LA STAMPA

VENERDÌ 25 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 23. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NON C'E' INTESA A BRUXELLES SUL DIRITTO ITALIANO A CANDIDARE ANCHE FINI. PALAZZO CHIGI: E' UN PROBLEMA GIA' RISOLTO

«Convenzione Ue, un solo seggio per l'Italia»

Caso D'Alema: Fassino apre la questione della leadership di Rutelli nell'Ulivo

Difficoltà per Fini alla Convenzione Ue. A Bruxelles, infatti, non c'è accordo sul diritto italiano a un secondo rappresentante governativo. Nell'Ulivo è polemica dopo il no a D'Alema. Singer, Magri e Meli ALLE PAG. 4-5

Luigi La Spina

SE è vero che l'Europa ha spinto Fini a derubricare Mussolini dalla lista dei maggiori statisti del secolo scorso, è necessario allora riconoscere che è stato un errore, proprio dallo stesso punto di vista, respingere D'Alema dal consesso dei padri della nuova Costituzione continentale.

Il problema non tocca, naturalmente, il giudizio comparativo sulla persona di Dini, il prescelto al suo posto, né quello della crescente ed esiziale, per le sorti dell'Ulivo, competizione tra Ds e Margherita. A questo proposito, è sempre più evidente il danno che provoca l'incertezza sulla candidatura a premier per la futura nuova sfida a Berlusconi. Anzi, converrebbe, forse, decidere subito che una personalità proveniente dall'ala moderata dell'Ulivo avrebbe maggiori chances di sconfiggere

L'INCERTEZZA DELLA SINISTRA

lo schieramento di centrodestra e mettere fine alle insopportabili ipocrisie su questo tema.

La vera questione, che non riguarda solo i destini del centrosinistra, ma quelli, ben più importanti, dell'intera democrazia italiana, è un'altra: aiutare lo sviluppo di una moderna sinistra di governo che rinunci, con chiarezza e in modo definitivo, a qualsiasi tentazione di riflusso «antiglobal» o tardomarxista. Impegnare il leader di maggior prestigio dei Ds nella commissione incaricata di redigere le regole della nuova Europa avrebbe costretto tutto quel partito a un chiarimento decisivo sul suo ruolo nella politica italiana del ventunesimo secolo. Ben più efficacemente che l'approvazione, a basso costo, delle tesi congressuali di Pesaro.

Far aleggiare sulla sinistra italiana un nuovo «fattore K», proprio sul tema della costruzione politica dell'Europa, non è certo un aiuto all'evoluzione di una completa democrazia dell'alternanza nel nostro paese. Se Berlusconi, per convenienze politiche o per risentimenti personali, avesse contribuito a tale esclusione avrebbe fatto sicuramente un errore in una prospettiva storica più ampia.

L'Europa ha fatto per l'Italia tanti «miracoli», a partire dal risanamento dei conti pubblici. Potrebbe ancora farcene un altro, forse più piccolo ma non meno utile, quello di non sentire più parlare, nella polemica politica di tutti i giorni, di «ex comunisti» o di «ex fascisti». Non perché la storia non conti nella vita degli Stati come in quella delle persone, ma, al contrario, proprio perché merita un maggior rispetto.

PESARO

FORZA ITALIA CONTRO BOBBIO E VIROLI

Il sindaco distribuisce in una scuola un libro degli studiosi Fi protesta: diffamano Silvio Berlusconi

Umberto La Rocca A PAGINA 8

LA MORTE DI FILOGAMO

Addio all'icona di un'altra Italia

Mina

CHISSÀ dove sono finiti quei centrini. Bianchi, di cotone perlé, finissimi e di un classico, tradizionale buon gusto. Me li aveva portati al mare, a Forte dei Marmi, una estate di tanti anni fa. Li aveva fatti sua madre espressamente per me e lui, fierissimo di quel piccolo talento della mamma, me li consegnava descrivendoli minuziosamente: «Guarda qui, guarda lì, vedi come gira il punto in questa ansa, vedi il pippiolino». Sembrava che anche lui ne sapesse di crochet.

Faceva un caldo infernale, ma lui non aveva rinunciato alla giacca con cravatta, come si fa quando si va in visita da una signora. Un tè, due pasticcini, non la bevanda fresca, che sarebbe stata più appropriata alla giornata feroce, ma che era, forse, un po' volgare. Due parole cordiali, affettuose, senza ombra di pettegolezzo e poi si allontana nel giardino con quella figurina magra, dritta e composta, come un bambino che, in collegio, torna in camerata dopo la visita dei parenti.

E' stata l'ultima volta che ho visto Nunzio Filogamo. Qualche tempo prima era venuto in una trasmissione tv dove c'ero anch'io e mi sembrava sperduto in mezzo a tutta quella gente che sapeva di non riuscire a controllare, lui così abituato a un modo di fare che stava, purtroppo, scomparendo.

Educato, gentile, correttissimo, attento ai particolari nel vestirsi, «perché un signore si vede subito da quello, dal primo impatto», dotato di una misura addirittura eccessiva, mai una pacca sulla spalla, magari un baciamano, teneramente impacciato nella esposizione dei meriti dei cantanti che doveva presentare, quasi volesse evitare di entrare troppo in confidenza. «Signore e signori buonasera, buonasera ovunque voi siate». Allora sorridevamo, non sapevamo dove saremmo andati a finire.

Non voglio dire bei tempi, perché belli, forse, non erano, ma la lezione di forma, di stile l'abbiamo proprio persa per strada. Era una Italietta più piccola, più credulona, più ingenua, più disinformata, ma più amabile, più rispettosa. Da là uno scivolone lungo anni, un toboga sul quale si è mischiato tutto, non si capisce più chi fa cosa, il pressappochismo dilettantistico regna sovrano e noi tutti contenti.

Chissà, lui avrà guardato i nostri giorni con un trattenuto raccapriccio, senza far trasparire granché, perché le opinioni personali vanno confessate soltanto agli intimi. Meglio non dimenticare. Sì, facciamo pure finta che adesso siamo più liberi e, addirittura, che ci divertiamo di più, ma è meglio non dimenticare che noi siamo stati quella gente. Sorridiamone pure, ma con un grande senso di fierezza e di ricchezza che nessuno può più toglierci.

IL RITRATTO DI Giorgio Calcagno A PAGINA 29

AD ASSISI I LEADER DELLE PIU' GRANDI RELIGIONI STRINGONO UN PATTO SOLENNE: MAI PIU' GUERRE, GIUSTIZIA PER I PIU' DEBOLI

Il Papa: no al terrore nel nome di Dio

Ciampi: tregua in Palestina con osservatori internazionali

CREDERE NEI MIRACOLI

Igor Man

SOLE, pioggia, l'arcobaleno e infine un gran vento cui s'affidano le campane di Francesco. Le bizzarrie atmosferiche han fatto tripudiare quanti, laici e non, hanno messo in piedi a tempo di record la quindicesima Preghiera Comune per la Pace, fortissimamente voluta da Giovanni Paolo II. Ma allorché un colpo di vento ha fatto vibrare la tenda affollata dal Gotha delle Religioni, il Papa ha messo da parte il testo che stava leggendo e, a braccio, il volto stanco di colpo ravvivato da un sorriso intimo, ha salutato il vento come un segnale dello «Spirito Santo». Da quel momento la cerimonia che ricalcava, forse monotonamente, tutte le precedenti preghiere interreligiose, s'è tolta di dosso ogni simulacro di routine, s'è fatta festa: festa religiosa, festa di speranza. Tanti anni fa, quando il Papa, allora vigoroso, atletico, non si riusciva a capirlo bene, il professor Navarro mi disse: «Questo è un Papa senza paragoni. E il suo è un papato di segno». Infatti. Lo abbiamo visto durante il Giubileo, lo abbiamo visto una volta ancora ieri. Quel vento è stato per lui un «segno» ch'egli ha immediatamente trasmesso a chi l'ascoltava, da Assisi in mondovisione, con bibliche parole fuori testo: «Ha parlato un uomo, hanno parlato uomini, ha parlato anche questo vento. Un vento forte, il vento dello Spirito. Che lo Spirito Santo voglia parlare ai cuori di noi tutti oggi qui riuniti».

Se togliamo i ragazzi (cresciuti) di Sant'Egidio, i frati, i giovani e i soliti cardinali che si riconoscono, ostinatamente, in Karol Wojtyla, non pochi erano quelli che prima e durante la cerimonia scuotevano la testa, delusi dal fatto che la preghiera comune («tutti insieme sullo stesso palco») non ci sia stata. S'è voluto dimenticare come fin dal 1986 si fosse prescelta la preghiera separata, ad evitar sospetti (o pericoli) di sincretismo. S'è voluto ignorare che, dopo le rispettive preghiere, tutti i religiosi hanno acceso, uno per uno, la fiamma della pace e si sono abbracciati, sotto lo sguardo attento del Papa slavo. Il quale, appunto perché slavo, sa bene che «l'essenza della vita in Gesù, l'essenza della vita spirituale, consiste nella trasformazione dell'anima e del corpo, cioè l'acquisizione dello Spirito Santo».

Altri si sono chiesti se con questa preghiera ecumenica, proprio nel momento in cui in Terra Santa la più infame violenza corrompe l'uomo, il Papa non avesse inteso «esorcizzare la guerra». Esorcizzare? Iermattina il rabbino Israel Singer, presidente del Congresso Mondiale Ebraico, ha detto: «La pace e la guerra sono troppo importanti perché siano lasciate solo ai generali, ai politici», e il Papa è scattato in un applauso che entusiasticamente la platea ha fatto suo (il presidente Ciampi per primo). Il Papa non esorcizza. Questo Papa, se mai, crede nei miracoli. La preghiera per la pace certamente non fermerà la tragedia di Palestina: solo un miracolo ci riuscirebbe, appunto. Osservava il cardinale Silvestrini, che il Papa, a dispetto dei pareri contrari, ha voluto la preghiera ecumenica perché gli ignari si rendano conto dei rischi che corre l'umanità e facciano blocco, promuovendo il dialogo con la preghiera. Poiché il dialogo «è storicamente realistico». Va qui ricordato che alla prima preghiera in Assisi seguì il «miracolo» del Muro di Berlino in frantumi. Certo, oggi è diverso e tutto s'è fatto più difficile, terribile dopo l'11 di settembre. Eppure «certum est quia impossibile», diceva Padre Pio. (E ripete Giovanni Paolo II).

GEORGE E LAURA BUSH SI CONFESSANO

Dallo scandalo Enron all'incidente del salatino Vita quotidiana dei coniugi più potenti d'America

Tom Brokaw A PAGINA 13

ASSISI. «Mai più violenza! mai più guerra! mai più terrorismo! In nome di Dio ogni religione porti sulla Terra giustizia e pace, perdono e vita», esorta Giovanni Paolo II conclude così la sua preghiera alla giornata della pace di Assisi, cui hanno partecipato i leader delle dodici confessioni più diffuse sulla Terra. Di pace ha parlato anche Carlo Azeglio Ciampi: «Non ci rassegniamo alla violenza in Medio Oriente», ha detto il capo dello Stato, suggerendo l'invio di osservatori internazionali in Palestina. Galeazzi, Tito e Tosatti ALLE PAG. 2-3

I GIOVANI

L'ENTUSIASMO DEI «WOJTYLA BOYS»

Dai no global cattolici molti applausi per i palestinesi Pochi per New York

Aldo Cazzullo A PAGINA 3

IMMIGRATI

REGOLARIZZAZIONE PER LE COLF CLANDESTINE

Accordo nel governo Dovranno pagare una parte delle tasse

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 9

MAFIA

SI STRINGE IL CERCHIO ATTORNO A PROVENZANO

Presi i fiancheggiatori Il boss fa affari e anche politica

Abbate, La Licata e Rovidà A PAGINA 14

WANNA MARCHI — DALLE TELEVENDITE AL CARCERE

Wanna Marchi è stata arrestata ieri con l'accusa di truffa. In carcere anche la figlia, ricercato il «mago» Do Nascimiento. Colonnello, Giovara E UN RITRATTO DI Massimo Gramellini ALLE PAGINE 6-7

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE: A due passi dal lungomare mini appartamenti nuovi, parking compreso da € 75.500 (L.146.155.355) pagabile con € 15100 (L.29.237.677) + rata mutuo mensile € 408,35 (L.790.676)

HIZZA: Bellissimi appartamenti nuovi in elegante residenza, finiture di pregio, bilocale da € 71.699 (L.138.829.823) pagabile con € 14.339 (L.27.784.176) + rata mutuo mensile € 387,80 (L.750.886)

CANNES VILLA DOLCE VITA: Bellissimi appartamenti nuovi, residenza vicino al mare, da € 72.000 (L.139.411.440) pagabile con € 14.900 (L.28.850.423) + rata mutuo mensile € 389,43 (L.754.043)

MONTECARLO LIMITE CAP MARTIN, TENNIS COUNTRY CLUB LUSSUOSE RESIDENZE IN ORMORA ESCLUSIVA, SPLENDIDA VISTA MARE. IMMOBILE UNICO. SOLO per pochi privilegiati

ITALGEST GROUP

848-842.842

LE VERGINE THE SHOW OF LUXURY

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

I tapiri siamo noi

DIETRO l'arresto di Wanna Marchi col suo contorno di maghi, malocchi, prezzemoli e finocchi, c'è la conferma di un paio di cosacce che ci riguardano tutti, in quanto italiani. La prima è che in una delle nazioni più evolute del mondo, dove la scuola farà anche schifo, ma è pur sempre obbligatoria da decenni, ci sono ancora centinaia di migliaia di persone che si abbeverano senza nessuna difesa culturale a una tv sguaiata e ciabattona, al punto da sborsare una marea di soldi pur di scongiurarne i minacciosi oroscopi, del tipo: «Pagami, altrimenti tuo figlio finirà sotto un tram o diventerà un drogato».

La seconda, più grave, è che queste febbri di dabbenaggine collettiva convivono con continue manifestazioni di cinismo, spesso all'interno della medesima persona. Abitiamo un clima morale di assedio, diffidando del negoziante complimentoso, del collega sbruffone, del passante che ci guarda, dei potenti e dei parenti tutti, in qualunque loro espressione umana o subumana. Ma la pancia della vita si nutre di fiducia e non può restare sempre vuota. E così alla fine uno sbraca e si affida proprio a chi più apertamente gli si offre come pizzicata di emozioni. Colpa dei truffatori? Certo. Dei truffati? Anche. Ma la responsabilità principale è di chi - noi tutti - affronta ormai l'esistenza con un ghigno perenne di disillusione e di disgusto, rifiutandosi di dare al prossimo l'unica cosa che ci chiede gratis: la speranza che - cito i miei filosofi di riferimento, i Lunapop - «domani sarà un giorno migliore, vedrai».

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 21.00. Sabato dalle 8.30 alle 16.00. Il prestito è erogabile con interessi parziali.

FORUS

www.forusfin.it

BANCA DI ROMA — Carta Desideria — TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. — Carta Desideria — www.bancaroma.it

LE VARIE FEDI | UNITE NEL RISPETTO DELLA DIVERSITA'

EBREI

I rappresentanti della religione israelitica hanno pregato nella Sala Romanica, accogliente e luminosa. Il gran rabbino di Francia Samuel-René Sirat ha sottolineato l'importanza di realizzare «la pace per Gerusalemme per avere pace nel mondo».

ISLAMICI

Scarpe lasciate dai musulmani prima di entrare nella sala orientata verso la Mecca, dove hanno pregato inginocchiati sui tappeti. Si è parlato della questione palestinese nella raccomandazione di tutte le religioni monoteiste «che l'essere umano promuova il diritto e la giustizia».

BUDDHISTI

I monaci erano accolti nell'Istituto Teologico. Un loro rappresentante ha dichiarato: «È molto importante un incontro di questo tipo, perché è un altro passo avanti rispetto al 1986. Prima c'erano le guerre di religione, oggi preghiamo insieme».

Una diversa preghiera si alza da ogni altare della città francescana

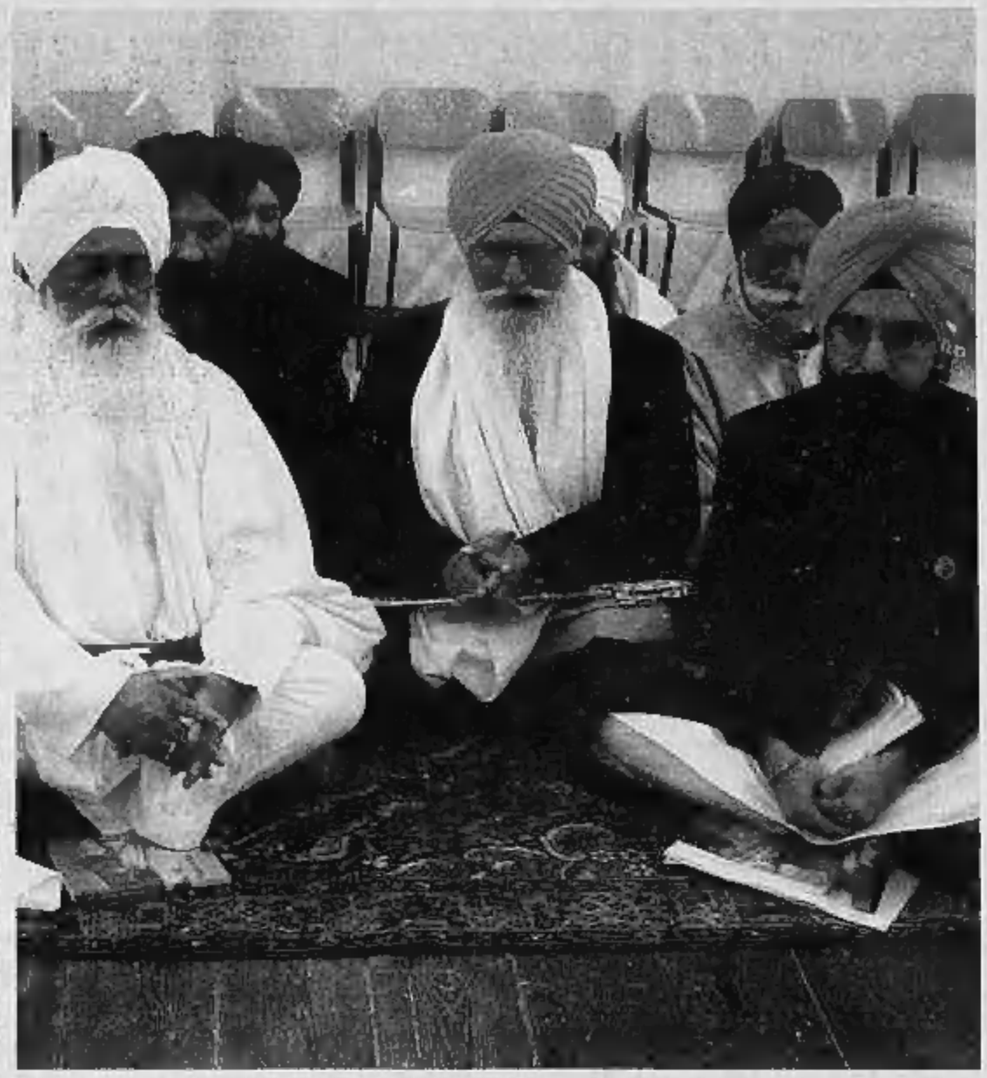
Le orazioni anti-guerra si sono svolte simultaneamente, ma in luoghi differenti: nella Basilica Inferiore ortodossi, anglicani, luterani erano accanto al Pontefice per supplicare concordia tra le varie fedi

Giacomo Galeazzi

inviato ad ASSISI

Una Babele di lingue e religioni. La cittadella di San Francesco come spaccato della pluralità globalizzata delle fedi. Multicolore, cosmopolita, carico di segni, il serpentone degli «uomini di buona volontà» ha trasformato il Sacro Convento nel tempio di ogni credenza. Tolti i crocefissi e coperti gli affreschi, il faro della spiritualità francescana ha spalancato ieri le porte al dialogo interreligioso e ha rilanciato la propria vocazione ecumenica. Le dieci sale dell'Istituto teologico, predisposte con cura dai frati, hanno accolto i rappresentanti dell'induismo, del buddismo, dell'animismo e gli altri «testimoni di pace» chiamati ad Assisi da Giovanni Paolo II. I luoghi scelti per ospitare la preghiera anti-guerra, simultanea ma non comune per evitare il sincretismo, fanno risaltare di ciascun credo la preziosa tessera di un colossale mosaico. Un colpo d'occhio straordinario, in grado di rendere subito l'idea della complessità. Il tessuto religioso mondiale, riprodotto in scala negli edifici francescani, appare alla stregua di un magma incandescente e mostra quanto il dialogo sia una scelta obbligata nel villaggio globale. Nella sala accanto alla cappella di Fra Elia (quella orientata verso la Mecca), il pavimento di pietra coperto di tappeti indica subito che qui ad invocare Dio sono i musulmani, dopo l'11 settembre "osservati speciali" del summit. La luminosa sala Romanica è il luogo della preghiera degli ebrei, mentre le grandi aule dell'Istituto teologico ospitano leader religiosi circondati da vocianti gruppi di fedeli. Ortodossi, anglicani, luterani supplicano concordia tra le fedi assieme a Karol Wojtyla (sempre più vicino a diventare il portavoce dell'intera cristianità) nella Basilica Inferiore, mentre gli zoroastriani accendono il fuoco sacro, simbolo della lotta cosmica tra il bene e il male. Un fumo nero che si innalza dal falò allestito vicino al chiostro delimita ulteriormente l'area destinata ai seguaci di Zoroastro. Intanto i culti tradizionali africani si rivolgono agli spiriti di antenati e realtà naturali e i gianisti si appellano al principio della reincarnazione cercando nella beatitudine il superamento della dimensione materiale. Tradizioni in apparenza inconciliabili, inni, consuetudini, gesti diversissimi eppure accomunati da una speranza: la preghiera per la pace produrrà alla lunga i suoi effetti benefici. Non mancano i delusi che parlano di «ennesimo appello-spettacolo e una difficile riappacificazione», gli scettici che notano una ripetizione in tono minore del primo meeting del 1986» e quanti avrebbero voluto più unità e condivisione nella regia dell'evento. «Se si ragiona esclusivamente secondo categorie umane - spiega un delegato protestante - è facile abbattersi, ma il tono profetico di Assisi 2002 guarda con fiducia al futuro e getta un seme che darà frutti». La chiave di lettura, quindi, è racchiusa nel significato autentico dell'invocazione di pace. «Dipende dalla nozione che si ha di Dio - sostiene padre Paul O'Callaghan, antropologo della Pontificia Università della Santa Croce - nell'induismo la preghiera si sviluppa sotto forma di meditazione, ossia come tempo dedicato al divino, con un maestro che guida alla ricerca dell'io profondo e libera dai cicli della nascita e della morte. Per il buddismo, invece, l'aspirazione più profonda sta nel superamento della sofferenza. L'uomo, sforzandosi di osservare la legge, ottiene da Dio, attraverso l'ascetismo, l'illuminazione o risveglio e può raggiungere la pienezza del nirvana». Le fine delle guerre, quindi, scaturisce dall'animo e tale impegno di riconciliazione interiore si avvicina alla nozione tipica del cristianesimo, secondo cui la pace nel mondo deriva dalla lotta contro le proprie cattive inclinazioni. «Sia nell'induismo che nel buddismo, però - osserva O'Callaghan - manca la centralità della grazia divina come fonte originaria della pace. Per noi cristiani la preghiera è supplica, ringraziamento dei doni ricevuti, pentimento, cioè proposito di cambiare vita». Il senso di Assisi 2002 va ricercato proprio nel modo di intendere la preghiera. «E' un dialogo di Dio con gli uomini - osserva il teologo carmelitano Antonio Maria Sicari - e come ogni dialogo dipende da come i due interlocutori si comprendono e stabiliscono tra loro una relazione. I rappresentanti di 12 religioni invocano congiuntamente la pace perché credono che Dio venga comunque raggiunto nel suo cuore, a prescindere da come gli uomini lo descrivono. Il Pontefice, a nome dell'umanità, ha lodato Dio per il suo eterno amore. Il bene prezioso della pace lega assieme tutte le fedi e le colloca davanti ad un unico Dio, benché esse non riescano a dargli lo stesso volto e lo stesso nome».

La Babele di vesti liturgiche, invocazioni e rituali suscita stupore e fa di Assisi la patria della tolleranza. «Siamo come tanti occhi puntati verso una sola montagna - commenta Ernesto Olivero, fondatore del Servizio Missionario Giovani e amico personale del Papa - guardiamo assieme la stessa cima ma lo facciamo ognuno da una diversa angolazione. La guerra è all'origine dei mali del mondo e ciascun credo è chiamato a dare il suo contributo alla pace». Senza cancellare la specificità dei distinti modi di rivolgersi a Dio, le aspirazioni dell'umanità, pertanto, si sono intrecciate all'interno del medesimo avvenimento. «Negli occhi del Pontefice - afferma Olivero - si legge la consapevolezza di aver imboccato la strada giusta contro la tentazione mortale dello scontro tra civiltà. Abbiamo fatto tutti un passo indietro verso la purezza delle nostre origini, valorizzando quanto unisce e ridimensionando ciò che ancora separa. E' una giornata che fa storia e rilancia il dialogo come unico antidoto al veleno dell'odio».



Rappresentanti della religione sikh in preghiera nel convento francescano di Assisi

I seguaci di Zoroastro accendono il fuoco sacro
I culti tradizionali si rivolgono agli spiriti degli antenati

Olivero (Sermig): siamo come tanti occhi puntati verso una sola montagna guardiamo la stessa cima ma ognuno da una diversa angolazione

E' IL PRIMO CONVOGLIO PASSEGGERI CHE PRENDE IL VIA DALLA CITTA' DEL VATICANO DOPO 40 ANNI: IL PAPA SALUTA DAL FINESTRINO, LEGGE, GUARDA IL PAESAGGIO

In viaggio con Wojtyla sulla carrozza «D»

Si parte con 11 minuti di ritardo, dopo un treno-civetta

reportage

Marco Tosatti

inviato ad ASSISI

Le rotaie sono arrugginite, ma per l'occasione anche i respingenti dell'unico «binario morto» sono stati pitturati di un giallo brillante. La stazione all'interno del Vaticano, un fabbricato solenne, rivestito in travertino ha conosciuto ieri un momento di gloria, per tornare poi a sonnecchiare nell'inattività. Da lì ieri Giovanni Paolo II e i suoi ospiti sono partiti per un pellegrinaggio di pace ad Assisi. E in settant'anni di vita la stazione, costruita da Giuseppe Momo, l'architetto di fiducia di Pio XI, non ha forse mai visto tanta gloria. Lo stemma di Papa Ratti, sorretto da due sculture di Eduardo Rubino, «Pensiero e Azione», ha visto sfilare nella grigia alba romana shintoisti in kimoni di seta e «zori», cardinali - e quello è normale - ma anche mullah avvolti in mantelli verdi, turbanti sikh indossati da solenni personaggi armati di spada e corredati di baffi impressionanti e poi kippah ebraiche, e tutto il colore delle religioni tradizionali africane.

Tutti recano in mano un cartoncino giallo; una tonalità zafferano, più buddista che pontificio, un semplice invito alla giornata della pace di Assisi, illustrata da un ramo di olivo. Il primo a giungere è un mufti; poi il flusso si fa costante. E finalmente dalle tenebre sbuca il treno: sette carrozze, dalla «A» alla «G». Quella del Papa è la «D», al centro del convoglio; un po' meno di metà per lui e il seguito, il resto per il ministro Lunardi e la delegazione ministeriale. Zelanti prelati della Prefettura della Casa Pontificia, aiutati dai funzionari di Trenitalia, «spuntano» gli invitati, li incanalano verso la carrozza e il posto assegnato. Infine, arriva il Papa, Antonio Cardino, 45 anni, sposato a una ferroviaria e padre i tre bambini, con il berretto rosso in testa può «licenziare» il convoglio. «Che faccio, fischio?» ha chiesto, un po' perplesso, timoroso di turbare la quiete dei giardini vaticani. E fischia; il convoglio, il primo con passeggeri a bordo dal 1962, geme sui binari arrugginiti e scivola oltre un impressionante portone mobile di acciaio irto di spunzoni di metallo, varca le mura e si ferma alla Stazione San Pietro; che però è in territorio italiano. Una sosta di pochi minuti, necessaria a staccare la motrice diesel e a mettere in funzione le motrici elettriche. C'è un ritardo di undici minuti nella partenza, ma una volta tanto non è colpa delle Ferrovie dello Stato. E neppure del Pontefice: il fatto è che, per ragioni di sicurezza, subito prima è partito un treno-civetta in tutto simile al convoglio che ha ospitato il Papa.

Il Papa saluta dal finestrino, poi si siede al suo posto, dal lato destro del treno. Sul tavolino davanti a lui due libri, uno dalla copertina nera - il breviario, probabilmente - e uno rilegato in bianco. Prega, gli occhi semichiusi, legge, scambia qualche parola con il cardinale Sodano, e con il segretario particolare, mons. Stanislao Dziwisz. Guarda assorto scorrere il paesaggio, grigio di nuvole.

Nelle altre carrozze strani compagni di viaggio si scambiano impressioni. Una macchia di zucchetti purpurei - i cardinali Martini, Poletto, Giordano, per citarne solo alcuni - viaggiano a fianco di alcuni rabbini. Dice il card. Ruini: «Ricordo il celebre viaggio di Giovanni XXIII ad Assisi e Loreto, tanti anni fa. Oggi questo nostro viaggiare insieme mi sembra un qualcosa di molto bello, che ci permette di conoscerci meglio. Da questa preghiera di oggi, dagli impegni di pace che verranno presi, ci aspettiamo qualcosa di estremamente significativo. Che tutti insieme si impegnino nella maniera più sincera per la pace, per i diritti umani, per la libertà religiosa». Il «Prefetto della Fede», il card. Ratzinger commenta in tono teologico: «Trovo incoraggiante che persone di diverse religioni facciano insieme questo viaggio verso Assisi. "Attraversare la terra": già questa dimensione del pellegrinaggio mi piace molto, siamo in cammino insieme e insieme cerchiamo la meta della pace».

I cardinali viaggiano a fianco di alcuni rabbini, shintoisti in kimono di seta, mullah avvolti in mantelli verdi, sikh dai vistosi turbanti e colorati rappresentanti dell'Africa

Pochi posti più avanti il rabbino di Parigi, Samuel-René Sirat, esprime una convinzione: «Dobbiamo fare una dichiarazione di pace che possa essere presa realmente in considerazione e creduta da tutti, a partire dalla Terra Santa, perché la violenza è contagiosa, ma anche la pace lo è. E quando ci sarà la pace a Gerusalemme, ci sarà la pace in tutto il mondo». Non lontano da lui siede lo sceicco Muhammad Hammad Sheweitah, dell'università cairota «Al Azhar», uno dei massimi centri dell'islamismo. Critica i musulmani d'Italia, per non aver voluto partecipare ad Assisi, «è un errore». Su Osama bin Laden non si sbilancia: «Non sappiamo se sia un buon musulmano, perché lo conosciamo solo dalla televisione, ma devo dire che certamente i terroristi non sono buoni musulmani, perché Dio non vuole la violenza».

Dopo Orte, il treno diminuisce la velocità. A Terni, rallenta decisamente: la stazione è tutta uno sventolio di bandiere bianche e rosse, i polacchi salutano il loro Papa, mons. Stanislao gli sistema meglio, con gesto filiale, lo zucchetto bianco che è un po' scivolato, Giovanni Paolo II saluta e benedice. A Foligno sono le bandiere delle Acli e gli striscioni neocatecumenali. Poi, ogni tanto, lungo la ferrovia, sulla soglia di case e casolari famiglie, gruppetti di persone si sbracciano. Lungo tutto il tragitto due elicotteri hanno volteggiato, stile angeli custodi. Assisi è ormai in vista, e dall'altoparlante risuona un annuncio: «Si informa che la partenza di questo treno per la Città del Vaticano è prevista per le 17,45». Il Papa chiude il breviario, sulla banchina Berlusconi è già in attesa.

Papa Giovanni Paolo II a bordo del treno che lo ha portato dalla Città del Vaticano ad Assisi

LA COMUNITA' DI S. EGIDIO RACCONTA COME TUTTO COMINCIO' NEL 1986

«Il Papa disse: attenti alla scomunica»

Riccardi: con quella battuta appoggiò il nostro progetto

Andrea Riccardi, presidente di Sant'Egidio

intervista

CITTÀ DEL VATICANO

ANDREA Riccardi è il presidente di Sant'Egidio: quella comunità che da quindici anni organizza, ogni anno, un incontro per la pace sulla scia del primo meeting di Assisi, il 27 ottobre del 1986. Sant'Egidio ha collaborato a creare l'incontro attuale, probabilmente la riunione più numerosa e rappresentativa dei fedeli del pianeta, per scongiurare uno scontro di civiltà. Ad Andrea Riccardi abbiamo chiesto che cosa vuol dire una nuova Assisi, quindici anni dopo. «La grande tentazione oggi è quella di lasciarsi intimidire. Assisi è un po', per papa Wojtyla, un "duc in altum", "punta al largo". Significa: non lasciatevi intimidire. Non lasciamoci soffocare dalla guerra, dalla complessità, dalle difficoltà. La preghiera è un momento di liberazione, e per Wojtyla mistico la preghiera è più forte di ogni altra cosa».

Assisi 1986, Assisi 2002: ma la violenza nel mondo non sembra diminuita, anzi... come si può sperare di sciudere il legame dio-armi?

«Nell'86 il mondo era bloccato dalla guerra fredda. Poi con la fine del comunismo e la crisi delle ideologie la realtà geopolitica si è scomposta. Nell'86 le religioni sembravano una vecchia signora agonizzante. La teoria della secolarizzazione le dava per spacciate, le considerava fenomeni residuali. Oggi si sono riproposte nella vita sociale, e sono state prese in carico da tutti gli elementi di violenza, di conflitto. E' stata rivolta alle religioni una domanda di legittimazione di confini e anche di sacralizzazione dei confini. Anche l'atelismo ha subito la sua carica di violenza. La violenza è la grande tentazione dell'uomo, ma corrode anche le cose migliori. Lo spirito di Assisi è il contrario di questo. Abbiamo visto, anno dopo anno, uomini di religione incontrarsi, conoscersi, stimarsi le loro asperità vicendevoli. Il 1° settembre dell'89 c'è stato quel pellegrinaggio da Varsavia ad Auschwitz di uomini di tutte le religioni, proprio all'insegna dello spirito di Assisi; ecco, chi ha visto il pellegrinaggio ad Auschwitz dei musulmani capisce come ci siano stati dei passi in avanti».

Perché Giovanni Paolo II riprende oggi in mano l'evento?

«Assisi non è stata un fatto isolato: continua, e diventa una delle componenti importanti del pontificato di Giovanni Paolo II. Dopo l'86 mi convinsi che bisognava continuare, e non erano molti d'accordo, allora. Facemmo il primo incontro nell'87 a Roma, e mi ricordo che il Papa scherzando ci accolse con grande affetto e disse: "Ma qui per poco non vi scomunicavano tutti". Ridendo. E poi disse: "Dovete continuare lo spirito di Assisi". Oggi lo riprende in mano perché giudica intollerabile la guerra».

Voi correvate il rischio della scomunica, ma quest'iniziativa del Papa ha creato perplessità in ambienti di Chiesa.

«Ha trovato una formula molto giusta, e naturalmente le perplessità ci sono sempre, ci sono su tutto. E in questo senso la Chiesa è una realtà in cui si discute. Ma in questo momento le perplessità non sono tanto sul suo gesto, ma sul fatto che la Chiesa possa dire una parola di pace. Nell'86 il tema della pace sembrava appannaggio del mondo comunista; Wojtyla lo riprese in mano. E fu una grande intuizione, riprese un tema che era in parte sfuggito alla Chiesa, o perlomeno appariva tale sui media. Ora lo riproietta in un momento in cui le religioni hanno un ruolo nel motivare i conflitti. C'è una volontà del Papa a non farci paralizzare nella fantasia a trovare soluzioni di pace; in Terrasanta, ma anche per non dimenticare altre parti del mondo in guerra». **[m. tos.]**

L'INCONTRO | TRA LE FEDI

L'ABBRACCIO SULLA PAPAMOBILE CON DON BENZI

Un incontro gradito per il Papa ad Assisi è stato quello con il «vecchio amico» don Oreste Benzi. Al momento di salire sulla Papamobile per recarsi alla stazione della città umbra, Giovanni Paolo II ha chiamato a sé Benzi, salito sul veicolo per salutarlo e abbracciarlo. Il fondatore del Centro Giovanni XXIII, da sempre in prima linea contro il racket della prostituzione, aveva già incontrato il pontefice nel corso del Giubileo. In quell'occasione, Benzi si fece accompagnare da un gruppo di ex prostitute, di cui una è morta successivamente di Aids.

IL RABBINO SINGER: ATTENTI AL FONDAMENTALISMO

«La pace e la guerra sono questioni troppo importanti perché siano lasciate solo ai generali e ai politici». Ieri mattina, sotto il tendone nella piazza San Francesco dove si alternavano le testimonianze dei leader religiosi, le parole del rabbino Israel Singer, presidente dell'esecutivo del World Jewish Congress, hanno scosso tutti. «Ho ritenuto opportuno, durante il mio intervento, rivolgermi ai leader presenti ad Assisi dicendo loro che se non seguiranno la strada indicata dal Papa diverranno responsabili del silenzio nei confronti del terrorismo».

Il Papa: mai più guerra, violenza e terrorismo

Ciampi di ritorno da Assisi: non bisogna spezzare il filo del dialogo

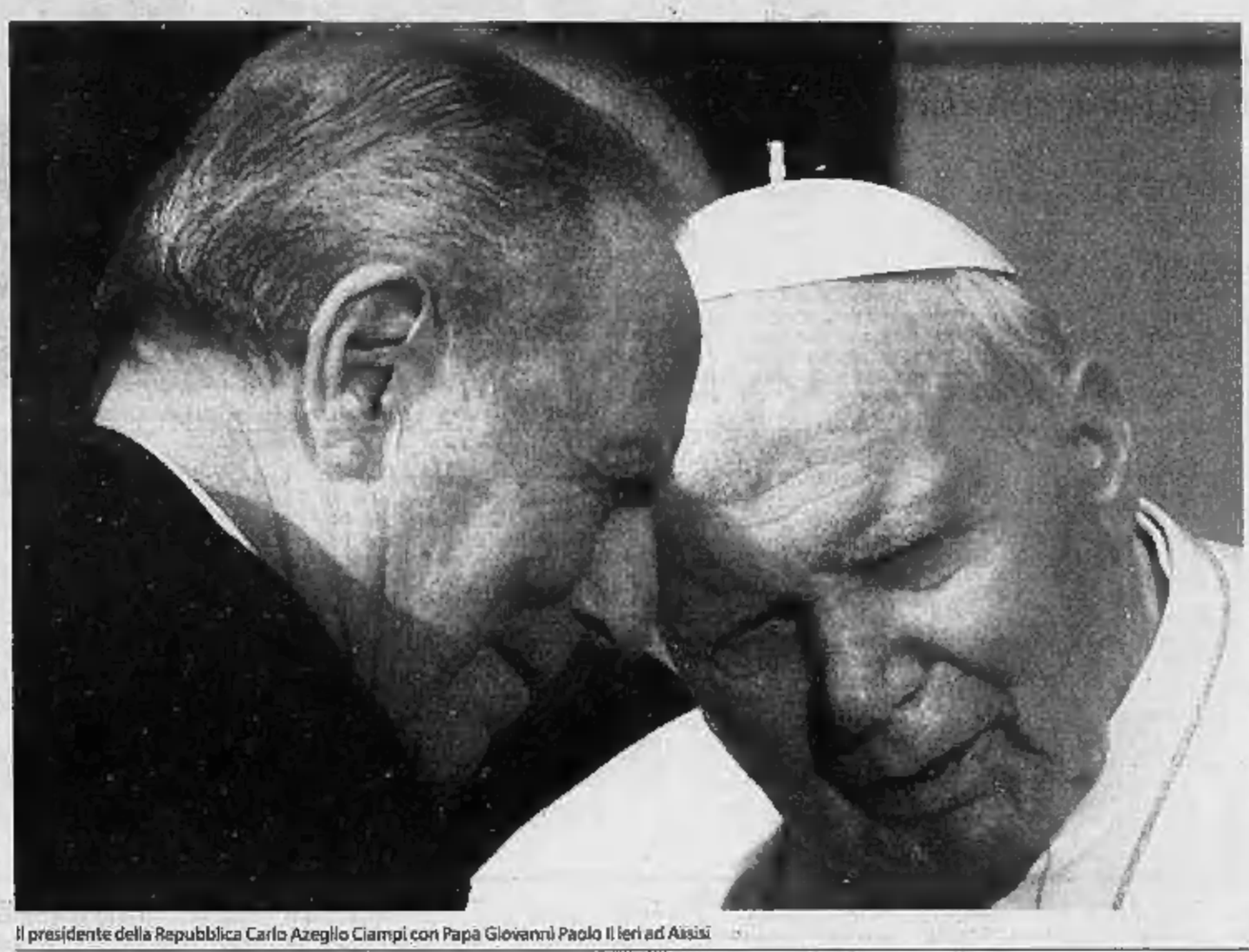
Marco Tosatti
ASSISI

Assisi, quindici anni dopo: dalla città di San Francesco si leva il grido unanime di tutte le religioni, per la pace, ma non solo; è una richiesta e un impegno a più voci a non usare il nome di Dio per uccidere, «la peggiore delle bestemmie» secondo il rabbino Samuel-René Sirat. Una promessa condensata in poche righe, finali, da Giovanni Paolo II: «Mai più violenza! mai più guerra! mai più terrorismo! In nome di Dio ogni religione porti sulla Terra giustizia e pace, perdono e vita, amore». Sotto la pioggia e le nuvole. Una giornata intera, dal mattino presto sul treno speciale fino a sera trascorrono il Pontefice e i suoi invitati; una giornata speciale, tanto particolare che Israel Singer, presidente del World Jewish Congress Usa getta via la maggior parte del suo discorso, una dissertazione sul concetto di guerra religiosa nella Torah, e la sostituisce con frasi molto più vive e attuali: «Siamo uomini di Dio, e vogliamo essere guidati da Lui», dice rivolto al Papa. «Shalom, dovreste dire alla vostra gente, e noi alla nostra, tutti noi, di interrogarsi se la Terra o dei luoghi sono più importanti delle vite delle persone; e finché non impareremo a fare questo, non ci sarà pace». Poi, in privato, aggiunge: «La pace e la guerra sono questioni troppo importanti perché siano lasciate solo ai generali e ai politici»; e specifica di aver voluto rivolgersi a tutti, israeliani e palestinesi. «È una domanda che va posta a tutti indistintamente e che mi limito a lasciare aperta». Il Papa, alla fine dell'intervento ha applaudito.

La terza Assisi prende il via all'ombra dell'11 settembre: «Vogliamo recare il nostro contributo per allontanare le nubi dell'odio, dei conflitti armati, nubi che in questi ultimi mesi si sono particolarmente addensate all'orizzonte dell'umanità. Le tenebre non si dissipano con le armi». E' la «testimonianza» di pace che Papa Wojtyla reca al termine della mattinata, quando ogni religione ha già recato la sua. Applaudito molte volte durante il discorso, anche dal presidente del Consiglio che l'ha accolto a Santa Maria degli Angeli, e ritma i cori di «Giovanni Paolo! Giovanni Paolo!» con i ragazzi, Karol Wojtyla ribadisce di fronte a una platea planetaria la sua ricetta per uscire dall'abisso. «Giustizia, in primo luogo, perché non ci può essere pace vera se non nel rispetto della dignità delle persone e dei popoli, dei diritti e dei doveri di ciascuno e nell'equa distribuzione di benefici ed oneri tra individui e collettività. Non si può dimenticare che situazioni di oppressione ed emarginazione sono spesso all'origine delle manifestazioni di violenza e di terrorismo. E poi anche perdono, perché la giustizia umana è esposta alla fragilità e ai limiti degli egoismi individuali e di gruppo. Solo il perdono risana le ferite dei cuori».

Tante parole e promesse e buone intenzioni, ieri ad Assisi; ma anche gesti importanti, a cominciare dall'«agape fraterna» - e vegetariana - nel refettorio del convento. Fettuccine al sugo, verdure e omelette. In un tavolo al centro della sala, assieme al Papa e a Berlusconi, erano seduti i cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, Xavier Nguyen Van Thuan, Francis Arinze e Walter Kasper, il patriarca ecumenico Bartolomeo I, Ignace IV di Antiochia, il principe giordano El Hassan bin Talal, il rabbino René Sirat e altre due personalità cristiane. Poi, nel pomeriggio, i francescani hanno recato al Papa, al Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi e ai leader religiosi delle ampolle-lampada, un pegno per il futuro, che ciascuno ha posto su un tripode, un pegno che illuminerà la basilica. Fiamme alimentate dall'olio di olivo; e un olivo simbolo di pace troneggia di fianco al palco. I rappresentanti dell'Islam si impegnano a «dialogare con sincerità e pazienza», e a «far nostro il grido di chi non si rassegna alla violenza e al male», per la giustizia e la pace.

Mentre la cerimonia si snoda, si scatenano vento e pioggia. «Come hanno parlato questi uomini - dice il Papa - ha parlato anche questo vento, *un vento forte, vento dello* Spirito. Che lo Spirito voglia oggi parlare ai cuori di tutti noi qui presenti». «Stupenda, una cerimonia davvero stupenda», è il commento del presidente del Consiglio. Infine, l'abbraccio di pace, collettivo, e l'invito finale del Papa: «Tessiamo la pace con il filo d'oro della giustizia, della libertà e del perdono».


Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con Papa Giovanni Paolo II ieri ad Assisi

Medio Oriente e Balcani nell'incontro col Presidente

Claudio Tito
ROMA

Non bisogna spezzare il «filo sottile» del dialogo che può ancora consentire al Medio Oriente di non arrendersi alla violenza. Di ritorno da Assisi, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha lanciato un nuovo appello alla comunità internazionale affinché si adoperi per un intervento in una delle regioni più tormentate del mondo. Il Capo dello Stato ha preferito parlare con i giornalisti solo dopo che l'aereo presidenziale è atterrato a Ciampino. Un modo per non interrompere o disturbare lo svolgimento solenne della Giornata di preghiera per la pace del mondo. Colpito dalla cerimonia di Assisi e forse anche dalle parole pronunciate dal Papa («mai più violenza, mai più guerra, mai più terrorismo»), Ciampi ha voluto rivolgere il suo pensiero al conflitto israelo-palestinese. «Il dialogo si è ormai ridotto ad un filo sottile - ha avvertito - guai a lasciarlo spezzare. Deve tornare ad essere l'anello decisivo che fa la differenza tra *progresso verso la pace e resa alla violenza*». Nella cittadina umbra, del resto, tra il Pontefice e il Capo dello Stato c'è stato un breve colloquio privato centrato proprio sui temi del Medio Oriente e dei Balcani. E ai Papa, Ciampi ha anticipato la sua valutazione sul positivo evolversi della situazione nell'area balcanica mentre nell'altra regione «calda» del Mediterraneo si impone la necessità di inviare osservatori internazionali. Oltre al colloquio privato, poi, nel corso della cerimonia, il Capo dello Stato ha ricevuto da Giovanni Paolo II altri gesti di attenzione. In particolare quando gli ha offerto una delle lampade votive e al termine della manifestazione quando con un abbraccio lo ha voluto salutare, fuori dal protocollo cerimoniale, insieme alla signora Franca.

Per affrontare la crisi mediorientale, quindi, secondo il Presidente della Repubblica, l'incontro tra le religioni nella cittadina umbra deve rappresentare lo spunto per tornare «con rinnovato impegno ad operare per la pace. Con questo spirito vanno affrontati i conflitti che ancora feriscono troppi popoli, troppe nazioni. Vicino a noi, la tragedia del Medio Oriente rinnova ogni giorno dolore e sgomento». Al Quirinale è maturata la convinzione che la comunità internazionale possa moltiplicare gli sforzi anche proteggendo la tregua con «arbitri imparziali e rigorosi», come è già accaduto a Hebron. «Respingo la rassegnazione - ha ripetuto - allo stato di violenza, di terrorismo e di atti di guerra, in Israele e nei territori palestinesi. Non lasciamo che la frustrazione si trasformi in fatalistica accettazione da parte di tutti, degli israeliani, dei palestinesi, della comunità internazionale. Siamo spettatori impotenti solo se scegliamo di esserlo». Gli Stati Uniti, l'Unione europea e la Russia possono, con una azione congiunta, ricondurre le parti al tavolo del negoziato». Per riuscire in questa impresa, è però indispensabile garantire la sicurezza» perché «è impossibile che il negoziato conviva con le violenze, con l'uccisione quotidiana di innocenti». Per Ciampi, dunque, «dichiarare il cessate il fuoco non basta. Va osservato e fatto osservare con intese cogenti e comportamenti coerenti. Il dilagare della violenza può condurre ad esiti dalla portata imprevedibile». E secondo il Quirinale una lezione si può trarre anche dalla Giornata di Assisi.

I VOLONTARI CATTOLICI ESORDIENTI A TORVERGATA E BATTEZZATI AL FUOCO DI GENOVA SONO TORNATI AD ASSISI

L'entusiasmo schierato dei Wojtyla-boys

Si scaldano per i palestinesi, non applaudono New York

i protagonisti
Aldo Cazzullo
INVIATO AD ASSISI

I ragazzi battono le mani a tutti, anche al confuciano, anche ai pope che per abito e cipiglio non parrebbero esponenti della chiesa progressista, fischiano solo Berlusconi (molto applaudito da Ratzinger e Sodano, Martini una statua di sale tipo moglie di Lot, notato un frate francescano fischiare con le dita), si scaldano davvero solo per Wojtyla, in particolare quando pronuncia la parola: perdono. «Qui preghiamo per la pace ma la pace non c'è» dice l'industa carica di gioielli etnici; in effetti c'è la guerra, e si vede. I Papa boys, i ragazzi della generazione Wojtyla, i volontari cattolici esordienti a Torvergata e battezzati al fuoco di Genova sono tornati ad Assisi, dove tre mesi fa avevano marciato per la pace e fischiato, quella volta, D'Alema e Rutelli (ieri ignorato). E hanno mescolato il loro pacifismo con quello di musulmani e sealiani in una confusione inestricabile di citazioni e copricapi, Jovanotti e Zoroastro, turbanti e kefiah, fez a berretti rossi col pon-pon (di che religione siete? «Della parrocchia San Giuseppe Moscati di Bari, il berretto è per riconoscerci»), dolcetti biologici degli Hare Krishna e panini al salame inadatti al clima sincretista.

Risultato: battimani all'evocazione di Gerusalemme, meno per New York; striscioni contro la guerra al terrorismo, nessuno contro il terrorismo; condivisibili cartelli «Palestina libera», ma non uno che ricordi i civili israeliani presi a fucilate o fatti a pezzi. Lunghi applausi al delegato in turbante che con voce solenne ricorda le vittime afghane, applausi brevi al rabbino americano Singer in giacca, camicia bianca, cravatta rossa e kippah che quasi grida: «La Bibbia ci chiede di combattere i nostri nemici, spietatamente e senza misericordia. E noi, durante il nostro tragico passato, abbiamo combattuto i nostri nemici». Parole che altri americani, cattolici e pacifisti, rifiutano sventolando davanti alla basilica lenzuola con citazioni di Pontefici, dal «Nulla è perduto con la pace, tutto può esserlo con la guerra» di Pio XII al «Mai più guerre» di Paolo VI, in mezzo la *Pacem in terris* del meraviglioso Giovanni. La questione della pace e della guerra non divide solo ebrei e islamici, attraversa le confessioni e le comunità, e se come si sussurra in Vaticano neanche il segretario del Papa e il suo portavoce la intendono allo stesso modo, figurarsi anglicani e assiri. E allora la figura bianca e imponente di Wojtyla diventa l'unica possibile sintesi cui appoggiarsi, non importa se quando entra nella basilica inferiore per pregare sulla tomba di Francesco è lui ad avere un attimo di smarrimento, tutto l'atrio da percorrere senza un punto d'appoggio, poi si muove lento, qui trova un braccio, qui un tavolo, ora l'acquasantiera, ora una suora che gli si getta ai piedi, ora la transenna dietro cui esplode il coro da stadio dei ragazzi: Giovanni Paolo!

Hanno vegliato a temperature rigidissime - e il Papa li ha ringraziati due volte per questo -, hanno pregato con fede e zelo pari a quello degli uomini Rai che hanno avviato la diretta alle 8 e 15 tre ore prima dell'arrivo del Papa, hanno discusso di politica, niente fumo neanche di sigaretta, niente vino, nessuna effusione se non allo «scambiatevi un segno di pace», perché ai precetti di Wojtyla loro credono davvero. Sacchi a pelo in ogni meandro della basilica, cracker, plaid, allegria di happening, bandiere arcobaleno come quelle dei Gay pride o di Greenpeace, maxischermi ovunque pure tra gli affreschi di Giotto, dichiarazioni ai cronisti: «Giù le mani da Iraq e Somalia». I più avvertiti, o i più grandicelli, vivono il ritorno ad Assisi come un'occasione di rilancio di quella che chiamano l'ala di sinistra della chiesa, ma i modi e lo spirito non sono quelli dell'86, preghiere distinte e guerra incombente non la consentono.

Neppure Wojtyla è lo stesso, ma con quale bonto lo accolgono quando spunta sul palco dalla parte opposta a quella da cui sono entrati gli altri, saluta uno a uno pagani o infedeli o rivali contro cui suoi predecessori avrebbero coalizzato eserciti cristianissimi, nomina riti e nomi della cristianità di Oriente quasi a rivendicare una delle linee guida del suo pontificato, si scusa qualora avesse «dimenticato qualcuno», presenta lo chef Ainadou Gasseto rappresentante della religione tradizionale africana (lo chef precisa in lingua fon: «Sono un grande sacerdote vudù»), e siccome il male gli ha attrappito (pur se non cancellato) l'espressione del volto, accompagna a gesti in un dialogo d'amore l'annesimo coro: Giovanni Paolo! Frati fischiatori di Berlusconi vengono redarguiti dai poliziotti: «Dai, almeno scendete giù dagli amplificatori». Si rivede Cristiano, ex corrispondente del Tg3 non proprio filosionista. Alla fine tutti sfilano davanti a Wojtyla e si inchinano, un po' per parlargli all'orecchio, un po' in segno di sottomissione a quello che sentono ormai come il capo di tutte le religioni del mondo. Non si inchina Ciampi; il Papa lo abbraccia e lo bacia da costanso. Accetta l'inchino la signora Franca; il Papà la ferma con un gesto virile, una carezza sulla guancia, e bacia anche lei. «Dio è di tutti» è la sintesi, prima che tra gli Stati il conflitto tra noi, ogni guerra è guerra civile, la pace si conquista «ristabilendo i rapporti umani»; c'è molto vento, questo il programma non lo prevedeva e infatti Wojtyla abbandona il testo, improvvisa, avverte la presenza divina, la addita: il vento è «soffio dello spirito», nel vento, come i grandicelli hanno insegnato ai Papa boys, soffia sempre qualcosa d'altro.

Mescolano il loro pacifismo con quello di altre fedi, in un caos di citazioni da Jovanotti a Zoroastro

Fischi a Berlusconi Lunghi applausi al delegato in turbante che ricorda le vittime afghane

I rappresentanti delle confessioni religiose ricevono il lume della pace dai frati francescani

LA LEGA E LA SOVRANITÀ DEGLI STATI NAZIONALI

«REFERENDUM SUI TRATTATI»

La Lega ha presentato una proposta dell'articolo 11 della Costituzione che prevede la convocazione di un referendum popolare per ogni ulteriore cessione di sovranità «dagli Stati nazionali all'Unione europea». La proposta è stata presentata ieri dal capogruppo alla Camera Alessandro Cè e dal capo della delegazione della Lega al Parlamento europeo Francesco Speroni (foto). È composta da un solo articolo in cui si legge: «L'Italia partecipa, in condizioni di parità con gli altri Stati e nel rispetto dei principi supremi dell'ordinamento e dei diritti inviolabili della persona umana, al processo di integrazione europea; promuove e favorisce lo sviluppo dell'Unione Europea ordinata secondo il principio democratico e il principio di sussidiarietà. Le ulteriori limitazioni di sovranità sono approvate - compare nella proposta di legge - a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera e dal corpo elettorale mediante referendum. Il referendum non è valido se ad esso non partecipa la maggioranza degli aventi diritto». «Non vorremmo - ha puntualizzato Cè - che si dica che noi non siamo europeisti. Noi siamo favorevoli ad un processo di integrazione europea purché sia un processo dal basso».

Convenzione, resta il nodo Italia

Non c'è ancora il secondo seggio, si decide lunedì

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La riunione dei rappresentanti permanenti dei Quindici nel palazzo del Consiglio europeo non è bastata per sciogliere definitivamente, ieri pomeriggio, la questione della rappresentanza del governo italiano e di quello belga nella Convenzione per la riforma dell'Unione.

Il caso finirà, così, sul tavolo del vertice dei ministri degli Esteri che si terrà lunedì a Bruxelles. E Silvio Berlusconi ha già fatto sapere che ci sarà, nella sua veste di capo ad interim della Farnesina. Per un chiarimento che non dovrebbe riservare sorprese. Ma che dimostra anche come non siano stati ancora risolti tutti gli aspetti di una vicenda cominciata tra malintesi, resistenze e interessi nazionali subito dopo il summit di Laeken.

Il «nodo» è quello conosciuto. I capi di Stato e di governo della Ue, riuniti a metà dicembre nel palazzo reale alle porte di Bruxelles, decisero di affiancare a Valéry Giscard d'Estaing, scelto come presidente della Convenzione, due vicepresidenti: l'italiano Giuliano Amato e il belga Jean-Luc Dehaene. Per alcuni Paesi questa designazione ha aperto il problema di una «doppia rappresentanza». Italia e Belgio, secondo questa tesi, sarebbero «sovrarappresentate» se designassero - come l'atto costitutivo della Convezione prevede - anche i rappresentanti dei rispettivi governi. Adesso che il governo italiano ha già indicato Gianfranco Fini e che quello belga si appresta a fare la sua scelta, il «nodo» deve essere assolutamente sciolto.

I rappresentanti permanenti presso la Ue - per l'Italia l'ambasciatore Umberto Vattani - ci hanno provato ieri in una riunione ristretta sotto la presidenza del rappresentante spagnolo, Javier Conde. Ma uno dei Quindici ha mantenuto le sue «perplessità». E' l'Olanda che nello scambio informale d'opinioni ha finito per avere anche l'appoggio della Svezia e di altri due Paesi del cosiddetto «blocco nordico». Quando la questione fu sollevata per la prima volta, quasi un mese fa ormai, anche Germania e Inghilterra avevano lamentato uno «squilibrio» nei rapporti di forza che negli organismi comunitari sono sempre tema di grandi divisioni.

Adesso le riserve tedesche e inglesi si sono stemperate. Per le ragioni di principio: perché il documento di Laeken è chiaro nell'assegnare a ognuno dei Quindici un rappresentante governativo («E' come se la Francia dovesse rinunciare al suo rappresentante dal momento che Giscard è francese», dice un diplomatico). E per le intese pratiche già raggiunte sulla struttura della Convenzione che, per esempio, hanno assegnato a un inglese il posto-chiave di segretario generale e a un tedesco la responsabilità dell'informazione. E molti a Bruxelles si aspettano che una qualche «compensazione» sarà offerta anche all'Olanda per chiudere la partita.

Le perplessità olandesi riguardano più la «sovrarappresentazione» del Belgio che quella dell'Italia. Nella Ue il confronto tra Paesi «grandi» e «piccoli» è una costante. E i confronti più aspri si determinano proprio quando due partner dello stesso «livello» si sentono trattati in modo diverso. Tra Belgio e Olanda, in particolare, c'è da sempre un clima da «derby Anderlecht-Ajax» per usare un'espressione molto in voga a Bruxelles. Gli olandesi, insomma, mal sopportano che il Belgio abbia maggiore visibilità e influenza di quanta non ne abbiano loro. Ma il risultato è l'imbarazzante divisione che finirà sul tavolo del Consiglio Affari generali di lunedì.

A complicare tutto c'è anche l'imbarazzo del premier belga, Guy Verhofstadt, che è all'origine del caso. Fu il liberale Verhofstadt, a Laeken, a indicare la sua intenzione di nominare l'ex primo ministro democristiano Jean-Luc Dehaene anche rappresentante del governo belga, oltre che vicepresidente della Convenzione. Ma nel testo dell'accordo finale questa precisazione entrò soltanto nella versione in lingua fiamminga e non nelle due «ufficiali» in inglese e francese. Un pasticcio, insomma. Soprattutto adesso che anche il ministro per gli Affari europei belga, la liberale Annemie Neyts, si è candidata al posto di rappresentante governativo.

Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio: oggi sarà designato dal governo italiano alla Convenzione Ue

UNA «PROVOCAZIONE» NELLA RUBRICA SU PANORAMA

Giuliano Ferrara fa l'«elogio» di Mussolini

«Mussolini mi piace... anzi, non mi piace». Con un incipit provocatorio e con un finale in frenata, Giuliano Ferrara dedica al leader del fascismo la sua rubrica sul numero del settimanale «Panorama» in edicola oggi.

In realtà, il direttore del «Foglio» prende le distanze dal Duce riguardo «all'esercizio della forza per ottenere il consenso, all'abolizione della democrazia, all'assassinio degli avversari politici, al varo delle leggi razziali contro gli ebrei, una vergogna imperitura per il nostro Paese». Ferrara traccia poi un paragone tra la caduta della Repubblica di Salò e Tangentopoli. «Negli Anni Novanta - scrive - nei craxiani fummo in qualche senso saloini e avemmo infine il nostro Piazzale Loreto, le fughe e le gabbane voltate, gli spregevoli trasformismi». Ferrara definisce poi Mussolini come «un perfetto tipo italiano contemporaneo», affermando che il Duce rappresentava «il bisogno disperato di governare un paese anarcoide... l'outsider che cerca legittimazione nel trascinamento populistico... l'uomo di successo osannato dalla folla». E conclude affermando: «Mussolini in realtà non mi piace, ma l'Italia eterna delle oligarchie bugiarde e dei giri di valzer me lo ha fatto capire meglio». [r. i.]

PREZZI BLINDATI A MENO DI 1000 LIRE
GRANDI OFFERTE A MEZZO EURO
Dal 21/01 al 02/02 2002
Passata di Pomodoro Divella g 680
€ 0,50 L. 968
Pasta di Semola di Grano Duro Albatorre g 500
€ 0,50 L. 968
Wafer Loacker gusti assortiti g 75
€ 0,50 L. 968
iperstore GS

GLI ITALIANI | NELL'ASSEMBLEA CHE SCRIVERÀ LA CARTA

Giuliano Amato
VICEPRESIDENTE

Gianfranco Fini
An
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO

Lamberto Dini
Margherita
RAPPRESENTANTE DEL SENATO

Guido Filadelfio Basile
Fi
MEMBRO SUPPLENTE DEL SENATO

Marco Follini
Ccd
RAPPRESENTANTE DELLA CAMERA

Valdo Spini
Ds
MEMBRO SUPPLENTE DELLA CAMERA

Antonio Tajani
Forza Italia
RAPPRESENTANTE DELL'EUROPARLAMENTO

Cristiana Muscardini
An
RAPPRESENTANTE DELL'EUROPARLAMENTO

Elena Paciotti
Ds
MEMBRO SUPPLENTE

Ulivo spaccato, sotto tiro la leadership Rutelli

Convenzione: protesta Ds per il no a D'Alema. Fassino: un chiarimento

Maria Teresa Meli
ROMA

I presidenti di Camera e Senato designano ufficialmente Marco Follini e Lamberto Dini alla Convenzione europea e nell'Ulivo scoppia la guerra tra Ds e Margherita, dopo la bocciatura della candidatura di Massimo D'Alema. La Quercia accusa gli alleati di aver fatto carte false per sbarrare il passo al presidente del partito, la Margherita ricambia la «scortesia» denunciando il tentativo dei ds di far nominare D'Alema con un colpo di mano. E accanto alla guerra ulivista, c'è il conflitto, sempre latente, tra Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera. Il primo addebita al secondo la decisione di accelerare i tempi e di chiudere in fretta e furia sul nome di Lamberto Dini, consultando il collega della Camera solo a cose fatte. Come se non bastasse, c'è la Lega, che protesta per la nomina di Follini: «E' incomprensibile», dice il capogruppo del Carroccio a Montecitorio.

Ma la guerra vera, che ormai rischia di travolgere l'Ulivo, è quella tra ds e Margherita. «A questo punto si apre la questione Rutelli». Piero Fassino, molto amareggiato e scosso, in mattinata, si sfoga con i fedelissimi. La «questione Rutelli», già, perché il segretario ds si è sentito tradito proprio dal leader dell'Ulivo e al Botteghino sono convinti che Pera abbia forzato e se la prendono ufficialmente con lui, ma sospettano che la bocciatura di D'Alema sia passata anche per una telefonata tra Rutelli e Casini. «Io - spiega il leader della Quercia ai suoi - ho parlato con Rutelli dell'ipotesi D'Alema tre settimane fa. Poi dopo che il governo ha deciso per Fini, ci siamo riparlati e io ho detto a Francesco: "Loro mettono il vicepremier, mettiamo anche noi un carico da 90, mettiamo Massimo". Lui mi ha risposto: "Devo sentire gli altri, credo che ci sia qualche problema, comunque dobbiamo riparlarne". Dopodiché c'è stata un'accelerazione che non comprendo». Questa è la versione di Fassino. Poi c'è quella di Rutelli, che spiega ai suoi collaboratori: «Io e Piero ci siamo visti mercoledì pomeriggio, alle cinque e mezzo, abbiamo parlato per un'ora. Io gli ho spiegato che dovevo riunire l'esecutivo, ma nel frattempo Luciano Violante andava da Casini a formalizzare la candidatura di D'Alema». Insomma, chi ha "tradito" chi? Le versioni convergono su alcuni punti. Per esempio è vero, per ammissione dello stesso Violante, che l'incontro con il presidente della Camera c'è stato, ma non è avvenuto l'altro ieri, sostengono i ds. E ancora: secondo la Margherita non vi è stata formalizzazione alcuna della candidatura di D'Alema, secondo la Quercia, invece, questa è una scusa, visto che il nome del presidente della Quercia era stato fatto al leader dell'Ulivo dal segretario del partito.

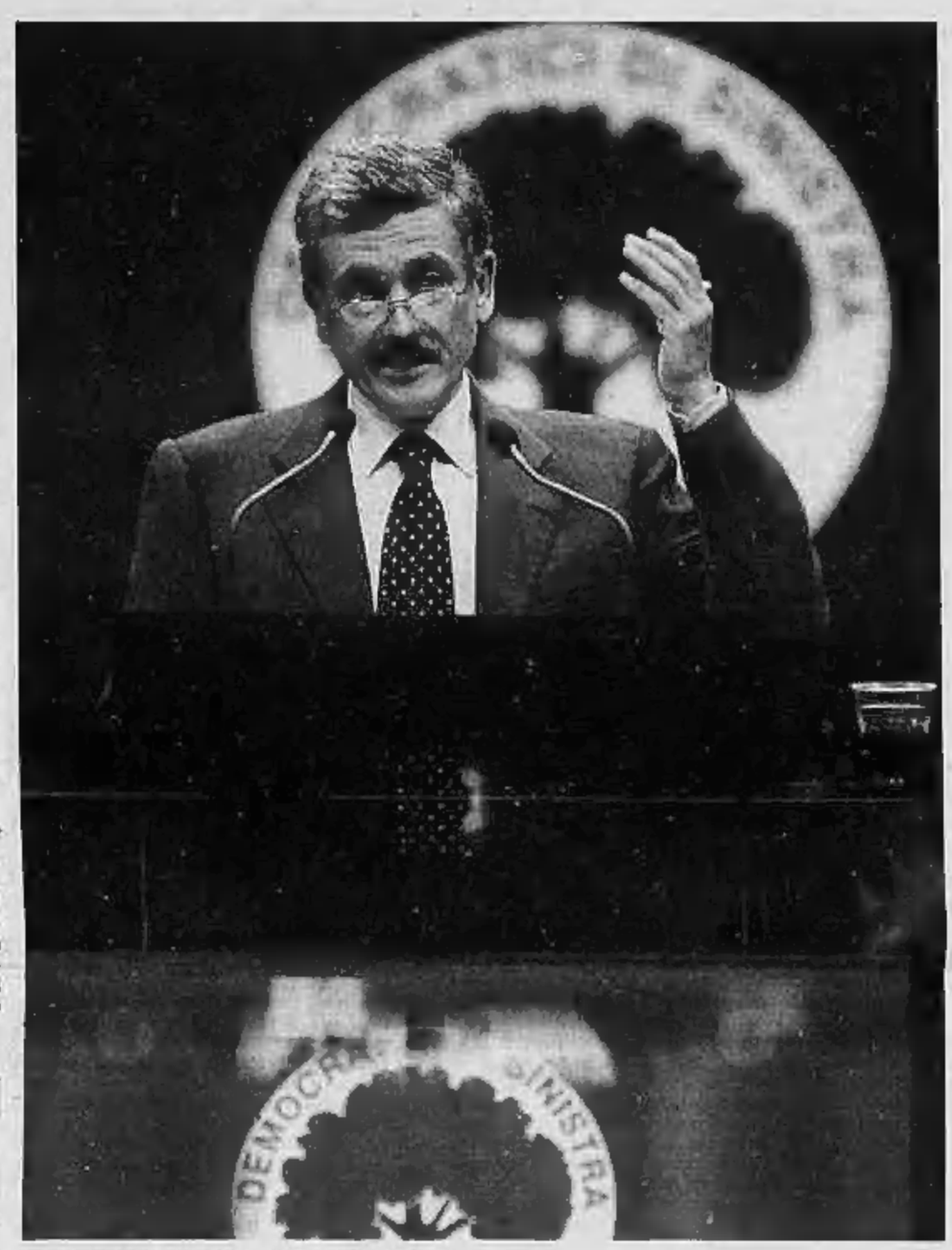
Come se non bastasse, in questo quadro tutt'altro che idilliaco, si inserisce l'arrabbiatura del presidente ds. Il quale è un po' risentito anche con Fassino per come ha condotto la faccenda. L'idea della sua candidatura era nata un mese fa, nel periodo delle feste di Natale. D'Alema e il segretario ne avevano parlato, e al primo l'ipotesi era piaciuta assai: «Voglio andare in Europa, mi interessa», aveva detto. Dopodiché è successo quello che è successo e il presidente ora è inquieto. «La vicenda - è lo sfogo che D'Alema fa con i fedelissimi - è stata gestita non bene, con delle improvvisazioni». Ma l'ex premier ce l'ha soprattutto con gli alleati, o, meglio, con alcuni: «Non è un fatto personale - è la sua riflessione ad alta voce - questo è un veto inaccettabile a tutto il partito. Ma come, io ho portato Prodi alla commissione europea e un personaggio come Parisi poi gioca allo sfascio?». Già, perché ora è stato Parisi, l'altro ieri, alla riunione della Margherita a porre il veto su D'Alema. Pierluigi Castagnetti era più dialogante: «E' difficile dire di no all'ex premier dell'Ulivo». Ma il leader dei democratici non aveva voluto sentir ragioni: «Allora - era stata la sua provocazione - perché non indicare Rutelli?». Ma il sospetto di D'Alema e dei suoi è che dietro il veto di Parisi ci sia Prodi (con cui Fassino aveva parlato a Bruxelles martedì scorso), tant'è che la velina rossa, agenzia di stampa vicina al presidente della Quercia, denuncia l'esistenza di un asse Berlusconi-Prodi per affossare la candidatura del presidente della Quercia.

A questo punto, quindi, il chiarimento nell'Ulivo è inevitabile, giacché i ds pongono la «questione Rutelli»: è il leader della coalizione o della Margherita? L'appuntamento dovrebbe essere martedì prossimo, al coordinamento del centrosinistra, che verrà preceduto, lunedì, dalla direzione ds. E anche lì se ne vedranno delle belle: la minoranza del correntone, infatti, imputa a Fassino di aver gestito in modo dilettantesco la vicenda, bruciando D'Alema, e gli chiede conto del perché sia stata tenuta all'oscuro di tutta questa storia.

LA DECISIONE IERI AL SUMMIT DEGLI AMBASCIATORI UE

Giscard non avrà stipendio

■ Il bilancio della Convenzione sull'avvenire dell'Europa, presentato ieri ai rappresentanti dei Quindici a Bruxelles, non prevede uno stipendio per il presidente di questo organismo, l'ex capo dello stato francese Valery Giscard d'Estaing (foto). Lo ha fatto sapere un diplomatico che ha partecipato alla riunione dei rappresentanti dei Quindici. Secondo la fonte, il bilancio di funzionamento della Convenzione è stato fissato in 10,5 milioni di euro per il 2002. È stato stabilito il pagamento soltanto per le spese di viaggio e per il soggiorno a Bruxelles di Giscard. Lo stesso vale per i due vice presidenti, Giuliano Amato e il belga Jean-Luc Dehaene. Non è previsto alcun salario, ha precisato la fonte. Giscard aveva nei giorni scorsi accennato alla possibilità di avere uno stipendio di 20 mila euro al mese, uguale a quello di Romano Prodi, presidente della Commissione. Ciò aveva suscitato molte polemiche. Si è convenuto, ha detto la fonte, di risolvere rapidamente la questione per tagliare corto con le indiscrezioni e far sì che la Convenzione possa essere organizzata in tempi brevi. Inizialmente si era parlato di una cifra di 35 milioni di euro per il bilancio 2002 della Convenzione. Ora questa somma sembra sia stata fortemente ridotta.


Massimo D'Alema, presidente dei Democratici di sinistra

IL VERBALE IN FRANCESE DELL'INTESA DI LAEKEN ATTRIBUISCE ALL'ITALIA UN ALTRO POSTO

Berlusconi: noi andiamo avanti con Fini

E spunta il giallo della traduzione in fiammingo dell'accordo

retroscena
Ugo Magri
ROMA

L'OSTACOLO non è invalicabile. Anzi i diplomatici, ottimisti per professione, lo considerano una querelle come tante, figlia di equivoci che poi si superano. Tuttavia il premier ne avrebbe fatto comprensibilmente a meno. Nel giorno in cui la sinistra s'è lacerata sul nome prescelto a rappresentarla nella Convenzione Ue (Lamberto Dini), il Cavaliere avrebbe fatto piacere che nessuna nube oscurasse stamane la nomina di Gianfranco Fini quale rappresentante del governo nella futura costituente europea. Il suo trionfo sarebbe stato completo. Invece, ecco piovere ieri pomeriggio da Bruxelles questa grana inattesa: l'incontro tra gli ambasciatori permanenti dei Quindici concluso senza accordo, e il dubbio sul numero di posti attribuiti all'Italia rimasto in sospeso. In teoria, ma soltanto in teoria, potrebbe accadere che alla fine l'Italia debba considerarsi rappresentata esclusivamente da Giuliano Amato, vicepresidente della Commissione medesima. E che Fini (o Amato) risulti di troppo.

Naturale dunque che, appena rientrato con Bonaiuti dalla giornata di preghiera trascorsa insieme al Papa ad Assisi, Silvio Berlusconi abbia voluto vederci chiaro. Ha convocato in gran fretta il consigliere diplomatico, Gianni Castellaneta; ha consultato il numero uno della Farnesina, Giuseppe Baldocci; soprattutto, ha messo sotto pressione il rappresentante italiano a Bruxelles, Umberto Vattani, con cui tiene un filo diretto dai tempi in cui l'ambasciatore gli organizzò a Genova il tempestoso G8. Da tali colloqui il Cavaliere ha ricavato due notizie, una buona e una cattiva.

Quella buona: non è l'Italia, una volta tanto, nell'occhio del ciclone. In Europa tutti si rendono conto che il governo di centro-destra non può essere rappresentato da Giuliano Amato, esponente del centro-sinistra. Dunque riconoscono che ci farebbe comodo un'altra poltrona. I tedeschi facevano storie, è vero, ma poi sono stati compensati con un incarico nel presidium della Convenzione, e adesso si sentono paghi. Idem per i britannici: anche loro protestavano, ora non più dopo che hanno ottenuto in cambio dell'altro. Insomma: se l'intesa non quadra, hanno garantito i consiglieri a Berlusconi, è solo a causa dei belgi, che già hanno un vice-presidente designato dal Consiglio europeo di Laeken, e come noi vorrebbero aggiungere un rappresentante del governo. Passi per l'Italia, sono insorti olandesi e svedesi, ma per i belgi non se ne parla nemmeno. Beghe loro, noi non c'entriamo.

La notizia cattiva, riferita con tatto al Cavaliere, è che a Laeken ci fu purtroppo un pasticcio di traduzioni. Il testo francese degli accordi intercorsi nel summit parlava chiaro: all'Italia spetta un rappresentante, oltre ad Amato. E Berlusconi, che ben si esprime nell'idioma d'oltralpe, si era fidato di quel testo. Però poi è saltata fuori una traduzione in fiammingo, dove nei posti nella Convenzione si dice il rovescio. «Ma vi pare che Berlusconi possa mettersi a controllare le versioni in fiammingo?», perdono la flemma i collaboratori del premier. Certo che no. Senonché vi hanno provveduto gli olandesi, i quali adesso ovviamente sbandierano quella versione.

Ambienti diplomatici di lunga esperienza fanno notare che di questi equivoci ne capita sovente, all'indomani dei vertici internazionali. Di regola se ne viene fuori con un'interpretazione autentica delle decisioni prese. E quest'interpretazione autentica, nel caso di Laeken, debbono darla i Quindici. Lunedì prossimo, a Bruxelles, i ministri degli esteri Ue si vedranno per il loro incontro mensile. Berlusconi, nella doppia veste di premier e di capo della diplomazia, ha buone ragioni per non saltare l'appuntamento.

Però non dipende da lui, se dei posti nella Convenzione a Bruxelles si parlerà o no. La regia dell'incontro spetta alla presidenza di turno spagnola, che ieri sera non aveva ancora deciso: afferrare subito la patata bollente, o lasciarla raffreddare con una serie di incontri bilaterali? La Farnesina, regno dell'ottimismo, ostenta fiducia: anche per Olanda e Svezia, prevedono, scatterà la compensazione. Placati i due paesi, tutto andrà a posto.

Nel frattempo, stamane il governo assegnerà a Fini la poltrona contestata. «Non ci saranno ripensamenti», dicono a Palazzo Chigi, «l'intoppo nulla cambia nei programmi». Sottovoce si spiega: «Se ci mostrassimo titubanti, gli altri penserebbero di aver ragione». Dunque, avanti con Fini a tutto vapore.

Fiducia alla Farnesina: alla fine scatterà un altro meccanismo di compensazione come per Londra e Berlino

Il vicepremier commemora le vittime della Shoah

«Fu una mostruosità». I giornali europei possibilisti sulla nomina del vicepremier alla Convenzione

ROMA

Oramai Gianfranco Fini non manca più un appuntamento con gli ebrei italiani e così, se quattro giorni fa era alla "prima" dello sceneggiato su Giorgio Perlasca, ieri il vice-presidente del Consiglio si è presentato a sorpresa alla giornata di meditazione dei parlamentari in ricordo delle vittime della Shoah. E dopo aver pronunciato un discorso senza chiaroscuri («Ricordare è importante specie per chi non ha vissuto quegli anni di sterminio di un popolo intero e perché non si ripetano simili mostruosità»), Fini ha ricevuto un indiretto, non scontato apprezzamento da parte di Riccardo Di Segni, il nuovo rabbino capo di Roma: «La comunità ebraica sta valutando la possibilità di stabilire buoni rapporti» con An. E in ogni caso Di Segni ha definito la presenza dei rappresentanti del governo alla cerimonia - e dunque di Fini - «un segno importante» (ma il presidente dell'Ucei, l'Unione delle comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, ha spento un po' gli entusiasmi: «È un passo in avanti - ha detto - ma nel 2002 mi aspetto qualcosa in più. Le parole di Fini forse andavano bene cinque anni fa»).

Due settimane fa Fini e Di Segni si erano incontrati, in veste del tutto informale, per conoscersi e nel tentativo di superare le laceranti divisioni che nel passato hanno segnato il rapporto tra la comunità ebraica e il mondo missino. Durante la chiacchierata era nata l'idea di un documento che, al congresso di An, si potesse chiarire ancora meglio la posizione degli ex missini su antisemitismo, fascismo, Repubblica di Salò. Subito dopo quell'incontro, Fini ha decisamente accelerato sul pedale del revisionismo e dell'autocritica, affermando di aver cambiato idea su «Mussolini più grande statista del secolo» e indicando come modelli il democristiano Alcide De Gasperi e i liberali Giovanni Giolitti e Luigi Einaudi.

Certo, da ieri la candidatura di Fini alla Convenzione europea ha iniziato a scricchiolare, ma le prime reazioni della stampa internazionale - e questo è la prima volta che accade - sono lusinghiere. Scrive il "Financial Times": «L'incarico a Fini rappresenta una grande spinta» per la crescita del leader della destra italiana. Il giornale ricorda che il vice-presidente del Consiglio è stato uno dei pochi leader a sostenere il ministro Ruggiero e dunque la scelta di Fini per la Convenzione «aiuterà a riequilibrare la coalizione», mentre l'edizione tedesca del "Ft" è anche più esplicita, definendo il leader di An «il solo politico di professione da prendere sul serio», in particolare in confronto a Umberto Bossi. Il francese "Figaro" interpreta l'indicazione di Fini nella Convenzione come prova del fatto che Berlusconi «non si limita a ricompensare il suo alleato più fedele», ma punta «ad una nuova architettura europea», mentre per "Libération" con la nomina di Fini si punta «a legittimare sul piano internazionale l'artefice della trasformazione, nel 1995, dell'ex partito fascista». Ieri intanto si è riaccesa un'antica querelle: togliere o no la vecchia fiamma missina dal simbolo di An? Il ministro Maurizio Gasparri sostiene di no, soprattutto per «ragioni di marketing elettorale» e in ogni caso «non c'è collegamento tra la fiamma e la storia italiana». Gli risponde il Ds Pietro Folena: «Ma quando fu fondato l'Msi, quella fiamma non sorgeva dal catafalco di Mussolini?». [f. mar.]

IL RICAVATO È ANDATO A FAVORE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIE

Bruxelles, lezione di welfare. Docente Flavia Prodi

■ Flavia Franzoni Prodi ha tenuto ieri a Bruxelles una conferenza sui servizi sociali e sanitari, il cui ricavato è andato a favore della Val, un'associazione di volontarie che fanno assistenza agli italiani ricoverati negli ospedali del Belgio e alle famiglie di immigrati più bisognose. La moglie del presidente della Commissione Ue, docente di organizzazione dei servizi sociali all'Università di Bologna, ha parlato in particolare del settore del welfare in Italia, caratterizzato - ha detto - da una situazione «a macchia di leopardo, un sistema cioè di pieni e vuoti che penalizza spesso le zone meno ricche». «Ho detto le cose che normalmente dico ai miei studenti», ha spiegato al termine Flavia Franzoni. «È importante che ogni associazione, grande o piccola, più o meno strutturata, innovativa o tradizionale, interpreti il proprio ruolo nel contesto più generale delle politiche sociali e dell'azione complessiva e articolata dell'intero mondo del terzo settore». La presenza a Bruxelles di Flavia Prodi, che preferisce Bologna alla capitale belga, è inconsueta, ma ancora di più lo è quella pubblica. «Ho accettato volentieri di tenere questa conferenza per il suo carattere benefico a favore di un'associazione molto attiva e importante in Belgio», ha detto. La Val è nata nel 1984, dopo la decisione della Croce Rossa Italiana di non fare operare più delegazioni all'estero. [r. i.]

Questa mattina il Consiglio dei ministri assegnerà al leader di An la poltrona: lunedì il premier chiarirà tutto

I CASI DI «STRISCIA LA NOTIZIA»

LA PRIMA DENUNCIA IN TV

Il 27 novembre «Striscia la notizia» ospita una vittima. La donna dice che il maestro Do Nascimento, che lavora con Wanna e Stefania Marchi, sosteneva di averla sognata e le offriva a pagamento una quaterna vincente da giocare al lotto. La signora accetta ma non sono vincenti. Si lamenta e le viene risposto che è «soggetta a influenze negative»

LA CONFESSIONE DEL COLLABORATORE

Il 10 dicembre il tg satirico propone la confessione-choc di un ex collaboratore di Stefania, di Wanna Marchi e del maestro Do Nascimento: «E' un trio di truffatori. La gente arrivava a spendere anche 60-70 milioni. Una signora di Treviso fino a mezzo miliardo. Wanna Marchi diceva che fino a che esistono gli imbecilli, Wanna Marchi esisterà sempre»

LA CONSEGNA DEL TAPIRO DI SALE

L'11 dicembre «Striscia la notizia» consegna il tapiro di sale a Wanna e Stefania Marchi a Castel di Rio, in provincia di Bologna: una volta accertatosi che le due donne sono in casa (insieme alla Guardia di finanza che in quel momento perquisiva le sedi e le case delle Marchi) ha sorvolato l'abitazione con un elicottero e ha lanciato il trofeo

«Paga o morirai», in carcere Wanna Marchi

La teleimbonitrice è stata arrestata con la figlia e altre 6 persone

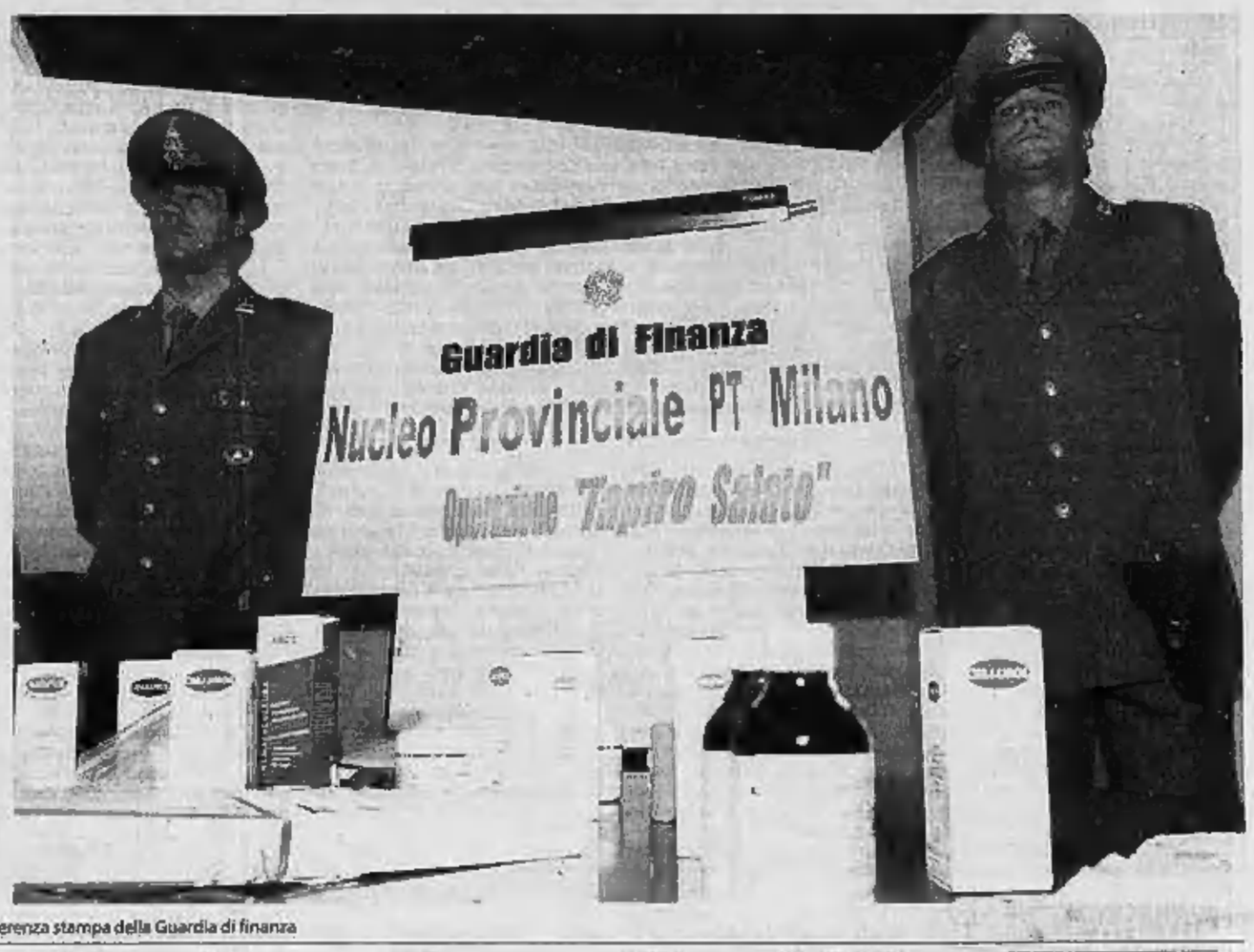
Paolo Colonnello
MILANO

«Non siamo mica qui a fare beneficenza! Io e mia figlia ci alziamo tutte le mattine alle cinque per venire a lavorare per tutti voi. Se lei non paga è sicuramente perché è una vagabonda che al giorno d'oggi non è in grado di mettere insieme solo 10 milioni. E' una cosa vergognosa. Il maestro non si mette a lavorare per lei gratis. Noi andiamo in Brasile a prendere quello che serve per salvare le vostre vite».

Certo non le mandava a dire, la Wanna. Se qualcuno tentennava, non voleva pagare, chiedeva uno sconto, prendeva lei il telefono e gli faceva un «lisciabusso» da lasciare senza fiato. E se non bastava, giù con le maledizioni: «Se non paghi avrai disgrazie, muore tua madre e tu perdi la pensione, succederà qualcosa di male ai tuoi figli, sei uno stronzo e non ti faccio più vincere. E questo te lo dice Wanna Marchi!». Sorbole, che carattere. E pazienza se dall'altra parte della cornetta c'era qualcuno in lacrime, qualche disgraziato senza più una lira, qualche donna costretta ormai a prostituirsi. Che diamine: se la magia del «maestro di vita» Do Nascimento non funziona sarà perché «ci avete gli influssi negativi», e se non pagate «chiamo i carabinieri»

L'accusa è di truffa e minacce. Sarebbero 300 mila le persone finite nella rete della ex piazzista tv e del mago. Il giro di affari si aggira sui 50 milioni di euro

Una donna costretta a prostituirsi per versare le somme richieste: «Altrimenti avrai disgrazie, succederà qualcosa di brutto ai figli». La banda stava per trasferirsi in Spagna



Da sinistra, la troupe di «Striscia la notizia» consegna il tapiro di sale a Wanna Marchi e la conferenza stampa della Guardia di finanza

E' finita che ieri mattina all'alba è arrivata la Guardia di Finanza nella sua villa di Castel del Rio, vicino Imola, e l'ex regina delle alghe Wanna Marchi, 59 anni, è stata arrestata insieme alla figlia, Stefania Nobili, al convivente Francesco Campana e altri cinque complici tra cui Antonio Martino che, oltre a occupare la poltrona di amministratore delegato delle società della Marchi, è membro della commissione regionale tributaria della Lombardia davanti alla quale, nel '98, si aprirà parte di un'iniziale indagine della Gdf. Scomparso invece nelle profondità del Brasile, dal 27 dicembre scorso, il mago «maestro di vita» Mario Pacheco De Nascimento, l'ex cuoco che prestava il volto e i sogni («Signora, il mago stanotte l'ha sognata») alle movimentate trasmissioni della Wanna. Tutti devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, all'estorsione e all'evasione fiscale.

Secondo il gip Mariolina Panasiti, che ha firmato il provvedimento di cattura su richiesta del pm Luca Villa, Wanna Marchi e i suoi complici erano pronti per fuggire in Spagna, a Madrid, dove già avevano acquistato dei locali per ripetere la felice esperienza della vendita televisiva di magia per gonzi. L'accusa per la teleimbonitrice è quella di essere diventata in pratica la campionessa italiana di truffe: sarebbero infatti oltre 300 mila, secondo la procura di Milano, le persone, o meglio «i polli», finiti in pochi anni nella rete di televendite organizzata dalla mamma della ciccia grazie ai riti magici del «mago Do Nascimento», per un giro d'affari che viene stimato in circa 50 milioni di euro (100 miliardi di lire), parte dei quali investiti in immobili e parte nascosti probabilmente in banche di San Marino e all'estero. Questo è infatti il numero dei «clienti» ritrovato negli elenchi sequestrati il mese scorso dalle Fiamme Gialle del nucleo provinciale di Milano nella sede della società Asciè di via Zuretti, l'azienda attraverso la quale la Wanna nazionale gestiva, con batterie di centralinisti «addestrati» a dovere (e molti dei quali adesso indagati), il business della magia a caro prezzo.

Secondo le accuse, tra il 1996 e il 2001, l'organizzazione avrebbe messo a punto una giuliosa macchina da guerra per spennare migliaia di vittime, quasi tutte donne, attraverso la vendita televisiva e telefonica di numeri del lotto, riti magici, protezioni contro il malocchio, amuleti e paccottiglia varia. Per avere un'idea di come funzionasse il sistema, basti sapere che ogni «centralinista» doveva garantire ad ogni turno (di 6 ore ciascuno), quotidianamente, dai 2500 a 3500 euro (dai 5 ai 15 milioni), pena il licenziamento. E per quelli più bravi, gratifiche pronta cassa a suon di biglietoni da cento o cinquecentomila lire: i contanti che i «corrieri» s'incaricavano di riscuotere dagli spaventati «clienti», non sempre con le buone maniere

Chi telefonava veniva schedato su cartelle apposite: blu per il settore «Astro», il più numeroso, rosse per quello «Denaro». Compito dei centralinisti, che di volta in volta si definivano «assistenti personali del maestro di vita», era quello di paventare disgrazie e suggerire il rimedio che puntualmente si risolveva in costosi riti magici del «maestro di vita». Si partiva dai 50 ai 100 euro (circa 100-200 mila lire) per numeri che non uscivano mai e si arrivava a 250 mila-300 mila euro (500-600 milioni), perfino a 510 mila euro (1 miliardo) per evitare il malocchio.

Risorta dalle ceneri della bancarotta fraudolenta che all'inizio degli Anni '90 le era costata una serie di condanne dal tribunale di Bologna e qualche anno di prigione, la Marchi aveva iniziato a veder vacillare il suo nuovo impero nel dicembre scorso, quando una puntata di «Striscia la notizia» l'aveva smascherata mandando in onda la denuncia di una delle sue tante vittime e tentando poi di consegnarle un tapiro di sale. Lo stesso con cui ieri la Guardia di finanza, in omaggio al programma di Antonio Ricci, ha deciso di chiamare l'operazione.

LA RESISTIBILE ASCESA DI UNO SPECIALISTA IN MACUMBE, IL BRACCIO DESTRO DELLA SIGNORA DELLE TELEVENDITE

Le magie di Mario da immigrato a vip

Do Nascimento faceva il cuoco, ora viveva in un castello. Il suo kit antimalocchio costava millecinquecento euro, un talismano 80

personaggio
Brunella Giovara

MILANO

SIGNORA, il suo caso è molto importante. La metto in linea con il mago». Mago (voce bassa, accento esotico, intonazione grave): «Mi ascolti bene: lei è colpita da grave malocchio». Dall'altra parte, un gemito.

«Signora, lei sta male. Ma la sua condizione di salute è provocata da questo maleficio. Io devo intervenire». Ma «lei» deve pagare una certa cifra». Quanto? domanda la donna. «Il primo rito costerà 1500 euro. Adesso le spiego cosa deve fare».

Forse era la voce, forse l'emozione del contatto - sebbene telefonico - con il vero mago Do Nascimento, ma certo poche riuscivano a dirgli no. Pagavano, pagavano, e intanto il mago si comprava casa. Medievale. Perché ormai «il maestro di vita» si dilettava di antiquariato, apprezzava i pezzi d'alta epoca e giunto al momento di comprare qualcosa di sfizioso, aveva scelto un pezzo Doc come il «Palazzo del principe». Un buen retiro molto chic, tra le mura antiche del Ricetto di Candelo, nel Biellese.

I vicini di casa, molto chic anche loro, avevano appreso la notizia del suo arrivo dalla targa d'ottone («Do Nascimento») che l'uomo aveva prontamente attaccato alla porta. E ci avevano messo un po' a capire che quell'uomo elegante - sebbene visibilmente forestо - era proprio il «mago della televisione». Ma non si sa se per timore reverenziale o perché «qui ognuno si fa i fatti suoi», Mario è passato quasi inosservato. I vicini hanno ribattezzato la «casa del principe» come «casa del mago», qualcuno ironizzava sull'aspetto da Mastro Lindo («e poi è pieno di orecchini, sarà mica gay?»), ed è finita lì.

Invece Mastro Lindo stava facendo business. Amuleti. L'Abassà, «scudo protettivo per la famiglia», 80 euro. Il talismano Patuà, 80 euro. Il «sale consacrato». E fatture, malocchi e macumbe, che a saperlo prima c'era solo da averne paura. Infatti faceva paura. Un «uomo nero» che minacciava la moltiplicazione delle disgrazie», suggeriva riti e insinuava il pericolo di orribili sciagure: «Il sale... si è sciolto? Non si è sciolto??? Vedo brutte cose nel suo futuro, povera signora». Pensare che era un cuoco. Buttava giù la pasta e condiva gli spaghetti, l'idea del sale che non si scioglie deve essergli venuta in cucina. «Era un colfi», racconta il maresciallo Pasqualino Putzolu, comandante della stazione dei carabinieri di Trino Vercellese, il primo ad indagare sulle gesta di questo brasiliano «nato a Rio de Janeiro il 7 aprile 1962, residente a Milano in viale Lombardia 14», zona Città Studi, e qui maggiordomo di un nobiluomo che deve avergli trasmesso il gusto del bel vivere, la passione per macchine e donne di lusso.

Di sicuro gli ha presentato una donna speciale. La leggenda racconta che un giorno il conte Attilio Daniele Capra De Carra riceve nella sua magione l'allora socia d'affari Wanna Marchi. «Gradisci un caffè?». Suona un campanello, entra il maggiordomo. Un giovane alto e muscoloso, pelle nera e occhi sfavillanti. «Mario, portaci del caffè».

Mario Do Nascimento
Era arrivato in Italia senza un lavoro prima di incontrare Wanna Marchi che lo aveva lanciato in televisione

Una intercettazione «Il sale non si è sciolto? Vedo cose terribili nel suo futuro, mi dia i soldi»

Il maresciallo che lo braccava: «Lo inseguivo da due anni, adesso sarà al mare in Brasile»

In quel momento il povero Mario, extracomunitario arrivato a Milano in cerca di fortuna, trova la gallina dalle uova d'oro. E viceversa, perché Wanna Marchi lo arruola su due piedi. Siamo a metà degli anni Novanta, e già nel 1996 il brasiliano compare nella società Asciè Srl con la figlia della Marchi e un'altra persona. Do Nascimento abbandona la casacca da famiglio e il conte (di lì a poco il conte abbandona la Marchi e la denuncia). Affari, affari. Riti magici e numeri del lotto. Soldi, sempre in contanti. Poi la Wanna ha l'idea: «Vieni in televisione anche tu, ché sei telegenico». Nasce il Mago Do Nascimento, che sostituisce il mago Rapel. A rivederlo oggi nelle registrazioni, questo brasiliano con la testa scintillante sembra poco convinto della parte che gli tocca recitare. Ogni tanto gli scappa da ridere, ma forse è solo perché pensa al conto in banca che cresce.

Bella vita, pranzi e cene nei «migliori ristoranti» di Milano, jogging e palestra per tenersi in forma (palestre solo vip, una in particolare, frequentata da attrici, politici e altra crema milanese). Intanto il maresciallo Putzolu gli arriva sul collo, come si dice in gergo. Una donna cade vittima di Wanna Marchi, il marito scopre la cosa e denuncia ai carabinieri. E' il 7 gennaio 2000.

Putzolu si apposta e blocca un uomo che ha appena consegnato alla signora il kit antimalocchio (in cambio di 1500 euro): «Il pacco contiene numero una candela gialla, numero quattro sassi colorati, numero due sacchetti di sale». E una schedina del Lotto. L'uomo fermato dichiara «sono solo il corriere». «Esaminando il pacchetto risaliamo alla ditta Asciè, che controlliamo alla camera di commercio - racconta il maresciallo - Escono tre nomi, tra cui Nobili Stefania e Do Nascimento Pacheco Mario. Indaghiamo, per conto del sostituto procuratore dottore Sangermano».

Purtroppo non si arriva alla richiesta di arresto (oggi il mago sarebbe già in carcere, invece che da qualche parte in Brasile). La storia finisce in un rinvio a giudizio, data fissata per il processo il prossimo 23 marzo a Vercelli, l'accusa è di circonvenzione d'incapace.

«Sarà a Rio, in spiaggia», sogna il bravo maresciallo. «E pensare che gli stavamo dietro da due anni...», sospira. E' contento che l'abbiano arrestato i colleghi della Finanza, ma l'avessi preso io...». Cosa gli avrebbe fatto? «Gli avrei solo raccontato che fine hanno fatto le sue vittime. Quasi sempre donne, e fragili, o malate di nervi. Persone che lui ha rovinato e preso in giro. Gli faceva accendere le candele nell'armadio, con sotto le foto delle persone care. Poi ordinava di nascondere i sassi colorati in casa, per il malocchio. E il sale... queste poverette provavano a scioglierlo e si disperavano».

Non si scioglieva mai, il sale del «mago della vita». «E lo credo bene. Lui ci metteva dentro anche la sabbia. Le sue vittime sono tutte mezze morte di paura. Mi creda, non ho mai visto una cosa del genere».

«Spaventata dalla negatività che mi era stata prevista, e convinta dalla "lavorazione molto speciale" che mi veniva prospettata per liberarmene, consegnai i 2 mila euro», recita uno dei verbali. Firmati tra molta vergogna e moltissime lacrime in questa caserma di Trino, dove la foto del mago è appesa tra quelle dei latitanti pericolosi, quelli da fermare ad ogni costo.

LA STORIA | DUE DECENNI DA STAR

La Guardia di Finanza perquisisce la villa di Wanna Marchi vicino a Imola

Wanna Marchi ai tempi d'oro delle televendite televisive di prodotti dimagranti. In basso, la donna con la figlia Stefania nelle foto segnaletiche dopo l'arresto

La sua frase più ripetuta negli anni di gloria grazie alle diete miracolose: «L'odio e la cattiveria mi hanno portato a fare e ad avere tutto questo»

Ha scritto libri, inciso dischi rap e disprezzato i mostri sacri che la lodavano: «Sono tutti mezze calzette» «Ho fatto solo la quinta elementare. E allora?»

Wanna splendori e miserie dell'ex regina delle alghe

ritratto
Massimo Gramellini

FATE schifo, dacordoooo?». D'accordissimo, signora Wanna. In realtà facciamo solo gli italiani e anche piuttosto bene. Come lei, d'altronde, fin da quando voleva convincerci a dimagrire con un frappè di alghe, blandizie e insulti assortiti. Come Totò che vendeva la fontana di Trevi ai turisti americani (ma oggi ci cascherebbe anche uno di Molfetta). E come il padre di tutte le Wanne-marchi del mondo di cui già mi raccontava mio padre: era un tipo magro con un enorme cappello da spaventapasseri che prima della guerra bivaccava a Torino sotto la pensilina della stazione di Porta Nuova. Allungava a tutti i passanti il biglietto di qualche tombola: «Tenghino, signori. Niente paura, è un giro gratis». Poi, appena si era formato un crocicchio di persone in attesa dell'estrazione gratuita, lui si toglieva il cappellaccio e andava a riscuotere: «Questo invece è il giro a pagamento».

Sono passate le generazioni, le monarchie e le prime Repubbliche, ma non siamo cambiati. «Quando vendete i nostri servizi, ricordatevi sempre che l'italiano è il popolo più credulone della Terra: si beve le citazioni in un modo straordinario», spiegava ai suoi uomini nel 1980 un giovane e astuto imprenditore chiamato Silvio Berlusconi. Chissà che fine avrà fatto. Quella di Wanna Marchi, di sicuro, è ancora tutta da scrivere. La venditrice più truculenta e quindi ascoltata d'Italia ha sempre saputo arrampicarsi con tenacia sopra le nostre debolezze. L'ossessione per il corpo e i soldi. L'illusione di un benessere senza sacrifici, conquistabile a colpi di creme e di fortuna. Il bisogno dei disperati di potersi fidare di qualcuno. E quello dei diffidenti di essere rassicurati con la frusta e persino con la minaccia, l'unica arma seduttiva in un mondo di bontà troppo esibita per essere vera.

Il pubblico le ha creduto una prima volta, quando invase le tv locali con le sue Spume di Cocco, le sue giacche di lamè orlate di raso e i suoi urli assatanati: «Dacordoooo?». Nel 1990 finì in carcere e poi agli arresti domiciliari per bancarotta fraudolenta, gridando al complotto, secondo un copione che di lì a poco la saga di Mani Pulite avrebbe trasformato in un rito nazionale. Riemerse dopo anni, con i numeri ballerini del lotto e la farsa anti-malocchio del mago Do Nascimiento. Ma il pubblico le ha creduto ancora, come capita solamente ai fenomeni paranormali, quelli che meritano di essere raccontati dall'inizio.

Wanna Marchi è nata a Castelguelfo d'Imola, là dove l'Emilia sta per diventare Romagna ma non ci riesce ancora. Figlia di contadini poverissimi, la futura maga delle diete sperimentò sulla sua pelle quella più dura: la fame. A quindici anni emigra a Milano per farvi la colf nella casa di un parrucchiere. La sua fortuna è che quel parrucchiere si chiama Vergottini, il coiffeur delle dive. A furia di spolverargli gli armadi, la giovane Wanna si fa una cultura in unguenti e lozioni. Diventa commessa in un negozio di estetista, fino a implantarne uno suo in Emilia, dentro un garage affittato per 18 mila lire al mese. Si sposa e sforna due figli, una attualmente in galera con lei.

La sua storia poteva finire lì: una guerra personale a lieto fine contro la povertà e l'appetito, appena sporcata dall'ostilità di una suocera possessiva che persino il giorno del matrimonio le sussurrò all'orecchio: «Wanna, quanto mi bruttai». Ma è sempre da una cattiva notizia che partono le avventure più grandi. Nel caso della giovane Wanna, la scoperta che il marito la tradisce da tempo con un'altra. «Trasformerò queste corna nella mia corona», giura davanti alle risate oblique dei compaesani, lenciando il primo di una lunga serie di strilli. E lungi dal nasconderla, ripeterà la cronaca di quella sua umiliazione in centinaia di televendite, per ritrovare dalle clienti l'unica solidarietà di cui le ritenga capaci: quella della compassione. «Signore miei!», intimava al culmine dei suoi lucidissimi deliri dimagranti, «perchè un uomo deve ritornare sotto il suo tetto se lo aspetta una donna sformata, spettinata e ciabattona? Volete restare lì come una balenottera a piangere sulle corna che vi matte?». E alle sue fedeli ciabattone al di là del vetro era istintivamente chiaro che la Wanna stava esprimendo un convincimento sincero, in quanto maturato all'ombra di un dolore personale.

A 15 anni emigra a Milano per fare la colf nella casa di un parrucchiere dove impara i segreti di lozioni e unguenti

Il pubblico iniziò a crederle negli Anni 80 con le «Spume di cocco» Nel '90 finì in carcere

«L'odio e la cattiveria mi hanno portato a fare e ad avere tutto questo», era la sua frase più ripetuta nelle interviste degli anni di gloria, mentre le dita ingioiellate mostravano i negozi col suo marchio di fabbrica e la villa con una cameriera addetta unicamente alla sua vestizione: il privilegio delle regine.

E regina lo è stata, Wanna Marchi: di un genere, la televendita, cui nel tempo ha finito per uniformarsi tutta la televisione. Ma mentre gli altri piazzisti dell'etere circuivano (e circuiscono) il pubblico con lusinghe e immagini gradevoli, lei intuì che bisognava sferzarlo con la verità cruda, o almeno con qualcosa che fosse percepito come tale. Anzichè vendere il miraggio di un corpo perfetto mostrando modelle più attillate di un'acciuga, invase il video con le sue forme grassocce e un linguaggio da bancone del mercato. E riuscì a vendere «a sole centocinquantamillalire» un banale cuscino spacciandolo per «il guanciale che addormenta», ma in realtà contrapponendolo agli odiati sonniferi «che vi rendono imbecilli e vi fanno assomigliare a dei drogati».

La prerogativa di ogni grande imbonitore è di finire per credere alle balle che racconta. Wanna Marchi ne ha aggiunta un'altra, fondamentale nell'era della tv ruttata: l'esibizione orgogliosa della propria mediocrità: «Ho fatto solo la quinta elementare. E alloraaaaa? Qualche cervellone si lamenta che non parlo in maniera perfetta. Ma signori miei-iii, io voglio farmi capire da tutti!». Veramente non si è mai lamentato nessuno. Gli intellettuali, affascinati dalla sua barbarie, la adoravano. Nella prefazione all'autobiografia *wannamarchica* «Signori miei» (1986), Vittorio Sgarbi scriveva che la signora era una forza della natura, «per lei la cosmesi è una visione del mondo e i suoi prodotti una vittoria della scienza sul male». L'etnomusicologo Roberto Leydi, citato dal grande Beniamino Placido, riconobbe in lei «una ciarlatanesca grandezza, l'immagine e la voce di quegli imbonitori di piazza la cui arte antica sembrava sommersa nel mondo moderno». E Maurizio Costanzo, uno che nel suo circo umano ha visto passare di tutto, descriveva affascinato «la sua determinazione assoluta, come quando mi affermò di essere in grado, entrando in un ristorante, di dire se un cliente era geometra o bancario, donna in carriera o impiegata part time».

Sì, pare impossibile ma ci fu un tempo così. Un tempo in cui la Wanna scriveva libri, incideva dischi rap coi Pommodores («D'acordoooo?»), e disprezzava i mostri sacri che la lodavano. Tutti «mezze calzette», escluso Enzo Biagi: l'unico, bontà sua, «di cui riesco a leggere fino i fondo quello che scrive». Poi, la favola della commessa che era diventata regina con i soldi di altre migliaia di commesse meno intraprendenti di lei, precipitò in un infernetto di minacce, attentati intimidatori, denunce, arresti, dissacrazioni del mito. Ma la memoria del pubblico si rivelò più inconsistente di una delle sue alghe dimagranti. E le garantì un clamoroso ritorno di fiamma con diavolo incorporato. Ubriacata dal nuovo e forse insperato successo, Wanna Marchi ha finito con l'esagerare, sottovalutando un po' troppo le sue «ciabattone», che l'hanno ripagata con una denuncia: stavolta non alla magistratura, ma (altro segno dei tempi) a «Striscia la notizia». L'ultimo sberleffo del destino è che a smascherarne i magheggi e a farla rinchiudere dietro le sbarre sia stato proprio un programma di quell'Antonio Ricci che la consacrò icona televisiva di quest'epoca truculda, chiamandola a interpretare se stessa in «Lupo Solitario». La tv, che aveva trasformato la Wanna nella guida spirituale e materiale di migliaia di depresse, ha finito per riconsegnarla alla gogna. Di sè diceva spesso: «Sono una forza. Se volessi, potrei fondare un partito». Nel frattempo qualcuno le ha rubato l'idea.

Veniva scelto chi meglio terrorizzava i clienti al telefono

Il gruppo Marchi: dalle neo-maghe agli esperti contabili capaci di nascondere in nero i guadagni

MILANO

Ormai la Wanna stava facendo scuola. E per gli allievi più promettenti si sarebbe prospettato un luminoso futuro, se a rovinare la festa non fosse arrivata la Guardia di Finanza con un ordine di cattura. La giovane Flora Manzo, ad esempio, entrata come centralinista nella società Asciè, a soli 23 anni aveva già le idee chiarissime: promossa sul campo «operatrice esperta», in quanto meglio di altri colleghi sapeva terrorizzare i clienti al telefono, vincitrice di numerosi premi aziendali messi in palio dalla Marchi per aver raggiunto il miglior fatturato quindicinale o mensile, ultimamente aveva deciso di fare un salto di qualità. Perchè accontentarsi della semplice qualifica «di assistente personale del maestro»? Flora, capita l'antifona di quel furbacchione del mago Do Nascimento aveva deciso di trasformarsi in «maga Danfo»: una minaccia qua, una previsione là e il gioco era fatto. Uno dei «pentiti» dell'inchiesta, ovvero un ex corriere e riscossore di crediti, Vittorio Monti, la racconta così: «Ricordo che era molto pesante nelle minacce fatte ai clienti. Per vendere i pacchi riferiva agli stessi che versavano in situazioni di massima negatività e di disgrazie imminenti, spesso faceva riferimenti a gravi pericoli per la loro salute o quella dei loro cari. Diceva che i mali derivavano da riti "Woodoo" o "Tibetani"...»

Secondo la Procura la neo maga, faceva ormai parte a tutti gli effetti del clan della Marchi. Così come la 44enne Emilia Beniamino, responsabile amministrativa e coordinatrice dei centralinisti e dei corrieri. Considerata «persona di massima fiducia» era lei a ritirare le buste piene di soldi in contanti e a consegnarle alla Marchi o alla figlia Stefania. Secondo i giudici, la Beniamino avrebbe «gravissime responsabilità» nell'intera organizzazione: spettava a lei insegnare ai centralinisti cosa raccontare al telefono e se qualche cliente si dimostrava coriaceo, stando alle accuse, interveniva personalmente ricoprendolo d'insulti e minacce.

Più sfumato il ruolo di Alessandro Marchi, nipote di Wanna, il quale pur «non risultando svolgere alcuna attività lavorativa, conduce nel contempo vita molto agiata e a conferma di ciò - scrivono i magistrati - lo stesso risulta essere proprietario di una Porsche 911 Carrera...». Dalle intercettazioni telefoniche parrebbe coinvolto nell'imminente fuga in Spagna che il gruppo stava organizzando: è agli arresti domiciliari. Sicuramente più interessante è invece la figura di Francesco Campana, 63 anni, convivente di Wanna Marchi: secondo gli investigatori sarebbe l'ideatore di un software contabile in grado di archiviare i dati contabili relativi a consegne di poche centinaia di migliaia di lire e nascondere viceversa il «nero» per enormi somme. Risulta intestatario di una serie di appartamenti, gli stessi comprati per rinvestire i soldi delle televendite.

Si attende l'interrogatorio di centralinisti e corrieri su di loro pendono 50 denunce di truffati

Agli arresti domiciliari è finito invece Antonio Martino, ragioniere, 68 anni, amministratore unico delle società Anidene srl e poi della Asciè, subentrata alla prima. Membro della commissione regionale tributaria, è sospettato, in questo ruolo, di aver favorito negli anni passati Wanna Marchi facendo archiviare parte di un'indagine della Gdf. «E' sospetto - scrivono i giudici - che abbia accettato di svolgere il ruolo di amministratore unico di una società alal quale sono state contestate l'emissione di fatture per prestazioni inesistenti...». Ma a fronte di 8 arrestati, l'elenco degli indagati è molto più lungo: buona parte dei "centralinisti" (una quarantina di persone) e dei "corrieri" di Wanna Marchi sono finiti nei registri della Procura e verranno interrogati nei prossimi giorni. I magistrati e gli investigatori si aspettano anche che alle 50 denunce di truffati già raccolte finora, si aggiungano quelle di altri migliaia illusi dalla magia e dalla tivù.

[r. m.]

LA FAMIGLIA REPLICA A DE MITA

«LA SALMA RESTA IN TUNISIA»

«La salma di Bettino rimanga in Tunisia». Questa la risposta di Paolo Pillitteri e Bobo Craxi alle affermazioni di Ciriaco De Mita che in un'intervista su «La Stampa» ha invitato la famiglia Craxi a fare il primo passo per riportare le spoglie dell'ex presidente del Consiglio in Italia. Una proposta condivisa da Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita: «Rimpatriare la salma di Craxi è uno dei gesti simbolici che possono aiutare a chiudere una stagione». Ma la famiglia è decisa a rispettare la volontà dell'ex segretario socialista. «Tre giorni prima di morire - racconta Pillitteri - Bettino mi disse che in Italia non sarebbe tornato nè vivo nè morto. Io insistevo perchè lui venisse a curarsi da noi anche a condizione di affrontare i giudici. Don Verzè ci aveva detto che le condizioni erano molto gravi e solo da noi si sarebbe potuto curare, forse avrebbe potuto vivere uno o due anni in più. La sua volontà però era chiara, voleva rimanere in Tunisia e noi non possiamo che rispettare la sua volontà». Della stessa opinione anche Bobo Craxi «non c'è nessuna volontà di riportare in Italia la salma di mio padre, lo ha detto anche mia sorella Stefania. La sua volontà era chiara e poi mio padre non era un monarca le cui spoglie vengono restituite al paese d'origine».

Conflitto d'interessi, la maggioranza frena

Frattini annuncia emendamenti. Sembler: in Usa siamo più severi

ROMA

«Negli Stati Uniti siamo molto attenti a non trovarci in situazioni di conflitto di interessi. L'attuale amministrazione non vuole neanche una sembianza di conflitto. Questa è la nostra impostazione, la vostra è un po' differente...». Il vero «modello americano» lo ha spiegato così l'ambasciatore statunitense a Roma, Mel Sembler, intervenendo ieri alla cena di benvenuto della Camera di Commercio degli Stati Uniti in Italia. Sembler conosce bene le regole d'oltreoceano, le ha sperimentate sulla sua pelle quando il presidente George W. Bush gli aveva offerto un incarico nell'amministrazione Usa. Alla quale ha dovuto rinunciare perché sarebbe stato in conflitto con la sua posizione di uomo d'affari: «Ma sta a voi risolvere il problema, non spetta a noi commentare...», ha concluso l'ambasciatore che ha fatto esultare l'opposizione.

Ma lo stesso Sembler ha precisato che la situazione in Italia è differente. E infatti il confronto è ancora in alto mare. Il governo presenterà la prossima settimana un maxiemendamento al disegno di legge sul conflitto di interessi. Lo ha annunciato il ministro per la Funzione pubblica Frattini che ha però invitato l'opposizione a non scambiare questa disponibilità come un segnale di debolezza. L'Ulivo in commissione Affari costituzionali lo ha incalzato, sostenendo che ancora non è chiaro quale sia la proposta dell'esecutivo: quella presentata dallo stesso Frattini o il parere di Caianiello? «Cerchi di conciliarsi con se stesso», ha detto il diessino Caldarola a Frattini, il quale vuole prima ascoltare i costituzionalisti e i Garanti dell'Antitrust e delle telecomunicazioni.

Il problema centrale rimane quello dei poteri da affidare all'Autorità. Il presidente della commissione Donato Bruno è convinto che sarà possibile trattare, purché venga esclusa la vendita forzata. Lo stesso Frattini ha chiarito che è meglio far riferimento alle Autorità già funzionanti senza «attaccarci sopra dei poteri ulteriori che potrebbero non essere conciliabili con un'organismo come per esempio l'Antitrust o l'Autorità per le telecomunicazioni». E a proposito dei poteri il ministro ha confermato che si sta lavorando a sanzioni non solo politiche, come previsto nel suo disegno di legge, ma ancora da definire. In ogni caso, non si può importare il modello americano: «Certi modelli che funzionano in altri paesi non è detto che funzionino nel nostro».

Dunque, il governo non ritirerà il suo testo ma presenterà un maxiemendamenti. Una mossa che secondo Gianclaudio Bressa (Margherita), vicepresidente della commissione Affari costituzionali, dimostra la difficoltà dell'esecutivo ad abbandonare il proprio progetto e a fare proprio quello di Caianiello. E su questo l'opposizione soffia sul fuoco. Non è un caso che Piero Fassino mantenga la porta aperta alle tesi Caianiello: «La proposta Frattini - sostiene il segretario Ds - è irricevibile. Quella di Caianiello è un passo avanti, ma ancora insufficiente a risolvere la questione del conflitto d'interessi. Non capisco poi perché quello che va bene negli Stati Uniti non possa andar bene anche in Italia».

Più duro Fausto Bertinotti che non vede altre alternative: «O si governa o si hanno le grandi proprietà. Chi vuole governare è libero di fare questa scelta, più liberali di così...», ha ironizzato il segretario del Prc. Nella maggioranza c'è chi minaccia di procedere all'approvazione della legge a colpi di maggioranza. E' stato il ministro di An Gasparri a ricordare che il governo è pronto a discutere, ma alla fine si vota: «La legge non deve essere dettata dalla minoranza».

[a. l. m.]

Mel Sembler, ambasciatore Usa in Italia, ripreso in occasione del suo primo discorso

L'AMMINISTRAZIONE DI CENTROSINISTRA PROMUOVE LA LETTURA DEL «DIALOGO INTORNO ALLA REPUBBLICA»

Pesaro, duello sul libro di Bobbio e Viroli

Il Comune lo fa leggere in classe. Forza Italia: diffama Berlusconi

il caso

Umberto La Rocca

E' giusto distribuire a scuole un libro che contiene vigorose critiche al presidente del Consiglio in carica? Sì, per l'amministrazione comunale di centrosinistra in carica a Pesaro. Che, d'accordo con i presidi dei dieci istituti superiori della città, ha promosso nelle classi la lettura di «Dialogo intorno alla Repubblica», scritto a quattro mani da Norberto Bobbio e da Maurizio Viroli. No, secondo Pierugo Boni, genitore di uno degli studenti coinvolti e coordinatore provinciale di Forza Italia. Il quale, nella prima veste, ha spedito una lettera di proteste alla professoressa del figlio. E nella seconda, si è rivolto ai presidi per far sospendere l'iniziativa, al prefetto chiedendogli di informare immediatamente il governo, all'ufficio legale del suo partito per «verificare l'esistenza del possibile reato di diffamazione». Contro Silvio Berlusconi e il movimento tutto.

Viroli, autore del «Dialogo» insieme al filosofo torinese, è sinceramente sorpreso. Prima di tutto perché non era al corrente dell'idea del comune di Pesaro e quel che sa lo ha appreso dai giornali. E poi perché probabilmente, insegnando Teoria politica all'università di Princeton negli Stati Uniti, è abituato allo scontro di idee e alla discussione anche polemica, meno al ricorso alle autorità costituite e agli avvocati. «Mi limito a dire che il libro tratta dei principi e dei valori repubblicani, del patriottismo, del ruolo della religione e della virtù civile. Le pagine dedicate alla figura di Berlusconi sono soltanto un paio...». Pagine che però, anche per l'autorevolezza degli autori, lasciano il segno. Vi si dice che «Mussolini considerava gli altri partiti dei partiti finiti, dei partiti che avevano esaurito il loro compito. Proclamava la necessità di un rinnovamento generale. La nascita di Forza Italia è in questo senso molto simile alla nascita del Partito fascista, nel senso, come ha spiegato, di partito nuovo». E, discutendo dei rischi di degenerazione della democrazia in demagogia oligarchica: «Berlusconi, in fondo, come il tiranno classico, ritiene che per lui sia lecito quello che i comuni mortali sognano. La caratteristica dell'uomo tirannico è credere di potere tutto».

La critica naturalmente è argomentata. Ma, secondo Pierugo Boni, si tratta semplicemente di «diffamazione». Il dirigente di Forza Italia spiega: «Si sostiene che il partito del presidente del Consiglio è un partito eversivo. E si propina queste falsità agli studenti. Io sono un liberale, ammetto il dubbio. Ma non il dubbio cinico che getta discredito sulle istituzioni». Sull'altro fronte, Maria Pia Gennari, assessore alle Politiche educative, si appella all'«autonomia scolastica» e osserva che «episodi del genere portano alla luce un modo veramente preoccupante di concepire la cultura, la scuola e la libertà. Ma come, un esponente politico di fronte a degli insegnanti veste i panni del censore? Sarebbe grave che per non incorrere nelle critiche a qualcuno si finisse per non discutere di politica con gli studenti». Di «autonomia didattica» e di rischi di «censura» parlano anche i tre parlamentari dell'Ulivo Guido Calvi, Giuseppe Mascini e Stefano Bastianoni che hanno presentato un'interrogazione al governo.

Boni non ci sta e replica che non si tratta di censura poiché ormai i buoi sono scappati dalla stalla: il libro nelle classi è già stato letto e, in alcuni casi, discusso. Il problema, confida, è principalmente politico: «Noi non potevamo far passare una cosa del genere sotto silenzio. Con la mia iniziativa Forza Italia ha dimostrato che a Pesaro c'è e che prende in castagna la maggioranza. Per il resto, il danno è già stato fatto». E, infine, punta l'indice su quello che è, forse, il vero punto discutibile della vicenda. Che non riguarda affatto le opinioni espresse nel libro. «Parlano di autonomia didattica? Capirei se l'iniziativa fosse stata presa da un insegnante nella sua classe. Ma la decisione è stata di un'amministrazione comunale, per giunta di centrosinistra. Il dubbio di speculazione politica è lecito. O no?».

«Si sostiene che siamo un partito eversivo» L'assessore difende l'«autonomia scolastica»

Il professor Norberto Bobbio con Maurizio Viroli

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 GENNAIO 2002

Akhorne Dennis Osebhonhu; **Barbagiovanni Pisela** Giuseppe Stefano Maria; **Bellanca** Alessia; **Cardillo** Emma Dorothy; **Cerrato** Lorenzo; **Charai** Jaouad; **Chniny** Khadija; **Conterio** Alice Pilar; **Corlade** Nicolas; **Costa** Simone; **D'Ottavio** Alberto; **Fiore** Luisa; **Gheliuc** Teodora; **Guzzetta** Valeria; **Karrouf** Adnan; **Kenzari** Zaccaria; **Pavese** Desirè; **Pazzola** Giada; **Potalinschi** Federica Andrea; **Rinaudo** Cecilia; **Sireu** Roberto Constantino; **Steindler** Chiara; **Ye** Wendy.

MORTI DENUNCIATI IL 21 GENNAIO 2002

Morano Giovanni, anni 77, Casale Monferrato; **Cecconi** Mario, a. 58, corso Ferraris, 98; **Chiabotto** Antonino, a. 81, ospedale Amedeo di Savoia; **Calabrese** Antonio, a. 74, ospedale Giovanni Bosco; **Bastieri** Miranda ved. **Mancinelli**, a. 74, ospedale Giovanni Bosco; **Bona** Ercole, a. 69, ospedale Giovanni Bosco; **Diberti** Ugo Cesare, a. 71, ospedale Giovanni Bosco; **Fiorentino** Stella, a. 79, ospedale Gradenigo; **Cristaldi** Francesco, a. 93, ospedale Maria Vittoria; **Terranegra** Giuseppe, a. 75, ospedale Maria Vittoria; **Lovisetto** Lina, a. 81, ospedale Maria Vittoria; **Moris** Massima ved. **Ottone**, a. 92, ospedale Maria Vittoria; **Papandrea** Domenico, a. 90, ospedale Martini; **Torchiarolo** Isidoro, a. 77, ospedale Martini; **Anzelmo** Marianna ved. **La Duca**, a. 88, ospedale Mauriziano Umberto I; **Bosio** Iolanda ved. **Chiapino**, a. 81, ospedale Mauriziano Umberto I; **Rosso** Maria ved. **Chasseur**, a. 70, ospedale Mauriziano Umberto I; **De Marco** Domenico, a. 76, ospedale Molinette; **Baccarin** Rina coniugata **Brambilla**, a. 79, ospedale Molinette; **Morelli** Michelangelo, a. 65, ospedale Molinette; **Romagnoli** Giancarlo, a. 59, ospedale San Vito; **Giordano** Gian Andrea, a. 51, ospedalino Koelliker; **Mini** Giorgio, a. 67, Oulx; **Paolucci** Bruna vedova **Sorgente**, a. 84, San Carlo Canavese; **Galliano** Mario, a. 70, Torre Pellice; **Borghini** Pierina ved. **Mazzolo**, a. 89, Vestignè; **Marinaro** Laura Maria ved. **Ricchitelli**, a. 84, via Ascoli, 6; **Tumiati** Adriano, a. 58, via Belli, 5; **Pastano** Pasquale, a. 58, via Buenos Aires, 8; **Marchesini** Assunta ved. **Pertica**, a. 83, via Cimarosa, 30; **Marrocu** Rinaldo, a. 54, via Cimarosa, 30/10; **Tirabasso** Santino, a. 47, via Domodossola, 28; **Novelletto** Assunta coniugata **Olivo**, a. 86, via Pianeza, 161; **Autiel** Pietro, a. 79, via Troya, 38; **Milano** Agostino, a. 82, via Valeggio, 9.

Nati 23 - Morti 35

NATI REGISTRATI IL 22 GENNAIO 2002

Albenga Fabio; **Bonifazio** Francesco; **Cantini Cortellezzi** Elisa Vittoria; **Cecchin** Luca; **Cuccu** Emanuele; **Deidda** Andrea; **Fantasia** Giulia; **Ferrarini** Camilla; **Foschi** Michele; **Gioia** Alessandro; **Grosso** Isica; **Iyamu** Alessandro Osamudiamen; **La Rosa** Samuele Nicolò; **Lauria** Maria Teresa; **Liberio** Alessia Vittoria; **Maschi** Viola; **Masotina Di Stefano** Alessandro Antonio; **Maugeri** Luca; **Meloi Mioc** Ornella Denise; **Menzaghe** Martina Alfoue; **Motta** Giada; **Mulè** Alessio; **Muto** Matteo; **Piccoli** Clara; **Rizzato** Matteo; **Ruggiero** Francesca; **Sette** Carola; **Siani** Veronica; **Signorile** Marco; **Sodano** Carlotta; **Spatrisano** Giulia; **Stiari** Marco; **Troiseno** Cecilia; **Uwugbe** Emmanuel; **Vattaneo** Paolo; **Vietti** Marco; **Visani** Alessandro; **Vultaggio** Gabriele Rosario Giacomo.

MORTI DENUNCIATI IL 22 GENNAIO 2002

Enria Giovanna vedova **Cardinale**, anni 94, Arignano; **Bo** Francesco, a. 79, Bertola 35; **Obialero** Giuseppina, a. 95, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Orsi** Maria Annina vedova **Amenuoso**, a. 88, Casa di Riposo S. Giacomo; **Monge** Sergio, a. 70, Cirié; **Boero** Giovanni, a. 90, corso Francia 180; **Zo** Pietro, a. 89, corso Potenza 6; **Merandino** Salvatora vedova **Cipolla**, a. 88, corso Unione Sovietica 243; **Novia** Maria Rocca vedova **Di Masi**, a. 82, Grugliasco; **Sacchetto** Maddalena vedova **Cassina**, a. 90, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; **Casale** Giuseppe, a. 84, Lanzo Torinese; **Bagnasco** Maria Teresa, a. 82, Medicina Legale; **Caso** Alfredo, a. 63, Orbassano; **Minichetti** Antonello; a. 36, Orbassano; **Margavia** Irma vedova **Pesando**, a. 94, Ospedale Cottolengo; **Montevero** Aldo Lino, a. 68, Ospedale Cottolengo; **Galiace** Antonio, a. 62, Ospedale Giovanni Bosco; **Romanelli** Savino, a. 90, Ospedale Giovanni Bosco; **Licata** Filippa Michela coniugata **Candura**, a. 52, Ospedale Giovanni Bosco; **Calderola** Antonio, a. 55, Ospedale Giovanni Bosco; **Carlone** Francesco, a. 69, Ospedale Giovanni Bosco; **Dresco** Maria vedova **Ombra**, a. 92, Ospedale Gradenigo; **Massari** Tranquilla ved. **Bielo**, a. 90, Ospedale Maria Vittoria; **Fissore** Carlo, a. 86, Ospedale Martini; **Maccanti** Oliviano Antonio, a. 71, Ospedale Martini; **Franchino** Giuseppe, a. 79, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Giordana** Vittorina vedova **Abrardo**, a. 78, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Fornaresp** Emanuele, a. 93, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Guadagnino** Antonia, a. 79, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Griva** Edoardo, a. 92, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Geraldi** Teodosio, a. 79, Ospedale Molinette; **Blandina** Felice, a. 70, Ospedale Molinette; **Neri** Nicola, a. 76, Ospedale Molinette; **Feola** Nella coniugata **Gangarossa**, a. 80, Ospedale Molinette; **Massa** Trucat Caterina vedova **Rus** Rui, a. 78, Ospedale Molinette; **De Filippi** Margherita, a. 79, Ospedale S. Giovanni Antica Sede; **Pellegrino** Michele, a. 84, Ospedale San Vito; **Tetta** Michele, a. 67, piazza Bengasi 11; **Rocco** Anna, a. 80, Pinerolo; **Severino** Mario Vittorio, a. 69, strada Pronda 32; **Cottica** Eva vedova **Melanceli**, a. 84, Venaria; **Boi** Fanny vedova **Matzeu**, a. 72, Venaria; **Benedetto** Caterina vedova **Schierano**, a. 81, via Boston 131; **Toffenetti** Tilde vedova **Bosio**, a. 84, via Camandona 22; **Rosi** Miranda vedova **Rossi**, a. 73, via Cibrario 124; **Brandolese** Arsenio, a. 78, via Guastalla 27; **Piacenza** Tommaso, a. 84, via Mercadante 95; **Clari** Luigia vedova **Actis**, a. 88, via Nizza Costantino 44; **Burdese** Letizia coniugata **Krauter**, a. 76, via Ostavia 34; **Buffa** Adelina vedova **Sandrone**, a. 85, via S. Tommaso 23; **Rigazzi** Vittoria vedova **Galetto**, a. 88, via Scarlatti 29; **Coggiola** Maria Anna vedova **Negato**, a. 85, Volpiano; **Mantini** Concetta vedova **Zanin**, a. 79, Volpiano.

Nati 38 - Morti 51

NATI REGISTRATI IL 23 GENNAIO 2002

Amario Giada; **Arcella** Giorgia; **Bellora** Laura; **Bellomo** Jennifer; **Blanco** Gabriele; **Brocani** Samuel; **Calò** Alessia; **Caniglia** Sofia; **Cantanna** Francesco; **Capolicchio** Chiara; **Careri** Giulia; **Cassino** Ludovica; **Danzè** Matilde; **De Salvo** Marika; **De Stefano** Sofia; **Del Latte** Manuel; **Di Domenico** Chiara; **Ferrari** Andrea; **Ferrisi** Lavinia Letizia, **Ferro** Antonio; **Galetto** Giulia; **Gorgerino** Luca; **Maltese** Alessandro; **Manco** Francesco Antonio; **Massacesi** Giovanni; **Molinari** Davide; **Momicchioli** Guja Anna; **Necchio** Samuele; **Pagano** Chiara; **Pagano** Francesco; **Passerone** Francesca; **Ponzio** Daniele; **Rossi** Matteo; **Sala** Christian; **Taddeo** Elisabetta; **Tavernili** Giorgio; **Topalovic** Marco; **Varagona** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO 2002

Chiesa Leonilde ved. **Del Vago**, anni 89, Casa di Riposo La Quiete; **Torregiani** Giorgio, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico; **Valitutto** Gerardo, a. 57, Centro Traumatologico Ortopedico; **Colantuono** Grazia coniug. **Granato**, a. 65 Centro Traumatologico Ortopedico; **Perona** Rosa ved. **Amatucci**, a. 98, Chieri; **Totta** Michele, a. 74, Como; **Cati** Pietro, a. 84, via Monte Cucco 73; **Valle** Giovanni, a. 81, c.so San Maurizio 29; **Foresto** Pierina ved. **Roggero**, a. 81, c.so Siracusa 155; **Tebani** Giovanni, a. 78, Grugliasco; **Bollo** Alda ved. **Borgondo**, a. 79, Osp. Cottolengo; **Spadone** Isabella ved. **Pinna**, a. 93, Osp. Giovanni Bosco; **Arbore** Gesualdo, a. 67, Osp. Giovanni Bosco; **Veronese** Gino, a. 86, Osp. Giovanni Bosco; **Grisella** Giovanni, a. 82, Osp. Giovanni Bosco; **Gaudio** Edmea ved. **Strumia**, a. 80, Osp. Giovanni Bosco; **Frangipane** Della, Dm, Osp. Maria Vittoria; **Sinigaglia** Sergio, a. 71, Osp. Maria Vittoria; **Scarabelli** Maria ved. **Cocino**, a. 95, Osp. Maria Vittoria; **Mellana** Delmo, a. 91, Osp. Martini; **Garda** Maria Laura ved. **Marinelli**, a. 89 Osp. Martini; **Martino** Pietro, a. 88, Osp. Martini; **Salvino** Rosina coniug. **Regina**, a. 67, Osp. Martini; **Bianco** Dolino Franco, a. 47, Osp. Mauriziano Umberto I; **Bulgella** Francesca ved. **Amerio**, a. 88, Osp. Mauriziano Umberto I; **Bosco** Dario, a. 78, Osp. Mauriziano Umberto I; **La Grassa** Enrica ved. **Liprandi**, a. 84, Osp. Molinette; **Marcato** Riccardo, a. 79, Osp. Molinette; **Sacco** Maria ved. **Dovera**, a. 80, Osp. Molinette; **Pierro** Bruno, a. 55, Osp. Molinette; **Perino** Angela ved. **Bona**, a. 92, Osp. Molinette; **Voglini** Andrea, a. 62, Osp. Molinette; **Avantario** Antonio, a. 50, Osp. Molinette; **Trevisani** Nivaldo, a. 62, Osp. Molinette; **Vallory** Pier Luigi, a. 44, Osp. San Vito; **Massa** Giovanna ved. **Canata**, a. 84, Osp. Koelliker; **Zerbini** Bruno, a. 68, Rivoli; **Onesti** Francesca, a. 80, San Carlo Canavese; **Terzano** Jolanda Bianca coniug. **Meroni**, a. 72, Tortona; **Foglino** Michele, a. 85, via Barletta 117; **Gasinelli** maria ved. **Peino**, a. 77, via Cigna 162; **Guttmann** Sidonia ved. **Zunino**, a. 88, via Galliari 13; **Ferrero** Maria Fulvia ved. **Allioatti**, a. 79, via Gradisca 10; **Mazzini** Olga, a. 80, via Le Chiuse 48; **Terrone** Margherita ved. **Miglietta**, a. 94, via Montiglio 3; **Quarà** Lucia ved. **Bosco**, a. 89, via Ostavia 68; **Dallaplana** Oliva ved. **Yoso**, a. 77, via Puccini 2; **Ravaglia** Piera Teresa, a. 53, via S. Secondo 95; **Paladin** Nives, ved. **Bellen**, a. 93, via Seccarelli 6.

Nati 38 - Morti 49

E' mancato

Eletto Baccilini

Lo annunciano: la figlia Lorella con Tommaso, il nipote Giampaolo e la cognata Rina. Per funerali tel. all'impresa.

— Torino, 24 gennaio 2002.

Impresa San Paolo s.a.s. - 011 3853017

Sandra, Nur, Ornella, annunciano la serena scomparsa di

Amila Coira

Funerali sabato 26 ore 10 parrocchia Santa Giulia. La famiglia Pentenero, Mollo ringrazia.

— Torino, 24 gennaio 2002.

Condomini, inquilini di c.so Regina Margherita 15 si uniscono al dolore dei famigliari.

Ci ha lasciati

Vittoria Quaglia ved. Giulio

L'annunciano il nipote Enrico Quaglia con Paola ed Emanuele, la cognata Anita, le cugine Mina e Titti Alladio, i nipoti Ludovico e Cristina Giulio con le famiglie. Funerali oggi ore 11,15 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).

— Torino, 25 gennaio 2002.

La Preca s.r.l. via Nizza 164 TO - 011 6635545

Ci ha lasciati dolcemente con la discrezione che la contraddistingueva, VITTORIA, un'amica e una compagna di una parte della nostra vita: Tina, Tayna, Anna, Ciny, Ezio, Paolo, Ennio e le loro famiglie.

Si uniscono al dolore le amiche: Cilly, Ivana, Licia, Lidia, Maria, Marisa, Mirella e Silvana.

Condomini inquilini Amministratore e Personale di via Lamarmora 77 partecipano commossi al lutto della famiglia Quaglia.

Gilberto Zabert con amicizia e rimpianto ricorda l'amico

Mizio Totta

— Torino, 24 gennaio 2002.

E' mancato

Nunzio Filogamo

Ne danno l'annuncio: la sorella Ignazia, i fratelli Carlo, Mimmo, Guido e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella Cappella de La Residenza di Rodello sabato 26 c.m. alle ore 9. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Monteu Roero ove sarà tumulata alle ore 10,30.

— Rodello, 25 gennaio 2002.

Olga Fagnano piange NUNZIO maestro e per tanti anni compagno di lavoro radiofonico.

Il Centro di produzione Rai di Torino ricorda con affetto l'indimenticabile

Nunzio Filogamo

storico personaggio della radio.

— Torino, 25 gennaio 2002.

Il Lions Club Alto Canavese partecipa al dolore del Socio Onorario prof. Guido Filogamo per la perdita del fratello NUNZIO.

Pierluigi, Titti Baima Bollone partecipano al dolore del prof. Guido Filogamo.

Allievi, Colleghi e Personale del Dipartimento di Anatomia, Farmacologia, Medicina Legale partecipano con affetto al dolore del prof. Guido per la scomparsa del fratello NUNZIO.

Guido e Odile Pavia ricordano con tenerezza, simpatia e grande affetto il caro amico NUNZIO.

— San Germano Mont.to, 24 gennaio 2002.

Alessandra Rossi Manganaro con Paola e Laura partecipa al dolore dei cugini Filogamo per la scomparsa di NUNZIO.

Anna e Michele Bosso ricordano l'ARTISTA, il MAESTRO, l'AMICO.

Pietro e Cecilia con Paolo e Carlo prendono parte al dolore del professore per la perdita dell'amato fratello NUNZIO.

Gilberto, Liliana Boaro, Marisa Filiberto tanto affettuosamente vicini a Guido partecipano commossi al suo dolore.

Colleghi e Personale tutto del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino partecipano al dolore del prof. Guido per la perdita del fratello NUNZIO.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Edmea Gaudio ved. Strumia

anni 81

Con tristezza la ricordano a quanti la conobbero la cognata Bianca con le figlie Anna e Elisa Strumia.

— Torino, 24 gennaio 2002.

E' mancato

Bruno Borda Bossana

odontotecnico

marito e papà esemplare

Ne danno il triste annuncio la moglie Liliana, i figli Riccardo con Elsa, Stefano con Matilde e Mattia, la nonna Olimpia, la sorella Egle con il marito Gino, i nipoti Maurizio e Paolo. Un particolare ringraziamento al dott. Maurizio Onoscuri per il costante aiuto e sostegno. Le funzioni religiose si terranno sabato 26 gennaio ore 11,45 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi); ore 15 Chiesa Parrocchiale di Revello (Cuneo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 gennaio 2002.

Egle, Gino, Maurizio con Federica, Paolo con Grazia si stringono con grande affetto a Liliana, Riccardo e Stefano nel ricordo del carissimo BRUNO.

— Torino, 24 gennaio 2002.

Le famiglie Oria partecipano al vostro dolore per la scomparsa di BRUNO.

Remo Modica ricorda con infinita stima e rimpianto

Bruno Borda Bossana

odontotecnico insigne

— Torino, 24 gennaio 2002.

Per l'insegnamento ricevuto nel lavoro e nella vita gli allievi di

Bruno Borda Bossana

lo ricordano con commozione e gratitudine.

Graziano Bigoni
Attilio Bodini
Valter Ghisolfi
Roberto Marino
Lino Molinaro
Marco Tiani
Claudio Villa
Franco Zoppi.

— Torino, 25 gennaio 2002.

Dottor Marchetti e famiglia partecipano commossi al vostro dolore.

Partecipiamo al vostro dolore, famiglia Grillo.

Marco Beria e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di BRUNO.

E' mancata

Ester Di Bari ved. D'Ettole

anni 66

Lo annunciano la figlie: Eleonora, Anita ed Angela e famiglie; parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla F.A.R.O. per l'umana assistenza. Funerali sabato 26 gennaio ore 10 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.

— Torino, 24 gennaio 2002.

O.F. Tiberio - Tel. 0123 41316

La FIAT AUTO S.p.A. - Direzione Personale e Organizzazione - partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pier Giorgio Masuelli

— Torino, 25 gennaio 2002.

Gli amici e colleghi di lavoro ricordano con profondo cordoglio il

rag. Pier Giorgio Masuelli

e sono vicini alla sua famiglia in questo momento di dolore:

Giordano Nanni
Renato Chicco
Piercarlo Vercesi
Vincenzo Baietti
Massimo Ferrero
Aldo Sillano
Guido Foglietti
Gian Piero Pagano
Pietro Gagliardone
Vincenzo Imperiale
Francesco Massa
Renato Tassoni
Giuseppe Forino
Giovanni Vaccarono
Francesco Sampò
Paolo Sosso
Francesco Germano.

— Feltzzano, 24 gennaio 2002.

Colleghi e Personale del Dipartimento e della Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino si associano al gravissimo lutto dei famigliari per la scomparsa del

prof. Franco Purghè

— Torino, 24 gennaio 2002.

Carlo De Benedetti prende parte con commozione al lutto della famiglia per la perdita del

prof. ing. Pier Giorgio Perotto

i cui straordinari meriti pionieristici nel settore tecnico-scientifico sono universalmente noti e ricorda con nostalgia gli anni di stretta collaborazione in particolare nell'attività di formazione.

— Milano, 24 gennaio 2002.

La Società Olivetti partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

ing. Pier Giorgio Perotto

ricordandone lo straordinario contributo dato alla ricerca, allo sviluppo della tecnologia elettronica e all'innovazione dei prodotti dell'azienda.

— Ivrea, 24 gennaio 2002.

Si uniscono al dolore della mamma per la perdita di

Roberto Francese

il fratello Walter la cognata Laura i nipoti ed i parenti.

— Torino, 25 gennaio 2002.

(continua a pagina 9)

POLEMICHE SULLE VICENDE GIUDIZIARIE ITALIANE

ATTACCO A BERLUSCONI

Jacques Attali (foto), uno dei più noti intellettuali della sinistra francese, attacca Silvio Berlusconi: «Tutta la sua strategia è una copia di quella del Duce», scrive in un articolo-requisitoria sulla rivista «Express» sotto il titolo «Berlussolini».

APPELLO DELL'ANM

Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Gennaro (foto), ha annunciato che l'Anm comprerà domani una pagina di pubblicità sui maggiori quotidiani nazionali per far valere le proprie ragioni.

DOCENTI IN PIAZZA

Diecimila persone hanno raccolto l'appello di circa trecento docenti universitari dell'ateneo fiorentino che si sono fatti promotori di una marcia per difendere la magistratura dagli attacchi del governo Berlusconi.

Immigrati, sì alla regolarizzazione delle colf

Accordo nel governo. La Lega: ma non chiamatela «sanatoria»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Accordo fatto nel governo sulla regolarizzazione delle colf nonché degli extracomunitari che svolgono assistenza agli anziani e agli infermi nelle famiglie, i cosiddetti «badanti», secondo il neologismo in voga, fra i quali eccellono i filippini. Guai a chiamarla sanatoria. Anche se il senso della normativa che avrà la forma di un emendamento del governo al disegno di legge Bossi-Fini, il pur quello di rendere regolare la situazione di tanti immigrati, spesso clandestini e comunque irregolari, che lavorano da anni nelle case degli italiani. Un esercito che in mancanza di dati ufficiali ammonterebbe a decine di migliaia di persone.

Che qualcosa andasse fatto per questa fascia di lavoratori era stato subito evidente. Moltissimi sono entrati in Italia clandestinamente, magari per turismo, non hanno permesso di soggiorno e lavorano in nero. Come era stata formulata la legge, non avrebbero avuto la possibilità di «emergere», o avrebbero dovuto tornarsene al luogo di origine per poi rientrare regolarmente dietro una precisa richiesta di assunzione. Uno stress con enormi costi materiali e umani per colf e badanti, ma anche per le famiglie, che infatti guardavano preoccupate alla nuova normativa.

Così ieri a palazzo Chigi si sono riuniti il vicepresidente Gianfranco Fini, i ministri Roberto Maroni, Umberto Bossi e Carlo Giovanardi, il sottosegretario agli Interni con delega all'immigrazione Alfredo Mantovano, nonché il presidente della commissione Affari Costituzionali Andrea Pastore e il relatore in commissione Gabriele Boscetto di Fi. E si sono accordati su una soluzione. La vicenda è stata definitivamente chiusa», ha annunciato Boscetto ai cronisti. Sebbene i dettagli, vale a dire i meccanismi che dovranno essere adottati per non aggirare la legge, in realtà restano tutti da definire.

In pratica, per ottenere il permesso di soggiorno il collaboratore domestico dovrà dimostrare di essere regolarmente occupato da una certa data, di avere una dimora fissa e di non avere precedenti penali. La regolarizzazione - spiega Boscetti - dovrà comunque avere un costo. Il datore di lavoro dovrà pagare una certa quota di contributi arretrati, la colf o il «badante» dovrà versare una parte delle tasse dovute se fosse stato in regola. Sarà obbligatorio dichiarare da quanto è in atto il rapporto di lavoro, anche se si può supporre che, verosimilmente, in tanti risulteranno assunti solo da qualche mese. E saranno previste sanzioni per chi dichiara il falso. Una soluzione che non convince Livia Turco. «Nasce una sanatoria con tasse che soltanto i ricchi potranno sostenere», commenta sarcastica la madrina diessina della legge precedente. Che accusa il governo di «un mix di ipocrisia e schizofrenia» su una materia delicata come l'immigrazione.

La maggioranza appare invece convinta. Alfredo Mantovano sottolinea la «rilevanza sociale» dei lavoratori domestici, e la necessità di regolarizzarli anche per il loro valore all'interno della famiglia. Forza Italia li chiama «irregolari veniali» e apprezza la soluzione «ancorata ai valori di solidarietà ed equità». Il Ccd, che fin dall'inizio spingeva per un ammorbidimento della normativa, plaude alla nuova intesa politica. «Non avrebbe avuto senso - spiega il ministro Carlo Giovanardi - mandare via delle persone che hanno già la fiducia delle famiglie, per sostituirle con altre sconosciute». Più sospettosa è la Lega. «Se si tratta di sanatoria il nostro gruppo parlamentare non sarà soddisfatto», mette le mani avanti il capogruppo alla Camera Alessandro Cè. Ma per Giovanardi definirla una sanatoria sarebbe una falsità. «Tra i 300.000 clandestini che si suppone circolino in Italia bisogna distinguere fra chi alimenta il racket, il traffico di droga e la prostituzione e chi ha un lavoro, magari sommerso. Sanare vuole dire "tutti dentro", mentre qui si tratta chi già lavora ad emergere e sistemarsi. Dopo di che - aggiunge - il lavoro non deve essere fittizio. E ci saranno controlli e sanzioni pesanti». Chiuso il problema colf, martedì prossimo verrà affrontato quello dei lavoratori stagionali. Il problema è urgentissimo. «Le colture che rappresentano un primato per l'Italia, già colpite dalla siccità, sono a rischio - mette in guardia il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni. E una denuncia analoga, insieme alla richiesta di «superare le posizioni ideologiche» viene dal ccd Paolo Bedoni. Il ministro Maroni incontrerà i rappresentanti non solo del mondo dell'agricoltura ma del commercio e del turismo per definire un decreto ad hoc che venga incontro alle esigenze immediate di manodopera delle aziende. La quota di lavoratori fatti arrivare dal decreto del ministro verrà poi detratta da quella stabilita dal decreto sui flussi che seguirà il varo della Bossi-Fini.

FORZA ITALIA
«Il datore di lavoro dovrà pagare i contributi arretrati e il lavoratore verserà una parte delle tasse che sono state evase»

L'ULIVO
«E' una decisione schizofrenica Questa è davvero una soluzione tampone, però a un costo che soltanto i ricchi potranno sostenere»

LA RICHIESTA E' STATA ANNUNCIATA DURANTE PORTA A PORTA. L'ANM: STA CERCANDO DI INFLUENZARE IL DIBATTIMENTO

Previti: il processo Sme sia spostato a Brescia

«A Milano non c'è serenità». Il Ds: è solo un escamotage

giustizia

ROMA

LA decisione era già nell'aria, l'annuncio pubblico è arrivato ieri sera, nel corso di una puntata di *Porta a Porta*: Cesare Previti chiederà lo spostamento del processo Sme-Ariosto a Brescia, «perché a Milano non c'è un clima sufficientemente sereno». Prova a fissare la questione come «una vicenda processuale che riguarda Previti e non una vicenda politica», il Guardasigilli, Roberto Castelli, che non commenta la decisione di richiesta di trasferire il processo a Brescia. Ma alle accuse lanciate dall'ex ministro della Difesa nella trasmissione di Bruno Vespa sono già arrivate le repliche dell'opposizione e della magistratura. Massimo Brutti, Ds: «Invece di difendersi nel processo e non dal processo, Previti ha lanciato accuse gravissime contro i giudici, indistintamente. Sono accuse infamanti e calunniose». E Giovanni Salvi, vicepresidente dell'Anm, anche lui ospite di Vespa: «A differenza di Previti, i normali cittadini non hanno la possibilità di andare in tv, a *Porta a Porta*, per cercare di influenzare i processi in corso».

Nonostante i segnali di dialogo, il barometro dei rapporti politica e giustizia torna a segnare burrasca. L'esponente di Forza Italia ha anticipato i temi che affronterà nella memoria (pare di 700 pagine) che presto depositerà per motivare la richiesta di trasferimento del processo. Secondo Previti, ci sono state otto-nove riunioni a Milano, tra «giudici, pm e il supporto di esterni che non avevano titoli per intervenire, nelle quali si è discusso di problemi attinenti al processo Sme, come le rogatorie internazionali e la sentenza della Corte Costituzionale». Per l'esponente di Forza Italia, è evidente l'«accordo tra pm e giudici milanesi» contro di lui.

In una di queste riunioni a cui ha fatto riferimento, Previti ha sostenuto che vi avrebbe partecipato anche Giancarlo Caselli mentre solo una, quella del 29 ottobre, rientrava nei corsi di aggiornamento professionale patrocinati dal Csm. «Le altre erano tutte "spontanee", e hanno visto la partecipazione anche del procuratore generale Borrelli». Altro elemento a sostegno del "complotto milanese", secondo Previti è una lettera che «uno dei giudici aveva inviato al presidente della Camera in cui dava un'anticipazione del giudizio su quella sentenza della Corte Costituzionale che ancora doveva essere esaminata».

L'esponente di Forza Italia ha voluto ricordare la protesta del Csm quando nella mozione della maggioranza approvata dal Senato si è sconfinato in quelle riunioni. E proprio l'approvazione di quella mozione è stata occasione di polemiche aspre. Che, in questi giorni, sembravano sopite, anche dopo i contraccolpi dall'apertura dell'anno giudiziario. La bozza di riforma-delega elaborata dal ministero di Giustizia sul nuovo ordinamento giudiziario era stata accolta dall'opposizione e da settori della magistratura come una base di discussione «accettabile». In quella bozza non si parlava di separazione delle carriere ma di distinzione delle funzioni. Ora, per la maggioranza quel documento è nei fatti superato. In questi giorni, in diversi incontri informali, alla presenza anche del responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, è stato posto il problema della separazione delle carriere: «La bozza di riforma-delega del ministero è insufficiente, noi dobbiamo spingerci ben oltre, dobbiamo avere una proposta più netta sulla separazione delle carriere».

Separazione delle carriere, è il tabù che la maggioranza si appresta a infrangere. Tra gli esponenti di governo, c'è anche chi chiede la sottomissione del pm all'esecutivo. Spiegava ieri il presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella: «Dobbiamo depoliticizzare la magistratura, renderla indipendente dal potere politico e dalle proprie idee. Dobbiamo garantire la terzietà del giudice ponendo sullo stesso piano il pm e l'avvocato. Il che significa che il pm e l'avvocato non sono simili al giudice». [g. ru.]

CAIANIELLO: GRAVISSIMO, CI TRATTANO COME FOSSIMO UN PAESE IN VIA DI SVILUPPO

Castelli: l'inchiesta Onu? Nulla da nascondere

■ Fa discutere l'inchiesta dell'Onu sullo stato della giustizia in Italia. Per il ministro Castelli, «l'Italia è un grande paese, non abbiamo nulla da nascondere». Quando ci sarà la visita dell'incaricato delle Nazioni Unite, ha aggiunto, «sarà, naturalmente, ben accetto: lo accoglieremo e gli spiegheremo le cose». Per il presidente emerito della Corte costituzionale, Vincenzo Caianiello, si tratta di un «fatto gravissimo»: «Qualcuno avrà sollecitato l'Onu a intervenire, come se il nostro fosse un Paese in via di sviluppo ed è vergognoso che ci siano state persone che abbiano sollecitato questo intervento».
Soddisfatto Gerardo D'Ambrosio, procuratore di Milano: «Noi siamo contenti che questo organismo internazionale si sia mosso perché siamo sicuri che dell'esito della loro inchiesta nessuno potrà più dubitare che ci siano state manovre dilatorie da parte dei difensori». Per Guido Calvi, Ds, «ogni iniziativa di controllo è sempre positiva quando serve a verificare la qualità dello stato di diritto».
Caustico invece Gaetano Pecorella, Forza Italia, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Se viene l'inviato dell'Onu avremo un'ottima occasione per insegnargli un po' di diritto». [r. i.]

L'avvocato Cesare Previti

«Basta con le prescrizioni facili»

Il piano della Margherita: rendiamo esecutive le sentenze d'appello

Guido Ruotolo
ROMA

La premessa è che di problemi della giustizia non coincidono con quelli del premier Berlusconi»: «Se oggi il problema giustizia è dominato dalla polemica in atto tra maggioranza di governo e posizioni proprie della magistratura, noi assumiamo un'autonoma iniziativa svincolata da tesi preconcette e posizioni consolidate». La filosofia, secondo chi questo documento ha elaborato, è «quella di stare dalla parte dei cittadini, non delle parti del processo, giudici, pm, avvocati e imputati». E, dunque, l'obiettivo è quello di «affrontare il tema della sicurezza e della giustizia in una visione unitaria». A partire da questi punti fermi, il «documento programmatico sulla giustizia della Margherita» si concentra su alcune proposte concrete, tra cui quella di «ritenere esecutiva la sentenza di appello».

Farà discutere, naturalmente, la proposta della Margherita, elaborata da un gruppo di lavoro coordinato dal responsabile del dipartimento Istituzioni, Maurizio Fistarol, e dal responsabile Giustizia, Giuseppe Fanfani, e che ha visto il contributo di varie personalità che hanno ricoperto incarichi istituzionali e di governo, tra cui Nicola Mancino, Sergio Mattarella, Enzo Bianco. Il documento (11 pagine) sarà approvato lunedì dall'esecutivo della Margherita e poi proposto come base di confronto e di discussione all'interno dell'Ulivo.

Il punto centrale del documento riguarda «il problema della ragionevole durata della giustizia penale». Un primo filone di intervento riguarda «la diffusa esigenza di un'ampia depenalizzazione». Il secondo, un intervento che incida profondamente sui «tempi processuali», imponendo «ai pm e ai magistrati di rispettare i tempi delle indagini preliminari» attraverso l'istituzione di una «serie sistematica di scadenze e istituendo un obbligo di comunicazione all'autorità superiore e di motivazione precisa nel caso in cui i tempi vengano superati». Sulle impugnazioni e i tempi delle prescrizioni, le proposte della Margherita vanno in una direzione precisa: «E' necessario intervenire anche sulla sistematica delle impugnazioni, concedendo benefici a chi accetti la sentenza di primo grado e rinunci all'impugnazione, e lavorando sulla possibilità di ritenere esecutiva la sentenza di appello, istituendo l'obbligo di motivazione completa solo per i casi in cui vi sia impugnazione della sentenza». Il documento sollecita «la revisione dell'istituto della prescrizione, disciplinandola rigorosamente per fasi e gradi processuali e sospendendone il corso nell'ipotesi di impugnazione da parte dell'imputato».

Il programma giustizia della Margherita ribadisce la non disponibilità a mettere in discussione «principi fondamentali quali l'indipendenza della magistratura e l'officialità dell'azione penale». E' netto, duro, non offre margini di trattativa con la maggioranza su alcune questioni oggi all'ordine del giorno dell'agenda dei lavori parlamentari. Per esempio, sulla riforma elettorale del Csm: «E' inaccettabile il tentativo di condizionare il funzionamento del Csm attraverso una modificazione, ancora non chiara, del sistema elettorale, mentre pare utile provvedere a una nuova disciplina della composizione del Csm che ne garantisca il pluralismo, la rappresentatività delle singole componenti e la libertà di associazione». Chiude ogni possibilità di dialogo anche sulla questione dell'obbligatorietà dell'azione penale: «E' parimenti inaccettabile - si legge nel documento - rendere di fatto discrezionale l'azione penale, attraverso l'individuazione - seppur da parte del Parlamento - di categorie di reati da considerare di volta in volta degni di repressione prioritaria».

Dopo aver sottolineato la disponibilità ad affrontare la questione «delle separazioni delle funzioni», ripartendo dalle proposte della Bicamerale, e una volta riaffermata l'esigenza di terzietà del giudice, ampliando considerevolmente i tempi di permanenza nelle funzioni stesse ed escludendo la possibilità, anche alla scadenza del termine, di mutare funzione all'interno dello stesso distretto», il documento della Margherita si sofferma sull'«effettività della pena». Le proposte messe in campo sono diverse: «Al fine di garantire la certezza della pena, si ritiene fondamentale rivedere complessivamente e dare nuova disciplina agli istituti della recidiva, oggi quasi irrilevante nella quantità delle pene inflitte in concreto, e della sospensione della condizionale nonché all'istituto della prescrizione, per renderli più adeguati alle necessità di un processo nel quale al fatto-reato corrisponda una sanzione effettiva».

L'ex presidente del Senato Nicola Mancino

(segue da pagina 8)

Troppo presto ci ha lasciati
Giuliana Lutri in Trossarello
madre e nonna esemplare
La piangono con l'affetto di sempre il marito Cesare, i figli Alberto con Carla e l'adorata Virginia, Marina con Fabrizio, i fratelli Maria Luisa e famiglia, Antonio, Armando con Jolly. Rosario venerdì 25 gennaio ore 18,30 e funerali sabato 26 ore 10 parrocchia S. Giorgio, via Barrili 12, Torino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Torino - Sassi. La presente partecipazione è ringraziamento per parenti ed amici che vorranno onorarne la memoria.
— Torino, 24 gennaio 2002.

Jolly ti ricorderà sempre con tanto affetto.

La famiglia Maesani commossa partecipa con grande affetto.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici Usina, Luisa, Cesarina, Marisa, Tina, Giuliana e Ambrogio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adolfo Barbero
di anni 79
L'annunciano la moglie Giuseppina Perno, le figlie Carla, Lucia con il marito Lorenzo Maroni, gli adorati nipoti Serena e Damiano e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo in Alba sabato 26 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Ravina n. 4 per la parrocchia di S. Giovanni. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Monticello d'Alba.
— Alba, 24 gennaio 2002.

E' mancata in Thiene (Vicenza), raggiungendo il suo Jean
Marinette Scattolaro ved. Bertolone
La ricordano con nostalgia parenti ed amici. Tumulazione presso Cimitero Parco Torino Sud sabato 26 ore 10,30.
— Torino, 23 gennaio 2002.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giuseppina Favero ved. Gontero
anni 91
Ne danno l'annuncio i nipoti e pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole venerdì 25 corr. alle ore 15 nella parrocchia di S. Vincenzo Martire. S. Rosario giovedì 24 corr. alle ore 20,30 nella parrocchia di S. Vincenzo Martire, Nole.
— Nole, 25 gennaio 2002.

E' mancato
Aldo Audisio
anni 71
Lo annunciano la zia Anna, i cugini Anna, Carla, Maria Elisa e Mario con rispettive famiglie. Funerali sabato 26 corr. ore 10 da ospedale per chiesa San Giovanni Battista. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla équipe Reparto Rianimazione ospedale di Ciriè.
— Ciriè, 24 gennaio 2002.

E' mancata
Cristina Richiardi ved. Poma
anni 68
L'annunciano i figli Manuela e Roberto. Funerale in Groscavallo sabato ore 15.
— S. Benigno, 24 gennaio 2002.

Serenamente si è spenta
Margherita Bongioanni ved. Ruffinetto
mamma nonna adorata
Ne danno triste annuncio figlia Gemma Daffara, nipoti Fabrizio Silvia, Vittorio, Luigi, sorella Marie, fratelli Mea e Gino, cognata Nini, nipoti, parenti tutti. S. Rosario venerdì 25 c.m. ore 19. Cerimonia religiosa sabato 26 c.m. ore 11 presso parrocchia Gesù Nazareno, piazza Benefica, Torino.
— Torino, 24 gennaio 2002.
O.F. San Pietro di Gariglio, t. 011 722.452.

Troppo presto ci hai lasciati
Piera Doatti Feciale
il marito Orlando e le figlie Mara, Paola e Paoletta piangono la perdita di una compagna e madre meravigliosa. Funerali sabato 26 ore 10,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 24 gennaio 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/98 33 909

Ti ha voluto bene come ad una MAMMA. Andrea.

Aldo, Anna e Maurizio ti penseranno sempre, indimenticabile PIERA.

Marilena, Allegra ed Ettore ti porteranno sempre nel cuore.

Nei momenti difficili sei sempre stata un riferimento, rimarrai per sempre nel nostro cuore. Cesare, Maria, Pietro.

Ferruccio e Laura partecipano al grande dolore di Orlando e figlie.

PIERA rimarrà sempre nei nostri cuori, famiglia Perlo e Perziano.

Partecipano sentitamente Piercarlo e gli Amici del Tennis.

Mara e Leonardo Vannella affranti piangono PIERA sorella adorata congiunta meravigliosa ed esemplare.

Grazie zia PIERA per tutto ciò che ci hai dato. Angela, Fabrizio e Francesca.

Nonna Lena, zio Luciano e Fausto Vannella con dolore e commozione ricordano PIERA.

E' mancata ai suoi cari
Cristina Buscaldi ved. Binello
Lo annunciano: i figli, la nuora e i nipoti. Funerali sabato 26 corrente ore 10,30 parrocchia S. Maria di Grugliasco
— S. Maurizio Canavese, 24 gennaio 2002.

E' mancato
Michele Scalzotto
Lo annunciano: la moglie Marta, i figli Sabrina e Stefano con Jose, suocera. Si ringrazia il Personale di Nefrologia, Dialisi, Chirurgia dott. Caponi per l'assistenza prestata. Per funerali telefonare Miletto 011/405.27.33.
— Torino, 24 gennaio 2002.

ANNIVERSARI

2001 2002
Carlo Colombi
Ci manchi tanto.

1965 2001
«Perché la vita e la morte sono una cosa sola, così come una cosa sola sono il fiume ed il mare».
Corrado Bruno
Sei sempre con noi.

1960 2002
Luigia Bolis Cometto
Con immutato affetto.
— Novara, 25 gennaio 2002.

Affermata Società industriale situata in provincia di Torino (area sud-ovest), appartenente ad un gruppo di rilevanza internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE OFFICINA MANUTENZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

in possesso di qualificata e pluriennale esperienza di carattere tecnico e gestionale e pertanto in grado di diagnosticare gli interventi, pianificando e coordinando le attività dei collaboratori ed operando in prima persona quando le problematiche lo richiedono, per interventi di manutenzione programmata e straordinaria. Spiccate doti organizzative e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti. Le condizioni economiche e normative saranno strettamente correlate alla professionalità del Candidato prescelto. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10393, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Gruppo industriale di rilevanza internazionale certificato ISO 9001 operante nel settore della COMPONENTISTICA AUTO, caratterizzato da una forte autonomia progettuale e di tecnologie ed articolato su più unità produttive dislocate sul territorio nazionale, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTI (Rif. SP 10386)

(lavorazioni di plastica e lamiera ed assemblaggi)
(sede di lavoro seconda cintura ovest di Torino)

in possesso di comprovata esperienza, di spiccata sensibilità economica alla realizzazione dei progetti e di solide capacità gestionali, in grado di coordinare le strutture dedicate alla progettazione e di dialogare con gli Enti tecnici delle case automobilistiche. **Per la posizione si prevede uno sviluppo pianificato alla dirigenza.**

RESPONSABILE DELLA QUALITÀ (Rif. SP/S 10387)

(sede di lavoro compresa nel triangolo Novara-Vercelli-Vigevano)

in grado di assicurare la realizzazione di un piano qualità Q6. Il Candidato ideale, di età intorno ai 35 anni e con una solida preparazione culturale di base, dovrà aver maturato significative esperienze di **assicurazione** e di **controllo qualità** presso aziende **modernamente** organizzate e certificate ISO 9000 ed essere abituato a rapportarsi in maniera costruttiva con fornitori e clienti.

RESPONSABILE LABORATORIO CHIMICO E TECNOLOGIA DEI PROCESSI (Rif. SP/S 10388)

(lavorazione e trasformazione di materie plastiche)
(sede di lavoro compresa nel triangolo Novara-Vercelli-Vigevano)

che dovrà garantire le **formulazioni** interagendo al contempo con la Clientela per le problematiche relative **all'applicazione dei prodotti** e fornendo il proprio contributo per quanto attiene **processi ed impianti.** Per ricoprire con successo la posizione è necessaria una esperienza di alcuni anni in ruoli con contenuti analoghi maturata in settori con tematiche tecniche affini.

Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di assicurare condizioni economiche adeguate alla professionalità e potenzialità dei Candidati.

La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S.....di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

EURO EN
Inter Search

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersearch.ins@intersearch.it

SDA EXPRESS COURIER

SDA Express Courier è una primaria Società di Trasporti Espressi, appartenente ad un importante Gruppo.

Per i propri Centri Operativi di **Torino e Milano** ci ha incaricati di ricercare:

COORDINATORE DI CENTRO OPERATIVO

Ci rivolgiamo a professionisti del settore dei trasporti espressi e dei servizi logistico/distributivi, dotati di spiccate capacità organizzative e gestionali a cui affidare il coordinamento dell'attività della filiale.

La persona che ricoprirà la posizione dovrà assicurare l'efficiente gestione dell'unità operativa, con particolare focus sulla programmazione e l'ottimizzazione dei servizi logistico-distributivi in ottica di [illegible] e gestendo le risorse dirette e indirette dedicate. Avrà la responsabilità del budget dell'unità produttiva e garantirà la massima qualità dell'output. Dovrà inoltre garantire il raggiungimento degli obiettivi di business fissati dall'azienda.

Requisiti: Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, in possesso di cultura media superiore. L'esperienza pregressa maturata in ruolo analogo nell'ambito di Società di corriere espresso costituisce un requisito preferenziale. Ha comprovate capacità organizzative, gestionali e di coordinamento delle risorse umane. Forte orientamento alla gestione per obiettivi, flessibilità, leadership, determinazione, capacità di gestire lo stress, attitudine al team building e conoscenza della lingua inglese completano il profilo.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviarsano dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 35/02 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it e sulla busta.

www.intersearch.it

Azienda produttrice di succhi di frutta biologici e senza zucchero
RICERCA
in tutta Italia
AGENTI e CONCESSIONARI
Inviare fax allo 0171 605137
e-mail: dispirisadelsole@tiscalinet.it

Azienda in espansione cerca
PERSONA ESPERTA
di progettazione meccanica per gestione completa delle commesse, inclusa programmazione e coordinamento della produzione interna ed esterna. Si richiede disponibilità a brevi trasferte. Attività da svolgere in STAFF con la Direzione.
Inviare curriculum a C.P. N. 58 Chieggio

SOFTWARE HOUSE con proprio applicativo gestionale su AS/400 ricerca:
n. 2 PROGRAMMATORI SENIOR RPG
con decennale esperienza in area logistico/amministrativa
saranno prese in considerazione solo candidature qualificate inviare curriculum: email pagesoft@tin.it o fax 011.74.12.328

NETWORK ADMINISTRATOR
WINDOWS 2000 EXCHANGE 2000 SERVER
Per Sistema informativo di rilevante gruppo industriale: lo: esperienza disponibilità conoscenza inglese.
Inviare CV RIF. NWA10 a CP. 1133FS.
e-mail eleonis@inwind.it

La SISPAC società specializzata nella fornitura di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico ricerca per l'ampliamento del proprio organico:

Rif. RC/01 Funzionari commerciali
prodotti riprografici digitali

Rif. RC/02 Funzionari commerciali
prodotti e servizi HW e SW

Rif. RC/03 Funzionari commerciali
impianti telefonici e sistemi di trasmissione dati

E' previsto l'inquadramento di Agente. Si richiede provenienza dal settore della vendita hardware/software o telefonia e provata esperienza. Il trattamento sarà commisurato sulla base delle reali esperienze dei candidati. Inviare dettagliato curriculum con il riferimento, via Fax o e-mail contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati a:

SISPAC S.r.l.
Via Druento, 280 - 10078 Venaria Reale (To)
Fax 011.4077.850
e-mail:info@sispac.it

SISPAC

Merchandiser
Siamo la multinazionale più divertente dell'Information Technology, cerchiamo

RAGAZZI O RAGAZZE

brillanti, intraprendenti e dotati di Patente B, per attività di supporto marketing presso punti vendita su Torino e zone limitrofe. Durata prevista 6 mesi con possibilità di prolungamento dell'attività. Gli interessati sono pregati di inviare il loro dettagliato curriculum vitae completo di espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) all'indirizzo e-mail:
marketing02@virgilio.it o al numero di fax 02.57512282

---

importante gruppo multinazionale, operante nella progettazione, fabbricazione di impianti chiavi in mano ricerca

EXPORT MANAGERS

I candidati ideali sono laureati tecnici che abbiano maturato un'esperienza di 3-5 anni in analoga posizione presso aziende operanti nel settore impiantistico. È indispensabile l'ottima conoscenza della lingua inglese ed è gradita la conoscenza del tedesco. Inviare dettagliato curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando il Rif. 816, a:

Selea Recruitment - C.so Vittorio Emanuele II, 84 - 10121 Torino
Fax 011.534874 e-mail selea@conecs.it

Società campo parafarmaceutico cerca
RAGIONIERE/A
per ampliamento ufficio amministrativo
Si richiedono: esperienza Contabilità Generale / IVA / Clienti / Fornitori
Disponibilità e massima professionalità.
Sede di lavoro: Torino Sud
Scrivere ruolo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 632 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

ricerca **GIOVANI COMMERCIALI**
diploma Scuola Media Superiore
per potenziamento rete vendita
SPAZI PUBBLICITARI TELEVISIVI
PANMEDIA 011 - 510.15.01

CASA EDITRICE OPERANTE DA 15 ANNI CON ENTI PUBBLICI SELEZIONA
AGENTI PER VENDITA SPAZI PUBBLICITARI

Nelle seguenti zone: Piemonte - Liguria
Si richiede: età 20 - 60 anni; comprovata serietà, determinazione.
Si offre: provvigioni ai massimi livelli, anticipi, formazione, continuità lavorativa nella zona di residenza. Possibilità di carriera.

Tel. 0522.333252 Fax 0522.557167

Società multinazionale leader nel settore dei servizi informatici a biblioteche, nel piano di sviluppo della propria struttura commerciale, ci incarica di ricercare

Specialista Banche Dati (Rif. MSB1EB)

L'attività riguarderà la vendita diretta di prodotti elettronici a clienti nuovi ed il supporto tecnico ai clienti già in portafoglio.

Si richiedono: esperienza in ambito informatico, predisposizione ai contatti umani, disponibilità a frequenti spostamenti sul territorio nazionale ed una buona padronanza della lingua inglese.
L'esperienza di vendita in ambito informatico e tecnologico costituirà requisito preferenziale.

Si offrono: *l'inserimento in una struttura dinamica ed in continua evoluzione ed* una retribuzione interessante costituita da parte fissa più incentivi.
L'azienda prenderà parte sin dalle prime fasi alla selezione.
Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:

ACTA Consulting s.r.l. Via Machiavelli Fraz. 13 10036 TORINO Fax 011.2071710 e-mail: [illegible]

CONBIPEL
ricerca
RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Il candidato/a dovrà coordinare il magazzino centrale automatizzato in fase di avviamento.
Si richiede:
- esperienza precedente di coordinamento all'interno di un magazzino automatizzato
- esperienza nel settore dell'abbigliamento
- conoscenza della lingua inglese

La sede di lavoro è a Cocconato (AT).

Inviare curriculum vitae a:
BIMA s.p.a.
Strada Bocchieri, 1 - 14023 Cocconato (AT)
Fax 0141.907.189 - e-mail: conbipel@cocbipel.it

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

ricerca **GIOVANI COMMERCIALI**
diploma Scuola Media Superiore
per potenziamento rete vendita
SPAZI PUBBLICITARI TELEVISIVI
PANMEDIA 011 - 510.15.01

GRUPPO COMMERCIALE

con un fatturato di € 45 milioni e 150 dipendenti, per la propria società di consulenza e servizi a ovest di Torino, ci ha incaricato di ricercare

GRAFICO PUBBLICITARIO

con elevate conoscenze ed esperienze nell'uso dei più diffusi programmi di grafica computerizzata e delle tecnologie internet.

Inviare curriculum che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il rif. **SNZ.MK.302**, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - www.studiogiobbe.it
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA - tel: 0321 46 58 34

Primaria Società toiletries (www.socoweb.it) di alta gamma per la cura dei capelli e della persona, presente nel mercato con i marchi: Cielo Alto, Topexan, Keramine H, Natural Magic, Salba, United Color of Benetton, Axenia, Biomed, Sol e Falco, per lo sviluppo della struttura ricerca:

RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E ACQUISTO MATERIALI

Rif. 1506

Alle dirette dipendenze del Direttore della Logistica, sarà responsabile dell'intero flusso del materiale: dalla pianificazione della produzione all'acquisto delle merci; dalla lavorazione in conto terzi alla gestione dello stock.

Desideriamo entrare in contatto con candidati di 25/35 anni, residenza Torino e/o provincia, diploma indirizzo tecnico, inglese, uso corrente PC. Tre quattro anni di esperienza in settori affini.

L'Azienda offre: inserimento in un ambiente stimolante e in fase di sviluppo, retribuzione ai livelli medio/alti di mercato.

La ricerca è rivolta ad ambo i sessi. Trattamento dati effettuato per esclusive finalità di selezione; il candidato gode dei diritti art.13 legge 675/96 (informativa analitica su www.anfoss.it). CV per posta prioritaria, fax o email, con riferimento a soluzione, a

STUDIO VITTORIO ANFOSSI
Ricerca e selezione dirigenti e quadri marketing, vendite e human marketing
Via Cassiodoro, 9 - 20154 MILANO - Fax 02.345.07.83 - email: anfossi@anfossi.it
Azienda con sistema qualità certificato da DNV UNI EN ISO 9001
Accreditato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Prot. 9577/R 28-11-2000)

MEDICI CHIRURGHI
ambosessi cercasi
da Società Leader di Servizi Sanitari Aziendali per
Ivrea (TO) - Milano
turni 8-18 escluso Sabato e Domenica. Si richiede esperienza in Medicina Interna Cardiologia Medicina di Pronto Soccorso.
Inviare curriculum dettagliato fax 06.58344287

Istituto Svizzero cerca un
AGENTE/VENDITORE
per la Francia
Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura: ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è **la perfetta conoscenza della lingua francese** ed **italiano parlato.** Conoscenze specifiche non sono necessarie. Settimana lavorativa di 4 giorni, automobile aziendale a disposizione. Età ideale fino a 30 anni.
La Sua candidatura sorta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:
Istituto San Biagio SA, via Marconi 2, CH-6900 Lugano

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.011 - Fax 02.244.244.00

GRUPPO COMMERCIALE

con un fatturato di € 45 milioni e 150 dipendenti, per la propria società di consulenza e servizi a ovest di Torino, ci ha incaricato di ricercare

GRAFICO PUBBLICITARIO

con elevate conoscenze ed esperienze nell'uso dei più diffusi programmi di grafica computerizzata e delle tecnologie internet.

Inviare curriculum che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il rif. **SNZ.MK.302**, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - www.studiogiobbe.it
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA - tel: 0321 46 58 34

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
ricerca
Per Stabilimento in Torino

DIPLOMATI AD INDIRIZZO MECCANICO

di età 25-35 anni, con conoscenze generali su macchine utensili e centri di lavoro a C.N., dotati di spirito di progresso, autonomia operativa e responsabilizzazione del proprio personale, da inserire con compiti di responsabilità nella gestione di una officina meccanica.

È richiesta disponibilità ai tre turni avvicendati.

Inviare curriculum vitae, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:

Publikompass 633 - 10100 Torino

Affermata Società di componentistica per auto, appartenente ad un Gruppo Multinazionale, situata nella prima cintura di Torino, ricerca il

DIRETTORE COMMERCIALE

La risorsa sarà inserita alle dirette dipendenze del Direttore Generale, collaborando con gli Enti tecnici di Sviluppo Prodotto, Produzione e Qualità.
Il candidato che cerchiamo deve aver acquisito esperienza nelle aree di marketing, sales e customer service presso Aziende operanti nel campo autoveicolistico (primo impianto o componentistica).

- Deve lavorare in team e per obiettivi
- Deve possedere capacità di gestire ottimi rapporti con la clientela, operando in un ambito produttivo-commerciale internazionale
- Deve dialogare con gli Enti tecnici interni e del Cliente, contribuendo allo sviluppo di nuovi prodotti.
- Deve determinare una politica commerciale, formulando proposte risolutive e lavorando in realtà dinamiche.
- Deve possedere personalità brillante, concreta ed iniziativa.

Si richiedono: età 35/45 anni
buona conoscenza della lingua inglese e tedesca
titolo di studio: laurea in ingegneria o in discipline tecnico/economiche.

La posizione prevede l'inquadramento dirigenziale.
Gli interessati sono pregati di inviare, solo per posta ordinaria o prioritaria, un dettagliato C.V. a:

Publikompass 631 - 10100 Torino

La forte crescita ottenuta negli ultimi anni, ci porta ad ampliare la nostra ORGANIZZAZIONE DI VENDITA nelle seguenti zone: VR-TN-BZ-PG-TR-VE-RO-VI-BS-MO-BO-SP-MS-LU-AN-PS
ROMA cbb-CB-IS-BN-CA-OR-GE-SV-IM-Piemonte
PA-TP-AG-CL-EN

FRAIS MONDE
SPORT NATURA

I primi Cosmetici Naturali con la Grifle delle Società Sportive
OFFRE
- Contratto in monomandato con inquadramento Enasarco
- Un importante minimo mensile garantito
- Una zona esclusiva con portafoglio clienti - Un'accurata formazione professionale
- La possibilità di diventare professionisti nella vendita di cosmetici naturali in farmacia ed erboristeria.

Se interessati/e, max 30 anni, potete inviare un vostro curriculum vitae entro e non oltre il 15/02/2002 **via fax allo 02 700.52.71.08**

KASANDRA
(articoli per la bella casa)

Forse non lo sai ma stiamo cercando proprio persone come te.

GRINTOSA
Simpatica
Intraprendente
Amante della gente
Chiacchierona.... quanto basta

L'elenco potrebbe continuare ma ci accontentiamo di queste qualità essenziali che caratterizzano i profili delle nostre
RESPONSABILI e ASSISTENTI di negozi
Completano il profilo un'età compresa tra i 20 e 40 anni.
Per tutte le posizioni è previsto un corso di formazione iniziale.
Sede di lavoro: TORINO
Inviare CV dettagliato fax 039.6013582

DLGI. International è una società di informatica che opera prevalentemente in nord Italia con le linee di business Server & Software e Soluzioni Gestionali.
In particolare è "Premier Solution Provider" IBM per le piattaforme 390, RISC, storage, printer e software.
Negli ultimi anni la società è cresciuta ad un tasso superiore al 30% annuo.
A conferma della propria strategia di crescita, ricerca un:

FUNZIONARIO COMMERCIALE

cui si richiede:
- Comprovata esperienza di vendita nel settore informatico
- Spiccate doti relazionali, con capacità di gestire rapporti interpersonali anche a livello elevato e trattative complesse
- Buona conoscenza dei sistemi Unix, in particolare IBM RS/6000, degli ambienti open e delle reti locali
- Diploma di laurea in discipline tecniche o economiche, costituisce titolo preferenziale
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Età compresa fra i 30 ed i 40 anni

La sede di lavoro è Torino
I candidati interessati alla posizione dovranno inviare il loro curriculum a:
DLGI. International
Via Valtellina 63 - 20159 Milano
E-mail: info@dlgi.it - Tel. 02.684391 - fax 02.69438335

VANITY LINE

AZIENDA IN FORTE ESPANSIONE NEL SETTORE DELL'ESTETICA RICERCA VERI MANAGER DI VENDITA PER PROGETTI SPECIALI.
DI GRANDE INTERESSE L'INQUADRAMENTO ECONOMICO CON FORTI GUADAGNI E POSSIBILITÀ DI CRESCITA PROFESSIONALE.

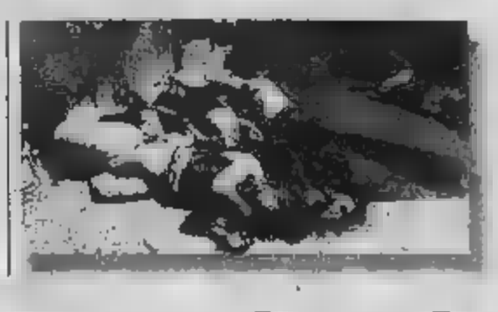
VANITY LINE
RICERCA INOLTRE BRAVE
TECNICHE SPECIALIZZATE IN ESTETICA CON UN MINIMO DI ESPERIENZA COMMERCIALE PER L'INSERIMENTO IN UN TEAM DI LAVORO STIMOLANTE, GRATIFICANTE E REMUNERATIVO.

Inviare curriculum a: VANITY LINE - Via G. Di Vittorio 13 - 15076 OVADA (AL)
oppure Stefania Piana oppure via fax al numero 0143.833080 oppure via e-mail a:
Stefania@vanityline.com

UN TERRIBILE DELLA STORIA DEL MEDIO ORIENTE

FEDELE [illegible] EBRAICO, POI ALLA SIRIA

Con Elie Hobeika, 45 anni (nella foto), scompare un personaggio controverso della storia libanese. Durante la lunga guerra civile è stato il leader della milizia cristiana filo-israeliana Forze Libanesi. Verso la metà degli Anni Ottanta cambiò però alleanze, si schierò con la Siria e - a guerra finita - divenne prima deputato e poi ministro per l'elettricità. Sia lui sia la milizia da lui comandata sono ritenuti coinvolti nel massacro di Sabra e Chatila



TRUCIDATI [illegible] E BAMBINI

E' una ferita aperta nella storia del Medio Oriente: nel settembre del 1982 la Falange Cristiana guidata da Elie Hobeika entrò nei campi profughi di Sabra e Chatila e nel giro di circa ore massacrò gli abitanti del campo (foto) - compresi le donne e i bambini - circa mille persone. L'intervento dei miliziani era stato accompagnato da un dispiegamento attorno ai due campi dell'esercito israele, che aveva appena occupato Beirut Ovest

Salta in aria l'uomo-chiave di Sabra e Chatila

Autobomba a Beirut uccide Hobeika: doveva deporre al processo Sharon

[illegible] Baquis
TEL AVIV

Elie Hobeika, il leader falangista libanese direttamente collegato alla strage nei campi profughi palestinesi di Sabra e Chatila, nel 1982, è stato ucciso ieri in un quartiere residenziale di Beirut da una potente autobomba che ha [illegible] anche i suoi tre uomini di scorta e ha ferito sei persone. L'assassinio è stato subito rivendicato da un piccolo gruppo antisiriano finora sconosciuto. Ma gli investigatori libanesi ritengono che [illegible] agenti di [illegible] efficiente servizio segreto avrebbero potuto sapere tempestivamente che di recente la protezione di Hobeika, che [illegible] 46 anni, era stata allentata.

Un recente incontro fra Hobeika e una delegazione parlamentare belga in cui l'esponente cristiano si è [illegible] detto pronto a testimoniare al processo per crimini di guerra intentato a Bruxelles nei confronti del premier Ariel Sharon è stato subito collegato alla sua eliminazione. Israele ha voluto «chiudergli la bocca», hanno sostenuto ministri libanesi, esponenti di Hezbollah e anche il rappresentante di Yasser Arafat in Libano, Sultan Abul Aynaya. Da Gerusalemme Sharon ha negato: «Israele - ha assicurato - è del tutto [illegible] a questa morte». Dave Kimche, un ex dirigente del Mossad che aveva conosciuto Hobeika alla fine degli Anni Settanta e che gli aveva organizzato anche la luna di miele a Eilat, sul Mar Rosso, ha ipotizzato ieri che questi sia stato eliminato da elementi della malavita locale, oppure da agenti siriani: «Dopo la morte di Hafez Assad - ha detto - Hobeika [illegible] diventato insopportabile per Damasco».

L'attentato è avvenuto nel quartiere di Hazmyeh, [illegible] Est della capitale libanese, non lontano dal ministero della Difesa. Al passaggio dell'auto di Hobeika (ex ministro nel governo di Rafik Hariri) è [illegible] esplosa una carica talmente potente da proiettare il corpo della vittima a 50 metri di distanza. Il cadavere di [illegible] guardie del corpo è finito sul balcone di un appartamento al secondo piano di un edificio vicino. La dinamica dell'assassinio ricorda quella di cui fu vittima nel settembre [illegible] il «capo» diretto, il neo eletto presidente libanese Bashir Gemayel.

> L'ex capo delle Forze cristiane libanesi era accusato del massacro di mille palestinesi nell'82

La lista dei possibili assassini di Hobeika è molto lunga, dato che dopo [illegible] fatto strada nei servizi di sicurezza delle Falangi [illegible] stato per anni responsabile delle relazioni segrete con il Mossad. Ma dopo il ritiro di Israele dal Libano era passato dalla parte dei siriani, che gli avevano garantito protezione. Nel 1991 aveva beneficiato di un'amnistia generale decisa in Libano per chiudere la pagina della guerra civile; fra le [illegible] vittime personali vanno annoverate non solo quelle palestinesi di Sabra e Chatila (circa mille), ma forse anche quattro diplomatici iraniani assassinati all'inizio degli Anni Ottanta e il leader cristiano Tony Frangie, crivellato di colpi nel giugno [illegible] assieme alla moglie e alla figlia in una faida per il controllo della leadership della comunità cristiano-maronita.

Che Hobeika fosse direttamente responsabile della [illegible] di Sabra e Chatila lo aveva stabilito in Israele (nel 1983) la Commissione ufficiale d'inchiesta del giudice Kahan. Questa Commissione aveva addossato a Sharon [illegible] responsabilità indiretta della strage e aveva consigliato che in futuro l'attuale premier non rivestisse più la carica di ministro della Difesa. Nel 1999, in [illegible] libro la cui distribuzione è stata [illegible] in Libano, l'ex guardia del corpo di Hobeika (Robert Maroun Hatem, detto «Cobra») ha confermato che la strage fu compiuta da 200 falangisti. Erano stati scelti di persona - ha scritto - da Hobeika, il quale aveva il suo luogotenente Maroun Mashaalani, in parte erano consumatori abituali di [illegible] e di cocaina.

Ma la strage, ha sostenuto di recente il «Guardian», avrebbe potuto essere impedita egualmente da Sharon che - secondo il giornale britannico - già nell'agosto 1982 aveva sentito Bachir Gemayel dire che «dopo la partenza dei terroristi di Arafat» intendeva trasformare i campi profughi di Beirut «in uno zoo, oppure in un grande parcheggio».

La Jaguar blindata di Elie Hobeika in fiamme dopo l'attentato e, nella foto piccola, i soccorsi ai feriti

Era pronto a testimoniare a Bruxelles dove l'attuale premier israeliano è stato denunciato come mandante

Per il governo del Libano Hezbollah e l'Autorità palestinese dietro l'omicidio c'è Gerusalemme, che nega

I PROTAGONISTI DEL COLLOQUIO CHE HA PRECEDUTO L'AGGUATO

«Ci aveva detto: rivelerò quello che so, ho paura»

Parlano i tre senatori belgi che martedì scorso hanno visto in segreto il leader assassinato per raccoglierne la testimonianza

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

QUANDO ha visto che avevo una telecamera mi ha detto: per carità, niente riprese, niente interviste per la tv. Sembrava minacciato». Il senatore Vincent Van Quickenborne comincia a raccontare così il suo incontro con Elie Hobeika, saltato in aria nell'attentato di Beirut. Un incontro che non [illegible] stato facile organizzare, [illegible] che [illegible] fine [illegible] avvenuto in gran segreto martedì scorso, appena 36 ore prima dell'agguato di ieri. L'ex signore della guerra libanese, poi potente politico, infine ricco imprenditore, adesso aveva paura. [illegible] chi? Chi lo minacciava? «Tutti i cristiani in Libano sono minacciati. Io sono cristiano e ho anche avuto responsabilità importanti in questo paese», era stata la risposta di Hobeika.

Troppo poco per capire chi ha fatto esplodere l'autobomba che lo ha ucciso. [illegible] abbastanza per aggiungere interrogativi a una vicenda già piena di sospetti. Vincent Van Quickenborne, [illegible] regionalista fiammingo, era andato in Libano con due suoi colleghi: il verde Josy Dubié, che è presidente della [illegible] commissione Giustizia del Senato, e il socialista Jean Cornil. Tutti aderenti al «Comitato Sabra e Chatila» nato in Belgio l'anno [illegible] per sostenere l'azione giudiziaria che è [illegible] avviata di fronte a un tribunale di Bruxelles da 23 scampati al massacro compiuto nel 1982 nei campi profughi palestinesi contro il premier israeliano, Ariel Sharon, che era ministro della Difesa quando l'esercito d'Israele aveva il controllo di mezzo Libano.

«Eravamo andati a Beirut proprio per raccogliere nuovi elementi su quelle stragi», dice [illegible] Dubié. «L'incontro con Elie Hobeika poteva essere decisivo. Secondo le più attendibili ricostruzioni di quello che accadde la notte [illegible] 14 settembre di vent'anni fa a Sabra e Chatila, infatti, proprio Hobeika era stato uno dei principali protagonisti. Allora aveva 25 [illegible] ed era già capo dei servizi segreti delle Forze libanesi, la milizia filo-israeliana che entrò nei campi e massacrò mille persone. «Per questo [illegible] autorità libanesi [illegible] anche alcuni membri del Comitato Sabra e Chatila locale [illegible] favorevoli all'incontro che noi chiedevamo». Più che [illegible] testimone, Elie Hobeika poteva [illegible] un imputato.

E la prima [illegible] Hobeika aveva detto ai suoi interlocutori era stata: «Io sono innocente e lo posso dimostrare. Se ci sarà il processo contro Sharon in Belgio, [illegible] pronto a raccontare come sono andate le [illegible] pronto a rivelare quello che so». Una promessa di rivelazioni, dunque. A proposito del ruolo di Sharon? «Parlando con noi Elie Hobeika [illegible] ha mai accusato Sharon. Ha detto che sarebbe venuto a Bruxelles, nel caso di un processo, per difendersi e non per accusare». Un'accusa, però, Hobeika l'aveva riferita ai senatori belgi per allontanare da sé il sospetto di [illegible] stato l'esecutore materiale del massacro: «A Sabra e Chatila sono entrate le Forze del Libano Sud e non le Forze libanesi».

Sincero? Attendibile? Oppure soltanto mosso dalla volontà di tirarsi fuori da una delle storie più atroci dei 15 anni della guerra libanese? «Personalmente non mi ha ispirato fiducia, [illegible] mi ha affatto convinto. Sulla sua sincerità ho molte riserve», racconta il senatore Josy Dubié. [illegible] chi poteva avere interesse a farlo tacere per sempre? «Questo davvero non lo [illegible]. Molta gente poteva avere interesse che Elie Hobeika portasse nella tomba i suoi segreti». Sulla pioggia di accuse e controaccuse che già si è scatenata su [illegible] ipotetico ruolo dei servizi segreti israeliani nell'attentato contro Hobeika, i senatori belgi sono molto prudenti. «Quello che interessa a noi è che venga fuori la verità [illegible] Sabra e Chatila», dice Van Quickenborne.

I [illegible] senatori sono molto impegnati perché il processo a Sharon [illegible] celebrato. Ma anche questa è una storia complessa. La denuncia presentata dai [illegible] scampati alla strage è stata possibile perché in Belgio, dal 1993, c'è una legge che ha riconosciuto «competenza universale» ai tribunali del Paese per giudicare crimini di guerra, genocidio e crimini contro l'umanità ovunque e da chiunque siano stati commessi. Una legge ampliata nel 1999 che ha già portato a diversi [illegible] il più clamoroso quello che, un [illegible] fa, ha visto condannate anche due suore che, in Ruanda, avevano [illegible] lasciato entrare dei miliziani nel loro convento dove avevano trovato rifugio decine di persone poi uccise.

La procedura avviata contro Ariel Sharon nel giugno del 2001 è arrivata a un punto cruciale. Due giorni [illegible] c'è stata l'ultima udienza della fase istruttoria e il 6 marzo la Corte dovrà decidere se archiviare la denuncia o andare avanti [illegible] il processo vero e proprio. E il caso ha già [illegible] i rapporti tra Israele e Belgio. Daniel Schak, responsabile per l'Europa del ministero degli Esteri israeliano, che è venuto a Bruxelles per l'udienza, ha lo ha detto chiaramente: «E' difficile non interpretare tutta questa vicenda come un attacco politi-[illegible]

Il confino di Arafat a Ramallah: Bush «capisce» Israele

Washington potrebbe rivedere i rapporti con l'Anp fino a chiuderne la rappresentanza negli Usa

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Il Presidente capisce le ragioni per cui Israele ha preso i provvedimenti che ha preso, e ora tocca ad Arafat dimostrare la sua leadership nel combattere il terrorismo». E' una minaccia per [illegible] stesso, e non solo per Israele». Più di così, il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer non poteva fare per chiarire da che parte penda Washington nell'ultima crisi mediorientale. «Il Presidente - ha concluso - continua a credere che tocchi ad Arafat fare di più, prendere più iniziative, e dimostrare con i fatti che è impegnato a eliminare il terrorismo e combatterlo ovunque esista».

Quindi il confino del leader palestinese, bloccato nel suo ufficio dai [illegible] armati del premier israeliano Sharon, è pienamente giustificato, e a pensarla così non sono solo i falchi dell'Amministrazione. Mercoledì anche il segretario di Stato Powell aveva domandato ancora spiegazioni ad Arafat per la Karine A, la nave carica di [illegible] spedito forse dall'Iran e intercettata il 3 gennaio [illegible] israeliani nel Mar Rosso, che secondo Fleischer «ha immensamente complicato le prospettive per il ritorno della pace». Powell ha telefonato al leader palestinese per chiedergli di impegnarsi di più nel fermare la violenza, e il suo portavoce, Boucher, ha detto che [illegible] mediazione dell'ex generale Zinni resta congelata «perché ancora non abbiamo visto da parte di Arafat le iniziative necessarie a renderla utile». A chi sottolineava lo sbilanciamento di Washington, abituata in passato a richiamare entrambe le parti alla moderazione, Boucher ha risposto così: «Noi abbiamo sollecitato tutti a considerare le conseguenze delle loro azioni, e prendere decisioni che possano facilitare il processo. [illegible] abbiamo anche chiarito che a questo punto la cosa più importante sono i passi di Arafat per fermare le violenze e il traffico [illegible] E invece proprio ieri Arafat [illegible] mandato un messaggio a Saddam chiedendo aiuto contro l'oppressione israeliana.

> Il portavoce della Casa Bianca: «Deve dimostrare con i fatti il suo impegno contro il terrorismo»

> Colin Powell: «La vicenda della nave carica di armi iraniane ha enormemente complicato le prospettive per il ritorno della pace»

Nel giorno dell'uccisione di Elie Hobeika, considerato il responsabile materiale del [illegible] circo di Sabra e Chatila nel [illegible], il New York Times ha sottolineato l'ironia della storia nel favorire l'ascesa di Sharon. Come ministro della Difesa, proprio lui aveva ordinato l'invasione del Libano, [illegible] è stato costretto alle dimissioni quando una commissione d'inchiesta lo aveva giudicato indirettamente colpevole della strage. Ora non solo è tornato alla guida dello [illegible] ebraico, ma è riuscito a mettere Arafat in un angolo con l'appoggio di Washington, facendo cadere sulle sue spalle la colpa [illegible] violenze che hanno paralizzato il processo di pace.

Come si è arrivati a questo punto, quando solo pochi anni fa la First Lady Hillary abbracciava la moglie di Arafat e prometteva uno Stato palestinese? Il deterioramento dei rapporti con gli Stati Uniti viene da lontano, e non dipende solo dall'avvento dell'amministrazione Bush. Il punto di svolta fu il vertice di Camp David nel luglio del 2000, e soprattutto il rifiuto di Arafat delle nuove proposte avanzate da Clinton, Barak e dal mediatore Ross nel dicembre dello stesso anno. Ross sostiene che in quel momento cruciale il leader palestinese dimostrò di non [illegible] all'altezza del [illegible] ruolo storico, e anche Clinton lo rimproverò di aver buttato la migliore occasione possibile. Naturale che il diffidente Bush, subentrando dopo quel fallimento, sia approdato alla [illegible] Bianca [illegible] chi ora tocchi ad Arafat dimostrare la volontà di pace con i fatti.

Secondo Ross, gli Usa [illegible] sono pronti a un cambio, anche se gradirebbero un nuovo interlocutore come il leader palestinese di Gerusalemme, Sari Nusseibeh. Il rischio è che il successore di Arafat sia peggio di lui, ma ieri la radio israeliana ha detto che non risponderà alla richieste di Washington, il prossimo passo di Bush sarà «rivedere» le relazioni [illegible] l'Autorità palestinese, fino a chiuderne la rappresentanza a Washington e a congelare i fondi dell'Anp.

MITSUBISHI MOTORS

Autostandar

MITSUBISHI MOTORS

CONCESSIONARIA MITSUBISHI

PRESENTA:

"COSI' O NIENTE"

CON **SPACE STAR**

A L. **19.990.000**

€ 10.323.97*

PREZZO SU STRADA CHIAVI IN MANO

SPACE STAR

FAMILY 1 - 1.3cc - 5 porte

Accessori compresi nel prezzo di L. 19.990.000

- **Airbag · Servosterzo · Chiusura centralizzata · Immobilizer**
- **Alzacristalli elettrici · [illegible] posteriori divisibili e ribaltabili**
- **Predisposizione autoradio con [illegible] altoparlanti e antenna**
- **Paraurti in tinta**
- **3 [illegible] di garanzia o 100.000 chilometri**

E CON L. **45.000** AL MESE

FAMILY 2

1.3cc - 5 porte

CON [illegible]

CON ANTICIPO **ZERO**
E RATE DA L. **465.000**

MITSUBISHI SPACE STAR

CONFRONTATELA! SARA' LA VOSTRA NUOVA AUTO.

"COSI' O [illegible]" E' UN'ESCLUSIVA DEL CONCESSIONARIO UFFICIALE MITSUBISHI **AUTOSTANDAR.**

OFFERTA VALIDA SULLE VETTURE PRESENTI IN RETE SCADE IL 28/02/2002 - OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO E CON ALTRE INIZIATIVE DELLA CASA.

Autostandar srl

CI PIACE DARVI SERVIZI

SAN MAURO TORINESE
STRADA SETTIMO 336/A
TEL. 011.2731915

TORINO
C.SO BELGIO 179
TEL. 011.8989272

Anche presso i nostri [illegible]

T.F.T. - [illegible]
Via Pastrengo, 4 - Moncalieri (To)
Tel. 011/640.83.77

RALLY [illegible]
Borgaro T.se (To) - Str. Lanzo, 104
Tel. 011/470.39.30

[illegible]
Chiomonte - Via Levis, 50
Tel. 0122/541.30

Motorcity
Chiusa San Michele - Via Susa, 95
Tel. 011/9636456

GIOIE E DOLORI DEI CONIUGI BUSH

George & Laura si confessano

«Quando parlo a braccio uso spesso un linguaggio un po' brusco e mia moglie da ex maestrina mi corregge con energia Tuttavia quello è il mio modo di parlare»

«L'incidente del salatino fa ormai parte del passato L'altro giorno ne ho mangiato uno ed è andato giù benissimo. Con la salute nessun problema»

George W. Bush e la moglie Laura La coppia presidenziale si confessa

intervista

Tom Brokaw

LA prima domanda è per la First Lady. È stato molto pubblicizzato l'incidente del salatino che ha quasi soffocato il Presidente, fino a farlo svenire e cadere. Signora Laura, d'ora in poi quando suo marito andrà in un'altra stanza lei lo terrà d'occhio attraverso un monitor?

«In effetti, monitor adatti all'uso esistono già in tutta la Casa Bianca in bottoni rossi per chiedere aiuto, ad esempio nel caso che qualcuno cada».

Come ha reagito quando il Presidente l'ha incontrata e le ha detto «sono caduto»?

(Laura Bush) «L'ho saputo al telefono. Mi trovavo al piano di sopra, George mi ha telefonato e mi ha detto "vieni giù, è successo qualcosa di tremendo". Sono stata giù, mentre le ipotesi più terribili mi attraversavano il cervello. Mi pareva impossibile che potesse star male, perché lo avevo lasciato seduto in poltrona a guardare tranquillo la tv, ma sa, potrebbe essere successo...».

Signor Presidente, lei ha avuto la sensazione di qualcosa di terribile non appena ha ingoiato il salatino?

(George Bush) «No, non ne avevo idea, all'inizio. L'ultima cosa che ricordo è di aver pensato: "C'è qualcosa di strano". Il mio ricordo successivo sono due cani che mi guardano e sembrano dirmi: "Che cosa c'è che non va, amico?". Non mi ero accorto di essermi tagliato. Avevo gli occhiali quando sono caduto, e naturalmente il taglio - lei noterà, a proposito, che è rimasta cicatrice - si era prodotto durante quello strano black-out. Non mi era mai successa una cosa del genere prima, e spero che non mi succeda più».

Non ha detto per caso ai due cani «ehi Spot, ehi Barney, non dovreste leccarmi la faccia e resuscitarmi o qualcosa del genere?».

«Sì, proprio così. "Che ci fate seduti lì? Le belle statuine, quando ho bisogno di voi?". Comunque, il nostro corpo ci manda dei messaggi e il mio, evidentemente, voleva dirmi: «Mangia più lentamente, ingoia con più attenzione". Ad ogni modo, ora mi sento bene».

lei ha cambiato la sua routine quotidiana?

(George Bush) «No!».

(Laura Bush) «Non davvero!».

(Ancora George Bush) «Perché se mi voglio sedere con i cani a guardare la partita in tv lo faccio».

Ma per quanto riguarda i salatini?

«Me li mangio. Ne ho fatto fuori uno l'altro giorno ed è andato giù benissimo».

Il taleban americano, John Walker Lindh, è rientrato negli Usa. Che crede che provino i suoi genitori, signora Bush?

(Laura Bush) «Senz'altro saranno distrutti, in ansia. Come lo sono sempre i genitori quando i figli hanno problemi gravi».

Signor Presidente, il paese è diviso su questo taleban. Per qualcuno è un traditore. Da processare come tale in tribunale militare. Altri dicono che è uno squilibrato. Lei come la vede?

(George Bush) «Risulta essere stato un volontario di Al Qaeda e ora viene trattato come un volontario di Al Qaeda. Avrà occasione di difendersi in tribunale. Per varie ragioni si è deciso di non imputargli il tradimento. Sostengo in pieno la decisione di deferirlo a un tribunale ordinario».

questo bell'appartamento al secondo piano della Casa Bianca il presidente Ronald Reagan disse una volta che è come abitare in un negozio. Un altro presidente disse che si trattava della più bella offerta del sistema carcerario federale. Voi avete mai provato sentimenti del genere?

(Laura Bush) «No, in qui mi sento a casa. È meraviglioso vivere qui. Assolutamente. Ed è meraviglioso uscire sul prato della Casa Bianca e sapere che tanta gente ci guarda».

(George Bush) «Mi piace proprio il Presidente. Una delle cose che mi piacciono di più è invitare qui amici dal Texas. È una gioia, quando arrivano alla Casa Bianca o a Camp David, dividere con loro il grande tesoro della presidenza. Comunque, nello Studio Ovale si entra solo in giacca e cravatta. Perché questo è il tempio della democrazia americana».

Pare che alcuni membri del suo staff non siano stati contenti quando lei ha detto "prima aumentare le tasse dovranno passare sul mio cadavere". Ricorda un po' l'infausto "leggete le mie labbra" di suo padre.

«Volevo far capire con quanta forza mi batto per il taglio delle tasse. Volevo che fosse assolutamente certo che il taglio della tasse ci sarà. Quanto a quelli che si preoccupano per come dico le cose, la mia reazione è "pazienza". Continuerò a dirle alla maniera che voglio».

(Laura Bush) «Ti avrei detto di non essere così drastico».

(George Bush) «Sì me l'ha detto e io le ho risposto "sì, mamma"».

Che cosa ha pensato la signora Bush quando ha sentito il marito dire «sul mio cadavere»?

«Non le è piaciuto. Non perché la frase ricordava quel che aveva detto mio padre, ma perché era un modo sgradevole di spiegare quel che pensavo sull'argomento. Non fatto per piacere a una moglie».

Ho letto da qualche parte che anche quando il Presidente ha detto che voleva Osama bin Laden «vivo o morto» la signora Bush le ha fatto capire che non approvava».

(Laura Bush) «Beh...».

«E' uno scandalo che chi ha investito nella Enron non avesse avuto sufficienti informazioni sulla società» «L'Iraq è sotto osservazione perché impedisce le ispezioni Non sento però l'impazienza di altri»

(George Bush) «Sì».

(Laura Bush) «Più o meno».

Non vorrei mettere il dito nella piaga, ma mi pare che il signor Presidente, quando parla a braccio, talvolta usi un linguaggio un po' brusco».

(George Bush) «A dir poco».

(Laura Bush) «E io, come ex insegnante di scuola...».

Lo redarguisce alla fine della giornata?

(Laura Bush) «Solo ogni tanto...».

(George Bush) «Però ogni tanto dei colpi ben assestati».

Signora Bush, leggo che sua madre ha perso 8 mila dollari con le azioni Enron, dopodiché avrebbe telefonato per dire ua che tipo genero Presidente degli Stati Uniti se poi non risolve un problema come questo?».

(Laura Bush) «No, no. Non ha detto così. E per fortuna di mia madre, lei ha altre risorse. Invece è tremendo per i dipendenti della Enron che hanno tutti i risparmi investiti in azioni della compagnia».

(George Bush) «Lo scandalo è che mia suocera, migliaia d'altri, non aveva a disposizione le necessarie informazioni sulla società. Dobbiamo fare qualcosa, sono sicuro che il caso servirà da lezione».

L'Iraq entrerà nel mirino prima o poi?

«È già sotto osservazione. Non permette le ispezioni internazionali. Ma non sento l'impazienza che provano altri».

Copyright «Nbc News»

Inchiesta sull'omicidio Cutuli

Un'inchiesta sarà aperta «in un prossimo futuro» per risalire agli assassini di Maria Grazia Cutuli, la giornalista del Corriere della Sera il 19 novembre in un agguato lungo la strada che collega Kabul a Jalalabad. «Ci metteremo in contatto con gli altri distretti e, in collaborazione l'Intelligence, cercheremo di trovare i killer», assicura il generale Marjawaan, responsabile della sicurezza a Kabul ed esponente dei vertici della polizia locale. «Quando la giornalista italiana venne uccisa - ricorda - c'era un'altra amministrazione e qui. Per questo, il momento, non abbiamo informazioni». Nella capitale afghana - sottolinea Marjawaan - ci più terroristi di alto livello. Esiste invece una diffusa manovalanza di basso profilo nelle gerarchie terroristiche che vive nascosta, protetta dai parenti. Nel frattempo proseguono le di disarmo dalla polizia afghana l'aiuto di personale di altri distretti. «Il lavoro procede con successo. Solo notte abbiamo recuperato kalashnikov, pistola altre armi nell'area di Sarai Shamalee». Durante la notte, dalle 21 all'alba, nei villaggi rurali e dalle 22 nel centro della città, continuano i posti di blocco organizzati per far rispettare il coprifuoco. «È nostro dovere prevenire azioni criminali. Anche se i talebani ad essere presenti nelle aree rurali, siamo che la popolazione locale più legami con il regime deposto». (Adnkronos)

La Boniver

«L'Italia è uno dei paesi più generosi con Kabul»

Emanuele Novazio

ROMA

due giorni a Kabul si pagano di nuovo gli stipendi. Un terzo dei 7 milioni di dollari già distribuiti (sotto la sorveglianza dei militari italiani) sono stati stanziati dal nostro governo, che Conferenza di Tokyo sulla ricostruzione appena conclusa ha destinato altri 45 milioni di euro per aiuti nel 2002. «L'Italia è stata fra i paesi più generosi», spiega Margherita Boniver, sottosegretario agli Esteri appena rientrata dalla capitale giapponese.

Nell'insieme i 61 Paesi donatori hanno stanziato 4,5 miliardi di dollari per i prossimi anni: soltanto la metà, tuttavia, della somma chiesta dall'Onu.

«La somma stanziata è sufficiente oggi, e potrà aumentata. molti donatori sono interrogati sulla capacità del governo provvisorio di gestire il primo stanziamento per l'anno in corso, 1.8 miliardi di dollari».

Gli stanziamenti hanno una condizione: stabilità e pace. Ma i restano, me conferma lo stesso portavoce Onu. Che garanzie avete ricevuto a Tokyo?

«Di tipo politico: Karzai e i suoi ministri di per sé garanzia che il governo afghano fa di tutto affinché il processo varato alla Conferenza Bonn abbia pieno svolgimento. "Sarò il samurai della trasparenza", ha detto Karzai. D'altro canto a Kabul è entrato in funzione l'Implementation Group, un meccanismo di controllo sulla distribuzione dei fondi composto da esperti Giappone, Ue, Usa e Arabia».

Ma restano obiettive ragioni di tensione. Interne, come dimostrano gli scontri fra le truppe del generale Dostum e le milizie filogovernative, ed esterne: Bush l'Iran cercare la destabilizzazione dell'Afghanistan.

«Proprio questa realtà spinto la comunità internazionale: ad molto generosa a porre contemporaneamente un serio controllo, per non ripetere l'errore del passato e abbandonare l'Afghanistan a stesso. La nascita di un esercito nazionale, per il quale si stanno reclutando mila uomini di tutte le etnie, è un grosso passo avanti per evitare nuove fratture».

Tuttavia l'inviato Onu, Vendrell, chiede che la forza di pace - l'Isaf - salga da 5 mila a 30 mila uomini. Una richiesta realistica per la comunità internazionale?

«L'operazione di pace, certo, è estremamente costosa e impegnativa. E dal resto, l'Isaf è nata fra le contraddizioni interne al governo provvisorio: i ministri della Difesa e degli Interni non hanno la stessa opinione sulla presenza di truppe straniere in territorio afghano».

L'Italia potrebbe aumentare il proprio contingente?

«Politicamente prontissima a farlo, tecnicamente non credo: abbiamo già 10 mila impegnati in varie missioni».

I taleban resistono: un americano ferito in battaglia

Scortati dai militari italiani arrivano al governo Karzai i primi fondi internazionali

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Quindici taleban morti e almeno il doppio catturati è il bilancio di una battaglia avvenuta sessanta chilometri a Nord di Kandahar, iniziata quando una pattuglia delle truppe speciali americane ha scoperto una base dei guerriglieri finora ignota. Lo scontro a fuoco è stato prolungato e intenso. Truppe ed elicotteri americani dovuti intervenire a sostegno della pattuglia e nei combattimenti è rimasto ferito anche militare Usa, colpito al piede da pallottola. «Quanto avvenuto conferma che dentro l'Afghanistan vi numerosi taleban membri di Al Qaeda - ha commentato il segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld - ma gli stiamo dando la caccia e li stanaremo». Le pattuglie Usa perlustrano sistematicamente ogni angolo del paese dalla caduta delle ultime roccaforti di Kandahar e Tora Bora. «Andiamo in ogni gola ed ogni grotta, la ispezioniamo palmo a palmo - ha spiegato il capo degli Stati Maggiori Congiunti, generale Richard Myers - e tentiamo di prenderli vivi per ottenere le informazioni di e sono in possesso».

Da almeno due settimane l'intelligence Usa registra comunicazioni fra i «colonnelli» di Al Qaeda, ma per il Pentagono si tratta di un tentativo di far credere che Osama bin Laden sia morto e l'organizzazione disciolta. «Vogliono ingannarci per guadagnare tempo e riorganizzarsi - spiegano fonti militari - ma gli daremo tregua». Il premier afghano interim, Hamid Karzai, ha assicurato da Pechino - dove si trova in visita - che Kabul è determinata ad «arrestare e processare» gli introvabili Osama bin Laden e Mohammed Omar, il mullah dei taleban. A Kabul oggi è atteso il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e alla vigilia del suo arrivo stati consegnati all'Afghanistan i primi sette milioni di dollari (8,4 milioni di euro) di aiuti internazionali destinati a pagare i dipendenti statali (ognuno dei quali guadagna circa 84 al mese). Il trasporto del denaro contante dalla sede del comando della Forza internazionale (Isaf) al palazzo del governo di Kabul è stato affidato ai paracadutisti del contingente italiano che hanno scortato con due veicoli militari blindato portavalori.

Il taleban americano John Walker Lindh è comparso ieri di fronte al tribunale di Alexandria, in Virginia. Completamente rasato e senza barba il ventenne californiano catturato a Mazar-i-Sharif si è presentato davanti al giudice con una camicia verde militare dopo aver incontrato per la prima volta il suo avvocato, James Brosnahan di San Francisco. Walker ha detto al giudice di accettare il legale scelto dai suoi genitori e di essere consapevole di rischiare una condanna all'ergastolo se riconosciuto colpevole dei d'accusa, primo fra tutti quello di aver partecipato a una «cospirazione per uccidere cittadini americani». Durante i quindici minuti in aula Walker non ha mai rivolto lo sguardo ai suoi genitori, che non vedevano da oltre due anni.

Il padre Frank Lindh si detto sicuro dell'innocenza del figlio «perché non ha mai fatto del male a cittadini a». Ma durante gli interrogatori con l'Fbi il taleban americano - soprannominato «il ratto» dalla stampa popolare newyorkese - ammise di essere venuto a conoscenza prima degli attacchi dell'11 settembre dell'invio da parte di Bin Laden negli Stati Uniti di un gruppo di kamikaze. L'avvocato ha accusato il governo di privato Walker diritto a un legale per 54 giorni, il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha respinto le accuse affermando che l'imputato aveva finora sempre rifiutato di essere assistito.

La decisione del Pentagono di sospendere l'arrivo di detenuti a Guantanamo ha allentato le pressioni internazionali per il rispetto della Convenzione di Ginevra. Un portavoce spiegato che al momento nella base vi solo 160 celle-gabbie per detenuti, e che la sospensione si è resa necessaria «per evitare il rischio di mettere detenuti in celle. Il progetto è di riprendere gli arrivi quando si disporrà di 320 celle temporanee e quindi di poter ospitare gli oltre mille detenuti previsti in un carcere in muratura, attualmente in costruzione.

MITSUBISHI MOTORS

Autostandar

MITSUBISHI MOTORS

CONCESSIONARIA MITSUBISHI

PRESENTA:

"COSI' O NIENTE"

CON **SPACE STAR**

A L. **19.990.000**

€ 10.323.97*

PREZZO SU STRADA CHIAVI IN MANO

SPACE STAR

FAMILY 1 - 1.3cc - [illegible] porte

Accessori compresi nel prezzo di L. 19.990.000

- **Airbag · Servosterzo · Chiusura centralizzata · Immobilizer**
- **Alzacristalli [illegible] · [illegible] posteriori divisibili ■ [illegible]**
- **Predisposizione autoradio con 4 altoparlanti e antenna**
- **Paraurti in [illegible]**
- **3 anni di garanzia o 100.000 chilometri**

[illegible] 45.000
IN [illegible] MESE
FAMILY 2
1 [illegible] - 5 [illegible]

CON ANTICIPO ZERO
E RATE DA L. 465.000

MITSUBISHI SPACE STAR

CONFRONTATELA! SARA' LA VOSTRA NUOVA AUTO.

"COSI' O [illegible]" E' UN'ESCLUSIVA DEL CONCESSIONARIO UFFICIALE MITSUBISHI **AUTOSTANDAR**.

OFFERTA VALIDA SULLE [illegible] PRESENTI IN RETE SCADE IL 28/02/2002 - OFFERTE NON CUMULABILI TRA [illegible] CON ALTRE INIZIATIVE [illegible] CASA.

Autostandar srl

CI PIACE DARVI SERVIZI

SAN MAURO TORINESE
STRADA SETTIMO 336/A
TEL. 011.2731915

TORINO
C.SO BELGIO 179
TEL. 011.8989272

[illegible]

T.F.T - [illegible]
Via Pastrengo, 4 - Moncalieri (To)
Tel. 011/640.83.77

[illegible]
Borgaro T.se (To) - Str. Lanzo, 104
Tel. 011/470.39.30

[illegible]
Chiomonte - Via Levis, 50
Tel. 0122/541.30

[illegible]
Chiusa San Michele - Via Susa, 95
Tel. 011/9636456

GIOIE E DOLORI DEI CONIUGI BUSH

George & Laura si confessano

«Quando parlo a braccio uso spesso un linguaggio un po' brusco e mia moglie da maestrina mi corregge con energia Tuttavia quello è il mio modo di parlare»

«L'incidente del salatino fa ormai parte del passato L'altro giorno ne ho mangiato uno ed è andato giù benissimo. Con la salute nessun problema»

George W. Bush e la moglie Laura La coppia presidenziale si confessa

intervista
Tom Brokaw

LA prima domanda è per la First Lady. È stato molto pubblicizzato l'incidente del salatino che ha quasi soffocato il Presidente, fino a farlo svenire e cadere. Signora Laura, d'ora in poi quando suo marito andrà in un'altra stanza lei lo terrà d'occhio attraverso un monitor?

«In effetti, monitor adatti all'uso esistono già e in tutta la Casa Bianca ci sono bottoni rossi per chiedere aiuto, ad esempio nel caso che qualcuno cada».

Come ha reagito quando il Presidente l'ha incontrata e le ha detto «sono caduto»?

(Laura Bush) «L'ho saputo al telefono. Mi trovavo al piano di sopra. George mi ha telefonato e mi ha detto "vieni giù, è successo qualcosa di tremendo". Sono corsa giù, mentre le ipotesi più terribili mi attraversavano il cervello. Mi pareva impossibile che potesse star male, perché lo avevo lasciato seduto in poltrona a guardare tranquillo la tv, ma sa, poteva essere successo...».

Signor Presidente, lei ha avuto la sensazione di qualcosa di terribile non appena ha ingoiato il salatino?

(George Bush) «No, non ne avevo idea, all'inizio. L'ultima cosa che ricordo di aver pensato: "C'è qualcosa di strano". Il mio ricordo successivo sono due cani che mi guardano e sembrano dirmi: "Che c'è che non va, amico?". Non mi sono accorto di essermi tagliato. Avevo gli occhiali quando sono caduto, e naturalmente il taglio - lei noterà, a proposito, che non è rimasta cicatrice - si era prodotto durante quello strano blackout. Non mi era mai successa una cosa del genere prima, e spero che non mi succeda più».

Non ha detto per caso ai due cani «ehi Spot, ehi Barney, dovreste leccarmi la faccia e resuscitarmi o qualcosa del genere?».

«Sì, proprio così. "Che ci fate seduti lì? Le belle statuine, quando ho bisogno di voi?". Comunque, il nostro corpo e i messaggi e il mio, evidentemente, voleva dirmi: «Mangia più lentamente, ingoia con più attenzione". Ad ogni modo, ora mi sento bene».

Me lei ha cambiato la sua routine quotidiana?

(George Bush) «No!».

(Laura Bush) «No davvero!».

(Ancora George Bush) «Perché mi voglio sedere con i cani e guardare la partita in tv lo faccio».

E per quanto riguarda i salatini?

«Me li mangio. Ne ho fatto fuori uno l'altro giorno ed è andato giù benissimo».

Il taleban americano, John Walker Lindh, è rientrato negli Usa. Che cosa crede che provino i suoi genitori, signora Bush?

(Laura Bush) «Senz'altro saranno distrutti, in ansia. Come lo sono sempre i genitori quando i figli hanno problemi gravi».

Signor Presidente, il paese è diviso su questo taleban. Per qualcuno è un traditore. Da processare come tale in un tribunale militare. Altri dicono che è uno squilibrato. Lei come la vede?

(George Bush) «Risulta essere stato un volontario di Al Qaeda e viene trattato come un volontario di Al Qaeda. Avrà occasione di difendersi in tribunale. Per varie ragioni si è deciso di imputargli il tradimento. Sostengo in pieno la decisione di deferirlo a un tribunale ordinario».

Di questo bell'appartamento al secondo piano della Casa Bianca il presidente Ronald Reagan disse una volta che era come abitare in un negozio. Un altro presidente disse che si trattava della cella più bella offerta dal sistema carcerario federale. Voi avete mai provato sentimenti del genere?

(Laura Bush) «No, io qui mi sento a casa. È meraviglioso vivere qui. Assolutamente. Ed è meraviglioso uscire sul prato della Casa Bianca e sapere che tanta gente ti guarda».

(George Bush) «Mi piace proprio essere il Presidente. Una delle cose che mi piacciono di più è invitare qui amici dal Texas. È una gioia, quando arrivano alla Casa Bianca o a Camp David, dividere con loro il grande tesoro della presidenza. Comunque, nello Studio Ovale si entra solo in giacca e cravatta. Perché questo è il tempio della democrazia americana».

Pare che alcuni membri del suo staff non siano stati contenti quando lei ha detto "prima di aumentare le tasse dovranno passare sul mio cadavere". Ricorda un po' l'infausto "leggete le mie labbra" di suo padre.

«Volevo far capire con quanta forza mi batto per il taglio delle tasse. Volevo che fosse assolutamente certo che il taglio delle tasse ci sarà. Quanto a quelli che si preoccupano per come dico le cose, la mia reazione è "pazienza". Continuerò a dirle alla maniera che voglio».

(Laura Bush) «Ti avrei detto di non essere così drastico».

(George Bush) «Sì me l'ha detto e io le ho risposto "sì, mamma"».

Che cosa ha pensato la signora Bush quando ha sentito il marito dire «sul mio cadavere»?

«Non le è piaciuto. Non perché è frase ricordava quel che aveva detto mio padre, ma perché era un modo sgradevole di spiegare quel che pensavo sull'argomento. Non fatto per piacere a una moglie».

Ho letto da qualche parte che anche quando il Presidente ha detto che voleva Osama bin Laden «vivo e morto» la signora Bush le ha fatto capire che non approvava».

(Laura Bush) «Beh...».

(George Bush) «Sì».

(Laura Bush) «Più o meno».

Non vorrei mettere il dito nella piaga, ma mi pare che il signor Presidente, quando parla a braccio, talvolta usi un linguaggio un po' brusco».

(George Bush) «A dir poco».

(Laura Bush) «E io, come ex insegnante di scuola...».

Lo redarguisce alla fine della giornata?

(Laura Bush) «Solo ogni tanto...».

(George Bush) «Però ogni tanto sono dei colpi ben assestati».

Signora Bush, leggo che sua madre ha perso mila dollari con le azioni Enron, dopodiché avrebbe telefonato per dire «a che serve avere un genero Presidente degli Stati Uniti se poi non risolve un problema come questo?».

(Laura Bush) «No, no. Non ha detto così. E per fortuna mia madre, lei ha altre risorse. Invece è tremendo per i dipendenti della Enron che hanno tutti i risparmi investiti in azioni della compagnia».

(George Bush) «Lo scandalo è che mia suocera, come migliaia d'altri, non aveva a disposizione le necessarie informazioni sulla società. Dobbiamo fare qualcosa, è sicuro che il caso Enron è da lezione».

L'Iraq entrerà nel mirino prima o poi?

«È già sotto osservazione. Non permette le ispezioni internazionali. Ma non sento l'impazienza che provano altri».

Copyright «Nbc News»

«E' uno scandalo che chi ha investito nella Enron non avesse avuto sufficienti informazioni sulla società» «L'Iraq è sotto osservazione perché impedisce le ispezioni Non sento però l'impazienza di altri»

ANNUNCIATA DALLA POLIZIA AFGHANA

Inchiesta sull'omicidio Cutuli

Un'inchiesta sarà aperta «in prossimo futuro» per risalire agli assassini di Maria Grazia Cutuli, la giornalista del Corriere della Sera uccisa il 19 novembre scorso in un agguato lungo la strada che collega Kabul a Jalalabad. «Ci metteremo in contatto con gli altri distretti e, in collaborazione con l'intelligence, cercheremo di trovare i killer», assicura il generale Marjawaan, responsabile della sicurezza a Kabul ed esponente dei vertici della polizia locale. «Quando la giornalista italiana venne uccisa - ricorda - c'era un'altra amministrazione e noi non eravamo qui. Per questo, al momento, non abbiamo informazioni». Nella capitale afghana - sottolinea Marjawaan - «non ci sono più terroristi di alto livello. Esiste invece una diffusa manovalanza di basso profilo nelle gerarchie terroristiche che vive nascosta, protetta dai parenti». Nel frattempo proseguono le operazioni di disarmo avviate dalla polizia afghana con l'aiuto di personale di altri distretti. «Il lavoro procede con successo. Solo la scorsa notte abbiamo recuperato sei kalashnikov, una pistola e altre armi nell'area di Sarai Shamalee». Durante la notte, dalle 21 all'alba, nei villaggi rurali e dalle 22 nel centro della città, continuano i posti di blocco organizzati per far rispettare il coprifuoco. «È nostro dovere prevenire azioni criminali. Anche se i talebani continuano ad essere presenti nelle aree rurali, non siamo certi che la popolazione locale abbia più legami con il regime deposto». (Adnkronos)

La Boniver

«L'Italia è uno dei paesi più generosi con Kabul»

Emanuele Novazio
ROMA

Da due giorni a Kabul si pagano di nuovo gli stipendi. Un terzo dei 7 milioni di dollari già distribuiti (sotto la sorveglianza dei militari italiani che sono stati stanziati dal governo, che alla Conferenza di Tokyo sulla ricostruzione appena conclusa ha destinato altri 45 milioni di euro per aiuti nel 2002. «L'Italia è stata fra i paesi più generosi», spiega Margherita Boniver, sottosegretario agli Esteri appena rientrata dalla capitale giapponese.

Nell'insieme i 61 Paesi donatori hanno stanziato 4,5 miliardi di dollari per i prossimi 5 anni: soltanto la metà, tuttavia, della somma chiesta dall'Onu.

«La somma stanziata è sufficiente oggi, e potrà essere aumentata. Ma molti donatori si sono interrogati sulla capacità del governo provvisorio di gestire il primo stanziamento per l'anno in corso, 1,8 miliardi di dollari».

Gli stanziamenti hanno condizione: stabilità e pace. Ma i dubbi restano, come conferma lo stesso portavoce Onu. Che garanzie avete ricevuto a Tokyo?

«Di tipo politico: Karzai e i suoi ministri sono di per una garanzia che il governo afghano farà di tutto affinché il processo varato alla Conferenza di Bonn abbia pieno svolgimento. "Sarò il samurai di trasparenza", ha detto Karzai. D'altro canto a Kabul è entrato in funzione l'Implementation Group, un meccanismo di controllo sulla distribuzione dei fondi composto da esperti di Giappone, Ue, Usa e Arabia».

Ma restano obiettive ragioni di tensione. Interne, come dimostrano gli scontri fra le truppe del generale Dostum e le milizie filogovernative, ed esterne: Bush accusa l'Iran di cercare la destabilizzazione dell'Afghanistan.

«Proprio questa realtà ha spinto la comunità internazionale a essere molto generosa e a porre contemporaneamente un serio controllo, per non ripetere l'errore del passato e abbandonare l'Afghanistan a se stesso. La nascita di un esercito nazionale, per il quale si stanno reclutando 250 mila uomini di tutte le etnie, è un grosso passo avanti per evitare nuove fratture».

Tuttavia l'inviato Onu, Vendrell, chiede che la forza di pace - l'Isaf - salga da 5 mila a 30 mila uomini. Una richiesta realistica per la comunità internazionale?

«L'operazione di pace, certo, è costosa e impegnativa. E del resto, l'Isaf è nata fra le contraddizioni interne al governo provvisorio: i ministri della Difesa e degli Interni hanno la stessa opinione sulla presenza di truppe straniere in territorio afghano».

L'Italia potrebbe aumentare il proprio contingente?

«Politicamente è prontissima a farlo, tecnicamente non credo: abbiamo già 10 mila uomini impegnati in varie missioni».

I taleban resistono: un americano ferito in battaglia

Scortati dai militari italiani arrivano al governo Karzai i primi fondi internazionali

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Quindici taleban morti e almeno il doppio catturati è il bilancio di una battaglia avvenuta sessanta chilometri a Nord di Kandahar, iniziata quando una pattuglia delle truppe speciali americane ha scoperto una base dei guerriglieri finora ignota. Lo scontro a fuoco è stato prolungato e intenso. Truppe ed elicotteri americani sono dovuti intervenire a sostegno della pattuglia e nei combattimenti è rimasto ferito anche un militare Usa, colpito al piede da una pallottola. «Quanto avvenuto conferma che dentro l'Afghanistan vi sono numerosi taleban e membri di Al Qaeda - ha commentato il segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld - ma gli stiamo dando la caccia e li staneremo». Le pattuglie Usa perlustrano sistematicamente ogni angolo del paese dalla caduta delle ultime roccaforti di Kandahar e Tora Bora. «Andiamo in ogni gola ed ogni grotta, la ispezioniamo palmo a palmo - ha spiegato il capo degli Stati Maggiori Congiunti, generale Richard Myers - e tentiamo di prenderli vivi per ottenere le informazioni di cui sono in possesso».

Da almeno due settimane l'intelligence Usa non registra comunicazioni fra i «colonnelli» di Al Qaeda, ma per il Pentagono si tratta di un tentativo di far credere che Osama bin Laden sia morto e l'organizzazione dissolta. «Vogliono ingannarci per guadagnare tempo e riorganizzarsi - spiegano fonti militari - ma non gli daremo tregua». Il premier afghano ad interim, Hamid Karzai, ha assicurato da Pechino - dove si trova in visita - che Kabul è determinata ad «arrestare e processare» gli introvabili Osama bin Laden e Mohammed Omar, il mullah dei taleban. A Kabul oggi è atteso il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e alla vigilia del suo arrivo sono stati consegnati all'Afghanistan i primi cinque milioni di dollari (8,4 milioni di euro) di aiuti internazionali destinati a pagare i dipendenti statali (ognuno dei quali guadagna circa 64 euro al mese). Il trasporto del denaro contante è stato a cura del comando della Forza internazionale (Isaf) di palazzo del governo di Kabul è stato affidato ai paracadutisti del contingente italiano che hanno scortato due veicoli militari blindato portavalori.

Il taleban americano John Walker Lindh è comparso ieri di fronte al tribunale di Alexandria, in Virginia. Completamente rasato e senza barba il ventenne californiano catturato a Mazar-i-Sharif si è presentato davanti al giudice con una camicia verde militare dopo aver incontrato per la prima volta il suo avvocato, James Brosnahan di San Francisco. Walker ha detto al giudice di accettare il legale scelto dai suoi genitori e di essere consapevole di rischiare una condanna all'ergastolo se sarà riconosciuto colpevole dei capi d'accusa, primo fra tutti quello di aver partecipato a una «cospirazione per uccidere cittadini americani». Durante i quindici minuti in aula Walker non ha mai rivolto lo sguardo ai suoi genitori, che non vedevano da oltre due anni.

Il padre Frank Lindh è detto sicuro dell'innocenza del figlio «perché non ha mai fatto del male a cittadini americani». Ma durante gli interrogatori con l'Fbi il taleban americano - soprannominato «il ratto» dalla stampa popolare newyorkese - ammise di essere venuto a conoscenza prima degli attacchi dell'11 settembre dell'invio da parte di Bin Laden negli Stati Uniti di un gruppo di kamikaze. L'avvocato ha accusato il governo di aver privato Walker del diritto a un legale per 54 giorni, ma il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ha respinto le accuse affermando che l'imputato aveva finora sempre rifiutato di essere assistito.

La decisione del Pentagono di sospendere l'arrivo di detenuti a Guantanamo ha allentato le pressioni internazionali per il rispetto della Convenzione di Ginevra. Un portavoce ha spiegato che al momento nella base ci sono solo 160 celle-gabbie per 158 detenuti, e che la sospensione si è resa necessaria «per evitare il rischio di mettere due detenuti in ciascuna» cella. Il progetto è di riprendere gli arrivi quando si disporrà di 408 celle temporanee e quindi di poter ospitare gli oltre mille detenuti previsti in un carcere in muratura, attualmente in costruzione.

PREVALE LA LINEA DURA

[illegible] IL [illegible] SOLO IL 41 [illegible]

Il senatore [illegible] FI Carlo Vizzini, componente dell'Antimafia, sostiene che «l'importantissima operazione condotta da inquirenti e forze dell'ordine stringe il cerchio intorno a Bernardo Provenzano e sta mandando in corto circuito il sistema di riciclaggio e di comunicazione del super boss latitante. Mai come in questo momento [illegible] politica deve tenere accesi i riflettori accanto agli inquirenti con una dichiarazione [illegible] guerra totale a Cosa Nostra. Quanto a Provenzano l'unica convivenza che gli potremo garantire con lo Stato è quella in carcere con il regime del 41 bis»

LUMIA: I CAPI [illegible] SI POSSONO DISSOCIARE

L'operazione di Palermo contro i fiancheggiatori del superlatitante Bernardo Provenzano è «un ottimo risultato» secondo il deputato diessino Giuseppe Lumia (foto), della commissione nazionale Antimafia. «Questa operazione - continua Lumia - ci dice che la mafia è fortissima e che sa creare [illegible] intorno a se interessi e collusioni». [illegible] parlamentare sostiene poi che «ai boss che stanno nelle carceri le istituzioni debbono chiaramente far capire che [illegible] c'è alcuno spazio per la dissociazione, che [illegible] 41/bis [illegible] si tocca che anzi deve diventare un regime ordinario»

Provenzano, il cerchio si stringe attorno al boss

Arrestati i fiancheggiatori tra cui il cognato, il nipote e l'avvocato

[illegible] [illegible]
corrispondente da PALERMO

Ventotto nuovi ordini di carcerazione e sequestro di beni milionari (in euro): a Palermo si abbatte un altro pezzo [illegible] muro di complicità che protegge Bernardo Provenzano, il boss della mafia latitante [illegible] quasi 40 anni.

Polizia e carabinieri dei Ros con un'operazione iniziata l'altra notte e proseguita fino all'alba hanno arrestato suoi presunti fidatissimi amici, il cognato Paolo Palazzolo, 65 anni [illegible] il nipote Vito Alfano, infermiere di 43 anni. Tra gli altri sono stati ammanettati l'avvocato Cinzia Lipari, 40 anni [illegible] [illegible] dei genitori, marito, fratello e cognato; il titolare di [illegible] delle maggiori autoscuole della città, Carmelo Amato, [illegible] cui ufficio sarebbero passati bigliettini inviati dal boss o a lui indirizzati; l'imprenditore Tommaso Cannella. Quest'ultimo, condannato nel primo maxi-pro[illegible] [illegible] Cosa Nostra (per averlo istruito Giovanni Falcone fu condannato [illegible] morte dall'ala stragista [illegible] mafia capeggiata da Totò Riina), attraverso «pressioni» sull'amministratore giudiziario avrebbe continuato ad avere contatti con la sua azienda, la Sicilconcrete, malgrado fosse stata confiscata.

In una delle perquisizioni seguite agli arresti ordinati dal gip Gioacchino Scaduto, è stato sequestrato uno degli ultimi due libri dedicati a Provenzano scritto [illegible] giornalisti Salvo Palazzolo ed Ernesto Oliva (dell'altro è autore Leone Zingales). E' verosimile che stesse per essere fatto recapitare al boss in uno dei covi [illegible] egli cambia di continuo,

Nelle intercettazioni il «padrino» accenna alla campagna elettorale per le Europee: indicazioni di voto per Dell'Utri

come quello nella periferia Sud-Est di Palermo, localizzato dagli investigatori in un villino. Soddisfatto il procuratore di Palermo Pietro Grasso commenta: «Con il venir meno degli appoggi economici e di un certo gruppo imprenditoriale, Provenzano è più solo. L'indagine ha consentito di ricostruire l'entourage economico, affaristico e le coperture eccellenti di cui il boss gode».

Grasso elogia gli inquirenti, parte dei quali sono impegnati nella sua direzione distrettuale antimafia (i sostituti [illegible] Musso, Mi[illegible] Prestipino e Marzia Sabella) ed esclude che il boss stia trattando la resa. «Cosa Nostra ha interesse a mettere in giro simili notizie - aggiunge - che hanno tra l'altro l'obiettivo di scoraggiare l'impegno degli investigatori».

Che [illegible] gli arrestati [illegible] siano insospettabili induce il procuratore [illegible] aggiunto Guido Lo Forte a far notare che Cosa Nostra «dopo l'arresto di Totò Riina [illegible] [illegible] inchieste [illegible] mafia militare, ha [illegible] indirizzo politico, tentando [illegible] tornare forte grazie alla strategia [illegible] ripristino del consenso». Lo Forte dice anche: «Cosa Nostra gode di una struttura costituita da persone che spesso non sono conosciute dalla sua stessa base».

Una prima operazione denomi[illegible] «Gotha + 29», già diciotto anni fa, consentì di far luce su altri fiancheggiatori di Provenzano che, dopo la cattura di Riina, è considerato il numero uno di Cosa Nostra che pur ritenuto «moderato» è chiamato direttamente in causa per quaranta omicidi. In questa nuova indagine conversazioni carpite da microspie e vari bigliettini intercettati fanno guardare all'ex geometra dell'Anas Pino Lipari (padre dell'avvocato) come a uno [illegible] più stretti collaboratori del ricercato. «Non hanno interesse a prenderlo - disse il 5 gennaio 1999 il geometra al figlio Arturo - perché la mafia... Non è accaduto più nulla dopo che l'ala stragista è finita in carcere. Questi cose allentano le situazioni: non solo, non pagano. Mettere una bomba in una chiesa [illegible] vuole dire?». Nella voluminosa ordinan[illegible] [illegible] custodia cautelare nei confronti di 28 presunti fiancheggiato[illegible] [illegible] boss Bernardo Provenzano (circa 600 pagine) figura anche il contenuto di alcune intercettazioni che indicherebbero un interesse degli «amici» del superlatitante nella campagna elettorale per le Europee [illegible] primavera [illegible] [illegible] una conversazione captata dalle microspie Carmelo Amato, titolare dell'autoscuola, spiega a Michele Lo Forte di avere avuto un incontro [illegible] il [illegible] di Ciancimino e fornisce indicazioni di voto: «Dobbiamo portare a Dell'Utri...lo dobbiamo aiutare perchè se no lo fottono...se passa lui e sale alle europee non lo tocca più nessuno».

Bloccato a Palermo il gruppo di fedelissimi che hanno favorito la lunga latitanza di Provenzano

Il «precettore»

Prof raccoglieva le tangenti

PALERMO

Un insegnante in pensione era il collettore delle tangenti raccolto dalla famiglia Lipari. Leoluca Di Miceli, chiamato il Professore, di Corleone; [illegible] il precettore dei figli di Totò Riina e di Bernardo Provenzano: [illegible] loro dispensava ogni giorno consigli professionali e di vita. Ed è proprio nelle mani del Professore che ogni due mesi, dal gennaio '99 fino al settembre dello [illegible] anno, l'avvocato Cinzia Lipari [illegible] suo padre, il geometra Pino Lipari, hanno versato le somme di denaro destinate [illegible] «scorlaconesi». Dei contatti fra Di Miceli [illegible] Lipari aveva parlato [illegible] collaboratore [illegible] giustizia Giovanni Brusca. Lipari [illegible] indicato già nei primi Anni '80 da alcuni rapporti dei carabinieri come il principale manager della holding di Provenzano.

Le tangenti arrivavano tramite la gestione dei lavori pubblici e i canoni di locazione di beni che gli imprenditori-prestanome Santo Schimmenti, Carmelo Pastorelli, Salvatore Tosto [illegible] Giuseppe Mirabile [illegible] a Lipari per poi [illegible] girate [illegible] Giuseppe Riina, figlio [illegible] bosa. Di Miceli consigliava gli acquisti in borsa ad Angelo Provenzano ma anche la facoltà universitaria da [illegible] gliere, tanto da farlo iscrivere a Scienze della formazione con l'obiettivo di diventare giornalista. [l. a.]

L'ORGANIZZAZIONE PERMETTE AL VECCHIO CAPO DI ESSERE LATITANTE DA 40 ANNI

Una «Al Qaeda» di picciotti

Rete di amici e parenti protegge «don Binu»

analisi

[illegible] Lirio Abbate, Francesco La Licata

PALERMO

LUI, [illegible] vecchio capo latitante da quarant'anni, rimane impalpabile e inafferrabile, ma dalla ragnatela dei suoi fedelissimi, della [illegible] Provenzano» si sa molto. Tanto [illegible] poter fare un quadro abbastanza completo [illegible] uno spaccato di mafia che va somigliando sempre più ad una sorta di «Al Qaeda» nostrana. L'uomo [illegible] volto, stando ai risultati di queste ultimissime indagini che [illegible] fermano allo scorso settembre, dispone [illegible] amici e parenti che si dedicano a tempo pieno alla protezione della sua clandestinità. Una latitan[illegible] affetto passivo, pel [illegible] che «don Binu» non si limita ad [illegible] accuratamente polizia e carabinieri, [illegible] amministra, fa affari, vende e compra, si occupa di politica, impone direttive per gli appalti pubblici, riflette sulle strategie e cerca di [illegible] rimedio agli «errori del passato» (il riferimento è diretto alle stragi del '92 e del '93 e all'uccisione di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino) assicurando che «ci vuole tempo» ma riuscirà a rimetterli in piedi «il giocattolo». Tutto questo, [illegible] [illegible] mai il telefono o altri strumenti [illegible] ricolosi», ma facendo ricorso al più vecchio [illegible] di comunicazione della mafia: i famosi «pizzini» (i bigliettini) che entrano ed escono persino dal carcere dove, qualche volta, possono finire anche i [illegible] più stretti collaboratori.

C'è un campionario variegato di umanità, nella «rete Provenzano». A cominciare da un insegnante in pensione un pò collettore di guadagni illeciti, un pò precettore dei figli di Provenzano e Riina, per finire ad un anonimo geometra, Pino Lipari, che la pensione di ex dipendente dell'Anas [illegible] usa si [illegible] no per le sigarette, almeno a giudicare dalla gran mole [illegible] affari che gestisce, in particolare in un angolo della Sicilia occidentale - San Vito Lo Capo - destinata [illegible] turismo di qualità. E lì [illegible] buon Lipari, personaggio già scoperto nel 1984 dall'allora capitano dei carabinieri Angiolo Pellegrino, manda avanti un residence che affitta e vende case sul mare. [illegible] in quel porticciolo veniva ormeggiata [illegible] splendida barca [illegible] vela che la leggenda metropolitana descrive [illegible] uno dei mezzi di locomozione di Bernardo Provenzano. Un legno adesso venduto, per investire sull'acquisto di un'altra imbarcazione. Come venduto è stato uno dei «covi» che, nel passato, ospitò il vecchio capo. Fu proprio «don Binu» a decidere di vendere: l'affare fu affidato al geometra e alla figlia-avvocato-tuttofare con la raccomandazio[illegible] [illegible] «prendere almeno le spese». Così [illegible]b, quando [illegible] dismesso il covo di [illegible] Cannolicchio, a Mezzomonreale, bruciato dalle dichiarazioni di un pentito.

E c'è il nipote-infermiere, figlio di una sorella di Provenzano. Il giovane, impiegato presso l'ospedale di Villa Sofia, faceva il postino. La corrispondenza andava [illegible] veniva, ma nessuno potrà mai dire di averla consegnata direttamente [illegible] mani del capo. Il terminale moriva in casa [illegible] cognato, [illegible] Palazzolo, anch'egli protagonista delle vicende che hanno portato agli arresti. Eppure non uno dei bigliettini di andata è mai rimasto inevaso: la prova sta nelle risposte - intercettate con le microspie - che i postini commentavano chiacchierando [illegible] privato, [illegible] sospettare di [illegible] ascoltati.

E quanti segreti si sono svelati. Anche argomenti delicati, come la polemica interna a Cosa Nostra sulla passata gestione di Totò Riina e Leoluca Bagarella, le stragi considerate una sorta di «Twin Towers» della mafia. Vinc[illegible] fuori un problema ancora irrisolto: quello dei carcerati, ingoiati da una direzione strategica troppo aggressiva che [illegible] ha tenuto conto del contraccolpo

Bandita ogni modernità Il boss fa affari, vende, compra, si occupa di politica, facendo ricorso solo ai «pizzini» i bigliettini della mafia

repressivo, inevitabile dopo le bombe. Ammette, Lipari, che «sono stati [illegible] [illegible] Falcone non doveva [illegible] ammazzato». Ma ciò non vuol dire, secondo la riflessione di Provenzano, che i carcerati debbano essere abbandonati al loro destino. Sarà per questo, allora, che la rete cerca anche contatti politici e si butta nella campagna elettorale. Vuole l'abbraccio, Cosa Nostra, e si offre. Ciò non vuol dire che le sue avances siano state accettate. Non è detto, per esempio, che quando due mafiosi consegnano alle microspie la decisione che «bisogna votare per il Polo e per Marcello Dell'Utri «perchè sannò lo fottono» e «invece se lo portiamo in Europa non lo tocca più nessuno» (siamo [illegible] europee del [illegible] [illegible] Dell'Utri fu il terzo eletto, dopo Berlusconi [illegible] Musotto), il candidato aspesse dell'interessamento di Cosa Nostra nei suoi confronti.

Mai un ordine inevaso Nelle risposte intercettate dai postini anche il pentimento per le stragi e per [illegible] morte di Falcone «Sbagliato ucciderlo»

E' stata San Vito, fino all'esta[illegible] [illegible] 2000, [illegible] centro nevralgico della «rete Provenzano». Si raccontano storie che sembrano invenzioni fantasiose, ma sono state oggetto di attente ricerche investigative. La barca, per esempio. Un gruppo di segugi si dice l'abbia agganciata tra la Sardegna e la Corsica. L'hanno seguita [illegible] lungo, nel [illegible] [illegible] luglio del 2000. C'è chi giura che «don Binu» [illegible] a bordo e che fosse diretto a Marsiglia. All'improvviso [illegible] contrordine individuò il futuro punto [illegible] attracco dell'imbarcazione proprio nel porto di San Vito Lo Capo. La barca arrivò, e - dice la leggenda metropolitana - Provenzano fu trasbordato su una Golf bianca preceduta da due auto che dovevano farsi fermare se [illegible] incontrato un posto di blocco. Ma di presidi dello Stato lo strade di Trapani sono povere. La Golf scomparve nelle campagne di [illegible]sparuta, [illegible] lui [illegible] perso pure «don Binu».

Domanda: perchè, se era sotto osservazione, Provenzano non fu preso? Era il periodo dei «cattivi pensieri» [illegible] reale volontà [illegible] catturare un capo che, bene o male, garantiva una sorta di pax mafiosa che faceva scendere [illegible] continua oggi] al minimo storico il numero dei morti ammazzati in Sicilia. «Cattivi pensieri» ora evocati dalle intercettazioni ambientali. Dice, Pino Lipari, al figlio, Arturo: «Credi [illegible] me, [illegible] hanno interesse [illegible] prenderlo... perchè non è successo più niente...». Già, [illegible] se - invece - lo prendono o si consegna? Potrebbe essere il segno di un ridimensionamento [illegible] Cosa Nostra, [illegible] - come osserva [illegible] procuratore Piero Grasso - potrebbe «invece significare [illegible] sconfitta dell'ala moderata della mafia». E sarebbero davvero guai.

ROMA, SOTTO ACCUSA ANCHE IL PRESIDE CHE IGNORÒ L'ESPOSTO DEGLI STUDENTI CONTRO IL DOCENTE CHE MOLESTAVA LE RAGAZZE

Abusò di un'allieva, il professore va a giudizio

ROMA

Era una ragazzina, all'epoca dei fatti, di fronte [illegible] un adulto che [illegible] su di lei [illegible] grande potere di essere il suo insegnante. Era stata costretta a un rapporto sessuale e, per premio, il «lupo cattivo» le aveva promesso la promozione. Adesso quel professore dovrà rispondere di abusi sessuali. Nel guai è anche il preside, perché a suo tempo, sebbene fosse a conoscenza di quanto accadeva, non prese alcun provvedimento.

I fatti risalgono all'anno scolastico 1998-1999 e si sono svolti in un liceo artistico di Roma. La studentessa aveva 14 anni, ne avrebbe compiuti 15 [illegible] corso del '98. Il professore di disegno, dopo molte insistenza, era riuscito ad appartarsi con lei costringendola ad avere rapporti sessuali. [illegible] ragazza, in seguito, [illegible] ora fidanzata con [illegible] compagno [illegible] qualche anno più anziano e gli aveva confidato la sua [illegible] e la sofferenza psicologica. Nel frattempo il professore aveva continuato la sua attività di ricatto sessuale con altre studentesse, della stessa classe, nell'anno scolastico successivo: continue insistenze, [illegible] tenzioni indesiderate, insistenti inviti a cena. A quel punto un gruppo di compagni di scuola prendeva l'iniziativa: scriveva al preside un esposto nel quale denunciava il comportamento del professore. Ma il preside, con stupore dei ragazzi, non interveniva. Lo faceva, [illegible] compenso, il professore. Venuto a conoscenza dell'esposto si vendicava abbassando i voti a tutti i ragazzi che si erano permessi di firmarlo.

Entrava, così, in gioco il fidanzato della prima ragazzina che [illegible] subito la violenza. Sui muri della scuola comparivano scritte offensive nei confronti del professore e del preside. Quest'ultimo incominciava a ricevere telefonate minacciose durante le quali il ragazzo, che si presentava come Paoletto, ripeteva le accuse contro il professore e faceva anche generici riferimenti a riti satanici. Il preside decideva di farla finita coi continui disturbi telefonici e denunciava il [illegible] alla polizia. Con gli accertamenti dei tabulati gli inquirenti risalivano ben presto al numero del molestatore [illegible] Il ragazzo veniva interrogato [illegible] agli agenti del commissariato riferiva la vicenda dell'abuso [illegible] patito dalla sua fidanzata.

La ragazza era interrogata e confermava i fatti, spiegando [illegible] i genitori non sapevano nulla di quanto [illegible] era successo [illegible] di aver avuto paura di denunciare il professore proprio per questo motivo. Dopo [illegible] lei si presentavano a testimoniare altre studentesse che sostenevano di essere state og[illegible] di molestie da parte del professore di disegno.

Ora il pubblico ministero Tescaroli ha emesso due avvisi di garan[illegible] nei confronti del preside e [illegible] docente: il primo dovrà rispondere di omessa denuncia e favoreggiamento, il secondo di abusi sessuali su minori di 16 anni. [r. r.]

Revolution Cosmetic Powder

Rivoluzione anti-age. Contro le rughe scoperta una nuova tecnologia cosmetica.

Un'importante scoperta in campo cosmetico sta rivoluzionando il panorama dei trattamenti anti-età fino ad [illegible] presenti sul mercato.

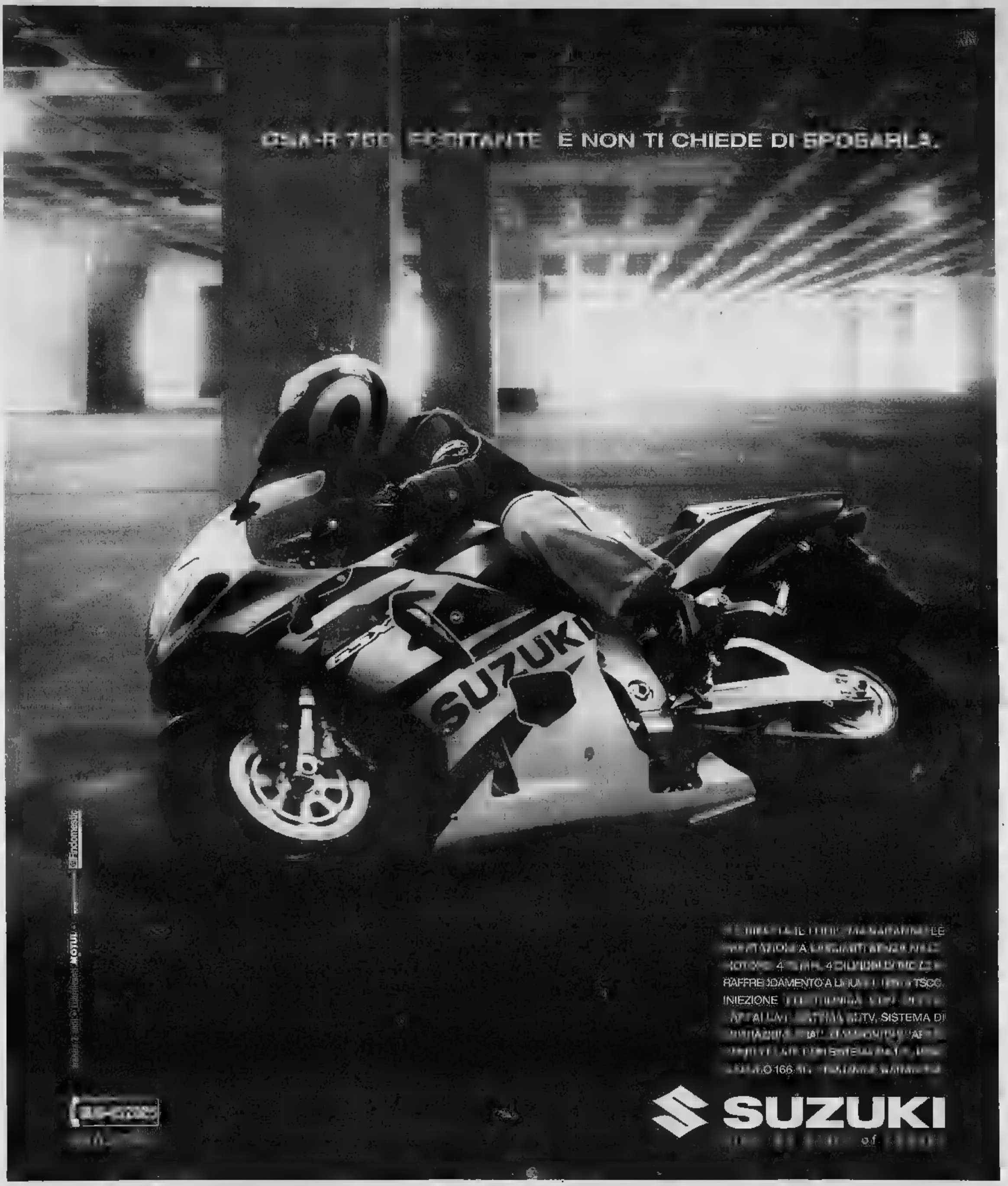
Importato da KORFF - marca leader di cosmetici distribuita in farmacia - Revolution Cosmetic Powder è il nuovo ritrovato sviluppato da laboratori esteri attraverso le più avanzate tecnologie scientifiche.

Dopo anni di ricerca, è stato possibile racchiudere tutte le eccezionali proprietà anti-rughe della vitamina C in una polvere, che si trasforma [illegible] [illegible] al solo contatto con [illegible] pelle.

Questa scoperta consente di rendere immediatamente disponibile alla pelle la vitamina C nella [illegible] forma più attiva, pura ed efficace.

La polvere cosmetica, agendo in profondità nell'epidermide, garantisce prestazioni eccezionali comprovate da test d'efficacia, con effetti visibili fin dalle prime applicazioni. Revolution Cosmetic Powder è distribuito da KORFF. Solo in farmacia.

Pubblicità

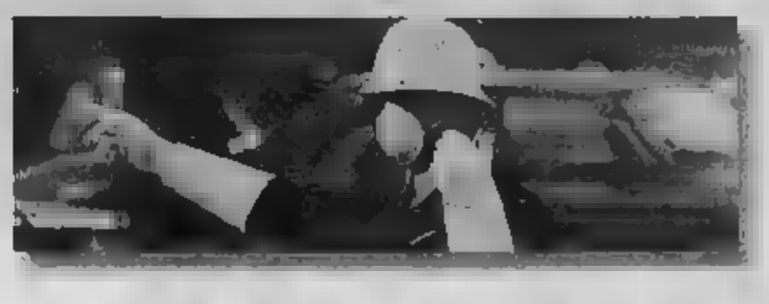


G.P. MOTO - via Renier, 41 - tel. 011/38.55.536 - TORINO
GIACHINO MOTO - via Settembrini, 1 - tel. 011/78.91.33 - COLLEGNO (TO)
GODINO CLAUDIO - via T. Mamiani, 33 - tel. 0121/77.460 - PINEROLO (TO)
MOTO MARCATO - via Giacosa, 2/d - tel. 011/62.72.300 - NICHELINO (TO)
MOTOMANIA RACING - via Micheletto, 123 - tel. 0124/49.10.09 - FELETTO (TO)

VITTIME DELL'INQUINAMENTO E ACCUSE AGLI AMMINISTRATORI

L'OMS: IN UN GIORNO 14 MORTI IN PIU'

Milano 6, Torino 5, Roma 2, Bologna 1, uno a Firenze: sono i morti in eccesso per smog nelle cinque città considerate e calcolati in un giorno tipo, venerdì 18 gennaio scorso. Ma una settimana prima, venerdì 11 gennaio, Roma registrava il suo massimo con 6 e Firenze con il decesso in più. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) approfondisce con un nuovo studio le conseguenze immediate delle massicce concentrazioni di polveri sottili (PM10) registrate nei giorni scorsi nelle maggiori città.



IL CODACONS DENUNCIA I SINDACI PER OMICIDIO

Il Codacons ha deciso di presentare una denuncia per omicidio colposo nei confronti dei sindaci di Roma, Milano, Napoli, Trieste e Parma, città particolarmente colpite dall'inquinamento atmosferico. La legge 413/07 - ricorda il Codacons - attribuisce ai sindaci il potere di adottare misure specifiche di limitazione della circolazione per esigenze di prevenzione dell'inquinamento atmosferico. Tali provvedimenti sono stati presi solo in fase di emergenza e non in fase preventiva

I sindaci da Matteoli Piano in sette punti per battere lo smog

Un giorno di pioggia e neve ha scongiurato il blocco totale delle auto
Resta ancora in vigore in alcune città la misura delle targhe alterne
Prevista una serie di interventi, dai nuovi carburanti al riscaldamento

ROMA

Sette punti per vincere la guerra allo smog. Lo prevede il piano presentato ieri dal ministro dell'ambiente, Altero Matteoli, alle Regioni e ai comuni ma durante l'incontro è apparso chiaro che se un accordo si può trovare sulle iniziative da adottare, il vero problema resta il reperimento delle risorse necessarie per ridurre l'inquinamento.

La situazione, infatti, è seria: nonostante la pioggia che è caduta abbondante su buona parte del paese (da Milano a Firenze e Roma e persino la neve a Torino) si è evitato il blocco totale delle auto al nord ma non ha ancora dissuaso diversi sindaci dal ricorso alle targhe alterne, con corollario di polemiche.

E la circolazione a targhe alternate, come va ripetendo da giorni il ministro dell'Ambiente non risolve il problema dell'inquinamento atmosferico: «Occorrono misure strutturali e definitive», ha ammonito, annunciando per la prossima settimana un «documento» con «provvedimenti operativi». «Per accelerare i lavori - ha aggiunto Matteoli - ho anche avviato le consultazioni con il ministro Lunardi, per aprire un tavolo di lavoro in tema di parcheggi e di infrastrutture di trasporto urbano». Il pacchetto preparato dal ministero prevede un mix di interventi che agiscono sulla qualità dei carburanti, sulle caratteristiche dei veicoli, sull'incentivazione e fluidificazione del trasporto pubblico, sul riscaldamento, sulla mobilità sostenibile, sugli orari di lavoro e sui tempi della città. Gli effetti dovrebbero essere evidenti nel giro di un anno.

Alle proposte del ministro l'Anci, l'associazione che rappresenta i comuni italiani ha risposto chiedendo l'«intervento finanziario dello Stato» e «un percorso speciale, un patto per l'ambiente sottoscritto da tutti i soggetti istituzionali interessati». Le Regioni hanno chiesto un programma strategico contro l'inquinamento atmosferico che coinvolga tutti i livelli di Governo, centrale e locali, secondo quanto ha riferito il presidente dell'Emilia Romagna e vicepresidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani. «L'obiettivo - ha detto Errani, uscendo dall'incontro col ministro - è quello di non dare soltanto risposta all'emergenza, ma di governare anche i prossimi anni il problema smog. Bisogna dunque intervenire sulla riconversione del parco pubblico di veicoli, incentivare la realizzazione di parcheggi».

Il ministro Altero Matteoli

Il ministro Matteoli ha rassicurato regioni e comuni, le loro proposte faranno parte del piano che presenterà la prossima settimana ma gli enti locali hanno espresso le loro perplessità. «La direzione imboccata dal ministro è quella giusta - ha commentato Sergio Chiamparino, sindaco di Torino - ma si avverte incertezza sulla dimensione finanziaria degli interventi. Per far decollare questo piano servono finanziamenti. Io spero che questa riunione serva al ministro per dirottare le risorse che servono».

Vi sarà un tavolo comune di monitoraggio tra ministero ed enti locali, mentre Leonardo Domenici, sindaco di Firenze e presidente dell'Anci ha chiesto forme di detrazione fiscale, per incentivare la sostituzione delle caldaie da riscaldamento, molte delle quali ancora a carbone.

Nel frattempo, il Codacons ha annunciato denunce per omicidio colposo dirette ai sindaci delle metropoli per i danni causati dall'inquinamento. Danni che ancora non sono cessati: oggi è allarme smog a Mestre, Milano, Bergamo, Brescia (e altri venti comuni della provincia), Modena, Bologna, Ferrara, dove resta in vigore la circolazione del traffico a targhe alterne. Domani e dopodomani le targhe alterne saranno in vigore a Pescara, mentre a Ravenna domenica si andrà a piedi così come Benevento dove il sindaco ha disposto il divieto di circolazione dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 nel capoluogo sannita. Traffico libero invece domenica prossima a Torino. Ieri sera una spruzzata di neve, seppur breve, che ieri mattina ha imbiancato la città e gran parte del Piemonte ha consentito al sindaco Chiamparino e ai colleghi di undici comuni torinesi di revocare il blocco totale della circolazione degli autoveicoli decisa nei giorni scorsi per limitare l'inquinamento. [f. ama.]

La prima giornata di pioggia e neve ha fatto calare i livelli dell'inquinamento in molte zone d'Italia

ORSINGONI-ALBERTINI

Polemica permessi «Sono troppi»

«Caro Gabriele, caro Roberto». Il sito internet del Comune di Milano ha messo on line il testo delle lettere che si sono scambiati nei giorni scorsi il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e il sindaco di Milano Gabriele Albertini sulle deroghe alle misure a targhe alterne decise dalla Regione a partire da lunedì. Proprio lunedì, Formigoni ha scritto ad Albertini per rimproverarlo per le «quattro ulteriori deroghe al divieto di circolazione che con una ordinanza ho dovuto oggi disporre in relazione alla nota situazione di emergenza ambientale e atmosferica», il sindaco ha replicato: «Caro Presidente, Caro Roberto, le cogenti ragioni addotte a tutela della salute pubblica una anticipata applicazione della sola Lombardia, dei parametri dell'Unione europea, che come nazione saremo obbligati a rispettare solo dal 2005. Da ultimo proprio in tema di deroghe, il consentire la circolazione a tutti gli "operatori dell'informazione con certificazione datore di lavoro o muniti di tesserino di riconoscimento anche se non in servizio e accreditati nell'area omogenea" (per la Lombardia 15.436) può ingraziarci la categoria ma certo non è coerente col rigore cui giustamente mi richiamo».

NEI PROSSIMI ANNI VEICOLI MENO INQUINANTI CON I MOTORI A METANO E A IDROGENO

Città pulite con chip anticode

Il traffico sarà incanalato su percorsi migliori

scenario

Michele Fenu

TORINO

Il sogno di città pulite, senza smog, passa anche molto via. Non sarà facile realizzarlo, perchè occorre, recuperare i ritardi del passato. Inoltre comporterà ingenti costi e un cambiamento delle abitudini. Così dicono gli esperti, che sottolineano come un'unica «soluzione» non esista: il problema coinvolge fattori quali tecnologia, politica della viabilità, sviluppo economico, libertà individuale.

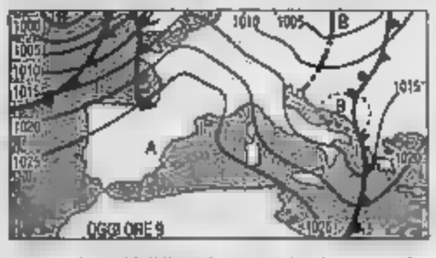
Uno degli elementi più importanti è la fluidità della circolazione. Più ci sono ingorghi, code, rallentamenti, più cresce l'inquinamento. Gli «stop-and-go» aumentano di per sè i consumi e, quindi, lo smog. Non bastano i progressi compiuti nell'ultimo decennio dai motori a benzina e a gasolio, che hanno portato dall'avvento del catalizzatore (1993) a riduzioni delle emissioni nocive del 70%. Che diventeranno presto dell'85% con l'entrata in vigore della norma europea. Ma in Italia, girano 8 milioni di vetture ante-1993. In Fiat si calcola che se il vecchio parco non catalizzato fosse sostituito l'attuale inquinamento scenderebbe dell'80%.

In tale scenario, il legame mobilità-ambiente presuppone almeno due scelte. Da una parte lo sviluppo di infrastrutture di viabilità (come le arterie di scorrimento rapido), di parcheggi sotterranei o in edifici, di un ampio uso delle telematica di controllo e gestione della circolazione, capace di suggerire i percorsi migliori, dall'altra il ricorso motori «alternativi». Al riguardo c'è una tecnologia già disponibile, quella del metano, mentre altre sono di prossima non altrettanto competitive o ancora assai costose (quella delle elettriche e degli «ibridi», vetture con doppio propulsore, termico e elettrico) o in via di sperimentazione come le auto con pile a combustibile alimentate a idrogeno. Si parla, per quest'ultima, di almeno 5-10 anni prima del lancio al pubblico.

L'alimentazione a metano (e a latere quella a Gpl) ha due grandi pregi: economicità e capacità quindi di essere diffusa a costi compatibili con le richieste del mercato. In tale campo l'Italia ha una solida tradizione ed è partito un accordo di programma tra ministero dell'Ambiente, Fiat e Unione Petrolifera. Secondo uno studio che ha preso in esame Torino, Milano, Roma e Napoli, solo l'impiego di veicoli commerciali leggeri, taxi e bus urbani a metano comporterebbe riduzioni fra il 43% e il 60% delle emissioni di polveri fini.

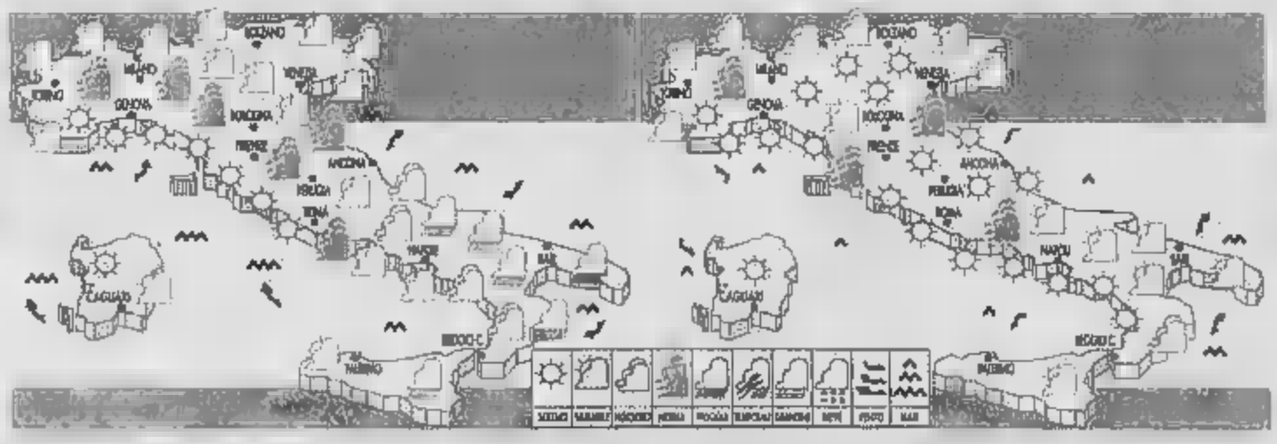
L'aspetto più innovativo riguarda la Multipla Bipower (a metano) e la sorella Bipower (metano e benzina) costa ventimila euro, più o meno come quelle a benzina e a gasolio con prestazioni di tutto rispetto (670 km di autonomia e 160 l'ora per la Bipower). Certo, il problema è di adeguare il numero dei distributori, ma è pronto il piano per salire a 233 nelle aree interessate al piano anti-smog. L'idrogeno ne conta in Europa (Monaco e Amburgo). Infine, il cambio di vita. Bisognerà ricorrere sempre più a parcheggi di interscambio, unendo l'auto personale a sistemi pubblici e nuove forme di trasporto. Come il car sharing, progetto che parte da Torino. In sintesi, un parco di vetture «multiuso» ecologiche, da prenotare e usare con una card. Primi passi, ma utili.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO DI TRESE



FINITA LA PIOGGIA. La perturbazione non ha tradito le attese: la pioggia è arrivata ed in alcuni casi anche abbondante. L'episodio ha risolto solo in parte i vari problemi. Ora torna l'alta pressione e per altra pioggia bisognerà attendere alcuni giorni.

Tendenza per dopodomani. La nuova perturbazione transiterà a Nord dell'arco alpino, limitandosi a provocare soltanto degli annuvolamenti irregolari sulle Alpi, su tutta la penisola quindi prevarrà il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso, ma nebbioso durante la mattinata sulle pianure del Nord.



OGGI. Sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche, ancora nuvoloso con piogge sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria, ma con tendenza a parziali schiarite dal pomeriggio. Nebbie mattutine. Temperature notturne in flessione.

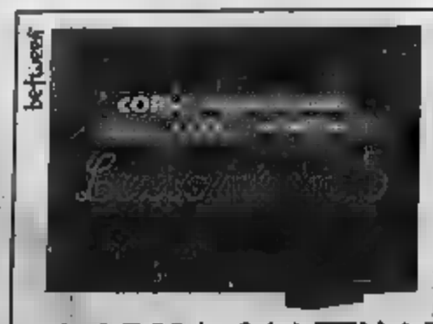
DOMANI. Ancora residui annuvolamenti al Sud. Sereno o poco nuvoloso sul resto della penisola, salvo parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Ancora nebbie mattutine specie sulle località padane. Temperature diurne in lieve aumento al Centro-Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
	np	np						
Aosta	1	3	Bologna	2	5	Bari	3	15
Bolzano	1	3	Firenze	7	13	Napoli	5	15
Verona	3	6	Pisa	9	11	Potenza	4	10
Trieste	6	11	Ancona	6	11	S. M. Leuca	9	13
Venezia	2	8	Perugia	6	13	R. Calabria	7	17
Milano	2	5	Pescara	0	14	Palermo	10	17
Torino	0	6	L'Aquila	1	10	Catania	8	18
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	11	13	Messina	9	14
Genova	5	14	Roma Fium.	10	14	Alghero	12	14
Imperia	9	14	Campobasso	5	8	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 26 GENNAIO)

	max	min			min	
Amsterdam	8	6	pioggia	Lisbona	12	nuvoloso
Atene	13	5	parz. nuv.	Londra	9	7 pioggia
Bangkok	34	26	piovaschi	Los Angeles	19	9 nuvoloso
Berlino	6	6	pioggia	Madrid	12	7 nuvoloso
Bruxelles	8	7	pioggia	Montecarlo	13	7 parz. nuv.
Bucarest	1	-3	nuvoloso	Montreal	3	-4 parz. nuv.
Budapest	4	1	sereno	Mosca	-4	-6 neve
Buenos Aires	27	17	parz. nuv.	New York	11	4 parz. nuv.
Copenaghen	6	4	piovaschi	Parigi	12	9 piovaschi
Dublino	8	6	piovaschi	Pechino	5	-2 parz. nuv.
Francoforte	8	6	piovaschi	Praga	8	4 piovaschi
Gerusalemme	13	4	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	22 temporale
Ginevra	7	4	nuvoloso	Sofia	4	-3 nuvoloso
Helsinki	-4	-7	nevischio	Sydney	24	16 sereno
Istanbul	9	5	piovaschi	Tokyo	6	2 nuvoloso
Il Cairo	18	9	piovaschi	Varsavia	6	-2 piovaschi
Johannesburg	25	14	piovaschi	Vienna	8	4 nuvoloso



SE LA SORGENTE E' VICINO AL CIELO NON CI SONO NITRATI, NEPPURE ZERO.

www.santanna.it

L'assenza di nitrati è il parametro fondamentale per valutare la purezza dell'acqua: vuol dire che l'ambiente dove vive la sorgente non è inquinato. Acqua Sant'Anna non ne riporta traccia alcuna. Tra le migliori acque minerali italiane*, la sorgente di Sant'Anna di Vinadio è tra le più alte in assoluto, nel cuore delle alpi piemontesi. Da 1.503 metri nasce un'acqua minerale pura e leggera, con pochissimo sodio, bassissima durezza, un residuo fisso di soli mg/litro.

* Levissima, Vera, Rocchetta, Sorgesana, Vitasnella, Uliveto e Ferrarelle. Dati tratti dai produttori sull'etichetta e desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia" Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.501 METRI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altitudine della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	1	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001". - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, fantastica digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegne a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: portaaporta@santanna.it

UniEuro

www.unieuro.com

IL SERVIZIO, IL PREZZO, L'ASSORTIMENTO E LE MIGLIORI MARCHE !

Il più grande specialista nelle Liste Nozze: dai cristalli ■ casalinghi, dall'elettronica alle porcellane, ■ frigorifero ■ microonde, ■ 16/9 al lettore DVD, dalla lavatrice ■ forno...Solo grandi marchi in tutti i settori per Liste Nozze veramente complete!

SIAMO PRESENTI A IDEA SPOSA DI TORINO
Lingotto Fiere dal 17 al 27 gennaio PADIGLIONE 1 STAND 105

UniEuro ■ in 70 città italiane. In Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta lo trovi a:

(TO) TORINO Via Cigna, 112 ang. C. Marsonceli 011/6638588
(TO) TORINO, c.so Vercelli 101 tel 011/4033993
(TO) SETTIMO TO C.C. Panorama Tel 011/2236337
(TO) RIVOLI di MBEA S.S.25 ■ di Rivoli n° 8 tel 0136/676153
(TO) ORBASSANO C.so Torino ang. Matteotti Stazione Piossasco di Orbassano tel 011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 280 011/4530042
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti, 21 tel 011/9713829
(TO) RIVALTA Centro Scrivia c.le 011/9019036
(TO) PINEROLO Abb. Alpini V.Giuliano 41 0121/200910
(TO) CHIVASSO Via di Dio C.C. Le Porte S.S.26 tel 0112641564
(CN) SALUZZO V. Torino, 73 Tel 0175/47411
(CN) CANZANO Loc. Borgo S.Martino, 60 tel 0172/475166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Stazione Centrale 71/261190
(CN) BORGO SAN DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO Via Roma, 68 tel 0173/212254
(CN) GENOLA Stradale Stazione tel 0172/86611
(CN) MONDOVI' Via Torino, 34 0174/40420
(AT) ASTI C.so Alessandria tel 0141/476766
(AO) AOSTA Via Piave, 105 tel 0165/235010
(AO) AOSTA Via Chambéry, 114 tel 0165/236411
(LI) LIVORNO Borgo Cappuccini Via Continente 0186/264492
(LI) PIOMBINO V. Cavour ang. via Cavalcanti 0565/225255
(AL) ERUGARDO Strad. Nord Alessandria C.C.Città della moda tel 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C. Acquirì Le Terme Loc. Cassinagrossa 45 tel 0144/
(GE) BOLZANETO via Stefanetto 2 tel 010/7490990
(GE) GENOVA Piazza Caricamento Via Dritta 29/R tel 010/589241
(IM) PONTEDASSIO C.C. Iperviller V.Nazionale tel 0183/720070
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva 0182/220905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vannoli,5 tel 019/505376

SUL MONTE BIANCO E ALLA STAZIONE DI PALERMO

SI SPEZZA CASCATA GHIACCIO, GUIDA

Una guida alpina di Chamonix è morta trascinata in un burrone dalla cascata di ghiaccio che stava scalando: improvvisamente la cascata ha ceduto e si «spezzata». La vittima Godefroy Perroux, 45 anni; abitava a Les Houches. L'incidente è accaduto a 1500 metri altitudine, lungo il torrente Bourgeat, piedi del Monte Bianco. Insieme alla guida c'erano due clienti francesi che sono rimasti illesi. corpo di Perroux, sepolto da tonnellate di blocchi di ghiaccio, non è ancora stato trovato

GLI IL CAGNOLINO, LUI SI IMPICCA

Accecato dal dolore per la morte del suo cagnolino, sbranato da un cane più grosso, venticinquenne è impiccato dentro un vagone ferroviario, fermo su un binario della stazione di Palermo. A scoprire il corpo sono stati gli agenti Polfer avvertiti dalla telefonata di una ragazza. stato un familiare a raccontare agli agenti del dolore provato dal giovane quando ha visto il suo cagnolino sbranato. altro dei parenti ha confermato la particolare fragilità caratteriale del ragazzo

Uccide l'aggressore della figlia

«Le puntava una pistola alla tempia, ho sparato»

Fulvio Milone

NAPOLI

L'ha visto avvicinarsi alla figlia con la pistola in pugno. «Era pronto a sparare», ha poi giurato davanti al magistrato. Ma lui, padre della studentessa che stava subendo la rapina, è stato più veloce. Ha estratto dalla fondina che nascondeva sotto la giacca una P38, l'arma da cui non si separava mai, e ha sparato. Per il bandito non c'è stato nulla da fare: centrato al petto, è morto poco dopo in ospedale.

Si concluso così, nel sangue, un tentativo di aggressione avvenuto ieri Villaricca, un centro dell'hinterland napoletano. Il rapinatore ucciso, Aniello Cestari, anni, una vita trascorsa dentro e fuori dal re, aveva adocchiato la vittima all'ingresso condominio nel centro del paese, ieri poco prima delle 14. Si tratta di Valeria D., una studentessa 22 anni. Stava rincasando, quando Cestari e un suo complice l'hanno avvicinata per derubarla del portafogli e dell'auto.

Il caso, però, ha voluto che proprio in quel momento arrivasse il padre della ragazza, Giuseppe D., 50 anni, titolare di un negozio di ottica. L'uomo aveva con sè una pistola regolarmente denunciata. «Con quell'arma mi sento più sicuro, soprattutto quando porto l'incasso negozio e casa alla banca - ha spiegato giudice -. Villaricca è un paese violento, noi commercianti siamo nel mirino dei rapinatori abbiamo i fior di pelle».

Giuseppe, che si trovava a pochi metri distanza dalla figlia, si accorto subito di quello che accadendo. Ha visto rapinatore estrarre la pistola e puntarla contro Valeria. «Ho pensato che quell'uomo stava per fare del male a mia figlia, solo allora sparato». Il commerciante esploso un solo colpo, e ha centrato bersaglio. Cestari, colpito in pieno petto, si è allontanato barcollando, sorretto dal complice. Poco dopo stato scaricato da un'auto davanti pronto soccorso di un ospedale. Le condizioni, spiegano i medici, erano gravissime: la pallottola aveva attraversato un polmone e provocato un'emorragia interna che risultata letale.

Giuseppe D. e sua figlia sono stati ascoltati a lungo dalla polizia. Interrogati separatamente, hanno dato la versione dei fatti. Valeria, in particolare, ha confermato il padre ha sparato solo dopo che il rapinatore aveva impugnato una pistola, puntandola alla testa della sua vittima. «Sembrava un pazzo, forse era drogato. Ho temuto che stesse per ammazzarmi e l'ho supplicato farlo», ha raccontato la studentessa. L'arma, però, non è stata trovata addosso al bandito nè sul luogo dell'aggressione. «Non è escluso - spiegano gli inquirenti - che l'abbia presa il complice». L'identificazione del secondo bandito riuscito fuggire dopo la sparatoria dovrebbe essere questione di ore. Almeno così assicurano gli investigatori, che interrogando gli amici di Aniello Cestari, già processato e condannato per rapina e omicidio.

Una zona dei quartieri a rischio di Napoli: ieri un commerciante ha ucciso un rapinatore che aveva aggredito sua figlia

Viveva a Secondigliano, un quartiere alla periferia nord di Napoli. Una della zona più violente della città, che di notte si trasforma in un gigantesco supermarket dell'eroina. lì, fra i palazzoni grigi, sicuro rifugio di molti latitanti, che la polizia cerca il complice di Aniello Cestari. O i complici. Sì, perché secondo alcuni testimoni del tentativo di rapina, bandito ferito e suo in fuga saliti a bordo di guidata da un terzo uomo.

Giuseppe D. è choc. Dopo l'interrogatorio in questura si è chiuso in casa non ha voluto vedere : «L'unico mio desiderio in questo momento momento è di dimenticare al più presto quello che è accaduto». La sua posizione è al vaglio del magistrato, che sta valutando i provvedimenti da adottare nei suoi confronti. Lui giura di avere agito solo perché è costretto: «Non ho capito più nulla quando ho visto quell'uomo con la pistola Valeria: l'unica cosa che mi importava in quell'istante era di salvare mia figlia».

GIALLO A PADOVA

Guardia carceraria ammazzata a bastonate

un giallo la morte Domenico Miale, 28 anni di Maria a Vico (Caserta), l'agente di polizia penitenziaria trovato ieri notte privo di vita, con il cranio fracassato, in una stradina di campagna a circa 800 metri dal carcere massima sicurezza Due Palazzi, dove viveva e lavorava dallo . Solo l'autopsia, che verrà eseguita consentirà la decesso, Casertano la vittima aveva fidanzata con la quale si sarebbe dovuto sposare tra qualche mese. La stradina dove è trovato il suo cadavere, fanno notare gli investigatori, non è di quelle dove si passa casualmente e quindi ogni probabilità il giovane vi si recato deliberatamente. Forse aveva un appuntamento qualcuno ma è stato aggredito alle spalle e colpito alla presumibilmente con un bastone. Dalla pistola d'ordinanza mancavano bossoli: è stato nelle vicinanze, e forse è quello colpo sparato tentativo di difendersi.

CHIESTO L'ANNULLAMENTO UNA DELLE PERIZIE CHIAVE SULLA TRAGEDIA

In pericolo il processo sul Bianco

E l'Italia accusa la Francia: vìola Schengen

Enrico Martinet

AOSTA

Nella nuova galleria del Bianco c'è il «filo d'arianna», una banda luminosa che guida ai rifugi antincendio. La vicenda della riapertura del tunnel è legata però a un rouge», che parte dall'inchiesta giudiziaria e si sposa con quella politica. Erano finora due versanti paralleli di una vicenda tragica, quella della morte di 39 persone nel del 24 marzo 1999, e di una economica. Adesso, forse s'incrociano. Pesa sulla complessa inchiesta giudiziaria dei magistrati di Bonneville (chiuderà a inizio 2003) un possibile azzeramento. Nella questione politica si annuncia invece scontro italo-francese riflessi europei.

un ricorso sorpresa, presentato alla corte d'appello di Chambéry, avvocati di Rémy Chardon, presidente dell'Atmb, società francese del tunnel, chiedono ai giudici annullare uno degli atti più importanti del processo, il rapporto sul rogo di Jean-François Schmauch, un colonnello dei pompieri. René Guichard, l'ingegnere esperto d'incendi, cui giudice istruttore Frank Gunsdon aveva affidato la perizia per la ricostruzione di quanto accaduto il 24 marzo, si era basato anche su quei rapporti. Il 30 di questo dal palazzo giustizia di Chambéry uscirà la sentenza che potrebbe azzerare l'inchiesta se verrà accolta la tesi di Chardon, secondo la quale il rapporto del colonnello dei pompieri viziato da imparzialità. Schmauch, nel giugno del 1999, scrisse un articolo sulla rivista dei pompieri francesi che secondo gli avvocati del presidente del traforo «era un atto d'accusa contro Atmb». Ancora: il colonnello p della commissione tecnica della Federazione nazionale dei pompieri che si è costituita parte civile nel processo.

Gli avvocati dei familiari delle 39 vittime contestano. David Metaxas, dello studio legale Alain Jakubowicz di Lione, dice: «Tutto vero, ma è falso che sul giornale il colonnello abbia accusato di alcunché la società Atmb. La richiesta nullità crediamo che verrà respinta, è inconsistente. Se venisse accolta sarebbe catastrofe anche giudiziaria. Ma noi abbiamo fiducia nella giustizia. Per dirla tutto, tesi Chardon è tecnicamente un buco nell'acqua dimostra, mai, l'angoscia, la paura della società del tunnel per il processo».

Sul piano politico il governo metterà al primo punto la riapertura del Bianco al vertice del 15 febbraio tra Berlusconi e Jospin. E Forza Italia, con iniziativa partita dal gruppo consiliare valdostano, chiede un atto d'accusa contro la Francia, colpevole di ritardare «per elettorali riapertura del tunnel» che potrebbe comportare una procedura d'infrazione al trattato di Schengen sulla libera circolazione delle merci. Ieri a Roma il vicepresidente «azzurro» del Consiglio regionale valdostano, Massimo Lattanzi e il capogruppo Enrico Tibaldi hanno presentato a Roberto Antonione, sottosegretario agli Esteri e coordinatore Forza Italia, dossier che rappresenta l'atto d'accusa nei confronti della Francia.

IL PARCO SI AMPLIA E OFFRE 5 MILA NUOVI POSTI DI LAVORO

Una principessa italiana per le magie Eurodisney

Maurizio Lupo

PARIGI

Si chiama Elisabetta Fara. Ha dieci anni abita a . E' la bruna «principessa» che ha avuto l'onore di rappresentare l'Italia al «Gran lio di Biancaneve», su invito «delle loro Altezze Reali il principe Topolino la principessa Minnie».

Il galà, organizzato a Parigi, ha donato una notte da favola a 300 bambini, provenienti da tutti i paesi dell'Unione europea. Selezionati giochi concorsi di cultura, promossi e divulgati dall'emittente televisiva Disney's Channel, stati premiati con una festa d'eccezione parco Disneyland.

E' la prima di una serie d'eventi internazionali. Per tutto il 2002 commemoreranno il decennale d'attività del parco, che dal 16 marzo raddoppierà le attrazioni, con l'apertura del «Walt Disney Studios», una novità che permetterà al pubblico di vivere da protagonista la magia del cinema della televisione, «al di là dello schermo».

Elisabetta ha già avuto modo di scoprire le sorprese di cui è capace mondo Disney. In poche ore coreografi, costumisti, truccatori e musicisti l'hanno coinvolta nei prodigi che la fata Smemorina riuscì a piere per mutare Cenerentola principessa. Uno «stage», completo di scuola di ballo, l'ha resa in grado di partecipare con gli altri bambini a una spettacolare coreografia, in un padiglione incantato, fra luci e fontane danzanti, dove ha ballato i «principi» che hanno accompagnato Biancaneve, ma anche le altre eroine film Disney: Cenerentola, Bella, Jasmine e Sherazade.

Ora l'attenzione è puntata sulle ore 9 del 16 marzo, quando aperti pubblico i «Walt Disney Studios». Offriranno circa 5 mila posti lavoro, per lo più a giovani fra i 18 e i 26 anni.

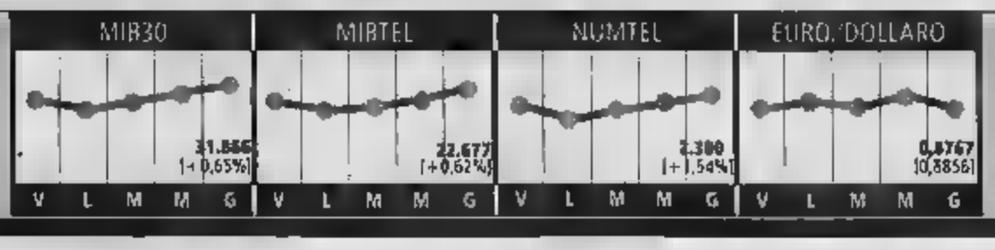
Le selezioni del personale già in corso, anche in Italia, per formare un «cast» che avrà il compito di far vivere ai visitatori un viaggio interattivo alla scoperta dei segreti di una moderna produzione cinematografica, che coinvolgerà il pubblico fino al punto offrirgli l'occasione d'essere protagonista di un film personalizzato, da portare a casa.

Elisabetta Farara Eurodisney

ALGE
per la casa
Bagni
Vasche
Docce
Idromassaggio
Cucine
Lavabi
Rubinetteria
Accessori
Coordinati
Portasaponi
Scaldasalviette
Porta asciugamani
Pavimenti
Piastrelle
Mosaici
Ceramiche
Rivestimenti
Marmi
Laccati
Cristalli
Stufe e camini
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a [illegible] completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge c/o Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
N.
VIA
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.13.98
FAX 0121 20.20.64
TORINO
TORINO
BASSANO
TORRE S. GIORGIO • ALBA • ASTI
CASALE M.TO • VERCELLI
VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE

Successo del nuovo bond Telecom

Ha riscontrato pieno successo sui mercati internazionali il prestito obbligazionario per un importo iniziale di 1,5 miliardi di euro annunciato il 22 gennaio da Telecom Italia, nell'ambito del «global note program». L'elevata richiesta di sottoscrizione ha permesso di aumentarne l'importo a 2,5 miliardi di euro e di ridurre i margini offerti sulle due tranche. Col ricavato Telecom rimborserà parte del debito a breve.



Boeing, ordine record da Ryanair

Ryanair ha ordinato [illegible] Boeing Next-Generation 737-800, il più grande ordine del suo tipo mai stipulato. Ryanair ha anche sottoscritto 50 opzioni, per un valore di 9,1 miliardi di dollari. Le consegne dei cento velivoli inizieranno quest'anno e proseguiranno fino al 2010. Ryanair utilizzerà gli aerei nelle sue 64 rotte in dodici paesi europei. La compagnia low cost, la più profittevole in Europa, trasporta ogni anno oltre 10 milioni di passeggeri.

PRESENTATO UN PROGETTO DI LEGGE DI RIASSETTO DEL SISTEMA. VIA NAZIONALE: PROPOSTA DI NESSUN PESO. AN FRENA, CCD-CDU DIVISO

«Togliamo a Fazio la vigilanza bancaria»

La maggioranza: solo sette authority. Bankitalia scettica

Mario Sensini

Un problema assai spinoso è atterrato ieri in Parlamento. Si chiama "Riordino delle Authority", [illegible] il [illegible] nocciolo della questione è il futuro della Banca d'Italia. La proposta di legge presentata ieri dal presidente della Commissione attività produttive della Camera, Bruno Tabacci, del Ccd-Cdu, vorrebbe sottrargli le funzioni [illegible] vigilanza e [illegible] garanzia della concorrenza [illegible] settore bancario. Affidando le prime [illegible] una nuova agenzia, che assorbirebbe anche la vigilanza sulle assicurazioni, [illegible] affidata all'Isvap, quella sui fondi pensione compito della Covip, e quella sugli intermediari finanziari, prerogativa della Consob, e le seconde all'Antitrust di Giuseppe Tesauro.

Proposta che la [illegible] Banca d'Italia, non appena avuta la notizia, ha provveduto a definire in «controtendenza rispetto a quanto si sta facendo in Europa», e comunque «di [illegible] importanza». Segno più che evidente che al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, l'idea non piace assolutamente. Anche nella maggioranza di governo, peraltro, non sembrano esserci ancora le idee chiare. La proposta di Tabacci porta anche la firma di Filippo Mancuso, di Forza Italia, ma Stefano Saglia, di Alleanza Nazionale, dopo averla data, ha ritirato il suo appoggio proprio per le «perplessità relative alla funzione della Banca d'Italia». E [illegible] il vicepresidente Ccd-Cdu al Senato, Ivo Tarolli, ieri ha preso le distanze dalla proposta.

In ogni caso [illegible] dibattito, [illegible] in Europa si sta sviluppando già da qualche tempo, [illegible] ormai definitivamente aperto anche in Italia. Il progetto [illegible] Tabacci ricalca il [illegible] britannico, dove la Financial Services Authority [illegible] assorbito tutte le funzioni di vigilanza sui mercati finanziari e i suoi operatori. Un po' quello che stanno pensando anche in Austria, Grecia, Finlandia e Irlanda, e che hanno già deciso di fare in Olanda e Portogallo, mentre [illegible] Germania si ipotizza la creazione di un'unica agenzia di vigilanza bancaria che assorba i compiti della Bundesbank e dell'Agenzia federale.

Fatto è, comunque, che in dieci dei dodici paesi di Eurolandia la vigilanza sulle banche è ancora compito delle banche centrali, con la Bce che svolge funzioni di coordinamento e che preferisce [illegible] mantenimento del sistema attuale. «L'esperienza dimostra che le banche centrali nazionali possono svolgere in [illegible] in modo efficace» è scritto in [illegible] rapporto della Bce all'Ecofin. Meglio [illegible] sistema collaudato, quindi, che uno tutto nuovo che non offre garanzie "storiche".

Anche la Bce, tuttavia, vorrebbe maggiori compiti di vigilanza per se stessa. Così i banchieri centrali europei si trovano di fatto tra due fuochi. Con l'Uem hanno perso le prerogative nella politica monetaria, e se parte anche la vigilanza, non gli resterebbe che la funzione di ufficio studi [illegible] un numero assai consistente di dipendenti sul groppone. Cosa di cui Tabacci [illegible] si preoccupa affatto, anzi. «Se le cose devono cambiare, dopo la moneta unica, devono [illegible] per tutti. In Bankitalia, che costa il doppio della Banca d'Inghilterra e della Bundesbank, ci [illegible] 9 mila dipendenti. Non possiamo - dice - chiedere sacrifici ad alcuni [illegible] ad altri».

La proposta, aggiunge Tabacci, serve a razionalizzare, a «disboscare», prevedendo solo sette Autorità. Quattro servirebbero per la garanzia dei diritti costituzionali: l'Antitrust, l'Autorità sugli scioperi, quella per la Privacy e quella per l'Informazione, che assorbirebbe [illegible] dei compiti svolti dall'Authority per [illegible] comunicazioni. Le altre [illegible] sarebbero la nuova Autorità di vigilanza sugli intermediari finanziari (che pescherebbe da Bankitalia, Isvap, Covip e Consob), la stessa Consob, [illegible] resterebbe il compito di vigilare sulla borsa, e [illegible] nuova Autorità per i servizi pubblici a rete. In quest'ultima, secondo la proposta di legge, dovrebbero confluire le Authority per l'energia, il [illegible] l'elettricità, e ciò che resta dell'Autorità garante delle comunicazioni.

IL RIORDINO DELLE AUTHORITY

- **Commissione di garanzia** per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero.
- **Autorità garante della concorrenza e del mercato.**
- **[illegible]nità per la protezione [illegible] dati personali (privacy).**
- **Autorità per le garanzie nell'informazione,** che svolgerebbe [illegible] funzioni già attribuite all'Autorità per le comunicazioni in questo campo.
- **Autorità di regolazione dei servizi pubblici a rete,** cui sono affidate le competenze dell'Authority [illegible] l'energia, quelle dell'Autorità per le comunicazioni all esclusione delle competenze sull'informazione, le funzioni [illegible] controllo dei servizi idrici.
- **Consob,** la commissione [illegible] le [illegible] funzioni [illegible] società quotate ma non per quanto riguarda la vigilanza sugli intermediari finanziari.
- **Autorità [illegible] vigilanza sugli intermediari finanziari,** cui [illegible] attribuite le competenze di Isvap, Covip, di Banca d'Italia per quanto riguarda [illegible] vigilanza, [illegible] Consob per quanto riguarda la vigilanza sugli intermediari finanziari.

L'EX MINISTRO DELL'INDUSTRIA: LA PROPOSTA DI LEGGE PREFERIBILE A UN'ALTRA DELEGA

Letta: discutiamone in Parlamento

«Buon segnale dalla maggioranza, al paese serve più modernità»

intervista

Roberto Ippolito

UN dialogo possibile. «Finalmente un buon segnale dalla maggioranza»: Enrico Letta, responsabile economico della Margherita, [illegible] così la proposta di legge [illegible] presidente della commissione attività produttive della camera Bruno Tabacci sulle autorità di controllo e garanzia. Con l'ex presidente del consiglio Giuliano Amato, poco più [illegible] un mese fa Letta ha presentato alla camera [illegible] progetto del centrosinistra sulle authority.

Onorevole Letta, [illegible] mai apprezza l'iniziativa [illegible] Tabacci?

«E' un'iniziativa opportuna. Mette in condizione la maggioranza e l'opposizione di lavorare insieme per la riorganizzazione del [illegible] mo delle autorità di controllo e garanzia. Non sfugge [illegible] nessuno l'esigenza di procedere alla razionalizzazione. [illegible] tratta quindi di una riforma istituzionale per la modernizzazione del paese per la quale, come è ovvio, c'è la possibilità di un'ampia collaborazione parlamentare».

Quali sono, secondo lei, le basi [illegible] questa collaborazione?

«La linea che il governo voleva perseguire era differente. I messaggi dati dal ministro [illegible] funzione pubblica Frattini non sembrano in linea con la necessità [illegible] rafforzare il ruolo delle authority e l'indipendenza rispetto al governo, al parlamento [illegible] agli operatori economici interessati».

Lei vede un problema di indipendenza?

«Non sta proseguendo il processo di privatizzazione dell'Eni e dell'Enel. Poiché il governo conserva [illegible] il controllo [illegible] due società, [illegible] fondamentale disporre di un'autorità davvero indipendente competente [illegible] materia di energia. Per favorire la liberalizzazione, il governo deve fare [illegible] arbitro e non [illegible] [illegible] giocatore: quindi non deve avere poteri di definizione [illegible] prezzi come le ipotesi adombrate da Frattini facevano intravedere».

Nota che il suo progetto e quello di Tabacci hanno in comune il passaggio delle competenze per le concentrazioni bancarie dalla Banca d'Italia all'Antitrust?

«E' vero. La proposta di legge del centrosinistra mira a trasferire le competenze per le concentrazioni nel credito all'Antitrust come quel- [illegible] di Tabacci. Osservo pertanto che su questo punto [illegible] c'è una convergenza sulla quale si può lavorare».

«Per favorire la liberalizzazione il governo deve essere arbitro non giocatore»

«Giusta la prudenza usata finora, però le concentrazioni bancarie ora richiedono logiche industriali»

Come ha gestito la Banca d'Italia queste funzioni?

«La prudenza della Banca d'Italia [illegible] materia di fusioni è stata utile in qualche caso per garantire [illegible] stabilità del credito. Ma complessi- [illegible] non si può dire che il sistema bancario sia ancora davvero competitivo in Europa. Quindi è importante che le concentrazioni siano gestite con una logica più industriale».

Ma nella sua proposta [illegible] è previsto la perdita per la Banca d'Italia dei compiti di vigilanza sulle banche [illegible] chiede Tabacci.

«Il confronto parlamentare servirà [illegible] verificare la validità di [illegible] soluzione di questo tipo».

Persa anche la vigilanza, la Banca d'Italia scomparirebbe, no?

«Dopo l'introduzione della moneta unica, l'esigenza di rivedere ruolo e funzioni della Banca d'Italia [illegible] oggettiva e prescindere dalle solu- [illegible] che si prospettano. Anche per questo punto è importante [illegible] in parlamento maggioranza e opposizione lavorino insieme».

Perciò è pronto al dialogo?

«Frattini voleva una delega legislativa per il governo. Il parlamento non sarebbe stato protagonista per una riforma di carattere istituzionale. Il merito della proposta Tabacci è di riportare le Camere al centro».

Perché c'è bisogno di riforma [illegible] le authority?

«Per assicurare la competitività del sistema. Ogni autorità ha [illegible] diversa legge istitutiva, [illegible] differente metodo di elezione, proprie [illegible] per i rapporti con il governo [illegible] il Parlamento per [illegible] parlare delle tante zone grigie nelle relazioni fra i [illegible] organi. Una legge quadro è essenziale pur lasciando alcune flessibilità».

MEGLIO L'OCCUPAZIONE USA

Greenspan «Ripresa in vista»

corrispondente da NEW YORK

La fine della [illegible] per gli Stati Uniti è dietro l'angolo. Ad assicurarlo è stato il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, che intervenendo ieri a Washington di fronte [illegible] commissione Bilancio del Senato ha ammesso [illegible] aver ecceduto in pessimismo nell'analisi della situazione economica fatta appena due settimane fa. Greenspan si è sciolto di fronte ai senatori di Capitol Hill poco dopo la diffusione sui nuovi dati sulla disoccupazione: la richiesta settimanale di sussidi è scesa [illegible] [illegible] mila unità, toccando il livello più basso degli ultimi sei mesi. Si tratta di [illegible] dei «segnali di stabilizzazione» a cui Greenspan attribuisce la «diminuzione della contrazione dell'economia». L'inversione di tendenza della disoccupazione dopo i pesanti effetti dovuti alle conseguenze degli attacchi terroristici dell'11 settembre è la chiave di lettura che Greenspan suggerisce per descrivere l'aumento dei consumi. «La spesa dei consumatori ha registrato un notevole incremento grazie alle vendite incentivate di veicoli motorizzati in ottobre e novembre - ha aggiunto Greenspan - e la sostanziale diminuzione dei prezzi del [illegible] naturale, della nafta e della benzina ha contribuito a sostenere il livello delle entrate a disposizione e della spesa». Da qui la previsione più rosea degli ultimi tredici mesi: «Se questi recenti sviluppi favorevoli continueranno a prendere piede l'incertezza diminuirà, i rischi diminuiranno e gli investimenti torneranno a crescere». Se la previsione dovesse avverarsi la locomotiva [illegible] potrebbe riprendere [illegible] cammino [illegible] primavera e Alan Greenspan uscirebbe a pieni voti dalla prova-recessione affrontata operando ben undici tagli consecutivi sui tassi [illegible]. Sul lungo periodo l'ottimismo della Federal Reserve è ancora più solido: il surplus di bilancio sebbene in calo rispetto allo [illegible] anno resta di 4 mila miliardi di dollari e la previsione decennale attestata a 1600 miliardi di dollari. Dati «considerevolmente più forti» rispetto a dieci anni fa.

Alan Greenspan

Il chiaro cambiamento di toni di Greenspan rispetto al precedente intervento dell'11 gennaio ha spinto in alto Wall Street (a metà giornata il Dow Jones registrava un aumento dell'1,12 per cento ed il Nasdaq dell'1,75 anche grazie ai risultati positivi di Nokia) mentre alcuni analisti finanziari adesso ritengono improbabile che la Fed torni ad abbassare i tassi di interesse in occasione della prossima riunione del 29-30 gennaio. «Greenspan cambia musica, prima era al [illegible] ed [illegible] va [illegible] rialzo, e questo significa che il ciclo di interventi sui tassi [illegible] terminato» osserva Sung Won Sohn, capo economista di Well Fargo. L'11 gennaio Greenspan aveva messo l'accento [illegible] «significativi rischi» che l'economia americana aveva ancora di fronte ma ai [illegible] che giulo hanno ricordato ha replicato ammettendo di [illegible] adoperato una «terminologia sfortunata» nel tentativo di raffreddare l'entusiasmo dei mercati per l'imminente arri- [illegible] della ripresa. «Essere più cauto degli ottimisti non significa [illegible] pessimista» ha aggiunto il «maestro» della Federal Reserve, [illegible] con il suo intervento [illegible] ieri ha contribuito a creare un'atmosfera [illegible] tesa [illegible] temi economici in vista del discorso sullo Stato dell'Unione che terrà martedì prossimo il presidente, George Bush, di fronte al Congresso riunito in seduta congiunta.

Nella cornice di ottimismo creata dal suo intervento Greenspan ha colto l'occasione per rilanciare la proposta fatta al Congresso lo [illegible] anno ma finora ignorata dai parlamentari: creare un meccanismo di causa-effetto fra la realizzazione di surplus di bilancio e future riduzioni fiscali. Le parole di Greenspan hanno favorito l'andamento delle piazze finanziarie europee, che hanno chiuso la giornata con segni positivi: Londra 1,01, Parigi 1,29, Francoforte 0,51, Milano 0,66, Madrid 1,67, Amsterdam 2,27 e Stoccolma 1,17.

CONTINUANO LE TRATTATIVE NEL SETTORE DIFESA. TORNA ALLA CARICA BAE

Stop all'accordo Finmeccanica-Eads

La Borsa premia il titolo (+4,9%) anche grazie [illegible] Stm (+5,5%)

Luigi Grassia

L'accordo aerospaziale tra Finmeccanica e il colosso franco-tedesco-spagnolo Eads non decollerà. Ma i mercati non piangono, anzi le azioni della società ex Iri sono state premiate [illegible] Borsa (+4,93% a 0,9561 euro) un po' sulla scia della partecipata Stm (+5,51% a 35,8 euro) e un po' perché [illegible] Eads [illegible] è compromesso: tutte e due le parti sottolineavano ieri che continueranno a trattare su nuove basi, e anche la britannica Bae tornava alla carica (secondo voci raccolte dal *Financial Times*) proponendo [illegible] Finmeccanica un'intesa alternativa. Insomma la società ita[illegible] due volte corteggiata sembra più forte adesso, perché torna ad avere [illegible] peso determinante sulla configurazione futura del settore difesa in Europa.

Per fare un solo esempio, se Finmeccanica sommasse il suo 19% del consorzio produttore del caccia Eurofighter al 44% dell'Eads concorrerebbe a [illegible] re [illegible] maggioranza di controllo; e lo stesso succederebbe se invece scegliesse un accordo strategico con la Bae e il suo 37%.

Le voci di stop alla joint-venture Eads-Finmeccanica sono state confermate ieri da Philippe Camus, presidente del gruppo franco-tedesco-spagnolo, in questi termini, assai morbidi: «Un accordo per costituire [illegible] società congiunta con l'italiana Finmeccanica non procederà nella forma decisa due anni fa», [illegible] un portavoce [illegible] aggiunto che i due gruppi discuteranno una cooperazione più limitata negli aerei da combattimento.

L'esclusione del settore civile (molto importante per Eads, cui fa capo l'80% [illegible] consorzio Airbus) è stata spiegata dal gruppo franco-tedesco-spagnolo con [illegible] mutate condizioni del mercato dopo l'11 settembre: le prospetti- [illegible] di vendita [illegible] peggiorate, è l'ora dei tagli piuttosto che dei nuovi accordi.

Invece il mercato nella difesa aeronautica, in questi tempi di guerra, tira come prima o meglio di prima, la prospettiva dei 620 caccia Eurofighter non è venuta meno [illegible] in vista dello sviluppo [illegible] nuovo caccia Usa F-35 la Finmeccanica potrebbe trovare un nuovo interesse ad accordar- [illegible] [illegible] la Bae, che del consorzio per l'F-35 è [illegible] secondo azionista dopo l'americana Lockheed. La società italiana valuta comunque l'eventualità di partecipare a entrambi i progetti.

L'ipotesi che è [illegible] era [illegible] una joint-venture 50%-50% che doveva chiamarsi Emac [illegible] a cui Finmeccanica avrebbe conferito oltre alle attività nella difesa anche quelle civili e spaziali di Alenia. La reazione [illegible] ieri del gruppo italiano [illegible] [illegible] un [illegible] comment» L'impressione è che non ci siano particolari ragioni di preoccupazione.

SINDACATI SODDISFATTI MA CHIEDONO CERTEZZE. PARTONO I TAGLI AI COSTI

Fatta l'intesa, Alitalia tenta il decollo

Bruxelles ha dubbi sulla terza tranche dell'aumento di capitale

RO[illegible]

Accordo a Palazzo Chigi all'alba di ieri per il risanamento [illegible] il rilancio dell'Alitalia. A conclusione di un [illegible] negoziato iniziato alle 18 di mercoledì, g[illegible] sindacati e compagnia di bandiera [illegible] hanno firmato un protocollo di intesa che, dopo mesi di forti tensioni, dovrebbe creare le basi per superare [illegible] crisi che [illegible] qualche giorno fa si temeva fosse quasi irrecuperabile.

Il protocollo prevede, [illegible] i punti più qualificanti, lo conferma [illegible] il governo [illegible] dell'azionista Tesoro della «missione strategica di Alitalia quale vettore globale, in virtù delle dimensioni e qualità dell'offerta e della posizione primaria nell'ambito dell'alleanza Skyteam» [illegible] [illegible] via libera al piano biennale di Alitalia. In questo quadro il governo si impegna [illegible] garantire la copertura finanziaria del piano industriale che indica, come uno dei capisaldi fondamentali, la maxi operazione nel mercato dei capitali per una cifra compresa tra 1,2 e 1,4 miliardi di euro da realizzarsi entro il primo semestre del 2002. Inoltre, per fronteggiare il problema dei 2.500 esuberi, il governo «mette in campo interventi a sostegno dell'occupazione di Alitalia e [illegible] settore» attraverso [illegible] ricorso a contratti di solidarietà (e non alla cassa integrazione decisamente bocciata per la compagnia [illegible] bandiera), mentre Alitalia [illegible] sindacati [illegible] chiamati a concordare misure di riduzione del costo [illegible] lavoro sulla base degli obiettivi fissati dal piano. Ed ancora si istituisce una sede di confronto e di monitoraggio per poter introdurre eventuali modifiche al piano [illegible] seconda dell'andamento del mercato del trasporto aereo.

Soddisfatti Alitalia e sindacati, mentre il titolo della compagnia [illegible] bandiera decolla in borsa, segnando un +4,96% rispetto al +0,62% [illegible] Mibtel. «Si [illegible] scongiu- [illegible] - commenta il segretario generale della Filt-Cgil Abbadessa - il rischio di una svendita e finalmente il governo ha dato il via libera al piano e attivato i finanziamenti necessari». Per il segretario generale della Fit-Cisl Claudiani l'intesa rappresenta un punto [illegible] partenza per ulteriori patti costruttivi, ma «Alitalia dovrà uscire dall'ombra e delle incertezze». Il leader della Uil-trasporti Degni: «Si [illegible] finalmente una sede di confronto sul piano, sino ad oggi negato dall'azienda». Ora, rileva Del Bon di Ugl-trasporti, ci sono «ampie prospettive di rilan- [illegible] Invece il Sulta (personale [illegible] terra), l'unico sindacato che non ha firmato, denuncia la mancanza di interventi concreti [illegible] favore dell'intero comparto. Da Bruxelles, intanto, arriva una doccia fredda: la Ue esprime dubbi sulla terza tranche di aumento di capitale per 129 milioni di [illegible] e chiede chiarimenti sull'uso che se ne vuole fare. [g.o.f.]

SPAZIO AFFARI

[redacted]

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00. Credito continuato. Promarco 011.508.8550 - Novara 0321.393.006 UIC 4404.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.501.7521.

FINANZIAMENTI immediati rapporti Euro 10.000 - Euro 1.000.000 tutte categorie, dipendenti, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 6808/4863 Londra.

FINANZIAMENTI rapidi, tassi agevolati. 15.000 - 2.000.000 Euro. Mutui, liquidità, leasing. Dipendenti. Svizzera 0041 91 840 4490 CH 524.9.000.258.1.

[redacted]VALE iniziativa propone finanziamenti mutuo a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da Euro 5.000,00 a Euro 9.000.000.

Tel. 004191.928.5420 UIC [redacted]

[redacted] privati Euro 5.165 / 51.650. Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini. Tel 02.801.344 . UIC 6686.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

I.C.[redacted] cerco [redacted] attività, azienda di terzi [redacted] soci investitori estesi. Svizzera [redacted].000.1920

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

[redacted] cerco tanti [redacted] industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pago contanti. Tel. 02.295 18014

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia avviata lavoreria di precisione - microfusioni in acciaio di carboninclinabile/legabile/autotemprabile con attrezzature complete di progetto [redacted]G 18014

COSTA AZZURRA privato vende centro vecchia Nizza, ristorante specialità locali, pizza, degustaz, terrazza. Ottimo giro d'affari £ 700.000.000 Tel. 0033.662.557.788

GRANDEMARVIK franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per gestione-sessione. Informazioni 800 101.919.

RIVIERA [redacted] cedesi pub Guinness centrale. Adatto nucleo famigliare. Affarone. Tel 328.745.3040.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA montatore meccanico massimo 25 anni, militeassolto, con esperienza in carpenteria metallica. Importante azienda meccanica ricerca. Ambosessi inviare curriculum fax 011.273.3636.

APPRENDISTA montatore meccanico massimo 25 anni, militeassolto, con esperienza montaggio impianti idraulici macchine utensili, importante azienda [redacted] ricerca. Ambosessi inviare curriculum fax 011.273.3786

[redacted] zona Torino cerchi [redacted] veramente capace. Ambosessi telefonare orario lavoro 011.487.657- cellulare 339.859.4776.

CARPENTIERI in ferro [redacted] azienda costruzione forni linea di verniciatura. Richiede conoscenza disegno tecnico, saldatura filo riporto pneumatica elettrica. Disponibilità trasferta Italia estero. Tel. ore ufficio 011.857.3871.

CERCASI fresatori d ,3, 4, 5° [redacted] macchine e controllo numerico Fidia, Heidenhain, Selca per lavorazione stampi per lavorare a macchine speciali. Offerta conoscenza disegno meccanico. Ambosessi tel. 011.967.4990.

DISEGNATORE ambosessi cercasi, esperienza, progettazione per azienda costruttrice sistemi asciugazione fondi e trasportatori inviare curriculum al fax 011.997.3992.

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento, cerca aggiustatori meccanici con esperienza minimo decennale. Ambosessi. Tel. 011.966.7879

FILIALE italiana costruttori trasmissioni di grandi dimensioni ricerca per ampliamento propria organico tecnici manutentori meccanici con esperienza. Ambosessi (si 011.956.3205

INDUSTRIA assume ambosesso operai esperti lavorazione molle a spirale. Telefonare ore ufficio 335.524.0136.

INDUSTRIA Moncalieri assume ambosesso esperti conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Telefonare ore ufficio 348.339.7970.

LABORATORIO confezioni cerca apprendista [redacted] appartenente alle categorie [redacted]. 011.488 393.

MANUTENTORI meccanici esperti, preferibilmente provenienti da aziende grafiche, società appartenente a gruppo multinazionale ricerca. Richiesta disponibilità a lavoro su tre turni. Sede lavoro Torino. Ambosessi scrivere: Publikompass 3228 - 10100 Torino

MONTATORE meccanico ambosesso esperienza macchine speciali e attrezzature di saldatura azienda metalmeccanica zona ovest corso. Tel. 011[redacted]

PREPARATORI verniciatori [redacted] esperti automobilistici [redacted]... Tel. 011.668.7290 - 011.660.6463 [redacted] 17,00 - 18,30

RINOMATA carrozzeria [redacted] preparatoria-lattiera - verniciatore con provata esperienza. Presentarsi in via Botticelli 69 - Torino.

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede [redacted] esperienza. [redacted] tel. 011 458.7645 dal [redacted] al venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00.

SOCIETA' assistenza e manutenzione operante nel settore delle M.U. ricerca manutentori meccanici esperti. Ambosessi scrivere: Publikompass 5201 - 10100 Torino

SOCIETA' ingrosso abbigliamento in forte espansione assume per propria sede Settimo Torinese: rif. EM - magazzinieri per carico e scarico e consegna merci. Rif. FM - apprendisti magazzinieri. Obbligo militari assolti. Ambosessi inviare curriculum vitae fax 011 895.7471.

STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera seleziona neodiplomato/a con indirizzo meccanico e [redacted] esperienza [redacted] da [redacted] nel proprio organico. Telefonare per appuntamento 011.[redacted] orario ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO abbigliamento donna zona centro cerca esperto commessa/o minimo III livello. Telefonare al 011. 544.778 dalle 10.00 alle 20.00 escluso sabato 26/01/2002.

VAGNINO SPA seleziona responsabile per il punto vendita di via Lagrange. Sono richiesti: età massima 35 anni, spiccate doti nel contatto con la clientela, capacità di coordinamento del personale, diploma minimo di scuola secondaria, preferibilmente conoscenza delle lingue. Ambosessi indirizzare curriculum in: via Passo Buole 170/10 - Torino.

[redacted]

[redacted] PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi [redacted] crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 333.580.5067 - 011.952.8126.

AGENZIA Telecom nella ricerca operatrici/ori telemarketing da inserire nel proprio call center. Offresi formazione e inquadramento di legge. Tel. 011.882.4009.

AGENZIA viaggi loader nel proprio settore cerca nella fascia d'età dai 18 - 31enni [redacted] dinamici motivati ad attività innovativa alle dipendenze diretta dell'Azienda. Offresi retribuzione di vertice del mercato, ambiente giovane, stimolante, contratto di legge impiegatizio, possibilità concreta di carriera. Scrivere: Publikompass 8452 - 10100 Torino.

ARTHUR ANDERSEN PROCESS SOLUTIONS SRL ricerca giovani orientati ambosessi, laureati o diplomati, preferibilmente con esperienza almeno biennale presso studi professionali. Curriculum vitae fax 011.544.758.

ATTIVITA' commerciale cerca ragioniere con esperienza vendemmiale. Patente doppia, utilizzo sistemi informatici, part-time tempo indeterminato. Aziendali se privi di requisiti. Ambosessi inviare curriculum fax 011.816.9227.

AVVIATO studio amministrazioni stabili per rinnovamento organico ricerca collaboratore/trice con esperienza maturata nel settore specifico amministrazioni stabili, affitti, banche, fornitori conoscenza uso PC e Internet. Inviare curriculum a: Publikompass 5229 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale zona industriale di Moncalieri ricerca n. 1 impiegata/o amministrativo, iscritto nelle liste speciali per disabili. Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, eventuale esperienza maturata nell'ambito della contabilità generale clienti e fornitori inviare curriculum dettagliato solo se effettivamente in possesso dei requisiti richiesti, al seguente indirizzo e-mail: comart@tiscali.it

AZIENDA leader commercio metalli ricerca personale motivato e grintoso con esperienza vendita diretta e iniziativa cliente. Offresi a giovani disponibili opportunità di imparare la professione di venditore inquadramento CCNL ed interessanti incentivi. Scrivere: Publikompass 8511 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica chiusa torinese cerca responsabile ufficio acquisti con esperienza, conoscenza lingua inglese, francese. uso PC. Ambosessi mandare very curriculum! Publikompass 8514 - 10100 Torino

BOLAFFI SPA ricerca: ambosesso collaboratore/trice ufficio acquisti per la sede di Torino. Si richiede diploma scuola media superiore o laurea, età massima 30 anni, buona conoscenza degli strumenti informatici e della lingua inglese. Titolo preferenziale la competenza nell'ambito caratteristico e grafico editoriale. Inviare curriculum vitae a: B.I.U.A. - Casella postale 1205 - 10100 Torino.

BROKER assicurativo molto consolidato con clientele industriale alta profilo, cerca esperto/a con buona conoscenza gestioni polizze, preferibilmente settore grandi rischi. Utile conoscenza inglese, abituato/a uso sistema informativo. Sede di lavoro Torino centro. Inviare curriculum [redacted] an Consulting fax 011.771.0202 - [redacted] Vittorio Emanuele II, 189 - 10139 Torino.

CENTRO dimagrimento seleziona consulenti - vendicatori, assumiamo impiegati con spiccate attitudini commerciali. Richiesta cultura, dialettica, ottima presenza, età 25 / 40. Tel. 011-561 6324.

CENTRO dimagrimento seleziona receptionist con attitudini organizzative. Richiesta cultura, dialettica, ottima presenza, età 25 / 40. Ambosessi Tel. 011 561.6324

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a con esperienza almeno triennale in studi professionali per contabilità ordinarie. Referenze. Inviare curriculum fax 011.580.6152.

[redacted] (gruppo [redacted]) per [redacted] importante azienda multinazionale. Si richiede qualifica specifica specifica, diploma in ragioneria o laurea in Economia e Commercio e ottima conoscenza lingua [redacted] inglese, età 28 - 38 anni. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8567 - [redacted] Torino.

ESPERTA/O PC Access, Windows NT, conoscenza base Html, inglese, francese e/o tedesco, Industria Torino nord [redacted] ma. Curriculum via fax 011.997.7290.

FORNERO SRL leader settore vendita pavimenti, rivestimenti, arredo bagno, cerca 2 venditori di alto impatto [redacted] inviare curriculum 011.237.8064.

GIORDANO [redacted]

venditore/trice

con esperienza

specifica [redacted] settore

Si richiede: grande determinazione alla vendita massima disponibilità. Si offre: inquadramento come da contratto commercio. Sede lavoro:

Feletto Canavese (To)

Per informazioni tel. 0124.460.661.

[redacted] max [redacted] pratica lavori ufficio, utilizzo PC, cercasi per aiuto ufficio amministrativo Assunzione immediata. Inviare curriculum al fax 011.081.0003.

IMPORTANTE associazione di categoria in Torino parco informatico max 24enne possibilmente con esperienza su sistema AS400. Ambosessi inviare fax allo 011.922.0201. Per informazioni tel. 011.922.0220 ore 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30.

ISCRITTO/A nelle liste dei lavoratori disabili società ricerca per posizione di impiegato generico. Conoscenza PC (Winword, Excel), gradita conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum al fax 011.613.817 citando 5 Rif. PA2. Astenersi da non in possesso dei requisiti richiesti

ISPETTORE/TRICE laureati e sul diploma ragioneria e grande parco fornitori in area 035000, azienda compon[redacted] auto primo livello cerca. Scrivere: Publikompass 8513 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico ambosesso cercasi per vendita trasduttori di misura forze e coppia Italia estero. Richiedesi conoscenza inglese, distinta esperienza tecnica commerciale. Tel 011.796.333 - 011.720.467

PERITO o geometra giovane 22 - 28 anni per servizio assistenza post-vendita da sede, conoscenza disegno meccanico, preferibilmente nozioni idraulica/pneumatica; volentieroso nel dialogo con clienti, valutiamo per azienda molto affermata settore macchine per cantieri. Sede Torino nord. Ambosessi inviare curriculum fax 011.771.0202 Geert - corso Vittorio Emanuele II, 189 - 10139 Torino

[redacted]: - segretaria commerciale/o max [redacted]; - impiegata/o vendite con esperienza specifica; - acquisitore junior (corso di formazione retribuito). Previste esaur[redacted] telefonare 011.329.0195.

[redacted] americana ricerca [redacted] per centro dimagrimento in Torino 1 consulente vendita con spiccate [redacted] di vendita, diploma scuola media superiore, bella presenza, età 28 - 40enni. Assicurazione a norma di legge. Ambosessi tel. 011.566.9533 ore 10.00 - 20.00.

Società di servizi [redacted] ambito pubblicitario, ricerca per ufficio amministrativo

- CONTABILE

figura professionale con almeno 3 anni di esperienza, età compresa tra i 25 e i 35 anni. Disponibilità immediata.

- [redacted]

con mansioni di carattere amministrativo. Età compresa tra i 20 e i 25 anni. Disponibilità immediata.

Ambosessi scrivere:

Publikompass [redacted] 10100 Torino.

SOCIETA' ingresso obbligatoriamente assume per propria sede Settimo Torinese: rif. AU ragioniere con capacità gestione autonoma CORE e conoscenza Office. Indispensabile conoscenza problematiche relative gestione clienti, fornitori e banche. Rif. SU ragioniere o perito informatico con conoscenza Window 98, Win NT e reti di trasmissione dati e metodi statistici da inserire nel proprio sistema di controllo movimentazione merci magazzino e punti vendita. Rif. CU apprendisti con diploma ragioneria preferibilmente indirizzo informatico, indispensabile utilizzo PC. Rif. DU addetti clienti per vendita diretta, telefonica ed attraverso internet. Indispensabile esperienza di vendita e conoscenza informatico di base. Ambosessi inviare curriculum vitae fax 011.895.7471.

SOCIETA' ingresso obbligatoriamente, per ottemperare a quanto previsto dall'articolo 1 della Legge n. 68/99, assume per propria sede in Settimo Torinese: Rif. H1U - ragioniere/a o perito informatico con conoscenza Window 98, Word NT e reti di trasmissione dati e metodi statistici da inserire nel proprio sistema di controllo movimentazione merci magazzino e punti vendita. Rif. H2U - apprendiste con diploma di ragioneria, preferibilmente indirizzo informatico, indispensabile utilizzo PC. Inviare curriculum vitae e documentazione attestante l'appartenenza alle categorie protette dalla Legge sopra indicata, al fax 011.895.7471

SOCIETA' settore para bancario ricerca 12 operatori/trici telemarketing con esperienze nella vendita di servizi. Età max 40 anni. Contattare il numero 011.460 4222.

SOCIETA' trasporti internazionali - sede Torino - per sviluppo settore marittimo cerca responsabile di provata esperienza commerciale/operativa. Ambosessi. Ore ufficio. Tel. 335.624.5434.

STUDIO Commercialisti Associati in Torino ricerca per propria organizzazione aziendale, possibilmente provenienti dal settore, con buona conoscenza informatiche e comprovata esperienza in pratiche societarie, depositi, verbali. Scrivere: Publikompass 8515 - 10100 Torino

STUDIO di amministrazioni cerca impiegata/o part - time pratica bilanci e programmi amministrativi PC. Scrivere: Publikompass 8502 - 10100 Torino.

STUDIO [redacted] con contratto apprendistato neodiplomata/o con buona conoscenza informatiche. Tel. 011.608.9019.

TECNICI

AZIENDA con joint-venture in Cina cerca tecnico meccanico o elettronico parlante conoscenza lingua cinese da inserire nel proprio ufficio in Torino [redacted] inviare curriculum fax 011.274.[redacted]

AZIENDA termotecnica cerca personale qualificato nel [redacted] da assumere alle proprie dipendenze. Tel. 011.090.3900 - 339.582.8507

AZIENDA vendita ristrutturazione assistenza grandi cucine cerca un tecnico [redacted] da utilizzare ristoratore e un ingegnere comprovata esperienza. Ambosessi tel 011.218 1755.

CAPO SETTORE stampaggio termoplastici 30 - 35enne, qualificato/diploma, con esperienza specifica di messa a punto macchine in funzione dei materiali (polistirolici ed estetici caricati e non) per produzioni di articoli tecnici precisi ed estetici medio - piccoli, cerca nota industria in Rivoli. Ambosessi. Studio Elle 011.920.2205 - fax 011.920.7690 - e-mail: cvl@studioelle.com (con consenso L. 675/96).

CENTRO produzioni video, ricerca giovani, max 24 anni, da inserire nel settore delle post produzione. Eventuale conoscenza delle centraline di montaggi non lineari. Ambosessi inviare dettagliato curriculum 011.561.9462.

CERCASI responsabile/e operatore macchino per fresatrici a controllo numerico Selca, Fidia, Heidenhain. Provata esperienza programmazione e preparazione per lavorazione stampi per lamiera e attrezzature medio-grandi dimensioni. Max 40enne. Ambosessi scrivere: Publikompass 8512 - 10100 Torino

DISEGNATORE meccanico veramente esperto e capace ufficio tecnico ricerca. Ambosessi. Tel. 011.835.7009.

DITTA di Rivoli cerca progettista stampi termoplastici, buona conoscenza inglese. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.958.0483.

IMPORTANTE società ricerca nella zona di Torino, Ivrea, Biella, tecnico massimo 27enne multilingua; patente auto conoscenze informatiche-elettrotecniche per manutenzione macchine automatiche. Ambosessi inviare Curriculum Vitae al fax: 02.064.1907.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca per il proprio ufficio tecnico collaudo esperto in programmazione PLC e gestione assi. Inviare curriculum dettagliato fax 01[redacted]

[redacted] a livello [redacted] settore [redacted] ad alta pressione per bloccaggi, cerca tecnico commerciale ambosesso da adibire alla vendita. Telefonare Camar SpA 011.999.2570 ore 9,00 - 11,30

SOCIETA' giapponese ricerca perito elettronico meccanico chimico ambosesso multilinguista conoscenza inglese sede di lavoro Torino. Fovare curriculum allo 011.800 0448.

SOCIETA' informatica leader nazionale sicta in Rivoli ricerca tecnici qualificati nel settore elettrico impiantistico ed automazione con conoscenza informatica. Automuniti ed eventualmente dal software di progettazione Spec. Azienda di assistenza in sede o formazione presso clienti. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.934.5866.

[redacted] in Torino cerca giovane ambosesso conoscenza disegno, buona comunicativa, movimento misure, esperienza, età 25 / 30 anni. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

TECNICO assistenza con esperienza, età minima 25 anni, studi in elettronica importante azienda meccanica ricerca per manutenzione ed assistenza presso clienti. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.273.3636.

[redacted]

AGENZIA di Field MKTG operante in ambito europeo ricerca per la propria sede di Torino la figura di field manager avente esperienza nella gestione di progetti di merchandising e di in store promotion e nel coordinamento di risorse umane distribuite sul territorio. Organizzazione, flessibilità, organizzazione sono le doti essenziali richieste. Completano il profilo la perfetta dimestichezza con sistemi informatici (Excel, Mail, Internet) e la capacità di interfacciarsi a qualunque livello di gerarchia aziendale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza [redacted] lingua inglese ambosessi. Inviare dettagliato curriculum via e-mail a: recruitment@[redacted].it

EPSILONG SPA operante settore servizio informatico - servizi tributari per Pubbliche Amministrazioni Locali ricerca 30 - 50enne Responsabile Commerciale per costruzione/gestione rete vendita nazionale. Richiesta significativa esperienza specifica cultura universitaria. Inviare curriculum fax 011.562.9130; e-mail: rinaldo.lacatt@epsilong.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI signora max 45 anni domestica/fissa vitto alloggio indipendente libera da impegni familiari patente auto capace condizione casa esclusivi lavori pesanti, trattamento famigliare primo stipendio salgesi referenziata. Tel. 333.532.7046.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV, manifestazioni capodanno [redacted] 150.000 - [redacted] 500.000. Tel. 02/268.29630.

AZIENDA LEADER

di settore ricerca gentilisti addetti telemarketing tempo pieno o part - time. Tel. 011.710.609

DIPLOMATIVE [redacted] cooperativa [redacted] per animazione didattica. Al selezionati assunzione part time. Tel. 335-103.8299.

LAVORA da casa! Guadagna [redacted] bene € 500,00 full - time e 2.000 [redacted] telefona 011.955.4405 www.lavorandodainternet.com.it - username: guest - password: gio1

SI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per le nelle moda pubblicità. Tel. 011.897.0607

SOCIETA' di servizi ricerca dimostratori/trici e operatori/trici telemarketing con esperienza (anche a domicilio) alta remunerazione. Età minima 25 anni. Tel. 011.566.0633 ore 10 - 20.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part-time. Orario di lavoro: 10,30 - 14,30; 18,00 - 20,00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II, 41 - 10129 Torino.

SOCIETA' immobiliare selezione, negoziatrice madrelingua francese, padroneggia lingua italiana buona conoscenza comprare Tel. 011 561.3453.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.CAPACI venditori/trici, Cartomanti per prestigiosa azienda di Torino, offre lavoro rappresentanza. Assicura mercato in esclusiva, clientela fedele, prodotti eccellenti, guadagni sicuri e duraturi nel tempo. Offre minimo garantito per periodo iniziale, inquadramento Enasarco, aggiornamento sul campo. Inviare curriculum via fax allo 035.482.548.

AFFERMATA compagnia americana selezione 21 ambosessi massimo 40 anni per copertura vari dipartimenti. Offresi ottima retribuzione, inquadramento secondo legge e carriera. Per colloquio tel 011.310.0903.

AGENZIA immobiliare in Moncalieri, ricerca responsabile/venditore/trice, si garantisce fisso più provvigioni. Tel. 011.641.808.

AGENZIA immobiliare ricerca collaboratore/trice ambosesso, per Torino e provincia. Martinetto 011.460.0909.

AGENZIA partner Telecom Italia seleziona agenti ambosesso motivati max 35enni per ampliamento organico. Offresi formazione, rimborso spese mensile e provvigioni. Richiedesi serietà, predisposizione al contatto col pubblico. Inviare curriculum al fax numero 011.550.2755 e-mail mgiorino@tin.it

ATTENZIONE

compagnia telefonica ricerca ambosessi anche primo impiego per inserimento quadri vendita. Offresi corso teorico pratico retribuito € 1.500,00 (£ 3.000.000 circa). Se idonei inserimento in uffici in Torino o provincia con fisso più provvigioni. Per cortesia astenersi seguenti e perditempo. Pentasoft Srl 011.531.561.

AVVIATA società immobiliare ricerca agenti per serie opportunità di lavoro. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, max 35anni. Disdita ma non indispensabile esperienza nel settore. Ambosessi telefonare 011.883.5460.

AZIENDA componenti edilizi ricerca tecnici venditori/trici. Si richiede diploma di geometra o similari, auto propria. Curriculum a: Rinval S.p.a. piazza Solferino 7 - 10121 Torino - fax 011.581.7570.

[redacted] produttrice prodotti largo consumo ricerca venditori/venditrici per zone libere Fisso, provvigioni, incentivi. Tel [redacted]

BRESCIA [redacted] produttrice di [redacted] cerca agenti plurimandatari per Liguria e Piemonte. Portafoglio clienti. Ambosessi inviare curriculum: casella postale Montichiaro - 25133 Brescia.

[redacted] Ricerchiamo per ampliamento struttura consulenti interno, ragazz/a max 40enne, bella presenza, esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 011.581.5660 - 011.563.5627.

CERCHIAMO diplomati ambosessi, max 25enni, militeassolti, automuniti. Fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.509.7201 ore ufficio.

(continua)

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSSO. NON SOLO NELLE BOUTIQUE.

Fino al 31 gennaio, **LANCIA Y** con una **SUPERVALUTAZIONE** di L.**3.000.000** (**€ 1.549,37**) sull'usato che vale zero

con in più

un **FINANZIAMENTO** a **TASSO [redacted]** di L.**14.000.000** (**€ 7.230,40**) in 24 mesi*.

www.buylancia.com

Concessionaria Lancia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

*Importo finanziato L.14.000.000 [redacted] 7.230,40) durata 24 [redacted] da L.583.333 (€ 301,27). Spese gestione pratica L.250.000 (€ 129,11) più bolli. Tan [redacted] + Euribor 1,75%. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è valida per Lancia Y DeDa e non è cumulabile con altre in corso.

IL GOVERNO LAVORA PER RIAPRIRE IL CONFRONTO. UN PIANO PER DIROTTARE LA DECONTRIBUZIONE AI NUOVI FONDI

Cofferati: sì al dialogo, no a scambi

Oggi si fermano sei regioni

Roberto Giovannini

RIMINI

Segnali di dialogo tra governo e sindacati? L'Esecutivo sta lavorando sodo a 360 gradi per tentare di riaprire un terreno di confronto ed evitare l'aggravarsi del conflitto sociale. Apparentemente, per ora non sembra praticabile la soluzione accarezzata da alcuni rappresentanti di governo: tagliare fuori la Cgil, reperendo risorse per i contratti del pubblico impiego e avviando un tavolo con Cisl e Uil. E salvare, magari limitandone l'area di intervento, la riforma dell'articolo sui licenziamenti. Da Cisl e Uil si conferma la disponibilità al dialogo; ma la richiesta di fondo - lo stralcio puro e semplice della norma sui licenziamenti - sul tavolo. E ieri il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati ha precisato la sua posizione, sostanzialmente allineata a quella di Pezzotta e Angeletti: la Cgil è pronta a sedersi a eventuali tavoli col governo, ma sui licenziamenti c'è mediazione possibile.

Ieri Cofferati è intervenuto in mattinata al congresso della Funzione Pubblica Cgil (prima di giungere a Rimini all'assise della Fiom). Si può avviare trattativa sui contratti pubblici? «Noi alle trattative ci andiamo sempre - ha detto - ma si è mai visto fare una trattativa in mancanza dell'oggetto?». Come noto, i 3,8 milioni di pubblici dipendenti scioperano il 15 febbraio per protestare contro il governo, che non ha previsto gli stanziamenti per il rinnovo del contratto necessari al recupero dell'inflazione passata. Stesso discorso per il Sud: da discussione sul Mezzogiorno - ha affermato Cofferati - si può fare e può essere produttiva se c'è un cambio visibile da parte del governo. Ma se non vengono finanziati gli strumenti della programmazione negoziata nel Mezzogiorno...» E in ogni caso, non sarà possibile uno scambio (di cui parla «a Roma si chiacchiera») tra Mezzogiorno e licenziamenti, circoscrivendo la riforma ai lavoratori meridionali.

Dunque, per ora restano in piedi le iniziative di protesta già programmate: a parte lo sciopero (con manifestazione al Circo Massimo) dei pubblici dipendenti e della scuola il 15 febbraio, oggi si fermeranno per quattro ore i lavoratori di Friuli Venezia Giulia, Alto Adige, Marche, Abruzzo, Calabria e Sardegna. Il 29 sarà il turno di Piemonte, Val D'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Basilicata, Campania. Il 30 gennaio si bloccherà il settore dei trasporti. Tra il 31 e il 1 febbraio si chiuderà con Lazio, Umbria, Trentino, Liguria, Veneto, Molise, Sicilia.

Intanto, il governo ragiona anche su possibili aggiustamenti in tema di previdenza. A parte la cosiddetta «mobilità lunghissima» per i lavoratori delle aziende in crisi, il sottosegretario al Lavoro Alberto Brambilla ha fatto balenare la possibilità di modificare lo schema della decontribuzione. Ad esempio, non necessariamente l'intero taglio del 3-5% previsto per i contributi previdenziali Inps dei neoassunti potrebbe tradursi in un risparmio del costo del lavoro a favore delle imprese. Lo schema su cui si ragiona al Welfare ipotizza che i contributi (o una loro parte) sottratti alla previdenza pubblica vengano girati sul fondo pensione del lavoratore. In questo modo, la pensione pubblica verrebbe ridotta; lo Stato non dovrebbe colmare la differenza; la pensione complementare sarebbe più generosa. Anche se le imprese non avrebbero più il vantaggio prima concesso. Si vedrà.

E a Rimini, nella terza giornata del congresso della Fiom, il sindacato Cgil dei metalmeccanici mette a punto la strategia per riannodare i rapporti con Fim e Uilm, anche in vista della prossima stagione contrattuale, che scatterà a fine anno. Claudio Sabattini, segretario generale Fiom, invita Fim e Uilm a un confronto aperto: «Non poniamo - spiega - pregiudiziale al dialogo, né accetteremo pregiudiziali». Insomma, per arrivare a una piattaforma unitaria, bisognerà mettersi d'accordo sui contenuti. Ma anche chiudere la vicenda dell'accordo contrattuale separato con Federmeccanica, su cui la Fiom mantiene il suo giudizio negativo, e insiste a chiedere un referendum tra lavoratori. E infine, risolvere il problema delle regole della democrazia - dice Sabattini - se non troviamo un accordo su questo, potrebbe essere difficile fare una piattaforma unitaria.

IL CALENDARIO DELLE PROTESTE

OGGI Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Marche, Abruzzo, Calabria, Sardegna.

LUNEDÌ 28 GENNAIO sciopero in Puglia di quattro ore dei dipendenti delle Poste.

MARTEDÌ 29 Piemonte, Val D'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Basilicata, Campania

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO dalle 10 alle 14 tutto il trasporto, escluso quello locale.

GIOVEDÌ 31 GENNAIO Lazio e Umbria

VENERDÌ 1 FEBBRAIO Trentino, Liguria, Veneto, Molise, Sicilia

VENERDÌ 15 otto ore, l'intero turno, i dipendenti pubblici, compresa la scuola. Manifestazione nazionale a Roma al Circo Massimo.

IL RECORD DI VALORE AGGIUNTO A MILANO

Siena campione di nuovi posti

Tra il 1995 e il 1999, Siena è stata la provincia che ha la maggiore crescita percentuale dell'occupazione, pari ad un +10,9 per cento. Nello stesso periodo, secondo quanto rilevato dall'Istat, in 31 province su 103, i posti di lavoro sono rimasti stabili o sono risultati in calo. Bilancio fortemente negativo in otto province, tutte appartenenti al mezzogiorno, Catanzaro maglia nera: -10,3 per cento. Sempre secondo l'Istat, la provincia di Milano è risultata nel '99, quella con il maggior valore aggiunto per abitante, pari a 26.494 euro. Nella fascia più alta sono collocate solo altre 4 province: nell'ordine Bolzano, Bologna, Modena e Parma. Roma e Torino si situano nella fascia medio alta, tra 19,7 e 23 mila euro. Nei cinque anni presi in esame, evidenzia l'Istat, le ultime posizioni sono state costantemente occupate dalle province (dalla quintultima Lecce, Agrigento, Vibo Valentia, Enna e Crotone, rispettivamente con 10.069, 9.651, 9.565, 9.388 e 9.021 euro).

OGGI I DATI ISTAT

Inflazione Si teme la fiammata

ROMA

Oggi l'Istat pubblicherà i primi dati 2002 sui prezzi nelle città campione. Le previsioni sono contrastanti: dopo gli allarmi dei giorni scorsi per il cambio dell'euro e il caro verdura, un'indagine condotta dall'agenzia Radiocor sulle anticipazioni degli analisti indica un balzo medio dello 0,5% (a dicembre era 0,1%), con punte che vanno dallo 0,3 e allo 0,8% a gennaio, con una proiezione annuale del 2,4% (lo stesso dato di dicembre). All'opposto, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano non vede impennate: «Da una valutazione che ci è arrivata dall'Unioncamere - spiega - risulta che i dati sull'inflazione non sono preoccupanti come apparirebbe dalle notizie circolate in questi giorni». Marzano sdrammatizza anche sugli effetti del caro-ortaggi: «Sono cose passeggere, mi risulta che alcuni prezzi stanno già calando».

Il quadro dipinto dagli analisti è invece pessimista, anche perché rileva le stesse tensioni anche negli altri paesi Ue. Dietro tutte le previsioni c'è però un grosso fatto di incertezza: da questo mese l'Istat cambia il «paniere» dei prodotti presi a campione nel paniere della spesa e i risultati potrebbero essere falsati rispetto a dicembre.

La stima più prudente arriva dalla Bank of America. Il più pessimista da Intesabci che giudica la partenza un handicap pesantissimo per tutto l'anno. Standard and Poor's limita invece l'effetto euro a non più dello 0,2% mensile, mentre Ubm i pericoli in arrivo da servizi, alimentari, e Deutsche ricorda gli effetti dei rincari delle tariffe, in alcune città superiori al 30%.

ECC

OK A TYCHE
Il ministero delle Finanze ha concesso l'autorizzazione alla Tyche per l'acquisto di Lottomatica. È quanto si legge in una nota della società del gruppo De Agostini, nella quale si sottolinea che con l'autorizzazione ministeriale si avvera un'altra condizione per l'efficacia dell'Opa lanciata lo scorso 23 novembre e che si conclude oggi.

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino e Prumerica Financial, il marchio utilizzato in Italia da Prudential Financial hanno annunciato ieri di avere perfezionato l'accordo per la creazione di una nuova joint venture nell'asset management.

L'UPLA CON VALORI
La grande distribuzione entra nell'Unione degli industriali di Roma che ha anche avviato un'alleanza con l'Upla, l'Unione delle leghe artigiane. Per il presidente Giancarlo Elia Valori, «in questa sfida, che è la sfida del cambiamento, l'associazione vuole avere un ruolo di primo piano ed essere un riferimento per il sistema di Confindustria e per il paese».

PRECISAZIONE
A rettifica delle dichiarazioni pubblicate ieri nell'articolo «Metalmeccanici, il sindacato dei "duri e puri"» Monica Rapuano, Rsu Fiom-Cgil del center Omnitel Pozzuoli, precisa «che nella sintesi giornalistico sono state interpretati in modo poco corretto alcuni aspetti tecnici dell'organizzazione del lavoro nel call center di Pozzuoli. In particolare, solo in alcuni reparti la sostituzione "emergenza" richiedono l'approvazione del cambio da parte del "tutor". Inoltre, l'avvio e la conclusione della pausa non è subordinato all'attivazione di un timer: si tratta invece di un programma "pause", programma il cui utilizzo è concordato col sindacato».

L'ISTITUTO BRESCIANO GUADAGNA IL 4,6% IN BORSA

Bipop prende il volo Bancaroma la segue

MILANO

Bipop spicca il volo all'indomani del primo sì al progetto di fusione con Bancaroma. Il titolo dell'istituto bresciano guadagna il 4,8% (1,77 euro dopo un picco a 1,82). Bene, anche se un gradino sotto, la controparte capitolina (+2,6%).

E ad applaudire, insieme agli investitori, anche gli analisti. Goldman Sachs ha salutato l'annuncio della fusione con valutazioni incoraggianti: la banca d'affari infatti, mantiene per ora inalterate le stime sui due istituti in attesa dei dettagli finali dell'operazione, ma dice a chiare lettere che non necessariamente l'unione tra due banche deboli si traduce un grande istituto debole».

Dalle sale operative si interpreta il balzo di Bipop come il frutto di ricoperture in una situazione ancora non del tutto chiara. «Non avendo i concambi - commenta Silvia Benzi di Rasfin - non si può ancora capire chi ci guadagna e chi ci perde». Secondo l'analista della Sim milanese gli azionisti Bipop trarranno vantaggio dall'operazione «se gli asset che verranno conferiti in Bancaroma saranno valutati bene». Dal punto di vista industriale comunque, secondo Benzi, sarà Bancaroma a trarre i maggiori guadagni «perché metterà un piedino al Nord».

A far volare il titolo, anche i rumor, raccolti dal Corriere della Sera, secondo cui il comitato soci di Bipop, guidato da Mino Martinazzoli, sarebbe al lavoro Unicredito e Commercial Union Italia per respingere il progetto. «Si entra in campo Unicredit - commenta un trader - si preannuncia una battaglia». Ma sui rumor è stata subito gettata acqua proprio da Unicredit che ha dichiarato di aver elaborato né aver allo studio alcun progetto su Bipop». Le indiscrezioni giornalistiche apparse sui quotidiani ieri, afferma infatti una nota di piazza Cordusio, «destituite di fondamento». [r. a. a.]

IL GRUPPO: NON UTILI GLI INCENTIVI ROTTAMAZIONE

Cantarella: Fiat punta sulla diversificazione

TORINO

Fiat preme il pedale sulla diversificazione e ribadisce di essere determinata a portare a termine «a ogni costo» il programma di dismissioni. È questo il filo rosso comune alle due interviste rilasciate ieri dall'amministratore delegato del gruppo Paolo Cantarella ai quotidiani tedeschi *Handelsblatt* e *Borsen-Zeitung*. Fiat vuole rimanere una conglomerata e ha deciso di concentrarsi su settori anticiclici «per cautelarsi dalle ciclicità del business automobilistico», ha spiegato Cantarella, ribadendo, tuttavia, che l'auto «per noi rimane un settore di importanza assoluta» e che verrà fatto di tutto per riportarla in attivo. In quest'ottica verranno sfruttate fino in fondo le sinergie derivanti dall'accordo con Gm, che hanno dato vita a due joint-ventures che consentiranno di risparmiare, dal 2004, un miliardo di euro. La riorganizzazione del settore auto in 4 unità di business, inoltre, inizierà a dare presto i suoi frutti, ha aggiunto Cantarella.

Sul fronte dell'indebitamento, il manager ha sottolineato che «ormai la nostra credibilità dipende dalla capacità di realizzare i piani annunciati». Il progetto di dismissioni da 2 miliardi di euro previsto per quest'anno, verrà quindi portato a termine «a ogni costo», ha aggiunto Cantarella, confermando che sono previste dismissioni per un altro miliardo di euro nel 2003. L'aumento di capitale da un miliardo di euro che si chiude il 4 febbraio, secondo Cantarella ha ottenuto, finora, un buon responso dal mercato.

Ieri Fiat è tornata anche sulla questione rottamazione e su eventuali nuovi incentivi da chiedere al governo. «Ho affermato dall'ingegner Cantarella all'audizione presso la Commissione attività produttive della Camera nel dicembre scorso e in una recente intervista ad un quotidiano economico - ha spiegato un portavoce - la Fiat non ha sollecitato, né ha intenzione di sollecitare, provvedimenti di incentivazione alla rottamazione, ritenendoli non utili nell'attuale situazione economica e di mercato». [r. e. a.]

Stupendo!

Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi Clinique

3 Fasi al prezzo di 1.

Una pelle stupenda può essere felice. È una grande occasione: può renderti ancora più felice.

Ecco perché adesso è il momento perfetto per scoprire il Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi Clinique.

Facial Soap detergere, Clarifying Lotion per esfoliare, Dramatically Different Moisturizing Lotion per idratare proprio dove ce n'è bisogno.

Usati due volte al giorno, tutti i giorni, rapidamente cambiano l'aspetto della pelle, il modo in cui la senti: più morbida, più compatta e luminosa.

Approfittane subito!

Solo per pochi giorni, acquistando una confezione di Dramatically Different Moisturizing Lotion da 75 ml, Clinique ti offre una confezione in formato speciale di Facial Soap Mild e di Clarifying Lotion 2 comprese nel prezzo.

3 Fasi al prezzo di 1. Pronte all'uso.

CLINIQUE

Provato dermatologicamente. Privo di profumo al 100%.

Offerta valida dal 24.1 al 28.2.2002 salvo esaurimento scorte. In vendita esclusivamente presso le Profumerie Concessionarie. www.clinique.com

Tmt sugli scudi

SEDUTA positiva per Piazza Affari che ha beneficiato dell'ottima giornata dei titoli Tmt (tecnologici, media, telefonici). L'indice Mibtel ha segnato un progresso dello 0,62% a 22.877 punti, il Mib30 ha guadagnato lo 0,65% a 31.866 punti. Il Numtel l'1,54% a 2.380 punti.

Hanno spiccato il volo (+5,52%) Bipop all'indomani del sì pronunciato dal Cda alla lettera di intenti sull'integrazione con Banca Roma e due «big» del risparmio gestito, Banca Fideuram e Mediolanum, in crescita, rispettivamente, dal 2,57% e dall'1,55%. Bene anche Banca di Roma (+1,33%), in discesa Unicredit (-0,56%), quasi invariata Mediobanca (+0,04%), positive (+1,20%) San Paolo Imi ed IntesaBci (+2,81), Bnl (+0,85%) e Montepaschi (+1,88%).

Positivi i titoli della galassia Pirelli, hanno rallentato quelli coinvolti nella vicenda Fondiaria, editoriali ed energetici in altalena: Mondadori (-0,83%), L'Espresso (+1,94%), Caltagirone Editore (+3,7%), Class Editori (+0,96%). Deboli Eni (-0,62%) ed Enel (-0,83%), Edison (+0,28%), invariata Snam Rete Gas. A far salire sugli scudi i titoli tecnologici hanno contribuito STMicroelectronics (+5,51%) e Finmeccanica (+4,93%). Hanno brillato anche D.mail e la compagnia aerea bergamasca Gandalf (+5,18%).

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	989,06
Franco belga	47,988
Fiorino olandese	47,988
Franco francese	11,937
Lira sterlina	2454,66
Lira irlandese	1936,27
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,668
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	Quot. lire	+	Euro	Var. %
Dollaro Usa	0,8767	1	1,1408	1,00
Yen giapponese	117,5000	100	0,8478	0,85
Franco Svizzero	1,4687	1	0,6809	0,34
Corona ceca	32,652	100	3,132	0,19
[illegible]	7,430	10	1,346	0,01
Corona slovena	15,647	100	6,391	0,00
Corona slovacca	28,150	100	1,109	0,21
Corona norvegese	7,875	10	1,270	0,58
Corona islandese	82,255	100	2,368	0,37
Corona svedese	9,236	10	1,083	0,56
[illegible]	[illegible]	1	0,569	0,23
Dollaro canadese	1,403	1	0,713	0,45
Dollaro Hong Kong	6,839	1	0,146	0,01
Dollaro neozelandese	2,663	1	0,485	0,14
[illegible]	1,613	1	0,620	0,19
Nuovo peso ceco	243,560	100	0,411	-0,04

	Quot. lire	+	Euro	Var. %
Lat lettone	0,663	1	1,720	0,42
Lau estone	37,874	10000	0,359	0,84
Lev bulgaro	1,952	1	0,512	0,01
Lira cipriota	0,575	1	1,708	0,00
Lira maltese	0,400	1	2,499	0,37
Lita lituana	1[illegible]	1[illegible]	0,843	0,76
Litas lettone	3,508	1	0,288	1,01
Rand sudafricano	9,977	1	8,169	0,75
Tallaro slovacco	229,354	100	0,453	0,03
Won Sud coreano	1152,070	1000	0,861	1,45
Zloty polacco	3,618	10	2,762	0,46
	Quot. lire	+	Euro	Var. %
Bolivar venezuelano	680,690	1000	1,483	0,59
Dinaro algerino	69,529	100	1,503	-0,17
Dinaro giordano	0,621	1	1,644	0,99
Dirham (United Arab)	3,179	10	3,109	1,61
Dollaro taiwanese	0,033	1	1,144	1,52
Dollaro guaraniano	40,364	100	2,487	1,01
Escudo haitiano	22,875	100	4,364	1,02
Lek albanese	122,903	1000	8,136	0,04
Lira egiziana	4,007	10	2,496	1,01
Peso argentino	1,450	1	0,671	5,96
Peso colombiano	1985,850	10000	5,047	0,08
Peso cileno	702,164	100	1,539	1,02
Peso filippino	45,672	100	2,721	1,56
[illegible]	0,000	10	1,250	0,00
Real brasiliano	2,108	10	4,715	-0,15
Rublo bielorusso	1412,350	10000	6,962	0,60
Rublo russo	26,843	100	3,795	0,84
[illegible]	52,772	100	1,896	[illegible]
[illegible]	65,786	100	1,454	1,04
[illegible]	4,012	10	2,470	1,25

VALORI IN MILIARDI	24-01-2002	%
MIB	22[illegible]	+0,77
MIBTEL	22[illegible]	+0,62
MIB 30	31[illegible]	[illegible]
MIDEX	28[illegible]	+0,52
NMP (Nuovo mercato)	6[illegible]	-0,04
[illegible]	3[illegible]	+1,88

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX.
Mar 02	31[illegible]	31[illegible]	31[illegible]	32[illegible]
Giu 02	31[illegible]	31[illegible]	31[illegible]	31[illegible]

Titolo		Ultimo	Var. %
[illegible]		16,2100	-1,76
[illegible]		11,2700	-0,97
Banca Pop. dell'Adriatico		1,2000	-0,81
Banca [illegible]		32,0000	[illegible]
Banca Pop. di Lodi n.c.		3,8000	-0,36
Banca Pop. di Sondrio		10,1400	+0,37
[illegible]		4,0000	0,00
Compagnie Ital. Inc.		[illegible]	0,00
Cred. Popolare di Novara		20,0000	+0,50
Dea Holding		1,7350	-4,15
Fonsai [illegible]		1,3400	0,00
[illegible]		0,8080	+7,87

Amsterdam (Aex) 653.76 (+2.27); Bruxelles (Bel 20) 2810.67 (+1.4); Francoforte (Dax Xetra) 5170.44 (+0.14); Hong Kong (Hang Seng) 10741.46 (-0.18%, Londra (Ftse 100) 5233.10 (+1.67); Parigi (Cac 40) 4508.87 (+1.28); Sydney (All Ord) 3371.90 (+0.24); Tokio (Nikkei) 10074.05 (+0.33); Zurigo (Smi) 6390.90 (+1.28). New York (Dow Jones) 9795.55 (+0.66); (Nasdaq) 1842.84 (+1.06)

Tas Area Euro	2,250%	Giappone Overnight	0,250%
Tas Usa	1,750%	Tas Canada	2,000%
Libor Eur Fixing	3,750%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Giappone	0,120%	Libor Usa 12m	2,170%

Libor Eur 1m	3,700%	Libor Usa 1m	1,780%
Libor Usa 3m	1,880%	Libor Usa 6m	1,980%
Libor Usa 12m	2,170%	Libor Eur 3m	3,750%
Libor Eur 6m	3,750%	Libor Eur 12m	3,770%

Usa 5 anni	4,660%	Fra 6x9 mesi	3,750%
Usa 10 anni	5,130%	Fra 9x12 mesi	3,730%
Usa 30 anni	5,540%	Irs 2 anni	3,750%
Eur 5 anni	4,660%	Irs 5 anni	4,060%
Eur 10 anni	5,090%	Irs 10 anni	4,960%
Eur 30 anni	5,460%	Irs 30 anni	5,270%

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito da prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, il tasso del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il tasso interbancario comune nella piazza finanziaria dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Milano 0.410; Bce Francoforte 17.950; Credem Bca 26.350; Deutsche Bk 15.000; Euromobiliare 0.007; Levante As 105.000; Meie As 0.500; Mib Revenue 25.000; Pop Vicenza 47.000
Warrant: Sal rnp 0.121.

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 mese	3,3450	3,3014
2 mesi	3,3530	3,3985
[illegible]	3,3600	3,4094
[illegible]	3,3780	3,4167
[illegible]	3,3780	3,4250
[illegible]	[illegible]	3,4360
5 mesi	[illegible]	3,4411
7 mesi	3,4110	3,4583
8 mesi	3,4320	3,4730
9 mesi	[illegible]	3,5070
10 mesi	3,[illegible]	3,5364
11 mesi	3,5250	[illegible]
12 mesi	3,5430	3,5124

	Ufficiale	Euro
[illegible] (n.c.)	[illegible]	71,288-80,567
[illegible] (n.c.)	140000-150000	72,304-81,600
[illegible]	140000-150000	72,304-81,600
Mpaschi Salute	110000-120000	50,875-57,126
Mediolanum Investimenti	110000-120000	57,843-63,086
Mediolanum Protezione	110000-120000	57,843-63,975
Mediolanum Risparmio	[illegible]	[illegible]
Mediolanum Assicurazioni	110000-118000	57,843-60,943
20 Lingotti	130000-160000	71,271-77,488
10 Dollari Liberty	400000-450000	208,563-284,051
10 [illegible]	500000-600000	258,228
20 Dollari Liberty	[illegible]	371,649-433,824
20 Dollari St. Gaudens	700000-850000	377,014-439,968
4 Ducati Austria	215000-320000	[illegible]
[illegible]	580000-630000	303,677-325,358
[illegible]	355000-420000	183,342-208,383
Krugerrand	540000-560000	310,560-340,862
[illegible]	730000-770000	377,014-397,677

Prezzi rilevati il giorno precedente (ore ufficiali). Fonte: Reuters

MERCATI	24-01-2002	23-01-2002	(EURO)
Londra	271,20	269,75	318,4568
Zurigo	278,95	280,95	318,1818
Lussemburgo	9,00	8,80	9,2000
Mercato Ufficiale	20014,00	19951,00	10,3473

MERCATO AZIONARIO DEL 24 GENNAIO 2002

Azioni quotate nel mercato telematico - Mercato Ristretto - Mercato Nuovo - Mercato Ristretto

Azione	24-01-2002	23-01-2002	Var. %
Abn-Amro Holding	20,5150	20,7000	+1,51
Aegon Nv	28,1900	27,4600	+2,66
Ahold Kon.	[illegible]	29,0000	+2,13
Air Liquide	[illegible]	[illegible]	+0,22
Akzo Nobel	47,2000	46,7000	+1,07
Alcatel Sa	29,1800	27,4600	+6,26
Alleanz Ag	[illegible]	[illegible]	+1,15
Assicuraz. Ras Risp.	10,9000	[illegible]	+1,38
Axa	[illegible]	[illegible]	+2,86
Basf Ag	44,8700	44,3800	+1,15
Bayer Ag	37,5100	[illegible]	+1,36
Bbva	13,4500	13,4050	+0,37
Bnp Paribas	107,1000	107,2000	+0,01
Bsch	9,3900	9,3400	+1,36
Carrefour	57,3500	57,1500	+0,35

Azione	24-01-2002	23-01-2002	Var. %
Commerzbank	46,7600	46,8100	-0,11
Daimler	131,7000	132,0000	-0,23
Deutsche Bank N	76,7500	76,7000	+0,07
Deutsche Bank N	43,0000	42,5500	+0,12
Dt Telekom N	17,4500	18,0400	-3,05
E.On Ag	54,9500	56,0000	-1,35
Endesa	17,2500	16,9000	+1,95
Fortis B	27,5400	27,1300	+1,49
France Telecom	39,6500	39,0000	+1,67
Hypo Vereins Bank	36,2400	35,8000	+1,26
Ing	29,7000	29,4800	+0,29
Kon Kpn Nv	5,9800	6,0500	-1,16
Societe Privilege	31,8500	30,5400	+4,29
L'V M H	47,1400	45,0000	+4,76
[illegible]	78,5000	78,2000	+0,73

Azione	24-01-2002	23-01-2002	Var. %
Munchen. Rueck N	262,9000	262,9000	-0,01
Nokia	26,0800	24,5000	+6,12
Philips El Nld	[illegible]	122,5000	-0,41
Repsol	13,3700	13,1500	+1,29
Rwe St A	35,0500	34,8500	+0,21
Saint-Gobain	[illegible]	43,4000	+0,83
Sanofi-Synthelabo	79,2000	81,8000	-3,18
Santander	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Societe Generale	[illegible]	67,3500	+1,19
Suez Lyonnaise Eaux	33,2300	32,8000	+1,31
Telefonica	14,7000	14,2900	[illegible]
[illegible]	[illegible]	132,9000	[illegible]
Unilever	[illegible]	64,2000	+0,20
Vivendi Universal	53,9500	52,4500	+2,86
Volkswagen Ag	51,0000	[illegible]	-1,54

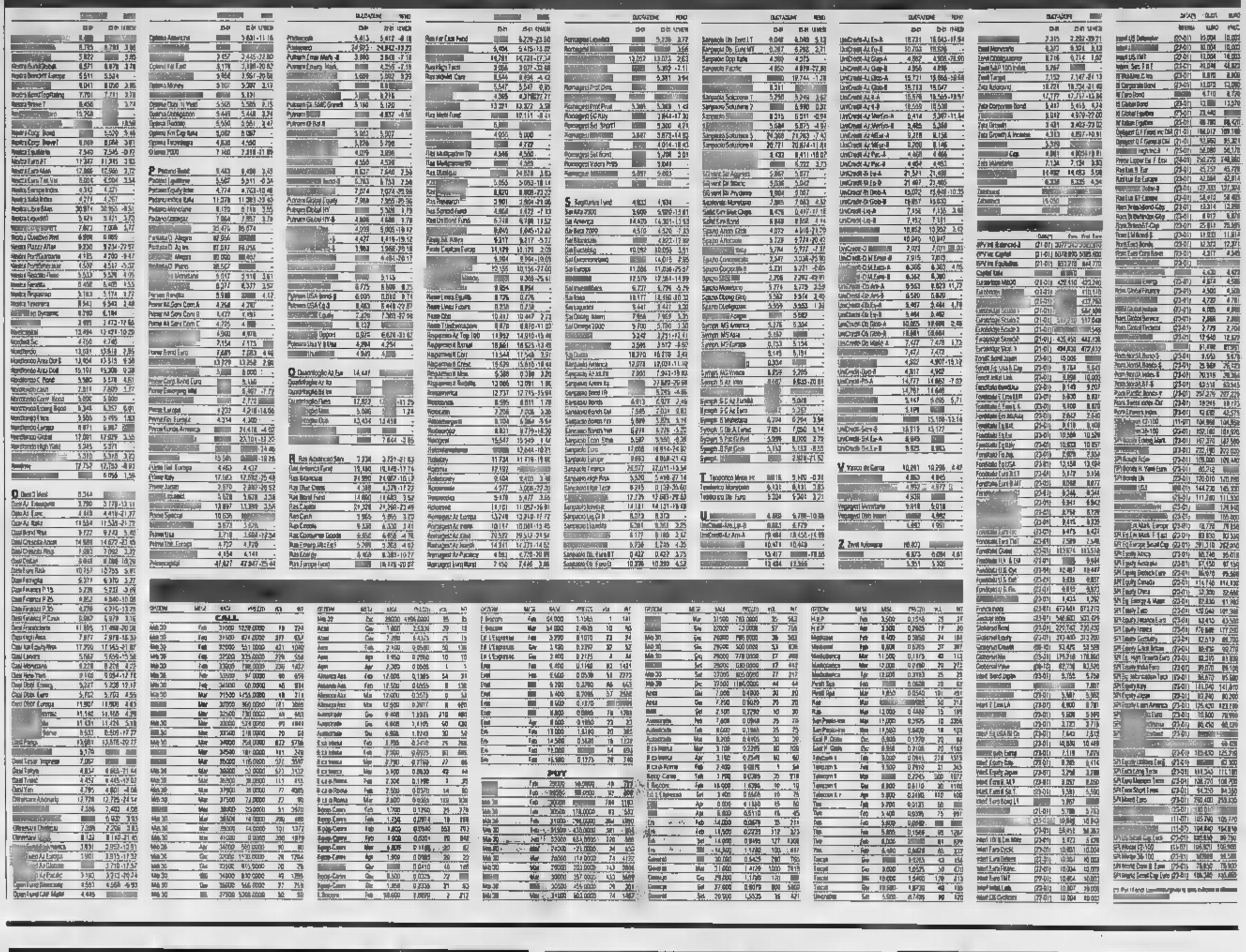
Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

Adesso tocca a te.

FIAT STILO pensare avanti

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino ■ Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

FIAT



Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il Fondo Multicomparto [illegible] Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CR7, Cariverona Banca, Caritro, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VA[illegible] IN EURO AL[illegible]	CL E	CL F	CL G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	6,03	6,03	6,05
Pioneer Funds - American Short-Term	[illegible]	[illegible]	5,81
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,46	5,45	5,44
Pioneer Funds - International Bond	6,18	6,17	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate [illegible]	5,19	5,16	6,17
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,82	5,79	5,78
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,39	6,24	6,27
COMPARTI AZIONARI [illegible]			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,67	6,65	6,67
Pioneer Funds - French Equity	13,29	13,23	13,26
Pioneer Funds - Core European Equity	6,44	6,4	6,39
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,97	3,96	[illegible]
Pioneer Funds - Top European Players	4,48	4,44	4,49
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,95	3,92	3,92
Pioneer Funds - European Small Companies	5,62	5,61	5,62
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,95	6,08	6,02
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,39	5,35	5,33
Pioneer Funds - America	5,32	5,3	5,3
Pioneer Funds - U.S. Value	5,35	5,31	5,33
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,22	5,19	5,2
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,49	5,45	5,49
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,77	5,73	5,77
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer [illegible] - Global Equity	5,26	5,24	5,23
Pioneer [illegible] - Global Environmental & Ethical	4,27	4,26	4,27
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,46	2,45	2,45
Pioneer Funds - [illegible] Equity	4,09	4,05	4,08
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,34	6,27	6,27
Pioneer Funds - Emerging [illegible] Equity	3,59	3,58	3,58
COMPARTI [illegible] GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,46	4,46	4,47
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,62	4,57	4,62
Pioneer Funds - Global Technology	2,18	2,15	2,17
[illegible] Funds - Global Telecoms	2,53	2,52	2,52
[illegible] Funds - Global Consumers	5,29	5,27	5,29
Pioneer Funds - Global Energy	4,84	4,83	4,84
Pioneer [illegible] - [illegible] Industrials	5,59	5,57	5,58
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,36	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,93	4,93	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,63	4,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,32	4,3	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
[illegible]
Distributore: [illegible]

Valore in EUR al [illegible]	
International Corporate Bond	[illegible]
International Equity	[illegible]
Italian Equity	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]
Conservative	[illegible]
Moderate	[illegible]
Dynamic	[illegible]
Aggressive	[illegible]

ORDINE MAURIZIANO
Proroga termini bando 7 - pubblico incanto servizio raccolta trasporto rifiuti e smaltimento rifiuti speciali
[illegible] offerte del 22/1/2002 a prorogate al 28/2/2002, ore 12.00. Il Capitolato Speciale, modificato alla pagina n. 7, è a disposizione dei richiedenti presso il Servizio Provveditorato dell'Ordine Mauriziano (tel. 011.5082405 - fax 011.5082506) e sul sito internet www.mauriziano.it. Rimangono [illegible] per il lotto 2 e 3. La [illegible] con offerta per il lotto 1, pervenuta entro il 22/1/2002, non saranno prese in considerazione e quindi non verranno aperte.
IL DIRETTORE GENERALE avv. Gino Paolo Zaccone
IL PRESIDENTE prof.ssa Emilia Bergoglio Centore

UN PO FIORITO
c/o Fondazione 6 p.A. - Galleria San Federico n. 54 - 10121 Torino
Tel. 0039 011 5717838 - Fax 0039 011 532533
Avviso di gara informativa
1. Amministrazione Aggiudicatrice; in appalto; 2. Natura della gara: concorso di progettazione per la progettazione preliminare di una passerella ciclo-pedonale sul Po; - Punto 3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 59, comma 2, D.P.R. [illegible] Data di aggiudicazione [illegible]; 5. Numero totale di partecipanti: 28; 6. Graduatoria finale del concorso: 1° - 9 & C Associati - Como; 2° Sintesi s.r.l. - Torino; 3° M. Manuran Ing.S.A. - Paris (Francia); 4° Arup s.r.l. - Milano; 4° Bomyn and Partners - Bruxelles (Belgio); 7. Premi assegnati: 1° classificato L. 30.000.000 - 2° classificato L. 10.000.000 - 3° classificato L. 5.000.000 - 4° classificato L. 3.000.000 ciascuno; 8. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 17/9/2001; 9. Data dell'invio del presente avviso: 16/1/2002; 10. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18/1/2002

AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA DI MESSINA POLICLINICO "GAETANO MARTINO"
Avviso di gara per estratto
Nel giorno 22 del mese di marzo l'anno 2002 alla ore 9.00 sarà esperita un Pubblico Incanto per la fornitura e posa in opera, chiavi in mano, all'Unità Operativa di Radioterapia Oncologica, di n. 1 Acceleratore Lineare a elettroni alimentazione per il controllo di qualità, per un importo a base d'asta di L. 3.600.000.000 oltre l'I.V.A. (1.340.329,79 Euro). Il bando di gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nell'Albo Pretorio del Comune di Messina e può essere richiesta copia presso la Divisione Appalti e Contratti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, tel. 090 221/2983452
IL DIRETTORE GENERALE dott. Vito Lagalla

COMUNITÀ MONTANA
DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI
Via S. Leggieri - 71023 Bovino (FG) Italia
E-mail: comunitamontana.bovino.fg@tiscalinet.it
[illegible] 96146 [illegible] 0885852
Estratto avviso di gara per pubblico incanto
Questo Ente indice gara di pubblico incanto ai sensi degli artt. 6 - comma 1 lettera a) e 23 - comma 1 - lettera b) del D.Lgs.vo n. 157/95, per l'appalto [illegible] vizio di realizzazione della base cartografica numerica [illegible] territorio della Comunità Montana. € 420.670,94 a base d'asta - IVA esclusa; Categorie del servizio: n. 7 e 12 - DPC n. 84 e 867; Termine presentazione offerte: entro le ore 13.00 [illegible] 14 marzo [illegible]2. Possono partecipare: [illegible] singole e/o associate iscritte alla Camera di Commercio in possesso [illegible] requisiti previsti [illegible] bando di gara integrale, invio e ricezione bando: Ufficio Pubblicazioni CEE: 21 gennaio 2002. Il bando di gara integrale è disponibile presso questo Ente e [illegible] www.meridaunia.it e www.sapone.puglia.it.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. [illegible] Tommaso Lecce

CITTÀ DI VIBO VALENTIA
Piazza Martiri d'Ungheria
tel. 0963.585225 - fax 0963.43877
Rettifica bando di gara
Oggetto: modifica bando per "Progettazione definitiva ed esecutiva della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 494/96 relativo al programma di recupero del quartiere Aracello"
Si rende noto che è stato modificato il bando relativo all'incanto in oggetto. Pertanto i tempi della presentazione delle offerte sono così modificati: Presentazione offerte alle ore 12 del giorno 20/2/2002 all'indirizzo sopra indicato.
La gara sarà aperta al pubblico e si [illegible] presso il Municipio il 21/2/2002 per [illegible] della documentazione, con apertura dei plichi a partire dalle ore 9. Il bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune è disponibile sul sito internet www.comunevibovalentia.gov.it, gli atti di gara possono essere ritirati in copia presso la ditta "Paese Mobili", con sede in Vibo Valentia, Via S. Maria dell'Impero (tel. 0963.45972), previo pagamento del corrispettivo. Per informazioni rivolgersi, alla ripartizione Urbanistica di questo Comune (tel. 0963.599248). La presente rettifica viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e sul quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" ed inviata alla G.U.C.E. in data 22/1/2002
Vibo Valentia li 21/1/2002
IL FUNZIONARIO A.A.G.G. RESP. UNICO DEL [illegible] dott.ssa Vittoria Bonfà [illegible] Carullo

COMUNE DI CANALE
Provincia di Cuneo
AVVISO DI ESITO GARA
SERVIZIO PROGETTAZIONE COORDINATA ED INTEGRATA PER LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVO CENTRO ANZIANI - RESIDENZA INTEGRATA SOCIO SANITARIA DI CANALE
Si rende noto che alla gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di progettazione in oggetto, hanno partecipato n. 33 soggetti. Presenti al pubblico incanto sono stati n. 22 soggetti. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicataria è risultata essere l'Associazione Temporanea di professionisti: Ing. Vittorio Coppola, Ing. Edoardo Giordano, Arch. Gabriella Innocenti, Ing. Marco Vaiei, Arch. Giancarlo dall'Aquila di Torino, con un ribasso percentuale unico ed uniforme del 20% e così per un importo netto complessivo del corrispettivo per tutte le prestazioni professionali [illegible] servizi previsti dal bando di euro 343.251,91 esclusa IVA e C.P.. Data l'entità di svolgimento tassati dal bando per le prestazioni professionali, l'aggiudicataria ha offerto la riduzione percentuale unica del 50%.
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giusto geom. Enrico

CITTÀ DI TORINO
Mercato Ittico Ingrosso -
C.so Ferrara n. 45 - 10151 Torino
Tel. 011 4427800 fax 0114427810
E indetto bando di concorso
per l'assegnazione di aree libere di vendita all'ingrosso di prodotti ittici di mq. 53 ciascuna.
Possono presentare domanda, oltre ai Sigg. commercianti all'ingrosso, anche Cooperative e Consorzi di produzione.
Per informazioni e richiesta [illegible] rivolgersi alla Direzione del Mercato dal Martedì al Sabato orario: 8.30 - 12.
Scadenza presentazione domande: 2 marzo 2002 ore 12.
IL DIRETTORE DEL MERCATO ITTICO INGROSSO
dott. Gianpiero Berio

PROVINCIA DI TORINO
[illegible] LAVORO
[illegible] 68/99 → 31 gennaio [illegible]
SCADONO I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEL
[illegible] E DELLE PERSONE DISABILI
I datori [illegible] i[illegible] obbligati [illegible] presentazione del prospetto in provincia [illegible] Torino possono [illegible] all'obbligo [illegible] legge utilizzando un servizio [illegible] collegamento on-line, senza ulteriori comunicazioni cartacee [illegible] nel rispetto della sicurezza dei dati.
CLICCANDO SU
www.provincia.torino.it/lavoro
accedendo [illegible] sezione
"Prospetto Informativo Disabili"
guida on-line [illegible] compilazione
riferimenti [illegible] legge e amministrativi
compilazione on-line
conferma via fax dell'avvenuta trasmissione
Per informazioni chiamare
i numeri 011 8614914 - 011 8614929

IL MODO DI VENDERE
[illegible] STA CAMBIANDO
[illegible] DI
[illegible] UN
RIVOLUZIONARIO
[illegible]
INTRATTENIMENTI
[illegible]
[illegible] D'IMPRESA
Contattaci: INCOMIT S.p.A.
V.le Rimembranze, 1 - 21052 - Busto Arsizio (VA)
Telefono 0331.307511 - Fax 0331.307490
Internet www.incomit.it
E-mail infofranchising@incomit.it
GRUPPO INCOMIT

Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 656 82 11 - Fax 011.656.53.09
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244 24 811 - Fax 02 244 244 80

A lei piacciono le storie che non finiscono mai.

La scuola Foto Elliott Erwitt

C'era una volta una bottiglia di vetro,
che diventò un bicchiere, che diventò...

Non raccontiamo favole: oggi, se separi in casa i materiali di imballaggio dei prodotti che compri ogni giorno, noi li faremo rinascere. Senza magie. Senza trucchi. **Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi**, è un sistema di imprese che opera per la soluzione del problema ambientale. Si fa carico ogni giorno di riciclare i materiali di imballaggio che tu hai separato prima a casa. Per questo, il primo passo verso un mondo migliore sei tu. Separa in casa gli imballaggi di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro. Di tutto il resto ci occupiamo noi. Se tu ci pensi oggi, il mondo in cui vivrà tuo figlio domani sarà una favola. Garantisce Conai. www.conai.org

CONAI
LE IMPRESE PER L'AMBIENTE

Un futuro più leggero senza il peso dei rifiuti.

DA OGGI

SALDI
DI FINE STAGIONE

CAMPUS
COMPANY

C.so MONCALIERI 23 - TORINO - Tel. 011.6600170
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA ARTICOLI SPORTIVI

NEW CAMPUS

PIAZZA GRAN MADRE 14 - TORINO - Tel. 011.819.7329
ABBIGLIAMENTO DONNA

SCONTO
50%
SU TUTTA LA MERCE

Ricordiamo alla gentile clientela che gli unici nostri punti vendita, sono quelli sopra indicati

Enzensberger con

Oggi a Venezia (Fondazione CINI) Hans Magnus Enzensberger e Umberto Eco (foto) chiudono i corsi seminariali di perfezionamento della Scuola per Librai, aperti domenica. Prima dell'incontro Enzensberger-Eco, si svolgerà la tavola rotonda «Da Cappuccetto rosso a Potter, le antiche e le nuove paure dei bambini».

Rinascimento virtuale

Oggi, alla presenza di Giuliano Urbani (foto), viene presentato il progetto *Rinascimento virtuale*, che consente di studiare e diffondere antichi manoscritti conservato in importanti musei europei. Al progetto, che prevede la realizzazione della prima banca dati multimediale europea, partecipano 26 nazioni.

ICEBERG

MANCAVA alla comunione di Assisi l'antico mondo pagano, il culto e la compassione di Hermes, Arena, Dioniso, Pan, l'Olimpo messo in fuga dall'avvento . Anche gli dei man- il Dio prigioniero degli gnostici, così simile a noi umani di oggi.

IL 27 GENNAIO, DOMENICA, È IL GIORNO DEDICATO ALL'OLOCAUSTO

La forza della memoria

In alto, un gruppo di bambini ebrei deportati e reclusi in un campo di concentramento nazista

LA MAPPA DELLE CELEBRAZIONI IN ITALIA

Ricordare non è soltanto un dovere etico sancito nel 2000 da una legge dello Stato. Anche la Bibbia comanda di non dimenticare, nel bene e nel male. In questo modo è possibile prendere le distanze dalla storia e trasformare il vissuto in patrimonio della mente e del cuore

Elena Loewenthal

IL rombo sordo del tempo, lo chiama lo scrittore Izrail Metter. Domenica 27 gennaio cade l'anniversario della liberazione di Auschwitz, nel 1945: questa data è ora il giorno della Memoria, siglato da manifestazioni in tutto il Paese. Istituito nel 2000 da una legge dello Stato, il 27 gennaio è il gi riservato alla memoria dell'Olocausto, della Shoah, ossia al ricordo del periodo più tragico nella storia della diaspora ebraica e nella storia dell'intera umanità. Emarginati e poi perseguitati dal regime nazifascista, sei milioni di ebrei furono eliminati nei campi di sterminio europei. Ricordare quell'evento significa tenerlo vivo nella propria coscienza, continuare ad ascoltarlo nel «rombo sordo del tempo» sentito da Metter, affinché l'orrore non si ripeta.

«Non ho voglia di colmare le lacune della memoria riflessioni di ricordo», prosegue lo scrittore ebreo russo. Il ricordo un peso ingombrante, a volte insostenibile: «Tentando di raccapezzarmi nell'assurdità di quanto ci è accaduto, io pervengo ad un'unica consolazione: non bisogna intenderlo letteralmente, tutto quanto ci è accaduto è come se fosse avvenuto. Non letteralmente. Altrimenti si può ammattire».

«Zakhor»: Ricorda! ingiunge più volte il dettato biblico, nel bene e nel male. La detta i confini della fede. Si ha ricordare tanto il oppressore quanto la parola del Signore che è legge in cielo e in terra. «Ricorda!» è l'umana vocazione elargita ed inflitta al popolo ebraico nel della storia. Ma l'ingiunzione al ricordo è anche meccanismo per prendere le distanze dalla storia, elaborare ciò che si è vissuto e farne un patrimonio della mente e del cuore. Forgiata da un'alchimia lessicale che invoca la decifrazione, la parola ebraica che si pu dire «memoria» giunge dalla stessa radice che significa «uomo» nel senso di «maschio». Per contro, a indicare la storia s'usa nella lingua della Bibbia un'altra parola densa di significato, ma opposto: storia è infatti «Toledot», letteralmente «generazioni». L'umana vicenda è avvertita come un susseguirsi di nascite e morti. «Toledot» viene da una radice impregnata di vita, che indica «mettere al mondo», «generare» inteso quale privilegio femminile.

Il ricordo è distacco dal passato, coscienza d'aver vissuto, la storia è presenza imperabile, vita che si dipana di generazione in generazione, di In momento: questo racconta l'atavica contrapposizione fra maschile e femminile dell'ebraico.

Un incubo popolava il sonno dei prigionieri, nei campi di sterminio, ed echeggiava come una beffa nel ritornello delle «In qualunque modo questa guerra finisca, la guerra contro di voi l'abbiamo vinta noi; nessuno di voi rimarrà per portare testimonianza, ma se anche qualcuno scampasse, il mondo non gli crederà». Nelle notti di prigionia, racconta Primo Levi, sognava d'essere tornati a casa e raccontare «con passione e sollievo», di non essere creduti né ascoltati.

La memoria è il rombo sordo del tempo, scandisce distacco dal passato per tentare di capire quel che è accaduto. Ma il passato che porta il nome di Shoah, non c'è modo di capirlo: ne ascoltiamo i testimoni, rileggiamo le loro parole, meditiamo un raccoglimento che sia fatica di testa e di cuore. Eppure un confine invalicabile separa chi ha vissuto quell'esperienza da chi è nato dopo di allora: non c'è modo di comprendere e neppure di condividere. Non resta che ascoltare, in specie di silenzio: la memoria della Shoah è inevitabilmente coscienza di una distanza inviolabile, perché al di là ogni morale che si possa ricavare dalla commemorazione collettiva, resta uno sgomento confuso, la percezione di una lontananza immensa. La testa il cuore respingono ogni sforzo, per quanto approssimativo, di immedesimazione: è un meccanismo istintivo di reazione al male. A nessuno è dato di rivivere quell'esperienza.

Una straordinaria testimonianza sarà disponibile online sul sito della Associazione Ex Deportati (www.deportati.it): si tratta del *Kalendarium* della ricercatrice polacca Danuta Czech, monumentale ricerca che ordino giorno dopo giorno tutti gli avvenimenti nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau dal 1939 al '45.

Bisogna stare guardia dalle semplificazioni, avverte Primo Levi nei *Sommersi e i salvati*, invitando fra le righe a far sì che celebrazione del ricordo non diventi velleità di spiegare. Ogni ricorrenza ha in sé un germe di banalità. giorno della memoria esige muta soggezione, più che troppe parole.

APPUNTAMENTI

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sarà a **Roma** alle 10,30 di domenica all'Auditorium della Madre dei Mutilati di Guerra, con il rabbino emerito Elio Toaff.
Sempre a Roma, a Palazzo Marini, alle 9, secondo Convivio Parlamentare Nazionale con il sindaco Walter Veltroni. Alle 18,30 Goethe Institut e Centro di Cultura ebraica inaugurano la mostra «Disegna ciò che vedi», l'orrore visto dall'infanzia.
Città per città, ecco alcune delle manifestazioni in programma domenica. A **Bologna** (ore 11,30, Palazzo Malvezzi) seduta solenne congiunta dei consigli provinciale e comunale.

Moni Ovadia

«Non dimenticare», mostra di Romana Morando, sarà inaugurata alle 10,30 alla Sala Servi di .
A Palazzo Doria-Spinola cerimonia a **Genova** a cura delle istituzioni e della comunità ebraica con riconoscimenti chi ha salvato perseguitati durante la seconda guerra mondiale.
Alle 20,30, al teatro Carlo Felice, «Concerto per il giorno della memoria» Moni Ovadia è Franca Nuti.
A **Livorno**, tra le altre iniziative, inaugurazione della «Stanza della Memoria» a Palazzo Granducale, con lavori di studenti delle medie superiori ispirati alle loro visite ai campi di sterminio. Alle 10 un convegno sulla «banalità del male» con un aggancio all'11 settembre.

MOSTRE E LETTURE

Primo Levi

E' aperta a **Milano** (Palazzo Reale) la mostra «Dalle leggi antiebraiche alla Liberazione. Dal 6 febbraio si svolgeranno alla Sala della Provincia gli «incontri con i sopravvissuti. «Voci dal campo» è il titolo delle letture da Primo Levi che presso **Modena**, nell'ex campo di concentramento di Fossoli, inizieranno alle 11.
Documentazioni, cortometraggi, interventi ricorderanno alle 9,30, all'Albergo dei Poveri di **Napoli**, la Shoah dei bambini, degli zingari, dei «pazzi», dei napoletani in genere.
A partire dalle 10, a **Torino**, allo scalo ferroviario di Porta Milano, teatro come testimonianza su un treno di carri bestiame: la perdita dei diritti umani interpretata da Massimiliano Sharsi. Al Teatro Regio concerto per la memoria.
Per i giovani, incontro a **Novara**, all'Istituto Fornara di Galliate, con «Primo Levi e la trasmissione della memoria».
Giornata «nel segno della restituzione di beni agli ebrei» a **Trento** dove il 24 gennaio è tornata una collezione di porcellane confiscate a un fuggiasco.
Trieste celebra il ricordo alla Risiera di San Sabba con gli oggetti donati dalla Comunità Ebraica e dall'Aned, presentati da Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche.
Alle 17, al teatro Miela, «La Shoah in Italia», incontro con Roberto Finzi, poi video e letture.
La tragedia sul palco anche a **Venezia**, dove al teatro Goldoni uno spettacolo di memoria seguirà alle testimonianze sulle persecuzioni.
Alle 11, a **Verona**, a Palazzo Barbieri, cerimonia con le autorità e poi la deposizione di una corona al monumento dedicato ai deportati.

COME RACCONTARE AI GIOVANI UN SECOLO DI TRAGEDIE

Da Dostoevskij a Jack London lingua comune dell'annientamento

Alberto Cavaglion

COME dare vita nelle scuole al Giorno della Memoria? Che cosa realizzare con gli studenti in prossimità di questa celebrazione? Tutti avvertiamo l'ingombrante monumentalità del tema della Shoah ed è ormai improrogabile un processo di laicizzazione. La via d'uscita per dare un senso concreto alla memoria, soprattutto con i giovani, è rinunciare all'idea che lo sterminio degli ebrei - e delle altre vittime del nazismo (i sinti, i rom, gli handicappati) - sia incomparabile. Per aprire confronti con altri modi rappresentare l'annientamento. Lo si può fare con l'arte o con la filosofia, ma la letteratura il campo ideale dove verificare se esista quella che possiamo chiamare una lingua comune dell'annientamento.

Partendo da *Se questo è un uomo*, il capolavoro di Primo Levi, possiamo esplorare dei percorsi dell'annientamento, attraverso una serie di nuclei tematici. Alcuni esempi: a) il terrore dell'oblio, b) lo sfinimento per la fatica, c) fame, d) il binomio fede e ragione.

Primo Levi, a differenza di Jean Améry, era un aristotelico-pragmatico, la sua riflessività induce rileggere l'*Etica* di Aristotele direttamente in originale, se vogliamo che non ci sfugga nemmeno sfumatura di un pensiero come questo: «Tutti scoprono più meno presto nella loro vita, che felicità perfetta non è realizzabile, ma pochi si soffermano invece sulla considerazione opposta: che tale è anche una infelicità perfetta. I momenti che si oppongono alle realizzazioni di entrambi gli stati-limite della natura: conseguono dalla nostra condizione umana, che è nemica di ogni infinito». E poco si comprenderanno le sue vere ossessioni - come dare uno scopo alla vita» o la violenza inutile, - se non si risale alle più diverse fonti: il pragmatismo inglese, le odi e i cori della *Tragedie* manzoniane, dove troveremo l'embrione della zona grigia nel contagio dell'oppressore sull'oppresso, nel fatto che secondo non rimanga che «far torto o patirlo».

IL TERRORE un motivo che viene dalle Scritture («Guardati dal dimenticare», Deut. VIII, 11). Si tratta di un vero locus classicus, su cui esistono pagine indimenticabili di J. H. Jerushalmi. Non si può parlare di memoria senza considerare gli abusi dell'oblio. Bibbia, in particolare i Salmi, offrono materiali propedeutici fondamentali, senza i quali risulta difficile cogliere tutti i significati nascosti nelle pieghe dell'epigrafe di *Se questo è un* prigionia, racconta Primo Levi, sognava d'essere tornati a casa e raccontare «con passione e sollievo», di non essere creduti né ascoltati.

La memoria è il rombo sordo del tempo, scandisco distacco dal passato per tentare di capire quel che è accaduto. Ma il passato che porta il nome di Shoah, non c'è modo di capirlo: ne ascoltiamo i testimoni, rileggiamo le loro parole, meditiamo un raccoglimento che sia fatica di testa e di cuore. Eppure un confine invalicabile separa chi ha vissuto quell'esperienza da chi è nato dopo di allora: non c'è modo di comprendere e neppure di condividere. Non resta che ascoltare, in specie di silenzio: la memoria della Shoah è inevitabilmente coscienza di una distanza inviolabile, perché al di là ogni morale che si possa ricavare dalla commemorazione collettiva, resta uno sgomento confuso, la percezione di una lontananza immensa. La testa il cuore respingono ogni sforzo, per quanto approssimativo, di immedesimazione: è un meccanismo istintivo di reazione al male. A nessuno è dato di rivivere quell'esperienza.

Una straordinaria testimonianza sarà disponibile online sul sito della Associazione Ex Deportati (www.deportati.it): si tratta del *Kalendarium* della ricercatrice polacca Danuta Czech, monumentale ricerca che ordino giorno dopo giorno tutti gli avvenimenti nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau dal 1939 al '45.

Bisogna stare guardia dalle semplificazioni, avverte Primo Levi nei *Sommersi e i salvati*, invitando fra le righe a far sì che celebrazione del ricordo non diventi velleità di spiegare. Ogni ricorrenza ha in sé un germe di banalità. giorno della memoria esige muta soggezione, più che troppe parole.

LEGGERE A

Se questo è un uomo di P. Levi, I Salmi, Gargantua di Rabelais, Il richiamo della foresta di London, Robinson Crusoe di Defoe, Ricordo della casa dei morti di Dostoevskij. Altri percorsi offre la rubrica @biblioteca scuola di Cristina Zagrebelski, sul sito www.einaudi.it

Scrive Levi: «Vi comando queste parole... O vi si sfaccin la casa,/ Le malattie vi impedisca, / I vostri nati torcano il viso da voi». Si prenda ora, a titolo di esempio, i versetti di Salmi CXXXVII, 7: «Se ti dimentico, Gerusalemme,/ si paralizzi la mia destra;/ mi si attacchi la lingua palato,/se lascio il tuo ricordo».

LO FISICO. Un libro di riferimento è il *Richiamo della foresta* Jack London, grande lettura per ragazzi: nel quinto capitolo si parla del cane Dave che vuole a tutti i costi tirare la slitta benché «il dolore gli strappi grida involontarie». Ma la lotta alla sopravvivenza si rispecchia anche in classico come *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe. Fame vuol dire Pantagruele (Rabelais, *Gargantua*, II, 9): il modello è il memorabile incontro dei due eroi, Panurgo e Pantagruele, dove ci viene dato un numero infinito di descrizioni del pane - compreso l'ebraico lechem - al puro scopo stimolare le viscere ed evocare uno spropositato appetito.

FEDE E RAGIONE. Nei Lager significano il «martirio per fede». Il modello letterario è stato a lungo, incredibilmente, taciuto dallo stesso Levi: è *Ricordo della casa dei morti* di Fëdor Dostoevskij, un libro molto importante per la cultura ebraico-italiana, in particolar modo a Torino, dove ebbe molti estimatori (da Leone Ginzburg a Luigi Pareyson) e le prime traduzioni (presso la editrice Slavia). Uscito nel 1862 narra i quattro trascorsi dal romanziere russo dentro la «casa morta» di Omsk, dove fu recluso, lui intellettuale come Levi e Améry, fra uomini catene, obbrobriosamente marchiati, vestiti di stracci, rasi i capelli. È senza ombra di dubbio il modello strutturale di *Se questo è un uomo*, contiene i tratti essenziali di un episodio come quello di Kuhn, rivela i tratti psicologici «figure del bene» che Levi fa rivivere in Lorenzo, Alberto Chaljm l'orologiaio. *Ricordi della casa dei morti* è infine il titolo un'intensa memoria autobiografica pubblicata 1946 da una superstite del Lager molto vicina a Levi: Luciana Nissim Momigliano.

Agendo sempre sul pedale superlativi alimenteremo soltanto un frustrazione; se ci limiteremo a una cinica forma di calcolo degli orrori non andremo molto lontano. scuola, come ovunque, la comparazione delle cifre fra vittime di genocidi è un esercizio avvilente. Altre comparazioni sono più stimolanti. Auschwitz non rinuncia alla sua esemplarità se impareremo a servircene approfittando delle sue dimensioni per mettere a fuoco le misure infinitamente più umili delle nostre curiosità intellettuali.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]7

Direttore responsabile [illegible] Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali [illegible] Luca [illegible]
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
[illegible] direttor Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto [illegible]
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681, fax [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via C. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Ch.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Italia, 17-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 [illegible]1948
Certificato n. 4503 [illegible] 1/2001
La tiratura [illegible] giovedì 24 gennaio 2002 è stata di 535.001 copie

IL CONFLITTO D'INTERESSI DEL PREMIER

PER UN'ETICA PUBBLICA

Michele Ainis

La soluzione del conflitto d'interessi è diventata come la nazionale di Trapattoni: nel senso che ciascuno ha in testa la migliore formazione, e [illegible] dubita che quella altrui sia foriera di disastri. Intanto, dopo che anche l'Ulivo ha depositato il suo progetto, le ipotesi sul tavolo sono almeno sei: c'è [illegible] testo Frattini, ma c'è anche la variante Caianiello; c'è il vecchio progetto dell'Ulivo; c'è la ricetta di Rifondazione; e c'è infine quella di Sartori. Alcune proposte agiscono sulle cause del conflitto, cercando di rimuoverle attraverso l'istituto del blind trust; altre sugli effetti, ossia sui singoli atti del Governo, nominando un ispettore col compito di passarli al microscopio. Anche l'ispettore indossa varie fogge: per Frattini e per Rutelli dev'essere un'authority nuova di zecca; per Caianiello è meglio puntare sulle vecchie; quanto a Sartori, lui si rivolge addirittura al Capo dello Stato, esaltando il suo ruolo arbitrale ma in realtà propinandogli un frutto avvelenato, che lo immergerebbe fino al collo nella disputa politica. E con quali poteri farebbe mai le proprie ispezioni l'ispettore? Anche qui ce n'è per tutti i gusti: si [illegible] da [illegible] semplice buffetto sulla guancia alla diffida, alle [illegible] pecuniarie, alla vendita coattiva. Manca soltanto la fucilazione.

Insomma, un guazzabuglio; chi ci capisce è bravo. Anche perché la questione è complicata da almeno due fattori. In primo luogo ormai la stalla [illegible] aperta, e i buoi sono scappati. Berlusconi è in politica dal 1994, [illegible] in tutto questo tempo le Camere non hanno mai varato una riforma delle vecchie norme sull'ineleggibilità. Farlo adesso, dopo che 18 milioni di italiani hanno infilato nell'urna una scheda col suo nome, saprebbe di sberleffo agli elettori. E in secondo luogo, dove comincia il conflitto d'interessi? Tutti i funzionari pubblici traggono un pur minimo tornaconto personale dal proprio lavoro: se non altro, quello di far carriera.

Il fatto è che [illegible] si può chiedere alla legge più vino di quanto essa contenga nella botte. La questione del conflitto d'interessi attiene a una sfera separata dal diritto: quella dell'etica pubblica, della coscienza collettiva. Meglio affidarsi allora a regole [illegible] scritte, come avviene in Inghilterra. Meglio nessuna legge che una legge inefficace. Quantomeno, [illegible] domani un uomo di governo fosse sorpreso [illegible] le dita dentro il barattolo della marmellata, non potrà ammantarsi del crisma della legalità. Ma se il rimedio sta tutto nella creazione dell'opinione pubblica, è indispensabile dotarla di antenne più robuste. A cominciare da quelle televisive, dove viceversa il duopolio Rai-Fininvest si mangia oltre l'80% dell'audience. Ecco, riformare la Mammì sarebbe davvero un buon inizio.

michelealnis@tin.it

PSICOSI E LUOGHI COMUNI, COME AI TEMPI DELLA PESTE

I MONATTI CONTRO LO SMOG

Mario Deaglio

Se tutto va bene, piogge e nevicate dissolveranno lo smog e attenueranno la siccità. Non potranno però né dissolvere né attenuare le nubi di incompetenza tecnica e di impreparazione culturale con cui la nostra società, apparentemente tecnologica e «moderna», ha affrontato l'emergenza smog.

Non ci siamo comportati molto diversamente dai nostri antenati del Cinque-Seicento di fronte alle pestilenze. Allora chi era in sospetto di peste veniva, senza tanti complimenti, internato [illegible] lazzaretti dove, [illegible] in realtà era sano, aveva molte probabilità aggiuntive di contrarre il morbo; e a portarcelo erano i monatti, quasi sempre ex appestati, e quindi immuni, i quali, girando per la città, spesso diffondevano la malattia.

Il rimedio quindi [illegible] solo non curava ma talora aggravava il male. Lo stesso avviene nelle moderne «epidemie di smog» con i blocchi indiscriminati alla circolazione. Le famigerate micropolveri sono infatti diffuse quasi esclusivamente dai veicoli non catalizzati e tener ferme le auto catalizzate serve a pochissimo; se poi nei periodi di blocco si fanno circolare più autobus, la maggior parte dei quali [illegible] antiquata e gravemente inquinante, c'è il rischio che le micropolveri [illegible] diminuiscano ma anzi aumentino, il che si è spesso verificato nei giorni scorsi. Altri possibili rimedi, come le limitazioni al riscaldamento delle case, che avrebbe comportato controlli capillari e impopolari, sono stati solo accennati.

Di fronte [illegible] problema dello smog, questa società apparentemente razionale e basata sui numeri non ha fatto alcun uso delle proprie statistiche; avrebbe altrimenti [illegible] che la tendenza storica dell'inquinamento è fortemente discendente nelle grandi città occidentali nelle quali alle teoriche morti per smog, sommariamente calcolate, fa da contrappunto il più straordinario allungamento della vita mai registrato nella storia. E infine, avrebbe verificato che questo periodo di siccità invernale non [illegible] affatto eccezionale. Negli ultimi vent'anni ce ne sono stati almeno quattro o cinque più lunghi.

Ci siamo dimostrati, insomma, facile preda di psicosi e luoghi comuni; e se piogge e nevicate continueranno per qualche giorno ci dimenticheremo subito dello smog e dei blocchi alla circolazione. Per presentarci allegramente impreparati il prossimo inverno.

deaglio@econ.unito.it

IL DIBATTITO SULL'EMERGENZA DEMOCRATICA: COSÌ LA MAGGIORANZA [illegible] DELEGITTIMA DA SÉ

Se questo è un governo «normale»

Massimo L. Salvadori

NEL riprendere le fila del dibattito svoltosi [illegible] questo giornale a proposito dell'esistenza o meno nel nostro paese di una «emergenza democratica», partirò dal chiarire le ragioni per cui ho [illegible] tale termine.

È evidente che non [illegible] troviamo oggi in Italia di fronte al pericolo che i [illegible] armati circolino per le strade, che si sopprimano i partiti di opposizione [illegible] chiuda il Parlamento. Ma possiamo dire di [illegible] in una situazione di «normalità» politica e istituzionale? che i rapporti tra il potere esecutivo e la maggioranza parlamentare per un verso e l'ordine giudiziario per l'altro siano «normali»? È «normale» che Berlusconi sia a un tempo [illegible] guida del governo e il proprietario di una parte abnorme [illegible] di quel quarto potere che è l'informazione? Come qualificare il fatto che tutto venga tentato per impedire il proseguimento di un processo volto a chiarire se vi sia stata opera di corruzione nei confronti di magistrati; che all'apertura dell'anno giudiziario un gran numero di magistrati abbiano messo in atto una protesta senza precedenti; che il presidente del Consiglio a ogni occasione denunci il complotto politico dei giudici tirando una linea di persecuzione che da Craxi arriva a lui? Che dire di un ministro delle Riforme che definisce l'Unione Europea una dittatura di burocrati avente per scopo di opprimere i popoli? È indice di una qualche normalità che sempre il presidente del Consiglio abbia ripetutamente definito l'opposizione come «anti-italiana»? Al di [illegible] dei torti e delle ragioni di ciascuno, tutto ciò indica che [illegible] nostro sistema si trova [illegible] una situazione anomala per un [illegible] democratico. Sicché la normalità ha quale presupposto la [illegible] a siffatti comportamenti.

Silvio Berlusconi al termine di un congresso di Forza Italia. A lato Massimo Salvadori

Macaluso ha osservato criticamente che una situazione di emergenza democratica era quella determinata nel 1960 dal governo Tambroni; e ha aggiunto, e con lui Rusconi, che occorre che l'opposizione, più che indignarsi, dia corpo a un'alternativa di programma, superando il suo stato di profonda debolezza. Alla prima osservazione rispondo che, se oggi non siamo nel 1960, non per questo dobbiamo concludere che la situazione attuale non denoti una pur diversa emergenza democratica. Alla seconda che sono tanto d'accordo circa l'inadeguatezza dell'azione dell'opposizione che nell'articolo da cui sono partito ho sottolineato che, se ci troviamo al punto in cui siamo, ciò è [illegible] imputarsi anche a questa inadeguatezza, [illegible] quale costituisce l'altra faccia dell'emergenza.

Vorrei poi soffermarmi sull'articolo [illegible] Pierluigi Battista dal titolo [illegible] «A sinistra nasce il partito dell'Apocalisse», comparso l'altro ieri su questo giornale. Un articolo franco, che richiede altrettanta franchezza. Egli mi rimprovera di usare toni non solo «accorati», ma «ultimativi», così [illegible] contribuire ad alimentare una linea di «guerra civile ideologica che punta alla delegittimazione reciproca [illegible] all'annientamento [illegible] ogni valore condiviso». Si tratterebbe della sindrome di intellettuali frustrati dalla sconfitta, che perdono il contatto con la realtà e marciano controcorrente rispetto alla prudenza responsabile.

> Quando Berlusconi pretende certe cose in tema di giustizia mette la sinistra e l'opposizione [illegible] fronte a scelte ineludibili, che nessun senso di realismo e di responsabilità può spingere a ignorare e accantonare

Gli chiedo: davvero [illegible] intellettuali non certo radicali estremisti - come Bobbio, Galante Garrone, Sylos Labini, Pizzorusso (tra i primi ad avere avvertito il pericolo di una «emergenza democratica»), Vattimo, il sottoscritto e altri - ad alimentare la guerra civile ideologica? Non pensa Battista che lo faccia piuttosto ogni giorno e con ben altri effetti chi dalle sponde del governo acc[illegible] giudici nell'esercizio delle loro funzioni di essere cospiratori comunisti in combutta con giudici d'oltralpe? chi, in maniera inaudita e gravissima, bolla l'opposizione come nemica dell'Italia? chi, come i leghisti, giunge [illegible] denunciare [illegible] dialogo tra le religioni sulla pace come un mescolarsi dei cristiani con gente «altra»? Potrei continuare, ma mi fermo.

Quanto alla legittimazione, essa poggia su due gambe. La prima è il voto elettorale, [illegible] il quale [illegible] mi è democrazia. La seconda [illegible] il rispetto comune dei valori e delle regole senza cui la democrazia subisce [illegible] processo di deterioramento. Ebbene, il governo di centrodestra [illegible] si legittimato dal voto popolare, ma si delegittima da sé quando nega valori e viola regole che in un sistema democratico [illegible] irrinunciabili.

E vengo alla questione della mancanza di responsabilità [illegible] al difetto [illegible] realismo degli intellettuali. Agli intellettuali che [illegible] si chiudano nell'indifferenza o [illegible] commisurino i loro discorsi alle direttive di questa [illegible] quella forza politica non si può chiedere se non di contribuire a chiarire quale sia l'ordine [illegible] giorno dei problemi [illegible] società. È questo il concetto che ha voluto sottolineare Sylos Labini. Il realismo a essi richiesto è di cogliere dati di realtà. Ai politici spetta di dare concretezza mediante l'azione politica ai progetti in base ai valori e agli interessi. Ma esistono valori e interessi generali non negoziabili se non si vuole contraddire [illegible] il significato stesso della propria esistenza. Quando Berlusconi pretende certe cose in tema di giustizia e di conflitto di interessi pone la sinistra e l'opposizione di fronte a scelte ineludibili, che [illegible] senso di realismo e di responsabilità può spingere a ignorare e [illegible] accantonare.

Le proteste degli intellettuali possono avere vari significati e conseguenze, ma non certo [illegible] creare esse [illegible] condizioni della guerra civile ideologica. Questa diventa davvero concreta e politicamente rilevante quando ad agitarla e a farne proprio strumento [illegible] forza [illegible] continuità è chi si trova [illegible] vertici del p[illegible] politi[illegible] e dell'informazione. Le parole degli intellettuali possono acquistare efficacia solo se e quando trovano [illegible] raccordo con i fatti. Noi non vogliamo alcuna Apocalisse, ma la normalità di una democrazia funzionante e rispettosa degli equilibri tra i poteri. Per questo usiamo le [illegible] stre parole di democratici e di riformisti. [illegible] sono incaute e sbagliate, che [illegible] vento le disperda [illegible] foglie secche. Ma lo sono?

LETTERE

Il partito dell'Apocalisse • Vilipendio alla bandiera • Le targhe alterne

Monarchia patrimoniale fondata sull'etere

Sono stato veramente colpito dall'analisi di Pierluigi Battista «A sinistra [illegible] il partito dell'Apocalisse» (*La Stampa* del 23 gennaio), colpito perché, iscritto da gran tempo [illegible] Ds, cane sciolto [illegible] simpatizzante di Napolitano, Barbera, Salvati, ho aderito con entusiasmo alla mozione Berlinguer proprio per le ragioni specularmente opposte a quelle contenute nell'articolo.

Non [illegible] uno storico, né un politologo, ma un normale cittadino di natura piuttosto ottimista e portato sempre [illegible] [illegible] di vedere anche le ragioni degli altri ma, [illegible] tutta la buona volontà, [illegible] sembra difficile vedere in Berlusconi [illegible] nelle [illegible] ider e pratiche politiche un campione della liberaldemocrazia. La [illegible] non è piuttosto una moderna forma di monarchia patrimoniale dove il principe non possiede più tutto il territorio dello Stato ma fonda il suo potere sul possesso [illegible] tutto l'etere? Sfortunatamente per lui, [illegible] fortunatamente per quei paesi, Berlusconi non ha avuto altrettanta riuscita [illegible] le [illegible] intrapresse mediatiche di quella avuta nel bel paese, in Germania è stato snobbato, in Francia pregato vivamente [illegible] non farsi più vedere, in Spagna è ancora sotto inchiesta penale.

Considero molto triste che nel nostro paese gli allarmi vengano quasi esclusivamente [illegible] sinistra mentre dovrebbero [illegible] prerogativa [illegible] ogni sincero liberaldemocratico non tanto obnubilato nei sensi da scambiare Berlusconi per un Giscard italico.

Paolo Serra
Bologna

Stuart Mill e Popper seguaci della [illegible]

Sono un oscuro militante del Partito dell'Apocalisse, come ho appreso leggendo l'articolo di Pierluigi Battista sulla *Stampa* del 23 gennaio. Non me ne ero sinora reso conto. Credevo che il problema non fosse la distinzione tra destra e sinistra, e nemmeno la presunta divisione tra D'Alema (e Fassino?) e gli intellettuali, già «organici», [illegible] divenuti disorganici del Pci, poi [illegible] Pds,ora dei Ds. Credevo che il problema fosse quello [illegible] garantire la libertà e il pluralismo dell'informazione non già obbligando qualcuno a vendere, [illegible] garantendo un sistema plurale, capace [illegible] assicurare anche la libertà del giornalista dal suo editore e - perché no - la stessa neutralità dell'editore.

Non Tocqueville, ma Stuart Mill ha parlato per primo della dittatura della maggioranza nel suo saggio sulla libertà. Quando il potere esecutivo ha il monopolio dei mezzi di comunicazione [illegible] massa, non di dittatura della maggioranza occorre parlare [illegible] di regime. Cattiva maestra televisione, scriveva Popper: il maestro del Presidente del Senato. Tra gli intellettuali seguaci della Bestia, Battista ha dimenticato Stuart Mill e Popper: due noti intellettuali «organici» già iscritti al partito comunista!

Antonio Caputo, Torino

Dal Parlamento [illegible] esempio scadente

In un periodo in cui tutti parlano di patria, inno di Mameli, identità nazionale [illegible], la non autorizzazione a procedere per Umberto Bossi per vilipendio alla bandiera costituisce: 1) un privilegio ingiustificato; 2) un insulto alla Presidenza della Repubblica; 3) [illegible] contraddizione [illegible] l'educazione alla legalità; 4) e, soprattutto, un vilipendio alla giustizia.

Come spiegare ai giovani che le regole vanno rispettate, [illegible] proprio [illegible] Parlamento arriva un esempio così scadente?

Giovanni Pantuzio
insegnante, fondatore
[illegible] Telefono Antiplagio
antiplagio@antiplagio.org

Accetto il disagio ma critico [illegible] carenze

Non nascondo profondi dubbi sull'efficacia dei provvedimenti che mirano esclusivamente a creare del disagio a chi, come me, usa l'auto per lavoro. Non è certo costringendo gli automobilisti a uscire [illegible] caso un'ora prima la mattina e a rientrare più tardi la sera, come nel caso delle «targhe alterne», che si limita il traffico nelle città: lo si distribuisce solo in modo più equo nelle diverse fasce orarie a spese, ovviamente, del lavoratore. Il blocco della circolazione domenicale, parziale o totale che sia, crea un'ottima occasione per far scoprire al cittadino una dimensione diversa dell'urbe ma, come si è visto, serve ben poco a ridurre il tasso di inquinamento.

Parliamo invece dei mezzi altamente inquinanti, quelli, per intenderci, [illegible] producono nuvole dense di fetido fumo nero nelle città come nelle autostrade; [illegible] gli indisciplinati camion italiani [illegible] stranieri che affollano e rallentano ormai ovunque il traffico, sono gli stessi bus cittadini, i veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti, [illegible] autovetture che hanno passato la revisione grazie alla «superficialità» degli stessi revisori. E che dire del comportamento [illegible] del buon esempio dato da chi, per necessità di prontezza [illegible] intervento, lascia il mezzo col motore acceso in piena zona pedonale mentre si reca al bar a prendere il caffè? Da buon cittadino sono disposto [illegible] accettare il disagio imposto, ma critico la carenza di iniziative concrete per rendere più pulito il trasporto su mezzi pesanti, i mancati o approssimativi controlli delle emissioni [illegible] scarico dei mezzi pubblici e privati e la forte disinformazione che ha accompagnato gli attuali provvedimenti.

Claudio Brusatori

[illegible] Camilleri [illegible] è clellino

Un articolo pubblicato sulla *Stampa* di ieri riporta tra l'altro dichiarazioni di Rino Camilleri, definito [illegible] giornalista come «ciellino». Desideriamo precisare che il dott. Camilleri non ci risulta appartenere a Comunione e Liberazione. Tra l'altro, i giudizi negativi da lui espressi sull'incontro [illegible] preghiera voluto dal Papa non rispecchiano la posizione del movimento, che ha partecipato al gesto di Assisi secondo le intenzioni di Giovanni Paolo II.

Alberto Savorana
Ufficio stampa di Cl

LA RISPOSTA di O.d.B.

Luci d'artista, Torino si autoderuba

Ho appreso dai giornali che il Comune di Torino vorrebbe, a partire dall'anno prossimo, togliere le «Luci d'artista» che hanno così bene, in modo artistico e poetico, illuminato alcune delle vie della nostra città. Vorrei solo far presente (e la mia opinione è anche quella di moltissimi miei conoscenti) che si tratta di una iniziativa unica a livello europeo nel [illegible] genere, che ha qualificato in modo eccezionale la nostra città, tanto da attrarre molte persone che, anche dall'estero, [illegible] venute ad ammirare le «Luci». Sarà pur vero che, come tutte le cose di qualità, anche questa ha [illegible] costo, ma credo che il compito degli amministratori pubblici non sia quello semplicemente di tagliare le spese tout-court, bensì quello di saper scegliere in modo accorto che [illegible] va eliminato e [illegible] [illegible] va mantenuto. Per [illegible] iniziativi [illegible] valore che arricchiscono la città l'Amministrazione pubblica deve saper trovare i mezzi.

Torino [illegible] [illegible] centro importante nel panorama internazionale dell'arte contempo[illegible] e «Luci d'artista» è un'opera esemplare che si inserisce in que[illegible] quadro [illegible] alla quale sono stati dedicati servizi da parte di impor[illegible] riviste e [illegible] televisioni anche internazionali (*Abitare*, *NBC*...). Il Comune afferma che costa molto smontare [illegible] rimontare ogni [illegible] le «Luci». Ma, allora, perché non le lascia - almeno [illegible] parte - tutto l'anno? Diciamo sempre che sono le altre città a rubarci le nostre iniziative, ma mi sembra proprio che questa volta ci derubiamo da soli!

architetto Anna Maria Viola
Torino

GENTILE corrispondente, anche io ho apprezzato le «Luci d'artista». Ma bisogna tener conto del fatto che nessuna iniziativa può aspirare alla perennità, e che il Comune fa, con il proprio bilancio, conti che noi non[illegible]

Oreste del [illegible]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4819906/4441883; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/76020049
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80 (ri 011/56381, fax 011/5637258. Italia 6 numeri [illegible] p. 9501024) consegna dur. postale annua € 167 (L. 323.307); estero € 143,64 L. 677.958). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (copia 6864500) published daily in Turin Italy. $ 457.600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex USA Inc. - 3555 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 L. 323.257 (€ 0,08 a copia L. 1000,00)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3422958 (tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011-56381, indicando: Cognome, Nome, indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950102; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800 333300; direttamente presso gli sportelli del Sabato La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5637958. [illegible] abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione Milano 20123 via G. Gardoni 29, tel. 02 24424 617, fax 02 24424 500 Torino 10125 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665.211, fax 011/6665.200, Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5483111, Bologna via Parmeggiani 11, tel. 051/6494620, Firenze via Mercadanti, tel. 055/47 47 17, Catania corso Sicilia 22/D, tel. 095/7306311, Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055/501192, Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010/5700701, fax 010/540838, Palermo via Libertà 19, tel. 091/6233100, Roma via [illegible] 0301468, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081/4201471.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
L.A. [illegible]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX: 011-6563924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

MORTO IL MAESTRO FRANCESE DELLE SCIENZE SOCIALI: DALL'ALGERIA, AL '68 ALLO STRAPOTERE DELLA TV

Pierre Bourdieu: lo studioso di scienze sociali è morto a 71 anni. Tra gli ultimi bersagli delle sue ricerche, la sottomissione della società al commercio

Bourdieu, gladiatore contro la miseria globale

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

SCIENZIATO e militante, Pierre Bourdieu diceva che non c'è vera democrazia senza un vero contropotere critico: questo è il compito degli intellettuali. E quella è stata la sua vita conclusa l'altra notte in un letto dell'ospedale Saint Antoine di Parigi. Da tempo era malato di cancro. Aveva 71 anni ed è stato forse l'ultimo intellettuale «alla francese» che sentiva come suo dovere intervenire nel dibattito culturale-politico, impegnarsi in prima persona, suscitare feroci polemiche senza aver paura di scontrarsi con i poteri. Come Zola e come Sartre.

La «gauche plurielle», che sta viaggiando in ordine sparso verso le elezioni di primavera e che Bourdieu aveva spesso criticato, s'è ieri riunita nel salutare lo scomodo sociologo. «Rispetto ed emozione» dai comunisti, dall'agitatore antimondialista José Bové, dai verdi, dagli antiglobal di Attac, dal rodomonte «repubblicano» Chevènement che si appresta a sfidare destra e sinistra nella corsa all'Eliseo. E naturalmente dal primo ministro Lionel Jospin che ha salutato l'intellettuale colto che «ha saputo passare dall'analisi all'impegno sociale e politico».

Bourdieu spiegava così questo suo passaggio: «Per la logica del mio lavoro mi sono trovato a oltrepassare il limite che mi ero dato nel nome di un'idea di obbiettività che mi era infine apparsa come una forma di censura».

Credeva nella libertà dell'uomo. Ultimamente sosteneva l'idea di un «movimento sociale europeo», era contro la globalizzazione intesa come la sottomissione della società alle leggi del commercio, al «regno del commerciale» che è sempre il contrario di ciò che si intende universalmente per cultura. Era per la difesa delle culture nazionali.

Denunciava il pericolo della miscela avvelenata tra potere politico e proprietà dei grandi gruppi di comunicazione: «Questo potere simbolico che nella maggior parte delle società è separato dal potere politico e economico, è oggi riunito nelle mani delle stesse persone che tengono il controllo dei grandi gruppi della comunicazione vale a dire l'insieme degli strumenti di produzione e diffusione dei beni culturali». Il potere della televisione è stato uno dei suoi bersagli negli ultimi anni.

Nato a Denguin, nei Bassi Pirenei, ha studiato a Pau e poi a Parigi, al liceo Louis-le-Grand e all'Ecole Normale Supérieure. Tra il 1955 e il 1958 ha fatto il servizio militare in Algeria e là è rimasto, come assistente, all'università di Algeri. I suoi primi lavori sono dedicati alla società algerina: *Sociologie de l'Algérie* e *Déracinement*, «Sradicamento», nel 1964.

Bourdieu diventa però famoso pubblicando le sue ricerche sugli studenti e il sistema scolastico francese (*Les Héritiers*, gli eredi, nel 1964 e *La Reproduction*, nel 1970). Si può dire che anticipò i temi anti-accademici del '68.

In seguito saggi e ricerche sempre indirizzate su cultura, arte, letteratura, politica, mezzi di comunicazione, la funzione pubblica, il dominio maschile, la povertà, l'antropologia (in Italia, a fine anno, l'editore Raffaello Cortina proporrà *Teoria della pratica*, un «classico», appena ristampato in Francia da Seuil). Nel nasce dall'editore Seuil *La misère du monde*, mille pagine sulla «frattura sociale» che diventano bestseller: «Il mio libro - spiegò Bourdieu - è uno sforzo per ritrovare lo spessore della realtà sociale e far emergere il dolore che vi nasconde». La «miseria» invita gli uomini politici ad uscire dalla meschinità di visioni sofistiche e ristrette, denuncia la crescita del razzismo, scuote destra e sinistra e rimprovera di aver ceduto tutto al culto dell'impresa privata e del profitto di pochi.

Nella sua idea della «gauche de gauche» c'era soprattutto il rifiuto di ogni compromesso e molti di coloro che ieri lo piangevano erano stati i suoi bersagli. Ma succede quasi sempre così.

Sempre in prima linea nelle proteste sociali, era il sostenitore di una «gauche» plurale sapeva che non può esistere la democrazia senza il contropotere critico degli intellettuali

SCOMPARSO IL TEORICO DELLO «STATO MINIMO» CHE PIACEVA A REAGAN

Nozik, il liberista che amava il gelato

Il filosofo statunitense Robert Nozick è morto a Cambridge, nel Massachusetts. Aveva 63 anni. Nel 1994 gli era stato diagnosticato un tumore allo stomaco.

Maurizio Viroli

QUANDO uscì nel 1974 il suo libro più noto, *Anarchia, Stato e Utopia*, Robert Nozick divenne il campione del liberalismo liberista contrapposto a John Rawls, che pochi anni prima, con *Teoria della giustizia* (1971), aveva elaborato una sofisticata e raffinata teoria di un liberalismo progressista. Mentre Rawls aveva spiegato che è giusto che lo Stato intervenga a redistribuire i beni primari della vita sociale, e divenne il nuovo profeta di molti intellettuali di sinistra, Nozick proclamò che lo Stato non deve far altro che proteggere gli individui dalla violenza e dal furto, assunse il ruolo di profeta della dottrina dello «stato minimo» che in quegli anni ebbe in Reagan e Margareth Thatcher i suoi alfieri politici.

Anarchia, Stato e Utopia (Il Saggiatore) gli valse prestigiosi riconoscimenti (fra i quali il National Book Award e la menzione del *Times Literary Supplement* fra i cento libri più importanti dalla fine della Seconda Guerra Mondiale), e grande fama anche oltre i confini del mondo accademico. Ma i panni dell'ideologo della destra e in generale i panni dell'ideologo non erano i suoi. L'ideologo deve ripetere e difendere una dottrina, Nozick amava cercare, avviarsi per strade sempre nuove, mettere in discussione idee e metodi, comprese le sue idee e i suoi metodi. «Non voglio passare la mia vita a scrivere "Il figlio di Anarchia Stato e Utopia"», spiegò in un'intervista, e si impegnò in una ricerca filosofica che si tradusse in opere di grande finezza teorica tutte dedicate ai classici problemi della filosofia: *Philosophical Explanations* (1981); *The Examined Life* (1989); *La natura della razionalità* (1995, Feltrinelli); *Puzzle socratici* (1997, Raffaello Cortina) fino all'ultima fatica, *The Structure of the Objective World* (2001), dove si interroga sulla natura della verità e dell'oggettività e analizza il classico e sempre affascinante problema del ruolo della verità nell'etica e nella vita culturale.

Nozick insegnava con la stessa mentalità socratica con cui scriveva. Gli studenti di Harvard (era arrivato nel 1969 come Full Professor a soli trent'anni) erano affascinati da quelle sue lezioni senza appunti che erano in effetti dei pensieri espressi ad alta voce sostenuti da un'intelligenza rigorosa e chiara. Non voleva presentare agli studenti teorie finite e complete perché riteneva che il suo dovere di professore di filosofia era di condividere con gli studenti il metodo di ricerca, anziché offrire il risultato finito.

Robert Nozick: il «Full professor» di Harvard aveva 63 anni

Da quei corsi, che erano lunghi dialoghi filosofici, nascevano i libri: «Se qualcuno vuole sapere quale sarà il mio prossimo progetto - disse ad un intervistatore - non deve far altro che leggere il catalogo dei corsi di Harvard». E per essere sicuro che la curiosità intellettuale necessaria alla ricerca filosofica non si inaridisse, cambiava ogni anno il tema dei corsi. Con una sola eccezione, il corso su «Le cose migliori della vita» che tenne per due anni consecutivi, nell'82 e nell'83. L'elenco dei temi è significativo: «L'amicizia, l'amore, la ricerca intellettuale, il piacere sessuale, l'avventura, il gioco, la vita confortevole ed elegante, la fama, il potere e il gelato».

Le sue qualità, e la buona fortuna, gli diedero la possibilità di godere di tutte queste cose. Non nascondeva di trovarsi bene nel mondo. L'ideale del filosofo macerato dal tormento interiore che detesta il mondo lo lasciava volentieri ad altri. Eppure la sua onestà intellettuale, la sua umanità e il suo coraggio nella ricerca e nella critica facevano sì che anche gli avversari lo rispettassero e lo amassero.

Quello stesso coraggio che lo spingeva a mettere in discussione anche i principi più venerati e i maestri più riveriti lo ha aiutato ad affrontare in maniera esemplare la terribile sfida della lunga malattia che a soli 63 anni lo ha strappato dalle tante cose belle della vita che amava e che aveva. Ha ragione Christine Korsgaard, direttrice del Dipartimento di Filosofia: I suoi libri sono un contributo fondamentale per capire molti problemi filosofici e i rapporti fra la filosofia e le altre discipline, ma «il coraggio con il quale ha affrontato gli ultimi anni della malattia, e la straordinaria energia con cui ha continuato a lavorare ha lasciato in tutti noi un'impressione profonda». Saper scoprire le cose belle della vita e sapersi staccare da esse con dignità è una lezione di filosofia rara e difficile. Robert Nozick ha lasciato ad altri la strada facile della fama effimera dell'ideologo per darci questa saggezza vera.

EURO RSCG

SETTE GIORNI DI FOLLIE IN CITROËN!

NON PERDERE QUESTE OFFERTE IRRIPETIBILI

SAXO... L. 13.800.000

L. 8.000.000

XSARA - BERLINGO

- ... CON ... DELLA PRIMA RATA ... APRILE 2002
- *GARANZIA DI ... ANNI ... CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO ... PREZZO

Esempio ... finanziamento - Saxo 1.1 Classique 3 porte: prezzo chiavi in ... € 7.225,23, anticipo € 1.565,38, spese istruttoria pratica più imposte ... bollo € 140,93, capitale finanziato ... 5.780,18; ... rate + differimento; rata ... 131,02; T.A.N. 6,50%, T.A.E.G. 9,92%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Offerte valide su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabili con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano, I.P.T. ... *Per contratti stipulati dal 2-1-2002.

OFFERTE ... CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. SCADE IL 31-1-2002.

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it ... Citroën Finanziaria.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO ... PENSA
www.citroen.it

SPIEGAMENTO DI GUARDIE DEL CORPO PER IL BAGNO DI FOLLA DELLA COPPIA PROTAGONISTA DI «VANILLA SKY» DI CROWE

Nel film, remake di «Abre los ojos» del regista spagnolo Amenabar ci sono anche Cameron Diaz e una colonna sonora firmata da Paul McCartney Ieri le star a cena con il sindaco Veltroni

Cruise e Penelope Cruz a Roma per presentare «Vanilla Sky» che arriverà nelle sale italiane il primo febbraio

Cruise d'amore e vaniglia

«Io e Penelope siamo molto felici»

Simonetta Robiony

ROMA

Sono la coppia del momento: Tom Cruise e Penelope Cruz, legati ormai dal film «Vanilla sky», in uscita in Italia il 1 febbraio. Arrivano sorridendo sulle note di «Good vibration» dei Beach Boys. Lui è in nocciola, camicia come i occhi. Lei è in bianco, con gonna sbilenca e piede nudo nel sandalo. Lui appare più ragazzo e più allegro da quando s'è liberato dalla moglie Nicole Kidman, la cui altezza e la cui cultura parevano opprimerlo. Lei sembra ancora più scricciolo che sullo schermo: tanta bocca, tanti occhi, tanti capelli. Durante la conferenza stampa lui le parla all'orecchio, lei guarda fisso davanti a sè. Lui le prende la mano sotto il tavolo, lei resta impalata. Lui le dà bacini affettuosi, lei non ricambia. Lui parla molto e dice anche cose intelligenti, lei pochissimo e cose banali. Non è questo è naturale. Lui, oltre ad essere Tom Cruise, la prima star del mondiale, è anche il produttore di «Vanilla sky», ottenuto attraverso scambi dal regista spagnolo Amenabar: lui gli ha prodotto «The others» facendolo interpretare alla ancora ex moglie Kidman, Amenabar gli ha concesso di girare il remake del suo «Apri gli occhi» usando Penelope Cruz.

E' il giro di promozione europeo di «Vanilla sky» e la coppia, arrivata con aerei privati, sedici persone al seguito e il regista Cameron Crowe, quello di «Almost famous» ma anche di «Jerry Maguire», non si risparmia niente, Londra, Parigi, Berlino, Roma, Madrid. E Roma comprende una megaconferenza stampa, un bagno di folla di oltre un'ora cinema Adriano per l'anteprima, una visita privata al Campidoglio, una col sindaco Veltroni e ospiti: dalla Sandrelli alla Cucinotta.

Negli Stati Uniti «Vanilla sky», nonostante una canzone scritta per il film da Paul McCartney, più la biondissima Cameron Diaz, ha lasciato perplessi. Ma loro, Crowe e Cruise, i veri due autori del pasticcio, difendono la scelta sostenendo che «Vanilla sky» è un film-test: ciascuno deve vedarlo e interpretarlo a modo suo.

Cosa vi ha attratto nel film di Amenabar al punto da volerlo rifare con Cameron Crowe?

Lui: «La complessità del personaggio. E' un ragazzo che ha tutto: bellezza, denaro, potere, ma è solo. L'incontro una donna di cui si innamora lo fa entrare in crisi. Capisce che deve essere responsabile delle sue azioni non es L'amore è una forza potentissima alla quale io credo molto».

Lei: «L'avevo fatto con Amenabar e volevo rifarlo con Cruise e Crowe anche perchè, pur non somigliandomi affatto, la donna che interpreto mi sta simpatica. Molto simpatica».

Non vi pare contraddittorio aver girato un film su un amore impossibile e, facendolo, aver scoperto che il vostro era un amore possibile?

Lui: «Veramente la storia tra me e Penelope è nata quando il film è finito. Non abbiamo niente da nascondere e siamo felici insieme. Ma il film, con noi due, non ha niente a che vedere».

Lei: «Stiamo bene, ma non vorrei parlarne perchè ho paura che questa storia possa rivoltarmisi contro».

Perchè fare un film in cui realtà e fantasia si mescolano fino al punto che non si capisce cosa è e cosa è immaginato?

Lui: «Il mondo di Hollywood è cambiato: la tv, i videogiochi, Internet, "Pulp fiction" di Tarantino ci hanno insegnato che la gente è abituata a una comunicazione assai più veloce che in passato. Volevo film che fosse una transazione visiva. E poi dopo l'11 settembre, quel che è successo e quel che abbiamo visto in contemporanea, tutti insieme tv, più di prima, uno si chiede la vita che vive è quella che voleva davvero e se è reale ciò che gli accade».

Che impressione le fa, a lei spagnola, una delle poche europee ad aver avuto successo negli Usa, esser paragonata alla Dietrich, alla Loren, alla Hepburn?

Lui: «Mi lusinga. Ma mi pare solo un complimento».

Come fate a mantenervi con i piedi a terra e non farvi prendere troppo da quel sogno che è la vostra vita?

Lei: «Il nostro è un mestiere pericoloso ma lo attribuisco ancora importanza ai valori tradizionali. E se mi siedo a tavola, davanti a un piatto da mangiare, so che sto godendo di un privilegio».

Lui: «E' vero. Negli ultimi vent'anni la mia vita è stata sogno. Sono diventato una star, una cosa che mi sembrava irrealizzabile. Ma sono rimasto una persona . So che le mie possono influire sugli altri e mi fa stabilire un rapporto con chi incontro. Per esempio, la fellicità, per , è controllare che i miei figli abbiano ciò che è necessario per crescere equilibrati».

OSCAR ALLA CARRIERA

Premiato Sidney Poitier

LOS ANGELES. In della a Hollywood per consegna degli Oscar 2002, in marzo, Sidney Poitier riceverà per la seconda volta statuetta della American Motion Pictures Arts and Sciences Academy: sarà Oscar alla carriera per l'indimenticabile interprete che, nel '67, a fianco Katharine Hepburn nel canto del Spencer Tracy, «Indovina chi viene a cena?». Poitier, unico attore n in 74 edizioni della manifestazione a ottenere il riconoscimento come migliore protagonista, nel '64 già stato premiato per la sua recitazione in «Lilies of the Field». Nelle motivazioni della Academy legge: «Poitier è premiato per le straordinarie e uniche performance sullo schermo per rappresentato l'industria del dignità, stile e intelligenza».

FILM: CINEMA

«Volesse il cielo!» miracolo a Napoli

Alessandra Levantesi

CLASSE 1957, Vincenzo Salemme, attore, commediografo e regista ha alle spalle una lunga esperienza di palcoscenico; ha lavorato con capocomici quali Luca De Filippo, Glauco Mauri e Carlo Cecchi, ha scritto e allestito spettacoli in proprio con successo di critica e pubblico. Insomma, ci dicono che il Salemme del teatro è altra cosa dal Salemme cinema, dove sarebbe penalizzato dal fatto di non pienamente padrone del mestiere. Ma, a parte che «Volesse il cielo!» è ormai un quarto film, non dovrebbe l'assenza di una specifica padronanza del set incentivare un impegno nelle preparatorie, a dalla sceneggiatura? Invece cosa fa Salemme? Si fa venire un'idea, magari divertente, e poi non si preoccupa di svilupparla: si va avanti per scenette, a volte addirittura prive di collegamento con la storia.

In «Volesse il cielo!» l'ispettore polizia Maurizio Casagrande durante un inseguimento finisce con un cassonetto dei rifiuti dal quale emerge Salemme, un che non sa chi è nè dov'è. Il povero ispettore pensa che lo sconosciuto abbia perso la memoria per effetto del colpo, però all'ospedale non gli riscontrano alcuna lesione. La cosa strana il misterioso tipo un atteggiamento innocente quello di un bambino, tanto che Casagrande e la moglie Biancamaria Lelli se lo prendono in casa e gli si affezionano. Ma Salemme che birbo non è s'innamora a prima vista della poliziotta Tosca D'Aquino, stanca della sua relazione con il coniugato commissario Pepaleo. Commentata dall'indovino Armando Pugliese, che filosofeggia vita e fato a mo' di coro greco e uso e consumo dei barboni Guja Jelo e Biagio Izzo, la vicenda procede a spinte e bizzarro finale. Se ci fossero un copione e una regia...

VOLESSE IL CIELO!
di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Tosca D'Aquino; Italia commedia; cinema Ideal, Reposi; Odeon, Plinius; **ROMA** Adriano, Atlantic, Ambassade, Ileale, Capitol, Broadway, Savoy, Galaxy, Lux, Warner Medici, Cineplex Feronia, Planet, Cineland

Vincenzo Salemme

Il regista

«Gioco ad alternare finzione e realtà»

ROMA

Nella vita di Vincenzo Salemme cinema e teatro vanno a braccetto: non ci può essere l'uno senza l'altro. E viceversa. Così, mentre l'attore e regista porta in palcoscenico «Sogni e bisogni», ecco arrivare sul grande schermo l'ultima fatica cinematografica, «Volesse il cielo», storia di un miracolo alla napoletana con poliziotti innamorati e santi che fanno l'occhiolino: «E' come se avessi voluto mescolare i miei due mestieri, e il teatro, alternando, come in un gioco, piano della finzione e della realtà». Ispirazione personale, insomma, e non desiderio di sfruttare la diffusa voglia di favola che sembra caratterizzare la stagione in corso: «Da sempre al pubblico piacciono le fiabe, i film alla Frank Capra, dolci, ma sdolcinati. Non penso che questo abbia molto a che fare con la guerra in Afghanistan o con le Torri Gemelle. A dir la verità sono convinto che e chi vive qui di quella guerra non freghi poi molto».

Arricchito dalla partecipazione di tre famosi calciatori napoletani amici dell'autore, Ciro Ferrara, Fabio Cannavaro, Vincenzo Montella il a Tosca D'Aquino quell'aria da ragazza dolce e piccante che il ruolo svolto al fianco di Panariello in «Torno subito» sembrava averle rubato per sempre: «Fare questo film con Vincenzo è stata un'esperienza stupenda, sogno. In genere mi chiamano sempre per personaggi grotteschi, sopra le righe; qui invece sono tutte un'altra cosa, faccio anche uno spogliarello, molto ingenuo e carino». [r. c.]

IL PRIMO PRESENTATORE DEL FESTIVAL DI SANREMO

IL

Prima di diventare popolare negli Anni 50 con la conduzione Festival, Nunzio Filogamo lo era stato in modo meno incisivo nel 1934 per «I tre Moschettieri». Nella trasmissione, che arrivò alla cifra record 59 puntate ed ebbe successo travolgente di pubblico, impersonava Aramis, trasformato in un «gagà».

ARBORE,

Al 1984 risale l'ultima apparizione di Filogamo in tv, ospite Renzo Arbore. «Per Renzo ho fatto volentieri un'eccezione, lo considero un po' mio erede», disse quell'occasione. «Ricordo - sottolinea oggi Arbore - la gioia che provò quando presi prestito il suo slogan, che cattura lo spirito di questo strumento meraviglioso».

Nunzio Filogamo in una foto recente: stava per compiere 100

Pippo Baudo: «Lo diedi per morto dal palco dell'Ariston, una gaffe di cui sono molto dispiaciuto. Certamente gli dedicherò un omaggio durante il Festival»

Nunzio Filogamo fu il primo presentatore del Festival di Sanremo

CUNEO

Alla soglia dei cento anni (li avrebbe compiuti il 20 settembre), ma ancora in buona salute, è morto ieri Nunzio Filogamo, primo presentatore Rai del Festival della Canzone di Sanremo. Era ricoverato da dieci anni nel soggiorno per anziani di Rodello d'Alba. L'ultimo a vederlo in vita è stato il fratello Guido: «Ero venuto a trovarlo ieri pomeriggio, era sereno e molto serenamente è spirato, per fortuna». Filogamo, storica voce Rai, sarà sepolto domani mattina nel cimitero di Monteu Roero, dove già si trovano i suoi genitori. Alla cerimonia funebre attesi, oltre alla sorella Ignazia, anchee lei ospite della casa per anziani di Rodello, i suoi tre fratelli: Guido e Carlo abitanti a Torino e Mimmo che vive a Roma.

Garbato, cortese e raffinato, Filogamo è ancora ricordato per la celebre frase con cui presentò il primo Festival di Sanremo, a quei tempi trasmesso solo alla radio: «Cari amici, vicini e lontani...». L'espressione diventò popolare a un luogo tanto che nel Renzo Arbore se ne servì per il titolo di sua fortunata trasmissione su Raiuno dedicata alla storia della radio. Antesignano di tutti i presentatori italiani della radio e della televisione, al nome è legata una storica «gaffe» di Pippo Baudo proprio al Festival. «È vero - dice Baudo -, lo diedi per morto. Non lo dimenticherò mai. Qualcuno mi aveva detto era scomparso. Io lo dissi in tv. Poi mi scusai con lui, gli feci sapere che molto dispiaciuto. Certamente gli dedicheremo un ricordo, omaggio durante il Festival. Lui si è inventato questo mestiere, è il papà di tutti noi, il pioniere. Ma il suo stile personalissimo e forbito ha avuto eredi. D'altronde nessuno di noi ha mai pensato di poterlo imitare. Sarebbe stato una guerra persa in partenza».

ritratto

Giorgio Calcagno

Addio FILOGAMO moschettiere Rai

CHISSÀ se c'è ancora, in Italia, qualcuno che ricordi la frase «A me m'han vovinato le donne». A metà degli Anni 30 la dicevano tutti. Era la battuta più famosa del più famoso programma radiofonico, quello che lanciato la radio in Italia, «i quattro moschettieri» di Nizza e Morbelli. I due giovani autori torinesi avevano trasferito il romanzo di Dumas in un Novecento di cartapesta, avventure in pallone e vagabondaggi per Hollywood di Greta Garbo e di Tarzan.

Il pubblico andava pazzo per quella parodia, che era stata prevista in sei puntate andò avanti a furor di popolo per settantacinque, abbinata al concorso delle figurine Perugina. E il punto di forza della trasmissione era un giovanottino ventiduenne che aveva cambiato il galante Aramis in Avamis, prestandogli, mi sottolineando, la propria erre moscia. Nunzio Filogamo aveva travestito il moschettiere dumasiano le spoglie del «gagà», macchietta inventata Attalo sul «Marc'Aurelio» e trasformata da Filogamo in richiamo nazionale.

Aramis divene il bersaglio di tutte le facili satire, nella società italiana, quando non si usavano ancora espressioni come «tipo spiaggia», creata nel dopoguerra da Franca Valeri. Era lo zerbinotto eleganto che pochi ragazzi invidiavano e che tutte le ragazze intelligenti prendevano giro, sull'onda della fortunatissima canzone degli stessi Nizza e Morbelli, musica di Storaci: «Ben pettinato, bel giovinottino, / tu sei cretino, / ahimè, / ma sei stilé».

Ci volevano la finezza e lo humour di Filogamo per fare di quella figurina rovesciato emblema sociale, squalificandone modello. Dei quattro attori che interpretavano i moschettieri, trascinando la grande platea italiana, fu proprio lo sconosciuto Filogamo quello che si impose. «Ahimè! Un penaler m'affligge: / non so giocare a brigge. / Ahimè, non mi dò pace: / il whisky mi piace», cantava mezza Italia, imitando la voce, in quei tempi di triste autarchia, non solo linguistica.

Nasce di lì la immensa popolarità Filogamo, che egli sfruttò naturalmente per sé, creando, primo nel nostro Paese, la figura del presentatore; ma anche a favore degli altri. Fu lui, nel 1940, a scoprire quattro giovani musicisti che stentavano a trovare una scrittura: e sarebbero diventati Quartetto Cetra. Fu lui, nello stesso anno, a tirare fuori dal buio il rumorista di uno studio radiofonico romano e aprirgli la strada del palcoscenico: si chiamava Bonavolontà, in arte Mario Riva.

Fu lui, soprattutto, che credeva nella canzone italiana, a imporre il Festival di Sanremo. Mentre molti ascoltatori cominciavano a dimenticare «A m'han vovinato le donne», Filogamo già pronta l'altra battuta. L'aveva detta la prima volta in un auditorium della radio, guardando le 200 persone in sala. Dopo aver salutato i presenti, pensò che forse doveva qualcosa agli assenti, che erano in ascolto chissà dove, «Cari amici vicini e lontani», gli venne fuori, spontaneamente. Erano in ascolto dappertutto, anche all'estero, in viaggio, sulle navi. Ricevette una montagna di lettere: «Lei saluta così, ma non immagina dove siamo noi», diceva cartolina dall'Africa. E quella frase divenne la sua bandiera. Il Festival Sanremo, quando le canzoni erano «Vola colomba», «Grazie dei fiori» «Papaveri e papere», ci campò per sette anni consecutivi.

Filogamo da tempo più il gagà, che egli per primo aveva messo in burla. quello stile che prestato ad Aramis gli era rimasto, con il garbo del torinese nato a Palermo, e la discrezione del torinese vissuto Torino. Lasciò ufficialmente Rai - dove ogni mattina firmava registro delle presenze, da dipendente stipendiato - nel 1963, per poter partecipare a una tournée in America. continuò ad apparire, ancora per molti anni, chiamato ad ogni appuntamento con un pubblico che non lo aveva dimenticato: fatto pochi vicini, di tanti lontani, eredità di una Italia piccola e schietta, che poteva divertirsi per una semplice erre moscia.

«NORMA» AL REGIO DIRETTA DA CAMPANELLA

«Casta diva» canto alla luna

Paolo Gallarati

Il bicentenario della di Verdi ha offuscato, nel 2001, quello della nascita di Bellini, Il Regio, sia pure con po' di ritardo, non se ne è dimenticato e, dopo molti anni, ha riproposto «Norma», con «La Sonnambula» il suo massimo capolavoro. La prova generale che, a causa dello sciopero martedì, ha assunto quasi il valore di un'anteprima, lo spettacolo e l'esecuzione musicale stati accolti favore dal folto pubblico, avido canto e di melodia dopo la siccità , sotto questo profilo, ha caratterizzato l'inizio della stagione. Il direttore d'orchestra Bruno Campanella riesce nella quadratura del cerchio; mettere rilievo le stupefazioni liriche di Bellini, adottando tempi talvolta molto lenti, senza però far cadere la tensione. Le melodie lunghe di Bellini acquistano, così, il loro ritmo giusto, e i cantanti possono respirare con naturalezza, mentre l'orchestra del Regio li accompagna particolari levigati e lusinghieri direttore in modo particolarmente accurato.

Norma è, notoriamente, parte difficilissima per oggi non esiste un'interprete assoluta. Hasmik Papian se la cava piuttosto bene, specie quando il canto spinto si assesta nel registro medio-basso. Quando sale nell'acuto, suo si fa meno duttile, e non lo permette troppe sfumature dinamiche. Senza sposare con dedizione trascinante la parte della sacerdotessa sacrilega per amore, e suicida per coerenza morale, la Papian ha buoni momenti di commozione. In «Casta diva» ha trovato il tono giusto: intimità, dolcezza, stupore e intima severità, come s'addice alla sensazionale preghiera cantata alla luna nascente ed echeggiata dal coro, meravigliosamente diretto da Bruno Casoni, purtroppo in partenza per La Scala. Accanto a lei, è piaciuta moltissimo l'Adalgisa di Sonia Ganassi: la sua svetta tutte per bellezza di suono, sempre caldo e pastoso, rarezza d'intonazione e di gorgheggi, ma anche per l'incisività della parola, il che si porta dietro, quasi sempre, anche l'efficacia della recitazione. Ed infatti la giovane sacerdotessa, lacerata nel suo amore impossibile, è apparsa come il personaggio più vero. Quando cantava la Ganassi non c'era bisogno di leggere i sopratitoli che, se da un lato aiutano chi non ha letto il libretto a seguire la vicenda la ne assecondano ulteriormente la pigrizia, d'altro canto mettono implacabilmente in rilievo le debolezze dei cantanti: perché la buona dizione, che i compositori del passato pretendevano dagli interpreti, raramente va disgiunta dalla qualità complessiva del canto. Piuttosto deboli sotto entrambi i profili è parso invece il tenore Antonello Palombi nella parte di Pollione, scapestrato galletto che richiederebbe una vocalità impetuosa, capace di mantenere l'accensione anche nelle dilatazioni liriche che Bellini impone alla rappresentazione delle passioni. prestazione di Palombi era un poco attutito, d'altronde nella voce del veterano Nicolai Ghiaurov, cui presenza scenica e straordinaria nobiltà di stile riescono però a creare un Oroveso ancora impressionante per ieratmaestà.

«Norma» è difficile anche da mettere in scena: la dilatazione musicale che Bellini impone al libretto ricorda un lato ritualità di Gluck, ma insieme apre su di mondo di affetti intimi, riflessi nel ricordo e nel presagio, che addirano all'opera ottocentesca vie del dramma musicale. Il tempo della musica di Bellini va oltre quello dell'opera italiana, incentrato sull'azione, e dà la mano alle dilatazioni dell'ultimo Schubert ottenute attraverso un analogo gioco di echi, ripercussioni, dilatazioni prospettiche del tempo e dello spazio;

Un Ghiaurov solenne Brava l'armena Papian ma gli applausi maggiori sono andati Sonia Ganassi ed al Coro istruito da Bruno Casoni in partenza per la Scala

Una scena di «Norma» al Teatro Regio

Wagner, così, oppure dietro l'angolo. Lo spettacolo di Alberto Fassini, con scene di William Orlandi, rispecchia sostanzialmente queste mobili prospettive spazio-temporali: perciò riesce efficace, con le sue quinte di rocce che scorrono lente, i paesaggi brumosi che si aprono sullo sfondo, la luna, i tramonti, l'allusione alla natura selvaggia delle Gallie e al rustico mondo druidico. Unica cosa, secondo me fuori posto, il pavimento lucido, troppo levigato, elegante e civile rispetto al resto della scenografia (lo usa molto Pizzi nelle sue esibizioni di preziosismo aulico-galante); eccessivamente ora mi è pure sembrata la collocazione della cantora da letto tra le rocce: sacerdotessa di culto barbarico era Norma, non donna delle caverne. Per il resto bei colori, luci suggestive e un giusto equilibrio gestuale tra solennità teatrica e spontaneità del gesto affettivo. Così, in un discontinuità, tra scioperi e cambiamenti ai vertice del Regio, questo spettacolo molto godibile, giunge opportuno a rassicurare il pubblico, ansioso di e quali saranno nei prossimi mesi le sorti del suo teatro.

IL DIRETTORE DI RETE SACCA': PER UNA VOLTA ABBIAMO VOLUTO FARE UN ESPERIMENTO ANCHE SU RAIUNO

La Bella Ferilli e la Besthia Dalla, coppia-laboratorio

Lei: «Sarà una guerra pacifica dei ruoli». Lui: «Sabrina farà la principessa e la serva»

Fulvia Caprara

Lui bassino, pieno di peli, postino, eccentrico. Lei morbida, levigata, volitiva, appassionata. Lui che filosofeggia. Lei che si preoccupa davanti agli imprevisti di una diretta televisiva lunga 2 ore 40 minuti. Lui che vede il pubblico come «un collaboratore» programma. Lei che si considera più bestia che bella. Andrà bene? Per spiegare il come e il perchè della nuova coppia che domani sera debutta su Raiuno, il direttore Agostino Saccà parla di «archetipo», nel senso di «immagine che rappresenta la complessità apparentemente inconciliabile pulsioni che si attraversano». E spiega che, proponendo il duo Dalla-Ferilli, Raiuno, rete ipergeneralista per antonomasia, prova a fare un gioco nuovo, cioè «trasformare il piccolo schermo nel laboratorio di una imprevedibile reazione chimica». Ideato per essere condotto da trio (dovevano esserci anche Diego Abatantuono che ha poi dato forfait oppure Antonio Albanese), «La bella e la besthia» promette quindi «una scintilla imprevedibile, una contaminazione di opposti, linea confine che sfida la normalità, convenzioni». E per questo, almeno in partenza, non punta su ascolti eccezionali: «Crediamo che possa raggiungere gli obiettivi di - dice Saccà - e anche qualcosa in più, ma non abbiamo scopi troppo ambiziosi perchè siamo consapevoli della sfida innovativa del programma».

Scritta da Lucio Dalla insieme con Sergio Bardotti, Alberto Cosanero, Salvatore De Pasquale, la trasmissione proporrà un misto di canzoni, fiction, dialoghi teatrali, sketch televisivi, il tutto condito dagli interventi degli ospiti che, nella prima puntata, risponderanno ai nomi Gianni Morandi, Fiorello, Zucchero, Massimo Ghini, Kabir Bedi. Presenza fissa dello show Evelina Gori, panni di una vecchia amica di Ferilli, mentre è stata smentita una ventilata partecipazione di Giulio Andreotti. «Era da po' tempo che cercavo l'occasione giusta per fare televisione - spiega l'attrice - m'interessava l'intrattenimento, ma limitato nel tempo, e a un certo punto è venuta fuori questa ipotesi: cinque puntate per fare tv che non solo tv. Sono stata fortunata, ho incontrato Lucio di cui mi innamorata perchè simile a me, molto più profondo di me. E' poeta, un autore e poi anche un cantante. Mi auguro di imparare da lui, e di divertirmi, sta già avvenendo». In veste, dice Dalla, «vera star, padrona di casa, principessa, ma anche serva», Ferilli terrà testa al suo partner in una «pacifica guerra di ruoli» che la vedrà protagonista di interventi musicali confronti con gli ospiti. Promette l'autore: «Tutto quello che la gente vedrà, sarà sempre qualcosa che ho dentro il mio cuore, cercheremo di far divertire, ma anche di far riflettere. Non saremo equilibristi, il pubblico che ci deve sbalordire». E se Ferilli precisa che canterà si deve punto e basta, lasciando a Dalla libertà «delle cose bizzarre», il cantautore dichiara che «Sabrina ha una voce somigliante a quella della Magnani. Le ho già proposto di incidere un disco». Insomma, finora, tira aria idillio: «Una delle cose che deludono i miei amici - confessa Dalla - è che non mai riuscito preoccuparmi, forse mi sono sentito leggermente spostato solo quella volta che ho cantato davanti al Papa poi, quando l'ho salutato, mi pura dimenticato di baciargli la mano». Lei, invece, reduce da una febbre alta abituata alle lunghe prove teatrali, un po' di brivido ce l'ha: «In un programma così, pieno di ospiti che arrivano all'ultimo momento, non si può collaudare tutto; non vorrei che invece di arrivare alle ore e 40, magari finiamo per fare solo un'ora e 10». Programma punta nuovo palinsesto, «La bella e la besthia», aggiunge il direttore Saccà, «non è costosissimo, ogni puntata viene un po' meno di un miliardo e mezzo».

Sabrina Ferilli e Lucio Dalla inedita coppia nel sabato di Raiuno

LO RIVELA LEI IN TV

Il principe William dà buca a Britney Spears

LONDRA. Il principe William e Britney Spears avevano preso un appuntamento via e-mail, ma all'ultimo momento il giovane Windsor ha disdetto, dando buca alla reginetta del pop. Lo ha raccontato la stessa cantante in un'intervista tv che andrà in onda domani. Sull'amicizia tra Britney e William c'erano state molte illazioni, ma conferma: anzi, Buckingham aveva smentito sottolineando che non erano loro messe in giro dalla casa discografica a scopo pubblicitario. Lei ammesso di essere in stretti contatti telematici con il principe. «Ci sentiamo per posta elettronica», ha detto, lasciando anche intendere, che la corrispondenza è . «Dovevamo anche incontrarci a cena, ma poi non se ne è fatto nulla». Quando il presentatore Frank Skinner le ha chiesto se era vero che William aveva disdetto perchè impegnato con la caccia alla volpe, la Spears ha storto la faccia ma non ha risposto, e lui ne ha approfittato per una battuta sugli spinelli del principe Harry: «Uscire con Harry sarebbe comunque più divertente».

BAUDO: SONO FELICISSIMO, SPERIAMO CHE LA PACE DURI

Si risolve il caso Bertè «Canterò a Sanremo»

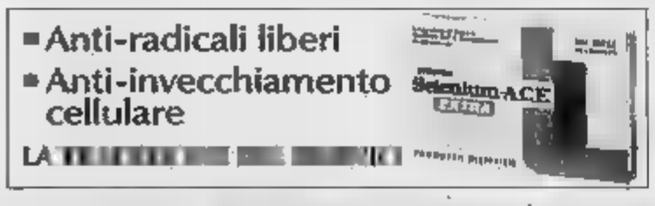
LOREDANA Bertè parteciperà al Festival di Sanremo. Sarebbero stati superati i contrasti tra la cantante e la sua casa discografica, la B&G di Behjet Pacolli, che ne aveva annunciato tre giorni fa l'indisponibilità per motivi di salute, circostanza poi smentita dalla stessa Bertè. Per i termini dell'accordo, raggiunto con la mediazione dei legali della B&G e dell'organizzazione del festival e la «benedizione» di Pippo Baudo, che ha sempre tifato per la «pace» tra l'artista e la sua scuderia, si attende a breve una nota ufficiale della discografica.

«È tornato il presidente Pacolli e ha rimesso in riga tutto il gruppo, simile a una scolaresca indisciplinata, con qualche bacchettata a tutti, me compresa»: Loredana Bertè si affida a una battuta per commentare la soluzione del caso. «Finalmente ho un cellulare, così posso essere sempre reperibile anche in sala di registrazione», sottolinea la cantante, che nei giorni scorsi, smentendo i «seri motivi di salute» addotti dalla sua discografica, aveva ironizzato sulle sue difficoltà a comunicare. «Al di là degli scherzi, la verità è che sono molto contenta di partecipare al festival: sono cinque anni che aspetto questo momento e poi, quando c'è Baudo, è di nuovo Sanremo».

In coincidenza con l'avvio del festival uscirà il suo nuovo mini-cd con quattro brani: oltre a «Dimmi che mi amis», la canzone che proporrà all'Ariston, ci saranno «Io ballo sola», «Mercedes Benz» e «Notti senza luna», un pezzo dedicato a Baudelaire. «Insieme al cd - annuncia - usciranno anche tre video, diretti e interpretati da Asia Argento, che farà il mio playback».

Sui motivi delle incomprensioni con la B&G, la cantante preferisce glissare: «Contrasti? Non so neanche come erano nati. Del resto, si tratta di una casa discografica appena nata: sono talmente inesperti che non sono ancora inquinati, e questo è un fatto sicuramente positivo. Comunque sono certa che erano in buona fede. Forse, se fossero stati un po' più pratici... Sicuramente lo diventeranno».

«Sono felicissimo: speriamo che duri molto e che a Sanremo si possa brindare insieme», commenta Pippo Baudo. «Volevamo che il discografico fosse contento e che Loredana venisse a cantare all'Ariston: è andata bene. Come direttore artistico, preferisco non dire nulla sui termini dell'accordo».



■ Anti-radicali liberi
■ Anti-invecchiamento cellulare

DA REGISTRARE

Atto ■ forza

Dopo «Robocop» (e prima del chiacchierato «Basic Instinct»), l'olandese Paul Verhoeven firma ■ scoppiettante e originale fantawestern con l'ex Terminator Arnold Schwarzenegger. Premio Oscar per gli effetti visivi. Un film che ■ della realtà virtuale e della scoperta della scienza il suo punto di forza. Anno 2084: Doug Quaid si rivolge a un'agenzia di ■ mentale», dove scopre ■ essere già ■ su Marte. Ma... ■ **21.00 ITALIA 1**

Vinyl

Uno dei vecchi film d'avanguardia firmati Andy Warhol, realizzato ■ il 1965 e il 1968, ■ Tosh Corillo, Gerard Malanga e Ondine. Una sorta di ■ straordinario di corpi, voci, suoni, luci all'insegna dell'automatismo barocco. Ovvero la nascita della «crudeltà pop» nell'arte (cinematografica non solo). BN ■ **1.00** ■

I FILM DI OGGI

Dice lui... dice ■ ★★

21.00 ■ ■ 1991 REGIA KEN KWAPIS E MARINA SILVER CON KEVIN BACON, ELIZABETH PERKINS, ■ STONE E ANTHONY LAPAGLIA. DUR. 1H55'

Ovvero «He Said, She Said» - Anche questo è amore», gradevole commedia sentimentale, scritta ■ Brian Hohlfeld e vista dai due personaggi (e anche dai due registi) da due punti di vista, attraverso flash back, in ■ sorta ■ sogno a occhi aperti. I giornalisti Dan e Lorie lavorano nella stessa redazione ma hanno punti di vista diversi sul mondo e sul lavoro. E il loro rapporto di coppia finisce per inarinarsi a causa della rivalità professionale. Ma...

Futureworld - ■ anni nel futuro ★★★

■ **ITALIA 1**. USA 1976. REGIA RICHAR T HEFFRON CON ■ BRYNNER, PETER FONDA, BLYTHE ■, JOHN RYAN, STUART MARGOLIN E ARTHUR HILL. DUR. 1H45'

■ sola del «Mondo dei robot», una riuscita avventura di fantascienza ■ lo stesso Brynner. L'uomo che aveva promesso uno scoop su Delos a ■ giornalista viene ucciso. Il reporter indaga ■ una collega...

Ostaggi della ■ ★★

20.55 RETE 4. USA ■ REGIA ■ RODNUNSKY. CON ERIC ROBERTS, ■ RITTER, KATY BOYER, RACHEL HUNTER E MICHAEL RAYNOR ■ 1H40'

Da uno spunto non originale, un discreto thriller tivù con due volti noti del piccolo schermo: il fratello della Roberts e Ritter. I Williams sono in vacanza sulla costa californiana e vengono avvicinati da Lonnie, Eddie e Frank che cercano di fare amicizia. Ma in realtà si tratta di un trio criminale che prende in ostaggio la famigliola e...

OGGI
I nuovi episodi de *La squadra* (Raitre, 20,50). Heather Parisi ospite di *Aspettando cominciamo bene* (Raitre, 9,05), un ritratto di Irene Grandi (foto, *Mano*, Rete A-Viva, 20), come preparare al meglio i filetti di eringa affumicata (*La prova del cuoco*, Raiuno, 11,35).

TONNI
Nuova abitudine dei pescatori giapponesi, andare a caccia di tonni a carne ■ nel Mediterraneo. Dopo averli imprigionati nelle «gabbie della morte», li fucilano e li sezionano con la motosega. Infine li spediscono ai mercati di Tokyo (laggiù valgono anche 500 euro al chilo) (*Frontiere*, Raiuno, 22,50).

CALABRESI
Anna La Rosa, calabrese, conduttrice di *Telecamere*, ricorda ancora come «un dramma» il suo trasferimento da Doria (Cosenza) a Roma, all'età di 7 anni: «Parlavo solo dialetto. A scuola, ogni volta che aprivo bocca i bambini ridevano. Per la vergogna ■ chiedevo nemmeno di andare a fare la pipì. La maestra era cattiva, ■ aveva un briciolo ■ comprensione. Alla fine mi disse: "Smetti di studiare. Fai la sarta"» (puntata ■ *Geo & geo* dedicata alla Calabria, Raitre, 17,30).

BADESCU
Ramona Badescu, costretta a far Natale lontano dalla famiglia, ha rimediato allo nostalgia ■ ■ assegno da 27 milioni per suo padre, desideroso ■ una macchina nuova (*Maraneo*, Canale 5, 21).

ORECCHINI
Gli orecchini a forma di albero di Natale amatissimi da Rosanna Cancellieri.

■ UT ■ collezione ■ 400 mutande posseduta da Graziano Ballinari, giardiniere di Lugano, anche quelle ideate per lo spasimanti di Mussolini, ■ ■ scritta «Benito sei ardito» («Benito chi?», titolo del reportage di *Sciuscià*, Raidue, 21).

RAIUNO

TELEGIORNALE	
6.30	20.00
11.30	22.45
13.30	0.10

6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Uno Mattina condotto ■ L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Geroldo. All'interno: **Tg1** (7.00), **Tg1 Economia** (7.05), **Tg1 Flash L.I.S.** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00 - 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica ■ dotta da D. Rosati
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto ■ A. Clerici, con la partecipazione ■ B. Bigazzi
12.35 La signora in giallo Telefilm "Il latitante"
14.00 Tg1 Economia
■ ■ ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti. Regia ■ G. Nicotra e D. Sironi
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** - **Previsioni sulla viabilità** ■ **Viaggiare informati** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10)
17.30 Tg1 ■ Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile Magazine
■ Sportsera Rubrica sportiva
18.50 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Amici nemici"
19.35 Cuori rubati Soap Opera
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 ■ posto ■ sole Soap Opera
■ ■ Squadra Sene ■ M. Bonetti, G. Lionello
22.50 Tg3 Notiziario diretto da Antonio Di Bella
23.00 Tg3 Primo Piano Magazine a ■ ■ Redazione Speciali
23.25 Sportivamente Rubrica sportiva condotta da J. Volpi
0.25 Rai Educational Media-Mente
0.55 Appuntamento ■ ■ ma Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.00 ■ Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, Di Paco, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "New York (under) Ground Zero" con il film **Vinyl** (1965). Regia di A. Warhol - **Flaming creatures** (1963). Regia di J. Smith

RAIDUE

TELEGIORNALE	
10.30	20.30
11.15	23.45
13.00	

6.05 L'Italia delle regioni Campania "Patrimonio artistico del Banco di Napoli"
6.30 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... con S. Quattrone
6.35 Dalla cronaca
6.40 LavoriOra ■
6.50 Rassegna stampa ■ periodici di F. Fantasia
7.00 Go Cart mattina
9.05 Cuori rubati Soap Opera
9.30 Port Charles Telefilm
10.15 ■ educational
10.35 Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi Magazine
11.05 Tg2 Sì, Viaggiare
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Ellen & Jason Detectives Telefilm "In nome del successo"
■ Finalmente Disney
17.30 Cartoni animati
17.50 Tg2 ■ Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile Magazine
■ Sportsera Rubrica sportiva
18.50 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Amici nemici"
19.35 Cuori rubati Soap Opera
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e ■ la partecipazione di M. Corvaglia, E. Canalis
21.00 Maraneo Varietà ■ con P. Franco, L. Guillotta, ■ Lionello, ■ Proti, R. Badescu, A. Melillo, G. Montarini.
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto ■ M. Costanzo ■ la partecipazione di F. Bracardi
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
2.00 Verissimo - Tutti i colori ■ cronaca (Replica)
2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Morte in diretta"
3.45 Tg5 Notiziario diretto ■ E. Mentana (R)
4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "La confessione"
5.00 Dream on Telefilm "Mediatori d'amore"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da ■ Mentana (Replica)

RAITRE

TELEGIORNALE	
12.30	22.45
14.00	0.15
19.00	

6.00 Tg3 Prima Pagina diretto da Enrico Mentana Traffico - Meteo - Borsa e ■
8.45 Un medico tra gli orsi Telefilm "Guerra e pace"
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show ■ M. Costanzo. Regia ■ Paolo Pietrangeli (R)
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Cuore ■ pietra"
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, L. Ciampi, S. Ricci
13.40 Beautiful Soap Opera con K. K. Lang, R. Moss, H. Tyler
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 Cento Vetrine Soap Opera con R. Fantesi, ■. Afpi
14.45 Uomini e donne Talk-show con M. ■ Filippi. Regia ■ L. Basile
16.10 Una moglie non si arrende Film-tv (dramm., 1996) con J. Wilder, V. Marcil. All'interno: **Bollettino della neve**
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi
■ Passaparola ■ ■ dotto da G. Scotti. Regia di Stefano Mignuzzi
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 Atto di forza Film (azione, 1990) con A. Schwarzenegger, S. Stone, R. Cox, R. Ticotin. Regia di P. Verhoeven. All'interno: **Il Bollettino** ■ ■
23.05 ■ Tv Magazine ■ ■ Bagatta
24.00 Cartoni animati Berserk
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo
1.10 Saranno famosi (R)
1.55 Frasier Telefilm "Siete servili?" ■ K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves
2.25 I Italiani Telefilm "Lo dice il giornale" ■ ■. Cogliardo, E. ■, M. Setaro
2.55 Futureworld (2000 anni ■ futuro) ■ (dramm., 1976) con P. Fonda, B. Danner, A. Hill, Y. Brynner. Regia di R. T. Heffron. All'interno: **Meteo**
4.30 Non è la Rai Varietà
5.25 Chiara e gli altri Telefilm con ■. Piccolo, A. Habec, M. Turchi, A. Giovagnoni

CANALE 5

■	
8.00	■
13.00	1.00

7.00 Tg5 Prima Pagina diretto da Enrico Mentana Traffico - Meteo - Borsa e ■
8.45 Un medico tra gli orsi Telefilm "Guerra e pace"
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show ■ M. Costanzo. Regia ■ Paolo Pietrangeli (R)
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Cuore ■ pietra"
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, L. Ciampi, S. Ricci
13.40 Beautiful Soap Opera con K. K. Lang, R. Moss, H. Tyler
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 Cento Vetrine Soap Opera con R. Fantesi, ■. Afpi
14.45 Uomini e donne Talk-show con M. ■ Filippi. Regia ■ L. Basile
16.10 Una moglie non si arrende Film-tv (dramm., 1996) con J. Wilder, V. Marcil. All'interno: **Bollettino della neve**
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi
■ Passaparola ■ ■ dotto da G. Scotti. Regia di Stefano Mignuzzi
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e ■ la partecipazione di M. Corvaglia, E. Canalis
21.00 Maraneo Varietà ■ con P. Franco, L. Guillotta, ■. Lionello, ■. Proti, R. Badescu, A. Melillo, G. Montarini.
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto ■ M. Costanzo ■ la partecipazione di F. Bracardi
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
2.00 Verissimo - Tutti i colori ■ cronaca (Replica)
2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Morte in diretta"
3.45 Tg5 Notiziario diretto ■ E. Mentana (R)
4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "La confessione"
5.00 Dream on Telefilm "Mediatori d'amore"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da ■. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE	
12.25	18.30

7.00 Cartoni animati Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
9.00 Casa ■ Telefilm "Una esperienza indimenticabile" con M. Baxter, M. Gross
9.25 Supercar Telefilm "I guerrieri ■ sabato sera"
10.25 Mac Gyver Telefilm - "La talpa"
11.25 Nash Bridges Telefilm "El Diablo" con D. Johnson
13.00 Willy il principe di Bel- ■ ■ "Per ■ di Lisa" con ■. Smith, J. Avery
13.25 Cartoni animati Lupin, l'Incorreggibile Lupin - All'arembaggio! - Futura- ■
14.45 Dawson's Creek Telefilm "Incroci" ■ J. van Der Beek
15.30 Anteprima Saranno famosi
15.40 Saranno famosi
16.25 Cartoni animati Rossana - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm
19.00 Italia 1 si nasce
19.25 Cartoni animati
20.00 Studio aperto - La giornata Notiziario
20.40 Sport Show Notiziario sportivo
21.00 Atto di forza Film (azione, 1990) con A. Schwarzenegger, S. Stone, R. Cox, R. Ticotin. Regia di P. Verhoeven. All'interno: **Il Bollettino** ■ ■
23.05 ■ Tv Magazine ■ ■ Bagatta
24.00 Cartoni animati Berserk
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo
1.10 Saranno famosi (R)
1.55 Frasier Telefilm "Siete servili?" ■ K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves
2.25 I Italiani Telefilm "Lo dice il giornale" ■ ■. Cogliardo, E. ■, M. Setaro
2.55 Futureworld (2000 anni ■ futuro) ■ (dramm., 1976) con P. Fonda, B. Danner, A. Hill, Y. Brynner. Regia di R. T. Heffron. All'interno: **Meteo**
4.30 Non è la Rai Varietà
5.25 Chiara e gli altri Telefilm con ■. Piccolo, A. Habec, M. Turchi, A. Giovagnoni

RETE 4

TELEGIORNALE	
11.30	18.55
13.20	

6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro, ■. Fiore
6.40 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
7.20 Quincy Telefilm "Semper fidelis"
■ Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 Paste e corna e gocce di storia ■ R. Gervaso
■ Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. Del Solar
■ Febbre d'amore Soap Opera
10.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
11.40 Forum ■ P. Perego, ■ ■ di E. Nobiloni Laloni
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi
■ Sentieri Soap Opera
15.55 Per una manciata di sol- ■ Film (comm., 1972) con ■. Newman, L. Marvin. Regia di S. Rosenberg. All'interno: **Meteo**
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 Sipario ■ Tg4 Magazine conduce F. Senette
19.50 La forza del desiderio Soap Opera con ■. Faria

La 7

Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
8.00 Call game ■ Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e ■ enigmistici
12.00 Tg La7 ■
12.30 Saranno famosi Telefilm
13.30 Blind date Varietà ■ J. Alexander
14.30 Un drago per amico Film (fant., 1997) con T. Martin. Regia di T. Nicolau
15.30 Oasi Magazine con T. Gelsio
16.30 Kung ■ Telefilm
17.30 Robot Wars - La guerra dei robot Varietà con A. Luccisetta
18.00 Cartoni animati Yu-Yu
18.30 Flash Telefilm
19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 100% ■ Il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo
21.00 Dice lui... dice lei Film (dramm., 1991) ■ K. Bacon. Regia di M. Silver
23.15 Diario di guerra (e pace)
0.15 Tg La7 All'interno: **Due minuti un libro** con A. Elkann
0.25 Saranno famosi Telefilm con C. Imperato
1.25 ■ News Collegamento in diretta con la ■ televisiva americana

TMC2/MTV

■ ■ Wakeup!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
■ Music non stop
12.30 Videoclash Varietà
13.30 Music non stop
14.30 Tri
15.30 Tri voice
■ Mad 4 ■
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Hit List Italia Rubrica musicale
21.00 Mtv Supersonic Varietà
23.00 Mtv Trip
23.30 Undressed ■
■.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop

TELE+BIANCO

8.05 Hendrix Film
9.45 Superstar Film
11.10 ■ ■ who cried - L'uomo che piange ■
12.50 Chi ha ucciso la signora Dearly? Film
14.30 The Linda McCartney story Film-tv
16.00 ■ & Grace Telefilm
16.25 The thin blue lie Film
18.05 Il collezionista ■ osso Film (thriller, 1999)
20.05 Suite orme della salamandra Documentari
21.00 Io, me & ■ Film
22.55 Il giornale del Cinema Magazine
23.40 Domani ■
1.20 Una voce per gridare Film
3.00 Hell's Kitchen - New York City Film

TELE+NERO

9.25 Fbi - protezione testimoni Film (comm., 2000)
11.00 Calcio - ■ A: Juventus-Atalanta
12.45 Volley: Lube Macerata-Unicaja Almeria
14.30 USA Sport
15.00 NFL Game Day
15.30 ■ Action
16.00 Calcio Magazine
17.25 Automobilismo: Rally di Montecarlo
18.00 Tennis: Australian Open
19.00 Australian Open oggi Rubrica sportiva
19.30 Zona Rubrica sportiva
20.30 Basket NBA: Sacramento Kings-Utah ■
22.05 Beppo Grillo - La grande trasformazione
23.55 Tennis: Australian Open
3.30 Tennis: Australian Open

RETE A/VIVA

■ Push Up Video a rotazione
7.00 Inbox
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA flash Notiziario
12.05 Energize
13.00 Viva Hits Video a rotazione
14.25 TgA flash Notiziario
14.30 Vivace
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Dance chart
18.35 TgA flash ■
18.40 Inbox
■ Mono
20.30 Club Rotation
21.30 100% Oldies
22.30 Dance night
24.00 Night shift

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; ■ 12.10; 13; 17.30; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuele Falcetti; 6.20 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.40 Golem; ■.46 Capitan Cook; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.05 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Bar del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 11.44 Pronto, salute; ■ Come ■ gli affari; 12.30 Titoli; ■ Beha a colori; 13.20 Sport; 13.27 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 ■ a colori; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Radio Campus; ■ Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, ■ fa sera; 19.42 Zapping; 21.00 Zona Cesarini - Music club; 21.03 Millevoci; 22.30 Uomini e camion; 23.35 Speciale Bacharnum; 0.33 Brasil.

■ Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
■ Incipit; 6.01 Il Cammello ■ RadioZ; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Giovanni il maestro inatteso; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello ■ RadioZ; 12.47 Sport; ■ Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Il lunedì di Atlantis; 16.33 Il Cammello di RadioZ; ■ Caterpillar. Quando il fine giustifica gli automezzi; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle ■ della sera; 20.35 Dispenser; 20.45 "Cuccioli" (in on); 21.00 Il cammello di RadioZ; 24.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R).
■ Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotte, 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotte: Le avventure di Lüllenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre suite; 20.00 Testogiornale; 21.00 Il cartellone: Stagione 2001/2002 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masi; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Penili; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

Riavvia il tuo pensiero

Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la Golf "25 Years".

DDB

Quanti anni sono che ami la Golf?

È noto a tutti, con il passare del tempo le cose belle migliorano e aumentano di valore. La Golf "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con otto altoparlanti e frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Montreal I" a pneumatici ribassati 205/55 R 16. Il tempo passato su una Golf "25 Years" non vi sembrerà mai abbastanza.

Versioni: 1.6 l 77 kW/105 CV - 1.9 TDI 66 kW/90 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years"

Golf "25 Years" vi aspetta da:

Simoni - Di Viesto

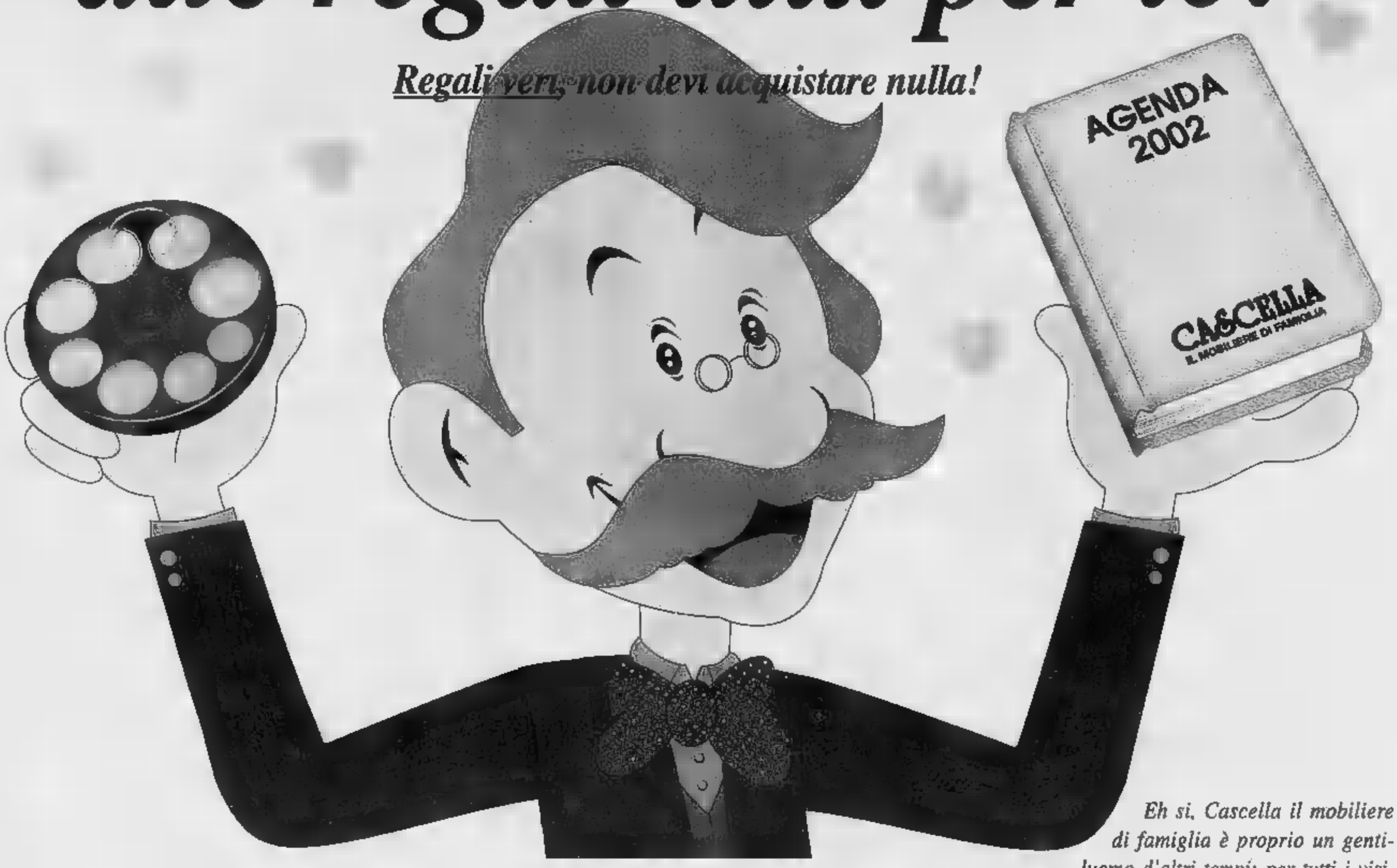
le tue Concessionarie Volkswagen

Simoni
Via Giordano Bruno, 70
Torino
Tel 011.3153411

Di Viesto
Via Reiss Romoli, 130
Torino
Tel 011.2253311

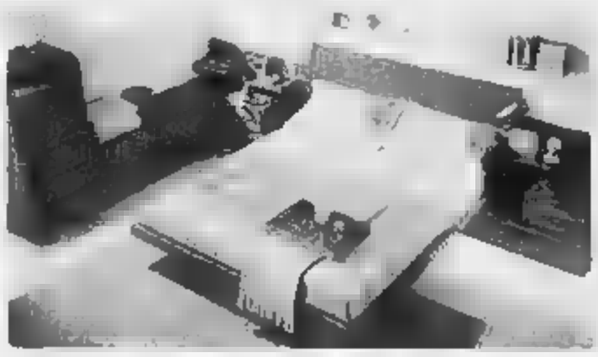
Da Cascella con amore due regali utili per te!

Regali veri, non devi acquistare nulla!



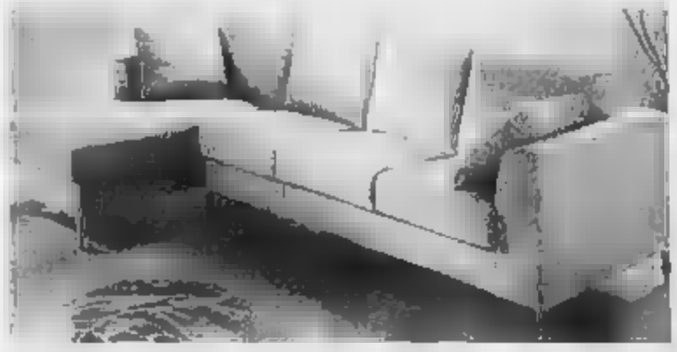
*Eh si, Cascella il mobiliere di famiglia è proprio un gentiluomo d'altri tempi: per tutti i visitatori delle sue esposizioni ha sempre un pensiero in più! Vieni a scegliere il tuo regalo: la bellissima **AGENDA 2002** che ti accompagnerà tutto l'anno **oppure**, ■ **scelta**, l'esclusivo **EUROPOCKET**, il porta Euro tascabile che può contenere 34 monete con tutti i tagli dell'Euro ben suddivisi e subito riconoscibili. Regali belli, fatti con il cuore, per la tua famiglia'!*

LE PROPOSTE IRRESISTIBILI



Cucine m. 3,15 lineari come grafico complete di elettrodomestici. Prezzo franco nostro magazzino.

Telecomando computerizzato: controlla l'inclì della poltrona ed i programmi di massaggio. Massaggio cervicale, della schiena, dorsale, lombare, vibromassaggio.



GRANDI SHOW ROOM CUCINE CON
TUTTE LE NOVITÀ
BERLONI LUBE
e le altre migliori marche!

SPECIALISSIMO SPOSI
ARREDAMENTO COMPLETO
a partire da € 4.000 L. 7.745.000
CAMERA, CUCINA completa di elettrodomestici, SOGGIORNO, DIVANO

APERTO DOMENICA AIRASCA: tutto il giorno TORINO: 15-19.30

Finanziamenti anche a
TASSO ZERO
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

MA-SA 9-12.30/15-19.30 • LU 15-19.30

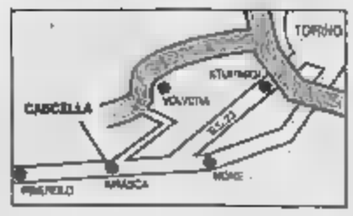
CASCELLA

IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

10.000 mq *di esposizioni*

TORINO via **PAVIA 18** Tel. 011.28.40.70 Ingresso anche da c.so Brescia 35 **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

AIRASCA (TO) *Nuova grande esposizione* **S.S. 23** per il **Sestriere** - via **TORINO 78** - Tel. 011.990.98.88-9



Film del weekend

ORNABUONI

COMMEDIA

«Il favoloso mondo di Amelie»

La protagonista Audrey Tautou

ALTRO film-fenomeno di stagione, vincitore del Felix europeo e candidato all'Oscar, visto in Francia oltre otto milioni di spettatori, della improvvisa popolarità della protagonista Audrey Tautou, bruna di poca statura con i capelli tagliati benissimo. Presente come la favola parigina di una generosa cameriera di caffè decisa a rendere migliore la vita degli altri e a vendicare i torti da loro subiti, è in realtà una storia corale cinica, divertente, realizzata in uno stile citazionista che ricorda «Mon oncle d'Amérique» di Alain Resnais; magari capita ogni tanto di trovarlo un po' stucchevole.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE
di Jean-Pierre Jeunet
con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz; Francia, 2001

cinema Adua 400, Charlie Chaplin 1, Eliseo Grande, Romano, Warner Village; **MILANO,** Arlecchino, Brera, Colosseo, Eliseo; **GENOVA,** Cineplex, Uci; **ROMA,** Admiral, Adriano 4, Antares 1, Atlantic 4, Clak 1, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Marte, Greenwich 1, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia A (v. o.), Rivoli, Tibur 1, Warner Village; **NAPOLI,** Academy Astra, America Hall, Delle Palme; **PALERMO,** Aurora, Fiamma

DRAMMATICO

«Birthday girl» Nicole Kidman

CON l'attrice più seducente, premiata strana dell'anno, Nicole Kidman, una storia solitudine e di nomadismo contemporaneo. A Londra, impiegato di banca sempre sfortunato in amore decide di cercare trovare su Internet una moglie russa e incontra Nadia, bella e misteriosa, che non parla una parola d'inglese. importa, lo conquistano la bellezza, il fascino, la sensualità della ragazza. Lo spaventa e trascina nell'avventura più improbabile ed emozionante vita l'arrivo di tre «cugini» russi di Nadia, giunti a Londra per festeggiare il compleanno lei: ma le cose assai semplici. Jez Butterworth, il regista inglese, anni, ex allievo di Cambridge, commediografo autore insieme con il fratello Tom del testo teatrale da cui ha tratto il primo film «Soho» (1998), è all'opera seconda: il suo modo di dirigere gli attori mitizzare paesaggio molto interessante. la Kidman, nel suo personaggio quasi muto, è la presenza preziosa del film: magicamente arriva ad attraente e insieme ripugnante, interpretare molta precisione la doppiezza delle persone cattive, oppure buone. E' ben raccontato anche il rapporto con gli emigrati.

BIRTHDAY GIRL
di Jez Butterworth
con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel; Inghilterra/Usa; 2001

cinema Eliseo Rosso, Lux; Apollo, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano 3, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 14, Doria 3, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 2, Pasquino 1 (v. o.), Roxy Rubino, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 1, Tirenon 1, Tristar Blu, Universal, Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Agorà, Alcione 2, Modernissimo 4, President, Vittoria; **PALERMO,** Ariston, King

COMICA

«Ti voglio bene Eugenio»

GIANCARLO Giannini, il cui grande talento viene adesso troppo poco utilizzato dal cinema, traccia il ritratto sensibile, intelligente e interessante di Eugenio, un uomo malato della sindrome di Down. Calmo, cordiale, astuto, l'uomo vive da solo nella sua casa bellissima in campagna, alberi, siepi frutteto, lavora come volontario in un Centro Traumatologico, rifiuta le offerte insistenti dell'unico fratello di andare ad abitare lui in città. In un inatteso incontro con gli altri, Eugenio trova nuove responsabilità e nuovi affetti: soprattutto lo cambia frequentare donne, madri, figlie, creature infelici.

TI VOGLIO BENE EUGENIO
di Francisco José Fernandez
con Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio, Jacques Perrin; Italia, 2002

MILANO, cinema Plinius
Adriano Holiday, Trianon 5

FIABESCO

«Harry Potter e la pietra filosofale»

Il professor Flitwich (Warwick Davis)

PER i bambini con gli occhiali malati solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i genitori sono stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive parenti che non lo lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a se stessi genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto dal primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo mago Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola Magia e Stregoneria, ha poco incanto è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
di Chris Columbus; Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith; Usa,

TORINO, cinema Adua 200, Eliseo Blu, Reposi 4; **MILANO,** Arcobaleno (pom.), Ducale, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Uci; **ROMA,** Andromeda 3, Cineland Lux 5, Madison (pom.), Maestoso 3 (pom.), Missouri 3, Odeon 4, Tristar Rosso, Uci 4, Warner Moderno 1, Warner Village 5,13 (pom.); **NAPOLI,** Modernissimo 3 (pom.); **PALERMO,** Ariston (pom.), Marconi (pom.)

COMICO

«Volesse il cielo!»

E' curioso che Vincenzo Salemme neppure tenti di fare lavoro strutturato, accurato, ben scritto: magari il successo proprio dovuto a questa noncuranza leggera, a questa mancanza di impegno. «In questo momento c'è un gran bisogno di favole», sostiene il regista, e ricorre a classico della commedia: lo smemorato. Colpito da amnesia, trovato nudo in un cassonetto della spazzatura da un ispettore di polizia accolto nella casa di lui, il protagonista vive e innesca molte peripezie mistico-stravaganti. Fra gli interpreti, tre calciatori napoletani: Ciro Ferrara, Fabio Cannavaro, Vincenzo Montella.

VOLESSE IL CIELO!
di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Tosca D'Aquino, Biagio Izzo, Rocco Papaleo; Italia, 2002

TORINO, Ideal 4, Reposi 5
MILANO, Odeon, Plinius
GENOVA, Cineplex, Odeon, Uci
Adriano 5, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Cineland 9, Galaxy Saturno, Lux 6, Reale 2, Savoy 3, Warner Village
NAPOLI, Adriano, Ambasciatori, Arcobaleno 3, Arlecchino, Corso, Duel 2, Felix 1, La Perla 1, Maestoso, Palza 1; **PALERMO,** Dante

DRAMMATICO

«Brucio nel vento»

L'AMORE rende bellissime anche le esistenze più disperate, dà forza e vita a giornate e destini tetri. Dal romanzo di Agota Kristof, il regista trae la storia d'amore fra due emigrati in Svizzera: lui operaio che vuol essere scrittore, lei laureata costretta alla fatica operaia; lui solo, lei sposata e madre d'una bambina. Tutt'e due hanno un passato amaro, sono figli dello stesso padre legati sin dall'infanzia da un rapporto che dovrebbe rendere impossibile l'amore, troveranno insieme una felicità. Non prima naturalmente di una serie fatti drammatici, gravidanza, aborto, dissensi coniugali, accoltellamento del marito: alla fine saranno insieme. Il film letterario, percorso dal vento dell'inquietudine, fotografato meravigliosamente da Luca Bigazzi e ben recitato da due attori di Praga, più ancora che nella narrazione della storia d'amore è straordinario nel racconto dell'esistenza quotidiana dei protagonisti, delle loro giornate faticose e sempre uguali fatte di gesti e percorsi sempre identici, delle luci nebbiose dell'alba, degli autobus ove si viene folgorati sonno, dalla «corsa idiota» della vita riscattabile soltanto dalla passione e dall'arte.

BRUCIO NEL VENTO
di Silvio Soldini
con Ivan Franek, Barbara Lukesová; Italia/Svizzera,

TORINO, cinema Massimo 1, Olimpia 2
MILANO, Anteo, Excelsior
Ariston, Corallo
Ambassade 3, Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1, Tibur
NAPOLI, Modernissimo 2, Plaza (sera)
Gaudium

FANTASY

«Il Signore degli Anelli»

Elijah Wood è Frodo

DALLA trilogia scritta nel 1954-'55 professor John Ronald Reul Tolkien, nato in Sud Africa da genitori inglesi, docente di letteratura anglosassone all'Università inglese di Oxford: dopo questo «La compagnia dell'anello» verranno altri due film, «Le due torri» e «Il ritorno re». Medioevo anglosassone, maghi, orchi, hobbit, stregoni, cavalieri neri, principessa degli elfi e regina delle fate popolano la vicenda di un anello onnipotente e malefico, della lotta per possederlo che è poi scontro tra Male e Bene, Tenebre e Luce. Successo fenomenale nel mondo, lunghezza tre ore, ben fatto e cupo.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
di Peter Jackson; con Elijah Wood, Holm, Ian McKellen; Usa/Ingh., 2001

TORINO, cinema Ambrosio, Ciak, Due Giardini, Fiamma, Greenwich, Ideal, Nuovo, Reposi; **MILANO,** Cavour, Gloria, Maestoso, Metropol, Odeon; **GENOVA,** America, Cineplex, Ritz, Uci; Andromeda, Alhambra, Barberini, Cineland, di Rienzo, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Uci 1, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno, Duel, Felix, Modernissimo; **PALERMO,** Imperia, Tiffany

COMMEDIA

«Un amore perfetto»

VITA, opere, usi e linguaggio di Cesare Cremonini, leader dei Lùnapop, gruppo musicale prediletto dagli adolescenti. Estate sulla coste romagnola, tre ventenni, ragazze bellissime, un grande con tanti tradimenti, un pacco di dollari spartiti tra amici: i sogni, quando ci si crede, si sempre. Tra gli interpreti c'è Martina Stella de «L'ultimo bacio», in un personaggio di cubista romantica. Il film, nulla di eccezionale né di usuale, neppure lontanamente paragonabile «Radiofreccia» di Ligabue, potrà piacere ai fans dei Lùnapop, anche Cremonini canta mai: una sua canzone è però nella colonna sonora.

UN AMORE PER
di Valerio Andrei
con Cesare Cremonini, Martina Stella, Dennis Fasolo, Chiara Sani; Italia, 2002

cinema Arlecchino 1, Ideal 2, Nazionale 2
Colosseo, Odeon
GENOVA, Cineplex, Uci; Universale
ROMA, Alhambra 3, Andromeda 6, Barberini 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Doria 2, Jolly 3, Lux 4, Trianon 2, Uci, Warner Village
NAPOLI, Fiamma

THRILLER

«Prigione di vetro»

LEELEE (pronuncia: Lili) Sobieski è la ragazzina perversa e seducente, figlia del commerciante di costumi e abiti usati Rade Serbedzija, vista in «Eyes Wide Shut», l'ultimo film di Stanley Kubrick. Lei e il fratellino, rimasti orfani, vengono presi in carico da una coppia elegante e lassista che vive in stupenda grande casa sul mare dalle immense vetrate, dove possono accadere anche le peggiori e dove si può scoprire che la moda, il confort, i begli oggetti, le cose costose, rischiano di diventare una trappola, gli elementi di detenzione dalla quale è difficile evadere. Impressionante.

PRIGIONE DI VETRO
di Daniel Sackeim
con Leelee Sobieski, Trevor Morgan, Diane Lane, Stellan Skarsgard; Usa, 2001

TORINO, cinema Nazionale 1
MILANO, Odeon, Plinius
GENOVA, Uci
ROMA, Adriano 8, Atlantic 3, Warner Village 6
PALERMO, Abc

ANIMAZIONE

«Atlantis L'Impero perduto»

IL Disney-film di Natale, carino e divertente, ha qualcosa di istruttivo e utilitario oltre che di avventuroso e fantastico. Racconta la vicenda di Atlantide, continente sommerso dalle acque e perduto, terra leggendaria molto amata dal cinema, a cominciare da «Atlantide» di Pabst con Brigitta Helm (1932). protagonista Milo James Tatch, linguista e cartografo che nel 1914 sostiene di conoscere, grazie a il mistero della fine di Atlantide, e che partecipa alla spedizione ricognitiva a sottomarino finanziata da un eccentrico miliardario. Lo stile del disegno risulta meno approssimativo del solito.

ATLANTIS L'IMPERO PERDUTO
Gary Trousdale e Kirk Wise; Usa, 2001

cinema Reposi 1
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 10, Cineland 4 (pomeriggio), Missouri 4 (pom.), Uci 7 (pom.), Warner Village 7
La Perla 2 (pom.)
PALERMO, Jolly

COMICO

«Merry Christmas»

LA commedia ribalda natalizia con Massimo Boldi e Christian De Sica doveva svolgersi quest'anno durante una gita a New York: l'attacco dell'11 settembre alle Torri Gemelle ha suggerito, per praticità e per atmosfera, di spostare vacanza ad Amsterdam. Lì De Sica, bigamo, si ritrova per incidente tutt'e due le sue mogli; e Boldi viaggia con il genero che detesta (per la figlia aveva sperato qualcosa di diverso da un giovane trucido chiassoso). I due protagonisti interpreteranno il loro primo film insieme, «Yuppies» di Vanzina, nel 1984, oltre quindici anni fa: da allora l'alleanza ha costituito sempre una garanzia incassi.

MERRY CHRISTMAS
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica; Italia, 2001

TORINO, cinema Adua 100 (sera), Fregoli
MILANO, Splendor
GENOVA, Uci
ROMA, Quirinale 1
PALERMO, Adam's

AZIONE

«Ocean's Eleven»

IL cast è più bello del film: quattro star super-seducenti rifanno un vecchio film interpretato da Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr. e Peter Lawford nel 1960, intitolato in Italia «Colpo grosso». La storia d'una grande rapina di gruppo a Las Vegas è intitolata «Ocean's Eleven» perché il nome dell'ideatore del colpo è Ocean e perché i rapinatori sono in tutto undici (Eleven) compresi il giocatore di poker d Pitt e il borseggiatore di Chicago Matt Damon. Nostalgia, avventura, regista bravo come Soderbergh, il piacere sempre rinnovato di vedere Julia Roberts e George Clooney.

OCEAN'S ELEVEN
Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon, Andy Garcia; Usa,

TORINO, cinema Ambrosio 3, Arlecchino 2, 5; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Lux, Uci; Adriano 7, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 5, Broadway 2, Clak 2, Cineland 10, Drive In, Empire, Galaxy V., Gregory, Lux 10, Missouri 4 (sera), Paris, Reale 1, Savoy 2, Trianon 3, Uci 6, Warner Moderno 13 (sera), Warner Village 9; **NAPOLI,** Acacia, Santa Lucia; **PALERMO,** Golden, Marconi (sera)

DRAMMATICO

«La vera storia di Jack lo Squartatore»

NELL'AUTUNNO del 1888, nel quartiere di White Chapel della Londra vittoriana, cinque prostitute vennero atrocemente uccise. Da allora l'assassino, subito soprannominato Jack lo Squartatore, diventò un personaggio intorno alle cui identità (un macellaio, un chirurgo, un componente della famiglia reale inglese, il pittore Walter Sikert?) Si Continua ad alimentare appassionatamente da oltre secolo. In questo film di Albert e Allen Hughes le indagini sono condotte dal poliziotto Johnny Depp, romantico e malinconico, ricco di intuito, intelligenza e cognizione del dolore. film deriva da un fumetto di Campbell-Moore.

FROM HELL - LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE
di Allen e Albert Hughes
con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm; Usa, 2001

Doria, Greenwich 2, Valentino 2; **MILANO,** Brera, Mediolanum, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; Adriano 6, Atlantic 6, Augustus 1, Cineland 5, Galaxy Mercurio, Lux 3, Madison 4 (sera), Roxy Smeraldo, Royal 1, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 10; **NAPOLI,** Arcobaleno 2; **PALERMO,** Ciak, Finocchiaro

SU TUTTI GLI ARTICOLI

OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA

ULTIMI GIORNI

RATEAZIONI A TASSO 0%*

TELEFONIA RATEAZIONI A TASSO "0%"

SIEMENS A40 vibracall melodie	€ 86,00	£ 16[illegible]
M35 wap vibracall shock		£ 230.416
SAGEM MW930 + 2 schede ric.	€99,00	£ 191.690
MOTOROLA V3600 dual band vibracall	€229,0[illegible]	443
MOTO[illegible] litio dual band vibra[illegible]	[illegible]78,0[illegible]	38.[illegible]

TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0%"

MIVAR 14" televideo	€118,00	£ 228.479
PHILIPS 14" televideo	€139,00	£ 269.141
PHILIPS 17" schermo piatto televideo	[illegible],00	£ 480.184
SAMSUNG 21" televideo	€199,00	£ 385.317
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	€239,00	£ 462.768
SHARP 28" stereo televideo	€330,00	£ 638.969

LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0%"

ELECTROLUX ZANUSSI 5 Kg garanzia 2 anni	€179,00	£ 346.592
ZOPPAS 5Kg V. [illegible] termostato	€257,00	£ 497.621
CANDY AQUAMATIC 6T 3Kg	€299,00	£ 578.944
[illegible] 700 giri doppia [illegible] maxi oblò	€359,00	[illegible] 695.120
ZOPPAS carica dall'alto 5Kg	[illegible]	[illegible] 654.459
[illegible] JETSY SILVER CLASSE A	€598,00	£1.157.889
REX [illegible] giri [illegible] inox	[illegible]	[illegible] 578.944

FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0%"

REX 140 litri CLASSE B	€133,00	[illegible]
CASTOR 160 litri	[illegible]	£ 298.185
KELVINATOR [illegible] CLASSE A	€178,00	[illegible]
CASTOR [illegible] litri [illegible] 105 cm	€151,00	£ 292.376
ELECTROLUX ZANUSSI 235 litri	€173,00	[illegible] 334.974

[illegible] SONY
[illegible] 538.00

[illegible] TOLI[illegible]R
[illegible] PLAY S[illegible]TION
[illegible]9,00 £ 36.789

SCANNER [illegible] 600X1200 IVANCO
[illegible] £ 114.239

VOLANTE FERRARI PS1/2
€ 46,00 £ 89.068

MIVAR P1 14" Televideo
€ 118,00 £ 228.479

Lavapolla
Polti 1000W
€ 112,00 £ 216.882

RICEVITORE DIGITALE
NOKIA
€ 199,00 £ 385.317

Infrarossi vribracall litio
NOKIA 3210
€ 218,00 £ 422.106
+
AURICOLARE ORIGINALE NOKIA
[illegible] £ 48.406

Dual Band vribracall scrittura rapida degli [illegible]
SAGEM MW 930
+
2 SCHEDE RIC. [illegible]
€ [illegible] £ 191.690
E' COME AVERE IL TELEFONO GRATIS

OFFERTISSIMA COMPUTER

CPU Intel Celeron 1,0 Ghz	CPU AMD XP 1,7 Ghz SocketA 266Mhz
RAM DIMM 256 MB PC133	[illegible] DIMM DDR PC266 [illegible]
HDD Maxtor EIDE 20Gb 7200 rpm	HDD Maxtor EIDE 40Gb ATA133 7200 rpm
CD Rom 52 X, floppy drive 1,44 Mb	CD Rom 52X, DVD Rom 16X40X
VGA 32 MB	FDD Floppy Drive 1,44 Mb
Scheda di rete, Scheda Audio	VGA GeForce256 32MB AGP 4X
Modem Fax 56K	Monitor 17" 3 anni di garanzia
Monitor 17" 3 anni di garanzia	MODEM Fax 56k PCI Motorola
Software Windows XP Home Edition	Software Windows XP Home Edition
INTEL CELERON 1,0 Ghz	[illegible] XP 1,7 Ghz
€ 980,00 £ 1.897.544	€ 1390,00 £ 2.691.415

IN PIU' NEI CENTRI DE FABIANI

24 MESI A TASSO 0% SU TUTTI GLI ARREDI

3000 Mq. DI ESPOSIZIONE

APERTI 7 GIORNI SU 7
ANCHE LA DOMENICA
E IL LUNEDI' MATTINA

APERTI LA DOMENICA

MAGAZZINI Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Tel. 0[illegible]11.823615

DE FABIANI Center
DOMENICA APERTO
BORGOSESIA - QUARONA (VC) Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI
Toce uscita Romagnano Sesia

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

OGGI

10,45 Sci. Coppa del Mondo: SuperG femminile Raitre
11,55 Calcio. Europeo 2004 Sorteggio gironi Eurosport
12,30 Rai Sport Notizie Raitre
13,00 Biathlon. Coppa del Mondo femminile Eurosport
17,00 Bob. Coppa del Mondo maschile Eurosport
18,00 Tennis. Sintesi Australian Open Tele+
18,30 Sportsera Raidue
19,30 Calcio. Del Piero: i miei primi cento gol Tele+
20,00 Rai Sport Tre Raitre
23,25 Sportivamente Raitre

Kostner portabandiera ai Giochi

MILANO. Isolde Kostner (foto) sarà la portabandiera azzurra alle Olimpiadi di Salt Lake City. L'investitura ufficiale è avvenuta ieri a Milano da Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, il quale ha reso noto che saranno 113 gli atleti italiani ai Giochi. Isolde Kostner (che ha battuto la «concorrenza» di Stefania Belmondo) è la terza donna seguito a portare la bandiera dopo Deborah Compagnoni a Lillehammer '94 e Gerda Weissensteiner a Nagano '98.

CON LA VITTORIA SUL MILAN IN COPPA, I BIANCONERI DIMOSTRANO CHE SONO PRONTI PER GLI SCONTRI DIRETTI

SQUADRA	PUNTI CONQUISTATI CON LE GRANDI	CON LE ALTRE	CLASSIFICA ATTUALE
INTER	3	38	41
ROMA	13	27	40
JUVENTUS	5	32	37
CHIEVO	3	30	33
MILAN	10	22	32
LAZIO*	4	24	28

* il recupero Chievo-Lazio è in programma il 30 gennaio

La Juve cambia pelle «Grande con le grandi»

Finora Lippi aveva fallito il confronto con le avversarie più importanti
Ora si prepara a battere Chievo la Roma per puntare allo scudetto
Il presidente Chiusano: «La squadra mi convince e sa anche divertire»

Marco Ansaldo
TORINO

La Juve forte con le deboli debole con le forti, da mercoledì sera ha seguito un'inversione tendenza: per la prima volta, quest'anno, ha battuto una delle «grandi» e il messaggio arriva dritto al campionato dalla Coppa Italia nella quale i bianconeri sono diventati i favoriti. Lippi la al primo anno a Torino, insieme allo scudetto. Può ripetersi. «Vedo che si è tornati a giocare bene e battere il Milan casa dimostra che funzionano anche i ricambi», ha commentato il presidente Chi Siro. «Del Piero ha un gol importante e difficile, Zenoni mi ha convinto delle sue qualità: si riesce a giocare in modo divertente». C'è più fiducia. L'esibizione dell'altra sera ha stabilito le differenze dal Milan che Ancelotti non riesce a raddrizzare tra le assenze di chi sta male le latitanze di chi, come Shevchenko, ha la testa altrove, confuso dalle voci di mercato.

Ancelotti ha confidato che il divario è grande. «Adesso loro davvero una bella squadra», ha ammesso prima di chiudere la finestra sul passato e ripiombare nei problemi di Milanello. Lippi ringrazia e aspetta una risposta da Verona. Il Chievo è l'unica tra le protagoniste del campionato battuta Juve, un faticosissimo contestato 3-2, forse perché quando lo incontrò non si pensava che fosse più di un fenomeno di colore. Poi venuti i pareggi con le milanesi, le sconfitte contro le romane. L'impatto del successo in casa della squadra-fenomeno sarebbe forte, a due settimane dalla Roma.

La crescita di Davids completa quella di Nedved (che ieri ha segnato insieme a Del Piero, Trezeguet e Zambrotta nell'amichevole contro i giovani colombiani del Santa Fè). Le pedine importanti ritrovano. C'è un buco da colmare in difesa perché Montero non è pronto ma Ferrara e Iuliano rendono meno indispensabile l'uruguayano. A centrocampo la è folta. La Coppa ha lanciato Zenoni, che si era appannato alle prime difficoltà, perché dicono lo freghi la timidezza: non è facile gestirne la crescita, ma Lippi dovrà servirsene di più anche in campionato. Zenoni l'unico che abbia per istinto di andare sul fondo e crossare nella maniera più pericolosa, la prova sempre, anche non sempre gli riesce. Per ora butta in mezzo palloni abbastanza morbidi, sui quali le punte faticano a imprimere forza nelle deviazioni, però se azzecca la traiettoria tesa sul gol di Del Piero al Milan è difficile da contrastare.

Sono anni che la Juve cerca un terzino-mediano con quelle caratteristiche: ha persino messo in piedi una lite internazionale con il Flamengo perché credeva che l'uomo giusto fosse Athirson, salvo rispedirlo al mittente in prestito quando si avere sbagliato obiettivo (il brasiliano è stato degli acquisti meno utilizzati della gestione Moggi-Giraudo, mezza partita e niente più). Zenoni non ha il carisma dello straniero e deve difendere meglio, tuttavia le proiezioni fanno male e può diventare prezioso nel cross per Trezeguet. Vedremo se, per lui, cambierà qualcoanche in campionato.

Mentre aggiusta il presente, la Juve lavora per il futuro. Paramatti è la «caparra» consegnata all'Atalanta per avere Doni, è in arrivo Mutu che a giugno sostituirà Amoruso ed è ufficiale l'acquisto di Balocco, l'operazione più intrigante perché ci si chiede a cosa prelude: è un'alternativa giovane a Conte o la Juve vede nel perugino chi rimpiazzerà il dinamismo di Davids? L'olandese non ha superato tutti i problemi con Lippi, il fatto che si sia ripreso può significare che cerca di convincere gli acquirenti c un buon finale nella Juve, non avendo la vetrina del Mondiale. Procedono le trattative per Ljungberg e il solito Vieira dell'Arsenal, anche se è difficile che si ripeta la campagna acquisti scintillante dell'estate scorsa. «La squadra si è assestata e funziona, come avevamo previsto - dicono in sede -. Dovremmo ribaltarla per cominciare la stagione gli stessi problemi che ci hanno disturbato fino a poco fa?».

DOPO LA SCONFITTA, ROSSONERI IN RITIRO

Ancelotti processa il Milan

MILANO. La sconfitta con la Juve ha lasciato il segno al Milan che da oggi è in ritiro. Ancelotti ieri ha tenuto a rapporto la squadra a lungo prima della ripresa, chiedendo un'inversione di rotta: «Bisogna rovesciare il trend negativo dell'ultimo periodo e smetterla di vivacchiare. Le partite che vanno vinte bisogna vincerle e perdere quelle che non perse. Il lavoro svolto finora evidentemente non basta più». In risposta la squadra ha deciso d'accordo col tecnico restare a Milanello fino al momento della sfida di San Siro con l'Udinese. La cosa più infastidisce un combattente come Ancelotti «è la scarsa combattività, anche se in questo momento non possiamo contare su tutti i nostri effettivi». Il tecnico predica lavoro duro: «Anche le esperienze negative aiutano migliorare e a crescere, questa squadra farà ancora bene e potrà recuperare gli ultimi passi falsi perché non siamo allo sbando. Deve solo le troppe disattenzioni». A confortare Ancelotti, i possibili rientri di Albertini, Ambrosini e Kaladze. (n.sor.)

Edgar Davids: la Juve ha ritrovato un gladiatore a centrocampo

SENTENZA DELLA DISCIPLINARE SUL NANDROLONE

Guardiola e Stam, pena mite Se la cavano con 4 e 5 mesi

Solo nell'atletica c'è il pugno ferro: confermati in appello i due anni di stop inflitti all'azzurro Longo

MILANO. Seguendo morbida degli ultimi processi per doping, la Disciplinare ha inflitto ieri al bresciano Guardiola (positivo al nandrolone in due occasioni, il 21 ottobre il 5 novembre scorsi) 4 mesi di squalifica e 5 al laziale Stam (stessa sostanza, il 13 ottobre). Entrambi dovranno pagare una multa di 50 mila euro saranno sottoposti a controlli senza preavviso. la Caf, alla quale entrambi i giocatori hanno già preannunciato ricorso, dovesse confermare l'entità delle squalifiche, Stam, dal 17 novembre, ritornerà a disposizione Lazio il 21 aprile all'Olimpico con il Verona, mentre Guardiola, fermo dal 22 novembre, potrà giocare il 24 marzo in Brescia-Perugia.

Nel motivare la mite sentenza, la Disciplinare ha spiegato che «l'accertata presenza della sostanza vietata presenti il carattere della assoluta occasionalità», precisando che per Guardiola «la duplice positività riconducibile in effetti a un'unica assunzione».

A sinistra Josep Guardiola

A destra Andrea Longo

Sempre ieri, la commissione d'appello della Fidal ha respinto il presentato da Andrea Longo, confermando all'atleta delle Fiamme Oro la squalifica per due inflitta per positività al controllo antidoping in occasione meeting internazionale di Torino (9 giugno).

IL PESO DIVERSO DEL DOPING

Gianni Romeo

CHISSA' che alla fine questa brutta sia il rugby azzurro, a guadagnarci. Andrea Longo, disperato per l'enormità della punizione, per la disparità delle pene che fucilano il mezzofondista e sparano a salve sui calciatori, ha detto fra l'altro che potrebbe cambiare sport. Longo è alto, forte, veloce, ha piedoni 46 che lo tengono ben incollato al terreno. Potrebbe davvero diventare un buon giocatore di palla ovale. Ma eventuale sso toglierebbe a lui e agli sportivi che sanno usare la testa il sapore amaro dell'ingiustizia.

Ingiustizia doppia, poi. Primo, perché Longo ha assunto medicinali approvati dal Ministero della Sanità dove la presenza del famigerato nandrolone non era segnalata. Secondo, perché l'atletica non concede ai suoi iscritti le attenuanti del calcio. sport deve un tempo esempi di etica e certezza del diritto. Ora è diventato una jungla dove vivono figli e figliastri. La «assoluta occasionalità» dell'assunzione di sostanze illecite con cui la Disciplinare Figc motiva la forte riduzione di pena concessa a Guardiola e Stam, figlia del Davids dopo che la partenza stata ben diverso (Bucchi e Monaco 16 mesi, ricordate?), questa occasionalità par Fidal non . A giudizio dell'atletica, Longo un disvolo da cacciare all'inferno, poi a causa di un'assunzione (non possiamo sapere se casuale oppure no) di nandrolone, per turpi stregonerie del tipo dell'Epo, che appesantiscono il sangue e mettono in grave pericolo la salute.

Le federazioni sono ormai dei pianeti del tutto indipendenti che anzi di queste vicende approfittano per ribadire la loro autonomia. Chi ha la fortuna di approdare Marte trova leggi più permissive che su Venere. E il Coni non è più il sole, ha spento luce, scalda con uniformità i suoi satelliti. E' impotente a dare una regola comune. Intendiamoci, ha ragione a modo suo il calcio ad applicare leggi mercantili, a ritenere che professionisti ben pagati siano sufficientemente puniti con qualche mese stop. E forse è meglio ripiego alla giustizia ordinaria, che in caso di squalifiche esemplari potrebbero costare carissimi. Ha ragione anche l'atletica a mantenere il suo tariffario. Ne approfitta per mettersi vestito buono, per recitare la parte di coscienza dello sport.

avrà pure po' di ragione Longo, sentirsi preso in giro? A parlare di farsa, già tenero perché dovrebbe dire tragedia? A dire che percorrerà tutte le vie, fino ai tribunali ordinari, per avere giustizia? Gli hanno rubato la pista, la grinta per gettarsi in mischia. Come un rugbista? Chissà.

OGGI A OPORTO SORTEGGIO DEI GIRONI ELIMINATORI

Inghilterra da evitare verso l'Europeo 2004

E' di nuovo tempo di sorteggi per l'Italia del Trap. Lo scorso 1° di bre, a Busan, era andata di lusso: Croazia, Ecuador e Messico come avversari nel girone d'apertura dei Mondiali nippocoreani; evitato lo spauracchio-Inghilterra e, fino all'eventuale finalissima, scongiurati incroci pericolosissimi con Francia, Brasile, Argentina. Oggi (ore 12, diretta su Eurosport) a Oporto si replica. L'urna è quella degli Europei che il Portogallo organizzerà dal 1 giugno al 4 luglio 2004. C'è da porre il quadro dei 0 gironi di qualificazione da 5 squadre ciascuno in programma dal 7 settembre 2002 al 12 ottobre 2003. Delle 51 iscritte, soltanto il Portogallo padrone di casa (e quindi già con un posto fra le 16 finaliste) è esentato dal sorteggio. Le altre 50 sono state collocate in 5 fasce in base ai risultati ottenuti nelle qualificazioni per l'Europeo 2000 e per il Mondiale 2002. L'Italia, naturalmente, è fra le 10 chiga. Pescherà un'avversaria da ciascuna delle altre 4 urne.

Con la promozione assicurata soltanto alla vincente del girone (la seconda giocherà un playoff), l'esito del sorteggio conterà parecchio. Nella 2ª fascia, ad esempio, potrebbe capitarci l'Inghilterra o l'Olanda ma anche l'Ucraina o la Slovenia; nella 3ª squadre ostiche come Norvegia, Svizzera e Israele o ben più malleabili Ungheria e Bulgaria. [r. con.]

1ª fascia: Francia, Svezia, Spa Rep. Ceca, Germania, Eire, Romania, Italia, Belgio, Turchia. 2ª fascia: Russia, Croazia, Danimarca, Olanda, Jugoslavia, Polonia, Inghilterra, Slovenia, Ucrai Scozia. 3ª fascia: Austria, Norvegia, Slovacchia, Israele, Svizzera, Islanda, Bulgaria, Finlandia, Grecia, Ungheria. 4ª fascia: Cipro, Bosnia, Bielorussia, Galles, Estonia, Lettonia, Irlanda del Nord, Georgia, Macedonia, Lituania. 5ª fascia: Armenia, Moldova, Albania, Far Oer, Azerbaijan, Liechtenstein, S. Marino, Malta, Lussemburgo, Andorra.

L'EX MILANISTA FUGGE NEL BEL MEZZO DELLA COPPA MENTRE PER IL CAMERUN AFFAMATO ARRIVA UN PIENO DI CIBO

Weah: Africa addio, ho paura

«Sono troppo ingombrante, vogliono uccidermi»

Roberto Condio

IN campo, è di una noia mortale: appena 5 gol nelle prime 10 partite, con ben 6 tristissimi 0-0. Fuori, però, la solita, effervescente, sorprendente Coppa d'Africa. Laggiù nel Mali, dove da sabato si sfidano le 16 Nazionali più forti continente, i colpi di sono all'ordine del giorno. Tutte cose, però, che con lo sport c'entrano poco: cronaca, bianca ma purtroppo anche nera. Episodi, comunque, che fanno riflettere.

Ad esempio, sull'opportunità di organizzare un torneo del genere nel 3° Paese più povero d'Africa. Il cibo scarseggia anche per i giocatori: riso, acqua e stop. Gli affamati Leoni Indomabili del Camerun, campioni in carica intenzionati a fare il bis, si sono lamentati e il loro governo ha subito provveduto: un volo charter Yaoundé-Sikasso carico di pollame, pesce, carne, patate, succhi di frutta e cioccolato per riempire due camion arrivati ieri - con tanto di cuoco al seguito - nel polveroso villaggio dove alloggia la squadra. Gli organizzatori non si sono offesi.

Nemmeno i tifosi della Nazionale di casa se la sono presa (anzi...) quando ieri il 35enne George Weah ha detto addio alla sua Liberia (stesso girone del Mali), della quale era direttore tecnico, allenatore e giocaIl caso da proprio questo: l'ex milanista lascia perché teme per la sua vita e per quella di sua moglie e dei tre figli. Gelosie, minacce e avvertimenti mafiosi («Mi hanno già dato fuoco a una casa») lo hanno sfibrato: il calcio lo ha reso uno degli uomini più famosi e ammirati d'Africa, ma in Liberia la sua enorme popolarità è mal sopportata presidente Charles Taylor. Ora Weah non ne può più. Ha condotto la preparazione della sua Nazionale per la Coppa d'Africa, ha contribuito a far rientrare l'ammutinamento dei giocatori che reclamavano premi più cospicui, ha segnato il gol dell'1-1 nel debutto di sabato scorso contro il Mali e poi ieri, all'improvviso, ha detto basta.

«Ho paura che qualcuno venga a uccidermi - ha confessato -. Il messaggio che ha dato il presidente è che io sono un suo bersaglio. Non sono più al sicuro, ho dei figli che vogliono diventare grandi e andare a scuola. Perciò me ne vado: il calcio è diventato un affare politico. Tornare in Liberia? Solo se il governo dovesse cambiare. Taylor crede che io ambisca a diventare il presidente della repubblica: mai pensato, lo giuro. Lui non vuole accettare la realtà: molto popolare, ho fatto tanto per l'Africa e per la mia Liberia, ho.

Weah ha vinto parecchio Monaco, Psg, Milan e Chelsea ed stato l'unico africano ad aggiudicarsi il Pallone d'Oro (1995). Dallo scorsettembre milita nell'Al Jazira degli Emirati Arabi, ma in Africa resta un totem. E' l'eroe che, partito dalle strade di Monrovia, ha fatto successo in Europa ma non ha mai dimenticato la sua gente: per anni ha tirato fuori i soldi necessari per far allenare e giocare la Nazionale liberiana; non ha mai smesso di lottare per far cessare guerre civile che dal 1990 al 1997 ha fatto 150 mila vittime.

Weah è personaggio troppo ingombrante, dalle parti. E' il simbolo di una nazione, più del suo presidente. «Che colpa ne ho? Ho sempre fatto con il cuore, porché la Liberia è il mio paese. Mai prese lira. In cambio, Taylor adesso mi accusa pure essere amico di Samuel Doe, il suo rivale, ex capo del governo». Così, Geor ha detto basta. Vuole una vita più tranquilla, lontana dagli intrighi. Tornerà a giocare negli Emirati, presto si rifarà vedere anche in Europa. «Sarò in Francia, per prendere il patentino da allenatore». Aspettando che a casa cambi il vento.

A 35 anni, George Weah (al centro della foto) ha deciso di lasciare la Liberia

IL CENTROCAMPISTA GRANATA, CHE DOMENICA DOVREBBE PARTIRE TITOLARE, SI SENTE MATURO PER LANCIARE LA SQUADRA

Scarchilli: Toro, fammi posto

«La gara con la Lazio per me è un derby»

Bruno Bernardi

«Dopo tante traversie sono veramente guarito La squadra ha i mezzi per continuare sullo slancio di Brescia»

Rientrano Garzya e Comotto, Fattori squalificato. La prossima settimana si discute il contratto di Mazzola

Quell'assist che a Brescia ha mandato in gol Ferrante, gettando le basi per la prima vittoria esterna in campionato, per Scarchilli varrà la promozione a titolare nel match di la Lazio. E' infatti questo l'orientamento di Camolese anche in considerazione della necessità di spostare sulla destra Vergassola in assenza di Asta, squalificato. Scarchilli agirebbe da rifinitore a beneficio di Lucarelli e Ferrante. In difesa rientrano Garzya e Comotto, con Galante libero al posto di Fattori, pure appiedato dal giudice sportivo. Delli Carri, convalescente dalla leggera distorsione al ginocchio sinistro, ripreso dovrebbe essere . Mazè in preallarme. In panchina, probabile il debutto di Franco.

Scarchilli vuole riconquistare quel posto che aveva perso non per demerito ma per un incidente di che gli era costato ben quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro. Il centrocampista ha ancora disputato novanta minuti interi e non può sapere qual è il suo limite di tenuta, tuttavia si pronto al punto da commentare: «Anche l'allenatore si è accorto che sono migliorato».

Senza scendere in polemica con Camolese, Scarchilli cita Conte nella Juventus: «Un esempio lampante. Lippi gli dà fiducia a tempo pieno e la strada più giusta per in condizione e trovare il ritmo-partita. Il mio non è uno sfogo ma prassi deve seguire un ex infortunato. Non mi sento così lontano né al di sotto dei miei compagni come qualche volta è stato fatto credere. Disputare spezzoni di partita non basta anche se qualche volta ho contribuito a cambiare situazioni negative. A Brescia non sono stato un eroe, ho semplicemente fatto il mio dovere. Non mi tiro indietro, la responsabilità mi pesa. Sono e mi ritengo in grado di dare un grosso contributo alla squadra, ma in venti minuti o mezz'ora è difficile fare miracoli. Di Maradona n'è stato uno solo».

L'ipotesi di lasciare il Toro a fine stagione non figura più nei progetti di Scarchilli il cui contratto scadrà nel giugno 2003 e, non molto, dovrà essere discusso. Il giocatore vuole rimanere («Questo è l'obiettivo perché sento la fiducia di tutto l'ambiente») e si dice convinto che sul rendimento del Toro non influiscano i pianti in Riviera (ieri i granata hanno lasciato la Liguria per allenarsi a Orbassano) né le tensioni, peraltro dal presidente Romero, tra Ferrante e la società neppure il braccio di ferro per l'adeguamento e il prolungamento del di Asta settimane ventura è previsto un incontro tra le parti che si dispose ad un avvicinamento non più di tanto).

Romano e romanista, Scarchilli giocherà il suo derby personale contro la vecchia nemica e contro suo fratello David, tifoso laziale. «Spero di procurare qualche dispiacere. La mancanza di Asta per mi è pesante ai nostri manchera una pedina Crespo, attaccante di valore mondiale. Abbiamo necessità di punti e vorrà concentrazione totale».

La Lazio in casa, poi l'Inter a San Siro, due impegni da brivido. Scarchilli dice che in serie A non esistono comunque sfide proibitive: «Capita spesso che squadre meno titolate battano più forti. Noi non possiamo permetterci atti di presunzione perché se non facciamo il risultato nelle prossime due giornate ci ritroviamo nella zona calda. Con Lazio e Inter siamo sfavoriti sulla carta, ma niente è impossibile nel calcio».

Torniamo a parlare di contratti: anche la posizione di Mazzola è da definire e nei prossimi giorni il responsabile dell'area tecnico discuterà suo futuro con Cimminelli. L'intenzione è di rinnovargli il contratto per un altro biennio: non problemi i programmi della società coincideranno con quelli del manager che ieri ha visionato videocassette su calciatori sudamericani portate da un collaboratore, l'ex granata Foletti, che vive in Costarica.

Alessio Scarchilli, centrocampista granata di 29 anni, visto da Franco Bruna

L'OMAGGIO DI MAZZONE E DEI COMPAGNI DEL BRESCIA, OGGI I FUNERALI

Al Palasport l'ultimo abbraccio a Mero

Roberto Timpini

BRESCIA

Dal cielo sopra Rovato cade una pioggerella fitta e silenziosa. Gocce discrete che scandiscono il dolore della moglie Monica, dei genitori di Vittorio Mero e dei parenti che non si staccano nemmeno per un momento dalla bara ricoperta dalla bandiera del Brescia e dalle sciarpe che i appoggiano con gesti rapidi. Per tutta la mattinata continua il pellegrinaggio alla sala mortuaria del cimitero di Rovato. Arriva Mazzone con il suo vice, Menichini. Un continuo sfilare di tifosi, ma anche di gente che la domenica non va allo stadio e che si ripeterà stamane in occasione dei funerali per e nel Duomo di Brescia.

Alle 15 la salma dello sfortunato giocatore rimasto ucciso mercoledì sull'A4 dopo essere stato urtato da un camion (ieri il guidatore è stato scarcerato), viene portata al Palagnbeca, il palazzetto dello sport che ha spesso ha ospitato i momenti lieti della vita del Brescia. Al centro è allestita la camera ardente. Un silenzio irreale, rotto solo dal pianto di Monica, ci vuole l'affetto dei parenti per convincerla a lasciare, anche solo per pochi minuti, il suo Vittorio.

Occhi gonfi e sguardi persi nel vuoto, una domanda che non ha risposta volti compagni di squadra che arrivano due tre alla volta, quasi per il coraggio. la disperazione è la stessa dei momenti terribili di Parma. Da Bergamo anche Orlandini, per pochi mesi compagno di Mero: «Lo conoscevo poco - dice - ma abbastanza per capire che un ragazzo splendido. Mai una protesta, una polemica, gran voglia di farcela, il desiderio di sfondare di un ragazzo che aveva amore totale per il calcio».

Nessun giocatore del Brescia sarà la maglia numero 13 che ieri la società ha definitivamente ritirato. «Per il Brescia calcio - sospira il presidente, Gino Corioni - questo è il momento più brutto che ricordi. Ieri sera sono andato a trovare la moglie. Era disperata, voleva marito, altre spiegazioni. E' rimasta con un bambino di 18 mesi, formavamo una coppia bellissima».

SPRINT

ALLA L'attaccante torinese Grabbi per passare in prestito dal Blackburn alla Reggina; i centrocampisti Maini e Gurenko lasciano Parma e vanno in prova al Derby County Ravanelli mentre il Parma ha proposto Nakata al Chelsea in cambio del bomber islandese Eidur Gudjohansen.

STOP. L'attaccante dell'Inter in ritiro a Palma di Maiorca lamenta un affaticamento muscolare alla coscia destra: «salterà» la trasferta a Venezia, la sfida casalinga con il Torino di sabato 2 febbraio e il ritorno in Nazionale (mercoledì 6 a Riad: Arabia Saudita-Brasile).

FIGC, GIALLO DIMISSIONI. Il segretario generale della Figc, Guglielmo Petrosino, ha dato le dimissioni mercoledì sera e le ha ritirate ieri pomeriggio dopo un incontro con il neopresidente Franco Carraro. «Solo un malinteso al telefono» è la spiegazione data in ambienti federali.

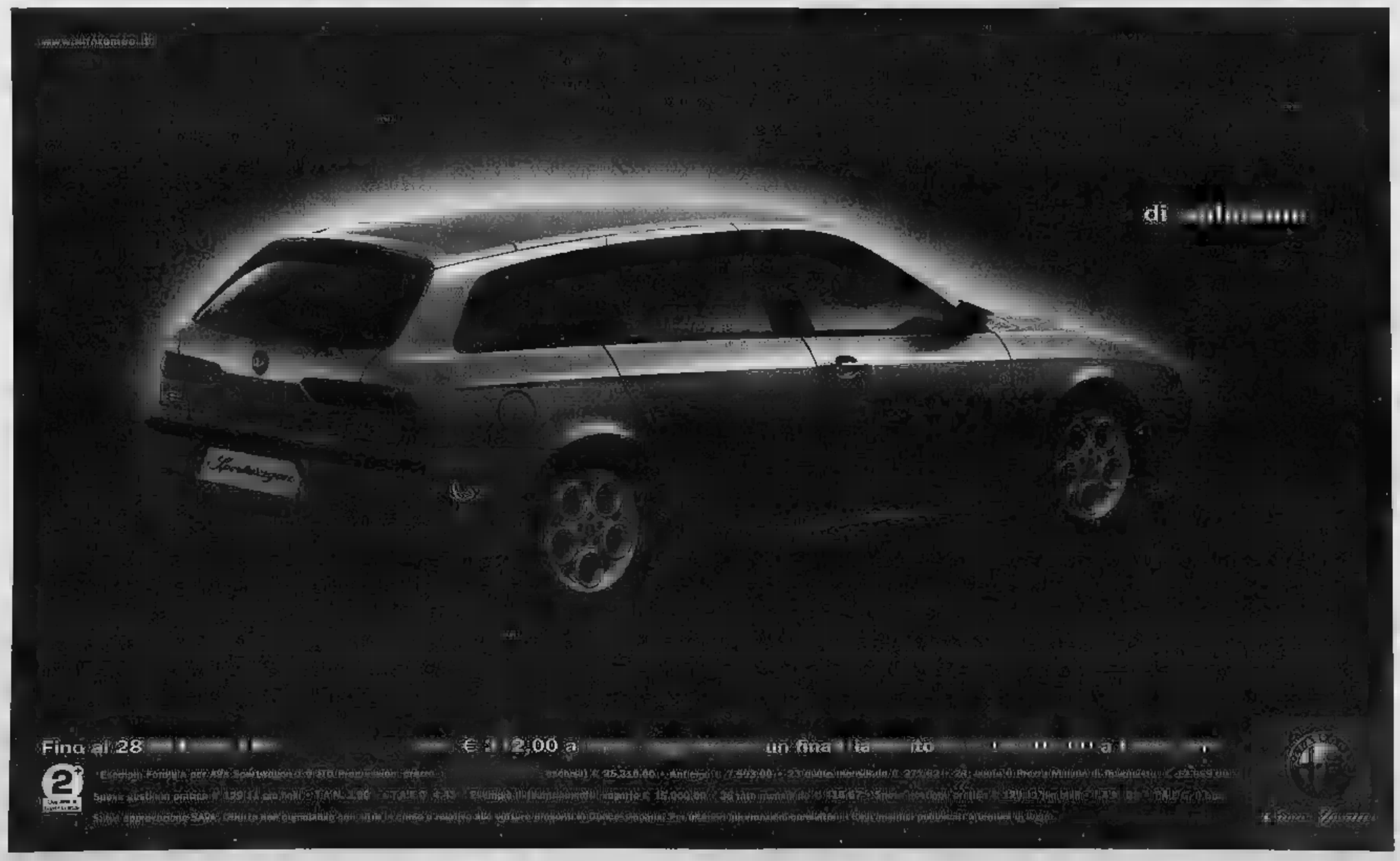
A A 17 anni dalla sua nascita, la Coppa del Mondo Fei di dressage sbarca per la prima volta in Italia. Da oggi a domenica il maneggio di San Patrignano sarà il palcoscenico di alcuni più quotati binomi del dressage mondiale.

SCI, SUPERG A CORTINA. Oggi è in programma a Cortina il superG femminile, prima delle tre gare in programma nella località ampezzana. Domani si sarà la discesa, con Isolde Kostner fra le favorite, e domenica il gigante.

, POSCH PRIMA. L'azzurra Maria Posch ha vinto a Kreinschberg, in Austria, il gigante parallelo di Coppa davanti alla francese Julie Pomagalski.

LUNEDÌ LA S Il tribunale di Versailles deciderà lunedì il destino della Prost di F1, scuderia fondata da Alain Prost. Ieri, la corte ha messo in liquidazione la Prostar di

RALLY, ANDREUCCI SU PUNTO. Il campione italiano Paolo Andreucci disputerà il campionato italiano assoluto al volante di una Fiat Punto Abarth rally.



UniEuro

da noi l'euro vale di più

E' vero! i prezzi del FUORI TUTTO di UniEuro sono così bassi che come l'Euro valesse più. Vi suggeriamo di affrettarvi. Ci sono ancora molte offerte queste, ma finiranno ben presto e riteniamo che

NON SARA' MAI PIU' POSSIBILE COMPRARE A QUESTI PREZZI!

Stiamo finendo le scorte...ancora questi clamorosi prezzi... Finchè ce n'è...Beati i primi!

€ 119,00
PREZZO di OGGI in EURO € 119,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 230.416
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 299.000
Frigo tavolo INDESIT 160 litri di capacità

€ 180,00
PREZZO di OGGI in EURO € 180,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 348.528
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 469.000
Lavatrice IGNIS carica frontale 400 giri d'Harmonico

€ 299,00
PREZZO di OGGI in EURO € 299,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 578.944
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 729.000
Lavatrice CANDY carica frontale 800 giri centrifuga - classe A/A

€ 103,00
PREZZO di OGGI in EURO € 103,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 199.435
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 249.000
Forno microonde WHIRLPOOL 20lit. 700w plastificato

€ 19,00
PREZZO di OGGI in EURO € 19,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 36.789
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 49.000
Ferro a vapore ROWENTA 1400w piastra inox extra vapore

€ 77,00
PREZZO di OGGI in EURO € 77,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 149.092
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 199.000
Macchina da caffè TERMOZETA Thelonia Espresso erogazione verticale

€ 123,43
PREZZO di OGGI in EURO € 123,43
PREZZO di OGGI in LIRE L. 239.000
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 320.000
Impianto hifi mini AIWA full logic 40 stazioni

€ 518,00
PREZZO di OGGI in EURO € 518,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.002.988
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 1.350.000
Sistema home cinema DVD integrato dicroder dolby digital potenza 200w - 5 satelliti + subwoofer attivo

€ 378,00
PREZZO di OGGI in EURO € 378,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 731.910
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 999.000
Impianto hifi mini PIONEER 200W RDS CD verticale casse a tre vie

€ 158,00
PREZZO di OGGI in EURO € 158,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 305.930
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 400.000
Tv color AIWA 14" - televideo ingressi AV frontali

€ 748,00
PREZZO di OGGI in EURO € 748,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.448.000
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 1.750.000
Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 25/700x display LCD 2,5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD

PREZZO di OGGI in EURO € 358,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 693.164
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 900.000
Macchina fotografica CANON digitale 1,1 Mega pixel zoom ottico 3x - card 8 mb
€ 358,00

Macchina foto Olympus AF8 flash automatico batteria Lido ricarica e scatto in dotazione
PREZZO di OGGI in EURO € 41,90
PREZZO di OGGI in LIRE L. 81.129
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 120.000
€ 41,90

Promozioni valide DAL 4 al 31 gennaio 2002 SALVO ERRORI DI COMPOSIZIONE E STAMPA

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

TRONY

(TO) TORINO via Cavalli, 112 ang.C.Mar[illegible] t.011/8638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033093
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO) BUROLO di MAREA str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) CARMAGNOLA c/o Rosa dei Mesti fr.Roata di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi [illegible] t.011/4530362
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Gallotano 21 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.La Rondine S.S.25 tel.0172/641564
(TO) CARMAGNOLA v[illegible]21 [illegible]
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Solazzo V.Gerbido,63 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE loc. Gran Charrin,114 t.0165/235416
(VC) VERCELLI borgo Ovest Pie Confraria [illegible]
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Cascinetto tel.015/2544258
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO [illegible] 231 fr. S.Marzano,60 t.0172/478166
[illegible] Int. Supermercato t.0171/261190
(CN) PORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Nevio,10 [illegible]
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' v/a Langhe 64 t.0174/40423
(AT) ASTI c.so Alessandria tel.0141/476765
UniEuro
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadorna,38 t.011/6094389
[illegible] T.A. di Corbanese [illegible] t.011/7[illegible]
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 98 tel.011/2176636
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/7618422
(TO) CHIERI BERTOLINO v.v Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Lista Nozze V.[illegible]no,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO v.Genova,4836 tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Magis Casa Liste Nozze Str. Torino,135 Tel.011/9173367
(TO) IVREA/bosseno Master Video 2000 V.V.Emanuele,171 t.011/9003183

Da Euronics l'Euro fa miracoli.
Sconti fino al 30% su centinaia di prodotti.*

*Vedi regolamento esposto nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa.

Elettrodomestici - Video

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il

Numero Verde 800-219 219

www.euronics.it

EURONICS

IL TROTTATORE INDIGENO TENTERA' UN CLAMOROSO BIS CONSECUTIVO SULLA PISTA NERA DI VINCENNES

CARRIERA «CAPITANO»

Nato il 26 '95 a Copparo (Fe), Varenne detto il Capitano è un maschio baio figlio di Waikiki Beach e Talmaz. Vive a Tor S. Lorenzo (Roma), ha un record di 1'09"1 al km sui 1600 mt (primato mondiale) e di 1'11"9 sui 2100. disputato 59 corse, con 49 successi, 9 piazzamenti e vincite per circa 4,3 milioni di euro. I proprietari al Enzo Giordano e lo Snai (colosso delle scommesse sportive), vale circa 10 milioni di euro. Nella foto, il driver Minnucci

HA RINVERDITO I SUCCESSI DI

Tornese nacque da Tabac Blond e Balboa il 13 luglio '52 nell'Allevamento del Portichetto (Co) e corse 10 anni. Anche per questo, come stallone non lasciò eredi degni di lui. Su 197 corse, vinse 128 volte e fu 44 volte secondo, con vincite che oggi supererebbero i 2 milioni di euro. Amatissimo, soprannominato il Sauro Volante e al suo ritiro, nel '62, fu acclamato dalla folla in piazza Duomo a Milano con il suo driver Sergio Brighenti. Morì nel '66 per gravi problemi intestinali

Varenne vuol diventare il più grande di sempre

Ottomila tifosi italiani domenica a Parigi

Giorgio Viberti

Ci saranno migliaia di nostri connazionali domenica pomeriggio lungo la pista nera di Vincennes, periferia di Parigi, per sospingere idealmente la gloria il cavallo loro sogni, Varenne, nome francese ma origine, scuderia, cuore e muscoli italianissimi. Appena un , su questo nastro di carbonella così infido e traditore per cavalli e driver stranieri, il nostro più grande trottatore di sempre pizzica e solletica la grandeur francese, conquistando il mitico Prix d'Amérique, la più famosa, insidiosa e spettacolare corsa del mondo. Erano 64 che un cavallo italiano non riusciva nell'Impresa: l'ultimo era stato Misterio, che tuttavia non trionfò nella vischiosa nera di Vincennes - quell'anno, era il 1947, ancora occupata da mezzi bellici dopo la Seconda Guerra Mondiale - ma nel meno scenografico ippodromo di Enghien.

Anche per questo il successo ottenuto l'anno scorso da Varenne è stato storico e ha inoltre cancellato la beffa che il 7 della scuderia Dany aveva subito 12 prima, al esordio nell'Amérique, quando stato scippato del successo da una giuria filofrancese che annullò le prime due partenze della gara, nelle quali il nostro cavallo si era trovato subito in buona posizione, convalidando invece il terzo via che invece vide il trottatore italiano intruppato nelle retrovie. Consumata la vendetta, domenica Varenne tenterà un'entusiasmante accoppiata consecutiva, impresa riuscita in passato solo a campionissimi come il granitico sauro Qurasi, vincitore ben 4 volte nella bolgia di Vincennes ('86, '87, '88 e '90), e i non meno esaltanti Bellino II, Tidalium Pélo, Roquépine, Jamin, Gélinotte... Tutti cavalli straordinari ai quali però Varenne già ha davvero poco da invidiare.

Nessuno infatti come il nostro indigeno ha conquistato in una sola annata - il 2001, appunto! - il Prix d'Amérique a Parigi, il Lotteria di Agnano, l'Elitlopp a Solvalla (Svezia), la Breeders Crown a New York (con record del mondo) e il Trot Mondial a Montreal. Merito naturalmente anche del suo numeroso e variopinto entourage, primi fra tutti il driver romano Giampaolo Minnucci, che anche domenica pilotera Varenne, e l'allenatore finlandese Jory Turja, affiancati dall'inseparabile di scuderia Iina Rastas, dal maniscalco Esa Myllymaki (pure loro due finnici) dal veterinario Pio Iannarelli e dal massaggiatore svedese Tommy Lindgren.

Peccato soltanto che giunta la notizia che Varenne l'unico cavallo italiano all'Amérique 2002. Alla corsa destinato anche il 10 anni Solar Effe, che avrebbe dovuto fare coppia con il abituale guidatore Pippo Gubellini: entrambi invece resteranno in Italia dopo che il morello figlio di Napoletano ha subito in extremis un infortunio a una zampa anteriore. «Eravamo molto fiduciosi» hanno commentato amaramente gli uomini di Solar Effe, ricordando che il loro cavallo era stato 2° solo a Varenne nell'ultimo Elitlopp in Svezia e l'anno aveva trionfato a Vincennes nel du Luxembourg, il «piccolo» Amérique che si disputa alla vigilia della grande corsa parigina. Varenne non avrà dunque alleati contro i probabili giochi di scuderia dei transalpini e, l'anno scorso, sarà tutto solo nel tentativo tener alto il nome dell'ippica italiana, tornata ai vertici come ai tempi di altri nobilissimi indigeni come il sauro volante Tornese, che disputò senza fortuna 5 Amérique, e il vulcanico Delfo, che tentò invano la sorte a Vincennes nel '77 diventando però pochi mesi dopo campione del mondo nell'International Trot a New York.

Varenne e Giampaolo Minnucci tagliano vittoriosi il traguardo del Prix d'Amérique : domenica il binomio tutto italiano ci riproverà

INTERVISTA IMPOSSIBILE AL CAVALLO CHE A FINE ANNO DIVENTERA' STALLONE

«Li sistemo tutti, poi m'innamoro»

Giancarlo Laurenzi

VARENNE, campione cui manca solo la parola. Per una volta gliela diamo in questa intervista, immaginaria, ma verissima.

Varenne, disturbiamo?

facendo la doccia. Una, la mia tuta, poi pappa: biada e avena, oggi razione doppia, quasi 7 etti. E alla fine, dessert: caramelle alla menta».

E la linea?

«Tranquilli, c'è quell'aguzzino di Turja, il mio allenatore. Peserà 120 chili. Oggi mi ha costretto a 8 strappi in pista dritta, con lui al traino. Dovevate vederlo: si sentiva Vale Rossi a cavallo della Honda».

E i francesi, li vede?

«Saranno d'accordo, contro di me a turno per sgonfiarmi i polmoni. E invetta arriverà Fan fdôle con le ali, come nel 2001».

Ma la andò male: seconda.

«Tenio più Général du Pommeau. L'ultima portava tutti e 4 i ferri: se la Ferrari viaggiasse con le ruote sgonfie. Domenica correrà scalzo».

Invece lei viaggia Minnucci, driver rampante.

«Ogni tanto s'addormenta. Poi io ci una toppa e lui passa per stratega. Contro Dream Vacation, a New York, andò così».

Però, che fiuto ebbe a investire 130 milioni per un cavallo rinnegato dal precedente proprietario.

«Non è stato Minnucci il genio, ma l'altro, Pietro Bezzecchi, il fesso. Disse di me: è zoppo. Minnucci arrivò a Migliarino, voleva comprare mio fratello Voyant per Luciano Moggi. Mentre Voyant dormiva, io sgambetti sotto i suoi occhi. Li sgranò: prese Voyant per Moggi e me per Enzo Giordano, tipo al bar preferisco farsi offrire il caffè».

Pur sempre il suo padrone.

«Comproprietario, prego. L'altra metà l'ha venduta 2 anni fa alle Agenzie Ippiche, cioè lo Snai, per 3,5 miliardi».

E intanto Minnucci sguazza Turja in albergo a Parigi, come marito e moglie.

«No, Gianni e Pinotto».

ricorda di quando a Roma la fecero incontrare con Maurice Greene, il primatista mondiale dei 100 metri?

«All'Olimpico, estate. Mi guardava l'aria da ET. Gli ho detto: guarda che il marziano sono io. Si è offeso».

Dicendole?

«Bestia».

Sai che offesa...

che mi sono . Minnucci me lo dice spesso: un cristiano, mica un cavallo».

Domenica a Vincennes ci saranno mila italiani a Valeria Marini inviata di "Quelli che il calcio". Solo la Nazionale di calcio tanto amor patrio.

«Perché è Parigi. Me li immagino i mariti costruirsi progetto per bypassare l'ira delle mogli: cara, ti offro un weekend da sogno. Una volta lì, fuga all'ippodromo. Se fosse a Utrecht, saremo stati i soliti quattro gatti. Diciamocelo: senza di me, il mondo dell'ippica varrebbe un decimo».

Ma se anche New York, il del record del mondo, Little Italy si radunò al completo.

«Gli americani sono più interessisti dei francesi. I bookmakers mi offrirono sopra la pari, vinsi e per pagare tutti furono costretti a chiedere mutui a Fort Knox. Qualcuno sparò in aria per festeggiare, altri invece per regolare conti in sospeso».

Dopo l'Amérique di domenica, altre gire per il Mondo?

«Finisco con New York, a luglio. Poi me la godo».

Stallone a mila per ogni monta.

«I soldi sono tutto. Soprattutto non sono miei».

Cioè?

«Voglio con Moni Maker».

Perché?

«Per mio figlio con i miei attributi e la testa a posto della madre. E una volta per tutte mi finisca di dire: sei matto come un cavallo».

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCHIAMO 3 venditori/trici automuniti anche prima esperienza, un responsabile Piemonte Liguria. Offresi mensili € 2.000.000 più provvigioni. Preferita provenienza settore servizi. Tel. 4.

CONCESSIONARIA ricerca 2 venditori/trici con comprovata esperienza anche in altri settori. Si richiede alto livello professionale adeguata capacità di comunicazione. Età max. 34 anni. Tel 011 648.679

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento cerca rappresentanti mono o plurimandatari. Tel 011.956.7579

EDITALIA E SIPLEDA gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ricerca per Piemonte (limitrofi) di vendita. Ambosessi inviare cv a scrivere a Editalia - Viccolo San Lorenzo, 1 - 10122 Torino Tel 011.521.7341 - fax 011 482 1704.

EURO GIOCHI produzione apparecchi navigazione Internet e videogiochi, nell'ambito del potenziamento vendita diretta, introduce, dopo formazione qualificante agente monomandatario, per Piemonte e Valle d'Aosta, età 28 - 40. Fisso mensile € 1000 più provvigioni e possibilità di forte carriera al fianco di tangibili risultati. Ambosessi tel 045 678.7537 Ingegnere Cimutto.

GROSSA compagnia distributrice valuta cra candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali attualmente ricoperte - richiesta esperienza notevole - formazione aziendale € mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984 1012

GRUPPO leader cerca agenti con significativa esperienza di vendita - disponibilità immediata tempo pieno - ottima presenza - età oltre 30 anni - per zone diffuse Il più importante quotidiano economico finanziario italiano. Guadagni reali mensili 10/12 milioni. Per essere contattati inviare curriculum: fax 0423/721301 e-mail shl-ag@24oremail.com -.

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale attività Tecnocasa per nuovi Benchmarkboard ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fissi più provvigioni più incentivi), formazione interna gratuita. Recapiti via 25 - 30 anni, diploma, auto propria, residenza zona T. 011.809.5273.

RICERCASI agenti settore oleodinamica e sollevamento in acciaio. Ambosessi tel. 011.599 6424.

SOCIETA' leader mercato estetica, beauty farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere tuttavia altamente professionale, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, ciclo formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, consone spese. Se rispecchia le aspettative manda il tuo curriculum a: fax 011.981.0154 roberto@tin.it

SOCIETA' ricerca ambosessi per la vendita di spazi pubblicitari in Piemonte e nord Italia. Richiedesi cultura superiore, dinamismo, auto propria, disponibilità immediata per inserimento propria organizzazione. Offresi: mensile più elevate provvigioni e premi di produzione. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011.569.0971.

The Document Company Xerox concessionario Ser Office Partner Plus seleziona per la provincia di Torino

1 professionista

della vendita da avviare al ruolo di consulente commerciale.

La ricerca è rivolta a diplomati/laureati max 28 anni ai quali affidare il know-how delle soluzioni di stampa digitale bianco e nero e colore di ultima generazione.

Si richiede attitudine ai rapporti interpersonali, forte ambizione e determinazione, predisposizione a lavorare in team Si offre: ambiente giovane e dinamico in espansione, qualificato programma di formazione presso Xerox Business School, concreta possibilità di sviluppo professionale, condizioni contrattuali di sicuro interesse.

Ambosessi inviare curriculum: 0141.470.018 e-mail: info@seroffice.com.

& LAVORO

AZIENDE valutano candidati per corsi di formazione professionale gratuiti con obbligo di assunzione ambito informatico, contabile assicurativo, logistico operativo specializzato. Durata corsi 3 - 4 destinatari qualificati, diplomati e mobilità, inoltre ai ottimo corsi serali privati di aggiornamento per occupati e non occupati di informatica, progettazione di pagine web, contabilità e comunicazione aziendale, tecniche di vendita, parlare in pubblico Informazioni 011.447.4773.

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo 166/92. Tel 011 387.0941.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA esperto con provata e documentata esperienza impianti elettrici civili ed industriali con abilitazione legge 46/90 e macchine scrivere offresi a serie ditte Tel. 011.995.6574 ore pasti.

TORNITORE V livello attrezzista lavorato di speciali. Automunito e serietà offresi passaggio diretto. tel. 011.674.693.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef di cucina referenziato, esperienza cucina alica e piemontese, stagionale e banchetti, offresi Tel. 338.823.2929.

CUOCO esperto offresi cucina piemontese, selvaggina. Tel. 338.567.1218.

CUOCO lunga esperienza cucina pesce Disponibile subito. Tel. 333.479.2094 - 011.771.0327.

DIRETTORE responsabile negozio stradale a proposito di collaborazione continuativa Tel 347.714.0227

PASTICCERA 21enne con esperienza triennale cerca occupazione anche stagionale. Tel 347.115.6778 - 0163 25 301 ore serali.

2ENNE automunito, diploma tecnico alberghiero, cerca impiego vario, anche promozione. 3990.

AMMINISTRATIVA 43enne, esperissima, gestione autonoma ufficio, logistica clienti / fornitori, offerta, ordini, specialoi, fatturazione, generale, fiscale. Conoscenza inglese, perfettissima PC, gestione posta elettronica, Internet, offresi tempo pieno Torino centro. Passaggio diretto. Tel. 1.772.4000 - 340.460 2585

A programmatrice 30enne con esperienza decennale offre proposte di lavoro. Tel. 338.371.3318 - 011.998.6315.

ASSISTENTE ufficio estero, customer care, gestione fornitori, ottimo tedesco, inglese, francese, disponibile trasferte. Tel. 347.640 7771.

CONTABILE pluriennale, esperienza bilanci uso PC offresi anche part-time Tel 011.388.6461.

CONTABILE 37enne, pluriennale esperienza CO.GE., IVA, bilanci, offresi. Tel 01

CONTROLLER responsabile amministrativo, contabilità industriale ed revisore, esperienze pluriennali examina proposte. Tel.

CONTROLLO gestione, responsabile amministrazione / personale, con venticinque esperienza industria e commercio, offresi. Tel. 338.120.7425 ore serali 011.895.2481.

31enne diplomata, PC, inglese, Esperienza: mansioni d'ufficio ed ambito commerciale. Anche part - time. Tel. 6.795.2418.

IMPIEGATA commerciale provata senza gestione ordini clienti - fornitori, magazzino, spedizioni. AS 400 Office, Internet, lingue inglese Disponibile passaggio diretto. Tel. 339.688.4030.

RAGIONIERA conoscenza contabilità, PC, Internet, inglese, francese, tedesco, offresi a sola azienda. Tel. 347.402.1548.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità ordinaria, disponibilità immediate legge 407 / 90. Tel. No

RAGIONIERA 45enne esperta logistica gestione clienti fornitori PC AS400 trattativa pari zero Torino ovest, passaggio diretto tel. 333.678 3090.

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, ivа, banche, organizzazione pagamenti esamina proposte. Tel. 349.075.9907.

RESPONSABILE amministrativa pratica AS 400, esamina proposta di lavoro Torino nord e comuni limitrofi. Tel. 011.898.4350

commercio estero (francese / inglese) ricerca posto nell'import - export, distribuzione, marketing, settore industriale. Tel. 329.204.4831.

preventivatore settore elettromeccanico, esperienza tecnologie di prodotto / processo, opportunamente progetti manutenzione macchinari ed impianti produzione, conoscenza inglese, francese, valuta proposta. Tel. 333.827.9369

RESPONSABILE di produzione esperienza settennale automotive, macchine speciali, elettronica di potenza, esaminerebbe proposte Tel 3330 489.5835 segretaria.

TECNICO commerciale laureato in economia e commercio, esperienza nel settore meccanico, intralci e automazione, valuta sede proposta. Conoscenza inglese e francese, PC, programmazione Disponibilità trasferte. Tel. 347.631.0942.

DIRIGENTI

EXECUTIVE direttore stabilimento organizzazione gestione marketing, si propone stesso. Tel. 337.534 350.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA baby sitter romena, molto seria, referenziata, cerca lavoro ad ore. Libera subito. Tel. 349.319.0259

5

TORINO CITTA'

ASIACENZE piazza Massaua, via Fidia, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, mq 190 circa. Possibilità box auto. Tel. 011.562.1875.

CENTRALISSIMI ottimo stabile vendiamo alloggi liberi e occupati di varie metrature semicentro portineria. GR 011.525.039.

CENTRO Amendola libero, piano sesto, luminoso, salone con camino, camera, spogliatoio, cucina, biservizi, balcone, volendo box. Tel. 011.650.1503 Studio

CORSO MONCALIERI in villa 700 impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazza. Tel. 011.558.9411 - 380.640.230.

PE UMBERTO Rivoli libero spazioso luminoso soggiorno camera letto cucinino bagno 2 balconi. Gabetti 011.561.8338.

GIUBETTI SPA Aurora via Sassari vendiamo salendo 2 camere cucinotto bagno termoautonomo ristrutturato € 55.777,00. Ag. Giulio cesare 011.248.1653.

GIUSTETTI SPA via De Sanctis doppi ingressi salone doppio tre camere libero cucinotto doppi servizi Ag. Viberti 011.335.6703.

MERCATI via Alberga, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ristrutturato. € 184.375,00. Gabetti 011.519.9670.

PIAZZA CARDUCCI alloggio ingresso, 2 camere, libero, cucinino, bagno, cantina, soffitta. Panoramico. Stabile signorile. Gabetti 011.883.3574.

PREGOLLINA corso Quintino Sella, in signorile palazzina, ampio, doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, doppio. Gabetti 011.561.4240.

PRESSI lungo Po Antonelli corso Chieri in bella casa alto proponiamo 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Gabetti 011.836.116.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa propria alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.558.9411 - 347.451.2859.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco. Impresa propria. Finiture di pregio. Tel. 011.558.9411 - 347.451.2859.

VIA MONGINEVRO a fine frazionamento liberi alloggi 1 - 2 - 4 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

TORINO PROVINCIA

CHIERI via Landolfo nuova soggiorno, 1 camera bagno lavanderia box auto. Telefonare 011.562.1875.

CIRIE' residenziale villetta indipendente impresa vende € 700.000 000. Tel. 011.920.7263 - 338.805 6109.

in palazzina del '50 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone. € 67.797,00. Volendo box. Gabetti 011.406.3670.

GRUGLIASCO in prestigiosa palazzina del 1993: salone living cucina 3 camere biservizi balconi box doppia termoautonomo. Gabetti 011.405.3970.

MONCALIERI centro impresa vende mq alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 339.616.0016

storico, termoautonomo: soggiorno living, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio € 144.000,00. Volendo box. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Pian del Radeisent, in stabile signorile immerso nel verde, libero, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Gabetti 011.642.563.

LIGURIA

ALASSIO centro storico ampio bilocale ampliabile ristrutturato occasione € 181.000,00 (£ 350.000.000. www. lasso.it

ALBENGA complesso residenziale bilocale arredato, terrazza soleggiata, garage, € 25.822,84 (£ 50.000.000) più rata € 472,10 (£ 916.000). 0182/555.627!

ANDORA e LOANO alterno impresa vende mono-bilocali in elegante nuova palazzina. Telefonare 0383 - 92.219.

ANDORA, Liguria, impresa vende, appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, mutuo. Tel. 02.345.2195 - 335.582.9819.

BORDIGHERA fronte mare ultimo piano ascensore bilocale mq 120. Balconi con vista mare £. 480.000.000. Agenzia Nike 0184.266.667.

BORDIGHERA palazzina signorile a 100 metri mare, prestigioso bilocale ampio terrazzo £. 200.000.000. Agenzia Nike 0184.266.667

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare rivendiamo con bellissima vista mare, terrazzo, giardino, parking. € 220.000,00.

CERIALE complesso residenziale recente costruzione bilocale arredato termoautonomo, terrazzo soleggiato, garage € 130.582,00 (£ 265.000.000). Tel. 0182.993.783.

LOANO a mt dal mare impresa vende direttamente in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel. 019.675.540 www.impresacappellotto.com

LOANO in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi 600 mt mare vista giornaliera telefonando 019.674.064 - 339.612.1106

opportunità bilocale centrale nuova ristrutturazione terrazzo 2° piano ascensore € 130.000,00 Arteaso 019.671.760.

LOANO vendesi bilocale ristrutturato mt dal mare € 144.000,00 trattabili. piazza - tel. 328.192.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottima finitura. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bilocali. Vista mare. Buona finitura. Iper Immobiliare

COSTA AZZURRA

A. CASA 0182.555.627 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale ampio terrazzo € 108.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Menione, mare a piedi, ultimi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini € 82.100,00 (£ 159.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Menione, vicino mare splendido nuovo bilocale 50 mq terrazza esposizione Sud, € 143.000,00 box compreso.

A. AREA CASA 0182.555.627 Montecarlo Sanline (comune prestigioso grande bilocale vista mare, terrazzo, giardino, parking. € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.500,00 (£ 18.000.000) più piccola rata caparra all'atto garantito

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza, nuovi appartamenti € 58.700,00 (£ 76.000.000) fase nona 8,5% ultima opportunità!!

A. IBIT 800.140.420 Juan Les Pins-splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiaggia. Bilocali da € 95.544,00 - trilocali da € 129.114,00

A. IBIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 61.975,00 - bilocali da € 88.721,00 www.ibit-immo.it

A. IBIT 800.140.420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, alto, panoramico, € 122.018,00.

ANTIBES Juan Les Pins bilocale nuovo 2 passi dalle spiagge terrazzi spa ridotte. Meeting Agency 0033.492.100.8

C O

due posti dal mare condominio storico. (dopo investimento seconda casa. Del monolocale al trilocale a partire da € 78.000,00 (£ 145.00.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

MENTONE centro due passi mare monolocale ultimo piano tranquillo balcone ottimo investimento finanziamento 70% contanti £ 40.000.000 caldo rimborsato dall'affitto £ 770.000 mensile. Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro ad investimento monolocali nuovi con terrazzo ultimo piano € 84.000,00 (£ 165.000.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro 'Musiciens' da non perdere trilocale d'epoca tranquillo vicino spiaggia ottimo investimento € 135.000,00 (£ 260.000.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro ultimo piano vista panoramica città. Bilocale vero gioiello € 131.000,00. Giovanni 0033.612.103.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO vendesi/affitta fabbricato industriale commerciale completamente ristrutturato 2800 mq recintato luminosissimo, ampia vetrine, fronte strada corso di passaggio. Zona Torino Nord, Trattasi solo con privati. Tel. 011.225.3550. Orario ufficio.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattativa diretta. Tel. 339.685 4944

6

BARDONECCHIA Alta Valle Susa: massaggio importante ed vegetale! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Ag. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Ag. Imm. Sestriere 0122.750.054

7

TORINO CITTA'

accoglienti alloggi modernissimi 1 - 2 - 3 camere casa comoda tip affitto Rubatto Immobili 011.751.828

arredato Borgo Filadelfia, vista panoramica, salone, 2 camere, cucina, biservizi € 778,00. Telefonare 348.004.9273.

CORSO SICCARDI giallo con portineria appartamento signorile ultimo piano salone doppio cucina 3 camere biservizi lavanderia. GR 011.505.039.

LIGURIA

CERIALE affittasi operativissimi monolocali € 210,00 € 395,00 - trilocali € 350,00 comprensivo riscaldamento e mediazione. La Ligure 0182.990.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CIRIE' vicinanze lungoviale Castella, piano terra capannoni mq 400 / 1000 ampio cortile esclusivo personalizzabili. Impresa 011.921 1499

STUDIO commercialista offre in locazione ottimo uso ufficio, volendo attrezzato a arredato, comprese infrastrutture Tel. 011 568 3535

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABITIAMO urgente auto, furgonetta, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Moncalieri 210, Torino. Tel 011.641.1370 - 338.819.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 E. Tel. 011.778.1288 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.606.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Liguria Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi, pernottamento febbraio € 30,000. 010.992.850.

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.823 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi special febbraio marzo

ALASSIO, Hotel Milanin, mare, mare nuova, colazione buffet, scelta menu, pasta, pranzi speciali. 0182.640.770.

CASA DI RIPOSO Vinci, ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

DIANO MARINA Sole camere ogni comfort, parcheggio, scelto menù con pesce, colazione buffet. Vicino al mare. Interpellateci 406 541.

DIANO MARINA Villa Arenzi 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure pesce. Bambini gratis.

11

A.A. ALESSIA nuova nubile dolce solare cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto nell'assoluta serietà. Amichevole - matrimoniale. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1656.

A.A. LAURA carina 30enne conoscerebbe, scopo simpatico affettuoso gentile. Eventuale 011-563.1233.

A. ALBERTO alternativo professionista 48enne laureato, affettuoso, sensibile, vita dinamica cerca semplice, simpatica, scopo matrimonio Ellemamenti Questioni di Cuore 011.566.9817.

A. BARBARA segretaria, alta, mora, gentile, simpatica, cerca max 50enne, amante montagna, scopo matrimonio. Ellemamenti Questioni di Cuore 011.566.9817

A. GIOVANE imprenditore di successo, 34enne, bell'aspetto, buona, amante bambini, incontrerebbe donna semplice, sincera, scopo matrimonio. Ellemamenti Questioni di Cuore 011.566.9817.

A. INSEGNANTE di semplice 28enne, bel fisico, bionda, occhi verdi, amante musica, cerca compagna dolce e comprensiva, scopo matrimonio Ellemamenti Questioni di Cuore 011.566.9817.

BELLA signora 55enne, disponibile, ottimo dialogo, con molteplici interessi, signora veramente motivata, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

13

A.A. CI M.C. 011.334.832 acquista oro, argentiera, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro, argento, preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

011.850.2212 acquista: oro, argentiera, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

AFFARE. Vendesi arredi ufficio di design Sistemare quasi nuovi. Tel. 011.664.3311 chiedere sig. Paolo.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Cernaia, 2/2 I. Torino. Tel. 011.561.3068

Pam

indimenticabili mille!

Carta igienica Perla 4 rotoli €0,50 L. 968

Pasta di semola Voiello formati assortiti g 500 (al kg € 1,00) €0,50 L. 968

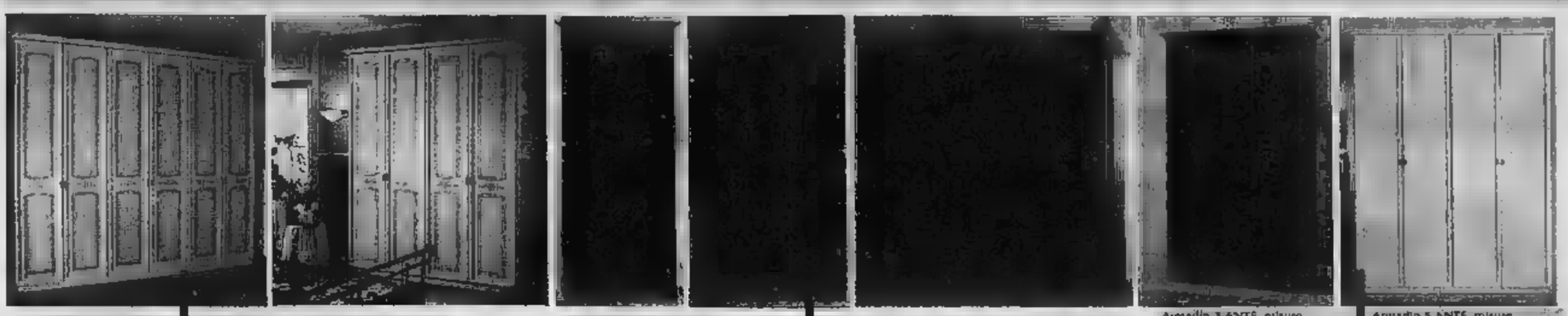
Tortelloni freschi al prosciutto crudo Pastificio Canaletto g 250 (al kg € 2,00) €0,50 L. 968

Certosa Galbani g 100 (al kg € 5,00) €0,50 L. 968

21 gennaio - 9 febbraio 2002

LE NOSTRE VENDITE SONO PROMOZIONALI TUTTO L'ANNO.

DIFFIDATE DI DUBBIE VENDITE PROMOZIONALI, VENDITE FALLIMENTARI CHE DURANO ANNI, PERCENTUALI DI SCONTO IRREALI. CONFRONTATE I PREZZI, SCOPRIRETE CHE I NOSTRI SONO I PIU' BASSI DEL MERCATO.



Armadio laminato nei colori panna, verde, rosa con decoro centrale

Armadio 4 ANTE, misure cm L.189 P.67 H.240
SCONTATO € 603* L.1.166.000*
Armadio 5 ANTE, misure cm L.233 P.67 H.248
SCONTATO € 711* L.1.375.000*
Armadio 6 ANTE, misure cm L.277 P.67 H.248
SCONTATO € 788* L.1.525.000*

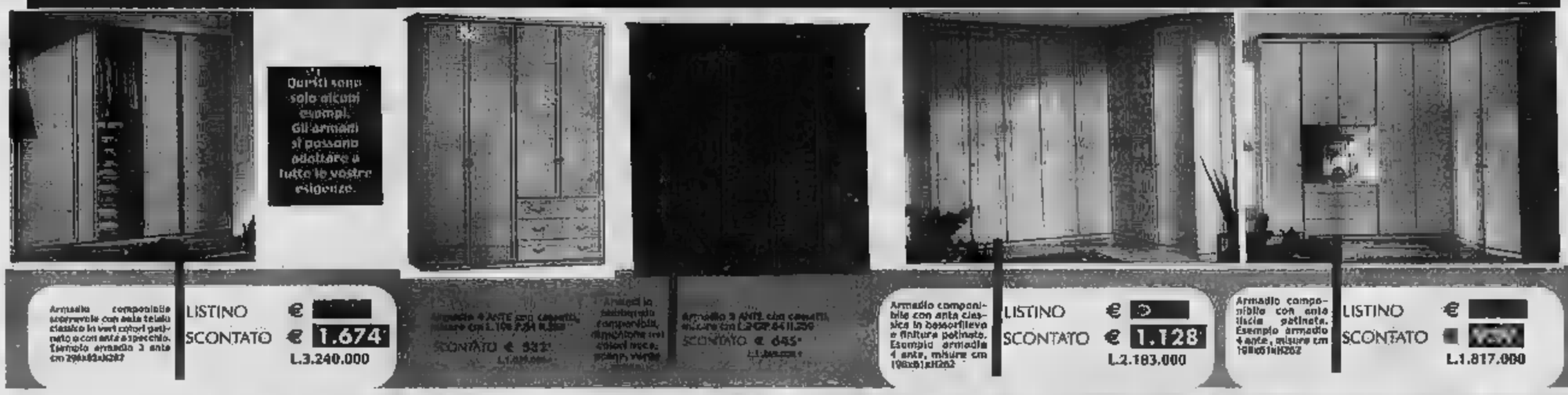
Armadio 3 ANTE con 2 cassetti esterni finitura noce, misure cm L.90 P.60,5 H.247
SCONTATO € 265* L.513.000*
Armadio 3 ANTE con 2 cassetti esterni finitura noce, misure cm L.139 P.60,5 H.247
SCONTATO € 326* L.630.000*

Armadio 4 ANTE con 2 cassetti esterni finitura noce, misure cm L.185 P.60,5 H.247
SCONTATO € 378* L.732.000*
Armadio 5 ANTE con 2 cassetti esterni finitura noce, misure cm L.230 P.60,5 H.247
SCONTATO € 461* L.892.000*
Disponibile 6 ante

Armadio 3 ANTE, misure cm L.139 P.60,5 H.247
Noce SCONTATO € 315* L.610.000*
Patinato SCONTATO € 347* L.672.000*
Armadio 4 ANTE, misure cm L.185 P.60,5 H.247
Noce SCONTATO € 373* L.722.000*
Patinato SCONTATO € 403* L.780.000*

Armadio 5 ANTE, misure cm L.230 P.60,5 H.247
Noce SCONTATO € 414* L.801.000*
Patinato SCONTATO € 445* L.861.000*
Armadio 6 ANTE, misure cm L.277 P.60,5 H.247
Noce SCONTATO € 435* L.842.000*
Patinato SCONTATO € 466* L.902.000*

L'ALTA QUALITA' .... A PORTATA DI TASCA.



Quelli sono solo alcuni esempi. Gli armadi si possono adattare a tutte le vostre esigenze.

Armadio componibile scorrevole con ante telaio classico in vari colori patinato e con ante a specchio. Esempio armadio 3 ante cm 294x63xH247
LISTINO € [illegible]
SCONTATO € 1.674*
L.3.240.000

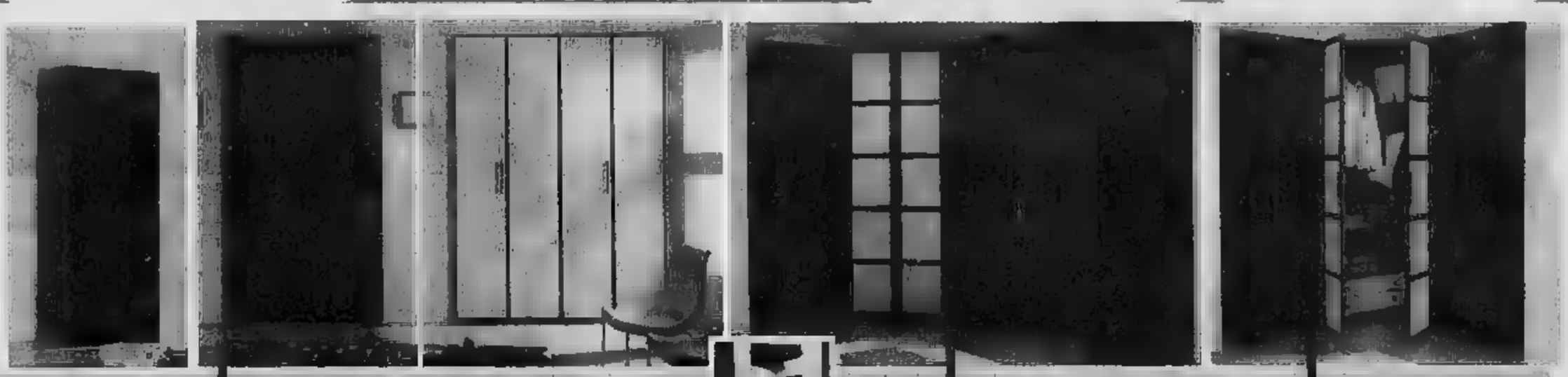
Armadio 4 ANTE con cassetti misure cm L.185 P.64 H.247
SCONTATO € 532*
L.1.030.000*

Armadio componibile anche in laminato, disponibile nei colori noce, panna, verde

Armadio 3 ANTE con cassetti misure cm L.139 P.64 H.256
SCONTATO € 645*
L.1.249.000*

Armadio componibile con anta classica in bassorilievo e finitura patinato. Esempio armadio 4 ante, misure cm 198x61xH262
LISTINO € [illegible]
SCONTATO € 1.128*
L.2.183.000

Armadio componibile con anta liscia patinata. Esempio armadio 4 ante, misure cm 198x61xH262
LISTINO € [illegible]
SCONTATO € [illegible]
L.1.817.000



SCONTATO € 164* L.316.000*
[illegible] noce L.133 P.58 H.247
SCONTATO € 259* L.500.000*
Armadio 4 ante liscio L.180 P.58 H.247
SCONTATO € 303* L.586.000*

Armadio 5 ante liscio L.230 P.58 H.247
SCONTATO € 410* L.794.000*
Armadio 6 ante liscio L.270 P.58 H.247
SCONTATO € 472* L.914.000*
Armadio 7 ante liscio L.315 P.58 H.247
SCONTATO € 538* L.1.039.000*

[illegible] liscio L.370 P.58 H.247
SCONTATO € 608 L.1.176.000
Armadio 9 ante liscio L.405 P.58 H.247
SCONTATO € 718 L.1.384.000
Armadio 10 ante liscio L.450 P.58 H.247
SCONTATO € 759 L.1.468.000

Armadio componibile scorrevole con anta telaio classico in vari colori patinato e con anta a specchio. Esempio armadio 3 ante cm 294x63xH247
LISTINO € [illegible]
SCONTATO € 1.033*
L.1.999.000

Armadio ad angolo anta liscia con cabina spogliatoio con anta a quadrotto e vetro acidato, misure cm 210x90xH247
LISTINO € [illegible]
SCONTATO € 878*
L.1.699.000

Armadio ad angolo anta liscia con cabina spogliatoio con ante a quadrotto e vetro acidato, misure cm 210x90xH247

VI ITALICI, I VANTAGGI SCONTATI VI ASPETTANO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA DI SPAZIO!

MOBILANDIA

LA SCELTA VINCENTE.

ORARIO APERTURA:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato
9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e
Lunedì mattina
Aperti la 2° Domenica di ogni mese

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel.011/9003361

FILIALE di
TORINO
Corso Grosseto 18
Tel.011/9003361

* TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA, per comodità di lettura le lire sono state arrotondate.

Da Vipiana Euronics l'europrezzo è più conveniente!

Il confronto prezzo è più conveniente

Cordless Leowa 4000 DE
Dect Gap, autonomia stand by 180h, aut. conv. 15h, vivavoce.
€118,00
£.228.480

Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
Intel Celeron 1,1 ghz, hd 20 gb, ram 128 mb, dvd-rom 16x, scheda video 16 mb, monitor 15", ris. max. 1024x768, 60hz, dot pitch 0,28, casse dot Platinum series, microfono
€979,00 £.1.895.608

Forno a microonde Samsung M1630 N
Capacità lt.17, potenza 800w, ...
€76,00
£.147.157

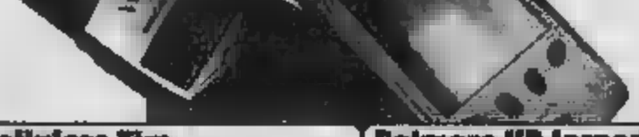
Vid... NV ...
Vhs-C, cod 1/6", zoom 22x (250x ...), ... min. 3 ore, stabilizz., mirino B/N, monitor lcd 2,5" colore
€464,00 £.898.429

Fax Philips HFC 171
Fax, telefono, fotocopiatrice, segreteria digitale, postione cordless, stampa su carta termica, 10 memorie dirette
€154,00
£.298.186

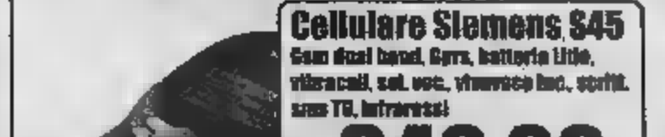
Notebook Acer TM 212 TXV
Intel Celeron 600, 128mb ram, hd 10gb, dvd 8x, modem 56k V90, monitor 14,1" tft.
€1.450,00
£.2.807.592

Tv color Mivar 14P1
Schermo 14", televideo, telecomando, presa scart
€118,00
£.228.480

Tv color Thomson 28 DB 17
Schermo 28", televideo, stereo 2x5w, ...ntrollo a video, prese scart, ingr. A/V, s-video o cuffia, multistandard Pal/Secam, timer
€299,00
£.578.945



Dvd Clatronic 475 silver
Lettore dvd, uscita dolby dig. AC3 ctrl. jog shuttle, telecomando
€169,00
£.327.230



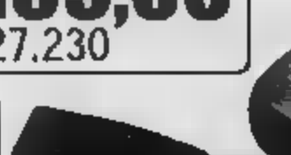
Cellulare Siemens S45
Gsm dual band, Gprs, batteria Lilio, vibracall, sel. voc., vivavoce incl., scritt. sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
Tribband, Gprs, Wap, aut. 340 ore stand by, 600 min. conversazione, vibracall, sel. vocale, bluetooth, infrarossi
€309,00
£.598.307

Palmare HP Jornada 525 F1668A
Processore 32 bit, 16 Mb Ram, display TR retroilluminato, Windows CE, cave cartella slot espansione CF.
€309,00*
£.598.307

A SOLE €618,00 £.1.196.615
Navighi su Internet con il tuo palmare sfruttando la velocità della nuova tecnologia Gprs (fino a 3 volte superiore ad un normale fisso)
* Prezzo speciale per vendita abbinata cellulare + palmare

Sinto cd Pioneer DEH 2300 R
Potenza 50w x 4 pre out, display multicolor fdis, 18 memorizzazioni
€176,00
£.340.784



Hi-fi Philips FWC 100
Potenza 10wx10w, sinto dig., FM/AM, equalizz., doppia cassetta, lettore cd 2 dischi, uscita cuffia
€149,00
£.288.504

Cellulare Siemens ME45
Dual band, Gprs, aut 300h stand by, 360 min. conv., batteria litio 540 mAh, vibrazione, suoneria pers., Wap, vivavoce incl., scrittura sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Offerta valida fino ... esaurimento scorte salvo errori ed omissioni. Le foto ... hanno valore puramente indicativo.

in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti* o dilazionare in piccole rate da maggio 2002**

L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita

Elettrodomestici - Video Hi-fi Computer - Telefonia

VIPIANA

TORINO • Corso Regina Margherita 270 • Via Nizza 30
lun pom 15,00-19,30 mar-sab 9,30-12,30 e 15,00-19,30
sab 9,00-12,30 e 15,00-19,30 (orario unitario chiusa)

EURONICS

NUOVO! NUOVO!

ALESSANDRIA Via Marengo 64 (0131 ...)
BIELLA Corso Europa 7c (015 ...)
CASALE M.TO Via C. d'Oliveta 6 (0142 ...)
CUNEO Corso Francia 7S (0171 ...)
NOVARA Via Cimiotti 70 (0321 ...)
TORINO Corso R. Margherita 270 (011 ...)
TORINO Via Nizza 30 (011 ...)
TORTONA Città comm. le Oasi (0131 ...)
VERCELLI Via G. Ferraris 54 (0161 ...)
VILLANOVA M.TO Mercato Coperto (011 ...)

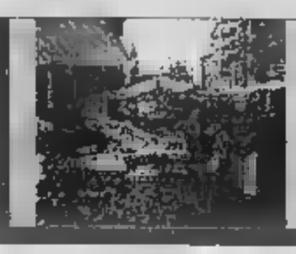
automeck
Concessionaria SUZUKI
C.so Trieste, [illegible] Tel. [illegible]
C.so Moncalieri, 281 Tel. 011.6615444

TORINO

[illegible] 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA STAMPA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

STAR CAR s.r.l.
LAND-ROVER
NUOVA SEDE
Moncalieri
Corso Trieste, 128 - Tel. 011.6635712
IL NOSTRO USATO SU
www.porter.it



Rincari degli ortaggi

Presa [illegible] posizione del sindacato dettaglianti alimentari vari e prodotti ortofrutticoli dell'Ascom [illegible] del prezzi degli ortaggi: «Sono polemiche pretestuose - [illegible] il presidente Francesco Flandra -. I rincari sono causati dai costi di partenza, saliti alle stelle a causa del gelo».

Il gioco della [illegible]

L'incontro con i migliori «trader» italiani vincitori [illegible] i passati campionati «Top Trader di Borsa [illegible] denaro reale» promosso da LombardReport.com, è per domani (ore 10-18,30 all'Hotel Royal in corso Regina Margherita 249). L'ingresso è libero.

Nuova rotatoria

La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per una rotatoria tra i corsi Unità d'Italia e Marconelli (spesa: 1.575.193 euro). I lavori [illegible] a migliorare la viabilità e la sicurezza del traffico: soltanto su [illegible] Unità d'Italia transitano 100 mila veicoli al giorno.

LA DECISIONE CONTESTATA DAGLI AMBIENTALISTI PERCHE' LE PREVISIONI NON SONO FAVOREVOLI A UNA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

La neve ferma il blocco di domenica

Il Comune: possibili targhe alterne la prossima settimana

Città aperta alle auto nella giornata di domenica: il blocco totale è stato revocato ieri pomeriggio durante l'incontro in Provincia al quale hanno partecipato i sindaci e gli assessori dei dodici [illegible]ni - Torino compresa - che condividono le restrizioni al traffico privato per arginare l'emergenza smog. Decisione all'unisono, [illegible] le breve nevicata che aveva inaugurato la giornata (salutata con sollievo dagli operatori turistici piemontesi) non abbia impresso alcuna svolta sul fronte dello smog. Fioccano le accuse degli ambientalisti. Resta il fatto che la nevicata di ieri ha riportato sotto i limiti tutti gli inquinanti, replica l'assessore comunale all'Ambiente Ortolano, ribadendo come Palazzo civico intervenga solo in condizioni obbligate. Tanto la Provincia quanto il Comune precisano che la revoca del blocco domenicale non va interpretata [illegible] un «via libera» indiscriminato. Stanti [illegible] previsioni [illegible] - accompagnate [illegible] nuovi, prevedibili sforamenti sul fronte del biossido di azoto e delle polveri - il ricorso alle targhe alterne la settimana [illegible] è più di una probabilità. Con una novità: l'estensione del divieto ai mezzi non catalizzati [illegible] ai diesel non ecologici, finora vincolati solo al rispetto del numero di targa. Sul fronte degli interventi strutturali, invece, la palla [illegible] sposta a Roma, dove ieri il ministro dell'Ambiente Matteoli ha incontrato i rappresentanti [illegible] Regioni e quelli dei Comuni italiani. Presente il sindaco Chiamparino, secondo il quale «la direzione imboccata dal [illegible]nistro è quella giusta ma si avverte incertezza sulla dimensione finanziaria degli interventi: per far decollare questo piano servono finanziamenti». Quanto alle targhe alterne, la giornata di ieri non ha registrato grossi problemi.

Mondo e Romano [illegible] PAGINA 40

IN MONTAGNA

UN SOSPIRO DI [illegible] PER IL TURISMO IN CRISI

In qualche locale stappato lo champagne

Amedeo Macagno A PAGINA [illegible]

Piazza Carlina imbiancata: l'effetto neve è durato poco, si teme che nelle prossime ore lo smog torni a farla [illegible] padrone

LA VIA PER ANGELO TASCA

UNA DEDICA AL CORAGGIO DELL'ERESIA

Giovanni [illegible] Luna

NELL'INTITOLAZIONE delle sue strade e delle sue piazze ogni città propone una particolare lettura [illegible] della propria identità e della propria storia. In questo momento nelle nostre città c'è [illegible] febbrile corsa alla riscrittura della toponomastica: nell'ordine abbiamo avuto prima l'offensiva leghista contro i «luoghi della memoria» dedicati [illegible] Risorgimento e all'unità d'Italia, poi la mobilitazione anticomunista contro le vie intitolate a Togliatti e all'Unione Sovietica e, da ultimo, il massiccio tentativo di riabilitare, anche nello stradario, i gerarchi fascisti vecchi (Adelchi Serena) e nuovi (Giorgio Almirante).

In questo senso, la proposta di intitolare una via a Angelo Tasca sembra molto lontana da uno «spirito del tempo» che tende a rivalutare [illegible] passato che sembrava passato per sempre, [illegible] ha quasi lo [illegible] eretico del personaggio. Tasca non appartiene a nessun albero genealogico: troppo tormentato il suo percorso biografico, troppi episodi controversi nel suo passato, ancora bruciante [illegible] ricordo del suo rigido anticomunismo [illegible] che lo portò, in piena guerra fredda, a proporsi come un implacabile nemico del gruppo dirigente del Pci togliattiano.

Eppure, nella prefazione alla prima edizione italiana del suo capolavoro («Nascita e avvento del fascismo», La Nuova Italia, 1950), Tasca aveva proposto con nitida chiarezza un album di famiglia rispettabile, che rompeva [illegible] la plumbea ortodossia staliniana. Per Tasca, il Pci aveva sacrificato i fermenti più vivi - libertari, federalisti e antistatali - del socialismo italiano, quelli definitisi intorno a Gramsci (il nesso irriducibile tra marxismo e liberazione), Gobetti (la morale della libertà), Rosselli (la necessità di fare dell'antifascismo quello che Mazzini riuscì a fare dell'unità italiana), Salvemini (il concretismo riformista). Si trattava di ripartire [illegible] quei nomi e [illegible] quelle posizioni per costruirsi percorsi e identità alternative.

Una strada intitolata a Tasca, oggi, non è solo il riscatto postumo di una figura [illegible] spicco [illegible] nultura torinese ma anche un tentativo di costruire una nuova identità della città [illegible] ortodossa, più eretica, più carica di passione civile.

DRAMMA

UBRIACA [illegible] SCUOLA SI GETTA DALLA FINESTRA

All'istituto Passoni una studentessa di 16 anni vola dal quinto piano E' gravissima al Cto

Servizi A PAGINA 39

UN PM RIFIUTA LA ROGATORIA DI GUARINIELLO

Amianto, l'inchiesta si ferma in Svizzera

L'ultima battaglia del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - sull'amianto - è bloccata da un pubblico ministero del minuscolo cantone svizzero di Glarona.

La Procura di Torino ha infatti in corso un'inchiesta su 15 ex lavoratori della Eternit elvetica (una multinazionale di cui ha il controllo una nota famiglia svizzera, gli Schmidheiny), morti in Italia per malattie derivanti dall'esposizione all'amianto. Il pm di Glarona rifiuta però di fornire l'assistenza giudiziaria agli inquirenti piemontesi.

Un atteggiamento, questo, che [illegible] addirittura in contrasto con l'Ufficio Federale di Giustizia di Berna, che si [illegible] invece espresso favorevolmente alla collaborazione.

Raffaele Guariniello aveva aperto un fascicolo sullo stabilimento Eternit della cittadina di Niederurnen [illegible] aveva chiesto, per rogatoria, l'elenco di tutti gli italiani che avevano lavorato nell'azienda. Il collega svizzero [illegible] Guariniello, dopo aver ricevuto gli atti dall'autorità federale, [illegible] però risposto [illegible] un deciso [illegible] irremovibile no. La [illegible] spiegazione [illegible] rifiuto di collaborazione: per decidere, ha spiegato, gli [illegible] più documenti e, soprattutto, a suo dire il procuratore torinese non sarebbe competente.

A nulla, sinora, è valso il parere dei giudici di Berna, che [illegible] d'accordo ed infatti hanno annunciato un ricorso. Lo stesso Guariniello non è d'accordo, perché può indagare sulla base dell'articolo [illegible] del codice penale italiano. I decessi, infatti, sono avvenuti in Italia (ad Orbassano, e in Veneto, a Pescara, a Udine, a Lecce, a Taranto).

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 - TEL. 011.53845
VIA TRIPOLI 122 - TEL. 011.369066
VIA GARIBALDI 4 - TEL. 011.436148
I VERI SALDI

Se la Mole esce dal portamonete

Gian Paolo Ormezzano

CI eravamo amorevolmente preparati ad un'estate gonfia di [illegible] tanti turisti stranieri nel Bel Paese alle prese con le euromonetine italiane e noi a spiegar loro che in quella da 2 centesimi [illegible] raffigurata, sulla facciata «nazionale», la benemeritissima Mole Antonelliana di Torino, Turàn, Giùrin, Turin.

E Venezia, Firenze, Napoli? Niente, rien, nothing, nichts, nada [illegible] nada de nada. Nemmeno Milano, spiacenti, anzi no, contenti. Roma sta sulle monete, ma con cose antiche, di Latini. E invece Torino ci sta [illegible] la Mole che è del 1863. Proprio Torino: un tempo la città del cinema, della radio, della moda, dello sport, ancora dell'automobile. Torino sede dei Giochi olimpici invernali 2006. Preparatissimi eravamo. La Mole, la [illegible] penna da tavolino incinta, la Mole della stella e adesso anche del museo del cinema. La Mole magica, ultimamente le sono fioriti addosso numeri [illegible] luce. Un tempo si trovarono nei suoi locali sempre freschi le bottiglie di vino della collezione di un onorevole: la Mole multiuso.

Preparatissimi, orgogliosi, documentati. Con la [illegible] in tasca, 2 centesimi, quasi 40 vecchie lirette. Qualcuno ci aveva detto: ma [illegible] si fa con 2 centesimi? E noi: si accarezza la Mole, la si pensa, se ne parla, ti pare poco? Poi da una fredda, triste e in questo caso anche trista terra del Nord, [illegible] Finlandia, la prima notizia: abolite per legge le euromonetine da 1 e 2 centesimi, inutili specie per i prezzi troppo alti di quel paese.

Non sappiamo cosa c'è sulla facciata finl[illegible]e di quelle monetine, temiamo che qualcuno lassù [illegible] triste per una iconografia nata e subito morta. Perché adesso pare proprio che tocchi a noi italiani. Comunque una via di fuga, di salvezza c'è. Dopo avere onestamente, sebbudamente ammesso che anche noi torinesi ai primi contatti con il monetame abbondante dell'euro ci siamo chiesti se gli 1 ed i 2 centesimi erano proprio necessari, adesso almeno possiamo sospirare un po' [illegible] una delle due monetine moriture, la nostra, quella della Mole. E sospirare su una ingiustizia, una sconfitta, una perdita di qualcosa che si aveva, [illegible] fregatura è un classico forte modo di sentirci torinesi, dunque di essere noi stessi, dunque di [illegible] veri. Una dolente ma preziosa e nobile identità rifrequentata a buon prezzo, 2 centesimi di euro.

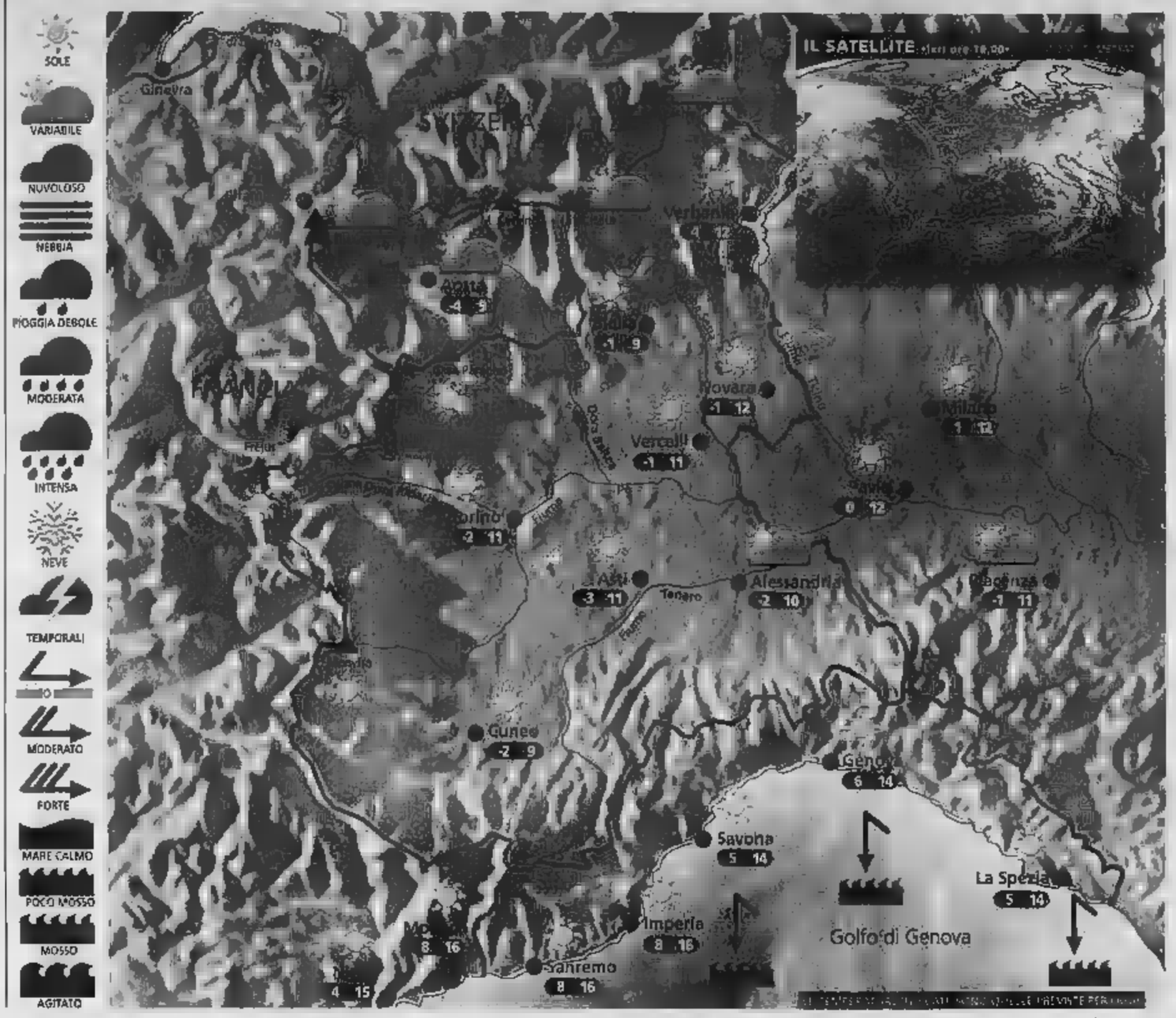
I NOMI DEI TORINESI [illegible] L'ANNO SCORSO

Tra le bambine Sara sorpassa Giulia

Luciano Borghesan A PAGINA 43

i [illegible] in fabbrica
DOVE?
nello spaccio del
MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano)
tel. 011/4332300
TORINO
Maglieria esterna uomo - donna
corsetteria, calze, pigiami e un vasto assortimento
di biancheria intima uomo - donna
APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDI' AL SABATO
[illegible] ALLE 18 [illegible]
Rita del 6/02/2002

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massime in aumento. Vento debole o moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

IL WEEKEND

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 100 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in primavera in meno di 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	5	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore 5 e 48 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

- airbag lato guida e lato passeggero
- airbag laterali
- ABS e EDB
- sospensioni posteriori multilink
- climatizzatore
- 3 anni di garanzia Ford

SOLO FINO AL 31 GENNAIO

Nostra offerta esclusiva

€13.402,06*
(L. 25.950.000)
(versione 5 p. 1.8 16v Duratec)

Disponibile anche versione:
1.8 Duratorq TDDI 90 cv €14.175,74 (L. 27.450.000)
1.8 Duratorq TDCi 115 cv €15.726,11 (L. 30.450.000)
Versione wagon più €750
Versione 3 porte meno €750

Con Idea Ford
da €97,51 (L. 188.805) per 24 mesi

Authos

NUOVA APERTURA

C.so Grosseto, 318 - TORINO
Tel. 011/7395353

C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Tel. 011/6431888

C.so Allamano, 151/a - RIVOLI
Tel. 011/9596218

Via Nizza, 69 - TORINO
Tel. 011/6505535

C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO
Tel. 011/5211417

Str. Padana Inf., 110
CHIERI (TO)
Tel. 011/9478455/6

VI ASPETTIAMO DOMENICA 27 GENNAIO

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI

LA MAMMA: «SPERO NEL

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo Numa

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di . Ma colpa di che cosa? A scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, preoccuparsi. «Chiamo la tua mamma che ti venga a prendere...». Lo fa con il telefonino. Anna si sente perduta. Ha vergogna. L'amica Irene ha un malore o va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, fa raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei si era appoggiata alla finestra, per prendere . In un lampo è salita quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non afferarla per un amen. Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri di una finestra, sentito se respirava. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molto fratture, un trauma cranico. Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della 2es. Alle 15 sono solo quattro ragazze, impegnate corsi recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo trascorrono divise. Le ultime ad entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più di una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album disegno; stava cercando di riprendere il controllo, si seguire le lezioni, di non farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Mauriziano, choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dai suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è storia. L'inchiesta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità, il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il dirigente del 113, il commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica una tragedia. Il resto è ancora e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: non c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequestore Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, confronto...». La mamma è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi corre al Cto per stare vicina Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 800 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 36 classi, 14 nella sede storica di della Rocca e 22 nella succursale di via Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. Di A.S., descritta dalle compagne come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno ha notizie particolari. Una ragazza tante... «Se ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, se fosse stata un "caso"», fa osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo di sigaretta ci sono mai stati problemi seri. Non si è mai sentito che qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, cui condo un parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze. Il professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato del «Passoni» e, in anni non lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, con esperienza, con cui i ragazzi si sono sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non uno che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero. «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare tornare a casa in tram uno studente che sta male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

Maria Teresa Martinengo

SONO le 18 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata al piano terra per

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, appare calma, osserva la finestra «come se ne stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la scintilla colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. Si erano già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Avevano loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio una novità per Anna, che la settimana scorsa aveva stupito la compagnia portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupero. «Dopo tre quarti d'ora arrivato anche Anna e Irene. Ma Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, di sedersi, che non era successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche un po' di fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i suoi andava per niente d'accordo. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi, cercava di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

La ragazza è seduta su sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, con Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla come un buon padre di famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo davanzale. Il docente si rende conto di quanto sta capitando, corre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne va per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Mauriziano, dove ancora a tarda ora sono in corso gli accertamenti.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

«Quando il docente è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI UN NUOVO MODO LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In ottanta hanno già scelto il programma di protezione. La multinazionale del sesso usava ogni mezzo, soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, dalla squadra mobile, ai commissariati, alle volanti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: nove persone arrestate, 115 indagate e 156 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno,

Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

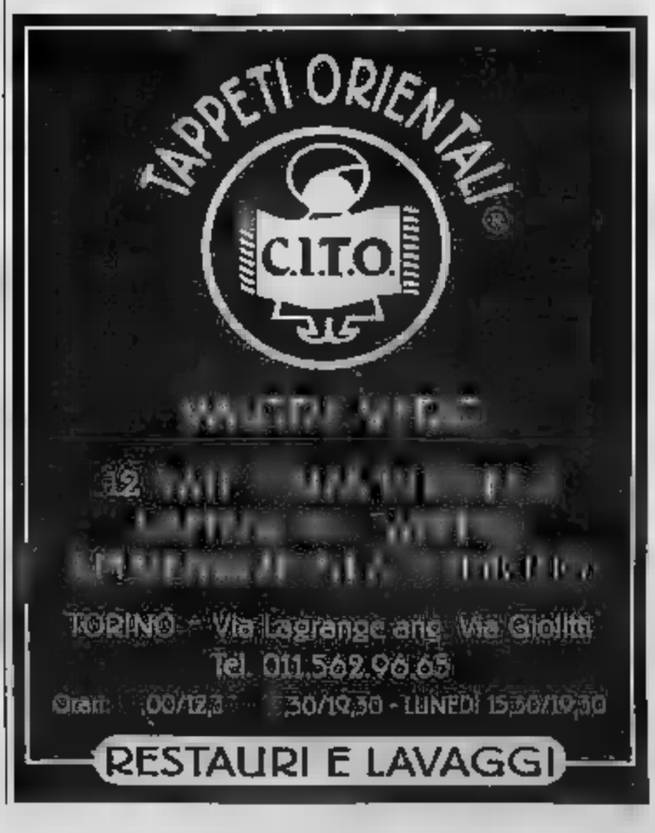
nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti, in zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Doda, Durazzo, 34 anni; Emine Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta a prostituirsi con la violenza. Altre storie drammatiche, sempre eguali. La marocchina Bahia E., 26, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere: sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato arrestato. Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Aleks Kuci, 32, Torino in via Don Bosco 15, clandestino. Alle Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 28, Susana Gomezi, 23, stesso indirizzo: Petar Dobrovac, Torino, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Si chiude con le «madame» cinesi. Le loro «fanciulle», un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang, Torino, piazza Campanella 8, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanello 8, clandestina. Le moldave Veronica, Elena, Alionа erano segregate in un alloggio di Orbassano, via Cesare Battisti 16, il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Boasca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria e le facevano prostituire a Torino; una parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo
Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze



E CAMBIAMENTI CLIMATICI

VALSUSA, POSSIBILE

Blocco antismog del traffico anche in valle di Susa? Nulla è stato ancora deciso, ma potrebbe essere questione giorni. «La valle di Susa è altamente inquinata dagli scarichi dei veicoli che vi transitano. Bisogna avviare al più presto un blocco totale del traffico i giorni festivi». E' quanto afferma il sindaco di Bussoleno Alida Benetto (foto), in lettera inviata al presidente della Comunità Montana con l'invito di convocare un'urgente riunione di tutti i 24 sindaci. Nessun problema per quanto riguarda gli appassionati di sci e della montagna in genere : «I turisti che vogliono raggiungere i centri invernali dell'alta valle - aggiunge - lo possono fare in autobus o con treni speciali». Ma in valle di Susa il problema inquinamento è grave come in città? «La risposta ce la darà l'Arpa forse già domani», afferma il Presidente della Comunità Montana della Bassa valle di Susa, Antonio Ferrentino, che precisa: «I tecnici stanno analizzando prelievi effettuati da centralina che dal 16 gennaio scorso analizza l'inquinamento da polveri sottili nei pressi della statale 25 a San Didero». La riunione dei sindaci richiesta dalla Benetto si terrà la prossima settimana a Bussoleno.

Salta il blocco, domenica si potrà circolare

Critiche le associazioni ambientaliste: una decisione irresponsabile

Alessandro Mondo

Salta il blocco totale delle auto previsto per domenica. Il provvedimento è sfumato nel pomeriggio durante l'incontro in Provincia al quale hanno partecipato i sindaci e gli assessori dei dodici comuni - Torino compresa - che condividono le restrizioni al traffico privato per arginare l'emergenza smog. Decisione presa collegialmente, nonostante la breve nevicata che aveva inaugurato la giornata (tradottasi in pochi millimetri di acqua per le strade di Torino) non impressa alcuna svolta sul fronte dello smog. Anzi. Il rapido allontanamento di «Ginger», questo qui i meteorologi hanno battezzato la perturbazione, sarà seguito da giornate all'insegna del bel tempo accompagnate da un rialzo delle temperature.

Immediato il contrattacco degli ambientalisti. Se Legambiente denuncia «il comportamento irresponsabile dell'amministrazione», il Comitato Largo Respiro attribuisce a Torino la maglia nera per l'impossibilità a limitare e bloccare il traffico». Contrari anche i Verdi: «In questo periodo tutte le domeniche dovrebbero essere a piedi». Resta il fatto che la nevicata di ieri ha riportato sotto i limiti gli inquinanti, replica l'assessore comunale all'Ambiente Ortolano: «La nostra linea è quella di intervenire solo in obbligate». Posizione in sintonia con quella del sindaco. «Finora i cittadini ci hanno seguito perchè si sono resi conto che i nostri provvedimenti sono ispirati da uno stato necessità e non hanno carattere politico», ribadisce Chiamparino. Tanto la Provincia quanto il Comune precisano che la revoca del blocco non va interpretata come un «via libera» indiscriminato. Stanti le previsioni meteo - accompagnate da nuovi, prevedibili sforamenti sul fronte del biossido di azoto e delle polveri - il ricorso alle targhe alterne la settimana prossima è più una probabilità. Con una novità: l'estensione del divieto ai mezzi non catalizzati e ai diesel non ecologici, finora vincolati solo il rispetto del numero di targa. Lo annuncia l'assessore Ortolano, confermando l'assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche Ferro: «Gli esperti sostengono che un'auto non catalitica equivale, il profilo degli scarichi, a cinque auto normali». Significa fine degli sconti ad un parco-mezzi che contribuisce allo smog in proporzione superiore al suo peso merico.

Comune Provincia: «Interveniamo solo quando è necessario Non è via libera indiscriminato ai veicoli»

La nevicata di ieri non è stata abbondante, ma è bastata a provocare disagi

Sul fronte degli interventi strutturali, invece, la palla si sposta a Roma, dove ieri il ministro dell'Ambiente Matteoli ha incontrato i rappresentanti delle Regioni («confronto costruttivo» per l'assessore regionale all'Ambiente Cavaliera) e quelli dei comuni italiani. Presente il sindaco Chiamparino, secondo il quale «la direzione imboccata dal ministro è quella giusta ma si incertezze sulle dimensioni finanziarie degli interventi». In quella sede ha avanzato alcune proposte confluite nel pacchetto di interventi sul tavolo del Ministero: estensione delle detrazioni già previste per le ristrutturazioni immobiliari sul terreno del riscaldamento (sostituzione degli impianti a gasolio o dei residui a carbone); rifinanziamento del parco-veicoli sulla base delle emissioni, nella prospettiva di limitare l'accesso al centro e alla Ztl solo ai più «puliti». «Il primo provvedimento andrà valutato sulla risorse disponibili a livello centrale», premette il sindaco. In altri settori la strada si direbbe in discesa: è il del «car sharing» (l'utilizzo di un'auto da parte di più persone) e del «mobility manager» (figura aziendale incaricata razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro), confermati come progetti-pilota; in dirittura di arrivo anche l'autobus ad idrogeno, oggetto un finanziamento ministeriale tre miliardi. La «metanizzazione» delle flotte pubbliche e commerciali, oltre all'aumento dei distributori a metano, è invece prevista dall'accordo fra Ministero, Fiat ed Unione Petrolifera.

Sul fronte più immediato targhe alterne anche la giornata di ieri non ha registrato grossi problemi, benchè la breve nevicata (con le conseguenze sulla circolazione) abbia spostato l'attenzione delle pattuglie in collina ridimensionando da 111 a 66 i vigili addetti alle verifiche. Il bilancio finale è di 185 sanzioni a fronte di 1423 controlli.

Il futuro nelle auto elettriche

Dalla cintura Ovest il primo esempio di trasformazione della flotta pubblica

Patrizio Roma

«Una scelta controcorrente». Con questa battuta il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, spiega l'acquisto di auto elettriche per i dipendenti comunali. Ossia, quattro Fiat Elettra per i messi, un Trasporter e quattro mezzi per gli operai. Costo totale: 651 milioni di lire, finanziati dalla Regione Piemonte. «Credo che tocchi alle amministrazioni avere un ruolo di promozione, che crei un nuovo mercato e attenzione nella gente - dice Turigliatto -. Si deve spingere l'innovazione che migliora qualità della vita». Insomma, il Comune non solo non inquina ma fa da traino, invogliando anche i cittadini. «Finché qualcuno non compra nessuno produce - precisa - e solo così si abbassano i prezzi».

nella zona Ovest ne pensano i suoi colleghi? sembra un'ottima idea - conferma il sindaco di Rivoli, Nino -. Noi però, dovendo comprare due mini-bus, abbiamo optato per gli ecodiesel, perché le nostre strade sono salita e i mezzi elettrici sembre faticano». Anche il primo cittadino di Alpignano, José Accalai, apprezza abbiamo pochi mezzi, ma quando dovremo rinnovarli faremo scelta simile - ammette -. Per primi, però, credo debbano essere migliorati i bus, che tanti a girano tutto il giorno». «Non c'avevamo ancora pensato, ma sicuramente, dopo i problemi degli ultimi tempi, è una cosa su cui riflettere», dichiara il sindaco di Pianezza, Claudio Gagliardi. Fuori coro solo il primo cittadino di Collegno, Umberto D'Ottavio. «A Torino e Alessandria sono state In garage perché non possibile fare manutenzione - sentenzia -. Credo che sia importante investire sui motori all'idrogeno come dice Rubbia. E per momento l'unico mezzo integralmente ecologico è e resta la bici».

PER ALBERGATORI E APPASSIONATI DI SCI INIZIA UNA STAGIONE CHE SEMBRAVA COMPROMESSA

La neve riporta il sorriso in montagna

Un manto di cinquanta centimetri da Sestriere a Cesana

servizio
Amedeo Macagno

SESTRIERE

La neve arrivata, con il sorriso sui volti di maestri di sci, albergatori e turisti affollano le principali stazioni sport invernali: ieri notte a Sestriere, a Bardonecchia, Sauze d'Oulx, a Cesana-San Sicario e Claviere, sono scesi centimetri di neve farinosa: piste perfettamente innevate e fuoripista da sogno un po' dappertutto.

E così non si parla che di neve e delle prossime precipitazioni, previste da giorno all'altro per dare finalmente il via ad una stagione sciistica fatta di coltre naturale e quella prodotta dai cannoni. Tutti i battipista sono al lavoro per aprire agli sciatori del weekend nuovi tracciati e più impianti di risalita possibili, mentre i cannoni sparanave sono fermi.

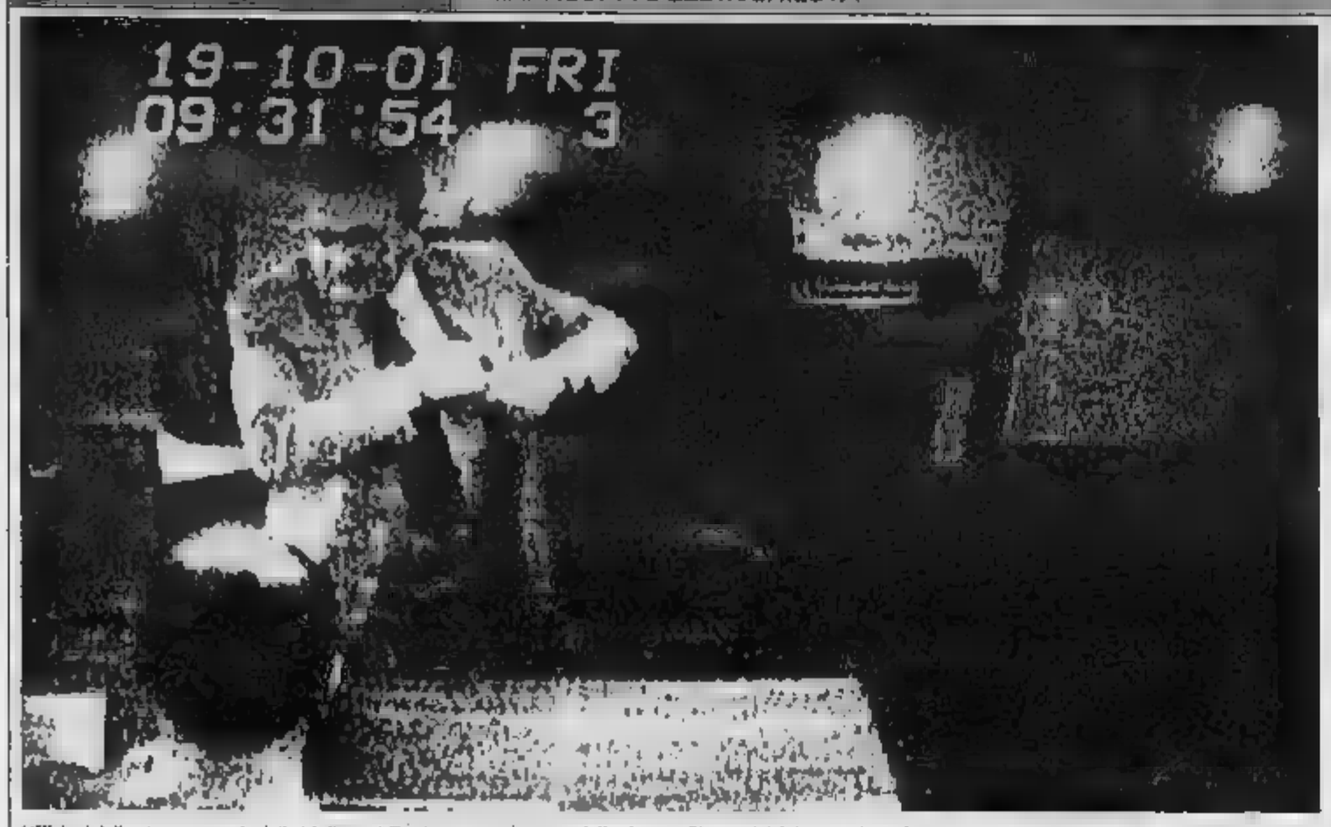
«Questa per noi è oro sceso dal cielo. Una stagione che sembrava persa è rinata nel giro di poche ore. Noi maestri di sci, pensavamo di appendere gli attrezzi al chiodo da un momento all'altro». E' felice Alberto Bergoin, direttore della scuola Sauze Projet, una delle tante scuole di sci del comprensorio della Via Lattea, ma il buonumore regna anche tra gli albergatori e i ristoratori. E c'è chi l'altra notte vedendo i fiocchi scendere dal cielo ha festeggiato addirittura a champagne. Come i giovani gestori del ristorante-vineria «da Barabba», al Sestriere, dove per weekend tra ostriche e buon vino si attende il tutto esaurito.

A Bardonecchia, dove sono scesi oltre 30 centimenti di neve, hanno già dimenticato il problema dei tir che passano a pochi metri dalle piste da sci dello Jaffreau, la Colomion, società che gestisce gli impianti, sta preparando tutte le sue piste, comprese quelle di Les Arnaud e Melezet.

Venti centimetri sono caduti a Prali, al Frais e a Pian Neiretto, dove funziona solo un impianto ci sono alcune piste ben innevate. Qui, Marcella Versino, del ristorante «Rocciavrè» non trattiene felicità: «La aspettavamo con ansia, finalmente è arrivata». Meno favorevole la situazione in provincia di Biella, dove a Bielmonte la neve ha raggiunto i 15 centimentri: troppo pochi per aprire i dieci impianti della stazione, restano in funzione solo tre sciovie un tappeto scorrevole per i principianti.

Per chi ama lo sci nordico, nessun ostacolo. Piste perfettamente innevate a Clavi Pragelato, Sestriere, in Val Troncea e nelle altre vallate del cuneese (a Limone Piemonte e ad Artesina-Pratonevoso), con neve spessa 30-40 centimetri. Solo una quindicina di centimetri sono scesi invece nelle valli di Lanzo dove a Usseglio si continua a sciare sulle piste innevate artificialmente. Va al Colle del Lys: con dieci centimetri di è impossibile aprire i tre impianti.

CORRUZIONE IN OSPEDALE | GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di tessere di iscritti a Forza Italia soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, non voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito gruppo di fedelissimi, quegli 800 cui pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e li sollecitava iscriversi a Forza Italia. «A volte gli altri a rivolgersi a lui per chiedere essere iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 180 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, erano suoi uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, con sua firma che spesso era più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, tranne una piccola percentuale persone che provvedevano con il loro denaro». I soldi per dalla «cassa comune» in finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? Si compila un modulo che viene inviato a Roma, si una quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che Odasso ha sottoscritto e firmato le ottocento tessere di ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale Forza Italia, Roberto Rosso, di aver controllato e che «non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti sono «5/6 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare dei doni inviati per Natale 2000 (li mandava dal 1998). Libri, profumi e anche altro per cifre da 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore Fi, inviò delle posate per 260 mila lire. E mandò regalo anche ad Angelo Burzi. Ma a Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, Moratti, Frattini, Scajola sono arrivati, sono ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, in ufficio affollato difensori, dagli uomini della Finanza del capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti necessari». Ha parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri (ama lui trattava con il mio braccio destro Aldo Rosso). O come Massimo Messa, del gruppo Onama. Odasso ammette di aver ricevuto 90 milioni come tangente, per un appalto da 3 miliardi da Diamante (titolare della Palmar, consociata dell'Onama). Il difensore Galasso: «E oggi lo ha ripetuto in modo secco». Ma Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato deciso, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del commissario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni fa pareva certa, annunciata da un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti da chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani del partito, in attesa il quadro torinese chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato con l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudice la sua verità sulle tessere «comperate per far carriera» e sui regali «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, persino con nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco Giaveno, il quale nei giorni successivi disse di non saperne nulla, restando tuttavia disposizione del partito».

È necessaria «una pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Me ne occuperò io, personalmente, in attesa tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, come le elezioni primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero affrontate presto e in condizioni, quanto meno, di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, ma anche chi era pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per bel po' di tempo, se non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, come è noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da un eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio vicolo San Lorenzo un commissario o direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile far conoscere ai lettori questa notizie in modo che finalmente i ladri di telefonini costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo raggiunto tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste codice (Imei) blocca completamente cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda impedendo l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Martedì 23 gennaio 14 ho chiesto conferma a due vigili in via : è vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci giro in questi giorni di targhe catalizzata (oggi ne ho stimate più di dieci, e spesso bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto sono ancora più alte che semplicemente fermando le non catalizzate?».

Tommaso Cacopardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda Torino cercava addetta al centralino e reception. Durante il colloquio di lavoro ho fatto presente la mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava mia idoneità a quel tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le difficoltà non sono certo mancate. La stampante si inceppava ed io potendo usare soltanto non riuscivo a sbloccarla. In pratica erano dimenticati di avere assunto invalida all'80% richiesta alle liste speciali dal collocamento. «Dopo 40 giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda è altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi posta stata: ma l'azienda questione non era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sentita tanto, troppe volte accade che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, ma in realtà non vogliono disabili all'interno del loro organico così dopo 40 giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma io come con la pensione di invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio amico ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al corso di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che prova "tende ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in una serie test linguistici e psico attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande è stato lo stupore degli astanti, quando, aperte buste, si visto che i quesiti, inerenti specifiche conoscenze del patrimonio artistico di Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati stato informato di . Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. E nessuno ha avuto modo di prepararsi.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

echi di

Buon Compleanno!!

Il 25/01/62 nacque un tenero orsacchiotto, splendido 40enne. Wolfram Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag. Paiato.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.00

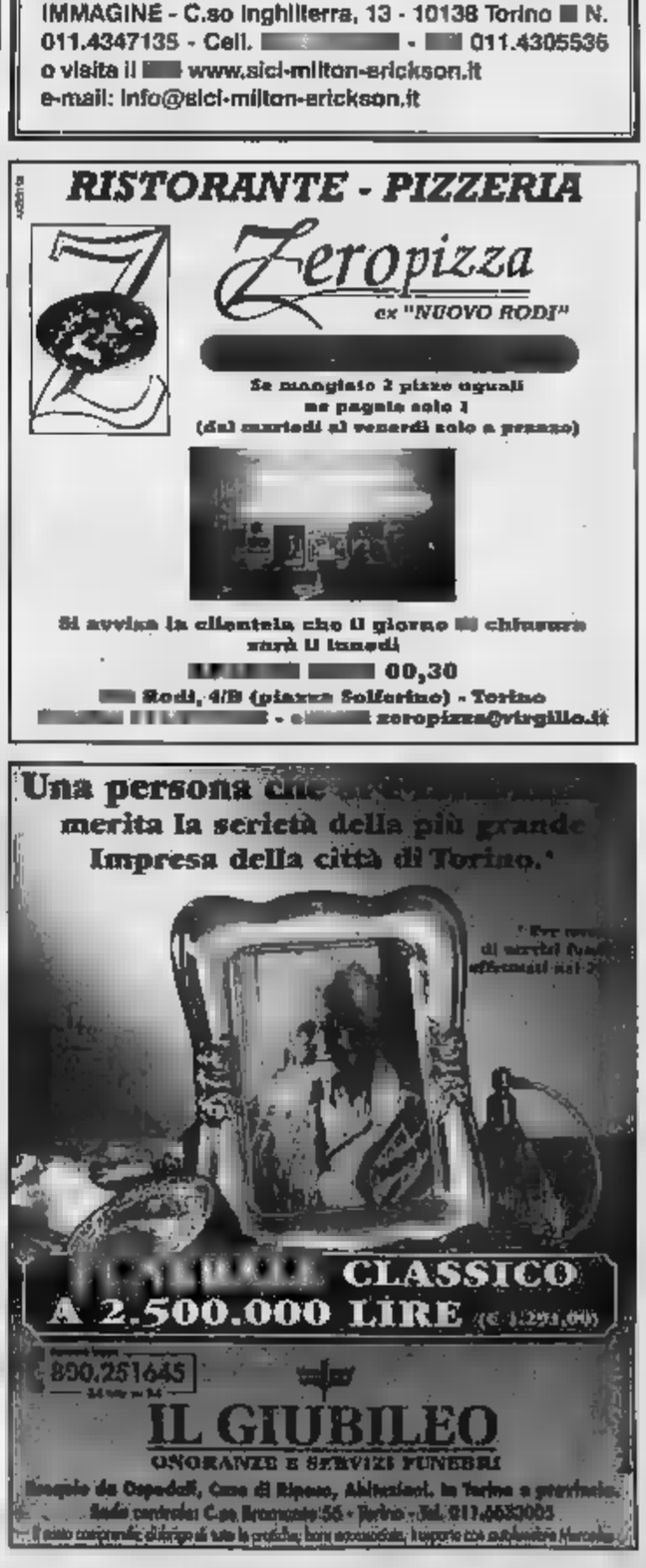
CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 7 gennaio aperte le iscrizioni nostri corsi comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino N. 011.4347135 - Cell. - 011.4305535
o visita il www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA
Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
Se mangiato 2 pizze uguali ne pagate solo 1
(dal martedì al venerdì solo a pranzo)
Si avvisa la clientela che il giorno chiusura sarà il lunedì
00,30
Rodi, 4/B (piazza Solferino) - Torino
- zeropizza@virgilio.it



IN OCCASIONE DELLO SCIOPERO GENERALE I SINDACATI INVITANO A PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE GIOVANI E PENSIONATI

«L'articolo 18 non si tocca»

Cgil, Cisl e Uil: martedì tutti in piazza

Marina Cassi

L'invito di Cgil-Cisl-Uil ad andare in piazza martedì 29 è rivolto a tutti: ai lavoratori dell'industria e dei servizi che sciopereranno per 4 ore, ai pensionati, ai giovani e anche agli amministratori locali. L'obiettivo della protesta è chiaro: il governo non deve modificare l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori sui licenziamenti e non deve applicare la riduzione dei contributi da parte delle aziende per i nuovi assunti; pesanti le critiche anche all'intenzione di ridurre al 33% le aliquote fiscali per tutti i redditi superiori ai milioni.

Ci due cortei alle dalla porta 5 di Mirafiori (lungo i corsi Agnelli, Traiano, Unione Sovietica, via Roma) e da Porta Susa (lungo le vie Cernaia, Micca, Roma) che si ritroveranno in piazza San Carlo per il comizio del segretario confederale Cisl, Gigi Bonfanti.

Per Nanni Tosco segretario della Cisl torinese «cambiare l'articolo 18 vorrebbe dire diminuire i diritti, rendere il lavoro più precario, non aiutare l'occupazione», mentre far pagare tra 3 e 5 punti in di contributi alle imprese sui nuovi assunti «significa far perdere al sistema pensionistico 3,6 miliardi (7-8 mila miliardi) in 4-5 anni; adesso il sistema pensionistico è in equilibrio, ma quando non lo sarà più qualcuno verrà fuori a dire che bisogna fare la riforma».

Lo sciopero riguarda tutte le categorie dell'industria e dei servizi a esclusione del pubblico impiego che, avendo la vertenza contrattuale aperta da mesi, si asterrà dal lavoro con manifestazione a Roma il 15 febbraio. Spiega il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' importante che ci sia una grande partecipazione perché la manovra del governo peggiorerà le condizioni generali del Paese. Il Governo, con la sua politica ossequiosa nei confronti di Confindustria, porterà il Paese al massacro». E aggiunge: «Non si sono neppure preoccupati, come hanno fatto i conservatori americani, di sostenere la domanda per contrastare la recessione. La scelta di far pagare meno tasse ai ricchi - oltre a odiosa - porterà anche 25 miliardi di euro (50 mila miliardi) in meno nelle casse dello Stato e saranno nuovi tagli ai servizi».

E per Giorgio Rossetto, segretario Uil il sindacato è in piazza anche per una vertenza regionale: «C'è una visione del federalismo che si traduce in aumenti locali di Irpef, tariffe, trasporti, rette scolastiche con delle vere e proprie finanziarie regionali e comunali. Apprezziamo che il Comune sia disponibile a discutere, meno che come la Regione, aumenti le tariffe». Conclude: «E' importante che gli enti locali non si limitino a dire "dobbiamo fare così perché ce lo impone la finanziaria", ma che dicano che il governo sbaglia politica».

«Anche gli enti locali si mobilitino. Cambiare lo Statuto dei Lavoratori vuol dire diminuire i diritti rendere il lavoro più precario e non aiutare l'occupazione a crescere»

Due i cortei: da Mirafiori e Porta Susa, entrambi finiranno in piazza San Carlo

NEL PIATTO ANCHE DIETE SPECIALI E MENU' ETNICI

Nelle mense scolastiche carni scelte e niente ogm

Grande folla alla Galleria d'Arte Moderna di genitori e insegnanti per l'annuale incontro tra l'assessorato comunale all'Educazione e i componenti delle commissioni mense delle scuole pubbliche torinesi. L'assessorato ha realizzato una guida nella quale - oltre a spiegare i criteri delle scelte alimentari - fornisce anche indicazioni utili affinché le commissioni mensa possano svolgere al meglio il loro ruolo.

Da quest'anno tutta l'ortofrutta utilizzata nelle scuole pubbliche (si tratta di oltre 50 pasti al giorno) non contiene ogm ed è biologica. Norma molto severe anche per la carne: proviene da un che certifica le modalità di allevamento e nutrizione dei bovini. Il libretto spiegato che le diete sono calibrate in modo scientifico e che i menù sono differenziati per fasce di età e non si ripetono due volte uguali per otto settimane in elementari e medie, quattro in nidi e asili. Per i bambini che presentano particolari patologie (a Torino circa mille) vengono realizzate diete speciali ed è previsto anche un menù etnico religioso per i bambini musulmani. Inoltre nel giro di tre anni le aziende che hanno l'appalto delle mense (e che sono tutte dotate di certificazione di qualità Iso9002 come il Comune) dovranno realizzare lavori di insonorizzazione nei refettori.

EVITATI I LICENZIAMENTI DOPO UNA LUNGA RIUNIONE CON L'ASSESSORATO

Incubo finito per i 211 della Ficomirrors

Cinquanta in mobilità, gli altri in cassa integrazione per un anno

Si è chiusa in nottata la lunga vicenda della Ficomirrors di Venaria con un accordo tra Fim-Fiom-Uilm e azienda: non ci saranno gli annunciati 211 licenziamenti e si utilizzeranno una serie di ammortizzatori sociali dalla mobilità alla cassa integrazione. Nel pomeriggio di ieri l'assessorato regionale al Lavoro aveva riconvocato le parti. Nell'accordo, che stamane sarà discusso e votato nell'assemblea dei lavoratori, una cinquantina di addetti che hanno i requisiti andranno in mobilità in accompagnamento alla pensione; altri rimarranno in cassa integrazione per un anno e nel giro di alcune settimane sarà elaborato un piano per la loro ricollocazione in altre aziende. Una procedura che viene spesso utilizzata in caso di crisi aziendale e che è sostanzialmente la procedura dell'outplacement.

Il segretario della Fiom di Torino, Giorgio Airaudo - che ieri al congresso nazionale della Fiom di Rimini aveva annunciato la positiva soluzione della vertenza - commenta: «Abbiamo tutelato i lavoratori; con l'uso degli ammortizzatori sociali - che noi abbiamo indicato da subito - si riduce l'impatto sociale della vicenda. Rimane l'amarezza perché una fabbrica comunque chiude». Aggiunge: «La soluzione trovata, e che sottoporremo ai lavoratori, batte gli estremismi manifestati alcune settimane dalla Ficomirrors e anche dall'Unione industriale». Aggiunge: «Questa soluzione è importante perché la Magneti Marelli aveva venduto solo otto mesi fa al gruppo spagnolo, è per la prima di una serie di ristrutturazioni che coinvolgeranno le aziende metalmeccaniche torinesi legate all'auto».

Anche l'assessore regionale Gilberto Pichetto commenta positivamente: «Non arrivare a un accordo sarebbe stato molto grave; non farlo sarebbe stata la prima volta che sono assessore e gestisco tavoli regionali di crisi. Almeno questo risultato minimo è stato raggiunto grazie al lavoro dei funzionari. [m.cas.]

CA&NERA

■ **FARMACIE NOTTURNE.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; via XX Settembre 5; Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tomaso 2; corso Casale 204. **DI NOTTE** (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 65. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FISMIC E POWERTRAIN.** Il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo, chiede di aprire un tavolo di confronto finalizzato a salvaguardare l'occupazione e a far chiarezza sugli assetti produttivi dei 19 stabilimenti Powertrain nel mondo». «E' indispensabile - dice - garantire l'occupazione soprattutto nei siti di Mirafiori e Verrone garantendo condizioni di flessibilità e di produttività indispensabili per essere competitivi sul internazionale».

■ **OLIMPIADI.** Il 15 si riuniscono a Sestriere, convocati dalla Regione, i presidenti della Commissione Torino 2006 del consiglio regionale e delle comunità montane, i sindaci dei comuni che coinvolti i giochi olimpici per valutare le opere previste.

■ chiama «sindrome catastrofica», è un rarissimo disordine immunitario caratterizzato da chiusure dei vasi sanguigni e da aborti . Se ne parlerà oggi, alle 8,30, in Via 280. Organizza il Centro di immunopatologia e documentazione malattie rare dell'Asl 4.

■ IN A di lavori di adeguamento all'impianto elettrico, potranno disagi e lunghi tempi attesa al Giovanni Bosco, domani, dalle alle 18, anche in pronto soccorso.

CENTRALINO
INTERNATIONAL CLUB DISCOTEK via delle rosine 16/a torino

sabato 26.01.02
THEPLUG
MAN.NATURE.TECHNOLOGY_notti di cultura elettronica_presents
MAURO PICOTTO
resident dj's_Andrea Zaetta_Simone Cordero_Titta_Patrick DiStefano_Rack-3

venerdì 25.01.02
dietrich whit L.A.V
party antivivisezione
dj's_Biagio_superpippo
>>ingresso gratuito

domenica 27.01.02
dietrich
livelittleBjork
>>ingresso gratuito

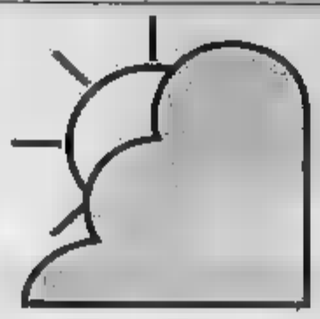
tutti i martedi Homeless_Castalia >>ingresso gratuito

info_335.534.98.08

E' PREVISTO

QUANTO MANCA A...

A fine settembre sono cominciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che finiranno nel novembre 2002. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi comprendenti la creazione di un sagrato della chiesa con nuova pavimentazione, un portico fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile anche nei giorni di mercato), una grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione con alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.



MAX 6,9, MIN -1,5

La perturbazione atlantica «Ginger» che ha sorvolato velocemente la nostra regione, ha portato 9,6 mm di pioggia in città e 20-40 cm di neve fresca ma pesante sulla Via Lattea. Al suo seguito venti moderati da Ovest, cielo soleggiato leggermente velato, temperature in ribasso, banchi di nebbia in pianura. Ieri a Torino pioggia e neve poi sole con 6,9° di massima, -1,5° di minima e 76% di umidità. L'anno brutto tempo con 7,5° di massima, -0,5° di minima, 85% di umidità e 22 mm di pioggia.

ACCADDE ANNI FA

Il 25 gennaio del 1952 un detenuto, definito la maschera di ferro, e che fino a quel momento è riuscito a nascondere la sua vera identità per evitare di essere accusato di un omicidio per il quale comunque era stato condannato all'ergastolo, decide di confessare pur di poter rivedere per un'ultima volta la madre che versa in fin di vita. Confessa la sua colpevolezza all'avvocato Delgrosso che, in cambio, chiede che il suo assistito possa visitare la donna, gravemente ammalata.

Nel 2001 Sara e Andrea i più amati dai genitori

Sono i nomi più frequenti tra i quasi settemila registrati a Torino Dall'elenco stanno progressivamente sparendo Maria e Salvatore e nel frattempo continuano a conquistare posizioni i Mohammed

Luciano Borghesan

E' l'anno delle nuove iniziali: H, J, K, Y. Originali, quasi singolari: Long, Jair, Kamal, Yi Luca. Anche partendo da altre lettere: Ablam, Diek, Rime, Zakat. L'alfabeto s'allunga e l'anagrafe dei nomi pure, nonostante le nascite dall'anno appena trascorso siano scese sotto le settemila, esattamente 6980, di cui 3426 femmine e maschi.

Il 2001 sui tabulati degli uffici demografici registra un viaggio multietnico che per la prima volta vede i Mohamed (14) al pari di Carlo e superare - questo colpisce maggiormente - i Salvatore (9) e i Vito (1). Altre immigrazioni: ci sono anche quattro Osama, non è dato sapere (privacy) dopo quel funesto 11 settembre. Osama è un nome comune tra i musulmani.

Tra le donne scompare addirittura Maria nella classifica degli 10: solo 9 bimbe in città sono state chiamate col nome della Madonna. Le è davanti persino Sharon (10), destinata, forse, a vivere una moda, com'è stata in passato per Jessica, scesa dalle 25 del 1997 alle attuali 8.

Il cinema, lo sport, lo spettacolo, hanno sempre sollecitato le fantasie dei genitori. Nomi dedicati. Specie al femminile:

L'assessore Beppe Lodi

orollano Debora o senza «h» finale (4), Veronica (9). Ci sono anche ritorni come (risalita a 41). Tra i maschi resiste Kevin (10).

Diventano eccezioni Patrizia (1), Clelia (1), Elsa (1). Esplode Gaia (64, nel '97 erano 13).

Tra gli uomini vanno sotto i 10, i tradizionali Mario, Eugenio, Vincenzo, Dario, Claudio. I «9» Alex testimoniano, probabilmente, che la stella di Del Piero non è ancora tramontata (erano 10 nel '97). Nel librone anagrafico è più difficile individuare la passione granata. Certamente la tragedia Grande Toro aveva lasciato il segno nei primi Anni Cinquanta.

La ricerca mamma e papà, per il resto, si sposta di poco. C'è un ripetersi costante dei nomi preferiti. Tra i maschi Andrea mantiene il vertice; dietro c'è qualche avvicendamento: Alessandro scavalca Simone, avanza Lorenzo, sopra i «cento» Matteo, Gabriele. In discesa Francesco, Davide, Luca.

La novità è donna: il 2001 è di Sara, nel '97 era alle spalle Giulia, Chiara e Martina, che restano sopra quota «cento». Un bel balzo in avanti anche per Alessia. In fondo compare, per la prima volta a 10, Lara, e torna Rachele.

I nomi doppi, tripli? Diminuiti, consistentemente. Il motivo sta nel divieto di mettere virgole tra un nome e l'altro. L'anno scorso è stato possibile farlo nei due nesi iniziali, dopodiché il nome, per decreto, deve uno solo, completo di due e massimo tre elementi onomastici. Così sono stati pochi (duecento su 6980) i genitori che hanno chiamato la loro creatura con nomi lunghi. Tra questi, molti figli di coppie miste, come Alessandro Kerim, Lorenzo Jamal, Stefano Li Shua, Swamy Vittoria, Zhong Yan Chiara.

«E' un fatto nuovo», sottolinea l'assessore Beppe Lodi, alla guida di un settore che rispecchia i mutamenti di Torino. Nella sua ventennale esperienza ha visto registrare Pettoruta, Panacea, Eros, Eclisse... Si sono rivelate meteore.

I PREFERITI MASCHILI			I PREFERITI FRA LE FEMMINE		
Nomi	2001	1997	Nomi		1997
Andrea	163	181	Sara	134	110
Alessandro	148	121	Giulia	132	145
Simone	134	128	Alessia	118	
Lorenzo	131	102	Chiara	112	104
Matteo	118	97	Martina	101	128
Gabriele	101	71	Francesca	95	99
Marco	96	92	Giorgia	84	83
Francesco	88	118	Gaia	64	13
Davide	80	120	Federica	60	84
Luca	77	118	Alice	55	31
Federico	69	97	Rebecca	54	28
Alessio	66	48	Elisa	52	
Mattia	63	43	Aurora	51	38
Edoardo	58	51	Elena	47	54
Stefano	56	85	Giada	45	22
Riccardo	55	52	Sofia	41	9
Fabio	53	63	Alessandra	39	31
Alberto	45	50	Irene	35	23
Emanuele	44	37	Valentina	35	41
Daniele	43	39	Beatrice	35	27
Samuele	38	16	Marta	33	27
Christian	36	26	Silvia		27
Tommaso	32	12	Ilaria	31	46
Pietro	29	30	Noemi	31	37
Giorgio	27	18	Eleonora	30	34
Giuseppe	26	42	Arianna	26	29
Filippo		21	Camilla	25	26
Nicolò	25	16	Cristina	24	11
Antonio	21	14	Serena	24	22
Jacopo	20	21	Laura	23	35
Michele	20	33	Greta	22	6
Cristian	20	18	Anna	21	28
Gianluca	19	34	Margherita	20	12
Paolo	18	28	Ludovica	18	19
Giovanni	17	25	Letizia	18	5
Samuel	17	4	Elisabetta	17	16
Enrico	16	21	Stefania	17	15
Leonardo	16	14	Claudia	15	26
Manuel	15	12	Carlotta	15	23
Omar	15	4	Erika	15	15
Mohamed	14	9	Matilde	15	
Carlo	14	18	Virginia	15	12
Mirko	14	11	Benedetta	14	18
Roberto	13	28	Nicole		8
Giacomo	12	21	Sabrina	13	19
Michael	12	13	Cecilia	13	18
Vittorio	12	11	Vanessa	13	15
Daniel	12	10	Caterina	12	9
Nicola	12	Nicolas 8	Denise	12	13
Giulio	11	17	Valeria	12	20
Fabrizio	11	16	Vittoria	11	18
Ivan	11	12	Roberta	11	17
Kevin	10	20	Michela	11	12
Luigi	10	12	Miriam	11	11
Umberto	10	11	Lara	11	
Denis	10	5	Rachele	10	
Niccolò	10	8	Sharon	10	
Loris	10	6			

UN DECRETO ANTI-VIRGOLE FA SPARIRE IL SECONDO NOME

I figli del nuovo millennio hanno un nome solo. A rimetterci più, forse, sono i nonni. La delusione dei genitori è forte quando l'impiegata dell'Anagrafe dice che può più registrare il secondo o il terzo Finita la festa anche per padrini e madrine.

Nelle famiglie con titoli nobiliari c'era la tradizione di trasmettere un lungo elenco a ricordo degli avi del casato. La privacy consente di violare segreti, ma negli uffici dei servizi demografici non si svelano «privilegi» del passato nel ricordare qualche torinese che mantiene in dote tredici, addirittura quattordici, nomi.

Beato lui. Può prenderli uno ad uno e arrampicarsi nell'albero genealogico per tre-quattro generazioni. Senza pagare «costi», che, nel caso, significa il dover firmare gli atti con una lunga sfilza di.... Carlo, Antonio, Cesare, Alberto, Edoardo, Giovanni, Paolo, Pietro etc.

> Dal marzo 2001 le nuove regole Parenti delusi: un torto ai nonni e alle madrine

Una volta si poteva. Perché valeva la virgola, e quindi la priorità del primo nome sugli altri. L'introduzione della tecnologia aveva già ridotto in modo consistente la possibilità di chiamarsi: i nomi potevano essere tanti quanti la riga consentiva. A capo non si andò più con il terminale.

Il colpo di grazia l'ha dato il Dpr 396 del dicembre 2000, entrato in vigore dall'1 marzo del 2001. Articolo «Il nome imposto al bambino deve corrispondere al e può essere composto da uno o più elementi onomastici, anche separati, non superiori a tre. In quest'ultimo caso, tutti gli elementi del prenome dovranno essere riportati negli estratti e certificati rilasciati dall'ufficio dello stato civile o dall'ufficio di anagrafe».

«E' un decreto che vale su tutto il territorio nazionale, non possono esserci eccezioni - spiega l'assessore ai Servizi Demografici, Beppe Lodi -. Per la verità, non lo ritengo un grave problema: un cittadino può avere tre nomi, ma farsi chiamare solo con uno. Negli atti legali, certo, dovrà firmare con tutti e tre. Suvvia, la vita continua».

Lo stesso Dpr 396 ha introdotto anche la possibilità per «chi ha avuto attribuito alla nascita, prima della data di entrata in vigore del presente regolamento, un nome composto da più elementi, anche separati tra loro» di comunicare allo stato civile con quale nome intende chiamarsi, anche eliminando una o più parti. Facciamo l'esempio: uno stato registrato come Giuseppe Mario, può modificare il proprio nome in Giuseppe oppure in Mario.

Cambiano le usanze. Da quando non si possono più tramandare i nomi dei nonni dopo la virgola, soltanto una bassissima percentuale di mamma e papà (meno del dieci per cento) scelgono di chiamare i loro primogeniti una bella storica terna. La gran parte rinuncia: meglio l'imbarazzo di doverlo spiegare alla suocera piuttosto che correre il rischio di creare future difficoltà alla piccola creatura.

[l. bor.]

1938 CITTONE APRE
2002 STUARDI CHIUDE
Vecchio Oriente®
VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE
Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.
DA DOMANI PER POCHI GIORNI
TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373
Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

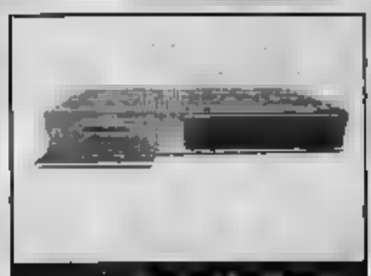
SALDI

20" tvc + video
TELEC. [redacted] VIDEO

ERA € 309.36
469.000
€ 242.22
RISPARMI 100.000
€ 51.65

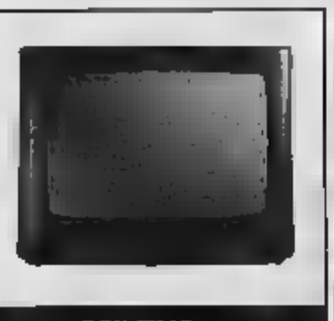
20" tvc + video televideo telecomando	599.000	599.000	€ 309.36
14" portatile televideo telecomando 100 can.	299.000	239.000	€ 123.43
14" AIWA portatile televideo telecomando	399.000	299.000	€ 154.42
16" MIVAR portatile televideo telecomando	349.000	299.000	€ 154.42

RISPARMI FINO A 500.000
€ 258.23
SU TV COLOR



DECODER [redacted]
CON SMA[redacted]
IN CHIARO IN DOTAZIONE

ERA € 429.000
699.000
€ 361.00
RISPARMI 100.000
€ 103.29



20" TVC
televideo telecomando

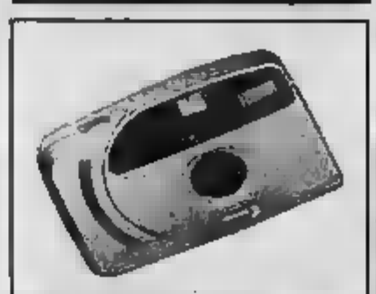
ERA 449.000
ADESSO 349.000
€ 180.24
RISPARMI 100.000
€ 51.65

21" AIWA stereo televideo telecomando	599.000	499.000	€ 257.71
21" PANASONIC stereo televideo telecomando	649.000	529.000	€ 273.21
21" LG stereo televideo [redacted]	599.000	499.000	€ 257.71
21" GRUNDIG stereo televideo telecomando	649.000	549.000	€ 283.53
25" stereo televideo telecomando	749.000	599.000	€ 309.36
25" PANASONIC [redacted] telecomando	799.000	669.000	€ 345.51
25" [redacted] telecomando	599.000	499.000	€ 257.71
28" SABA stereo telecomando [redacted]	799.000	649.000	€ 335.18
[redacted] stereo [redacted] televideo	799.000	569.000	€ 293.86
28" PHILIPS [redacted]reo telecomando [redacted]	849.000	699.000	€ 361.00
25" PANASONIC flat st-bt 100 HTZ	1.599.000	1.499.000	€ 774.17
32" SABA 16:9 stereo telecomando televideo	1.799.000	1.199.000	€ 619.23
32" SONY 16:9 flat st-bt telecomando	2.499.000	1.999.000	€ 1032.40
41" SONY retroproiettore	4.490.000	3.990.000	€ 2060.66

PAGABILE IN 24 MESI SENZA INTERESSI

RACCOGLIBRICIOLE
ELECTROLUX

ERA 29.900 € 15.44
ADESSO 24.900
€ 12.86
RISPARMI 5.000
€ 2.58



MINOLTA
autofocus
flash automatico

ERA 129.000
99.000
€ 51.13
RISPARMI 30.000
€ 15.49

2 testine fermo immagine

RISPARMI FINO A 200.000
€ 103.29
SU DVD

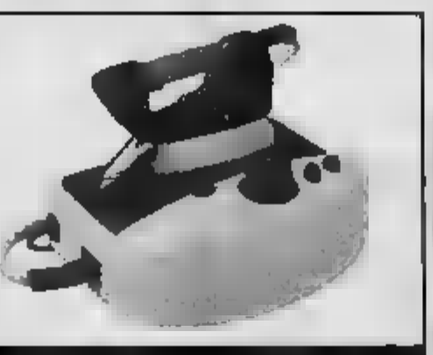
COMPATTE [redacted]			
[redacted] 38-70 autoscatto	159.000	129.000	€ [redacted]
PENTAX dual[redacted]s compatta flash	139.000	119.000	€ 61.48
MINOLTA 2,3 mil. pixel zoom digitale 2x	699.000	699.000	€ 361.00
OLYMPUS 3,2 mil. pixel zoom [redacted] 3 x	1.499.000	[redacted]	[redacted]

2 x 40 WATT [redacted]

ERA 249.000
ADESSO 149.000
€ 76.95
RISPARMI 100.000
€ 51.65

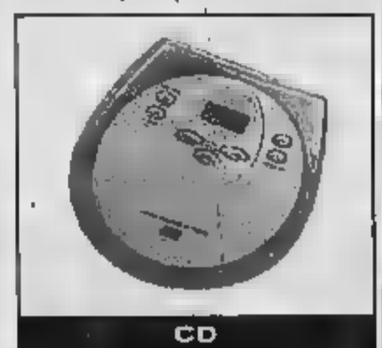
MICRO HI-FI

AIWA 2 x 7 WATT [redacted] digitale telecomando	299.000	249.000	€ 128.60
PANASONIC 2 x [redacted] WATT 5 CD telecomando	449.000	399.000	€ 206.07
[redacted] 2 x 75 WATT RDS telecomando	499.000	449.000	€ 231.89
TECHNICS 2 x [redacted] WATT pezzi [redacted]	999.000	869.000	€ 464.29
[redacted]			
[redacted] 2x[redacted] 5 CD 2 cassette RDS	799.000	649.000	€ 335.18
AIWA 2 x 120 WATT 3 CD 2 cassette Fullogic	549.000	449.000	€ 231.89
KENWOOD 2 x 90 WATT 3 CD RDS Fullogic	549.000	449.000	€ 231.89
SONY 2 x 150 WATT 3 CD RDS	649.000	569.000	€ 293.66
TECHNICS 240 WATT Dolby Prologic 5 casse	999.000	849.000	€ 438,4



POLTI Ferro da stiro
a caldaia professionale

ERA 249.000
ADESSO 169.900
€ 87.75
RISPARMI 80.000
€ 41.32



CD
PORTATILE

ERA 119.000
ADESSO 79.900
€ 41.26
RISPARMI 40.000
€ 20.66

AUDIO			
RADIO registratore con CD	149.000	99.900	€ 51.59
GRUNDIG cd portatile	99.900	79.900	€ 41.26
AIWA WALKMAN con radio	59.900	44.900	€ 23.19
CASIO calcolatrice euro	9.900	6.900	€ 3.56
PICCOLI [redacted] DOMESTICI			
BOSCH Aspirapolvere 1300 Watt a carrello	189.000	[redacted]	€ 66.82
ELECTROLUX Aspirapolvere 1400 Watt a carrello	199.000	149.900	€ 77.42
IMETEC Aspirapolvere 1400 Watt a carrello micro	149.000	109.900	€ 56.78

MACCHINA DA CAFFÈ
espresso

ERA 169.000
ADESSO 99.900
€ 51.59
RISPARMI 70.000
€ 36.15

[redacted] ferro [redacted] stiro
a [redacted]

ERA 59.900 € 30.94
ADESSO 36.900
€ 19.06
RISPARMI 23.000
€ 11.88

a carrello

ERA 99.900
ADESSO 79.900
€ 41.28
RISPARMI 20.000
€ 10.33

PREZZI VALIDI SALVO E[redacted] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE [redacted]RE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIO[redacted] SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE [redacted]ATIVE DEI PRODOTTI ES[redacted]ONE EX LEGGE 00

TORINO
Via S.Donato 44/c
Tel. [redacted] 4373[redacted]

TORINO
Via Garizia [redacted]
Tel. [redacted]

TORINO
C.so Vercelli [redacted]
Tel. [redacted]

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011. 9211460

D+
TELE+
CENTRO
blu
Il futuro che non c'era
omnitel

Gallenca OSSOLA

SALDI

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PHILIPS 1200 watt a carrello	149.900	= 89.000 €	45,96
MIELE a carrello	349.000	= 289.000 €	149,29
PHILIPS raccoglibriciole	69.900	= 39.900 €	20,61
LUCIDATRICE	199.000	= 129.000 €	66,62
ROVENTA Tagliacapelli	49.900	= 29.900 €	15,44
HOOVER Raccoglibriciole x auto	49.900	= 29.[illegible] €	15,44
BRAUN ferro da stiro a vapore con confezione di detersivo Bolt	99.900	= 69.[illegible] €	36,10
ARIETE ferro da stiro a caldaia profl.	139.900	= 139.900 €	71,79
ROVENTA ferro da stiro powerline 1500 watt	89.900	= 59.900 €	30,94
TEFAL ferro da stiro powerline piastra inox	79.900	= 49.900 €	25,77
DELONGHI tostapane colorato	84.900	= 49.900 €	25,77
IMETEC tostapane	84.900	= 39.900 €	20,61

RISPARMI FINO A 300.000 = 154.94 SU LAVATRICI

CANDY kg. 5 400 giri con termostato, 1/2 carico	599.000	= 459.000 €	233,05
REX kg. 5 400 giri con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	599.000	= 489.000 €	252,55
ARISTON kg. 5 600 giri con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	699.000	= 549.000 €	283,53
CANDY kg. 5 800 giri classe A con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	799.000	= 599.000 €	309,36
IBERNA kg. 5 800 giri 15 prog. con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	899.000	= 549.000 €	283,53
AEG kg. 5 1000 giri 15 prog. con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga, temp. separate	1.399.000	= 949.000 €	490,12
ZEROWATT kg. 5 40 cm. 800 giri con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	739.000	= [illegible] €	309,39
AR[illegible] kg. 5 40 cm. 400 giri con termostato, [illegible] carico 15 [illegible] vasca inox	799.000	= 649.000 €	335,18
ELECTROLUX kg. 5 45 cm. 650 giri [illegible] temp. separate	[illegible]	= 826.000 [illegible]	426,14

RISPARMI FINO A 400.000 = 200.50 SU FRIGORIFERI COMBINATI

CARICA DALL'ALTO

ELECTROLUX 40 cm. 500 giri con termostato, temp. separate	1.499.000	= [illegible] €	479,79
REX 400 giri con termostato, tasto 1/2 carico, tasto esclusione centrifuga	829.000	= 699.000 €	[illegible]
[illegible] 800 giri classe A, con termostato, tasto 1/2 carico, tasto esclusione centrifuga	999.000	= 769.000 €	397,16

RISPARMI FINO A 300.000 = 154.94 SU LAVASTOVIGLIE

IBERNA pozzetto 120 litri	429.000	= 329.000 €	169,91
ELECTROLUX pozzetto 200 litri	799.000	= 699.000 €	361,00
IBERNA Verticale 200 litri	729.000	= 599.000 €	309,36

AEG 12 coperti 4 programmi, 3 temperature, Aquastop.	999.000	= 819.000 €	422,98
ELECTROLUX 12 coperti programmi, 3 temperature, Aquastop.	1.299.000	= 969.000 [illegible]	[illegible]
[illegible] 12 coperti 6 programmi, 3 temperature, [illegible]	899.000	= [illegible] [illegible]	[illegible]

ARISTON frigo doppia [illegible] 240 litri [illegible] B	499.000	= 389.000 €	190,57
[illegible] frigo doppia porta 240 litri classe [illegible]	499.000	= 389.000 €	200,07
ELECTROLUX frigo doppia porta 240 litri	659.000	= 529.000 €	273,21

CANDY frigo combinato 370 litri classe A ripiani vetro 1.499.000 = 999.000 € 516,04

CANDY 4 fuochi gas forno gas 54x50 bianca	699.000	= 499.000 €	257,71
ELECTROLUX 4 fuochi forno elettrico 60x60	899.000	= 699.000 [illegible]	361,00

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE [illegible] FAMIGLIA O [illegible]E SOCIALE. LE [illegible] DI PRODOTTI EFFETTUATE [illegible]

CIRIÈ
P.za S. Giovanni 1
Tel./Fax 011 [illegible]

MONCALIERI
c.so Vittime di [illegible] 21
Tel. 011. 645812

SUSTO D'IVREA
Via [illegible] 1/3
Tel. [illegible]

CHIERI
[illegible]
Tel. 011 [illegible]

Hi-Fi Computer Telefonia

EURONICS

[illegible]

IL DOTTOR NEJROTTI, SEGRETARIO DELL'ORDINE, INTERVIENE NELLA POLEMICA DELLE PRESCRIZIONI-GEROGLIFICO

«Basta con le ricette illeggibili»

Parla un medico pentito

Marco Accossato

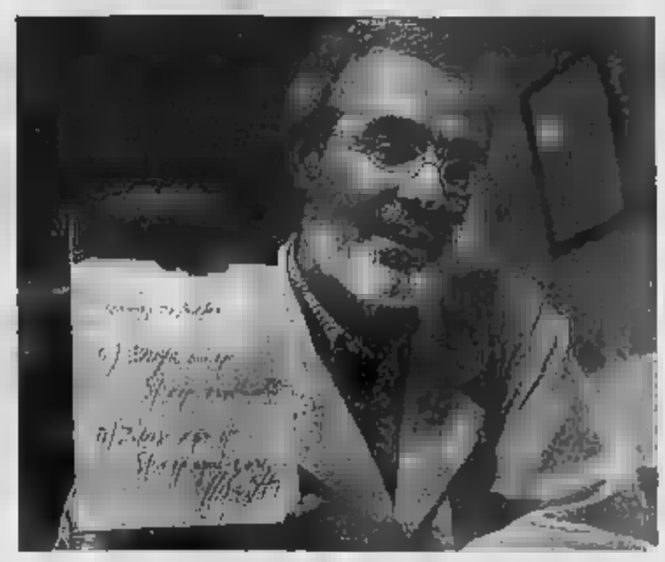
«Ebbene sì, lo ammetto. Sono uno di quei dottori che scrive in modo illeggibile. Geroglifici...».

Sorride, il dottor Mario Nejrotti, segretario dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, e medico di famiglia. Ha appena letto su *La Stampa* l'articolo delle ricette incomprensibili che hanno messo in crisi le prenotazioni telefoniche all'Ospedale Evangelico Valdese, perché i pazienti non capiscono ciò che il loro dottore ha indicato: «E' vero - dice - questo è un grosso problema, al punto che anche noi, sul giornale dell'Ordine, "Torino Medica", lo scorso aprile abbiamo dedicato un articolo alla questione». La cattiva grafia, dice Nejrotti, «è segno di pessima comunicazione medico-paziente e di poco rispetto tra medico e medico». Al punto che lui, «sapendo bene che scrivo in modo illeggibile», ha risolto il problema drasticamente: «Prima ho affidato l'incarico di compilare le ricette, ovviamente sotto il mio controllo, all'infermiera professionale che lavora in studio con me. Poi ho comprato un computer e mi sono dotato di stampante».

Colpa dell'eccessiva burocrazia. Come ha già spiegato ieri il segretario della Fimmg, Mario Costa, anche Nejrotti sostiene: «Troppa carta, troppa burocrazia. Il nostro compito è diagnosticare la malattia, spiegare la situazione al paziente, trovare la cura. Compilare moduli su moduli, lunghe voci sulle ricette della mutua, lo sento come "altro da me", un compito che non mi riguarda, il quale non dedico energie». Una forma di vizio professionale. Nejrotti ha calcolato che se il tempo medio per compilare ricette, richieste di esami, certificati vari destinati ai pazienti è di un minuto e mezzo, «in un normale studio, il medico passa un'ora e quaranta con la penna in mano». Il segretario dell'Ordine non condivide tuttavia l'analisi dello psichiatra Vittorino Andreoli, secondo il quale «la tradizione vuole che il medico faccia parte di una specie di mondo magico, per cui bisogna essere in parte incomprensibili, e nel linguaggio come nello stile deve restare qualcosa di misterioso». «Nella medicina c'è ormai ben poco da criptare - replica Nejrotti -. Il nostro sapere è in internet come in giornali. Mi sembra inoltre eccessivo anche il dato che hanno fornito i farmacisti, secondo i quali una ricetta su quattro sarebbe illeggibile. Consideriamo che il 30-40 per cento dei medici di famiglia ha già un computer in ambulatorio».

L'«ammissione di colpa» del dottor Nejrotti è un anche un invito ai colleghi: «Riceviamo un piccolo incentivo dalla Regione per dotarci di computer e stampante in studio. Approfittiamone. Il computer, inoltre, permette di memorizzare tutto ciò che esce dai nostri studi».

Nel suo studio al quarto piano di corso Massimo d'Azeglio quasi angolo corso Dante, il dottor Nejrotti prende carta e penna, compila una ricetta, la porge: «Guardi, vede scrivevo male? Sforzandosi, si riesce a intuire: "2 cp al dì", cioè due compresse al dì. Vede: il farmacista è un addetto ai lavori come qualsiasi altro medico, loro possono capire che è indicato su una ricetta poco chiara. Il paziente no, non è tenuto a sapere. Non dobbiamo e non possiamo costringerlo a uno sforzo di traduzione perché abbiamo fretta».



Mario Nejrotti con una prescrizione-geroglifico: «Troppe ricette sono così»

A NICHELINO

Rapinatore preso dopo l'assalto a una farmacia

NICHELINO. Ha scelto il bersaglio sbagliato il rapinatore che l'altra sera ha assaltato la farmacia comunale di piazza Aldo Moro, a Nichelino. Già perché il negozio si trova a due passi dalla caserma dei carabinieri; i militari sono subito accorsi e lo hanno arrestato in strada, dopo un breve inseguimento a piedi nelle vie a pochi passi dal centro. Così Antonio La Marca, 30 anni, di Torino, personaggio già conosciuto dalle forze dell'ordine per altri guai con la giustizia, è finito in carcere. Quando i carabinieri lo hanno bloccato, in tasca aveva ancora la pistola giocattolo usata per minacciare i dipendenti della farmacia. Con quell'arma si è fatto consegnare l'incasso del pomeriggio, circa 670 euro e poi è fuggito di corsa. I militari sospettano che possa essere l'autore di altre rapine commesse nella zona.

L'UOMO AVEVA 52 ANNI

Travolto e ucciso Quintino Sella

Un uomo di 52 anni, Sergio S., di Torino è morto ieri sera investito da un'automobile. L'incidente è avvenuto dopo le 23 in corso Quintino Sella: la vittima stava attraversando la strada all'altezza di via Figlie dei Militari quando una Lancia Y, guidata da una pensionata di 78 anni, l'ha travolto sbalzandolo per una decina di metri in direzione dell'incrocio con corso Gabetti.

Nell'impatto l'uomo ha riportato una gravissima ferita alla testa e a nulla sono valsi i soccorsi prestati dall'equipe medica del «118», arrivata sul posto poco dopo. L'investitrice, ancora sotto choc, ha spiegato ai vigili urbani di aver visto Sergio S. all'ultimo momento, mentre attraversava il corso. La pensionata ha frenato ma non ha potuto evitare l'impatto, anche a causa del fondo stradale scivoloso per l'umidità.

A VENARIA

Minorenni arrestati per l'aggressione a un

VENARIA. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Venaria li ha sorpresi l'altra sera mentre stavano fuggendo dopo aver pestato uno studente per rubargli i soldi. L'aggressione è avvenuta alla fermata del pullman, numero 72, in corso Garibaldi, a Venaria. In manette, con l'accusa di tentata rapina e lesioni, sono finiti Alessandro P., 17 anni, di Alpignano, adesso rinchiuso al Ferrante Aporti, C.M., 16 anni di Torino e R.G., di Venaria, affidati alle famiglie. Secondo i militari i tre ragazzi (un quarto è riuscito a fuggire) sarebbero i responsabili di atti vandalici commessi sui mezzi della linea 72, e ai danni di cabine telefoniche, cassonetti per la raccolta dei rifiuti, spesso incendiati, e anche di un aggressione avvenuta all'interno del supermercato Auchan.

PINO TORINESE

Deserta la seduta sulla del bilancio

PINO TORINESE. La giunta e il sindaco Antonio Pecorari l'altra sera hanno disertato il consiglio comunale a Pino Torinese. Otto i consiglieri presenti in sala, non abbastanza per raggiungere il numero legale. La convocazione era stata richiesta dal capogruppo di Forza Italia, Enrico Cistaro, nella maggioranza alla guida del Comune, e sottoscritta da altri consiglieri: Riva, Giura e Benedicenti. Insomma, a distanza di pochi mesi dalle elezioni, non si placano le polemiche tra l'ex assessore azzurro Cistaro e il sindaco Pecorari. All'ordine del giorno: il bilancio. «Non ho partecipato al consiglio perché non c'era nulla da discutere» spiega il primo cittadino. «Come mai il bilancio è stato ritirato tre ore dopo la richiesta di convocazione del consiglio?» ribatte Cistaro. Il bilancio 2002-2004 era stato approvato in giunta a dicembre, ma non rispettava tutti i parametri fissati dalla finanziaria di gennaio.

BIANCA & NERA

■ **DI IN CORSO NOVARA.** Attimi di paura ieri sera in corso Novara 34, a Torino, dove una copiosa fuga di gas ha costretto le forze dell'ordine a far evacuare un'intero condominio. L'allarme è scattato verso le 21 e sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco e i tecnici dell'Italgas, mentre la polizia faceva evacuare lo stabile. Dopo poco più di mezz'ora il guasto è stato riparato e i residenti hanno potuto rientrare nelle loro case.

■ **INCENDIO DOLOSO,** Tre autocarri della ditta di trasporti «Antonio Mecca» sono rimasti danneggiati la notte scorsa in un rogo divampato in corso Unione Sovietica. Secondo i carabinieri, che hanno svolto le prime indagini, si tratterebbe di un incendio doloso. Le fiamme hanno completamente distrutto la cabine di due camion Mercedes, mentre un terzo autocarro è stato gravemente danneggiato.

■ **SORDITA'.** Sono 582 i neonati sottoposti nel reparto di Pediatria del Mauriziano al che scoprono la sordità precoce. La Regione doterà dello stesso strumento tutte le Neonatologie che lo richiederanno.

■ **BARDONECCHIA, DEN** La polizia di Susa ha denunciato ieri notte per guida in stato di ebbrezza I.M., 29 anni, residente a Milano. Era alla guida di una Audi A6 di proprietà dell'Università B ni. Insieme a lui viaggiava un marocchino senza documenti che è stato accompagnato presso le autorità competenti per l'eventuale decreto di espulsione. I due volevano raggiungere la vicina Francia dal tunnel del Frejus.

■ **CHIERI, TENTATA TRUFFA.** Si è presentato come dipendente dell'Italgas a casa di un pensionato ed è riuscito a sottrargli buoni postali per un valore di euro. La vittima, un uomo di anni, residente in strada Fontaneto a Chieri, è è fidato della divisa che indossava il truffatore. S.P., 30 anni, chierese, è stato identificato e denunciato dai carabinieri di Chieri.

■ **POIRINO, INFORTUNIO.** E' caduto da una impalcatura a Poirino. Ilario Tucci, 53 anni, ieri stava lavorando nel cantiere di fianco al supermercato Ipergrosa, quando è scivolato precipitando da un'altezza di due metri. L'elisoccorso e i volontari del 118 di Poirino sono immediatamente arrivati sul posto. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Chieri dall'ambulanza della Cri di Poirino.

■ **CHIVASSO,** Nevin Aarieb, 17 anni, studentessa di Vaie, è stata eletta a Chivasso Miss Carnevale a Viareggio, mentre Maria Lanziello, 18 anni, di Rivarolo, si è aggiudicata il titolo di damigella. Entrambe parteciperanno alle sfilate che si svolgeranno nella cittadina toscana. Ospiti della serata Bela Tolara Rossella Ravizzoli e l'Abbà Lorenzo Guida. Il titolo Bellissimo d'Italia è stato assegnato a Giacomo Barbaris, diciassettenne di Saluggia, Roberto Sisve, anni, Torino e Cristian De Serra, diciottenne di Chivasso, nel giugno prossimo parteciperanno alla finale regionale che si svolgerà a Torino.

■ **CASALBORGONE,** Stasera alle 20,30 presso il salone parrocchiale a Casalborgone l'associazione Emergency presenterà il libro «Afghanistan anno zero» e proietterà il film «Jung nella terra dei Mujahedtin».

■ **GRUGLIASCO,** Stava cercando di uscire dal negozio New York Company del centro commerciale Le Gru con lo zaino nascosto nel giaccone quando i carabinieri lo hanno fermato e arrestato. A finire in manette è Mohammad Artadi, eritreo di 18 anni.

■ **RIVOLI,** Il Comune di Rivoli regala una cucina a un ospedale pediatrico dell'ex Jugoslavia. «La cucina, che faceva parte della dotazione della mensa di una scuola rivolese, è stata smantellata perché non più idonea a nuove norme italiane - spiega l'assessore Gianna De Masi -, ma per l'ospedale di Tirsovo, vicino Belgrado, è ultramoderna». Il camion che porterà nell'ex Jugoslavia partirà questa mattina alle 11,30 da piazza Togliatti, vicino al centro sociale Bonadies.

■ **SANT'AMBROGIO, CENTENARIA.** I familiari e il parroco di Sant'Ambrogio, don Romeo Zuppa hanno festeggiato i cento anni di Camilla Rista vedova Cuenda. Nonna Camilla è nata a Beinasco, il 22 gennaio 1902. Nei primi anni venti lavorò alla Michelin e si sposò nell'aprile 1925 con Adolfo Cuenda.

NUOVE OFFERTE METRO
IL PARTNER DEI PROFESSIONISTI

Di Giorno in Giorno più Conveniente

OFFERTE VALIDE FINO AL 28 GENNAIO 2002

M 3500
• Processore Celeron 800 Mhz
• Monitor 17"
• Modem-casse
• Memoria: Mb
• Hard Disk 20 Gb
• MS Windows '98 s.e.
• Garanzia: 1 anno carry

olivetti

+ ARTJET 12
Stampante a colori a getto d'inchiostro

€ 539,00
L 1.043.649

+
NEPTUNE
• Gsm Dual Band Wap
• Orologio/sveglia
• Convertitore valuta
• Memoria 100 numeri
• Vivavoce integrato
• Tegic T9
• 20 suonerie
• Vibrazione
• Peso 115 g

SCHEDA WIND da € 25,82 pari a € 50.000 inclusa nel prezzo

€ 64,00
L 123.921

VELOCE 2000
• Caldaia con ferro professionale
• Manico in sughero
• Caldaia in alluminio
• Vapore verticale
• Capacità caldaia litri 1,2
• Base antiscivolo
• Potenza caldaia: 1000 watt
• Potenza ferro: 850watt

TERMOZETA

€ 51,00
L 98.749

TVC 14"
• On Screen Display
• Sleep timer
• Euroscart
• Remote control
• canali memorizzabili

€ 89,00
L 172.328

Ariete VAPORI' COMPACT 4103
• Sistema a vapore compatto
• Ecologico
• Caldaia in acciaio Inox
• Capacità 1,7
• Tappo e sicurezza
• Autonomia vapore continuo 25 min.
• Spia on/off e pronto vapore
• In dotazione accessori e porta accessori
• Potenza: 1200 watt.

€ 87,00
L 168.455

Entra nel mondo di privilegi che Metro offre. Diventa cliente Metro.
Se non hai già la tessera presentati all'ingresso con la Partita IVA, l'iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale e ritira la tua tessera.
Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

METRO

Continuano i GRANDI SCONTI in TUTTI I REPARTI

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

RALLY STORICO IN PIAZZA S. CARLO

Domani sera, dopo le verifiche tecniche, alle ore 18,18 partiranno da Torino, e contemporaneamente ■ Oslo (Norvegia), Bad Homburg (Germania), Barcellona (Spagna) e Reims (Francia), ■ dei 315 equipaggi del Rallye Storico di Montecarlo. La competizione, alla sua quinta edizione, riporta alla ribalta vetture che in passato hanno fatto la storia del prestigioso Rallye di Montecarlo, la prova kidata che si è conclusa domenica scorsa. Tra i nomi famosi, in partenza ■ piazza San Carlo, spiccano quelli di Jean Alesi (foto), pilota di Formula 1, e di Cesare Fiorio, già direttore sportivo della squadra Lancia Rally.

GIOVANI COMPOSITORI

Stasera alle 21 in Conservatorio il Gruppo Strumentale di Musica Contemporanea diretto da Marco Ferrari (foto) presenta pagine scritte da giovani compositori delle scuole di Gilberto Bosco, Alessandro Ruo Rui, Bruno ■■■ e Giuseppe Elos: si ■■■ di Francesco Ciliuffo, Antonio Olino, Fabrizio Rat Ferrero, Luciano Condina, Simone Lattes, Enrico Galiotto, Mauro Campagnoli, Gilberto Barbieri, Corrado Margutti. Alcuni dei ■■■ eseguiti rientrano in un progetto di spettacolo, «Atlante Anatomico», che si terrà in primavera con l'apporto di Accademia Albertina e Teatro Nuovo.

MUSEO EGIZIO LE VISITE DOPO GLI SVENIMENTI

Il fantasma di Tutankhamon non scoraggia i gruppi (soprattutto quelli scolastici) che anche ieri hanno affollato le sale e i sotterranei alla scoperta dei faraoni e delle misteriose mummie

«Sfidiamo la maledizione»

GRAZIA LONGO

Il fantasma di Tutankhamon aleggia già tra le pareti della biglietteria del Museo Egizio. «Scusi, non è che si può avere ■■ sconto? Con ■■■ ■ gente che sviene, ci meritiamo un incentivo...». Ridono mentre pagano il biglietto, le due signore con il piumino nero lungo fino ai piedi. Ma il volto della cassiera resta una maschera impassibile, niente sorriso né tantomeno battute.

Più ■■■ l'atteggiamento di ■■ custode. Uno sguardo ■ cameramen di una televisione privata, un altro al gruppetto di studenti davanti all'ingresso e via: «Ragazzi mi raccomando, se proprio dovete cadere ■ terra non fatelo qui perché sennò finite al telegiornale». Rissta generale ■ la 1 A della scuola media di Trino Vercellese entra nella sala numero 1. Quella dove l'altro ieri si ■■■ sentiti male due bambini milanesi di 11 anni e dove dieci mesi fa è caduta la prima vittima del mistero dei faraoni, ■■ studentessa della prima Magistrale ■ Como, ■■■ nuta di botto di fronte a un corpo mummificato.

Non è una mummia come le altre perché ■■ è avvolta nelle bende, ma sempre di mummia si ■■■. «Mamma che schifo» sussurra una ragazzina a una ■mpagna. «Stai zitta e fammi sentire le guida» le risponde piccata l'altra. Ma quella non molla: «Ho un po' di paura...». Paura, ■ dire che per farsi due risate basterebbe sapere come ■ personale del museo chiama questo reperto archeologico. Fred, la chiamano Fred per via di ■■ copi■ più ■ meno uguale al British Museum di Londra amorevolmente denominata Ginger. Ma forse i ragazzini sanno poco o nulla dei miti del tip-tap.

Proseguiamo. Poco più avanti c'è un'altra classe della scuola media di Trino Vercellese, gli alunni sono accalcati davanti al tempio di Ellesya. Sono un gruppetto molto disciplinato: non spingono, aspettano il proprio turno, e fanno domande intelligenti alla guida. Si scatenato - ma solo a parole - mentre scendono al piano seminterrato. «Prof è lì sotto che ■■ settimana fa sono svenute le bambine di terza elementare?». La professoressa è giovane e gentile. La butta sullo scherzo: «Sì ■ lì, ma ■■■ fate i furbi che tanto l'ambulanza non la chiamo, quindi cercate di non stare male...».

Torniamo indietro e saliamo al primo piano, quello delle mummie bell'e bendate dentro i sarcofughi aperti. Intorno alla teca di vetro c'è la terza elementare della Allende di Cascina Vica, Rivoli. Il maestro integra la spiegazione della guida (che in realtà ■ preparatissima, come tutte le altre in giro per i saloni) e i bambini ascoltano tutti zitti.

«Che bravi! E ■■■ sembrano nemmeno impressionati per le mummie» dice una trentenne in visita al museo. «Ma lasci perdere - le risponde il maestro sottovoce - ché due mamme hanno disdetto all'ultimo ■■■ la gita perché spaventate da quello che è successo nei giorni scorsi...». Ah le mamme, sempre troppo apprensive. «Noi glielo abbiamo detto chiaro e tondo - aggiunge una maestra della scuola elementare torinese Coppino - non fatevi suggestionare da quello che sentite alla televisione e leggete sui giornali ■ spiegate ai vostri figli che l'Egizio non è affatto pericolosa». Un concetto che alla Coppino è più che ■■■ dato: da tempo hanno un programma che prevede lo studio del mondo egizio fin dalla prima elementare. «Al museo ■■■ già venuti i piccoli di appena 5 anni - dice ancora la ■■■■ -, ma non abbiamo mai avuto problemi. Mai, davvero». Al totale pragmatismo è improntato anche ■ comportamento di ■■■ suora, insegnante in ■■■ scuola media di Ovada, provincia di Alessandria. Accanto a lei, seduto per terra mentre i compagni ■■■■■■ da una parte all'altra del book-shop, c'è un ragazzino dai capelli neri. E' in castigo? «No no. S'è sentito ■■ po' male, gli girava ■ testa, ■■■ che vuole che sia? Non ha fatto colazione prima di uscire da casa, ■■■ cos'è. Altro ■■■ intossicazione da museo...». ■ superscettico è anche un pensionato che ha deciso di impegnare la mattina ■■■ l'ennesima capatina all'Egizio. «Sento, sono nonno anch'io, conosco e rispetto molto i bambini. Se dicono d'essere stati male vuol dire che è vero, verissimo. ■ ■■■■ seri: se ci fosse un reale rischio di intossicazione sarebbero già stati presi dei provvedimenti. Ho letto che Guariniello ha aperta un'inchiesta, bene. Speriamo che così si faccia chiarezza una volta per tutte».

E' la stessa cosa che si augura la soprintendente alle antichità egizie Anna Maria Donadoni, stanca per «la psicosi da ecce■■■ ■ suggestione». Sulla stessa li■■ è anche il sociologo Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio dei diritti dei minori. «È necessario - spiega - che il ■inistero divulghi nelle scuole italiane materiale informativo che sfati questa assurda favola. Oppure il ministero ■■■ Salute mandi un controllo ai condizionatori d'aria». Detto, fatto. Sempre ieri le perizie dei consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno evidenzia■ come, in presenza di molte persone nelle sale, si crei un accumulo ■ anidride carbonica tale da ■■■ problemi respiratori in soggetti delicati. Fine della maledizione di Tutankhamon? Chissà.

Da oggi Comitato al lavoro per creare la Fondazione

■ Oggi alle 15 si riunisce in Comune il comitato esecutivo istituito dal ministro dei Beni culturali Urbani, ai sensi dell'articolo 10 della legge 368/99, per trasformare il Museo Egizio di Torino in una Fondazione dotata di poteri adeguati per ■mpliarlo e riallestirne il percorso espositivo. Il comitato è presieduto dal direttore generale ai Beni archeologici Giuseppe Proietti.
Ne fanno parte alti dirigenti del ministero, fra i quali Mario Turetta, capo della segreteria del ministro. A rappresentare il Piemonte vi sono il direttore dei Beni culturali della Regione Alberto Vanelli e il Soprintendente regionale Lino Malara. Patrizia Picchi partecipa ai lavori ■ nome della Provincia, mentre Piero Gastaldo e Mauro Aleddi sono presenti rispettivamente per la Compagnia di San Paolo e per la Fondazione Crt. La riunione odierna dovrà predisporre le condizioni operative per creare la Fondazione. Verranno distribuiti alcuni incarichi operativi per elaborare gli assetti istituzionali del nuovo ente, per programmare uno studio economico-finanziario sui costi di gestione e per pianificare un pre-progetto di fattibilità di ristrutturazione edilizia e di nuovo allestimento museale. I lavori del comitato dovrebbero concludersi entro breve tempo, per presentare entro quattro mesi i risultati all'attenzione del ministro.

LA ■■■■■■ DEL 27

I «Sentieri della Memoria» passano dallo Steiner

Si celebra domenica la Giornata della Memoria, ma fin da oggi in città prendono il via numerose iniziative per non dimenticare la tragica storia della deportazione e dello sterminio nei campi ■ concentramento nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale.

ALLO STEINER. Tre eventi sono organizzati dell'Istituto Professionale Albe Steiner. La mostra ■ sentieri della memoria», con manifesti, componimenti poetici e fotografie realizzati dagli studenti delle classi IV B ■ V C. I pannelli sono il frutto di un'esperienza didattica compiuta dai ragazzi ■■■ una visita ai Campi di sterminio di Buchenwald, Dora ■ Dachau. Da ■■■ al ■ febbraio, presso la ex stazione Ciriè-Lanzo ■ piazza Borgo Dora.

La mostra «Nessun uomo è un'isola», un percorso espositivo realizzato dai ragazzi della IV ■, sulla condizione carceraria rivissuta attraverso la memoria degli internati dalla Repubblica Sociale Italiana. Fino a domenica, nella sala Spazio Steiner di Lungodora Napoli 25.

Infine il convegno «Vittime e carnefici nella Seconda guerra mondiale» (nella Sala conferenze Sermig, piazza Borgo Dora, dalle 9 alle 12,30), con interventi di Carlo Palumbo, Silvio Brignolo, Franco Orsini e Ermanno Cappelletti. Nell'ambito del convegno, verrà presentato anche lo spettacolo «Credere, obbedire...», incentrato sull'applicazione nella scuola delle leggi razziali del '38 ■ realizzato dagli studenti del laboratorio teatrale dell'Itc Sella.

DEPORTAZIONE. «Viaggio nella perdita dei diritti umani» è uno spettacolo a percorso per attore e settanta spettatori, allestito in stazione su ■■■ treno di sei carri bestiame. Ideata e diretta da Beppe Rosso, a cura di Acti - Teatri Indipendenti, la performance teatrale andrà in scena oggi, domani e domenica allo scalo ferroviario di Porta Milano, ■■■ Torino-Ceres. Quattro le repliche giornaliere, alle 10, 11, 18 e 20,30. Ingresso gratuito, prenotazioni al numero 011 ■■■■■■.

LA PROVINCIA. Questa mattina, alle 10, il Consiglio provinciale si riunisce in seduta straordinaria nella sala di piazza Castello per celebrare la Giornata della Memoria. Intervengono l'assessore all'Istruzione Gianni Oliva e l'ex deportato Ferruccio Maruffi.

AL CINEMA. Alice Torino e Agis Piemonte presentano, questa mattina, otto pellicole, in altrettante sale cittadine, ispirate al dramma dell'Olocausto. Tra i titoli, «Jona ■■ ■■■ nella balena» di Roberto Faenza, «Train de vie» di Radu Mihaileanu e «Arrivederci, ragazzi» ■ Louis Malle. [r. fig.]

EPPUR SI MUOVE

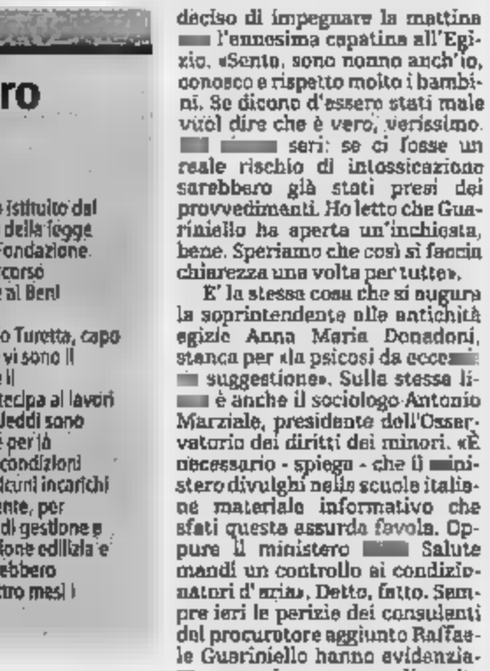
Non fatevi scappare i cervi

A Torino ci sono selve insospettabili. Selve verdi e selve blu, piene di animali, cervi gialli e rossi e cani, cervi e ■■■ come ■■■ il avete visti mai. Le selve nascono in un vecchio magazzino ai margini della città, e ■■■■■■ lentamente, impiegando giorni e settimane e talvolta mesi per diventare sempre più grandi e forti, fino a occupare per intero smisurate superfici e profondità metropolitane: e cioè innanzitutto muri, e di conseguenza occhi. I muri dove le selve attacchiscono c■■■ arazzi e gli occhi in cui le selve si tuffano, che poi sono gli occhi di chi se le ritrova di fronte. I cani nelle selve corrono, danno la caccia ai cervi. E nelle selve i cervi anziché scappare aspettano immobili il loro destino. Che ■ naturalmente un destino di morte. Le selve e i cervi e i cani e il vecchio magazzino ai margini della città e i colori appartengono a Paolo Grassino, che ■ mestiere fa l'artista: ■■■ volta nell'ex magazzino dove lavora ci sono stato, ■ ho visto che fare l'artista è proprio ■■■ ■■ immagino che sia, però diverso. Tutto un macello ■ colori e di ritagli ■ ■ strumenti di lavoro, ma ■■■ i pennarelli al posto dei pennelli ■ ■■■■■ riscaldamento, così che l'action-painting più che ■■■■ ■■■ citazione diventa una necessità, nel senso che ■■ non ti dai una mossa praticamente gelì. Grassino nel suo studio produce oltre ai cervi ■ ai cani e alle selve che poco a poco crescono a dismisura malgrado il clima anche scheletri: scheletri umani dalla testa di giraffa o di gatto, coloratissimi, sdraiati, eretti o seduti e rotule incrociate. Scheletri allo stesso tempo inquietanti e affascinanti. ■■■ vorrebbe poter scambiare due parole una sera, magari, e farsi raccontare ■■■ di cui nulla si sa. Non fosse che bisognerebbe conoscere il linguaggio delle giraffe o dei gatti. Da ieri e fino al prossimo mese di marzo, Paolo Grassino espone al ■■■ero 9 di piazza Vittorio Veneto nella galleria di Giorgio Persano, ■■ al contrario dei vecchi magazzini dove lavorano i giovani artisti è riscaldata. E nella galleria oltre alle selve e ai cervi ■ ai cani incombe anche una macina. Utilissima nel caso ci si voglia sbarazzare degli scheletri, tra l'altro. Tutto intorno, un viavai ■ auto a targhe alterne e autobus e tram e passanti, notoriamente grigi e distratti. E lì, per una volta davvero sotto la Mole, i colori violenti ■ ■■■ natura come a Torino non s'era ■■■■ mai. Il numero della galleria, da utilizzare nel caso non si sia al corrente degli orari della stessa, è 011 835527.

■■■■■■■■ LAVAZZA

Carmencita posa per LaChapelle

Nel 2002 l'azienda torinese del caffè si è affidata al famoso fotografo di divi come Madonna e DiCaprio e vincitore del «MTV Europe Video Music Award»



[illegible]

La storia della Lavazza s'intreccia con quella di Torino a partire dal 1895, quando Luigi Lavazza rilevò la drogheria di via San Tommaso 10 ed iniziò a vendere caffè. Con un pizzico di sentimentalismo, fortemente voluto ■■■ stessa famiglia, oggi a quell'indirizzo c'è l'unico Caffè Lavazza al mondo, punto di riferimento che sottolinea il forte legame con la città. Simbiosi che passa attraverso le sponsorizzazioni di diversi eventi significativi della vita torinese e non solo, e ■■■■■, la lunga collaborazione con un'altra punta di diamante dell'imprenditoria e della creatività subalpina, l'agenzia pubblicitaria di Armando Testa che per Lavazza creò tra l'altro, Paulista e Carmencita, sovrani dall'indimenticabile Carosello, autentiche i■■ne per ■ storia del commercial made in Italy.

Oggi un formidabile veicolo pubblicitario è rappresentato dal calendario: un tempo lo rifilava tascabile e profumato il parrucchiere, ora le griffe che contano si battono per ■■■■ almanacchi di prestigio su carta patinata ingaggiando i migliori fotografi e splendide modelle.

Sono dieci anni che l'azienda torinese vanta uno dei calendari più ricercati dai collezionisti e per il 2002 l'ha commissionato ■d uno dei fotografi più spettacolari ed esuberanti al mondo. Per sottolineare efficacemente la principale novità di quest'anno, la foto a colori, è stato scelto David LaChapelle. Racconta di aver scattato la prima foto a sei anni a sua madre, ora, ricevuti prestigiosi riconoscimenti internazionali, a trentacinque ■ considerato uno dei più formidabili fotografi della sua generazione. La sua originalità senza compromessi ha saputo regalare effi■■ ci ■ eloquenti rendiconti ■■ nostro tempo. Scatti che hanno trovato spazio su pubblicazioni come Interview, Vanity Fair, New York Times Magazine. ■■ firmato immagini esclusive e ritratti che hanno fatto il giro del globo per divi internazionali del calibro di Madonna, DiCaprio, Britney Spears ed Elton John ed anche nei video musicali, suo recente interesse, LaChapelle ha saputo applicare la personale visione dell'immagine, vincendo nel 2000 l'MTV Europe Video Music Awards con «Natural Blues» di Moby. Il fotografo americano dunque, riassume bene in tutto il suo lavoro e la ■■ ricerca l'idea di creatività unita al divertimento: insomma i suoi tratti caratteristici, l'esuberante energia, lo stile surreale, la propensione per i colori ac■■■ ■ selvaggi, fortemente espressionisti, traducono al meglio, interpretandolo, lo stesso spirito che si può addirittura trovare in una tazzina di caffè espresso.

Una spettacolare ■■■■■ zione di divertimento ed energia trasuda da ognuno degli scatti realizzati che offrono anche il pretesto ad un concorso: via Internet (www.espressoandfun.com) i consumatori sono invitati ad esprime■■ vitalità ed originalità, dando sfogo ■■■ propria ■■■ artistica, scrivendo una storia ispirata alle foto di LaChapelle. In premio ■■ più originali verrà inviato l'oggetto del desiderio, il calendario. Presentato in tutta Europa, il calendario fa tappa nel salotto buono di Torino, in piazza San Carlo, alla San Carlo Art Gallery dove ■■■■■ alle 20,30 sarà proposto ■■ pubblico invitato.

gli ■■■■■■■■

GIORNO E NOTTE

■■■■■ Conflitto di interessi

Enzo Ghigo, Marcello Sorgi e Luciano Violante discutono stasera con Stefano Passigli in occasione della presentazione del volume «Democrazia e conflitto di interessi. Il ■■■■ italiano».
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ■■■ 18.15

A chi posso dirlo?

Il Consultorio familiare «Torino Sud» celebra i 25 anni di attività ■■■ il convegno «A chi posso dirlo? Il consultorio ascolta la persona, la coppia, la famiglia». Vi partecipano, tra gli altri, gli assessori Stefano Lepri ■ Maria Pia Brunato, don Valter Danna, suor Angela Pozzoli, padre Giordano Muraro.
■ Domani, ore 9-13, sala conferenze Vssp, via Toselli 1

Maghreb

Marco Cena illustra le «Tradizioni musicali del Maghreb».
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,30, ingresso libero

Quale futuro per l'uomo?

Conferenza di Giorgio Straniero su «Pierre Teilhard de Chardin e l'ultra-umano».
■ Centro Teologico, corso Stati Uniti 11/h, ■■■ 18, tel. 011 562.97.60

Letteratura

Giancarlo Borri tiene una lezione su «Il giorno della civetta» di Leonardo Sciascia.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, ore 18

Araldica

Mario Bandini, esperto di araldica, tiene una conferenza ■■■ l'ausilio di diapositive sul tema «Cinquecento anni ■ Storia Sabauda attraverso l'araldica». Durante la serata vengono illustrati gli stemmi dei vasi da giardino presenti ■ Palazzo Reale e nella Galleria della Sindone.
■ Centro Servizi per il Volontariato, via Toselli 1, ore 18, tel. 348 403.23.19

GLI APPUNTAMENTI

Protagonisti [illegible]a

Domani primo appuntamento degli «Incontri con i protagonisti della Danza» che rientrano nella rassegna «Appuntamenti [illegible] Teatro Carignano». Ospite è Frédéric Olivieri, direttore del Balletto del Teatro alla Scala. Conduce Mario Pasi del Corriere della Sera. In serata, alle 21 al Teatro Carignano, replica [illegible] «Gse, Andy!», coreografia [illegible] Matteo Levaggi.
■ Unione Culturale, via Battisti 4b, [illegible] 18

Volontariato

Nuovo appuntamento del [illegible] di base per la formazione al volontariato sociosanitario. Le lezioni proseguiranno fino ad aprile. Oggi, Anna Olivieri Traversa parla di «Psicogeriatria: quali spazi per un [illegible] da parte dei volontari».
■ Ospedale MaurizIano, Aula Carle, largo [illegible] 62, ore 17,30, [illegible] 011 53.74.37

MATTEO LEVAGGI

Torino Wireless

Rodolfo Zich, Guido Rossa, vicaministro dell'Istruzione, e Andrea Pininfarina illustrano la nuova struttura organizzativa, [illegible] attività svolte e le evoluzioni del progetto «Torino Wireless».
■ Istituto per le Telecomunicazioni [illegible] Boella, [illegible] Trento 21, ore 15,30

Seminario

Il professor Cristopher Flinn, della New York University, tiene un seminario su «Labor supply and household behaviour».
■ Università di Torino, Dipartimento di Economia, via Po 53, [illegible] 12

Meditazione

Serata esperienziale di Meditazione attiva [illegible] temi «La Paura [illegible] l'essere presenti nel Qui e Ora».
■ Centro Elfemme, via Oropa 28, ore 20,45, tel. 333 375.75.36

Sapori piemontesi

[illegible] fra le residenze sabaude e i sapori del Piemonte domani mattina [illegible] il Forum organizzato dal Rotary Club. Intervengono Paolo Massobrio, l'assessore regionale Giampiero Leo, Costanza Roggero e Franco Grasso.
■ Unione Industriale, via Vela 17, dalle ore [illegible]

[illegible] Undici pittori [illegible] Promotrice

Oggi, alle 17,30, s'inaugurano contemporaneamente, nelle sale della Palazzina al Valentino, undici mostre di pittori torinesi.
■ Promotrice Belle Arti, [illegible] B.Crivelli 11, orario: 10-12/16-19,30, festivi 10-12, tel. 0116692545.

MUSICA OVE

MEGANOIDI. L'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, presenta questa sera il concerto dei Meganoidi. Gruppo emergente sulla scena dell'underground italiano (il singolo «Meganoidi» [illegible] diventato in breve tempo hit televisivo su MTV, oltre che brano di successo suonato da diverse Radio rock) segnalatosi a fianco di Manu Chao e 99 [illegible] alla manifestazione musicale nei giorni del G8 a Genova, propone questa sera le canzoni dell'esordio discografico «Into the darkness into the moda». Il cantante Davide [illegible] Muzio, Mattia Cominotto alla chitarra, Francesco Di Roberto alle percussioni e Riccardo Armeni al basso, Luca Guercio alla tromba, Fabrizio Sferrazza al sassofono, Marco Chiesa alla batteria cominciano a suonare alle 22. Assistere al concerto costa 7 euro.
MIMMO LOCASCIULLI. Musica d'autore questa sera al «Folk Club»: sul palco di via Perrone 3 bis è, infatti, atteso alle 21 Mimmo Locasciulli (foto). Si tratta dell'unica data della tournée italiana del cantautore.
NOMADI E MOSES. Parole e musica questa sera con i Nomadi e Moses questa sera al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12). S'inizia alle 22,30, biglietti d'ingresso a 25,82 euro.

CONCERTI. Il jazz di Lil Darlin questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13bis, ore 22). Fuori città: rock con i Germi alla «Taverna Cesarina» di Rosta, stesso genere all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22) con i Sol Spezzato.
[illegible] RIBOT. E' in corso la prevendita dei biglietti per il concerto di Marc Ribot in programma domani sera al Piccolo Regio per la [illegible] «Linguaggi Jazz». I tagliandi si trovano al Centro Jazz (via Pomba 4) al prezzo di 15 euro per i posti numerati e 12 euro per gli ingressi.

TEATRO LE PRIME

L'incantesimo del ghiaccio e il mercante tragicomico

All'Araldo lo spettacolo ispirato ad Andersen «Shylock» a Pinerolo «La pantera della collina» spunta al Monterosa

SILVIA FRANCIA

Diverse prime teatrali in programma per stasera. All'Araldo, oggi e domani (ore 21,15) [illegible] in [illegible] «Ghiaccio», spettacolo prodotto da Quelli [illegible] Grock/Alma Rosè, firmato e diretto [illegible] Gianluigi Gherzi e interpretato da Annabella Di Costanzo e Elena Lolli. La fonte ispiratrice è la fiaba «La regina delle nevi» di Andersen, che fornisce lo spunto per approfondire il tema del rifiuto delle emozioni, ovvero quell'«incantesimo malato della freddezza», che congela le persone non solo in maniera affabulata, ma anche, fuori di metafora, nella realtà quotidiana.

Stasera, a Pinerolo, per la rassegna «Aspettando l'inverno e oltre», la Compagnia Artquarium presenta, in anteprima nazionale, «Shylock» di Gareth Armstrong interpretato da Eugenio Allegri [illegible] diretto da Luca Valentino. Si tratta di un monologo tragicomico, ispirato al «Mercante [illegible] Venezia» shakespeariano [illegible] dedicato ai temi dell'emarginazione e della [illegible] fobia [illegible] relaziona, soprattutto, a quelle minoranze che, nel corso della storia, hanno rivestito il ruolo scomodo di capro espiatorio. Muovendosi agilmente tra credenze [illegible] leggende, verità storiche e superstizioni, l'autore [illegible] su [illegible] Shylock, l'usuraio ebreo, a protagonista di un testo che intreccia dramma e ilarità, assumendo talora il ritmo lieve del cabaret.

Al Colosseo, in scena un gruppo cult della danza atletica internazionale, ovvero la David Parsons Company: le coreografie [illegible] del giovane Robert Battle, membro [illegible] Compagnia dal '94.

Un fatto di cronaca mai chiarito, o forse [illegible] «leggenda metropolitana» ispira «La pantera», che [illegible] Compagnia Action Theatre porta in scena stasera e domani al Monterosa: lo spunto è offerto dalla vicenda della pantera che avvistata in vari punti della collina torinese, ma mai catturata. Al Cardinal Massaia, invece, debutta stasera il nuovo spettacolo dei comici Murco&Mauro: «Ma dai!?, Ma dai!!».

V PESKÓ

ZOLTÁN PESKÓ SUL PODIO

Atmosfere medievali con i «Carmina Burana» sotto le volte del Lingotto

LEONARDO OSELLA

E' uno strano miracolo artistico quello compiuto da Carl Orff con i «Carmina Burana». Li scrisse nel 1937, eppure [illegible] arcaismi di cui [illegible] intrisi proiettano l'ascoltatore in pieno Medioevo: tonalismo ben evidente, ritmo marcato e ossessivo, cori concepiti a blocchi e con armonie semplificate che ricalcano l'antica forma dell'«organum» (modo di procedere a due voci parallele codificato dai parigini magistri Perotinus e Leoninus). Il tutto poggia su un testo prevalentemente latino-maccheronico, con apporti dall'antico tedesco e franco-provenzale.

Stasera (ore 21) e domani (ore 20,30) il esegue al Lingotto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] diretta da Zoltán Peskó, con il Coro del Teatro Regio egregiamente istruito da Bruno [illegible] (che tra pochi mesi lascerà Torino per approdare all'empireo operistico della Scala). Con loro si esibiranno i cantanti solisti che la p[illegible] prevede: il soprano Sylvia Hamvasi, il tenore Alexandre Kravets, il baritono Ivan Kusnier, tutti e tre chiamati [illegible] un cimento impegnativo (tessiture alte, falsetti, melismi).

Un fatalismo di fondo avvolge i testi prescelti da Orff nella raccolta ritrovata nell'abbazia bavarese di Benediktbeuren (l'antica Bura, da cui «Burana»): dall'inno «O fortuna» che apre [illegible] chiude i «Carmina» ai [illegible] d'amore (profanissimo), dalle gotiardie [illegible] alle canzoni da bettola, un mondo perduto si riapre alla [illegible] mente e ci immerge in sensazioni sonore di infallibile sugg[illegible].

Prima dei «Carmina» si ascolterà la «Sinfonietta» del ceco Leós Janácek. Il diminutivo del titolo si riferisce alla durata (una mezz'oretta) [illegible] certamente [illegible] compagine strumentale, che anzi esige [illegible] robusto [illegible] di ottoni (soltanto le trombe, dalla varia intonazione, sono quattordici). La squillante fanfara d'apertura e chiusura venne composta per solennizzare una festa ginnica [illegible] Praga ed è poi confluita nella partitura della «Sinfonietta», mentre il passo con viola solista è [illegible] originariamente destinato alla viola d'amore.

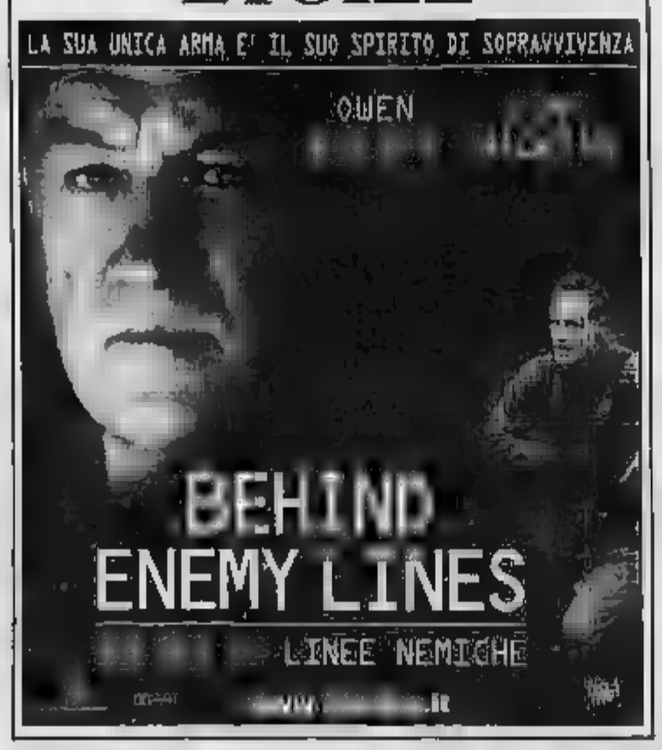
REPOSI E [illegible] OGGI EMPIRE

Non conta come tu conduci IL GIOCO ma [illegible] IL GIOCO conduce te.

OGGI
GREENWICH VILLAGE

"Uno [illegible] i primi dieci film più belli dell'anno" (Variety)
"Lezione [illegible] umanità feroce, ironica, attuale: da vedere" (Corriere della Sera)
"Fa ridere e spezza il cuore" (La Stampa)
"Un esordio che è già [illegible]" (Il Messaggero)

ETOILE



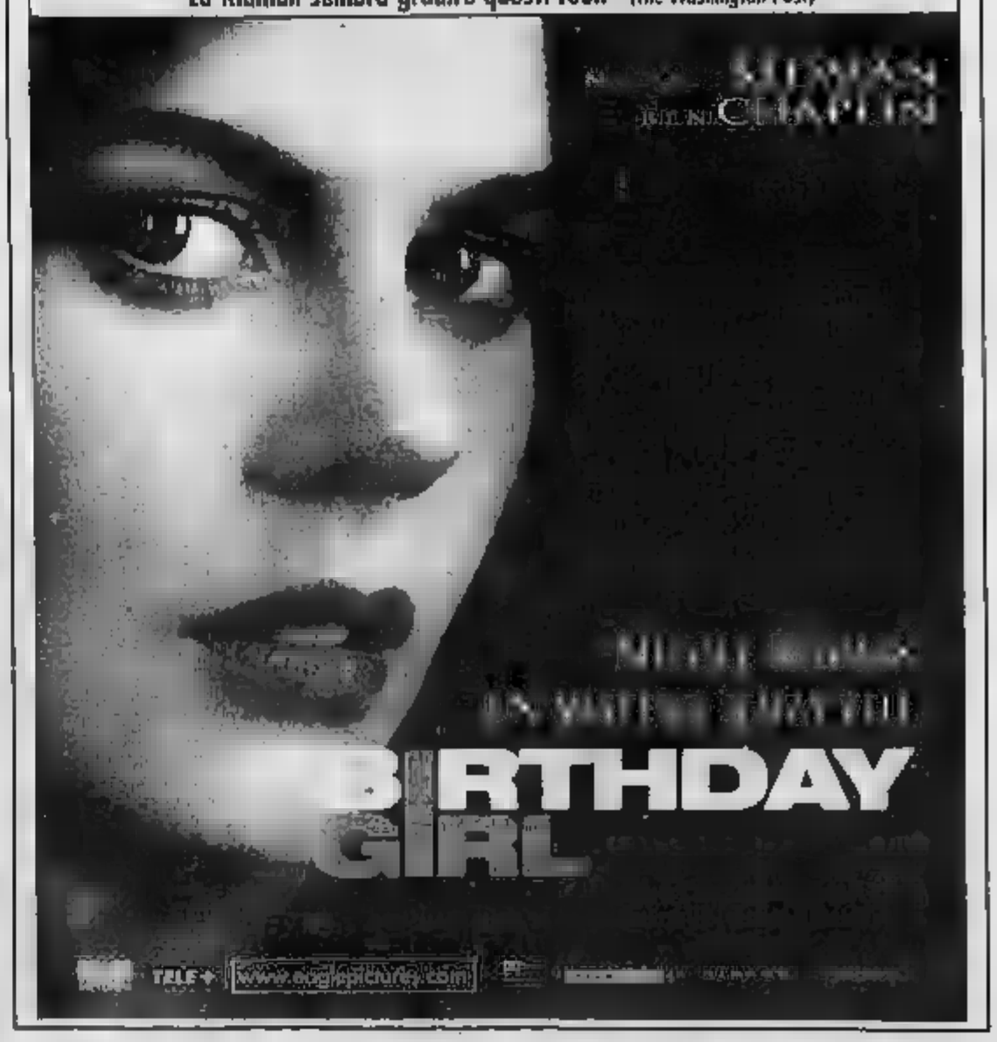
NOTIZIE dalle AZIENDE

Lia Biondino
Allieva di Livia Zavattaro
CORSETTERIA - [illegible]

Negozio Laboratorio - Articoli pronti e su misura
Da 40 anni, Lia Biondino, allieva della famosa busatsa Livia Zavattaro, consiglia con [illegible] professionalità le sue clienti, riuscendo a rendere ogni capo perfetto [illegible] proprio corpo. [illegible] pronti e [illegible] misura delle migliori firme di: intimo, biancheria da notte per signora di [illegible] vasta gamma di articoli specializzati per le spose. Vi attende nel suo salotto di Torino in Via San Quintino 3/bis (a 20 mt. da Via Arsenale) (el. 011.5620684 per proporVi le promozioni con sconti fino [illegible] gli articoli.

OGGI eliseo E LUX

"... con Birthday Girl Nicole Kidman si conferma l'unica grande star [illegible] Hollywood, disposta a mostrarsi sul grande schermo senza veli" *(la Repubblica)*
- "La Kidman sembra gradire questi ruoli" *(the Washington Post)*



DORIA - VALENTINO
GREENWICH VILLAGE

SCEGLI IL CINEMA
[illegible] per la tua fantasia.

CAMPIONI AL PALASTAMPA

Gli acrobati del «trial»

Domani e domenica le prove del mondiale. Cresce la passione per la moto superleggera anche fra le donne: «Ci guardano strano»

LODOVICO POLETTO

Accendete le moto, il trial indoor è tornato. Accantonate le polemiche per il manifesto, considerato troppo ambiguo e criticato dal Comune, inizia la kermesse. Motospettacolo, pensi, mentre vedi esercitarsi i campioni più blasonati del momento. Invece no, è uno sport, con le sue regole e i suoi mostri sacri. Che si esibiranno in una prova del campionato mondiale, sabato e domenica, sotto le volte del Palastampa (ingresso 15 Euro, ridotti 10).

Ma l'appuntamento di questo fine settimana è, essenzialmente, un momento tutto per i fan di questi equilibristi su due ruote. Supporters il cui numero è tornato a crescere, dopo anni di ghetto e di demonizzazione.

Se i trialisti siano inquinatori oppure amanti della natura se lo domandano da anni tutti quelli che lanciano, o hanno lanciato, anatemi contro di loro e contro le loro moto «senza sella», che assomigliano tanto a biciclette e che pesano poche decine di chili. «Noi, però, non distruggiamo nulla. Anzi. Sarebbe controproducente rovinare ambienti nei quali ci si potrebbe andare ad esercitare...» dicono. E così, nonostante le multe (salate) e i sequestri si continua a sfidare i divieti.

Sarà per questa ragione che, negli ultimi anni, il popolo dei trialisti è tornato ad ingrossarsi. Non siamo ancora ben lontani dai livelli di venti anni fa, quando i ragazzini avevano tutti la moto da trial» ricorda Renato Chiaberto, 39 anni, ex campione italiano di questa specialità. «Allora c'era addirittura chi la adoperava per andare a scuola oppure a lavorare. Forse, oggi, tutto questo sarebbe impossibile. Le moto hanno più, o quasi, la sella. Macinare chilometri pressoché seduti sull'ammortizzatore sarebbe impossibile...» dice Chiaberto.

Resta, però, il divertimento. E, aumenta, con il passare del tempo, il numero dei proseliti. Anche perché una moto da trial costa, su per giù, come uno scooter di cilindrata elevata: al massimo dieci milioni. E poi, imparata un poco la tecnica di guida, si possono fare evoluzioni niente male. Non come quelle dei campioni, ci mancherebbe, ma soddisfacenti.

Prendiamo ad esempio Sabrina Antonelli, 32 anni, che prima di salire in sella da una di queste moto, quattro o cinque anni fa, non aveva mai pilotato alcun mezzo a due ruote. Oggi se la cava discretamente bene. «Eppure - dice - questo è considerato ancora uno sport molto maschile, e le donne sono guardate in modo strano. Già, ma quante sono le donne? Poche, suggeriscono gli esperti del settore, spiegando che, Sabrina, non è l'unica ragazza che ha indossato casco e stivaloni e si è lanciata sulle piste di trail cercando di emulare le esibizioni dei grandi campioni. «Quelli, però, sono inarrivabili per chi, in questo sport, impegna solo qualche ora del suo tempo libero...» puntualizza subito lei. E come si potrebbe darle torto guardando gli ostacoli montati al Palastampa per l'esibizione di questo fine settimana. Ci sono salti di due metri da fare partendo con la moto ferma, ci sono muri, perfettamente verticali, da scalare stando in sella alla moto. Tutti i campioni sono perfettamente in grado di fare questo e anche di più» suggerisce subito Albino Teobaldi, 47 anni, ex campione di questa specialità ed oggi uno dei massimi esperti del settore. Nella vita, oggi, lui vende e ripara motociclette da trial. Solo quelle. Su quelle da cross, oppure da enduro, forse non saprebbe neppure dove mettere le mani. Sul cuore di questi gioiellini di tecnologia, invece, lui sa fare di tutto.

«Queste motociclette, oggi, sono diventate troppo facili da usare per fare le evoluzioni. Hanno motori microscopici, larghi dieci e quindici centimetri. Pesano poco. In mano a chi le sa guidare per davvero sembrano giocattoli» spiega Teobaldi, mentre controlla la preparazione degli ultimi ostacoli per la gara di sabato e domenica. Ma è sicuro che i concorrenti in gara che ne farà a superarli? «Certo, nessun dubbio. I più bravi faranno evoluzioni davvero spettacolari...».

Quando, invece, vedi i trialisti esercitarsi sulle pendici di una montagna, arrampicarsi su rocce o attraversare fiumi, è tutto differente. T'immagini chiunque in grado di pilotare in quel modo, sembra il gioco più facile del mondo. Ma non è così. Servono forza fisica, nervi saldi e preparazione. Che non difetta certo ai campioni che si esibiranno a due passi dalla Mole.

Campionato mondiale, domani e domenica, sotto le volte del Palastampa

RENATO importatore di moto

Ex campione italiano negli Anni 80 oggi è importatore ufficiale della Bultaco Sherco, una delle moto più in voga al momento. Nel '90 ha detto addio all'agonismo: «Lo scorso anno, però, ho partecipato alla sei giorni di Scozia. Le prime tre giornate andavo lorissimo, poi ho dovuto rallentare; senza allenamento non si possono tenere certi ritmi. Alla fine mi sono piazzato trentesimo».

SABRINA ANTONELLI trialista

«Ho scoperto il mondo del trial quando mi sono fidanzata con l'uomo che oggi è diventato mio marito. E' lui ad insegnarmi a guidare la moto: prima non sapevo nemmeno come si mettevano le marce. Da sette mesi sono diventata mamma e la moto ho dovuto lasciarla perdere. Bisogna allenarsi, imparare i segreti, ma non è impossibile. Con un po' di impegno ci può riuscire chiunque».

ALBINO TEOBALDI meccanico

«Venti anni fa, per mandare avanti un'azienda come la mia sarebbero serviti almeno due dipendenti. Oggi faccio tutto da solo e i clienti arrivano da tutta Italia. L'assurdo di questa disciplina è che i trialisti, pur essendo atleti, per praticare il loro sport debbono andarsi a nascondere. Dicono che siamo inquinatori, gente che rovina la natura: non è vero, sono accuse di chi non ci conosce»

LA GOLA

Zucchero filato anche lontano dalle giostre

I torinesi, ma non solo loro, si dividono in due categorie: quelli che odiano i luna park e quelli che li amano. I primi trovano kitch quel mondo di luci fasulle e di baracconi dove puoi sparare e far cadere un wafer o lanciare una pallina e vincere un pesciolino con tanto di vaschetta. I secondi sono, dalle cose, incantati perché gli piacciono le luminarie da paese, le giostre e soprattutto lo zucchero filato.

Così inseguono, soprattutto a Carnevale, i Luna Park, che siano in piazza d'Armi o alla Pellerina, per ritrovare le emozioni di quella prima volta che si sono trovati davanti a un bancone straripante di torroni e croccanti accanto al quale funzionava la macchinetta. Che poi sarebbe quell'aggeggio che gira e girando accumula sottili fili di zucchero bianco oppure rosa e quando ce n'è una bella matassa te la danno in mano e tu bambino (oppure no), ci puoi affondare la faccia e spiaccicartici tutto. E anche pensare che la vita sarà bella finché ci saranno fili dolci da inseguire.

A voler essere prosaici lo zucchero filato si può anche fare in casa, bisogna avere una recipiente di rame non stagnato a fondo pesante, acqua fredda, zucchero e glucosio. Si tratta di far bollire l'acqua e non bruciare lo zucchero e a un certo punto con una forchetta si potranno tirar via dal recipiente i fili di zucchero. Provare per credere.

Chi ama, da grande, lo zucchero filato, può anche andare alla pasticceria Gerla, in corso Vittorio, e ordinare una torta Saint Honoré con lo zucchero filato. E' una torta di altissima libidine. Costa mille lire il chilo, che t'importa se riesce a farti ritrovare la magia del Luna Park?

pastorino

Audi

Corso Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.32.40.444 - 011-32.99.322

Un mondo pieno di Audi

Audi A2 1.4 TDi 75 CV
full optionals - Km. 3.600 Aziendale
€ 16.500 (Lire 32.900.000)

Audi A3 TDi 130 CV
AMBITION - Km 0
Prezzo di listino €-28.650-
Nostro prezzo € 23.033
(Lire 44.600.000)

Audi A4 1.8 Turbo
1998 - full optionals - interni in pelle
€ 17.500 (Lire 33.900.000)

Audi A4 Avant TDi 115 CV
full optionals - km. 4.900
Prezzo di listino €-21.245-
Nostro prezzo € 24.000
(Lire 46.470.000)

Nuova A4 Avant
in pronta consegna

Audi A4 1.8 Turbo 150 CV
1996 - full optionals
Valutazione Quattroruote €-9.300-
Nostro prezzo € 7.700 (Lire 17.200.000)

Audi A4 1.9 TDi 130CV
optionals Aziendale
Prezzo di listino €-30.420-
Nostro prezzo € 24.150
(Lire 46.760.000)

Foto non contrattuali

€urek@!

La Guerrieri® Arredamenti

RINNOVA

5000 mq di esposizione

SVENDITA

PROMOZIONALE

Guerrieri®

ARREDAMENTI

SCONTI REALI

FINO AL 50%

DOMENICA & SABATO 10.00-20.00

LUNEDÌ-VENERDÌ
9.30-12.30
14.30-20.00

Guerrieri®

MAESTRI MOBILIERI

L'UNICA GRANDE ESPOSIZIONE È A LEINÌ
VIA VOLPIANO 43 - Tel. 011.997.33.30

SPECIALE SCONTO SPOSI

Finanziamenti anche a TASSO 0%*

*Offerta non cumulabile

ENTI PROPAGANDA GIÀ LITIGANO PER I RUOLI PROGETTO PRESENTATO DALL'ASSESSORE RACCHELLI

Piano regionale per lo sport

Scopo è razionalizzare gli interventi

Un piano d'azione triennale che sia globale perché scandaglia il mondo sportivo regionale, esaltandone a fondo le opportunità, cancellandone le attuali pecche e coinvolgendo tutti i soggetti che operano sul territorio per e nello sport, con l'obiettivo di costruire un sistema sportivo piemontese funzionale e produttivo. E' il sunto del programma politico elaborato dall'assessorato allo Sport Regionale e presentato al Lingotto, dal suo portavoce principale l'assessore Ettore Racchelli. Negli ultimi sette anni la Regione ha destinato allo sport 121,6 miliardi di lire, attivando investimenti per più di 420 miliardi. Di questi il 68 per è stato dedicato all'impiantistica.

Il nuovo progetto tocca invece tutti gli ambiti, dalla promozione delle attività alla formazione di personale qualificato, dall'intervento sugli impianti al rafforzamento, della istruzione fisico motoria in scolare alle borse di studio per gli atleti studenti.

«Questo programma è lo strumento più specializzato che il Piemonte abbia mai avuto - spiega Racchelli - e può diventare modello di riferimento per tutto lo sport italiano. E' però indispensabile che il confronto fra le varie realtà sportive e la Regione diventi più frequente e sistematico. Di qui l'idea di dare vita a un Tavolo permanente, composto da Province, Coni, enti di promozione sportiva e federazioni, quale mezzo di degli interventi».

Il programma pluriennale è diviso in quattro punti:

1) Sviluppo della conoscenza della pratica sportiva: un osservatorio monitorerà domanda e offerta sportiva, occupazione ed efficacia degli interventi regionali, coorganizzando convegni, seminari e ricerche mirate.

2) Promozione delle attività fisico motorie: incrementare lo sport per tutti, sostenere manifestazioni di valenza regionale, nazionale e internazionale, promuovere campagne etiche sullo sport, sponsorizzare atleti e società meritevoli con premi o borse di studio.

3) Formazione e istruzione sportiva: maggiore collaborazione la scuola e realizzazione di programmi di formazione per i giovani in vista di Torino 2006, e più in generale per lo sviluppo turistico regionale, elevare il livello di professionalità di operatori e dirigenti sportivi (anche volontari) e riconoscere le professioni sportive.

4) Piemonte 2006 per lo sport: promuovere in via prioritaria la pratica degli sport invernali e del ghiaccio, diffondere l'attività agonistica fra i giovani e migliorare le ricadute promozionali dei Giochi invernali 2006.

Unica nota polemica, fra Porqueddu, presidente del Coni regionale, e Vanni, portavoce degli enti di Promozione Sportiva. Argomento il ruolo dei due enti al Tavolo regionale. «Gli enti saranno fra i beneficiari di questo piano programmatico - dice Porqueddu -. Ebbene sono soggetti preziosi ma devono trovare una chiave per far parte collettivamente del sistema sportivo, non possono più pensare fare sport per sé. Il Coni chiede di partecipare in prima fila al Tavolo permanente dello sport e rivendica nel nuovo sistema sportivo a base piramidale, la cima di questa piramide».

«Lo sport italiano non si riconosce e non può più essere rappresentato solo dal Coni - replica Vanni -. Lo sport sociale, quale quello rappresentato dagli enti di promozione sportiva, ha le carte in regola per eletto a settore autonomo. Solo alle Regioni spetta la guida politica delle azioni dello sport di base e per tutti, ed al Coni tocca l'insostituibile ruolo strategico di preparazione e gestione dello sport agonistico». [s. gar.]

L'assessore regionale Ettore Racchelli

RALLY: DOMANI IN PIAZZA SAN CARLO

Montecarlo storico al via c'è anche Alesi

Il campione francese Jean Alesi fa parte dei 148 equipaggi iscritti al 5° Rallye Storico di Montecarlo, che hanno scelto Torino quale città di partenza. Domani piazza San Carlo ospiterà la kermesse, organizzata dall'Ufficio Sportivo dell'Automobile Club Torino (il sodalizio torinese e quello monegasco sono legati da duratura amicizia e collaborazione), con le verifiche tecniche dalle ore 10 alle 16 e la partenza alle 18,18. Oltre ad Alesi, che corre una Fiat 124 Abarth, tra i nomi famosi spiccano quelli di Cesare Fiorio, già direttore sportivo di Lancia e Ferrari, in gara con una Fulvia HF, e Jean Sage (Lancia Stratos).

Grande il successo di questa rievocazione, che vede impegnati ben 316 equipaggi con vetture che hanno fatto la storia dei rallies come la Lancia Fulvia e Stratos, le Fiat 124 Abarth, le Alfa Romeo Giulia, le Mini Cooper, le Alpine Renault e le Porsche 356 e 911, per alcune. Oltre a Torino, le altre sedi di partenza Oslo, Hombourg, Barcellona e Reims. Il Montecarlo Storico si conclude marcoledì prossimo nel Principato di Monaco.

La formula è quella della regolarità, resa ancora più difficile dalle condizioni meteo tipicamente invernali, dalle strade ghiacciate e tortuose delle Alpi francesi e dalla meccanica non certo oggi raffinatissima di modelli che, all'epoca datati, non prevedevano tra i loro accessori, preziosismi tecnici come abs, antispin e, nemmeno, altri più comuni come un efficace sistema di abbinamento. Un'avventura da pionieri, vissuta ai giorni nostri. [r. val.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO, SQUALIFICHE.** Queste le squalifiche comminate dal Giudice sportivo dei dilettanti. Eccellenza: una giornata a Vittone e Amatulli (Pinerolo); Bono (Castellamonte); Barbero e Pia (Settimo); Falco (Lascaris); Opsi (Nizza Millefonti); Alberti (Pro Settimo). Prima Categoria: una giornata a Melodoro (Poirinese); Caputo, Marchese e Cerminara (Nonesenone); Soddu (Nichelino).

■ **ITALIA, SEMIFINALE.** Nell'andata delle semifinali di Coppa Italia per squadre Eccellenza e Promozione, Pinerolo e Rivarolese hanno pareggiato per 2-2. Ritorno in programma il 6 febbraio.

■ . Queste le partite in programma oggi. Maschili, serie D: Kappadue To-Bk Group Grugliasco (21,15; via Carcano). Femminili, C: Ginnastica To-Darthona (20,45; corso Siracusa).

■ . Femminile (1ª rit.), Girone A: Noicom To A-Moncalieri A 71-51; Ginnastica To-Iscot Collegno 78-52. Classifica: Noicom A 10; Moncalieri A 8; Borgosesia 6; Ginnastica e Nole 4; Iscot 0. Girone B: Casale-Vercelli 67-53. Classifica: Casale e Castelnuovo 6; Derthona e Vercelli 4; Asti 2; Alessandria 0. Girone C: Energia-Noicom To B 17-90. Classifica: Noicom B 12; Beinaschese 6; Moncalieri B e; Settimo 0; Cuneo ed Energia -1. Cuneo ed Energia 1 punto di penalizzazione.

■ **LO SCI NEL** Domani a Sestriere slalom gigante Master organizzato dallo Sci Club Sansicario e a Sauze d'Oulx slalom valido per la selezione regionale del Trofeo Topolino. Domenica: a Sestriere slalom gigante valido per la selezione regionale Topolino e Gran Prix Joyful; a Sauze Trofeo Jolly Sport.

Dipsi MANAGER

LA SOLUZIONE GESTIONALE PER LA TUA IMPRESA

La soluzione software per la gestione dei processi aziendali focalizzata sulle esigenze delle imprese italiane.
L'evoluzione del software gestionale, ottenuta tramite il costante quotidiano rapporto sinergico tra l'esperienza professionale nello sviluppo di applicazioni e l'evolversi della cultura aziendale sui processi organizzativi e funzionali.

DP SISTEMI
Progetti Soluzioni
Solution Partner COMPAQ

DP Sistemi Srl: Via Filadelfia 237/8 TORINO Tel. +39(011)315971.1 Fax +39(011)3097530
e-mail: info@dpsistemi.it www.dpsistemi.it

Europea

BILANCIA
Bilancia elettronica per commerciali di ogni tipologia.

VETRINE X PRESENTAZIONE
Richiesta di finanziamento con soli cedolini stipendi
a partire da € 2.500,000

Nell'ambito delle attività commerciali ognuno ha le proprie esigenze ed ogni settore ha i suoi particolari
di ufficio caratteristici e livello regionale
nel nostro Showroom e nel settore rivolgiti.

PER (NOVEMBRAZIONI) ... - NOVARA - Via Santa Caterina da Siena, 5 - tel. 0321.31.151 - fax 0321.33.869
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 86 - tel. 011.357.90.17 - fax 011.835.82.84

LD MARKET

LA CONVENIENZA PIÙ UTILE...

€ 14,99
FERRO DA STIRO a vapore

...E QUELLA PIÙ MORBIDA!

LENZUOLO SOPRA singolo 100% cotone colori assortiti € 4,99

LENZUOLO CON ANGOLI singolo 100% cotone colori assortiti € 3,99

LENZUOLO SOPRA matrimoniale 100% cotone colori assortiti € 7,49

cotone colori assortiti € 6,49

2 FEDERE 100% cotone colori assortiti € 2,49

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI PRODOTTI DISPONIBILI P.V. CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE

VIENI NEI PUNTI VENDITA DI:
Via Torino 231 • NICHELINO Via Colombetto 4 • RIVAROLO CANAVESE Corso Re Arduino 65/67 • RIVOLI Via Bruere Via Pio VII 362 Via S. Mauro • Via VINOVO Via Cottolengo 76

PER INFORMAZIONI E CHIAMATE GRATUITE CHIAMA IL Numero Verde 800-555.000
CE LO MARKET IN LINEA

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno blu - ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Rai 16° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore Zoltan Pesko - soprano Sylvia Hamvasi tenore Aksel Grigoriev - baritono Ivan Kusnjer Coro del Teatro Regio - Maestro del coro Bruno Casoni. [illegible] di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi" di Torino - Maestro del Coro Claudia Marisa Morotti. LEOS JANACEK Sinfonietta CARL ORFF - Carmina Burana, cantata profana per soli, coro e orchestra Poltrona € 30,99 (L. 60.000) Ingresso € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani € 9,60 (L. 18000) Per informazioni: tel 011.8104563-8104561

RITROVI

AMERICA 4477171: la [illegible] via forte con i Make Up.
CLUB [illegible]: c. [illegible] D'Azeglio 9 Tel.011/882.0580: [illegible] 15;30 a [illegible] Rocky & Veruska 21 "Festa della Donna"
[illegible] Vinzaglio 8 To - Tel. 5621730: tutti i venerdì serata singles con musica anni 70 ed oggi.
DU PARC "Giardinirealli" 0115215275: h 21,15 Reporter Band sorprese dolce di mezzanotte.
GARDEN DANZE 8803443: h.21 Ballo dell'amicizia happy party Fulvia e Bruno Band.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 205 T. 200097: 15 orch. G.Romeo - 21 Eda e la rossa.
LE ROI: ore 21 Noi ci [illegible] compra. Lutrario. Tel 011.284600.
MITHO [illegible]: [illegible] 21 orchestra Roberta Cappellotti sala superiore serata latino americana. Pinbesi Torinese Tel. 011.9557882.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel.681.4841.
PIPER Vigone Tel 011.9831402: ore 21 liscio. Intino americani con d.j. Ingr. [illegible] consumo obbligatorio.
TANGO SALA DANZE: venerdì elegante ore 21 Cristina Compl.
TROCADERO NIGHT CLUB [illegible] A Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Roberto Villa
FOGLIATO: [illegible]
PIRRA: la natura immobile.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Sergio Unia Scultore.
NARCISO: siamo all'Arte Fiera di Bologna con opere di Jean Arp.

Soc. PROMOTRICE BELLE ARTI
Inaugurazione
Mostre personali di
M.BISOGLIO M.CERCHIO
B.DELPERO A.FERRARO
G.GARDINO A.NEBULONI
M.A.PRELLE C.RIVETTI
O.ROBERTO G.TURCILLA
S.DELAURENTI
Venerdì 25 gennaio 2002
ore 17,30

VALENTINO
in esclusiva

ADUA
DA OGGI ANCHE AL
FREGOLI

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
MERRY CHRISTMAS
www.merrychristmas.filmauro.it

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA [illegible] FA LA DIFFERENZA!
[illegible] al [illegible] naio

HARRY POTTER
13.15 - 16.15

OCEAN'S ELETEN
12.20 - 14.50 - 17.20 - 19.50 - 22.20
venerdì e sabato 00.50

IL SIGNORE [illegible] ANELLI
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 21.00 - 22.00
Venerdì e sabato 23.30 - 00.30

[illegible] PERFETTO
12.00 - 14.10 - 16.20 - 18.30 - 20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.00

IL [illegible] DI AMELIE
12.10 - 14.40 - 17.10 - 19.45 - 22.30
venerdì e sabato 1.10

K-PAX
12.40 - 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

BIRTHDAY GIRL
13.45 - 16.00 - 18.15 - 20.30 - 22.45
venerdì e sabato 1.00

[illegible] NELL
19.15 - 21.50
venerdì e sabato 00.45

9 Sale con maxischermo - [illegible]
Viale Giovanni Falcone
Per informazioni tel. 011.30.61.11

IMMINENTE FRATELLI MARX

OGGI IDEAL E REPOSI
TROVATELLO QUARANTENNE BISOGNOSO AFFETTO CERCA AMORE

OGGI GRANDE PRIMA AI CINEMA
ARLECCHINO - IDEAL - NAZIONALE

IMMAGINATION
Festival Nazionale
SWAROVSKI
Saverio Marconi
Dance!
musical
del 30 gennaio al 10 febbraio
TEATRO ALFIERI
TORINO
Prezzi Facile
199.168.168
INFO: Tel.011 [illegible]
www.musical.it

L'Espressionismo
Presenza della pittura in Germania
1900-2000
Giovedì, venerdì
e sabato
apertura serale
fino alle 22.30
PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
Tel. 011 5171850
Infolinea 011 544067

KONG 2° MESE
«Diretto con mano ferma. Godibilissimo.»
(F. Ferretti-Il Messaggero)

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AI CINEMA
[illegible] - CHARLIE CHAPLIN - eliseo
ROMANO - WARNER VILLAGE LE FORNACI
VOGLIA DI FELICITÀ

PREPARATEVI A VEDERE IL MONDO [illegible] UN MODO DIVERSO

In programmazione anche al WARNER VILLAGE LE FORNACI - BEINASCO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Time out; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg [illegible] Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia, 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4; 20.30 Oceanopolis; 21.00 Prima serata; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta [illegible] 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; **23.30 Film.**

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videomotorie; 21.00 Toro Planet; 22.00 Videonattile; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental Quality; 1.00 Hot pants

[illegible]
14.05 Cronache regionali news; 16.30 Gli infiltrati (TF); 18.00 Alta frequenza; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Irma; 22.00 Superbasket; [illegible].30 Cronache regionali news; 22.45 Il grande volley: Modena-Parma (Coppa Italia); 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Money; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Studio 5... in onda; **23.00 Film sexy**; 24.00 Le auto della settimana; **1.00 Film sexy.**

TELETIME
7.00 Ivo [illegible] Rolando Show; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro Planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni; 13.00 Famiglia dolce famiglia, TF; 18.30 Wanda Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; **20.20 Amo solo te**, Film; **22.30** Torino magica, 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Italia On - Tg Rosa; 13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Gra[illegible]do; 17.00 Tg; 18.30 I-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Comodo; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 20.30 Barba e capelli; 22.15 Tg Rosa; 23.30 Odeon eventi; 24.00 Sklonline.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di lisclo; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma [illegible] televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto [illegible] settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Street legal, TF; 23.00 L'uomo di Atlantide, TF; 0.15 Nero Wolfe, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor, trasmissione in diretta; 18.30 Monitor, Contenitore in diretto; 19.00 Monitor; 20.00 Film.

RETE 7
14.15 Jay; 15.00 Il pirata Serie - 2ª parte. 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 20.45 Juventus in onda; 21.05 **Il pirata** Serie - 2ª parte; [illegible].10 Informasette - Meteo - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento.

INTV
13.30 Videodome; 14.20 Eventi; 18.30 Bimbobome; 19.00 Samba d'amore, Telenovela; 20.00 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Super Interest, Rubrica sportiva; 22.00 Arti marziali; 23.45 Casa mia; 1, [illegible] tv.

TELESUBALPINA
16.15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni; 18.45 [illegible] della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Scomenso; 22.30 Grandangolo; 23.00 Notiziario regionale.

TAM
16.15 La legge del Far West, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Telegiornale locale; 21.[illegible] moro; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 Per la tua salute

TELESTUDIO
13.00 Wanda Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle Five, Telefilm; 20.00 Cartone animato; 20.30 Euro Village; **21.30 Telenews - Meteo**; 21.05 Qui Studio Sport; **1.30 American Animals**, Film.

VIDEONORD
13.30 Linea alla regia; 14.00 Telefilm, 15.00 Sport Equestri; **16.00 Il delitto del giudice**, Film; 17.30 Linea alla [illegible]; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 **Linea alla regia**; 20.30 **28 per 3 milioni di dollari**, Film; 22.20 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.20 auto d'oggi; 1.00 **Film.**

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO [illegible]

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
[illegible] Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Test).
Economia
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
[illegible] 12
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le uscite

ATLANTIDE. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●● [Ideal, Reposi]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei giorni nostri, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●● [Due Giardini]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin ●●● [Lux, Eliseo]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la realtà dei suoi sogni ●●● [Olimpia, Massimo]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno ●● [Ideal, Sisto Flitz]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●● [Eliseo]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●● [Adua, Chaplin, Romano]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i servi di zii e cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●● [Adua, Eliseo, Reposi]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un lontano pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Ambrosio, Reposi]

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica d'oro e Venezia, complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●● [Centrale]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian Sica: avventure e gags ad Amsterdam ●● [Eliseo, Fregoli]

MOMO. Cartoni animati Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto» ●●● [Adua]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●● [Greenwich]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●● [Ideal, Artecchino, Ambrosio]

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paoletta che adora. ●●● [Chaplin]

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leslee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●● [Nazionale]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il trafelatissimo di cui non conosceva l'esistenza. ●●● [Capitol]

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●● [Vittoria]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti ●● [King]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan ●● [Reposi]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celebrerrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●● [Ambrosio, Cleri, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Valentino]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. L'artistocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●● [Valentino]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è arrestato in Cina e condannato a morte. ●●● [Reposi]

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini del Lunapop e Martina Stella) in una vacanza della riviera romagnola: amori, insoddisfazioni, avventure al limite della legalità. ● ■ [Artecchino, Massi, Multiplex]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia del doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore ●●■ [Doria, Greenwich, Valentino]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●● [Kong]

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●● [Ideal, Reposi]

Osvaldo Guerrieri

SON TUTTI BRAVI I PAPA' DI «GABRIELE»

Sono appena nati e sono già un fenomeno. Parliamo dei sei giovani attori che, usciti pochi anni fa dalla scuola del Teatro di Genova, si sono riuniti sotto la sigla «Gloriababbi Teatro» e hanno allestito uno spettacolo, «Gabriele», che dopo avere rastrellato un po' di premi, è in scena fino a domenica al Garybaldi al Settimo. E' una commedia divertente e abile. Scritta da Fausto Paravidino e da Giampiero Rappa, che ne è anche il regista, è una sorte di autobiografia di gruppo. Racconta la vicenda di cinque ragazzi che da Genova vanno a Roma a caccia di scritture. Tra provini, speranze subito infrante, spettacoli da progettare non fare, conti da pagare e lavoro che non arriva, il quintetto cerca disperatamente una ragione di vita. Quando poi, all'interno del gruppo, arriva una ragazza, anche subito il fattaccio. Tutti s'innamorano a turno di lei, e quando lei è incinta e partorisce, non si sa bene chi sia il padre del pupo. Scoprirlo sarà alla fine ininfluente, poiché, come avveniva in «Tre uomini e una culla», tutti si sentiranno padre del piccolo Gabriele.

Le commedie è semplice e procede per ritmi folli. Non offre particolari implicazioni, né umane né stilistiche. Viene recitata con spontaneità, come se ciascun interprete mettesse in scena se stesso, con quella casualità che appartiene alla vita vissuta.

Sarà anche per questo che diverte. Sarà per questa totale mancanza di teatralismi, per questo spontaneismo messo al servizio di una storia, che «Gabriele» suscita l'immediata adesione del pubblico. Ma anche per la bravura degli attori: oltre a Paravidino, Rappa, Filippo Dini, Sergio Grosaini (il più bravo), Silvano Melia e Antonia Truppo.

cinema

prime visioni

AMBRA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.621
Ador 100 ● Mamma alla conquista del tempo. M. F. D'Alo, Ri... 15,20; 16,20; 18,20; Merry Christmas, di M. Parenti Or.: 20,30; 22,30; Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Ador 200 ● Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus. Or 15,30; 18,30; 21,30.. Ingr pom € 4,10; sera € 6,20
Ador 400 ● Il favoloso mondo di Amelie, di J. P. Jeunet. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

ARMANDO corso [illegible] 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● Il Signore degli Anelli di P. Jackson con E. Wood, L. Tyler, I. Holm. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Proiezioni ambo 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75; € 5,00 studenti € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ● K. Pax, di Ian Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Proiezioni ambo 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; studenti € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 ● Ocean's Eleven, di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30 Proiezioni ambo 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; studenti € 3,00 per tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 561.7190
Sala 1 ● Un amore perfetto, di V. Andrei con C. Cremonini, M. Stella. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom € 4,65; sera € 6,70, pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ● Ocean's Eleven regia di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.

CAPITOL ● via S. Quirico 24, tel. 011 540.605
Il principe ● Il pirata, di Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Cecchetti, L. Ranieri. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Ingr. pom € 4 ■■; sera € 6,20 anz. € 3,10

CENTRALE ● ● via C. Alberto 27, tel. 011 546.110
Matrimonio indiano - Monsoon Wedding, di Mira Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia 2001 Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Ingr. pom € 4,13, Alice anz. € 2,58, sera € 6,20; Alice € 4,13.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ● Il favoloso mondo di Amelie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom € 4,00; anz. € 3,10.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45 Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70.

DORA via Gaeta [illegible], tel. 011 542.422
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di M. Brothers con J. Depp, H. Graham Or 15,10 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. € 5,20, rag. € 4,15, anz. pom € 3,10

DUE GIARDINI via Montebello 52, tel. 011 327.2214
Sala Miyazaki ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen. Or.: 15,20, 18,40; 22 Ingr. pom. € 3,62, sera € 6,71; rid Alice € 4,65; anz./rag. € 3,10.
Sala Quinzano ● La bicicletta [illegible]rchine, di W. Xiaoshuai. con C. Lin; L. Bin. Orso d'Argento Berlino 2001 Or. 15,45; 18; 20,30; 22,40. Ingr. pom € 3,62; sera € 6,71; rid Alice € 4,65; anz./rag. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● Il favoloso mondo di Amelie, di J.P. Jeunet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20
Eliseo Blu ● ● Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch Columbus. Or. 15,30; 18,30; 21,30. Ingr pom. € 4,10; sera € 6,20.
Eliseo Rosso ● Birthday Girl, di J. Butler Worth. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30. 22,30 Ingr pom € 4,10; sera € 6,20

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5 [illegible] prenot. tel. 011 817 1542
Spy Game, di T. Scott con R. Redford, B. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Alice € 4,13.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● Viaggio a Kandahar Or. 20, 22,30 Ingr. € 6,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● Vedi teatro.

ESEDRA via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353
Dietro le linee nemiche, regia di J. Moore, con G. Hackman, O. Wilson [illegible] 16; [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15, anz pom € 3,10

FIAMMA corso Fraganat 87, tel. 011 385 2057
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 14,45; 18,15; 21,45 Ingr. pom € 4,40; sera € 6 70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. Prossima apertura
Sala Chico. A Prossima apertura.
Sala Harpo. Prossima apertura

GARIBALDI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9071
Merry Christmas, di M. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, F. Salvi. Or.: 20,30; 22,30 Ingr [illegible] 6,20; rid. € 4,15 anz. € 3,62

GIOIELLO ● v. C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768
Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Il Signore degli Anelli, di P. Jackson Or. [illegible] 16 30, 22, Ingr pom € 3,62, anz. € 3,10, sera € 6,20; Alice € 4,13
Sala 2. Jack lo Squartatore - From Hell, [illegible] di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 3,62; anz € 3,10; sera € 6,20; Alice € [illegible].
Sala 3. Mo man's Land, di D. Tanovic con B. Djuric, R. Bikorjac, F. Sevagovic Or.: 16,30, 18,30 20,30; 22,30. Ingr. € 3,62; anz. € 3,10 sera € 6,20, Alice € 4,13

HOLIDAY corso Francia 192, tel. 011 746.900
Sala 1 ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Proiezioni ambo 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; studenti € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ● K. Pax, di Ian Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Proiezioni ambo 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; studenti € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 ● Ocean's Eleven, di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30 Proiezioni ambo 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; studenti € 3,00 per tutti spett.

LUX ● Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr € 5,20, rag. € 4,15, anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5608
Massimo 1 ● Brucio nel vento, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30 Ingr € 5,20 rid € 4,20, anz. € 3,60
Massimo 2 ● L'uomo che non c'era di J. Coen con B. B. Thornton, F. Mc Dormand. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr € 5,20 rid € 4,20; anz € 3,60.

MAZZINALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Mazzinale 1 ● Prigione di vetro di D. Sobieski con B. Lane S. Skaars Or.: 16 [illegible] 20,20 - 22,30 Ingr. pom. € 4,10; € 6,20
Mazzinale 2 ● Un amore perfetto, di V. Andrei con C. Cremonini, M. Stella, S. Bianco Or.: 16 18,10; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● ● K - Pax, regia di Ian Softley con K. Spacey, J. Bridges Or.: 15; 17,30 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70.
Olimpia 2 ● Brucio nel vento, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova, C. Getz. Or. 15,10, 17,40; 20,10, 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ● Alliente - L'impero perduto, cartone animato Or.: 14,30; 16,30. Serendipity, di Peter Chelsom con J. Cusack, K. Beckinsale. Or. 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 2 ● Spy Game, regia di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40 sera € 6,70
Reposi 3 ● Il Signore degli Anelli di P. Jackson con E. Wood, Ian McKellen, Liv Tyler Or 15,15; 18,30; 21,45 Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70
Reposi 4 Harry Potter e la pietra filosofale regia di Ch. Columbus. Or.: 15,30, 18,30, 21,30 Ingr pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 - Lilliput ● Vacanze in cielo, regia di V. Salemme. Or.: 15, 16,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina tel. 011 562 0145
Il favoloso mondo di Amelie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom € 4,10 sera € 6,20

STUDIO UNO ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Cuori in Atlantide, di S. Hicks Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,50, anz € 3,30, sera € 6,50; rid € 4,80

TEATRO NUOVO ● ■ M. d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200
Nuovo 1 Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, Ian McKellen, Liv Tyler Or 18.15, 21.30 Ingr. € 6,20, rid m/r € 4,50; anz Alice € 3,50
Nuovo 2 Jack lo Squartatore - From Hell, regia di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham Or.: 20,10, 22,30. Ingr. € 6,20 rid rag/r € 4,50; anz. Alice € 3,50

VITTORIA ● via Roma 356, tel. 011 562 1785
Nat Race, regia di J. Zucker con R. Atkinson (Mr. Bean) W. Goldberg, C. Gooding Jr. Or 15,30; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr € 6,20 rid € 4,15, anz pom € 3,10

fuori Torino

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 [illegible] degli Amici.

BARDONECCHIA
CLARINA: 0122 999 33. Il destino di un cavaliere.

BEINASCO
MULTILINE: 011 349 0270 Riposo
WARNER VILLAGE [illegible]
LE FRANCHI: Inf. / prev. 011 36 111
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Ocean's Eleven.
Sala 4: Birthday Girl.
Sala 5: K-Pax.
Sala 6: Il Signore degli Anelli.
Sala 7: Il favoloso mondo di Amelie.
Sala 8: Un amore perfetto.
Sala 9: Harry Potter-Frois [illegible] (Lasci lo spettatore).

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3575. Not Race.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582 5171 Non pervenuto.

BRICHERASIO
NARCISO: 0122 492.49 [illegible] pervenuto

BUSSOLENO
MANZONI: 011 9716525 Il Signore degli Anelli.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564 [illegible]

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 [illegible] Il Signore degli Anelli.
UNIVERSAL: 011 941 1857. Ocean's Eleven e Harry Potter e la pietra filosofale.

CHIVASSO
MONCENISIO: 011 910 9737 Il Signore degli Anelli.
CINECITTA': 011 911.168. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 Ocean's eleven

CIRIE'
MASTER: 011 920.3984 Il Signore degli Anelli.

COLLEGNO
[illegible] Multisala superiore 4
PRINCIPE: 011 405.6795 Birthday girl.
REGINA MAR: 011 781.623. Il Signore degli Anelli
REGINA: 011 781.623. Spy game.
STAZIONE: 011 789 792. K-Pax - Da un altro [illegible]
LUCE: 011 405 6681 Il favoloso mondo di Amelie

CONDOVE
CINDOVESE: 011 964 4348 Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Q[illegible] Il Signore degli Anelli.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823 Riposo

IVREA
[illegible] D'ESSAI: 0125 425 084 Il favoloso mondo di Amelie.
BOARO: 0125 641 480 Birthday girl.
LA SERRA: 0125 627.573. Jack lo squartatore.
POLITEAMA: 0125 641 571 Il Signore degli Anelli.

MONCALIERI
N.E. CASTELLO 011 641 236 Il Signore degli Anelli.

NONE
EDEN: 011 986 3491. Ocean's eleven

PIANEZZA
[illegible] sistema supervisore 4
LUMIERE: 011 968.20 88
[illegible] Il Signore degli Anelli.
SALA 2: Vacanze in cielo.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 Il Signore degli Anelli.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Ocean's eleven.
MULT. ITALIA 400: Un amore perfetto.
RITZ: 0121 374.957. Vacanze in cielo.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714 Riposo

SETTIMO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 Il Signore degli Anelli.

SALICE D'OULX
LAVEDAN: 0122 850 874 Il Signore degli Anelli.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38 Il Signore degli Anelli.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
SUPERCINEMA
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Jack lo Squartatore.
Sala 3: Vacanze in cielo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Joliet Joliet

VALPERGA
ANGELINO: 0124 617 122 Birthday girl
ARMIRAGLIO: 0124 617.122 L'amore perfetto.

VENARIA REALE 011 459 3089 - 011 459 3088
SUPERCINEMA
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Jack lo Squartatore.
Sala 3: Vacanze in cielo.

[illegible]SA
[illegible]: 0121 52 3096 Non pervenuto

[illegible]
[illegible]: 011 968 8034 Riposo

VIGONE
ANDERSON MOTEL: tel. 011 965 11 81 Il patto dei lupi

teatri

TEATRO REGIO. Domenica 27 ore 21, [illegible] giorno [illegible] memoria Quartetto per la fine [illegible] tempo di E. Messiaen. S. Vaguarà violino, F. Corelia clarinetto, D. Seydoux cello, C. Caputo piano. Biglietti ad inviti in distribuzione da oggi alla biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 all'Auditorium del Lingotto, concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Z. [illegible] Regia diretta da B. [illegible] Coro di voci bianche del Regio e del Conservatorio Istituito da C.M. Moretti. Musiche di Janacek. Diff. Info e vendita Tel. [illegible] 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 19/1. Stasera e domani ore 20.45 27/1 ore 16 la compagnia Sassella dell'operetta Alfa Folies presenta l'operetta Ciao Ciao La di C. Lombardo regia C. [illegible] 27/1 ore 16 per Gioco di festa teatro Bambini la Comp. Teatrino dell'Es presenta Il mestiere d'orso [illegible] a 6 spett., a scelta! 895.00 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, t. 011 562 3800. Ore 20,45 Preuss T. presenta Jimmy Borelli in Do you like Las Vegas? Commedia con musiche di Frank B. Glady non Jimmy Steffan e Piet Semerikot regia Patrick Rossi Gastaldi. Ultime 3 repliche Inf. e biglietteria aperta a gennaio con orario unico 9-19. Alfieri 011 5623800. Erba 011 6815447. Gioiello 011 5627563 [illegible]

[illegible] Chiamiamole 3 Zuppa d'Aralda Teatro per Bambini. Oggi e domani ore 21,15 quelli di Grock/Alma Rose [illegible]. Omaggio a G. Gherzi. Biglietti € 8,50/6,20. Domenica e lunedì ore 21,15 Giornata della memoria a cura di T. dell'Angolo e Collettivo Einstein. Biglietti € 8,50 www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via P. Pino 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno blu ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 16° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore J. Pesko soprano S. Hamouras tenore A. Gregorian-baritono I. Kushner-Coro del Teatro Regio di Torino, Maestro del coro B. Casoni. Coro e voci bianche del T. Regio e del Conservatorio G. Verdi di Torino. Prel. Inf. Tel [illegible] 8104653 8104961

AUDITORIUM RAI. Sarmog, stagione [illegible] pace, piazza Borgo Dora 61. Non pervenuto

[illegible] Piazza Cangrande 6. Teatro Scribe Balletto Teatro di Torino ■ 24-26 [illegible] 21 27 ore 16 30 Gee, Andy e mercoledì [illegible] Andy Warhol di M. Lavagni musica originale di Andy che Buvenigo incontra con i protagonisti della danza sabato 26/1 ore 18 Frederic Olivieri conduce M. Pupi Prati ed. 011 4730189

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 [illegible] 011 8597208. Questa sera ore 21 David Parsons e la Parson's Dance Company. 26/1 ore 21 Ornella Vanoni in concerto. Il 4/2 Enzo Jannacci in concerto. Per inf. tel. 011 6698034 da lun a sab. 10-13/15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

CONFRATERNITA' - G. VERDI - P. Gobetti. Riposo

ERBA, C. Moncalieri 241, tel. 011 561 5447. Questa sera ore 21 Trappola per topi, di A. Christie con la Compagnia Silvio Spattacini, regia di S. De Luca. Per info la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FERROBOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Sono aperte le prevendite di Rassa - Cavalleria Rusticana - Improvvisamente a Versailles. Da lunedì a venerdì 15-19, ingr. € 15,50 ass. a gruppi non più pers. 12,90 rid. 10,35

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. 27/1 ore 15,30 Compagnia Manonelle Luci in Alto Festival repertorio Comp. Marionette e Pupi siciliani, su prenotaz. anche per scuole e gruppi.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel. 011 580 5768. Ore 21 Svelati Svelati, L'amore nascosto, la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonam. Torino Spettacoli Stagione 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni ore 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8158 132 Non pervenuto

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Domani concerto di Hugo Aisemberg Tango, primo portone sinistro ingresso a condizione Syusy Blady con il gruppo di tango argentino Tel. 011 540675 [illegible] Principe, ore 22,30 Tango Argentino e [illegible] Pirrunzelli

TEATRO ANNELLI, via P. Sarpi 111, tel. 619 2357. Questa sera alle ore 21 nell'ambito della rassegna Insolito la Comp. Assemblea Teatro presenta La nave di Atacama. Repliche fino al 1 febbraio. Spett. valido per l'abbon. Matti una sera a teatro. Inf. e pren. Tel. 011 3042808 ore uff. e 011 6192351 (dopo le ore 19)

TEATRO NUOVO. C. M. D'Azeglio 17. Vedi Cinema

TEATRO IN TORINO. P. Massaua 9. Chiuso per lavori.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257 881. Da oggi ore 21,30 fino al 3/1/1 rassegna cabaret Rick Torino Marco & Mauro Franco Rapillo «I Mai dati? Modelli!!! Inf. pren. tutti i giorni 16-19 www.teatrocardinalmassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 0218. Oggi e domani alle ore 21 per la prosa luci sulla ribalta la compagnia Action theatre presenta La gabbiera di R. Rascel. Cassa teatro ore 17-19 feriale

SANT'ANDREA TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 26/1 F [illegible] & G. Rappo presentano Gabriele con A. Di Casa, G. Rappo, F. Ciro, S. Grossini, A. Truppo. Ore 21 ingr. € 12,50 (L. 25.000) rid. ai 9 (L. 18.000) tel. tel. 011 8005388 www.teatrosestimo.it

TEATRO [illegible]. Via Bertolino 9. Rivoli. Non pervenuto

TEATRO GOBETTI. Via M. Libetta 17. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9749. Stagione artistica 2001-2002 ore [illegible] cabaret. Invece del consueti trattenimenti teatrali con G. Balardi ed i Balordi, ingr. € 13,00

TEATRO WATTEAU. Via Montebello 1. Moncalieri. Per la Stagione Teatro Spazio Vivo: il 29/1 ore 21 Tutte cose belle e chiesa di St. Fo e F. Rame con Lucia Vasini. Per tel. 011 640 3700 www.monteatro.com

PICCOLO TEATRO PERSEMPRIMER. Martedì Teatro Teatrimpegnochivile IV edizione. Oggi e fino al 28/1 ore 21 Tendone piazza Matteotti Grugliasco L'Agenzia Scostia di A. Ilaria e M. Lucenti. Compagnia L'Impasto. Info 011 7806717 - 011 7577 [illegible]

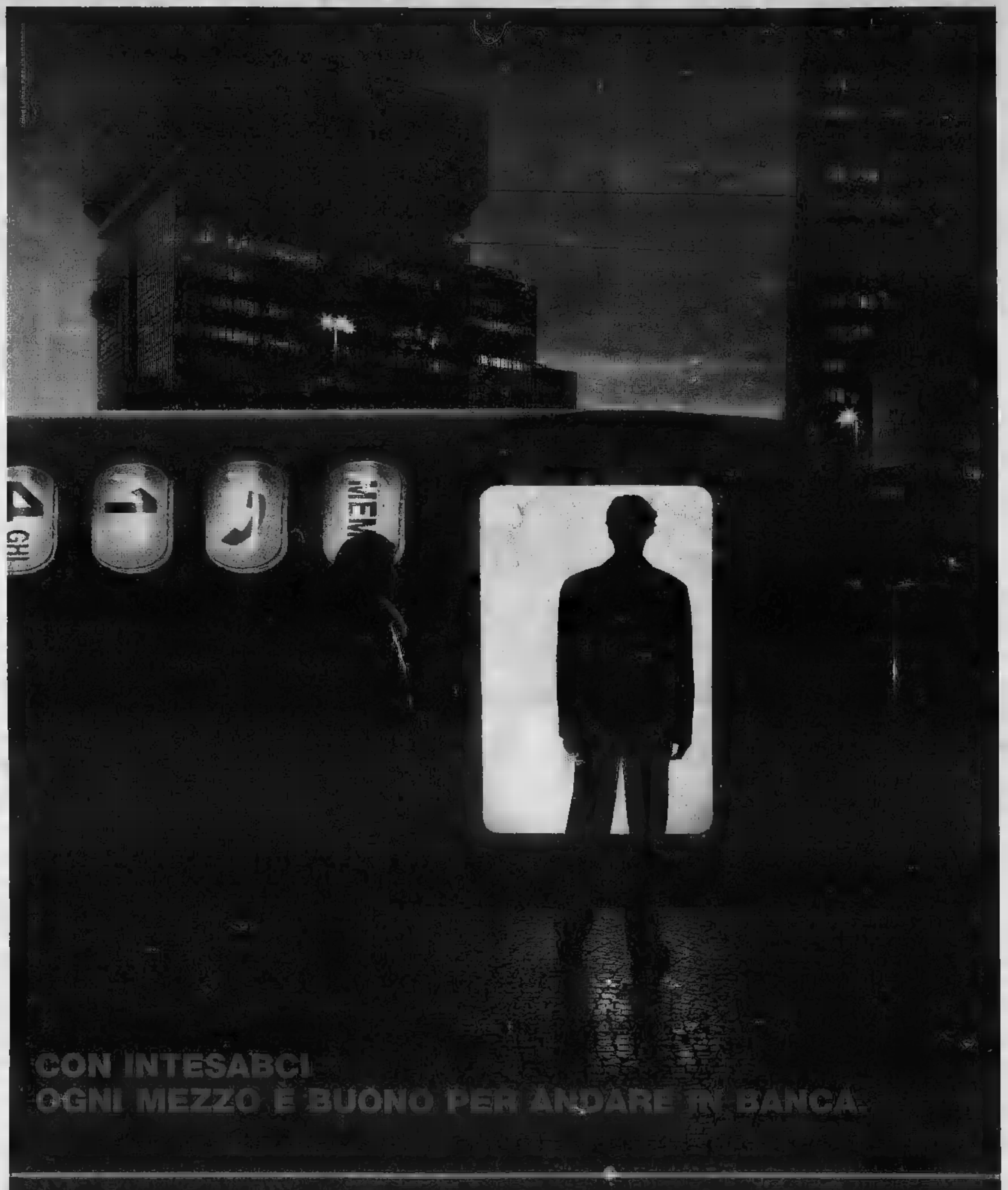
TEATRO SANCARA di Ivrea. Piazza Teatro. Ivrea. Tel. 0125 641 161. Il 28/01 alle ore 21, La fantasia di Scapino di Molière con Paolo Bonacelli. Regia di Sergio Fantoni. Vendita biglietti presso «Il cantiere del Canavese», via Palestro 10 Ivrea (Ore 10-12 tutti i giorni escl.) Tel. 0125 641 161

[illegible] CORALE STEFANO [illegible] TERPIN [illegible] Non pervenuto

musei

IL MUSEO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382) Mostra «Mini Maccagno» [illegible] tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889) Or.: [illegible] martedì a [illegible] 8.30-19,30. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898 0083). Orario: 10-12; 15-17. [illegible] chiuso
[illegible] REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [illegible] mart. e domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (telefono 011.459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18.
CASTELLO DI MORCALIERI (tel. 011 641303) Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Joan Fontcuberta - Sputnik, l'interpretazione della storia». Fino al 27/1. Orario: da martedì a venerdì 16-20 sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Domenico Morelli - Il pensiero disegnato». Fino al 3/02. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547 440) Tutti i giorni 8,30-19,30 Sabato 8,50; 23. Lunedì chiuso
MUSEO ANTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55; telefono 011.81.29.116). [illegible] martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [illegible] (Piazza Mafalda di [illegible] tel. 011.956.92.22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666) Orario: tutti i giorni 10-18.30; lunedì chiuso Chiusura temporanea dal 21/1 al 1/2.
MUSEO DEL RISTORO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7560) Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria» Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i gior

PREZZI «TAORMINA» € 0,65 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «IL CORRIERE ADRIATICO», «IL NUOVO GIORNALE DI MONTANARA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE RISPETTIVE, «CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BIELLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A DOMENICA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI [redacted], «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BIELLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON «IL SECOLO XIX» AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 3,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50



LA LEGA E LA SOVRANITÀ DEGLI STATI NAZIONALI

TRATTATI»

La Lega ha presentato una proposta dell'articolo 11 della Costituzione che prevede la convocazione di un referendum popolare per ogni ulteriore cessione di sovranità «dagli Stati nazionali all'Unione europea». La proposta è stata presentata ieri dal capogruppo alla Camera Alessandro Cè e dal capo della delegazione della Lega al Parlamento europeo Francesco Speroni (foto). È composta da articolo in cui si legge: «L'Italia partecipa, in condizioni di parità con gli altri Stati e nel rispetto dei principi supremi dell'ordinamento diritti inviolabili della persona umana, al processo di integrazione europea; promuove e favorisce lo sviluppo dell'Unione Europea ordinata secondo il principio democratico e il principio sussidiarietà. Le ulteriori limitazioni di sovranità sono approvate - compare nella proposta legge - maggioranza assoluta componenti di ciascuna Camera e dal corpo elettorale mediante referendum. Il referendum non è valido ad esso partecipa la maggioranza degli diritto». «Non - ha puntualizzato Cè - che si dica che noi non siamo europeisti. siamo favorevoli ad un processo di integrazione europea purché sia un processo dal basso».

Convenzione, resta il nodo Italia

Non c'è ancora il secondo seggio, si decide lunedì

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La riunione dei rappresentanti permanenti dei Quindici nel palazzo del Consiglio europeo non è bastata per sciogliere definitivamente, ieri pomeriggio, la questione della rappresentanza del governo italiano e quello belga nella Convenper la riforma dell'Unione.

Il caso finirà, così, sul tavolo dei vertice dei ministri degli Esteri che si terrà lunedì a Bruxelles. E Silvio Berlusconi ha già fatto sapere che sarà, nella veste di capo ad interim della Farnesina. Per chiarimento che non dovrebbe riservare sorprese. Ma che dimostra anche come non siano stati ancora risolti tutti gli aspetti da cominciata tra malintesi, resistenze e interessi nazionali subito dopo il summit Laeken.

Il «nodo» è quello conosciuto. I capi Stato e governo della Ue, riuniti a metà dicembre nel palazzo reale alle porte di Bruxelles, decisero di affiancare a Valéry Giscard d'Estaing, scelto come presidente della Convenzione, due vicepresidenti: l'italiano Giuliano Amato e il belga Jean-Luc Dehaene. Per alcuni Paesi questa designazione ha aperto il problema «doppia rappresentanza». Italia Belgio, secondo questa tesi, sarebbero «sovrarappresentata» se designassero - come l'atto costitutivo della Convezione prevede - anche i rappresentanti dei rispettivi governi. Adesso che il governo italiano ha già indicato, Gianfranco Fini che quello belga si appresta a fare la scelta, il «nodo» deve essere assolutamente sciolto.

I rappresentanti permanenti presso la Ue - per l'Italia l'ambasciatore Umberto Vattani - di hanno provato ieri in una riunione ristretta sotto la presidenza del rappresentante spagnolo, Javier Conde. Ma uno dei Quindici ha mantenuto le sue «perplessità». E' l'Olanda che nello scambio informale d'opinioni ha finito per avere anche l'appoggio della Svezia di altri due Paesi del cosiddetto «blocco nordico». Quando la questione fu sollevata per la prima volta, quasi mese fa, anche Germania e Inghilterra avevano lamentato uno squilibrio» nei rapporti di forza che negli organismi comunitari sono sempre tema di grandi divisioni.

Adesso le riserve tedesche inglesi sono stemperate. Per le ragioni di principio: perché il documento di Laeken è chiaro nell'assegnare a ognuno dei Quindici un rappresentante governativo («È come se la Francia dovesse rinunciare al rappresentante dal momento che Giscard è francese», dice un diplomatico). E per le intese pratiche già raggiunte sulla struttura della Convenzione che, per esempio, hanno assegnato, a un inglese il posto-chiave di segretario generale e a un tedesco la responsabilità dell'informazione. E molti a Bruxelles si aspettano che qualche «compensazione» offerta anche all'Olanda per chiudere la partita.

Le perplessità olandesi riguardano più la «sovrarappresentazione» del Belgio che quella dell'Italia. Nella Ue il confronto tra Paesi «grandi» e «piccoli» è una costante. E i confronti più aspri si determinano proprio quando due part- dello stesso «livello» si sentono trattati in modo diverso. Tra Belgio e Olanda, in particolare, c'è da sempre un clima da «derby Anderlecht-Ajax» per usare un'espressione molto in voga a Bruxelles. Gli olandesi, insomma, mal sopportano che il Belgio abbia maggiore visibilità e influenza di quanta non ne abbiano loro. Ma il risultato è l'imbarazzante divisione che finirà sul tavolo del Consiglio Affari generali di lunedì.

A complicare tutto c'è anche l'imbarazzo del premier belga, Guy Verhofstadt, che è all'origine del caso. Fu il liberale Verhofstadt, a Laeken, a indicare la sua intenzione di nominare l'ex primo ministro democristiano Jean-Luc Dehaene anche rappresentante del governo belga, oltre che vicepresidente della Convenzione. Ma nel testo dell'accordo finale questa precisazione entrò soltanto nella versione in lingua fiamminga e nelle due «ufficiali» inglese e francese. Un pasticcio, insomma. Soprattutto adesso che anche il ministro per gli Affari europei belga, la liberale Annemie Neyts, si è candidata al posto di rappresentante governativo.

Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio: sarà designato governo italiano alla Convenzione

IL RICAVATO È ANDATO A FAVORE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI

Bruxelles, lezione di welfare. Docente Flavia Prodi

Flavia Franzoni Prodi ha tenuto ieri a Bruxelles una conferenza sui servizi sociali e sanitari, il cui ricavato è andato a favore della Vai, un'associazione tra volontarie che fanno assistenza agli italiani ricoverati negli ospedali del Belgio e alle famiglie immigrati più bisognose. moglie presidente Commissione Ue, docente di organizzazione dei servizi sociali all'Università di Bologna, parlato in particolare del settore del welfare in Italia, - ha detto - da una «a macchia leopardo, sistema cioè di pieni e vuoti che penalizza spesso le zone ricche». «Ho detto le cose che normalmente dico ai studenti», ha spiegato al termine Flavia Franzoni. «È importante che ogni associazione, grande piccola, o meno strutturata, o tradizionale, interpreti il proprio ruolo nel più generale delle politiche sociali e dell'azione complessiva e articolata dell'intero mondo del terzo settore».

La presenza a Bruxelles Flavia Prodi, che preferisce Bologna alla capitale belga, è inconsueta, ma ancora di più lo è quella pubblica. «Ho accettato volentieri questa conferenza per il suo carattere benefico a favore di un'associazione molto attiva e importante in Belgio», ha detto. La è nata nel 1984, dopo della Croce Rossa italiana di fare operare più delegazioni all'estero, di 150 e 35 volontarie; l'Associazione si prende cura degli italiani vengono in Belgio sottoporsi a trapianti di fegato, reni e pancreas. [r. i.]

NELL'ASSEMBLEA CHE SCRIVERÀ LA CARTA

Ulivo spaccato, sotto tiro la leadership Rutelli

Convenzione: protesta Ds per il no a D'Alema. Fassino: un chiarimento

Maria Teresa
ROMA

I presidenti di Camera e Senato designano ufficialmente Marco Follini e Lamberto Dini alla Convenzione europea e nell'Ulivo scoppia la guerra tra Ds e Margherita, dopo la bocciatura della candidatura di Massimo D'Alema. La Quercia accusa gli alleati di aver fatto carte false per sbarrare il passo al presidente del partito, la Margherita ricambia la «scortesia» denunciando il tentativo dei ds di far nominare D'Alema con un colpo di mano. E accanto alla guerra ulivista, c'è il conflitto, sempre latente, tra Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera. Il primo addobita al secondo la decisione di accelerare i tempi e di chiudere in fretta e furia sul nome di Lamberto Dini, consultando il collega Camera solo a cose fatte. Come se non bastasse, c'è la Lega, che protesta per la nomina di Follini: «E' incomprensibile», dice il capogruppo del Carroccio a Montecitorio.

La guerra vera, che rischia di travolgere l'Ulivo, è quella tra ds e Margherita. «A questo punto si apre la questione Rutelli». Piero Fassino, molto amareggiato e scosso, la mattinata, si sfoga con i fedelissimi. La «questione Rutelli», già, perché il segretario ds si è sentito tradito proprio dal leader dell'Ulivo e al Botteghino sono convinti che Pera abbia forzato e se la prendono ufficialmente con lui, sospettano che la bocciatura di D'Alema sia passata anche per una telefonata tra Rutelli e Casini. «Io - spiega il leader della Quercia ai suoi - ho parlato con Rutelli dell'ipotesi D'Alema tre settimane fa. Poi dopo che il governo ha deciso per Fini, ci siamo riparlati e lo ho detto a Francesco: "Loro mettono il vicepremier, mettiamo anche un carico da 90, mettiamo Massimo". Lui mi ha risposto "Devo sentire gli altri, credo che ci sia qualche problema, comunque dobbiamo riparlarne". Dopodiché c'è stata un'accelerazione che non comprendo». Questa è la versione di Fassino. Poi c'è quella di Rutelli, che spiega ai suoi collaboratori: «Io e Piero ci siamo visti mercoledì pomeriggio, alle cinque e mezzo, abbiamo parlato per un'ora. Io gli ho spiegato che dovevo riunire l'esecutivo, ma nel frattempo Luciano Violante andava da Casini a formalizzare la candidatura di D'Alema». Insomma, chi ha "tradito" chi? Le versioni convergono su alcuni punti. Per esempio è vero, per ammissione dello stesso Violante, che l'incontro con il presidente della Camera c'è stato, ma non è avvenuto l'altro ieri, sostengono i ds. E ancora: secondo la Margherita non vi è stata formalizzazione alcuna della candidatura di D'Alema, secondo la Quercia, invece, questa è una scusa, visto che il nome del presidente della Quercia era stato fatto al leader dall'Ulivo dal segretario del partito.

Come non bastasse, in questo quadro tutt'altro che idilliaco, si inserisce l'arrabbiatura del presidente ds. Il quale è un po' risentito anche con Fassino per come ha condotto la faccenda. L'idea della candidatura era nata un mese fa, nel periodo delle feste di Natale. D'Alema e il segretario ne avevano parlato, e al primo l'ipotesi era piaciuta molto: «Voglio andare in Europa, mi hanno aveva detto. Dopodiché è successo quello che è successo e il presidente ora è inquieto. «La vicenda - è lo sfogo che D'Alema fa con i fedelissimi - è stata gestita non bene, con delle improvvisazioni». Ma l'ex premier ce l'ha soprattutto con gli alleati, o, meglio, con alcuni: «Non è un fatto personale - è la sua riflessione ad alta voce - questo veto inaccettabile a tutto il partito. Come, io ho portato Prodi alla commissione europea e un personaggio Parisi poi gioca allo sfascio?». Parisi, perché era stato Parisi, l'altro ieri, alla riunione della Margherita a porre il veto su D'Alema. Pierluigi Castagnetti era più dialogante: «E' difficile dire di no all'ex premier dell'Ulivo». Ma il leader dei democratici non aveva voluto sentir ragioni: «Allora - era stata la sua provocazione - perché non indicare Rutelli?». Il sospetto di D'Alema e dei suoi è che dietro il veto di Parisi ci sia Prodi (con cui Fassino aveva parlato a Bruxelles martedì scorso), tant'è che la velina rossa, agenzia di stampa vicina al presidente della Quercia, denuncia l'esistenza di un asse Berlusconi-Prodi per affossare la candidatura del presidente della Quercia.

A questo punto, quindi, il chiarimento nell'Ulivo è inevitabile, giacché i ds pongono la «questione Rutelli»: è il leader della coalizione o della Margherita? L'appuntamento dovrebbe essere martedì prossimo, al coordinamento del centrosinistra, che verrà preceduto, lunedì, dalla direzione ds. E anche lì se ne vedranno delle belle: la minoranza dei miglioristi, infatti, imputa a Fassino di aver gestito in modo dilettantesco la vicenda, bruciando D'Alema, e gli chiede conto del perché sia stata tenuta all'oscuro di tutta questa storia.

LA DECISIONE IERI AL SUMMIT DEGLI AMBASCIATORI UE

Giscard non avrà stipendio

Il bilancio della Convenzione sull'avvenire dell'Europa, presentato ieri ai rappresentanti dei Quindici a Bruxelles, non prevede uno stipendio per il presidente di questo organismo, ex capo dello stato francese Valery Giscard d'Estaing (foto). Ha fatto sapere un diplomatico che ha partecipato alla riunione dei rappresentanti dei Quindici. Secondo la fonte, il bilancio di funzionamento della Convenzione è stato fissato in 10,5 milioni di euro per il 2002. È stato stabilito il pagamento soltanto per le spese di viaggio e per il soggiorno a Bruxelles di Giscard, lo stesso per i due vice presidenti, Giuliano Amato e il belga Jean-Luc Dehaene. Non è previsto alcun salario, ha precisato la fonte. Giscard aveva nei giorni scorsi accennato alla possibilità di avere uno stipendio di 20 mila euro al mese, uguale a quello di Romano Prodi, presidente della Commissione. Ciò aveva suscitato molte polemiche. Si è convenuto, ha detto la fonte, di risolvere rapidamente la questione per tagliare corto con le indiscrezioni e far sì che la Convenzione possa essere organizzata in serenità. Inizialmente si era parlato di una cifra di 15 milioni di euro per il bilancio della Convenzione. Ora questa cifra sembra sia stata fortemente ridotta.

Massimo D'Alema, presidente dei Democratici di sinistra

IL VERBALE IN FRANCESE DELL'INTESA DI LAEKEN ATTRIBUISCE ALL'ITALIA UN ALTRO POSTO

Berlusconi: noi andiamo avanti con Fini

E spunta il giallo della traduzione in fiammingo dell'accordo

Ugo Magri
ROMA

L'OSTACOLO non è invalicabile. Anzi i diplomatici, ottimisti per professione, lo considerano una querelle come tante, figlia di equivoci che poi si superano. Tuttavia il premier ne avrebbe fatto comprensibilmente a meno. Nel giorno in cui la sinistra s'è lacerata sul nome prescelto a rappresentarla nella Convenzione Ue (Lamberto Dini), al Cavaliere avrebbe fatto piacere che nessuna nube oscurasse stamane la nomina di Gianfranco Fini quale rappresentante del governo nella futura costituente europea. Il suo trionfo sarebbe stato completo. Invece, piovere ieri pomeriggio da Bruxelles questa grana inattesa: l'incontro tra gli ambasciatori permanenti dei Quindici concluso senza accordo, e il dubbio sul numero di posti attribuiti all'Italia rimasto in sospeso. In teoria, ma soltanto in teoria, potrebbe accadere che alla fine l'Italia debba considerarsi rappresentata esclusivamente da Giuliano Amato, vicepresidente della Commissione medesima. E che Fini (o Amato) risulti di troppo.

Naturale dunque che, appena rientrato con Bonaiuti dalla giornata di preghiera trascorsa insieme al Papa ad Assisi, Silvio Berlusconi abbia voluto vederci chiaro. Ha convocato in gran fretta il consigliere diplomatico, Gianni Castellaneta; ha consultato il numero uno della Farnesina, Giuseppe Baldocci: soprattutto, ha messo sotto pressione il rappresentante italiano a Bruxelles, Umberto Vattani, con cui tiene un filo diretto dai tempi in cui l'ambasciatore gli organizzò a Genova il tempestoso G8. Da tali colloqui il Cavaliere ha ricavato due notizie, una buona e una cattiva.

Quella buona: non è l'Italia, una volta tanto, nell'occhio del ciclone. In Europa tutti si rendono conto che il governo di centro-destra non può essere rappresentato da Giuliano Amato, esponente del centro-sinistra. Dunque riconoscono che ci sarebbe comodo un'altra poltrona. I tedeschi facevano storia, è vero, ma poi sono stati compensati con un incarico nel presidium della Convenzione, e adesso si tengono poghi. Idem per i britannici: anche loro reclamavano, ora non più perché hanno ottenuto in cambio l'altro. Insomma, il quadro, hanno spiegato i consiglieri a Berlusconi, è più favorevole a causa dei belgi, che già hanno un vice-presidente, designato dal Consiglio europeo di Laeken, e come noi vorrebbero aggiungere un rappresentante del governo. Passi per l'Italia, sono insorti olandesi e svedesi, per i belgi non ne parla nemmeno. Beghe loro, non c'entriamo.

La notizia cattiva, riferita con tatto dal Cavaliere, è che a Laeken ci fu purtroppo un pasticcio di traduzioni. Il testo francese degli accordi intercorsi nel summit parlava chiaro: all'Italia spetta un rappresentante, oltre ad Amato. E Berlusconi, che ben si esprime nell'idioma d'oltralpe, si era fidato di quel testo. Però poi è saltata fuori una traduzione in fiammingo, dove sui posti nella Convenzione si dice il rovescio. «Ma mi pare che Berlusconi possa mettersi a controllare le versioni in fiammingo?», perdono la flemma i collaboratori del premier. Certo che no. Senonché vi hanno provveduto gli olandesi, i quali adesso ovviamente sbandierano quella versione.

Ambienti diplomatici di lunga esperienza fanno notare che di questi equivoci ne capita sovente, all'indomani dei vertici internazionali. Di regola ne viene fuori con un'interpretazione autentica delle decisioni prese. E quest'interpretazione autentica, nel caso di Laeken, debbono darla i Quindici. Lunedì prossimo, a Bruxelles, i ministri degli esteri Ue si vedranno per il loro incontro mensile. Berlusconi, nella doppia veste di premier e di capo della diplomazia, ha buone ragioni per non saltare l'appuntamento.

Però non dipende da lui, se dei posti nella Convenzione a Bruxelles si parlerà o no. La regia dell'incontro spetta alla presidenza di turno spagnola, che ieri sera non aveva ancora deciso: afferrare subito la patata bollente, o lasciarla raffreddare con una serie di incontri bilaterali? La Farnesina, regno dell'ottimismo, ostenta fiducia: anche per Olanda e Svezia, provvedono, scatterà la compensazione. Placati i due paesi, tutto andrà a posto.

Nel frattempo, stamane il governo assegnerà a Fini la poltrona contestata: «Non ci saranno ripensamenti», dicono a Palazzo Chigi: «l'intoppo nulla cambia nei programmi». Sottovoce si spiega: «Se ci mostrassimo titubanti, gli altri penserebbero di aver ragione». Dunque, avanti con Fini a tutto vapore.

Fiducia alla Farnesina: alla fine scatterà un altro meccanismo di compensazione come per Londra e Berlino

Questa mattina il consiglio dei ministri assegnerà al leader di An la poltrona; lunedì il premier chiarirà tutto

Il vicepremier commemora le vittime della Shoah

«Fu una mostruosità». I giornali europei possibilisti sulla nomina del vicepremier alla Convenzione

ROMA

Oramai Gianfranco Fini non manca più un appuntamento con gli ebrei italiani e così, quattro giorni fa alla "prima" della sceneggiata su Giorgio Perlasca, ieri il vice-presidente del Consiglio si è presentato a sorpresa alla giornata di meditazione dei parlamentari in ricordo delle vittime della Shoah. E dopo aver pronunciato un discorso senza chiaroscuri («Ricordare è importante specie per chi non ha vissuto quegli anni di sterminio di un popolo intero e perché non si ripetano simili mostruosità), Fini ha ricevuto un indiretto, non scontato apprezzamento da parte di Riccardo Di Segni, il nuovo rabbino capo di Roma: «La comunità ebraica sta valutando la possibilità di stabilire buoni rapporti» con An. E in ogni caso Di Segni ha definito la presenza dei rappresentanti del governo alla cerimonia - e dunque di Fini - «un segno importante» (ma il presidente dell'Ucei, l'Unione delle comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, ha spento un po' gli entusiasmi: «È un passo in avanti - ha detto - ma nel 2002 mi aspetto qualcosa in più. Le parole di Fini andavano bene cinque anni fa»).

Due settimane fa Fini e Di Segni si erano incontrati, in veste del tutto informale, per conoscersi e nel tentativo di superare le lacerazioni divisioni che nel passato hanno segnato il rapporto tra la comunità ebraica e il mondo missino. Durante la chiacchierata era nata l'idea di un documento che, al congresso di An, si potesse chiamare Carta di Fiuggi e contenga la posizione sull'antisemitismo della Repubblica di Salò. Subito dopo l'incontro, Fini ha deciso di rilanciare sul pedale dell'revisionismo, dell'autocritica, arrivando a dire di aver cambiato idea su Mussolini, più grande statista del secolo» e indicando come modelli il democristiano Alcide De Gasperi e i liberali Giovanni Giolitti e Luigi Einaudi.

UNA «PROVOCAZIONE» NELLA BUFERA SU FINI E LA SHOAH

Ferrara, l'«elogio» di Mussolini

«Mussolini mi piace... anzi, non mi piace». Con un incipit provocatorio e con un finale frenato, Giuliano Ferrara dedica al Duce la sua rubrica Panorama in edicola oggi, in realtà l'autore prende le distanze dal capo del fascismo riguardo «all'esercizio della forza per ottenere il consenso, all'abolizione della democrazia, all'assassinio degli avversari politici, al varo delle leggi razziali contro gli ebrei, una vergogna imperitura per il nostro Paese». Ferrara traccia poi un paragone tra la caduta della Repubblica di Salò e Tangentopoli. «Negli Anni Novanta - scrive Ferrara - [illegible] crollo in qualche senso epocale e avemmo [illegible] Piazzale Loreto, le fughe e le gabbane [illegible] pregevoli trasformismi». Ferrara definisce [illegible] come «perfetto tipo italiano contemporaneo» [illegible] dimando che il Duce rappresentava «il [illegible] serato di governare un paese anarcoide... [illegible] certa legittimazione nel trascinamento [illegible] l'uomo è successo osannato dalla folla». E [illegible] armando: «Mussolini in realtà mi piace, [illegible] rama delle oligarchie bugiarde e dei giri di [illegible] ha fatto capire meglio». [r. i.]

Certo, da ieri la candidatura di Fini alla Convenzione europea ha iniziato a scricchiolare. ma le prime reazioni della stampa internazionale - e questo è la prima volta che accade - sono lusinghiere. Scrive il "Financial Times": «L'incarico a Fini rappresenta una grande spinta» per la crescita del leader della destra italiana. Il giornale ricorda che il vice-presidente del Consiglio è stato uno dei pochi leader a sostenere il ministro Ruggiero e dunque la scelta di Fini per la Convenzione «aiuterà a riequilibrare la coalizione», mentre l'edizione tedesca del "Fr" è anche più esplicita, definendo il leader An «il solo politico di professione da prendere sul serio», in particolare in confronto a Umberto Bossi. Il francese "Figaro" interpreta l'indicazione di Fini nella Convenzione «a prova del fatto che Berlusconi si limita a ricompensare il suo alleato più fedele», ma punta a una nuova architettura europea», mentre per "Libération" con la nomina di Fini si punta a legittimare sul piano internazionale l'artefice della trasformazione, nel 1995, dell'ex partito fascista». Ieri intanto si è riaccesa un'antica querelle: togliere o no la vecchia fiamma missino dal simbolo di An? Il ministro Maurizio Gasparri sostiene di no, soprattutto per «ragioni di marketing elettorale» e in ogni caso «non c'è collegamento tra la fiamma e la storia italiana». Gli risponde il Ds Pietro Folena: «Ma quando fu fondato l'Msi, quella fiamma non sorgeva dal catafalco di Mussolini?». [f. mur.]

Ha riportato
i capitali in Italia
senza rinunciare
al proprio gestore
di fiducia.

Tanto di cappello.

Bancaperta
Private thinking.

A lei piacciono le storie che non finiscono mai.

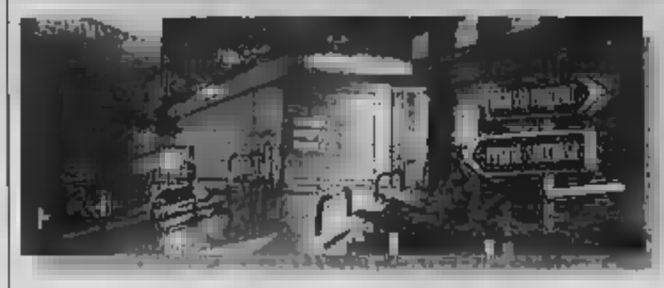
C'era una volta una bottiglia di vetro,
che diventò un bicchiere, che diventò...

Non raccontiamo favole: oggi, se separi in casa i materiali di imballaggio dei prodotti che compri ogni giorno, noi li faremo rinascere. Senza magie. Senza trucchi. **Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi**, è un sistema di imprese che opera per la soluzione del problema ambientale. Si fa carico ogni giorno di riciclare i materiali di imballaggio che tu hai separato prima a casa. Per questo, il primo passo verso un mondo migliore sei tu. Separa in casa gli imballaggi ■ acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro. Di tutto il resto ci occupiamo noi. Se tu ■ pensi oggi, il mondo in cui vivrà tuo figlio domani sarà una favola. Garantisce **Conai**.

www.conai.org

CONAI
LE IMPRESE PER L'AMBIENTE.

Un futuro più leggero senza il peso dei rifiuti.



«SPERO NEL MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo [illegible]a

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di orrore. Ma colpa di che cosa? A scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola o in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare e fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose che possono succedere, non preoccuparsi. «Chiamo la tua mamma che ti venga a prendere...». Lo fa con il telefonino. Anna è seduta. Si vergogna. L'amica Irene sta un malore e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei si era appoggiata alla finestra, come per prendere aria. In un lampo è salita su quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. riesce ad afferarla per un amen. Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, [illegible] là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri una finestra, sentito se respira ancora. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, [illegible] cranico. Adesso è in [illegible] farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate nei corsi di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo è trascorrono divise. Le ultime entrare proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più di una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album da disegno: stava cercando di riprendere il controllo, si seguire le lezioni, di non farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizia no, choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchiesta dei pubblici del riato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il dirigente del 113, il commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è parte di verità, cioè la dinamica di una tragedia. Il resto è ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequestore Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, un confronto...». Lei è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi corre al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 36 classi, 14 nella sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. Di A.S., descritta dalle compagne una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno ha notizie particolari. Una ragazza come tante... ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, fosse stata "caso", ha osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo sigarette ci mai stati problemi seri. Non è mai sentito che qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, un altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, stimato parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». Il professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione in succursale - è anche preside incaricato del «Passoni» e, in anni non lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, con cui i ragazzi si sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, uno che incute timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare tornare a in tram uno studente che sta male».

[m. t. m.]

JL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

testimonianza

Maria Teresa Martinengo

SONO le 15 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata al piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", la dice. Ancora: Anna che, seduta, apparentemente calma, osserva la finestra «come se ne stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la sciarpa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda una volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. Si erano già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Avevano loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio una novità per Anna, che la settimana stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupero. «Dopo tre quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, di sedersi, che era niente di grave. Ma lei molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche un po' di fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i suoi non andava per niente d'accordo. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi, cercava di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

> «Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

La ragazza è seduta una sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli occhi, come per «prendere re». Simona intanto, Lodovica, si è a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla come un buon padre di famiglia, poi alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo sul davanzale. Il docente si rende conto di quanto capitando, corre Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 uno dei figli. Pochi minuti e subito va per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Mauriziano, dove ancora è tarda ora sono in corso gli accertamenti.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le auto catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile far conoscere ai lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri di telefonini siano a cambiare mestiere! Questo grazie anche un recente accordo raggiunto tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Martedì 23 gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: è vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho una giusta posso usare una macchina anche catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe alterne fosse catalizzata (oggi ne ho stimate più di una su dieci, e spesso senza bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto più alte semplicemente fermando le auto catalizzate?».

Tommaso Cacòpardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, agosto, mi ha chiamato comunicandomi un'importante azienda di Torino cercava una addetta al centralino e reception. Durante il colloquio di lavoro ho fatto presente la mia impossibilità di il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità a quel tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le difficoltà non sono certo La stampante si inceppava ed io potendo usare soltanto una mano non riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere assunto una invalida all'80% richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo 40 giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda è altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi sono posta è stata: l'azienda in questione non era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire che tante, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, ma in realtà non vogliono disabili all'interno del loro organico e, così dopo giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma io come vivo con la pensione di invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio amico ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al corso di formazione per Guide turistiche nizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in serie di test linguistici e prove attitudinali inerenti alla figura le cui si aspira".

«Grande è stato lo stupore degli astanti, quando, aperte le buste, è stato visto che i quesiti, inerenti a specifiche conoscenze del patrimonio artistico Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di finale.

«Circa capacità organizzative e facilità di espressione..., nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. E nessuno ha avuto modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible], via G. Carducci 29, Tel. 01[illegible]
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6668211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. [illegible]
ASTI, piazza Cattedrale 28/A, Tel. 0141.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. [illegible]
BARI, via [illegible] 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Cisterna 9a, Tel. 015.3491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 6, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Roveroni 24, [illegible]
CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, corso Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724039 - 7[illegible]
CUNEO, via Roma 28, Tel. 0171.696122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.581192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/102, Tel. 010.53070.1
[illegible], via Cervino 13, Tel. 0322.913639
IMPERIA, via [illegible] 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314186
MESSINA, via U. [illegible] 15/c, Tel. [illegible]
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Marsala 8, Tel. 049.8234711
PALERMO, via Libertà 18, Tel. [illegible]
REGGIO C., via Cimini 7, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. [illegible]
SAVIGLIANO, via Roma 176, Tel. 0174.391555 - 391556
SAVONA, p.zza Mameli 3/5, Tel. [illegible]
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Da Euronics l'Euro fa miracoli.
Sconti fino al 30% su centinaia di prodotti

*Vedi regolamento esposto nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa.

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il

Numero Verde 800-219 219

www.euronics.it

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
S, rue Placide - Luxembourg
Il fondo Multicomparto Pioneer è distribuito da:
Credito I…, Banca CRT, Cariverona Banca, Carifo, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN … AL 23/01/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	…
Pioneer Funds - International Short-Term	…	6,03	6,03
Pioneer Funds - American Short-Term	5,81	5,82	5,81
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,46	5,45	5,44
Pioneer Funds - International Bond	6,18	6,17	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,19	5,18	5,17
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,82	5,79	5,78
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,33	6,24	6,27
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,67	6,65	6,67
Pioneer Funds - French Equity	13,29	13,23	13,28
Pioneer Funds - Core European Equity	6,44	6,4	6,39
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,97	3,96	3,97
Pioneer Funds - Top European Players	4,48	4,44	4,43
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,95	3,92	3,92
Pioneer Funds - European Small Companies	5,83	5,81	5,82
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,95	6,86	6,92
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,30	5,35	5,33
Pioneer Funds - America	5,32	5,3	5,3
Pioneer Funds - U.S. Value	5,35	5,31	5,33
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,22	5,19	5,2
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,48	5,45	5,49
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,77	5,73	5,77
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,28	5,24	5,23
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,27	4,26	4,27
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,48	2,48	2,48
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,09	4,05	4,08
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,34	6,27	6,27
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,59	3,58	3,58
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,49	4,48	4,47
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,62	4,57	4,62
Pioneer Funds - Global Technology	2,16	2,15	2,17
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,53	2,52	2,52
Pioneer Funds - Global Consumers	5,29	5,27	5,29
Pioneer Funds - Global Energy	4,84	4,83	4,84
Pioneer Funds - Global Industrials	5,59	5,57	5,58
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,93	4,93	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,63	4,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,22	4,3	-

THE SAILORS FUND, SICAV
… - Luxembourg
Sottoscrizione e rimborso presso:
… - Luxembourg
Valore patrimoniale netto per azione al 22/01/2002
… 20,13
… 22,48
… 14,24
… 7,46
… 9,92
… 8,49
… 10,07
… 8,99
… 10,07
… 8,99
… 10,07
… 8,99

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

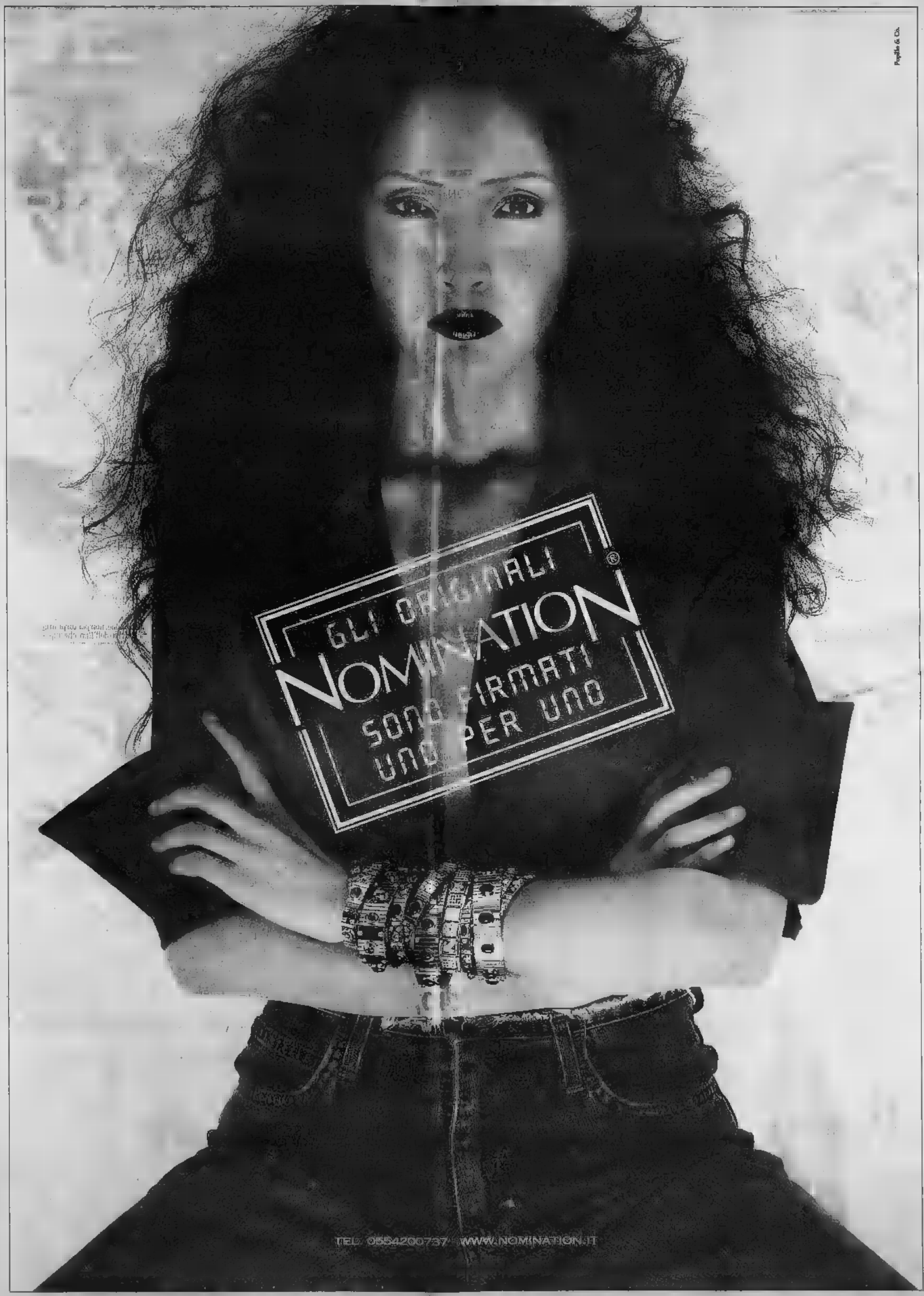
Adesso tocca a te.

FIAT STILO pensare avanti

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat ■ prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

FIAT


Pagella & Co.
GLI ORIGINALI
NOMINATION
SONO FIRMATI
UNO PER UNO
TEL. 0554200737 WWW.NOMINATION.IT

IL CENTROCAMPISTA GRANATA, CHE DOMENICA DOVREBBE PARTIRE TITOLARE, SENTE MATURO PER LANCIARE LA SQUADRA

Scarchilli: Toro, fammi posto

«La gara con la Lazio per me è un derby»

Bruno Bernardi

TORINO

«Dopo tante traversie sono veramente guarito La squadra ha i mezzi per continuare sullo slancio di Brescia»

Rientrano Garzya e Comotto, Fattori squalificato. La prossima settimana si discute il contratto di Mazzola

Quell'assist che a Brescia ha dato in gol Ferrante, gettando le basi per la prima vittoria esterna in campionato, per Scarchilli varrà la promozione a titolare nel match di domenica con la Lazio. E' infatti questo l'orientamento di Camolese anche in considerazione della necessità di spostare sulla destra Vergassola in assenza di Asta, squalificato. Scarchilli agirebbe da rifinitore beneficio di Lucarelli e Ferrante. In difesa rientrano Garzya e Comotto, con Galante libero al posto di Fattori, pure appiedato dal giudice sportivo. Delli Carri, convalescente dalla leggera distorsione al ginocchio sinistro, ha ripreso e dovrebbe essere recuperabile. Mezzano è in preallarme, in panchina, probabile il debutto di Franco.

Scarchilli vuole riconquistare quel posto che aveva perso per demerito ma per un incidente di gioco che gli era costato ben quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro. Il centrocampista ha ancora disputato novanta minuti interi e non può sapere qual è il suo limite di tenuta, tuttavia si sente pronto al punto da commentare: «Anche l'allenatore si è accorto che sono migliorato».

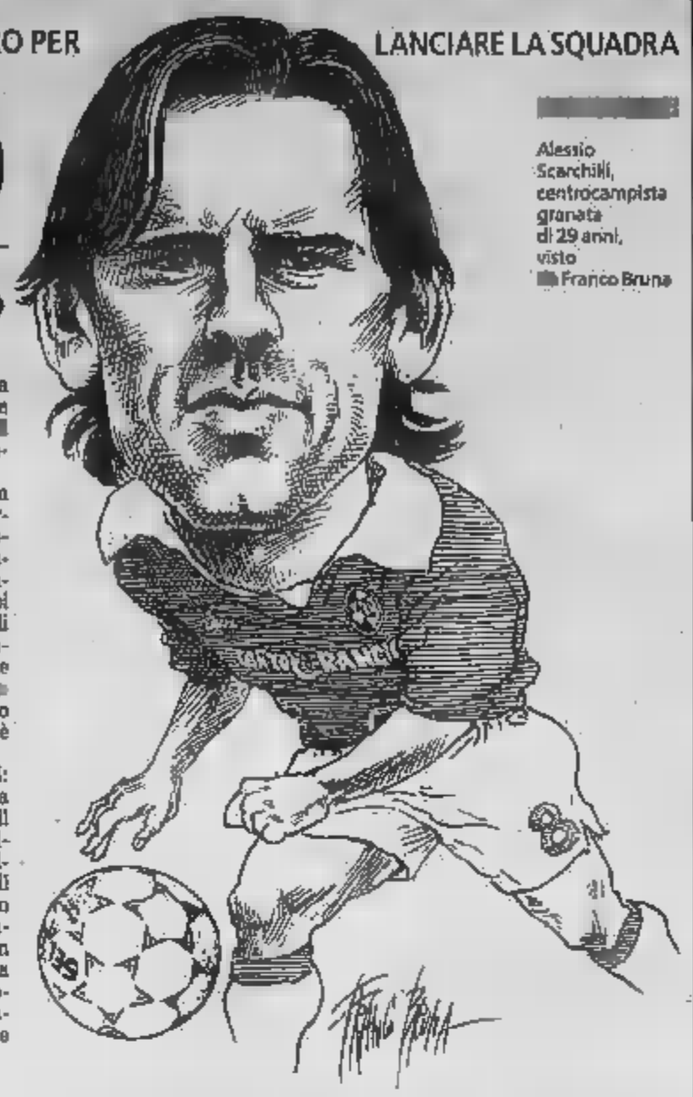
Senza scendere in polemica con Camolese, Scarchilli cita Conte nella Juventus: «Un esempio lampante. Lippi gli dà fiducia a tempo pieno ed è la strada più giusta per entrare in condizione e trovare il ritmo-partita. Il mio non è uno sfogo ma la prassi che deve seguire un ex infortunato. Non mi sento così lontano né al di sotto dei miei compagni come qualche volta è stato fatto credere. Disputare spezzoni di partita non basta anche qualche volta ho contribuito a cambiare situazioni negative. A Brescia non sono stato un eroe, ho semplicemente fatto il mio dovere. Non mi tiro indietro, la responsabilità non mi pesa. Sono maturato e mi ritengo in grado di dare un grosso contributo alla squadra; ma in venti minuti o mezz'ora è difficile fare miracoli. Di Maradona ce n'è stato uno solo».

L'ipotesi di lasciare il Toro a fine stagione non figura più nei progetti di Scarchilli il cui contratto scadrà nel giugno 2003 e, tra non molto, dovrà essere discusso. Il giocatore vuole rimanere («Questo è l'obiettivo perché sento la fiducia di tutto l'ambiente») e si dice convinto che sul rendimento del Toro influiscano i viaggi in Riviera (ieri i granata hanno lasciato la Liguria per allenarsi a Orbassano) le tensioni, peraltro smentite presidente Romero, tra Ferrante e la società e neppure il braccio di ferro per l'adeguamento e il prolungamento del contratto di Asta (la settimana ventura è previsto un incontro tra le parti e si dicono disposte ad un avvicinamento ma più di tanto).

Romano e romanista, Scarchilli giocherà il suo derby personale contro la vecchia nemica e suo fratello David, tifoso laziale. «Spero di procurare loro qualche dispiacere. La squalifica di Asta per noi è grave ma ai nostri avversari mancherà pedina come Crespo, attaccante di valore mondiale. Abbiamo necessità punti e ci vorrà una concentrazione totale».

La Lazio in casa, poi l'Inter a San Siro, due impegni da brivido. Scarchilli dice che in serie A non esistono comunque sfide proibitive: «Capita spesso che squadre meno titolate battano avversarie più forti. Noi non possiamo permetterci atti di presunzione perché se non faccia il risultato nelle prossime due giornate nella calda. Con Lazio e Inter siamo sfavoriti sulla carta, ma niente è impossibile nel calcio».

Torniamo a parlare di contratti: anche la posizione di Mazzola è da definire e nei prossimi giorni il responsabile dell'area tecnica discuterà il suo futuro con Cimminelli. L'intenzione è di rinnovargli il contratto per un altro biennio: non ci dovrebbero problemi e i programmi della società coincideranno con quelli del manager che ieri ha visionato videocassette su calciatori sudamericani portate da un collaboratore, l'ex granata Poletti, che vive in Costarica.



Alessio Scarchilli, centrocampista granata di 29 anni, visto da Franco Bruna

L'OMAGGIO DI MAZZONE E DEI COMPAGNI DEL BRESCIA, OGGI I FUNERALI

Al Palasport l'ultimo abbraccio a Mero

Roberto Timpini

BRESCIA

Dal cielo sopra Rovato cade una pioggerella fitta e silenziosa. Gocce discrete che scandiscono il dolore della moglie Monica, dei genitori di Vittorio Mero e dei parenti che non si staccano nemmeno per un momento dalla bara ricoperta dalla bandiera del Brescia e dalle sciarpe che i tifosi appoggiano con gesti rapidi. Per tutta la mattinata continua il mesto pellegrinaggio alla sala mortuaria del cimitero di Rovato. Arriva Mazzone con il suo vice, Menichini. Un continuo sfilare di tifosi, ma anche di gente che la domenica non va allo stadio e che si ripeterà stamane in occasione dei funerali fissati per le 9 nel Duomo di Brescia.

Alle 15 la salma dello sfortunato giocatore rimasto ucciso mercoledì sull'A4 dopo essere stato investito da un camion (ieri il guidatore è stato scarcerato), viene portata al Palagabeca, il palazzetto dello sport che ha spesso ha ospitato i momenti belli della vita del Brescia. Al centro è allestita la camera ardente. Un silenzio irreale, rotto solo dal pianto di Monica, ci vuole tutto l'affetto dei parenti per convincerla a lasciare, anche solo per pochi minuti, il suo Vittorio.

Occhi gonfi e sguardi persi nel vuoto, una domanda che non ha risposta sui volti dei compagni di squadra che arrivano due tre alla volta, quasi per farsi coraggio. Ma la disperazione è la stessa dei momenti terribili di Parma. Da Bergamo arriva anche Orlandini, per pochi mesi compagno di Mero: «Lo conoscevo poco - dice - ma abbastanza per capire che era un ragazzo splendido. Mai una protesta, una polemica, solo una gran voglia di farcela, il desiderio di sfondare di un ragazzo che aveva un amore totale per il calcio».

Nessun giocatore del Brescia indosserà la maglia 13 che ieri la società ha definitivamente ritirato. «Per il Brescia calcio - sospira il presidente, Gino Corioni - questo è il momento più brutto che io ricordi. Ieri sono andato a trovare la moglie. Era disperata, voleva suo marito, non sentiva altre spiegazioni. E' rimasta con un bambino di 8 mesi, formavano una coppia bellissima».

SPORT FLASH

REGGINA. L'attaccante torinese Grabbi sta per passare in prestito dal Blackburn alla Reggina; i centrocampisti Maini e Gurenko lasciano il Parma e vanno in prova al Derby County di Ravanelli e Zola. Il Parma ha proposto Nakata al Chelsea in cambio del bomber islandese Eidur Gudjohnsen.

STOP. L'attaccante dell'Inter in ritiro a Palma di Maiorca lamenta un affaticamento muscolare alla coscia destra: «salterà» la trasferta di Venezia, la sfida casalinga con il Torino di sabato 9 febbraio e il ritorno in Nazionale (mercoledì 6 a Riad: Arabia Saudita-Brasile).

FIGC, GIALLO DIMISSIONI. Il segretario generale della Figc, Guglielmo Petrosino, ha dato le dimissioni mercoledì sera e le ha ritirate ieri pomeriggio dopo un incontro con il neopresidente Franco Carraro. «Solo un malinteso al telefono» è la spiegazione data in ambienti federali.

DRESSAGE A SANPA. A 17 anni dalla sua nascita, la Coppa del Mondo Fei di dressage sbarca per la prima volta in Italia. Da oggi a domenica il centro di San Patrignano sarà il palcoscenico di alcuni dei più quotati binomi del dressage mondiale.

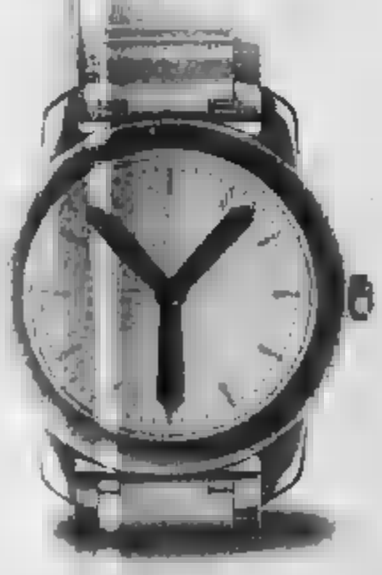
OGGI A CORTINA. Oggi è in programma a Cortina il superG femminile, prima delle tre gare in programma nella località ampezzana. Domani ci sarà la discesa, con Isolde Kostner fra le favorite, e domenica il gigante.

SNOWBOARD, POSCH PRIMA. L'azzurra Maria Posch ha vinto a Kreinschberg, in Austria, il gigante parallelo di Coppa davanti alla francese Julie Pomagalski.

PROST, LUNEDÌ LA SENTENZA. Il tribunale di Versailles deciderà lunedì il destino della Prost di F1, scuderia fondata da Alain Prost. Ieri, la stessa corte ha messo in liquidazione la Prostar di F3000.

ANDREUCCI SU PUNTO. Il campione italiano Paolo Andreucci disputerà il campionato italiano assoluto al volante di una Fiat Punto Abarth rally.

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI



E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSSO. NON SOLO NELLE BOUTIQUE.

Fino al 31 gennaio, **LANCIA Y** con una **SUPERVALUTAZIONE** di L.**3.000.000 (€ 1.549,37)** sull'usato che vale zero
con in più
un **FINANZIAMENTO TASSO ZERO** di L.**14.000.000 (€ 7.230,40)** in 24 mesi*.

www.buyalancia.com

Concessionarie Lancia del Piemonte, della Liguria della Valle d'Aosta.

*Importo finanziato L.14.000.000 (€ 7.230,40) durata 24 rate da (€ 301,27). Spese gestione pratica L.200.000 (€ 103,11) più bolli. Tan 0% - Taeg 1,75%. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è valida per Lancia Y DeDo e non è cumulabile con

IL DOTTOR NEJROTTI, SEGRETARIO DELL'ORDINE, INTERVIENE NELLA POLEMICA DELLE PRESCRIZIONI-GEROGLIFICO

«Basta con le ricette illeggibili»

Parla un medico pentito

Marco Accossato

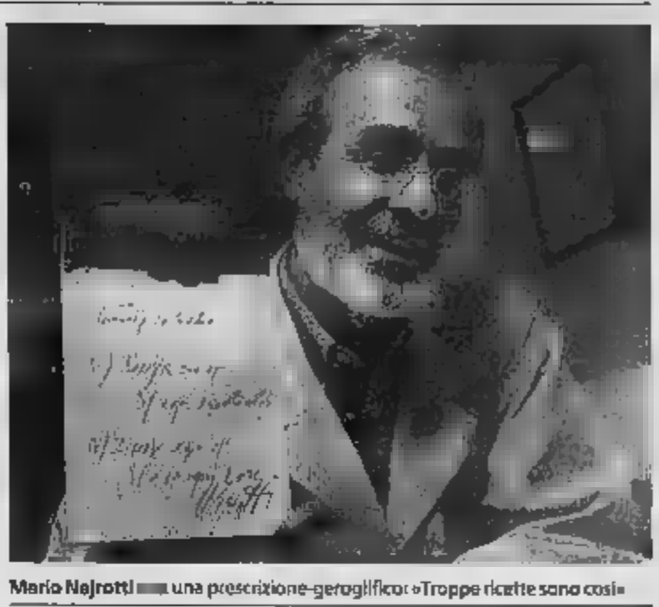
«Ebbene sì, lo ammetto. Sono uno di quei dottori che scrive in modo illeggibile. Geroglifici...».

Sorride. Il dottor Mario Nejrotti, segretario dell'Ordine dei Medici della provincia di Torino, è medico di famiglia. Ha appena letto su *La Stampa* l'articolo delle ricette incomprensibili che hanno messo in crisi le prenotazioni telefoniche all'Ospedale Evangelico Valdese, perché i pazienti non capiscono ciò che il loro dottore ha indicato: «E' vero - dice - questo è un problema, al punto che anche noi, sul giornale dell'Ordine, "Torino Medica", lo scorso aprile abbiamo dedicato un articolo alla questione». La cattiva grafia, dice Nejrotti, «è segno di pessima comunicazione medico-paziente e di poco rispetto tra medico e [illegible]. Al punto che lui, «sapendo bene che scrivo in modo illeggibile», ha risolto il problema drasticamente: «Prima ho affidato l'incarico di compilare le ricette, ovviamente sotto il mio controllo, all'infermiera professionale che lavora in studio con me. Poi ho comprato un computer e mi sono dotato di stampante».

Colpa dell'eccessiva burocrazia. Come ha già spiegato ieri il segretario [illegible] Fimmg, Mario Costa, anche Nejrotti sostiene: «Troppa carta, troppa burocrazia. Il nostro compito è diagnosticare la malattia, spiegare la situazione al paziente, trovare la cura. Compilare moduli e moduli, lunghe voci sulle ricette della mutua, lo sento come "altro da me", un compito che non mi riguarda, il quale non dedico energie». Una sorta di mixio professionale. Nejrotti ha calcolato che il tempo medio per compilare ricette, richieste di esami, certificati vari destinati ai pazienti è di un minuto e mezzo. «In un normale studio, il medico passa un'ora e quaranta con la penna in mano». Il segretario dell'Ordine non condivide tuttavia l'analisi dello psichiatra Vittorino Andreoli, secondo il quale «la tradizione vuole che il medico faccia parte di una specie di mondo magico, per cui bisogna in parte incomprensibili, e nel linguaggio comune scrivere deve restare qualcosa di misterioso». «Nella medicina c'è ormai ben poco da criptare - replica Nejrotti -. Il sapere è su Internet e sui giornali. Mi sembra inoltre eccessivo anche il dato che hanno fornito i farmacisti, secondo i quali una ricetta su quattro sarebbe illeggibile. Consideriamo che il 30-40 per cento dei medici di famiglia ha già un computer in ambulatorio».

L'«ammissione di colpa» del dottor Nejrotti è un anche un invito ai colleghi: «Riceviamo un piccolo incentivo dalla Regione per dotarci di computer e stampante. Approfittiamone. Il computer, inoltre, permette di memorizzare tutto ciò che dai nostri studi».

Nel suo studio al quarto piano di corso Massimo d'Azeglio quasi angolo Dante, il dottor Nejrotti prende e panne, compila una ricetta, ce la porge: «Guardi, vede come scrivevo male? Sforzandosi, si riesce a intuire: "2 cp al dì", cioè due compresse al dì. Però vede: il farmacista è un addetto ai lavori come qualsiasi altro medico, loro possono capire che è indicato su ricetta poco chiara. Ma il paziente no, non è tenuto a sapere. Dobbiamo e possiamo stringerlo a sforzo di traduzione perché abbiamo fretta».



Mario Nejrotti una prescrizione-geroglifico: «Troppe ricette sono così»

A NICHELINO

Rapinatore preso dopo l'assalto a una farmacia

NICHELINO. Ha scelto il bersaglio sbagliato il rapinatore che l'altra sera ha assaltato la farmacia comunale di piazza Aldo Moro, a Nichelino. Perché il [illegible] si trova a due passi dalla [illegible] dei carabinieri: i militari sono subito accorsi e lo hanno arrestato in strada, dopo un breve inseguimento a piedi nelle vie a pochi [illegible] dal centro. Così Antonio La Marca, 30 anni, di Torino, personaggio già conosciuto dalle forze dell'ordine per altri guai con la giustizia, è finito in [illegible]. Quando i carabinieri lo hanno bloccato, in tasca aveva ancora la pistola giocattolo usata per minacciare i dipendenti della farmacia. Con quell'arma si è fatto consegnare l'incasso del pomeriggio, circa 670 euro e poi è fuggito di corsa. I militari sospettano che possa [illegible] l'autore di altre rapine commesse nella zona.

ZINGARI DENUNCIATI

Tentano di rubare nella bottega di cibo per animali

VOLPIANO. Nel variegato panorama delle rapine, quella alla «bottega del cane e del gatto» [illegible]. Ci hanno pensato due zingari, Zora Jovanovic, 44 anni, e Rico R., 17 anni, senza fissa dimora, che l'altra mattina sono entrati nel negozio di Cecilia Doato, 25 anni, in via Carlo Alberto 3 a Volpiano.

Sulle prime hanno simulato di voler chiedere l'elemosina, forse per indurre il commerciante ad aprire il registratore di cassa, ma quando si sono accorti che la donna non aveva intenzione di cadere nel tranello, hanno iniziato a proferire minacce. La Doato ha subito reagito urlando, ed ha messo in fuga i due zingari, poi bloccati da una pattuglia di carabinieri al centro del vicino mercato.

I militari della compagnia di Chivasso dopo aver identificato i due nomadi (entrambi clandestini) li hanno denunciati per tentata rapina.

A VENARIA

[illegible] per l'aggressione a un sedicenne

VENARIA. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Venaria li ha sorpresi l'altra sera mentre stavano fuggendo dopo aver pestato uno studente per rubargli i soldi. L'aggressione è avvenuta alla fermata del pullman numero 72, in [illegible] Garibaldi, a Venaria. In manette, con l'accusa di tentata rapina e lesioni, sono finiti Alessandro P., 17 anni, di Alpignano, adesso rinchiuso al Ferrante Aporti, C.M., 16 anni di Torino e R.G., 15 anni, di Venaria, affidati alle famiglie. Secondo i militari i tre ragazzi (un quarto è riuscito a fuggire) sarebbero i responsabili di atti vandalici commessi sui mezzi della linea 72, e ai danni di cabine telefoniche, cassonetti per la raccolta dei rifiuti, spesso incendiati, e anche di un aggressione avvenuta all'interno del supermercato Auchan.

PINO TORINESE

[illegible] la seduta [illegible] discussione [illegible]

PINO TORINESE. La giunta e il sindaco Antonio Pecorari l'altra sera hanno disertato il consiglio comunale a Pino Torinese. Otto i consiglieri presenti in sala, non abbastanza per raggiungere il numero legale. La convocazione era stata richiesta dal capogruppo di Forza Italia, Enrico Cistaro, con la maggioranza alla guida del Comune, e sottoscritta da altri tre consiglieri: Ruà, Giura e Benedicenti. Insomma, a distanza di pochi mesi dalle elezioni, non si placano le polemiche tra l'ex assessore [illegible] Cistaro e il sindaco Pecorari. All'ordine del giorno il bilancio. «Non ho partecipato al consiglio perché non c'era nulla da discutere» spiega il primo cittadino. «Come mai il bilancio è stato ritirato tre ore dopo la richiesta di convocazione del consiglio?» ribatte Cistaro. Il bilancio 2002-2004 era stato approvato in giunta a dicembre, ma non rispettava tutti i parametri fissati dalla finanziaria di gennaio.

PROVINCIA FLASH

■ **BORGARO TORINESE DENUNCIATO.** La polizia di Susa ha denunciato ieri notte per guida in stato di ebbrezza I.P., 29 anni, residente a Milano. Era alla guida di una Audi A6 di proprietà dell'Università [illegible]. Insieme a lui viaggiava un marocchino senza documenti che è stato accompagnato presso le autorità competenti per un eventuale decreto di espulsione. I due volevano raggiungere la vicina Francia dal tunnel del Frejus.

■ **CHIERI, TENTATA TRUFFA.** Si è presentato come un dipendente dell'Italgas a casa di un pensionato ed è riuscito a sottrargli buoni postali per un valore di [illegible] euro. La vittima, un [illegible] di [illegible] anni, residente in strada Fontaneto a Chieri, si è fidato della divisa che indossava il truffatore. S.P., 30 anni, chierese, è stato identificato e denunciato dai carabinieri di Chieri.

■ **POIRINO, INFORTUNIO.** E' caduto da una impalcatura a Poirino, Ilario Tucci, [illegible] ieri stava lavorando nel cantiere a fianco al supermercato Ipergross, quando è scivolato precipitando da un'altezza di due metri. L'elisoccorso e i volontari del 118 di Poirino sono immediatamente arrivati sul posto. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Chieri dall'ambulanza della Cri di Poirino.

■ **SANTENA, ALBANESE.** I carabinieri hanno denunciato P.I., 18 anni, di origine albanese, che qualche giorno fa aveva rapinato per strada una ragazza a Santena. P.I. [illegible] bloccato la ragazza e le aveva rubato il portafogli dopo averla minacciata e picchiata.

■ **BEINASCO, MANETTE.** Ha tentato di rapinare un uomo fermato dell'autobus, e poi si è rifugiato in un bar. Ma i carabinieri di Beinasco lo hanno smascherato e arrestato. In manette, Massimiliano Collura, 22 anni, di Beinasco.

■ [illegible] Nevin Aarieb, 17 anni, studentessa di Vaie, è stata eletta a Chivasso Miss Carnevale di Viareggio, mentre Maria Lanzillo, 18 anni, di Rivarolo, si è aggiudicata il titolo di damigella. Entrambe parteciperanno alle sfilate che si svolgeranno nella cittadina toscana. Ospiti della serata la Bela Tolera Rossella Ravizzoli e l'Abbà Lorenzo Guida. Il titolo Bellissime d'Italia è stato assegnato a Giacomo Barberis, diciassettenne di Saluggia, con Roberto Sieve, 23 anni, di Torino e Cristian De Serra, diciottenne di Chivasso, nel giugno prossimo parteciperanno alla finale regionale che si svolgerà a Torino.

■ **CASALBORGONE, INCONTRO.** Stasera alle 20,30 presso il salone parrocchiale di Casalborgone l'associazione Emergency presenterà il libro «Afghanistan anno zero» e proietterà il film «Jung nella terra dei Mujaheddin».

■ **LEINI', RIUNIONE.** «Docup 2000/2006: l'occasione da non perdere» è il titolo dell'incontro organizzato dalla Provana spa, lunedì 28 gennaio alle 20.30 nella sala consigliare di Leini. Intervengono gli assessori regionali Gilberto Pichetto Fratin e Caterina Ferrero; i dirigenti regionali Giuseppe Benedetto e Giulio Givone e il sindaco Nevio Coral.

■ **BORGARO, DIBATTITO.** «Art. 18 - Difesa del lavoro» è l'argomento dell'incontro dibattito, organizzato a Borgaro e Villa Tapparelli, martedì 29 gennaio alle 21 dal Circolo Culturale «Enrico Berlinguer». Parteciperà, tra gli altri, Maurizio Poletto della segreteria regionale Cgil Piemonte.

■ [illegible] Stava cercando di uscire dal negozio New York Company del centro commerciale Le Gru con uno zaino nascosto nel giaccone quando i carabinieri lo hanno fermato a [illegible]. A finire in manette è Mohammad Artadi, eritreo di 18 anni.

■ **RIVOLI, CUCINA.** Il Comune di Rivoli regala una cucina ad un ospedale pediatrico dell'ex Jugoslavia. «La cucina, che faceva parte della dotazione della mensa di una scuola rivoltese, è stata smantellata perché non più idonea con le nuove normative italiane - spiega l'assessore Gianna De Masi -, ma per l'ospedale di Tirsovo, vicino Belgrado, è ultramoderna». Il camion che la porterà nell'ex Jugoslavia partirà questa mattina alle 11,30 da piazza Togliatti, vicino al centro sociale Bonadies.

■ [illegible] I vigili del fuoco di Giaveno hanno soccorso un'anziana donna, caduta a letto e rimasta a terra per un probabile malore. I vicini di casa E. B. 88 anni, non vedendola uscire hanno dato l'allarme, chiedendo l'intervento dei pompieri e del 118.

■ [illegible] **CENTENARIA.** I familiari e il parroco di Sant'Ambrogio, don Romeo Zuppa hanno festeggiato i cento anni di Camilla Risso vedova Ossenda. Nonna Camilla è nata a Beinasco, il 22 gennaio 1902. Nei primi anni lavorò alla Michelin e si sposò nell'aprile del 1925 con Adolfo Ossenda.

NUOVE OFFERTE METRO
IL PARTNER DEI PROFESSIONISTI

Di Giorno in Giorno più Conveniente

OFFERTE VALIDE FINO AL 28 GENNAIO 2002

M 3500
• Processore Celeron 800 Mhz
• Monitor 17"
• Modem-cassa
• Memoria: 128 Mb
• Hard Disk 20 Gb
• MS Windows '98 s.e.
• Garanzia: 1 anno carry in
olivetti

+ ARTJET 12
Stampante a colori a getto d'inchiostro

€ 539,00 L 1.043.649

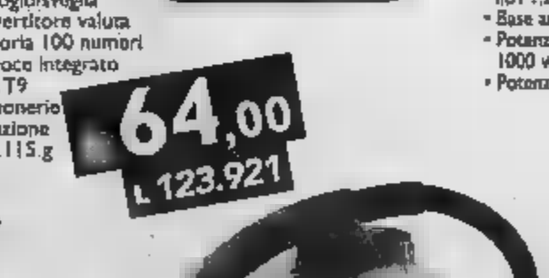
WIND
TRIUM [illegible]
• Gsm Dual Band Wap
• Orologio/sveglia
• Convertitore valuta
• Memoria 100 numeri
• Vivavoce integrato
• Tegic T9
• 20 suonerie
• Vibrazione
• Peso 115 g

+ SCHEDA WIND da € 25,82 pari a £ 50.000 inclusa nel prezzo

€ 64,00 L 123.921

[illegible] 14"
• On Screen Display
• Sleep timer
• Euroscart
• Remote control
• 100 [illegible] memorizzabili
WatsoN

€ 89,00 L 172.328

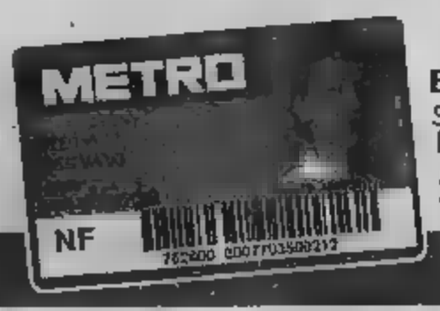


€ 87,00 L 168.455

VELOCE 2000
• Caldaia con ferro professionale
• Manico in sughero
• Caldaia in alluminio
• Vapore verticale
• Capacità caldaia litri 1,2
• Base antiscivolo
• Potenza [illegible] 1000 watt
• Potenza ferro: 850watt.
TERMOZETA

€ 51,00 L 98.749

Ariete [illegible] VAPORI' COMPACT 82[illegible]
• Sistema a vapore compatto
• Ecologico
• Caldaia in acciaio inox
• Capacità 1,7 litri
• Tappo e cursore di sicurezza
• Autonomia vapore continuo [illegible] min.
• Spia on/off e pronto vapore
• In dotazione accessori e sacca porta accessori
• Potenza: 1200 watt.



Entra nel mondo di privilegi che Metro offre. Diventa cliente Metro.
Se non hai già la tessera presentati all'ingresso con la Partita IVA, l'iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale e ritira la tua tessera.
Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

METRO

Continuano i GRANDI SCONTI in TUTTI I REPARTI

I prezzi di copertina si intendono al netto di IVA. La merce è disponibile fino ad esaurimento delle scorte.

Appuntamento nella città che offre ai turisti divertimento e gastronomia

Il piatto ricco del carnevale di Ivrea

Vie in technicolor e «Fagiolandia» in piazza

IVREA

L'occhio e l'olfatto: sono questi i due sensi che vengono colpiti dal [illegible] che in questi giorni di carnevale arriva ad Ivrea. Una città in «technicolor» nei suoi antichi quartieri, il cui allestimento provvedono in una gara a distinguersi le diverse squadre di arancieri, e nella quale, inoltre, durante il fine settimana, si spandono [illegible] intensi profumi di gustosa fagiolata alle quali nessuno vuole mancare: dal più umile al primo dei cittadini. Quintali di fagioli con salamelle e carne di maiale che bollono in grandi pentoloni, ricordo di quel dono che nel Medioevo, una volta all'anno, nel giorno dell'Assunta, i signori di Ivrea, usavano regalare alle famiglie più povere, unica concessione fra infinite tasse e gabelle che riducevano il popolo alla fame.

Si dice che, in dispregio al feudatario, il popolo gettasse i fagioli per le strade. Oggi non più. Sono ben dieci le fagiolate che si svolgono in città in questo periodo: Bellavista e San Giovanni la prima domenica di Alzato degli Abbà, San Pietro Martire, Cui d'le Vigne, Montenavale e Torre Balfredo la domenica seguente, via Palma il giovedì grasso, San Lorenzo, via Dora Baltea e il Castellazzo la domenica di Carnevale. Quest'ultima, la fagiolata è la più antica. Si svolge nel cuore della città vecchia, in Piazza Maretto, nel rione di San Domenico o del Castellazzo, chiamato così perché lì sorgeva il castello dei marchesi di Biandrate, distrutto una prima volta fra il 1193 e il 1195 e poi, completamente, più avanti, quando furono definitivamente sciolti i legami fra la Città di Ivrea e la casata dei Monferrato. Una vicenda quest'ultima, alla quale si lega la leggenda della Mugnaia. La settimana precedente il Carnevale si preparano le cotiche, i saraivos: le cotenne del maiale pulite e fresche, si tagliano a fette o si spalmano di [illegible]. Arrotolate e legate verranno cotte nella notte [illegible] Carnevale per [illegible] poi aggiunte ai fagioli che la gente verrà a prendere per portarli a casa.

Ne vengono confezionati, oltre 80 quintali, a cui vanno aggiunti 38 di salumi e 34 di cotiche, preive e lardello, senza poi considerare le decine di litri di vino in scodelle e bicchieri. La cucina canavesana in periodo carnevalesco, non si esaurisce qui come, infatti, anche il Consorzio per l'Organizzazione della Storica Carnevale di Ivrea, con la manifestazione denominata «Fagiolandia», che [illegible]ge la prima domenica di alzata degli Abbà da vuole dimostrare.

Le zuppe, costituiscono un piatto forte: base [illegible] la zuppa di cavolo o di aloche; e, in special modo durante il carnevale, la tofeja e i fagioli grassi e ancora la minestra [illegible] riso e cipolle e la zuppa di cipolle, poi in stagione la zuppa di funghi e di zucca gialla, nel giorno del mercato nelle trattorie viene servita la minestra di busecca e la trippa, piatti forti ed appetitosi.

Anche la classica polenta di granoturco macinato a pietra viene proposta in varie ricette: la polenta concia che in primavera [illegible] trasforma in sustgris farina di granoturco, aloche [illegible] erbe di montagna, burro, formaggio e dadi di pancetta e lardo fatti dorare in padella. Come anche la «polenta e merluzzo» che chiude le manifestazioni il mercoledì, aprendo la Quaresima, gli eporediesi (gli abitanti di Ivrea, così chiamati dall'antico nome latino della città, Eporedia) ne vanno ghiotti ed anche i turisti che hanno la fortuna di gustare entrambi i piatti si ripromettono di tornare a ripetere l'esperienza. Ma torniamo ai colori e ai profumi della città. Della storia, che come scrisse Salvatore Gotta «ha resistito nel cuore del popolo, depositario del buon senso e della poesia», tutto ormai si conosce. Ed [illegible] appunto dal cuore del popolo che parte questo travestimento della città, questa «gara» a renderla diversa, più bella per i giorni culminanti della festa, quando [illegible]e di arance, provenienti da Calabria e Sicilia [illegible] usate per la più incredibile «battaglia» tra le tradizionali nove squadre di arancieri [illegible] piedi (rappresentanti del popolo in rivolta) e quelli che combatteranno sui carri (simbolicamente rappresentanti i soldati del feudatario); la plebe contro [illegible] tiranno. Ma prima della lotta c'è l'impegno comune a creare l'ambiente, a trasformare questa grigia cittadina di provincia avvolta dalla [illegible] invernale facendole ve[illegible] gli abiti più colorati. Ed ogni arancere si tassa volentieri non soltanto per acquistare i «proiettili» che serviranno per la battaglia, per la propria divisa (ugualmente colorata), ma anche per l'allestimento delle strade del proprio quartiere che devono suscitare meraviglia agli eporediesi, ai turisti, ai colleghi avversari.

Poi via alla battaglia, dura, ma leale, circondati da migliaia e migliaia di spettatori anch'essi protagonisti di uno spettacolo in technicolor perché, come spiegano le regole del carnevale eporediese, per non essere oggetto di «grezinso getto di arance», occorre indossare un berretto rosso frigio, [illegible] quello dei rivoluzionari francesi. Un tocco di colore in più per richiamare, appunto, l'attenzione dell'occhio.

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

Parabrezza [illegible] Screen, il più grande della sua categoria. Una nuova concezione [illegible] spazio che va oltre la definizione di berlina e di monovolume. Di serie [illegible] airbag, Spinal Care System contro i colpi di frusta, ABS ed EVA, sistema d'assistenza alla frenata d'emergenza. Motorizzazioni [illegible] HDI Turbo Diesel Common Rail 1.4 e 2.0 da 90 e 110 cavali con FAP, oppure benzina 1.4, 1.6 e 2.0 [illegible] valvole. A partire da € 13.850

307

Concessionarie per Ivrea e Canavese

ZACCHIA
via Montalenghe, 40
Tel. 0125.712707
SCARMAGNO

CENTRO AUTO
corso Vercelli, 115
Tel. 0125.617000
IVREA

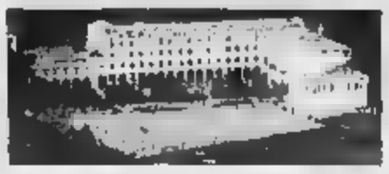
I [illegible] servizi: Vendita Nuovo ed Usato, Ricambi Originali, Accessori, Pneumatici, Assistenza, Officina, Carrozzeria, Revisione MCT, Servizio Climatizzazione, Banco Elettronico per Convergenza

INSIGNITO con D.P.R. 2/06/[illegible]
MEDAGLIA D'ORO
Scuola Cultura Arte su proposta
Ministro P.I. Luigi Berlinguer

[illegible] Cardinal Cagliero

Via S. Giovanni Bosco, 60 - Ivrea
Tel. 0125.424267 / 641170 - Fax 0125.49229
E-mail: ist.cagliero@flashnet.it

Scuola Media



legalmente riconosciuta per ragazzi [illegible] ragazze

Per formare "onesti cittadini e buoni cristiani" secondo lo stile di Don Bosco

- *Una scuola seria*
- *Un ambiente educativo sereno*
- *Doposcuola, sostegno, recupero*
- *Mensa con [illegible] propria*
- *Ampi spazi ricreativi*
- *Attività extradidattiche: sport, musica, informatica, ecc...*
- *Momenti di riflessione [illegible] di preghiera*
- *Soggiorno alpino a Pracharbon (Val d'Ayas) nel periodo estivo*

PER INFORMAZIONI, [illegible] TELEFONICAMENTE [illegible] CON IL [illegible]

Fulvia
PAGLIUGHI

CARROZZINE - PASSEGGINI - LETTINI

[illegible]... Le coccole

ABBIGLIAMENTO DA 0 A 3 ANNI - PREMAMAN

AVENT Natural chicco POPOLARE PEDRETTI

IVREA (TO)
Statale Lago di Viverone, 254
tel. 0125.251159
www.fulviapagliughi.it

SCONTO 15% SU ABBIGLIAMENTO DA BAMBINI VALIDO FINO AL 30.6.02

ARRUZZONE DI MEDAILLE — GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci avere un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di 800 tessere di iscritti a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo fedelissimi, quegli 800 a cui ha pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici o conoscenti li sollecitava iscriversi a Forza Italia. «A volte erano gli altri rivolgersi a lui per chiedere iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso: E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 160 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, erano suoi uomini. I legali: «Inviava richiesta a Roma, con sua firma che spesso più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, tranne piccola percentuale di persone che provvedevano il loro denaro». I soldi per le tessere dalla comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Italia? Si compila modulo che viene Roma, e si paga una quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa Odasso ha sottoscritto e firmato ottocento tessere cui ha riferito giudizio. Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, dice di controllato e che «non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti sono mila», in Piemonte «oltre mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare dei doni inviati per Natale 2000 mandava 1998). Libri, profumi anche altro per da 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di, inviò delle posate per 260 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. Ma a Ghigo inviato castello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non sono arrivati, ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, in un ufficio affollato dai difensori, dagli uomini della Finanza del capitano Ermanno Polombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito magistrato tutti i chiarimenti necessari». parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri («ma lui trattava con il mio braccio destro Aldo Rosso»). Massimo Messa, del gruppo Onama. Odasso ammette di aver ricevuto 90 milioni come tangente, per un appalto da miliardi da e Diamante (titolare della Palmar, consociata dell'Onama). Il difensore Galasso: «E lo ha ripetuto modo secco». Ma Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato decisa, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del commissario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni fa pareva annunciata un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani del partito, in attesa che il quadro torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudice la sua verità sulle tessere «comperate per far e sui regali «erogati» a politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito Regione si dovrà tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima dopo sconfitta elettorale alle comunali maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie fax, di messaggi o telegrammi, le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, persino con nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco Giaveno, il quale giorni successivi disse saperne nulla, restando tuttavia «a disposizione del partito».

È necessaria pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: ne occuperò io, personalmente, in attesa di tempi migliori». Vi , però, scadenze, « le elezioni primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero essere affrontate presto condizioni, quanto meno, di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, ma anche chi era pronto giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un bel po' di tempo, non addirittura fino ai dopo elezioni, che, in tal caso, gestirebbe nuovamente prima persona, perché, è noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da eventuale rimpasto governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio vicolo San Lorenzo ad commissario o direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le auto catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore scrive:
«Ritengo utile far conoscere ai lettori questa notizia in modo finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad recente accordo raggiunto tra tutti i gestori dalla telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto essere questo numero al proprio gestore telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione il furto del telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore scrive:
«Martedì 23 gennaio 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: è vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: .

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci giro questi giorni di targhe alterne non catalizzata (oggi ho stimate più di una dieci, e spesso bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto sono ancora più alte che semplicemente fermando le auto non catalizzate?».

Tommaso Cacòpardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi un'importante azienda di Torino cercava una addetta centralino reception. Durante il colloquio di lavoro ho fatto presente la mia impossibilità usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non ne avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità a quel tipo di lavoro), il novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le difficoltà non certo mancate. La stampante si inceppava ed io potendo usare soltanto non riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere assunto invalida all'80% richiesta alle liste speciali collocamento. «Dopo 40 giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda altamente informatizzata. La domande che spontaneamente mi sono posta è stata: ma l'azienda in questione non era informatizzata già giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire che tante, troppe volte accade che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, in realtà vogliono disabili all'interno loro organico e così dopo 40 giorni ci mandano affermando che la prova non stata superata. io vivo con la pensione di invalidità di 400.000 lire mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in una serie di linguistici a prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande stato lo stupore degli astanti, quando, aperte buste, si visto che i quesiti, inerenti a specifiche za del patrimonio artistico di Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... traccia nelle prove.

«Nessuno candidati stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. E nessuno ha avuto modo di prepararsi».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

A LOCANA SI FA SGELARE IL GHIACCIO PER AVERE L'ACQUA IN CASA. RIVAROLO DOMENICA NON BLOCCHERA' IL TRAFFICO

La pioggia non risolve l'emergenza idrica

Giampiero Maggio

Non sono bastati i pochi millimetri di pioggia caduti in pianura e una spolverata di neve sopra i 600 metri per scongiurare l'incubo siccità in Canavese.

L'unico effetto ottenuto dalle precipitazioni è stato quello di scacciare lo smog. Così a Rivarolo non scatterà il blocco del traffico [illegible] era nelle intenzioni della Giunta comunale. Spiega il sindaco, Edoardo Gaetano: «L'attenzione resta alta, speriamo che non si ripresentino le condizioni climatiche dei giorni scorsi altrimenti saremo costretti a chiudere il centro alle auto almeno per una giornata». Resta l'emergenza idrica in diversi Comuni, in particolare in valle Orco: a Locana e Sparone sono decine le famiglie senz'acqua da settimane.

Le previsioni meteo non sono confortanti. Luca Mercalli, meteorologo e responsabile del sito www.nimbus.it spiega che l'alta pressione tornerà da oggi riportando la cappa di smog: «Niente pioggia o neve per almeno una settimana e temperature più miti perché questa volta l'anticiclone è di origine [illegible]rd africana». Un [illegible] che acuirà il problema siccità anche se l'aumento delle temperature limiterà i disagi.

A Sparone il centro paese non è più alle prese con il problema acqua: «Questo perché il gelo ha inolitato un minimo rinvigorendo [illegible] falde - spiega il sindaco, Giovanni Meaglia - è consentendo un aumento di livello delle vasche». Ma rimane l'emergenza nelle borgate: Piani, Bisdonio, Follongo e Frachiamo sono all'asciutto da giorni. «L'unico rifornimento è quello delle fontane che si trovano più a monte» spiega Meaglia.

Resta grave la situazione in alcune frazioni di Locana, dove ieri [illegible] caduti una decina di centimetri di neve. A Fey, Martini, Zaunore e Nora, borgate collocate tra le frazioni Fornolosa e Frera l'acqua manca da due mesi. Gli abitanti, circa una cinquantina, sono esasperati: «Siamo costretti a spaccare il ghiaccio che si è depositato nella fontana durante questi 40 giorni di gelo. E' l'unico modo per avere un po' d'acqua per lavare e cucinare». Al danno si aggiunge la beffa: [illegible] tubature che collega[illegible] le quattro borgate all'acquedotto centrale [illegible] state d[illegible]neggiate nell'alluvione dell'ottobre 2000 [illegible] erano state sostituite da allacciamenti provvisori. «E sono rimasti così» si lamentano gli abitanti.

Intanto il sindaco, Albino Bel[illegible] rispolvera un vecchio progetto: recuperare la fonte (ogni secondo ne vengono sciupati 160 mila litri) venuta alla luce nel '94, durante la realizzazione della galleria Noasca-Ceresole. «Sarebbe in grado di servire un bacino d'utenza di [illegible] mila abitanti - spiega Bellino - mentre [illegible] minima parte potrebbe venir[illegible] imbottigliata». Interviene da Ceresole, il consigliere di minoranza Guido Noveria: «Due [illegible]ni fa ho presentato un'interrogazione sull'argomento sollecitando il sindaco a sollecitare i suoi colleghi a intervenire. Non si è mosso nulla. [illegible] del resto anche Bellino, da quando è sindaco [illegible] ricordato solo oggi di quella fonte».

A Favria, dopo che per l'intera giornata di sabato scorso 4 mila abitanti sono rimasti senz'acqua, l'emergenza idrica è rientrata. Un minimo rifornimento è stato garantito dalle autobotti della Società metropolitana [illegible]que di Torino [illegible] dai vigili del fuoco.

A Rivarolo domenica non ci sarà il blocco del traffico nel centro

IL COLPO IERI MATTINA

Caluso, tre banditi assaltano [illegible] banca con il taglierino

CALUSO. E' bastato [illegible] semplice taglierino del tipo di quelli usati dai tappezzieri, [illegible] mattina alla porta di Caluso a tre rapinatori per assaltare la filiale della Banca di Credito di Vische e Canavese, in via Martiri d'Italia 22. Il colpo è stato messo a segno intorno alle 10,30. Nella banca c'erano solamente il [illegible]direttore e [illegible] impiegato. Fingendosi clienti, i tre giovani sono entrati indisturbati e subito hanno estratto i taglierini. Mentre uno dei rapinatori tenev[illegible] e bada [illegible] direttore, gli altri due malviventi con [illegible] tagliente lama hanno minacciato l'impiegato e si sono fatti consegnare 12 mila euro e 3 milioni e mezzo [illegible] lire. Nessuno dall'esterno si è accorto [illegible] nulla. Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti. Recuperato il denaro, i tre rapinatori si sono dileguati a piedi. Inutili sono risultate le loro ricerche da parte dei carabinieri di Chivasso, anche [illegible] posti di blocco nel circondario.

DOVE E QUANDO

[illegible]BINI A TEATRO. La rassegna promossa dagli Assessorati all'Istruzione e alla Cultura della Città di Ivrea in collaborazione [illegible] la Compagnia Stilema Unoteatro, [illegible] rivolta ai ragazzi delle scuole, si apre agli adulti con una serie di repliche in orario serale al Teatro "Giacosa". Oggi alle 20.30 si inizia con "Pimpa, Kamillo, e [illegible] libro magico" della Compagnia Teatro dell'Archivolto di Genova; i biglietti [illegible] equistabili al botteghino del Teatro Giacosa dalle 16 alle 19.

[illegible] Viene presentata alle 21, al balcone del municipio di Caravino, la Castellana, regina [illegible] carnevale locale. Dopo la presentazione si avvia la sfilata per le vie [illegible] paese, con il Generale, lo Stato Maggiore e il gruppo dei Pifferi e Tamburi di Andrate, per raggiungere il padiglione dove viene viene distribuito vin brulé.

MUSICA LIVE. Alla birreria Murphy's House, al lago San Michele di Ivrea, into[illegible] [illegible] inizia il concerto del gruppo west-coast dei Wooden Nickel. L'ingresso è libero.

DIRITTI [illegible] Il liceo "Martinetti", Legambiente, Amnesty International, Comune e Unitre di Caluso organizzano, alle 14.30 nell'aula magna dell'Istituto, [illegible] incontro sul tema dei diritti umani intitolato "Parole di pace, parole di guerra". Partecipano Marco Bertotto, presidente nazionale di Amnesty international, [illegible] Mauro Chianale, parlamentare e sindaco di Caluso.

I VENERDÌ. [illegible] ciclo di incontri culturali promossi dall'associazione Natura & Paese di Vische prosegue, alle 21 nel salone pluriuso comunale di via Mazzè, con il professor Carlo Carmellino che tiene [illegible] conferenza su "Antiche botteghe di artisti a Chivasso".

[illegible] Il primo incontro del "Progetto di educazione permanente" del comune di Rivarolo [illegible] per oggi alle 21, in biblioteca: viene presentato il libro di poesie "Suoni di antichi utensili" di Marino Tarizzo. Interviene l'animatore culturale Enrico Lazzarin; musiche curate da Giorgio Osti.

[illegible] La Festa dei coscritti del 1984 di Borgofranco prosegue, [illegible] salone dell'Olmetto di via Torino, con una serata house animata dal d.j. della discoteca Midnight Express, presenti anche domani per l'appuntamento dedicato alla dance.

[illegible] Si parla [illegible] tumori alle 20.30 al salone pluriuso di Rueglio, per iniziativa della Comunità montana Valchiusella. Relazioni dei dottori Domenico Cossavella, Piercarlo Chiriso, Cristina Sartor, Marco Digiovanni, Ivo Mabritto, Andrea Petitti e Luca Masciavè.

INCONTRI POLITICI. Nella [illegible] di [illegible] Pella a Rivarolo, alle 21, incontro promosso dalla Margherita sul [illegible] "L'impatto della Finanziaria 2002 sugli enti locali": partecipano il senatore Renato Cambursano, l'avvocato Giuseppe Niedda [illegible] l'assessore [illegible] bilancio del comune di Torino, Paolo Peveraro. Il gruppo regionale del Ccd e il circolo di Ivrea, alle [illegible]0 in sala Santa Marta, invitano [illegible] dibattito sul [illegible] "Terrorismo [illegible] fondamentalismo islamico": coordina Alberto Bermond, interventi del senatore Alberto Massucco e del capogruppo regionale Ccd Antonello Angeleri, relazioni delle professoressa Silvia Scaranari Introvigne e Anna Bono, conclusioni dell'onorevole Michele Vietti. Infine i Democratici di Sinistra organizzano una conferenza dal titolo "L'Italia che [illegible] nell'Europa", [illegible] l'europarlamentare Gianni Vattimo: alle [illegible] in sala Santa Marta a Ivrea e alle 21 al monastero di Villa Casana a Montalto Dora.

A CURA DI Mauro Saroglia

AVEVA [illegible] ANNI

Ivrea, è morto il decano degli avvocati

[illegible]

Si è spento l'altro ieri [illegible] Ivrea l'avvocato Roberto San-Giorgio. Aveva 93 anni, ma ha esercitato la professione forense fino a pochi mesi fa nel [illegible] studio in via Cuniberti ed era il decano dei legali canavesani. Celibe, abitava in [illegible] San Nazario 16; lascia il fratello Corrado, già generale comandante dei carabinieri.

I funerali [illegible] svolgono oggi, [illegible] 10 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Per un'ora, in concomitanza [illegible] la cerimonia funebre, saran[illegible] sospese le udienze penali e civili in tribunale. In segno di lutto, inoltre, i colleghi hanno rinviato la tradizionale cena annuale, prevista per questa sera.

San-Giorgio

Classe 1908, Roberto San-Gior[illegible] (fiero anche di quell'anomalo trattino a dividere il cognome) si era laureato [illegible] Tori[illegible] nel 1930. L'anno dopo si [illegible] iscritto al registro dei praticanti; nel '35 era entrato [illegible] registro procuratori, primo passo per entrare poi [illegible] tutti gli effetti nell'Albo degli avvocati. Per trent'anni, inoltre, dal '56 all'86, era stato segretario del Consiglio dell'Ordine di Ivrea.

[illegible]lla sua lunghissima carriera [illegible] civilista, San-Giorgio ha avviato alla professione degine di giovani avvocati, alcuni dei quali [illegible] oggi fra i più noti legali canavesani. I colleghi lo ricordano con affetto e riconoscenza: [illegible]a un profondo conoscitore del diritto - dicono gli avvocati Pietro Cecchin e Mario Bonni -, oltre che [illegible] professionista di grande rettitudine». Sette [illegible] fa [illegible] esitò ad aderire ad un prolungato sciopero, finendo sotto inchiesta per interruzio[illegible] di pubblico servizio insieme a tutti i colleghi. [m. rev.]

IN BREVE

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Ha patteggiato davanti al gup Tornatore [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione (oltre ad una multa di [illegible] euro) Hamid El Machboh, 35 anni, il marocchino arrestato martedì sera dai carabinieri per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamenti e mancato pos[illegible] di documenti regolari. L'uomo (difeso dall'avvocato Coda) è stato processato ieri per direttissima.

■ [illegible] **GRAMSCI.** Due giorni di scuola «alternativa» al liceo Gramsci: al posto delle tradizionali lezioni, nelle mattinata di oggi e di lunedì [illegible] si svolgeranno dibattiti sui problemi adolescenziali e sulle grandi questioni del nostro tempo, cineforum, incontri con esperti e altre attività. L'iniziativa è stata organizzata da una commissione, formata da alcuni insegnanti [illegible] da una trentina di studenti.

■ **IVREA, LA DIANA.** Viene presentato oggi [illegible] [illegible] de «La Diana», [illegible] rivista edita dalla Hever di Helena Verlucca e [illegible] [illegible] ogni [illegible] nei giorni che precedono il carnevale di Ivrea. L'appuntamento è alle 17, presso l'Associazione Industriali del Canavese.

■ **STRAMBINELLO, DISAGI.** Un tamponamento, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze, ha [illegible] ieri mattina l'interruzione del traffico sulla statale [illegible] (Pedemontana) all'altezza [illegible] ponte Preti. Il flusso delle auto è stato deviato sulle arterie secondarie.

■ [illegible] [illegible] Lavori a palazzo Lomellini. Da settimane sono all'opera ruspe ed operai al piano terreno del Municipio. L'obiettivo è lo spostamento di alcuni uffici e [illegible] realizzazione della nuova sede del servizio integrato di polizia municipale.

■ **CHIVASSO, MISS.** Nevin Aarieb, 17 anni, studentessa di Vale, [illegible] stata eletta a Chivasso Miss Carnevale di Viareggio, mentre Maria Lanziello, 18 anni, di Rivarolo, si è aggiudicata [illegible] titolo [illegible] damigella. Entrambe parteciperanno alle sfilate che si svolgeranno nella cittadina toscana. Il titolo Bellissimo d'Italia [illegible] stato assegnato a Gia[illegible] Barberis, diciassettenne di Saluggia, [illegible] Roberto Sieve, [illegible] anni, di Torino e Cristian De Serra, diciottenne di Chivasso, nel giugno prossimo parteciperanno alla finale regionale che si svolgerà a Torino.

NUOVE OFFERTE METRO

Di Giorno in Giorno più Conveniente

OFFERTE VALIDE FINO AL 28 GENNAIO 2002

[illegible] 3500
- Processore Celeron [illegible] Mhz
- Monitor 17"
- Modem-casso
- Memoria: 128 Mb
- Hard Disk 20 Gb
- MS Windows '98 s.e.
- Garanzia: 1 anno carry in

olivetti

+ ARTJET 12 Stampante a colori a getto d'inchiostro

€ 539,00 L 1.043.649

WIND + TRIUM NEPTUNE
- Gsm Dual Band Wap
- Orologio/sveglia
- Convertitore valuta
- Memoria 100 numeri
- Vivavoce integrato
- Tegic T9
- 20 suonerie
- Vibrazione
- Peso 115 g

SCHEDA WIND da € 25,82 pari a 50.000 inclusa nel prezzo

€ 64,00 L 123.921

CALDAIA VELOCE 2000
- Caldaia [illegible] ferro professionale
- Manico in sughero
- Caldaia [illegible] alluminio
- Vapore verticale
- Capacità caldaia litri 1,2
- [illegible] antiscivolo
- Potenza caldaia: 1000 watt
- Potenza ferro: 850watt

TERMOZETA

€ 51,00 L 98.749

TVC 14" [illegible]
- On Screen Display
- Sleep timer
- Euroscart
- Remote control
- [illegible] canali memorizzabili

Watson

€ 89,00 L 172.328

Ariete [illegible] 4205
- Sistema a vapore compatto
- Ecologico
- Caldaia in acciaio inox
- Capacità 1,7 litri
- Tappo e cursore di sicurezza
- Autonomia vapore continuo 25 min.
- Spia on/off e pronto vapore
- In dotazione accessori e sacca porta accessori
- Potenza: [illegible] watt.

€ 87,00 L 168.455

La merce è disponibile fino ad esaurimento delle scorte. I prezzi [illegible] acquisto si intendono

Entra nel mondo [illegible] privilegi che Metro offre. Diventa cliente Metro.
Se [illegible] hai già la tessera presentati all'ingresso con [illegible] Partita IVA, l'iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale e ritira la tua tessera.
Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

METRO

Continuano i GRANDI SCONTI in TUTTI I REPARTI

NUMERI UTILI

SALVE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al [illegible] 5875277
  - Trasfusioni sangue 4597.0860-7705-5563
- Centri Antiveleni [illegible]3054348
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 728941
- Alcolisti anonimi [illegible]
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800140

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto Intervento) [illegible]
- Vigili del fuoco (Pronto Intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto Intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320603
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 375[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tentativi di seduzione al Quirino

UNA commedia gioiosa. Il Libertino, di Erich Emanuel Schmitt, in scena al Teatro Quirino, è dedicato alla complessa figura di Denis Diderot, definito dal prof. Schmitt, cavaliere [illegible] dubbio. «Diderot – dice il commediografo di moda a Parigi – è stato una delle mie passioni giovanili e l'oggetto dei miei studi universitari. È già da allora promisi a me stesso che un giorno avrei dedicato una commedia a questo straordinario personaggio. Volevo raccontare la sua follia, la sua vivacità, mostrare come fosse libero, libero di cambiare idea, di contraddirsi, libero di ricominciare da zero, non smettendo mai di pensare e mai di avere dubbi». Eccolo allora alle prese con le sue mille contraddizioni mentre deve scrivere per l'Enciclopedia la voce «Morale» alla quale si applica invano. A distrarre lo scrittore (Gloele Dix) dal suo compito, i tentativi di seduzione della pittrice Madame Therbouche (Ottavia Piccolo), che vorrebbe ritrarlo nudo, le «avances» di una maliziosa baronessina (Francesca Brizzolara) e le preoccupazioni per il futuro della sua unica figlia (Sara Ampentano) e per la moglie gelosa (Paola Benocci). La regia di Sergio Fantoni, che è anche traduttore per La Contemporanea, punta sulla recitazione scattante di Gloele Dix che di Diderot ha tutta l'esuberanza, la forza, la fantasia e la ma[illegible] Sontuosamente candida e seducente è la Piccolo in un ruolo finalmente divertente e truffaldino. Costumi di Elena Mannini. Scene di Nicolas Bovery. Fino al 27 gennaio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino [illegible]1
- Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
- Ad soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.809020
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom [illegible]

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
  - FS Informazioni [illegible]
  - Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
  - Informazioni (andamento) treni 4884466
- Aeroporti
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
- Taxi 3570 4994-8817-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Tre sull'altalena** di L. Lunari. Alle 21 Sala B: **Basta un click** di G. Purpi. S. Soré Alle 21.15.

AMBRA JOVINELLI 0644340762 via Guglielmo Pepe, 41/47. **California suite** di N. Simon con C. Savina, N. Mancone. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Ma meglio le pole position** con S. Ammirata, R. Parisi, E. Pozzi. Alle 21.15

[illegible]Q 065879419 Via Montevecchio, 5. Tutte le sere inclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con F. Sammarano, dalle 22. Sala Anfiteatro. Per la sala "Teatro di Mezzanotte" **Il Barone del Perdono** con M. Santegiamo. Alle 23

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880463[illegible]2, Largo di Torre Argentina, 52. **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Regia di E. Rondoni. Alle 21

ARGILLATEATRI 066381058, via dell'Argilla, 18. **Poldhi sta scritto** con R. Fossati. Alle 21 (prima)

ARGOT 065899811 via Natale del Grande, 27 **Caligola** di A. Camus; dal [illegible] Lattini, musiche di S. Musti. Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbania [illegible]. Sala Studio. **L'attore magico**. Dalle 15 alle [illegible]. Sala Gianni Rossi: Ogni sabato **Domani parto** il viaggio nella bolgia infernale. Regia di G. Conversano alle 18. Sala Antonio Crast: Ogni domenica **Domani parto** it. Regia di G. Conversano alle 21.

BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Per la rassegna **Schegge d'autore** corti teatrali in scena a cura di R. Giordano. Alle 21.

BIANCOCCHIO POLITEAMA 0647824190 via Magliana, 244 **The Full Monty** di T. Mc Nally con G. Ingrassia, H. Laganà, M. Martino, regia di G. Proietti. Alle 21

CENTURIONE 066772682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Domenica 27 **Fascione Calligaro** [illegible] con [illegible] Alle 18.30 A seguire **Le furberie di Scapino** di Molière

CIRCO DARIX TOGNI 0637500039 Piazza le Cliodie. Venerdì e sabato ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e 18. Fino al 27 febbraio

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Geek - Last-tersday plays** di N. Labute. Alle 20.30 **Cat-La lisca Gli** di e con F. D'Agostino. Alle 22

DAFNE 065916782 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A: **A tutta... farsa** Regia di A. Autieri e F. Ricci. Alle 21. Sala B: I Nuovi Mutanti in **Bang** cabaret. Alle 21

DE' SERVI 0667795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Daniel, regia di F. Brandi. Alle 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **Questi fantasmi** con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Regia di A. Avallone. Alle 21.

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Vuoti a perdere** con Ficarra e Picone. Alle 21. Sala B: **Shakespeare per attori soli** con "I Picari". Alle 22.30 [illegible] Gianna Agus. **Orgasmo e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini, Diego Ruiz. Alle 21

DELLA BUGIA 066830[illegible]2 Via di S. Simone, 73/A (Corsonari). Venerdì e [illegible] cena spettacolo con S. Marino in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** Orchestra, ballerini, comicità, dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Salto mortale** di D. Horowitz, con V. Valeri, regia di C. Della [illegible]. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43 **L'amico di papà** di E. Scarpetta. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066875550 Via del 17/A. Sala Gassman: **Zio Vania** di A. Cechov. Alle 20.45. Sala Orfeo: **Ich, Mariene** di G. Dunno Nael e E. Cuzzupillo. Alle 21. Sala Grande: **Il mostardiere [illegible] Papa ovvero la Papessa** [illegible] Alle 21.15. Sala Artaud: **Eros e Priapo** di C.e. Gaddà. Alle 21.30

ELISEO 0644832114 Via Nazionale [illegible] **Nood** favola teatrale. Alle 10.30 **Antigone** di J. Anouilh con T. Ferzetti. Alle 20.45 (V3)

ELISEO PICCOLO 0644882114 Via Nazionale. **Persone naturali e stravaganti** di G. Patroni Griffi, con L. Capolicchio. Alle 20.45 (Abb. 66).

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Domani **Strano stranissimo... anzi normale** spett. musicale di Vito Bolfoli. Alle 17.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco **Ennio Flaiano: "Forse col tempo comincerò a capirci poggio..."** con R. Antonelli, S. Cuticchi, Regia di R.P. Siciliani. Alle 21 Sala Melandra's kabaret: **Mariano D. The Legend** Alle 21.30

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44 Russ: "Danza al Furio" **Donne violate** da un'idea di Marianna Troise' Alle 21.15

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Venerdì 1 febbraio **Chi ha paura di Virginia Woolf?** comp. Ileana Ghione. Alle 21 (Prima)

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 **Vita Bohèmienne** musiche di Puccini. Alle 21

IL [illegible] via G. [illegible]. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Capolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. La Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Rüstermann. Alle 21

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B **Hop là je suis papà** di M. Zadra, con A. Piccoli, E. De Vita. Alle 20.45

INDIA 066860460[illegible]7 Lung. [illegible] Papareschi. Sala A: **Ciò suona** di L. Ripa di Meana. Alle 21. Sala B: **Sbagliando s'inventa** un mese dedicato ai bambini. Alle 10.

INSTABILE [illegible]'UMOUR 06841[illegible] Iaio 14 **Sense? Famolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21.

LA CHANSON 0648731[illegible]4 Il [illegible] 82/a **Come diventare un libro** di E. Vaime con C. Saint Just. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Durano, G. Errico. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saffi, 19/3, 065833081[illegible]. Domenica 27 **I tre ovini nel bosco** dalla Fiaba dei Fratelli Grimm. Alle 16.30

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14 Nino Castelnuovo e Pietro Longhi in **Prima pagina** di B. Hecht. Alle 21

META-TEATRO 065814723/065893333253 Via San Cosimato, 45. **Due scherzi di Anton Cechov** nud [illegible] di G. Nicolosi con M. Giorita, C. Cecchetti. Alle 21.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 V.le della Primavera (ang. Via Tuscolana). Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio del re** con attori e burattini. Regia di I. Moretti

OLIMPICO 063265991, Piazza Gentile da Fabriano, 17. Dario Fo e Franca Rame in **Cinquant'anni [illegible]** Alle 21.

PARIOLI 068022379/33 Via G. Borsi, 20. **The blue room** di A. Schnitzler, con N. Brilli. Alle 21.30 (turno E).

POLITECNICO 063719891 via G.B. Tiepolo, 13/A **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. Fabiocchi, M. Piccaperi. Alle 21.

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 96. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 21 (Prima).

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Ottavia Piccolo e Gioele Dix in **Il libertino di EricEmmanuel [illegible]** regia di S. Fantoni. Alle 20.45 (VS/B)

REALTÀ 069288861 Spettacoli e laboratori per le scuole **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia". [illegible]. Vi danno. Info: 069288861.

ROSSINI 066832281 Piazza S. Chiara, 14. **Il maestro Tilla** di e con A. Alfieri. Alle 21 Botteghino 10-20 tel.: 06/[illegible]

SALA PETROLINI 065757488 Via Aubattino, 5. **L'ultimo derby** di F.V. Soffiti. Alle 21.

SALA FABRIZI 065757488 Via Aubattino, 5. **Al café chantant** di G. Cecchini. Alle 21 - **Amore a prima svista** con G. Valeri, V. Sar [illegible]. Alle 21

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. **Orlando furioso** di L. Ariosto, con M. Bonsisio, D. Biancone. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269[illegible] Macelli, 75. **Tutto passa per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

SETTE 0644236342 Via Benevento, 23. **Forse vento gonfio** di M. Castellacci e M. Paolicelli. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Madagrado tutto bandi voli** con E. Montesano. Alle 21 (VE3)

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3 **Secca Nicola, Vanzetti Bartolomeo** di M. Kartun, con I. Oliva. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 063031[illegible]335 Via Cassia, 871. **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di R. Cassuto e M. Zatterin. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872590 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Proferirsi di non...** di F. Randazzo. Alle 21.

STUDIO UNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 06/24406952/335.6215782. Sala A: **Compagni di merenda** di D. Nicodemo. Alle 21. Sala B: **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30

[illegible] CENTRALE [illegible]. Via Bolognini (Ostia Centro). **L'Hotel del libero scambio** di G. Feydeau, con M. Antinolfi, A. Gravina. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. Venerdì e sabato **Cassa forza maggiore** di e con F. Venturini. Alle 21. Domenica alle 17.30

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484 **Un bronco di cani sciolti** di S. Pucelli. Domani **Mio figlio Nanà** di S. Pacelli. Alle 21

TEATRO DEI CONTRARI 0670496494, via Ostilia 22. **I fratelli buonafortuna** con C. Proietti, G. Domizzi. Alle 21.30.

TEATRO DELL'ASCOLTO 0639251656, via Velletrana, 5/A. Domenica 27 teatro per bambini **Gramigna e la festa degli alberi** con G. Maretti, L. Iacuzzi. Alle 17

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle 21 - **Macbeth** Giovedì e venerdì Alle 21 - **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle 21.

TEATRO DUE 0667682[illegible]59 Via Due Macelli, 37 **Cenere alle ceneri** di Harold Pinter. Regia di Agostino Marcello. Alle 21

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Diario di bordo** teatro d'ombra e d'attore. Alle 20.30

TEATRO SANNAZARO 065191831 Piazza Ghiliani e Dalmati, 18/20. **Corri... corri...** di R. Giacomazzi. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531- 0651435414 P. Nazzarino (Piazza dei Navigatori). Sala Rossa: **Il mio amico mio** ricordo di E. Petrolini. Alle 21. Sala Verde: **Ora no, tesoro** di R. Cooney & I. Chapman. Alle 21

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gerunzi, 8. Sala Testaccio. **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** con Le Sbandate. Alle 21.30.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 23. **Nat[illegible] Indiano** con A. Giordana, regia di A. Tabucchi. Alle 20.45

TEATRO VERDE 065882034 Circ. Gianicolense, 10 (lunedì 28 **Io vorrei che nulla turba ci sedessa in [illegible]** di P. Capodacqua. Alle 10.30 (prima)

TEATRO DEL XIX SECOLO 065881444 **Omaggio - Rudo di donna** con V. Proshina. Alle 21

TEATRO VIGANÒ 0687131535 p.zza Fradeletto, 17. **Come si ripiena una banca** di S. Fayad. di e con A. Setzu. Alle 21.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16 **Capitano Ulisse** di A. Savinio. Alle 21

[illegible]EA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena**. Alle 21.30 - Sala B: **The letterart**: Achille Campanile. Alle [illegible] Ingresso libero.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Domani "Il Tritico" di Puccini, "Il fabbro" di Adami, "Suor Angelica" - "Gianni Schicchi" di Forzano. Coro e orchestra del Teatro dell'Opera. Alle 18 (turno D). Sarà possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002. Orario biglietteria: dal mart. al sab. dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Lunedì chiuso. Per info: 0648160255-064817003

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, [illegible] "Giovani artisti all'Opera" spettacolo dei ragazzi della scuola di ballo del teatro dell'Opera diretta [illegible] P. Isola. "Conservatorio" musiche di S. Paoli. "Le avventure di Pinocchio" ovvero il gioco delle regole infrante, musiche di Mozart, Schubert, Offenbach. Alle 11 (per le cuciti).

ACCADEMIA NAZIONALE DI [illegible] CECILIA 0668801044. Presso l'Auditorio di via della Conciliazione, concerto diretto dell'Orchestra Nazionale di S. Cecilia diretta da J. Tate coro voci bianche di C. Gibault. Con i cantanti: M. Petersen, J. Larmore, S. Walker, R. Behle, P. Hunka. Alle 21 (turno B)

ACCADEMIA FILARMONICA 063201752, Via Flaminia, 118. Giovedì 31 gennaio presso il teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'orchestra da Camera italiana diretta e violinista S. Accardo, violoncellista R. Filippini, musiche di Haydn, Mozart, Britten. Alle 21. Biglietti presso il bott. (tel.: 063765991, tutti i giorni 11/19

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO Domenica 27 "Concerti al Cristo Re" organizza Stefano Vasselli: musiche di C. Franck integrale per organo. Alle 17.30 ingresso libera.

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA Domenica 3 febbraio presso la Basilica di S. Prassede (via S. Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti F. Frontalini, M. Tomadini, musiche di Rossi, Bruhns, Eben, Franck. Alle 19 ingresso libera.

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" Lung. dei Tebaldi 12. Domani presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto "Ensemble Barocco" i primi trent'anni del '700 musiche di Pergolesi, Telemann. Alle 18 ingresso libero.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CESAR FRANCK 068553316, via Ulpiano 11. Domenica 3 febbraio presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura concerto dell'Organista Sime Muller (Italia). Musiche di Bach, Boss, Reger, Bonnet. Alle 18.30 (ore libera).

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Presso Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) "Drammi, passioni, gelosie" nell'opera lirica, da Mascagni, Verdi, Puccini. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible]MA D'OPERA ITALIANA Tel. 067[illegible]. Domani presso la Chiesa All Santi "La Traviata" di G. Verdi. Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Regia di e costumi di M. [illegible]. Dir. R. Bonglovanni. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIMEDIA Presso la Chiesa Cristiana Evangelica Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto del giovanissimo pianista R. Pasquali, musiche di Clementi, Chopin, Beethoven, Mendelssohn. Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA[illegible] 067820771 Sabato 2 presso la Chiesa di S. [illegible] Entro le Mura "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45 (prima)

ASSOCIAZIONE ELIMANA 067814769 p.zza S. Croce in Gerusalemme. Domenica 27 presso la Basilica di S. Croce in Gerusalemme [illegible] giodata alle ore 17 e concerto "The Italian Brass" quintetto di ottoni musiche di Bach, Verdi, Bellini. Alle 18.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI, 29. Domenica presso la Chiesa S. Ignazio "The Catholic Pilgrimage choir" spirituals e brani di musica sacra. Alle 21 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE MUSICALE DEI MADRIGALISTI ROMANI Domenica presso Palazzo Barberini concerto monografico su Claudio Monteverdi. Alle 20.

ASSOCIAZIONE MUSICA E MEDICINA Presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) concerto di G. Baldassarre chitarra, musiche di Carulli, [illegible]. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE MUSICA PER CRED[illegible] Presso la Chiesa Anglicana A[illegible] concerto vocale con musiche di Bach, [illegible]. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 0368[illegible]160097. Domenica 27 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le nozze dell'organo" concerto dell'organista D. Baldassarre, musiche di Reubke, Reger. Alle 19

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Lunedì presso il Teatro Sistina "Beatles forever" con A. Baigini, M. De Carolis. Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 0636100517 p.le Aldo Moro, 5. Domani "Ascolrando Schubert" recital di J. Demus al pianoforte. Alle 17.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle [illegible] Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) [illegible] del quartetto "Ensemble Fiorentino Rossomandi" musiche di Mozart, Schumann. Alle 20.30

CONCERTI DEL GIANICOLO Lunedì presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio "Concerto di prologo" con il quartetto d'archi, solisti, coro Roma classica, musiche di Vivaldi, Bach, Mozart, Pergolesi. Alle 20.45

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA 063809771 via dei Greci, 18. Giovedì 31 presso la Sala Accademica "I Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia" eseguiranno gli ultimi tre di Haydn. Alle 20.30 ingresso libero.

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì 31 (nell'ambito Master Serie) presenta il concerto di Carlo Grante (pianoforte); musiche di Bach, Busoni. Alle 21

[illegible] Via del Gonfalone, 32. Aperto

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO Domani "I concerti di Roma" direttore L. Ila. B. Belkin violino; musiche di Strauss, Ciaikovsky, Mendelssohn, Bartholdy. Alle 21.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638392 Domenica presso la Chiesa di Gesù e Maria (via del Corso) Concerto del la Veum Schola Gregoriana de Pure. Alle [illegible]

TEATRO DUSE 06[illegible]45... Via Crema, 8. Concerto "Interno" [illegible] musiche originali dall'elettronica al jazz. Alle 21

TEATRO GHIONE 06772[illegible]40 Via Terlona, 7 (piazza dei Re di Roma). Domani "La Bohème" di G. Puccini. Alle 20.45

TEATRO SAN LUCA 066601[illegible]19 via Mario de Cen. Domani "La Bohème" di G. Puccini, orchestra e coro sinfonica "Luigi". Alle 21.00

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] tel. 06/[illegible]4874, 51[illegible]6297. Orario: da lunedì a [illegible] 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 06/4744[illegible]648, 7[illegible]. Domenica chiuso. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vico, 28 tel. 06/70450122. Chiuso [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRIMA via Kennedy 96, tel. 0699666565. Orario: lunedì-venerdì 9-13/17-20

PRIMOTICKET Prenotazione con addebito contrassegno tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Ripetta angolo via Rasella, 240 tel. 0652[illegible]387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

CALCOGRAFIA via della Stamperia, 6, tel. 06699801. Orario: 10-19. Ingresso 4,13 euro "Dove Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni. L'esposizione sarà aperta fino al 10 febbraio 2002

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì solo su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi amici. Mostra permanente.

CHIOSTRO DEL [illegible] via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. Mercurio e F.A. Pasepinto. Fino al 7 aprile.

DOMUS [illegible]EA viale della Domus Aurea, tel. 063936770. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì 5,16 euro. Permanente. Prenotare

GALLERIA AKKA via Pié di Marmo 13/14, tel.: 0687982666. Orario: 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. " Mostra di Kilim Anatolici". Antichi tessuti provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio 2002.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54; tel. 0667107900. Orario: 9-19, le[illegible] 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto" L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO[illegible] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. Ingresso 2,58 euro. "Kathorina Sieverding". In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta. L'esposizione sarà aperta fino al 25 febbraio.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello [illegible] tel. 0639967800. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" In mostra opere di produzione etrusca, romana, greca comprese fra il IX secolo d.C. e l'VIII d.C.; recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo

[illegible] ARTE CONTEMPORA[illegible] via Margutta 57, tel. 0632650297. Orario: 10-12.30 e 16-19.30, chiuso lunedì mattina e festivi. Ingresso libero. "Giovanni Cerri". L'esposizione sarà aperta fino al 6 febbraio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. 6,20 euro. "La campagna romana da Hackert a Balla". L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario: 10-18 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: mar/mer/giovven 9,30-12.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 0659926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei [illegible] napoletani" fi[illegible] al 19 aprile

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 bis tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 6,20 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Tintoretto, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori del [illegible] mento a Sanseverino" fino al 3 marzo

PALAZZO D[illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745991. Orario: 10-21, lunedì il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali. La mostra, lo spettacolo, incontro" di Alberto Luca Recchi. Velo e piombo evento, che culminerà, proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali zero opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 31 gennaio

PALAZZO DELLA CANCELLERIA via piazza [illegible] Cancelleria 1 tel. 0668736738. Orario: 10-18 chiusa mai. Ingresso libero. "Vaticanologica". Nei sotterranei del Palazzo una mostra di antiche statue lignee di provenienza finlandese. Fino al 26 marzo.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli, tel. 0669979270. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 6,20 euro. "I giustinianei e l'antico". La mostra presenta un piccolo numero di mirabili restauri, che servivano a produrre una serie di tavole che [illegible]va alla Galleria Giustiniana. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0669994118. Orario: 9-22, chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Ingresso 4,13 euro. "Oltre il frammento". In mostra forme e decori della maiolica medievale orvietana, cioè ceramiche artistiche manufatti, restituiti alla pubblica godibilità, dopo un lungo intervento di restauro. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 gennaio

SALA UMBERTO via della Mercede 50, tel. 066794753. Orario: 10-22, domenica 16-20, sempre aperto. Ingresso libero. "Interni domestici" Opere di Costanza Del Testa. Fino al 28 febbraio.

SOTTO SOPRA Art [illegible] Restaurant, via dei Chiavari 4/5, tel. 0668892857. Orario: 18-2, chiuso il lunedì. Inaugurazione "Cavalli di mondo" di Giuseppe Accatti" in mostra opere [illegible] arte contemporanea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 gennaio

[illegible] CAMPAIOLA via Crocioli Portuense 12, tel. 06853[illegible]622 [illegible] 11-19, sabato 11-13, chiuso [illegible] ingresso libero. "La collezione Cardi presenta" la Collezione Antiquaria se ne [illegible] nel Museo Mario Cardi [illegible] opere [illegible] del novecento [illegible] artistiche che hanno caratterizzato il mondo dell'arte. Fino al 15 maggio

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PINO CASAGRANDE via degli Ausoni 7, tel. 064463480. Orario: 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Early dynamism" di Giulio Paolini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 febbraio

STUDIO S. via della Penna 59, tel. 0636120[illegible]. Orario: 16-20 martedì, giovedì e sabato anche 10-13; chiuso domenica. Ingresso libero. "Lo spazio mosso" di Vera Pucci. Vengono presentati lavori su tecniche miste su cartone sul tema dell'[illegible]. Fino al 2 febbraio. "Appassionatamente grafica" Collettiva degli artisti internazionalmente noti come Folon, Dali, Max [illegible] Matta, Man Ray. Fino al 2 febbraio

TELEMARKET via del Babuino 181 tel. 0376519[illegible]5. Orario: 10-13 e 15-19.30 [illegible] 10-19.30, chiuso domenica. Ingresso libero. "Antonio Nunziante". Fino al 24 febbraio

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, tel. 0667[illegible]664. Orario: 9.30-19.30 [illegible] venerdì e il sabato 9.30-23.30, la domenica 9.30-20.30 ingresso 8,30 euro. "Henri Cartier-Bresson: dalla fotografia all'espressione grafica" di Gaetano Pesce. Orario: lunedì-giovedì 10-20 Sabato e Domenica 10-21. Kallé. La mostra propone centinaia di opere tra dipinti, acquarelli e disegni dei tre grandi maestri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio [illegible]

DISCHI

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USH [illegible] via dello Statuto 35/a, via Nomentana [illegible]; piazza Massa Carrara [illegible]; piazza Bologna 38; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [illegible] Nazionale 228; via Arenula [illegible]; via [illegible]oni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Augusta 14; via Et

TRAME

APOCALYPSE NOW Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola, completato da 54 minuti di immagini inedite
[Politecnico Fandango]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i suoi zii e suo cugino, gigante bionda simile a una mucca, in attesa di diventare un piccolo mago
[Andromeda 3, Cineland Multiplex 8, Lux Multiscreen 5, Madison 4, Maestoso 3, Missouri 3, Odeon Multiscreen 4, Tristar Rossa, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 2]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi
[Eden Film Center 3, Intrastevere 3, Mignon 2]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza
[Giulietta]

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI Drammatico. Dall'opera di Shakespeare un'idea. La ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz)
[Della Provincia]

IL PRINCIPE E IL PIRATA Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo Leonardo Pellegrini scopre che il vero padre è Luigi e ha lasciato in eredità un gigante buono simile a una mucca e 250 milioni di lire da dividere con l'fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza
[Adriana Multisala 10]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive la festa di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga
[Labirinto]

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici [illegible] in un posto pubblico di una cittadina svedese, uno dei due, libanese, fa la sgradita sorpresa di essere arrestato dal padre che lo aveva dato per morto con la sua futura sposa
[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA Commedia. L'ontologo [illegible] Pignoni è un contabile di un'azienda su punto di venire licenziato. Mentre stesse pensando alla rapina vera sulla sua pensione [illegible]
[Farnese]

L'UOMO CHE NON C'ERA Drammatico. Il tema dei fratelli Coen nasce da una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana nel 1949, dalla doppia vita un giorno il suo amante viene [illegible]
[Alcazar, Uci Cinema Cesare 3]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella zona di Whitechapel da Jack lo squartatore
[Adriano Multisala 6, Atlantic 6, Augustus 1, Cineland Multiplex 5, [illegible]y Mercurio, Lux Multiscreen 3, Madison 4, Roxy Parioli Smeraldo, Royal 1, Savoy 4, Trianon 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 15]

LUCKY [illegible]EAK Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati [illegible] ad evadere
[Pasquino 2, Quattro fontane 4]

MERRY CHRISTMAS Commedia. Alessandro Aldobrandini, Massello Boldi e Christian De Sica, avventurieri a caccia del loro tesoro in Amsterdam
[Quirinale sala 1, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 16]

NELLA MORSA DEL RAGNO Thriller. La figlia di un senatore viene rapita mentre [illegible] Cesare Mirabella Freemantle, un alto funzionario [illegible] Afghanistan attraverso le vicissitudini di due [illegible]
[Don Bosco]

NO MAN'S LAND Drammatico. Premiato [illegible] sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra la storia di soldati [illegible] che si trovano [illegible] tra le linee nemiche
[Del Piccoli Sera, Eden Film Center 4]

OMICIDIO IN PARADISO Commedia. [illegible] Alex Green [illegible] Stallone [illegible] [illegible] [illegible]

E LA SOVRANITÀ DEGLI STATI NAZIONALI

[illegible] SUI TRATTATI»

La Lega ha presentato una proposta dell'articolo 11 della Costituzione che prevede la convocazione di un referendum popolare per ogni ulteriore cessione di sovranità «dagli [illegible] nazionali all'Unione europea». La proposta [illegible] stata presentata ieri [illegible] gruppo alla Camera Alessandro Cè [illegible] dal capo della delegazione della Lega al Parlamento europeo Francesco Speroni (foto). [illegible] composta [illegible] un solo articolo in cui si legge: «L'Italia partecipa, in condizioni di parità con gli altri Stati e nel rispetto dei principi supremi dell'ordinamento e dei diritti inviolabili della persona umana, [illegible] processo [illegible] integrazione europea; promuove e favorisce lo sviluppo dell'Unione Europea ordinata secondo [illegible] principio democratico e il principio di sussidiarietà. Le ulteriori limitazioni di sovranità [illegible] approvate - compare nella proposta di legge - [illegible] maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera e dal corpo elettorale mediante referendum. Il referendum non [illegible] valido [illegible] ad [illegible] non partecipa la maggioranza degli aventi diritto». «Non vorremmo - ha puntualizzato Cè - che si dica che noi [illegible] siamo europeisti. Noi siamo favorevoli [illegible] un processo di integrazione europea purché sia un processo dal basso».

Convenzione, resta il nodo Italia

Non c'è ancora il secondo seggio, si decide lunedì

[illegible] Singer
corrispondente da BRUXELLES

La riunione dei rappresentanti permanenti dei Quindici nel pal[illegible] del Consiglio europeo non [illegible] bastata per sciogliere definitivamente, ieri pomeriggio, la questione della rappresentanza del governo italiano e di quello belga nella Convenzione per la riforma dell'Unio[illegible].

Il caso finirà, così, sul tavolo del vertice dei ministri degli Esteri che [illegible] terrà lunedì a Bruxelles. E Silvio Berlusconi ha già fatto sapere che [illegible] sarà, nella [illegible] di capo ad interim della Farnesina. Per un chiarimento che [illegible] dovrebbe riservare sorprese. [illegible] che dimostra anche come [illegible] siano stati [illegible] risolti tutti gli aspetti di una vicenda cominciata tra malintesi, resistenze e interessi nazionali subito dopo il summit di Laeken.

Il «nodo» è quello conosciuto. I capi di Stato e di governo della Ue, riuniti a metà dicembre nel palazzo reale alle porte di Bruxelles, decisero [illegible] affiancare a Valéry Giscard d'Estaing, scelto come presidente della Convenzione, due vicepresidenti: l'italiano Giuliano Amato e il belga Jean-Luc Dehaene. Per alcuni Paesi questa designazione ha aperto il problema di una «doppia rappresentanza». Italia e Belgio, secondo questa tesi, sarebbero «sovrarappresentate» se designassero - [illegible] l'atto costitutivo della Convezione prevede - anche i rappresentanti dei rispettivi governi. Adesso che il governo italiano ha già indicato Gianfranco Fini e [illegible] quello belga si appresta [illegible] fare la sua scelta, il «nodo» deve essere assolutamente sciolto.

I rappresentanti permanenti presso la Ue - per l'Italia l'ambasciatore Umberto Vattani - ci hanno provato ieri in una riunione ristretta sotto la presidenza del rappresentante spagnolo, Javier Conde. Ma [illegible] Quindici ha mantenuto le sue «perplessità». E' l'Olanda che nello scambio informale d'opinioni ha finito per avere anche l'appoggio della Svezia [illegible] di altri due Paesi del cosiddetto «blocco nordico». Quando la questione fu sollevata per la prima volta; quasi un mese fa ormai, anche Germania o Inghilterra [illegible] lamentato uno«squilibrio» nei rapporti di forza che negli organismi comunitari sono sempre tema di grandi divisioni.

Adesso le riserve tedesche e inglesi si sono stemperate. Per le ragioni di principio: perché il documento di Laeken è chiaro nell'assegnare a ognuno dei Quindici un rappresentante governativo («E' come se la Francia dovesse rinunciare al suo rappresentante [illegible] momento che Giscard è francese», dice un diplomatico). [illegible] per le intese pratiche già raggiunte sulla struttura della Convenzione che, per esempio, hanno [illegible] gnato a un inglese [illegible] postochiave [illegible] segretario generale è a un tedesco la responsabilità dell'informazione. E molti a Bruxelles si aspettano che una qualche «compensazione» sarà offerta anche all'Olanda per chiudere la partita.

Le perplessità olandesi riguardano più la «sovrarappresentazione» del Belgio che quella dell'Italia. Nella Ue il confronto tra Paesi «grandi» e «piccoli» è una costante. [illegible] i confronti più aspri si determinano proprio quando due partner dello stesso «livello» si sentono trattati in modo diverso. Tra Belgio [illegible] Olanda, [illegible] particolare, c'è da sempre un clima [illegible] «derby Anderlecht-Ajax» p[illegible] usare un'espressione molto in voga a Bruxelles. Gli olandesi, insomma, mal sopportano che il Belgio abbia maggiore visibilità [illegible] influenza di quanta non ne abbiano loro. Ma il risultato è l'imbarazzante divisione che finirà sul tavolo del Consiglio Affari generali di lunedì.

A complicare tutto c'è anche l'imbarazzo del premier belga, Guy Verhofstadt, che [illegible] all'origine del [illegible]. Fu il liberale Verhofstadt, a Laeken, a indicare la sua intenzione [illegible] nominare l'ex primo ministro democristiano Jean-Luc Dehaene anche rappresentante del governo belga, oltre che vicepresidente della Convenzione. Ma nel testo dell'accordo finale questa precisazione entrò soltanto nella versione in lingua fiamminga [illegible] non nelle due «ufficiali» in inglese [illegible] francese. Un pasticcio, insomma. Soprattutto adesso che anche il ministro per gli Affari europei belga, la liberale Annemie Neyts, si è candidata al posto di rappresentante governativo.

IL RICAVATO È ANDATO A FAVORE DI UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIE

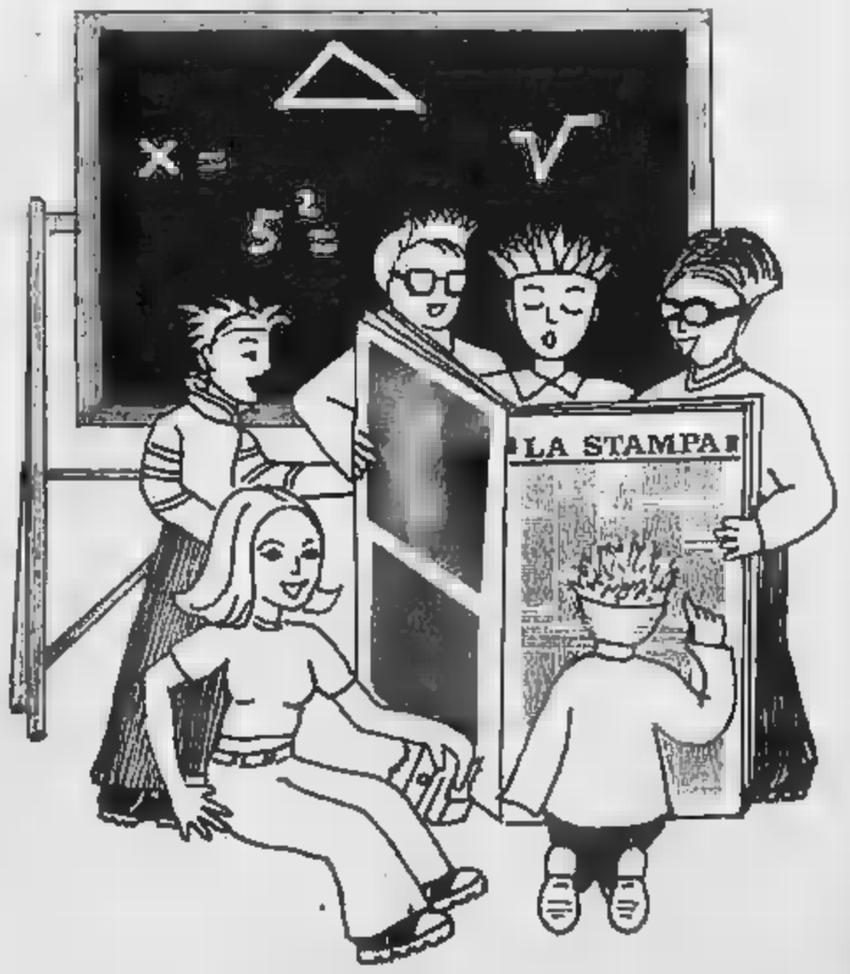
Bruxelles, lezione [illegible] welfare. Docente Flavia Prodi

[illegible] Flavia Franzoni Prodi ha tenuto ieri a Bruxelles una conferenza sui servizi sociali e sanitari, il cui ricavato è andato a favore della Vai, un'associazione [illegible] volontarie che fanno assistenza agli italiani ricoverati negli ospedali del Belgio e alle famiglie di immigrati più bisognose. La moglie del presidente della Commissione Ue, docente di organizzazione dei servizi sociali all'Università di Bologna, ha parlato in particolare del settore del welfare in Italia, caratterizzato - ha detto - da una situazione «a macchia di leopardo, un sistema dove di pieni e vuoti che penalizza spesso le zone meno ricche». «Ho detto le cose che normalmente dico ai miei studenti», ha spiegato al termine Flavia Franzoni. «È importante che ogni associazione, grande [illegible] piccola, più o meno strutturata, innovativa o tradizionale, [illegible] trovi il proprio ruolo nel [illegible] più generale delle politiche sociali e dell'azione complessiva e articolata dell'intero mondo del terzo settore».
La presenza a Bruxelles di Flavia Prodi, che preferisce Bologna alla capitale belga, è inconsueta, ma [illegible] di più lo è quella pubblica. «Ho accettato volentieri di tenere questa conferenza per il suo carattere benefico a favore di [illegible] attiva e importante in Belgio», ha detto. La Vai è nata nel 1984, dopo [illegible] decisione della Croce Rossa Italiana di non fare operare più delegazioni all'estero. [illegible] [illegible] 150 [illegible] e [illegible] volontarie, l'Associazione si prende [illegible] degli italiani che vengono in Belgio per sottoporsi a trapianti di fegato, reni e pancreas. [r. i.]

Gianfranco [illegible], vicepresidente del Consiglio: oggi sarà designato dal governo italiano alla Convenzione Ue

LA STAMPA
in Classe

Dal 4 al 9 febbraio



Numero Verde
800-24.36.14
Per informazioni: dal lunedì al venerdì h. 9-13 / 14-18

€urek@ !

La Guerrieri® Arredamenti

RINNOVA

5000 mq di esposizione

SVENDITA

PROMOZIONALE

Guerrieri®

ARREDAMENTI

SCONTI REALI

FINO AL 50%

DOMENICA
& SABATO
10.00-20.00

LUNEDÌ-VENERDÌ
9.30-12.30
14.30-20.00

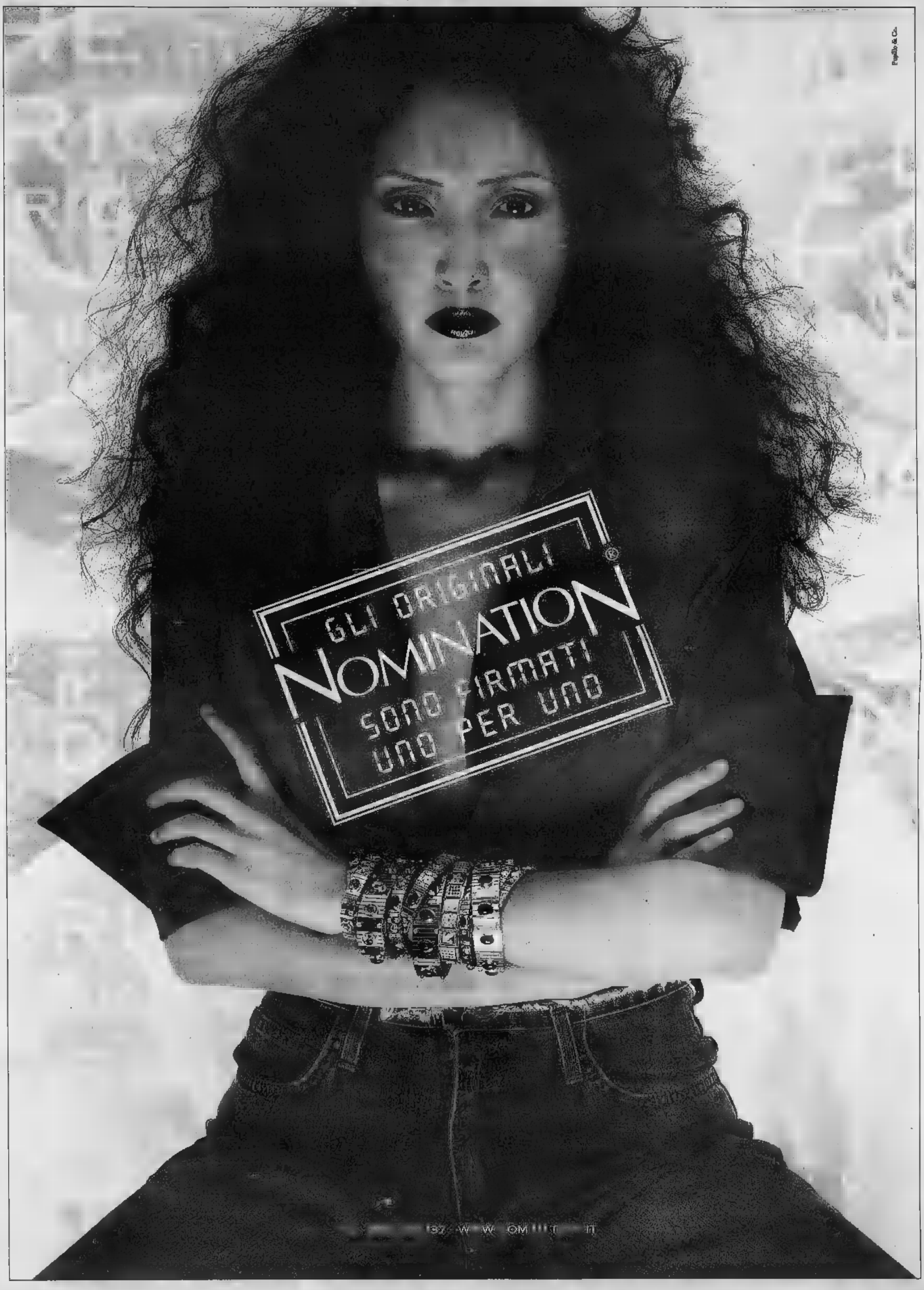
Guerrieri®
MAESTRI MOBILIERI

L'UNICA GRANDE ESPOSIZIONE È A LEINÌ
VIA VOLPIANO 43 - Tel. 011.997.33.30

SPECIALE
SCONTO
SPOSI

Finanziamenti anche a
TASSO 0%*

*Offerta non cumulabile


Pupillo & Co.
GLI ORIGINALI
NOMINATION
SONO FIRMATI
UNO PER UNO

Da Vipiana Euronics l'europrezzo è più conveniente!

Cordless Loewe 4000 DE
Sect Rep, autonomia stand by 180h, aut. conv. 15h, vivavoce,
€118,00
£.228.480

Pc Compaq 53YY/5300 + monitor Compaq MV 540
Intel Celeron 1, 1 ghz, hd 20 gb, ram 128 mb, dvd-rom 16x, scheda video 16 mb, monitor 15", ris. max. 1024x768, 60hz, dot pitch 0.28, casse Hi Platinum series, microfono
€979,00 £.1.895.608

Forno a microonde Samsung 2163D II
Capacità 16 lt, potenza 800w, piatto rotante
€76,00
£.147.157

Videocamera Panasonic NV VZ9E
Mini-C, ccd 1/6", zoom 22x (220x digit), lcd/tv, min. 6 lux, stabilizz., mirino b/n, monitor lcd 2,5" colore
€464,00 £.898.429

Fax Philips HFC 171
Fax, telefono, fotocopiatrice, segreteria digitale, gestione cordless, stampa su carta termica, 10 memorie dirette
€154,00
£.298.186

Notebook Acer TM 212 TXV
Intel Celeron 600, 128mb ram, hd 10gb, dvd 8x, modem 56k v90, monitor 14,1" tft,
€1.450,00
£.2.807.592

Tv color Mivar 14P1
Schermo 14", televideo, telecomando, presa scart
€118,00
£.228.480

Tv color Thomson 28 DB 17
Schermo 28", televideo, stereo 2x5w, monit a video, prese scart, ingr. b/n, s-video e cuffia, multistandard Pal/Secam, timer
€299,00
£.578.945

Ovd Ciatronic 475 silver
Lettore dvd, uscita dolby dig. AC3 dig, jog shuttle, telecomando
€169,00
£.327.230

Cellulare Siemens S45
Gsm dual band, Gprs, batteria Lilio, vibracall, sel. voc., vivavoce inc., scritt. T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Cellulare Tim Ericsson T39 Gprs
Triband, Gprs, Wap, aut. 300 ore stand by, 900 min. conversazione, vibracall, sel. vocale, Bluetooth, infrarossi
€309,00
£.598.307

Palmare HP Jornada 525 F1868A
Processore 32 bit, 16 Mb Rom, display TFT retroilluminato, Windows CE, cavo cradle Slot espansione CF,
€309,00
£.598.307

A SOLE €618,00 £.1.196.615
Navighi su Internet con il tuo palmare sfruttando la velocità della nuova tecnologia Gprs
(fino a 3 volte *) Palmare
* Prezzo speciale per

Cd Player HCD 3000 II
Potenza 50w x 4 ore out, display multicolor lcds, 10 preset
€176,00
£.340.784

Hi-fi Philips FWC 100
Potenza 10wx(low. stato dig., FM/AM, equalizz., doppia cassetta, lettore cd 3 dischi, uscita cuffie
€149,00
£.288.504

Cellulare Siemens ME45
Dual band, Gprs, aut 300h stand by, 300 min. conv., batteria Lilio 540 mAh, vibrazione, suonerie pers., Wap, vivavoce inc., scrittura sms T9, infrarossi
€340,00
£.658.332

Offerta valida fino al ... salvo errori ed omissioni. Le foto possono ... valore puramente indicativo.

in più compra oggi e solo ad aprile decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da maggio 2002

L'offerta è valida su tutti i prodotti da Euro 150 a Euro 2000 e prevede l'utilizzo della carta Aura o l'attivazione gratuita della carta Euronics per chi ne fosse sprovvisto
*Con un piccolo costo aggiuntivo del 3% **Vedi fogli analitici presso i punti vendita

Elettrodomestici - Video Hi-Fi Telefonia

VIPIANA

EURONICS

NUOVO! NUOVO!

ALESSANDRIA Via Marengo 64 — BIELLA Corso Europa 7c — CASALE M.TO Via C. d'Oliveta 6 — CUNEO Corso Francia 75 — NOVARA Via Grifalli 20 — TORINO C.so R. Margherita 270 — TORINO Via Nizza 20 — TORTONA Città commerciale Oasi — VERCELLI Via G. Ferraris 54 — VILLANOVA M.TO Via Roma 1

UniEuro

l'era dell'

EURO

da noi l'euro vale di più

E' vero! I prezzi del FUORI TUTTO di UniEuro sono così bassi che è come se l'Euro valesse ■ più. Vi suggeriamo di affrettarvi. Ci sono ancora molte offerte come queste, ma finiranno ben presto ■ riteniamo che

NON SARA' MAI PIU' POSSIBILE COMPRARE A QUESTI PREZZI!

Stiamo finendo le scorte...ancora questi clamorosi prezzi... Finchè ce n'è...Beati i primi!

€ 119,00
Frigo tavola INDESIT 149 litri di capacità
PREZZO di OGGI in EURO € 119,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 230.416
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 299.000

€ 180,00
400 giri d'inversione
PREZZO di OGGI in EURO € 180,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 348.528
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 469.000

€ 299,00
CANDY carica frontale 800 giri centrifuga - classe A/A
PREZZO di OGGI in EURO € 299,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 578.944
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 729.000

€ 103,00
Forno microonde WHIRLPOOL 20lt. 800w piatto rotante
PREZZO di OGGI in EURO ■ 103,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 199.435
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 249.000

€ 19,00
Ferro a vapore ROWENTA 1400w piastra inox extra vapore
PREZZO di OGGI in EURO € 19,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 36.789
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 49.000

€ 77,00
Macchina da stiro TERRAZZETA Tiratutto Express stiraggio verticale
PREZZO di OGGI in EURO € 77,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 149.092
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 199.000

€ 123,43
Impianto Mini micro AIWA full logic 40 stazioni memorizzabili
PREZZO di OGGI in EURO € 123,43
PREZZO di OGGI in LIRE L. 239.000
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 320.000

€ 518,00
Sistema home cinema DVD integrato decoder dolby digital potenza 280w - 5 satelliti + subwoofer attivo
PREZZO di OGGI in EURO € 518,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.002.988
PREZZO a DICEMBRE - LIRE L. 1.350.000

€ 378,00
Impianto hifi mini PIONEER 300W RDS CD verticale casse a tre vie
PREZZO di OGGI in EURO € 378,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 731.910
PREZZO a DICEMBRE - LIRE L. 999.000

€ 158,00
Tv color AIWA 14" - televideo ingressi AV frontali
PREZZO di OGGI in EURO € 158,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 305.930
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 400.000

€ 748,00
Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 26/784x display LCD 2.5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD
PREZZO di OGGI in EURO € 748,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.448.000
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 1.750.000

Macchina fotografica CANON digitale 1,3 mega pixel zoom ottico 3x - card 8 mb
PREZZO di OGGI in EURO € 358,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 693.184
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 900.000
€ 358,00

Macchina foto digit. automatica risolta a saturazio in dotazione
PREZZO di OGGI in EURO € 41,90
PREZZO di OGGI in LIRE L. 81.129
PREZZO a DICEMBRE in LIRE L. 120.000
€ 41,90

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

TRONY

(CN) SALUZZO V. Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN) GENOLA
(CN)
Loc. Borgo S.Martino, 80 T.0172/478186
(CN) S.S.CALMAZZO
Ind. Baricentrico tel. 0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Roma,18
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.

(TO) CARMAGNOLA via Cebelli,21 tel.011/9713925
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290018
(AL) ACQUI TERME C. Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356010
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GE VA Bartoli P.za della Vittoria,148/150
(IM) PON ASSIO C.Comm.
(SV) VALLECROSIA Via Roma,67
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C.Comm. S.S. Giovi,
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/495179

(BG) STEZZANO Citta' Convenience Via Bolla ,6 035/593781
(MI) TREZZANO sulla Navigli uscita Nuovo Vigevanese tel. 02/4454771
(MI) CALEPPIO DI SETTALA S.S. Paullese, Km 10 Tel. 02/95410235

(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/692339
V.Cavour 10 t.0172/440188
(CN) MONDOVI' P.za Montenegro 2 t.0174/47363

(CN) BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392085
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81146
(AT) ASTI P.za Alfieri 19 tel.0141/556580
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822216
(CE) CHIAVARI v.Trieste,12 tel.0185/324909
(SV) ANDORA V. N.Colombo,9

CENTRO TIM WIND blu

SPAZIO AFFARI

3 AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCHIAMO 3 venditori/trici automuniti anche prima esperienza, un responsabile Piemonte Liguria. Offriamo mensili € 2.000.000 più provvigioni. Preferita provenienza settore servizi. Tel. 011.680.064.

CONCESSIONARIA ricerca 2 venditori/trici con esperienza anche in altri settori. Si richiede età min. 24 anni, adeguata capacità di comunicazione. Età max 34 anni. Tel. 011.646.678

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento cerca rappresentante mono o plurimandatario. Tel. 011.956.7879.

EDITALIA E DIPLEDA gruppo Poligrafico e dello Stato ricerca per Piemonte funzionari di vendita. Ambosessi inviare fax o scrivere a: Editalia - San Lorenzo, 1 - 10122 Torino Tel. 011.521.7341 - fax 011 460 1784

EURO GRUPPO GIOCHI industria produzione apparecchi noleggiatori Internet e videogiochi, nell'ampio diretta, introduce, dopo formazione qualificante agente monomandatario, per Piemonte e Valle d'Aosta, età 25 - 40. Fisso mensile € 1000 più provvigioni e possibilità di forte carriera al fronte di tangibili risultati. Ambosessi tel. 045.676.7537 Ingegnere Cinema.

GROSSA compagnia distribuzione valuta cerca candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali attualmente retribuite - reddito sopra aspettativa richiesta - formazione aziendale € 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1612.

GRUPPO leader cerca agenti con significativa esperienza di vendita - disponibilità immediata tempo pieno - ottima presenza - età oltre 30 anni - per attività diffusa con il più importante quotidiano economico finanziario italiano. Guadagni reali mensili 10/12 milioni. Per essere contattati inviare curriculum: fax 0432/721351 e-mail mli-ud@24oresnail.com -.

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale affilia Tecnocasa per sedi Sanremo/Bordighera ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fisso, più provvigioni più incentivi), formazione interna gratuita. Requisiti: età 23 - 35 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord Tel. 011.500.

RICERCASI agenti e subagenti. Ambosessi tel. 011.509.6424

SOCIETA' mercato estetico, beauty farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere prestigiose professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, fisso mensile, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Si rispecchia lo soprattutto mandi il suo curriculum a: fax 011.981.0154 e-mail: rubenat@tin.it

SOCIETA' ricerca ambosessi per la di spazi pubblicitari in Piemonte e nord Italia. Richiedesi cultura superiore, dinamismo, auto propria, disponibilità immediata per lo spostamento propria organizzazione. Offresi: fisso mensile più provvigioni e premi di produzione. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011.595.0971.

Company Xerox Premier Partner Plus selezione per la provincia di Torino

1 professionista

della vendita da avviare al ruolo di consulente commerciale.

La ricerca è rivolta a diplomati/laureati max 30 anni di quali eccellere nel top-level delle soluzioni di stampa digitale bianco e nero e colore di ultima generazione.

Si richiede attitudine ai rapporti interpersonali, forte ambizione e determinazione, predisposizione a lavorare in team. Si offre: ambiente giovane e dinamico in espansione, qualificato programma di formazione presso Xerox Business School, concreta possibilità di sviluppo professionale, contenuti di sicuro interesse.

Ambosessi inviare curriculum allo 0141.470.018 e-mail: info@eserfitos.com.

4 LAVORO E LAVORO

di formazione professionale gratuiti con obbligo di assunzione ambito contabile assicurativo, logistico operaio specializzato. Durata corsi 2 - 4 mesi destinatari: qualificati, diplomati e tà. Inoltre corsi serali privati di aggiornamento per occupati e di informatica, di pagine web, contabilità specializzazione aziendale, tecnico di parlare in informazioni 011.447.6773.

POSIZIONI candidati da formare a sviluppo alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0941.

esperto con provata e documentabile esperienza impianti elettrici civili ed industriali con abilitazione legge 46/90 e macchine età oltre a auto cons. Tel. 011.968.5574 ore pasti.

V livello lavoratori speciali. Autonomia e spirito offresi, passaggio diretto. tel. 011.674.933.

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

chef referenziato, esperienza etica e serietà e bianchetti, offresi tel 338.823

CUOCO esperto offresi cucina mediterranea, pesce, selvaggina. Tel. 338.597.1215.

CUOCO lunga esperienza pasta. Disponibile subito. Tel. 393.479.2094 - 011.771.0027.

DIRETTORE responsabile leggero arredamenti esamina proposte di collaborazione commerciale. Tel. 347.714.0237.

PASTICCERA 21enne con esperienza biennale cerca occupazione anche stagionale. Tel 347.115.8778.- 0163.05.301 ore serali.

TRENTENNE con sfondato direttore tecnico settore estetico, cerca primo impiego serio, anche profumerie. Tel. 349.594.2990.

ADDETTA 40enne esperta logistica gestione clienti PC AS400 cisce part time offresi Torino ovest, passaggio diretto. Tel. 333.676.3090.

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, iva, banche, organizzazione pagamenti esamina proposte. Tel. 349 875.9607.

RESPONSABILE amministrativo pratiche AS 400, esamina proposta di lavoro Torino nord e comuni limitrofi. Tel. 011.698.4350

stabile e commerciale estero (francese / inglese) ricerca nell'import - distribuzione, ling. Tel. 320.204.4631

5 TECNICI

INGEGNERE proveniente elettrico, esperienza tecnologie / processo, coordinamento progetti, manutenzione macchinari ed impianti produzione, conoscenza inglese, tedesco, valuta proposte. Tel 333.627.0390

RESPONSABILE di esperienza ventennale autoveicoli, macchine speciali, elettronica di potenza, quantificabile proposte. Tel 3330.499.5938 segreteria.

TECNICO commerciale laureato in economia e commercio, esperienza nel settore meccanico, stampi e automazione, valuta semi proposte. Conoscenza inglese e tedesco, PC, programmazione. Disponibilità trasferte. Tel. 347.801.0942.

EXECUTIVE direttore stabilimento organizzazione gestione marketing, si propone altre sedi. Tel. 337.534.360.

6 BABY

DOMESTICA baby sitter romena, molto seria, referenziata, cerco lavoro ad ore. Libera subito Tel 349.510.6258

TORINO CITTA'

ADIACENZE Mussatti, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, mq 190 circa. Possibilità box auto. Tel. 011.902.1076.

CENTRALISSIMI ottimo stabile vendiamo alloggi liberi ed occupati di varie metrature termoautonomi portineria. GR 011.595.039.

CENTRO Via Amendola libero, piano alto, luminoso, salone con camino, cameretta, spogliatoio, cucina, balconcini, balcone, volendo box. Tel. 011.530.1503 Studio

CORSO MONCALIERI in villa 700 impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazza. Tel. 011.566.9411 - 330.640.230.

CORSO RE UMBERTO via Santi libero spazioso luminoso soggiorno camera matrimoniale cucinino bagno 2 balconi. Gabetti 011.561.8338.

GABETTI SPA Autore via Silvestri vendiamo salottino 2 camere cucinotto bagno termoautonomo ristrutturato € 55.777,00. Ag. Giaiocopazzo 011 248.1853.

GABETTI SPA via De Sanctis doppi ingressi salone doppio tre camere tinello cucinetta doppi servizi. Ag. Vibert 011.335.9703.

MERCATI GENERALI via Albenga, libero, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ristrutturato. € 154.373,00. Gabetti 011.819.9870.

CAROUCCI alloggio di ingresso, 2 tinello, cucinino, bagno, cantina, soffitta. Adatto signori. Gabetti 011 603.3574.

PRECOLLINA corso Quintino Sella. In signorile palazzina, panoramico, doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Box doppio. Gabetti 011.650.4240.

PRESSI lungo Po Antonelli corso Chieri in bella casa piano alto proponiamo 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Gabetti 011.838.116.

SERVIAN VIA in prestigiosa palazzina terzo piano alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

TESORIERA piazza alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

VIA MONGINEVRO a fine ristrutturazione liberi alloggi 1 - 2 - 4 camere cucina bagno cantina. 505.039.

TORINO PROVINCIA

Lanzo soggiorno 1 camera stanza lavanderia Box auto. Telefonare 011.662.1076.

CIRIE' zona residenziale Rosselli villetta indipendente impresa vende € 700.000.000. Tel. 011.920.7263 - 338.685.6109.

GRUGLIASCO in palazzina del '50 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone. € 67.797,00 Volendo box. Gabetti 011.405.3870.

GRUGLIASCO in prestigioso palazzina del 1993: salone living cucina 3 camere bisanti balcone box doppio termoautonomo. Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 339.618.0010.

MONCALIERI centro storico, ristrutturati, termoautonomi, soggiorno living, cucinotto, due camere, bagno, box € 144.606,00. box 011.642.563.

MONCALIERI del Redentore, in bella signorile verde. Libero: ingresso, soggiorno, camera, bagno. Gabetti 011.642.563.

cesare soggiorno ampio bilocale ampliabile ristrutturato occasione € 161.000,00 (£ 360.000.000. www.casadelcassio.it

complesso bilocale arredato, terrazza soleggiata, garage. € 25.822,84 (£ 50.000.000) più rata € 413,10 (£ 818.050). Aral Casa 0182.550.627.

ERA e LOANO affarale impresa vende nuova bilocali in elegante nuova palazzina Telefonare 0383-92.218.

ANDORA Liguria, Imperia appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, mutuo. Tel. 02.345.3085 - 338.582.9818.

BORDIGHERA fronte mare ultimo piano ascensore trilocale mq 120.- Balconi con vista mare £. 480.000.000. Agenzia Nice 0184.266.657.

BORDIGHERA palazzina signorile a 100 metri mare, prestigioso bilocale ampio terrazzo £. 280.000.000.- Agenzia Nice 0184.266.657.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare minialloggio con balcone. Posto auto £ 155.000.000 € 80.051,00. Tel. 0182.970.039.

CERIALE complesso residenziale recente costruzione trilocale arredato termoautonomo, terrazzo soleggiato, garage € 136.962,00 (£ 265.000.000) Tel. 0182.993.783.

LOANO a 500 mt dal mare impresa vende direttamente in borgata tipica figura splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio ascensore. Tel. 019.675.640 www.impresecapelluto.com

LOANO in complesso residenziale vende da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi 800 mt mare visite giornaliere telefonando 019.674 054 - 339.613.1706

unica opportunità bilocale nuova ristrutturazione termoautonomo terrazzo piano € 132.000,00. Arcasa 019-671.

LOANO vendesi ristrutturato 50 mt dal mare € 94.000,00 tre piazzamobiliare.it - tel. 328 192.7511

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. box. per immobiliare 0184.573.333.

centralissima nuova costruzione, mt mare, bilocali mare. Finiture. Box. per immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. 0182.555.827 Ventimiglia, vicino mare, nuovo bilocale ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000).

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, mare a piedi, ultimi bilocali, ampio terrazzo vivibile, saloni € 62.100,00 (£

A. 0182.555.627 vicino mare splendido nuovo bilocale mq terrazza esposizione € 143.000,00 box compreso.

CASA 0182.555.827 Montecarlo confine (comune Beausoleil), prestigioso grande bilocale vista mare, terrazza, giardino, parking, €

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ più piccolo coperto altro giardino.

A. AREA CASA 0182.555.827. Nizza, nuovi appartamenti € 38.700,00 (£ 75.000.000) rata netta 0,5%. ultime opportunità!

A. ISTT 000.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazzo vista mare, 50 mt spiaggia. Bilocali da € 95.544,00 - da € 129.114,00

A. ISTT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali € 61.975,00 - bilocali da € 68.721,00 www.isti-immo.it

A. ISTT 800.140.420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € 122.918,00

ANTIBES Les Pins numero 2 posti auto spese bi. Meeting Agency 0033.492.100.807.

MENTONE

due pinsi del mare condominio nuovo, ideale investimento seconda Dal monolocale al trilocale a partire da € 74.900,00 (£ 145.00.000). Ling Agency 0033.492

MENTONE centro due passi dal mare monolocale ultimo piano tranquillo balcone ottimo investimento finanziamento 70% contanti € 40.000.000 saldo rimborsato dall'affitto £ 770.000 mensili. Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro ottimo investimento monolocali nuovi con terrazzo ultimo piano € 64.000,00 (£135.000.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro 'Musiciens' da non perdere trilocale d'epoca tranquillo vicino spiaggia ottimo investimento € 136.000,00 (£ 260.000.000). Agency 100.807.

NIZZA centro ultimo piano vista panoramica ottima. Bilocale vera gioiello € 131. Giovanni 0033.612.103.365

LOCALI

PRIVATO vende/affitta fabbricato industriale commerciale completamente ristrutturato 2300 mq. razionabile. Luminosissimo, ampia vetrina, buona strada corsia di pertinenza. Zona Torino Nord. Trattativa solo con privati. 011.225.3350. ufficio.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative dirette. Tel. 335.685.4944

6 TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alp. Valle Susa: messaggio importante ad urgenti! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm.

7 TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro ultima Rubiolo Immobili 011. 826.

arredato Corso Brunelleschi, panoramica, salone, 2 camere, bisogno € 775,00. Telefonare 97.

CORSO RICCARDI stabile con portineria appartamento signorile ultimo piano salone cucina 3 camere disponibili

CERIALE affittasi centralissimi monolocali € 210,00 € 258,00 - bilocali € 350,00 comprensivi. Riscaldamento e La Liguria 0182.990.237.

LOCALI UFFICI

vicinanza tangenziale Casello, prestigiosi capannoni mq 400 / 1000 con ufficio esclusivo personalizzato. Impresa 011.921.1490.

STUDIO commercialisti offre in locazione stanza uso ufficio, volendo attrezzata e arredata, comprese infrastrutture Tel. 011.568.3535

9

autoveicoli max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO auto; furgoni, max valutazione, pagamento immediato, permuta. Corso Moncalieri 310. Torino. 011.1370 - 336.619.2718.

ACQUISTA usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, furgoni anche max valutazione pagamento contanti! Volture immediate. Corso Dante 45/a

10 OCCASIONI

A Finale Ligure Hotel Sanremo ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio febbraio € 50,000. 019 698.

ALASSIO Albergo Astra tel. 0182.642.823 tranquillo vicino passeggiata mare, prezzi speciali febbraio marzo.

ALASSIO, Hotel Mignon, 40 mt mare, camere nuove, colazione buffet, scelta menu, pesce, prezzi speciali. Tel. 0182.640.776.

CASA DI RIPOSO inTorino, cerca anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel. 011.437.4729 - 011.467.085.

DIANO MARINA Hotel Sole camere con ogni confort, parcheggio, scelta menù con pesce, colazione buffet. Vicino al mare. Informazioni 0183.495.544.

DIANO MARINA *** 0183.497.304 comforts, parking, giardino, ligure pesce. Bimbi gratis.

11

A.A. ALESSIA 32enne nubile dolce sincera cerca compagno scopo matrimonio. Stadio Lagrange 011.566.0540.

ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino 011.561.1055.

A.A. LAURA carina semplice 32enne conoscerebbe, scopo matrimonio simpatico affettuoso geniale. Eurocupido 011.953.1033.

A. ALBERTO allarmato professionista 48a vita dinamica carina semplice, simpatica, scopo matrimoniale. Elegantissimi Questionari di Cupido 011.500.9817.

A. BARBARA 33enne, segretaria, alta, mora, gentile, simpatica, carina max 50enne, amante montagna, scopo matrimonio. Elegantissimi Questionari di Cupido 011.500.9817.

A. GIOVANE imprenditore di successo, 34enne, bell'aspetto, buona cultura, amante bambini, incontrerebbe donna semplice, sincera, scopo matrimonio. Elegantissimi Questionari di Cupido 011.500.9817.

A. INSEGNANTE di scrabica fisico, biondo, occhi verdi, ca, cerca compagna dolce e comprensiva, matrimonio. Elegantissimi Questionari di Cupido 011.500.9817.

52enne, occhiovole, sensibile, ottimo, molteplici interessi, signora veramente motivato, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

13

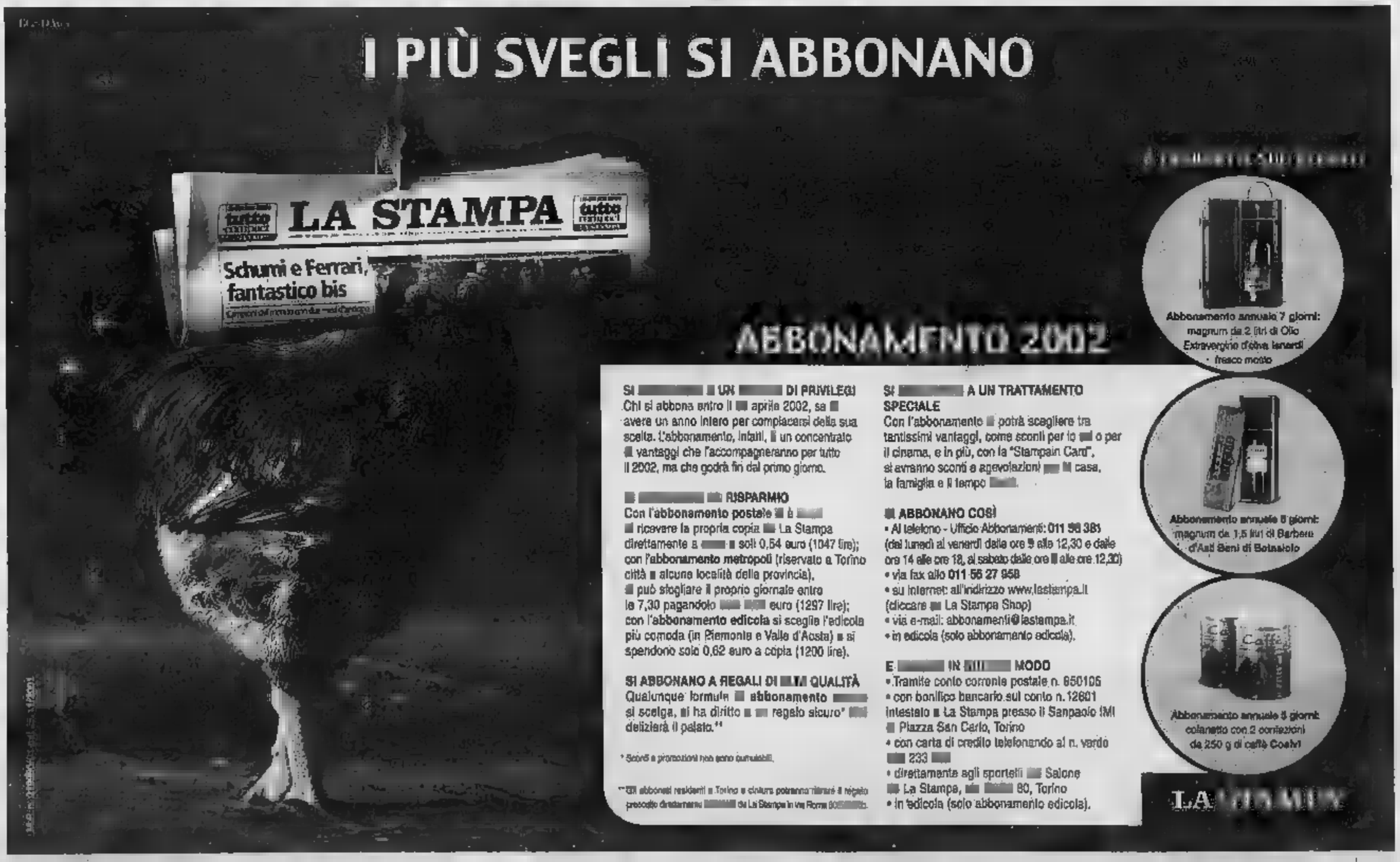
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.534.832 acquista oro, argentiere, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi fanopbolo numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA QUAIA 011.650.2212 acquista, ora, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama

arredi ufficio di design quasi nuovo. 011.564.3211 chiedere sig.

medaglie, preziosi, compro contanti ottimi prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3585.

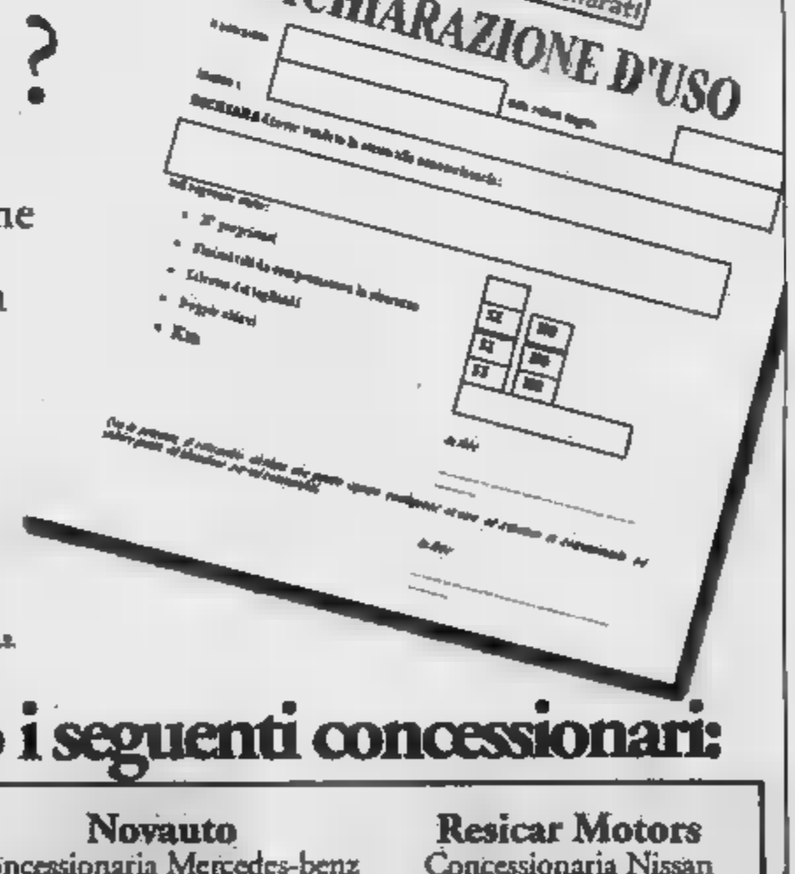


Bella carrozzeria, interni perfetti, gomme in ottimo stato...

Ma i chilometri ?

CHILOMETRI DICHIARATI. E' questo il nome dell'operazione [illegible] in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **"Dichiarazione d'uso"** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario.

<u>E con i chilometri invariati.</u>



Cercate il marchio "Chilometri dichiarati" presso i seguenti concessionari:

Autobocca
Concessionaria Audi Volkswagen
Viale Regione Piemonte 15 (zona ind. CIELAN)
Novi Ligure
0143 313711

D. Motors
Concessionaria Volvo
Via Giordano Bruno 196
Alessandria
0131 288255

Grignolio
Concessionaria Fiat
Corso Valentino 125
Casale [illegible]
0142 453345

Novauto
Concessionaria Mercedes-benz
S.s. Alessandria - Asti Km.1
San Michele (AL)
0131 361703

Resicar Motors
Concessionaria Nissan
Strada Valenza 7
Casale Monferrato
0142 456254

Cavanna Auto
Concessionaria Fiat
Viale Massobrio 20
Alessandria
0131 229111

Negro
Concessionaria Audi Volkswagen
Viale dell'Artigianato 40 (Zona D3)
Alessandria
0131 244611

Rolandi Auto
Concessionaria BMW e Mini
Via del Lavoro 35 (zona D3)
Alessandria
0131 347131

Cossetta
Concessionaria Peugeot
Strada Valenza 71
Casale Monferrato
0142 454547

Garage 61
Concessionaria Audi Volkswagen
Via Alberto da Giussano 50
Acqui Terme
0144 323735

[illegible]
Concessionaria Audi Volkswagen
Via Achille Grandi 24 (zona ind.)
Casale Monferrato
0142 781633

Nuova Sacar
Concessionaria Ford
Strada Valenza 14
Casale Monferrato
0142 55511

VAR Scotti
Concessionaria Renault
Corso Lamarmora 79
Alessandria
0131 252321

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
LISCIO
VENERDÌ 25 GENNAIO BLUE BAND
SABATO 26 GENNAIO ORCHESTRA PIERALDA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 FAX 0131

A Tortona dal 21 al 30 gennaio
EuroVantaggi.
Taglia la spesa. Subito! Con Carta Vantaggi.
iPER Il paese della grande

IL GIOVANE MORI' PER UNA FUCILATA SPARATA PER ERRORE DA UN COMMILITONE

«Ci risarcisca il ministero»

Ucciso dal caporale, i familiari fanno causa

ALESSANDRIA

«Sia citato, come responsabile civile, il ministero della Difesa»: la richiesta è stata fatta ieri al gip Perelli dai legali della famiglia di Alessandro Quartarone, il soldato [illegible] anni che, in servizio [illegible] leva [illegible] 21° reggimento fanteria Cremona, [illegible] per errore con un colpo [illegible] fucile dal caporale e amico Loredano Pantisano, di Ovada, mentre [illegible] [illegible] Forte Bormida per un addestramento. Per formalizzare la richiesta è stata aggiornata all'8 marzo l'udienza preliminare a carico del fante. La richiesta dei legali (Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti) mira a ottenere il risarcimento danni a favore dei genitori e del fratello della vittima, che gestiscono la pizzeria «Bella Napoli» di via Alessandro III, i quali ieri si sono costituiti parte civile.

A. Quartarone

Pantisano [illegible] deve difendere dall'accusa di omicidio colposo - il difensore Roberto Olivieri chiederà il patteggiamento - detenzione e spaccio di modesti quantitativi di hashish. Di favoreggiamento, per aver aiutato Pantisano a eludere le indagini della polizia sulla vicenda droga, sono accusati i commilitoni Paolo Raso, di Sestri Levante (il difensore Fulvio Abra opta per il processo, se non otterrà sentenza di proscioglimento), e Diego Martinati, via Carlo Alberto (è difeso da Giuseppe Gallo). Pantisano sostiene che intendeva mostrare a Quartarone come si carica un'arma e [illegible] colpo partì per errore, [illegible] l'accusa non custodì il caricatore nella giberna, [illegible] due operazioni in modo errato [illegible] comunque; non puntò il fucile verso il basso. La vittima infatti fu raggiunta alla scapola destra; il colpo oltrepassò polmoni e aorta. [e. c.]

ERANO ACCUSATI DI AVER COSTRETTO ALCUNE CONNAZIONALI A PROSTITUIRSI

Liberi perché saranno espulsi

Tre albanesi patteggiano la scarcerazione

ALESSANDRIA

«Per costringermi a riprendere l'attività di prostituta hanno rapito il [illegible] fratellino di 9 anni tenendolo in ostaggio fino a quando si [illegible] rosi [illegible] che [illegible] ceduto». Lo aveva rivelato in estate una diciottenne albanese che con la [illegible] denuncia [illegible]dò in carcere [illegible] fidanzato Adrian Bico [illegible] fratelli Argjir e Yli Parangoni [illegible] accuse di sfruttamento della prostituzione, minacce, percosse, estorsione. Quest'ultima accusa è caduta durante le indagini. [illegible] vicenda si [illegible] in parte ridimensionata (il bambino non fu rapito, hanno fatto sapere i genitori). I tre [illegible] hanno patteggiato 1 [illegible] e 11 mesi di reclusione ciascuno e [illegible] stati scarcerati. Bico e Argjir Parangoni hanno potuto riacquistare la libertà solo perché hanno chiesto di essere espulsi dall'Italia.

La vicenda è stata portata ieri all'esame del gip Baldini, i tre erano difesi da Roberto Cavallone, Giuseppe Lanzavecchia, Vit[illegible] Spallasso. Gli albanesi erano accusati [illegible] sfruttamento [illegible] che ai danni di altre due prostitute, una delle quali di [illegible] [illegible] rimasta vittima di un incidente stradale che le ha paralizzato le gambe.

La diciottenne, dopo [illegible] soggiorno in Grecia, era stata portata in Italia [illegible] Bico e aveva raggiunto i fratelli Parangoni in un alloggio di via del Coniglio.

«Lavoravo per conto di Adrian a ogni sera, per evitare botte e altre violenze, dovevo portare [illegible] casa mezzo milione - riferì - sono poi scappata a Valenza, ospite di [illegible] connazionale, perché Yli mi aveva venduto, [illegible] dopo qualche giorno ho saputo che mio fratello [illegible] stato rapito per indurmi [illegible] riprendere la strada della prostituzione, [illegible] ho puntualmente fatto». [illegible] quel mondo è comunque uscita: confidatasi con un conoscente, forse un cliente occasionale, si è sentita consigliare di rivolgersi [illegible] polizia o carabinieri denunciando i connazionali [illegible] lei lo ha fatto. [e. c.]

OLIMPIADI

torino 2006

INCOGNITA SULLE RISORSE [illegible] AGLI ENTI LOCALI

Da Torino nessuna risposta su quanto possono spendere la Provincia e i Comuni

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

DOMENICA LE AUTO POTRANNO CIRCOLARE ANCHE IN CENTRO, IL SINDACO NON ESCLUDE IL RICORSO ALLE TARGHE ALTERNE NELLA PROSSIMA SETTIMANA

La pioggia ripulisce l'aria nessun blocco del traffico

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Alcune ore [illegible] piovigginò l'altra notte e la mattinata [illegible] ieri, quando si è avuta anche [illegible] breve nevicata, hanno contribuito notevolmente a «levare» l'aria [illegible] [illegible] città dalle polveri fini (Pm10), che negli scorsi giorni avevano raggiunto valori di oltre 250 microgrammi per metro cubo, ben oltre la soglia di allarme che è a quota 75. Le rilevazioni comunicate al Comune nella mattinata di ieri dall'Arpa (Agenzia protezione ambiente) hanno messo in evidenza un crollo verticale delle polveri che sono scese a livelli accettabili, attorno ai 60 microgrammi per metro cubo. Inoltre, sono al di sotto del livello [illegible] attenzione gli ultimi dati sul biossido d'azoto e sul [illegible] di carbonio.

«In questa situazione, che sembra risentire beneficamente delle piogge di questi giorni - dice il sindaco Francesca Calvo -, [illegible] ritengo indispensabile bloccare il traffico domenica prossima, le auto potranno quindi circolare liberamente nel [illegible] cittadino». Il sindaco però [illegible] dimentica la prudenza: «Ovviamente [illegible] situazione continuerà a [illegible] [illegible] stretto controllo quotidiano e non mi sento ancora [illegible] escludere che si possa ricorrere al provvedimento delle targhe alterne in giorni [illegible] [illegible] [illegible] ne».

[illegible] è infatti vero che la pioggia ha portato benefici non da poco alla qualità dell'aria, [illegible] soddisfazione degli alessandrini [illegible] che [illegible] devono respirare, [illegible] deve anche [illegible] conto [illegible] fatto che nel pomeriggio [illegible] ieri la pioggia ha cessato di cadere e in serata il cielo tendeva a rasserenarsi, quindi [illegible] si possono escludere ritorni dei livelli di smog a valori più elevati.

Esaminando i dati comunicati dall'Arpa all'Ufficio Ambien[illegible] ed Ecologia [illegible] Comune, i valori massimi di polveri fini erano stati registrati alle 20 del 22 gennaio (271 microgrammi) e all'una del 23 (266 microgrammi). Ieri, invece, si era passati dai 198 microgrammi all'una del mattino, agli 11 delle quattro, ai 94 delle 5 per scendere quindi rapidamente a valori oscillanti tra i cinquanta e i sessanta microgrammi. Inferiori alla soglia di allarme.

Per il biossido di azoto, dopo alcuni picchi appena al di sotto del livello di allarme registrati dalla centralina degli Orti nei giorni scorsi, nelle ultime giornate i valori [illegible] rimasti al di [illegible] del livello [illegible] attenzione. Lo [illegible] vale per il monossido di carbonio, molto inferiori al livello di attenzione. Nessuna preoccupazione per l'ozono.

Prima nevicata

Sull'Appennino qualche disagio

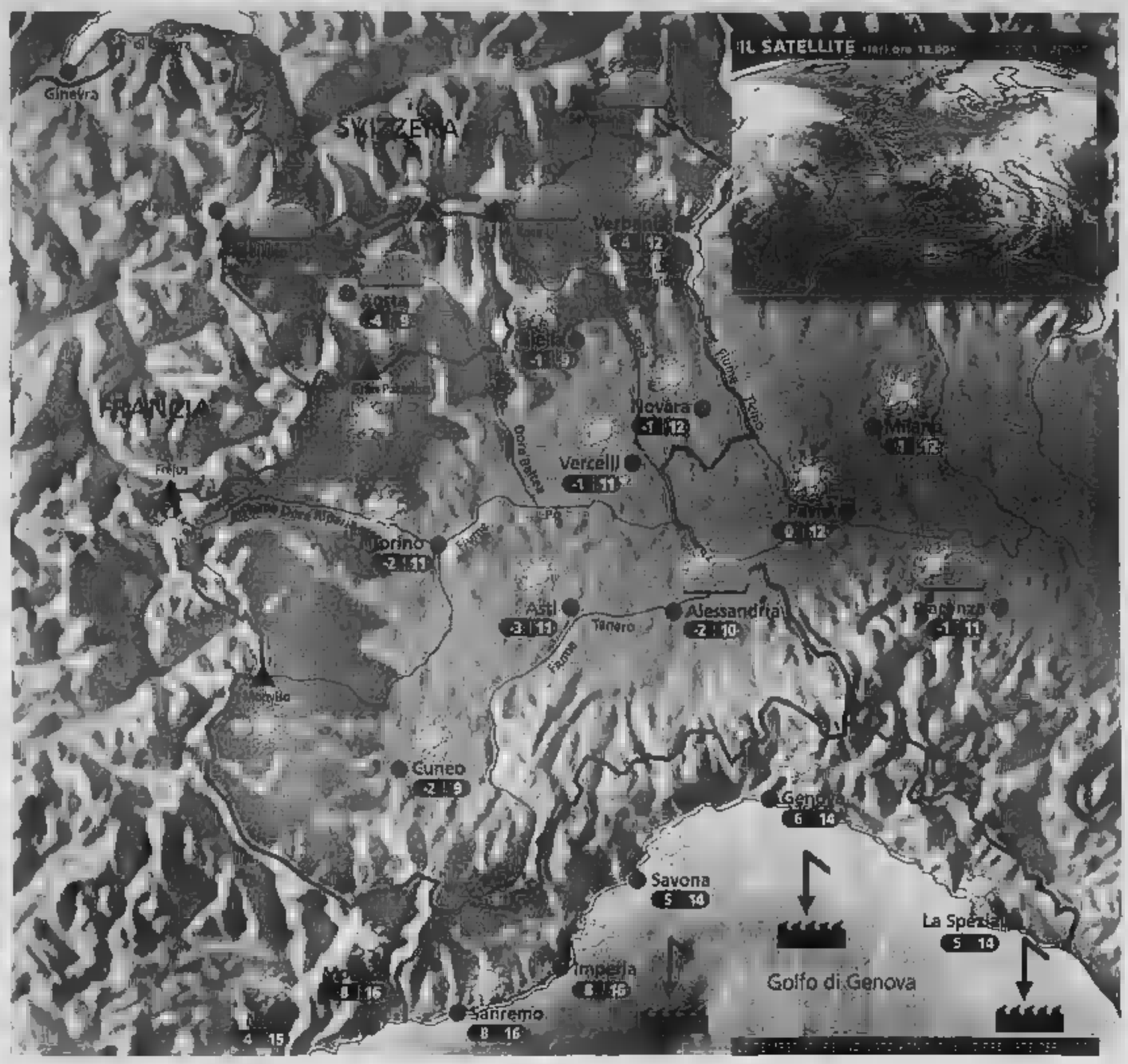
Prima abbondante nevicata dell'anno, ieri mattina su mezza provincia. [illegible] qualche disagio. Sulla salita della «Caramagna» nel tratto Acqui-Ovada dalla ex statale del Turchino, alcuni automezzi sono usciti di strada, così [illegible] un grosso [illegible] sulla provinciale per Belforte. [illegible] tratto appenninico dell'A26, tamponamenti ma senza feriti. Ha raggiunto in pianura i 6-7 centimetri la coltre di neve nel Novese. In Val Lemme e in [illegible] Borbera, a quote più alte, ha superato i 10 centimetri. A Borghetto lo scuolabus non [illegible] potuto raggiungere le frazioni in quota. [illegible] anche nel Tortonese. Nel Casalese, in Val Cerrina ne sono scesi [illegible] centimetri, [illegible] problemi al traffico. Nel tratto [illegible] Brozolo [illegible] camion si [illegible] messo [illegible] traverso, bloccando il transito. Code [illegible] [illegible] formate per qualche ora sulla statale [illegible]. Una vettura è poi finita fuori strada sulla provinciale 50 nel tratto di San Maurizio: ferita una donna, ricoverata al «Santo Spirito». [r. el.]

La neve è caduta abbondante per alcune ore, ieri mattina: nella foto (di Federica Castellana) il parco di Novi Ligure

CENTRAL CAR inaugura
GENNAYO
A partire da £. 15.900.000*
CENTRAL CAR
Concessionaria LANCIA
Via Marengo, 149 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 25[illegible] - 0131 [illegible] - Fax 0131 [illegible]
GRUPPO AUTO alessandria

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO



Situazione

Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, a molte quote dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi di nuovo miglioramento con vento da Nord.

Previsioni

In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno velate ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massime in aumento. Vento debole a moderato da Nord. Qualche velatura ma tempo buono.

IL

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che si catapultano in primavera in meno di 48 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

A cura di www.meteolive.it

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	5	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore 5 e 48 minuti

FUMATA NERA SU RISORSE E SCELTA DELLE OPERE «CONNESSE» ALL'EVENTO MONDIALE DEL 2006. BORIOLI: URGENTE SAPERE QUANTO CI METTONO A DISPOSIZIONE

Incognita sui soldi per le Olimpiadi

I Comuni sono in difficoltà a completare i bilanci

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

L'attesa per l'incontro di ieri al Lingotto di Torino sugli interventi in vista delle Olimpiadi invernali del 2006 è andata delusa. Di cifre non si è parlato: nulla si è detto circa le risorse che saranno assegnate ai singoli territori provinciali per quelle che vengono definite «opere connesse», ovvero gli interventi che hanno attinenza con l'impiantistica sportiva e che, dopo l'evento mondiale, resteranno al Piemonte come patrimonio sportivo e ricettivo.

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, è piuttosto contrariato. «Ci hanno fatto correre per presentare un piano complessivo di interventi appena dopo le ferie estive - commenta - ma né allora né adesso sono stati indicati i criteri su cui si muoverà la scelta delle opere da finanziare e, men che meno, le cifre che si prevede di assegnare. Ho il sospetto che la questione soldi non sia stata definita con precisione nel rapporto Stato-Regione, tanto più che nel capitolo Olimpiadi si è in qualche modo inserito anche quello dell'alluvione».

Di fatto, dall'incontro di ieri si è usciti punto e a capo. «Ciò avviene in un momento particolarmente delicato - afferma Borioli - gli enti locali (Provincia e Comuni), infatti, sono impegnati, proprio adesso, a definire i bilanci. Dal momento che le opere proposte nel piano per le Olimpiadi verrebbero cofinanziate, si deve sapere, al più presto, come regolarsi per gli stanziamenti. Se non ci viene detto quali progetti hanno la possibilità di essere accolti tra quelli indicati nel piano complessivo (per un totale di una quindicina di miliardi, a cui vanno aggiunti quelli di Acqui e del Parco del Po, che viaggiano su un binario privilegiato, concordato direttamente con la Regione, ndr) non si è in grado di provvedere agli accantonamenti necessari per quanto di spettanza a Provincia e Comuni».

Qualche mese fa l'assessore regionale Ettore Racchelli aveva indicato come possibile la destinazione di 80 miliardi per il territorio alessandrino, ma da allora nessuno conferma è arrivata.

Dice Borioli: «Nei prossimi giorni intendo sollecitare un nuovo incontro per capire, con precisione, in che direzione ci si deve muovere. Senza l'indicazione delle cifre non si può procedere».

Complessivamente nel pacchetto presentato dalla Provincia alla Regione, anche per conto dei Comuni, sono stati inclusi dodici progetti, più Acqui e Parco del Po. Tra gli altri, il velodromo di Alessandria, il complesso natatorio a Casale, l'ammodernamento degli impianti di Caldirola, una palestra- palasport a Tortona, il completamento del museo del ciclismo e la piscina a Novi, il recupero dello sferisterio a Ovada.

Risorse per la piscina

Casale cerca di avere le risorse entrando nel piano del 2006

CASALE MONFERRATO

Parte dei fondi stanziati per le Olimpiadi invernali del 2006 potrebbero arrivare anche a Casale e contribuire a potenziare (con la realizzazione di un nuovo centro natatorio) il Polo sportivo della zona S. Bernardino che ha il suo primo nucleo nel Palaferraris e, ora, anche nella attigua tensostruttura. È quanto chiede una delle minoranza approvata (con 4 voti negativi di R.C., Città Insieme e del consigliere Marco Almirante) dal Consiglio comunale che impegna l'Amministrazione a mobilitarsi per portare a Casale questi fondi. Il Comune però ha già mosso fin dall'estate scorsa i suoi passi in questa direzione. Ieri, tra l'altro, l'assessore allo sport Gianni Crisafulli ha partecipato a un summit torinese su questo tema. Ha detto il vicesindaco Ettore Coppo: «Bisogna approfittare di queste occasioni per la città, perché i fondi, se non arrivano qui, vanno altrove e vengono investiti in altri settori». Città Insieme ha chiesto di dirottare fetta consistente di questi finanziamenti a sostegno del territorio martoriato dall'alluvione, ma lo stesso Coppo ha ribadito che la destinazione non può essere mutata. In sostanza si può soltanto scegliere: o avere le per impegnarle nel settore cui sono adibite (e quindi per realizzare l'impianto a S. Bernardino) oppure rinunciarci.

In difesa del polo sportivo si è anche schierata la minoranza. In particolare, Oddone vede nel polo sportivo con centro natatorio (costo circa 6 miliardi) il rilancio della città e ipotizza la possibilità di ulteriori sviluppi (equitazione, calcetto, tiro con l'arco, tennis e altro). [f. n.]

Un'immagine di Villa Raggio, che diventerà un centro benessere

Gavi, beauty-farm a Villa Raggio

La realizzerà un magnate inglese che sta per acquistare la tenuta

GAVI

Villa Raggio, sulle colline fra Novi e Gavi, diventerà una grande centro benessere dove ospitare anche personaggi famosi. Chi potrà permetterselo, «vip» o no, usufruirà delle più sofisticate attrezzature per la cura del corpo. Il progetto prevede di ricavare 120 suite e «chateau relais» per un soggiorno in pieno relax, immersi nel verde: lo storico edificio è circondato infatti da un parco di 150 ettari. L'operazione è nata sull'interessamento di un industriale inglese, Murdoch Gillespie, presidente della Grosvenor Concepts Ltd, con sede a Londra. Questo importante esponente dell'industria e della finanza d'Oltremanica è rimasto affascinato dalla bellezza delle colline novesi e da villa Lomellina (questo il nome con cui è anche nota la dimora dei marchesi Raggio).

Gillespie ha inoltre fiutato l'affare, cioè la realizzazione di un'importante infrastruttura turistica rivolta alla clientela internazionale. I contatti fra il magnate inglese e i proprietari di Villa Raggio sono tenuti da un agente immobiliare di una grossa società milanese. Mister Gillespie ha già perfezionato un'opzione d'acquisto di tutta la tenuta. Il dell'intera operazione, comprendente la vendita della villa e del parco, e la spesa d'investimento per la costruzione del grande centro benessere, si dovrebbe avvicinare ai 70 miliardi di lire (circa milioni di euro). In questi giorni si stanno poi perfezionando gli accordi fra i nuovi proprietari ed il Comune di Gavi per le autorizzazioni alla trasformazione della villa in esclusivo beauty-center e al recupero delle cascine esistenti all'interno della tenuta dove svolgere attività agrituristica.

Mancherebbe soltanto l'assenso del Comune di Gavi mentre tutti gli altri necessari nulla osta sarebbero già stati ottenuti. Si profilano infine anche importanti sviluppi occupazionali: saranno infatti necessarie circa un centinaio di diverse figure professionali suddivise fra l'assistenza sanitaria e quella alberghiera. [m. pu.]

NOVI, ORDINE DEL SINDACO

Il mercato deve essere sgomberato

NOVI LIGURE. Il sindaco Mario Lovelli ha firmato l'ordinanza che impone lo sgombero di parte del capannone utilizzato per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, risultato in precarie condizioni di stabilità secondo la relazione tecnica redatta di Alberto Albert. I locali, situati in piazza Pernigotti e via Pavese, dovranno essere abbandonati nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni dalla data di notifica. In caso di forti nevicate il provvedimento avrà effetto immediato. L'amministrazione comunale ha concordato con gli operatori interessati che l'attività potrà proseguire, al massimo per altri dodici mesi, nell'area ancora agibile della struttura. In ogni caso, da parte dell'ente locale, appare ormai chiara l'intenzione di dismettere l'immobile, dimostra uno dei punti all'ordine del giorno del Consiglio, che è convocato per il gennaio. Si parlerà infatti dell'iscrizione del mercato ortofrutticolo del cosiddetto «Maneggio» nel patrimonio disponibile.

L'area soggetta ad ordinanza di sgombero subirà profonde modificazioni dal piano particolareggiato Z3. Sono previsti infatti l'insediamento di nuove attività (sia nel settore del terziario che nel campo turistico-ricettivo) e la realizzazione di parcheggi. [m. pu.]

CONTRO GLI AUTOMOBILISTI

Multato per i cartelli anti-velocità

SARZZANO. Un curioso episodio è accaduto nei giorni scorsi a Palazzina, frazione di Sarezzano. L'imprenditore G. B., 55 anni, preoccupato per le auto che passano davanti a casa sua senza rispettare i limiti di velocità, dopo mesi di proteste e richieste al Comune ha deciso di collocare nei pressi della sua abitazione e in un terreno di sua proprietà, due grossi cartelli (uno per entrambi i sensi di marcia) simili a quelli stradali lunghi circa tre metri, con la dicitura «chi è prepotente, cioè imbecille, non rispetta i limiti di velocità», seguito dal limite dei 50 chilometri orari.

I cartelli però hanno sollevato il caso dividendo gli abitanti del paese, fino a richiamare l'attenzione del sindaco, che contesta a G. B. l'utilizzo non consentito di cartelli stradali, multandolo di oltre euro (600 mila lire) ai sensi dell'articolo 28 del codice della strada, poichè i cartelli potrebbero generare confusione negli automobilisti. G. B., indignato, ha così deciso di fare ricorso al giudice di pace. [m. t. m.]

DISCARICA DI AMIANTO

Un tortonese nei guai a Bari per la Fibronit

TORTONA. L'area dell'ex Fibronit di Bari, stabilimento per la lavorazione dell'amianto, è stata messa sotto sequestro preventivo dai carabinieri su provvedimento del gip del Tribunale barese. Cinque persone sono indagate con l'ipotesi di reato di aver realizzato e gestito una discarica non autorizzata destinata allo smaltimento di rifiuti pericolosi.

Nell'area sequestrata, che occupa complessivamente, ci sono scarti della lavorazione di cemento, amianto, materiale di risulta, fanghi, fibre e polveri di lavorazione. A tre dei cinque indagati viene anche contestata l'inottemperanza di tre ordinanza del sindaco di Bari - tra il maggio '97 e il marzo 2001 - relative all'obbligo di bonifica ambientale dell'area.

Tra gli indagati c'è Gianfranco Cuniolo, di 70 anni, nato ad Alessandria e residente a Tortona, che, con Stefano Artese, di 39, di Merate (Como), fu liquidatore (dal 14 maggio '97) della Finanziaria Fibronit spa, in scioglimento e liquidazione, subentrate per fusione alla Fibronit srl nel febbraio 1996. [Ansa]

IN BRE

NOVI LIGURE

Aperta un'inchiesta sullo scontro fra treni

La Polfer di Novi ha aperto un'inchiesta sullo scontro fra treni a S. Bovo, il 19 gennaio. Un locomotore è deragliato, ferito il macchinista: guarirà in 20 giorni. [m. pu.]

Venditori di olio scambiati per truffatori

Sono fermati e condotti al Comando di polizia municipale due individui che giravano in a Valenza, per vendere olio. Sono scambiati per truffatori. L'equivoco è stato chiarito. [r. c.]

Grossista sott'inchiesta per i capi firmati

Anche grossista alessandrino (la generalità non diffuse) è coinvolto in un'inchiesta della Finanza di Savona sullo smercio capi firmati contraffatti: ne stati sequestrati mila e altri 25 mila erano sul mercato. [r. al.]

Marocchino denunciato per violazione di domicilio

Un marocchino anni, a Castelnuovo Scrivia, ubriaco, è entrato nel cortile di un'abitazione, compiendo atti osceni. I carabinieri l'hanno denunciato. Denunciato anche un equadoregno di 36 anni sorpreso a Garbagna senza documenti. [m.t.m.]

SAN SEBASTIANO CURONE

Coppia pavese bei gual non pagò l'agriturismo

Una coppia pavese è stata denunciata dai carabinieri per insolvenza fraudolenta e danneggiamento. Il 10 agosto, dopo aver cenato e dormito (e danneggiato un mobile) in un agriturismo, se ne andò senza pagare. [m.t.m.]

La riforma federalista in un dibattito di An

Nella sede di An, in corso Romita 19, alle 21 si parla de «La riforma federalista dello Stato». Relatori della sono Massimo Bisio e Aldo Rovito. [f. m.]

Adolescenti e disagio I risultati di un'indagine

Presentazione oggi alle 15, al Sert di via Mazzini 85, i risultati della ricerca sul rapporto adolescenti-disagio. [r. al.]

TO

Asl, un convegno stasera sull'artrosi dell'anca

Oggi alle 21,15, nella sala convegni della Crt di Tortona, si svolge un convegno su «L'artrosi dell'anca», promosso dall'Asl 20. [m. t. m.]

INDAGINE IN PROVINCIA

Il Nas sequestra medicinali ad uso veterinario

ALESSANDRIA. Il Nas alessandrino ha partecipato ad una vasta operazione con i colleghi del Nord Italia, coordinata dalla procura di Brescia, per combattere l'adulterazione di carni destinate al consumo alimentare. Svolti accertamenti in allevamenti di polli e conigli del Cuneese e rilevate irregolarità nell'alimentazione per ingrassarne i capi, mentre nell'Alessandrino gli accertamenti a carico di rappresentanti di specialità veterinarie hanno portato al sequestro di prodotti non consentiti, commercializzati in nero.

In particolare aspirina pura di provenienza cinese e un antibiotico, l'amossicillina triidato, vietati in zootecnia. Le indagini continuano sulla base della documentazione raccolta. Sequestrate 7 tonnellate di materie prime farmaceutiche, medicinali e prodotti ormonali per 150 mila euro e millecento capi di bestiame per 150 mila euro. [f. m.]

SPARITI GLI STRUMENTI

«Ripulito» dai ladri il furgone dell'orchestra Baroni

TORTONA. E' stato ripulito dai ladri il furgone dell'orchestra di Lillo Baroni parcheggiato in via Postumia, alla periferia della città. E' accaduto l'altra notte. Spariti tutti gli strumenti e l'attrezzatura custodita nel furgone. Il valore della merce sottratta supera i 50 milioni. Intanto i carabinieri di Castelnuovo Scrivia hanno identificato la persona ritenuta responsabile del tentato furto al municipio di Alzano. E' R. B., 30 anni, residente a Castelnuovo Scrivia, via Einaudi, già noto alle forze dell'ordine. E' stato denunciato per tentato furto aggravato. I carabinieri di Tortona, in seguito ad accertamenti, hanno denunciato M. R., 28 anni, abitante a Tortona, via Di Vittorio, ritenuto responsabile di un furto avvenuto il 13 novembre in una ditta di via Rihrocchi. In casa i carabinieri hanno ritrovato il computer, completo di tastiera e video, che era stato sottratto alla ditta. [m. t. m.]

E-BUSINESS AGENT
comunicare s.r.l.
PER APERTURA NUOVA FILIALE DI ALESSANDRIA
COLLABORATORI
liberi subito, anche 1ª esperienza, per ampliamento proprio organico
Zona di lavoro: Alessandria E PROVINCIA
Inviare curriculum a: comunicare s.r.l. c.so Alessandria, 161 - 14100 ASTI
- N. VERDE 800019669

Azienda operante settore beni largo consumo, proprietaria marchio "Pippo - La Scopa", ricerca
mantenimento e sviluppo portafoglio clienti (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industrie/ Comunità, Catering) in Alessandria e provincia.
Ricerchiamo diplomati anche esperienza per assunzione o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivi, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare curriculum:
C.P. 174 - 21100 Varese
fax 0332.893799
e attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it

K MULTISALA KRISTALLI
K
LA STAMPA OGGI LO SPETTACOLO DELLE 15.30 COSTA SOLO L. 8.000*
*PRESENTATI ALLA CASSA CON LA COPIA DE LA STAMPA DI OGGI.

Europ
RILANCIA
per contratti di ogni tipologia
RISORSE E PERSONALE
Richiesta di finanziamento con ottimi vantaggi economici a partire da € 2.500,00
Nell'attuale fase di sviluppo vorremmo vivere insieme all'apertura di nuovi corrispondenti a livello regionale nei settori Settentrionali e nel settore immobiliare.
PER INFORMAZIONI: (orario 09.00 - 14.00) - NOVARA - Via Santa Caterina da Siena, 3 - tel. 0321.30.591 - fax 0321.32.868
TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 84 - tel. 011.357.90.79 - fax 011.515.82.64

IN LOCALITÀ CASTELLARO
LOCALE N.20
Via Venezia, n.6 - 15100 Alessandria
Codice fiscale e Partita Iva 01641020068
Tel. 0131 306111 - Fax 0131 306961
Estratto avviso di gara
asta pubblica per la vendita
immobili siti in via Savonarola
n. 38/45 Alessandria.
III esperimento d'asta.
Sarà tenuta Locale n. 20 procederà alla vendita di due appartamenti siti in Alessandria via Savonarola n. terzo esperimento di asta pubblica, che si terrà il giorno 2002 alle ore 10.00 presso l'U.O.A. Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda, in Alessandria, Via Venezia n. 6, il quale, avvenuto in data 03/10/2001, è andato deserto.
Il terzo esperimento d'asta avverrà per lotti separati con il metodo della offerta segrete, da confrontarsi con il prezzo base di seguito indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23/05/1924 n. 827 (offerte migliori o almeno pari al prezzo fissato nell'avviso d'asta), determinato con Deliberazione del Direttore Generale n° 1040 in data 22/11/2001.
Gli appartamenti in vendita siti in Alessandria Via Savonarola n° 38/45, al piano primo e comunicanti fra loro, sono i seguenti:
Lotto 2) Foglio 268 Mapp. 4024 sub 5 cat. A/10. Sup. complessiva mq 239 ca. Prezzo a base d'asta a corpo: L. 265.500.000 (Euro 137.119,31).
Lotto 3) Foglio 268 Mapp. 4024 sub. 12 cat. A/10. Sup. complessiva mq 119 ca. Prezzo a base d'asta a corpo L. 153.000.000 (Euro 79.017,97).
Le offerte dovranno pervenire all'A.S.L. n. 20 entro e non oltre le ore 16.00 del giorno
L'avviso integrale d'asta è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana Parte Seconda n° 17
Responsabile del procedimento è la Sig.ra Giorgina Banegone, tel. 0131 306959/306997 - fax 0131 306961) dal potrà essere richiesta copia dell'avviso integrale d'asta ed ogni informazione relativa alla presente asta.
Tutte le informazioni relative alla modalità di gara sono contenute nell'avviso integrale d'asta.
Alessandria, li 22 Gennaio 20021
IL DIRETTORE GENERALE

LIVE SHOW CLUB
MARILYN DIAMANTE
IL PIÙ FAMOSO IN PIEMONTE
VENERDI' 25, SABATO 26 e DOMENICA 27 gennaio
Maurizia Paradiso
e tantissime altre SEXY STAR

VENERDI' e SABATO e DOMENICA 3 febbraio
Nikky Anderson
e tantissime altre
SEXY STAR
VEN. - SAB. E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI H. 17,30
CASTELNUOVO [illegible] (AT)
Loc. Opessina SS Asti Mare - Tel. 0141.957005
Spettacoli pomeridiani ingresso 15 euro con drink
dove lo spettacolo è arte

MAST EURONICS VI CONVERTE AL RISPARMIO

Fino al 28 febbraio

SALDI STREPITOSI

CON SCONTI REALI!

su centinaia di prodotti ad alta tecnologia

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

mast

SANREMO (IM) Via Manzoni 23

lun. pom. 15,30-19,15 mar.-sab. 9,00-12,30 e 15,30-19,15

(lunedì mattina chiuso)

EURONICS

CONCERTO SINFONICO ALL'ASSUNTA DI OVADA ■ MEMORIA DEL GENERALE NERVI. SERATA ■ POESIA ▮ ALTRO AL CARICABASSO

Civico, in scena la storia dei New Trolls

C'è Vittorio De Scalzi a Tortona accompagnato da un gruppo e da un'orchestra Avanguardia con Marelli e Nozzoli al circolo l'Ax. La chitarra di Braido ■ Codevilla

Il Teatro Civico di [illegible] ospita stasera, alle 21,15, un grande appuntamento tra rock ■ musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti di trent'anni di [illegible] italiana. Sarà accompagnato da un gruppo di quattro elementi e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi nello spettacolo «Concerto g[illegible]», [illegible] basata sulle musiche ■ Luis Bacalov (in seguito premio Oscar per la colonna sonora de «Il Postino» di Troisi), celebre per le [illegible] contaminazioni tra musica barocca e rock progressivo. Ora De Scalzi ripropone in [illegible] live quella collaborazione, arricchendo il tutto con arrangiamenti di brani quali «Una Miniera», «Aldebaràn», «Quella carezza della sera», ■ di altri tratti [illegible] orario [illegible] bandiera» scritto nel '68 [illegible] Fabrizio De André, tra i quali spicca «Signora, io [illegible] Irish».

«Concerto Grosso live» ▮ diventato anche [illegible] od pubblicato l'estate scorsa e distribuito in allegato a «La Stampa». Per informazioni: Teatro Civico 0131-320195.

[illegible] Al circolo culturale L'Ax di via Treviso 25-27 ▮ esibisce ▮ duo Marelli-Nozzoli con un repertorio che va dal jazz classico alla musica contemporanea all'improvvisazione d'avanguardia. Saranno eseguiti brani di Stockhausen (di cui Marelli è allievo), all'argentino Solare, il repertorio arti e show di Hellington, John Cage per l'avanguardia e Tony Scott. In[illegible] tessera, info 338-5815916. S'intitola «L'ultima stanza al buio» la serata alle 20,30, al Caricabasso di via Brescia, con Giuseppe Petris, Claudio Braggio e Gianni Barosini: poesia e altro.

[illegible]. Liscio al Master.

[illegible]. Al Tom Boy, in zona industriale, serata di musica dal vivo con i Disco Inferno. All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati. Oggi, alle 16, nella galleria Santa Croce ■ via Roma, comincia la settima edizione di «Autori in Matrimonio», la rassegna con 22 espositori curata da Anna Cotti e dedicata agli sposi. Apertura oggi e domani dalle 16 alle 23, domenica dalle 10 alle 23.

[illegible] Al Thunder [illegible] c'è Andrea Braido, chitarrista di Vasco Rossi, Mina e Celentano: con lui il bassista ■ cantante Patrick Duenas e il batterista Francesco Isola per [illegible] serata con il meglio di Stevie Ray Vaughan, Jimi Hendrix, Cream, Eric Clapton.

GAVI. Al William Wallace pub di località Le Strette musica [illegible] «Attenti a quel duo».

LU [illegible] Al Mephisto musica dal vivo con i Rovers in un tributo ai Led Zeppelin.

MONTEGLIO. Al Peter Pan, Festival delle Orchestre presentato da Martin.

[illegible] Al Deux Chevaux serata interamente dedicata al rock'n roll e all'indimenticabile rithm'n blues dei Blues Brothers con gli Hens'Fear.

SALE. Danze stasera alla Cometa con la Blue Band.

STAZZANO. Al Planet serata Rock dj con animazione e cubista.

TORTONA. Al Docks suona il Gruppo Ezio Trapezio, poi la scaletta del dj André.

VALENZA. Rock acustico dalle [illegible] al Covhause con gli Zooso. Tre giorni di festeggiamenti [illegible] oggi e domenica per il patrono «invernale» San Massimo. Sono previste tavole rotonde, concerti, ■ tradizionale offerta dai «Ceri fioriti», stand di rappresentanza delle Associazioni di volontariato, il mercato artigianale e gastronomico, oltre ad attrazioni e divertimenti. Questa sera al Centro ■ cultura (ore 21,15) tavola rotonda sul tema: «Eppure ■ famiglia...». Intervengono Emi[illegible] Danesi, esperto in cinematografia ■ [illegible] Pirrone, psicologa.

VOGHERA. Rock con gli Scomunica al Cowboys Guest Ranch.

MUSICA CLASS[illegible]

Stasera alle 21, nella parrocchiale dell'Assunta, ad **Ovada**, si [illegible] un concerto Sinfonico, organizzato dalla sezione di Ovada dell'associazione Carabinieri, in memoria del generale Pietro Ro[illegible] Nervi, scomparso un anno fa. Stasera si esibirà l'Orchestra giovanile dell'associazione Accademia «Laboratrio Europeo della Musica» composta da musicisti cresciuti tra le file della Scuola di musica «Mozart 2000 Giovani» di Acqui Terme.

Diverse le esibizioni eseguito da questi giovani ■ fra queste nel marzo '97 a Roma nel Salone delle Feste del Palazzo del Quirinale in [illegible] del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. L'orchestra è diretta dal maestro Gian Franco Leone, il quale vanta la collaborazione ■ diversi docenti impegnati nelle scuole dove l'Associazione opera: stasera suoneranno con i giovani musicisti.

Il programma prevede musiche ■ Vivaldi, Pachelbe, Mozart, Boccherini ed Jenkins.

A CURA DI Brunello Vescovi

Vittorio ■ Scalzi dei New Trolls

Michele Marelli e Stefano Nozzoli si esibiscono al circolo L'Ax di via Treviso

LE CELEBRAZIONI DEL «GIORNO DELLA MEMORIA»

Molte iniziative su ebrei e shoah

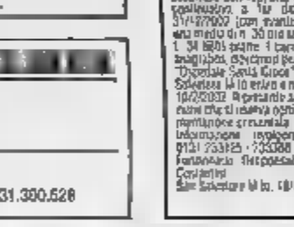
Iniziano già oggi, in provincia, le celebrazioni della «Giornata della memoria», istituita nel 2000.

Stasera, alle 21, ad **Acqui**, nell'aula magna del liceo classico, il professor Paolo de Benedetti, docente universitario di giudaismo a Trento ■ Urbino, parlerà de «Il dovere di ricordare». Sempre ad Acqui, domenica alla 12, in via Saracco (d[illegible] c'era la sinagoga), di fronte alla lapide che ricorda gli ebrei acquesi deportati, si svolge una cerimonia di riflessione e preghiera, presieduta [illegible] vescovo, con la partecipazione di esponenti cattolici, evangelici, ebraici.

Sempre oggi, alle 9,30, a **Lerma**, l'Amministrazione comunale ha promosso la proiezione del film «L'amico ritrovato» nella sala della Filarmonica Lermese. Intervengono gli studenti delle medie di Mornese; segue un dibattito. In serata, negli stessi locali, si discuterà sulle proposte relative al recupero della «Benedicta». È prevista la partecipazione del sindaco di Lerma, Massimo Arata, e [illegible] direttore dell'Istituto Storico per la Resistenza, Roberto Botta.

Nella giornata di domenica, a **Novi**, [illegible] del Dopolavoro ferroviario, viene allestita la rappresentazione dal titolo «Ulia dalla banchina (Dove Dio non ▮ mai arrivato)», scritta e diretta da Francesco Parise, proposta alle 15,30, alle 16,30, alle 17,30 e alle 18,30 (in [illegible] di neve ■ pioggia si rinvia a domenica 3 febbraio). A **Casale**, invece, dalle 10,30, [illegible] sede della comunità ebraica (sinagoga), si celebra la [illegible] dei deportati ebrei [illegible] casalesi e 4 moncalvesi). Saranno accesi 6 lumi (per ricordare i sei milioni di morti), prendendo spunto dalla consuetudine ebraica che prevede l'ac[illegible] di un lumino per ricordare i defunti. Inoltre, viene inaugurata la mostra fotografica «Dialoghi ■ distan[illegible] (aperta fino al 31 marzo) con immagini scattate da Renzo Belli e Simone Rossi durante viaggi scole[illegible] nei campi ■ concentramento.

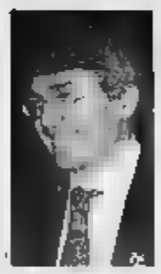
Prende, inoltre, il via il ciclo di rappresentazioni promosso dalla Provincia (domenica sera al Teatro di Moncalvo), con debutto in provincia lunedì alle 10 al Comunale di **Alessandria** (tappe successive: il 4 febbraio a **Casale**, il 5 a **Tortona**, il 7 a **Ovada**, il 9 a [illegible]. Il titolo: «Cantata di San Sabba», interpreti la compagnia casalese «Nuovo Palcoscenico», con i Cori di Alessandria e di Casale. [r. al.]


La sinagoga di Casale

OGGI INAUGURAZIONE CON IL MINISTRO

Scuola Forense in arrivo Castelli

ALESSANDRIA. Sarà il ministro della Giustizia Roberto Castelli a inaugurare la Scuola Forense del Piemonte Orientale. Istituita dagli Ordini degli avvocati di Alessandria, Acqui, Casale, Tortona con la collaborazione dell'Università, la scuola ha iniziato l'attività il 16 novembre per fornire strumenti di formazione ai giovani laureati in giurisprudenza che vogliono intraprendere la professione forense.


Roberto Castelli

La cerimonia comincia alle 16 a Palazzo Ghilini: successivamente terranno le loro relazioni gli avvocati Alessandro Bonzo ■ Stefano Borsaschi, rispettivamente segretario del Consiglio nazionale forense e responsabile del Centro per la formazione ■ l'aggiornamento professionale degli avvocati. L'intervento del ministro chiuderà la manifestazione.

La scuola, biennale, è strutturata [illegible] modo che gli allievi (sono 60) acquisiscano un complesso di lezioni ed esercitazioni appropriate ad accompagnare la pratica che svolgono negli studi professionali e a sostenere l'abilitazione all'esercizio della professione.

Le lezioni, nell'aula della Corte d'assise, sono tenute [illegible] docenti universitari e avvocati esperti in determinati settori del diritto. [e. c.]

INIZIATIVE CONTRO IL PIANO REGIONALE

Ulivo mobilitato sul terna sanità

[illegible] L'Ulivo piemontese sta preparando [illegible] manifestazione ■ Torino, il ■ febbraio, per chiedere alla Regione di ritirare il piano sanitario «che conferma - per il consigliere regionale diessino Rocco Muliere - il fallimento della giunta Ghigo sulla gestione della sanità». Per preparare la mobilitazione e dire il perchè dei tanti «no» al piano, l'Ulivo organizzerà a Valenza, Novi, Ovada, Acqui, Tortona e Alessandria assemblee pubbliche tra il 30 gennaio ed il 7 febbraio.

Ieri Barbadoro, Borioli, Brina, Gatti, Muliere, Sandalo, Scagni, Sfondrini, Taverna e Viscardi per l'Ulivo hanno anticipato in una conferenza stampa la richiesta alla giunta regionale «di ritirare il piano perché si rivela solo un condensato di parole il cui unico scopo è ■ rimandare le vere decisioni ad una tappa successiva, nella consapevolezza che il vero piano non sarà quello presentato ma l'insieme delle singole decisioni che la giunta di volta ■ volta assumerà. ■ fatto ■ presidente Ghigo espropria le competenze del Consiglio regionale, dei Comuni, delle Province e soprattutto espropria i cittadini piemontesi, il nuovo piano socio-sanitario regionale ha in sè tutti i presupposti per rappresentare un altro fallimento».

Secondo i relatori, il costo sarà ancora pagato da tutti i piemontesi come per i passati errori: «Per pagare il buco sanità del 2000 la Regione ha deciso un enorme mutuo di 1200 miliardi ■ per il deficit 2001, sperando sia sufficiente, ma c'è il dubbio [illegible] lo sia, aumenta l'Irpef, con 400 miliardi in più di tasse per i piemontesi». [f. m.]

CIRCOSCRIZIONE NORD

Polemiche sul Carnevale dei bambini

ALESSANDRIA. Il presidente Cinzia Lumiera, leghista, ha deciso di far partecipare la Circoscrizione Centro al Carnevale delle Circoscrizioni riservato ai bambini, che, come lo scorso anno, si terrà nei giardini pubblici di viale Repubblica. Questo malgrado l'opposizione del capogruppo ■ FI Mario Borrello, che ha provocato anche ■ «no» di altri gruppi, mentre a favore si sono detti Lega e Piemont. Il consiglio circoscrizionale [illegible] era riunito l'altra sera per ascoltare la proposta del Carnevale delle Circoscrizioni, presentata dall'assessore al decentramento Giovanni Brisone. «Malgrado i [illegible] di Borrello ■ altri - dice Cinzia Lumiera - ho deciso di aderire, tenuto conto del gradimento riscontrato lo scorso anno dalla manifestazione che si svolge tra l'altro nel nostro territorio, dalla partecipazione delle altre Circoscrizioni e dal fatto che il contributo richiesto è quest'anno inferiore, [illegible] milione». Ma per Borrello ■ soldi si devono spendere per interventi migliori». [f. m.]

MANPOWER
ricerca
n. 20 Manutentori meccanici - n. 10 manutentori elettrici - n. 10 a[illegible] [illegible] utensili tornio e fresa. Max 30-35 anni, Esperienza minima. Milite assolto. Disponibilità 3 turni. Zona di lavoro Novi Ligure.
FILIALE DI NOVI LIGURE: Via Gramsci, 26 - 15067 Novi Ligure
Tel. 0143.748225 Fax 0143.748218

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Filiale ■ Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.360.526

CASA [illegible] PRESSO "OSPEDALE SANTA CROCE" SAN SALVATORE M.TO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Bando per il reclutamento di personale infermieristico
L'Ente ovvero i soggetti interessati al possesso di Diploma di infermiere professionale nonché dell'iscrizione al relativo Albo Professionale, a far pervenire curriculum tecnico-professionale per la selezione di personale da assumere con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa a far data dal 1/2/2002 e fino al 31/12/2002 (con eventuale possibilità di rinnovo) per una media di n. 30 ore settimanali ad euro 18,00 (lordi) e l. 34.800 orarie. I partecipanti, convocati dall'apposita Commissione esaminatrice, dovranno presentare, presso la Direzione Ospedale Santa Croce" via Pietra n. 220 - 15048 Sale Sabbiadoro (AL) entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 10/2/2002. Il presente avviso con allegato il fac-simile della domanda che il candidato dovrà obbligatoriamente utilizzare per la partecipazione è pubblicato all'albo pretorio on-line del sito internet www.ospedalesantacroce.it. Per ogni eventuale ed ulteriore informazione rivolgersi agli Uffici dell'Ente tel. 0141 [illegible] - 0141 [illegible]
Il Direttore Responsabile del procedimento (Dott.ssa Consiglia Salvatore)
Sale Sabbiadoro lì 16/1/2002
IL DIRETTORE dott. Fabio Tinelli

LETTERE AL G[illegible]

Ex primario ha patteggiato [illegible] ho favorito nessuno»

Non corrisponde al vero, notizia già apparsa due anni addietro, che ■ indagini effettuate siano nate a seguito dell'esposto di pazienti. Tale dato ▮ importante poiché la correttezza [illegible] ho sempre adottato nei confronti dei malati, privati o no, è stata confermata nel corso di lunghe e approfondite indagini. Le stesse indagini non hanno portato ad individuare un solo caso di favoritismo per l'accesso a prestazioni dovute condizionate da una mia [illegible] specialistica privata. Di questo risultato e della serietà dell'indagine condotta sono particolarmente lieto poiché avrebbe costituito [illegible] condotta sicuramente odiosa e pertanto estranea alla [illegible] attitudine a moralità.

Quanto alle vicende che sarebbero stato oggetto del patteggiamento e che sono di tutt'altra natura, [illegible] vi è stato [illegible] accertamento giudiziale.

L'unico danno all'immagine dell'azienda deriva pertanto dalla diffusione di affermazioni che per ■ loro imprecisione, falsità e tendenziosità inducono l'opinione pubblica a ritenere poco trasparente la [illegible] attività di primario dalla quale, fortunatamente, posso oggi finalmente rivendicare ■ pieno titolo la correttezza.

Paolo Gasco
■ primario Psiatria
Ospedale S. Spirito
Casale Monferrato

«Consultazioni aperte per un bilancio condiviso»

■ processo di formazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2002 e per il triennio 2002-2004 si appresta ad imboccare ■ dirittura finale. Già dal settembre scorso ■ Giunta di Casale e i singoli Assessori si erano incontrati con le rappresentanze delle Circoscrizioni per raccoglierne le specifiche esigenze.

Ora sindaco ■ ■ giunta, oltre alle consultazioni con le forze politiche (dopo le riunioni preparatorio della commissione Bilancio), ascolteranno i sindacati dei lavoratori dipendenti, degli artigiani, dei commercianti, degli industriali e il mondo del volontariato [illegible] opera in campo sociale, culturale e sportivo affinché il bilancio che verrà sottoposto ■ Consiglio comunale possa essere il più possibile aderente alle aspettative ed ai bisogni dei cittadini e da loro largamente condiviso.

Renato Gagliardini
Assessore al Bilancio-Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 [illegible]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible] Cr. [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 928.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cri 0141 714.439, [illegible]: ■ 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.210; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** ■ 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. [illegible] 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] ■ 0131 [illegible] S. [illegible]o C.: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** ■ 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Viguzzolo:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 53.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, ■ farmacia Odone: via d. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semarate abitazioni per le urgenze.

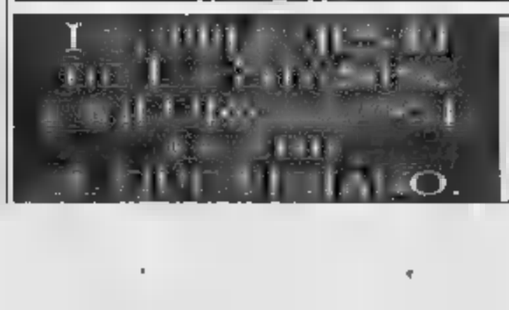
Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto: corso Bagni ■ (0144 322.556). **Casale:** *Del Valentino:* corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Ga[illegible] [illegible] Sanbrico 309 (0143 80.324). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia ■ (0131 862.008). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] a, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; [illegible]: [illegible] 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 869.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]a: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible]a: 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.780; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible] **Serravalle S.:** [illegible] 836.129; [illegible] 0131 869.663; **Valenza:** 0131 869.111.


MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Tante idee per preparare al meglio la cerimonia e la luna di miele

Nozze, un giorno indimenticabile

Lista regali da Casa 3000. Abiti da Le Spose ■ acconciature da Emanuela Rossi. Foto e video da Cazzulini. Per il banchetto i ristoranti Le Fonti e Terre Rosse. Il viaggio si sceglie da Gold Travel

ALESSANDRIA

Specializzato nelle liste-nozze, **Casa ■ di Acqui** (tel. 0144322901) permette di scegliere ■ oggetti utili e «quotidiani» come pentolame e attrezzi per cucina a componenti d'arredamento come porcellane artistiche, cristalli, lampade. Sono sempre pezzi un po' speciali, ■ la pentola in allare o in rame che ricordano la cottura lenta e efficace delle nonne, mantenendo a lungo ■ calore, o soprammobili, oggetti di fine cesello, da mettere nelle vetrinette ■ pezzi più preziosi. Un motivo in più per cui conviene scegliere Casa 3000 è che alla presentazione della lista si riceve l'omaggio di un soggiorno per una settimana per due persone in una località di sogno, quindi praticamente la luna di miele è già regalata, mentre alla conclusione della lista un altro omaggio gradito agli sposi è la sorpresa che Casa 3000 riserva a chi vorrà farsi annoverare tra i suoi affezionati clienti

Si sa ha intenzione di allestire un banchetto di nozze per un numero selezionato di persone (al massimo un centinaio) il posto giusto può essere il **ristorante Terre Rosse di S. Maurizio di Conzano** (tel. 0■). Gli ingredienti sono costituiti da splendido panorama delle colline del Monferrato, ottimo sfondo per ■ foto-ricordo, locale piacevolissimo dalla calda atmosfera e cucina casalinga impostata soprattutto su ricette tipiche piemontesi e su buoni vini fra cui spiccano i migliori vitigni del Monferrato. Non che altre regioni ■■ siano rappresentate nella cucina di Terre Rosse, dove sono in grado di preparare qualsiasi piatto, ■■ il consiglio spassionato è di scegliere la cucina piemontese, basata su antipasti gustosi e vari, senza dimenticare il fritto misto, specialità del ristorante.

Quattro boutiques dedicate a chi sta pensando agli abiti per il giorno del sì, chiamato **Le spo■** con sedi ad Alessandria, Casale, Vercelli ed ora anche **Vigevano** (0381701115), accanto a piazza Ducale, una delle belle d'Italia. Una boutique quest'ultima nata dall'esperienza maturata dall'intero gruppo, che si propone quale azienda leader nel settore degli sposi, che ha avuto l'apporto di Dune Design per ■■ un ambiente accogliente ■ cui ci si sente a casa propria, coccolati da cortesia e efficienza, per scegliere con calma l'abbigliamento giusto per questo giorno «speciale». L'inaugurazione è avvenuta l'8 dicembre alla presenza di personalità dell'imprenditoria e dello spettacolo, con testimonial d'eccezione miss Italia 2000, T■■ Zamparo, truccata da Paolo Demaria del gruppo Mediaset, che ha sfilato con diversi capi dell'azienda ripresi in un servizio fotografico di Carlo Strozzi, hair-stilist l'Atelier. A «Le spose» si trovano modelli esclusivi, ampliassima scelta, alto livello ma a prezzi contenuti.

La partecipazione a prestigiose sfilate di moda dei migliori ateliers piemontesi nel campo degli sposi ha permesso a **Emanuela Rossi di Alessandria** (tel. 0131526191) di riscuotere ampio consenso allo stile da sempre personalizzato che ha contraddistinto il suo successo nel campo delle acconciature. Una sposa nuova, caratterizzata da grande naturalezza, senza i contrasti di colore di qualche anno addietro, piuttosto ■■ una tonalità di colore piuttosto chiara e così naturale da rifuggire anche i capelli raccolti, che invece vengono lasciati morbidamente ricadere sulle spalle. Ovvio che il capello deve esse■ curato, per risultare luminoso e a questo scopo Emanuela Rossi consiglia di iniziare le cure almeno tre mesi prima della fatidica data. E se avete capelli corti? Nessun problema, perché con le tecniche di allungamento al giorno d'oggi è possibile fare veri miracoli, ma anche qui bisogna avere un po' di tempo da investire. L'acconciatura, comunque, per armonizzarsi con l'abito deve essere studiata sulla base di questo.

Al momento della cerimonia tutti i ricordi sono ben vivi nella memoria, ma con il trascorrere del tempo tanti particolari sfuggiranno, a meno ■ ■■ immortalarli in immagini che sfidano il tempo e da mostrare a nipoti e pronipoti anche fra molti anni. **Fotoclub color Cazzulini di Acqui** (tel. 0144324957) è specializzato nei servizi fotografici per sposi sia che si tratti di fotografie, sia di riprese video. Se si tratta di fotografie, esse potranno■ raccolte in un vero libro di matrimonio, qualcosa di più completo rispetto all'album tradizionale, proprio perché, come in un libro, dalle immagini si dipanerà una storia, l'incontro, due vite che si uniscono. Naturalmente la mano del professionista è indispensabile e soprattutto ■ ■■ occhio, che tramite la macchina da presa ■ quella fotografica, riuscirà a captare gioia, apprensione, lacrime ■■ la sensibilità tipica di chi il mestiere lo esercita da anni.

E veniamo al viaggio di nozze. **Gold Travel di Valenza** (0131924971) consiglia proposte ■■ diverse a seconda delle esigenze degli sposi. Molti prediligono la crociera e nella stagione entrante la compagnia Costa propone crociere nel Mediterraneo, che consentono ■ unire alla pos■■■ di fare vita di ■■do a bordo della nave anche visite alle città più belle del Mare Nostrum. Canarie, Marocco e la Grecia, per non ■■■re il Bel Paese, offrono visite archeologiche, naturalistiche, turistiche molteplici. Illustrati dépliant in agenzia danno un'idea delle proposte ■■■ compagnie. Ma c'è anche chi preferisce ■■■ settimana di tutto relax e contatto con la natura e fatta di tenero tête-à-tête con ■ partner e allora le mete consigliate sono sicuramente Caraibi, Maldive, Seichelles, luoghi indimenticabili dove cominciare al meglio ■ vita matrimoniale.

Un ristorante che unisca la possibilità di ospitare almeno 170 persone ai piatti curati amorevolmente dalla Iucci, ■■■ vera esperta ■ cucina. Ecco ciò che offre il **ristorante ■■ Fonti di Valmadonna** (tel. 0131 507350). ■ ristorante gode di un ampio parcheggio e aggiunge alle ampie sale ■■■ veranda, perfetta per le cerimonie primaverili ed estive; è gestito familiarmente, ma proprio questa caratteristica è alla base del suo successo in tante occasioni e non solo matrimoniali: cresime, comunioni, anniversari vengono infatti degnamente celebrati a Le Fonti, e anche meeting di lavoro che godono nel ristorante di tranquillità a due passi da Alessandria. Ciò che ha fatto la fortuna de Le Fonti è però la cucina tipica piemontese della titolare, dagli agnolotti alla bagna cauda, dal bonet al fritto misto che ■■■ diventati proverbiali nella zona. Per gli sposi, dunque, è un nome da segnare sull'agenda.

Perché tutto sia perfetto, occorre preparare per tempo la cerimonia delle nozze

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
Mobili di qualità cucine d'autore
Del Tongo
Busnelli
FEG
Miele
SERRAVALLE SCRIVIA - Via M. Benedicta, 83
Tel. 014 365 433 - Telefax 014 361 344

CASA 3000 l'arte del regalo
Le Pentole Professionali in rame Baldassare Agnelli

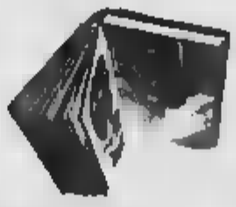
• Liste Nozze
• Articoli Regalo
• Casalinghi
• Elettrodomestici
Prenota una Lista nozze ed avrai in omaggio un soggiorno di 1 settimana in Italia per 2 persone ed un bellissimo regalo a fine lista!
Via Monteverde, 26 - Tel. 0144.322901
15011 Acqui Terme (AL) - E-mail: casa3000@libero.it

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI
www.goldtravel.
PARTI IN DUE...
...MA PAGA UNO SOLO!!!
Se scegliete di trascorrere la vostra
LUNA DI MIELE ALLE MALDIVE
...per tutto APRILE la sposa è nostra ospite!
VILLAGGIO ★★★★ SUPERIOR
Volo e soggiorno gratuiti per la sposa (posti limitati)
QUOTA SPOSO A PARTIRE DA ■ 2230
Valenza - Via Mellosio, 2 Tel. 0131 924971 (10 linee) ...17
Mede - Via Mazzini, 2 Tel. 0384 805178 Fax 0384 805179
Comark Dreams BEST PARTNER UVET TRAVEL NETWORK IATA flairet Cirenia Navigazioni TRENITALIA

Le Terre Rosse
RISTORANTE
Salone per Banchetti
Comunioni - Matrimoni
Reg. Colombarone – S. Maurizio - Conzano
Tel. 0142. 925285

Emanuela Rossi
stilista
APPUNTAMENTI PER SIGNORA
ESCLUSIVAMENTE SPOSE
Via Manzoni 10 (AL) - Tel. 0131.52619
www.emanuelarossihairstilista.it
e-mail: rossiemanuela@libero.it

foto Cazzulini

Una presenza da 40 anni che vuol dire fiducia e professionalità
L'ALBUM DIVENTA UN LIBRO
Grazie all'avvento di rivoluzionarie tecnologie, fioriscono nuove versioni dello straordinario libro del matrimonio.

RIPRESE VIDEO DIGITALI
Acqui Terme (AL) - Via ■ 96 - Tel. ■ 7

Ristorante
Le Fonti
Costruzione immersa nel verde
con ampio giardino e parcheggio interno.
Cucina casalinga tipica piemontese
Sala accogliente per le vostre feste
Meeting di lavoro
Chiusura lunedì
Valmadonna (Al) - Via Fontanette, 2
Tel. 0131.507350

LA PROVINCIA HA APPALTATO IERI INTERVENTI PER 10 MILIARDI A TRE IMPRESE

Al via tra quindici giorni i lavori sulla roggia Stura

CASALE MONFERRATO

Appaltati, ieri, i lavori del primo lotto relativo alla messa in sicurezza della roggia Stura. Lo staff tecnico, presieduto dall'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico provinciale, Piergiuseppe Dezza, ha aperto le buste delle 16 imprese (su 17 invitate) che hanno partecipato alla gara. L'analisi si è protratta alcune ore. L'esito, in serata, è stato annunciato dall'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi.

L'intervento (per un importo complessivo di dieci miliardi) è stato scisso in due stralci.

Il primo, che riguarda il tratto da Villanova a Torranova, è stato assegnato alla ditta Interstrade spa (con sede legale a Tortona, operativa a Rocraforte Mondovì).

Il secondo stralcio, più complesso, a Villanova, che ingloba anche il bay pass e il «canalone» in cemento, è stato appaltato alla associazione temporanea di imprese composta dalla Portalupi spa di Ticineto e dalla Alpe Strade spa di Acqui.

«Così come abbiamo fatto fino ad ora - assicura l'assessore Filippi (la Provincia, ha avuto la delega dalla Regione a procedere a progettazione e appalto dell'opera) - proseguiremo con celerità. Entro una quindicina di giorni spero che si possa fare l'affidamento lavori». Il tempo previsto è di 400 giorni. In realtà la natura dell'intervento impone tempi rigorosi in cui si può lavorare; in alcuni mesi, infatti, si è costretti a interrompere perché viene rilasciata l'acqua per l'irrigazione. (a. m.)

«Nessun ostacolo al Vittoria»

Casale, si può fare il cinema a tre sale ma serve un imprenditore che investa

CASALE MONFERRATO

C'è chi è convinto che a impedire al Cinema Vittoria di realizzare la multisala a tre locali sia il Comune accampando una presunta [illegible] parcheggi. Non [illegible] così, o, almeno, non è più così. Effettivamente, il progetto a tre sale che il Vittoria aveva presentato ora stato, inizialmente, rimandato al mittente con una motivazione di quel tipo. Ma l'assessore Luigi Merlo, assunta la competenza dell'Urbanistica, aveva portato in Consiglio una variante al piano regolatore che aveva anche sbloccato quell'ingbippo (superato il precedente impedimento a usare le cantine per scopi commerciali: ora si può).

Per il momento, i gestori del Vittoria, unico cinema rimasto attivo (dopo la chiusura [illegible] Moderno e, recentemente, [illegible] Poli), hanno presentato il progetto per due [illegible], ma anche per la terza, sotterranea e destinata a un numero contenuto di spettatori per proiezioni speciali, il piano regolatore comunale non pone più ostacoli. Quindi si tratta di riproporre i disegni, peraltro già pronti.

Non basta, però. Occorre un finanziatore interessato all'operazione, oggi, forse, più appetibile che in passato dal [illegible] che alla città è rimasta soltanto una sala. «Moltiplicarla» per tre darebbe nuova vivacità alla città. Non si sa, invece, che intenzione abbia la società del commercialista Severino Scagliotti che, per un miliardo e mezzo (300 milioni in più rispetto alla base d'asta), ha acquistato una porzione degli ex magazzini Eternit. Certo è che lo spazio è vincolato ad attività di terziario, di tipo ludico e di svago (non si potranno fare nè alloggi nè supermercati, per esempio). In che modo interpreterà queste clausole il commercialista (nella futura realizzazione sarebbe coinvolta anche un'impresa edile di Ticineto) non si sa ancora.

Un'altra cosa certa è che il Comune, [illegible] la cifra incassata, sta progettando il primo lotto di tamponamento della zona fieristica, «che - dicono gli assessori Coppo e Merlo - non si sarebbe potuto fare senza un'iniezione di denaro privato». (a. m.)

ACQUI, LA LEGA INVECE SOSTIENE MUSCHIATO: CASA DELLE LIBERTA' DIVISA ALLE ELEZIONI PER IL SINDACO

Forza Italia punta su Carozzi

Centrosinistra: Ghiazza rinuncia a candidarsi

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

E' Adolfo Carozzi il candidato sindaco proposto da Forza Italia. Lo ha deciso l'altra sera all'unanimità il direttivo cittadino, riunito alla presenza del coordinatore provinciale di Forza Italia, Pierpaolo Cortesi, e del vice coordinatore, Alessandro Cassulo.

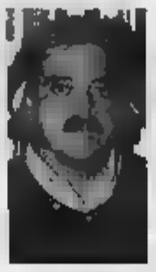
Nei prossimi giorni, una delegazione degli azzurri incontrerà i rappresentanti delle altre forze politiche della Casa delle libertà: il sostegno alla candidatura di Carozzi da parte di Alleanza nazionale è scontata, come confermato ieri dal segretario amministrativo della sezione acquese Cesare Pisano, i problemi per una candidatura unitaria potrebbero invece arrivare dalla Lega Nord, che nei giorni scorsi ha confermato la candidatura dell'attuale direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato. Già da tempo, la Lega ave[illegible] annunciato l'in[illegible] di correre da sola alla prossime elezioni.

Al momento, i margini di trattativa per giungere a una candidatura unica nell'ambito della Casa delle Libertà sono molto ridotti e solo un intervento congiunto delle segreterie provinciali, regionali, oppure addirittura nazionali, potrebbe determinare un'unica candidatura.

Se nel centrodestra ci sono già due candidature, non si può dire altrettanto per il centrosinistra. Ieri sera, Gianfranco Ghiazza, primario di Medicina generale dell'ospedale cittadino, ha rinunciato ufficialmente a candidarsi, per impegni di lavoro. A questo punto, i giochi si aprono nuovamente. Tra i possibili candidati [illegible] il veterinario Sergio Amoruso, che sarebbe accettato anche da Rifondazione comunista, Roberto Cavo, insegnante e capogruppo dei popolari. In molti, vedrebbero bene anche la candidatura di Adriano Icardi, Comunisti italiani, assessore provinciale alla Cultura.

Al momento, l'unica candidatura ufficiale per quanto riguarda il centrosinistra rimane quella di Marco Lacqua, presidente dei verdi acquesi e da questi indicato appunto come potenziale sindaco.

Le prossime elezioni amministrative di Acqui saranno caratterizzate anche [illegible] presenza di liste civiche. Tra queste, ci sarà anche quella che verrà proposta dal movimento «La Città [illegible] Cittadini», che ha già espresso ufficialmente nelle scorse settimane la candidatura come sindaco di Michele Gallizzi.



Da sin.: Adolfo Carozzi e Michele Gallizzi

Da sin.: Marco Lacqua e Pier L. Muschiato

OGGI VERTICE A TORINO

La [illegible] e il caso Alessandria

■ **ALESSANDRIA.** I coordinatori regionali della Casa delle libertà (Forza Italia, Lega Nord, Alleanza nazionale, Ccd, Cdu e Sì) si riuniscono stamane a Torino per affrontare il problema [illegible] scelta dei candidati sindaco in alcuni capoluoghi di provincia dove si terranno le amministrazioni in primavera. Tra i punti più «caldi» la scelta del candidato sindaco [illegible] Alessandria: Forza Italia, appoggiata da An e Ccd-Cdu, ha da tempo indicato l'attuale presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, ma la Lega Nord, a livello provinciale e regionale, insiste perché il candidato sia espresso dal Carroccio. Una linea che venerdì scorso il coordinatore regionale leghista Roberto Cota [illegible] seguito indicando quale candidato Oreste Rossi, già parlamentare per la Lega e ora consigliere regionale, provinciale e comunale. La proposta non [illegible] stata respinta, ma il coordinatore di Fi, Roberto Rosso, reduce da una lunga assenza dall'Italia, aveva chiesto [illegible] settimana di riflessione.

Da parte sua il coordinatore del Carroccio ribadisce la candidatura di Oreste Rossi: «Ad Alessandria abbiamo fatto bene e credo che alla fine il sindaco ce [illegible] dovranno dare». Il lascia pensare che la richiesta [illegible] quasi un ultimatum, anche se dice [illegible] sperare che non si arrivi a una [illegible] all'interno della Casa delle libertà. Difficile fare previsioni sulla possibilità o[illegible] di raggiungere [illegible] accordo durante l'odierna riunione [illegible] coordinatori regionali, e [illegible] si esclude che a Torino si decida di lasciar decidere a Roma. Intanto sul candidato sindaco della Casa delle libertà si dividono anche i presidenti delle Circoscrizioni Centro [illegible] Europista, Cinzia Lumiera e Piero Ferrero: spetta alla Lega, dice la prima, il candidato giusto è Fabbio, replica Ferrero. (f. m.)

LE SEGNALAZIONI DA CASALESE [illegible] ALESSANDRINO

Truffa: altre denunce contro Wanna Marchi

TRINO

Hanno viaggiato appaiate, le Procure di Vercelli e Milano, nell'inchiesta che ha portato all'arresto dell'ex regina delle televendite Wanna Marchi e del suo entourage. Il sostituto procuratore Antonio Sangermano, di Vercelli, e i carabinieri di Trino, guidati dal maresciallo Pasqualino Putzolu, sono stati i primi ad occuparsi della grande truffa televisiva dei maghi. E a ottenere un rinvio a giudizio (il processo sarà il 29 marzo) per Stefania Nobile, la figlia di Wanna Marchi, arrestata [illegible] dalle Fiamme gialle, per il mago brasiliano Mario Pacheco do Nascimento e per altre tre persone legate alle società Ascie e Anidene. Sono tutti accusati di circonvenzione di incapace, per essersi fatti consegnare quattro milioni da una trinese. La hanno diagnosticato il malocchio [illegible] come rimedio, le hanno spedito a casa l'ormai famoso sacchetto con il sale, accompagnato da candele e sassi colorati.

Ora la procura di Vercelli e i carabinieri di Trino stanno indagando su un caso analogo, oltre che su altre denunce per truffe commesse nel Monferrato e in provincia di Alessandria: le segnalazioni [illegible] arrivate quando il [illegible] Wanna Marchi è esploso prima in televisione, per la denuncia di «Striscia la notizia», poi su tutti i giornali. E all'inchiesta aperta in dicembre a Milano si è accostata subito l'indagine partita da Vercelli: molti truffati hanno trovato proprio allora il coraggio di rivolgersi a carabinieri e magistrato.

Come la donna ligure, l'ultimo caso su cui si stanno occupando gli inquirenti: a differenza di quanto accaduto a Trino, dove la chiave della truffa è il sedicente mago Rapel, [illegible] donna ligure si mette direttamente in contatto con il mago do Nascimento. Vuole i numeri fortunati da giocare al lotto, si sente invece richiamare dallo staff del mago che [illegible] comunica che i suoi problemi di salute sono dovuti, tanto per cambiare, al malocchio. (r. m.)

RUBATE 20 TONNELLATE ALLA SIMON, VALORE 130 MILIONI

Ladri di alluminio in azione a Casale

CASALE MONFERRATO

Ladri in azione alla Simon srl, in zona industriale: sono sparite quasi 20 tonnellate di alluminio per un valore di 130 milioni.

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte nello stabilimento di via Grandi, [illegible] civico 19. Secondo una prima ricostruzione, sull'episodio stanno indagando i carabinieri, i malviventi devono aver agito dopo il passaggio delle vigilanza notturna.

Prima hanno rubato un camion all'interno dell'officina autoriparazioni Biasi, in via Grandi 5, che era appena stato rimesso a nuovo ed era pronto per essere consegnato, quindi hanno sfondato un cancello e [illegible] infilati nell'area retrostante alla Simon che si occupa della costruzione di accessori che vengono montati nelle celle frigorifere realizzati alla Cold Car.

Dopo aver forzato due portoni sono entrati con il camion nell'officina e qui hanno iniziato il carico. Utilizzando gli stessi muletti della Simon i ladri hanno caricato 13 bancali ricolmi di lastre in alluminio, un bancale di acciaio e otto bobine [illegible] alluminio del peso di 400 chili l'una. Poi si sono dileguati.

Solo la mattina successiva gli operai si sono accorti del furto. Oltre alla merce rubata va considerato anche il valore del camion, che per il momento non è ancora stato ritrovato.

«Si tratta sicuramente di un furto su [illegible]e - dicono convinti dalla Simon -. È già il secondo: già a fine ottobre eravamo stati vittime di un altro colpo e sempre [illegible] lo stesso modus operandi. I malviventi dopo aver rubato un camion in zona avevano prelevato un cospicuo carico di alluminio per un valore di [illegible] milioni. Siamo coperti dall'assicurazione, [illegible] certamente questi furti hanno creato gravi disagi per quanto riguarda i tempi di consegna delle lavorazioni, anche perché nel furto dell'altra notte, [illegible] esempio, hanno preso [illegible] materiale che ci era appena stato consegnato». (r. sa.)

L'ATTIVITA' DELLA POLSTRATA DI BELFORTE NEL 2001

Inflitte 17.500 multe per 4 miliardi e mezzo

BELFORTE

Intensa, nel 2001, l'attività della Polstrada di Belforte, che controlla la A26 da Voltri ad Alessandria e la bretella che da Predosa si collega con la Milano-Genova.

Le 3.335 pattuglie con 7.050 agenti hanno percorso un milione e 500 mila chilometri, 4.100 nell'arco delle 24 ore.

Sono stato controllate 14.500 persone, [illegible] il ritiro di [illegible] patenti, [illegible] carte [illegible] circolazione e sono stati sequestrati 145 veicoli.

Sono state poi elevate 17.500 contravvenzioni, con un introito [illegible] 4 miliardi e mezzo. Lo scorso anno le contravvenzioni erano state 15 mila.

In aumento l'infortunistica con 821 incidenti (90 in più del 2000), dei quali 14 mortali (+ 4), 216 con feriti (+34) e 591 solo con danni (+52).

Significativo è anche l'incremento della attività di polizia giudiziaria. Nel 2001 sono state arrestate 28 persone (16 l'anno precedente); ne [illegible] state denunciate 280 (130 nel 2000); [illegible] stati eseguiti 190 sequestri contro 150. Numerosi i documenti falsi sequestroti: 25 patenti, 16 assicurazioni, 40 patenti internazionali. Sono stati recuperati 35 veicoli rubati, cinque in più dello scorso anno. Ben 10.500 sono state le persone identificate contro le 9000 circa del 2000.

Fra le operazioni di particolare rilievo, condotte dagli uomini dell'ispettore Nicola Disotto, spiccano: quella che ha sgominato la banda che rapziava i camper e quella di extracomunitari che metteva a segno i colpi nelle [illegible] di di sosta, sia con il trucco della cartina geografica che col pretesto di riparare il pneumatico bucato.

I poliziotti di Belforte hanno anche arrestato otto p[illegible] per furto di merce ai danni di autotrasportatori che avevano lasciato i veicoli in [illegible] notturna.

Infine, gli agenti hanno soccorso 6.800 persone, in difficoltà sull'autostrada per diversi motivi. (r. bo.)

IN BRE[illegible]

ACQUI

Vuol strappare la collanina a una ragazza: arrestato

I carabinieri hanno arrestato Franco La Porta di 34 anni, via Maggiorino Ferraris, per tentata rapina. Il giovane, in via Manzoni, ha tentato di strappare dal collo di una giovane [illegible] catenina d'oro. (g. l. f.)

[illegible]

I vigili del fuoco salvano cagnetta finita nel Bormida

I vigili del fuoco, ieri mattina, hanno tratto[illegible] salvo una cagnetta finita nelle acque ghiacciate [illegible] fiume Bormida [illegible] località Gavazzola nel Comune di Bistagno. (g. l. f.)

CASALE

[illegible] costituisce la Margherita stasera dibattito all'Anffas

Stasera alle 21, al salone Anffas, in via Leardi 8, dibattito [illegible] vista della costituzione di un circolo di zona della Margherita. Interverranno Gianni Vernetti, del Coordinamento nazionale, Giuseppe Nervo, assessore provinciale all'Agricoltura, Corrado Calvo, consigliere provinciale dei Democratici. Introduce Gian Carlo Giorcelli. (f. n.)

CASALE

Il vescovo Germano Zaccheo incontra oggi i giornalisti

Oggi alle 18 nel salone del Seminario, è in programma il tradizionale incontro fra il vescovo Germano Zaccheo e i giornalisti in [illegible] della festa del patrono San Francesco da Sales. (r. sa.)

CASALE

Una casalinga prosciolta dall'accusa di calunnia

Prosciolta Monica Vecchiattini, 33 anni, di Casale Popolo, Cantone Grassi, che in seguito alla vendita a domicilio di elettrodomestici, aveva querelato venditore e legali rappresentanti della Delphin Italia e Deutsch Bank. [illegible] era poi stata imputata di calunnia. (r. sa.)

CASALE

Litigio a Ticineto processo ad aprile

Rinviato al 18 aprile il processo a Luciano Grotto, 41 anni, via Montessori 60, che, a Ticineto, avrebbe afferrato per il collo Pietro Loria, facendolo poi cadere su un tavolo. (r. sa.)

CASALE

Una giovane incriminata per il possesso di hashish

Il 17 maggio si svolge il processo di Eleonora Papagna, [illegible] anni, via Saffi, [illegible] di detenzione a scopo di spaccio di oltre 5 grammi di hashish. (r. sa.)

LA NUOVA ARTERIA DOVREBBE CORRERE LUNGO LA RIVA SINISTRA DEL BELBO [illegible] DIREZIONE DELL'ALESSANDRINO

Anche un tunnel nel tracciato della Canelli-Nizza

Ma restano i contrasti sulla scelta tra alcuni Comuni dell'area e la Provincia di Asti

Enrica Cerrato

NIZZA

Per ora è un tracciato sulla carta, tutto da perfezionare, [illegible] sta prendendo corpo la [illegible] strada Canelli-Nizza: dopo mesi di discussioni, assemblee, raccolte di firma ed anche decise prese di posizione pro e contro di amministratori e cittadini, la Provincia ha messo a punto una nuova ipotesi. Con l'aiuto di una commissione composta anche da «osservatori», [illegible] a dire da alcuni abitanti dei vari paesi interessati, Nizza, Canelli e Calamandrana. «Il tracciato - ha spiegato l'assessore Claudio Musso - è già stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche». Ma [illegible] dovrebbe essere questa nuova arteria? [illegible] primo luogo c'è stata [illegible] inversione di rotta rispetto alle ipotesi dell'estate scorsa e la strada passerebbe ora in riva sinistra del Belbo (zona Valle San Giovanni), con un percorso che comprende tre rotonde, [illegible] tunnel [illegible] un viadotto di attraversamento della vallata.

Questo, il tracciato: la strada partirebbe dall'area vicina al magazzino Alciati a Canelli e passando dietro la Inter.cup, più o meno [illegible] regione Mariano, si infila in un tunnel (di circa [illegible] metri), per sbucare all'altezza della rotonda sulla provinciale dove [illegible] c'è il bivio per San Marzano (sotto alla chiesetta di San Giovanni delle Conche). Da qui, per superare l'impossibilità a proseguire sull'attuale tragitto (si potrebbe anche ampliare ma è in zona franosa), l'idea è di costruire un ardito viadotto che attraversa Belbo e relative fasce di rispetto. Per approdare all'incirca in strada Pian Torriona, sull'attuale provinciale, da allargare nella zona ai confini con Nizza.

«Qui però si deve ancora risolvere [illegible] problema - annuncia Musso - quello dell'attraversamento della ferrovia e del passaggio di strada Gramolina». Spiega il presidente della Provincia Roberto Marmo: «Entro febbraio il Comune ci dovrebbe indicare quale ipotesi preferisce, tra passaggio sotterraneo, strada a livello del suolo o sopraelevata».

L'assessore provinciale Claudio Musso

Il «decisionismo» di Musso [illegible] Marmo si scontra però con la posizione dei nicesi: «Il problema degli svincoli - commenta il sindaco Flavio Pesce - è da risolvere tutti insieme, un Comune [illegible] può e sarebbe sbagliato farlo, progettare a casa della Provincia. E' corretto lavorare insieme». Ma questa strada risolverebbe i problemi di viabilità tra [illegible] due capitali della Valle Belbo? Qualche dubbio [illegible] Per esempio la zona industriale di Calamandrana ed una parte di quella di Canelli sono sulla riva destra ed i camion per accedere alla nuova arteria dovrebbero passare dal ponte di Canelli e poi risttraversare il Belbo [illegible] seconda volta. Inoltre si continua a puntare, per il traffico pesante in direzione di Alessandria, ma in mezzo c'è la infelice salita della Bazzana. E Marmo, canellese, annuncia che «ha ben presente il problema [illegible] sta già pensando a migliorare anche quella parte di raccordo con la provincia di Alessandria».

NEL 2001 LA POPOLAZIONE E' DIMINUITA DI 111 UNITA'

Ovada, neanche gli immigrati evitano un calo demografico

OVADA

La città di Ovada continua a perdere abitanti. [illegible] [illegible] il calo è stato di 111 unità, il doppio dell'anno precedente quando erano stati 53, uniformandosi al 1999, quando il decremento era stato di 112 unità: [illegible] tendenza che va avanti [illegible] 1978, quando Ovada aveva raggiunto [illegible] punta massima di 13.079 abitanti.

Alla fine del 2001 sono rimasti 11.733 (maschi 5643 femmine 6090), rispetto agli 11.844 dell'anno precedente [illegible] maschi e 6155 femmine).

Nel [illegible] [illegible] si è verificato il dato curioso dell'anno precedente, quando a calare di numero erano state soltanto le donne. Nel 2001, invece, sono diminuiti [illegible] maschi e 65 femmine.

Sempre alta la differenza fra i nati e i morti (108), [illegible] inferiore allo scorso anno quando era stata di 116. Nel 2001 i nati sono stati 68 (32 maschi e 36 femmine), contro 63 dell'anno precedente, i morti 176 (74 uomini e 102 donne) contro i 179. Nel 2000 a contenere il calo era stato il quoziente positivo fra immigrati ed emigrati (più 63). Nel 2001, il numero di chi si è insediato a Ovada equivale in pratica a quello di chi se n'è andato, con una differenza in meno di sole tre unità. Gli iscritti all'anagrafe sono stati infatti 288, mentre i cancellati 291. Continuano [illegible] aumentare le famiglie: nel '98 erano 5151, nel '99 5164, nel 2000 5.179, fino a 5183 al 31 dicembre 2001.

Fra gli stranieri iscritti all'anagrafe [illegible] 2000 erano aumentati di 32 unità, l'aumento è stato circoscritto a 8 unità e i presenti a fine 20[illegible] erano 204, di cui 51 minorenni. Il maggior numero proviene da Marocco (53), Albania (49) e Romania (18). Nel 2001 sono stati celebrati 23 matrimoni civili e 56 religiosi, per un totale di 79, mentre nell'anno precedente erano stati 73 (19 civili e 54 religiosi). Trascritte [illegible] sentenze di divorzio. (r. bo.)

Punta al meglio...
Punta su Omni One

Sei già iscritto al Programma Omni One?
Vieni ad informarti, ti aspettano numerosi premi!

Nokia 3310
Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
di traffico incluso
a soli **180,24** euro*
349.000 lire

Motorola T190
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
traffico incluso
a soli **76,95** euro*
149.000 lire

Motorola T193 GPRS
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 25,82 euro* (50.000 lire)
traffico incluso
PREZZO SPECIALE

*Iva inclusa

Omni One

Asti - C.so Alfieri, 222
Alessandria - Via Dei Martiri, 10

OMNI ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

Nessun ritocco alle tariffe del 2001. Informazioni dettagliate cliccando su www.finanze.it

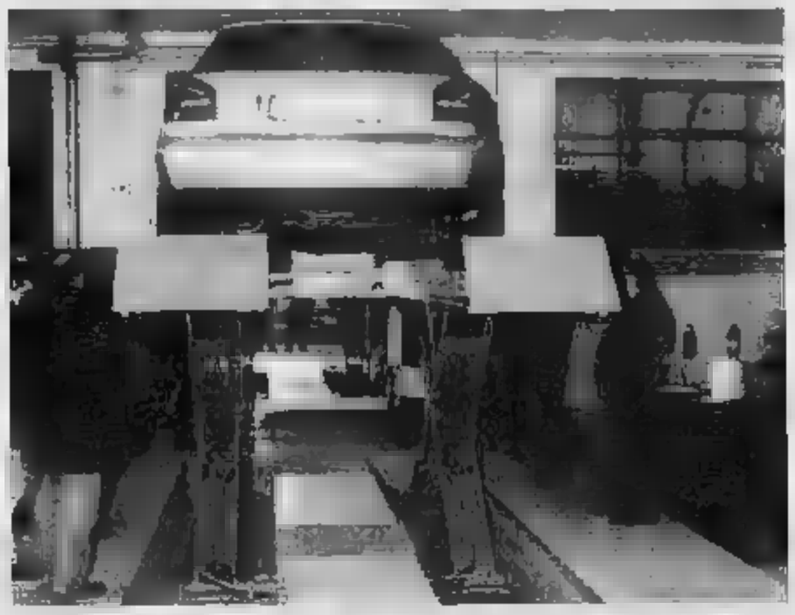
Bollo in euro, conviene pagare via Internet

Ma ci si può rivolgere anche in Posta, all'Aci e in tabaccheria

LA REVISIONE: UNA SICUREZZA PER IL MOTORE

ALESSANDRIA

Motori «puliti» e meccanica sicura per essere autorizzati a circolare. Si parla allora di bollino blu e revisioni. La Regione Piemonte, prima Italia a varare l'iniziativa «bollino blu», ritiene «che un controllo periodi- obbligatorio delle dei gas di scarico delle auto, oltre ad una più regolare manutenzione a punto dei motori alla conseguente riduzione dei consumi, permette diminuire maniera apprezzabile l'inquinamento atmosferi-. I 10,33 euro costo dell'operazione vanno quindi interpretati non come una nuova tassa, in quanto copre solo spese tecniche, ma come contributo per migliorare la qualità dell'aria».



I controlli periodici alle auto sono fondamentali e la Regione Piemonte ha istituito per prima il «bollino blu»

La giunta regionale, per evitare che si verifichino intasamenti nelle officine per il rilascio del marchio adesivo, ha predisposto che il primo controllo venga effettuato a scaglioni, con termini differenziati: gennaio 2002 per i veicoli immatricolati a gennaio 2001 o nel gennaio degli anni precedenti; febbraio 2002 per quelli registrati l'anno prima, e così via. La certificazione è valida un anno per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio e 6 mesi per quelli registrati prima di tale data. Gli inadempienti rischiano di pagare una multa di 62,6 euro, fissata dal Codice della strada.

Per quanto riguarda le revisioni, la prima verifica deve essere fatta dopo 4 anni dall'immatricolazione successivamente, ogni due. La data per effettuare il primo controllo è determinata dal mese in cui è rilasciata la carta di circolazione. Il termine per gli esami successivi è determinato invece mese in cui è stata eseguita la prova precedente. La revisione può essere effettuata nei centri della Motorizzazione civile delle tante officine private, autorizzate dal ministero dei Trasporti. E' anche possibile richiedere al di fiducia di effettuare una diagnosi preliminare se si ritiene che il veicolo non sia in condizioni tali da passare l'esame.

ALESSANDRIA

Obblighi e scadenze da rispettare, qualche rompicapo legato all'introduzione dell'euro, per il popolo di automobilisti che in questi giorni fa i conti anche con la tassa di circolazione. Qual è l'importo esatto? Dove si può pagare l'eurobollo? Chi deve pagare e quali sono le scadenze? Non essendo prevista alcuna proroga, il bollo è da pagare: tanto vale farlo subito.

Si evitano così snervanti code e spiacevoli sorprese. Per non incorrere in sanzioni all'immediato ritiro del libretto di circolazione, motociclisti e automobilisti possono recarsi presso gli uffici postali - dove lunedì scorso l'unione anche il pagamento online tramite il sito www.poste.it e dove si risparmiano 77 centesimi di euro - o nelle sedi dell'Aci, nelle tabaccherie in possesso di terminali per il lotto o presso le agenzie di pratiche auto. Da questi uffici viene rilasciato contrassegno che obbligatorio conservare, ma non esporre sul parabrezza o portare con sé (fatta eccezione per i ciclomotori). Il canone autoradio non è più dovuto.

Rispetto al 2001, non vi è stato alcun ritocco delle tariffe, ma il pagamento dovrà essere effettuato in euro (a chi sceglierà di pagare in lire verrà comunque rilasciata una ricevuta espressa nella nuova moneta). Il calcolo automatico del bollo può effettuato in base alla targa del veicolo oppure in base ai kilowatt o ai cavalli fiscali: per avere gli importi in euro già calcolati, ci si deve riferire al numero di kw di potenza della propria vettura, tenendo conto che 1 kw è uguale a 0,736 cv e che il costo per kw è di 2,58 (per l'esattezza: 2,5822844 da arrotondare al secondo decimale). La prima applicazione, invece, di calcolare il bollo semplicemente indicando la targa e la categoria del mezzo. Ottenuto il riscontro, è opportuno controllare i dati relativi al veicolo, che appaiono sul video. Particolare attenzione va rivolta nell'indicare la futura denza del pagamento: ad esempio per un'auto col bollo scaduto a dicembre 2001, bisogna segnalare il limite dicembre 2002, sin si paga nei termini, sia se si paga in ritardo. Per le normali autovetture a benzina, ecodiesel, gpl, metano, benzina più gpl o benzina più metano, è obbligatorio pagare per 12 mesi. Possono invece pagare per 4, 8 o 12 i vecchi diesel tenuti a corrispondere la sovrattassa di alimentazione (superbollo).

SCADENZA	DI PAGAMENTO (senza sanzioni)
[illegible] 200	31/01/ 2002
GEN 2002	28/02/ 2002
[illegible] 200	31/05/ 2002
AGO 2002	30/09/ 2002
SET 2002	31/10/ 2002
DIC 2002	31/01/ 2003
GEN 2003	28/02/ 2003

Capitolo a parte, meritano i ciclomotori: l'importo annuale della tassa di circolazione (veicoli fino a 50 cm cubici di cilindrata) è pari a 19,11 euro (37.000 lire). Il pagamento deve essere effettuato entro il 31 gennaio 2002 e può avvenire (senza applicazione di sanzioni) anche dopo quella data, purché prima messa in circolazione del ciclomotore. In qualsiasi venga effettuato, il pagamento validità per l'anno solare in cioè fino al 31 dicembre. Resta fermo l'obbligo di esibire il contrassegno richiesta degli organi preposti al controllo. Sono esenti al pagamento della tassa i ciilomotori che, nel corso dell'intero anno solare, non vengono utilizzati sulle strade. Informazioni dettagliate sul bollo si trovano sito ministeriale www.finanze.it.

MAZDA PREMACY. LA MONOVOLUME PENSATA PER IL PIACERE DI GUIDA.

mazda

Turbodiesel 2.0 i.d. VGT 16V 101 CV da € 17.800,00*

Sconto fino a € 3.400,00

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 GENNAIO 2002

Mazda&Me Tua per 3 giorni

SCOPRI LO SPAZIO E LA TECNOLOGIA DI UNA GRANDE MONOVOLUME.

- Formidabile dotazione di serie: ABS, EBD, 4 airbag, sospensioni posteriori multilink, 5 sedili indipendenti completamente modulabili, climatizzatore, fendinebbia, radio RDS integrata comandi al volante, chiusura centralizzata con telecomando.
- Motori tutti 16 valvole e una qualità superiore, certificata dalla garanzia a 3 anni o 100.000 Km.
- Rivoluzionaria tecnologia della turbina a geometria variabile.
- È facile partire con Premacy, con minimo anticipo e piccole quote mensili.
- E più facile è vivere il divertimento con "Mazda & Me" prenotando Premacy per prova di tre giorni.

BIASI DINO

OFFICINA AUTORIZZATA

VEICOLI INDUSTRIALI FIAT IVECO

- Riparazioni accurate su auto e camion - *Convergenza*
- Equilibratura - *Preparazione automezzi per collaudo*
- Verifica di scarico - *Prova freni su banco AHS con rilascio certificato efficenza freni* - Installazione limitatori velocità BOSCH
- *Riparazione tachigrafi*

Via Grandi, 5 - Zona Ind.le - CASALE MONF.TO - Tel. e Fax 0142/71143

ORARIO: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle - Sabato mattina aperto

ELETTRAUTO ARSENIATO

AUTORADIO - ANTIFURTO - CLIMATIZZATORI

INSTALLIAMO IMPIANTI METANO E GPL

CASALE M. - VIA ROSSA, 10 - TEL. 0142.453.111

AUTORIPARAZIONI

VOLPATO BRUNO e C. snc

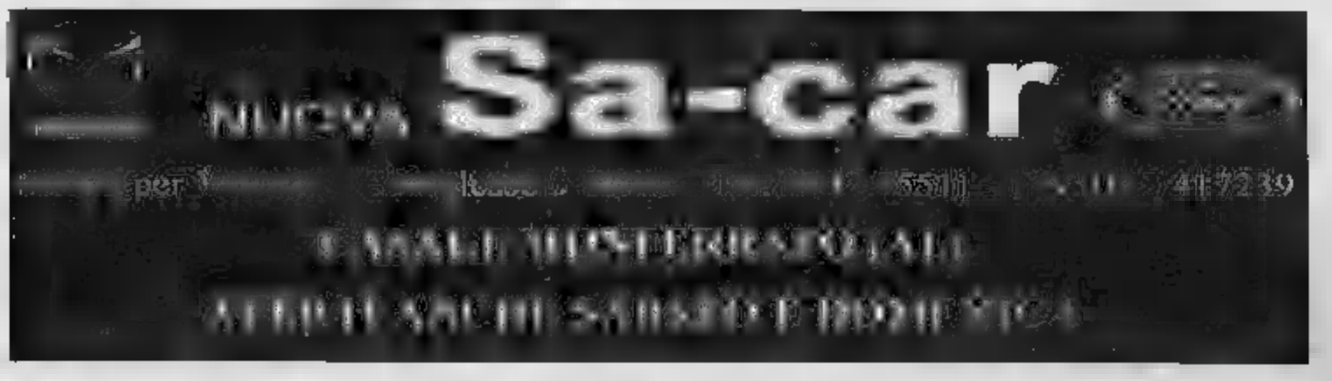
OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI INDUSTRIALI

FIAT IVECO

Corso Dante, 46 - PONTESTURA (AL)

Tel. 0142.466366 - Fax 0142.466106 - Cell. 0335.6103701

Centro Revisione Veicoli Motorizzazione Civile MCTC

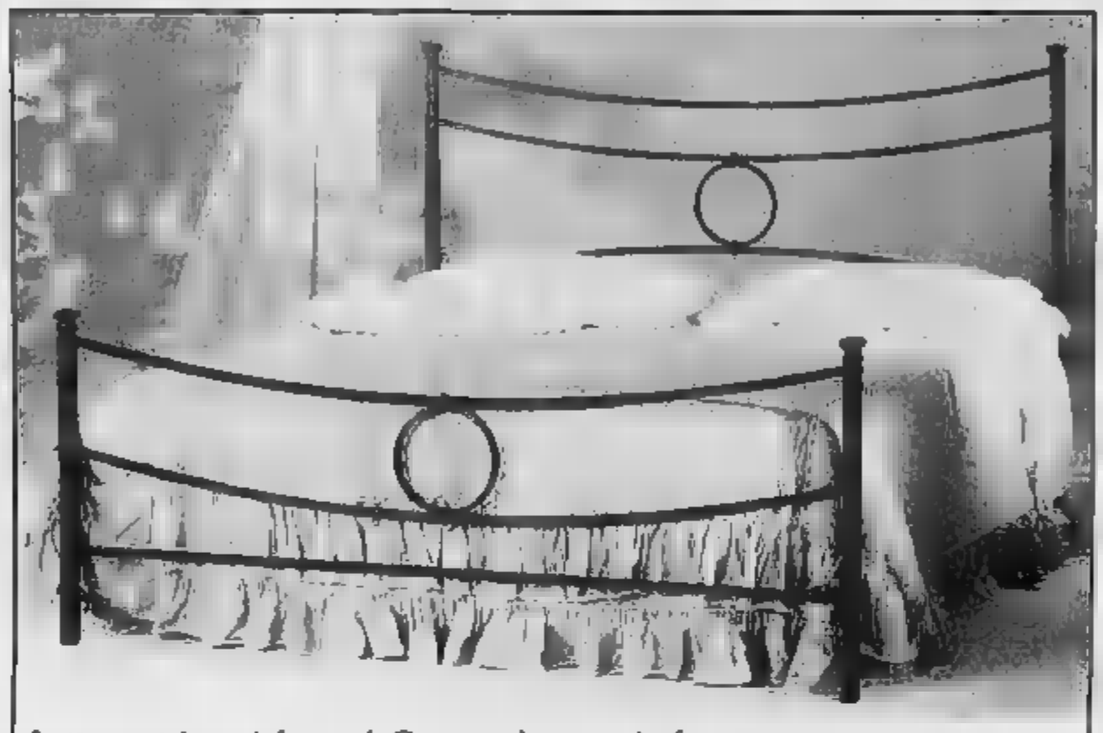


A TORTONA

IPERAMA

DAL 12 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

Non è un sogno... è un vero affare.



Letto matrimoniale mod. Conca color nero in ferro, esclusi rete, materasso e coordinati mis. cm L167x204

~~€ 113,10~~ sc. 28%

€ 81,40 £. 157.612

Letto matrimoniale con contenitore, rivestimento completamente sfoderabile, rete ortopedica ■ doghe con sollevamento e box contenitore compresi, mis. cm L173xH97xP217

~~€ 599,09~~ sc. 23%

€ 461,30 £. 893.201

Materasso ortopedico "Venus" a molle mm 2.2, lana e cotone (lato estivo ■ invernale)

mis. 80x190 cm ~~€ 76,88~~ sc. 20%

€ 61,50

£. 119.080

mis. 160x190 cm

~~€ 153,75~~ sc. 20%

€ 123,00

£. 238.161

Materasso ortopedico "Sogno" a molle, sistema Bonnel, ottima rigidità, carenatura perimetrale antiabbassamento, lana bianca e fresco cotone (lato estivo e invernale)

mis. 80x190 cm

~~€ 206,58~~

sc. 20%

€ 165,26

£. 319.987

Materasso ortopedico "Sereno" anallergico ■ molle, ottima rigidità, lastre in isoflex indeformabile esente c.f.c., carenatura con fianchi antiabbassamento, imbottitura in fibra termica anallergica, rivestimento in tessuto anallergico (trattamento sanitized)

mis. 80x190 cm

~~€ 190,56~~ sc. 20%

€ 152,45

£. 295.184

Materasso in lattice mod. Biobasic in pura schiuma di lattice a portanza differenziata, imbottitura in calda lana merino sul lato invernale e fresco fiocco di cotone sul lato estivo, rivestito in puro cotone Jacquard

mis. 80x190 cm

~~€ 222,00~~ sc. 20%

€ 177,60

£. 343.881

SCONTO DEL 20%

SUL PREZZO ESPOSTO DI TUTTE LE RETI E MATERASSI IN ESPOSIZIONE.

SERVIZIO MATERASSI SU MISURA A PREZZI IPERAMA

Materasso ortopedico "Pratico" a molle, cuscinetto sfoderabile in entrambi i lati realizzato con pregiate imbottiture in fibre naturali, [illegible] rigidità, carenatura "box spring" con fianchi perimetrali anti abbassamento, rivestimento in puro cotone sanforizzat[illegible]

mis. 80x190 cm

~~€ 283,53~~ sc. 20%

€ 226,82

£. 439.184

Rete ortopedica a doghe in faggio evaporato, regolazione elettrica di alzatesta e alzapiedi (con telecomando) con supporti anticigolio, piedi compresi

~~€ 702,38~~ sc. 41%

€ 408,00

£. 790.000

Rete ortopedica a doghe con supporti anticigolio e barra di rinforzo, piedi compresi

rete singola ~~€ 71,79~~ sc. 20%

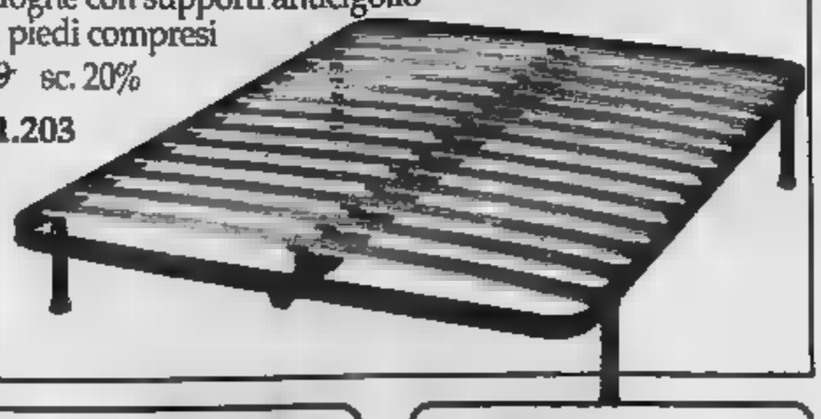
€ 57,43 £. 111.203

rete matrimoniale

~~€ 169,40~~ sc. 20%

€ 135,52

£. 262.403



PAGAMENTO RATEALE

Agos Itafinco

ORARIO

[illegible]	15.00-20.00
da Martedì	9.00-12.30
a Venerdì	14.30-20.00
Sabato	9.00-20.00

[illegible]enica [illegible]4.30-19.30

IPERAMA

[illegible] Provinciale per Viguzzolo Tortona (AL) Tel. 0131/822616-7

PAGAMENTO CON ASSEGNI CENTAX®

CONSEGNE A DOMICILIO

LEGGE REGIONALE N. 22 DEL 3/4/2000 OFFERTE VALIDE DAL 12 GENNAIO AL [illegible] FEBBRAIO 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN ITINERARIO PER [illegible] LE AVVENTURE CHE HANNO FATTO IL NOME DEL PIEMONTE

Dal Saluzzese all'Oriente

«Monte» di Piasco fornirà ristoranti di Singapore

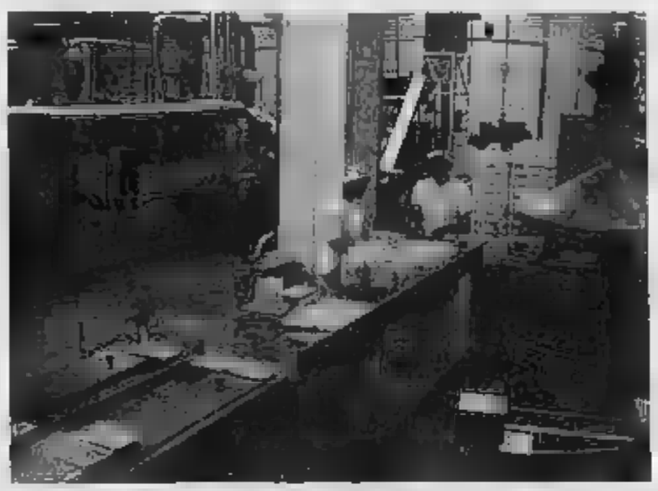
Gianpaolo Marro
PIASCO

L'ultima conquista di mercato [illegible] otto ristoranti italiani di Singapore dove si possono trovare la pasta tradizionale del nostro paese e i piatti pronti precotti. Tutti targati «Monte», un'azienda di Piasco che [illegible] saputo mantenere la tradizione dei sapori e coniugarla con l'esigenza di pranzi veloci. Così le linee di produzione sono due: tortellini, ravioli del plin, fagottini, tortelli e la nuova tendenza delle porzioni che hanno bisogno soltanto di un minuto [illegible] di microonde per [illegible] serviti in tavola. [illegible] alla preparazione seguendo le ricette di un tempo si è abbinata la tecnologia.

Lo stabilimento [illegible] di Piasco - in via Rossana, in località Sant'An[illegible] - ne è chiara dimostrazione: macchinari che permettono un processo produttivo senza dover far ricorso a conservanti (la carica batterica [illegible] vicina allo 0), lavorazione in ambiente «sterile», con [illegible] doppio capannone, dove funziona l'aria condizionata tutto l'anno per mantenere la temperatura sempre costante, fra [illegible] e 28 gradi. Il primo capannone fa [illegible] protezione con l'esterno e nel secondo [illegible]ne il lavoro vero [illegible] proprio, con la materia prima che arriva dai silos nell'intercapedine» e anche i frigoriferi hanno doppie porte. Accanto alla pasta fresca tradizionale si [illegible] sempre più imponendo il settore del precotto. L'azienda [illegible] Piasco ha diversificato la produzione già da dieci anni puntando [illegible] questa direzione: ravioli, pas[illegible] e risi già conditi e con le salse che devono essere soltanto messi nel microonde. Complessivamente una gamma di 19 [illegible]pzioni (da penna e speck, al sugo d'arrosto, burro e salvia, funghi, ricotta e spinaci e ancora penna [illegible] prosciutto, oltre ovviamente a tradizionali ravioli del plin [illegible] anche trofie [illegible] pesto, strozzapreti al salmone o al gorgonzola, gnocchi, [illegible] e paella). Così accanto alla grande distribuzione ecco che fra i clienti ci [illegible] bar e autogrill. Il prodotto è confezionato in una vaschetta che può [illegible] mono o doppia porzione (da 300 o 450 grammi). Il processo di realizzazione con tecnologia d'avanguardia permette di conservare la pasta anche per quattro mesi. Nell'azienda di Piasco se ne «sfornano» ogni giorno 3 mila confezioni. In più la Monte propone anche tre tipi di secondi già pronti: pollo alla mediterranea, tacchino con carote [illegible] piselli e polenta al sugo di pomodoro e salsiccia). Ogni porzione viene confezionata in vaschette preformate [illegible] atmosfera modificata, mai surgelata. Così può essere conservata in normali banchi frigo a temperatura fra 0 e 4 gradi, mantenendo inalterata [illegible] qualità organolettica del prodotto.

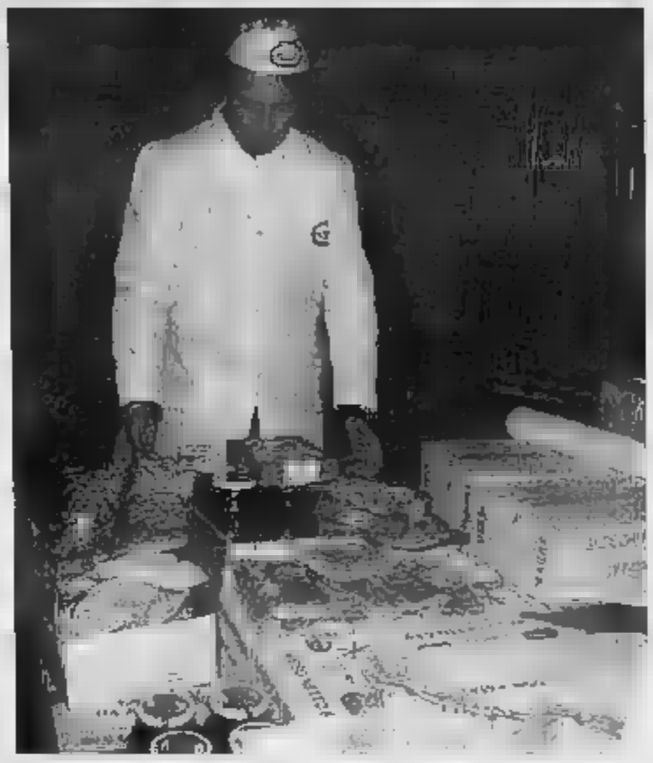
La storia della Monte srl inizia nel 1970, con un'intuizione del fondatore, Antonio Monte: rappresentante di pasta, decide [illegible] produrre direttamente i tortellini, la pasta fresca e i ripieni. [illegible] gamma di prodotti si amplia progressivamente raggiungendo tutti i formati: appunto dai ravioli del plin [illegible] ripieno a base di carni arrostite o brasato piemontese, tortellini [illegible] prosciutto crudo, ravioli con l'abbinamento di carni (provengono da allevamen[illegible] di Lagnasco e del Torinese) e formaggi (ad esempio l'Edamer tedesco o l'Emmenthal francese), ravioli, fagottini (con ricotta [illegible] spinaci), tortelli con salmone, ai funghi porcini e anche al tartufo. La produzione è dai 30 ai [illegible] quintali al [illegible] per un totale di prodotti che sfiora i 15 mila quintali l'anno. La destinazione della pasta è al novanta per cento la grande distribuzione e quindi gli iper e supermercati.

Oggi l'azienda conta 18 dipendenti e tutta [illegible] famiglia Monte è impegnata : il fondatore Antonio, [illegible] moglie Carla Penna e i due figli Alberto di 35 anni e [illegible] fratello Cristiano di 31. Oltre al mercato italiano il pastificio ha clienti anche in Svizzera, Francia, Spagna e ora in Svezia e appunto nell'estremo Oriente.


L'interno dello stabilimento della ditta «Monte» in località Sant'Antonio a Piasco

L'export si concentra soprattutto su tortellini ravioli del plin, fagottini tortelli e piatti pronti in un minuto e mezzo

La ditta conta oggi 18 dipendenti [illegible] anche [illegible] famiglia è impegnata dal fondatore Antonio alla moglie ai due figli


Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più il settore del precotto

«PER NON DIMENTICARE»

In partenza treno della memoria e dei diritti umani

DOMENICA si celebra [illegible] Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani [illegible] campi nazisti. Il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato, attraverso il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, che ho l'onore [illegible] presiedere, e con la collaborazione di enti locali, istituzioni storiche, culturali ed associative, numerose iniziative rivolte ai cittadini piemontesi, con l'intento di coinvolgere in particolare i giovani e le scuole. [illegible]' un modo per rievocare molti episodi del nostro passato recente, contro ogni oblio e rimozione, [illegible] anche per sottolineare i progressi compiuti lungo la strada della democrazia.

Compito delle istituzioni è anche quello di contribuire al ricordo, [illegible] [illegible] modo che sia utile per il nostro futuro, avvicinando adulti e giovani ad una tragedia che ha travolto e segnato indelebilmente milioni di persone [illegible] ha inferto una [illegible] rimarginabile ferita alle storia dell'umanità. Rivisitare questa storia è un dovere [illegible] che vogliamo assumere per [illegible] [illegible] cultura di convivenza che veda gli uomini uguali nel riconoscimen[illegible] dei loro diritti e della loro dignità, concretamente, nella vita di tutti i giorni; per stabilire, tra uomini e Stati, rapporti di pace suscitatori di democrazia e rispetto reciproco, che evitino il sorgere di conflitti ed il perdurare di guerre che, sotto i nostri occhi inorriditi (e spesso impotenti), continuano a spargere sofferenza e distruzione. Tra le manifestazioni voglio sottolineare, per l'ampiezza ed il valore comunicativo dell'iniziativa, [illegible] progetto teatrale itinerante, un «treno della memoria e dei diritti umani» che, partendo oggi da Torino, toccherà 15 stazioni ferroviarie del Piemonte (Torino-Porta Milano, Domodossola, Villadossola, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea, Germagnano, Biriè, Venaria), ritornando poi nella capitale subalpina il 25 aprile, per un simbolico passaggio del testimone alle celebrazioni per la Liberazione.

«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani» è il titolo dello spettacolo «per atto[illegible] 70 spettatori» a cura dell'Ac[illegible] Teatri Indipendenti, ideato da Beppe Rosso e realizzato in collaborazione [illegible] Trenitalia [illegible] Satti. Un convoglio merci di sei [illegible] bestiame, la narrazione dell'attore, la testimonianza dei sopravvissuti, i terribili momenti della deportazione. Per non dimenticare quando, come ricorda il premio Nobel per la pace Elie Wiesel, «la pazzia [illegible] nella storia».

Lido Riba

Lido Riba
vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte

NELLA CHIESA DI SAN GEROLAMO TELE, AFFRESCHI E CALICI DAL '600 A OGGI

Museo d'arte sacra a Costigliole d'Asti

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE D'ASTI

[illegible] pezzo che desterà forse più curiosità è il calice del 1700 che utilizzò Giovanni Paolo [illegible] nella messa durante [illegible] visita ad Asti nel 1993. Ma dalla cassaforte, dove oggi [illegible] custoditi, usciranno anche preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti del 1700, tele, arredi, antichi crocifissi e altri oggetti lignei.

Un ventaglio di preziosi reperti che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole e andrà a comporre il museo «Arte Sacra», il primo del genere nell'Astigiano. Il progetto [illegible] prendendo forma a poco a poco, sostenuto da un gruppo di volonterosi cittadini (un centinaio, guidati dal parroco don Bruno Valente) che si dà da fare per trovare soldi e restaurare tele, affreschi, oggetti. Tra i promotori [illegible] sono anche alcuni volti noti, come le imprenditrici vinicole Mariuccia [illegible] («Cascina Castlet») e Rosangela Clerici Riccadonna («Cantine Valfaria»), il rappresentante del Comune nella «Città del vino», Alfredo Capello.

Sede del museo è la [illegible] barocca di [illegible] Gerolamo, antica confraternita costruita, tra [illegible] e il 1675, nel cuore del paese (visite il sabato: 15-18). Chiusa dal 1970, è stata recuperata sotto l'occhio vigile [illegible] della sovrintendente [illegible] artistici e storici del Piemonte, Elena Ragusa. Ha riaperto da qualche mese per ospitare una prima sezione incentrata su alcuni esempi del cospicuo patrimonio artistico sacro (1600-1800), frutto di donazioni e lasciti di ricche famiglie, a partire da quelle confeudatarie del paese: [illegible] Asinari [illegible] San Marzano e i Verasis. Da poco, sempre grazie alla mobilitazione dei soci della Confraternita di San Gerolamo, si [illegible] iniziato il restauro dello splendido altare maggiore, capolavoro barocco, e dell'area adiacente, affidato al prestigioso laboratorio Nicola di Arameogo, piccolo centro dell'Astigiano ai confini col Torinese. [illegible] guarda anche al recupero dell'affresco del 1600 che di recente è emerso dai lavori di risistemazione interna.

Mariuccia Borio è fra i promotori

«Siamo certi - dicono alla Confraternita - che l'ideazione di un percorso sacro-artistico rappresenterà una proposta turistica di grande dignità e interesse». Nuovi fondi arriveranno presto da Asa Sjoberg, moglie del giornalista tedesco scomparso Rolf Kriesl, che ha deciso di [illegible] all'asta, [illegible] Internet, le 365 bottiglie costituenti il pregiato «Antico della Barbera», [illegible] gnato a novembre, a Costigliole, alla memoria del professionista. Il ricavato dalla vendita servirà a recuperare l'antico portale di San Girolamo.

SINGOLARE INIZIATIVA BENEFICA PER IL CARNEVALE DI CREVOLADOSSOLA

Uomini all'asta fra i monti sulle note di «Full Monty»

Filippo Rubertà
CREVOLADOSSOLA

«Uomini in affitto». L'idea è di quelle suggestive e già sta scatenando l'immaginario collettivo in tutta l'Ossola. Alla Pro loco di Crevoladossola, una manciata di case lungo la vecchia strada statale che sale al Passo del Sempione, assicurano che ambiguità non [illegible] sono ed il fine è puramente benefico. «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta» è soltanto un'iniziativa di solidarietà per aiutare donne sole e famiglie che hanno bisogno dell'apporto di braccia maschili. «Noi - dice [illegible] presidente della Pro loco Dionisio Rolando - ci auguriamo che questi uomini, battuti all'asta, finiscano in casa di persone anzi[illegible] che hanno davvero bisogno di aiuto».

L'idea è venuta da quattro intraprendenti animatrici della Pro loco: Alessandra, Claudia, Monica e Paola. L'intenzione è quella di mettere all'asta quattro ore del tempo libero di 15 volontari. Si parte da una [illegible] [illegible] di 5 euro per salir[illegible] su cifre più consistenti. Chi vince si aggiudicherà per sè, o per chi ne [illegible] più bisogno, le prestazioni di quanto la persona prepo[illegible]sta sa fare. «Certamente - dice Paola - chi avrà esigenza dell'elettricista punterà su chi [illegible] farà questo lavoro. Chi ha bisogno di un idraulico cercherà di accaparrarsi le [illegible] competenza e così via». I quindici offrono [illegible] ventaglio di abilità considerevole indipendentemente dalla loro professione. «Può darsi - aggiunge Monica - che poi, alla fine, tutto si riduca alle classiche prestazioni di cui una donna ha più bisogno [illegible] casa: scopare, lavare per terra, andare a fare la spesa, riassettare l'abitazione; oppure vangare [illegible] giardino e tagliare la legna». Quanto ricavato dall'asta, la Pro Loco lo spenderà per migliorare alcuni angoli del paese con murales che rievocano antichi mestieri.

L'idea di questi uomini in affitto non può non richiamare i disoccupati del film inglese «Full Monty» che ritrovano dignità di lavoratori con strip-tease [illegible] beneficio delle signore. E difatti, alla trovata geniale degli squattrinati anglosassoni, le quattro animatrici h[illegible] pensato. Sappur per fornire il biglietto [illegible] da visita, i quindici volontari, sabato 2 febbraio, alle 21, nell'aula magna della scuola media, prima dell'asta, saliranno sul palco per scatenarsi [illegible] un balletto condotto sulle note della colonna sonora di «Full Monty». Alla Pro loco dicono che si tratta di aprire il Carnevale [illegible] [illegible] trovata fantasiosa. Beneficenza o no, in paese l'interrogativo è: si spoglieranno?

Dionisio Rolando

COLLABORAZIONE FRA ASL, OSPEDALE SANTA CROCE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE [illegible] «AIMA»

Un centro pubblico per i malati di Alzheimer

E' stato aperto a Cuneo nei locali della struttura residenziale «Mater Amabilis»

Laura Mondino
CUNEO

«Prima si annebbiano i ricordi, poi vengono meno le funzioni cognitive e la capacità di camminare e, quando anche alzarsi dal letto diventa difficile, resta solo l'immobilità». Con queste parole, Giorgio racconta il calvario di suo padre, costretto a letto perché affetto dalla malattia di Alzheimer. Da anni impegnato notte e giorno ad assisterlo, da anni dimentico di ferie e domeniche, diviso fra [illegible] lavoro e la casa, che ha dovuto adattare alle esigenze del padre. «Non certo aiutato dalle strutture pubbliche, carenti più che mai di posti letto per pazienti affetti da demenze», commenta. Fino ad oggi, l'unico aiuto veniva dai dieci posti di Villa Fiorita di Peveragno.

Da qualche giorno, i familiari dei malati con demenze, possono [illegible] su un aiuto in più, grazie alla collaborazione di Asl 15, ospedale Santa Croce, Consorzio socio-assistenziale e «Aimas [Associazione [illegible] malati di Alzheimer), che hanno attivato un centro pubblico [illegible] locali delle strutture residenziale per anziani «Mater Amabilis» in viale Mistral 1 a Cuneo.

«Spesso la malattia viene sottovalutata. Se agli esordi, il malato è solo disorientato, con il tempo fatica a riconoscere se stesso e i cari - prosegue Giorgio -, poi ogni anno che passa, la sorveglianza deve essere aumentata, giorno e notte». Spiegano i medici dell'Aima: «Nella fase iniziale, che può durare da 2 a 4 anni, la persona lamenta una leggera perdita [illegible] memoria [illegible] una progressiva [illegible]apacità a imparare nuovi concetti, nonché la difficoltà a esprimersi o a comprendere. L'ultima [illegible] (può durare 12 anni) è caratterizzata [illegible] una totale dipendenza dagli [illegible]tri: ci può essere mutismo, [illegible] [illegible]ntili, fino all'immobilità totale».

Il centro pubblico di riattivazione funzionale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, pranzo compreso. I pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta [illegible] neurologi, geriatri, psicologi, educatori professionali, infermieri professionali [illegible] operatori dell'assistenza. [illegible] servizio prevede [illegible] parziale compartecipazione [illegible] costi: la retta mensile è di 206,58 euro (400 mila lire), 10,33 euro al giorno (20 mila lire). Per informazioni telefonare allo 0171616788 il giovedì o venerdì dalle 14,30 alle 16.

Nel centro i pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori e infermieri

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

ASTRA. Tel. 0131-252.979
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 18-18-20-22,20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

Tel. 0131-234.240
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-266.080
K-Pax
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-262.112
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,50-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

- Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il signore degli anelli. Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

4-322.400
Un amore perfetto
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.316.
Oggi chiuso

TORINO. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. € 6,71/4,65/4,13

MARCALLO. Tel. 0331-585.001
Oggi chiuso

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO CRISTAL. Tel. 0143-78.290
Birthday girl
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 21
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAPS. Tel. 0143-62.895
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21; Sab. e Fest.: ore 15-18,15-21,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30; Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. € 5,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Serendipity
Feriali: ore 20-22,20
L. € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
: ore 21; festivi: ore 15-21.
L. 11.000/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Il signore degli Anelli
Orario: 18,30; 22
Dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 9000

RITZ. Tel. 0141-530.085
Spy Game
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 9000

NUOVA Tel. 0141-595.040
K-Pax
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 9000

LIBERO. Tel. 0141-413.930
L'ultimo sogno
orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-324.883
Il signore degli Anelli.
orario: ven. 21,30; sab. 18,30; 22; dom. 15; 18,30; 22.
Biglietto: feriali 10.000 (8000); lunedì compreso, festivi e prefestivi 12.000 (8000)

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
Il signore degli Anelli
orario: 19, 22,30. dom. 15,30; 19, 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Birthday girl
orario: 20,30; 22,30
dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
K-Pax.
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala
Un amore perfetto
orario: 20,15; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Sereno
Serendipity
orario: 20,30; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-462.208

100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Morto alla cong del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Paulina & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORA via Gramsci 9, 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18, 22.
DUE GIARDINI - Sala via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette Pechino.** : 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15, ; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX corso Bolgia , tel. 8121410 Prossima apertura.
FREDDI piazza S. Giulia 1 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il signore degli anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **more perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.514. **I vasilli nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
UCI via Verdi , 812.5606. **Brucio en .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 . **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre , 531.400. **Il Sig degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 . **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. **Il favoloso mondo Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Sig degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 2. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631 771/444.268
Il signore degli anelli
: feriale 21; sabato e festivi: ore 15; 19; 22

MONREGALE. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

EDEN **L'amore perfetto.**
Fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.936.
Il signore degli anelli. Or. 21

BRUNET. Tel. 0173-263.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Peut, Mick e gli altri
Or. 21

MONREGALE Tel. 0171-262.211.
Apocalypse now redux .

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento.
Or. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 20,10; 22,40.
Sala 4: Cuori in Atlantide.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 5: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Rat race Or. 20,10; **Behind the enemy lines.** Or. 22,45
Sala 8: Il signore degli anelli.
Or. 21.
Sala 9: Il signore degli anelli Or. 19,15; 22,45
Sala 10: Birthday girl. Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli. Or. 18,40; 21,45; fest. 15,35; 21,45
Sala Max: Un amore perfetto. Or. 20; 22,20
Sala Nigra: Volesse il cielo Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milashkin: Birthday girl. Or. 20; 22
Sala Metropolis: Dietro le linee che Or. 20; 22,20

LUX 1 Tel. 0171-949.009
The gift Or. 21,15

FERRINI
OGGI RIPOSO

COMUNALE.
Ocean's eleven. Or. 20,45

S.LUVACCHETTI 1 Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Serendipity. Or

SALA BORGO Tel. 0174-701.552.
La stanza del figlio. Or. 21

GARATERI. Tel. 0172-406.324. Cod. 136-1618729
Concorrenza sleale Or. 21 (vedi spettacolo. Rassegna «Il cinema ritrovato»)

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Un amore perfetto. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Il signore degli anelli. Or. 21,30
Sala Rossa: Birthday girl. Or. 20,25; 22,30

RIAL OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Spy game. Or. 21

ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
Rat race

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Il signore degli anelli** Or. 21

BERTOLA SALA 2.
Il tempo dei cavalli ubriachi. Or. 21,15

BARETTI 0174-45660 OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.758
Rat race. Or. 20; **Cuori in Atlantide.** Or. 22

ITALIA Tel.
Il signore degli anelli Feriale ore 21; sabato e festivo 15; 18; 21

MONDOVÌ. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

AURORA. 0172-712.957. **Volesse il cielo** Or. 20,15; 22,15

CORSO ITALIA. Tel. 0172-726.324
Ciacitià 1: Il signore degli . Or. 21,30.
Ciacitià 2: Un amore perfetto. Or. 20; 22
Ciacitià 3: a fav. 20,10; 22,20
: Birthday girl. Or. 20,15; 22,15
Ciacitià 5: K . Or. 20; 22,40

IL TOTOCALCIO

BARI	74	17	84	2	53
			82	68	
CAGLIARI	50	13	27	11	12
	77	75	71	60	
FIRENZE	39	88	21	72	65
	96	65	61	51	53
GENOVA	14	1	20	21	24
	142	64	64	64	60
MILANO	41	8	27	24	89
	82	59	45	45	45
NAPOLI	15	26	56	31	19
	62	61	56	51	50
PALERMO	79	57	78	75	23
	76	71	59	57	49
ROMA	87	1	90	40	37
	91	67	62	59	55
TORINO	71	22	48	7	29
	103	92	76	57	51
	41	32	27	30	26
	74	71	65	57	54

Ambi centrati: Ambi centrati n. di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno consecutive il altri sistemi):

80-1	80-3	80-10	80-17	
80-20	80-21	80-24	80-28	
80-30	80-36	80-39	80-40	80-48
80-56	80-64	80-58	80-70	
80-75	80-78	80-86	80-88	80-90
80-2	80-15	80-26	80-51	80-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); Firenze 19 (5); Genova 15 (5); Milano 69 (5); Napoli 78 (5); 1 (5); Roma (5); Torino 13 (5); Venezia 48 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

18-1	18-3	18-7	18-10	
18-16	18-17	18-19	18-20	18-26
18-30	18-36	18-39	18-40	18-48
18-56	18-68	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-36	39-38	39-40	39-49	39-51
39-56	39-68	39-70	39-78	
39-84	39-88	39-90	39-2	39-28

Per decine la lunghetta in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

VINCITE: estratto 10 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Daniele e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

li e sistemi integrati

€ 1,00 8 combinazioni	19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89 8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66
€ 3,50 7 combinazioni	85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19 - variabili = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

DAL 5 AL 10 MARZO IL RADUNO DEGLI APPASSIONATI DI BATTISTI CON MOSTRA, CONCERTI, ANNULLO FILATELICO E CONFERENZE

I fans del grande Lucio si ritroveranno ad Asti

Carlo Francesco Conti

ASTI

L'«Anno Battistiano» si apre il 5 marzo, giorno della nascita di Lucio Battisti. E dal 5 al 10 marzo ad Asti si svolgerà un raduno nazionale dei fans del grande Lucio. Lo organizzano il club «I Battistiani», che [illegible] poco aperto una sezione astigiana (conta già 130 soci) e l'associazione musicale «Born to sing». Saranno sei giorni intensi, [illegible] appuntamenti, tra cui un grande concerto [illegible] in cui suoneranno 59 chitarristi (uno per ogni anno che Battisti avrebbe compiuto se fosse in vita).

«Tutti ricordano quanto la prematura morte [illegible] cantautore abbia commosso l'Italia - spiega il presidente dei Battistiani [illegible] Asti Enzo Perrone -. Le canzoni [illegible] Lucio hanno segnato un' epoca e continuano a toccare le corde più delicate dell'animo [illegible]. Affinchè il messaggio di questo artista così amato rimanga vivo e forte, abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione».

Si cercano 59 chitarristi per la giornata conclusiva Sarà pubblicato calendario con l'«anno battistiano»

Il raduno si aprirà con [illegible] grande mostra in cui saranno [illegible]poste fotografie, documenti inediti, dischi storici e rari, persino [illegible] cassette «Stereo8» e altro ancora, per la gioia di collezionisti e appassionati. Sarà inoltre presentato il calendario con immagini inconsuete del cantautore, che andrà dal 5 marzo 2002 al 4 marzo 2003.

Per l'occasione sarà disposto [illegible] annullo filatelico da collezione. Dal 15 febbraio inoltre tutta la posta in partenza da Asti avrà accanto all'annullo un annuncio dedicato al raduno. La manifestazione proporrà un concerto di brani celebri di Battisti arrangiati come musica da [illegible] che saranno interpretati da musicisti del Conservatorio di Novara; musicisti battistiani parteciperanno alla serata dell'8 marzo organizzata dall'associazione di volontariato «Alba azzurra».

Il 9 marzo allo stadio comunale si svolgerà una partita benefica [illegible] la Nazionale Battistiani (capitano è l'ex giocatore bianconero Cuccureddu) [illegible] formazione di vecchie glorie di Juventus, Torino e Asti.

Il culmine del raduno sarà domenica 10 [illegible] serie di appuntamenti ufficiali al mattino e la maratona musicale dei 59 chitarristi nel pomeriggio. I chitarristi interessati a partecipare possono rivolgersi ai «Battistiani», loc. Valle Benedetta 7/a, 14100 Asti, tel. 339/782.00.96, o «Born to sing», via Bonzanigo 16, Asti, tel. 348/70.33.987.

Il presidente dei «Battistiani» di Asti Enzo Perrone (a destra) e il socio Giuliano Ariosto

E ARTISTI

Presepe ligneo del '700 ancora a Bene Vagienna

Claudia Ferraresi

[illegible]O. Alla Galleria d'Arte Moderna Gam, nella sala in via Magenta 31, fino [illegible] 3 febbraio si può ancora visitare [illegible] mostra dedicata a Domenico Morelli, caposcuola della grande pittura napoletana in «il pensiero disegnato». Opere su carta che fanno parte di un fondo quasi inedi[illegible] di disegni (oltre 100 fogli). La rassegna prevede anche di «sfogliare» telematicamente il corpus completo (circa 1600 disegni). Dal prossimo mese si annunciano mostre di Kcho (Ciclo Avvistamento), di Paolo Chiasera, De Nittis e Nico Migliori.

TORINO. Alla Promotrice delle Belle Arti presso la sede sociale del Valentino [illegible] viale Crivelli 11 si inaugurano oggi alle 17,30 undici interessanti personali di Mario Bisoglio, Mario Cerchio, Serafino Delaurenti, Bartolomeo Delpero, Arialdo Ferraro, Giuseppe Gardino, Attilio Nebuloni, Maria Antonietta Prello, Carlo Rivetti, Ginetta Roberto, Giorgio Turol-[illegible]. L'esposizione prosegue sino al 25 febbraio. Orario: 10-12, 16-19,30; festivi: 10-12, lunedì chiuso.

BENE VAGIENNA. L'associazione culturale «Amici di Bene», che opera da oltre 25 anni in loco, alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e culturali della propria comunità, con risultati di recupero di straordinaria importanza, si trasforma [illegible] in Onlus nell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per domani alle 16, dove [illegible] definiranno anche tutti i programmi futuri. Prosegue ancora fino a domenica nella chiesa dei Disciplinati Bianchi il prezioso presepe ligneo settecentesco, un vanto delle iniziative di questo benemerito sodalizio di volontariato.

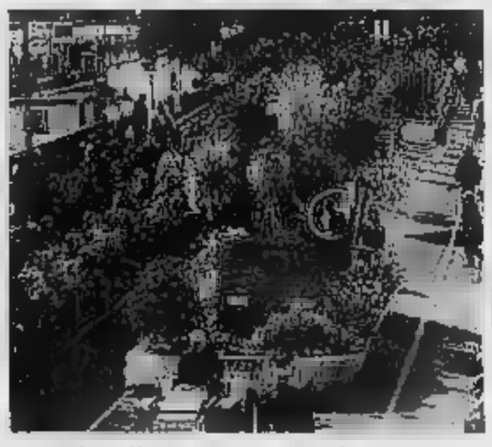
ferraresiclaudia@libero.it

TEMA «IL TRENO E LA FERROVIA», DOMANI PROLOGO CON LA SFILATA DELLE BANDE

Domenica a Sanremo il Corso fiorito

Parcheggi, orari, biglietti e convogli speciali per vedere i 12 carri

[illegible]. Domani la rassegna internazionale delle bande musicali e domenica il tradizionale Corso fiorito: così Sanremo si prepara al periodo più atteso dell'anno, quello del Festival. Dodici carri (di altrettanti Comuni) ispirati al tema «Il treno e la ferrovia», d'obbligo dopo il pensionamento della vecchia linea a nuraa, sfileranno domenica mattina (dalle 10 e fino alle 13,15) lungo un anello cittadino, ripresi dalle telecamere di «Linea Verde». Sei tribune assicurano agli spettatori 1700 posti di cui 1300 già prenotati: prezzi da 7 a 10 euro, prevendita al numero 0184/591600 (accesso gratuito lungo il percorso). Domani e domenica in funzione anche un botteghino in piazza Colombo. Dislocati in centro pure 4 punti informazione. Come arrivare? Da Levante, l'uscita autostradale consigliata è quella di Arma di Taggia. Poi, Aurelia [illegible] fino al rione S. Martino. I pullman possono scaricare i visitatori a pochi metri dal percorso e parcheggiare poi al mercato dei fiori. Da Ponente, stop davanti all'ex stazione Fs e parcheggio a Plan di Poma. In auto, possibilità di posteggio ai due lati della città. Previsti anche due treni straordinari, da e per Savona (partenza alle 7,46 e ritorno alle 12,50). Domani il prologo con il Festival delle bande (14 in tutto), a partire dalle 14,30 e con ingressi libero. [g. ml.]



I carri in fiore sfileranno per Sanremo dalle 10 alle 13,15

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio e premi al torrone di Canelin

SUL Sacro Monte di Varese c'era un signore che produceva un liquore a base di arance dal nome quasi leggendario di Borducan. A Monforte d'Alba il Barolo chinato che molti ricordano, era quello di un tal Zabaldano che [illegible] produceva solo quando aveva bisogno [illegible] soldi. Storie al limite della leggenda, ma anche storie di artigiani che si [illegible] vollti portare [illegible] [illegible] le ricette di quei prodotti solenni [illegible] inarrivabili. Scrivo questo pensando a Giovanni Verdese, al secolo Canelin, l'artigiano redivo [illegible] Papillon che domani a Percoto (Udine) riceverà il premio Risit d'Aur davanti [illegible] giornalisti, scrittori, produttori [illegible] vino e gruppa come Benito e Gianola Nonino che del premio sono inventori. Canelin sta a Visone, un piccolo centro dell'Acquese dove apre le porte quella bottega che ogni giorno sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

Non ha figli Verdese e la ricetta del suo torrone non si sa che fine farà. Perché uno si porta via da questo mondo le ricette [illegible] prodotti di grande valore? Forse per la paura che un marchio possa venire corrotto dalla sete [illegible] business che di solito accampa nelle strategie della grande industria. Figuratevi ora che Canelin finirà sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. Consoliamoci, tuttavia, perché oggi, «il [illegible] torrone di Canelin» è quello che fa Giovanni, a 71 anni, assaggiando la cotta fatta di miele purissimo, albume d'uovo e nocciola tonda gentile delle Langhe almeno quaranta volte ciascuna. I primi colleghi che parlarono di [illegible] furono Veronelli e Pillon; poi vennero i personaggi come Ornella Muti che nel suo stand al Vinitaly di Verona metteva in bella mostra quel torrone bianco perlaceo, duro al primo impatto, ma fragrante all'interno, «sbricioloso», ghiotto. Anni fa un imprenditore mise davanti a Giovanni un libretto di assegni. Poteva mettere la cifra che desiderava - si fa per dire - preferì lasciar perdere. Chissà quante altre offerte rifiuterà ancora, [illegible] forse sono l'unica condizione, perché [illegible] [illegible] sorriso semplice e fresco come un bambino si sprigioni ogni volta che qualcuno, ancora dopo quasi mezzo secolo, lo intimidisce facendogli i complimenti per quel torrone da urlo.

Canelin - Visone (Alessandria) - Via Acqui, 23 - tel. 0144/395285 - Torrone al kg. 17 euro.

La Baraggia vercellese è la culla del riso e sono tante le piccole riserie che raffinano il frutto delle loro coltivazioni, alimentate da un terreno argilloso e dalle acque che arrivano direttamente dal Monte Rosa. Una di queste è la Cascina Marchiazza della famiglia Corbetta di Rovasenda. Dai 50 [illegible] ettari ottengono Carnaroli, Arborio, Baldo [illegible] Sant'Andrea oltre al riso nero Venere e a quello rosso. Tutto avviene in azienda, dalle bramature, alla pilatura. [illegible] macchinari che lavorano poche quantità alla volta e mantengono inalterate le principali caratteristiche nutritive del chicco. Meritano una visita.

Riseria Corbetta - Rovasenda (Vercelli) - Cascina Macchiazza - tel. 0161/856423 - Carnaroli al kg. 2,50 euro

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

DA DOMANI
PER POCHI GIORNI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

TUTTO IN SVENDITA
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Domenica siamo aperti

www.tinocentromoda.it

DA SABATO 5 GENNAIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

DOMENICA 6 GENNAIO APERTO

€ -40% -50% -60%

SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE

Pago BANCOMAT VISA

SARA s.r.l. di Alberto Farinelli
VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel. 071.28.90.928
MILANO - Tel. 02.48.19.42.43

... alcune nostre firme

Uomo

Roberto Botticelli
LEBOLE
Ingram
cacharel
TOMBOLINI
Aquascutum
BRAMANTE

Donna

MARELLA
elena miro'
DOMINA
Cellini

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

TUTTO IN SVENDITA
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo • Donna Classico, elegante, sportivo anche taglie comode

Giovane • Bambino

Biancheria per la casa Notte - Tavola - Bagno

Pellicceria • Pelle

Calzature Uomo

Giovane

DIESEL
REPLAY
ENERGIE
MISS SIXTY
ONYX
EMANUEL
BOOSLEY 0

Calvin Klein
Champion
LACOSTE
LEVI'S
Ferrerra

Bambino

Champion
GRAIFF

MALTEMPO IN PIEMONTE: NON SI FERMANO I TORNEI DILETTANTISTICI MA SONO A RISCHIO ALCUNI MATCH

Grigi, un giovedì in palestra

Cinquina della Valenzana alla Novese «baby»

Giovanissimi

Da domani al Cristo il Trofeo dell'amicizia

ALESSANDRIA. Tempo permettendo, domani e domenica i Giovanissimi in campo nella prima edizione del «Trofeo dell'Amicizia» organizzato dalla Società Cristo. Alessandria. Partecipano le squadre di Asca Casalcermelli, Castellazzo, Pgs Don Bosco, Junior Casale, Aurora Alessandria e Cristo. Le formazioni sono state suddivise in due triangolari. Nel girone A giocheranno Cristo, Asca Casalcermelli e Castellazzo, con inizio della prima partita domani alle 14,30. Nell'altro raggruppamento saranno presenti Pgs Don Bosco, Junior Casale e Aurora: incontri a partire dalle 15,45. Le finali e il programma domenica, poi la premiazione. E' questo il primo di una lunga serie di tornei che la Società Cristo ha in calendario fino a giugno. Il sodalizio di via Bonardi ha allo studio diverse iniziative anche al di fuori dello sport. «Stiamo da tempo seguendo un progetto per il coinvolgimento dei giovani - dice il presidente Andrea Puzzolante -. Non è solo indirizzato al calcio ma anche al divertimento e al tempo libero».

Iscrizioni gratuite, inoltre, da fine febbraio a giugno per coloro che vorranno imparare a giocare a calcio: la segreteria della società è aperta dalle 18 alle 19,30. Nuovo anche il simbolo del club: un'aquila e i colori ufficiali rosso e nero. [r. g.]

ALESSANDRIA

Il maltempo non ferma almeno ufficialmente i campionati dilettantistici di calcio, ma in provincia non sarà agevole giocare domenica alcune sfide di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. E' il caso, ad esempio, del derby Libarna-Novese: il «Bailo» di Serravalle è coperto da circa 7-8 centimetri di neve e il club rossoblù non è obbligato a rimuoverla. «Attendiamo le prossime ore - dice il dirigente Evaldo Montecucco -. Un po' di sole o la pioggia potrebbero sciogliere la neve e rendere praticabile il terreno di gioco, che tuttavia sarebbe molto allentato». Forti dubbi anche a Gavi, dove per il torneo di Promozione i biancogranata dovrebbero affrontare i vercellesi del «Cavaglià». Al «Pademonte» sono una decina i centimetri di neve. «Informeremo gli avversari sul rischio di un possibile viaggio a vuoto» spiega il factotum Lorenzo Traverso. Più in generale, la situazione è critica in tutto il Novese e in parte nell'Ovadese, mentre non dovrebbero esserci problemi sul resto dei campi della provincia.

Ieri, intanto, a causa della neve, è «saltata» la partitella del giovedì che l'**Alessandria** avrebbe dovuto sostenere a Canelli. I grigi non si sono allenati neppure al campo della Michelin, coperto da un sottile manto bianco, e Piantoni ha optato per una seduta nella palestra della Canottieri Tanaro. Tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni e c'è attesa per vedere se Giannoni e Murgita verranno schierati dal primo minuto domani a Firenze. E' certo di una maglia da titolare Biato, reduce scalpita per l'esordio stagionale in C2. Oggi ultima seduta d'allenamento (sede ancora da definire), poi nel pomeriggio partenza per il capoluogo toscano.

Amichevole a reti bianche per **Valenzana**, che ha superato per 5-0 la Novese (Eccellenza), peraltro priva di Cutrupi, Rondi, Guasco, Barbieri e Primizio e costretta a schierare ben tre giovani del 1985 e altrettanti del 1984. Sono andati a bersaglio Rizzioli, Panesi, Taverna e due volte Foglia. A secco il nuovo acquisto Foglia, che però ha fornito tre degli assist per le reti dei compagni. La partitella, messa in forse da una leggera nevicata, è stata disputata lo stesso su un campo un po' fangoso: «E' un anticipo di quanto ci attende domenica, anche se le previsioni parlano di un miglioramento delle condizioni meteorologiche - osserva mister Franco Delladonna -. Segno che, contro la Biellese, ci sarà da lottare il doppio del previsto e che bisognerà stare attenti agli improvvisi arresti della palla». Gibellini e Mombito, autori del doppio ex che ha permesso al Novara di siglare la rete del successo, sono avvisati. Nel primo tempo, l'allenatore rossoblù ha schierato Verderame, Morabito, Gibellini; Moro, Citterio, Zamboni; Bello, Minopoli, Panesi, Rizzioli, Foglia. Salvo novità dell'ultima ora, questa dovrebbe essere la formazione da opporre alla Biellese. Il reparto avanzato appare davvero forte e ci sarebbe da stupirsi se non riuscisse a tradurre in gol il lavoro della squadra. Intanto, è ripreso ad allenarsi Ardenghi, che lavorerà per tutta la settimana in palestra per riprendersi meglio dall'infortunio. [r. al.]

Spader nella morsa dei difensori del Media: a Firenze la punta è in ballottaggio con Murgita

TENNISTAVOLO: IN SERIE D1 STOP FORZATO PER LA RESICAR NISSAN SPINETTA

San Salvatore in vetta Saoms Costa lo tallona

La seconda giornata di ritorno della serie D1, girone C, di tennistavolo, ha visto la vittoria del Car Glass Service San Salvatore, 5-3 sul Gs Avis Isola d'Asti: approfittando del rinvio del match tra Resicar Nissan e Montemagno, Gualeni e compagni si sono issati in vetta alla graduatoria. Questi i parziali: Avitabile-M. Marchesi 11/9 7/11 11/6 12/10, Gualeni-L. Marchesi 11/6 11/6 11/6, Bausola-Guerri 11/8 13/11 11/7, M. Marchesi-Gualeni 11/6 14/12 4/11 6/11 11/6, Bausola-Avitabile 11/2 5/11 11/8 11/7, Guerri-L. Marchesi 12/10 11/9 1/11 11/8, Gualeni-Bausola 5/11 11/8 8/11 12/10 11/8, Guerri-M. Marchesi 11/7 11/3 3/11 11/5. Al termine di una partita molto tirata (5-4) ha conquistato il punto anche la Saoms Spazio Casa Ovada ai danni del Frassinello: tra i costesi si sono messi in evidenza Babboni e Cappelletti mentre nel Frassinello l'esperto Giancarlo Durando ha vinto tutti e tre gli incontri disputati. Babboni-Caprino 11/4 11/4 11/4, Durando-Brezza 11/7 11/6 10/12 5/11 11/2, Cappelletti-Merlo 11/6 11/7 11/9, Durando-Babboni 11/4 11/6 9/11 11/9, Cappelletti-Boltri 11/4 11/6 11/6, Merlo-Frezza 11/5 6/11 11/6 6/11 11/9, Durando-Cappelletti 11/2 11/5 12/10, Babboni-Merlo 13/15 11/6 11/9 11/8, Frezza-Boltri 11/6 11/7 11/7. La Refrancorese ha osservato il turno di riposo. In classifica: Car Glass Service San Salvatore 14, Resicar Nissan e Saoms Spazio Casa Ovada 12, Frassinello 8, Refrancorese e GS Avis Isola d'Asti 4, Montemagno 0. Resicar Nissan e Montemagno una partita in meno. Nel prossimo turno derbissimo tra Car Glass Service San Salvatore e Saoms Spazio Casa Ovada, poi Resicar-Frassinello e Montemagno-Refrancorese. Riposerà il Gs Avis Isola d'Asti. [f. g.]

CICLOCROSS

Altro titolo iridato per Bertoni

Ad Arona l'alfiere del Re Mida Valenza va in fuga e domina il mondiale Senior

Un altro arrivo a braccia alzate per Davide Bertoni

L'ex professionista Davide Bertoni, tesserato per il Team amatoriale Re Mida Santangelo di Valenza, sale ancora sul tetto più alto del mondo. Conquista ad Arona il campionato mondiale di ciclocross, categoria Senior, una prova spavalda che mette in luce tutte le sue qualità: «La formula di gara prevedeva un'ora ininterrotta di corsa e, per non rischiare, sono andato in fuga subito dopo la partenza - spiega il corridore, che ha 34 anni e abita nel Pavese -. Il percorso era duro, ma non ho incontrato eccessive difficoltà a raggiungere da solo il traguardo». Bertoni è giunto a braccia alzate, staccando di 1'50" il beniamino locale Fra[illegible] e di 2'30" il torinese Gotta. La domenica precedente, il pavese aveva fatto altrettanto a Istrana di Treviso, nel campionato italiano: fuga immediata dopo il via e arrivo solitario, davanti al lombardo Tosi, distanziato di oltre 1' e il piemontese Gotta, giunto con 3' di ritardo.

Bertoni si è così riconfermato a pieni voti campione iridato e italiano, titoli che aveva già conquistato lo scorso anno, unitamente al primato europeo. «Quest'anno c'è una novità - aggiunge il corridore -. Non prenderò parte alla corsa per il titolo continentale, in programma domenica a Castronno di Varese, per un impegno familiare a cui non posso mancare, il battesimo della mia primogenita, Giulia». Per Alberto Vescovo, dt della Santangelo, cambia nulla. Davide avrebbe vinto anche questa competizione - sostiene -. E' superiore di una buona spanna a tutti i rivali». [r. c.]

CALCIO

NEL CAMPIONATO DEL MONFERRATO

Montalero debutta con un «cappotto»

VIGNALE. Debutto baciato da un rotondo successo per il Montalero nella serie D del «4° Campionato del Monferrato» di pallone leggero. I tre cugini Bacco e Massarotto e Sacco imposti con un clamoroso «cappotto» (3-0 e parziali 5-0 5-0 5-0) sulla Scuola Luparia 4. L'istituto di [illegible] di Rosignano è invece rifatto nella C con due facili affermazioni. Il Luparia 2 (Alberti, Mestriner, Branda e Rota) ha infatti piegato per 3-0 (5-2 5-2 5-3) l'Ottiglio Cave di Molato (Mortara, Cornalea, Gaudio e Stradella), mentre il Luparia 1 di Gandini e Galetti ha prevalso 3-0 (5-2 5-4 5-2) sul Camagna di Gagliardone e Cotti. Il torneo prosegue oggi con tre incontri. Alle 18 a Vignale, per il campionato femminile, il San Lorenzo debutta affrontando il Vignale 3, che è alla ricerca dei primi punti. In serata è invece di scena la serie C con la Scuola Luparia 2 che se la vede con il Montemagno Young (20,30). Seguirà alle 21,30 il confronto fra la Scuola Luparia 1 e il Casale Nonoia, che vale la vetta del raggruppamento. Domani pomeriggio in programma due incontri di serie A e due di serie B, mentre in serata saranno in [illegible] protagoniste del torneo femminile. [r. sa.]

A MONTECARLO CON AUTO STORICHE

Anche due casalesi al rally monegasco

CASALE. Anche due equipaggi monferrini alla quinta edizione del Rally storico di Montecarlo che parte domani alle 18 da piazza San Carlo a Torino e che concluderà nella notte fra martedì e mercoledì nel Principato di Monaco. Al via il casalese Paolo Gaiero (che avrà a fianco il navigatore torinese Diego Bonaudo), su Fiat 125 S del 1971), e Antonio Oppezzo, che sarà affiancato dal vercellese Massimo Corteso, su Renault 12 Gordini del 1971. Al rally prendono parte 100 vetture che da Torino, Reims, Barcellona e Hombourg muoveranno, con la tappa di avvicinamento, al Principato, dove domenica mattina avrà inizio la gara. Al via un centinaio di equipaggi da Torino, fra cui quello di Jean Alesi e Cesare Fiorio. Paolo Gaiero e Antonio Oppezzo commentano: «E' la prima volta che disputiamo questo rally e sarà un grosso risultato portarlo a termine, magari contribuendo a far vincere la scuderia». Gaiero correrà per la Rododendri, Oppezzo per il team Rossomontebello, entrambe di Torino.

● L'equipaggio Giammarino-Cazzulino (Renault Clio Rs N3) della scuderia Alessandria Corse è iscritto al Frascati al 5° Rally dei Castelli Romani che si corre domenica. Sono quattro le prove speciali, per 77,35 km totali di cui 17,30 cronometrati.. [r. sa. - f. g.]

CINEMA
ALESSANDRINO

ORARIO SPETTACOLI:
Feriali ore 20,20/22,30
e Dom. 16,20/18,20/20,20/22,30

Ford

Ford Italia informa che
la Concessionaria
El. e Vi. S.p.A.
operante nelle sedi di:

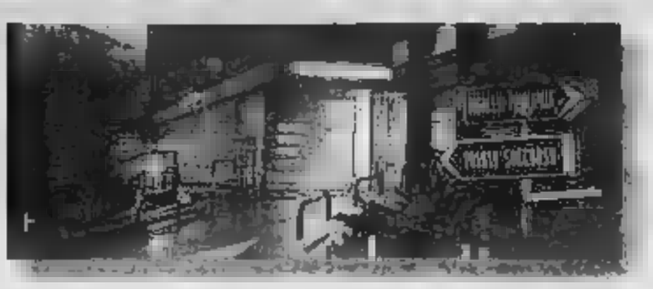
Strada Statale n.10 per Voghera,
Regione Villoria, Tortona

Corso Piave, 68
Novi Ligure

Prolungamento di Via Piave
Alessandria

l'unica Concessionaria ufficiale Ford
per i Comuni di
Alessandria, Tortona e Novi Ligure.

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI



LA MAMMA: «SPERO NEL MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in miracolo». La mamma di An è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo pronto dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche . Prima di venire al Cto ha parlato lungo con gli insegnanti del «Passoni», che hanno raccontato svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo Numa

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di orrore. Ma colpa che cosa? A scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare giornata storta, magari solo per giocare fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparti. «Chiamo la tua mamma che ti venga a prendere...». Lo con il telefonino. Anna si sente perduta, vergogna. L'amica Irene ha un malore e in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei si era appoggiata alla finestra, come per prendere aria. In un lampo è salita su quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non ad afferarla per un Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri di una finestra, sentito se respirava ancora. Anna su una barella, subito l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, un trauma . Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate nei corsi di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo trascorrono divise. Le ultime entrare proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura più di una decina di minuti. Irene sta male chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album disegno; stava cercando di riprendere il controllo, si seguire le lezioni, non farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizia- choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchiesta dei poliziotti commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il dirigente del 113, il commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica di una tragedia. Il resto è ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: non c'era nulla strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequestore Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, un confronto...». La mamma è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi corre al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 600 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ra in larga maggioranza: 36 classi, 14 nella sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. Di A.S., descritta dalle compagne ragazza dai comportamenti «eccessivi», notizie particolari. Una ragazza come tante... «Se ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, se fosse stata un "caso"», ha osservato insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto ragazze. Nemmeno sul fumo di sigarette ci sono mai stati problemi seri. Non si è mai sentito che qualcuno ubriacasse in classe». Ancoro testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, secondo un parere condiviso dai colleghi, molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». Il professor Bertero - che insegna Disegno dal vero sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato del «Passoni» e, in anni lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, tanta esperienza, con cui i ragazzi si sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non uno che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare tornare a casa in tram uno studente che sta male».

[m. n. m.]

IL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

Maria Teresa Martinengo

SONO le 18 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto palestra, al primo piano, ed è stata portata al pianoterra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, apparentemente calma, osserva la finestra «come se ne prendendo misure».

Sull'ultimo scalino, la sciarpa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunto Anna e Irene. Si erano già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Avevano con loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio novità per Anna, che la settimana stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupero. «Dopo tre quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, di sedersi, che non era successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche po' di fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i suoi non andava per niente d'accordo. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi, cercava tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

La ragazza seduta una sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli chi, come per «prendere le misure». Simona intanto, Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla come un buon padre famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo sul davanzale. Il docente si rende conto di quanto capitando, corre verso Anna per farmarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne va per raggiungere la figlia al Cto, Irene, intanto, è assistita dai genitori al Mauriziano, dove ancora a tarda sono in corso gli accertamenti.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

«Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI E UN NUOVO MODO DI LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In ottanta hanno scelto il programma di protezione. La multinazionale del sesso usava ogni m soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, della squadra mobile, ai commissariati, alle anti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: nove persone arrestate, 116 indagate e 158 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, per uno, nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti, in Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Doda, Durazzo, 34 anni; Emine Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina alb se. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente a prostituirsi con violenza. Altre storie drammatiche, sempre eguali. Una marocchina Bahia E., 26, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere; sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

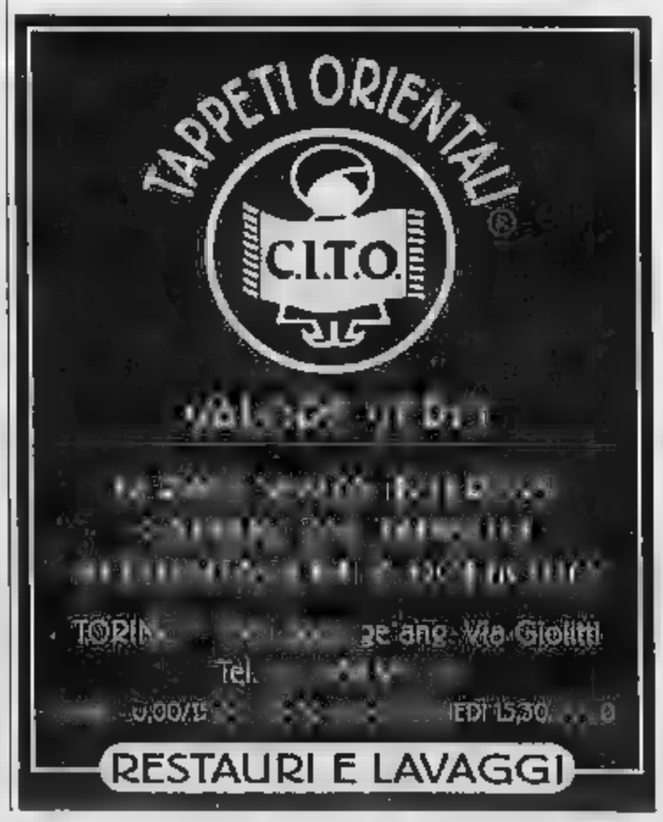
Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, stato arrestato. Sfruttavo Olivera, ta, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Aleks Kuci, 32, Torino in via Don Bosco 16, clandestino. Alle Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 26, Susana Gomezi, 23, so indirizzo: Petar Dobrovac, Torino, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, e 22 anni, croate.

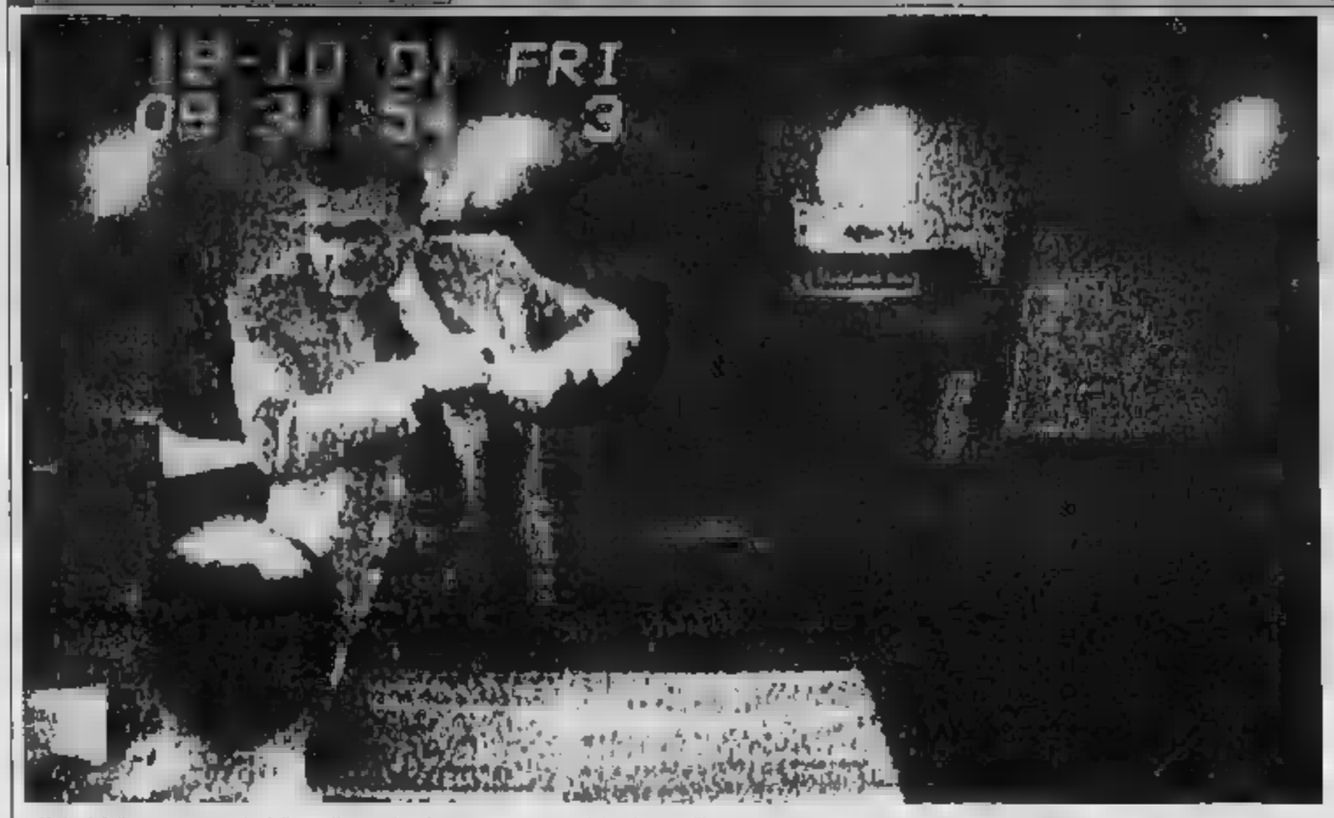
Si chiude con le «madame» cinesi, le loro «fanciulle», un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Hellongfiang, Torino, piazza Campanella 8, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestina. Le moldave Veronica, Elena, Aliona erano segregate in alloggio di Orbassano, via Cesare Battisti 18, sotto il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Rosca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria e le favorivano prostituire a Torino; una parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» Spagna, nei locali notturni spagnoli.

[m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo
Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze



GIURISDIZIONE E CORPORAZIONI | GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci avere un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di 800 tessere di iscritti a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di aver dato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, non voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo di fedelissimi, quegli 800 a cui ha pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e conoscenti li sollecitava a iscriversi a Forza Italia. «A volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di essere iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 2000 ha pagato 160 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, erano suoi uomini, i legali: «Inviava la richiesta a Roma, con una sua firma che spesso più che altro scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, tranne una piccola percentuale di persone che provvedevano il loro denaro». I soldi per le arrivavano dalla «comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? compila modulo che viene inviato a Roma, e pago quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorr due presentatori. Questo significa che Odasso ha sottoscritto e firmato le ottocento tessere di cui ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, dice di aver controllato e che risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti sono «5/6 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare doni inviati per Natale 2000 (li mandava dal 1998). Libri, profumi anche altro per cifre 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di Fi, inviò delle posate per 250 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. Ma a Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui parlato? ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola mai arrivati, nell'armadio delle Molinette: l'arresto, il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, un ufficio affollato dai difensori, dagli uomini Fi dal capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti necessari». parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri («ma lui trattava il mio braccio destro Aldo Rosso»). O come del gruppo Onama. Odasso ammette aver ricevuto milioni come tangente, per appalto da miliardi Messa Diamante (titolare della Palmer, consociata dell'Onama). Il difensore Galasso: «Ha oggi ha ripetuto in modo secco». Messa, nei giorni scorsi, ha negato decisamente, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del commissario su Forza Italia. Con di una decisione che pochi giorni fa pareva certa, pacco di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti da chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani del partito, in attesa che il quadro torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato con l'accusa aver pilotato tangenti, ha detto al giudice la sua verità sulle tessere «comperate per far carriera» e sui regali «erogati» a personaggi politici, ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito Regione ci dovrà essere tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizia di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, persino con il nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco Giaveno, il quale nei giorni scorsi vi disse di non saperne nulla, restando tuttavia disposizione partito».

È pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi parlamentari Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra Fra i presenti, oltre Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria Guido Crosetto, il Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antocon confermando: ne occuperò io, personalmente, in attesa di tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, come le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero affrontate presto in condizioni, quanto meno, normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto qualche settimana, ma anche chi pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella per un bel po' di tempo, se non addirittura fino al dopo evento che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, come è noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno targa pari, le catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile far sono al lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo to tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

ottenere il codice Imei proprio telefonino è ciente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Martedì gennaio 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe alterne catalizzata (oggi ne ho stimate di più di una su dieci, e spesso senza bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto più alte che semplicemente fermando la auto catalizzate?».

Tommaso Cacòpardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda di Torino cercava una addetta al centralino e reception. Durante il colloquio lavoro ho fatto presente la mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non ne avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità quel tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le difficoltà non sono certo mancate. La stampante si ed io potendo usare soltanto una riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere una invalidità all'80% richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo 40 giorni prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi sono posta stata: ma l'azienda in questione non era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato lavoro ed ai sindacati, mi sentita dire che tanto, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, ma realtà non vogliono disabili all'interno del loro e così dopo 40 giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma come vivo la pensione di invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio amico ha sostenuto la prova di selezione per l'ammissione al di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione comunicativa; consisterà di linguistici e prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande è stato stupore degli astanti, quando, aperte le buste, si è visto che i quesiti, inerenti a specifiche conoscenze del patrimonio artistico di Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. E nessuno modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

echi

Buon Compleanno!!

Il 25/01/62 nacque un tenero orsacchiotto... oggi uno splendido . Wolfram Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.668.

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

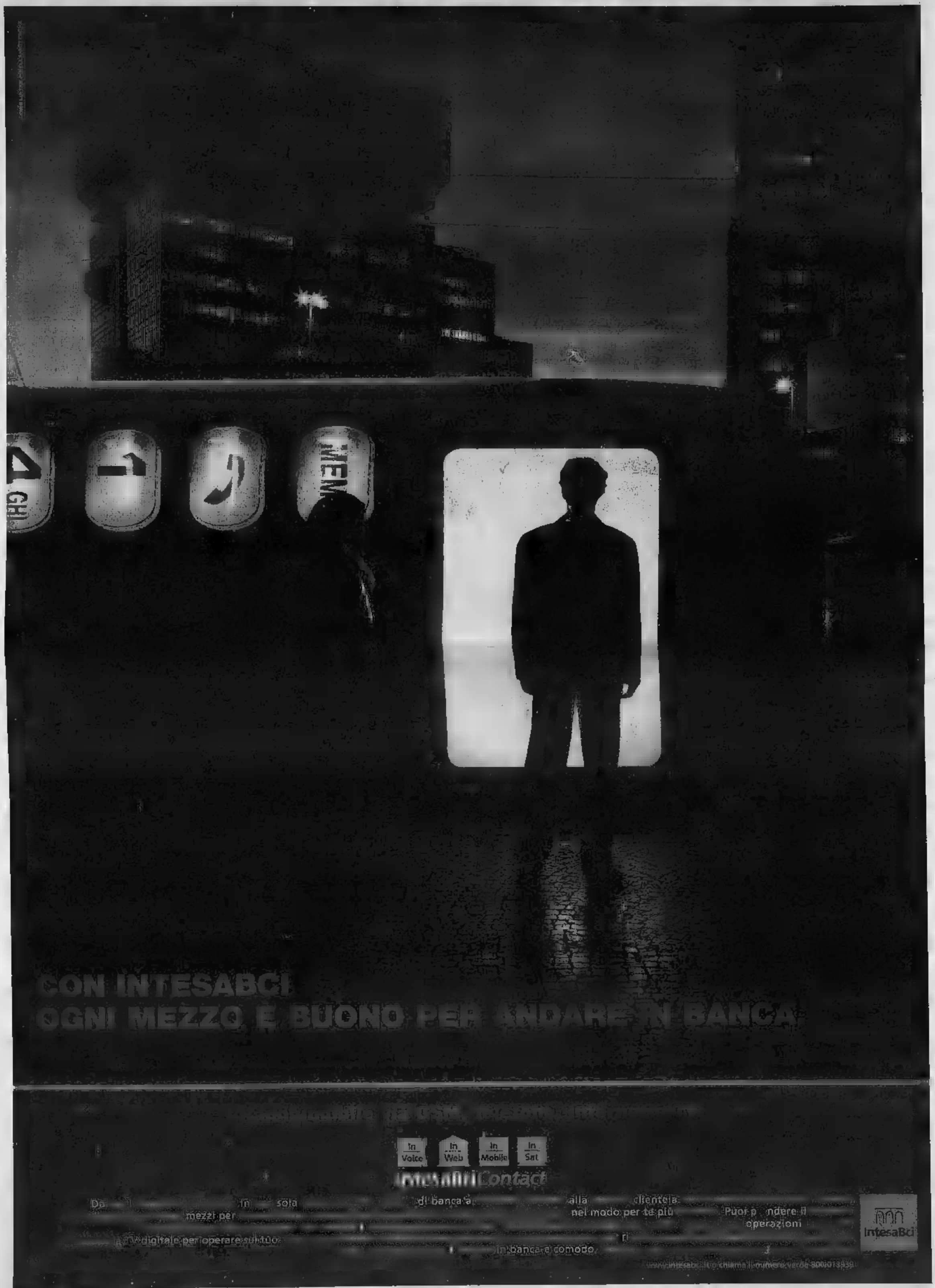
7 gennaio aperte le iscrizioni ai nostri corsi comunicazione programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici,...) i corsi inizieranno febbraio 2002.

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA
Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
Se mangiate 2 pizze uguali ne pagate solo 1
(dal martedì al venerdì solo a pranzo)
giorno di chiusura sarà lunedì
FINO 00,30
Via Rodi, 4/B (piazza Solferino) - Torino
Tel./Fax 011.6620928 - e-mail: zeropizza@virgilio.it

PREZZI «TANDEM» € 0,30 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «L'ULTIMA MOTORE NEGOZIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BRESCIA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL [illegible] LOCALE: € 0,20 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,50 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «BAIT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GARANTITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK, GBP 1,30; USA $ 2,50



A domani.

Domani 26 gennaio 2002,alle oer 15.30, Casapiù inaugurerà la sua nuova sede di Saint-Christophe in Loc. Grand Chemin, 16.
A domani.

CASAPIÙ
arredamenti

Saint-Christophe[AO] Loc. Grand Chemin, 16 tel. 016540293-236795 Fax 0165236929

[Massimo Gastl]

CASEIFICIO PROMAGERIE
EVANÇON
COOPERATIVA
VIA [redacted] - LOC. [redacted] 7

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2/E, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365389

REGIONE

AD
CASEIFICIO PROMAGERIE
EVANÇON
COOPERATIVA
TEL. [redacted] - ARNAD (AOSTA)

LA PERTURBAZIONE ACCOLTA CON SOLLIEVO DAGLI OPERATORI TURISTICI, HA INTERESSATO SOPRATTUTTO LA PARTE NORD OCCIDENTALE DELLA REGIONE

Trenta centimetri di neve per risollevare la stagione

[redacted] Baschiera
AOSTA

Finalmente, la neve. E' stato il commento in tutta la Valle per l'arrivo della tanto sospirata precipitazione. Tuttavia l'intensità della nevicata è stata relativamente modesta. I dati rilevati dall'Ufficio regionale valanghe, con centraline automatiche e con personale specializzato che fa in modo manuale la misurazioni e poi le trasmette, davano ieri mattina [redacted] media fra i 30 e i 35 centimetri a 2000 metri [redacted] quota nella [redacted] Nord occidentale, come Courmayeur, Val Ferret e La Thuile. Nelle [redacted] orientali la media alla stessa quota [redacted] di 10-15 centimetri.

La nevicata è comunque stata accolta con un sospiro di sollievo dagli operatori turistici e anche dagli agricoltori. In particolare, per molti gestori delle piste di sci questa nevicata consentirà [redacted] «spegnere» gli impianti di innevamento artificiale. Ieri [redacted] molte piste lo spessore della [redacted] è aumentato in maniera decisiva. Alcuni esempi: a Cervinia lo spessore adesso arriva fino a 170 centimetri, a Valtournenche i 30, a Chamois i 50, a Champorcher i 40, a Cogne i 35, a Courmayeur i 60, a La Thuile gli 80, a Ollomont i 35, ad Antagnod i 35, a Champoluc i 40, a Brusson i 20, a Gressoney-La-Trinité i 30, Gressoney-Saint-Jean i 40, a Pila i 50,, a Torgnon i 45.

Al lavoro dopo la leggera nevicata che ha imbiancato Aosta [redacted] MACCH

Oggi la situazione è indicata dai meteorologi in netto miglioramento. E' probabile che vi sarà una nuova perturbazione nel fine settimana, di origine atlantica come quella che è appena passata, ma dovrebbe interessare sotto il profilo delle precipitazioni più [redacted] versante Nord dell'arco alpino, la Savoia e il Vallese, che non la Valle d'Aosta.

Mercoledì notte [redacted] appena [redacted] cominciato a nevicare [redacted] mossi subito i mezzi sgombraneve e spargisale. Ieri a [redacted] giorno dagli uffici dell'Anas di Aosta, che ha le responsabilità della viabilità sulle strade statali 26, 26 Dir e 27, in sostanza le direttrici «storiche» per la Svizzera, per La Thuile-Colle [redacted] Piccolo San Bernardo e per Courmayeur-traforo del Monte Bianco, oltre che [redacted] strada di fondovalle. [redacted] stato detto: «Tutto [redacted] a posto, non vi [redacted] problemi di nessun tipo». I mezzi dell'azienda e quelli in appalto si sono visti all'opera in modo intenso.

Immediata mobilitazione anche per i mezzi che sulle strade regionali lavorato in appalto per l'ufficio viabilità della Valle d'Aosta, coordinati dai cantonieri. Ieri mattina vi è stato qualche momento critico, con la necessità [redacted] montare le catene alle gomme delle auto in transito nella parte terminale delle vallate laterali. Si era formato in alcuni punti un impasto di nevo e acqua che portava le vetture a sbandare. I tecnici hanno spiegato: «Occorre lasciare che il sale abbia il tempo di agire». Già nel primo pomeriggio la situazione era completamente diversa. Resta l'obbligo, come sempre in questa stagione, di viaggiare con catene al seguito ed [redacted] molto consigliabile l'uso delle nuove gomme speciali «termiche».

Le impronte delle mani dei bimbi sulla vetrata del Centro sportivo di Ollomont fanno da quinta al prato innevato FOTOLAPRESSE

IL CASO

[redacted] ACCUSE [redacted] VERSO VIERIN E CAVERI

La stampa clandestina continua a riempire le buche delle lettere di molti aostani Ieri un altro capitolo

Alessandro Carrera A [redacted] 39

COMUNI

VERRAYES [redacted] LA [redacted] VIABILITA'

Porta d'ingresso al paese, la zona di Champagne [redacted] Champagnet sarà riqualificata

SERVIZIO A PAGINA 41

[redacted] DOSSIER DI FORZA ITALIA CONTRO LA FRANCIA E' STATO CONSEGNATO IERI AL GOVERNO DA MASSIMO LATTANZI E ENRICO TIBALDI

Il tunnel del Monte Bianco infiamma la politica

L'europarlamentare valdostano incontrerà a Bruxelles il commissario ai Trasporti

COURMAYEUR

Da Parigi verrà oggi la decisione per il calendario delle ultime prove di verifica degli impianti di sicurezza. Si riunisce alla Grande Arche la commissione intergovernativa di controllo. Cinque le prove che dovranno essere fatte in dieci giorni: incidente di circolazione, inversione del senso di marcia di Tir [redacted] auto, sgombero degli utenti, ordine pubblico. C'è poi [redacted] «caso» giudiziario: Rémy Chardon, presidente della Atmb ha chiesto che vengano annullati le perizie di accusa perché basate su un rapporto non imparziale. Infine, sulla riapertura [redacted] tunnel, c'è [redacted] una nuova questione politica. Forza Italia della Valle d'Aosta chiede a Roma di accusare la Francia di impedire la riapertura per questioni elettorali. Ieri

Sul fronte giudiziario [redacted] presidente Atmb chiede l'annullamento delle perizie d'accusa

Massimo Lattanzi e Enrico Tibaldi hanno presentato al coordinatore [redacted] azzurro Roberto Antonione [redacted] dossier sulla vicenda. Risposta di Antonione: «Ci vuole però [redacted] dura presa di posizione della Regione». E ieri pomeriggio Lattanzi ha depositato una mozione perché [redacted] Consiglio approvi l'atto d'accusa alla [redacted] «Devo essere [redacted] dura condanna perché il comportamento francese blocca la circolazione delle merci». Di qui l'ipotesi di aprire una procedura d'infrazione al trattato di Schengen.

Depositata una mozione in Consiglio regionale per una «dura condanna» contro [redacted] governo di Parigi

[redacted] vicenda [redacted] occuperà anche Bruxelles con un'interrogazione sempre di Forza Italia e con le richieste dell'eurodeputato Luciano Caveri, da qualche giorno presidente della commissione Affari regionali, Trasporti e Turismo del Parlamento europeo. La prima pagina della sua agenda è occupata soprattutto dal problema legato alla riapertura del Bianco. «Siamo al grottesco e - ha detto ieri Caveri - intendo rappresentare questa situazione, questo inaccettabile balletto di date soprattutto di parte francese, al [redacted] europeo per i Trasporti Loyola De Palacio che incontrerò nei prossimi giorni. Porterò poi il problema e il disagio che [redacted] la chiusura del traforo al tavolo dell'incontro che avrò prima con l'ambasciatore [redacted] Francia a Bruxelles e poi con gli altri ambasciatori degli Stati membri [redacted] Consiglio d'Europa. Il tunnel del Monte Bianco è una via di transito che fa parte della grande rete europea dei trasporti e [redacted] può restare chiusa al traffico». [a. c.]

ALTRO [redacted] NELLE CRONACHE

Azioni contro

Cinque decisioni per dire «no» ai Tir

[redacted]

Cinque punti per ribadire la contrarietà alla riapertura al traffico [redacted] pensante [redacted] traforo del Bianco. Sono la sintesi delle decisioni a cui è arrivato il Coordinamento valdostano contro il ritorno dei Tir al termine dell'incontro di mercoledì tra rappresentanti delle [redacted] varie associazioni, movimenti e gruppi che vi aderiscono. Tra le nuove iniziative l'avvio di una capillare [redacted] di informazione sulla gravità del "Regolamento per la circolazione nel tunnel del Monte Bianco" predisposto dalla Commissione intergovernativa italo-francese che autorizza il transito dei tir nel traforo senza alcun limite di portata e [redacted] un [redacted] spropositato (240 all'ora)». Decisa anche l'adesione al «Congresso dei Paesi del Monte Bianco» in programma il 15 febbraio a Courmayeur che riunirà delegazioni svizzere, francesi e valdostane e a cui [redacted] prevista [redacted] partecipazione anche di sindaci, parlamentari nazionali ed europei, operatori economici e dirigenti sindacali.

Oltre a ribadire la richiesta di una rapida riapertura del traforo del Monte Bianco al traffico leggero e turistico e l'opposizione al ritorno dei Tir, il Coordinamento valdostano ha deciso di invitare la popolazione valdostana [redacted] partecipare ad azioni di blocco del traffico pesante «qualora dovesse permanere l'attuale Regolamento di circolazione assunto in contrasto con le richieste delle popolazioni [redacted] territorio del Monte Bianco».

Ultima in ordine di esposizione, ma non d'importanza la richiesta di un incontro con [redacted] associazioni degli albergatori, degli industriali, dei commercianti e degli artigiani «per un confronto sui rapporti tra economia valdostana [redacted] politica dei trasporti». [b. m.]

IERI IL RICONOSCIMENTO FATTO DAL FRATELLO CHE NON LA VEDEVA [redacted] ANNI

Un nome alla donna morta nel torrente

Era nata e residente [redacted] Milano. Sarà sepolta martedì a La Thuile

Gianluigi Miletto
LA THUILE

Ha un [redacted] la donna trovata morta due mesi fa nel torrente Dora del Rutor a La Thuile. Si tratta di Elisabetta Tocchi, 43 anni, nata [redacted] residente [redacted] Milano. E' stata riconosciuta martedì dal fratello Stefano, che lavora in uno studio legale del capoluogo lombardo, nel corso della trasmissione «Chi l'ha visto?».

Il riconoscimento ufficiale, avvenuto nel cimitero di La Thuile ieri mattina, nonostante il fratello non la vedesse da anni non ha lasciato dubbi. Da parte della procura della Repubblica [redacted] Aosta [redacted] già stata rilasciata l'autorizzazione al seppellimento che sarà fatto a La Thuile su espresso desiderio della famiglia. [redacted] funerale è previsto per il pomeriggio di martedì prossimo, in forma civile.

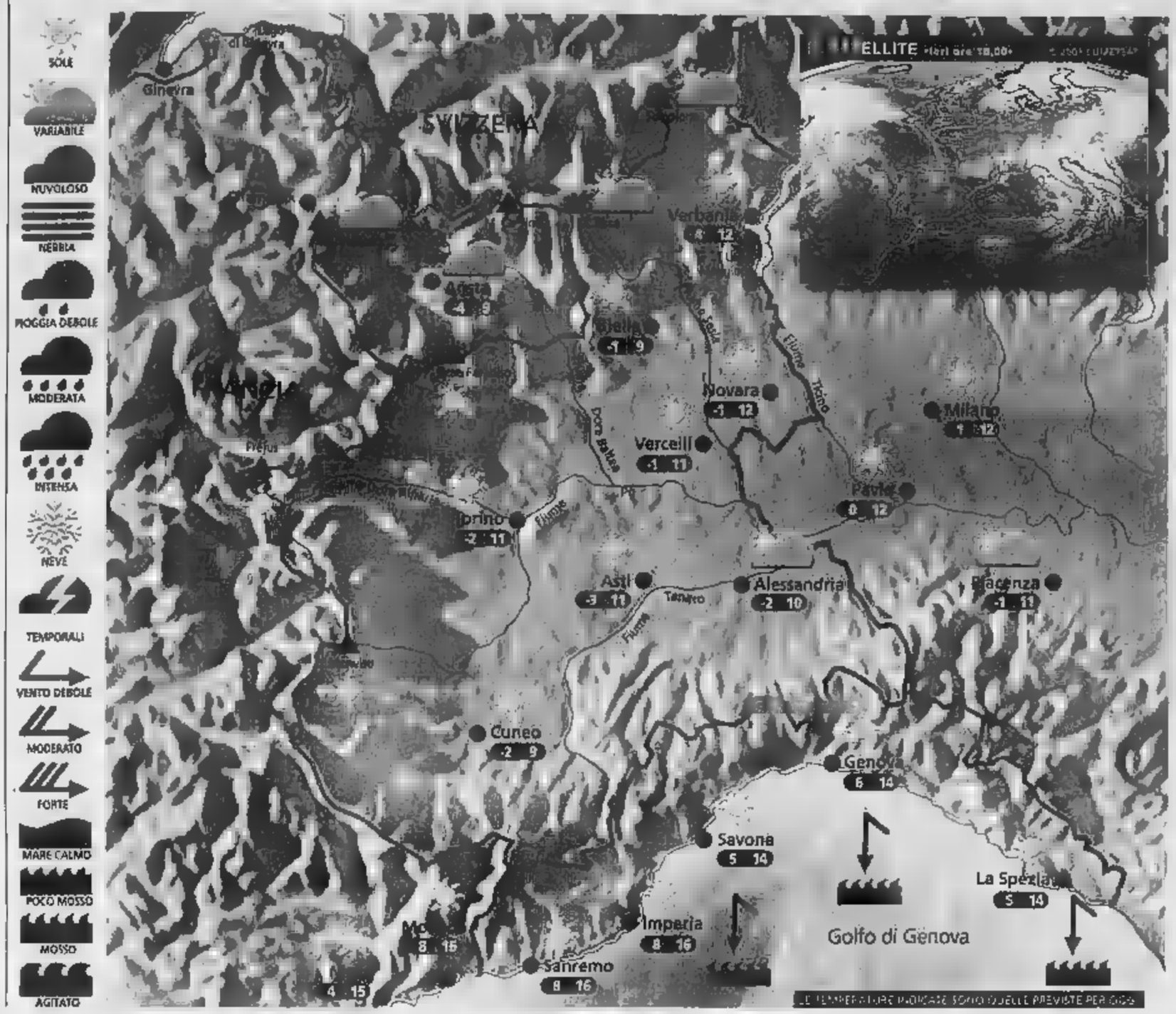
[redacted] sindaco Gilberto Roulet è soddisfatto. «Finalmente - dice - quella donna troverà riposo. E' [redacted] qui ed [redacted] giusto che qui venga sepolta. Un fiore [redacted] mancherà, come non le è mancato in questi due mesi».

Dopo due mesi il mistero ha potuto essere risolto grazie all'interessamento della trasmissione tv «Chi l'ha visto?»

Stefano Tocchi, che [redacted] stato accompagnato al cimitero dal maresciallo Roberto Conci, comandante della locale stazione dei carabinieri, ha riferito che [redacted] passato sua sorella era [redacted] numerose volte [redacted] vacanza a La Thuile. Se i familiari non ne hanno denunciato la scomparsa, che risale ad almeno due mesi fa, ha spiegato ai carabinieri il fratello della donna, [redacted] perché Elisabetta Tocci, oltre che vivere da sola, manteneva con loro rapporti molto sporadici. Le sue giovanili [redacted] nella località, spiegherebbero la scelta [redacted] di ritornarci mentre più casuali potrebbero essere le [redacted] stanze che hanno portato la donna in località Villaret, dove è stata ritrovata morta nel torrente. Anche chi non [redacted] la località, se dalla zona dell'albergo Planibel o dai parcheggi degli impianti sciistici risale la strada lungo il torrente si trova al Villaret dove esiste anche una frequentata area picnic estiva.

Ieri [redacted] stato inoltre rinnovato il ringraziamento a quanti hanno contribuito alle ricerche per dare un'identità alla donna. In particolare per la collaborazione con i carabinieri, la guida Lello Granier e il Soccorso alpino valdostano.

Le riprese per la trasmissione «Chi l'ha visto?» di martedì scorso nella caserma dei carabinieri di La Thuile



Situazione

Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni

In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massima in aumento. Vento debole o moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

IL WEEKEND

Ritorna ■ splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa ■ già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in pri■ in meno di 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. ■ domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	5	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e ■ minuti, tramonta ■ ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore 5 e 48 minuti

AIGE per la casa
www.aige.it

1.400 Km di autonomia. Vi dimenticherete dov'è il serbatoio.

NUOVA PEUGEOT 206 HDI 1.4. ■ SW TERRITOIRE. Il serbatoio è sulla fiancata destra, in linea con la ■ posteriore e fa parte dell'equipaggiamento di serie: motore HDI Turbo Diesel Common Rail (27 chilometri con un litro ciclo extraurbano), sedile conducente regolabile in altezza, servosterzo, vetri elettrici, sedile passeggero modulabile, 12 grandi tasche portaoggetti, ABS e doppio airbag.

206 PEUGEOT

IDEAL CAR
Fraz. Lillaz, 6 - QUART (AO) - Tel. 0165.765991 - Fax 0165.765881
Tel. magazzino ■ officina 0165.765993

Samar ■
Via Baron Vallaise - P.S. Martin - Tel. 0125.807534

IMBUCATI IN FRANCIA SONO ARRIVATI IERI IN MOLTE CASE DEI VALDOSTANI

Nuovi opuscoli anonimi accusano Caveri e Viérin

AOSTA

La stampa clandestina ritorna a invadere le buche delle lettere aostane. Ieri, nel pieno dell'inchiesta aperta dalla procura aostana per scoprire gli autori ■ pubblicazioni anonime zeppe di accuse verso il presidente della giunta Dino Viérin, l'europarlamentare Luciano Caveri e l'avvocato Alberto Caveri (fratello del deputato), ■■■ state recapitate a molti residenti valdostani altre missive dedicate al binomio «affari-politica» nella regione. I volantini sono arrivati ai destinatari dopo essere stati imbucati nell'ufficio postale francese di Lille Lezennes. Stavolta l'avvocato Alberto Caveri è stato lasciato tranquillo. Le accuse sono tutte per il fratello Luciano e per il presidente della giunta Dino Viérin.

Gli anonimi titolano la pubblicazione «Valle d'Aosta - Federalismo deviato» con l'appendice «I vertici politici ■■■ si fidano ■ polizia e carabinieri - Servizi di informazione paralleli finanziati con denaro pubblico». Le accuse rivolte soprattutto a Viérin si riferiscono a un provvedimento ■■■ il quale la giunta regionale ha rinnovato l'incarico di consulenza all'agenzia investigativa di Giorgio Rizzotto per il periodo 14 febbraio 2000-28 febbraio 2001, «per permettere il coordinamento delle attività necessarie a garantire un'idonea sicurezza fisica degli uffici dell'amministrazione regionale».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'eurodeputato Luciano Caveri

L'anonimo opuscolo vede l'iniziativa come «la politica che si sostituisce alle forze dell'ordi- ■■■ aggiunge: «E' semplicemente uno stratagemma che costa al contribuente 5 milioni e 600 mila lire al mese. E' un incarico fabbricato, inesistente, che sarebbe la solita truffa se non nascondesse fini illeciti del servizio di informazione deviato». Secondo gli autori della stampa clandestina «è un utilizzo del denaro pubblico per creare servizi di informazione paralleli a quelli istituzionali». A Luciano Caveri gli autori del foglio attribuiscono la «non fiducia nelle istituzioni e la volontà di servirsi di una sua polizia privata. La polizia di Stato e i carabinieri - dicono - non bastano per i vertici politici valdostani. Si vuole imbavagliare la democrazia, nascondere l'interferenza politica e ■ corruzione con pressioni, sorveglianze e interventi su parlamentari per rimuovere persone pericolose per i loro traffici». «Tutto ciò - concludono - dimostra con chiarezza il disprezzo per lo Stato». [a. c.]

SAVERA RIELETTO SEGRETARIO DEL SINDACATO POLIZIA

Coisp all'attacco «Dateci rinforzi»

PONT-SAINT-MARTIN

L'ex sala consiliare del vecchio municipio ha ospitato mercoledì ■ congresso straordinario ■■■ Coisp, il Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia. Alla fine dei lavori, presieduti dal segretario regionale Antonio Antonacci, è stato riconfermato all'unanimità, quale segretario della Valle d'Aosta, Claudio Savera, ispettore superiore in servizio alla polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Il congresso si è reso necessario per consentire nuovi ingressi nell'ambito della segreteria, in modo da permettere una rappresentanza di tutte le realtà della Valle. Questo perché negli ultimi tempi l'organizzazione, sviluppatasi in origine nell'ambito della polizia stradale, si è allargata con l'adesione di diversi appartenenti ad altre specialità.

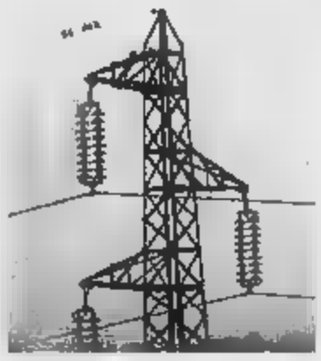
Nell'ambito del congresso di Pont-St-Martin sono state affrontate le questioni ■■■ aperte. «Ad esempio - spiega Savera - la scandalosa situazione degli uffici della polizia ferroviaria, che per misteriose decisioni dell'ente sono stati spostati in un luogo fuori mano e che non consente agli utenti della stazione di Aosta di sapere che esiste un posto di polizia. I nuovi locali poi, nuovi solo per scelta, si caratterizzano per essere inidonei allo specifico servizio svolto dagli agenti. Le stanze s■■■ piccole e non idonee ad accogliere il pubblico».

Claudio Savera, segretario del Coisp

«Altra importantissima questione - continua Savera - è quella relativa alla riapertura del tunnel ■■■ Monte Bianco. Per ora l'amministrazione non ha ancora fatto sapere come intenda far svolgere questo servizio agli agenti e se verranno adottate tutte quelle precauzioni studiate per i vigili del fuoco, come quegli specifici ■■■■ che possono invertire subito la marcia. Altrimenti, con quali mezzi la polizia svolgerà il proprio servizio nella galleria?». Savera è pronto a preparare forti azioni di protesta, nel caso non dovessero arrivare le risposte attese dal Coisp. «Si consideri che fino ad oggi - conclude il segretario rieletto -, a parte le solite dichiarazioni d'intenti, i reparti di polizia della Valle, come ad esempio quelli della Stradale, ancora attendono i rinforzi promessi».

DIBATTITO L'ENERGIA

«Tariffe ex Enel da ritoccare»



Riceviamo e pubblichiamo un intervento del manager Sergio Vitali sulla questione dell'energia elettrica. Chi lo desidera potrà esprimere in merito all'utilizzo dell'energia elettrica in Valle d'Aosta la propria opinione dando così vita a un dibattito su ■■■ argomento basilare per ■ sviluppo economico valdostano.

Ho letto ■■■ interesse l'opinione inerente all'operazione Enel pubblicata su La Stampa di domenica ■ gennaio. Bisogna dare atto che l'acquisto delle centrali Enel è stata un'operazione intelligente ■ lungimirante, che potrebbe rappresentare una grande occasione di sviluppo. Nondimeno, l'acquisto dall'Enel del ramo di produzione dell'ener- ■■■ idroelettrica non può rappresentare un'operazione ■ esclusivo contenuto finanziario, ma deve comportare, anche nell'immediato, ■■■ diretto beneficio di ritorno per la cittadinanza valdostana.

La possibilità di trasformare tutti gli impianti di riscaldamento utilizzando l'energia elettrica è certamente una meta da tenere in debita considerazione: ■■■ però evidenti le difficoltà per raggiungere l'obiettivo. La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, non è, almeno per il momento, diretta al contenimento del prezzo finale dell'energia, perché stabilisce che «la tariffa applicata ai clienti vincolati è unica sul territorio nazionale». La particolare situazione che però si è venuta a creare nella nostra piccola comunità, potrebbe essere l'occasione per una diversa impostazione della tariffa perché le persone fisiche o giuridiche con residenza anagrafica e fiscale in Valle d'Aosta sono, per il tramite dell'Ente Regione, gli unici «azionisti» della società che genera l'energia elettrica. Pertanto, se l'attività ■ una o due centrali idroelettriche venisse dedicata ai consumi interni fino alla concorrenza del 70 per cento della produzione, sarebbe possibile modificare la tariffa da applicare ai residenti in Valle da quella di cliente vincolato ■ quella di autoproduttore. Le componenti della tariffa base applicata alla generalità dei clienti vincolati, sono rappresentati da tre voci: la quota fissa, il corrispettivo della potenza impegnata ■ il prezzo dell'energia. In merito a quest'ultima voce, il prospetto informativo distribuito dalla Deval Spa precisa che «tale prezzo potrà cambiare ■■■ tempo a seguito delle variazioni del costo dei combustibili fossili utilizzati nelle centrali termoelettriche per la produzione di energia elettrica». Chiaramente il «sovraprezzo termico» ■■■ a riequilibrare, a livello nazionale, i costi industriali di produzione sostenuti dall'Enel ■■■ la determinazione della ■ tariffa non è più logica nella situazione attuale, soprattutto perché tale introito resta nelle casse ■■■ società regionale che produce l'energia idroelettrica. Il ricavo imputabile alla maggiorazione tariffaria per l'acquisto dei combustibili fossili, non è il corrispettivo di ■■■ ■■■ in quanto tutta l'energia prodotta e distribuita in Valle non viene da centrali termoelettriche, perché, se ho ben capito, il ■■ per cento dell'intera produzione di energia idroelettrica viene, addirittura, esportata.

Pertanto, la tariffa applicata alla popolazione valdostana è legittima, ma è illogica essendo collegata ai costi di produzione delle «centrali» termoelettriche. Probabilmente esiste la possibilità, in relazione ■ una mirata e coraggiosa decisione dell'azionista di maggioranza, di rivedere il vigente sistema tariffario, applicando unicamente sui consumi di energia a livello regionale, un prezzo riservato agli autoproduttori, ragguagliato al costo effettivo ■■■ di produzione dell'energia idroelettrica, maggiorato del costo dell'energia stessa. In proposito non può ■■■ ignorato che il 90 per cento dell'energia prodotta in Valle d'Aosta viene «esportata» e venduta a grossisti a un prezzo certamente remunerativo per Deval, ■■■ comunque, inferiore a quello attualmente localmente praticato per i contratti ■ forniture dei cosiddetti clienti vincolati!

Una fattura della Deval ■■■ pesante rappresenterebbe un giusto riequilibrio dei maggiori costi che la popolazione valdostana sostiene, rispetto ad altre realtà nazionali, per le spese di riscaldamento nonché un utile e apprezzato sostegno per l'economia delle imprese turistiche, pesantemente mortificate dalle sfavorevoli condizioni meteorologiche della presente stagione invernale.

Sergio Vitali

AOSTA

Un incontro pubblico sulla finanza etica in Valle

E' stato costituito alla Cooperativa Lo Pan Ner un gruppo promotore per la finanza etica. La prima iniziativa sull'argomento sarà un incontro pubblico lunedì alle 21 nel Centro Anita di via Garibaldi 7 (ex macello civico). Interverranno Luca Perazzone, vice presidente della finanziaria etica MAG4 Piemonte e Franco Bernabei, promotore finanziario di Banca Etica. In particolare, nell'incontro, verranno trattati argomenti quali promozione e scopi della finanza etica, i prodotti della finanza etica, eventuale convenzione con istituti di credito locali e campagna sulle "banche armate". Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Alessandro Bortot (Cooperariva Lo Pan Ner) 0165239291 o 3807085722 ■ Michele Berselli (Centro Anita) 0165231476.

AOSTA

Le iscrizioni al corso di operatore socio-sanitario

Scadono lunedì i termini per ■■■ ■ corso di prima formazione come operatore socio-sanitario di 1200 ore, della durata di 11 mesi. I moduli per le domande sono disponibili all'assessorato alla Sanità di via Saint-Bernard de Menthon 11, ad Aosta.

L'INIZIATIVA DELL'AIRC

Due piazze per aiutare la ricerca

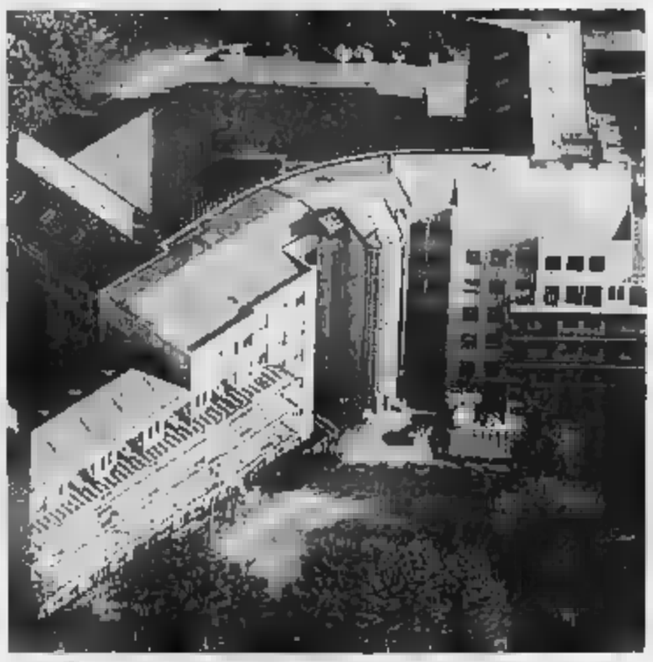
AOSTA. «Le arance della salu- ■» è l'iniziativa dell'Airc (Associazione italiana ricerca contro il cancro) organizzata per domani in tutta Italia. Fa tappa anche in Valle d'Aosta. Due le piazze dove verranno vendute le reticelle con arance tipo moro e tarocco: ad Aosta in piazza della Repubblica e a Pont-Saint-Martin in piazza I maggio. L'iniziativa in Valle è stata coordinata e seguita dalla responsabile Airc di Aosta, Elisa Brazzale, con i volontari e alunni di elementari e medie con insegnanti dell'istituzione scolastica «Mont Rose» di Pont-St-Martin, unica scuola valdostana ad aver aderito.

Ogni reticella contiene ■ chili di arance. Non c'è prezzo, ma è stato fissato un contributo minimo (15 mila lire, oppure 8 euro) che verrà poi devoluto all'Associazione italiana ricerca contro il cancro. «Le arance della salute» è un'iniziativa nata 13 anni fa e finora è stata sempre un successo tanto che l'Airc parla di «contributi che si sono concretizzati in ■■■ avanzamento reale delle conoscenze sul cancro».

LA SANITA' PUBBLICA FA DISCUTERE IN CONSIGLIO REGIONALE. LE ACCUSE DEL GRUPPO DELL'ULIVO

«Troppe deleghe dell'Usl all'esterno»

Vicquéry: pensiamo a un buon rapporto tra costi e benefici



L'ospedale di viale Ginevra. L'Usl è accusata per i troppi servizi appaltati

AOSTA

La sanità ha fatto discutere, nell'ultimo Consiglio regionale di gennaio. A vivacizzare ■ dibattito ci ha pensato il gruppo «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo». Valerio Beneforti è tornato sulla questione «Rapporti esistenti tra Inva e Usl a seguito del trasferimento all'esterno di servizi che potrebbero essere svolti dai dipendenti dell'Usl».

Nell'ormai consueto duello verbale con l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry ■ consigliere Beneforti ha detto: «Le iniziative prese dimostrano più l'incapacità della dirigenza Usl di sapere gestire certi servizi che la necessità di razionalizzare la spesa».

Lunga e articolata la replica dell'assessore, sintetizzabile in un concetto espresso da Vicquéry: «La strada maestra sta nel gestire la sanità il più possibile ■■■ criteri privatistici nel rispetto ■ ■■■ buon rapporto costi-benefici». Nell'aula consiliare è stato poi sollevato anche il «caso diossina» dagli ulivisti Dina Squarzino e Carlo Curtaz. La consigliera ha parlato delle preoccupazioni diffuse «dopo ■■■ saputo della presenza di diossina prodotta dall'inceneritore di Gilles sur Isère nei pressi di Albertville in Savoia e tenendo conto della vicinanza delle Valle d'Aosta alla zone inquinata. C'è la possibilità che i venti abbiano potuto trasportare la diossina ■■■ nella nostra regione».

L'assessore Roberto Vicquéry ha concordato ■■■ gli interpellanti sulla necessità di «intensificare i contatti ■■■ i francesi per tenere sotto controllo la qualità dell'aria» ma ha anche fugato ogni preoccupazione citando ■■■ nota dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambiente): «Si può ragionevolmente escludere - hanno scritto i tecnici - che per effetto di venti sinottici le ■■■■ prodotte dall'impianto abbiano potuto ■■■ trasportate sino in Valle d'Aosta in modo tale da dare ricadute significative di diossine». [a. c.]

COURMAYEUR: OGGI I QUARTI DI FINALE DEL TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS

La Continental Cup fatale alle «big»

Dopo gli ottavi sono rimaste in lizza soltanto due teste di serie

COURMAYEUR

Sono soltanto due le teste di serie che oggi scenderanno in campo, dal primo pomeriggio, nei quarti di finale della «Courmayeur Cup 2002», il torneo internazionale femminile che si svolge al Forum.

Dopo l'uscita di ■■■ nel primo turno della italiana Laura Dell'Angelo (testa di serie numero 8) sconfitta dalla croata Pochobradsky, è toccato a Maria Paola Zavagli (numero 2 ■■■ tabellone) lasciare i campi in sintetico di Courmayeur, superata dalla tedesca■■■ Delitz per 6/3-7/5. E la ■■■a tedesca si ritrova oggi nei quarti dopo la vittoria nel secondo turno su Giorgia Mortello (6/4-6/0). Arrivata dalle qualificazioni, dovrà superare l'ostacolo di un'altra italiana, Giorgia Mondani (numero 683 ■■■ ranking e wild card ■■■ torneo) che ha raggiunto i quarti grazie al 6/2-6/2 inflitto alla numero 6 del torneo, ■ romana Golimbioschi.

■■■■

Pura passione sportiva.

Classe C Sportcoupé.

Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

DUE PROGETTI DEL COMUNE PER LA VIABILITA' E IL RECUPERO DI CASA BICH

Verrayes vuol migliorare la sua «porta d'ingresso»

VERRAYES

La zona di Champagne e Champagnet, quella che corre sulla statale 26, un po' industriale e un po' residenziale, è considerata dall'amministrazione comunale di Verrayes la porta d'ingresso al paese. Come tale, visto lo sviluppo crescente degli ultimi anni, l'amministrazione comunale ha pensato di migliorare tutto ciò che le gravita intorno e di riqualificare l'ambiente e l'urbanistica. La giunta comunale ha, infatti, predisposto due progetti, uno riguardante la viabilità e l'altro il recupero della Casa Bich, edificio in frazione Champagne, sotto la strada statale.

Per quel che riguarda il primo progetto, è evidente l'intenzione di mettere in stato di sicurezza la viabilità e riqualificare le frazioni Champagne e Champagnet in senso urbanistico. E' prevista la realizzazione di tre rotonde lungo la statale 26 a Champagne, in corrispondenza dell'intersecazione con le strade comunali provenienti da Verrayes e Chambave, sul ponte del Cretaz e all'altezza della cava di Bosio; la costruzione di un sottopasso pedonale a Champagne, che andrà ad unire le due fermate dei bus ai lati della statale, e di marciapiedi per collegamenti agli edifici esistenti; la formazione di un'area verde attrezzata, con giochi per bambini, nel terreno di proprietà comunale sottostante la Casa Bich. Infine è prevista anche la realizzazione di un deposito rifiuti, servizio igienico e nuova pensilina di attesa per il bus nel parcheggio di recente ultimazione.

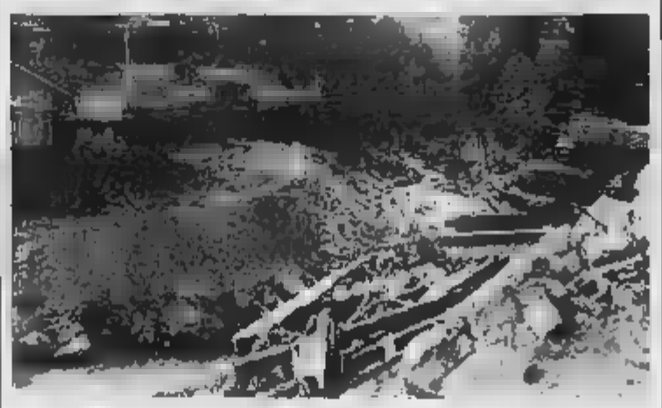
Il secondo progetto riguarda la ricostruzione e l'ampliamento della Casa Bich. La trasformazione dell'edificio porterà alla realizzazione di una sala auditorium per rappresentazioni teatrali, proiezioni di film, più sala riunioni e conferenze, e tre locali da utilizzare come sportello per il cittadino e negozi e studi vari. Il progetto è importante, ma l'aspetto finanziario è fondamentale. L'amministrazione comunale è in attesa di risposta dal Fospi (l'organismo regionale che presiede al finanziamento di progetti di rilevanza pubblica) che si prevede arriveranno entro fine febbraio o inizio di marzo. La spesa per la viabilità nelle frazioni Champagne e Champagnet è stata preventivata in circa un milione 600 mila euro, mentre quella relativa alla ristrutturazione di Casa Bich in un milione 250 mila euro. Nel caso il Fospi non dovesse approvare nell'immediato il progetto della viabilità e il Comune di conseguenza non riuscisse ad ottenere i finanziamenti per completare entrambi i progetti, l'Amministrazione darebbe il via ad altre procedure finanziarie per la costruzione almeno di una rotonda e del sottopasso pedonale.

I CONTRIBUTI PER LA TROMBA D'ARIA DI CHARVENSOD

Risarcimenti a privati e imprese

Dovranno essere presentate entro martedì 6 marzo le domande per ottenere i contributi previsti dalla legge regionale 6 del 2001 a titolo di risarcimento danni per la tromba d'aria che ha colpito il territorio comunale di Charvensod. La giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi le procedure di risarcimento per tutti coloro, privati e imprese, che sono stati colpiti dalla violenza del maltempo il 6 dicembre dello scorso anno. Le istanze dovranno essere presentate alla Direzione Protezione civile della presidenza della Regione Valle d'Aosta, che potrà dare anche informazioni e assistenza alle pratiche. La tromba d'aria del dicembre dello scorso anno è l'ultimo degli eventi climatici avversi che nell'arco di poco più di un anno hanno colpito la Valle d'Aosta obbligando il governo regionale e gli enti locali a destinare larghe fette dei bilanci per fronteggiare le emergenze derivanti dalle calamità. (a. c.)

RACCOLTI 12 MILIONI DI LIRE, OGGI LA CONSEGNA



Un'immagine dei danni provocati dall'alluvione a Nus il 15 ottobre 2000

Cd dei Forestali per aiutare Nus

NUS

Hanno inciso un Cd di canti tradizionali, per poi distribuirlo e devolvere i fondi raccolti alla ricostruzione post alluvione di Nus. Protagonisti dell'iniziativa umanitaria sono stati un gruppo di agenti appartenenti al Corpo forestale valdostano che oggi alle 16, nel salone consigliare del paese, consegneranno al sindaco Gian Marco Grange i 6197 cd raccolti, pari a 12 milioni di lire.

L'iniziativa è nata un anno fa, quando i rappresentanti del Corpo forestale parteciparono, nell'abbazia di Vallombrosa (Firenze), ai festeggiamenti del patrono dei Forestali San Giovanni Gualberto. Era il 12 luglio 2000 e la Valle d'Aosta era anche la regione organizzatrice. Gli appartenenti al coro che si formò in quella occasione hanno voluto reinvestire l'esperienza vissuta, dedicandosi alla realizzazione di un Cd interamente autoprodotto, dove sono stati incisi i canti popolari valdostani e sacri che composero il repertorio di quell'esibizione in Toscana. Il cd è stato poi guidato da David Mortara. I proventi raccolti dalla distribuzione del compact disc verranno destinati, in accordo con il Comune di Nus, al finanziamento dei lavori di ricostruzione dell'area pubblica «Ex Cpn» e a servizio della scuola, che ha riportato gravi danni dall'alluvione.

LAVORO E OCCUPAZIONE

E' il settore sanitario ad offrire il maggior numero d'opportunità

CORSI E CONCORSI				
ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Senato	Segretario	15	Diploma	28/01
Asl 6 Torino	Programmatore	1	Diploma	01/02
Regione	Custode	-	Lic. media	01/02
Usl Valle d'Aosta	Medici	13	Laurea	02/02
Usl Valle d'Aosta	Infermieri	21	Abilitaz.	02/02
Usl Valle d'Aosta	Fisioterapisti	7	Abilitaz.	02/02
Usl Valle d'Aosta	Tecnico laboratorio	1	Abilitaz.	02/02

E' ANCORA l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta a fornire le maggiori possibilità di occupazione in questo avvio di 2002. Ben 44 posti sono a disposizione di quattro categorie professionali: medici, infermieri, fisioterapisti e tecnici di laboratorio. Per quanto riguarda i medici si tratta di 7 posti da chirurgo e 6 di ortopedico. E' vuole, ovviamente, la laurea in Medicina e Chirurgia e relativa specializzazione. I posti da infermiere sono 21, compreso un posto da infermiere pediatrico. Per partecipare ci vuole il relativo diploma universitario o analoga precedente abilitazione. Sempre in campo sanitario sono previsti tre posti di tecnico di laboratorio e sette da fisioterapista. Anche in questo caso ci vogliono le relative abilitazioni. Gli interessati devono presentare domanda al Direttore Generale dell'Usl entro il 2 febbraio.

Per restare in campo sanitario (o quasi) segnaliamo la ricerca di un programmatore da parte dell'Asl 4 di Torino da inserire nel proprio Sistema Informativo. Per partecipare occorre un diploma di perito informatico. Le domande vanno presentate alla Direzione dell'Asl entro il 1° febbraio.

Stessa data di scadenza per chi intende partecipare alla selezione promossa dall'amministrazione regionale per il conferimento di incarichi e supplenze per posti di custode nei castelli, musei o giardini regionali. Per partecipare basta il prosciolgimento dall'obbligo scolastico. Le domande di ammissione vanno presentate al Dipartimento personale della presidenza della Regione. Infine si segnalano i 15 posti da segretario parlamentare, con mansioni da documentarista, indetti dal Senato della Repubblica. Per partecipare è richiesto un diploma di scuola superiore votazione non inferiore a 54/60 (oppure 90/100). Si prescinde dalla votazione finale per i candidati che siano in possesso di una laurea. Le domande vanno presentate entro il 28 gennaio. Copia integrale del bando è pubblicata sulla G.U. serie concorsi, nr. 102 del 28 dicembre. (e. bl.)

ST-VINCENT INAUGURA L'INSIDIA TOUR 2002

I Litfiba in concerto gratuito a Pelù

I Litfiba apriranno il loro tournée italiana da Saint-Vincent. Saranno in concerto (gratuito) mercoledì alle 21 al Palais. Non solo. Il gruppo che portò alla notorietà il cantante Piero Pelù (poi allontanatosi dalla band) ha scelto la tensostruttura valdostana anche per le prove dell'«Insidia Tour». Merito di Renato Fumasoli, titolare dell'omonima azienda aostana che è tra le leader in Italia per i service (l'amplificazione) dei grandi eventi musicali. Le prove saranno da domenica a martedì. L'ingresso al concerto sarà gratuito previo ritiro di un invito disponibile nel tradizionale circuito prevendite utilizzato dal Casinò.

A PONT-SAINT-MARTIN

Conferenza in memoria dell'Olocausto

PONT-ST-MARTIN. «La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione...». Così recita una legge dello Stato datata luglio . E per riflettere su quanto è accaduto l'Istituzione scolastica «Walser e Mont Rose B», coordinata dal dirigente Claudia Todesco, in collaborazione con la biblioteca di Pont-Saint-Martin presieduta da Ornella Badery, ha organizzato per oggi alle 21 al Centro culturale di Villa Michetti incontro con Bruno Maida, autore di «Il futuro spezzato - I nazisti contro i bambini», Paolo Momigliano autore di «La quotidianità negata» e Italo Tibaldi, vicepresidente del Comitato internazionale di Mauthausen. L'iniziativa completa il lavoro di ricerca cominciato nel laboratorio storico che coinvolge tutte le scuole dell'obbligo del territorio, da Gressoney-La-Trinité a Chomporcher. (d. g.)

ALL'ENOTECA AD FORUM

La chitarra jazz protagonista di un concerto

AOSTA. L'enoteca Ad Forum di piazza della Cattedrale ospita alle 21,30 «De Charlie Christian a Pat Methony», una serata sulla chitarra jazz di Paolo Fromage, Alberto Faccini, Marco Lavit, Cisco Solenne. Partecipa anche Mario Pogliotti con una jazz-ballad dedicata a Django Rejnhardt.

L'appuntamento ha l'obiettivo di ripercorrere l'evoluzione della chitarra jazz dal 1930 ad oggi, facendo rivivere un repertorio scelto tra i più autorevoli innovatori di questo strumento, attraverso le esecuzioni di Paolo Fromage alla chitarra, Marco Lavit alle chitarre, Alberto Faccini al contrabbasso, Cisco Solenne alla batteria, cui si aggiungeranno ospiti e allievi del corso di chitarra jazz di Aosta.

La chitarra, negli anni tra il 1950 e il 1960, sostituì in tante formazioni il ruolo del pianoforte, considerato strumento-principe nell'accompagnamento dei gruppi jazz.

CONFERENZA IN BIBLIOTECA DEDICATA A PENELOPE

La cultura classica sbarca alla Saison

AOSTA

Nell'ambito della Saison Culturelle, la sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta ospita oggi alle 21 la prima delle tre conferenze organizzate dall'Aicc, l'associazione italiana di cultura classica, in collaborazione con la Direzione Attività Culturali della Regione.

La professoressa Eva Cantarella interverrà sul tema «Parliamo di Penelope». Laureata all'Università di Milano, si è poi specializzata in atenei statunitensi (Berkeley in California) e tedeschi (Heidelberg). Eva Cantarella è professore ordinario nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Milano, dove insegna Istituzioni di Diritto romano e Diritto greco antico. Ha insegnato nelle Università di Camerino, Parma, Pavia, alla Bocconi di Milano, alla Libera Università di Castellanza e in molti atenei stranieri, tra cui la New York University, l'Università del Texas ad Austin e l'Università di Santiago di Compostela. Ha scritto oltre 100 saggi e 14 libri, molti dei quali tradotti in inglese, francese, spagnolo, tedesco, greco e ungherese. L'ingresso alla conferenza di questa sera è gratuito.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 15 febbraio, sempre in biblioteca regionale, con il professore Paolo Sibilla che parlerà sul tema «Come le rondini. Frammenti di storia e cultura dei walser della Valle d'Aosta».

APPUNTAMENTI

Nicoletta Vallorani chiude «Tra rosa e nero» all'Ipr

Si chiude oggi alle 21 all'Ipr la rassegna letteraria «Tra rosa e nero». L'incontro sarà con Nicoletta Vallorani, vincitrice nel del premio Mondadori-Urania.

ISSIME

Festa di San Sebastiano con la Musikkapelle La Lira

Oggi alle 21 in chiesa, per la festa patronale di San Sebastiano, concerto della Musikkapelle La Lira diretta da Enrico Montanari.

Apre la mostra personale della pittrice Irene Dottori

S'inaugura oggi nella galleria d'arte Gagliardi di via Tournauve 12 la mostra «Opere di libertà con dedica a Sant'Orso» di Irene Dottori, diplomata alla Brera di Milano. Aperta fino al 10 febbraio, orario 9,45-12,15 e 15,30-19,30.

Cari politici, nella carriera ha pensato solo lo sport

Dopo tutte le vicende di questi ultimi giorni e dopo che ho potuto veramente molta gente ho capito tante cose. La prima è che è meglio non impicciarsi del lavoro di alcuni nostri politici, perché non accettano critiche. Purtroppo oltre a non accettare critiche, invece di giustificarsi per le loro decisioni, di attaccarti in tutti i modi. Forse, non sapendo come rispondere correttamente alle mie critiche, hanno cercato di screditare in ogni modo la mia persona. Credo e spero che Martin e Lavoyer non cadano ancora più in basso con le loro argomentazioni. Siccome leggendo i giornali ho avuto l'impressione che il messaggio veicolato fosse che il mio unico problema sia quello di guadagnare soldi, allora voglio dire a tutti che posso affermare con certezza di non avere mai guadagnato lire nei miei 17 anni di carriera agonistica di cui 7 in squadra nazionale). E' per questo che sono al per cento di avere sempre fatto sport solo ed esclusivamente grazie alla passione che ho sempre avuto per lo slittino.

■ **Daniele Pieiller**, Fénis

Da quel carabiniere un gesto di sensibilità

Intorno alle 7 del 15 gennaio 2002 mi trovavo nei pressi dello svincolo autostradale di Châtillon, tratto, un cagnolino attraversa, zoppicando, la statale 26. Sopraggiunge un'automobile dell'Arma carabinieri, rallenta e suona il clacson, il cane infreddolito e spaventato faticosamente si sposta. La vettura che segue è un'altra pattuglia della benemerita. Pr mente, questa si ferma, un giovane carabiniere scende e raccoglie delicatamente il cagnolino fra le sue braccia. Mi è parso un gesto di rara sensibilità e pertanto desidero renderlo pubblico.

■ **Ida Pasquettaz**, Châtillon

Courmayeur Cup snobbati i nuovi euro

Ho ascoltato in Tv la notizia della «Courmayeur Cup» con in palio ben 10 mila dollari. Evidentemente in quell'ambiente, in realtà un po' snob, istituire i premi con i nuovi euro schifo! Sarei curioso di sapere se pretendono dalla Regione i contributi la stessa valuta.

■ **Piergiorgio Berno**, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 74401, v. G. Paradis, 4).

2. *Aosta*, or: (a porte ap.), *Detragiache* (t. 0165 262205, piazza Chanoux, 35).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 949059, *Antonio Carrel*); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307183, via Ramey, 39). *Donnas* (t. 807016, via Roma, 129). *Issime* (t. 344081, via Capoluogo, 35)..

PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

MONT EMILIUS. *Nus* t. 0165- 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2)*.

Etroubles (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1)*.

RaiTre -

14; 19,35; 22,45 13 dalla Valle d'Aosta
20,00 **La montagna amica o nemica?**

France

13,00 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, film tv
14,55 **Un cas pour deux**, série
16,00 **Commissaire Lea Sommer**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Pyramide**
18,05 **Friends**, série
18,50 **Ça tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
Le journal
Boulevard du palais
New York 911

Television Suisse

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig Zag Café**
14,05 **Walker Texas Ranger**
14,50 **Any day now**
15,40 **C'est mon choix**
16,45 **Dawson**
17,30 **Un agent très secret**
18,20 **Top Models**
18,50 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Sauvetage**
20,55 **L'instit**
Les dessous de Véronica
23,15 **Le 22:15**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Europea
Vacanze individuali per crociere di ogni tipologia.
ESTONIA E SAN PIETROBURGO
Partenze da Venezia con voli speciali
a partire da € 2.000.000
PER INFORMAZIONI: ( ) - NOVARA - P.zza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0321.33.35.35 - fax 0321.33.369
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 94 - tel. 011.557.98.19 - fax 011.515.82.96

AFFITTASI
• Aosta centro uffici prestigiosi
• Aosta colline alloggi con mutuo
• Valle d'Ayas-Brusson alloggio prestigioso
• St-Christophe fabbricato unifamiliare da ristrutturare
Telefonare 348-6043418

ARREDO CASA
MOBILI
A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 38 - Quart (AO) - Tel. 0165.765923

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

PALLADIO
Agenzia Immobiliare
AOSTA
TORGNON

CITTÀ	LOCALITÀ	DESCRIZIONE
AOSTA	Via Edelweiss	Vendesi porzione di bifamiliare di prossima costruzione composta da: ingresso - soggiorno - angolo cottura - 2 camere - 2 bagni - lavanderia - cantina - autorimessa - taverna - giardino di circa 280 mq
AOSTA	Entrèves	Vendesi appartamento di nuova costruzione con riscaldamento autonomo di 110 mq. circa composto da: ingresso - soggiorno con angolo cottura - disimpegno - 2 camere - bagno - balcone Doppio Prezzo 191.000 euro (L. 370.000.000)
AOSTA	Via delle Betulle	Vendesi porzione di bifamiliare in costruzione composta da: soggiorno - cucina - 3 camere - 3 bagni - taverna - lavanderia - cantina - autorimessa - area verde esclusiva di circa 347 mq
JOVENCAN		Vendesi appartamento di nuova costruzione composto da: ingresso - soggiorno con angolo cottura - camera - bagno - balcone - cantina - posto auto esterno - area verde. Possibilità di box auto. Prezzo 121.367 euro (L. 235.000.000)
SARRE	Biessinod	Vendesi alloggio di prossima ristrutturazione di circa 55 mq. e composto da: ampio soggiorno con angolo cottura - camera - bagno - cantina - area verde e posto auto coperto Prezzo 113.104 euro (L. 219.000.000)
		UFFICI
AOSTA		Vendesi ufficio in posizione centrale di 84 mq. e composto da: ingresso - 3 vani - antibagno - bagno - archivio. Prezzo euro (L. 200.000.000)
AOSTA		alloggio uso ufficio centralissimo di 50 mq. e composto da 2 vani più servizi. Euro mensili (L. 700.000)
		ATTIVITÀ COMMERCIALI
AOSTA		Cedesi centralissimo attività di bar ben avviata.

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo
Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie
a Prezzi di Stock

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

Sconti fino al 70%

Loc. Grand Chemin, 114 - ST. CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. 0165-45828

A LOCANA SI FA SGELARE IL GHIACCIO PER AVERE L'ACQUA IN CASA. RIVAROLO DOMENICA NON BLOCCHERA' IL TRAFFICO

La pioggia non risolve l'emergenza idrica

Giampiero Maggio

Non sono bastati i pochi millimetri di pioggia caduti in pianura ■ una spolverata di neve sopra i ■ metri per scongiurare l'incubo siccità ■ Canavese.

L'unico effetto ottenuto dalle precipitazioni ■ stato quello ■ scacciare lo smog. Così a Rivarolo non scatterà il blocco del traffico ■ ■ nelle intenzioni della Giunta comunale. Spiega ■ sindaco, Edoardo Gaetano: «L'attenzione resta alta, speriamo che ■ si ripresentino le condizioni climatiche dei giorni scorsi altrimenti saremo costretti a chiudere il centro alle auto almeno per una giornata». Resta l'emergenza idrica in diversi Comuni, in particolare in valle Orco: ■ Locana e Sparone sono decine le famiglie senz'acqua da settimane.

■ previsioni meteo non sono confortanti. Luca Mercalli, meteorologo e responsabile del sito www.nimbus.it spiega che l'alta pressione tornerà da oggi riportando ■ cappa di smog: «Niente pioggia ■ neve per almeno una settimana e temperature più ■ ti perché questa volta l'anticiclone ■ di origine nord africana». Un fatto che acuirà il problema siccità anche se l'aumento delle temperature limiterà i disagi.

A Sparone il centro paese non è più alle prese ■ problema acqua: «Questo perché il gelo ha mollato un minimo rinvigorendo le falde - spiega ■ sindaco, Giovanni Meaglia - e consentendo un aumento di livello delle vasche». Ma rimane l'emergenza nelle borgate: Piani, Bisdonio, Pellongo e Prachiamo ■ all' asciutto da giorni. «L'unico rifornimento è quello delle fontane che si trovano più a monte» spiega Meaglia.

Resta grave la situazione in alcune frazioni di Locana, dove ieri sono caduti una decina di centimetri di neve. A Foy, Martini, Zaunère e Nora, borgate collocate tra le frazioni Fornolosa e Frera l'acqua manca da due mesi. Gli abitanti, circa ■ cinquantina, sono esasperati: «Siamo costretti a spaccare il ghiaccio che si è depositato nelle fontane durante questi 40 giorni di gelo. E' l'unico modo per avere ■ po' d'acqua per lavare e cucinare». Al danno si aggiunge la beffa: le tubature che collegano ■ le quattro borgate all'acquedotto centrale ■ state danneggiate nell'alluvione dell'ottobre 2000 ed erano state sostituite da allacciamenti provvisori. «E sono rimasti così» si lamentano gli abitanti.

Intanto il sindaco, Albino Bellino rispolvera un vecchio progetto: recuperare la fonte (ogni secondo ne vengono sciupati 160 mila litri) venuta alla luce nel '94, durante la realizzazione della galleria Noasca-Ceresole. «Sarebbe ■ grado ■ servire un bacino d'utenza di 50 mila abitanti - spiega Bellino - mentre una minima parte potrebbe venir ■ imbottigliata». Interviene da Ceresole, il consigliere di minoranza Guido Novaria: «Due anni fa ho presentato un'interrogazione sull'argomento sollecitando il sindaco a sollecitare i suoi colleghi a intervenire. Non si è mosso nulla. E del ■ anche Bellino, da quando è sindaco si ricordato solo oggi di quella fonte».

A Favria, dopo che per l'intera giornata di sabato scorso 4 mila abitanti ■ rimasti senz'acqua, l'emergenza idrica è rientrata. Un minimo rifornimento è stato garantito dalle autobotti della Società metropolitana acque di Torino e dai vigili ■ fuoco.

A Rivarolo domenica non ci sarà il blocco del traffico nel centro

IL COLPO IERI MATTINA

Caluso, tre banditi assaltano ■ banca con il taglierino

CALUSO. E' bastato un semplice taglierino del tipo ■ quelli usati dai tappezzieri, ieri mattina alle porte di Caluso a tre rapinatori per assaltare ■ ■ della Banca di Credito di Vische e Canavese, ■ via Martiri d'Italia 22. Il colpo ■ stato messo a segno intorno alle 10,30. Nella banca c'erano solamente il direttore e un impiegato. Fingendosi clienti, i tre giovani sono entrati indisturbati e subito hanno estratto i taglierini. Mentre uno dei rapinatori teneva a bada il direttore, gli altri due malviventi ■ la taglienti lama hanno minacciato l'impiegato e si ■ fatti consegnare ■ mila ■ e 3 milioni e mezzo in lire. Nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti. Recuperato il denaro, i tre rapinatori si sono dileguati a piedi. Inutili sono risultate le loro ricerche da parte dei carabinieri di Chivasso, anche con posti ■ blocco nel circondario.

DOVE & QUANDO

BAMBINI A TEATRO. La rassegna promossa dagli Assessorati all'Istruzione e ■ Cultura della Città ■ Ivrea in collaborazione con ■ Compagnia Stilema Unoteatro, ■ rivolta ai ragazzi delle scuole, si apre agli adulti con una serie di repliche in orario serale al Teatro "Giacosa". Oggi alle 20,30 si inizia con "Pimpa, Kamillo, e il libro magico" della Compagnia Teatro dell'Archivolto di Genova; i biglietti sono acquistabili al botteghino del Teatro Giacosa dalle 15 alle 19.

CASTELLANA. Viene presentata alle 21, al balcone del municipio ■ Caravino, la Castellana, regina del carnovale locale. Dopo la presentazione si avvia la sfilata per le vie del paese, ■ il Generale, lo Stato Maggiore ■ il gruppo ■ Pifferi e Tamburi di Andrate, per raggiungere il padiglione dove viene distribuito vin brulé.

■ ■ Alla birreria Murphy's House, al lago ■ Michele ■ Ivrea, intorno alle ■ inizia il concerto del gruppo west-coast dei Wooden Nickel. L'ingresso è libe■.

DIRITTI UMANI. Il liceo "Martinetti", Legambiente, Amnesty International, Comune ■ Unitre di Caluso organizzano, alle 14.30 nell'aula magna dell'istituto, un incontro sul tema dei diritti umani intitolato "Parole di pace, parole di guerra". Partecipano Marco Bertotto, presidente nazionale di Amnesty international, e Mauro Chiarle, parlamentare e sindaco di Caluso.

■ ■ Il ciclo di incontri culturali promossi dall'associazione Natura & Paese di Vische prosegue, alle 21 nel salone pluriuso comunale ■ via Mazzè, con il professor Carlo Caramellino che tiene ■ conferenza su "Antiche botteghe di artisti a Chivasso".

LIBRO. Il primo incontro del "Progetto di educazione ■ permanente" del ■ di Rivarolo è per ■ alle 21, in biblioteca: viene presentato il libro di poesie "Suoni di antichi utensili" di Marino Tarizzo. Interviene l'animatore culturale Enrico Lazzarin; musiche curate da Giorgio Osti.

DISCOTECA. La Festa dei coscritti del 1984 di Borgofranco prosegue, nel salone dell'Olmetto ■ via Torino, ■ una serata house animata dal ■.j. della discoteca Midnight Express, presenti anche domani per l'appuntamento dedicato alle danze.

MEDICINA. Si parla di tumori alle 20.30 al salone pluriuso di Rueglio, per iniziativa della Comunità montana Valchiusella. Relazioni dei dottori Domenico Cossavella, Piercarlo Chioso, Cristina Sartor, Marco Digiovanni, Ivo Mabritto, Andrea Petitti e Luca Masciavè.

■ ■ Nella sala di via Pelle a Rivarolo, alle 21, incontro promosso dalla Margherita sul tema "L'impatto della Finanziaria ■ sugli ■ locali": partecipano il senatore Renato Cambursano, l'avvocato Giuseppe Niedda e l'assessore al bilancio del comune ■ Torino, Paolo Peveraro. ■ gruppo regionale ■ Cod e il circolo ■ Ivrea, alle 20.30 in sala Santa Marta, invitano al dibattito sul tema "Terrorismo e fondamentalismo islamico": coordina Alberto Bermond, interventi del senatore Alberto Massucco e del capogruppo regionale Cdl Antonello Angeleri, relazioni delle professoresse Silvia Scaranari Introvigne e Anna Bono, conclusioni dell'onorevole Michele Vietti. Infine i Democratici di Sinistra organizzano una conferenza dal titolo "L'Italia che crede nell'Europa", con l'europarlamentare Gianni Vattimo: alle 18 in sala Santa Marta a Ivrea e alle 21 al monastero di Villa Casana a Montalto Dora.

A CURA DI Mauro Saroglia

AVEVA 93 ANNI

Ivrea, è morto il decano degli avvocati

IVREA

Si è spento l'altro ieri ■ Ivrea l'avvocato Roberto San-Giorgio. Aveva 93 anni, ma ha esercitato la professione fi■ fino ■ pochi ■ fa nel suo studio in via Cuniberti ed era il decano dei legali canavesani. Celibe, abitava in via ■ Nazario 16; lascia il fratello Corrado, già generale comandante dei carabinieri.

I funerali si svolgono oggi, alle 10 nella chiesa parrocchiale ■ San Lorenzo. Per un'ora, in concomitanza con la cerimonia funebre, saran■ sospese le udienze penali e civili in tribunale. In segno ■ lutto, inoltre, i colleghi hanno rinviato la tradizionale cena annuale, prevista per questa sera.

San-Giorgio

Classe 1908, Roberto San-Giorgio (fiero anche ■ quell'anomalo trattino a dividere il cognome) si era laureato a Tori■ nel 1930. L'anno dopo si era iscritto al registro dei praticanti; nel '35 era entrato nel registro procuratori, primo passo per entrare poi a tutti gli effetti nell'Albo degli avvocati. Per trent'anni, inoltre, dal '56 all'86, era stato segretario del Consiglio dell'Ordine di Ivrea.

Nella sua lunghissima carriera di civilista, San-Giorgio ha avviato alla professione decine di giovani avvocati, alcuni dei quali sono oggi fra i più noti legali canavesani. I colleghi lo ricordano ■ affetto e riconoscenza: «Era un profondo conoscitore del diritto - dicono gli avvocati Pietro Cecchin e Mario Benni -, oltre che un professionista di grande rettitudine». Sette anni fa non esitò ad aderire ad un prolungato sciopero, finendo sotto inchiesta per interruzione ■ pubblico servizio insieme a tutti i colleghi. [m. rev.]

VE

■ **IVREA, PATTEGGIA.** Ha patteggiato davanti al gup Tornatore 4 mesi e 10 giorni di reclusione (oltre ad una multa di ■ euro) Hamid El Machboh, 35 anni, ■ marocchino ■ to martedì sera dai carabinieri per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamenti e mancato pos■ di documenti regolari. L'uomo (difeso dall'avvocato Coda) ■ stato processato ieri per direttissima.

■ ■ ■ Due giorni di scuola «alternativa» al liceo Gramsci: al posto delle tradizionali lezioni, nelle mattinate di oggi e di lunedì ■ si svolgeranno dibattiti sui problemi adolescenziali e sulle grandi questioni del nostro tempo, cineforum, incontri con esperti e altre attività. L'iniziativa è stata organizzata da una commissione, formata da alcuni insegnanti e da ■ trentina di studenti.

■ **IVREA, LA ■** Viene presentato oggi il numero ■ «La Diana», la rivista edita dalla Hever di Helena Verlucca ■ che esce ogni anno nei giorni ■ precedono il carnevale di Ivrea. L'appuntamento è alle 17, pres■ l'Associazione Industriali del Canavese.

■ **STRAMBINELLO, ■** Un tamponamento, fortunatamente senza gravi conseguenze, ha causato ieri mattina l'interruzione del traffico sulla statale 565 (Pedemontana) all'altezza del ponte Preti. Il flusso delle auto ■ stato deviato sulle arte■ secondarie.

■ **RIVAROLO, LAVORI.** Lavori a palazzo Lomellini. Da settima■ sono all'opera ruspe ed ope■ al piano terreno del Municipio. L'obiettivo è lo spostamento di alcuni uffici e la realizzazione della nuova sede del servizio integrato di polizia municipale.

■ **CHIVASSO, ■.** Nevin Aarieb, 17 anni, studentessa ■ Vale. è stata eletta a Chivasso Miss Carnevale di Viareggio, mentre Maria Lanziello, 18 anni, di Rivarolo, si è aggiudicata il titolo di damigella. Entrambe parteciperanno alle sfilate che si svolgeranno nella cittadina toscana. Il titolo Bellissimo d'Italia è stato assegnato a Giacomo Barberis, diciassettenne di Saluggia, ■ Roberto Sieve, 25 anni, di Torino e Cristian ■ Serra, diciottenne di Chivasso, nel giugno prossimo parteciperanno alla finale regionale che si svolgerà ■ Torino.

NUOVE OFFERTE
METRO
IL PARTNER DEI PROFESSIONISTI
Di Giorno in Giorno più Conveniente
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 GENNAIO 2002

■ 3500
• Processore Celeron 800 Mhz
• Monitor 17"
• Modem-casse
• Memoria: 128 Mb
• Hard Disk 20 Gb
• MS Windows '98 s.e.
• Garanzia: 1 anno carry in
olivetti

+ ARTJET 12
Stampante a colori a getto d'inchiostro

€ 539,00
L 1.043.649

WIND + TRIUM
• Gsm Dual Band Wap
• Orologio/sveglia
• Convertitore valuta
• Memoria 100 numeri
• Vivavoce integrato
• Tegic T9
• 20 suonerie
• Vibrazione
• Peso 115 g
€ 25,82 pari a ■ 50.000 inclusa nel prezzo
€ 64,00
L 123.921

CALDAIA VELOCE 2000
• Caldaia con ferro professionale
• Manico in sughero
• Caldaia in alluminio
• Vapore verticale
• Capacità caldaia litri 1,2
• Base antiscivolo
• Potenza caldaia: 1000 watt
• Potenza ferro: 850watt.
TEFAL ■ CLUB
€ 51,00
L 98.749

TVC 14"
• On Screen Display
• Sleep timer
• Euroscart
• Remoto control
• 100 canali memorizzabili
€ 89,00
L 172.328

Ariete MULTI ■ COMPACT ■
• Sistema a vapore compatto
• Ecologico
• Caldaia in ■ inox
• Capacità 1,7 litri
• Tappo a ■ sicurezza
• Autonomia vapore ■ min.
• Spia on/off e pronto vapore
• In dotazione accessori e ■ porta accessori
• Potenza: 1200 watt.
€ 87,00
L 168.455

La merce è disponibile fino ad esaurimento dalla scorta. I prezzi di acquisto si intendono al netto di IVA.

Entra nel mondo ■ privilegi che Metro offre. Diventa cliente Metro.
Se non hai già la tessera presentati all'ingresso con la Partita IVA, l'iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale e ritira la tua tessera.
Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

METRO
Continuano i GRANDI SCONTI in TUTTI I REPARTI

EURO 5600

Saxo 1.1 Classique - 3 porte
a € [illegible] (14.134.771)

airbag conducente - antiavviamento elettronico - vetri atermici

CITROËN DUE [illegible] DI GARANZIA E POLIZZA FURTO-INCENDIO [illegible] UN [illegible] PREZZO.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Citroën Finanziaria. [illegible] su tutte le vetture disponibili in Rete - non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade il 31/01/2002 *Per contratti stipulati dal 2 gennaio 2002.

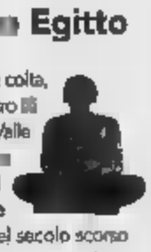
CITROËN
www.automontblanc.citroen.it

AUTO MONT BLANC
St. Christophe • 0165.235545
[illegible]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'[illegible] Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, [illegible] sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante [illegible] di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in [illegible] apparentemente percorsi.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

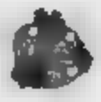
Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e [illegible] quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 208 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il [illegible] futuro alimentare fra cibi [illegible] e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 Illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra [illegible] dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

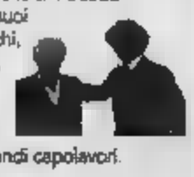
La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero [illegible] "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" [illegible]. I grandi eventi rivissuti [illegible] le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 130 - 16 tavole
[illegible] - Euro 14,98

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67. E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN [illegible] LE AZIENDE CHE TENGONO ALTO IL [illegible]ME DEL PIEMONTE

Dal Saluzzese all'Oriente

«Monte» di Piasco fornirà ristoranti di Singapore

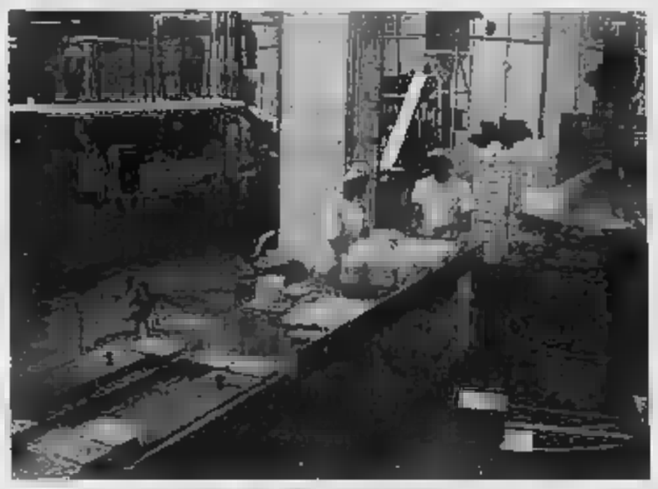
Gianpaolo Marro
PIASCO

L'ultima conquista [illegible] mercato sono otto ristoranti italiani di Singapore dove si possono trovare la pasta tradizionale del nostro paese [illegible] i piatti pronti precotti. Tutti targati «Monte», un'azienda di Piasco che ha saputo [illegible] mantenere la tradizione dei sapori e coniugarla [illegible] l'esigenza [illegible] pranzi veloci. Così le [illegible] di produzione sono due: tortellini, ravioli del plin, fagottini, tortelli e la nuova tendenza delle porzioni che hanno bisogno [illegible] tanto di [illegible] minuto e [illegible] [illegible] microonde per [illegible] serviti in tavola. E alla preparazione seguendo le ricette di un tempo si è abbinata la tecnologia.

Lo stabilimento di Piasco - in via Rossana, in località Sant'Antonio - ne [illegible] chiara dimostrazione: macchinari che permettono un processo produttivo senza dover far [illegible] a conservanti (la carica batterica è vicina allo 0), lavorazione in ambiente «sterile», con un doppio capannone, dove funziona l'aria condizionata tutto l'anno per mantenere la temperatura sempre costante, fra [illegible] e 26 gradi. Il primo capannone [illegible] da protezione [illegible] l'esterno e nel secondo avviene il lavoro vero [illegible] proprio, [illegible] la materia prima che arriva dai silos nell'«intercapedine» e anche i frigoriferi [illegible] doppio porte. Accanto alla pasta fresca tradizionale [illegible] sempre più imponendo il settore del precotto. L'azienda di Piasco ha diversificato la produzione già da dieci anni puntando in questa direzione: ravioli, pasta [illegible] risi già conditi [illegible] con le salse che devono essere soltanto messi nel microonde. Complessivamente una gamma di 19 opzioni (da panna e speck, al sugo d'arrosto, burro e salvia, funghi, ricotta e spinaci [illegible] ancora panna [illegible] prosciutto, oltre ovviamente a tradizionali ravioli del plin e anche trofie al pesto, strozzapreti al salmone [illegible] gorgonzola, gnocchi, riso e paella). Così accanto alla grande distribuzione ecco che fra i clienti ci sono bar e autogrill. Il prodotto è confezionato [illegible] una vaschetta che [illegible] essere mono o doppia porzione (da 300 o 450 grammi). Il processo di realizzazione con tecnologia d'avanguardia permette di conservare la pasta anche per quattro mesi. Nell'azienda di Piasco se ne «sfornano» ogni giorno 3 mila confezioni. In più la Monte propone anche tre tipi [illegible] secondi già pronti: pollo alla mediterranea, tacchino con carote [illegible] piselli [illegible] polenta al sugo di pomodoro [illegible] salsiccia). Ogni porzione viene confezionata in vaschette preformate [illegible] atmosfera modificata, mai surgelata. Così [illegible] [illegible] in normali banchi frigo a temperatura fra 0 [illegible] 4 gradi, mantenendo inalterata la qualità organolettica del prodotto.

La storia della Monte srl inizia nel 1970, [illegible] un'intuizione del fondatore, Antonio Monte: rappresentante di pasta, decide di produrre direttamente i tortellini, la pasta fresca [illegible] ripieni. La gamma di prodotti si amplia progressivamente raggiungendo tutti i formati; appunto dai ravioli di plin con ripieno a base di carni arrostite e brasato piemontese, tortellini con prosciutto crudo, ravioli [illegible] l'abbinamento di carni (provengono da allevamenti di Lagnasco e del Torinese) [illegible] formaggi (ad esempio l'Edamer tedesco e l'Emmenthal francese), ravioli, fagottini (con ricotta e spinaci), tortelli con salmone, ai funghi porcini [illegible] anche al tartufo. [illegible] produzione è dai 30 ai [illegible] quintali al giorno per un totale di prodotti che sfiora i 15 mila quintali l'anno. La destinazione della pasta è al novanta per [illegible] la grande distribuzione [illegible] quindi gli iper e supermercati.

Oggi l'azienda conta 18 dipendenti e tutta la famiglia Monte è impegnata : il fondatore Antonio, [illegible] moglie Carla Penna e i due figli Alberto di 36 [illegible] [illegible] il fratello Cristiano di 31. Oltre al mercato italiano il pastificio ha clienti anche in Svizzera, Francia, Spagna e [illegible] in Svezia e appunto nell'estremo Oriente.


L'interno dello stabilimento della ditta «Monte» in località Sant'Antonio a Piasco

L'export si concentra soprattutto su tortellini ravioli del plin, fagottini tortelli e piatti pronti in un minuto e mezzo

La ditta conta oggi 18 dipendenti e anche la famiglia è impegnata dal fondatore Antonio alla moglie ai due figli

Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più il settore del precotto

«PER NON DIMENTICARE»

In partenza treno. della memoria e dei diritti umani

DOMENICA si celebra [illegible] Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato, attraverso il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza [illegible] della Costituzione repubblicana, che ho l'onore di presiedere, e con la collaborazione di enti locali, istituzioni storiche, culturali ed associative, numerose iniziative rivolte ai cittadini piemontesi, [illegible] l'intento di coinvolgere in particolare i giovani e le scuole. E' un modo per rievocare molti episodi del nostro passato recente, contro ogni oblio o rimozione, ma anche per sottolineare i progressi compiuti lungo la strada della democrazia.

Compito delle [illegible] è anche quello di contribuire al ricordo, in [illegible] modo che [illegible] utile per il nostro futuro, avvicinando adulti e giovani [illegible] una tragedia che ha travolto e segnato indelebilmente milioni di persone ed ha inferto [illegible] non rimarginabile ferita alla storia dell'umanità. Rivisitare questa storia è un dovere etico che vogliamo assumere per creare una cultura [illegible] convivenza che veda gli uomini uguali nel riconoscimento dei loro diritti e della loro dignità, concretamente, nella vita di tutti i giorni; per stabilire, tra uomini e Stati, rapporti di pace suscitatori di democrazia e rispetto reciproco, che evitino il sorgere di conflitti ed [illegible] perdurare di guerre che, [illegible] i nostri occhi inorriditi (e spesso impotenti), continuano a spargere sofferenza e distruzione. Tra le manifestazioni voglio sottolineare, per l'ampiezza ed il valore comunicativo dell'iniziativa, il progetto teatrale itinerante, un «treno della memoria e dei diritti umani» che, partendo oggi da Torino, tocca 15 stazioni ferroviarie del Piemonte (Torino-Porta Milano, Domodossola, Villadossola, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea, Germagnano, Ciriè, Venaria), ritornando poi nella capitale subalpina il 25 aprile, per un simbolico passaggio del testimone alle celebrazioni per la Liberazione.

«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani» è il titolo dello spettacolo «per attore e 70 spettatori» [illegible] dell'Acti Teatri Indipendenti, ideato [illegible] Beppe Rosso e realizzato in collaborazione [illegible] Trenitalia e Satti. Un convoglio merci di sei carri bestiame, la narrazione dell'attore, le testimonianze dei sopravvissuti, i terribili momenti della deportazione. Per non dimenticare quando, come ricorda il premio Nobel per [illegible] pace Elie Wiesel, «la pazzia entrò nella storia».

Lido Riba

Lido Riba
vicepresidente del Consiglio regionale [illegible] Piemonte

NELLA CHIESA DI SAN GEROLAMO TELE, AFFRESCHI E CALICI DAL '600 A OGGI

Museo d'arte sacra a Costigliole d'Asti

Laura Nosenzo
[illegible] D'ASTI

Il pezzo che desterà forse più curiosità è [illegible] calice del 1700 che utilizzò Giovanni Paolo II nella messa durante la visita ad Asti [illegible] 1993. Ma della cassaforte, dove [illegible] sono custoditi, [illegible] anche preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti del 1700, tele, arredi, antichi crocifissi e altri oggetti lignei.

Un ventaglio di preziosi reperti che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole e andrà a comporre il museo «Arte Sacra», [illegible] primo del genere nell'Astigiano. Il progetto sta prendendo forma a poco a poco, sostenuto da un gruppo di volonterosi cittadini (un centinaio, guidati dal parroco don Bruno Valente) che si dà da fare per trovare soldi e restaurare tele, affreschi, oggetti. Tra i promotori ci [illegible] anche alcuni volti noti, come le imprenditrici vinicole Mariuccia Borio («Cascina Castlet») e Rosangela Clerici Riccadonna («Cantine Valfieri»), il rappresentante del Comune nelle «Città del vino», Alfredo Capello.

Sede [illegible] museo è la chiesa barocca di San Gerolamo, antica confraternita costruita, tra il 1662 e il 1675, nel cuore del paese (visite il sabato: 15-18). Chiusa dal 1970, è stata recuperata sotto l'occhio vigile [illegible] della sovrintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte, Elena Ragusa. Ha riaperto da qualche mese per ospitare una prima sezione incentrata su alcuni esempi del cospicuo patrimonio artistico sacro (1600-1800), frutto di donazioni e lasciti di ricche famiglie, a partire da quella confeudataria del paese: gli Asinari [illegible] San Marzano [illegible] i Verasis. Da poco, sempre grazie alla mobilitazione dei soci della Confraternita di San Gerolamo, si è iniziato il restauro dello splendido altare maggiore, capolavoro barocco, e dell'area adiacente, affidato al prestigioso laboratorio Nicola di Arancongo, piccolo centro dell'Astigiano ai confini col Torinese. Si guarda anche al recupero dell'affresco del 1600 che di recente è emerso dai lavori di ristrutturazione interna.

Mariuccia Borio è fra i promotori

«Siamo certi - dicono alla Confraternita - che l'ideazione di un percorso sacro-artistico rappresenterà una proposta turistica di grande dignità e interesse». Nuovi fondi arriveranno presto [illegible] Asa Sjoberg, moglie del giornalista tedesco scomparso Rolf Kriesi, che ha deciso di mettere all'asta, via Internet, [illegible] 365 bottiglie costituenti il pregiato «Amico della Barbera», assegnato [illegible] novembre, a Costigliole, alla memoria del professionista. Il ricavato della vendita servirà a recuperare l'antico portale di San Girolamo.

SINGOLARE INIZIATIVA BENEFICA PER IL CARNEVALE DI CREVOLADOSSOLA

Uomini all'asta fra i monti sulle note di «Full Monty»

Filippo Rubertà
CREVOLADOSSOLA

«Uomini in affitto». L'idea è di quelle suggestive e già sta scatenando l'immaginario collettivo in tutta l'Ossola. Alla Pro loco di Crevoladossola, una manciata [illegible] [illegible] lungo la vecchia strada statale che sale al Passo [illegible] Sempione, assicurano che ambiguità non ce ne sono ed il fine è puramente benefico. «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta» è soltanto un'iniziativa [illegible] solidarietà [illegible] aiutare donne sole e famiglie che hanno bisogno dell'apporto di braccia maschili. «Noi - dice il presidente della Pro loco Dionisio Rolando - ci auguriamo [illegible] questi uomini, battuti all'asta, finiscano in casa di persone anziane che hanno davvero bisogno di aiuto».

L'idea è venuta da quattro intraprendenti animatrici della Pro loco: Alessandra, Claudia, Monica e Paola. L'intenzione è quella di mettere all'asta quattro [illegible] del tempo libero di [illegible] volontari. Si p[illegible] da una base d'asta di [illegible] euro per salire [illegible] cifre più consistenti. Chi vince si aggiudicherà per sè, o per chi ne avrà più bisogno, le prestazioni di quanto la persona proposta sa fare.

[illegible] Rolando

«Certamente - dice Paola - chi avrà esigenza dell'elettricista punterà su chi sa fare questo lavoro. Chi [illegible] bisogno di un idraulico cercherà di accaparrarsi le sue competenze e così via». I quindici offrono un ventaglio di abilità considerevole indipendentemente [illegible] dalla loro professione. «Può darsi - aggiunge Monica - che poi, alla fine, tutto si riduca alle classiche prestazioni di cui una donna [illegible] più bisogno in casa: scopare, lavare per terra, andare a fare la spesa, riassettare l'abitazione; oppure vangare il giardino [illegible] tagliare la legna». Quanto ricavato dall'asta, la Pro Loco lo spenderà per migliorare alcuni angoli [illegible] paese con [illegible] che [illegible] antichi mestieri.

L'idea di questi uomini in affitto non può [illegible] richiamare i disoccupati del film inglese «Full Monty» che ritrovano dignità di lavoratori con strip-tease a beneficio delle signore. E difatti, alla trovata geniale degli equattrinati anglosassoni, le quattro animatrici hanno pensato. Seppur per fornire il biglietto [illegible] visita, i quindici volontari, sabato 2 febbraio, alle 21, nell'aula magna della scuola media, prima dell'asta, saliranno sul palco per scatenarsi in un balletto condotto sulle note della colonna sonora di «Full Monty». Alla Pro loco dicono che si tratta di aprire il Carnevale con una trovata fantasiosa. Beneficenza o no, in paese l'interrogativo è: si spoglieranno?

COLLABORAZIONE FRA ASL, OSPEDALE SANTA CROCE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE [illegible] «AIMA»

Un centro pubblico per i malati di Alzheimer

E' stato aperto a Cuneo nei locali della struttura residenziale «Mater Amabilis»

[illegible] Mondino
CUNEO

«Prima si annebbiano i ricordi, poi vengono [illegible] le funzioni cognitive e la capacità di camminare o, quando anche alzarsi dal letto diventa difficile, resta solo l'immobilità». Con queste parole, Giorgio racconta il calvario di suo padre, costretto [illegible] letto perché affetto [illegible] malattia di Alzheimer. Da anni impegna[illegible] notte e giorno ad assisterlo, da anni dimentico [illegible] ferie [illegible] domeniche, diviso fra [illegible] lavoro [illegible] la casa, che [illegible] dovuto adattare [illegible] esigenze del padre. «Non certo aiutato dalle strutture pubbliche, carenti più che mai [illegible] posti letto per pazienti affetti da demenza», commenta. Fino ad oggi, l'unico aiuto veniva dai dieci posti di Villa Fiorita di Peveragno.

Da qualche giorno, i familiari dei malati con demenze, possono contare su un aiuto in più, grazie alla collaborazione di Asl 15, ospedale Santa Croce, Consorzio socio-assistenziale e «Aima» (Associazione italiana malati di Alzheimer), che hanno attivato un centro pubblico nei locali della struttura residenziale per anziani «Mater Amabilis» in viale Mistral 1 a Cuneo.

«Spesso la malattia viene sottovalutata. [illegible] agli esordi, il malato è solo disorientato, con il tempo fatica a riconoscere se [illegible] i suoi cari - prosegue Giorgio -, poi ogni [illegible] che passa, la sorveglianza deve essere aumentata, giorno e notte». Spiegano i medici dell'Aima: «Nella fase iniziale, che può durare da 2 a 4 anni, la persona lamenta una leggera perdita della memoria e [illegible] progressiva incapacità [illegible] imparare nuovi concetti, nonché la difficoltà a esprimersi o a comprendere. L'ultima fase (può durare 12 anni) è caratterizzata da un [illegible] totale dipendenza dagli altri: ci può essere mutismo, comportamenti infantili, fino all'immobilità totale».

Il [illegible] pubblico [illegible] riattivazione funzionale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, pranzo compreso. I pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori professionali, infermieri professionali e operatori dell'assistenza. Il servizio prevede una parziale compartecipazione ai costi: [illegible] retta mensile è di 206,58 euro (400 mila lire), 10,33 euro al giorno (20 mila lire). Per informazioni telefonare allo 0171 616788 il giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 16.

Nel centro i pazienti vengono seguiti [illegible] un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori e infermieri

STASERA AL CINEMA

TORINO

BIANCHERA: Tel. 0185 262 220.
Rat Race (ore 20; 22.30)

TEATRO DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0185 230535 (www.delaville.it)
Il Signore degli Anelli (ore 15, 18, 18.45; 22.30)

DES GUIRES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0185 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0185 841 266.
Il Signore degli Anelli (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0185 841.266. CHIUSO

CONGRESSI GIG: tel. 0166 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAS: Tel. 0185 510.000 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0[illegible]510.000 (www.vogliadicinema.it)
Rat Race (ore 18)
Cuori in Atlantide (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli (ore 22,30)

ARCINEMA Tel. 0125 425064.
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
Birthday Girl [illegible] 20, 22.15)

FELITTARA: Tel. 0125 641.571.
Il Signore degli Anelli (ore 18,40; [illegible]

TORINO

IMPERO. Inf. Tel. 015-27.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Un amore perfetto.**
Orario: 19.45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Birthday girl.**
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 12.000/10.000. Al martedì lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
Il signore degli [illegible] - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
I vestiti nuovi dell'imperatore di Alan Taylor (D. 6. 2001).
[illegible]: spettacolo unico ore 22,15.

ELMO.
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Spettacolo pomeridiano: **Per diamanti il sangue** con Roberto Brocco.
Orario: 21.

NUOVO CINEMA COMMUNALE
Inf. Tel. 015-93.699.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.

ECCELSIOR
Inf. Tel. 015-7017.323.
La vera storia di Jack lo Squartatore
Orario: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18.
Tornando a casa di Vincenzo Marra (Italia 2001).
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-265.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian McKellan. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Birthday girl, con Nicole Kidman e Ben Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

FERRERO Inf. Or. Tel. 0161-259.047
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. [illegible] 21,45 con spettacolo [illegible] alle 22,10. [illegible] 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE COLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alda degli alberi (animazione) alle ore 20 con spettacolo unico. A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **South Kensington** e alle ore 24 **Il signore degli anelli**. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] MARGHERITA Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379
CH[illegible].

SALA BORGHESIANA Inf. [illegible]. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.598.
Spy Game, con R. Redford [illegible]. Prit. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.10.

PAT[illegible]
O[illegible]

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457488.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Orario: [illegible] spettacolo unico: Lire 10.000 €5.16; Lire 6000 €3.10.

OSSA Inf. Tel. 0161-822.600
CHIUSO

ROTTERDAM Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 642.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Nirvana via Montalcone 52, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Ombrerosse via Montalcone 52, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy g[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
FILI MARX [illegible] Belgio 53, tel. 6121410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] via [illegible] 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Racconigi 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il signore degli anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un [illegible] perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in [illegible]de.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio [illegible] vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di A[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - [illegible] Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 588.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e mer. sera, fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 etc. sab. dopo le 21).

JOLLY. 0321-474 625.
Spy Game. Or.: 20,22,30. Fer. fest. e prefes.: E. 6.50/4.50. Lu. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156
Il signore degli anelli. Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.65; mar. fer. E. 4.65.

SACRO CUORE. 0321-465484
La Dea del 67. CINEFORUM.
Or. 17.30; 21 ing.: E. 5.20. Mer. fer. E. 4.00.

BORGOMANERO

SANT'ANDREA. Info 0322-837183
OGGI RIPOSO. Or.: 15; 18; 21. Ing.: E. 5.16 (L. 10.000); rid.: E. 3.10 (L. 6.000).

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 566
Il principe e il pirata.
Or.: 21. Ingresso: E. 5.16/rid. E. 3.05.

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Or.: 14,30; 16,30; 21. Ingresso: L. 10.000; 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Dietro le linee nemiche
Or.: 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il signore degli Anelli. Or.: 10, 22. Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (Lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Birthday girl
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Volesse il cielo.
Or.: 20.15; 22,15. Ingr. cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

OMEGNA

BALLARDINI. Tel. 0323 - 61 95 23
Santa Maradona. Ore 21
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 15 Euro.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Birthday girl
Or.: 20.10; 22.40. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
[illegible]'s [illegible], con George Clooney.
Or.: 20,30. Ingresso: E. 6.71, rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins.
Or.: 22.50. Ingresso: E. 6.71, rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello. Or.: 20.30; [illegible] Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
Atlantis: l'impero perduto.
Or.: 20, 22,30. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4,65.
Un amore perfetto.
Or.: 20; 22,30. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. [illegible]. giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30 Ing.: E. 6.71; rid. 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
Rat Race.
Or.: 20,10. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
K-Pax.
Or.: 20.20, 22.50. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.

ORNAGO

CINE TEATRO. Tel. 0331 - 91 183
Il principe e il pirata.
Or.: 21.15. Feriali e festivi: E. 6.00/4.00; lun. fer. E. [illegible]

TRECATE

S. PELLICO. T. segr. 1. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi: L. 10.000/5000; lun. fer. L. 8000/5000.

VIGO

BORGOSESIA

CORSO MULTISALA 1.
[illegible] tel. 0324 - [illegible]
Rat Race
Or.: 20,20; 22,30.
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Info tel. 0324 - 240.653.
Cuori in Atlantide
Or.: 20; 22,30.
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
[illegible]
Or.: 21. Info: su segr. tel.

ORATORIO.
Tel. 0323.64.14.67
Moonsoon Wedding
Or.: 21.

PRAROLO

SOCIALE (INTRA).
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Lavora storia di Jack.
Or.: 20,15; 22,30.

VIP.
Info: [illegible]egreteria telefonica 0323 40.19.40
Il signore degli anelli
Or.: 19, 22.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - [illegible]
Un amore perfetto
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 901.954.
Il signore degli Anelli.
Informazioni orari su segr. tel.

RITARDI

[illegible]	74	17	84	2	53
	87	82	[illegible]	[illegible]	52
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	77	75	71	[illegible]	56
[illegible]	[illegible]	88	21	72	65
	96	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53
[illegible]	14	1	20	21	24
	142	64	64	64	60
[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	24	89
	82	59	[illegible]	45	[illegible]
[illegible]	15	26	56	31	19
	62	61	[illegible]	51	50
[illegible]	[illegible]	57	78	75	23
	[illegible]	71	59	57	[illegible]
ROMA	87	1	90	40	37
	91	67	62	59	55
[illegible]	71	22	48	7	29
	103	[illegible]	76	57	51
VENEZIA	[illegible]	32	27	30	[illegible]
	74	71	65	57	54

COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sui n. 80 [illegible] Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-1	80-3	80-7	80-10	80-17
80-88	80-20	80-21	80-24	80-28
80-30	80-36	80-39	80-40	80-48
80-55	[illegible]	80-58	80-68	80-70
80-75	80-78	80-86	[illegible]	80-90
80-2	80-15	80-26	80-51	80-44

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); Firenze 19 (5); Genova 15 (5); Milano 69 (5); [illegible] 78 (5); Palermo 1 (5); Roma 55 (5); Torino 13 (5); Venezia 48 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

18-1	18-3	18-7	18-9	18-10
18-15	18-17	18-19	18-20	18-26
18-30	18-36	18-39	18-40	18-48
18-56	18-68	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-36	39-38	39-40	39-49	39-51
39-56	39-68	39-70	39-78	39-80
39-84	39-88	39-90	39-2	39-28

Per [illegible] la [illegible] più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15*	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

VINCITE: estratto 10 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

SUPER [illegible] - [illegible] ACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89 8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66
€ 3,50 7 [illegible]binazioni	85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75
[illegible] 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19 - varianti = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

DAL 5 AL 10 MARZO IL RADUNO DEGLI APPASSIONATI DI BATTISTI CON MOSTRA, CONCERTI, ANNULLO FILATELICO E CONFERENZE

I fans del grande Lucio si ritroveranno ad Asti

Carlo Francesco Conti

ASTI

L'«Anno Battistiano» si apre il 5 marzo, giorno della nascita di Lucio Battisti. E dal 5 al 10 marzo ad Asti si svolgerà un raduno nazionale dei fans del grande Lucio. Lo organizzano il club «Battistiani», che ha da poco aperto una sezione astigiana (conta già 130 soci) e l'associazione musicale «Born to sing». Saranno sei giorni intensi, con numerosi appuntamenti, tra cui un grande concerto finale in cui suoneranno 59 chitarristi (uno per ogni anno che Battisti avrebbe compiuto se fosse in vita).

«Tutti ricordano quanto la prematura morte del cantautore abbia commosso l'Italia - spiega il presidente dei Battistiani di Asti Enzo Perrone -. Le sue canzoni hanno segnato un' epoca e continuano a toccare le corde più delicate dell'animo umano. Affinché il messaggio di questo artista così grande rimanga vivo e forte, abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione».

Si cercano 59 chitarristi per la giornata conclusiva Sarà pubblicato calendario con l'«anno battistiano»

Il raduno si aprirà con una grande mostra in cui saranno esposte fotografie, documenti inediti, dischi storici e rari, persino le cassette «Stereo8» e altro ancora, per la gioia di collezionisti e appassionati. Sarà inoltre presentato il calendario con immagini inconsuete del cantautore, che andrà dal 1° marzo 2002 al 4 marzo 2003.

Per l'occasione sarà disposto un annullo filatelico da collezione. Dal 15 febbraio inoltre tutta la posta in partenza da Asti avrà accanto all'annullo un annuncio dedicato al raduno. La manifestazione proporrà un concerto di brani celebri di Battisti arrangiati come musica da camera che saranno interpretati da musicisti del Conservatorio di Novara; musicisti battistiani parteciperanno alla serata dell'8 marzo organizzata dall'associazione di volontariato «Alba azzurra».

Il 9 allo stadio comunale si svolgerà una partita benefica tra la Nazionale Battistiani (capitano l'ex giocatore bianconero Cuccureddu) e una formazione di vecchie glorie della Juventus, Torino e Asti.

Il culmine del raduno sarà domenica 10 con una serie di appuntamenti ufficiali al mattino e la maratona musicale dei 59 chitarristi nel pomeriggio. I chitarristi interessati a partecipare possono rivolgersi ai «Battistiani», loc. Valle Benedetta 7/a, 14100 Asti, tel. 339/782.00.98, o «Born to sing», via Bonzanigo 16, Asti, tel. 348/70.33.987.

Il presidente dei «Battistiani» di Asti Enzo Perrone (a destra) e il socio Giuliano Arlosto

Presepe ligneo del '700 ancora a Bene Vagienna

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna Gam, nella sala in via Magenta 31, fino al 6 febbraio si può ancora visitare una dedicata a Domenico Morelli, capostipite della grande pittura napoletana e «il pensiero disegnato». Opere su carta fanno parte di un fondo quasi inedito di disegni (oltre fogli). La rassegna prevede anche di «sfogliare» telematicamente il corpus completo (circa disegni). Dal prossimo mese si annunciano mostre Kcho (Cielo Avvistamento), di Paolo Chiasera, Da Nittis e Nico Migliori.

TORINO. Alla Promotrice delle Belle Arti presso la sede sociale di Valentino in viale Crivelli 11 si inaugurano oggi alle 17,30 undici interessanti personali di Mario Bisoglio, Mario Cerchio, Serafino Delaurenti, Bartolomeo Delpero, Arialdo Ferraro, Giuseppe Gardino, Attilio Nebuloni, Maria Antonietta Prelle, Carlo Rivetti, Ginetta Roberto, Giorgio Turolla. L'esposizione prosegue sino il 25 febbraio. Orario: 10-12, 16-19,30; festivi: 10-12, lunedì chiuso.

BENE L'associazione culturale «Amici di Bene», che opera da oltre 25 anni in loco, alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e culturali della propria comunità, risultati di recupero di straordinaria importanza, si trasforma ora in Onlus nell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per domani alle 16, dove si definiranno anche tutti i programmi futuri. Prosegue ancora fino a domenica nella chiesa dei Disciplinati Bianchi il prezioso presepe ligneo settecentesco, un vanto delle iniziative di questo benemerito sodalizio di volontariato.

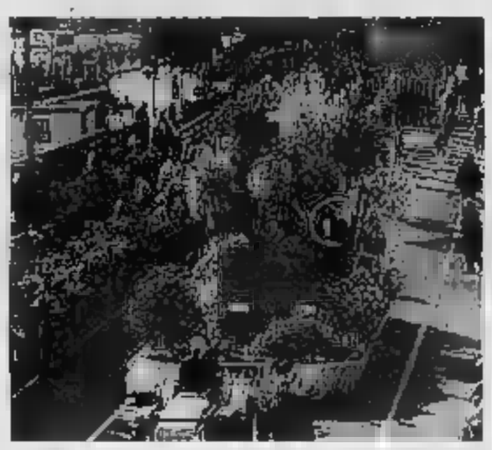
ferraresiclaudia@libero.it

TEMA «IL TRENO E LA FERROVIA», DOMANI PROLOGO CON LA SFILATA DELLE BANDE

Domenica a Sanremo il Corso fiorito

Parcheggi, orari, biglietti e convogli speciali per vedere i 12 carri

SANREMO. Domani la rassegna internazionale delle bande musicali e domenica il tradizionale Corso fiorito: così Sanremo si prepara al periodo più atteso dell'anno, quello del Festival. Dodici carri (di altrettanti Comuni) ispirati al tema «Il treno e la ferrovia», d'obbligo dopo il pensionamento della vecchia linea a mare, sfileranno domenica mattina (dalle 10 a fino alle 13,15) lungo un anello cittadino, ripresi dalle telecamere di «Linea Verde». Sei tribune assicurano agli spettatori 1700 posti di cui 1300 già prenotati: prezzi da 7 a 10 euro, prevendita al numero 0184/591600 (accesso gratuito lungo il percorso). Domani e domenica in funzione anche un botteghino in piazza Colombo. Dislocati in centro pure 4 punti informazione. Come arrivare? Da Levante, l'uscita autostradale consigliata è quella di Arma di Taggia. Poi, Aurelia bis fino al rione S. Martino. I pullman possono sparcare i visitatori a pochi metri dal percorso e parcheggiare poi al mercato dei fiori. Da Ponente, stop davanti all'ex stazione Fs e parcheggio a Pian di Poma. In auto, possibilità di posteggio ai due lati della città. Previsti anche due treni straordinari, da e per Savona (partenza alle 7,46 e ritorno alle 12,50). Domani il prologo con il Festival delle bande (14 in tutto), a partire dalle 14,30 e con ingressi libero. [g. mi.]



I carri in fiore sfileranno per Sanremo dalle 10 alle 13,15

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio e premi al torrone di Canelin

SUL Sacro Monte di Varese c'era un signore che produceva un liquore a base di arance dal nome quasi leggendario di Borducan. A Monforte d'Alba il Barolo chinato che molti ricordano, quello di Zabaldano che lo produceva solo quando aveva bisogno di soldi. Storie al limite della leggenda, ma anche storie di artigiani che si sono voluti portare via le ricette di quei prodotti solenni e inarrivabili. Scrivo questo pensando a Giovanni Verdese, al Canalin, l'artigiano radioso di Pepillan che domani a Percoto (Udine) ricoverà il premio d'Aur davanti a giornalisti, scrittori, produttori di vino e grappa come Benito e Gianola Nonino che premio sono inventori. Canelin sta a Visone, un piccolo dall'Acquese dove apre le porte quella bottega che ogni giorno sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

Ma i suoi figli Verdese e la ricetta del suo torrone non si sa che fine farà. Perché uno si porta via da questo mondo le ricette di prodotti di grande valore? Forse per la paura che un marchio possa venire corrotto dalla sete di business che di solito scampa nelle strategie delle grande industria. Figuratevi ora che Canelin finirà sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. Consoliamoci, tuttavia, perché oggi, «il vero torrone di Canelin» è quello che fa Giovanni. I 71 anni, assaggiando la cotta fatta di miele purissimo, albume d'uovo e nocciola tonda gentile delle Langhe almeno quaranta volte ciascuna. I primi collaghi che parlarono di Canelin furono Veronelli e Fillon; poi vennero i personaggi come Ornella che nel suo stand al Vinitaly di Verona metteva in bella mostra quel torrone bianco parlasso, duro al primo impatto ma fragrante all'interno, «sbrigioloso», ghiotto. Anni fa un imprenditore mise davanti a Giovanni un libretto di assegni. Poteva mettere la cifra che desiderava - si fa per dire - preferì lasciar perdere. Chissà quante altre offerte rifiuterà ancora, che forse l'unica condizione, perché il sorriso semplice e fresco come un bambino si sprigioni ogni volta che qualcuno, dopo quasi mezzo secolo, lo intimidisce facendogli i complimenti per quel torrone da urlo.

Canelin - Visone (Alessandria) - Via Acqui, 23 - tel. 0144/395285 - Torrone al kg. 17 euro.

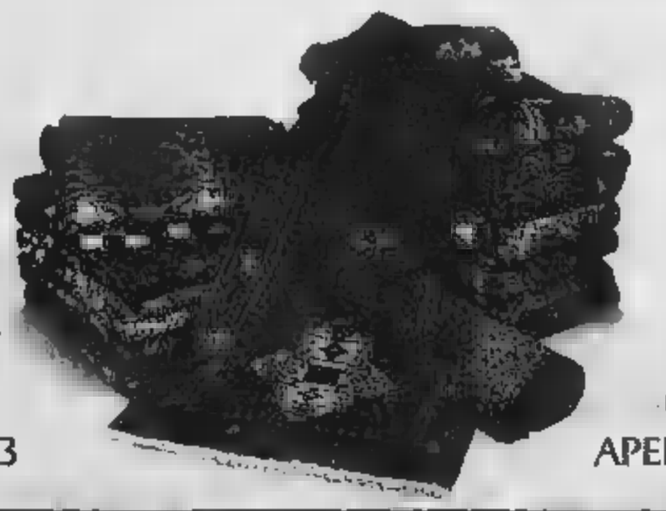
La Baraggia vercellese è la culla del riso e sono tante le piccole riserie che raffinano il frutto delle loro coltivazioni, alimentate da un terreno argilloso e dalle acque che arrivano direttamente dal Monte Rosa. Una di queste è la Cascina Marchiazza della famiglia di Rovasenda. Dai 50 ettari ottengono Carnaroli, Arborio, Baldo e Sant'Andrea oltre al riso nero Venere e a quello rosso. Tutto avviene in azienda, dalla bramatura, pilatura, con macchinari che lavorano poche quantità volta e mantengono inalterate le principali caratteristiche nutritive del chicco. Meritano una visita.

Riseria Corbetta - Rovasenda (Vercelli) - Cascina Macchiazza - tel. 0161/856423 - Carnaroli al kg. 2,50 euro

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.



DA DOMANI
PER POCHI GIORNI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

APERTO DOMENICA 27 ORARIO 15 - 19

AFFARI D'ORO

LIQUIDA TUTTO

£. 77.257 **39,90 €**

£. 69.512 **35,90 €**

£. 77.257 **39,90 €**

£. 115.982 **59,90 €**

£. 19.363 **10,00 €**

£. 30.012 **15,50 €**

£. 19.363 **10,00 €**

jolly

CHIUDE

DAVVERO E LIQUIDA TUTTO

ASTI - Via Cavanenghi, 1 - SS. Torino-Asti - Tel. 0141.216027 ORARI: 9 / 12,30 e 15 / 19,30

BOCCE, DOMANI LA SFIDA VALIDA PER I PLAY OFF DI SERIE B TRA I BIELLESI E L'AOSTANA ZURIGO ASSICURAZIONI

Arrivano gli «assi» del Gaglianico

Lodi: loro sono favoriti, ma non li temiamo

Sigrfido Beneyton
AOSTA

C'è il Gaglianico sulla strada dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nei play off del campionato di serie B per società. Dopo aver superato il primo turno degli spareggi promozione, eliminando ai pallini l'Atbdilium Saluzzo, la formazione del presidente Bianquin affronta domani il «Giusto Granga» un avversario di grande spessore tecnico. I biellesi, mai imbattuti nella stagione, hanno dominato il proprio girone della regular season e, sabato scorso, hanno inflitto un perentorio 16-0 al Cdo Asti.

«Dobbiamo vedercela con la compagine favorita per la promozione - dice il responsabile tecnico Giovanni Lodi -. Il Gaglianico può contare su un organico di prim'ordine, con giocatori di grande esperienza. Il pronostico è dalla parte dei biellesi, ma faremo di tutto per cercare di spostare l'ago della bilancia dalla nostra parte. Vogliamo dimostrare, ancora una volta, il valore del boccismo regionale. Abbiamo puntato esclusivamente su elementi valdostani e la scelta si è rivelata quanto mai giusta. Il lavoro che abbiamo svolto sempre con grande serietà ha dato i frutti sperati. Adesso dobbiamo misurarci con un avversario fortissimo, ma non avendo nulla da perdere potremo giocare con la massima tranquillità. Sarà importante sfruttare il fattore campo, per poi poter disputare la partita di ritorno (tra otto giorni a Gaglianico, ndr) con la massima serenità. Se devo fare percentuali, concedo ai biellesi il 75 per cento di possibilità di passare il turno. A noi rimane un 25 per cento, che potrebbe però aumentare in maniera notevole se riusciremo a vincere la sfida interna».

Si preannuncia il pienone domani al bocciodromo coperto del capoluogo regionale per la sfida tra Favre e compagni e il Gaglianico. Se ci sarà qualche novità, peraltro difficili, nelle formazioni rispetto a sabato scorso, gli appassionati potranno seguire i seguenti incontri: Giovanni Ardito, Mario Favre e Bruno Tognela contro Ramasco, Negrusso e Revello nella terna iniziale, Sergio Monetta e Leo Bianquin contro Citro e Lucente nella prima coppia, Lorenzo Daudry e Carpano nel punto tiro alternato, Bruno Tognela contro Negrusso nel tiro di precisione, Maurice Curtaz e Luca Fongaro contro Bonino e Revello nella staffetta, Lorenzo Daudry contro Citro nell'individuale, Giovanni Ardito e Bruno Tognela contro Grigollo e Lucente nella seconda coppia, Sergio Monetta, Igor Davisod e Renato Moro contro Selva, Carro e Revello nella terna conclusiva.

Il giocatore Mario Favre. L'Aostana Zurigo Assicurazioni, domani ospita il Gaglianico per i play off della serie B

SPORT FLASH

BOCCE

Trasferta dei tifosi per sostenere la Aosta in Veneto

La Nitri organizza una trasferta a Annone Veneto per la partita di ritorno del primo turno dei play off del campionato di serie A contro la Noventa. Le iscrizioni devono essere fatte al bocciodromo del capoluogo regionale. La partenza è prevista per oggi alle ore 14.

PATTINAGGIO

Silvia Fontana settima ai campionati europei

Settimo posto per Silvia Fontana nei campionati europei di figura disputati a Losanna. L'atleta dell'Hil Vallée d'Aoste ha conquistato il risultato nell'individuale femminile.

SCI ALPINO

I valdostani cinque volte sul podio in Coppa Italia

Due medaglie d'argento e tre di bronzo per i valdostani che hanno partecipato alla tappa della Coppa Italia master di sci alpino in Val Passiria. In due slalom giganti, Corrado Canonico (Sc Aosta) è piazzato due volte al secondo nella categoria A2. Hanno conquistato il terzo posto Alfonso Montrosset (Sc Pila) tra gli A1, Mauro Azzalea (Sc Pila) tra gli A3, Luigino Milliery (Sc Granta Parey) tra i B2.

FREESTYLE

Michel Grange fallisce la qualificazione alle Olimpiadi

Per 1,17 punti, Michel Grange è mancato il tetto minimo per partecipare alle Olimpiadi invernali di Salt Lake City. L'atleta di anni di Torgnon, tesserato per il Centro sportivo Esercito, contava di raggiungere il punteggio fissato dalla Fis nella gara di Coppa Europa in programma nel fine settimana in Francia. Ma la scarsità di neve ha fatto decidere agli organizzatori l'annullamento della prova.

SCI ALPINO

Successo di Pieryck Boche in una libera Fis

Buoni risultati per i valdostani nelle due discese libere per giovani disputate a Selle Nevea. Nella prima gara l'aspirante Pieryck Boche (Sci club La Thuile Rutor) ha vinto nella categoria e si è piazzato 22° assoluto; sempre tra gli aspiranti Paolo Zamparutti (Sc Mont Glacier) è giunto 13°, Ivan Cavallino (Sc La Thuile Rutor) 26°, Peter Angster (Sc Gressoney) 27°; tra gli juniores, Samuele Jacquemod (Sc La Thuile Rutor) 10° e 21° assoluto, Federico Perron (Sc Cervino Valtournenche) 36° e Didier Bionaz (Sc Aosta) 39°. Nella seconda libera tra gli aspiranti Boche si è piazzato al 3° posto, Zamparutti 13°, Cavallino 20°, Angster 22°; negli juniores Jacquemod 11°, Perron 32° e Bionaz 33°. Intanto a La Thuile lo sci club locale ha dovuto rinunciare all'organizzazione delle tre gare maschili di Coppa Europa (due libere e supergigante) in programma dal 4 all'8 febbraio. Stesso destino per i due supergigante Fis Giovani in calendario il 9 febbraio.

CICLOCROSS IRIDATO

Terzo posto per Vigilio Berti

Ancora un grande risultato per l'inossidabile Vigilio Berti. L'atleta valdostano, tesserato per l'Azimut Mondialpol di Torino, ha conquistato la medaglia di bronzo nella categoria supergentlemen ai campionati mondiali di ciclocross disputati a Mercurago, in provincia di Novara. Berti è stato preceduto di 55" dal vincitore Bertoldo e di 36" da Vezzoli. [gio. mac.]

BASKET GIOVANILE

SCONTRO AL VERTICE DEL CAMPIONATO ALLIEVI

Le Carpenterie R e R puntano al 1° posto

AOSTA

E' proseguita a gran ritmo la marcia delle squadre dei Lions d'Aoste verso le qualificazioni alle fasi finali dei campionati giovanili di pallacanestro. Nella categoria juniores, i Canai Traslochi non hanno avuto problemi contro il Mondo Igtp (77-47). La compagine di Frosini ha centrato il sesto successo consecutivo. Migliori realizzatori sono stati Michele Bernardi (18) e Leonardo Buffa (16).

Anche nei cadetti si è allungata la serie positiva di Carrefour. Il quintetto di Massimo Brunello ha concluso il girone di andata imbattuto, collezionando nove vittorie di fila. La sfida con il Rosta non ha avuto storia come dimostra il punteggio finale: 114-55. In evidenza Claudio Maggiolaro (32 punti) ed Erik Carrara (23). Domani confronto casalingo contro il Chivasso, alle 21 palestra del quartiere Dora.

Negli allievi, le Carpenterie R e R hanno espugnato il campo del Tam Tam, imponendosi per 76-23. Migliori realizzatori sono stati i play Luca Porté (13 punti) e Fabrizio Floran (9). La formazione di Walter Tourneud ha concluso il girone di andata al secondo posto, alle spalle di Montalto, con 8 successi e una sconfitta. Domani impegno interno contro la capolista, con l'obiettivo di agganciare in vetta i canavesani. L'inizio dell'incontro è fissato per le 18 al Paladora.

L'unica sconfitta è giunta nella categoria ragazzi, dove i Ccs Cogne che si è arreso all'Ivrea (33-60). Gli esordienti, primi in classifica, non hanno concesso nulla alla compagine di Aldo Grattacaso.

Nel torneo propaganda eccellenza, l'Ecovert ha avuto ragione del Moncalieri. Sofferto il successo del quintetto di Gabriele Paloso, che ha vinto per 51-45, rimanendo così in solitudine al secondo posto della classifica alle spalle del Chivasso. Buone le prestazioni di Lorenzo Maglione (14 punti) e di Frederic Fonte. Domani casalingo contro il Lombardi Torino (inizio alle 18 al Paladora). Nel campionato propaganda, vittorie dello Janin Axa sul Monte Emilius Uisp (34-23) e dell'Ecovert sul Sarre Chesallet (103-13). [s. b.]

PALLAVOLO

IN D MASCHILE RESTANO POCHE SPERANZE PER LA FORMAZIONE DI BRAMARDI

Etsi vicino alla retrocessione

Il Valdigne, al quarto posto, punta ai play off

AOSTA

Dopo la disputa degli incontri dell'ultima giornata del girone di andata, i campionati di serie D di pallavolo si fermano per un turno (la ripresa è in calendario sabato 9 febbraio). Sia in campo maschile sia nel settore femminile ci sono state luci e ombre per le formazioni valdostane, che sperano nella fase discendente dei tornei di trovare maggiore continuità di rendimento per avvicinare i rispettivi obiettivi.

Nel maschile, il Valdigne ha viaggiato su buoni ritmi, mentre l'Acli Etsi non è riuscito a esprimersi su livelli accettabili. Guida la classifica il Parella, a quota 31, davanti al Sandoli (30), al Rivoli (26), al Valdigne (24), all'Erbaluce Casole (23), all'Oleggio (21), al San Damiano Asti (20), al Free volley Giaveno, al Bruzolo (18), al Biella (17), al Cigliano (16), al Vercelli (14), al Cavaglià (12) e all'Acli Etsi (3).

Il Valdigne, che nell'ultimo turno ha superato per 3-0 il Free volley, ha le carte in regola per raggiungere il traguardo dei play off. La compagine di Morgex ha tenuto un buon passo, mancando però il salto di qualità nelle partite più importanti. Soltanto delusioni per l'Acli Etsi, che chiude mestamente in solitudine la classifica. Per la compagine di Brunardi sarà ben difficile riuscire a centrare l'obiettivo della salvezza, vista l'attuale situazione in graduatoria.

Il tecnico Claudio Sordi

Nel femminile, al comando della graduatoria c'è il Chiavazza (38 punti), davanti al Valsusa (32), al Bruzolo, al Canelli (27), al Cigliano (24), al Pgs Autointernational, al Quatto (21), al Vima Marmi, al Faby Lino, alla Montaltese (19), al Pietro Micca (13), all'Almese (7), al Riviera delle Alpi (6) e al Venaria (0).

La più costante delle compagini valdostane è stata finora il Pgs Autointernational. Il sestetto di Claudio Sordi viaggia in una tranquilla posizione di centro classifica e punta a togliersi delle belle soddisfazioni nel ritorno. Anche il Vima Marmi è in situazione di tutta sicurezza, con possibilità di migliorarsi nella fase discendente del torneo. Ben più complicata è la situazione del Riviera delle Alpi, invischiato nella lotta per la salvezza. [s. b.]

SLEDDOG

IL MUSHER DI COURMAYEUR STA PARTECIPANDO ALLA GARA LUNGA 600 CHILOMETRI

Lovati in pista per la Pirena 2002

In palio punti per la Coppa del Mondo e i titoli francese e spagnolo

Fabrizio Lovati e il suo team di 12 cani sono impegnati in questi giorni nella Pirena 2002, gara di media distanza di sleddog che si disputa sui Pirenei francesi e spagnoli. La gara è la seconda tappa della Coppa del Mondo di media distanza. E' cominciata domenica e durerà fino al 2 febbraio. I concorrenti dovranno affrontare un percorso di circa 600 chilometri, divisi in 19 tappe di 35 chilometri ciascuna.

Quarantacinque i in gara, provenienti da Italia, Svizzera, Belgio, Norvegia, Olanda, Francia, Spagna, Portogallo, Stati Uniti, Argentina, Grecia, Austria, Slovacchia e Andorra.

Oltre ai punti per la classifica di Coppa del Mondo, sono in palio anche i titoli francese e spagnolo di media distanza. Fabrizio Lovati, che partecipa con il pettorale 25, è l'unico italiano in gara ed è tra i favoriti. [gio. mac.]

Fabrizio Lovati è tra i favoriti della Pirena, gara di sleddog di media distanza

FONDO

RAPPRESENTATIVA VALDOSTANA RIDOTTA ALLA RASSEGNA GIOVANILE IN TRENTINO

Vivienne Viérin 3ª al Trofeo Topolino

Alla trasferta hanno partecipato soltanto le categorie baby e cuccioli

AOSTA

La Valle d'Aosta è stata rappresentata soltanto in parte nel Trofeo Topolino di fondo, il tradizionale appuntamento internazionale dedicato alle categorie giovanili disputato quest'anno al Lago di Tesero, in Trentino. Vi hanno partecipato atleti delle categorie baby e cuccioli; le categorie superiori sono impegnate a Cogne nei campionati valdostani.

I baby erano in gara su un anello di chilometro e 400 metri. In campo femminile Francesca Baudin (Sc Champorcher) si è piazzata 12ª, Marta Danna 35ª. Nel settore maschile Fabien Gontier (Sc Champorcher) è arrivato 18°, Simone Chanoux 58°.

Nei cuccioli femminile, su un percorso di 3 chilometri, Vivienne Viérin (Sc Godioz) ha ottenuto il miglior piazzamento della rappresentativa, giungendo al 3° posto; nella classifica figurano anche Valentina Bonomi 17ª, Tuulikki Venturini (Sc Gran Paradiso) 21ª, Nicole Gontier (Sc Champorcher) 26ª, Federica Costabloz 66ª.

In campo maschile, infine, Enrico Tamburini (Sc Champorcher) è arrivato al 47° posto. [gio. mac.]

La squadra valdostana che ha preso parte al Trofeo Topolino al Lago di Tesero

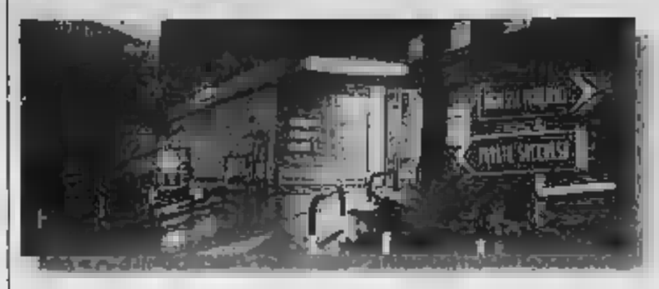
SCI ALPINO

PER RAGAZZI E ALLIEVI

I quattro vincitori degli slalom di Valsavarenche

VALSAVARENCHE. Ragazzi e allievi si sono misurati in due slalom in Valsavarenche. I protagonisti nei ragazzi sono stati Marta Barozzi (Sc Gressoney) e Simone Adriano (Sc Courmayeur). Negli allievi ha dominato la coppia dello Sci Gressoney formata da Monica Cilenti e Luca Liore. Nei ragazzi, Adriano ha messo in fila Mirko Vastarini (Sc Val d'Ayas), 2° a 2"48, e Giulio Bosca (Sc Crammont), 3° a 2"86. In campo femminile, la Barozzi si è imposta con un vantaggio di 1"36 su Margherita Aletti (Sc Crammont) e con 5"10 su Marta Cogotti (Sc Courmayeur). Negli allievi, la Cilenti ha messo al primo la vittoria già nella 1ª manche e ha concluso con oltre 6" sulle avversarie. Al 2° posto Nicole Miniotti (Sc Gressoney) e al 3° Maria Lagazzi (Sc Cremmont). Luca Liore è stato il gran lungo il migliore in entrambe le manche e ha lasciato Laurent Prez (Sc La Thuile) e Marco Liore (Sc Gressoney) a oltre 4". [r. s.]

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI



LA MAMMA: [illegible] MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La [illegible] Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla [illegible] - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, fra [illegible] una seconda Tac fra qualche [illegible]. Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma avremo un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo Numa

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha [illegible] Anna S., 16 anni, [illegible] vicinarsi alla finestra dell'aula, prendere [illegible] sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di orrore. Ma colpa di che cosa? [illegible] scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparsi. «Chiamo la tua mamma che ti venga a prendere...». Lo fa con il telefonino. Anna si sente perduta. Si vergogna. L'amica Irene ha un malore e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho [illegible] presentimento, prima lei si era appoggiata alla finestra, [illegible] per prendere aria. In un lampo è salita [illegible] quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non riesco [illegible] afferarla per un amen. Neanche un urlo sentono le compagne, solo [illegible] tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri di una finestra, sentito se respirava ancora. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, un trauma cranico. Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche [illegible] è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate [illegible] corsi di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo trascorrono divise. Le ultime ad entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura [illegible] più [illegible] una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album [illegible] disegno; stava cercando di riprendere [illegible] controllo, si seguire le lezioni, di [illegible] farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore [illegible] costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizisno, choccata e con quel malessere [illegible] che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchiesta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano [illegible] il dirigente del 113, [illegible] commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per [illegible]. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica di [illegible] tragedia. [illegible] [illegible] ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: non c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequestore Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' [illegible] solo [illegible] dialogo, [illegible] confronto...». La mamma è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi corre al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 600 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», [illegible]ze in larga maggioranza: [illegible]i, 14 nella sede storica di [illegible] della Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. Di A.S., descritta dalle com[illegible] come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno [illegible] notizie particolari. Una ragazza come tante... «Se [illegible] sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, [illegible] fosse [illegible] un "caso"», ha osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo di sigarette ci [illegible] mai stati problemi seri. [illegible] si è mai sentito [illegible] qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, [illegible] altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, secondo un parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». Il professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione [illegible] in succursale - è [illegible]he stato preside incaricato [illegible] «Passoni» e, in anni non lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, con cui i ragazzi si [illegible] sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non [illegible] che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque [illegible] noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". [illegible] si può lasciare tornare a casa in tram uno studente che sta male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO DI UNA [illegible] SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

Maria Teresa Martinengo

SONO le 16 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio [illegible] «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed [illegible] stata portata al piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi [illegible] schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, appa[illegible] calma, osserva la finestra «come se [illegible] [illegible] prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la sciarpa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora [illegible] volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare [illegible] Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. Si [illegible] già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Avevano con loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio una novità per Anna, che la settimana [illegible] aveva stupito le compa[illegible] portandosi a scuola, nello zaino, [illegible] bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono [illegible] quinto piano dove le aspetta il p[illegible] Bertero per la lezione di recupero. «Dopo tre quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Ma Irene si [illegible] subito [illegible] male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, di sedersi, che [illegible] era successo niente [illegible] grave. [illegible] lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche un po' [illegible] fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. [illegible] Anna con i suoi non andava per niente d'accordo. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi. [illegible] di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna [illegible] [illegible] messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

> «Quando il docente [illegible] è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra [illegible]

La ragazza è seduta su una sedia. Guarda la finestra, [illegible] mette le mani accanto agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, con Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla [illegible] come un buon padre di famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo sul davanzale. Il docente si rende conto di quanto sta capitando, corre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne va per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Mauriziano, dove ancora a tarda ora sono in corso gli accertamenti.

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI E UN NUOVO MODO DI LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia [illegible] scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere [illegible] racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In ottanta hanno già scelto il programma di protezione. La multinazionale del sesso usava ogni mezzo, [illegible] la violenza. E' stata un'indagine corale, dalla [illegible] squadra mobile, ai commissariati, alle volanti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto [illegible] donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: nove persone arrestate, 116 indagate e 158 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno,

> [illegible] Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

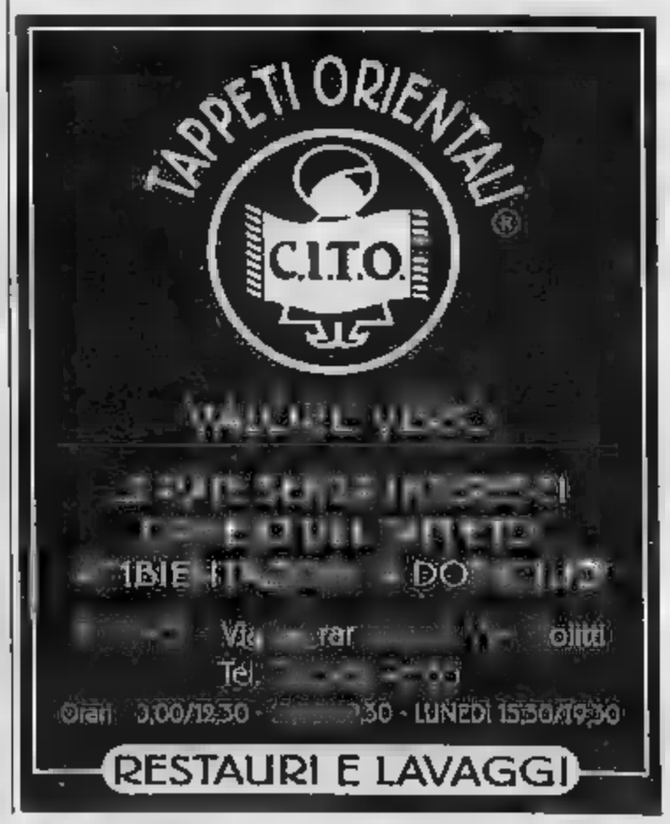
nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartam[illegible] [illegible] zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Doda, Durazzo, 34 anni; Emine Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta a prostituirsi con la violenza. Altre storie drammatiche, sempre egusli. La marocchina Bahia E., 26, fu [illegible] sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere: sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato arrestato. Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Aleks Kuci, 32, Torino in via Don Bosco 16, clandestino. Alle Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 28, Susana Gomezi, 23, stesso indirizzo: Petar [illegible]tirovac, Torino, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Si chiude con le «madame» cinesi, le loro «fanciulle», e un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang, Torino, piazza Campanella 8, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestina. Le moldave Veronica, Elena, Alona erano segregate in un alloggio di Orbassano, via Cesare Battisti 18, sotto il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Roesco. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in paurie e le facevano prostituire a Torino; [illegible] parte delle donne-schiave, le più belle, [illegible] «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo
Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze



E CAMBIAMENTI CLIMATICI

VALSUSA, POSSIBILE STOP

Blocco antismog del traffico anche in valle Susa? Nulla è stato deciso, ma potrebbe essere questione di giorni. «La valle di Susa è altamente inquinata dagli scarichi dei veicoli che vi transitano. Bisogna avviare al più presto un blocco totale del traffico nei giorni festivi». E' quanto afferma il sindaco di Bussoleno Alida Benetto (foto), in una lettera inviata al presidente della Comunità Montana con l'invito di chiedere un'urgente riunione di tutti i 24 sindaci. Nessun problema per quanto riguarda gli appassionati di sci e della montagna in genere: «I turisti che vogliono raggiungere i centri invernali dell'alta valle - aggiunge - lo possono fare in autobus o con treni speciali». Ma in valle di Susa il problema inquinamento è grave come in città? «La risposta ce la darà l'Arpa forse già domani», afferma il Presidente della Comunità Montana della Bassa valle di Susa, Antonio Ferrentino, che precisa: «I tecnici stanno analizzando prelievi effettuati da una centralina che dal 16 gennaio scorso analizza l'inquinamento da polveri sottili nei pressi della statale 25 a San Didero». La riunione dei sindaci richiesta dalla Benetto si terrà la prossima settimana a Bussoleno.

Salta il blocco, domenica si potrà circolare

Critiche le associazioni ambientaliste: una decisione irresponsabile

Alessandro

Salta il blocco totale delle auto previsto per domenica. Il provvedimento è sfumato nel pomeriggio durante l'incontro in Provincia al quale hanno partecipato i sindaci e gli assessori dei dodici comuni - Torino compresa - che condividono le restrizioni al traffico privato per arginare l'emergenza smog. Decisione presa collegialmente, nonostante la breve nevicata che ha inaugurato la giornata (tradottasi in pochi millimetri di acqua per le strade di Torino) non abbia impresso alcuna svolta sul fronte dello smog. Anzi. Il rapido allontanamento di «Ginger», questo il nome con cui i meteorologi hanno battezzato la perturbazione, sarà seguito da nuove giornate all'insegna del bel tempo accompagnate da un rialzo delle temperature.

Immediato il coro degli ambientalisti. Se Legambiente denuncia «il comportamento irresponsabile dell'amministrazione», il Comitato Largo Respiro attribuisce a Torino «la maglia nera per l'impegno a limitare o a bloccare il traffico». Contrari anche i Verdi: «In questo periodo tutte le domeniche dovrebbero essere a piedi». Resta il fatto che la nevicata di ieri ha riportato sotto i limiti gli inquinanti, replica l'assessore comunale all'Ambiente Ortolano: «La nostra linea è quella di intervenire solo in condizioni obbligate». Posizione in sintonia con quella del sindaco. «Finora i cittadini ci hanno seguito perché si sono resi conto che i nostri provvedimenti sono ispirati da uno stato di necessità e non hanno carattere politico», ribadisce Chiamparino. Tanto la Provincia quanto il Comune precisano che la revoca del blocco non va interpretata come un «via libera» indiscriminato. Stanti le previsioni meteo - accompagnate da nuovi, prevedibili sforamenti sul fronte del biossido di azoto e delle polveri - il ricorso alle targhe alterne la settimana prossima è più di una probabilità. Con una novità: l'estensione del divieto ai mezzi non catalizzati e ai diesel non ecologici, finora vincolati solo al rispetto del numero di targa. Lo annuncia l'assessore Ortolano, confermato l'assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche Ferro: «Gli esperti sostengono che un'auto non catalitica equivale, sotto il profilo degli scarichi, a

Comune e Provincia: «Interveniamo solo quando è necessario Non è un via libera indiscriminato ai veicoli»

La nevicata di ieri non è stata abbondante, ma è bastata a provocare disagi

sette auto normali». Significa la fine degli sconti ad un parco-mezzi che contribuisce allo smog in proporzione superiore al suo peso numerico.

Sul fronte degli interventi strutturali, invece, la palla si sposta a Roma, dove ieri il ministro dell'Ambiente Matteoli ha incontrato i rappresentanti delle Regioni («confronto costruttivo» per l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera) e quelli dei comuni italiani. Presente il sindaco Chiamparino, secondo il quale «la direzione imboccata dal ministro è quella giusta ma si avverte incertezza sulla dimensione finanziaria degli interventi». In quella sede ha avanzato alcune proposte confluite nel pacchetto di interventi sul tavolo del Ministero: estensione delle detrazioni già previste per le ristrutturazioni immobiliari sul terreno del riscaldamento (sostituzione degli impianti a gasolio e dei residui a carbone); riclassificazione del parco-veicoli sulla base delle emissioni, nella prospettiva di limitare l'accesso al centro e alle Ztl solo ai più qualificati. «Il primo provvedimento andrà valutato sulla base delle risorse disponibili a livello centrale», premette il sindaco. In altri settori la strada si direbbe ormai in discesa: è il caso del «car sharing» (l'utilizzo di un'auto da parte di più persone) e del «mobility manager» (figura aziendale incaricata di razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro), confermati come progetti-pilota; in dirittura di arrivo anche l'autobus ad idrogeno, oggetto di un finanziamento ministeriale di due miliardi. La «metanizzazione» delle flotte pubbliche e commerciali, oltre all'aumento dei distributori a metano, è invece prevista dall'accordo fra Ministero, Fiat ed Unione Petrolifera.

Sul fronte più immediato delle targhe alterne anche la giornata di ieri non ha registrato grossi problemi, benchè la breve nevicata (con le conseguenze sulla circolazione) abbia spostato l'attenzione delle pattuglie in collina ridimensionando da 111 ad 81 i vigili addetti alle verifiche. Il bilancio finale è di 185 sanzioni a fronte di 1423 controlli.

Il Muro nelle auto elettriche

Dalla cintura Ovest il primo esempio di trasformazione della flotta pubblica

Patrizio Romano

«Una scelta controcorrente». Con questa battuta il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, spiega l'acquisto di nove auto elettriche per i dipendenti comunali. Ossia, quattro Fiat Elettra per i messi, un Trasporter e quattro mezzi per gli operai. Costo totale: 800 milioni di lire, finanziati dalla Regione Piemonte. «Credo che tocchi alle amministrazioni avere un ruolo di promozione, che crei un nuovo mercato e attenzione nella gente - dice Turigliatto -. E dove spinge l'innovazione che migliora la qualità della vita. Insomma, il Comune non solo non inquina ma fa da traino, invogliando anche i cittadini. «Finché qualcuno non compra nessuno produce - precisa - e solo così si abbassano i prezzi».

Ma nella cintura Ovest che ne pensano i suoi colleghi? Non sembra un'ottima idea - conferma il sindaco di Rivoli, Nino Borsè -. Noi però, dovendo comprare due mini-bus, abbiamo optato per gli ecodiesel, perché le nostre strade sono in salita e i bus elettrici sembra fatichino. Anche il primo cittadino di Alpignano, José Accalai, apprezza: «Noi abbiamo pochi mezzi, ma quando dovremo rinnovarli faremo una scelta simile - ammette -. Per primi, però, credo debbano essere migliorati i bus, che sono tanti e girano tutto il giorno». «Non c'avevamo ancora pensato, ma sicuramente, dopo i problemi degli ultimi tempi, è una cosa su cui rifletteremo», dichiara il sindaco di Pianezza, Claudio Gagliardi. Fuori del coro solo il primo cittadino di Collegno, Umberto D'Ottavio. «A Torino e Alessandria sono state messe in garage perché non è possibile fare manutenzione - sentenzia -. Credo che sia importante investire sui motori all'idrogeno come dice Rubbia. E per il momento l'unico mezzo integralmente ecologico è e resta la bici».

PER ALBERGATORI E APPASSIONATI DI SCI INIZIA UNA STAGIONE CHE SEMBRAVA COMPROMESSA

La neve riporta il sorriso in montagna

Un manto di cinquanta centimetri da Sestriere a Cesana

Servizio
Amedeo Macagno

SESTRIERE

LA neve è arrivata, con il sorriso sui volti di maestri di sci, albergatori e turisti che affollano le principali stazioni di sport invernali: da ieri Sestriere, a Bardonecchia, Sauze d'Oulx, a Cesana-San Sicario e Claviere, sono scesi circa 60 centimetri di neve farinosa: piste perfettamente innevate e fuoripista da sogno un po' dappertutto.

E così si parla che di neve e delle prossime precipitazioni, previste da un giorno all'altro per dare finalmente il via ad una stagione sciistica fatta di coltre naturale e non quella prodotta dai cannoni. Tutti i mezzi battipista sono al lavoro per aprire agli sciatori del weekend nuovi tracciati e più impianti di risalita possibili, mentre i cannoni sparaneve sono fermi.

«Questa neve per noi è oro sceso dal cielo. Una stagione che sembrava persa è rinata nel giro di poche ore. Noi maestri di sci, pensavamo di appendere gli attrezzi al chiodo da un momento all'altro». E' felice Alberto Bergoin, direttore della scuola Sauze Projet, una delle tante scuole di sci del comprensorio della Via Lattea, ma il buonumore regna anche tra gli albergatori e i ristoratori. E c'è chi l'altra notte vedendo i fiocchi scendere dal cielo ha festeggiato addirittura a champagne. Tutti i giovani gestori del ristorante-vineria «de Barabbas», al Sestriere, dove per il weekend tra ostriche e buon vino si attende il tutto esaurito.

A Bardonecchia, dove sono scesi oltre 80 centimenti di neve, hanno già dimenticato il problema del tir che passano a pochi metri dalle piste da sci dello Jaffreau, mentre la Colomion, la società che gestisce gli impianti, sta preparando tutte le sue piste, comprese quelle di Les Arnaud e Melezet.

Venti centimetri sono caduti a Prali, al Frais e a Pian Neiretto, dove funziona solo un impianto ma ci sono alcune piste ben innevate. Qui, Marcella Versino, del ristorante «Rocciavrè» trattiene la felicità: «Non aspettavamo con ansia, finalmente è arrivata». Meno favorevole la situazione in provincia di Biella, dove a Bielmonte la neve ha raggiunto appena i 15 centimentri: troppo pochi per aprire i dieci impianti della stazione, tutti in funzione solo tre sciovie e un tappeto scorrevole per i principianti.

Per chi ama lo sci nordico, nessun ostacolo. Piste perfettamente innevate a Claviere, Pragelato, Sestriere, in Val Troncea e nelle altre vallate del Pinerolese (a Limone Piemonte e ad Artesina-Pratonevoso), con neve spessa 30-40 centimetri. Solo una quindicina di centimetri sono scesi invece nelle valli di Lanzo dove a Usseglio si continua a sciare sulle piste innevate artificialmente. Va peggio al Colle del Lys: con dieci centimetri di neve è quasi impossibile aprire i tre impianti.

sabato 26 gennaio 2002

limited for FRISKY NATION

IL FUORISTRADA
FUORI DAL COMUNE

MILLENNIO srl
C.so Casale, 479 10132 Torino tel 0118 991 429

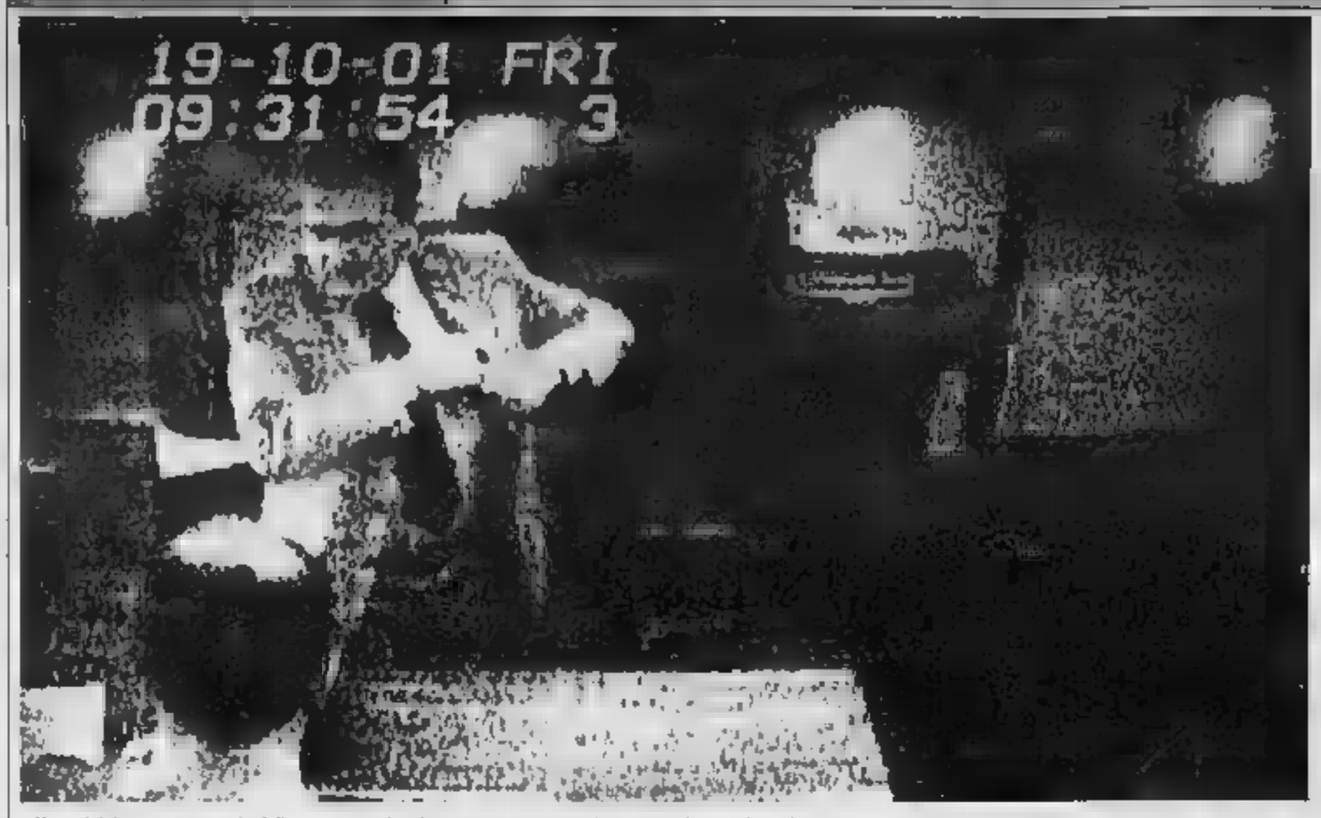
New Korando

- 2300 TD/101 CV • 2900 TD/120 CV disponibile in versione vettura e autocarro 5 posti • iva detraibile
- 2000 E/135 CV • 2300 E/149 CV • 3200 E/220 CV
- Tecnologia interamente Mercedes-Benz
- Sistema a sei sensori
- Electronic Brakes Differential (EBD)
- Controllo Automatico di Trazione (ABD)
- Sospensioni posteriori multilink
- Sospensioni anteriori Gas Shock Absorber al neoprene
- Controllo Computerizzato delle Sospensioni (ECS)
- Sistema di Navigazione Satellitare (GPS)
- Carrozzeria in acciaio High-Tech
- Airbag
- Garanzia 3 anni - 100.000 km
- Massa rimorchiabile di 2800 Kg
- Rivestimenti e rifiniture in pelle e radica

Engineered

SSANGYONG

CORRUZIONE IN OSPEDALE | GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta [illegible] Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci avere un cestello da champagne del valore [illegible] 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di 800 tessere di iscritti a Forza Italia [illegible] soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di [illegible] inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, non voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo di fedelissimi, quegli 800 a cui ha pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e conoscenti e sollecitava a iscriversi a Forza Italia. [illegible] volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di essere iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel [illegible] e 2000 ha pagato 160 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite [illegible] giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, [illegible] suoi uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, con [illegible] sua firma che spesso era più che altro [illegible] scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, [illegible] piccola percentuale di persone che provvedevano con il loro denaro». I [illegible] per le tessere arrivavano dalla «cassa comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma [illegible] funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? Si compila un modulo che viene inviato a Roma, e si paga una quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che Odasso ha sottoscritto e firmato le ottocento tessere di [illegible] ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, dice di aver controllato e che «non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti [illegible] lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti sono «5/6 mila», in Piemonte «oltre [illegible] mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche [illegible] regali. In particolare dei doni inviati per Natale [illegible] (li mandava dal 1998). Libri, profumi e anche altro per cifre da [illegible] a 700 mila lire. E Scajola, allora coordinatore di Fi, [illegible] delle posate per 260 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. [illegible] e Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne [illegible] quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate [illegible] quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non sono mai arrivati, [illegible] ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, in [illegible] ufficio affollato dai difensori, dagli [illegible] della Finanza del capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. [illegible] fornito ai magistrato tutti i chiarimenti [illegible] ris. Ha parlato anche di chi ha pagato tangenti. [illegible] l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri («ma [illegible] trattava [illegible] il mio braccio destro Aldo Rosso»). [illegible] [illegible] Massimo Messo, del gruppo Onama. [illegible] [illegible] di aver ricevuto [illegible] milioni come tangente, per un appalto da 3 miliardi de Messa e Diamante (titolare della Palmar, consociata dell'Onama). Il difensore Galasso: «E [illegible] lo ha ripetuto in modo secco». Ma Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato deciso, e sabato sarà messo [illegible] confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] allontana l'ombra del commissario [illegible] Forza Italia. Con [illegible] rinvio [illegible] una decisione che pochi giorni fa pareva certa, annunciata [illegible] un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura [illegible] sottoscritti [illegible] avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici [illegible] del partito, in attesa che [illegible] quadro torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato [illegible] l'accusa di aver preso tangenti, [illegible] detto al giudice la [illegible] verità sulle [illegible] «comperate per far carriera» e sui regali «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, in grado [illegible] superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando furono diffuse (improvvidamente, hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli [illegible] subalpini, persino con il nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, il quale [illegible] giorni successivi disse di non saperne nulla, restando tuttavia «a disposizione del partito».

È necessaria «una pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altro [illegible]. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici [illegible] stesso [illegible] che [illegible] avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Me ne occuperò io, personalmente, in attesa [illegible] tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, come le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero [illegible] affrontate presto e in condizioni, quanto meno, di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, [illegible] chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, ma anche chi [illegible] pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un [illegible] po' di tempo, [illegible] non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, come è noto, in Forza Italia [illegible] coordinatore [illegible] facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da [illegible] eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio [illegible] vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al nuovo coordinatore [illegible].

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno [illegible] targa pari, le auto [illegible] catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni [illegible] prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile far [illegible] ai lettori questa notizie in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo raggiunto tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente [illegible] cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia [illegible] scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Martedì [illegible] gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po [illegible] [illegible] che, quando sono [illegible] vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci in [illegible] in questi giorni di targhe alterne fosse non catalizzata (oggi ne ho stimate di più di una [illegible] dieci, e spesso [illegible] a bollino blu), questo vorrebbe dire [illegible] durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni [illegible] quinanti totali della auto sono ancora più alte che semplicemente fermando [illegible] auto non catalizzate?».

Tommaso Cacopardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda [illegible] Torino [illegible] una addetta al centralino [illegible] reception. Durante il colloquio di lavoro [illegible] fatto presente la mia impossibilità di usare il computer, ma [illegible] nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non [illegible] avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità a quel tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le difficoltà non sono [illegible] mancate. La stampante si inceppava ed [illegible] potendo [illegible] soltanto una [illegible] [illegible] riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati [illegible] avere assunto una invalida all'80% richiesto alle liste speciali del collocamento. «Dopo 40 giorni di prova, sono stata [illegible] alla porta [illegible] questa motivazione: l'azienda è altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi sono posta è stata: [illegible] l'azienda in questione non era informatizzata [illegible] 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire che tanto, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, ma in realtà [illegible] vogliono disabili all'interno del loro organico e così dopo 40 giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma io come vivo con la pensione [illegible] invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un [illegible] amico ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al [illegible] formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in una serie di test linguistici e prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande è stato lo stupore degli astanti, quando, aperte le buste, [illegible] è visto che i quesiti, inerenti a specifiche conoscenze del patrimonio [illegible] di Torino, non erano risolvibili [illegible] [illegible] preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte [illegible] Torino. E [illegible] ha avuto modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IN OCCASIONE DELLO SCIOPERO GENERALE I SINDACATI INVITANO A PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE GIOVANI E PENSIONATI

«L'articolo 18 non si tocca»

Cgil, Cisl e Uil: martedì tutti in piazza

Marina Cassi

L'invito di Cgil-Cisl-Uil [illegible] andare in piazza martedì [illegible] è rivolto a tutti: ai lavoratori dell'industria [illegible] dei servizi che sciopereranno per 4 ore, ai pensionati, ai giovani e anche agli amministratori locali. L'obiettivo della protesta è chiaro: il governo non deve modificare l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori sui licenziamenti e non deve applicare la riduzione [illegible] contributi da parte delle aziende per i nuovi assunti; pesanti [illegible] critiche [illegible] all'intenzione di ridurre al 33% le aliquote fiscali per tutti i redditi superiori ai 200 milioni.

Ci [illegible]no due cortei alle 9 [illegible] porta S di Mirafiori (lungo i [illegible] Agnelli, Traiano, Unione Sovietica, via Roma) e da Porta Susa (lungo le vie Carnaia, Micca, Roma) che [illegible] ritroveranno in piazza San Carlo per il comizio del segretario confederale Cisl, Gigi Bonfanti.

Per Nanni Tosco segretario della Cisl torinese «cambiare l'articolo 18 vorrebbe dire diminuire i diritti, rendere il lavoro più precario, non aiutare l'occupazione», mentre far pagare tra 3 e 5 punti in meno di contributi alle imprese sui nuovi assunti «significa far perdere al sistema pensionistico 3,6 miliardi di euro (7mila miliardi) in 4-5 anni; adesso il sistema pensionistico è in equilibrio, ma quando non lo sarà più qualcuno verrà fuori a dire che bisogna fare la riforma».

Lo sciopero riguarda tutte le categorie dell'industria e dei servizi a esclusione del pubblico impiego che, avendo la vertenza contrattuale aperta da mesi, si asterrà dal lavoro con manifestazione a Roma [illegible] 15 febbraio. Spiega il segretario della Camera [illegible] Lavoro, Vincenzo Scudiere: «E' importante che ci sia [illegible] grande partecipazione perché la [illegible] del governo peggiorerà le condizioni generali del Paese. Il Governo, con la sua politica ossequiosa nei confronti di Confindustria, porterà il P[illegible] al [illegible] aggiunge: «Non si sono neppure preoccupati, come hanno fatto i conservatori americani, di sostenere la domanda per contrastare la recessione. La scelta di far pagare meno tasse ai ricchi - oltre a [illegible] odiosa - porterà anche 25 miliardi di euro (50 mila miliardi) in mano nelle casse dello Stato e ci saranno nuovi tagli ai servizi».

E per Giorgio Rossetto, segretario Uil il 29 il sindacato è [illegible] piazza anche per [illegible] vertenza [illegible]: «C'è una visione [illegible] federalismo che si traduce in aumenti locali di Irpef, tariffe, trasporti, rette scolastiche con delle vere [illegible] proprie finanziarie regionali e comunali. Apprezziamo che il Comune sia disponibile a discutere, meno che come la Regione, aumenti le tariffe». Conclude: «E' importante che gli enti locali non [illegible] limitino a dire "dobbiamo fare così perché ce lo impone la finanziaria", ma che dicano che il governo sbaglia politica».

«Anche gli enti locali si mobilitino. Cambiare lo Statuto dei Lavoratori vuol dire diminuire i diritti rendere il lavoro più precario e non aiutare l'occupazione a crescere»

Due i cortei: da Mirafiori e Porta Susa, entrambi finiranno in piazza San Carlo

NEL PIATTO ANCHE DIETE SPECIALI E MENU' ETNICI

Nelle mense scolastiche carni scelte e niente ogm

Grande folla alla Galleria d'Arte Moderna di genitori e insegnanti per l'annuale incontro tra l'assessorato comunale all'Educazione e i componenti delle commissioni mense delle scuole pubbliche torinesi. L'assessorato ha realizzato una guida nella quale - oltre a spiegare i criteri delle scelte alimentari - fornisce anche indicazioni utili affinché le [illegible]ni [illegible]a possano svolgere al meglio il loro ruolo.

Da quest'anno tutta l'ortofrutta utilizzata nelle scuole pubbliche (si tratta di oltre 60 mila pasti al giorno) non contiene ogm [illegible] è biologica. Niente molto [illegible] anche per la carne: proviene [illegible] un consorzio che certifica le modalità di allevamento e nutrizione dei bovini. Nel libretto viene spiegato che le diete sono calibrate in modo scientifico e che i [illegible] sono differenziati per fasce di età e non si ripetono due volte uguali per otto settimane in elementari e medie, quattro in nidi e asili. Per i bambini che presentano particolari patologie (a Torino [illegible] mila) vengono realizzate diete speciali ed è previsto anche un [illegible]nù etnico religioso per i bambini musulmani. Inoltre nel giro di tre anni le aziende che hanno l'appalto delle mense [illegible] che sono tutte dotate di certificazione di qualità Iso9002 come il Comune) dovranno [illegible] realizzare lavori di insonorizzazione nei refettori.

EVITATI I LICENZIAMENTI DOPO UNA LUNGA RIUNIONE CON L'ASSESSORATO

Incubo finito per i 211 della Ficomirrors

Cinquanta in mobilità, gli altri in cassa integrazione per un anno

Si è chiusa in nottata la lunga vicenda della Ficomirrors di Venaria con un accordo tra Fim-Fiom-Uilm e azienda: non ci saranno gli annunciati 211 licenziamenti e si utilizzeranno una serie di ammortizzatori sociali dalla mobilità alla cassa integrazione. Nel pomeriggio di ieri l'assessorato regionale [illegible] Lavoro aveva riconvocato le parti. Nell'accordo, che stamane sarà discusso e votato nell'assemblea dei lavoratori, una cinquantina [illegible] di addetti che ne hanno i requisiti andranno in mobilità in accompagnamento alla pensione; [illegible] altri rimarranno in cassa integrazione per un anno e nel giro di alcune settimane sarà elaborato un piano per la loro ricollocazione [illegible] altre aziende. Una procedura che viene spesso utilizzata in caso di crisi aziendale e che è sostanzialmente la procedura dell'outplacement.

Il segretario della Fiom di Torino, Giorgio Airaudo - che ieri al congresso nazionale della Fiom di Rimini aveva annunciato la positiva soluzione della vertenza - commenta: «Abbiamo tutelato i lavoratori; con l'uso degli ammortizzatori sociali - che noi avevamo indicato da subito - si riduce l'impatto sociale della vicenda. Rimane l'amarezza perchè una fabbrica comunque chiude». Aggi[illegible]: «La soluzione trovata, e che sottoporremo ai lavoratori, batte gli estremismi manifestati nelle scorse settimane dalla Ficomirrors e anche dall'Unione industriale». Aggiunge: «Questa soluzione è importante perchè la Ficomirrors, che la Magneti Marelli aveva venduto solo otto mesi fa al gruppo spagnolo, [illegible] per noi la prima di una serie di ristrutturazioni che coinvolgeranno le aziende metalmeccaniche torinesi legate all'auto».

Anche l'assessore regionale Gilberto Pichatto commenta positivamente: «Non arrivare a un accordo sarebbe stato molto grave; non farlo sarebbe stata la prima volta [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] gestisco tavoli regionali [illegible] cris[illegible] Almeno questo risultato minimo è stato raggiunto grazie al lavoro dei [illegible] funzionari. (m.cas.)

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-18,30 Atrio Staz[illegible] Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c[illegible] De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; [illegible] Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; [illegible] Casale [illegible]. [illegible] (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piaz[illegible] Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; [illegible] [illegible] Reno 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FISMIC E POWERTRAIN.** Il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo, chiede [illegible] aprire un tavolo di confronto finalizzato «a salvaguardare l'occupazione e a far chiarezza sugli assetti produttivi dei 19 stabilimenti Power[illegible]n nel mondo». «E' indispensabile - [illegible] - garantire l'occupazio[illegible] soprattutto nei siti di Mirafiori e Verrone garantendo condizioni [illegible] flessibilità e di produttività indispensabili per essere competitivi sul mercato internazionale».

■ **OLIMPIADI.** Alle 15 [illegible] riuniscono a Sestriere, convocati dalla Regione, i presidenti della Commissione Torino 2006 del consiglio regionale e delle comunità montane, i sindaci dei comuni che [illegible] coinvolti dai giochi olimpici per valutare le opere previste.

■ **CONVEGNO.** Si chiama «sindro[illegible] catastrofica», è [illegible] rarissimo [illegible] immunitario caratterizzato [illegible] chiusura dei vasi sanguigni e [illegible] aborti ricorrenti. [illegible] ne parlerà oggi, alle 8,30, in via Nizza 280. Organizza [illegible] Centro [illegible] immunopatologia e documentazione su malattie rare dell'Asl 4.

■ **DISAGI IN [illegible] A [illegible]** [illegible] lavori di adeguamento all'impianto elettrico, potranno crearsi disagi e lunghi tempi di attesa al San Giovanni Bosco, domani, dal[illegible] [illegible] alle 18, anche in pronto soccorso.

CENTRALINO
INTERNATIONAL CLUB DISCOTEK via delle rosine 16/a torino

sabato 26.01.02
THEPLUG
MAN.NATURE.TECHNOLOGY_notti di cultura elettronica_presents
MAURO PICOTTO
resident dj's_Andrea Zaetta_Simone Cordero_Titta_Patrick DiStefano_Rack-3

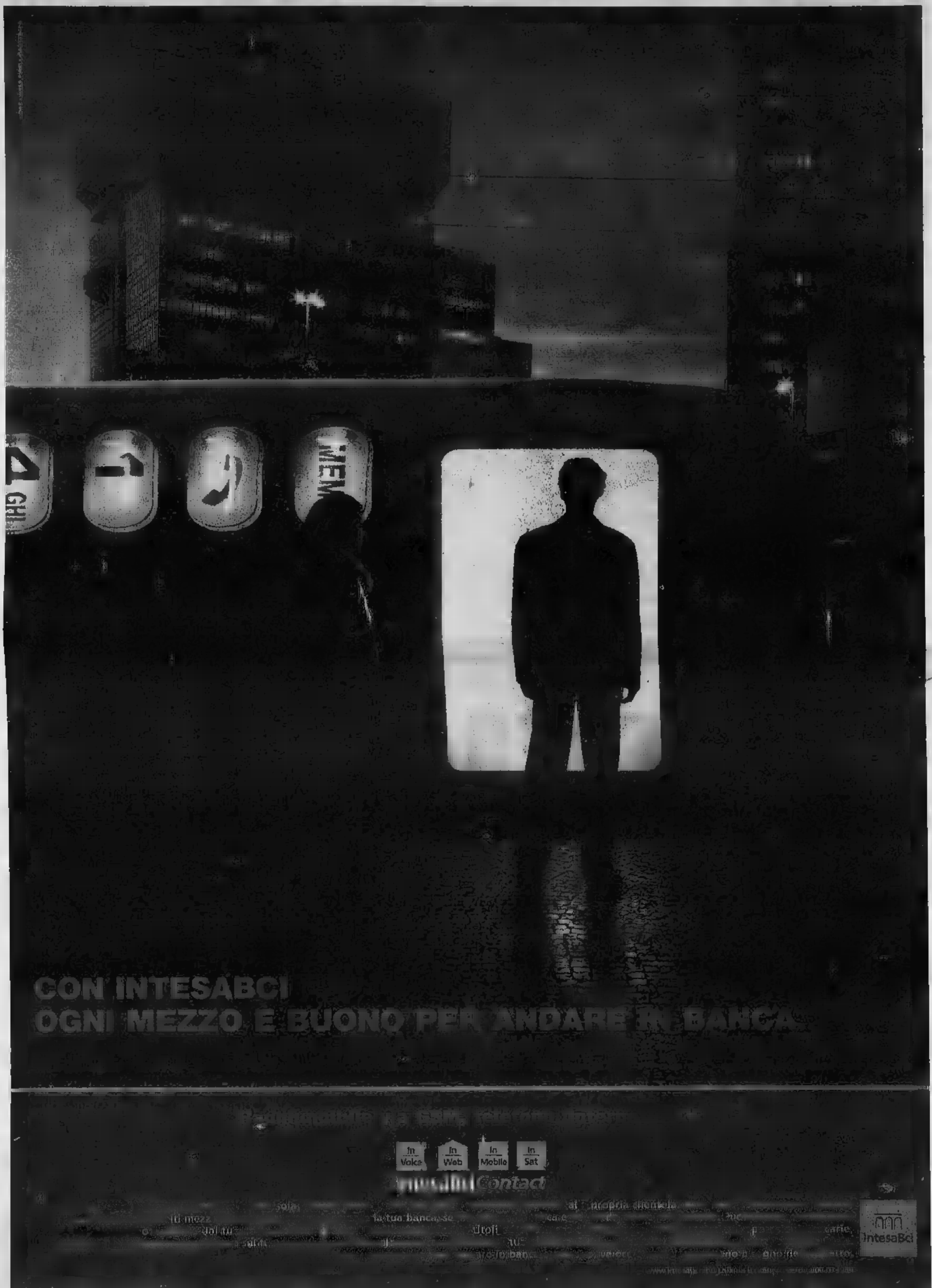
venerdi 25.01.02
dietrich whit L.A.V
party antivivisezione
dj's_Biagio_superpippo
>>ingresso gratuito

domenica 27.01.02
dietrich
livelittleBjork
>>ingresso gratuito

[illegible] Homeless_Castalia >>ingresso gratuito

InfO_335.534.98.08

PREZZO «LA STAMPA»: € 0,80 (L. 1.550) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CARRARA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA / IN ROMAGNA / IN ROMAGNA E A IMOLA», € 1,29 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,55 (L. 3.000) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. [illegible]) RICHIESTA CON «ZAC NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL [illegible] IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, [illegible] SPAGNA € 1,55; IRLANDA [illegible] € 2; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



Punta al meglio...
Punta su Omni One

Sei già iscritto al Programma Omni One?
Vieni ad informarti, ti aspettano numerosi premi!

Nokia 3310
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 25,82 euro* (50.000 lire) di traffico incluso
a soli **180,24** euro*
349.000 lire

Motorola T180
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 25,82 euro* (50.000 lire) di traffico incluso
a soli **76,95** euro*
149.000 lire

Motorola T280 GPRS
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 25,82 euro* (50.000 lire) di traffico incluso
PREZZO SPECIALE

*Iva inclusa

Omni One

Asti - C.so Alfieri, 222
Alessandria - Via Dei Martiri, 10

OMNI ONE
I NEGOZI OMNITEL

BlueDays

Vi aspettiamo anche sabato 26 e domenica 27

I giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.

Solo da noi, fino al 31 gennaio 2002
fiesta**four** a condizioni irripetibili
con la formula Blue**Days**.

n°	modelli	colore	doppio airbag	laterali	servosterzo	fendi	clima	radio	vernice met.	prezzo di listino	prezzo BlueDays
[redacted]	fiesta**four** [redacted]	polv. [redacted] luna	[redacted]	•	•	•	•	•	•	€ 11.216,00 L.21.717.204	€ 9.063,00 L.17.548.000
3	fiesta**four** 3p	pepper red	•	•	•	[redacted]	•		•	€ 10.916,00 L.21.136.324	€ 8.763,00 L.16.967.000
3	fiesta**four** [redacted]	bianco	•	•	•	•	•	•		€ 10.684,00 L.20.687.104	€ 8.813,00 L.17.064.000
7	fiesta**four** 5p	acq. frost	•	•	•	[redacted]	•	•	•	[redacted] 11.732,00 L.22.716.320	€ 9.563,00 L.18.516.000
2	fiesta**four** [redacted]	pepper red	•	•	•	•	•	•	•	[redacted] 11.732,00 L.22.716.320	€ 9.563,00 L.18.516.000
8	fiesta**four** [redacted]	polv. di luna	•	•	•	•	•		•	[redacted] 11.432,00 L.22.135.424	[redacted] 9.263,00 L.17.935.000

Per modelli con motorizzazione 1.8 TDdi + 1.500,00 euro

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, se hai un veicolo da dare in permuta.

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
[redacted] 321 • ASTI • Tel. [redacted] 27.15.87 (4 linee r.a.)
• RICAMBI: Tel. 0141.477164 • [redacted] Tel. 0141.476350
www.perosinoford.it

l'assicurazione [redacted] ford

Servizio Rapido · Officina · Elettrauto · Gommista · Ricambi originali · Carrozzeria autorizzata · Servizio traino · Auto sostitutiva · Orario esteso dalle 7 alle 20 · Centro revisioni · Ford Credit servizi finanziari

1938
CITTONE APRE

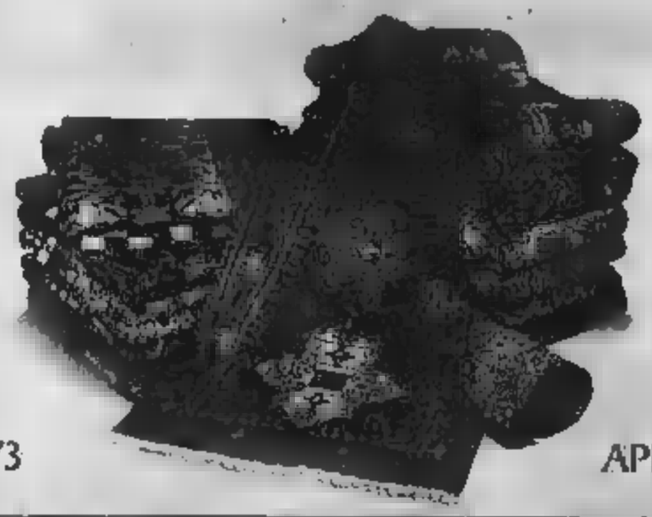
Vecchio Oriente®

[redacted]
STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

DA DOMANI
PER POCHI GIORNI



TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Parte bene quest'anno con un bel taglio al costo della benzina: per chi sceglie Suzuki Liana c'è un super pieno di 2002 litri in regalo, o **in alternativa ecoincentivi** del valore di **2065 €**. Solo Liana può tanto. Motorizzazione 1.6 16V, 2 o 4 ruote motrici, disponibile solo full optional a partire da 14.950 Euro*. E la grinta è tutta gratis.

SUZUKI AUTOMOBILI

2002 litri di libertà. Suzuki Liana.

Garanzia: 3 anni o 100.000 km

*Anche con finanziamento di 10.000 €: **36 rate x 149,55 €** + maxi rata 6.567,60** € rimborsabile. tan 7,15% - taeg 7,87%.

**La maxirata è finanziabile in 36 rate x 205,05 € tan 7,41% taeg 8,03% - spese istruttoria 104 €. Pay Away Inflazione

Autor. Min. Bilanci

IN ADV

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO!

TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547
e-mail:tierresrl@tin.it - www:tierresrl.com

SUZUKI AUTOMOBILI

FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA
B M W
CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 398811 FAX 0141 530724. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate 0141.532279

OGGI ALLE 18,30 INVITATO DAL COMUNE

Alain Elkann presenta il suo nuovo romanzo a palazzo Ottolenghi

ASTI. Il giornalista e scrittore Alain Elkann oggi presenterà a palazzo Ottolenghi il recente «Star» (Bompiani). L'appuntamento, organizzato dagli assessorati alla Cultura e alle Manifestazioni del Comune, è alle 18,30 (ingresso libero).

Lo scrittore Alain Elkann

Alain Elkann, anni, nato a New York, collabora alla Stampa, Specchio, Nuovi Argomenti, Capital e ad altre riviste. Ha pubblicato l'altro Vita di Moravia, Rotocalco, Delitto a Capri, Cambiare il cuore, Essere ebreo, I soldi devono restare in famiglia, Diario verosimile, Le di Gerusalemme, ed Essere Musulmano. John Star è un'avventura nella New York di oggi in cui il protagonista una nuova identità, un nuovo destino che va oltre le sue previsioni. [c. f. c.]

CONFERENZA ALLA MEDIA GOLTIERI

Ernesto Olivero spiega come si può diventare «cittadini del mondo»

Oggi Ernesto Olivero, fondatore del Sermig e dell'Arsenale della pace di Torino, candidato al premio Nobel per la pace, parlerà ad Asti. L'appuntamento, dalle 15 alle 17 alla scuola media «Goltieri», rientra nel ciclo dedicato all'educazione alla cittadinanza responsabile e solidale organizzato da Uciim (unione cattolica insegnanti medi), Aimc (associazione maestri cattolici) e Cif (Centro femminile), con il Gruppo di educazione alla mondialità. Olivero parlerà di «Grandi problemi da risolvere perchè i nostri giovani possano vivere da cittadini del mondo». Ingresso libero. Olivero tornerà ad Asti martedì 29 (alle 18) al Liceo europeo «Foscolo» in via Comentina 23, per l'incontro «Verso una Globalizzazione della solidarietà». [c. f. c.]

Ernesto Olivero

SI APRE UN CICLO DI INCONTRI IN OCCASIONE DEL «GIORNO DELLA MEMORIA»

Gli studenti parlano dei lager

Iniziative oggi ad Asti, poi a Canelli e Moncalvo

ASTI

Domenica sarà la «Giornata della Memoria», per riflettere sulla strategia o, ta dal nazismo. Ad Asti l'Istituto per la storia Resistenza e della società contemporanea, con Regione, Comitato valori della Resistenza e della Costituzione e il patrocinio Provincia e Comune, ha organizzato una serie di appuntamenti. Al palazzo della Provincia è aperta fino al 30 gennaio la «Triangoli viola, vittime dimenticate?», organizzata dalla Congrega dei Testimoni di Geova.

Stasera alle 21 nel salone consiliare della Provincia «Voci, riflessioni, documenti» con interventi del sindaco Florio, Alberto Bertone dei Testimoni di Geova e studenti. Sarà anche presentato il libro di Luciana Pramotton e Chiara Minelli, «Storie e storia - Chanoux, Primo Levi, Emile Lexert, Ida Desandré tra Resistenza e deportazione».

Domenica 27 di Moncalvo andrà in scena «...I me ciamava per nome 44787» di Renato Sarti, rappresentazione per attori, oli, coro e orchestra curata dalla Compagnia Nuovo Palcoscenico di Casale.

Dal 14 al 16 marzo nella stazione di Asti arriverà il «Treno memoria», a cura del Teatro Indipendente di Torino: la ricostruzione di un convoglio simile a quelli ti per deportare gli ebrei, con documenti e fotografie dai lager. Tutti gli hanno ingresso libero. [c. f. c.]

Dal 14 al 16 marzo sarà in stazione un treno con documenti e foto

gli studenti della 5D dell'istituto Giobert, che hanno svolto ricerca sulla «shoà». Le conclusioni affidate a Levi, docente di Storia contemporanea dell'Università di Torino. Agli intervenuti saranno regalati i romanzi Primo Levi questo è uomo» e «La Tregua».

Domani alle 21 alla scuola media «Gancia» di Canelli sarà inaugurata una mostra realizzata dagli

VIGILI URBANI

VETERANO DEI «CIVICI» ASTIGIANI

Francesco Albanese festeggiato in caserma da colleghi e amici

Franco Binello A PAGINA 41

PRIMA SPRUZZATA SULL'ASTIGIANO POI PIOGGIA E PERFINO UN PALLIDO SOLE. I PROBLEMI PIU' SERI LUNGO LA STATALE TORINO-ALESSANDRIA

Un po' di neve, ma ora si teme il ghiaccio

Tir travolge auto sulla A21. Strade viscide e pericolose

ASTI

Dopo gelo e siccità l'Astigiano si è svegliato ieri mattina sotto la pioggia, presto trasformatasi in larghi fiocchi di neve. Salutata con sollievo nelle campagne, ma anche in città, la ha continuato a cadere sino in tarda mattinata; poi è tornata la pioggia che ha sciolto quasi per intero il sottile manto: sono rimasti imbiancati campi e giardini. In cattivo stato anche alcuni marciapiedi. Verso le 16 si è affacciato il sole e, in serata, splendeva la luna. Un'illusione, dunque, per chi auspicava acqua a volontà per disse le terre e ripulire strade ed esafara imprigionate dalla polvere. Con il del sereno si temo un nuovo forte abbassamento della temperatura e quindi la formazione di ghiaccio: pertanto ieri pomeriggio da Comune e Provincia è partito l'ordine a procedere ici spargimenti di sale.

La nevicata non ha creato particolari disagi. L'assessore provinciale alla Viabilità Claudio Musso ha ricordato che i problemi maggiori si sono riscontrati nella parte l'Astigiano, in particolare a Berzano San Pietro e Cassinasco dove sono dovuti intervenire tempestivamente gli spartineve. «Ma la situazione più difficile - ha aggiunto - si è avuta sulla Asti-Alessandria, dove la neve schiacciata ha causato problemi anche seri agli automobilisti. Il sale era stato messo, ma non ha avuto il tempo necessario per fare effetto». «Il Comune di Asti - come ricorda l'assessore Ferrante Marengo - è intervenuto in mattinata con il sale e con gli spazzaneve sulla strada in salita delle frazioni e successivamente con le lame lungo le strade di campagna. Nel pomeriggio si è proceduto a gettare sale in tutta la città, perchè il vero rischio è quello delle gelate».

In mattinata vi sono stati anche alcuni tamponamenti sulla A21; l'incidente più serio 11,30, all'altezza della Crocetta, d tir ha urtato un'auto scaraventandola contro il guard rail. Il conducente della vettura è stato ricoverato in ospedale ad Alessandria. Vi sono stati rallentamenti fino 13,30 in direzione Torino.

Nel Sud-Astigiano si è verificato qualche problema di viabilità in particolare lungo la discesa di Isola, rallentamenti causati dal camion, ma già verso le 11 il traffico si è regolarizzato. Al lavoro i mezzi spartineve della Provincia e dei Comuni, anche se la coltre nevosa non ha superato i cinque-dieci centimetri. A Canelli la mista a pioggia, è caduta dal mattino fino verso le 12, tuttavia causare particolare problemi alla circolazione. Nella Langa astigiana i mezzi spargisale hanno lavorato per tutta la mattina. Nella zona di Roccaverano la neve ha formato uno strato di pochi centimetri insufficiente a causare ostacoli al transito. Qualche rallentamento verso Mombaldone, al confine con la province di Alessandria e Savona; qui la nevicata è stata più intensa, ma già nel primo pomeriggio la situazione era tornata normale. Per oggi gli automobilisti sono invitati alla prudenza.

Piazza San Secondo come appariva ieri mattina, appena imbiancata dalla neve che è iniziata a cadere prima delle 8 fin verso mezzogiorno (FOTO LIBERTONE)

Lieve sollievo per le campagne

L'acqua scongiura danni seri alle viti Le gelate hanno però colpito i cereali

NIZZA

La neve di ieri ha ridato speranza agli agricoltori: i problemi di siccità si stavano facendo pesanti, in particolare per le colture a pieno campo, dal grano alla Per il settore cerealicolo forse questa spruzzata non basterà neppure, perchè il danno è fatto: molte piantine non sono riuscite a germogliare per la persistenza del clima gelido e secco. Stesso discorso per le foraggere pluriennali e per le semine autunnali. Comunque la nevicata ha ridato ottimismo a frutticoltori e viticoltori. Nei giorni scorsi si era prospettato un quadro piuttosto per le viti: notizie eccessivamente allarmanti (si parlava del 35 per cento di piantine che non avrebbero germogliato), peraltro senza riscontri nella realtà. I tecnici al lavoro nelle campagne chiariscono che ad oggi è impossibile parlare di danni alla futura germogliazione delle viti, perchè il vigneto ha radici profonde e la composizione del terreno nell'Astigiano è tale da consentire alle viti di superare bene periodi di siccità.

Comunque l'aspetto delle colline si è fatto finalmente invernale: la neve è stata accolta come una manna dai coltivatori. «Le piante di vite sta già manifestando sofferenza - spiegano alla cantina sociale di Nizza - adesso bisogna sperare che continui per qualche giorno, almeno a piovere». Intanto l'aumento della temperatura, consente un risparmio energetico sul riscaldamento delle serre: un fatto non poco visto che anche nell'Astigiano si erano verificati rincari prezzi. Dunque un sospiro di sollievo per tutti. Ma con una avvertenza: secondo le previsioni il tempo tornerà al sereno, il rischio che il vento caldo, il «foehn», cancelli subito anche il ricordo di questa nevicata tardiva. [e. ce.]

LA SETTIMANA AL TERMOMETRO

	MAX	MIN
	5,6	-10,3
	5,6	-10,3
	5,5	-9,7
	9,1	-8,8
	13,8	-4,9
	7,6	-1,9
	2,7	-1,5
	4,5	1,9

Fonte: Rete Agrometeorologica Piemonte, stazione di Asti

IL CONFRONTO TRA PARTE AGRICOLA CASE SPUMANTIERE RESTA APERTO: IL 31 NUOVA RIUNIONE

Il fronte del moscato invece è ancora caldo

I nodi sono le rese per ettaro, l'aromatico e il doppio disciplinare diviso dall'Asti

Filippo Largana

CANELLI

Ieri, sui filari, i primi fiocchi , e poi un po' di pioggia; parentesi salutare, anche se breve, per i vigneti, dopo i mesi di siccità. Ma se il tempo meteorologico sembra riportare a immagini invernali, rimane alta la «temperatura» del dibattito sul futuro dell'«Asti» e del moscato.

Le riunioni, mercoledì scorso a Torino, della commissione paritetica, a cui hanno partecipato Case spumantiere, produttori di uva (Assomoscato) e Consorzio di tutela, non ha portato a nulla di conclusivo. C'è stato il confronto delle rispettive posizioni, l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore, ha misura la distanza tra le parti, aggiornando la seduta al prossimo 31 gennaio.

Tuttavia i nodi da sciogliere prima di giungere ad un accordo che fissi prezzi e rese per ettaro delle uve, sono molti. I viticoltori vogliono evitare surplus di uva e stoccaggi di mosto; auspicano la difesa del reddito; l'azzeramento dell'«aromatico» (la eccedenze non docg di uva moscato con cui le aziende producono spumanti dolci con nomi di fantasia che, secondo gli agricoltori fanno concorrenza all'Asti); lo sdoppiamento del disciplinare con normative diverse per Asti e moscato «tappo raso».

Gli industriali concordano sulla necessità di discutere e si sarà il caso modificare l'unico disciplinare attualmente in vigore; ma mettono in guardia con riduzioni eccessive delle rese: l'Asti ha bisogno di critiche» di prodotto. E sull'«aromatico», Guido Bili, presidente del Consorzio e manager alla «Martini&Rossi» avverte, «le aziende non smetteranno di fare gli spumanti dolci, commercialmente strategici e comunque non concorrenziali all'Asti. E se non ci sarà moscato piemontese, useranno quello di altre regioni».

Si discute pure sui soggetti titolati a sedere al tavolo delle trattative. La Regione starebbe valutando la possibilità di far entrare in commissione paritetica anche le undici cantine sociali, tra Sud Astigiano e Acquese, fuoriuscite da Assomoscato e facenti parte della Vignaioli Piemontesi. Giovanni Satragno, presidente Assomoscato è contrario, capeggiate Paolo Ricagno, presidente della cooperativa Vecchia Alice e Sessame e sarebbero una controparte fin troppo "morbida" per le industrie». Pronta la replica di Ricagno, «il rappresentante del nostro gruppo è Franco Zoccola, di Ricaldone, non io. Sulla nostra rappresentatività parlano i numeri: siamo undici cantine con 1128 soci contro dalle 8 di Assomoscato e rigetto al mittente le di Satragno di trezza contrattuale».

E rappresentanze in «paritetica» richiesto anche dal mondo dei «moscatisti» che risulta tuttavia diviso sulla richiesta dello sdoppiamento del disciplinare. Da una parte c'è chi, come Romano Dogliotti di Castiglione Tinella, vuole mantenere l'unitarietà; dall'altra parte una trentina di aziende, tra cui Fontanafredda, Bera, Saracco, Coppo e Chiarlo, chiedono il «divorzio» tra Asti e «tappo raso».

ALTRO SERVIZIO DI Miravalle A

Tra le cantine sociali cresce la frattura Scambio di battute fra Satragno e Ricagno

PRESE 12 CLANDESTINE

Retata della polizia contro le «lucciole» tra Isola e Motta

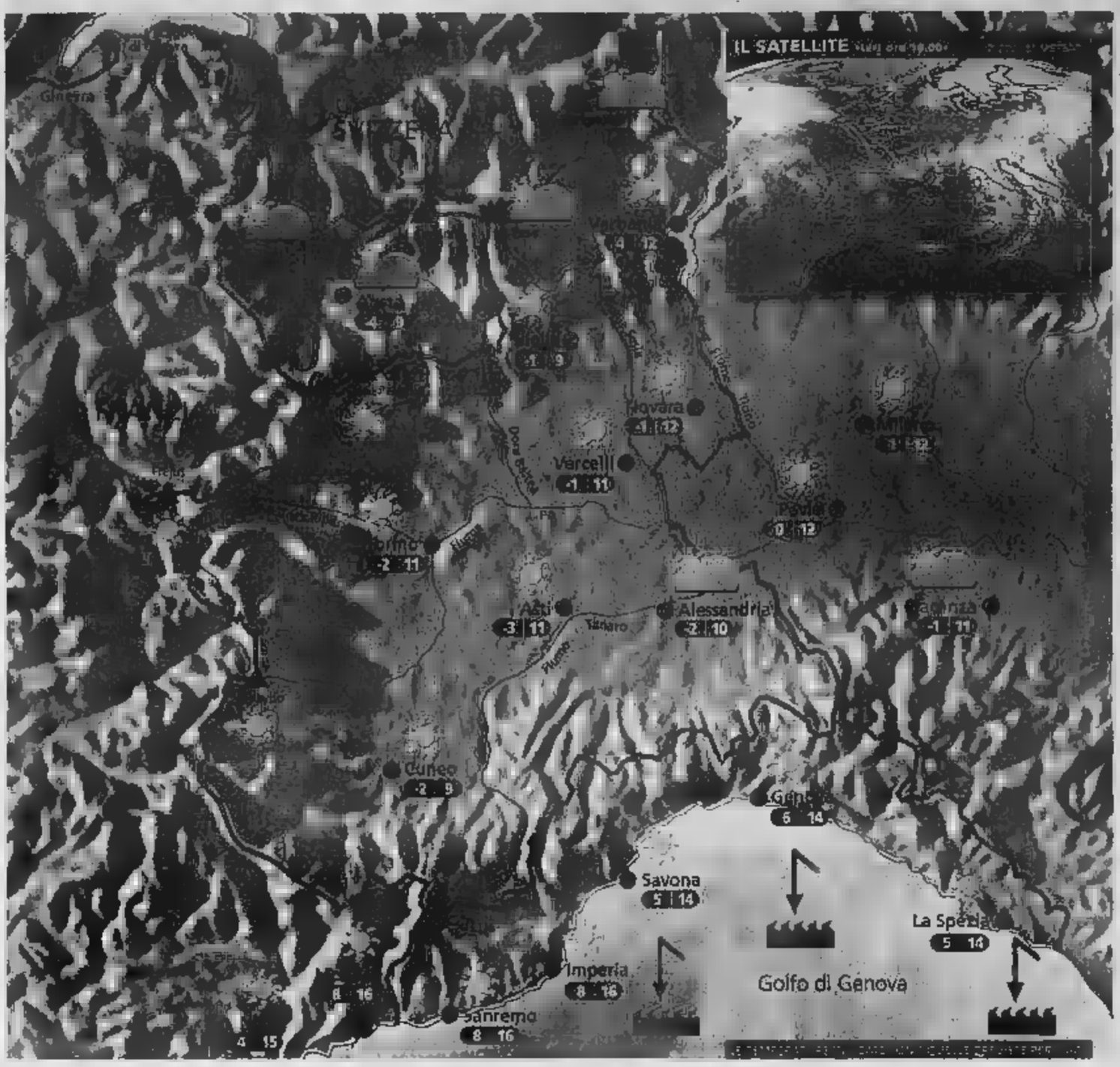
COSTIGLIOLE. Un'altra notte di retate. Nel mirino le «lucciole» che affollano la Asti-Alba. E questa volta sono una dozzina le prostitute fermate dagli agenti di Mobile e Volanti: tra loro cinque extracomunitarie (albanesi e slave) clandestine che sono state subito accompagnate alla frontiera per il rimpatrio.

Un'operazione ormai quasi quotidiana una dove da tempo si segnalava «concentrazione» elevata di prostituti e transessuali. Si erano arrivate a contare fino a 40-50 presenze «lucciole» Isola, Motta e Castagnole Lanze.

Durante i controlli, coordinati dal capo della Mobile, il vicequestore Gianfranco Vaccaneo, sono state recuperate anche alcune auto rubate. Era donne su strade ne frequentate dalle «lucciole» e dai loro clienti. [r. a.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Canavese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massime in aumento. Vento moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

IL WEEKEND

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in primavera in meno di 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti in Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, invece, si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	5	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
GUBBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore 5 e 48 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Sestri S.p.A.
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

- ASTI
- BIELLA
- IMPERIA
- NOVARA
- SAVONA
- VERBANIA
- VERCELLI

SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

€URO NO PROBLEM

I vostri [illegible]

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

- F23 - F24
- bolli auto
- tasse immatricolazione

MA I SINDACATI NON SI FIDANO E CHIEDONO L'ARRIVO DI FORNITURE PER RIPRENDERE LA PRODUZIONE E LE RICEVUTE DEI VERSAMENTI INPS

Hlt conferma: «Rilanceremo l'ex Fme»

Ieri il vertice convocato dal prefetto Bruno D'Alfonso

Gonella

Alla fine, dopo oltre due ore di serrato confronto, è stato firmato un nuovo verbale d'accordo: in cinque righe la Hlt «conferma gli impegni sottoscritti ad ottobre e conferma la propria decisione di continuare l'attività produttiva intrapresa con la prospettiva di rilancio e di potenziamento di azienda e occupazione». Il resto del documento contiene invece una lunga serie di garanzie richiesto dai sindacati che più delle parole dicono di volersi fidare dei fatti.

E' il risultato del vertice che si è svolto ieri in prefettura per discutere del futuro della Fme, l'azienda fallita di settimana la cui attività dovrebbe proseguire con la Hlt. Due punti cui i sindacati vogliono visionare entro oggi copia versamenti dei contributi dovuti all'Inps e l'arrivo in giornata delle forniture necessarie per concludere le produzioni. Solo a quel punto i motori giacenti in magazzino potranno lasciare la fabbrica. Davanti al prefetto Bruno D'Alfonso (al tavolo sedevano tra gli altri il sindaco Luigi Florio e il vicepresidente della Provincia Sergio Rhamabo oltre al curatore del fallimento Fme Sergio Lombardi l'amministratore unico Hlt Antonio Maione ha anche garantito che il piano industriale sarà presentato entro il 4 febbraio. Il manager ha inoltre confermato i legami tra Hlt e la Momaf, fornitore della Fme. Ad attenderne la conclusione della riunione davanti alla prefettura c'erano alcune decine di lavoratori.

Una fase della riunione di convocata prefetto Bruno D'Alfonso per discutere del futuro della ex Fme

Arvin. Incontro ieri in municipio tra il sindaco Florio, l'assessore Pier Paolo Pontacolone e l'amministratore delegato dell'Arvin Meritor Haft. Al centro della discussione il futuro dello stabilimento di via Antica Cittadella, dalla ricollocazione al annuncio di esuberi. americano ha confermato l'intenzione di ad Asti: il progetto nuovo stabilimento (affidato all'impresa Ruscalla) nella zona industriale sarebbe già a buon punto. Sui tagli d'organico (oltre centinaio) Haft ha sostenuto che i 2/3 degli addetti in esubero saranno ricollocati in ditte a cui l'Arvin affiderà alcuni servizi interni (vigilanza e pulizia). Negli altri si tratterà di dimissioni incentivate. L'amministratore Arvin ha inoltre confermato il contributo al Comune di circa 335 mila (650 milioni di lire) che servirà a realizzare un centro civico nel quartiere San Fedele dove si era verificato l'inquinamento da cromo fuoriuscito dall'azienda.. «Ringraziamo il manager per l'impegno a mantenere ad Asti l'ex Waya ed il contributo a San Fedele - spiegano Florio e Pontacolone - chiediamo che il dimensionamento livelli occupazionali avvenga nella misura minima compatibile con l'attuale crisi del settore e si avvalga di procedure di incentivazione concordate con i rappresentanti dei lavoratori».

Altro incontro in Comune tra il sindaco Florio e l'amministratore Haft sugli esuberi all'ex Waya

Fondi per un centro civico nel quartiere San Fedele

Dipendenti davanti ad uno dei due ex stabilimenti dell'ex Facis a San Damiano

New Compel, un'odissea di 5 anni

Chiuso lo stabilimento sandamianese. Forse oggi il nuovo proprietario

DAMIANO

Cassa integrazione e mobilità. Sono state le parole più gettonate nei quasi cinque anni di vita della «New ». Ora la fabbrica di località Valdoisa ricorsa al licenziamento collettivo per vità dei 53 addetti ancora al lavoro. Erano 141 nel marzo '97 quando l'azienda ceduta dal un gruppo di imprenditori lombardi e pentonopei rappresentati da Silvano Sordi, lo stesso consulente che si occupò del piano di rilancio della Fme. Dalla produzione di giacche i dipendenti sandamianesi passarono ai componenti per frigoriferi.

Dal 1° giugno '98 finirono tutti in integrazione: i primi 15 rientrarono in azienda nei mesi successivi. Nel frattempo, pensionamenti e cambi di attività, il numero si riduce a 108. A lavorare in fabbrica, a rotazione ogni 15 giorni, sono una cinquantina di operai ; gli altri non vi metteranno più piede. Nel frattempo muta l'assetto societario. Esce di scena Sordi ed arriva l'imprenditore Luigi Esposito che dice di rappresentare una società lussemburghese. Tra ritardi negli stipendi e polemiche si arriva al giugno i 53 addetti fuori dall'azienda posti in mobilità: hanno fatto causa per ottenere il pagamento della liquidazione. Per i colleghi è solo una questione di pochi mesi: nel frattempo la proprietà rassicura sul futuro dell'azienda sostenendo di alla ricerca di un partner in grado di risolvere i problemi finanziari. L'ultima crisi a fine anno: nuovi ritardi negli stipendi con la fabbrica che viene chiusa a causa, pare, di un guasto nell'impianto di riscaldamento. Nel frattempo vengono alla luce le trattative con un gruppo di imprenditori della «Mondial Elite» di Casale che con una nuova società dovrebbero portare avanti l'attività dello stabilimento. Se ne saprà qualcosa oggi dopo una riunione con i sindacati. [r. gon.]

SOPRALLUOGO DEL SINDACO E DI BAUDO: SEMBRA ALLONTANARSI L'IPOTESI DI CASTELLO D'ANNONE

E se il canile restasse a S. Marzanotto?

Il Comune è orientato ad ammodernare l'attuale struttura

Franco Cavagnino

ASTI

Il sindaco Florio e il vice Antodi Baudo hanno compiuto sopralluogo al canile municipale di San Marzanotto. Erano accompagnati da volontari dell'«Aza», l'associazione zoofila igiana che gestisce la struttura alle porte della città. L'Amministrazione comunale parrebbe dell'idea di marcia indietro sull'ipotesi di trasferire il canile a Castello D'Annone: «Considerate le molte difficoltà per reperire un'area alternativa - ha commentato il primo cittadino - stiamo valutando la possibilità ristrutturare il canile esistente. Con stessa spesa di Annone si potrebbe realizzare anche un parcheggio per evitare che le auto debbano sostare sulla strada».

A suo tempo l'Amministrazione Florio aveva individuato in regione Case Sparse di Annone struttura appartenente ad un privato (Primo Faccini): nel giugno scorso era stata approvata a maggioranza la delibera per l'acquisto dell'area già attrezzata a canile (costo milioni), in cui realizzare, dopo una serie di interventi, il canile sanitario e rifugio (questa l'esatta denominazione) del comune di Asti, in grado di ospitare sino a 100 animali. La struttura obbligatoria per legge, sarebbe servita, tra l'altro, come punto di riferimento per altri dell'Astigiano e avrebbe sostituito il canile di Marzanotto (ospita 250 bestiole), ormai non più a norma.

Ma mentre il centro destra ha sempre difeso questa scelta, molte voci contrarie si sono levate: il Comune di Annone, ha presentato ricorso al Tar contro la soluzione prospettata dagli amministratori astigiani, tre ad Asti tre consiglieri di opposizione (Bestente, Caron e Vercelli) si erano rivolti alla Corte dei conti presentando un esposto. Non ultimo, nel dicembre scorso, la Regione, attraverso il direttore regionale della Sanità, Mario Valpreda, aveva sollecitato una relazione dettagliata «sullo stato dei fatti», ricordando il contributo regionale di 100 milioni era vincolato alla realizzazione di un canile, cosa che, sino ad allora, non era avvenuta. C'era quindi il rischio che i fondi dovessero essere restituiti. Anche sui giornali si era aperto un vivace dibattito tra favorevoli e contrari al progetto di Annone.

Oggi si liberano due poiane

Oggi alle 14, due poiane ed liberate dai volontari della Lipu insieme agli allievi della scuola media del paese. Un'esperienza importante per i giovani studenti che da tempo lavorano a progetti rivolti alla tutela della natura e patrimonio faunistico della Tigliole. In particolare, stanno realizzando nidi da sistemare nei vigneti per accogliere piccoli uccelli ed hanno già raccolto in un volume di prossima pubblicazione. Anche a Nizza nei giorni scorsi un rapace è stato protagonista di un curioso episodio: astore è inaspettatamente arrivato nel cortile del municipio. Ha continuato a volteggiare tra i tetti e le grondaie di palazzo Monferrino ed è stato anche immortalato dal sindaco e da alcuni impiegati improvvisatisi fotografi. [e. ce.]

Il canile di San Marzanotto, gestito dall'associazione zoofila ospita 250 cani

POLEMICA CON LA PROVINCIA

prepara Consiglio aperto sulla Sanità

NIZZA. «L'amministrazione provinciale ancora una volta non voluto assumere una chiara posizione politica sulla vicenda la Sanità Valle Belbo. Lo sfogo è di Maurizio Carcione che in veste di consigliere provinciale di minoranza (è anche vicesindaco di Nizza), due giorni fa aveva proposto la votazione un ordine giorno che avrebbe impegnato il presidente Roberto Marmo attivarsi affinché l'Asl e la Regione riconsiderassero la richiesta di accreditamento come pronto soccorso del reparto dell'ospedale di Nizza. In sostanza, in Valle Belbo il timore è che nel nuovo piano regionale il pronto soccorso diventi un «primo corso» di 12 ore al giorno. Il tutto consentirebbe un risparmio di circa 800 milioni ed anche il direttore generale Antonio Di Santo ha rassicurato i nicesi sostenendo che «non cambia nulla», le preoccupazioni sono rimaste. Così Carcione, ha chiesto una sorta conforto politico alla Provincia, che per non è arrivato: La vicenda comunque non chiusa perché si è stabilito di far slittare la discussione di qualche giorno. Intanto a Nizza sullo argomento si sta preparando un Consiglio comunale aperto. [e. ce.]

Maurizio Carcione

PIOVA'

Omicidio madre: nuova udienza in assise

Riprende stamane corte d'assise per il delitto di Anna Meneghetti, pensionata di Piovà Massaia nell'aprile nel suo casinale. Imputati la figlia della vittima, Daniela Durello ed il genero Luigi Procopio.

Rinviata il febbraio puntata di «Sciuscià» su Odasso

E' slittata a venerdì primo febbraio la puntata di «Sciuscià» (il programma di Michele Santoro), dedicata alla Sanità in Piemonte, con riferimenti al caso Odasso. Una troupe aveva girato alcuni anche a Nizza. [e. ce.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Stasera al Colle il rosario per don Vecchi

Si terranno domani, a Roma, i funerali di don Juan Edmundo Vecchi, 70 anni, Rettore Maggiore dei Salesiani, Castelnuovo, cui don Vecchi era cittadino onorario. Il Comune ha affisso manifesti partecipazione al lutto mentre stasera, alle 20,45, al Santuario del Colle si terrà rosario. Nella foto d'archivio con Vecchi Colle con l'assessore regionale alla Cultura, Gian Piero Leo e il presidente della Provincia, Roberto Marmo. [l. n.]

VILLAFRANCA-FERRERE

Gli studenti presentano ricerca lotta al cancro

Affollato incontro, ieri mattina, nel salone «Gai»: gli studenti quinte elementari di Villafranca a Ferrere e delle due sezioni prima media di Villafranca totale ragazzi) hanno esposto i risultati della ricerca nell'ambito del progetto «Cancro, io ci boccio». Domani vendita delle «arance della salute» a Villafranca, domenica a Fe : il ricavato andrà all'Associazione nazionale per la ricerca sul cancro. [l. n.]

REVIGLIASCO: LA QUERELLE RIGUARDAVA L'ABBATTIMENTO DI UNA CASA ABUSIVA

Condannato per minacce al sindaco

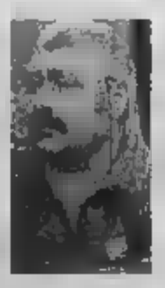
Ex artigiano spedì pacco con una testa di capretto mozzata

REVIGLIASCO

Il caso suscitò scalpore: una testa mozzata di capretto recapitata in un pacco al sindaco del paese Giovanni Massano. Un avvertimento in stile che aveva ricordato celebre scena del film «Il padrino».

A distanza di oltre cinque anni la vicenda si è conclusa tribunale con una condanna: a Giuseppe Cipolla, 53 anni, ex artigiano, il giudice Eleonora Polidori ha inflitto un anno di reclusione (il doppio rispetto alla richiesta dall'accusa): il magistrato inoltre stabilito un risarcimento danni di 12 mila (circa milioni di lire) al sindaco, parte civile tramite l'avvocato Alberto Pasta.

Il fatto risale al 29 giugno '96. Da tempo tra l'ex artigiano e l'amministratore si trascinava un contenzioso edilizio. La contesa era legata all'ordine di demolizione emesso dal sindaco della villetta di Cipolla, in località Salsirolo, realizzata in parte abusivamente: il provvedimento, dopo una lite a colpi di carta bollata, era stato eseguito. E la macabra intimidazione, a detta dell'accusa, stato un tentativo Cipolla per indurre revocare l'ordinanza. Il pacco era stato recapitato al sindaco alle 9 del mattino, poco prima dell'inizio di seduta Consiglio comunale. A consegnarlo corriere astigiano. Quest'ultimo, ai carabinieri, aveva raccontato di aver ricevuto regolarmente l'ordine telefonicamente il giorno prima. Il pacco, con il denaro per la consegna ed una piccola mancia, era stato lasciato dal cliente in un bar di Riva presso solitamente frequentato corrieri. I sospetti del sindaco erano caduti su Cipolla riconosciuto poi dal barista attraverso alcune foto. L'ex artigiano si è invece sempre dichiarato estraneo alla vicenda. La testa di capretto, con buco provocato proiettile, non era stata l'unica intimidazione contro il sindaco in quel periodo. Poche settimane dopo un incendio aveva distrutto la Mercedes che il sindaco aveva to sotto casa. Per l'episodio è stato condannato un albanese ma mandante non è mai stato identificato. [r. gon.]



Il sindaco Massano e Giuseppe Cipolla

Europea
RILASCIA
Corsi di formazione per
ISTRUISCE E PREPARIONA
Richiesta di finanziamento ai fondi paritetici interprofessionali
Nell'attuale fase di sviluppo societaria stiamo inserendo all'interno di alcuni corrispondenti a livello regionale nel campo finanziario e nel settore creditizio.
PER INFORMAZIONI: [illegible] - NOVARA - P.zza Santa Caterina da Siena, 3 - tel. 0321.39.361 - fax 0321.33.869
TORINO - C.so Vittorio Emanuele 10 - tel. 011.557.90.19 - fax 011.815.83.34

House
ricerca per potenziamento organico su area AS/400:
linguaggi RPG, RPGILE
• CONSULENTI APPLICATIVI
conoscenza prodotti ACG IBM
Inviare curriculum vitae via e-mail a: info@cinformatica.it

E-BUSINESS AGENT
comunicare
PER LA FILIALE DI ASTI
COLLABORATORI
liberi subito, anche 1° esperienza, per ampliamento proprio organico
Zona di lavoro:
ASTI E
Inviare curriculum al commercialista in Alessandria, 161 - 14100 ASTI
(N. VERDE)

Azienda operante settore beni largo consumo, proprietaria marchio "Pippo - La Scopa", ricerca
VENDITORI
per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistenti (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industria/Comunità, Catering) su Asti e provincia.
Accettiamo diplomati anche breve esperienza per assunzione diretta o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivi, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare curriculum:
C.P. 174 - 21100 Varese
fax 0332.893799
o attraverso annuncio pubblicato su www.ciliecalavoro.it

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3610.11 - Fax 0141.3560.14

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Domani prende il via a Villa Toso di Tonco la prestigiosa rassegna invernale

Moncalvo a «Sapori d'inverno»

In tavola i piatti doc della cucina monferrina

MONCALVO

La versione del bollito misto che Moncalvo presenta domani (serata inaugurale della rassegna enogastronomica «Sapori d'Inverno» e domenica a pranzo, a Villa Toso, è quella breve, consigliata nelle sagre dall'Accademia italiana della cucina: tre tagli fondamentali (capocollo, biancostato, punta col fiocco), tre ammenicoli (testina, cotechino, zampino) e tre salse (verde rustico, verde raffinato e bagnetto rosso). E' detta del «3x3», mancando le verdure, le quali sono 7 così come le salse, i tagli fondamentali e gli ammenicoli nel comporre la sontuosa ricetta del «4x7» che la stessa Accademia - per la penna e il palato del suo vicepresidente nazionale, l'avvocato Giovanni Goria - ricostruì il 10 agosto 1997 su questo giornale, definendola del «Grande bollito storico risorgimentale piemontese». In quell'articolo, il grande gastronomo e storico della cucina riconobbe la primogenitura moncalvese del «4x7», ne specificò in dettaglio ogni componente e diede preziosi consigli sui sistemi di cottura. I quali sono due: pentole diverse per gli ammenicoli e un unico pentolone per i tagli fondamentali, avendo l'accortezza in entrambi i casi di immergere i pezzi di carne in acqua già bollente e poco salata. Ora è uscita una diversa raccomandazione sulla bollitura dei tagli fondamentali. La propone la «Confraternita del bollito misto» su una pagina del suo sito Internet www.bollitomisto.it dove anche per i «fondamentali» il consiglio è di farli bollire «possibilmente in pentole diverse e con tempi diversi in modo da avere una omogenea per tutto». Il testo prosegue riconoscendo che esiste una corrente di pensiero che richiede la cottura in una pentola considerando una caratteristica positiva il fatto alcune carni siano più croccanti e altre quasi scotte».

Il consiglio dell'avvocato Goria, vergato nell'articolo del '97 dal titolo «Storico e risorgimentale rispettando la regola del 7», era invece netto e diametralmente opposto: «La carne, ben frollata, va cotta tutta insieme, così certi pezzi sono più morbidi, certi più croccanti. E' un pregio». Chi ha ragione? L'illustre accademico astigiano, considerato la massima autorità in materia, che scriveva e scrive per conto della più prestigiosa istituzione italiano del settore, o la confraternita fondata a Milano quattro anni fa da un piccolo gruppo di buongustai e gentiluomini con goliardico e signorile stile»? Prova a rispondere Luisella Braghero, che in tanti anni di Pro loco a Moncalvo, di bolliti misti ne ha visti cuocere in quantità industriale. «Noi adottiamo il sistema Goria, che ha sempre dato ottimi risultati e che pur essendo più pratico richiede un controllo dei tempi di cottura più meticolosi e cuochi di grande esperienza. Siamo ben lieti di confrontare le posizioni con la Confraternita, che abbiamo invitato a Tonco».

A «Sapori d'Inverno» potrebbe dunque apparire con i manti rossi di gala il Gran Maestro Valerio Bertolani e alcuni confratelli. [g. pr.]

Corrado e Cristiano Tabachetti con lo scheb Giovanni Trento. Sopra lo staff della Pro loco con Luisella Braghero

«Sua maestà» il bollito

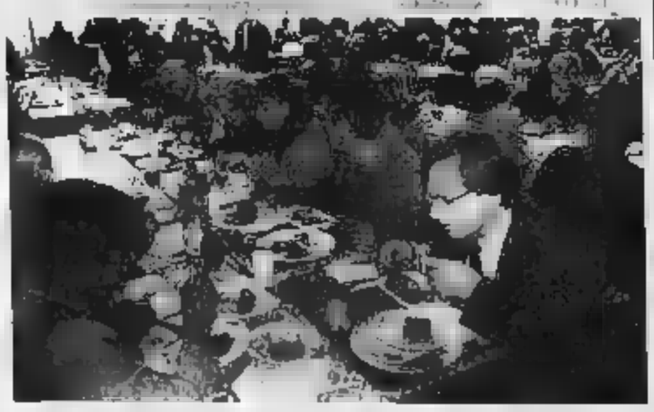
Ora c'è anche una confraternita

MONCALVO

«Per noi il bollito misto è una bandiera, come il tartufo. E' da metà Ottocento, dai tempi di Vittorio Emanuele II e della Bela Rosin che i nostri cuochi propongono, dopo averne inventato la ricetta del "4x7" in omaggio al Re. I cambi di gusto e i casi di mucca pazza non ne hanno intaccato il prestigio. Anzi, proprio in tempi difficili i nostri macellai e ristoratori sono riusciti ad incrementare le vendite».

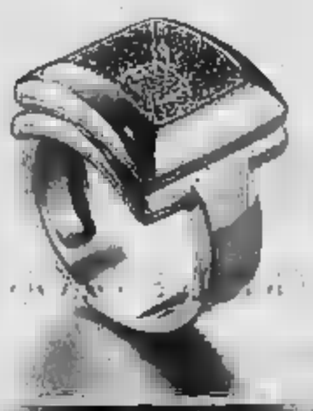
Il sindaco Aldo Fara sa di avere nel bollito misto non solo una bandiera, ma un asso che gli gioca con certezza di vincere. A guida della delegazione moncalvese Fara, lo punterà sui tavoli di Villa Toso, a Tonco, forte degli chef coordinati da Luisella Braghero e della qualità di circa 70 chili di pregiati tagli che i macellai hanno frollato a dovere, dopo un'accurata scelta. Moncalvo inaugurerà (domani sera e domenica a pranzo) «Sapori d'inverno» come Comune, in attesa che i giovani della Pro loco completino il rodaggio su un piatto elaborato e complesso come nessun altro della tradizione piemontese e sull'organizzazione logistica imposta dalla ripetuta proposizione del bollito. A «Sapori d'Inverno» si comincia una stagione all'insegna del «sontuoso» bollito misto di Moncalvo che proseguirà il 16 giugno in casa con la «Festa delle cucine monferrine», al settembrino «Festival delle Sagre» di Asti per poi concludersi a metà dicembre con la 365ª Fiera del bue grasso.

Ai fornelli di Villa Toso prenderanno posizione, tra addetti alla cottura e ai tagli, una decina di cuochi, tutti di lunga militanza prolochina in fiere e sagre; alcuni, i più anziani, non senza un prezioso apprendistato nel Ristorante Centrale, che sul bollito misto si è costruito una fama. Nessuno di questi «artisti» del bollito vuole assenza citato. Preferiscono concentrarsi su biancostati, testine e cotechini, che alcuni dei pregiati tagli in preparazione per 200 commensali all'interno di un menu da 21 euro pensato apposta per un esordio in grande stile. [g. pr.]



Degustazioni di bollito, piatto «principe» della cucina aleramica

F.lli MICCO
MACELLERIA IN MONCALVO
Carni scelte piemontesi prima qualità
Specialità stagionale BUE GRASSO
Piazza Garibaldi, 8 - Moncalvo - Tel. 0141.917936

Samba
gioielli - orologi - argenti
preziosi


Corso Alfieri, 164 - Tel. 0141.593635
Via N. Costa, 4 - Tel. 0141.593287

ellegi Auto di Bruzzese G.
Via Roma, 11
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Tel. 0141.401748
VETTURE NUOVE MULTIMARCHE
USATO GARANTITO

LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU AZIENDALE	1999	VW POLO 1.9 DIESEL 5 P. CONFORT VERDE MET.	1997
PUNTO 1.2 SL 3 P. AZZURRO MET.	2001	1.6 SX IMP. GPL	1996
SHARAN 1.9 TD CLIMA ABS AIRBAG 5 POSTI ECODIESEL	1999	BRAVO 1.9 TD AIRBAG	
VW GOLF 1.6 HIGHLINE 3 PORTE GRIGIO CHIARO MET	1999	DEDRA S.W. 1.8 LX CLIMA ABS 2 A.B. VERDE SMERALDO	1999
MAREA 1.6 W.E. CLIMA ABS GPL	1997	FORD ESCORT 1.8 TD S.W. GHIA CLIMA GRIGIO MET	1998
BRAVO 1.9 TD 100 SX CLIMATIZZATORE AIRBAG FULL OPT	1998	CINQUECENTO 900 S CAT IE BENZINA VERDE	1995
MAREA W.E. ELX 1.9 JTD 105 S.W. FULL OPTIONAL		LADA NIVA 1600 FUORISTRADA GPL CAT IE BENZ. VERDE	
OPEL VECTRA CD 1.9 TD CLIMA ABS AIRBAG FULL	1997	SUZUKI SAMURAI 1.0 TELINO	1990
SEICENTO CAT IE OTTIMO STATO AZIENDALE	2001	A.R. 155 1.7 CAT BLU MET.	1992
PANDA CAT JOLLY VERDE MET		BEDFORD RASCAL 1000 IMPIANTO GPL	1990
CINQUECENTO 1.1 SPORTING FULL OPT. GIALLA	1996	DUCATO 14 FURGONE 2500 TDI	
MULTIPLA 1.9 JTD BAG CLIMA	2000	FORD TRANSIT 2000 GASOLIO FURGONATO	1994

visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
... E TANTISSIME CATALITICHE, DI VENDITA E ASSISTENZA

VENDITORI

AUTO DELL'ANNO 2002
E LA GIOVANE 206
IN PRONTA CONSEGNA

Sapori d'Inverno
Rassegna Enogastronomica
Tonco
Villa Toso
CITTÀ DI MONCALVO
SABATO 26 (CENA) E DOMENICA 27 GENNAIO (PRANZO)
Menù € 21,00
ANTIPASTI
Salumi di Moncalvo
Carne cruda di fassone alla monferrina
Crostini di polenta ricoperti di fonduta
Peperoni con bagnacauda
PRIMO
Trippa e ceci
Risotto al barbera
SECONDO
Gran bollito di Moncalvo con bagnet
DOLCI
Torrone di cioccolato
VINI
Barbera, Cortese, Malvasia
È gradita la prenotazione - Tel. 0141.917590 (ore pasti) - 347.5367607

BANCARELLE CON I PRODOTTI TIPICI OGNI QUARTA DOMENICA DEL MESE PER PROMUOVERE LA QUALITA'

Ecco la vetrina delle frazioni

Sotto i portici Anfossi si terrà «Prodottima»

ASTI

Si chiamerà «Prodottima» e sarà una vetrina per i prodotti tipici delle frazioni. La manifestazione si svolgerà sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri ogni quarta domenica del mese, affiancandosi al consueto mercatino dell'antiquariato, e debutterà domenica prossima, dalle 7 alle 19.

La nuova iniziativa che intende promuovere i prodotti del territorio delle ventine, è stata presentata in Comune da Antonio Baudo, vicesindaco di Asti, Mario Sacco, responsabile del settore economico Coldiretti e Piercarlo Beccaris, presidente del Consiglio delle Circoscrizioni, che con il Comune ha dato vita ad «Asti produce gusto e genuinità». Si tratta di un evento che nasce in collaborazione tra enti (il Comune è presente con il Settore Infrastrutture Viabilità Ambiente Promozione del territorio) per una svolta determinante nella valorizzazione delle - afferma Baudo - che al pregio dello produzioni, aggiunge l'importanza della collaborazione attiva tra enti cittadini e associazioni di categoria».

Domenica sotto i portici Anci saranno di bancarelle che proporranno i prodotti delle zone che circondano Asti. Prodotti selezionati secondo le norme che garantiscono il consumatore anche a proposito della tipicità. Si troveranno anche le nocciole «tonde gentili» e le mele di San Marzano Oliveto, i cardi gobbi di Nizza, i peperoni quadrati di Motta, il miele, il pane, fino alle primule dalla Valle Tanaro.

«In futuro apriremo la manifestazione anche a produttori che vengano fuori provincia, a patto che i loro prodotti siano certificati», dice Mario Sacco. Da parte sua Piercarlo Beccaris afferma: «Nelle nostre frazioni c'è arte, storia, tradizione e bontà; da oggi queste prerogative insieme verso le nostre piazze» e che «Prodottima» avrà anche un momento legato al folklore e alla cultura popolare. (a. b.)

Prodotti tipici di Variglie in un mercatino. Da domenica troveranno un posto anche in «Prodottima» in piazza Alfieri

Pozzi riaperti, ma acqua vietata

Il sindaco Florio ha disposto, con ordinanza, la riapertura dei pozzi che si trovano nell'area compresa tra le vie Giobert (il tratto dall'incrocio con via Testa a piazza Lugano), Testa, Del Bosco, Caccia e viale Partigiani. Erano chiusi il 21 novembre scorso, sempre con ordinanza del primo cittadino, poichè stata riscontrata nel sottosuolo la presenza di idrocarburi fuoriusciti dalla «Esso» di viale Partigiani, oggi smantellata. Dal Comune precisano che resta vietato l'utilizzo dell'acqua «a scopo potabile e domestico». La riapertura dei pozzi, spiegano in un comunicato stampa dal Comune, avvenuta a seguito degli compiuti in alcuni dei pozzi, dai quali emerso che non vi contaminazione idrocarburi. Anche il dipartimento di prevenzione dell'Asl ha parere favorevole alla riapertura, ma con divieto di uso potabile e dell'acqua».

DI NIZZA IL CREATORE DEL MARCHIO PER COLTURE ECOCOMPATIBILI

Fiori di Sanremo con logo nicese

Un successo professionale p Franco Testa, 50 anni, consulente di immagine editoriale della Tibigrafica: ha creato il marchio di qualità per i fiori di Sanremo, un progetto che coinvolge quattromila aziende florovivaistiche dell'Imperiese. Il logo è innovativo ma ricorda nella sua struttura i simboli della Regione Liguria, ente con cui Testa collabora anni. Rappresenta una mano stilizzata che porge un fiore: sotto la scritta «Ecoflower».

marchio utilizzato U.C. FLOR e riservato ai produttori che utilizzano tecniche ecocompatibili: ovvero senza trattamenti chimici e lavorazioni che possono danneggiare il delicato equilibrio del terreno, già messo a dura prova dalla coltura intensiva, abituale sulle serre. Un metodo simile a quello adottato Piemonte dai agricoli con il regolamento io

«Nel mio incarico - spiega Testa - rientra anche la promozione e la campagna di sensibilizzazione consumatori, in collaborazione l'Istituto regionale di floricoltura di Sanremo. Si tratta un lavoro biennale». Scopo primario far aderire da subito al marchio di qualità almeno 30 per cento delle aziende, le prime ad essere direttamente coinvolte nell'operazione Regione, tra l'altro passato al voglio dell'ente che governa il mercato dei fiori di Sanremo, più grande d'Italia. Franco Testa da tempo lavora in Liguria anche se lo studio è sempre a Nizza, in via Trento: «Questo lavoro rappresenta per me una sfida - prosegue il grafico - perché è un'operazione complessa che porterà i fiori "made in Italy" in tutto mondo, una vasta nuova, fondamentale in tempi in cui i consumatori cercano l'agricoltura pulita». (a. ce.)

Il logo creato da Franco Testa (sopra)

APERTO LO SPORTELLO

Yppocampus opportunità per universitari

ASTI. È aperto al pubblico lo sportello dell'associazione Yppocampus per offrire consulenza e assistenza agli studenti che frequentano la sede universitaria via Testa. Sarà aperto martedì dalle 14 alle e il venerdì dalle 14,30 alle 16,30 all'Ufficio studenti universitari (tel. 0141/590.423).

Yppocampus è un'associazione di volontariato, costituita a novembre dal gruppo di studenti che frequentano i corsi astigiani di Economia, Tecnologie alimentari, Servizio sociale, Consulente del lavoro, Scienze turismo. Allo sportello gli studenti potranno informazioni corsi di laurea, sugli stage nelle aziende, sulle opportunità di soggiorno e le borse di studio in università italiane e straniere, sugli interscambi con province città gemellate con la Provincia e la città di Asti.

Un esempio è lo scambio con una scuola ungherese nella provincia di Jasz-Nagykun-Szolnok. Asti accoglierà gli studenti ungheresi dal 3 marzo, poi alcuni «colleghi» astigiani soggiorneranno in Ungheria dal 1° al 7 aprile. Gli studenti saranno ospitati nelle famiglie in uno scambio non solamente scolastico; sarà organizzato breve corso di formazione prima dei soggiorni. Le domande d'iscrizione allo stage inviate entro l'8 febbraio all'Ufficio studenti, anche via fax al numero 0141/430.084. (c. f. c.)

FRANCESCO CICCIO ALBANESE FESTEGGIATO NELLA CASERMA VIA FARA: VA IN CONGEDO DOPO 35 ANNI

In pensione il civic del turno di notte

Aneddoti e ricordi di un «centralinista» speciale

Francesco «Ciccio» Albanese festeggiato da colleghi e amici

Franco Binello

RICORDO quella volta che un contadino di Penango passò col rosso, in centro. Era su una carica di zappe e sacchi di fine Anni '60. Lo fermai con la paletta e gli dissi: "Lei è passato con il rosso". E lui: "Cos'è il rosso, non lo sco", mi prendeva in giro, quello il semaforo non sapeva neanche che cosa fosse. Doveva pagare 3 mila lire di multa. Tirò fuori un portafoglio zeppo di bigliettoni. «Ecco, pago subito". Aveva le mani rovinate dai calli, dalla fatica. Lo lasciai andare, senza contravvenzione. Ma prima gli feci vedere il semaforo: "Qui si passa solo col verde"».

Racconti di una vita da «civic». Quella di Francesco «Ciccio» Albanese, «meridionale di Calabria» come si descrive lui la paciosa, ad Asti nel '67 sua Siderno Marina, diploma da ragioniere e fresco vincitore di concorso nei vigili urbani. Tanti aneddoti, tanti episodi da raccontare, ora che è arrivato il momento congedo. il 1° febbraio «Ciccio» lascerà il servizio. E per celebrare l'evento è stata organizzata una festa, mercoledì sera, nella caserma di Fara. E' stato organizzato addirittura una sorta di «comitato» coordinato da Francesco Brusaschetto, uno degli amici di pre. I civic si sono stretti intorno al loro «veterano»: 65 anni, con una carriera iniziata nel mitico comandante Fulvio Monticone conclusa con un collega della prima ora, Mario Calvi. «Due personaggi che hanno dato molto al Corpo e non lo dico per fare sviolinate» sorride.

Ciccio negli ultimi tempi sempre nel turno di notte. Era la voce del centralino: una parola di conforto per tutti e la battuta sempre pronta. Anche per chi, come quella signora che qualche sera fa ha chiamato dicendo «che il gatto del vicino abbaiava». «Le ho chiesto: ma è sicura, signora, che il gatto abbaia - racconta Albanese - e quella, un po' risentita, mi ha risposto: "Pensa che stia scherzando? Venga qui e provi anche lei a sentire come abbaia"».

Storia di piccola, ordinaria quotidianità. Com'è spesso il lavoro del vigile. «Una volta ero vicino al mercato coperto. Una coppia di anziani non sapeva una via. Sono andato mio amico che il banco dei salami e mi fatto dare una guida telefonica. Abbiamo cercato nome, indirizzo e fatto una piantina a quei due vecchietti. Non la finivano più di ringraziare».

Campione di umanità, protagonista di una città che ha visto cambiare negli anni. Ciccio Albanese è stato modo testimone tempo. «Ora dividerò tra la raccolta delle olive nella mia Siderno e Asti, dove continuerò a stare con mia moglie e i tre figli. Certo, quelle notti in caserma po' mi mancheranno».

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 11,30, ASTI. In municipio presentazione del convegno «Alfieri politico» che si svolgerà il febbraio.

15, MONCALVO. Si apre il tour carnevalesco dell'associazione Amici Case riposo. Festa in maschera con musica alla casa «Gavello».

15,30, COCCONATO. Due tappe, oggi, per il «Carnevale nelle case di riposo» organizzato dalla Provincia. Il Gruppo maschere astigiane visiterà gli degli istituti «Serra», alle 15,30 a Cocconato, e «Rossi», alle 16,30 a Buttigliera.

19, CANELLI. Questa sera (25), alle 19, nella sala convegni della Crat, in piazza Gancia, presentazione del gruppo ciclo «Bikers Canelli», sessantina di iscritti, presidente Renzo Gola.

20,30, VILLANOVA. Sarà incentrato in particolare sulle elezioni comunali di maggio l'incontro pubblico indetto dall'Ulivo, alle 20,30, al ristorante «Cannon d'oro» di via Roma. (interverrà Gabriele Accossato, coordinatore di zona.

21. CA. Applaudita in dicembre a Castelnuovo Don Bosco, Susy Picchio (soprano) torna a proporre «Piccole storie del Piemonte» con Teobaldo Busso (tenore) e Roberto Cognazzo (piano). La serata, ospitata alle 21,15, nella chiesa di San Giovanni, rientra nella rassegna della Provincia «Insieme a teatro». Ingresso libero.

Susy Picchio stasera a Vi ca

21, CELLARENGO. salone della Pro loco si riunisce, alle 21, l'assemblea dell'«Associazione per la difesa del territorio cellarenghese». Saranno, tra l'altro, rinnovate le cariche.

21, Il Consiglio di circoscrizione definirà le priorità d'intervento, nel settore dei lavori pubblici, da finanziare con i fondi assegnati Comune alle ventine. Seduta, 21, nell'ex elementare di frazione.

21, Il progetto per aprire di riposo in frazione sarà discusso, nella nuova canonica della chiesa, in un'assemblea pubblica. All'incontro, promosso consiglio di amministrazione dell'ex lo Bosia Garezz, parteciperanno vari amministratori dell'Astigiano, tra l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto.

21,15, ASTI. Al Dopolavoro ferroviario, strada al Mulino, la compagnia «Ij gavasagrin» presenterà la commedia «E vissero lungo felici e...» di Franco Cerrato. Ingressi: 3 euro.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso si tiene il primo «Devil's party»: musica, revival, house e altro, proposto dal gruppo P.F.F.; ingresso libero. Info: 0141/355.699.

22, CASSINASCO. Al Maltese prima serata del concorso «Emergenze sonore» cui partecipano 64 band tra Piemonte e Liguria con pezzi originali. Suonano i «Venere» (Novara), «Monicamotormotul» (Torino), «The pig brother band» (Pernate), Bolorma (Acqui Terme). Ingresso libero, 1ª consumazione maggiorata di 2,60 euro.

ORE 8, ASTI. Si svolge anche nell'Astigiano l'iniziativa «Le arance della salute» a sostegno della ricerca il cancro promossa dall'Airc. Un chetto di rosse di Sicilia sa eg in cambio di un'offerta di euro. I volontari saranno in piazza San Secondo, via Roma a Cocconato (orario 9-12), in piazza Umberto I a Montechiaro (9-12) e in piazza Regina Margherita a Montiglio Monf. (9-12).

16, Nella sala consiliare del municipio seduta del Consiglio cittadino dei bambini e delle bambine.

19, ASTI. Festa multietnica al Centro Giovani organizzata dall'associazione degli immigrati senegalesi. In programma cena con cus cus e «yassa» (riso con cipolle) e musica con il complesso «Mom Sen Boppa»; ingressi (tutto compreso) 20 mila lire.

21, MOMBERCELLI. Nel teatro cittadino l'associazione «Oltre il sipario» e la Compagnia «I Nuovi di San Paolo» presentano la commedia «Non ti conopiù» di Carlo Benedetti, regia di Antonio Ingrosso.

21, Al Teatro Comunale spettacolo nell'ambito della stagione invernale: la compagnia degli Acerbi rappresenta «Rumori fuori scena» di Michael Frayn. Posto unico 20 mila lire, 10,33 euro (spettacolo fuori abbonamento).

21, COSTIGLIOLE. Al teatro comunale il Gruppo Teatro No porta «Il mondo comico Čekov» nell'ambito della rassegna provinciale «Insieme a teatro»; ingresso libero.

DOMENICA

21,30. ASTI. Al Diavolo Rosso concerto di Mimmo Locasciulli, medico-cantautore e arrangiatore (storica la collaborazione con De Gregori). Tredici CD all'attivo e un 14° uscito da pochi giorni: un album doppio con brani noti e altri inediti.

LETTERE ORNALE

Il sindaco accolto la di cittadini

Il consigliere comunale di Forza Italia Mario Aresca ha sicuramente sottovalutato gli astigiani. Mi riferisco alla lettera pubblicata sulla Stampa del 23 gennaio.

Intanto, un'amministrazione che riesce a fare bene proprio lavoro, ha il diritto essere soddisfatta, ma ha il dovere di mantenere toni sobri e responsabili, non lasciandosi andare in dichiarazioni da bar. Ricordo ad Aresca che il Piano Commerciale è auspicato dall'intera classe politica che rappresenta la città. Ad Alleanza Nazionale, che sicuramente ha saputo far valere con caparbietà l'idea della necessità di adottare questo strumento, si è unita anche la parte politica che lui stesso rappresenta in Comune (se si informasse in merito; potrebbe riscontrare direttamente quanto detto).

Grande è il merito del sindaco Luigi Florio, per essere riuscito a recepire e interpretare con tempestività e senza indugi le richieste della cittadinanza. Dire che un piano commerciale sia più o meno legale, perché adattabile a cinciucia, significa negare la della legislazione commerciale e delle disposizioni sulla disciplina del commercio.

Le di attuazione del piano commerciale devono rispondere alla reale esigenza di sviluppo della città, adeguandosi contemporaneamente a ben calibrata creazione di una rete media-grande distribuzione commerciale. Di questo modo possono coniugare le esigenze dei consumatori che preferiscono comprare grandi supermercati, dove i prezzi possono essere più convenienti e maggiore può la scelta, con le esigenze del piccolo commerciante, che deve continuare a lavorare mantenendo a pieno quel target di clientela che predilige la tipicità, la qualità dei prodotti e il servizio offerto.

Riuscirà a governare con giudizio, nel rispetto dei diritti di tutti i cittadini, senza dimenticare nessuno, è compito doveroso che chi amministra non deve mai di; penso che su questo il consigliere Aresca sia sicuramente d'accordo. Quindi se di vittoria si vuole parlare, è stata una vittoria della città e di chi, arrivando nelle stanze comunali, è riuscito a mantenere un dialogo aperto con la cittadinanza, scansando chi ama fare solamente politica da salotto.

Diego Zavattaro
capogruppo An in Comune

Luminarie Natale ambulanti ringraziano

Desidero far pervenire alla Camera di e al Comune Asti i ringraziamenti della Five Confcommercio per le «luminarie» di piazza Alfieri e piazza Campo del Palio in delle festività natalizie. La Camera commercio ha stanziato un congruo contributo di cui hanno potuto usufruire tutti gli operatori dell'ambulatoriato, mentre l'amministrazione comunale si è sobbarcata la spesa corrente elettrica. Voglio sottolineare che la «luminaria» sono state apprezzate sia dagli operatori commerciali sia dai clienti e credo abbiano contribuito non poco a rasserenare il clima natalizio rendendo più accogliente la nostra città. Ancora una volta la mia organizzazione è lieta di constatare che gli enti locali hanno dimostrato notevole sensibilità nei confronti di una categoria che dà un apporto non secondario all'economia cittadina.

Orazio Barone
presidente Five Confcommercio Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

0141 593.345; 0141 728.390; Mombercelli: 0141 955.333; Italia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 69.666. ROSSA 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.398; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.778; Isola: 0141 958.655; Montalc: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; gllo: 984.911; 0141 S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 15,30 senza interruzione la farmacia Comunale, corso Alfieri 288, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel: 0141/353.839.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 78.21 Nizza 0141 976.910. 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; Damiano: 0141 975.064; Villanova 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 413.811; 0141 720.711; Autostrade A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende [illegible] una [illegible] sul [illegible]
Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro [illegible]
Mountain-Bike • [illegible]
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali • Corsi • Festival Jazz • Concerti
Linea Ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 45 km da Lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
holmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.

L'hotel Milan Speranza Lac un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo mt Palazzo dei Congressi.
Offre trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, idromassaggio

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo Congressi, gode di una splendida sul golfo Borromeo le isole e le Alpi circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina e snack

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, benessere.

L'hotel è un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo , noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio .

Villa Aminta è l'Hotel in grado soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi dal centro, ne fanno luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, .

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni da "Belle epoque"; infatti l'hotel inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere,
tel. - 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di splendido giardino di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada uscita Stresa.
Sale per banchetti riunioni, bar sul terrazzo vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago Stresa, circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi posizione tranquilla benché non lontana centro cittadino raggiungibile una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie conduzione familiare, particolare attenzione a cucina servizio.

STRESA

Hotel Elvezia

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi,
tel. 0323.587021 - 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

* * *

Una stella in più per chi [illegible] una [illegible] speciale
oltre le aspettative, alla portata delle vacanze, suggerite da LA STAMPA

LA PROVINCIA HA APPALTATO IERI INTERVENTI PER 10 MILIARDI A TRE IMPRESE

Al via tra quindici giorni i lavori sulla roggia Stura

CASALE MONFERRATO

Appaltati, ieri, i lavori del primo lotto relativo alla messa in sicurezza della roggia Stura. Lo staff tecnico, presieduto dall'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico provinciale, Piergiuseppe Dezza, ha aperto le buste delle 16 imprese (su 17 invitate) che hanno partecipato alla gara. L'analisi si è protratta alcune ore. L'esito, in serata, è stato annunciato dall'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi.

L'intervento (per un importo complessivo di dieci miliardi) è stato scisso in due stralci.

Il primo, che riguarda il tratto da Villanova a Terranova, è stato assegnato alla ditta Interstrade spa (con sede legale a Tortona, operativa a Roccaforte Mondovì).

Il secondo stralcio, più complesso, a Villanova, che ingloba anche il bay pass e il «canalone» in cemento, è stato appaltato alla associazione temporanea di imprese composta dalla Portalupi spa di Ticineto e dalla Alpe Strada spa di Acqui.

«Così come abbiamo fatto fino ad ora - assicura l'assessore Filippi (la Provincia, ha avuto la delega dalla Regione a procedere a progettazione e appalto dell'opera) - proseguiremo con celerità. Entro una quindicina di giorni spero che si possa fare l'affidamento lavori». Il tempo previsto è di 400 giorni. In realtà la natura dell'intervento impone tempi rigorosi in cui si può lavorare; in alcuni mesi, infatti, si è costretti a interrompere perché viene rilasciata l'acqua per l'irrigazione. [a. m.]

«Nessun ostacolo al Villaggio»

Casale, si può fare il cinema a tre sale ma serve un imprenditore che investa

CASALE MONFERRATO

C'è chi è convinto che a impedire al Cinema Vittoria di realizzare la multisala a tre locali sia il Comune accampando una presunta carenza di parcheggi. Non è così, almeno, non è più così. Effettivamente, il progetto a tre sale che il Vittoria aveva presentato gra stato, inizialmente, rimandato mittente una di quel tipo. Ma l'assessore Luigi Merlo, la competenza dell'Urbanistica, portato in Consiglio una variante al piano regolatore che aveva anche sbloccato quell'ingbippo (superato il precedente impedimento a le cantine per scopi commerciali; ora sì può).

Per il momento, i gestori del Vittoria, unico cinema rimasto attivo (dopo la chiusura del Moderno e, recentemente, del Poli), hanno presentato il progetto per due sale, ma anche per la terza, sotterranea e destinata a un numero contenuto di spettatori per proiezioni speciali, il piano regolatore comunale non pone più ostacoli. Quindi si tratta di riproporre i disegni, peraltro già pronti.

basta, però. Occorre un finanziatore interessato all'operazione, oggi, forse, più appetibile che in passato dal momento che alla c è rimasta soltanto una sala. «Moltiplicarla» per tre darebbe nuova vivacità alla città. Non si sa, che intenzione abbia la società commercialista Saverino Soagliotti che, per un miliardo e mezzo (300 milioni in più rispetto alla base d'asta), ha acquistato una porzione degli ex magazzini Eternit. Certo è che lo spazio è vincolato ad attività di terziario, di tipo ludico e di svago (non si potranno fare alloggi nè supermercati, per esempio). In che modo interpreterà queste clausole il commercialista (nella futura realizzazione sarebbe coinvolta anche un'impresa edile di Ticineto) non si sa ancora.

Un'altra cosa certa è che il Comune, con la cifra incassata, sta progettando il primo lotto di tamponamento della zona fieristica, «che - dicono gli Coppo e Merlo - non si sarebbe potuto fare senza un'iniezione di denaro privato». [a. m.]

ACQUI, LA LEGA INVECE SOSTIENE MUSCHIATO: CASA DELLE LIBERTA' DIVISA ALLE ELEZIONI PER IL SINDACO

Forza Italia punta su Carozzi

Centrosinistra: Ghiazza rinuncia a candidarsi

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

E' Adolfo Carozzi candidato sindaco proposto da Forza Italia. Lo ha deciso l'altra sera all'unanimità il direttivo cittadino, riunito alla presenza del coordinatore provinciale di Forza Italia, Pierpaolo Cortesi, e del vice coordinatore, Alessandro Casulo.

Nei prossimi giorni, una delegazione degli azzurri incontrerà i rappresentanti delle altre forze politiche della Casa delle libertà. Se il sostegno alla candidatura Carozzi parte di Alleanza nazionale è scontata, come confermato ieri dal segretario amministrativo della zione acquese Cesare Pisano, i problemi per una candidatura unitaria potrebbero invece arrivare dalla Lega Nord, che nei giorni scorsi ha confermato la candidatura dell'attuale direttore generale Comune. Pier Luigi Muschiato. Già da tempo, Lega aveva annunciato l'intenzione di correre da sola alla prossime elezioni.

Da sin.: Adolfo Carozzi e Michele Gallizzi

Da sin.: Marco Lacqua e Pier L. Muschiato

Al momento, i margini di trattativa per giungere a una candidatura unica nell'ambito della Casa delle Libertà molto ridotti e solo un intervento congiunto delle segreterie provinciali, regionali, oppure addirittura nazionali, potrebbe determinare un'unica candidatura.

Se nel centrodestra ci sono già due candidature, non si può dire altrettanto per il centrosinistra. Ieri sera, Gianfranco Ghiazza, primario di Medicina generale dell'ospedale cittadino, ha rinunciato ufficialmente candidarsi, per impegni di lavoro. A questo punto, i giochi aprono nuovamente. Tra i possibili candidati vi sono il veterinario Sergio Amoruso, che sarebbe accettato anche da Rifondazione comunista, Roberto Cavo, insegnante e capogruppo dei popolari. In molti, vedrebbero bene anche la candidatura di Adriano Icardi, Comunisti italiani, assessore provinciale alla Cultura.

Al momento, l'unica candidatura ufficiale per quanto riguarda il centrosinistra rimane quella di Marco Lacqua, presidente dei verdi acquesi e da questi indicato appunto potenziale sindaco.

Le prossime elezioni amministrative di Acqui saranno caratterizzate anche dalla presenza di liste civiche. Tra queste, ci sarà anche quella che verrà proposta movimento Città ai Cittadini», che ha già espresso ufficialmente nelle scorse settimane la candidatura sindaco di Michele Gallizzi.

La Cdl e il caso Alessandria

ALESSANDRIA. I coordinatori regionali della Casa delle libertà (Forza Italia, Lega Nord, Alleanza nazionale, Ccd, Cdu e Si) si riuniscono a Torino per affrontare il problema scelta dei candidati sindaco in capoluoghi provincia dove si terranno le amministrazioni primavera. Tra i punti più «caldi» la candidato sindaco di Alessandria: Forza Italia, appoggiata da An e Ccd-Cdu, ha da tempo indicato l'attuale presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, la Lega Nord, a livello provinciale e regionale, insiste perché il candidato espresso dal Carroccio. Una linea che venerdì scorso coordinatore regionale leghista Roberto Cota aveva seguito indicando quale candidato Oreste Rossi, già parlamentare per la Lega e consigliere regionale, provinciale e comunale. La proposta non era respinta, il coordinatore di Fi, Rosso, reduce da una lunga assenza dall'Italia, chiesto una settimana di riflessione.
Da parte sua il coordinatore del Carroccio ribadisce la candidatura Oreste Rossi: «Ad Alessandria abbiamo fatto bene e credo che alla fine il sindaco lo dovranno dare» E lascia pensare che la richiesta sia un ultimatum, anche dice sperare che non si arrivi a una rottura all'interno Casa delle libertà. Difficile fare previsioni sulla possibilità o meno raggiungere un accordo durante l'odierna riunione dei coordinatori regionali, e non esclude che a Torino si decida lasciar decidere a Roma. Intanto sul candidato sindaco Casa delle libertà si dividono anche i presidenti delle Circoscrizioni Centro ed Europista, Cinzia Lumiera e Piero Ferrero: spetta alla Lega, dice la prima, il candidato giusto è Fabbio, replica Ferrero. [f. m.]

SEGNALAZIONI DA CASALESE E ALESSANDRINO

Truffa: altre denunce contro Wanna Marchi

Hanno viaggiato appaiate, le Procure di Vercelli e Milano, nell'inchiesta che portato all'arresto dell'ex regina delle televendite Vanna Marchi e del suo entourage. Il sostituto procuratore Antonio Sangermano, di Vercelli, e i carabinieri di Trino, guidati maresciallo Pasqualino Putzolu, stati i primi ad occuparsi della grande truffa televisiva dei maghi. E a ottenere rinvio a giudizio (il processo sarà il 19 marzo) per Stefania Nobile, la figlia di Wanna Marchi, arrestata ora dalle Fiamme gialle, per il mago brasiliano Mario Pacheco do Nascimento e per altre tre persone legate alle società Ascie e Anidane. Sono tutti accusati di circonvenzione di incapace, per essersi fatti consegnare quattro milioni da trinese. La hanno diagnosticato il malocchio e, come rimedio, le hanno spedito a casa l'ormai famoso sacchetto con il sale, accompagnato candele e sassi colorati.

Ora la procura di Vercelli e i carabinieri di Trino stanno indagando su un caso analogo, oltre che su altre denunce per truffe nel Monferrato e in provincia di Alessandria: le segnalazioni sono arrivate quando il caso Wanna Marchi è esploso prima in televisione, per la denuncia «Striscia la notizia», poi su tutti i giornali. E all'inchiesta aperta in dicembre a Milano si è accostata subito l'indagine partita da Vercelli: molti truffati hanno trovato proprio allora il coraggio di rivolgersi a carabinieri e magistrato.

Come la donna ligure, l'ultimo caso su cui si stanno occupando gli inquirenti: a differenza di quanto accaduto a Trino, dove la chiave della truffa è il sedicente mago Rapel, donna ligure si mette direttamente in contatto con il mago do Nascimento. Vuole i numeri fortunati giocare al lotto, si sente invece richiamare dallo staff del mago che le comunica che i suoi problemi di salute sono dovuti, tanto per cambiare, al malocchio. [r. m.]

RUBATE TONNELLATE ALLA SIMON, VALORE 130 MILIONI

Ladri di alluminio in azione a Casale

CASALE MONFERRATO

Ladri in azione alla Simon srl, in zona industriale: sono sparite quasi 20 tonnellate di alluminio per un valore di 130 milioni.

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte nello stabilimento di via Grandi, al civico 19. Secondo una prima ricostruzione, sull'episodio stanno indagando i carabinieri, i malviventi devono aver agito dopo il passaggio delle vigilanze notturne.

Prima hanno rubato un camion all'interno dell'officina autoriparazioni Bissi, in via Grandi 5, che era appena stato rimesso a nuovo ed pronto per essere consegnato, quindi hanno sfondato cancello e si sono infilati nell'area retrostante alla Simon che si occupa della costruzione di accessori che vengono montati nelle celle frigorifere realizzati Cold Car.

Dopo aver forzato due portoni sono entrati con il camion nell'officina e qui hanno iniziato il carico. Utilizzando gli stessi muletti della Simon i ladri hanno caricato 13 bancali ricolmi di lastre in alluminio, un bancale di acciaio e otto bobine alluminio del peso di 400 chili l'una. Poi si sono dileguati.

Solo la mattina successiva gli operai si sono accorti del furto. Oltre alle merce rubata va considerato anche il valore del camion, che per il momento non è ancora stato ritrovato.

tratta sicuramente un furto su commissione - dicono convinti dalla -. già il lo: già a fine ottobre era- stati vittime di un altro colpo sempre lo stesso modus operandi. I malviventi dopo aver rubato un camion in zona avevano prelevato un cospicuo di alluminio per valore di 90 milioni. Siamo coperti dall'assicurazione, certamente questi furti hanno creato gravi disagi per quanto riguarda i tempi consegna delle lavorazioni, anche perchè nel furto dell'altra notte, ad esempio, hanno preso materiale che ci era appena consegnato». [r. sa.]

L'ATTIVITA' DELLA POLSTRADA DI BELFORTE NEL 2001

Inflitte 17.500 multe per 4 miliardi e mezzo

BELFORTE

Intensa, nel 2001, l'attività della Polstrada di Belforte, che controlla la A26 da Voltri ad Alessandria e la bretella che da Predosa si collega con la Milano-Genova.

Le 3.336 pattuglie con 7.080 agenti hanno percorso un milione e 500 mila chilometri, 4.100 nell'arco delle 24 ore.

Sono stato controllate 14.500 persone, con il ritiro di patenti, 190 carte di circolazione e sono sequestrati 145 veicoli.

Sono state poi elevate 17.500 contravvenzioni, con un introi- miliardi e mezzo. Lo anno contravvenzioni erano state mila.

In l'infortunistica con 821 incidenti (90 in più del 2000), dei quali 14 mortali (+ 4), 218 con feriti (+34) e solo con danni (+52).

Significativo è anche l'incre- attività di polizia giudiziaria. Nel 2001 sono state persone (18 l'anno precedente); ne state denunciate 280 (130 nel 2000); stati eseguiti 190 seque- contro 150. Numerosi i documenti falsi sequestrati: 25 patenti, 18 assicurazioni, 40 patenti internazionali. Sono stati recuperati 35 veicoli rubati, cinque in più dello scorso anno. Ben 10.500 sono le perso- identificate contro le circa del 2000.

Fra le operazioni di particolare rilievo, condotte dagli uomini dell'ispettore Nicola Disette, spiccano: quella che ha sgomi- la banda i camper e quella di extracomunitari che metteva a segno i colpi nelle aree di di sosta, con il trucco della cartina geografica che col pretesto di riparare il pneumatico bucato.

I poliziotti di Belforte hanno anche arrestato otto persone per furto di ai danni autotrasportatori che avevano lasciato i veicoli in sosta notturna.

Infine, gli agenti hanno soccorso 6.800 persone, in difficoltà sull'autostrada per diversi motivi. [r. bo.]

ACQUI

Vuol strappare la collanina a una ragazza: arrestato

I carabinieri hanno Franco La Porta di 34 , via Maggiorino Ferraris, per tentata rapina. Il giovane, in via Manzoni, ha tentato di strappare dal collo di una giovane una catenina d'oro. [g. l. f.]

ACQUI

I vigili del fuoco salvano cagnetta finita nel Bormida

I vigili del fuoco, ieri mattina, hanno tratto in salvo una cagnetta finita nelle acque ghiacciate del fiume Bormida in località Gavazzola nel Comune Bistagno. [g. l. f.]

CASALE

Si costituisce la Margherita stasera dibattito all'Anffas

Stasera alle 21, al salone Anffas, in via Leardi 8, dibattito in vista della costituzione di circolo di zona della Margherita. Intervengono Gianni Vernetti, del Coordinamento nazionale, Giuseppe Nervo, assessore provinciale all'Agricoltura, Corrado Calvo, consigliere provinciale dei Democratici. Introduce Gian Carlo Giorcelli. [f. n.]

CASALE

Il vescovo Germano Zaccheo incontra oggi i giornalisti

Oggi alle 18 nel salone del Seminario, è in programma il tradizionale incontro fra il vescovo Ger- Zaccheo e i giornalisti della festa del patrono San Francesco da Sales. [r. sa.]

CASALE

Una casalinga prosciolta dall'accusa di calunnia

Prosciolta Monica Vecchiattini, 33 anni, Casale Popolo, Cantone Grassi, che in seguito alla vendita a domicilio di elettrodomestici, aveva querelato venditore e legali rappresentanti della Delphin Italia e Deutsch Bank, poi imputata di calunnia. [r. sa.]

Litigio a Ticineto processo ad aprile

Rinviato 18 aprile il processo a Luciano Grotto, 41 anni, via Montessori 60, che, a Ticineto, avrebbe afferrato per il collo Pietro Loria, facendolo poi cadere su un tavolo. [r. sa.]

CASALE

Una giovane incriminata per il possesso di hashish

Il 17 maggio si svolge il processo di Eleonora Papagna, 22 anni, via Saffi, accusata di detenzione a scopo di spaccio di oltre 5 grammi di hashish. [r. sa.]

LA NUOVA ARTERIA DOVREBBE CORRERE LUNGO LA RIVA SINISTRA DEL BELBO IN DIREZIONE DELL'ALESSANDRINO

Anche un tunnel nel tracciato della Canelli-Nizza

Ma restano i contrasti sulla scelta tra alcuni Comuni dell'area e la Provincia di Asti

Enrica Cerrato

NIZZA

Per ora è un sulla carta, tutto perfezionare, prendendo corpo la nuova Canelli-Nizza: dopo mesi di discussioni, assemblee, raccolte di firme ed anche decise prese di posizione pro e contro di amministratori e cittadini, la Provincia ha messo a punto una nuova ipotesi. Con l'aiuto di una commissione composta anche da «osservatori», vale a dire alcuni abitanti dei vari paesi interessati, Nizza, Canelli e Calamandrana, «Il tracciato - ha spiegato l'assessore Claudio M - è già inserito nel piano triennale pubblichè». Ma come dovrebbe essere questa nuova arteria? In primo luogo c'è una inversione di rotta rispetto alle ipotesi dell'estate scorsa e la strada passerebbe ora in riva sinistra del Belbo (zona Vallo San Giovanni), un percorso che comprende tre rotonde, un tunnel ed un viadotto di attraversamento della vallata.

Questo, il tracciato: la strada partirebbe dall'area vicina al magazzino Alciati a Canelli e passando dietro la Inter.cup, più o meno in regione Mariano, si infila in un tunnel (di circa 500 metri), per sbucare all'altezza della rotonda sulla provinciale dove ora c'è il bivio per San Marzano (sotto alla chiesetta di San Giovanni della Conche). Da qui, per superare l'impossibilità a proseguire sull'attuale tragitto (si potrebbe anche ampliare ma è in zona franosa), l'idea è di costruire un ardito viadotto che attraversa Belbo e relative fasce di rispetto. Per approdare all'incirca in strada Pian Torrione, sull'attuale provinciale, da allargare nella zona ai confini con Nizza.

«Qui però si deve ancora risolvere un problema - annuncia Musso - quello dell'attraversamento della ferrovia e del passaggio di strada Gramolina». Spiega il presidente della Provincia Roberto Marmo: «Entro febbraio il Comune ci dovrebbe indicare quale ipotesi preferisce, tra passaggio sotterraneo, strada a livello dal suolo o sopraelevata».

L'assessore provinciale Claudio Musso

Il «decisionismo» di Musso e Marmo si scontra però con la posizione dei nicesi: «Il problema degli svincoli - commenta il sindaco Flavio Pesce - è da risolvere tutti insieme, un Comune può e sarebbe sbagliato farlo, progettare e casa della Provincia. E' corretto lavorare insieme». Ma questa strada risolverebbe i problemi di viabilità tra le due capitali della Valle Belbo? Qualche dubbio resta. Per esempio la industriale Calamandrana ed una parte di quella di Canelli sono sulla riva destra ed i camion per accedere alla nuova arteria dovrebbero passare dal ponte di Canelli e poi rattraversare il Belbo una seconda volta. Inoltre si continua a puntare, per il traffico pesante in direzione di Alessandria, ma in c'è la infelice della Barzana. E Marmo, canellese, annuncia che ha ben presente il problema e si sta già pensando a migliorare anche quella parte di raccordo con la provincia di Alessandria».

2001 LA POPOLAZIONE E' DIMINUITA 111 UNITA'

Ovada, nonostante gli immigrati evitano un calo demografico

OVADA

La città di Ovada continua a perdere abitanti. Nel il calo è stato di 111 unità, il doppio dell'anno precedente quando erano stati 53, uniformandosi al 1999, quando il decremento era stato di 112 unità: una tendenza che va avanti dal 1978, quando Ovada aveva raggiunto la punta massima 13.079 ti.

Alla fine del 2001 sono rimasti 11.733 (maschi femmine 6090), rispetto agli 11.844 dell'anno precedente (5689 maschi e 6155 femmine).

Nel 2001 non si è verificato il dato curioso dell'anno precedente, quando a calare di numero erano state soltanto le donne. Nel 2001, invece, diminuiti 46 maschi e 65 femmine.

Sempre alta la differenza fra i nati e i morti (108), ma inferiore allo scorso anno quando era stata di 116. Nel 2001 i nati sono stati (32 maschi e femmine), 63 dell'anno precedente, i morti 176 (74 uomini e 102 donne) contro i 179. Nel 2000 a contenere il calo era stato il quoziente positivo fra immigrati ed emigrati (più 63). Nel 2001, il numero di chi si è insediato a Ovada equivale in pratica a quello chi se n'è andato, con differenza in meno di sole tre unità. Gli iscritti all'anagrafe sono stati infatti 288, mentre i cancellati 291. Continuano ad aumentare le famiglie: nel '98 erano 5151, nel '99 5164, nel 2000 5.179, fino a 5183 al 31 dicembre 2001.

Fra gli stranieri iscritti all'anagrafe (nel erano aumentati di unità), l'aumento è stato circoscritto a 8 unità e i presenti a fine 2001 erano 204, di cui 61 minorenni. Il maggior proviene da Marocco (53), Albania (49) e Romania (18). Nel 2001 sono stati celebrati 23 matrimoni civili e 56 religiosi, per un totale di 79, mentre nell'anno precedente erano stati 73 (19 civili e 54 religiosi). Trascritte 8 sentenze di divorzio. [r. bo.]

Le proposte per gli sposi alla «Locanda dell'Angelo» «Villa Riccardi»

Quel pranzo nel giorno del «sì»

Menù d'autore a Scandeluzza e Rocca d'Arazzo

Per i promessi sposi di primavera-estate, è tempo di pensare ad organizzare la chiesa, abiti e confetti a parte, un altro momento importante è la ricerca del ristorante per il rinfresco o il pranzo di nozze. Nel Monferrato non mancano i luoghi immersi nel verde per il sogno d'amore, ricchi suggestioni e ideali sfondi per filmati e fotografie. In modo da un ricordo zionale del sta.

Fino a qualche tempo fa, il ristorante si sceglieva in base al menù ed alla vicinanza dalla chiesa, ma oggi gli sposi vogliono qualcosa in più: la cornice preziosa per l'album dei ricordi. «Le coppie vengono da noi con un certo anticipo - racconta Vittorio Malfarà della Locanda dell'angelo di Scandeluzza - e passeggiano per il giardino, vogliono sapore tutto del locale per creare un'ambientazione ideale alla loro festa». Così, unito alla scelta del menù, c'è la ricerca degli angoli suggestivi dove la sposa potrà posare per gli scatti ed i filmati.

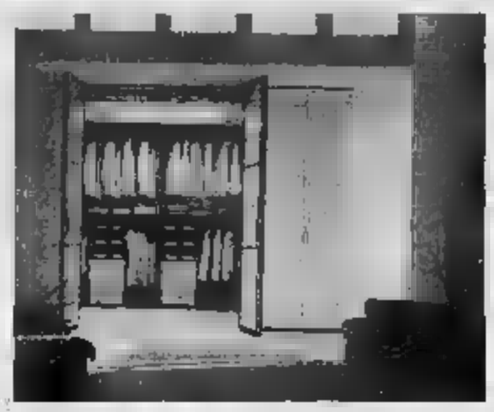
La Locanda dell'angelo è in un casale settecentesco finemente ristrutturato, con panorama mozzafiato sulla vallata: all'interno preziose sale con le volte a botte ed un arredamento sobrio ma di stile.

Tra l'altro il ristorante aderisce all'Unione italiana dei ristoratori dell'arte. C'è anche il déhor panoramico con la possibilità di ospitare fino a 300 ospiti.

«Scegliamo insieme i menù - aggiunge Malfarà - personalizzandoli a seconda delle esigenze, coniugando qualità e prezzo. Si parte da 36 euro a persona». Nel servizio della Locanda sono compresi gli addobbi floreali, l'uso del castello per il servizio fotografico, le stampe dei menù, i vini e la torta nuziale. Con un dono in più: se ci più di 130 invitati i titolari del locale offrono musica dal vivo oppure, a scelta il filmato delle nozze.

Un altro prezioso suggerimento per chi non vuole allontanarsi troppo da Asti città, è l'albergo Villa Riccardi, sulle colline di Rocca d'Arazzo. Quattro stelle per un comfort ed un'accoglienza di altissimi livello: la villa padronale immersa nel verde ha di recente aggiunto anche piscina e campi tennis.

Ha 32 stanze e tre saloni dai nomi evocativi dove ospitare gli invitati: c'è la sala dei Nobili, delle Feste, dei Cavalieri e la saletta più piccola e riservata, detta della Contessa. D'estate il giardino è ottimo sfondo per un pranzo all'aperto. Gli chef preparano piatti della tradizione piemontese, impreziositi per le grandi occasioni un tocco di cucina internazionale. Per i pranzi di nozze o per convegni o altre occasioni, Villa Riccardi può ospitare fino a 200 commensali. Con una cura ed servizio di grande qualità. Chi vuole rendersi conto delle bellezza del locale, può visitare il sito internet www.albergovillariccardi.it



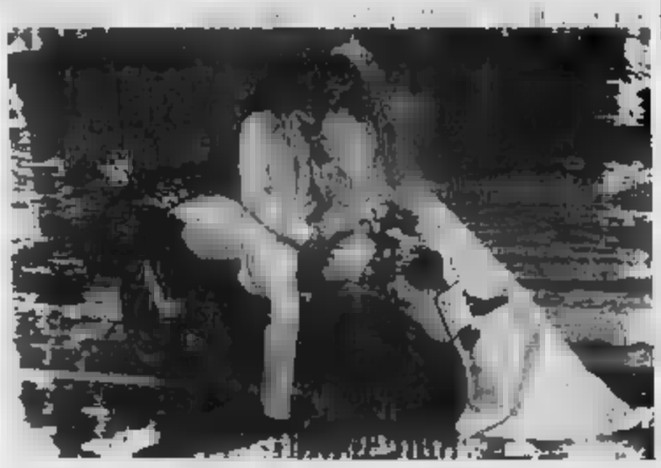
Una suggestiva veduta di un interno a Villa Riccardi e alcuni modelli di abiti da sposa. Proposte per il «giorno più bello»

Mobili fatti col cuore

A San Damiano, da Sandri e Bocchino

Da cinquant'anni nel centro storico di San Damiano, c'è il negozio di mobili Sandri & Bocchino: una obbligata per chi cerca arredi importanti senza dimenticare il corretto rapporto qualità-prezzo. In due ampi ambienti, l'uno moderno e stilizzato, l'altro ornato mattoni a vista, vengono presentati i pezzi migliori di ogni collezione. «In maggioranza ci occupiamo di mobili di noce massiccia - ricorda Rosella Sandri - che riproduce originali pezzi di antiquariato. Sono mobili che durano nel tempo ed acquistano gli anni quella patina d'antico che impreziosisce la . I giovani oggi amano abbinare gli stili e giocare i colori per calda ma anche divertente, ideale per ospitare gli amici. Tra le cucine, ad esempio, trionfa il colore (anche se le coppie con gusti più tradizionali troveranno ampia scelta di componibili in noce e legni massicci). Tra le marche, la Arrital e la Maior.

I mobili di ispirazione antica firmati Frame o Tiferno, mentre i soggiorni portano la sigla Jesse, i letti di ferro battuto sono i celebri Cantori. Insomma il meglio «made in Italy» con occhio riguardo al prezzo. Sempre competitivo. Per chi deve metter su casa, una sosta da Sandri e Bocchino servirà a chiarirsi le idee: tra le altre proposte ci sono arredi per bagno ed oggettistica, dai lampadari alle lampade a stelo in acciaio, essenziali e moderne. «Forniamo anche consulenze a domicilio - ricorda ancora Rosella Sandri, proprietaria del negozio con il marito Maurizio De Nardi - vedendo gli ambienti può consigliare meglio il cliente e creare insieme la soluzione ideale per le nuove famiglie».



Per gli sposi mobili su misura da «Sandri & Bocchino» a San Damiano

Via al Monte, 7 - Rocca d'Arazzo (AT)
Tel.e
e-mail:
www.albergovillariccardi.it

Prossimi sposi, venite a trovarci, abbiamo diverse soluzioni adatte voste esigenze

★★★

una incantevole cornice il luogo ideale per il vostro giorno più importante

Sandri & Bocchino
ARREDAMENTI
SAN DAMIANO D'ASTI

Mobili classici e moderni per tutti gli ambienti

Cucina MAIOR, Modello KIA

Disponibile in tutti i colori della scala RAL

SAN DAMIANO D'ASTI
Via C. Botta, 4 - Tel. 0141.975146

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Fantastici per tutte le occasioni!

MENU' DEL DI' DI FESTA
Tutte le domeniche, a pranzo
(solo su prenotazione)
Vitello tonnato
Sformato di verdure con fonduta al castelmagno
Insalatina di carni bianche
Fagottini ai porcini
Grigliata di carne e di verdure
Dolce al carrello
Acqua
Vini: Barbera, Grignolino
Caffè
€ 19,50 (£. 37.757)

MENU' DEL PESCATORE
Tutti i giorni, pranzo e cena
(solo su prenotazione)
Aperitivo re Nettuno
Insalata del pescatore
Moscardini alla diavola
Cozze al gratin salsa Mornaise
Flan imperiale dei nostri mari
Risotto allo scoglio
Bavette terra e mare
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore
Insalatina rusticana
Dolce al carrello
Vino Chardonney
Acqua e caffè
€ 28,40 (£. 55.000)

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO E TICKET RESTAURANT
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
e-mail:
locandadellangelo@interfree.it

Orario: da lunedì servizio serale
(pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena

PIZZA
DA LUNEDI' A VENERDI'
LA PIZZA SCELTA FRA LE 100
CHE TI PROPONIAMO
CON LA BIBITA O LA BIRRA
CHE PREFERISCI A SOLI
€ 6,46 (£ 12.500)
COPERTO COMPRESO!

ARTIDEA
BARACCONE DI CASTAGNITO (CN)
Via Neive, 16
Tel. 0173 212513
Aperto tutte le domeniche

BRA, DOMENICA (RITROVO ALLE 10) LA CERIMONIA

Festa e premi ai soci dell'Avis

Manzone

BRA

La sezione Avis domenica terrà la festa sociale al santuario della Madonna Fiori: è un momento particolarmente significativo, vedrà convergere al santuario tantissimi donatori con famigliari e simpatizzanti.

Commenta Armando Verrua, presidente della sezione braidese: «Il programma della festa prevede il ritrovo alle 10 per assistere alla messa dalle 10,30; terminata la funzione religiosa ci trasferiremo nel salone sottostante per l'assemblea annuale e la distribuzione dei premi ai soci. Abbiamo rivolto l'invito a tutti i sindaci dei Comuni quali provengono i nostri donatori, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il nostro presidente provinciale Giorgio Groppo, al vicepresidente della Regione Francesco Toselli. Un rinfresco concluderà la giornata».

Quest'anno i soci Avis hanno scelto di non fare il pranzo sociale, per risparmiare fondi da destinare alla nuova sede, ricavata nei locali dell'ex farmacia comunale, a fianco dell'ingresso principale dell'ospedale Spirito. I lavori dovrebbero iniziare a febbraio e i locali saranno pronti per l'estate. Tutte le persone che vogliono concorrere alla raccolta di fondi da destinare alla ristrutturazione della sede, possono versando il loro contributo sul corrente 03-01-02843 all'agenzia della Banca di credito cooperativo di Cherasco, via Vittorio Emanuele 12, oppure contattando direttamente il presidente Armando Verrua.

I donatori rinunceranno al pranzo tradizionale per destinare i fondi risparmiati a nuova sede

Saranno premiati gli avisini con un cospicuo numero di donazioni. Ricoverà la Goccia d'oro e nomina a consigliere onorario Pietro Fisanore, che è stato uno dei fondatori del gruppo braidese e dal 1947 è sempre stato attivo sostenitore dell'Avis.

La Stella d'oro per donazioni andrà a Giuseppe Gullino; la Croce d'oro per 100 donazioni a Giovanni Boggione (Narzole), Carlo Chiesa (Bra) e Giuseppe Dogliani (Cherasco). Distintivo d'oro con fronde per 75 donazioni a Maria Chiesa in Somà (Bra) e medaglia d'oro per 50 donazioni Orazio Brave (Bra).

Verranno inoltre assegnate le medaglie d'argento per 24 donazioni, quella di bronzo per donazioni e un diploma per donazioni.

TESTIMONIANZE, RICORDI, LETTURE E CANTI A CUNEO, MONDOVI' E BOVES. SEICENTO MESSAGGI PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE

«Giornata della memoria» nelle scuole

Gli studenti albesi con i reduci dai campi di sterminio

Giuseppina Fiori

ALBA

Due appuntamenti ieri nelle scuole per riflettere sul temi della pace e della libertà. Al liceo scientifico «Cocito», per la «Giornata della memoria», gli studenti hanno incontrato nell'aula magna reduci dai campi di sterminio e hanno inaugurato una mostra che rimarrà fino al 31 gennaio (ore 9-12; 14,30-16,30). Hanno partecipato esponenti delle associazioni combattentistiche e dalla Resistenza con interventi di Giovanni Negro (partigiano ed ex deportato), del dirigente scolastico Pier Carlo Rovera, che ha letto alcuni brani del libro «Spassiba. Ricordi di prigionia 1943-1945» di Carlo Negro. La giornata e la mostra con toccanti immagini sulla deportazione nei nazisti, sono dedicate dalle scuole del distretto scolastico all'albese Angelo Traviglia, definito «Maestro di vita» per aver portato a lungo tra gli studenti la sua testimonianza di ex deportato. E' anche ricordato Padre Giuseppe Girotti, morto a Dachau.

Alla sala Ordet gli alunni delle elementari del secondo circolo, delle media di Alba e Corneliano consegnato 600 messaggi per la pace in Medio Oriente al sindaco Giuseppe Rossetto. Il primo cittadino la consegnerà al Coordinamento nazionale enti locali per la pace, di cui Alba fa parte e che ha promosso il progetto. Il coordinamento le inoltrerà agli studenti e alle autorità palestinesi e israeliane. I messaggi saranno esposti domani in una mostra nella galleria della Maddalena (ore 15,30). Da Alba a Cuneo, dove domani, alle 16, al Toselli, si terrà il concerto de «Le tre sorelle», consegnato alle scuole superiori della città il volume «Vite Spezzate», realizzato dall'Istituto storico della Resistenza. Domenica, alle 10,30, momento di raccoglimento in sinagoga. Il Comune di Mondovì, organizza iniziative il 30 gennaio: alle 10,30 la giunta si recherà alla media Franki per ricordare quanti si sono opposti persecuzioni razziali; poi la delegazione si sposterà al cimitero e al monumento dei Martiri della Libertà via Delvecchio. I Ds organizzano un momento di riflessione per ricordare una monregalese deportata, Lidia Rolfi Beccaria: appuntamento domenica, alle 17,30, all'hotel Alpi Mare in piazza Mellano.

A Boves, domenica alle 21, l'assessorato alla Cultura e la Scuola di Pace, per ricordare la tragedia della Shoah, organizzano al Borelli una serata con la compagnia del teatro degli Episodi, con il femminile dell'ito «Bonelli». Accompagnati pianoforte dal prof. Cerutti e diretti da Flavio Becchis, proporranno letture, canti ebraici, spiritual e filmati sul campo di concentramento di Mauthausen. Intanto domani, alle 9,30, alla media «Vassallo», il giornalista Beppe Sajeva porterà testimonianza sulle persecuzioni razziali.

Gli studenti del liceo scientifico «Cocito» di Alba ieri hanno incontrato i reduci dai lager nell'aula magna dell'istituto

A Savigliano

La guerra raccontata dalla Bein e Vodani

SAVIGLIANO

Due spettacoli «per non dimenticare» sul palcoscenico del Milanollo inviteranno stasera e domani a riflettere sul senso della parola guerra. Protagonisti Cesare Vodani e Gisella Bein, attrice di Assemblea Teatro. Vodani interpreterà stasera (ore 21) «Senza memoria», la Bein domani, alla stessa ora, «Più di mille giovedì».

Prendendo spunto una frase di Marcel Proust, spettacolo è costruito come collage di citazioni e di riflessioni: prima la lettura di un racconto imperniato sulla guerra, uno scritto, nato per l'occasione. Vodani e i amici interverranno cachet, per devolvere le offerte (libere) «International Help» e «Emergency». Domani cambierà lo scenario: è più la guerra, ma la dittatura, quella che ha imperversato in Argentina, dramma raccontato Gisella Bein. Lo spettacolo di Assemblea Teatro è associato ad una raccolta fondi per aprire a Buenos Aires una sede per i figli desaparecidos. Biglietto a 9,30 euro. [v. p.]

DOGLIOTTI RISPONDE ALLE PROPOSTE «SCISSIONISTE» DI TRENTA COLLEGHI E SUL MONDO DELL'ASTI

«Noi produttori di moscato unitari»

No al doppio albo vigneti, si discuta invece sui disciplinari

Romano Dogliotti è fra i più noti produttori di moscato

Sergio Miravalle

CASTIGLIONE TINELLA

Dogliotti, produttore tra i più noti di moscato d'Asti (Caudrina e Galeisa, ma anche «La Selvatica» in versione Asti spumante) è il coordinatore scato» nel Consorzio di tutela. In questi giorni, - dice lui - «civilizzando» una collina a Nizza Monferrato in regione Bricco, dove mette a dimora barbera, ma il cellulare squilla di continuo. La proposta «secessionista» lanciata da trenta produttori piccoli e medi che chiedono la netta separazione dei disciplinari dell'«Asti» e del moscato è al centro discussioni. E Romano Dogliotti in Consorzio si è invece nettamente espresso a favore della scelta unitaria.

Perché non d'accordo con i suoi trenta colleghi?

Il divorzio netto tra moscato e Asti spumante, due vini che nascono dallo stesso vitigno, nelle zone e hanno la stessa storia, pur con mercati diversi, mi pare un errore. Si propone addirittura la divisione dell'Albo vigneti non tiene conto della complicazione gestionale di tale scelta.

E il doppio disciplinare?

Possiamo discuterne e modulare le diverse esigenze. Sono d'accordo ad esempio che chi produce e vende moscato non debba vedersi ridurre d'autorità la resa in base al mercato dell'Asti. Credo che i 90 quintali di adesso siano giusti e non certo i 55/60 di cui si parla in questi giorni. Bisogna saperlo in tempo per organizzare le potature, non a due giorni dalla vendemmia. Siamo seri.

Al Consorzio avete organizzato un consultazione tra gli iscritti ha vinto la tesi unitaria.

Sì, e con chiarezza: la netta maggioranza si è espressa il divorzio dall'Asti e ci stanno arrivando nuove adesioni via fax. In termini produttivi rappresentano 3 milioni di bottiglie sui 4,6 del totale moscato d'Asti.

E la questione moscato Piemonte?

Penso di essere stato tra i primi a valorizzare il d'Asti tappo raso, riuscendo a farlo nella grande ristorazione e vincendo premi, ma mi vergognerei di fare come seconda linea un moscato Piemonte. Se davvero tutti crediamo nella docg allora non facciamo sottoprodotti e poi critichiamo gli industriali perché usano l'aromatico.

Quando vi incontrerete ancora?

Il 14 febbraio, al Consorzio, invitati tutti i moscatisti che hanno proprie etichette.

E' il giorno di San Valentino.

Brinderemo agli innamorati e vedremo di non scannarci.

ALBA, FU ANCHE ASSESSORE

Morto (79 anni) ex vicepresidente dei commercianti

ALBA. E' morto Adolfo Barbero, 79 anni, molto conosciuto nel mondo del commercio e per la sua attività amministrativa. E' spento nella abitazionene, in via Ravina, è stato per anni vicepresidente dell'Associazione commercianti albesi, consigliere comunale prima liberale poi dc, nonché assessore alle Finanze. Aveva gestito una pasticceria in via Maestra ed è stato capogruppo dei pasticceri, vicepresidente e consigliere dell'Ascom Langhe e Roero, consigliere dell'associazione Anziani del commercio dell'Albese.

Barbero

E' ricordato una persona attiva. Lascia la moglie Giuseppina Perno e due figlie, Carla e Lucia (contitolare un negozio abbigliamento in via Vittorio Emanuele). I funerali si svolgeranno domani in S. Giovanni (ore 14,30). La salma sarà tumulata nel cimitero di Monticello. [g. f.]

«SOCIALE» E FONDAZIONE

Vincenzo Salemme ha trionfato ad Alba

ALBA. Vincenzo Salemme si è confermato uno degli attori più amati dal pubblico Sociale. Il suo ultimo spettacolo «Sogni e bisogni», andato in scena sabato e domenica, è stato accolto grande calore dagli spettatori, che hanno affollato il teatro «Giorgio Busca». Salemme e gli della compagnia si sono anche intrattenuti il pubblico il pomeriggio, alla Fondazione Ferrero dove, per il ciclo «...Per parlare di teatro», hanno spiegato i temi della commedia, imperniata sulle vicende di un piccolo borghese che non sa più sognare. [v. p.]

«LAST MINUTE» AL TEATRO DI CEVA PER I GIOVANI

VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

Offerta "Giovani Last Minute"

TEATRO CARLO MARENCO CEVA

Venerdì 25 gennaio ore 21

I° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI FIGURA

Da PARIGI

PAR QUATRE CHEMINS

Compagnia Intermezzo

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di 4 euro

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili. Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: DISCOFOLIES - Via Marenco 20 Ceva Tel. 0174 701002

Stasera alle 21, al teatro «Marenco» di Ceva, comincerà il «1° Festival internazionale del teatro di figura». In scena andrà «Par quatre chemins» con la Compagnia «Intermezzo» di Parigi. I giovani fino a 25 anni compiuti, presentandosi entro le 20,40 al botteghino del teatro con il «coupon» pubblicato sopra, avranno il biglietto al prezzo speciale di 4 euro. [p. s.]

IN BREVE

ALBA

Scrittrice stasera parla di galateo

Stasera, alla Fondazione Ferrero (ore 21), la scrittrice Barbara Ronchi Della Rocca, esperta di storie del galateo, terrà una conferenza sul tema: «Parliamo di buone maniere». Introdurrà la serata Piero Bianucci, responsabile di «TuttoScienze» de «La Stampa». [g. f.]

ALBA

Conferenza nella sala Fenoglio sul trovatore provenzale

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul trovatore provenzale «Rambaldo di Vaqueiras, ufficiale, poeta e gentiluomo del XII secolo» con la professoressa Graziella Bonifacino. [g. f.]

CANALE

Agli arresti domiciliari lascia l'alloggio: bloccato

I carabinieri hanno arrestato M.V., 29 anni, sorpreso fuori dal suo alloggio che non doveva lasciare perché agli arresti domiciliari per furto. M.V., che doveva scontare un residuo di pena di cinque mesi, è stato trasferito nel carcere di Alba. [v. m.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA TUTTI I GIORNI IN EDICOLA

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
Strada Reale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ GENNAIO BLUE BAND
Orchestra PIEMONTE
DOMENICA E
LUNEDÌ 28 GENNAIO PAOLA MARI

APERTO DOMENICA 27 ORARIO 15 - 19

AFFARI D'ORO

LIQUIDA TUTTO

£. 77.257 39,90 €

£. 69.51 35,90 €

£. 77.257 39,90 €

£. 115.982 59,90 €

£. 19.363 10,00 €

£. 30.012 15,50 €

19.363 10,00 €

jolly

CHIUDE

DAVVERO E LIQUIDA TUTTO

ASTI - Via Cavanenghi, 1 - S5. Torino-Asti - Tel. 0141.216027 ORARI: 9 / 12,30 e 15 / 19,30

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN [illegible] PER [illegible] CHE [illegible] PIEMONTE

Dal Saluzzese all'Oriente

«Monte» di Piasco fornirà ristoranti di Singapore

L'export si concentra soprattutto su tortellini ravioli del plin, fagottini tortelli ■ piatti pronti in un minuto e mezzo

La ditta conta oggi 18 dipendenti ■ anche la famiglia è impegnata dal fondatore Antonio alla moglie ai due figli

Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più il settore del precotto

Gianpaolo [illegible]
PIASCO

L'ultima conquista di mercato [illegible] otto ristoranti italiani di Singapore dove si possono trovare la pasta tradizionale del nostro paese e i piatti pronti precotti. Tutti targati «Monte», un'azienda di Piasco che ha saputo mantenere la tradizione [illegible] sapori e coniugarla con l'esigenza di pranzi veloci. Così le linee di produzione sono due: tortellini, ravioli del plin, fagottini, tortelli e la nuova tendenza [illegible] porzioni che hanno bisogno soltanto [illegible] minuto e mezzo [illegible] microonde per essere serviti in tavola. E alla preparazione seguendo le ricette di un tempo si è abbinata la tecnologia.

Lo stabilimento di Piasco - in via Rossana, [illegible] località Sant'Antonio - [illegible] è chiara dimostrazione: macchinari che permettono un processo produttivo [illegible] dover far ricorso [illegible] conservanti (la carica batterica è vicina allo 0), lavorazione in ambiente sterile», con un doppio capannone, dove funziona l'aria condiziona- [illegible] tutto l'anno [illegible] mantenere la temperatura [illegible] costante, fra 22 [illegible] gradi. [illegible] primo capannone [illegible] da protezione con l'esterno e nel secondo [illegible] Il lavoro vero [illegible] proprio, [illegible] la materia prima che arriva [illegible] silos nell'«intercapedine» e an- [illegible] i frigoriferi hanno doppie porte. Accanto alla pasta fresca tradizionale si sta sempre più imponendo [illegible] settore del precotto. L'azienda di Piasco ha diversificato la produzione già da dieci anni puntando [illegible] questa direzione: ravioli, pasta e risi già conditi [illegible] con le salse che d- [illegible] essere soltanto messi nel microonde. Complessivamente una gamma di 19 opzioni (da panna e speck, al sugo d'- [illegible] sto, burro e salvia, funghi, ricotta [illegible] spinaci e [illegible] panna e prosciutto, oltre ovviamente a tradizionali ravioli del plin e anche trofie al pesto, strozzapreti al salmone o al gorgonzola, gnocchi, riso e paella). Così accanto alla grande distribuzione ecco che fra i clienti ci sono bar e autogrill. [illegible] prodotto è confezionato in [illegible] vaschetta che può [illegible] re mono o doppia p- [illegible] (da 300 o 450 grammi). Il processo di realizzazione con tecnologia d'avanguardia permette di [illegible] la pasta anche per quattro mesi. Nell'azienda di Piasco se [illegible] «sfornano» ogni giorno 3 mila confezioni. In più la Monte propone anche tre tipi di secondi già pronti: pollo [illegible] mediterranea, tacchino con carote e piselli e polenta al sugo [illegible] pomodoro e salsiccia). Ogni porzione viene confezionata in vaschette preformate in atmosfera modificata, mai surgelata. [illegible] può essere conservata in normali banchi frigo a temperatura fra 0 e 4 gradi, mantenendo inalterata [illegible] qualità organolettica del prodotto.

La storia della Monte srl inizia nel 1970, con un'intuizione del fondatore, Antonio Monte: rappresentante di pasta, decide di produrre direttamente i tortellini, la pasta fresca e i ripieni. La gamma di prodotti si amplia progressivamente raggiungendo tutti i formati: appunto dai ravioli del plin con ripieno a base di carni arrostite e brasato piemontese, tortellini con prosciutto crudo, ravioli con l'abbinamento [illegible] carni (provengono da allevamenti di Lagnasco [illegible] Torinese) [illegible] formaggi (ad esempio l'Edamer tedesco e l'Emmenthal francese), ravioli, fagottini (con ricotta e spinaci), tortelli con salmone, ai funghi porcini [illegible] anche al tartufo. La produzione [illegible] [illegible] 30 [illegible] quintali [illegible] giorno per un totale di prodotti che sfiora i 15 mila quintali l'anno. La destinazione della pasta è al novanta per [illegible] la grande distribuzione e quindi gli iper e supermercati

Oggi l'azienda conta 18 dipendenti e tutta la famiglia Monte è impegnata : il fondatore Antonio, la moglie Carla Penna e i due figli Alberto di 36 anni e [illegible] fratello Cristiano di 31. Oltre al mercato italiano il pastificio [illegible] clienti anche in Svizzera, Francia, Spagna e ora in Svezia [illegible] appunto nell'estremo Oriente.

L'interno dello stabilimento della ditta «Monte» in località Sant'Antonio a Piasco

«PER NON DIMENTICARE»

In partenza treno della memoria e dei diritti umani

DOMENICA si celebra il Giorno della Memoria, [illegible] ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi [illegible] Il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato, attraverso [illegible] Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, che ho l'onore di presiedere, e con la collaborazione di enti locali, istituzioni storiche, culturali ed associative, numerose iniziative rivolte ai cittadini piemontesi, con l'intento di coinvolgere in particolare i giovani a [illegible] scuole. E' un modo per rievocare molti episodi del nostro p- [illegible] recente, contro ogni oblio e rimozione, ma anche per sottolineare i progressi compiuti lun- [illegible] la strada della democrazia.

Compito delle istituzioni [illegible] anche quello di contribuire [illegible] ricordo, [illegible] [illegible] modo che sia utile per il nostro futuro, avvicinando adulti e giovani ad una tragedia che ha travolto e segnato indelebilmente milioni di per- [illegible] ed ha inferto [illegible] [illegible] rimarginabile ferita alla storia dell'umanità. Rivisitare questa storia è un dovere etico che vogliamo assumere per cr- [illegible] una cultura di convivenza che veda gli uomini uguali nel riconoscimento dei loro diritti e della loro dignità, concretamente, [illegible] vita di tutti i giorni; per stabilire, tra uomini e Stati, rapporti di pace suscitatori di democrazia e rispetto reciproco, che evitino il sorge- [illegible] [illegible] conflitti ed [illegible] perdurare di guerre che, [illegible] i nostri occhi inorriditi (e spesso impotenti), continuano a spargere sofferenza e distruzione. Tra le manifestazioni voglio sottolineare, per l'ampiezza ed il valore comunicativo dell'iniziativa, il progetto teatrale itinerante, un «treno della memoria e dei diritti umani» che, partendo oggi da Torino, tocca 15 stazioni ferroviarie [illegible] Piemonte (Torino-Porta Milano, Domodossola, Villadossola, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea, Germagnano, Ciriè, Venaria), ritornando poi nella capitale subalpina [illegible] [illegible] aprile, per un simbolico passaggio del testimone alle celebrazioni per la Liberazione.

«Deportazione. Viaggio nella perdita [illegible] diritti umani» è il titolo dello spettacolo «per attore e 70 spettatori» a cura dell'Ac- [illegible] Teatri Indipendenti, ideato da Beppe Rosso e realizzato in collaborazione con Trenitalia [illegible] Satti. Un convoglio merci di sei carri bestiame, la narrazione dell'attore, le testimonianze dei sopravvissuti, i terribili momenti della deportazione. Per non dimenticare quando, [illegible] ri- [illegible] il premio Nobel per la pace Elie Wiesel, «la pazzia entrò nella storia».

Lido Riba

Lido Riba
vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte

NELLA CHIESA DI SAN GEROLAMO TELE, AFFRESCHI E CALICI DAL '600 A OGGI

Museo d'arte sacra a Costigliole d'Asti

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE D'ASTI

Il pezzo che desterà [illegible] più curiosità è il calice [illegible] 1700 che utilizzò Giovanni Paolo II nella messa durante la visita ad Asti nel 1993. Ma dalla cassaforte, dove oggi sono custoditi, usciranno anche preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti del 1700, tele, arredi, antichi crocifissi e altri oggetti lignei.

Un vantaggio di preziosi reperti che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole e andrà a comporre il museo «Arte Sacra», il primo del genere nell'Astigiano. Il progetto sta prendendo forma a poco a poco, sostenuto da un gruppo di volonterosi cittadini (un centinaio, guidati dal parroco don Bruno Valente) che [illegible] dà da fare per trovare soldi e restaurare tele, affreschi, oggetti. Tra i promotori ci [illegible] anche alcuni volti noti, come le imprenditrici vinicole Mariuccia Borio («Cascina Castlet») e Rosangela Clerici Riccadonna («Cantine Valfaccia»), il rappresentante del Comune nella «Città del vino», Alfredo Capello.

[illegible] [illegible] museo è la chiesa barocca di San Gerolamo, antica confraternita costruita, tra il [illegible] e il 1675, nel cuore del paese (visite il sabato: 15-18). Chiusa dal 1970, [illegible] stata recuperata sotto l'occhio vigile della sovrintendente [illegible] Beni artistici e storici del Piemonte, Elena Ragusa. Ha riaperto da qualche mese per ospitare una prima sezione incentrata su alcuni esempi del cospicuo patrimonio artistico sacro (1600-1800), frutto [illegible] donazioni e lasciti di ricche famiglie, a partire da quelle confeudatarie del paese: gli Asinari di San Marzano [illegible] i Verasis. Da poco, sempre grazie [illegible] mobilitazione dei soci della Confraternita di San Gerolamo, si è iniziato il restauro dello splendido altare maggiore, capolavoro barocco, e dell'area adiacente, affidato al prestigioso laboratorio Nicola di Aramengo, piccolo centro dell'Astigiano ai confini col Torinese. Si guarda anche al recupero dell'affresco del 1600 che di recente è emerso dal [illegible] di ristrutturazione interna.

Mariuccia Borio è fra i promotori

«Siamo certi - dicono alla Confraternita - che l'ideazione di un percorso sacro-artistico rappresenterà una proposta turistica di grande dignità e interesse». Nuovi fondi arriveranno presto da Asa Sjoberg, moglie del giornalista tedesco scomparso Rolf Kriesi, che ha deciso di mettere all'asta, via Internet, le 365 bottiglie costituenti il premio «Amico della Barbera», assegnato [illegible] novembre, a Costigliole, alla memoria del professionista. Il ricavato della vendita servirà a recuperare l'antico portale di San Girolamo.

SINGOLARE INIZIATIVA BENEFICA PER IL CARNEVALE [illegible] CREVOLADOSSOLA

Uomini all'asta fra i monti sulle note di «Full Monty»

Filippo [illegible]
CREVOLADOSSOLA

«Uomini in affitto». L'idea è di quelle suggestive e già sta scatenando l'immaginario collettivo in tutta l'Ossola. Alla Pro loco di Crevoladossola, una manciata di [illegible] lungo la vecchia strada statale che sale al Passo del Sempione, assicurano che ambiguità non [illegible] ne sono ed [illegible] fine è puramente benefico. «Biondo, bruno...alpino; uomo all'asta» è soltanto un'iniziativa di solidarietà per aiutare donne sole [illegible] famiglie che hanno bisogno dell'apporto di braccia maschili. «Noi - dice il presidente [illegible] Pro loco Dionisio Rolando - ci auguriamo che questi uomini, battuti all'asta, finiscano in casa [illegible] persone anziane che hanno davvero bisogno di aiuto».

L'idea [illegible] venuta da quattro intraprendenti animatrici [illegible] lo- [illegible] Alessandra, Claudia, Monica e Paola. L'intenzione [illegible] quella di [illegible] all'asta quat- [illegible] ore del tempo libero di 15 volontari. [illegible] parte da una base d'asta di 5 euro per salire su cifre più consistenti. Chi vince si aggiudicherà per sé, o per chi ne avrà più bisogno, le prestazioni di quanto in persona proposto sa fare. «Certamente - dice Paola - [illegible] avrà esigenza dell'elettricista punterà [illegible] chi [illegible] fare questo lavoro. Chi ha bisogno di un idraulico cercherà di accaparrarsi le sue competenze e così via». I quindici offrono un vantaggio di abilità considerevole indipendente- [illegible] dalla loro professione. «Può darsi - aggiunge Monica - che poi, alla fine, tutto si riduca alle classiche prestazioni [illegible] cui [illegible] donna ha più bisogno in [illegible] scopare, lavare per terra, andare a fare la spesa, rassettare l'abitazione; oppure vangare [illegible] giardino e tagliare la legna». Quanto [illegible] dall'asta, la Pro Loco lo spenderà per migliorare alcuni angoli del paese con murales che rievocano antichi mestieri.

Dionisio Rolando

L'idea di questi uomini [illegible] affitto [illegible] può non richiamare i disoccupati [illegible] film inglese «Full Monty» che ritrovano dignità di lavoratori con strip-tea- [illegible] beneficio delle signore. E difatti, alla trovata geniale degli squattrinati anglosassoni, le quattro animatrici hanno pensa- [illegible]. Seppur per fornire il biglietto da visita, i quindici volontari, sabato [illegible] febbraio, [illegible] 21, nell'aula magna della scuola media, prima dell'asta, saliranno sul palco per scatenarsi in un balletto condotto sulle note della colonna sonora di «Full Monty». Alla Pro loco dicono che si tratta di aprire il Carneva- [illegible] con una trovata fantasiosa. Beneficenza o no, in paese l'interrogativo è: si spoglieranno?

COLLABORAZIONE FRA ASL, OSPEDALE SANTA CROCE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E «AIMA»

Un centro pubblico per i malati di Alzheimer

E' stato aperto [illegible] Cuneo nei locali della struttura residenziale «Mater Amabilis»

Laura Mondino
[illegible]

«Prima si annebbiano i ricordi, poi vengono meno [illegible] funzioni cognitive [illegible] la capacità di camminare e, quando anche alzarsi dal letto diventa difficile, resta solo l'immobilità». Con queste parole, Giorgio racconta il calvario di suo padre, costretto a letto perché affetto dalla malattia di Alzheimer. Da anni impegnato notte e giorno ad assisterlo, da anni dimentico di feria o domenica, diviso fra il lavoro e la casa, che ha dovuto adattare alle esigenze del padre. «Non certo aiutato dalle [illegible] pubbliche, carenti più che mai di posti letto per pazienti affetti da demenza», commenta. Fino ad oggi, l'unico aiuto veniva dai dieci posti di Villa Fiorita di Peveragno.

Da qualche giorno, i familiari dei malati con demenze possono contare su un aiuto in più, grazie alla collaborazione di [illegible] 15, ospedale Santa Croce, Consorzio socio-assistenziale e «Aima» (Associazione italiana malati di Alzheimer), che hanno attivato un centro pubblico nei locali della struttura residenziale per anziani «Mater Amabilis» in viale Mistral 1 a Cuneo.

«Spesso la malattia viene sottovalutata. Se agli esordi, il malato è solo disorientato, con il tempo fatica a riconoscere se stesso e i suoi cari - prosegue Giorgio -, poi ogni anno che passa, la sorveglianza deve essere aumentata, giorno e notte». Spiegano i medici dell'Aima: «Nella fase iniziale, che può durare da 2 a 4 anni, la persona lamenta una leggera perdita della [illegible] e una progressiva incapacità a imparare nuovi concetti, nonché la difficoltà a esprimersi o a comprendere. L'ultima fase (può durare 12 anni) è caratterizzata da una totale dipendenza degli altri: ci può essere mutismo, comportamenti infantili, fino all'immobilità totale».

Il centro pubblico di riattivazione funzionale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, pranzo compreso. I pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori professionali, infermieri professionali e operatori dell'assistenza. [illegible] servizio prevede una parziale compartecipazione ai costi: la retta mensile è di 206,58 euro (400 mila lire), 10,33 euro al giorno (20 mila lire). Per informazioni telefonare allo 0171/616768 il giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 16.

Nel centro i pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori e infermieri

STASERA AL CINEMA

perfetto
20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MITRA Tel. 0131-252.079
Brucio nel vento
Feriali ore
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,20
L. Lun. 8000 € 5,50/4/4

ODEON Sala Grande Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest. ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero Tel. 0131-234.240
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO Tel. 0131-268.080
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA Tel. 0131-262.112
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest., ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. € 6,70/5,20/4,20

Tel. 0131-252.707
mondo di Amélie
Feriali: ore
: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick Tel. 0131-348.321
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,50-22,15.
Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Spielberg Tel. 0131-348.321
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

ARISTON Tel. 0144-322.885
Il signore degli anelli Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO Tel. 0144-322.400
Un amore perfetto
: 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso

VITTORIA Tel. 0142-
Il signore degli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. € 5,71/4,65/4,13

0131-585.001

IRIS Tel. 0143-321.472
Il signore degli
Feriali: ore 21,15
Sab. : ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.280
Birthday girl
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar
€ 6,20/4,13/3,62/5.

COMUNALE Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 21
7000 Fer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR 411
Un amore perfetto
ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
7000 € 5,16/3,62

LUNA Tel 0143-62.895
Il signore degli anelli
ore 21. Sab. e Fest.: ore 15-18,15-21,30.
€ 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel
Il signore degli anelli
ore 21,30; Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Un amore perfetto
ore 20,30-22,30
16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE Tel 0131-842.278
Serendipity
Feriali: ore 20-22,30
L. 12.000/5000 Lun. 6000 € 6,20/4,65/4,13

LEGGERO Tel 0383-648.124
Il signore degli anelli
: ore 21, festiv. 15-21.
L. 11.000/7750 Lun. €.5.4

POLITEAMA Tel. 0141-530.066.
Il signore degli Anelli
Orario: 16,30; 22.
Dom: 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 8000.

RITZ Tel. 0141-530.066
Spy Game
Orario: 19,45; 22,30.
Dom: 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

JOLLY SPLENDOR Tel. 0141-595.040
K-Pax
20; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì

LUMIERE Tel. 0141-413.830
L'ultimo sogno
orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000). Lunedì 8000

SALBO Tel. 0141-824.889
Il signore degli Anelli
orario: ven. 21,30; sab. 22; 15; 18;30; 22.
feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX Tel. 0141-792.768
Il signore degli Anelli
orario: 19; 22,30. dom. 15,30; 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ITES) Tel. 0141-701.496
Birthday girl
orario: 20,30; 22,30.
dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459
K-
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) compreso;
12.000 (9000).

MULTISALA Sala Regina
Un amore perfetto.
orario: 20,15; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) compreso; festivi e prefestivi 12.000 (9000).

MULTISALA Sala Aurora
Serendipity
orario: 20,30; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì festivi e prefestivi 12.000 (9000).

0141-975
RIPOSO.

Tel. 0141-975.018

SPLENDOR Tel. 0141-562.288

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Dr.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Dr.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Dr.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Paulina & Paulette.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 2214. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Dr.: 15,45; 18; 20,30
ELISEO G E piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Dr.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **Viaggio a ndelhar.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Dietro linee nemiche.** Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli** Dr.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 6121410. Prossima apertura.
FREBOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Dr.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
LAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Dr.: 15, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL City 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il signore degli anelli.** Dr.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **In Atlantide.** Dr.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Dr.: 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's el .** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Maradona.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NONA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO Verdi, 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che c'era.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. . Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto.** Dr.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. . Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 XX Settembre. 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero per-** Dr.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Dr.: 18,30; 20,30; 22,
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Dr.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlanti** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 18,15; 21,30.
Teatro Nuovo . d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Dr.: 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From .** Dr.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Il signore degli
Dr. feriale 21; 16; 19; 22

Tel. 0171-692.515

MONT Tel. 0173-363.021 **L'amore perfetto** Fer. 20, 22. Fest. 16; 18; 20; 22
MORETTA Tel. 0173-364.936.
Il signore degli Dr. 21
ONDET Tel. 0173-293.326.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-45 90.
Paul, Mick e gli altri
20.21

MODERNO Tel. 0171-262.211
Apocalypse now redux . Dr. 21

Tel. 0171-255.213.
Sala 1: Un amore perfetto
Dr. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento.
Dr. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie
Dr. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide
Dr. 20,20; 22,35
Sala 5: La vera storia di Jack lo squartatore. Dr. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven
Dr. 20,10; 22,40
Sala 7: Rat race dr. 20,10; **Behind the enemy lines.** Dr. 22,45
Sala 8 Il signore degli anelli
dr. 21.
Sala 9: Il signore degli anelli. dr. 19,15; 22,45
Sala 10: Birthday girl. Dr. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli.
18,40; 21,45; 15,30; 18,35; 21,40
Sala Mar: Un perfetto dr. 20, 22,20
Dr. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Birthday girl. Dr. 20; 22
Metropolis: Dietro le nemi- Dr 20; 22,20

LUX T. 0171-946.069.
The gift Dr. 21,15

OGGI RIPOSO

COMUNALE
Ocean's eleven Dr. 20,45

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750 277
RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
Serendipity Dr. 21

SALA BORSI Tel. 0174-701.592.
La stanza del figlio. Dr. 21

Tel. 0172-488 Cell. 338-1618729
Concorrenza 21
colo. Rassegna «Il cinema ritrovato»]

Tel. 0173-742.321.
perfetto Dr. 22,30
Sala Grande: Il degli anelli Dr. 21,30
Sala Rossa: Birthday girl. Dr. 20,25; 22,30

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
Spy game Dr. 21

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-
Rat race

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898. **Il signore degli anelli** Dr 21

BERTOLA SALA 2.
Il tempo dei cavalli ubriachi. Dr. 21,15

BARETTI. 0174-45660.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 027.

CIVICO. Tel 0175-43.756
Rat race. Dr 20. **Cuori in Atlantide.** Dr. 22

ITALIA Tel 0175-42.606
Il signore degli anelli Feriali dr 21, sabato e festivo 15; 18 21

CORSO NIZZA Tel 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel 0172-712.957.
Dr 20,15; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Il signore degli
21,30;
Cinecittà 2: Un amore perfetto Dr. 20; 22
Cinecittà 3: Cuori in Atlantide fer. e fest. 20,30; 22,20
Cinecittà 4: Birthday girl Dr. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: K pax. Dr. fer. 20; 22,40

SUGGERISCE

BARI	74	17	84	2	53
	87	82	82	68	52
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	77	75	71	60	56
FIRENZE	39	88	21	72	65
	96	65	61	61	53
VA	14	1	20	21	24
	142	64	64	64	60
MI	41	8	27	24	89
	82	59	46	45	45
NAPOLI	15	26	56	31	19
	62	61	56	51	50
PALERMO	79	57	78	75	23
	76	71	59	57	49
ROMA	87	1	90	40	37
	91	67	62	59	55
T	71	22	48	7	29
	103	92	76	57	51
VENEZIA	41	32	27	30	26
	74	71	65	57	54

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 80 Roma. Ecco le coppie su cui punta- Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

80-1	80-3	80-7	80-10	80-17
	80-20	80-21	80-24	80-28
80-30	80-35	80-39	80-40	80-48
80-56		80-58	80-68	80-70
80-75	80-78	80-85	80-86	80-90
80-2	80-15	80-26	80-51	80-44

Ambata-mutuare: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi- dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); Firenze 19 (5); Genova 15 (5); Milano 69 (5); Napoli 78 (5); Palermo 1 (5); Roma 55 (5); Torino 13 (5); Venezia 48 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

18-1	18-3	18-7	18-9	18-10
18-16	18-17	18-19	18-20	18-26
18-30	18-36		18-40	18-48
18-56	18-68	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	
39-36		39-40	39-49	39-51
39-56	39-68	39-70	39-78	39-80
39-84	39-88	39-90	39-2	39-28

Per dodici la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno da giocare a Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

VINCITE: a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide Liliana Miola, via 27, Candelo

- CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 — 2 combinazioni — 19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89 / 8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66

€ 3,50 — 7 combinazioni — 85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni — - basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19 / - varianti = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

DAL 5 AL 10 MARZO IL RADUNO DEGLI APPASSIONATI DI BATTISTI CON MOSTRA, CONCERTI, ANNULLO FILATELICO E CONFERENZE

I fans del grande Lucio si ritroveranno ad Asti

Francesco Conti

L'«Anno Battistiano» si apre il 5 marzo, giorno della nascita di Lucio Battisti. E dal 5 al 10 marzo ad Asti si svolgerà un raduno nazionale dei fans del grande Lucio. Lo organizzano il club «I Battistiani», che ha da poco aperto una sezione astigiana (conta già 130 soci) e l'associazione musicale «Born to sing». Saranno sei giorni intensi, con numerosi appuntamenti, tra cui il grande concerto finale in cui suoneranno 59 chitarristi (uno per ogni anno che Battisti avrebbe compiuto se fosse in vita).

«Tutti ricordano quanto la prematura morte del cantautore abbia commosso l'Italia - spiega il presidente dei Battistiani di Asti Enzo Perrone -. Le canzoni di Lucio hanno segnato un'epoca e continuano a toccare le corde più delicate dell'animo umano. Affinché il messaggio di questo artista amato rimanga vivo e forte, abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione».

Si cercano 59 chitarristi per la giornata conclusiva
Sarà pubblicato calendario con l'«anno battistiano»

Il raduno si aprirà con una grande mostra in cui saranno esposti fotografie, documenti inediti, dischi storici e rari, persino le cassette «Stereo8» e altro ancora per la gioia di collezionisti e appassionati. Sarà inoltre presentato il calendario con immagini inconsuete del cantautore, che andrà dal 2002 al 4 marzo 2003.

Per l'occasione sarà disposto un annullo filatelico da collezione. Dal 15 febbraio inoltre tutta la posta in partenza da Asti avrà impresso all'annullo un annuncio dedicato al raduno. La manifestazione proporrà un concerto di brani celebri di Battisti eseguiti come musica da ballo che saranno interpretati da musicisti del Conservatorio di Novara; musicisti battistiani parteciperanno alla serata dell'8 marzo organizzata dall'associazione di volontariato «Alba azzurra».

Il 9 marzo allo stadio comunale si svolgerà una partita benefica tra la Nazionale Battistiani (capitano è l'ex giocatore bianconero Cuccureddu) e una formazione di vecchie glorie di Juventus, Torino e Asti.

Il culmine del raduno sarà domenica 10 con una serie di appuntamenti ufficiali al mattino e in serata musicale dei 59 chitarristi nel pomeriggio. I chitarristi interessati a partecipare possono rivolgersi ai «Battistiani», loc. Valle Benedetta 7/a, 14100 Asti, tel. 339/782.00.98, o «Born to sing», via Bonzanigo 16, Asti, tel. 348/70.33.987.

Il presidente dei «Battistiani» di Asti Enzo Perrone (a destra) e il socio Giuliano Ariosto

MOSTRE E ARTISTI

Presepe ligneo del '700 ancora a Bene Vagienna

Claudia Ferraresi

Alla Galleria d'Arte Moderna Gam, nella sala in via Magenta 31, fino al 3 febbraio si può visitare la mostra dedicata a Domenico Morelli, caposcuola della grande pittura napoletana in «Il pensiero disegnato». Opere su carta che fanno parte di un fondo quasi inedito di disegni (oltre 1500 fogli). La rassegna prevede anche di «sfogliare» telematicamente il corpus completo (circa 1500 disegni). Dal prossimo 5 febbraio annunciano Kobo (Cielo Avvistamento), di Paolo Chiasera, Do Nittis e Nico Migliori.

TORINO. Alla Promotrice delle Belle Arti presso la sede sociale di Valentino in viale Crivelli 11 si inaugurano oggi alle 17,30 undici interessanti personali di Mario Bisoglio, Mario Cerchio, Serafino Delaurenti, Bartolomeo Delpero, Arisaldo Ferraro, Giuseppe Gardino, Attilio Nebuloni, Maria Antonietta Pralle, Carlo Rivetti, Ginetta Roberto, Giorgio Turolla. L'esposizione prosegue sino al 25 febbraio. Orario: 10-12, 16-19,30; festivi: 10-12, lunedì chiuso.

BENE VAGIENNA. L'associazione culturale «Amici di Bene», che opera da oltre 25 anni in loco, alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e culturali della propria città, con risultati di recupero di straordinaria importanza, si trasforma ora in Onlus nell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per domani alle 16, dove si definiranno anche tutti i programmi futuri. Prosegue fino a domenica nella chiesa dei Disciplinati Bianchi il prezioso presepe ligneo settecentesco, un vanto delle iniziative di questo benemerito sodalizio di volontariato.

ferraresiclaudia@libero.it

TEMA «IL TRENO E LA FERROVIA», DOMANI PROLOGO CON LA SFILATA DELLE BANDE

Domenica a Sanremo Corso fiorito

Parcheggi, orari, biglietti e convogli speciali per vedere i 12 carri

SANREMO. Domani la rassegna internazionale delle bande musicali e domenica il tradizionale Corso fiorito: tutti Sanremo si prepara al periodo più atteso dell'anno, quello del Festival. Dodici carri (di altrettanti Comuni) ispirati al tema «Il treno e la ferrovia», d'obbligo dopo il pensionamento della vecchia linea a mare, sfileranno domenica mattina (dalle 10 e fino alle 13,15) lungo un anello cittadino, ripresi dalle telecamere di «Linea Verde». Sei tribune assicurano agli spettatori 1700 posti di cui 1300 già prenotati: prezzi da 7 a 10 euro, prevendita al numero 0184/591600 (accesso gratuito lungo il percorso). Domani e domenica in funzione anche un botteghino in piazza Colombo. Dislocati al centro pure 4 punti informazione. Come arrivare? Da Levante, l'uscita autostradale consigliata è quella di Arma di Taggia. Poi, Aurelia bis fino al rione S. Martino. I pullman possono scaricare i visitatori a pochi metri dal percorso o parcheggiare più al riparo dal fisco. Da Ponente, stop davanti all'ex stazione Fs e parcheggio a Pian di Poma. In auto, possibilità di posteggio al coperto della città. Previsti anche due treni straordinari da e per Savona (partenza alle 7,45 e ritorno alle 12,50). Domani il prologo con il Festival delle bande (14 in tutto), a partire dalle 14,30 e con ingresso libero. [g. mi.]

I carri in fiore sfileranno per Sanremo dalle 10 alle 13,15

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio e premi al torrone di Canelin

SUL Sacro Monte di Varese c'era un signore che produceva un liquore a base di arancio dal nome quasi leggendario di Borducan. A Monforte d'Alba il Barolo chinato che molti ricordano, era quello di un tal Zabaldano che lo produceva solo quando aveva bisogno di soldi. Storie al limite della leggenda, ma anche storie di artigiani che si sono voluti portare con sé le ricette di quei prodotti solenni e inarrivabili. Scrivo questo pensando a Giovanni Verdese, al secolo Canelin, l'artigiano radioso di Papillon che domani a Percoto (Udine) riceverà il premio Risit d'Aur davanti a giornalisti, scrittori, produttori di vino e grappa come Benito e Gianola Nonino che del premio sono inventori. Canelin sta a Visone, un piccolo centro dell'Acquese dove apre le porte quella bottega che ogni giorno sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

Non ha figli Verdese e la ricetta del suo torrone non si sa che fine farà. Perché uno si porta via da questo mondo le ricette di prodotti grande valore? Forse per la paura che un marchio passe venire corrotto dalla sete di business che di solito accompagna alle strategie della grande industria. Figuratevi ora che Canelin balza sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. Consoliamoci, tuttavia, perché «il vero torrone» di Canelin è quello che fa Giovanni, a 71 anni, assaggiando la cotta fatta di miele purissimo, albume d'uovo e nocciola tonda gentile delle Langhe almeno quaranta volte ciascuna. I primi colleghi che parlarono di Canelin furono Veronelli e Pillon; poi vennero i personaggi come Ornella Muti che nel suo stand al Vinitaly di Verona metteva in bella mostra quel torrone bianco perlaceo, duro al primo impatto e fragrante all'interno, «sbricioloso», ghiotto. Anni fa un imprenditore mise davanti a Giovanni un libretto di assegni. Poteva mettere la cifra che desiderava - si fa per dire - preferì lasciar perdere. Chissà quante altre offerte rifiuterà ancora, forse sono l'unica condizione, perché il suo sorriso semplice e fresco come un bambino si sprigioni ogni volta che qualcuno, ancora dopo quasi mezzo secolo, lo intimidisce facendogli i complimenti per quel torrone da urlo.

Canelin - Visone (Alessandria) - Via Acqui, 23 - tel. 0144/395285 - Torrone al kg. 17 euro.

La Baraggia vercellese è la culla del riso e sono tante le piccole risaie che raffinano il frutto delle loro coltivazioni, alimentate da un terreno argilloso e dalle acque che arrivano direttamente dal Monte Rosa. Una di queste è la Cascina Marchiazza della famiglia Corbetta di Rovasenda. Dal 50 ettari ottengono Carnaroli, Arborio, Baldo e Sant'Andrea oltre al riso nero Venere e quello rosso. Tutto avviene in azienda, dalla brillatura, alla pilatura, con macchinari che lavorano poche quantità alla volta e mantengono inalterate le principali caratteristiche nutritive del chicco. Meritano una visita.

Riseria Corbetta - Rovasenda (Vercelli) - Cascina Marchiazza - tel. 0161/856423 - Carnaroli al kg. 2,50 euro

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. Fino al 2 febbraio.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494 – CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332

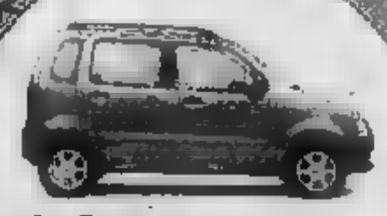
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

eco time

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

SCOPRI LE OFFERTE ECOTIME, SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIU' VICINO.

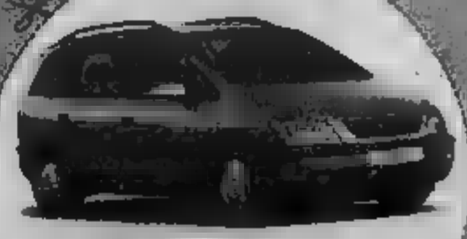
È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. La possibilità di avere un'auto nuova equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la garanzia. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un BLITZ.



AGILA
AIRBAG LATO GUIDA, SERVOSTERZO
da € 7.979
L. 15.450.000

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da € 13.376
L. 25.900.000

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da € 8.573
L. 16.600.000



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.146
L. 33.200.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al 31/01/2002. In collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione ▪ Vendita tel. 0141/470157
Magazzino [redacted] tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. [redacted] - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbypower.it

OPEL

BASKET. I LICEALI HANNO DOMINATO NEL SETTORE MASCHILE E FEMMINILE

Lo Scientifico a canestro nel torneo studentesco

La premiazione degli atleti dello Scientifico dominatori del torneo maschile di basket riservato alle scuole superiori

ASTI

Con il successo del Liceo Scientifico «Vercelli» si è concluso alla palestra del «Gioberti» il torneo di pallacanestro maschile riservato alle scuole superiori. Nell'atto conclusivo della manifestazione la squadra dello Scientifico ha superato quella del Gioberti per 55-51.

Al torneo maschile hanno partecipato anche le rappresentative dell'Istituto «Pellati» di Nizza Monferrato, del Liceo Classico «Alfieri» e dell'Istituto «Artom» di Asti. Questi i risultati delle varie sfide: Vercelli-Pellati 100-16; Classico Alfieri-Giobert 74-68; Classico Alfieri-Artom 53-59; Giobert-Artom 77-78.

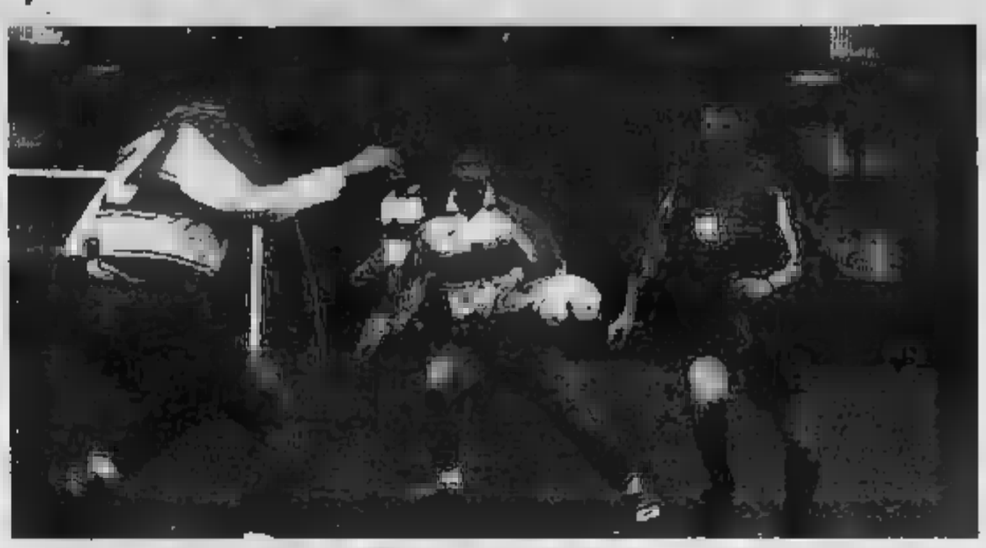
Per quanto riguarde le ragazze la squadra del Liceo Scientifico «Vercelli» di Asti si è imposta per 101-8 su quella dell'Istituto «Pellati» di Nizza Monferrato. A questa manifestazione erano iscritte solo queste due formazioni.

Il programma dei Giochi Sportivi Studenteschi 2001/2002 prosegue con lo sci alpino e nordico. Lunedì 28 gennaio a Bardonecchia si disputeranno le gare di sci alpino per gli studenti delle Scuole medie, mercoledì 30 (sempre a Bardonecchia) le discese di sci alpino per gli studenti delle Superiori e mercoledì 6 febbraio a Rhême Notre Dame le prove di sci nordico per i ragazzi di entrambe le categorie. [a. la.]

CALCIO. DOPO LA PAUSA INVERNALE DOMENICA RIPRENDONO I CAMPIONATI MA C'E' IL RISCHIO NEVE

All'Asti emergenza in attacco

Gabasio e Rapetti si sono infortunati con l'Arona



Una fase del derby tra Asti e Canelli: il torneo di Promozione riprenderà domenica, incombe il rischio maltempo

Asti. Preoccupano le condizione di Gabasio e Rapetti, infortunati nella gara di Coppa Piemonte con l'Arona mercoledì. Gabasio si è procurato una contrattura e Rapetti una distorsione.

Canelli. E' saltata ieri per la neve l'amichevole con l'Alessandria. Sono intanto arrivati dall'Argentina l'attaccante Conlon e il centrocampista Zunino: già a disposizione domenica per la sfida casalinga con il San Carlo.

Moncalvese. Gli aleramici hanno perso per 2-0 in casa il confronto con l'Albese di preparazione alla ripresa del campionato. Molte le assenze: Michele Torretta, Lampiano e Incardona, con Davide Torretta e Olivero a mezzo servizio.

Nova Asti. Il tecnico Gerardo Bochicchio ha proseguito la preparazione della squadra evitando partite per non incorrere in infortuni. Domenica la Nova riceverà al Censin Bosia il Santhià.

Sandamianferrere. L'undici rossoblù è stato sconfitto in amichevole per 2-1 dalla Narzolese. A San Damiano è passato in vantaggio Passera, i padroni di casa hanno realizzato entrambe le loro reti su calcio di rigore.

Junior Giraudi. Battuto 9-0 il Lobbi (Seconda categoria). Una tripletta per i neo-acquisti Paiani e Genovesio. Barison, Foggio e Mazzucco le altre marcature.

PRIMA CATEGORIA

Rocchettalsola. La trasferta di Arquata non è delle più semplici: mancherà solo Pellitteri, squalificato, mentre Andrea Purlanetto potrebbe partire dalla panchina. Intanto la squadra di Bacchiatto ha sconfitto il Villa San Secondo (Seconda) 10-1.

I giallorossi attendono la Vignolese per riaprire definitivamente il discorso play off. Il difensore Careglio sarà out per quarantina di giorni a causa di problemi di ernia; Strafoci ha l'influenza, ma dovrebbe farcela della partita.

Milan Club. I rossoneri giocano a Castelnuovo Scrivia: Bragato, Gamba e Celia rientrano da squalifica, ma proprio Celia sarà comunque out per problemi fisici. Andrea Roberto e Trinca sono influenzati, Squalifica fino al 19 febbraio per il massaggiatore Epifanio Marchiga.

Castelnovese. Gli «Amatoria» ripartono dal difficile campo di Frassonare contro l'Aquanera.

Sanmarzanese. Per la Coppa Piemonte di Serie C le astigiane giocano in casa del Chierisport: da ribaltare il 2-3 dell'andata.

Junior Giraudi. In Coppa (serie D) anche le biancazzurre che ospitano il Savigliano '81 già sconfitto 2-1 all'andata.

JUNIORES REGIONALE. Le astigiane: Albese-Sandamianferrere; Asti-Castellazzo; Milan Club-Libarna; Moncalvese-Junior Giraudi; Nicese-Canelli; Nova Asti-Novese.

CONVOCAZIONI. David Pellina (Asti), Pier Marco Quarello (Canelli), Fabio Perez e Guglielmo Rovera (Nova Asti) sono stati convocati nella rappresentativa regionale Juniores. Convocazione per la rappresentativa femminile per le sammarzanesi Nadia Lazzarino, Emiliana Piccarolo e Maria Luisa Vecchio.

NUOTO

A VALENZA E NELLA PISCINA DI VIA GERBI SI SONO MESSI IN LUCE ANCHE ALTRI ATLETI DI ASTI E JUNIOR

Alice Franco «si tuffa» nei Tricolori

Per l'astigiana altre qualificazioni ai campionati di Imperia

Alice Franco (Asti Nuoto) e Fabio Vigna (Junior Pentathlon)

Ok i fratelli Vigna Francesca Palumbo con Andrea Limone e Michele Gandolfo

ASTI

Continua a stupire Alice Franco. Il giovane talento dell'Asti Nuoto ha aggiunto altre tre qualificazioni alle cinque già ottenute ai campionati italiani giovanili che si svolgeranno a inizio marzo a Imperia.

La nuotatrice ha conseguito i limiti in due manifestazioni che si sono svolte a Valenza e ad Asti, nelle piscina comunale di via Gerbi. Entrambe servivano per fare i tempi per i campionati piemontesi in programma dal 22 al 24 febbraio a Torino.

Alice ha dato un'ulteriore dimostrazione della sua eclletticità imponendosi nei 200 farfalla e stabilendo anche il nuovo record provinciale Ragazze (detenuto dal 1990 da Simona Nebbia) con 2'31"9.

Gli altri due pass sono arrivati dai 100 e dai 200 stile, nuotati in 1'03"9 e 2'17". Nei 200 dorso si è segnalata Francesca Palumbo, che ha stabilito il primato astigiano nei 200 dorso (2'34"9).

Nel settore maschile ancora in evidenza Andrea Limone, che nei 100 dorso ha staccato la sua terza qualificazione per Imperia (1'06"3 il suo tempo).

Junior Pentathlon. Risultati oltre ogni aspettativa anche per lo Junior Pentathlon. I tecnici infatti temevano che la pausa degli allenamenti osservata nelle vacanze natalizie potesse condizionare le prove degli atleti.

Su tutti sono emersi i fratelli Vigna: Cristina ha nuotato un ottimo 200 misti in 2'37"7 e i 50 stile in 41"8 (prima volta sotto i 30 secondi).

Il fratello Fabio ha migliorato di 5 secondi il suo limite sui 200 rana, portandolo a 2'40"2, oltre a nuotare in 28" i 50 stile e in 1'10"6 i 100 delfino.

Rientro in gara positivo per Gabriele Merlino: nonostante una condizione fisica precaria ha siglato un ottimo 32"1 sui 50 rana e 1'06"4 sui 100 delfino. Luca Piccinino non è riuscito a migliorare sui 200 rana (2'52"1) ma ha nuotato su buoni tempi i 50 stile (29") e i 200 stile (2'22"7).

Migliora ancora il suo record sui 400 stile Michele Gandolfo, abbassandolo a 4'39"7. Bene anche Matteo Carpignano 2'40"3 sui 200 e 29"9 sui 50 stile. Luca Bosticco, oltre ai 50 stile chiusi in 27"8, ha esordito in maniera convincente sui 50 dorso (33"6). [e. a.]

RUGBY

SCONFITTA IN SARDEGNA (29-8) CON IL CAPOTERRA

I «galletti» battuti nella sfida salvezza

ASTI

Nuova battuta d'arresto per l'Asti Rugby. Nella prima giornata di ritorno di serie C1 il quindici biancorosso ha ceduto per 29-8 al Capoterra, rivale nella lotta per non retrocedere.

Un risultato che punisce eccessivamente i galletti, autori di una partita molto determinata fino al 30' del secondo tempo. Privi in terra sarda degli squalificati Leva e Epifani e degli indisponibili Bianchi, Serpone e Camerati, il quindici artigiano si è trovato già sotto per 7-0 dopo un minuto di gioco grazie alla fulminea segnatura di compagine sarda.

Da quel momento è cominciata la partite dei biancorossi, che passavano gran parte del primo tempo nei 22 avversari, raccogliendo 3 punti con un piazzato di Ricci e sfiorando più volte la meta grazie a un buon lavoro di mischia, tornata finalmente a macinare gioco con il contributo determinante dell'inglese Glaw. Allo scadere del primo tempo è stata annullata una meta astigiana al pilone Ruscitti.

L'inizio del secondo tempo era identico a quello del primo: calcio di inizio e meta del Capoterra, che si portava sul 12-3. Grande la reazione degli uomini di Vincenzo Rossini, che sono andati con Galvagno (12-8). Poi, alla mezz'ora, su repentino cambiamento di fronte della linea dei trequarti cagliaritana la che tagliava le gambe agli astigiani. Nel finale il Capoterra dilagava, assicurandosi l'incontro. Domenica sul campo di Lungotanaro, alle 14,30, l'Asti affronterà il quotato Codogno.

Sempre nello stesso impianto domani, a partire dalle 15,30, saranno di scena tutte le rappresentative piemontesi giovanili (under 15, 17, 19) in un allenamento di preparazione in vista dei vari appuntamenti nazionali e internazionali. Agli ordini dei tecnici federali Basile, Giampietro, Tosatto e Paracchini saranno un'ottantina i ragazzi impegnati sul campo astigiano. L'organizzazione dell'evento sarà affidata all'Asti Rugby. [e. a.]

TENNIS

AL TORNEO UNDER 10

Civarolo in semifinale a Trieste

ASTI. Dopo aver ben figurato a Milano come giovane rappresentante del tennis piemontese, l'under 10 astigiano Matteo Civarolo sale anche sul podio del Tennis Club Trieste a cui ha partecipato con altri tre coetanei piemontesi selezionati dalla Federtennis regionale. Al torneo ad inviti la squadra piemontese capitanata dal maestro Stefano Rossi si è misurata con le selezioni under 10 provenienti da Lombardia, Marche, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto e Trentino. Ogni squadra, in rappresentanza della propria regione portava quattro giovani speranze: due ragazzi e due ragazze.

Molto buona la prova di Matteo e del suo compagno Alessandro Colella di Torino: Matteo, che ha iniziato a giocare sui campi di Valle Benedetta ed è in forza al Dopolavoro Ferroviario, è giunto sino in semifinale. E' entrato nel tabellone principale battendo il lombardo Campus per 8-3, il friulano Mocchi 6-2 ed il ligure Guano per 8-0. Ha poi superato nei quarti Moncagatto con lo score di 4-1, 4-0 ma è stato sconfitto dal forte marchigiano Miccini che si aggiudicato la manifestazione battendo in finale l'altro piemontese Colella con lo stesso punteggio: Colella aveva a sua volta superato in semifinale il marchigiano Speranzoso per 4-3, 4-2.

Le compagne di squadra: Sara Ragni ha vinto il torneo di consolazione mentre Erica Caluso ha perso il primo incontro del tabellone principale.

Csain. L'Ente di promozione sportiva Csain (Centro sportivi aziendali industriali) di Asti, ha aperto le iscrizioni 2002. La tessera (costa 5,16 euro) offre la possibilità di partecipare a tutte le manifestazioni sportive dell'ente organizzerà, dà diritto ad un'assicurazione sportiva, a sconti per il cinema e per acquisti di articoli in negozi di Asti e in tutta Italia.

Tra le iniziative in provincia l'organizzazione di una gara di pesca alla trota in aprile, un di calcio a maggio e giugno, un torneo di tennis a settembre ed una corsa podistica non competitiva a dicembre. A maggio ci anche musicale. Info. 338/7551108 o in sede il martedì e giovedì dalle 17 alle 19 all'Unione Industriale in piazza Medici. [m. ca.]

CALCIO

SULLA PANCHINA DI BENELLI, ORA TECNICO PRESTITEMPO

Sacchetti è il nuovo coach del Castelletto di serie B1

Romeo Sacchetti ex coach Prestitempo

ASTI

Meo Sacchetti guiderà il Castelletto Ticino. E' rimasto disoccupato solo per un paio di mesi l'ex coach della Prestitempo. Licenziato a novembre dal Bergamo di A2 a causa di una lunga striscia negativa, «Hulk» è stato dalla società che naviga in cattive acque in B1 e che ha esonerato Petitti, già tecnico di Aosta e Vigevano.

Qualche giorno per pensarci su e poi la fumata bianca. Ma la curiosità consiste che il Castelletto è la formazione che ha lanciato Arturo Benelli. Con lui la compagine ha compiuto un doppio salto dalla C2 (battuta nel play-off la Cierre) alla B2. Lo stesso cammino compiuto dai bancari con Sacchetti. Si può quindi affermare che adesso il cerchio si è definitivamente chiuso. La Prestitempo aveva affrontato il Castelletto a settembre in Coppa Italia, uscendo più che dignitosamente dai due confronti con la compagine di categoria superiore. [e. a.]

HOCKEY

A NOVARA E' CONCLUSO ANCHE IL TORNEO INDOOR DELLA PRIMA SQUADRA

Boys Moncalvese, addio scudetto

Le giovani «Furie rosse» eliminate dal Bra per la differenza reti

MONCALVO

Finale tricolore sfiorata per i Ragazzi della Moncalvese. Decisiva per la condanna dei biancorossi di mister Piero Amelio la differenza reti che ha premiato i rivali del Bra. Domenica a Novara gli aleramici erano impegnati nel concentramento indoor di ritorno. La Moncalvese ha sconfitto facilmente il Novara (15-0) e il Villar Perosa (con successi per 2-1 e 9-0). Poi c'è stato un improvviso black out contro i padroni di casa. Nel primo incontro la vittoria 6-4 ha dato la speranza per il passaggio alla fase successiva. Nel secondo invece la sconfitta per 9-5 ha premiato per differenza reti il Bra. In campo per la Moncalvese: Calola ad Amalberto in porta, Moro, Pelazza, Simone, Cianci, Davide e Simonpietro Di Guardia, Pelazza, Sandiano, Berto e Corrado. Fine degli impegni al coperto anche per la prima squadra. Domenica a Novara la squadra guidata per l'occasione da Enrico Antoniotti e Franco Debernardi, ha chiuso con un bilancio di un successo e due sconfitte. Le «Furie rosse» hanno vinto 11-3 sul Ressemblement Torino. Dopo il bell'avvio doppio stop contro il Novara (10-7) e il Cus Torino (6-5). Proprio contro gli «universitari» i biancorossi si sono espressi al meglio chiudendo sul pari 4-4 la prima frazione. La Moncalvese è scesa in campo con Serrao, Micco, Debernardi, Ippolito, Biletta, Myslywiec e Franzon. [gi. m.]

Andrea Calola, portiere dei Ragazzi della Moncalvese

CALCIO A 5

IN TESTA DUE GIRONI

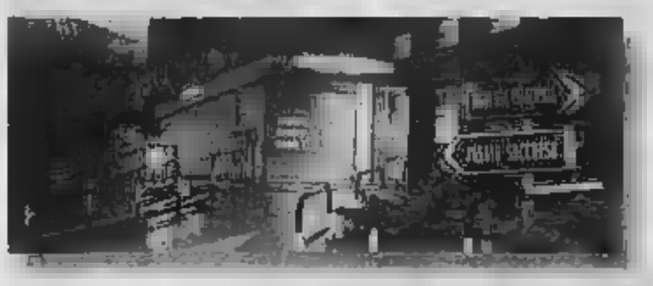
Bar Sport e Seat le regine del torneo Aics

ASTI. Prima giornata di ritorno del torneo provinciale di calcetto Aics: Bar Sport Tonco e Seat Scagnetti si confermano al vertice dei due gironi sconfiggendo rispettivamente King's e Caffè Brofferio Castelnuovo Calcea.

Girone A: Asti Gomme-Confartigianato 4-2; Bar Sport Tonco-King's 9-5; Oasi Gelato-Il Gatto e la Volpe 3-2; Torino Club-New F.lli Ingrao 3-1. Classifica: Bar Sport Tonco 24, Asti Gomme, Confartigianato 16, Torino Club 14, Oasi del gelato 12, New F.lli Ingrao 5, King's 3, il gatto e la volpe 1.

Girone B: Istituto Manzoni-Asti Chan 2-6; Tuttopronostici-Il gatto e la volpe jr. 4-8; Seat Scagnetti-Caffè Brofferio Castelnuovo Calcea 7-2; Ristorante Reale-Ice System 3-1. Classifica: Seat Scagnetti 22, Il gatto e la volpe jr. 16, Asti Chan 14, Ice System 12, Caffè Brofferio 7, Istituto Manzoni, Reale, Tuttopronostici 6. [g. fo.]

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI



«SPERO MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo Tac... speriamo in un miracolo». La di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire Cto ha parlato lungo con gli insegnanti del «Passoni», che hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma avremo un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in lampo, ha visto Anna S., 16 avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi n . Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di orrore. Ma colpa che cosa? A scuola arriva stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra altri alcolici, durante la pausa al Mellow via Bertola o in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare giornata storta, magari per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparti. «Chiamo la mamma che ti venga prendere...». Lo con telefonino. Anna si sente perduta. Si vergogna. L'amica Irene ha un malore va in bagno a vomitare. Ecco bel guaio, ai genitori. Un bel guaio con insegnanti. Con tutti. Meglio pensarci più. E l'ultimo gesto quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei si era appoggiata finestra, come per prendere aria. In un lampo è salita su quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non riesce ad afferarla per un amen. Neanche un urlo santonio le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati innaturali. Una folle al primo piano: spaccano i vetri di finestra, sentito se respira ancora. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, un trauma cranico. Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate corsi recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo trascorrono divise. Le ultime ad entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più di una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora compagne: «Datemi schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album da disegno; stava cercando di riprendere controllo, si seguire lezioni, non farsi . Ma Irene no. Sta proprio male e professore è costretto a intervenire, Irene finisce all'ospedale Maurizino, choccata e con quel malessere che non vuole passare. tarda sera è nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchiesta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaeta- e il dirigente del 113, commissario capo Giorgio Pasqua, hanno i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica di una tragedia. Il resto è ancora nel mistero forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequestore Di Gaetano - è dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, un confronto...». La mamma un'insegnante. a chiedere ai colleghi , poi corre Cto per stare ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 600 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 36 classi, 14 nella sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. A.S., descritta dalle compagne ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno ha notizie particolari. Una ragazza come tante... «Se ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, se fosse stata un "caso"», ha osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo di sigarette ci mai stati problemi seri. Non si mai sentito qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane anche in quelle ore non si sente niente di p Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, un altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, secondo un parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». Il professor Bertero - che insegna Disegno dal nella sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato «Passoni» e, in anni non lontani, di altri istituti superiori, il Liceo Artistico e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, con cui i ragazzi si sono sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero. «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non può lasciare a casa in uno studente che sta male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

Maria Teresa Martinengo

SONO le 16 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al delle lezioni, il pranzo fast food, il rientro a scuola, le parole incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, apparentemente calma, osserva la finestra «come se stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la sciarpa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta: «Io e Lodovica siamo andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. erano già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Avevano con loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio novità per Anna, che la settimana scorsa aveva stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupero. «Dopo quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, sedersi, che non era successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche un po' di fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

«Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Anna con i non andava niente d'accordo. Lui, comunque, l'ha rimproverata. Anzi, cercava di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

La ragazza è seduta una sedia. Guarda la finestra, si mette le agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla ancora come un buon padre di famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna piedi sulla sedia, subito dopo davanzale. Il docente si rende conto di quanto sta capitando, corre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 uno dei figli. Pochi minuti subito per raggiungere la figlia Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Mauriziano, dove a tarda ora sono in corso gli accertamenti.

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI UN NUOVO MODO DI LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In ottanta hanno già scelto il programma di protezione. La multinazionale del usava ogni mezzo, soprattutto violenza. E' stata un'indagine corale, dalla squadra mobile, ai commissariati, alle volanti, all'Ufficio antiCrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: nove persone arrestate, 116 indagate e 158 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno,

Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

nome per nome. Hanno una personalità precisa e devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

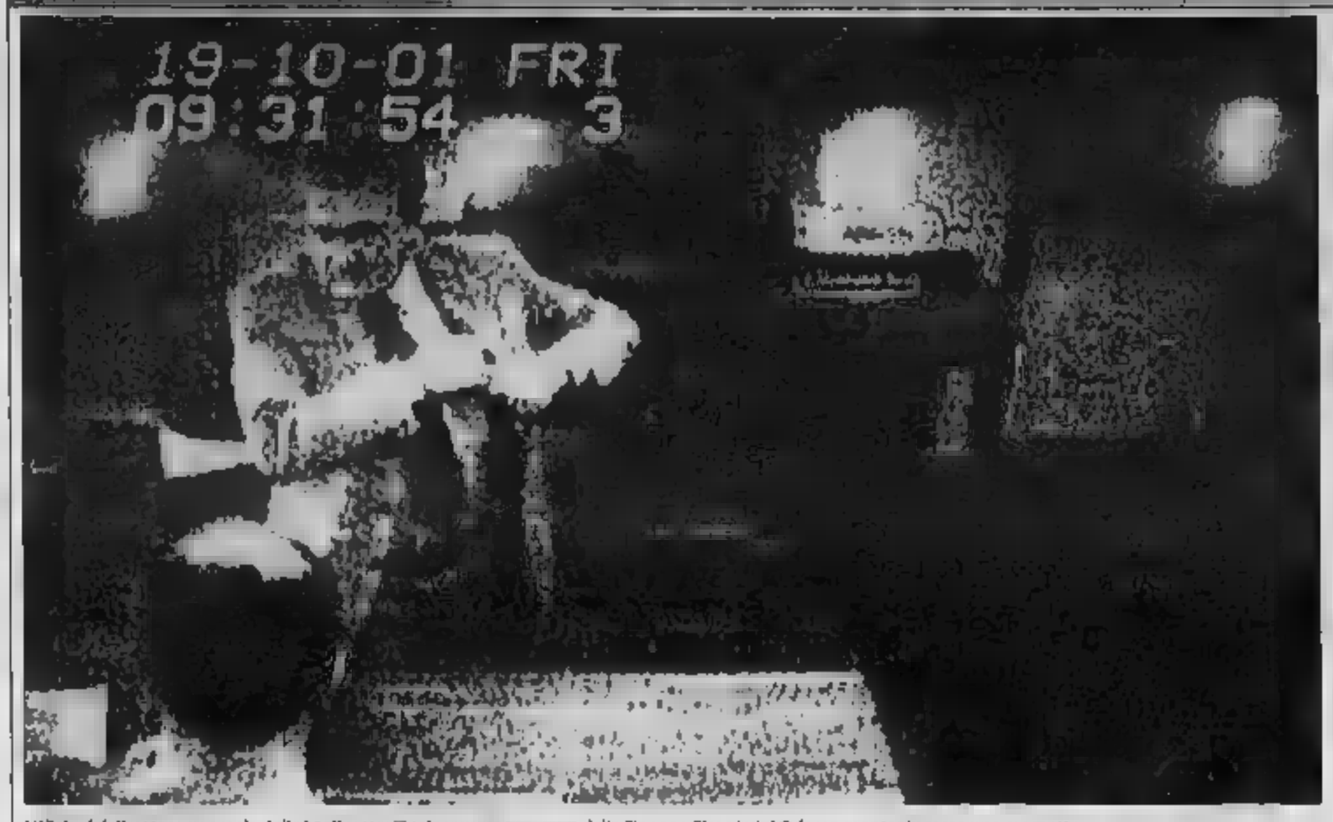
Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti, in zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Remiz Doda, Durazzo, Emine Aydo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta prostituirsi con violenza. Altre storie drammatiche, sempre eguali. La marocchina Bahia E., 25, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere: sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Puncevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento racket: Aleks Kuci, 32, Torino in via Don Bosco 16, clandestino. Alle Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 26, Susana Gomezi, 23, stesso indirizzo: Petar Dobrovac, Torino, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 croate.

chiude con le «maadame» si, le loro «fanciulle», un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang, Torino, piazza Campanile 6, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestino. Le moldave Veronica, Elena, Aliona erano segregate in un alloggio di Orbassano, via Cesare Battisti 18, sotto il controllo di Ruslan Pr , Mihail Cojocari e Oleg Roasca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria e le favecano prostituire a Torino; parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo
Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze

CORRUZIONE IN OSPEDALE | GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci avere un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di 800 tessere di iscritti a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, non voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito un gruppo di fedelissimi, quegli 800 a cui ha pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e conoscenti. Il sollecitava a iscriversi a Forza Italia. «A volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 160 milioni per quelle: Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, ma suoi uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, una sua firma che spesso più che altro scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, una piccola percentuale di persone che provvedevano il loro denaro». I soldi per le tessere arrivavano dalla comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? compila un modulo che inviato a Roma, e si paga quota (100 mila lire quella ordinaconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che ha sottoscritto e firmato le ottocento di cui ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, di controllato e che «non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i forniti da Rosso, gli iscritti sono «5/6 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare dei doni inviati per Natale 2000 (li mandava 1998). Libri, profumi e anche altro per cifre 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di Fi, delle pose per 260 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. e a Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui si è parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non sono mai arrivati, nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto dicembre, bloccato tutto.

cinque di interrogatorio, in un ufficio affollato dai difensori, dagli uomini del capitano Ermanno Pelombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del missario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni fa pareva certa, annunciata da un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoe chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani del partito, la tesi che il quadro torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato con l'accusa di aver preso tangenti, ha detto ai giudi la sua verità sulle tessere «comperate per far e sui regali «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione si dovrà essere tregua. stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo di alcuni giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, persino con il nome del nuovo l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, il quale nei giorni successivi disse di saperne nulla, restando tuttavia «a disposizione del partito».

È necessaria di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Me ne occuperò personalmente, in attesa di tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, come le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero affrontate presto e in condizioni, quanto meno, di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, ma anche chi era pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un bel po' di tempo, non addirittura fino ai dopo elezioni, che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, come è noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da un eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio di vicolo San Lorenzo ad un commissario e direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le auto non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:

«Ritengo utile far conoscere ai lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo raggiunto tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio

«Per il codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 23 gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: è che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe fosse non catalizzata (oggi ne ho stimate di più di su dieci, e spesso senza bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni inquinanti delle auto sono ancora più alte che semplicemente fermando le auto non catalizzate?».

Tommaso Cacopardo

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda di Torino cercava addetta al centralino e reception. Durante il colloquio di lavoro ho fatto presente la mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità a qual tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il periodo di prova e le difficoltà non certo mancate. La stampante si inceppava ed io potendo usare soltanto una mano non riuscivo a sbloccarla. In pratica si dimenticati di avere assunto una invalida all'80% richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda è altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi sono posta è ma l'azienda in questione non era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire che tante, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, in realtà non vogliono all'interno del loro organico e così dopo 40 giorni ci mandano via affermando la prova non è superata. e vivo la pensione di invalidità 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio amico ha ieri la prova di selezione per l'ammissione al di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tenda ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in test linguistici e prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande è stato lo stupore degli astanti, quando, aperte le buste, si è visto che i quesiti, inerenti a specifiche conoscenze del patrimonio artistico di Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle p.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. nessuno ha modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DOMICILIO CATENA

IDEA SPOSA
per
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23.30
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DA GENNAIO
L'OREAL

echi di
Buon Compleanno!!
Il 25/01/62 nacque un orsacchiotto, uno splendido 40enne. A Wolfram Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag.
Patata.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.
Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno a
- CORSO BASE/AVANZATO DI PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefonare subito a
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - Torino
011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA
Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
Se mangiate 2 pizze uguali se pagate solo 1
(dal martedì al venerdì solo a pranzo)
Si la sola che il giorno di il
APERTO FINO 00,30
Rodi, (piazza Solferino) -
011.3029928 - e- zeropizza@virgilio.it

Una persona che merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.
FUNERALE CLASSICO
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 36 - Torino - Tel. 011.6633035

PREZZI «TANDEM»: € 0,98 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; € 0,95 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (NO ROMAGNA E IMOLA): € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,50 (L. 2.900) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «2U NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI CUMULATIVI CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,60; C. THOMO FRS. 2,80; UK GBP 1,90; USA $ 2,50

CON INTESABCI
OGNI MEZZO È BUONO PER ANDARE IN BANCA

Raggiungibile da GSM e dal tuo Internet

In Voice
In Web
In Mobile
In Sat

mobileContact

banca a dis za
la andare e nel te
ed e di utte le principali operazioni
di casa sfruttare il tuo cellulare GSM per ricevere avvisi da banca,
andare in banc veloce e non c'è nemmeno co

IntesaBci

L'Autoradio

BIELLA

Via Torrea ang Cso. G. Pella

tel 015 / 8494051

✔ Consulenza
✔ Vendita
✔ Installazione
✔ Assistenza

www.autoradio-gps.com

Lasciatevi catturare dalla nuova tecnologia

Nella vastissima esposizione potrete scegliere la migliore tecnologia fra numerosissimi articoli quali antifurti, antifurti satellitari, telefonia cellulare Omnitel e Wind, navigatori, autoradio, e...ancora tanto altro. Nel reparto informatica inoltre potrete trovare favolosi PC a prezzi veramente vantaggiosi.
Se poi vi piacciono i film non mancate di visitare lo spazio dedicato all'Home Cinema, dove potrete trovare i prodotti delle migliori marche, fra le quali Bose, Key, Pioneer e Yamaha.
Un accessorio molto ricercato, è il navigatore satellitare, che potrete scegliere fra vari modelli e sempre a prezzi interessantissimi.
Compresa nel prezzo l'installazione del prodotto acquistato, che potrà essere effettuata previa prenotazione nella nostra officina.

Navigazione dinamica con TMC

Neppure imprevisti ingorghi vi coglieranno più impreparati grazie alla nuova funzione esclusiva di navigazione dinamica del sistema VDO Dayton. Utilizzato assieme al sintonizzatore TMC MS 5000, il nuovo sistema di navigazione è in grado di ricevere le ultimissime informazioni sul traffico e di inserirle automativamente nei calcoli di programmazione del percorso. Il Dynamic navigation Receiver (ricevitore di navigazione dinamico) filtra le informazioni TMC digitali derivate dal segnale RDS per poi inoltrarle al sistema di navigazione. Tutti gli intoppi che potete incontrare sulla strada, quali per esempio lavori in corso o incolonnamenti, vengono indicati sul display di navigazione. A seconda dell'entità e della distanza selezionate rispetto alla posizione attuale del veicolo, la visualizzazione e l'entità di eventuali ingorghi vengono utilizzate sullo schermo. Il sistema di navigazione può anche utilizzare i dati TMC per calcolare un percorso automaticamente mirato a evitare un ingorgo. Prima di essere adottato, il nuovo percorso deve però essere approvato dall'automobilista.

Navigazione e sicurezza satellitare.
La nostra...specialità

omnitel vodafone · ALPINE · VDO DAYTON · WIND · KENWOOD · MAGNETI MARELLI · Satellite Vehicle Control

REAGISCI
ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lui
Ragazza 27enne, nubile, estroversa e sensibile, desiderosa di lasciarsi alle spalle storie inconcludenti, cerca un compagno che le faccia riscoprire la voglia di amare. Eliana Monti questioni di cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.244455 (a fianco)
VERCELLI, VIA DANTE N. 90 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.elianamonti.it • E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

LA STAMPA
37 VENERDÌ 25
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

REAGISCI
ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lui
Carlo Imprenditore 54enne, stanco di una vita piena solo di impegni di lavoro, amante della semplicità, cerca una compagna con cui riscoprire il vero amore. Eliana Monti questioni di cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.244455 (a fianco)
VERCELLI, VIA DANTE N. 90 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.elianamonti.it • E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

DOPO UN VERTICE IERI MATTINA CON IL SINDACO, PROVINCIA, QUESTURA E CARABINIERI

Più controlli a Ternengo

Allarme furti, interviene il prefetto

BIELLA

Il prefetto Francesco Leopizzi ha immediatamente raccolto il grido d'allarme del sindaco di Ternengo dopo l'ennesimo blitz di una banda che da mesi imperversa impunemente nella zona: dall'altra sera pattuglie di carabinieri controllano il territorio del Comune e dei paesi limitrofi, in attesa di mettere a punto nuove iniziative per scoprire gli autori di questa lunga serie di furti. In appoggio di Ternengo si è subito mosso anche il deputato Sandro Delmastro che aveva invitato il presidente della Provincia a intervenire presso il prefetto perchè il problema fosse posto all'ordine del giorno del Comitatom per la sicurezza.

Ieri mattina il sindaco Alessandro Masiero e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso sono stati convocati dal prefetto per un vertice urgente con il questore Elio Graziano e il comandante dei carabinieri Maritano. «Ho spiegato la grave situazione che si è creata a Ternengo dopo i ripetuti colpi notturni - spiega -. Gli abitanti comprensibilmente sono spaventati per queste ripetute razzie nelle case nel cuore della notte mentre la gente dorma. Ma c'è anche il malumore per l'entità dei danni. Anche se sicuramente le forze dell'ordine finora hanno fatto il possibile, pure si sentono un po' trascurati».

Da sinistra il prefetto Francesco Leopizzi e il sindaco Alessandro Masiero

Il vertice ha permesso di verificare come l'ondata di furti abbia colpito non soltanto Ternengo ma in tutti i paesi della fascia collinare; la tecnica usata dai ladri che «strappano» le serrature con un metodo particolare sembrerebbe la firma di specialisti dal Nord Est europeo. Se d'altra parte i malviventi hanno fin qui dimostrato perfetta conoscenza dei luoghi e sono riusciti ad evitare i posti di blocco delle forze dell'ordine.

Il problema sarà quindi approfondito in una specifica riunione del Comitato per l'Ordine pubblico mercoledì 30 gennaio alle 10 in prefettura con la presenza di tutti i responsabili delle forze dell'ordine e di tutti i sindaci dei centri colpiti: Ternengo, Piatto, Sagliano e Valle S. Nicolao.

Intanto ieri sera alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine hanno partecipato all'animata assemblea degli abitanti di Ternengo riuniti nella sede della Pro loco. Esistono infatti alcuni facili accorgimenti per rendere la vita difficile ai ladri: catenacci, chiavistelli, paletti spesso sono più resistenti delle serrature. Ma poi occorre che tutti imparino a notare persone o movimenti sospetti e ad avvisare 112 e 113 senza il timore di «disturbare»: tra tante segnalazioni una può risultare quella giusta. [r.b.]

A Oropa 22 centimetri Dopo 39 giorni senza una goccia d'acqua (ma negli ultimi tre mesi le precipitazioni sono state scarsissime) finalmente pioggia e neve sono arrivate sul Biellese. Durante la notte l'attesa perturbazione che è transitata sul comprensorio laniero ha imbiancato il paesaggio a partire dalla fascia collinare intorno ai 600 metri di quota. Già il santuario di Oropa (nella foto) e a Bielmonte ieri mattina il coltre di neve aveva raggiunto i 22 centimetri di altezza. Ancora poca cosa per consentire il decollo della stagione sciistica ma ha allentato la morsa della crisi idrica. Anche l'aria sembrava più pura.

RITORNA IL CARVE' 'D BIELA

Domenica le prime fagiolate al Barazzetto e all'Oremo

La manifestazione entra nel vivo sabato 2 febbraio con la consegna delle chiavi della Città al Gipin
La sfilata dei carri allegorici si svolgerà a Chiavazza

SERVIZI A PAGINA 41

SENTENZA PER I TERRENI DELL'UFFICIO D'IGIENE: SI' DEL CONSIGLIO

Esproprio, indennizzo arriva dopo vent'anni

BIELLA

Dopo vent'anni di battaglie legali tra il Comune e i proprietari dei terreni attorno a via don Sturzo, la giunta ha deciso di accettare la sentenza della corte d'appello di Torino che ha stabilito l'indennizzo dovuto per le aree espropriate nel 1978 per costruire l'ufficio di igiene: 18 mila lire a metro quadrato per un totale di 60 milioni di lire, più 40 milioni per interessi e rivalutazioni e circa 40 milioni di spese legali. All'epoca per oltre 3 mila metri di terreno ai fratelli Alfio e Amelia Cucco era stata versata una somma di 1 milione e 900 mila lire.

Era in vigore la «famosa» legge 10 e soltanto nell'91 quando la normativa era cambiata i fratelli Cucco avevano potuto presentare ricorso per avere un indennizzo più equo e comunque proporzionato ai prezzi di mercato. Da allora tra perizie e ricorsi, la battaglia legale è già arrivata una volta fino in Cassazione fino all'ultimo riesame affidato ai giudici d'appello di Torino. I sei eredi dei fratelli Cucco (morti nel frattempo), assistiti dall'avvocato Dante Bodo avevano presentato una richiesta complessiva di indennizzo di circa 300 milioni. Richiesta che il tribunale ha soltanto accolto parzialmente. Di fronte ai parametri stabiliti con la sentenza del 17 settembre dello scorso anno, ma registrata il 27 novembre e quindi arrivata sul tavolo del sindaco ai primi di gennaio, l'indennizzo è sembrato ragionevole. L'amministrazione Susta che aveva ereditato la «patata bollente» ha quindi deciso di accettare il verdetto e ha disposto la liquidazione della spesa.

Perplessi invece gli eredi: a distanza di vent'anni i valori sono valutati ancora abbastanza distanti dai valori di mercato. E la tentazione forte è di proseguire ancora la battaglia legale pur nella consapevolezza che potrebbero passare ancora diversi anni prima del verdetto definitivo. Nei prossimi giorni ci sarà un consulto tra gli eredi Cucco e il loro avvocato Dante Bodo.

Il Comune di Biella ha invece ancora in sospeso un'altra spinosa vicenda giudiziaria pur una questione di esproprii: è la causa per il valore dei terreni su cui, sempre nella stessa area, negli Anni Ottanta sono stati realizzati i giardini Arequipa. L'amministrazione ha interposto appello contro la sentenza emessa dal giudice aggiunto Giovanni Mancini che assegnava agli eredi un indennizzo miliardiario. A maggio potrebbero esserci novità, dopo la presentazione delle ultime memorie. [m. al.]

UN CONVEGNO SULLE FRONTIERE DELLA TECNOLOGIA TESSILE

I biosensori negli abiti segnalano le malattie

BIELLA

Una giornata di lavoro intensa quella che ieri si è svolta a Città Studi in occasione della seconda edizione di «Tessile e Salute». Durante i lavori, iniziati alle 9 ed aperti dal presidente Paolo Piana, si è parlato delle nuove tecnologie applicate al tessile, della modellizzazione della pelle e dei tessuti biomedicali.

In altre parole è stato fatto il punto sulla ricerca a livello internazionale, quella che esplora i traguardi della medicina applicati al tessile e che punta a migliorare il comfort di un abito, ed attraverso esso a misurare le variabili fisiologiche del corpo e a supportare terapie interagendo con i parametri della pelle. In un prossimo futuro, insomma, non ci sarebbe da stupirsi se le maglietta che indosseremo proteggeranno la pelle dai raggi uva, i collant rilasceranno creme idratanti o medicinali (ad esempio gli antibiotici), mentre le lenzuola terranno distanti batteri, acari ed insetti. E ci sarà perfino il cerotto «intelligente» in grado di «avvisare» se la ferita si sta infettando.

A questo proposito è stata interessante la ricerca presentata in mattinata da un gruppo americano sui tessuti dotati di biosensori che possono misurare la pressione, il battito cardiaco e le temperature della pelle.

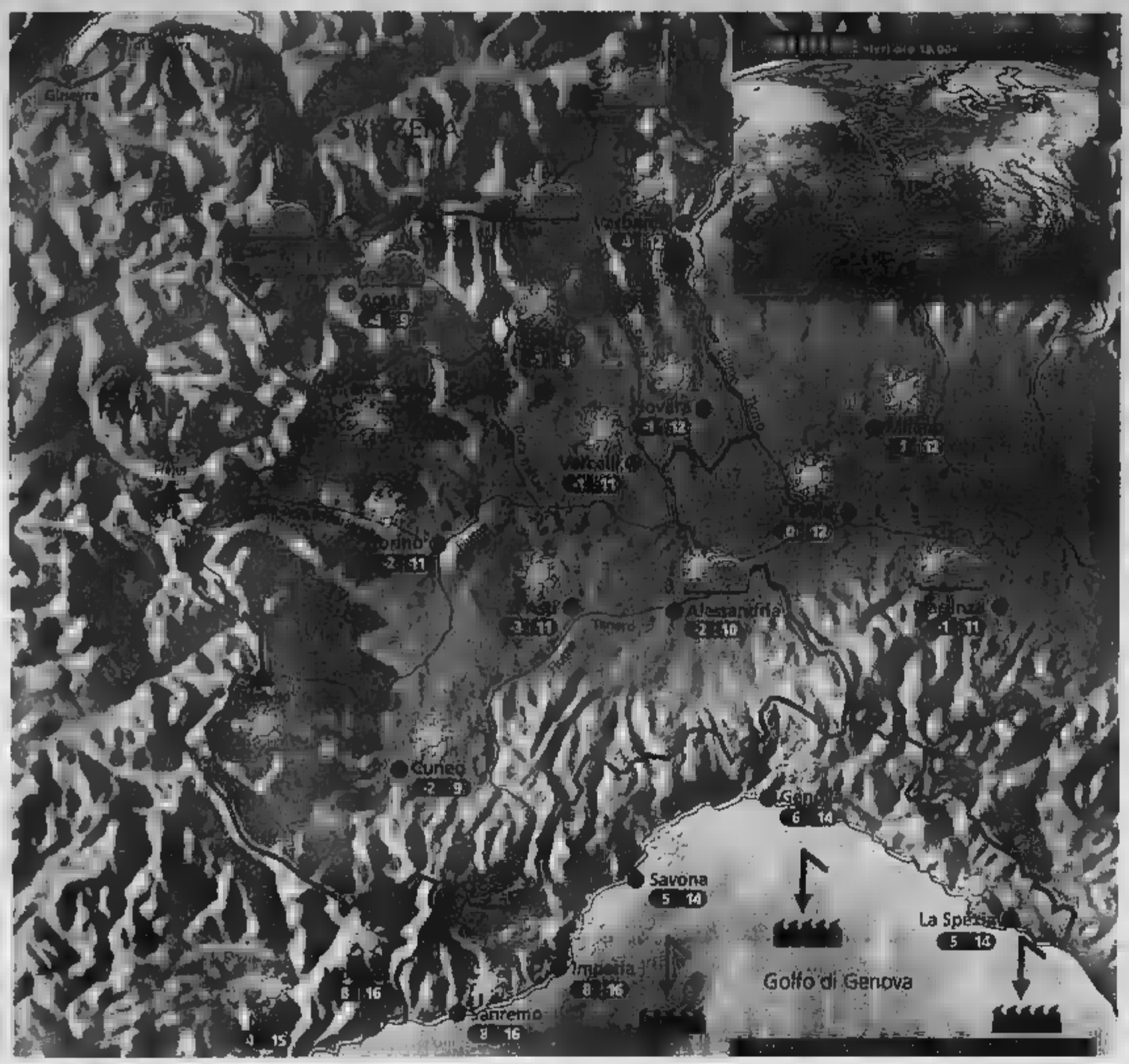
«Possono essere importantissimi nella telemedicina - ha commentato Franco Piunti, direttore del dipartimento dell'Asl nonché neoeletto presidente dell'associazione "Tessile e Salute" che organizza il convegno -. Fondamentali per gli anziani che vivono soli ad esempio, ma attraverso una monitorizzazione a distanza possono così essere controllati. Oppure per i vigili del fuoco che lavorano in condizioni di alto rischio a temperature elevate».

Da altro studio significativo è stato quello sui tessuti che possono rilasciare i farmaci. Aggiunge Piunti: «Il mondo della sanità e quello imprenditoriale stanno iniziando a lavorare insieme per creare prodotti utili alla protezione ed alla prevenzione di malattie. A questo scopo verrà creata una banca dati sulle sostanze chimiche: servirà a difendere il consumatore e soprattutto ad incrementare la qualità dei tessuti prodotti in Italia. Ma non solo. Verrà avviato anche un progetto per la realizzazione di un osservatorio epidemiologico sulle dermatiti da contatto che verrà gestito da un'associazione di dermatologi italiani».

Intanto mercoledì durante la prima assemblea generale dell'associazione no-profit è stato eletto il direttivo che vede alla vicepresidenza Paolo Piana e nel comitato direttivo imprenditori, cattedratici, ricercatori e rappresentanti di associazioni di categoria e di negozi. [p. g.]

In via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI DI
ROBERTO RONCO
R2R
www.r2r.ciaonordovest.it
• sette vetrine di occasioni per tutti •
••• scarpe e borse a partire da € 33 •••

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni

In [illegible] qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggi[illegible], limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di [illegible] banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteran[illegible]o così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massime in aumento. Vento debole o moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

IL WEEKEND

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato, il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in primavera in meno di 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sè con i primi giorni [illegible] prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perchè qualche perturbazione [illegible] nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno [illegible] nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle [illegible] notturne e [illegible] primo mattino.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 12	REGGIO CALABRIA	12 16
BARI	11 14	ROMA	8 15
BOLOGNA	3 10	VENEZIA	5 12
CAGLIARI	8 16	BARCELLONA	5 12
CATANIA	9 16	BRUXELLES	6 6
CATANZARO	12 16	FRANCOFORTE	1 3
FIRENZE	5 14	GINEVRA	6 5
OLBIA	10 15	LONDRA	10 10
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-1 3
PERUGIA	6 12	PARIGI	4 6
POTENZA	6 10	ZURIGO	0 6

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle [illegible] 5 e [illegible] minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Super A&O
Il meglio sotto casa
Weekend... a prezzi pazzi
VENERDI 25, SABATO 26 E DOMENICA* 27 GENNAIO
Coscia a fette di vitellone al kg. €7,70 Lire 14.904
Fesa di tacchino a fette al kg. €4,89 Lire 9.468
Emmentaler Svizzero affinato - al kg. €7,70 €0,77 Lire 1.491
Cotolette di maiale al kg. €2,84 Lire 5.499
Prosciutto crudo di Parma affinato - al kg. €17,00 €1,70 Lire 3.292
Parmigiano Reggiano Conf. gr. 300 circa s.u. affinato - al kg. €10,87 €1,01 Lire 1.956
Offerta valida nei seguenti Punti Vendita:
BIELLA Via Trento, 37 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curiel, 10 - ANDORNO Via Galileari, 32 - PONZONE Via Provinciale, 304/B

IL PRIMO CITTADINO E' PREOCCUPATO GLI ELEVATI LIVELLI DI INQUINAMENTO DELL'ATMOSFERA

«Incentiviamo l'uso dei bus»

Trasporti, interviene il sindaco di Vallemosso

Chiosso

VALLEMOSSO

L'emergenza smog non riguarda più soltanto le metropoli. Anche nei piccoli centri polveri sottili, benzene e monossido di carbonio rendono l'aria irrespirabile. Il dibattito su come affrontare il problema coinvolge ora la Provincia impegnata nella stesura del piano territoriale. Il documento, lo ricordiamo, dovrà fornire ai Comuni le linee-guida anche per quanto attiene l'organizzazione del traffico. Ma i dati emersi durante l'incontro svoltosi a Valle S. Nicolao appaiono tutt'altro che confortanti.

«Nel ci sono 71 mila pendolari, dei quali solo il 5,7% utilizza mezzi pubblici - afferma Claudio Marampon, primo cittadino di Vallemosso - : se togliamo gli studenti, costretti a viaggiare in autobus in quanto non ancora abilitati alla guida, la percentuale cala ulteriormente. Del resto basta guardarsi intorno: sulle auto, quasi tutte di grossa cilindrata, viaggia una sola persona. Ciò deve farci riflettere sul fatto che siamo un popolo di persone sole, sia sulla quantità di sostanze nocive che quotidianamente scarichiamo nell'aria e conseguentemente, respiriamo. L'emergenza smog, pur essendo un evento straordinario, deve essere l'occasione per programmare interventi a lungo termine. Solo a Vallemosso-paese ci sono ben tre aziende che superano i quattrocento dipendenti la maggior parte dei quali si reca al lavoro in auto, faticando poi a trovare parcheggio. Spesso, infatti, il tratto di turnisti i cui orari non coincidono perché chi prende servizio alle quattordici trova i posti auto occupati da chi, alla stessa ora, termina il turno di lavoro. Inutile, dal mio punto di vista, pensare alla creazione di nuovi posteggi, anche perché in paese mancano gli spazi per realizzarli».

Il sindaco Marampon (a destra) rilancia il dibattito sui trasporti pubblici

Dunque, anziché progettare aree per meglio ridurre il trasporto gomma. Questo il monito di Marampon che aggiunge: «Non voglio proporre una soluzione, non è mia competenza, ma desidero richiamare l'attenzione degli enti locali sul fatto che micropolveri e inquinanti hanno effetto dannoso sulla salute. Che senso ha potenziare la rete viaria e ricavare nuove sosta poi, dover sborsare denaro per ripianare il bilancio dell'Atap rischiamo di ammalarci?».

Un'alternativa potrebbe essere rappresentata da incentivi economici che, come afferma Marampon, «inducano i cittadini a usare di più, e meglio, i mezzi pubblici», contribuendo a snellire il traffico senza incidere negativamente sulla vita produttiva del territorio.

«Occorre promuovere un tavolo di concertazione - dice il primo cittadino - al quale riunire i rappresentanti di amministrazioni provinciali e comunali, Unione industriale e Atap, tutti soggetti coinvolti a vario titolo nel problema. Bisogna agire sinergicamente: non è più possibile ragionare in maniera disarticolata, occorre affrontare la situazione con maggior impegno».

Una prima risposta al problema viene da «Movilinea», progetto provinciale che prevede la in sicurezza delle linee Atap e la ristrutturazione delle sedi di interscambio. Grazie a «Movilinea» l'ex stazione ferroviaria di Vallemosso potrebbe, in futuro, ospitare la sala d'attesa capolinea. Un intervento che il Comune caldeggia in quanto, conclude Marampon, «consentirà di rivalutare la struttura sia dal punto di vista storico sia da quello funzionale».

NOTIZIE FLASH

COSSATO

Corsi sci e snowboard a febbraio e marzo

La «Pietro Micca» e «Graziola sport» organizzano per febbraio e marzo i corsi di sci alpino e di snowboard a Cervinia. Le lezioni si terranno nelle domenica del 3, 10, 17 e 24 febbraio e il Per informazioni 015594618 e 015926685. [c. gi.]

CANDELO

Un nuovo parcheggio a ridosso di San Lorenzo

Il Comune ha avviato i lavori per la realizzazione del parcheggio a ridosso della chiesa di S. Lorenzo, a poche centinaia di metri dal circolo parrocchiale. Il progetto esecutivo, redatto da Emanuele Balotto, ha subito rallentamenti a causa del contenzioso Enel per lo spostamento dei pali della luce. L'area comprenderà venticinque posti auto e spazio giochi per bambini in sintonia col riconoscimento che Candelo ha ottenuto dal ministero dell'ambiente quale «Comune sostenibile per bambini e bambine». Costo dell'opera a carico del Comune è 175.695,36 €. [m. ch.]

I vertici dell'Azienda sanitaria in visita all'«Hospice»

Il direttore generale dell'Asl Paolo Francisco e il direttore sanitario Silvio Falco hanno visitato l'Hospice Orsa Maggiore che la locale sezione della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha realizzato all'interno Belletti Bono. L'Hospice, che si occupa di malati terminali, è convenzionato l'Asl che versa una retta giornaliera pari a 250 per ogni paziente. La differenza di spesa viene coperta dalla Lega presieduta dal dottor Mauro Valentini. Durante l'incontro Lega AS hanno confermato la collaborazione anche attraverso la presenza del personale addetto. [d. sa.]

NEL DIBATTITI E ASSEMBLEE RICORDERANNO LO STERMINIO DEGLI EBREI

Il dramma dei lager nazisti

Celebrazioni per la «Giornata della memoria

Stamane un incontro al teatro Comunale di Cossato con i lavori eseguiti dagli studenti sui temi della Resistenza

Bi

La «Giornata memoria» viene celebrata con iniziative in tutto Biellese. All'iniziativa ha aderito anche l'istituto geometri «Vaglio Rubens», che domenico organizza un'assemblea dalle 17 alle 19 aperta a docenti, studenti genitori come momento di riflessione per ricordare quel 27 gennaio del 1945 quando le truppe russe arrivarono ad Auschwitz. Fu allora che il mondo intero scoprì le tragedie dei campi di sterminio.

Analoga iniziativa stamattina a Cossato: per la «Giornata memoria» l'assessorato Cultura del Comune ha organizzato, in collaborazione con l'Istituto di storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, un ricco programma interventi e celebrazioni.

S'inizia alle 9,45 la posa parte delle autorità locali di una corona monumento dei caduti di piazza Perotti. Alle 10 al teatro Comunale il saluto del sindaco Sergio Scaramal, che precede la segnalazione dei progetti delle scuole medio superiori della provincia partecipanti al bando concorso «Laboratorio di Mnemosyne-anno 2002». A seguire la presentazione lavoro «Voci e luoghi della Resistenza a Cossato», realizzato dal regista biellese Beppe Anderi e l'intervento dello storico Emilio Jona dell'Istituto «Cino Moscatelli» Borgosesia.

A chiudere la «Giornata della memoria», giunta alla da edizione, la premiazione degli elaborati migliori: gli studenti vincitori del indetto dal Comune potranno visitare uno dei luoghi-simbolo periodo bellico. La gita-studio è finanziata anche quest'anno dai coniugi Guerretta.

Anche Candelo sono in programma celebrazioni e rievocazioni. L'appuntamento è promosso in collaborazione con l'Associazione nazionale ex-deportati.

Questo programma della manifestazione: domani, alle 15,30 nella sala della biblioteca civica, inaugurazione della mostra sui lager nazisti: rassegna proseguirà 9 febbraio. Alle 16 proiezione «Quel viaggio», proposta teatrale tratta da «L'istruttoria» di Peter Weiss, realizzata dagli allievi del liceo Baldessano di Carmagnola (regia di Vincenzo Gamma e Miyazaki Maruffi, presidente Aned le classi dell'istituto comprensivo). L'invito è esteso a tutta popolazione.

Anche le amministrazioni comunali Vigliano Gaglianico hanno promosso iniziative per ricordare il dramma campi di sterminio. [r. b.]

ANTICIPAZIONI SULL'APPUNTAMENTO DI PRIMAVERA

La Pro loco rilancia «Candelo in fiore»

CANDELO

La Pro loco, unitamente a Comune, Atl e Provincia, sta mettendo a punto il programma dell'VIII edizione di «Candelo in fiore», kermesse primavera che andrà in scena al Ricetto giovedì 25 aprile a martedì 1° maggio.

Per l'occasione la città si trasformerà in proprio «village fleuri», sul modello di quelli d'oltralpe, a vedrà la presenza sia dei florovivaisti biellesi sia di quelli francesi di La Roche sûr Foron (Alta Savoia), con i quali l'amministrazione ha aperto un dialogo costruttivo nel della rassegna internazionale Flori Alp.

Com'è nella tradizione, infatti, le decorazioni floreali faranno da sfondo alla manifestazione incentrata, quest'anno, sui temi dell'Europa e dell'acqua. Dentro le mura del borgo medievale saranno ospitate le mostre che racconteranno l'impiego e la gestione dell'acqua, anche i danni che può re. Una sezione sarà riservata agli ombrelli da collezione. Significati nascosti, e messaggi dell'acqua invece, svelati nell'esposizione allestita nella chiesa di S. Maria Maggiore mentre al cinema Verdi è previsto un ciclo di proiezioni a tema. Piazza Castello e via Matteotti verranno decorate con le artistiche luminarie di Scorrano di Puglia e ospiteranno le bancarelle dei mercatini. Ai turisti saranno proposti, e alle visite guidate e ai monumenti locali, itinerari in Baraggia più in generale, nel Biellese con sosta negli spacci aziendali.

Per quanto riguarda l'aspetto gastronomico, gestito in collaborazione con l'Ascom, ristoranti e pasticcerie presenteranno tipici e golosità al «sapor floreale» e lo chef Valerio Angelino Catella realizzerà «mega torta di Candelo in fiore» sarà presentata nel della manifestazione. Una navetta collegherà Candelo con Biella e Vigliano per alleggerire il traffico lungo le arterie principali e nel centro cittadino. [m. ch.]

CONDOMINI DI FRAZIONE LORAZZO

«Case proprietà, non alloggi affitto»

La abbiamo pubblicato un servizio sul problema degli inquilini morosi dello ex case popolari Cossato, problema sollevato dall'amministrazione comunale cossatese. abbiamo pubblicato questa immagine nella frazione Lorazzo. I condomini ci hanno però telefonato per sottolineare un aspetto della vicenda: nel complesso fotografato gli appartamenti sono in proprietà e la differenza tra il caso degli inquilini che non pagano il canone d'affitto va evidenziata. [r. b.]

A SORDEVOLO L'ASSOCIAZIONE «ZEROGRAVITA'»

Villa Cernigliaro propone mostre ed eventi teatrali

SORDEVOLO

L'associazione «Zerogravità» presenta suo programma culturale per il corrente anno. L'ottocentesca villa Cernigliaro, dopo «Metro de la vie» dedicato a Jacques Prévert di domenica pomeriggio, si riaprirà in marzo. Spiega Pier Luigi Perinotto: «A marzo ospiteremo "Continuo texturale" di Gaetano Kanizsa, pittore recentemente scomparso che ha saputo studiare le emozioni che un'opera pittorica produce ed utilizzarla filosofia. Per i suoi 60 quadri che esporremo verrà per la prima volta aperto ad il piano terra villa, che nel futuro rappresenterà sempre un'alternativa alla Serra dei leoni e del parco. maggio il nostro calendario prende Mostra sugli antichi ricami "bandera" la cui bellezza e tipicità ha varcato i confini nazionali. Da maggio porteremo avanti mostra di arti visive in collaborazione con "Casa degli artisti" dell'Accademia di Brera, con sculture ed allestimenti nel parco e dipinti nella Serra dei Leoni».

La quarta edizione di «Effetto serra» è entrata nel ito regionale di «Piemonte vivo»; gli spettacoli teatrali verranno quindi presentati nel parco, ma anche in luoghi tipici del e, come la Trappa e l'anfiteatro di Sordevolo ed il Ricetto di Candelo. Precisa Perinotto: «Sempre all'aperto ci "Atlante" di Lucilla Giagnoni, "Francesco a testa in giù" di Mario Balliani, "Naufraghi di don Chisciotte" di Lorenzo Luria, "Geografie" di Laura Curino, "Baccalà" Ascanio Celestini».

Conclude il presidente di «Zerogravità»: «Ad ottobre, all'interno rassegna fotografica allestiremo una mostra dedicata alla montagna». [d. sa.]

CURATO DA GALAZZO

Candelo, in un libro le storie e i ricordi della banda musicale

CANDELO. «Fonti musicali nel Biellese: bande musicali a Candelo»: è il titolo del volume curato da Alberto Galazzo sul cammino bandistico candelese, dal 1813 ai giorni nostri. «Un paese senza banda - afferma il sindaco, Mariella Biollino - è come un senza colonna sonora». Candelo è molto legato al corpo musicale che, dal 1813, gli eventi più significativi della comunità. Purtroppo molto è andato perduto ed è difficile ricostruire l'archivio musicale: questa pubblicazione riveste, dunque, particolare importanza in quanto coglie, oltre all'aspetto coreografico, elementi e sfumature della quotidianità regalando un autentico spaccato di vita candelese. A proposito l'amministrazione comunale ha inserito nel proprio programma un progetto musicale stipulando convenzione con la Candelo S. Giacomo e organizzando di musica finanziati dalla Regione e gestiti dal Comune. [m. ch.]

LE FIABE D'AUTORE AIUTANO I GIOVANI A SCEGLIERE LA STRADA GIUSTA SENZA PEDANTERIE. TORNANO DI MODA STREGHE E MAGHI

Al cinema la lotta eterna tra Bene e Male

Da non perdere «Harry Potter» e «Il Signore degli anelli»

La fiabe sono sempre stato la colonna portante di quella che è la frattura tra realtà e finzione, tra vita quotidiana e mistero fantastico. Le fiabe accompagnano il dolce addormentarsi dei bambini, sviluppano la fantasia e aiutano la [illegible] degli adolescenti e molto spesso divertono e incuriosiscono anche un pubblico non più giovane.

Ma le fiabe [illegible] soltanto i racconti di eroi valorosi che combattono il male e poi dopo aver vinto sposano la bella principessa; le favole raccontano anche di magia, di storie ricche di sentimenti come l'amicizia, la solidarietà, il coraggio di prendersi delle responsabilità e di sopportarne le conseguenze, la capacità di distinguere e scegliere tra bene e male, tutto sempre nel nome della fantasia.

Con lo sviluppo della tecnologia la lettura cede il passo a film che adesso spingono la fantasy

Un tempo la favole [illegible] la lettura giovanile par eccellenza, ora con il progresso della [illegible] cinematografica [illegible] nati film che rappresentano veri e propri kolossal e [illegible] fanno registrare incassi record nei cinema di tutto il mondo.

I più grandi esempi che ultimamente hanno investito come un turbine le nostre [illegible] sono «Harry Potter e la pietra filosofale» e la trilogia de «Il Signore degli Anelli».

Entrambi [illegible] nati dal genio di due grandi scrittori e, anche se molto diversi tra loro, segnano l'inizio di una nuova era che continuerà con i sequel [illegible] entrambi i film. Il primo racconta la storia di un bambino prodigio che grazie alla scuola di magia comprende i suoi poteri e li utilizza per sconfiggere la [illegible] rappresentata dal mostro Voldemort. Una storia avvincente nella quale echeggia una nota candida e infantile che ha coinvolto milioni di bambini e ragazzi anche nella lettura dei testi della scrittrice Rowling.

Il secondo invece racconta le gesta dell'elfo Frodo il quale, aiutato da amici e creature del bene, deve distruggere l'anello del male nella «Gole del Destino» per evitare che il male sovrasti il bene. Questo kolossal firmato dallo scrittore Tolkien è suddiviso in tre volumi e rappresenta una favola più colta, più ricca di personaggi (umani, orchi, maghi ed elfi) e di situazioni sempre più complesse ed avventurose e sicuramente più [illegible] impatto delle vicende di Harry Potter. Le emozioni suscitate da questi film sono le stesse [illegible] permettono alle fiabe di continuare a spopolare ossia la possibilità di evadere da una realtà troppo pesante e a volte crudele di cui si ha paura per approdare in [illegible] mondo dove la fantasia [illegible] ha davvero limiti.

Alessandro Nasi
5ª B, Itge «Cavour», Vercelli

All'Astra di Vercelli è in visione «Il Signore degli anelli» tratto dall'omonimo libro di Tolkien

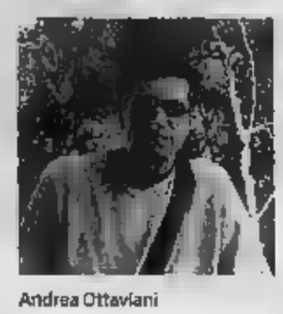
WWW.G[illegible] IL MONDO IN [illegible]

Ecco come chiudere le «finestre» dei flash pubblicitari su Internet

Andrea Ottaviani

INTERNET è in continua espansione. Ci viene continuamente ripetuto da riviste specializzate, telegiornali e radio fino alla nausea; tutti [illegible] Internet e [illegible] si può più vivere [illegible]. Questo leit motiv ha fatto sì che nascessero migliaia di siti utilissimi: a prima vista nulla da dire, anzi, più [illegible] ci sono in rete e più sono le probabilità di trovare ciò che serve! Invece per i meno esperti navigare diventa sempre più fastidioso: è vero che [illegible] nascondo in continuazione nuovi siti, ma questi, sono per lo più «casalinghi» fatti da appassionati che mettono in rete nuove risorse e conoscenze anche molto originali e utili. Il problema è che per mantenere un dominio di secondo livello (il classico www.tuonome.it) bisogna pagare dei soldi alle organizzazioni che si occupano dei domini e certamente un ragazzino che crea un sito per passione [illegible] pensa neanche lontanamente di spendere dei soldi per mantenerlo.

La soluzione viene data da alcune società che danno un dominio gratuito in cambio di pubblicità. Sicuramente vi è già capitato di [illegible] in [illegible] sito e improvvisamente decine di finestre zeppe di pubblicità continuano ad aprirsi inspiegabilmente; la prima reazione è l'angoscia perché più se ne chiudono e più se ne aprono! Un po' come un'idra, l'essere mitologico al quale se veniva tagliata una testa ricrescevano due! Esistono dei programmi a pagamento e non, che fanno in modo che queste pagine non vengano aperte, ma certamente è poco producente comprarli e per quelli gratis ci vuole parecchio tempo per scaricarli e molte volte hanno delle falle e tendono a destabilizzare il sistema. C'è un metodo alla portata di tutti però che è [illegible] totalmente economico: tutti quelli che hanno un sistema operativo windows 3.[illegible] hanno a disposizione come browser explorer: a prima vista non sembra ma questo programma criticato da molti possiede delle funzioni molto utili e in pochi passi permette anche di bloccare l'aprirsi di tutte queste finestre. Per prima cosa bisogna aprire il browser, in alto vi sono i menu, cliccate su «strumenti», e poi su «opzioni Internet»; si aprirà una finestra con molti testi, in alto cliccate «protezione» e poi su «personalizza livello» comparirà una specie di elenco, disattivate tutti i controlli «active» [illegible] quelli chiamati «con firma sicura», scendete ancora per qualche riga nell'elenco e disattivate tutti gli script e infine cliccate ok dove vi viene richiesto. In questo modo tutte le odiose finestre non dovrebbero più aprirsi e non verranno installati automaticamente alcuni programmi indesiderati che ogni tanto si scoprono nel computer.



Andrea Ottaviani

greenlotus@virgilio.it
www.ottaviani.fastwrl.it

[illegible] ORME DI [illegible] STREET

L'OBIETTIVO E' DI ACQUISIRE UN' ESPERIENZA CONCRETA NEL MONDO DEL LAVORO CON L'APPOGGIO DEI PROF

New Dream, un'impresa per sognare

I ragazzi del Cavour aprono un'azienda quotata in borsa

Gli studenti della 4ª A e C Ragioneria dell'Istituto [illegible] co commerciale «Cavour» di Vercelli hanno di recente dato vita a una nuova [illegible] secondo il modello dell'associazione IG Students nata negli Anni [illegible] in Inghilterra e ora riconosciuta dalla Comunità Europea.

L'obiettivo di questa associazione è di far acquisire un'esperienza concreta e utile ai ragazzi al fine di introdurli nel mondo del lavoro.

L'impresa, denominata New Dream s.d.r. (è [illegible] S.p.a), avendo creato per il periodo natalizio simpatiche e carine composizioni con fiori secchi, calici e candele e cestini profumati.

Attualmente [illegible] in fase di preparazione nuove e innovative idee. L'attività si concluderà al termine dell'anno scolastico in [illegible].

La New Dream s.d.r. impegna attualmente ventuno [illegible] denti delle classi quarte e 20 delle classi terze a supporto dei componenti delle due 4ª. Lavorando in gruppo e svolgendo funzioni tipiche delle grandi aziende gli studenti compongono un Consiglio di Amministrazione che si riunisce periodicamente e in cui ogni studente [illegible] una carica e [illegible] ruolo ben preciso.

Per commercializzare e finanziare i loro prodotti questo gruppo di studenti ha venduto azioni a professori, compagni di scuola, amici e parenti e può anche usufruire del servizio Sigs, ovverò può quotare l'impresa nelle Borse nazionali e/o europee.

Gli insegnanti che sostengono l'iniziativa sono il professor Salvatore Cunsolo e la professoressa Maria Luisa Gorlero.

Per ulteriori informazioni si prega [illegible] contattare l'Istituto [illegible] commerciale «Cavour», che è la sede legale dell'impresa «new Dream», al seguente indirizzo: corso Italia 42, 13100 Vercelli, telefono 0161.213356, numero di fax 0161.212035.

Chiara Oppezzo
classe 4ª A
Ist. Comm. Cavour, Vercelli

La sede legale della New dream è il Cavour che offre spazio ai neo imprenditori

[illegible] LA [illegible]

PUBBLICHIAMO LA SECONDA PARTE DELLA LUNGA LETTERA DI ALICE A VASSALLI

«Anche la donna sarà poeta» Profezia avverata di Rimbaud

Pubblichiamo la seconda parte dell'articolo di Alice Castiello che difende il poeta Arthur Rimbaud, criticato dallo scrittore Vassalli nel suo dibattito al Lanino.

Vivo nella convinzione assoluta [illegible] la poesia, [illegible] le più nobili arti, sarà eterna, infinita e sempre inedita nel tempo, nei luoghi, nello spazio.

La poesia non è semplice, non vi è studio per apprenderla, nè serve pratica, nè il più avanzato marchingegno per produrla, perchè è innata. Si vive in una specie di estasi, una vera e propria trance quando si compone e talvolta comporta dolore, sofferenza, smarrimento; altre volte diviene per gli altri incomprensibile e questo getta sconforto nell'animo del poeta che quasi lo porta a voler rinunciare al suo «compito», a sentirsi «incompreso»: ma questo è il prezzo che si deve pagare. Nel mio credo vi è anche una sensazione che, per ogni poeta che muore, un altro ne nasce, qualcuno è già destinato ad esserne il successore e che «i poeti possono tutto!» (come disse Rimbaud) e io vorrei avere la speranza, almeno il [illegible] più sfocato barlume, di venir riconosciuta poetessa, perchè tale io mi considero. [illegible] più valore, adesso, le mie educate obiezione in difesa del grande poeta dei giovani?

Un'altra frase ho scordato di citare (sempre tratta dalla lettera a Demeny): «Questi poeti saranno! Quando sarà infranto l'infinito servaggio della donna, quando ella vivrà per [illegible] stessa e grazie a se stessa, poichè l'uomo - fino a oggi abominevole - l'avrà congedata, la donna sarà poeta, anche lei! Troverà la [illegible] parte d'ignoto!».

Non sembra anche a [illegible] una visione del futuro, ovvero del presente che noi viviamo?

Sono devota a Rimbaud perchè mi infonde speranza. Penso che ogni poeta sia il benefattore di un altro, e che ogni poeta conservi un po' di veggenza che trascrive inconsciamente nelle sue opere. In conclusione rivolgo agli «anti-rimbaudiani» queste parole: non siate precipitosi.

E un consiglio di cuore, come se vi [illegible]: iniziate da Shakespeare, sfogliate Verlaine o Mallarmé, ammirate Baudelaire, apprezzate Blake, giungete a Rimbaud, magari e Coelho, ma se qualcosa non vi sarà chiaro e vi irriterà, non demordete, non forzate le cose, la poesia ha bisogno di mat[illegible] e poco a poco nell'anima.

Alice Castiello
Prof. Lanino, Vercelli

La giovane poetessa Alice Castiello

venerdì 1° febbraio

Umberto Smaila e la sua band

si il venerdì cambia musica

TUTTI I MERCOLEDÌ LATINO AMERICANA

www.miroclub.it

prenotazioni 339.5285858
via Annemola 12 - [illegible] - Tel. 015.23711

NON MANCHERA' LA FOLLE NOTTE AL PIAZZO (SABATO 9), IL PROCESSO AL BABI (ALL'ODEON MARTEDI' 12) E NATURALMENTE LA FAGIOLATA DA GUINNESS

Carnevale di scena a Chiavazza

Quest'anno i carri sfilano in via della Vittoria

Paola Guabello

BIELLA

La Folle notte al Piazzo [illegible] tanto di tre viaggi premio alle migliori maschere (offerti da Scaramuzzi), il Processo del Babi al [illegible] Odeon e poi il [illegible] galà [illegible] maschere biellesi in discoteca [illegible] Miró. Ma [illegible] carnevale di [illegible] targato 2002 si divide a metà quest'anno. La sfilata e il Bal dal Lunes andranno [illegible] scena a Chiavazza che del resto è il rione che più di ogni altro, in questi ultimi tempi, si è meritato il testimone dei festeggiamenti, non fosse altro che per la Fagiolata da Guinness (quest'anno [illegible] 124 paioli).

Il programma è stato presentato ieri dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto affiancato dal Gipin, Ermanno Caneparo, dal Cucu, Franco Caucino e da un gruppo di [illegible] che si occuperanno della sfilata (una quindicina i carri) e della preparazione della fagiolata.

«Quando si è sciolta Biella Manifestazioni, l'associazione che per tanti anni è stata la vera anima del Carnevale [illegible] - ha spiegato l'assessore Barazzotto -, questa amministrazione ha ritenuto doveroso tentare il rilancio di quella che è un'antica e preziosa tradizione popolare. Abbiamo unito le nostre forze al comitato [illegible] Chiavazza e a Massimo Siviero di Art'è, che ha curato l'organizzazione della rassegna. Ahhiamo anche interpellato gli altri rioni per coinvolgerli e per far si che questo appuntamento non perda importanza».

Franco Caucino, Massimo Siviero, Vittorio Barazzotto e Ermanno Caneparo

Ed ecco il programma. Questa domenica le prime fagiolata al Barazzetto e all'Oremo; sabato 2 febbraio la consegna delle chiavi [illegible] Città al Gipin e il Bal [illegible] Cucu alle 21,30; domenica 3 sfilata dei carri alle 14 (via della Vittoria e via Coda) e fagiolate al Vandorno e a Vaglio Colma; lunedì 4 visita ai Centri Anziani; martedì 5 inizio della Caccia al Babi; mercoledì [illegible] nel salone di Biverbanca alle 21 presentazione del video [illegible] Carnevale di Biella; giovedì 7 Gran galà al [illegible] alle 21; venerdì 8 festa degli anziani alle 15 e Carneval Party a Chiavazza alle 21,30.

Sabato 9 la Folle notte con la cattura del Babi e carnevale dei bambini a Cossila; domenica 10 la fagiolata da Guinness a Chiavazza alle 15, del Villaggio La Marmora e del Centro; lunedì 11 [illegible] da [illegible] lunes alle 21,30; martedì 12 Processo al Babi (ingresso 4 euro); sabato 16 ballo al Vernato - Thes all'ex Lavanderia di via Ivrea; domenica 17 al Vernato dalle 12 pranzo, giochi in maschera per i bambini e spettacolo musicale alle 15 [illegible] i Tessior. fagiolate di Cossila San Giovanni e Pavignano; domenica fagiolata di San Paolo.

Nel Biellese

Serate danzanti e animazione

Michela Chioso
Renato Moreschi

Coriandoli, grovigli di stelle filanti e leccornie fritte - tipiche del periodo di abbondanza che precede la Quaresima annunciano l'arrivo [illegible] carnevale. Feste, balli in maschera, cene e manifestazioni animeranno, anche quest'anno il Biellese.

Domani, alle 11, arrivo a Guardabosone del Babilu e Betilla, e consegna [illegible] chiavi del paese. Alle 14 prenderà il via la quindicesima edizione del Carlavè n'tla curt, mascherate e piedi per vie [illegible] cortili [illegible] alle 16, fiaccolata. La prima veglia danzante [illegible] [illegible] programma per domenica 3, [illegible] lunedì [illegible] alle 19,30 al Circolo è previsto la cena di Sant'Aghin cui seguirà il veglionissimo mascherato. Il 9, alle 19,30 sempre [illegible] Circolo, fagiolata e domenica 10, alle 16, ballo dei bambini.

Il veglionissimo del Carnevale di **Lessona** pro[illegible] per domani Giocolandia: alle 14,30 animazione itinerante, giochi gonfiabili, musica con la discoteca Number One, merenda, laccornie e reali a tutti i bambini. Alle 21,30 al Palasport serata danzante con l'orchestra di Tassinari & Giannarelli, una grande band formata [illegible] solisti dell'orchestra [illegible]. Esibizioni di liscio-dance con i maestri della D&G Dance School Sabri[illegible] Rossini e Massimo Furlan. Domenica alle 14,30 la sfilata dei carri allegorici con la partecipazione della banda [illegible] Sonthià «La curva», e quella di Gattinara, la «Fracass Band». Alle 16, la fagiolata e alle 20 cena con menù tipico [illegible] palasport seguita da animazione con il cabarettista Enzo Cortese di Zelig. I festeggiamenti riprendono poi domenica 10 con un trofeo di pallavolo. Lunedì 11 bal dal lunes e martedì 12 fiaccolata e rogo del Beca fighe.

Domenica 3 febbraio la Pro loco di **Ailoche** prepara la fagiolata mentre a Coggiola sarà il Comitato centro sociale per anziani, domenica 10, a cucinare [illegible] piatto tipico; durante la giornata animazione per i bambini. In frazione Viera, domenica 17, carnevale ambrosiano a cura della Pro loco.

La sezione locale [illegible] gruppo Ana di Portula distribuirà, domenica 3, la fagiolata mentre sabato [illegible] cena nei locali dell'asilo infantile di Mezzo a cura del gruppo Alpini.

A Pianceri Alto, frazione [illegible] Pray, [illegible] ppo ricreativo Cechin consegnerà, dom[illegible] 3, il testa[illegible] del Cechin Bechin Parichila ai residenti. Domenica 10, dalle 11, distribuzione della fagiolata in piazza e, alle 19, giro dei cortili con le maschere. La settimana [illegible] tradizionale fagiolata non-stop organizzata dalla Pro loco.

Il Gruppo carnevale di Sostegno organizza per domenica 3, dalle 13,30, un goloso itinerario [illegible] maschera attraverso i cortili del paese. Tappa finale, l'oratorio dove avrà luogo la premiazione. Domenica 10, distribuzione della fagiolata e pomeriggio dedicato ai bambini.

Il Comitato benefico [illegible] Bulliana, frazione di Trivero, ha in programma, per [illegible] 2 e 3 febbraio, il tradizionale carnevale dei bambini. Il via sabato alle [illegible] con piatti tipici, trippa, fagiolata, patate con salame, polenta e tapulon e dolcetti [illegible] carnevale. Alle 21, [illegible] danzante a ingresso libero. Domenica alle 14, reduno nel cortile della scuola e iscrizione dei bambini alla sfilata allietata dal corpo musicale di Cremosso. Nei locali dell'ex asilo la merenda e assegnazione del trofeo Blanin e Blanin's, maschere del paese. Dalle 18, cena tipica e «camomilla dell'alpino».

A **Postua** l'asilo privato Baby Onlus e il gruppo Ragazzi del Carnevale organizzano un pomeriggio di animazione alle 15 di sabato 9 nei locali della scuola.

Il gruppo di lavoro Pro carnevale [illegible] Crevacuore ha in programma, per domenica 10, la sfilata. Dalla piazza degli Scacchi alle 14 [illegible] corteo mascherato sarà accompagnato [illegible] banda musicale di Coggiola. [illegible] seguire la merenda e la lettura del testamento del Wet-[illegible]. Premi per le maschere più originali.

E' Carnevale in tutto il Biellese

IN BREVE

CRONACA

[illegible] alla «Chicco» rubano capi [illegible] abbigliamento

A distanza di oltre due settima-[illegible] [illegible] fatti, Luigi V., 37 anni, titolare del negozio Chicco di Via Bertodano, ha denunciato alla polizia di avere subito il furto di centinaia [illegible] capi [illegible] abbigliamento per bambino, per un [illegible] di oltre 100 milioni di lire, non coperto da assicurazione. Nella notte dell'11 gennaio i ladri avevano svuotato gli scaffali [illegible] piano terra. Furto [illegible] destrezza, invece, allo Scientifico di Biella. Dallo zainetto [illegible] [illegible] studente è sparito un telefonino. A denunciare il furto alla polizia è stato il padre del derubato, Giovanni M., 47 anni, residente in città. [f. p.]

EDITORIA

Incontri con gli autori da Giovannacci e al Ricetto

Incontri con i lettori da «Giovannacci»: [illegible] alle 18 Gianluca Ginella presenterà il suo libro «Maledetti», (in concorso [illegible] Campiello Giovani), edito dal Gruppo editoriale Atman di Pray. Ancora presentazione di libri domani al Ricetto di Candelo, sempre [illegible] iniziativa della casa editrice Atman: alle 17 incontro con Enzo Romeo Tornoni, autore de «Il mago ribelle» [illegible] con l'ornitologo Lucio Bordignon che presenterà «Il ritorno della madre nera». [m. ch.]

[illegible]

Prima «Cena [illegible] sportivo» questa sera [illegible] Viverone

Stasera [illegible] Ristorante dei pescatori di Viverone si svolgerà la prima «Cena dello sportivo», organizzata dall'assessorato al-[illegible] sport [illegible] Comune d'intesa con le associazioni. Durante la serata verrà premiato il miglior atleta del 2001. [m. ch.]

ALLE 21,15 SETTIMO APPUNTAMENTO DEL LODOVICO LESSONA. E [illegible] POMERIGGIO A VIGLIANO ARIE D'OPERA

Il «Quartetto Artemis» suona Rihm

Biella, domani sera un concerto d'archi al Circolo Sociale

[illegible]

Beethoven [illegible] [illegible] ma pure alcune pagine contemporanee per [illegible] «Lodovico Lessona». Domani sera al circolo Sociale è in programma il settimo appuntamento della stagione. Alle 21,15 sarà il quartetto d'archi Artemis ad intrattenere il pubblico, con pagine assai conosciute e con spartiti di un compositore tedesco oggi cinquantenne, Wolfgang Rihm.

Il concerto, che vede al violino Natalia Prischepenko e Heime Muller, alla viola Volker Jakobsen e al violoncello Eckart Runge, [illegible] aprirà sul Quartetto in Sol maggiore opera 18 numero 2 [illegible] [illegible] per poi proseguire, dopo il Quartetto numero 4 di Rihm, con il Quartetto in Sol maggiore K 387 di Mozart.

La formazione [illegible] una [illegible] più interessanti nel panorama musicale internazionale. Intensa l'attività concertistica che vede presente [illegible] Quartetto Artemis ormai da una decina d'anni in tutta Europa e nei prossimi [illegible] anche negli Stati Uniti dove l'ensemble ha in programma una tournée. Per il Lessona che proprio quest'anno compirà i trent'anni di vita, si tratta di uno dei concerti di punta della stagione. L'ingresso costa 10,33 ero.

Il soprano Enrica Maffeo

Intanto a Vigliano sempre domani alle 17mo nel pomeriggio, al teatro Erios è in scadenza «Auguri all'opera - Storie di soprani e di tenori», con il soprano Enrica Maf-[illegible] [illegible] il tenore Andreo Elena, accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega e al violino da Sarabeth Guerra. [r. ma.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Disco-music in Lavanderia

Nuovo appuntamento stasera con la disco-music alla Lavanderia pubblica di via Carnaia. Alla consolle ci sarà come sempre [illegible] dj Maurizio Codini.

Vigliano

Concerto all'Erios

Questa [illegible] al teatro Erios [illegible] [illegible] cartellone un varietà musicale in dialetto piemontese intitolato «Per diamentie [illegible] sugrin». Protagonisti Roberto Balocco e Jean Porta, accompagnati dalla «Labippa Jazz Band». L'inizio dello show è alle 21.15.

[illegible]

Karaoke al Pinocchio

La discoteca Pinocchio, in via Serralunga propone nel fine set-[illegible] dalle 21,30, karaoke [illegible] volontà con oltre 7.000 brani italiani [illegible] stranieri di tutti i generi, dal revival [illegible] commerciale. Dall'una, discoteca a 360 gradi con Nino Del Vecchio in cabina di regia (info: 338-2330550).

Ponderano

Live al Babylonia

Stasera porte aperte alle 24, [illegible] Babylonia, per [illegible] serata di clubbing e colpi di discomusic bass, tech [illegible] hype con X-cutor Seba mc (ingresso 8 euro con consumazione). Domani live con gli Shandon. Il concerto si apre con la formazione tedesca dei «Drei flaschen». L'inizio dello show alle 23,30, biglietto 8 euro.

Vigliano

Show del Mago Oronzo

Stasera alle 20,30 al centro commerciale Vigliano approda il Mago Oronzo, [illegible] secolo Raul Cremona. In programma [illegible] spettacolo di cabaret e magia.

Ambulanze, [illegible] futuro denso di incognite

Scrivo al dottor Martina respon-[illegible] del «118» come cittadino, in seguito a quanto apparso sui giornali locali. Sono seriamente preoccupato per le conseguenze sulla potenzialità [illegible] soccorso immediato a favore dei biellesi e sinceramente confuso su quanto letto.

Ben lungi dal voler fare facili allarmismi, ma neppure concordo nel veder minimizzare delle decisioni da cui dipende la vita stessa [illegible] persone, chiedo gentilmente quanto segue: è [illegible] che, sino ad ora, due ambulanze di base, quindi con personale volontario [illegible] bordo specificatamente addestrato al [illegible], di cui una messa a disposizione dalla Croce rossa e una messa a disposizione dalla Croce bianca, [illegible] disponibili 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno per interventi a carattere di urgenza con codici che possono arrivare al codice ros-[illegible] (massima gravità) qualora la medicalizzata con personale misto (medico ed infermiere 118 e volontari Cri), sia già impegnata in altro intervento?

È vero che molte volte entrambe le ambulanze di base (Romeo ed Alfa), sono contemporaneamente impegnate in interventi di [illegible] e questo per la sola città di Biella [illegible] vallate circostanti?

È vero che da quanto appar-[illegible] sui giornali verrà ritenuta sufficiente una sola ambulanza con i volontari della Croce bianca (ma fosse anche Croce rossa [illegible] cambierebbe il problema) per coprire un territorio che [illegible]a da Mongrando, Graglia, Donato, sino a tutta la Valle Cervo, la Valle Elvo, metà Vigliano, sino alla fascia Cerrione e Verrone a Sud, oltre ultima-[illegible] sino [illegible] zona di Salussola resasi scoperta [illegible] la chiusura della base in paese?

È vero che un intervento che non comporti l'utilizzo [illegible] medicalizzata, [illegible] esempio in malore ad Occhieppo, impegnerebbe per oltre un'ora l'unica ambulanza di base disponibile e quindi un ferito od un malore a Sandigliano che non necessiti della medicalizzata o con questa già impegnata in altro intervento rimarrebbe senza soccor-[illegible] per almeno mezz'ora in quanto le convenzioni [illegible] le famose «estemporanee» non prevedono il loro pronto intervento, [illegible] solo il loro utilizzo qualora disponibili, praticamente mai in quanto gli equipaggi costantemente impegnati nel trasporto dimessi e dializzati - [illegible]dasi lamentele [illegible] Tribunale del malato [illegible] tempi [illegible] attesa per i dimessi?

Quanto sopra non è una lite sull'ambulanza fra la Croce rossa e la Croce bianca, ma semplicemente [illegible] grido di allarme perché le due ambulanze (Croce rossa e Croce bianca) e tutt'oggi operativa contemporaneamente 24 ore su 24 rimangano tali.

Da biellese mai vorrei vedere un ferito aspettare 40 minuti in [illegible] alla strada l'arrivo dell'ambulanza. Dopo sarebbe troppo facile recriminare, scusarsi, addossarsi colpe, fare promesse sui futuri cambiamenti dopo aver sperperato un patrimonio costruito in decenni di volontariato. Quella persona, quella singola persona, unica ma immensamente importante, che avrà aspettato per un lunghissimo tempo soccorsi che non arrivavano, non potrà mai essere risarcita [illegible] quanto ingiustamente patito.

Un privato cittadino chiedo, caro Claudio, hai veramente la certezza che quanto paventato sopra non potrà mai accadere?

Varniero Pozzo, Ponderano

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

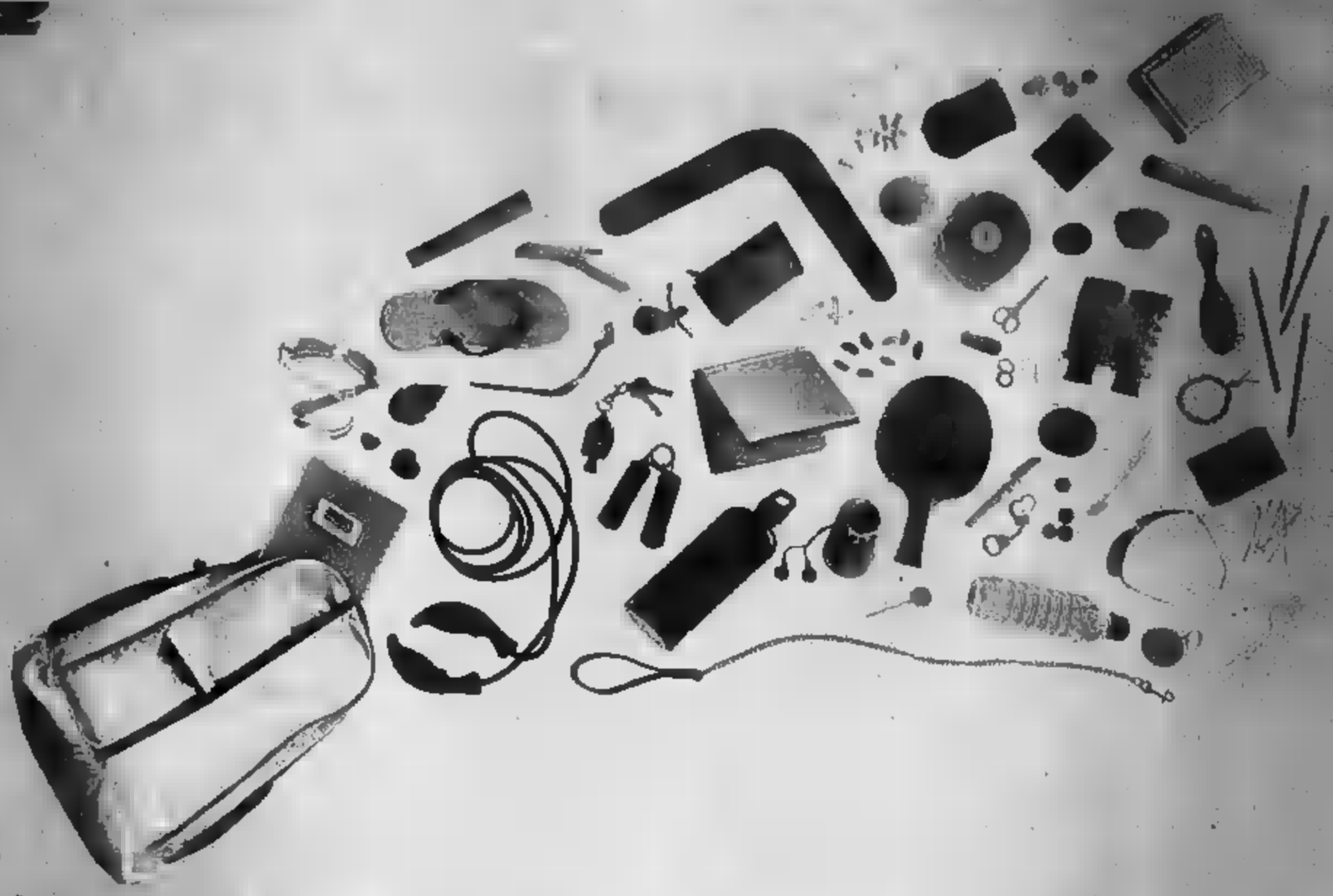
Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: tel. 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore [illegible] presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su [illegible]ta, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Saluoci*, via Ogliaro 18, tel. 015/561.340.
Salussola: *Dr.ssa Maria Ruscoini*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferreris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/511.38.
Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, [illegible] 015/70.6[illegible].
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. 015/93.519.

Jazz

HONDA
The Power of Dreams



www.hondajazz.com

Nuova Honda Jazz.
C'è posto per tutta la vostra vita.

Sicurezza.
Un'auto piccola e compatta che garantisce però la massima sicurezza tanto da conseguire, nei crash test condotti internamente da Honda, **4 stelle Euro NCAP** per la protezione dei passeggeri. La Nuova Honda Jazz è inoltre dotata di ABS EDB e **airbag** di serie.

Motore.
Nuovi propulsori **1.2 i-DSI da 78 CV** a accensione sequenziale intelligente. Grazie anche a ridottissimi consumi (**18 Km/l**), la Nuova Honda Jazz è in grado di rispettare le più restrittive norme antinquinamento (**Euro 4**).

Interni.
Grazie ai suoi sedili **flessibili ULTRA**, pochi semplici gesti e gli interni si adatteranno immediatamente a tutte le vostre esigenze. La nuova Honda Jazz è tanto grande da contenere tutta la vostra vita. **Honda Jazz, personalmax.**

Scoprite la Nuova Honda Jazz

Concessionarie Ufficiali
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

DOPO IL RICORSO CONVALIDATO DAL TAR L'ASL DOVRA' RIVEDERE IL BANDO PER L'APPALTO DEL PROGETTO

Nuovo ospedale, tutto da rifare

Rotti: «Se ne occupi l'assessorato regionale»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Accolto il ricorso al Tar, per l'ospedale di Borgosesia ricomincia tutto da capo. Deve essere rivisto il bando, rifatti gli inviti e tutte le procedure per una nuova gara e individuare lo studio a cui affidare la progettazione. Ben che vada si perderà un anno, e la reazione del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti nei confronti dei vertici dell'Asl 11 (che hanno gestito l'appalto) è dura. «Avevo già dichiarato in Consiglio che secondo me il ricorso sarebbe stato accolto, e così è avvenuto. Ora, oltre a questo danno, bisognerà restare in attesa di un'altra iniziativa che potrebbe rallentare ancora i tempi, cioè l'eventuale ricorso del Consiglio di dello studio Calvi che si aggiudicato la progettazione».

Poi il primo cittadino di Borgosesia affonda: «L'idea della mia amministrazione di un nuovo ospedale subito stata avallata e finanziata dalla Regione e l'iter procedurale era iniziato rapidamente in qu esisteva una "intelligente" e "strategica" collaborazione tra i funzionari comunali, regionali e l'allora direttore generale dell'Asl Mario Lombardi. La collaborazione purtroppo si è interrotta con l'arrivo del nuovo manager, Luciano Scarabosio».

Il sindaco afferma di averne parlato anche con l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio: «Più volte ho fatto presenti i miei convinti dubbi: avevo perplessità sulla preparazione dell'azienda sanitaria a gestire pratiche complesse. L'assessore per problemi di competenza non è potuto intervenire ed è successo quel che si sa: così ci sono 31 milioni di euro bloccati e nessuno può dire quando inizieranno i lavori di costruzione dell'ospedale».

Il sindaco Rotti nell'area alle Cascine di Agnona dove sorgerà il nuovo ospedale

Poi Rotti guarda al futuro: «La ricerca delle colpe dovrà avvenire in periodi più tranquilli anche perchè oggi sono troppo amareggiato e nervoso: ora non resta che correre ai ripari. Poi il sindaco fa due richieste. All'assessore «di occuparsi direttamente del nuovo appalto mettendo a disposizione tecnici specializzati», al presidente Enzo Ghigo tranquillizzare valsesiani e borgosesiani confermando l'immutata intenzione costruire una struttura ospedaliera».

Ribatte il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio: «Come solito, quando le cose non vanno che vuole lui, Rotti insulta, attacca o denigra. Allora io, senza scendere sul campo dell'invettiva, voglio semplicemente ricordargli che l'iter di tutto l'appalto è stato portato avanti da una commissione eletta dal mio precedessore, che a Rotti piaceva così tanto. Il dottor Lombardo ha istituito la commissione e ne ha alla presidenza l'ingegner Marin Teresa Lombardi che adesso non si occupa più dell'Asl vercellese, ma che è andata a Torino».

Continua Scarabosio: «Dopo essermi insediato all'Asl di Vercelli, ho semplicemente integrato la commissione altri due tecnici, un direttore sanitario ed esperto informatica. poi ho fatto meramente il notaio, senza assolutamente intervenire nelle decisioni del tutto autonome della commissione. Spiace anche a me, come a Rotti, che sia andata così, lavoreremo sia per accelerare i tempi per l'arrivo del nuovo ospedale sia per mettere mano a quello vecchio che sta letteralmente scoppiando».

QUESTA SERA A CIGLIANO

La compagnia Centro [illegible] Rectamulo

CIGLIANO. Con la commedia «Spirito allegro», domani la compagnia del Centro di Borgo d'Ale darà inizio alla rassegna «Recitando», circuito teatrale organizzato dell'Assessorato cultura della Provincia, con la collaborazione de Lo Spazio Scenico. Ecco il cartellone: il 2 febbraio al Comunale Sarravalle la Nuova Compagnia di Teatro di Gattinara presenterà in «Tredici a tavola» mentre il 23 febbraio nel salone C.A.D. di Desana la Compagnia del Centro sarà impegnata «Spirito allegro».

Quindi il primo marzo al salone Sterna di Quarona ed il 16 alla Soms di Cellio, l'Associazione Persone Novara darà vita a «Enrosadira». Quindi ecco il 23 marzo alla sala Paggi di San Germano la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico «Agenzia Barcarotta». Il aprile al teatro comunale di Fobello l'Associazione Massucchi di Mortara in «Una più diavolo». Il 19 aprile a Bianzè nel salone dell'oratorio, Lo Spazio Scenico in «Agenzia Barcarotta», il 27 aprile all'ex Circolo Virtus di Roasio la Nuova Compagnia di Teatro di Gattinara in «Tredici a tavola» il 3 maggio alla palestra comunale di Fontanetto Po, l'Associazione Massucchi di Mortara in «Bernardo che vien dai monti». Gli spettacoli iniziano alle 21. [g. bar.]

CON GREGGIO CAPOFILA

Coordinamento anti calamità tra 14 Comuni

GREGGIO. Un coordinamento intercomunale di protezione civile che raggruppa quattordici centri con una popolazione di circa mila persone, per lo più interessati dal percorso della Sesia e dei principali altri corsi d'acqua. L'altra sera nella sala consiliare di Greggio c'è stata una prima riunione informale, cui hanno partecipato diversi sindaci (altri hanno garantito telefonicamente la propria adesione) e gli assessori provinciali alla Caccia, Pa e Protezione civile Dario Picla e ai Lavori pubblici Fran Zanotti.

Dell'istituendo coordinamento Greggio potrebbe risultare il capofila, dal momento che ha già a disposizione una struttura, i locali dell'ex asilo, idonea ad ospitarne base logistica. L'iniziativa dell'assessorato alla Protezione civile Greggio Gianfranco Rigolone, che se ne occupava già prima di diventare comunale.

I interessati Albano, Arborio, Balocco, Buronzo, Collobiano, Desana, Formigliana, Ghislarengo, Lenta, Oldenico, Quinto, San Giacomo Villarboit. Tra i compiti del futuro coordinamento, figurano un monitoraggio dei ponti sui maggiori corsi d'acqua e un primo intervento nel incendi boschivi. Dice Rigolone: «La prima riunione è andata benissimo: tutti i presenti hanno manifestato interesse». Una prossima riunione è fissata per il 14 febbraio. [w. ca.]

IERI TRADIZIONALE DISCORSO SATIRICO DURANTE LA CERMONIA DI CONSEGNA DELLE CHIAVI DI VERCELLI

Pure Bicciolano vuole Cavour in piazza

A Crescentino presentati dame e armigeri di Conte e Regina

Giovanni Barberis
Laura Caro

Si è rinnovata ieri pomeriggio, la tradizione del «discorso» satirico d'inizio del Carvè, a maggio della maschera che governerà per il periodo «grasso», sul regno di Bicciolanopoli.

Il cerimoniale comporta che, in Municipio, dopo l'avvenuta consegna delle chiavi della città da parte sindaco Bicciolano, quest'ultimo «attacchi tutti i cantin». Pittoresco espressione, questa, che il poeta Pino De Maria coniò in passato, rivestendo la musica di e canzone dedicata del Carvè. Così è che, già l'anno scorso, Bicciolano dopo l'operazione chiavi in aveva pizzicato senza peli sulla lingua un «cantin» dopo l'altro: ed è vero che, quest'anno, tutti quanti si aspettavano il discorso bis.

Come ouverture il Bicciolano Bobo Mosso ha diplomaticamente indorato la pillola: «Prima di accennare ciò non va, vorrei dire che l'anno scorso ho poi parlato al vento: le erbacce incolte sono state tagliate, i marciapiedi rifatti e i "civic" hanno bacchettato i proprietari dei cani che no le strade».

Poi, la serie di bordate: «Tribolliamo per smog e circolazione al collasso mentre c'è il rischio di essere stirati dai motorini sui marciapiedi: non c'è una pista ciclabile che invogli ad usare la bici. Credevamo inoltre che quando demolirono la Cantone edificassero una balla verde, ed invece ecco un centro commerciale. Così abbiamo più supermercati che "losi" sul corso Libertà». Ed il Bicciolano scagiona il Comune, perchè ha «bèla dose» anche la Regione, che «fa come le tre scimmie: non vedo, non sento, non parlo».

E poi un altro «cantin che l'Bicjulan l'è tacà quello di piazza Cavour. «Sul giornale questi giorni - commenta la maschera vercellese - tanta gente esprime il proprio parere: tutti vogliano il "Camillu", lì dove è. Ma tra l'altro dico che la piazza fa pena: parlando dalle pietre che lastricano i portici, ai muri delle case».

La consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Bagnasco [gazzetti]

Poi non gli strali sull'assistenza agli anziani: «E' una vergogna che i nostri vecchi della Casa di Riposo siano "accantestati", solo perchè qualcuno "al gauga a scondai" (gioca a nascondino...)». Per il finale: «Questa città avrà pure il sindaco al quarto posto della hit parade, ma purtroppo resta in fondo alla classifica. Caro primo cittadino: facci salire la china e saremo con tele».

Intanto a Crescentino si scaldano i motori. Tutti pronti una gran voglia di divertirsi i protagonisti del Carnovale Storico. Come già preannunciato il ruolo Conte Tizzoni e Regina Papetta sarà rivestito da Cristian Manzoni e Fiorella Coltro, e accanto a loro ci saranno anche dame, armigeri e paggetto e damina; vuole la tradizione.

Le dame sono Emanuela Bisoglio, 22 anni, ed Enrica Coltro, 18 anni, studentesse dell'Istituto «Calamandrei»; Claudia Ogliaro, 24 anni, commessa in un supermercato crescentinese, e Claudia Preti, di 22 anni, che lavora impiegata. Oltre alle dame, accompagnare Regina Papetta ci sarà Veronica Di Trola, damina di quasi 7 anni, mentre paggetto sarà interpretato da Edoardo Scagliotti, di 9 anni.

Il Conte Tizzoni Cristian Manzoni invece giungerà insieme ai suoi due armigeri, Andrea Bisoglio, di 27 anni, dipendente dello stabilimento «Taksid», e Dario Barbonaglia che ha 19 anni ed all'ultimo anno del corso per geometri. La corte è quindi completo per dare il via alle manifestazioni il 9 febbraio.

NOTIZIE

TRINO

Gemellaggio, domani la «Festa del tesseramento»

Si terrà domani «Festa del tesseramento» per Comitato dei Gemellaggio. Per le 21, al Teatro Civico, l'associazione ha organizzato la tradizionale festa, una serata danzante in compagnia della «Erre City Folk», con una lotteria di premi, distribuzione di dolci, servizio bar e guardaroba. un'occasione per trascorrere alcune ore insieme, in piacevole compagnia, all'insegna dell'amicizia e del divertimento», dice la presidente Giuse Ferraris Turino. Trino, che, ricordiamo, è gemellata con Chauvigny, Gelsenheim e Banfora, continua, proprio grazie al Comitato, i progetti di collaborazione con questa città. [sa. ll.]

Anche una sfilata in notturna per Carnevale

Anche quest'anno il Carnevale santhiatese avrà una sfilata in notturna dei carri allegorici e dei gruppi mascherati: per la sera dell'11 febbraio, lunedì grasso, mentre le sfilate diurne sono programma domenica 10 e martedì 12, come da copione. Finora hanno dato la propria adesione cinque carri grandi, quattro minigruppi, sette gruppi misti e tredici di maschere a piedi, è probabile che man le adesioni aumentino. [w. ca.]

VERCELLI

Si farà il Consiglio comunale alla Casa di riposo

Il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino ha accolto la richiesta dei consiglieri comunali Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli di convocare un Consiglio aperto alla Casa riposo di Vercelli, secondo le indicazioni fornite dalal Regione. Casalino ha assicurato che cercherà di indire la riunione «nel più breve tempo possibile» concordandone gli aspetti organizzativi e procedurali con il sindaco, l'assessore alle Politiche sociali se con tutti gli altri soggetti istituzionali interessati».

[d. b.]

VERCELLI

Morto l'anziano pedone investito in corso Italia

E' nella notte fra mercoledì e giovedì all'ospedale «Sant'Andrea» l'ottantottenne Valerio Ghietti, abitante in via Lullo, investito da un'auto mercoledì mentre stava attraversando corso Italia. L'automobilista si è fermato per prestare soccorso, ma le condizioni del'uomo erano subito apparse disperate. [d. b.]

Mercoledì lo «Sportello per l'internazionalizzazione»

Lo «Sportello regionale per l'internazionalizzazione» incontrerà gli imprenditori delle piccole e medie industrie Vercellese mercoledì alle 15, alla Camera di commercio, per illustrare le opportunità e gli stumenti finanziari previsti dai fondi strutturali appunto in tema di internazionalizzazione delle imprese. [d. b.]

Venerdì 1° febbraio Verdi al «Civico»

in cartellone venerdì 1° febbraio Teatro Civico «Omaggio Verdi», concerto realizzato dal Comune che vedrà protagonisti il coro lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Inizio alle 21. L'ingresso è libero.

[g. bar.]

I nuovi lavori di Atena sulle strade cittadine

Si protrae la chiusura di via Crispi (il Rialto) per il rifacimento dei sottoservizi a cura di Atena; il termine dei lavori è previsto per il 28 febbraio. Da lunedì potranno essere disagi, per altri lavori in corso, anche nelle Trieste, Bengasi e Massaua, in vicolo Aspromonte e nelel vie Somalia, Eritrea Mentana. [d. b.]

Perizia per l'incidente di Ghislarengo

Il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese ha affidato ad un perito il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente, avvenuto mercoledì scorso, Lenta Ghislarengo. Nello scontro, che ha coinvolto quattro mezzi, hanno perso vita madre e figlio, Pierluigina Quarna, anni, di Gattinara, e Christian Longato, 27 anni, di Rovasenda, padre di un bimbo di pochi mesi. [r. v.]

Furto in tabaccheria in piena notte

I ladri entrati negozio forzando la porta d'ingresso quindi hanno trafugato in pochi istanti decine di stecche di sigarette, profumi francobolli per un valore circa di seimila . Dell'accaduto se occupando i carabinieri di Gattinara. [l. fo.]

VARALLO

Interpellanza in Provincia per l'Alpàa

Il problema Alpàa approda in consiglio provinciale con un'interpellanza presentata dal consigliere di Alleanza nazionale Carlo Bosso. L'esponente di An chiede presidente Renzo Masoero un «ruolo più importante della Provincia nell'organizzazione dell'Alpàa e di essere portavoce verso altri enti per aumentare la collaborazione l'associazione presieduta da Natalino Gilardi fine poter contare anche in futuro su solide basi senza doversi sostenere solumente con i volontari». [l. fo.]

BORGOSESIA

Questa mattina Prelievi del sangue all'Avis

Prelievi dell'Avis questa mattina nella sede via Bocciolone. E' il secondo appuntamento dell'anno per la sezione Borgosesia dell'associazione che raggruppa i volontari della Valsesia e della Valsusssera. L'équipe medica sarà a disposizione dei donatori dalle 8 alle 11. [l. fo.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
Mercoledì: Tecnologia e Tecnologie
Venerdì: Torinosette
Sabato: Specchio - Tuttolibri - Tempolibero
Domenica: Extraotto
STAMPA

Link gruppo, operante nel campo della distribuzione di articoli tecnici per l'industria, cerca
per magazzino vendita di Gaglianico, Via Piave 53. Età 30-40 anni; è richiesta esperienza, capacità organizzativa o di gestione del personale.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
BALDONI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Cassiogno, 9c - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

COMUNE DI BIANZÈ
PROVINCIA DI VERCELLI
Avviso d'asta
È indetta per il giorno 20 febbraio 2002, alle Asta Pubblica per la vendita di terreno di proprietà comunale nelle adiacenze del Cimitero ed individuato al N.C.T. al fg. 8 mapp. 218. Importo a base €. 10.748.
L'Asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 l.a) e 74 del R.D. n. 827/1924 (metodo della candela vergine) e con offerte in aumento rispetto al prezzo fissato come base d'Asta sopra indicato.
Per partecipare all'Asta si dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 19/2/2002, apposita domanda di partecipazione ai sensi di quanto specificato nell'avviso d'asta visibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Bianzè ed affisso all'albo pretorio del Comune.
Per tutte le informazioni sullo svolgimento della gara rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Bianzè (0161.49133-49820).
Bianzè, 9 gennaio 2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
dott. Corrado Calicchio

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
LANA GATTO
LANIFICIO E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228
Orari fino 2 marzo: martedì sabato 10 alle 19 - Chiuso

I libri de "La Stampa"

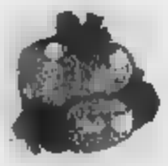
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

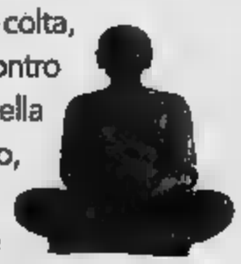
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI ■ "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Molte le soluzioni immobiliari, dalla prestigiosa villa in zona centrale al rustico da ristrutturare con vantaggi fiscali

La casa, un ottimo bene rifugio

In città la proposta migliore è il quadrilocale

Dall'11 settembre l'arretramento dei titoli azionari e l'abbassamento del tasso di sconto da parte delle banche centrali hanno agevolato (e agevolano tuttora), la decisione di spendere risparmi monetari o di contrarre mutui più che favorevoli nel bene rifugio per eccellenza, la

L'acquisto di un appartamento o di una villa rimane tuttavia un passo molto delicato, poiché numer[illegible] sono i fattori che entrano in gioco e [illegible] debbono essere valutati attentamente prima di fare la scelta giusta. Nel Biellese, così come nel resto d'Italia, il primo elemento ad essere [illegible] in considerazione è rappresentato dalla [illegible] di riferimento.

«Se siamo in città - spiega Joey Recupero dell'omonima agenzia di via Cottolengo 26 - più ci spostiamo verso il centro urbano e più paghiamo a metro quadrato. In quartieri esclusivi come il Piazzo o nell'area centrale di via Italia si possono trovare appartamenti antichi con particolari pregi, come i soffitti alti o le decorazioni a stucco, mentre nelle zone semicentrali possiamo imbatterci in abitazioni [illegible] qualità, [illegible] anche in appartamenti fatiscenti a seconda del periodo in cui il quartiere si è sviluppato».

La periferia, infine è l'ultima carta a disposizione per chi può spendere o la prima per chi è costretto a non superare [illegible] certo budget: caratterizzata, tranne poche eccezioni, da [illegible] qualità medio-bassa degli immobili giustifica i prezzi [illegible] bilmente inferiore al centro storico. È buona norma, tuttavia, considerare altri parametri ol- [illegible] per esempio la distanza della casa dal lavoro, verificando la percorribilità del- [illegible] comunicazione e la presenza di un'efficiente rete di mezzi pubblici. Terzo fattore, non meno importante, è l'età di costruzione del fabbricato: [illegible] nuovo vale circa una volta e mezza in più rispetto a quello datato, ma da tenere presenti [illegible] anche i vantaggi fiscali che una ristrutturazione comporta con la detrazione del 36 per cento sulle tasse.

Fatti [illegible] questi fattori, [illegible] società immobiliare «Recupero» offre in questo momento una gamma di proposte allettanti e per tutti i gusti, ben sapendo che il prezzo trainante del mercato ri[illegible] sempre [illegible] quadrilocale in città composto [illegible] cucina, bagno, salotto [illegible] due camere da letto. I [illegible] agenti immobiliari di via Cottolengo possono diversificare le offerte sia a Biella che nei paesi limitrofi: ottima l'occasione di un alloggio di 170 metri quadrati all'interno di una villa d'epoca (di fine Ottocento) in via Ramella Germanin a poche centinaia di metri dal Piazzo. Per chi punta sul nuovo, pur rimanendo vicino al centro urbano, ci [illegible] i quadrilocali [illegible] via Schiapparelli, vicino alle scuole magistrali di Santa Caterina. La rosa [illegible] proposte è ampia anche se ci si sposta da Biella città: dalla villa di recente costruzione con rifiniture pregiate [illegible] nel verde (3 mila metri quadrati di parco) di Andorno, al casale da ristrutturare a Zumaglia con un'ottima vista panoramica sulla vallata. [illegible] per chi vuole rimanere in pianura a pochi chilometri dal capoluogo laniero c'è la possibilità di acquistare a Candelo, in frazione San Giacomo, una villa di 160 metri quadrati a rustico con triplo box.

Oltre [illegible] offerte, consigli [illegible] preparazione professionale l'agenzia di Joey Recupero ha una carta in più da giocare rispetto alle normali immobiliari: si può acquistare un'abitazione al rustico nel giro di pochi mesi, prima dell'atto notarile, averla completamente ristrutturata senza preoccuparsi di scegliere l'impresa edile: ci pensa infatti l'ufficio di via Cottolengo, che dispone di una società di ristrutturazione di fiducia in stretta collaborazione con il suo personale dipendente.

IMMOBILIARE RECUPERO

015.8497531 - 333.6875605

DI GEOM. JOEY RECUPERO
BIELLA - VIA COTTOLENGO, 26/A

Occhieppo Inf [illegible] (alloggio)
Alloggio in palazzina di 3 piani al 2 piano, ristrutturato completamente, composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere e bagno, 2 balconi, cantina e box auto.
€ 92962,24 - £ 180.000.000

Sandigliano (casa a schiera)
Vendiamo casa a schiera d[illegible] su due livelli, ristrutturata completamente. Composta di ingresso, angolo cottura e sala pranzo, taverna, 3 camere, salone e 2 bagni
€ 191696,51 - £ 255.000.000

Biella via P Micca (alloggio)
Alloggio posto al 1 piano composto di ingresso, cucina, soggiorno, due camere e bagno. LIBERO A MARZO.
€ 46,481,31 - £ 90.000.000

"Residenza [illegible] indipendenti)

PROSPETTO LATERALE

PROSPETTO [illegible]

Villette indipendenti.
POSSIBILITA' DI MUTUI AGEVOLATI PRIMA CASA
[illegible] EVENTUALI PERMUTE
Il complesso residenziale sarà realizzato nel Comune di Ponderano, strada vicinale [illegible] Villanetto.
Trattative riservate presso i nostri uffici

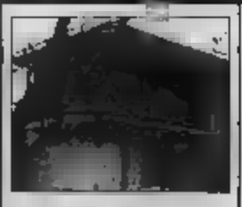
Alloggio al 3 piano, composto di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere e bagno. Cantina. (Attualmente occupato da inquilini).
€ 92962,25 - £ 180.000.000

Biella via Macchiavello (alloggio)
Alloggio posto al 4 piano, ed ultimo piano (senza ascensore) composto di ingresso, cucina, soggiorno, 3 [illegible] e bagno, cantina e soffitta.
[illegible] 72308,97 - £ 140.000.000

Biella via
Alloggio al 5 piano, composto di ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere e 2 bagni. Due ampi balconi panoramici. Cantina e box auto. (Attualmente occupato da inquilini)

€ 129114,22 - £ 250.000.000

Voglio Pertinengo (case a schiera)
Due case da riattare con piccolo appezzamento di terra, con rustico attiguo. POSSIBILITA' DI 2 ABITAZIONI INDIPENDENTI.
€ 18076,00 - £ 35.000.000

[illegible] Inferiore (villa bifamiliare in [illegible])

VILLA BIFAMILIARE, INDIPENDENTE, RISTRUTTURATA, DISPOSTA SU DUE PIANI. DA VEDERE!!
€ 222072 - £ 430.000.000

Biella via Ivrea (alloggio)
Alloggio al 5 piano composto di ingresso, cucina, salone, due camere e bagno. MQ 125 commerciali.
€ 77468,53 - £ 150.000.000

[illegible] via Resistenza
Vendiamo villetta (al rustico) di nuova costruzione di fine testata per complessivi mq. 170, più autorimessa tripla. DA VEDERE!
€ 134278,79 - £ 260.000.000

Alloggio in [illegible] del 700 da ristrutturare, composto di ingresso nel salotto, cucina abitabile, camera e bagno
€ 41316,55 - £ 80.000.000

Zumaglia (casa a schiera)
Casa a schiera da restaurare in posizione predominante. 1000 mq di t[illegible] (non attiguo).
€ 59392,54 - £ 115.000.000

Gaglianico (casa indipendente)

Casa singola rimessa a nuovo, composta di ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio e 2 terrazzi di 300 mq c.ca. Sottotetto mansardabile e possibilità di bifamiliare.
€ 165266,20 - £ 320.000.000

[illegible] a
Casa a schiera disposta [illegible] 3 piani, da ristrutturare, composta di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Rustico di pertinenza.
[illegible] 43898,83 - £ 85.000.000

Candelo (rustico)
Vendiamo rustico in cortile comune anche ad uso deposito (con camera uso ufficio già ristrutturata).
€ 36151,98 - £ 70.000.000

Sagliano Micca Passo Breve
Casa a schiera in ottima stato conservativo, disposta su 2 piani, composta di ingresso, cucina, soggiorno, 3 [illegible] e bagno.
€ 86819,26 - £ 110.000.000

[illegible] io)

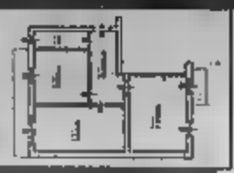
Alloggio posto al p. rialzato in palazzina di 2 piani, completamente ristrutturato a nuovo, composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, una camera e bagno. Cantina. PARI AL NUOVO!!
€ 82633,10 - £ 160.000.000

Biella [illegible] (ufficio)

Vendiamo ufficio al 1 piano, per complessivi mq c.ca 130, composto di 5 vani, più 2 servizi. CENTRALISSIMO
€ 105291,40 - £ 200.000.000

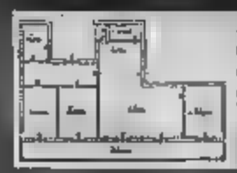
Sagliano Micca Passo Breve
Casa fine schiera [illegible] ristrutturare, disposta su due piani, più locali continui e piccolo box auto, composta di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere e bagno.
€ 36151,98 - £ 70.000.000

Sandigliana [illegible] ziale)
Salone ad [illegible] commerciale di mq 1350 con vetrine fronte strada (a corredo [illegible] bifamiliare di mq 270 e terreno circostante edificabile di mq. [illegible]
Prezzo interessante, possib. leasing

Biella via Gorei (alloggio)
Alloggio in palazzina di 3 piani composta di ingresso, cucina, soggiorno, una camera e bagno, in buono stato conservativo. LIBERO A MARZO.

€ 77468,53 - £ 150.000.000

Andorno M (villa di pregio)
Vendiamo villa di nuova costruzione con particolari finiture di alto pregio con parco di 3000 mq.
STUPENDA - DA VEDERE!!

[illegible]
Terreno edificabile alla prima uscita della superstrada per Cossato per complessivi 2800 mq con indice di edificabilità (0,5 mc/mq).
€ 144607,93 - £ 280.000.000

Biella via Zara (alloggio)

Alloggio posto al 4 piano panoramico, ristrutturato con finiture di pregio, composto da ingresso living in salone, cucina abitabile, 3 camere e 2 bagni. Terrazzo e balcone. Cantina.
€ 149772,50 - £ 290.000.000

Questa sera, Belvedere e Astra, anche i pop corn in omaggio con il coupon de «La Stampa»

Arrivano i film che profumano di Oscar

Vercelli, e il cinema Italia prepara l'Appendice d'essai

VERCELLI

Il Natale al cinema, dicono gli organi di informazione delle categoria, non è stato esaltante. Malgrado il trionfo al botteghino di «Harry Potter» e del duo collaudato Boldi-De Sica. A pesare in negativo, soprattutto in provincia, sono stati «Tomb Rider», nonostante la bellezza di Angelina Jolie, e l'ultimo film di Leonardo Pieraccioni. «Anche Momo e Aida - commenta Mino Givogre, il gestore delle sale cinematografiche vercellesi - hanno deluso le aspettative di pubblico. Per l'ultima pellicola del Vanzina, che sono proiettando al Belvedere, aspettiamo siano a dare un giudizio». A proposito, questa sera a Belvedere e Astra, sarà ancora possibile presentare il coupon qui accanto per avere i pop corn in omaggio.

I gestori guardano però con interesse a questi primi mesi del 2002, che annunciano pellicole in odor di premi e il ritorno, dopo vent'anni, dell'eroe marziano ET. A Vercelli sono in arrivo «Vanilla Sky», la pellicola complice (non confermata) della love story tra Tom Cruise e Penelope Cruz, «Perenni innamorati», con il quartetto Julia Roberts, Catherine Zeta-Jones, Billy Crystal e John Cusak (una commedia dedicata soprattutto al mondo delle donne», secondo quanto Mino Givogre). E anche «Il fantastico mondo di Amelie», che ha già consacrato in Francia e negli Usa la nuova Audrey Hepburn, Audrey Tatou. Dall'America, con Sean Penn candidato all'Oscar, arriva anche «Mi chiamo Sam» o, a far da contraltare, «Beautiful mind» con l'altro attore da premio Russel Crowe. S'intitola invece «Gang of New York» l'ultima fatica cinematografica di Martin Scorsese che ha come protagonista Leonardo Caprio.

E l'Italia? Sul grande schermo sarà rappresentata da «Il nostro matrimonio è in crisi» di Antonio Albanese e «Ma che colpa abbiamo noi», il secondo film di Ligabue. E ancora, torna l'accoppiata Salvatores-Abatantuono, con «Amnesia», mentre Sabina Guzzanti si presenta regista e mattatrice con «Bimba». «I film italiani - commenta Givogre - hanno un mercato minore. Spesso gli esercenti li presentano volentieri. Il pubblico infatti sceglie soprattutto pellicole americane, mentre i film italiani gettonati in anno non più di tre-quattro. E questi compaiono Aldo, Giovanni e Giacomo e i film di Natale di Boldi e De Sica. Certo che gli esercenti non possono permettersi troppi flop. I loro costi di gestione sono tutt'altro che bassi. Li spiega Mino Givogre: «Tutti i film hanno un costo di noleggio. Per Harry Potter, ad esempio, su cento lire di incasso netto, vanno alla distribuzione e sono comprensive dei costi di spedizione e di pubblicità. Il resto serve per affrontare i costi generali di gestione: l'utile, in pratica, non supera il 12-14 per cento, su cui si pagano le imposte».

Una scena del film «Vanilla Sky», con la nuova coppia Tom Cruise e Penelope Cruz

Accanto ai film del circuito normale, i primi mesi del 2002 riservano ai vercellesi anche il consueto appuntamento con l'Appendice del «Martedì al cinema». Mino Givogre presenterà la locandina martedì 29, al Nuovo Italia, durante la serata in cui verrà proiettato «A mia sorella», «ripescaggio» della vecchia rassegna. Sono date i titoli. S'inizia il 19 febbraio con «Jalla! Jalla!», seguito il 26 da «La pianista». In marzo, il 5, «Alla rivoluzione sulle due cavalli», seguito il 12 da «Omicidio in Paradiso» e il 19 da «Biciclette di Pechino». Il mese è in locandina «Streghe verso Nord». Ad aprile, il 2, viene proiettato «Hedwig. La diva ha qualcosa in più», seguito (il 9) da «Nostro Natale», (il 16) da «L'uomo che non c'era» e (il 23) da «Canicola». In maggio «Gocce d'acqua su pietre roventi» (il 7), «L'ultimo sogno» (il 14), «Lucky Break» (il 21) e «Y tu mamá, también. Anche tua madre».

Le tessere per l'Appendice costano 25,80 euro (50 mila lire) per quindici film, ma è previsto anche lo sbigliettamento. A proposito di costi, l'aumento del biglietto d'ingresso degli ultimi mesi (per Vercelli un adeguamento al prezzo in vigore da tempo in altre città) avrà dal 1° marzo un arrotondamento verso il basso a 6,50 euro.

ANTICIPAZIONI SUI «MARTEDÌ»

Sorprese di Agriturist e Solocashmere per la nuova rassegna dell'autunno

VERCELLI

Se Mino Givogre presenta tutti i nuovi titoli dell'Appendice, pronta a partire dal 19 febbraio nella sala del Nuovo Italia, è si riserva l'estate per andare a caccia dei titoli dei nuovi «Martedì» d'essai, c'è invece chi sta già lavorando alle iniziative per la locandina dell'autunno-inverno 2002. E proprio durante la serata di martedì 29, sarà il recupero di «A mia sorella», inizierà ad annunciarle.

Ovviamente «La Stampa», come è ormai tradizione dei «Martedì» sarà partner di giochi e iniziative cinefila. A proposito, quest'anno l'idea delle mini-recensioni da pubblicare e premiare con l'aiuto della Libreria Corsico è risultata vincente. Per il prossimo autunno stiamo pensando a qualcosa di altrettanto coinvolgente e (speriamo) gradito.

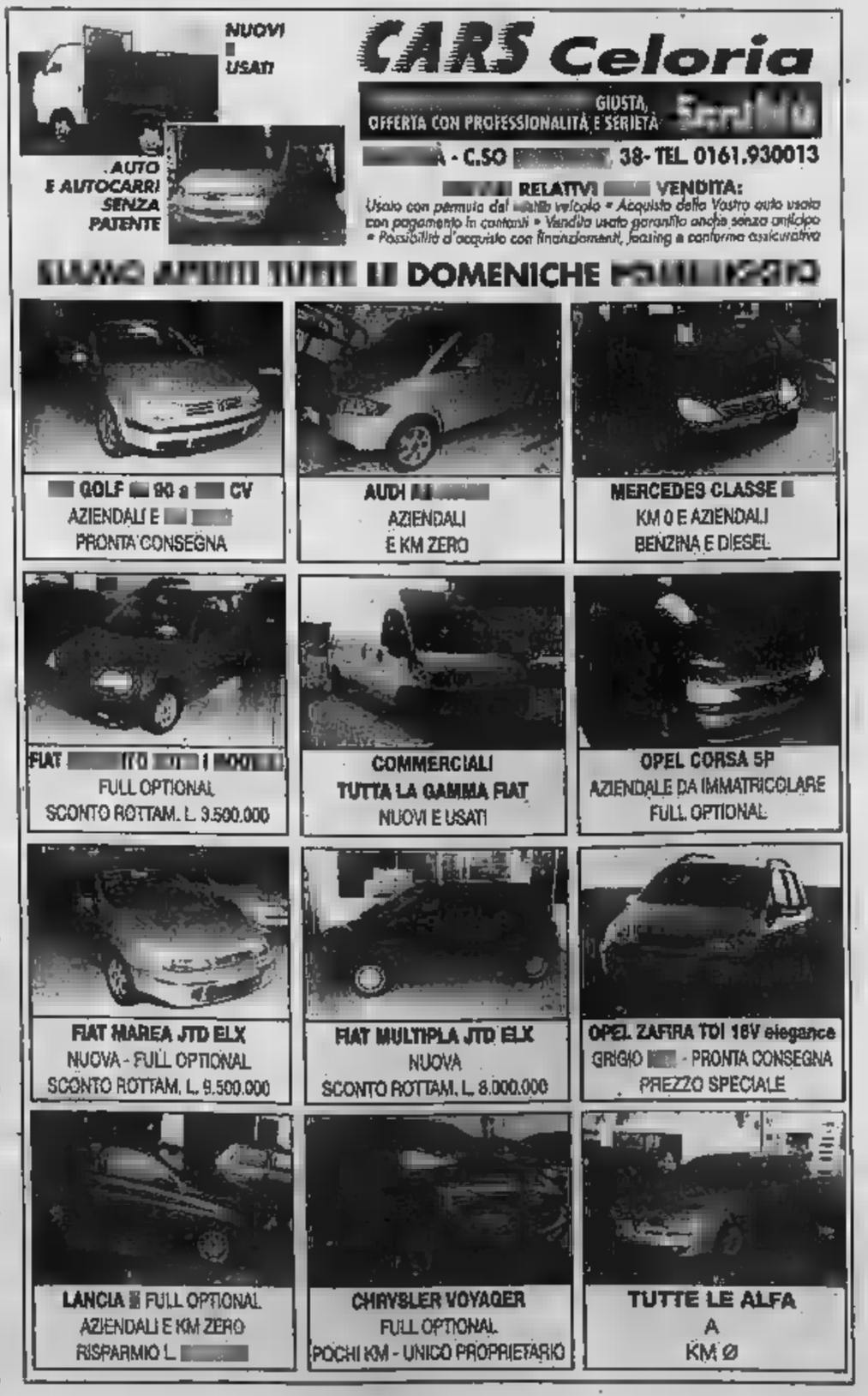
Hanno invece già le idee chiare Agriturist di Vercelli-Biella e la sua presidente, Laila Bassignana, e Maria Rosa Mogni Rubini, la titolare di «Solocashmere».

Agriturist Vercelli-Biella ha infatti intenzione di partecipare anche alla prossima edizione della rassegna di «Martedì al cinema». Gratificata del graditissimo successo ottenuto con il buffet che ha siglato la serata di chiusura della passata rassegna, il 18 dicembre, il presidente Agriturist riproporrà anche per la prossima edizione la formula a buffet che ha richiamato grande attenzione del pubblico sui prodotti delle aziende associate.

L'edizione 2002 dei Martedì, tuttavia, proporrà due buffet, uno in apertura, in occasione della prima proiezione, uno in occasione della serata di chiusura, la serata che tradizionalmente è anche quella degli auguri natalizi. In occasione della serata di chiusura, poi, sempre Agriturist sorteggerà tra i tesserati un cesto con i prodotti di una delle aziende associate e una cena per due persone in uno degli agriturismi Agriturist.

Conferma la adesione all'edizione 2002 di «Martedì al cinema» anche «Solocashmere» di Maria Rosa Mogni Rubini che, sempre lo scorso 18 dicembre, ha omaggiato tutte le tesserate del martedì con una splendida sciarpa in cashmere. Per il Natale «Solocashmere» sorteggerà tra i tesserati del martedì un altro splendido e coloratissimo regalo e è escluso che prima di della proiezioni sia ospite proprio Maria Rosa Mogni Rubini per svelare tutti i piccoli segreti del cashmere.

Non buoni motivi per tesserarsi al «Martedì» anche per il 2002?



LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ON NOVOTEX

UN [illegible] PER CONOSCERE MEGLIO [illegible] CHE TENGONO [illegible] NOME DEL PIEMONTE

Dal Saluzzese all'Oriente

«Monte» di Piasco fornirà ristoranti di Singapore

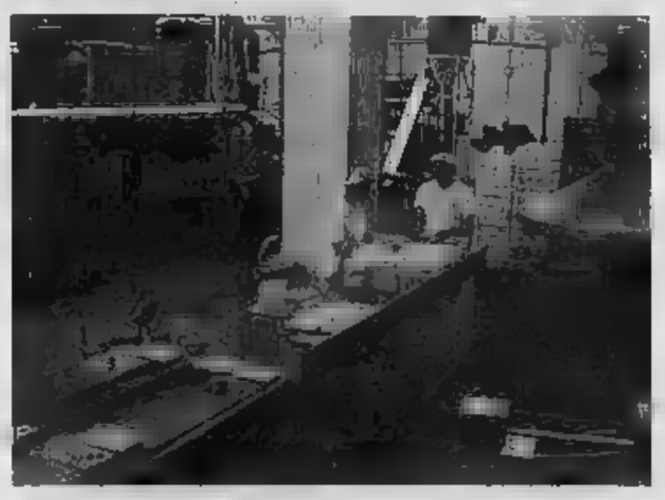
Gianpaolo Marro
PIASCO

L'ultima conquista di mercato sono otto ristoranti italiani di Singapore dove si possono trovare la pasta tradizionale del nostro paese e i piatti pronti precotti. Tutti targati «Monte», un'azienda di Piasco che ha saputo [illegible] la tradizione dei sapori e coniugarla con l'esigenza di pranzi veloci. Così le linee di produzione sono due: tortellini, ravioli del plin, fagottini, tortelli e la nuova tendenza delle porzioni che h[illegible]o bisogno soltanto di un minuto e [illegible] microonde per essere serviti in tavola. E alla preparazione seguendo le ricette di un tempo si è abbinata la tecnologia.

Lo stabilimento di Piasco - in via Rossana, in località Sant'Antonio - è chiara dimostrazione: macchinari che permettono un processo produttivo senza dover far ricorso a conservanti (la carica batterica è vicina allo 0), lavorazione in [illegible] «sterile», [illegible] un doppio capannone, dove funziona l'aria condizionata tutto l'anno per mantenere la temperatura sempre costante, fra 22 e [illegible] gradi. Il primo capannone fa da protezione [illegible] l'esterno e nel secondo avviene il lavoro [illegible] proprio, con la materia prima che arriva dai silos nell'«intercapedine» [illegible] anche i frigoriferi hanno doppie porte. Accanto alla pasta fresca tradizionale si [illegible] sempre più imponendo il settore [illegible] precotto. L'azienda [illegible] Piasco ha diversificato la produzione già da dieci anni puntando in questa direzione: ravioli, pasta e risi già conditi e [illegible] le salse che devono essere soltanto messi nel microonde. Complessiva[illegible] una gamma [illegible] 19 opzioni (da panna e speck, al sugo d'arrosto, burro e salvia, funghi, ricotta [illegible] spinaci e ancora panna [illegible] prosciutto, oltre ovviamente a tradizionali ravioli del plin e anche trofie al pesto, strozzapreti al salmone o al gorgonzola, gnocchi, riso e paella). Così accanto alla grande distribuzione ecco [illegible] fra i clienti ci sono bar e autogrill. Il prodotto [illegible] confezionato in una vaschetta che può [illegible] mono o doppia porzione (da 300 o 450 grammi). Il processo [illegible] di realizzazione [illegible] tecnologia d'avanguardia permette di conservare la pasta anche per quattro mesi. Nell'azienda di Piasco se ne «sfornano» ogni giorno 3 mila confezioni. In più le Monte propone anche tre tipi di secondi già pronti: pollo alla mediterranea, tacchino con [illegible]to [illegible] piselli e polenta al sugo di pomodoro [illegible] salsiccia). Ogni porzione viene confezionata in vaschette preformate [illegible] atmosfera modificata, mai surgelata. Così può essere conservata in normali banchi frigo a temperatura fra 0 e 4 gradi, mantenendo inalterata [illegible] qualità organolettica del prodotto.

La storia della Monte srl inizia nel 1970, con un'intuizione del fondatore, Antonio Monte: rappresentante [illegible] pasta, decide [illegible] produrre direttamente i tortellini, la pasta fresca e i ripieni. La gamma di prodotti si amplia progressivamente raggiungendo tutti i formati: appunto dai ravioli del plin [illegible] ripieno a base di carni arrostite e brasato piemontese, tortellini con prosciutto crudo, ravioli con l'abbinamento di carni (provengono da allevamenti di Lagnasco [illegible] Torinese) e formaggi (ad esempio l'Edamer tedesco e l'Emmenthal francese), ravioli, fagottini (con ricotta e spinaci), tortelli [illegible] salmone, ai funghi porcini [illegible] anche al tartufo. La produzione è dai 30 ai 50 quintali al giorno per un totale di prodotti che sfiora i 15 mila quintali l'anno. La destinazione della pasta è al novanta per cento [illegible] grande distribuzione e quindi gli iper e supermercati.

Oggi l'azienda conta 18 dipendenti e tutta [illegible] famiglia Monte è impegnata: il fondatore Antonio, la moglie Carla Penna e i due figli Alberto di 36 anni e il fratello Cristiano di 31. Oltre al mercato italiano il pa[illegible] ha clienti anche in Svizzera, Francia, Spagna e ora in Svezia e appunto nell'estremo Oriente.


L'interno dello stabilimento della ditta «Monte» in località Sant'Antonio a Piasco

L'export si concentra soprattutto su tortellini ravioli del plin, fagottini tortelli e piatti pronti in un minuto e mezzo

La ditta conta oggi 18 dipendenti [illegible] anche la famiglia è impegnata dal fondatore Antonio alla moglie ai due figli

Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più il settore del precotto

«PER NON DIMENTICARE»

In partenza treno della memoria e dei diritti umani

DOMENICA si celebra il Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato, attraverso il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza [illegible] della Costituzione repubblicana, che ho l'onore di presiedere, e con [illegible] collaborazione di enti locali, istituzioni storiche, culturali [illegible] associative, numerose iniziative rivolte ai cittadini piemontesi, con l'intanto di coinvolgere [illegible] particolare i giovani e le scuole. E' un modo per rievocare molti episodi del nostro passato recente, contro ogni oblio e rimozione, ma anche per sottolineare i progressi compiuti lungo la strada della democrazia.

Compito delle istituzioni è anche quello di contribuire al ricordo, in un modo che sia utile per il nostro futuro, avvicinando adulti e giovani ad una tragedia che ha travolto e segnato indelebilmente milioni di per[illegible] ed ha inferto [illegible] rimarginabile ferita alla storia dell'umanità. Rivisitare questa storia [illegible] un dovere etico che vogliamo assumere per creare una cultura di convivenza che veda gli uomini uguali nel riconoscimento dei loro diritti e della loro dignità, concretamente, nella vita di tutti i giorni; per stabilire, tra uomini e Stati, rapporti di pace suscitatori di democrazia e rispetto reciproco, che evitino il sorgere di conflitti ed il perdurare di gu[illegible] che, sotto i nostri occhi inorriditi (e spesso impotenti), continuano a spargere sofferenza e distruzione. Tra le manifestazioni voglio sottolineare, per l'ampiezza ed il valore comunicativo dell'iniziativa, il proget[illegible] teatrale itinerante, [illegible] della memoria e dei diritti umani» che, partendo oggi da Torino, tocca 15 stazioni ferroviarie del Piemonte (Torino-Porta Milano, Domodossola, Villadossola, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea, Germagnano, Ciriè, Venaria), ritornando poi nella capitale subalpina il [illegible] aprile, per un simbolico passaggio del testimone alle celebrazioni per la Liberazione.

«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani» è il titolo dello spettacolo «per attore e 70 spettatori» a cura dell'Acti Teatri Indipendenti, ideato da Beppe [illegible] e realizzato in collaborazione con Trenitalia e Satti. Un convoglio merci di sei carri bestiame, [illegible] dell'attore, le testimonianze dei sopravvissuti, i terribili momenti della deportazione. Per non dimenticare quando, [illegible] ricorda il premio Nobel per la pace Elie Wiesel, «la pazzia entrò nella storia».

Lido Riba

Lido Riba
vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte

NELLA CHIESA [illegible] SAN GEROLAMO TELE, AFFRESCHI E CALICI DAL '600 A OGGI

Museo d'arte sacra a Costigliole d'Asti

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE D'ASTI

Il pezzo [illegible] desterà forse più curiosità è il calice del 1700 che utilizzò Giovanni Paolo II nella messa durante la visita ad Asti nel 1993. Ma dalla cassaforte, dove oggi sono custoditi, usciranno anche preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti del 1700, tele, arredi, antichi crocifissi e altri oggetti lignei.

Un ventaglio di preziosi reperti che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole e andrà a comporre il museo «Arte Sacra», il primo del genere nell'Astigiano. Il progetto sta prendendo forma a poco a poco, sostenuto da un gruppo di volonterosi cittadini (un centinaio, guidati dal parroco don E[illegible] Valente) che si dà da fare per trovare soldi e restaurare tele, affreschi, oggetti. Tra i promotori [illegible] sono anche alcuni volti noti, come le imprenditrici vinicole Mariuccia Borio («Cascina Castlet») e Rosangela Clerici Riccadonna («Cantine Valfieri»), il rappresentante del Comune nella «Città del vino», Alfredo Capello.

Sede del [illegible] è la chiesa barocca [illegible] San Gerolamo, antica confraternita costruita, tra il 1662 e il 1675, nel cuore del paese (visite il sabato: 15-18). Chiusa dal 1970, è stata recuperata sotto l'occhio vigi[illegible] della sovrintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte, Elena Ragusa. Ha riaperto da qualche me[illegible] per ospitare una prima sezione incentrata su alcuni esempi del cospicuo patrimonio artistico sacro (1600-1800), frutto di donazioni e lasciti [illegible] ricche famiglie, a partire da quelle confinitarie del paese: gli Asinari di San [illegible] e i Verasis. Da poco, sempre grazie alla mobilitazione dei soci della Confraternita di San Gerolamo, si è iniziato il restauro dello splendido altare maggiore, capolavoro barocco, [illegible] dell'area adiacente, affidato [illegible] prestigioso laboratorio Nicola. [illegible] Aramengo, piccolo centro dell'Astigiano ai confini col Torinese. [illegible] guarda anche al recupero dell'affresco del [illegible] che di recente è emerso dai lavori di risistemazione interna.

Mariuccia Borio è fra i promotori

«Siamo certi - dicono alla Confraternita - che l'ideazione di un percorso sacro-artistico rappresenterà una proposta turistica di grande dignità e interesse». Nuovi fondi arriveranno presto da Asa Sjoberg, moglie del giornalista tedesco scomparso Rolf Kriesi, che ha deci[illegible] di mettere all'asta, via Internet, le [illegible] bottiglie costituenti [illegible] premio «Amico della Barbera», assegnato a novembre, [illegible] Costigliole, alla memoria del professionista. Il ricavato della vendita servirà a recuperare l'antico portale di San Girolamo.

SINGOLARE INIZIATIVA BENEFICA PER IL CARNEVALE DI CREVOLADOSSOLA

Uomini all'asta fra i monti sulle note di «Full Monty»

Filippo Rubertà
CREVOLADOSSOLA

«Uomini in affitto». L'idea è di quelle suggestive e già sta scatenando l'immaginario collettivo in tutta l'Ossola. Alla Pro loco di Crevoladossola, una manciata di case lungo la vecchia strada statale che sale al Passo del Sempione, assicurano che ambiguità non ce ne sono ed il fine è puramente benefico. «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta» è soltanto un'iniziative di solida[illegible] per aiutare donne sole e famiglie che hanno bisogno dell'apporto di braccia maschili. «Noi - [illegible] il presidente della Pro loco Dionisio Rolando - ci auguriamo che questi uomini, battuti all'asta, finiscano in co[illegible] di persone anziane che hanno davvero bisogno di aiuto».

L'idea è venuta da quattro intraprendenti animatrici della Pro loco: Alessandra, Claudia, Monica e Paola. L'intenzione è quella di mettere all'asta quattro ore [illegible] tempo libero di 15 volontari. Si parte da una b[illegible] d'asta di 5 euro per salire su cifre più consistenti. Chi vince si aggiudicherà per sè, o per chi ne avrà più bisogno, le prestazioni di quanto la persona prescelta sa fare. «Certamente - dice Paola - chi avrà esigenze dell'elettricista punterà [illegible] chi sa fare questo lavoro. Chi ha bisogno di un idraulico cercherà di accaparrarsi [illegible] sue competenze e così via». I quindici offrono [illegible] ventaglio di abilità considerevole indipendentemente dalla loro professione. «Può darsi - [illegible] Monica - che poi, alla fine, tutto si riduca alle classiche prestazioni [illegible] cui una donna [illegible] più bisogno in casa: scopare, lavare per terra, andare a fare la spesa, riassettare l'abitazione: oppure vangare il giardino [illegible] tagliare [illegible] legna». Quanto ricavato dall'asta, la Pro Loco lo spenderà per migliorare alcuni angoli del paese con murales che rievocano antichi mestieri.

Dionisio Rolando

L'idea di questi uomini in affitto non può [illegible] richiamare i disoccupati del film inglese «Full Monty» che ritrovano dignità di lavoratori con strip-tease a beneficio delle signore. E difatti, alla trovata geniale degli squattrinati anglosassoni, le quattro animatrici hanno pensato. Seppur per fornire il biglietto [illegible] visita, i quindici volontari, sabato [illegible] febbraio, alle 21, nell'aula magna della scuola media, prima dell'asta, saliranno sul palco per scatenarsi in un balletto condotto sulle note della colonna [illegible] di «Full Monty». Alla Pro loco dicono che si tratta di aprire il Carnevale [illegible] una trovata fantasiosa. Beneficenza o no, [illegible] paese l'interrogativo [illegible] si spoglieranno?

COLLABORAZIONE FRA ASL, OSPEDALE SANTA CROCE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E «AIMA»

Un centro pubblico per i malati di Alzheimer

E' stato aperto [illegible] Cuneo nei locali della struttura residenziale «Mater Amabilis»

Laura Mondino
CUNEO

«Prima si annebbiano i ricordi, poi vengono meno le funzioni cognitive e la capacità di camminare e, quando anche [illegible] del letto diventa [illegible]le, resta solo l'immobilità». Con queste parole, Giorgio racconta il calvario di suo padre, costretto a letto perché affetto dalla malattia di Alzheimer. Da anni impegnato notte e giorno ad assisterlo, da anni dimentico di ferie [illegible] domeniche, diviso [illegible] il lavoro e la casa, che ha dovuto adattare [illegible] esigenze del padre. «Non certo aiutato dalle strutture pubbliche, carenti più che mai di posti letto per pazienti affetti da demenze», commenta. Fino ad oggi, l'unico aiuto veniva dai dieci posti di Villa Fiorita di Peveragno.

Da qualche giorno, i familiari dei malati con demenze, possono contare su un aiuto in più, grazie alla collaborazione di Asl 15, ospedale Santa [illegible]e, Consorzio socio-assi[illegible] [illegible] «Aima» (Associazione italiana malati di Alzheimer), [illegible] hanno attivato [illegible] pubblico nei locali della struttura residenziale per anziani «Mater Amabilis» in viale Mistral 1 a Cuneo.

«Spesso la malattia viene sottovalutata. Se agli esordi, il malato è solo disorientato: con il tempo fatica a riconoscere se stesso e i suoi cari - prosegue Giorgio -, poi ogni anno che passa, la sorveglianza deve essere aumentata, giorno e notte». Spiegano i medici dell'Alma: «Nella fase iniziale, che può durare da 2 a 4 anni, la persona lamenta [illegible] leggera perdita della memoria [illegible] una progressiva incapacità a imparare nuovi concetti, nonché la difficoltà [illegible] esprimersi o a comprendere. L'ultima fase (può durare 12 anni) è caratterizzata da una totale dipendenza degli altri: ci può essere mutismo, comportamenti infantili, fino all'immobilità totale».

Il centro pubblico di riattivazione funzionale [illegible] aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, pranzo compreso. I pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori professionali, infermieri professionali e operatori dell'assistenza. Il servizio prevede una parziale compartecipazione ai costi: la retta mensile è di 206,58 euro (400 mila lire), 10,33 euro al giorno (20 mila lire). Per informazioni telefonare allo 0171 315788 il giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 16.

Nel centro i pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori e infermieri

STASERA AL CINEMA

BUSCHE Tel. 0165 262.220.
Rat Race (ore 20; 22,30)

TEATRO DE LA VILLE Pian[illegible] 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Il Signore degli Anelli (ore 15,15; 18,45; 22,30)

BEE Tel 0166 948 473.

GRAND PARADISO Tel. 0165 749.373

CONGRESSI Tel. 0165 841.206
Il Signore degli Anelli (ore 21,30)

Tel 841.206 CHIUSO.

MONTE CONGRESSI Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

PALME Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Rat Race (ore 18)
Cuori in Atlantide (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli (ore 22,30)

ARCHIMEDE Tel. 0125 425084.
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

BOARO Tel. 0125 641.480.
Birthday Girl (ore 20; 22,15)

Tel. 0125 641.571.
Il Signore degli Anelli (ore 18,40; 22)

IMPERO Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZOTTI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Un amore perfetto.**
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.
Al[illegible] 8000.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 6000.
SALA 3: **Birthday girl.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 6000

ODEON Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible] Inf. Tel 015-253.89.27.
I nuovi dell'imperatore di Alan Taylor (G. B. 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

ERGO
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Spettacolo teatrale: **Per [illegible] il [illegible] grin** con Roberto Balocco.
Orario: 21.

NUOVO [illegible] COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
Harry Potter e la pietr[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30

ANDREIS
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Orario: 21; 23.

FEDERAL Inf. Tel. 015-242.31.18.
Tornando [illegible] di [illegible] (Italia 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.048
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian McKellan. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Birthday girl, con Nicole Kidman e Iain Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22.10. Lire [illegible] €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.878
Aldo degli alberi (animazione) alle ore 20 con spettacolo unico. A seguire alle ore[illegible] con spettacolo [illegible] **South Kensington** e alle ore 24 **Il signore degli** [illegible] 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

NUOVO BARBERI [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA RUBENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.598.
Spy Game, con R. Redford e B. Pitt. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; [illegible] €4.10.

PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-456.714
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 939.027-0333/4407486.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5.16; Lire 6000 €3.10.

ODEON Inf. Tel. 0161-528.600
CHIUSO

VITTORIA Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christm[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible] [illegible] di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il [illegible] degli [illegible].** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - [illegible] Omkarrosa via Montebello [illegible], tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] - 861.54.47: Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI [illegible] corso Belgio 53, [illegible] 8121410. Prossima apertura.
FREBOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
GHIBELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3328. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Saccarla 4, [illegible] 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il signore degli anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** [illegible]: 14,40; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible] 4: **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
NUOVA via Po 21, tel. 812.59.86. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562-01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore. - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

NOVARESE E BIELLESE

VIP, T. 0321-625.588
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 7.75 5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALBO. 0321-474 625.
Spy Game. Or.: 20;22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.60/4.50. Lu. fer. E. 4.60

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156.
Il signore degli anelli. [illegible] 21,30. Fer. fest. e prefest.: E. 8.71/4 [illegible] fer. il. 4.65.

[illegible] CUORE. 0321 [illegible].
La Dea del 67. CINEFORUM.
Or.: 17,30; 21. Ing.: E. 5.20. Mar. fer. E. 4.00.

SANT'ANDREA. [illegible]-63 [illegible].
OGGI RIPOSO. Or.: 15; 18; 21. Ing.: [illegible] 5.16 (L. 10.000) [illegible] 3.10 (L. 6.000).

[illegible]. Info. 0322-240.568
Il principe e il pirata.
Or.: 21. Ingresso: E. 5.16/rid. E. [illegible]

[illegible] [illegible] Or. 14,30; 16,30; 21. Ingresso: L. 10.000; 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,15; 22,15 [illegible]; rid. 6000 (lun. fer 6000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-84741.
Il signore degli Anelli. Or.: 19; 22. Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Birthday girl
Ingresso cine: L. 12.000, rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Volesse il cielo.
[illegible].: 20,15; 22,15. Ingr. cine: L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

BALLARDINI, Tel. 0321 - 51.85.21.
Santa Maradona. Ore 21.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 15 Euro.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - [illegible]4.265 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Birthday girl
Or.: 20,10; 22,40. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4,65
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: [illegible]. Ingresso: E. 6,71. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4,65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins.
Or.: 22,50. Ingresso: E. 6,71; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. E. [illegible]
Il signore degli [illegible]: la compagnia [illegible]. Or.: [illegible] 22,10). Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., [illegible] sera e sab. pom. E. 4,65
Atlantis: l'impero perduto.
Or.: 20; 22,30. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. [illegible]
Un amore perfetto.
Or.: 20, 22,30. [illegible]sso: E. 6,71; rid. [illegible]. Merc., [illegible] sera [illegible] pom. E. [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30 Ing.: E. 6,71; rid. 4,65. Mer., giov. sera e sab. pom. E. 4,65
Rat Race.
Or.: 20;10. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4,65
K-Pax.
Or.: 20;20; 22,50. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4,65

CINE TEATRO, Tel. 0321 - 91.183.
Il principe e il pirata.
Or.: 21,15. Festivi e festivi E. 6,00/4,00: lun. fer E. 4,00

S. PELLICO, T. [illegible] segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO. [illegible] festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

Info tel [illegible]
Rat Race
Or.: 20;20; 22,30.
Info. disponibile su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Cuori in Atl[illegible]
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate [illegible] segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.456.
Rat Race
Or.: [illegible] Info [illegible] tel.

CRATERO
Tel. [illegible].14.57
Moonsoon Wedding
Or.: 21.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.540.
La vera storia di Jack
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Il signore degli anelli
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Un amore perfetto
Informazioni orari [illegible] tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Il signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

IL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	17	84	[illegible]	53
	87	82	82	58	52
[illegible]	50	13	27	[illegible]	12
	77	75	71	60	56
FIRENZE	39	88	[illegible]	72	65
	96	65	[illegible]	61	[illegible]
GENOVA	14	[illegible]	20	21	[illegible]
	[illegible]	64	54	64	60
MILANO	41	8	27	24	[illegible]
	82	59	46	45	45
NAPOLI	15	26	[illegible]	[illegible]	79
	[illegible]	61	[illegible]	51	50
PALERMO	79	57	78	75	23
	76	71	59	57	49
ROMA	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	37
	91	67	62	59	[illegible]
[illegible]	71	22	48	7	29
	103	92	76	57	51
[illegible]	41	32	27	30	26
	74	71	65	57	54

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul ri[illegible] di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-1	[illegible]	80-7	80-10	80-17
[illegible]	80-20	80-21	80-24	80-28
80-30	80-36	80-39	[illegible]	80-48
80-56	[illegible]	80-58	80-68	80-70
[illegible]	80-78	80-86	80-88	80-90
80-2	80-15	80-26	80-51	80-44

Ambata-mataro: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 [illegible] Cagliari 78 (5); Firenze 19 [illegible] Genova 15 (5); Milano 69 (5); Napoli [illegible] (5); Palermo 1 (5); Roma [illegible] (5); Torino 13 (5); Venezia 48 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

18-1	18-3	18-7	[illegible]	18-10
18-16	18-17	18-19	18-20	18-26
[illegible]	18-36	18-39	18-40	18-48
[illegible]	[illegible]	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-36	39-38	39-40	39-49	39-51
39-56	[illegible]	39-70	39-78	39-80
39-84	39-88	39-90	39-2	39-28

Per deriva la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno da giocare a Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

VINCITE: estratto 10 a Torino.

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n. [illegible]0 di [illegible] e [illegible], [illegible] Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89
8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66

€ 3,50
7 combinazioni
85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75

[illegible] 112,00
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 64 - 19
- varianti = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

DAL 5 AL 10 MARZO IL RADUNO DEGLI APPASSIONATI DI BATTISTI CON MOSTRA, CONCERTI, ANNULLO FILATELICO E CONFERENZE

I fans del grande Lucio si ritroveranno ad Asti

Carlo Francesco Conti

ASTI

L'«Anno Battistiano» si apre il [illegible] marzo, giorno della nascita di Lucio Battisti. E dal 5 al 10 marzo ad Asti si svolgerà un raduno nazionale dei fans del grande Lucio. Lo organizzano il [illegible] «I Battistiani», che ha da poco aperto [illegible] sezione astigiana (conta già 130 soci) e l'associazione musicale «Born to sing». Saranno sei giorni intensi, con numerosi appuntamenti, tra cui un grande concerto finale in cui [illegible] chitarristi (uno ogni anno che [illegible] avrebbe [illegible] più se fosse in vita).

«Tutti ricordiamo quanto la prematura morte del cantautore abbia commosso l'Italia - spiega il presidente dei Battistiani di Asti [illegible] Perrone -. Le canzoni di Lucio hanno segnato un'epoca e continuano a toccare le corde più delicate dell'animo umano. Affin- [illegible] il messaggio di questo artista così amato rimanga vivo e forte, [illegible] deciso di organizzare questa manifestazione».

Si cercano 59 chitarristi per la giornata conclusiva Sarà pubblicato calendario con l'«anno battistiano»

Il raduno si aprirà con una grande mostra in cui saranno esposte fotografie, documenti inediti, dischi storici e rari, persino le cassette «Stereo8» e altro ancora, per la gioia di collezionisti e appassionati. Sarà inoltre presentato il calendario [illegible] immagini inedite [illegible] del cantautore, che andrà dal 5 marzo 2002 al 4 marzo 2003.

Per l'occasione sarà disposto [illegible] annullo filatelico da collezione. Dal [illegible] febbraio inoltre [illegible] la posta in partenza da Asti avrà accanto all'annullo un annuncio dedicato al raduno. La manifestazione proporrà un concerto di brani celebri di Battisti arrangiati come musica da camera che [illegible] interpretati da musicisti del Conservatorio di Novara; musicisti battistiani parteciperanno [illegible] serata dell'8 marzo organizzata dall'associazione di volontariato «Alba azzurra».

Il 9 marzo allo stadio comunale si svolgerà una partita benefica tra la Nazionale Battistiani (capitano è l'ex giocatore bianconero Cuccureddu) e [illegible] formazione di vecchie glorie di Juventus, Torino e Asti.

Il culmine del raduno sarà domenica 10 [illegible] serie [illegible] appuntamenti ufficiali al mattino [illegible] la [illegible] musicale dei 59 chitarristi nel pomeriggio. I chitarristi interessati a partecipare possono rivolgersi ai «Battistiani», loc. Valle Benedetta 7/a, 14100 Asti, tel. 339/782.00.98, o «Born to sing», via Bonzanigo 16, Asti, tel. 348/70.33.987.

Il presidente dei «Battistiani» di Asti Enzo Perrone (a destra) e il socio Giuliano Amosto

Presepe ligneo del '700 ancora a Bene Vagienna

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna Gam, nella sala in via Magenta 31, fino [illegible] febbraio si può ancora visitare una mostra dedicata a Domenico Morelli, caposcuola della grande pittura napoletana in «Il pensiero disegnato». Opere [illegible] che fanno parte di un fondo quasi inedito di disegni (oltre [illegible] gli). La rassegna prevede anche di «sfogliare» telematicamente il corpus completo (circa 1500 disegni). Dal prossimo mese si [illegible] mostre di Icaro (Cielo Avvistamento), di Paolo Chiasera, De Nittis e Nico Migliori.

TORINO. Alla Promotrice delle [illegible] Arti pres[illegible] la sede sociale del Valentino in viale Crivelli 11 si inaugurano oggi alle 17,30 undici interessanti personali di Mario Bisoglio, Mario Cerchio, Serafino Delaurenti, Bartolomeo Delpero, Arialdo Ferraro, Giuseppe Gardino, Attilio Nebulosi, Maria Antonietta Prelle, Carlo Rivetti, Ginetta Roberto, Giorgio Turolla. L'esposizione prosegue sino al 25 febbraio. Orario: 10-12; 16-19,30; festivi: 10-12, lunedì chiuso.

BENE VAGIENNA. L'associazione culturale «Amici [illegible] Bene», che opera [illegible] oltre [illegible] anni in loco, alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici [illegible] culturali della propria comunità, con risultati [illegible] recupero di straordinaria importanza, si trasforma ora in Onlus nell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per domani alle 16, dove [illegible] definiranno anche tutti i programmi futuri. Prosegue ancora fino a domenica nella chiesa dei Disciplinati Bianchi il prezioso presepe ligneo settecentesco, un [illegible] delle iniziative di questo benemerito sodalizio [illegible] volontariato.

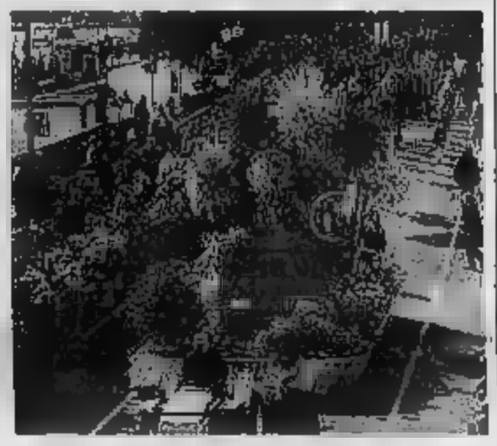
ferraresiclaudia@libero.it

TEMA «IL TRENO [illegible] LA FERROVIA», DOMANI PROLOGO CON LA SFILATA DELLE BANDE

Domenica a Sanremo il Corso fiorito

Parcheggi, orari, biglietti e convogli speciali per vedere i 12 carri

SANREMO. Domani la rassegna internazionale delle bande musicali e domenica il tradizionale Corso fiorito: [illegible] Sanremo si prepara al periodo più atteso dell'anno, quello del Festival. Dodici carri (di altrettanti Comuni) ispirati al tema «Il treno e la ferrovia», d'obbligo dopo il pensionamento della vecchia linea a mare, sfileranno domenica mattina (dalle 10 e fino alle 13,15) lungo un anello cittadino, ripresi dalle telecamere di «Linea Verde». Sei tribune assicurano agli spettatori 1700 posti di cui 1300 già prenotati: prezzi da 7 a 10 euro, prevendita al numero 0184/591600 (accesso gratuito lungo il percorso). Domani e domenica in funzione anche un bottaghino in piazza Colombo. Dislocati in centro pure 4 punti informazione. Come arrivare? Da Levante, l'uscita autostradale consigliata è quella di Arma di Taggia. Poi, Aurelia bis fino al rione S. Martino. I pullman possono scaricare i visitatori a pochi metri dal percorso e parcheggiare poi al mercato dei fiori. Da Ponente, stop davanti all'ex stazione Fs e parcheggio a Pian di Poma. In tutto, possibilità di posteggio ai due lati della città. Previsti anche due treni straordinari da e per Savona (partenza alle 7,46 e ritorno alle 12,50). Domani il prologo con il Festival delle bande (14 in tutto) a partire dalle 14,30 e con ingressi liberi. [g. mi.]



I carri in fiore sfileranno per Sanremo dalle 10 alle 13,15

DOLCE & SALATO

Elogio e premi al torrone di Canelin

SUL Sacro Monte [illegible] Varese c'era un signore che produceva un liquore a [illegible] di arance dal nome quasi leggendario di Bordican. A Monforte d'Alba il Barolo chinato che molti ricordano, era quello di un tal Zabaldano che lo produceva solo quando aveva bisogno [illegible] soldi. Storie al limite della leggenda, ma anche storie di artigiani che si [illegible] voluti portare con [illegible] ricette di quei prodotti solenni [illegible] inarrivabili. Scrivo questo pensando a Giovanni Verdese, al secolo Canelin, l'artigiano radioso di Papillon che domani [illegible] Percoto (Udine) riceverà il premio Risit d'Aur davanti a giornalisti, scrittori, produttori [illegible] vino e grappa come Banito e Gianola Nonino che del premio sono inventori. Canelin sta a Visone, [illegible] piccolo [illegible] dell'Acquese dove apre le porte quella bottega che ogni giorno sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

Non ha figli Verdese e la ricetta del suo torrone non si sa che fine farà. Perché uno si porta via da questo mondo le [illegible] di prodotti di grande valore? Forse per la paura che un marchio possa venire corrotto dalla sete di business che di solito accampa nelle strategie della grande industria. Figuratevi ora che Canelin finirà sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. Consoliamoci, tuttavia, perché oggi, «il vero torrone di Canelin è quello che fa Giovanni, [illegible] 71 anni, assaggiando la cotta fatta di miele purissimo, albume d'uovo e nocciole [illegible] tonda gentile delle Langhe almeno quaranta volte [illegible]. I primi colleghi che parlarono di Canelin furono Veronelli e Fillon; poi vennero i personaggi come Ornella Muti che nel suo stand al Vinitaly di Verona ruotava in bella mostra quel torrone bianco perlaceo, duro al primo impatto [illegible] fragrante all'interno, «bricioloso», ghiotto. Anni fa un imprenditore mise davanti a Giovanni un libretto di assegni. Poteva mettere la cifra che desiderava - si fa per dire - preferì lasciar perdere. Chissà quante altre offerte rifiuterà ancora, che forse [illegible] l'unica condizione, perché il suo [illegible] semplice e fresco come [illegible] bambino si sprigioni ogni volta che qualcuno, ancora dopo quasi mezzo secolo, lo intimidisce facendogli i complimenti per quel torrone da urlo.

Canelin - Visone (Alessandria) - Via Acqui, 23 - tel. 0144/395285 - Torrone al kg. 17 euro.

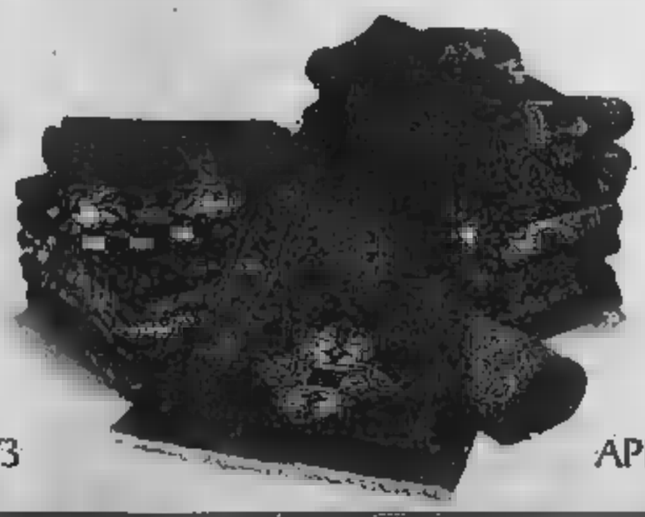
La Baraggia vercellese è la culla del riso e sono tante le piccole risaie che raffinano il frutto delle loro coltivazioni, alimentate da un terreno argilla- [illegible] e dalle acque che arrivano direttamente dal Monte [illegible]. Una di queste è la Cascina Marchiaz- [illegible] della famiglia Corbetta [illegible] Rovasenda. Dei 50 ettari ottengono Carnaroli, Arborio, Baldo [illegible] Sant'Andrea oltre al riso nero Venere e a quello rosso. Tutto avviene in azienda, dalla bramatura, alla pilatura, con macchinari che lavorano poche quantità [illegible] volta e mantengono inalterate le principali caratteristiche nutritive del chicco. Meritano una visita.

Riseria Corbetta - Rovasenda (Vercelli) - Cascina Macchiazza - tel. 0161/856423 - Carnaroli al kg. 2,50 euro

1938 CITTONE [illegible]
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.



DA DOMANI
PER POCHI GIORNI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

DA SABATO 5 GENNAIO

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

TINO
CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

DOMENICA 6 GENNAIO APERTO

- 40%
- 50%
- 60%

SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE

TUTTO IN SVENDITA
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Domenica siamo aperti

Pago BANCOMAT
VISA

sara s.r.l. di Alberto Farinelli
VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel. 071.28.10.889
MILANO - Tel. 02.48.19.43.63

... alcune nostre firme

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

Uomo

Paolo Pecora
LEBOLE
Ingram
cacharel
TOMBOLINI UOMO
Aquascutum
BRAMANTE

Donna

MARELLA
DREAM
elena miro'
DOMINA
Cellini

TUTTO IN SVENDITA
CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo - Donna Classico, elegante, sportivo anche taglie comode
Giovane - Bambino
Biancheria per la casa Notte - Tavola - Bagno
Pellicceria - Pelle
Calzature Uomo

Giovane

DIESEL
RIFLE
MULTY
ENERGIE
ONYX
EMANUEL
SIXTY
BOOSLET
Calvin Klein
Champion
LACOSTE
LEVI'S
Ferrarina
Bambino
Champion
BEAST

ENTRAMBI FIGURANO NELL'ELENCO DEI CONVOCATI ■ L'ANTICIPO DI DOMANI CON IL POGGIBONSI

Pro, rientrano Turi e D'Agostino

Anche Facchini torna a disposizione di Braghin

Dai festeggiamenti del Foro Italico di mercoledì ■ la consegna al presidente Nino Prunelli ■ parte Presidente del consiglio Silvio Berlusconi del Collare d'oro del Coni, il più prestigioso ■ sportivo assegnato ■ Pro «per i grandi meriti accumulati in ■ anni di storia», alla realtà quotidiana, ovvero alla gara ■ domani pomeriggio con il Poggibonsi.

Sulla carta è una specie di testa-coda, ma il primo dei due anticipi ■ Piola (l'altro andrà in onda sabato 9 febbraio ■ la Pro Sesto) in realtà è considerato ■ mister Braghin ■ match ad alto rischio».

Facile interpretare il pensiero del tecnico dei bianchi: i senesi al Piola giocheranno ■ il coltello tra i denti, visto che la sconfitta interna di domenica li ha fatti precipitare all'ultimo posto della classifica». Poi i toscani non hanno nulla da perdere in quanto il pronostico è tutto dalla parte della Pro che, a sua volta, se ■ sta attenta, rischia ■ scendere in campo senza l'adeguata concentrazione.

Infine a completare l'opera c'è l'assoluta necessità di incamerare i tre punti sia per riprendere il cammino dopo la scivolata di Prato, sia in prospettiva degli altri due imminenti scontri d'alta ■ con Pro Patria e Pro Sesto. Due match che, insieme al successivo derby in trasferta con la Biellese ■ ■ quello del 24

Se non ci saranno intoppi dell'ultima ora D'Agostino domani rientra nell'anticipo con il Poggibonsi al Piola

Pure Mirabelli ha superato i guai fisici legati al colpo alla schiena ricevuto con l'Alessandria
Rispetto ■ Prato mancherà lo squalificato Bari

■■■■ in ■■■ ■■ ■ Pavia, decideranno con ogni probabilità le sorti della stagione. Ecco perchè con il Poggibonsi, incontro ■■ che in teoria ■ può definire facile, è indispensabile ■■■■■■ re l'intero bottino.

Cosa ■■ ■ Pro cercherà anche con l'ausilio di Turi e D'Agostino. Entrambi gli esterni, infatti, ■■ non accadrà nulla ■■■ nell'allenamento ■ rifinitura, tornano a disposizione di mister Braghin, così come ci sarà l'altro laterale Facchini. Spiega il medico sociale dottor Fabi■ Francese: «Per tutti e tre abbiamo preferito adottare la massima prudenza, ma ■■ ■■■ sorgeranno intoppi tra oggi e domani, potranno tornare in rosa. Anche Mirabelli ha assorbito pressochè completamente la botta alla schiena che lo ha limitato ■ scorsa settimana».

Come dire che la Pro a poco a poco sta ritrovando il suo assetto definitivo. Unico assente, oltre a Fogli e Parente i cui rientri sono previsti per febbraio, ■■■ dunque lo squalificato Bari il cui posto potrebbe essere preso da Lazzeri o Passariello.

L'ultima novità riguarda i prezzi dei biglietti che da questo match ■saranno espressi ■■■■■■ in euro e sono i seguenti: tribuna 16 € [ridotta 10 €], gradinata 8 € [ridotta 5€]. [r. eyn.

NEL CAMPIONATO DI C2

Emilia Rugby gioca in casa con l'Acqui

BIELLA. Uscito sconfitto ■■ hig match contro la capolista Alessandria (15-6 il punteggio) il Rugby Provincia di Biella ■ rituffa nel campionato ■ serie ■■ ospitando domenica prossi■■ alle 14.30, sul campo di via Lombardia, il fanalino di coda Acqui. «Tutti gli avversari vanno rispettati - afferma ■ presidente Alberto Fini - ■■ è chiaro che ■ differenza tra la nostra compagine ■ quella di Acqui è notevole. I ragazzi potranno svolgere un buon "allenamento" ■ coach Eynon avrà la possibilità di provare ■■■■ schemi e magari utilizzare qualche giovane Under 18».

La ■■■ di Alessandria ha mostrato la bontà dell'organico biellese, capace anche di pareggiare, prima che l'arbitro annullasse ■■ ■■■ sembrata ai più regolare. «Alla fine il risultato non ci ha premiato - prosegue Fini - ma ■■ consideriamo l'età media della nostra squadra, senza dubbio la più giovane del girone, i motivi per ■■■■ soddisfatti non mancano».

Accantonata l'idea di tesserare ■ Kerry Eynon anche come giocatore, il Rugby Provincia ■ Biella ha comunque strappato al neozelandese ■ ■■■■■■ per un'altra stagione. «Eynon ci ha dato la sua completa disponibilità - conclude il presidente - e se il regolamento resterà quello attuale, il prossimo anno potremo schierarlo nel doppio ruolo di giocatore-allenatore». [m.pe.]

TENNIS, DISPUTERA' UN TORNEO UNDER 16 ■ FRANCIA

La maglia azzurra per Erik Crepaldi

VERCELLI

Continua il magic moment per Erik Crepaldi. Il tennista della Pro Vercelli è stato scelto dalla Federazione per rappresentare l'Italia al torneo internazionale Under 16 ■ cartellone ad Auray in Francia.

■■ partecipazione è riservata soltanto a ■■ giocatori - spiegano i responsabili del settore tecnico ■■■■ Pro - tre per il settore maschile e tre nel femminile». La scelta, dunque, non è stata semplice. A favore di Crepaldi (che quest'anno gareggerà ancora tra gli under 12), gli ultimi risultati ottenuti nell'ultima parte della stagione: il successo al torneo di Novi Ligu■■ e la convocazione a Bergamo per uno stage a carattere Nazionale.

Oltre a Erik Crepaldi, parti■■■ per la Francia Davide Della Tommasina e Alessandro Giannassi, quest'ultimo protagonista con ■ Liguria nel tor■■■ otto» disputato a Vercelli lo scorso settembre. «L'Open super 12, questa è la denominazione del trofeo - sottolineano all'At Pro - si disputerà ■■ 18 al 24 febbraio e tutti i tennisti saranno seguiti dai tecnici federali Michelangelo Dell'Edera ed Enrico Slomp». Naturalmente i sorteggi per formare il tabellone principale saranno effettuati la settimana precedente: «E' chiaro che Crepaldi dovrà affrontare tennisti d'assoluto valore - osservano in corso Rigola - in ogni caso è già un grosso risultato essere ■■■■ convocati per una manifestazione di respi■■ europeo. E anche ■■■ punto di vista tecnico ■ sempre importante confrontarsi con altre realtà tennistiche».

Erik Crepaldi convocato ■ Nazionale

Per un Erik Crepaldi sempre più internazionale, l'At Pro Vercelli continuerà la sua attività a livello giovanile: nei giorni scorsi un gruppo di venti tennisti ■■ partecipato a un torneo-esibi■■■■ in Valle d'Aosta, così come ■■ altro gruppo, più ristretto è stati protagonista ad Alessandria: «In entrambe le trasferte, risultati a parte, i ragazzi si sono divertiti e questo è l'aspet■■ più importante quando si è agli inizi» dicono in corso Rigola. [p. m. f.]

PER LE RAGAZZE DEL PRESIDENTE GABRIELLA GROSSO GARA DI ■■■■ IMPORTANZA

Conad cerca i punti sicurezza

Con il Casale la partita che vale una stagione

COSSATO

Una partita che vale ■■■ stagione. Dopo aver lottato alla pari contro la capolista Valtarese, uscendo sconfitta con il punteggio di 59-68, la Conad Cossato si appresta a scendere sul parquet del Casale.

Nella seconda giornata di ri■■■ ■■ campionato di serie B femminile di basket, la formazione del presidente Gabriella Grosso è chiamata ad una prestazione maiuscola. «Casale non è più la squadra ■■■■■■ d'inizio stagione - commenta l'allenatore Tony Brasolin - e, dopo aver cambiato tre coach, ■■■ bra aver trovato un certo equilibrio. Noi siamo reduci ■ un'ottima gara disputata ■■■■ Bor■ Val di Taro ma anche le ■■■■ avversarie ■■■■■■ caricate al massimo per aver espugnato, al termine di 45 minuti di b■■taglia, il Mirafiori Torino».

Se la vittoria di Casale, ottenuta dopo un tempo supplementare, ha riavvicinato la squadra del Monferrato alle coppia formata ■ Conad ■ Olympic ■■■■ Milano (6 i punti di distacco), dall'altro lato ha però permesso alle ■■■■■■ ■ mantenere due punti di vantaggio ■■ Torino. «Un nostro successo - conclude Brasolin - sarebbe quasi definitivo. Le ragazze si sono preparate molto bene ■ ■■ la ■■■■■■ non ci giocherà ■■ brutto scherzo, potremo ■■■■■ da Casale con due punti in più e mezza salvezza in tasca».

In settimana la Conad ha giocato un'amichevole a Vercelli, provando gli schemi per uscire dalla «zona press» attuata molto bene dalle casalesi. Domenica non sarà facile ■■ Alfonso e compagne sono pronte a vende■■ cara la pelle. [m. pe.]

LA C2 MASCHILE RIACCENDE I MOTORI

Cestistica e Sesia in trasferta

■ Riparte dopo un week end di sosta, il torneo di serie C2 maschile. Gli obiettivi per Cestistica Biella e Sesia Club sembrano essere legati alla salvezza. Traguardo più raggiungibile per i lanieri anche se, probabilmente, passando per i play out. Il team ■ Ansermino è con ■ punti al penultimo posto ■ coabitazione di Asti e Pinerolo. E domani pomeriggio ■■■ 18 la Cestistica sarà impegnata in trasferta a Casale, formazione che vanta ■ punti ma che ■■■ match d'andata aveva sofferto parecchio con■■■ i biellesi, ■■ Ansermino i «soliti» problemi di formazione per le assenze di Giudici e Ballesio.
Impresa disperata, invece, per il ■■■ Club di Vittorino Luparia, ancora alla ricerca dei primi ■nti stagionali. I varallesi, però, ben difficilmente spezzeranno questo tabù ■■■ trasferta di domani a Novara (inizio alle 21) contro la capolista. Nonostante i rinforzi ■ Borin, Pinzone ■ Paterle ■ pronostico è tutto a favore dei novaresi. [p. m. f.]

SODDISFATTO L'ALLENATORE SERGIO MASSERANO: IL LAVORO STA DANDO FRUTTI

Biella si mette in evidenza ad Asti

Negli assoluti regionali bene Valentina Gaja nei 50 stile e dorso

BIELLA

«Siamo sulla buona strada, i ragazzi incominciano a sbloccarsi a a cogliere i primi risultati, ma possono e devono fare ancora meglio».

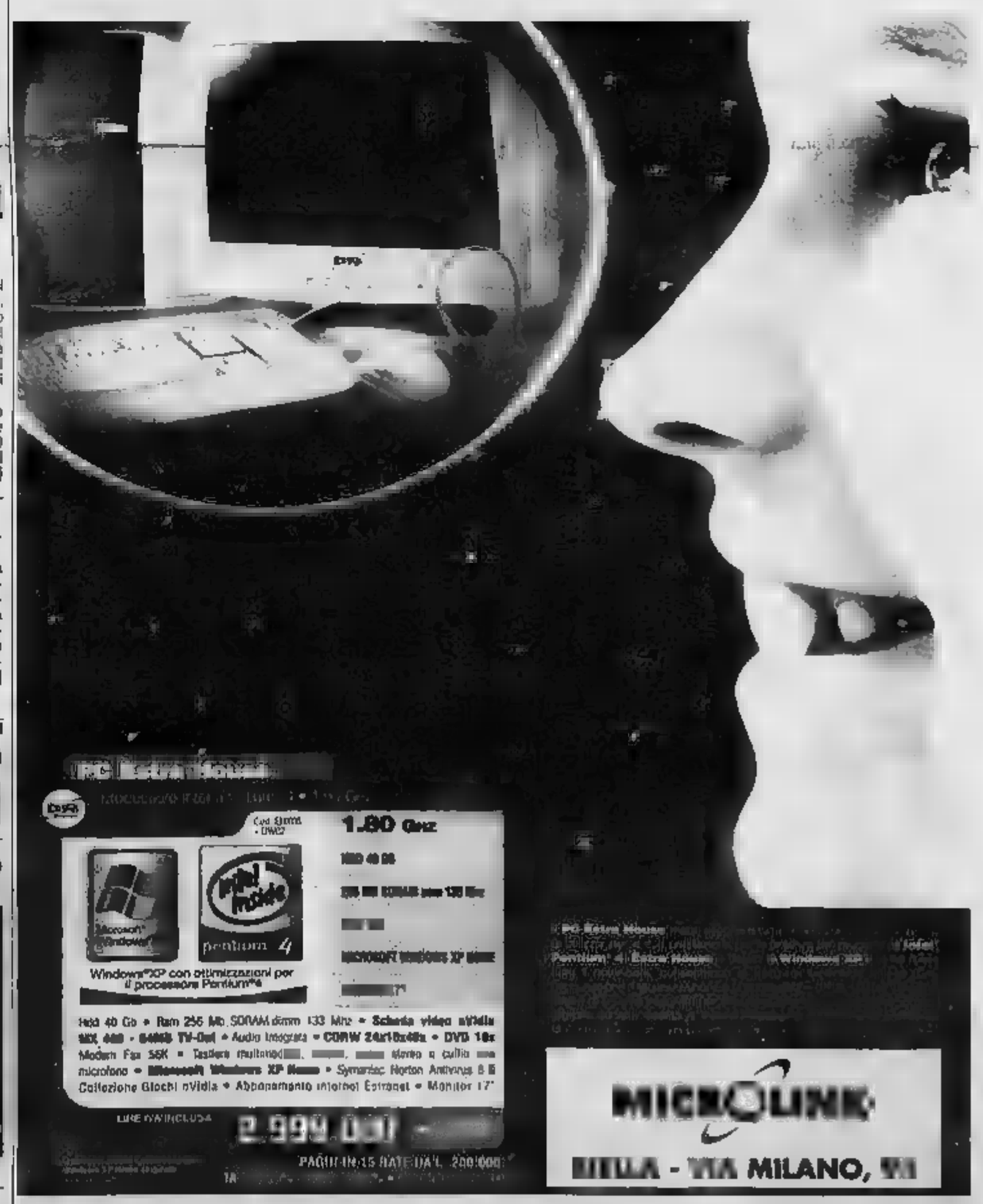
Sergio Masserano, allenatore della Biella Nuoto, è soddisfatto dei risultati dei suoi ragazzi: Valeria Bergadano ha iniziato ■ la stagione alla grande con due successi■ E domenica ad Asti, dove la Federazione aveva organizzato una manifestazione regionale assoluta, i ■■■■i» ■■■■i hanno avuto modo di mettersi in mostra.

«Il miglior risultato tecnico l'ha ottenuto Valentina Gaja (classe '84) nei 50 stile e nei 50 dorso - aggiunge Masserano -. Ha nuotato bene, e conseguentemente sono venuti anche i tempi. Oramai viaggia intorno ai 28" nei ■ stili». Nel gruppo degli atleti più esperti buone la prestazioni ■ Rosa Medde, Michela Biolcati Arioni, Luisa Amosso, Irene Comoglio, Gabriele Pivano, Emanuele Crotta, Marco Marigò a Gianfranco Bortolozzi.

Stefano Comello tra Marta e Valeria Bergadano, tutti■ ■■■ Nuoto

Tra gli emergenti, si sta sbloccando Enrico Alfisi (classe '86) che nei 100 stile ha vinto a metà gara in 29"74 ma ■ ceduto un po' nel ■■■■ In progressione anche Irene Masserano, Gregorio Sormano, Chiara Zurzolo e Valentina Pozzati..

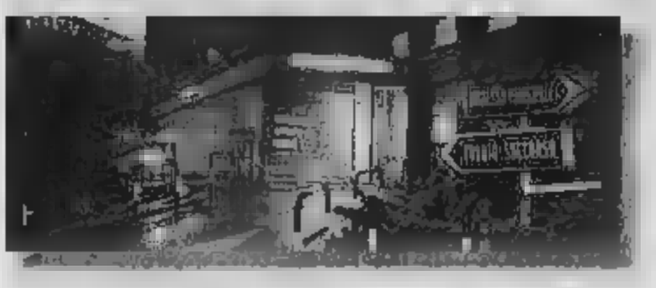
Buone notizie sono arrivate anche dal giovanissimi Giovanni Gremmo, Marjan Shater Jannati, Matteo Ferro, Andrea Sappino e Marta Alberti. [m.pe.]



Per ■ pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALODINI ■■■ Agenta Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.649.12.12 - Fax 015.649.33.25

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI



LA MAMMA: «SPERO NEL MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma avremo quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo Numa

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella . Attimi di orrore. colpa di che cosa? A scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparti. «Chiamo la tua che ti venga prendere...». Lo fa il telefonino. Anna si sente perduta. Si vergogna. L' Irena ha malore e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l' ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: un presentimento, prima lei si era appoggiata finestra, per prendere aria. In un lampo è salita quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non riesce ad afferarla per un Neanche un urlo sentono le compagne, solo tonfo sordo, dall'alto vede, nella penombra, un corpo scomposto immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati , divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri di una finestra, sentito se respirava ancora. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza e poi Cto. E' gravissima. Molte fratture, un trauma cranico. Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate nei corsi di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo trascorrono divise. Le ultime ad entrare proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album da disegno: stava cercando riprendere trollo, si seguire le lezioni, di non farsi notare. Irene no. Sta proprio male e il professore costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizia-no, choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso voglio-no capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchie-sta dei poliziotti del commissa-riato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaeta-no e il dirigente del 113, commissario capo Giorgio Pa-squo, hanno i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica di una tragedia. Il resto è ancora nel mistero - forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti due ragazze: c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequesore Di Gaeta-no - è un dramma ancora inspie-gabile. No, niente interrogatori. E' stato solo dialogo, un confronto...». La mamma è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi è poi corre al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratel-lo più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 600 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 36 cl 14 sede storica in via Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio gri-gio (a pochi metri dalla Bibliote-ca Civica centrale) dov'è avvenu-ta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolo-rati. A.S., descritta dalle com-pagne come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nes-suno ha notizie particolari. Una ragazza come tante... si sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, fosse "caso"», ha osservato un inse-gnante che non desidera compari-re con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata so-prattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo di sigarette ci mai stati problemi seri. Non si mai sentito che qualcuno si ubriacas-se in classe». Ancora una testimo-nianza: «Spesso facciamo riunio-ni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di partico-lare. Poi, ormai, su certi fenome-ni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne rico-verata al Cto, un altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, se-condo un parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragaz-zi, uno vicino agli studenti, atten-to alle loro esigenze». Il profes-sor Bertero - che insegna Dise-gno dal vero in sede e progettazio-ne in succursale - è anche stato preside incaricato «Passoni» e, in anni non lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, cui i ragazzi si sono sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non uno che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentessa che si presentano ubriache alla lezione di recupe-ro: «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordan-do le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non può lasciare tornare a casa in tram uno studente che sta male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO DI UNA SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

Maria Teresa Martinengo

S quando Simona, delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passo-ni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il tram a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di san-gue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata al piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le pa-role di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, appa-rentemente calma, osserva la finestra come se ne stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la pa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare Mellow. Dopo po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. Si già formate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Aveva-no loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio novità per Anna, che settimana scorsa aveva stupito le compa-gne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superal-colici.

Dopo il pranzo in Bertola, e Lodovica attraver-sano piazza Arbarello, rientra-no e salgono al quinto pi dove la aspetta il professor Bertero per la lezione di recupe-ro. «Dopo quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Ma Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, mol-to agitata. Il professore le chiesto di calmarsi, di sedersi, che non era successo niente di grave. lei era molto preoccu-pata. Continuava a dire, pen-sando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, se-guiva Anna. Era Anna che tra-scinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche po' di fumo. Una ragazza in un mo-difficile, insomma, che a scuola non poteva andare parti-colarmente bene.

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i suoi non andava per niente d'accor-do. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi, cercava di tranquillizzarla». Poi, un flash: «Ad certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

La ragazza è seduta su una sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli oc-chi, come per «prendere le misu-re». Intanto, con Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla ancora come un buon padre di famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa im-preciso. Lei vede la compagna piedi sulla sedia, subito dopo davanzale. Il docente si-rende conto di quanto sta capi-tando, corre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne va per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori Maurizi-ano, dove ancora a tarda ora sono in corso gli accertamenti.

Una delle amiche presenti in classe al momento a tragedia

«Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

IMPORTANTI RISULTATI DOPO DI INDAGINI NUOVO MODO LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzio-ne: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In hanno già scelto il pro-gramma di protezione. La multina-zionale del sesso usava ogni mezzo, soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, dalla squadra mobile, ai commissariati, alle volan-ti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Tori-no. I dati: nove persone arrestate, 116 indagate e 168 provvedimenti di espulsione o di accompagnamen-to alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, o quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno,

Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

nome per nome. Hanno una perso-nalità precisa e non devono confon-dersi con gli immigrati che lavora-no in modo onesto».

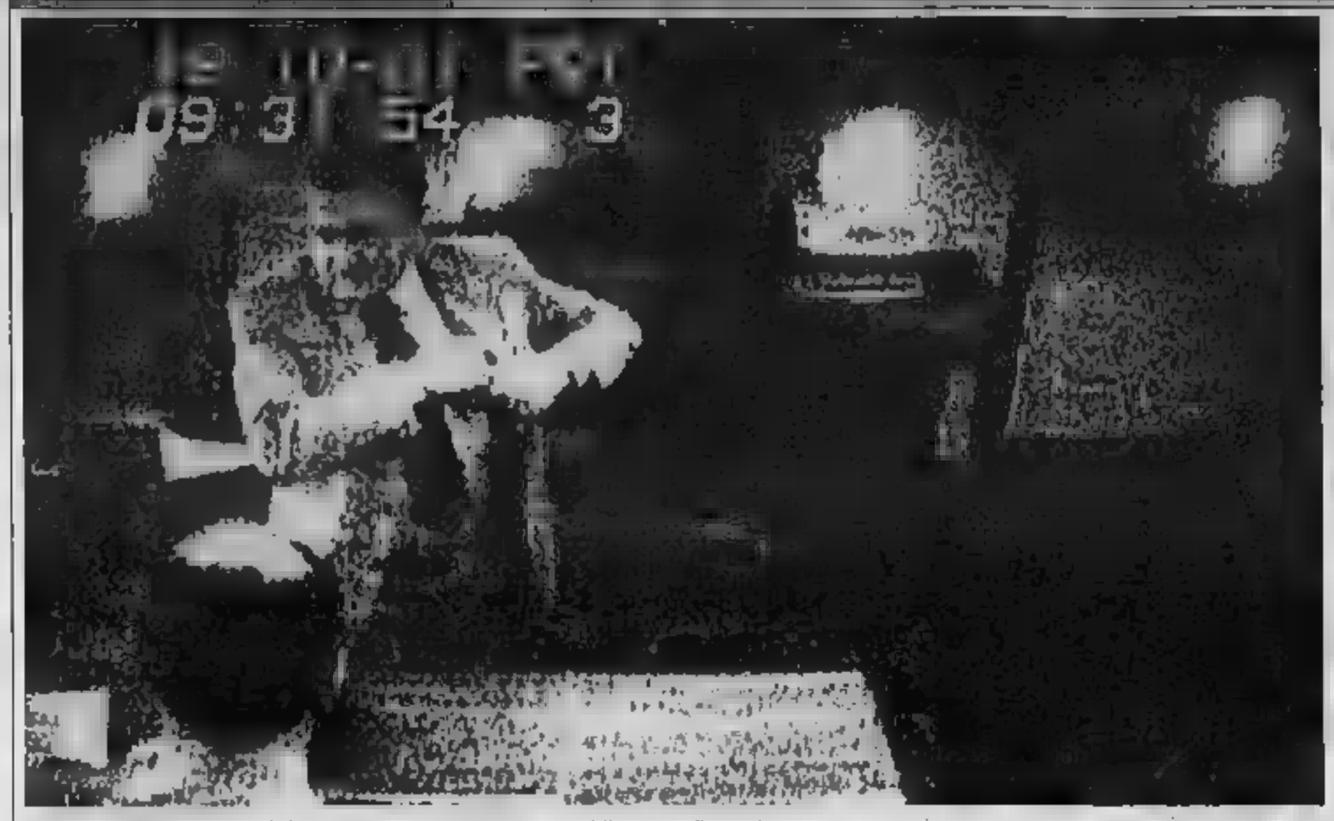
Il commissariato di Porta Palati-na ha sequestrato due appartamen-ti, zona Porta Palazzo, dove lavoravano» due gruppi ragaz-ze cinesi. Poi l'immancabile tran-che albanese: arrestati Ramiz Do-da, Durazzo, anni; Kamin Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdot-ta clandestinamente e costretta a prostituirsi con la violenza. Altre storie drammatiche, sempre eguali. La marocchina Bahia E., 25, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carce-re: sono Fatima Moustaoui, clande-stina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Minic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato . Sfruttava Olivera , croa-ta, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Ruci, 32, Torino via Don Bosco 16, clandestino. Rue Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 26, Susana Gomezi, 23, stes-so indirizzo; Petar Dobrovac, Tori-no, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Si chiude con le «madame» cine-si, le loro «fanciulle», un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang, Torino, piazza Campa-nella 8, clandestina; Li Wang, 38, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, Le moldave Veronica, Elena, Alicna erano segregate in alloggio di Orbassano, via Cesare Battisti 18, sotto il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Roasca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestra-vano le ragazze in patria e le faceva-no prostituire a Torino; parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo
Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Ufficio [redacted] direttore generale delle Molinette: [redacted] telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci avere un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

[redacted]

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di 800 tessere di iscritti a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, [redacted] morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo di fedelissimi, quegli 800 [redacted] cui ha pag[redacted] per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi [redacted] partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e conoscenti li sollecitava a iscriversi a Forza Italia. «A volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di essere iscritti» spiegano i difensori, Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 160 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, erano suoi uomini, fiegali: «Inviava la richiesta a Roma, con una sua firma che spesso era più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, [redacted] una piccola percentuale di persone [redacted] provvedevano con il loro denaro». I soldi per le tessere arrivavano dalla «cassa comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? [redacted] compila un modulo che viene inviato a Roma, e [redacted] paga una quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che Odas[redacted] ha sottoscritto e firmato le ottocento tessere di cui ha riferito ai giudici? Il cooordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, dice [redacted] aver controllato e che esse risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, [redacted] iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti sono «5/6 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare dei doni inviati per Natale 2000 (li mandava dal 1998). Libri, profumi e anche altro per [redacted]fre da 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di Fi, inviò delle posate per 260 mila lire. [redacted] mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. Ma a Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non sono mai arrivati, sono ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il [redacted] dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, in un ufficio affollato dai difensori, dagli uomini della Finanza del capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti necessari». [redacted] parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri («ma lui trattava [redacted] il mio braccio destro Aldo Rosso»). [redacted] come Massimo Messa, del gruppo Onama. Odasso ammette di aver ricevuto [redacted] milioni come tangente, per [redacted] appalto [redacted] 3 miliardi da M[redacted] e D[redacted] (titolare della Palmar, [redacted]ta dall'Onama), il difensore Galasso: «E oggi lo ha ripetuto in modo secco». [redacted] Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato deciso, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sanglorgio

Si allontana l'ombra del commissario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni [redacted] pareva certa, annunciata da un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti da chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani [redacted] partito, in attesa che il quadro torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore [redacted] Molinette, Luigi Odasso, arrestato [redacted] l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudice la [redacted] verità sulle tessere «comperate per far carriera» e [redacted]di «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcu[redacted] giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, per[redacted] con il [redacted] del nuovo commissario: l'onorevole Osval[redacted] Napoli, sindaco di Giaveno, il quale nei giorni successivi disse di non saperne nulla, [redacted] stando tuttavia «a disposizione del partito».

È necessaria «una pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre [redacted] Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Me ne occuperò io, personalmente, in [redacted] di tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, [redacted] le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero [redacted] affrontate presto e [redacted] condizioni, quanto meno, di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, ma [redacted] chi era pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un bel po' di tempo, se non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, come è noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da [redacted] eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio di vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le [redacted] non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile [redacted] conoscere ai lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare [redacted] O[redacted] grazie anche ad un recente accordo raggiunto tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il [redacted] cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 16 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Martedì 23 gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: è vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto [redacted] dieci in giro in questi giorni [redacted] targhe alterne [redacted] catalizzata (oggi [redacted] ho stimate [redacted] più [redacted] una su dieci, e spesso [redacted] bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto sono ancora più alte che semplicemente fermando le auto non catalizzate?».

Tommaso Cacopardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda di Torino cercava una addetta al centralino e reception. Durante il colloquio di lavoro ho fatto presente [redacted] mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando [redacted] selezione) perché le mie mansioni non ne avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiara [redacted] la mia idoneità a quel tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo di [redacted] e le difficoltà non sono [redacted]. La stampante si inceppava ed [redacted] potendo usare soltanto una [redacted] non riuscivo a sbloccarla. In pratica ci [redacted] dimenticati di avere [redacted] una invalida all'80% richiesta alle liste speciali dal collocamento. «Dopo 40 giorni [redacted] prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda [redacted] altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi sono posta è stata: [redacted] l'azienda [redacted] questione non era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire che tante, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, [redacted] in realtà non vogliono disabili all'interno del loro organico e così dopo 40 giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. [redacted] io come vivo [redacted] la pensione [redacted] invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio amico ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al corso di formazione per Guida turistiche organizzato [redacted] Provincia. Nella lettera di convocazione si specifi[redacted] che la prova "tende ad accertare una buona [redacted]nza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità [redacted] espressione [redacted] comunicativa; consisterà in una [redacted] [redacted] test linguistici [redacted] prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

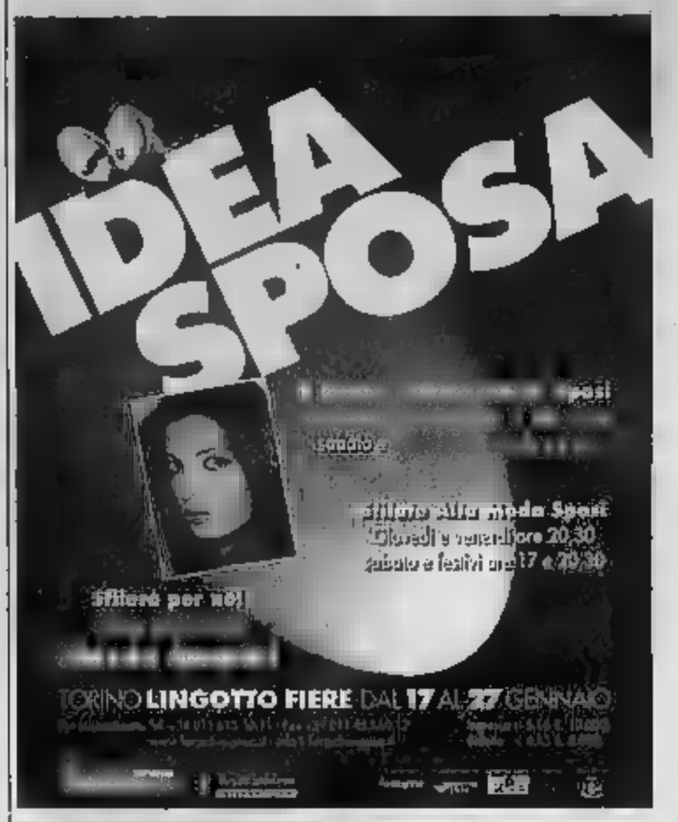
«Grande [redacted] stato lo stupore degli astanti, quando, aperta [redacted] busta, si è visto che i quesiti, inerenti a specifiche [redacted]ze del patrimonio artistico di Torino, non [redacted] risolvib[redacted] senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in [redacted] di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava [redacted] preparati sulla storia dell'arte di Torino, [redacted] nessuno ha avuto modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



echi di cronaca

Buon Compleanno!!

Il 28/01/62 [redacted] tenero orsacchiotto, [redacted] splendido 40enne. A Wolfram [redacted] Glückwunsch [redacted] Geburtstag.

[redacted]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted] - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666 53.00

CORSI [redacted] COMUNICAZIONE EFFICACE [redacted] E P.N.L.

[redacted] 7 gennaio [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] nostri corsi [redacted] comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieran[redacted] febbraio [redacted]

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

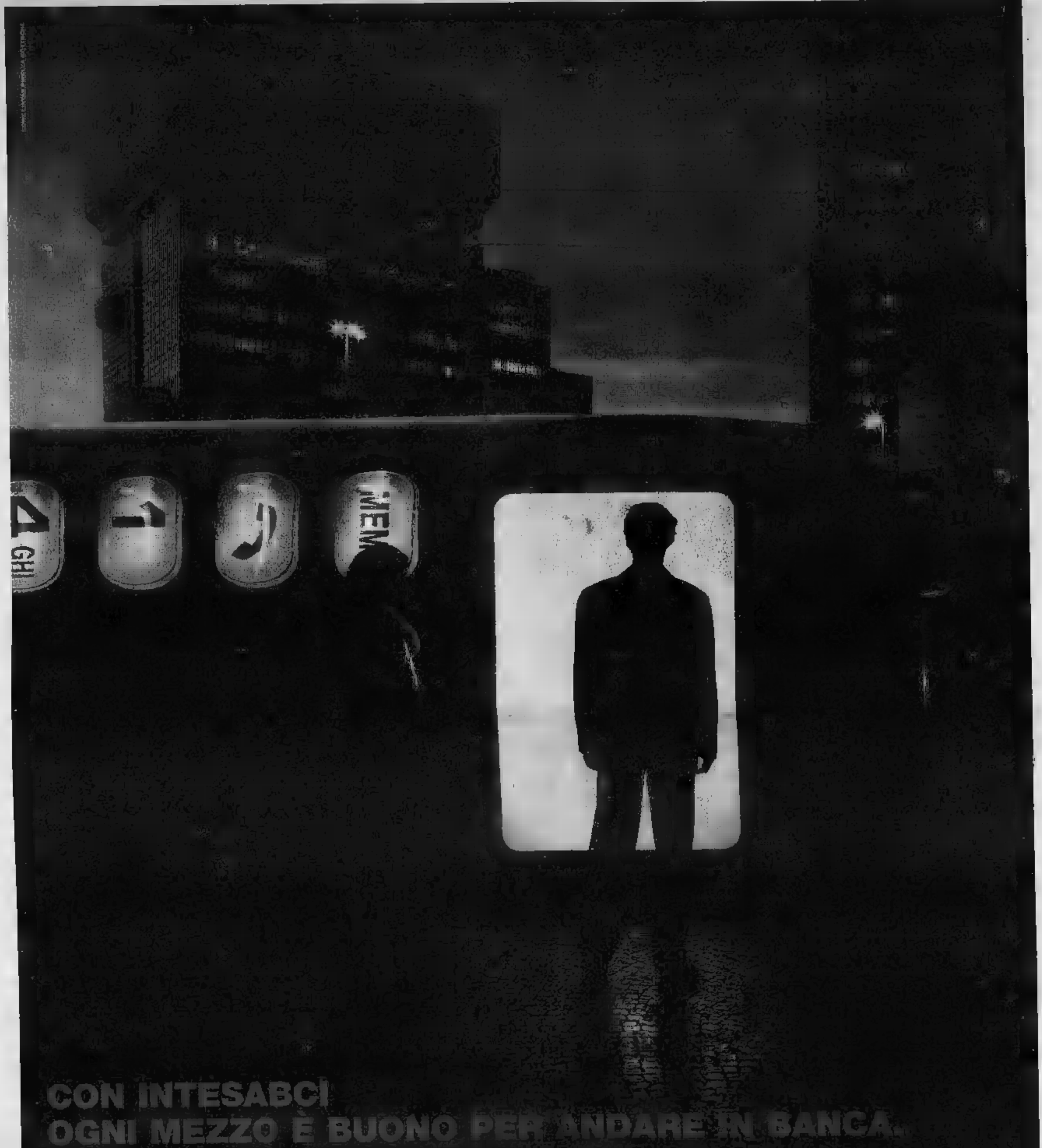
Per ulteriori informazioni anche [redacted] altri corsi telefona subito a: [redacted] DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino ai N. 011.4347135 - Cell. 328.7842586 - Fax 011.4305536 o visita il sito www.sici-milton-erickson.it e-mail: info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA

Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
[redacted]
le spaghetate 2 pizze uguali ne pagate solo 1
(dal martedì al venerdì solo a pranzo)

Si avvisa la clientela [redacted] il giorno di chiusura sarà il lunedì
[redacted] 00,30
[redacted] Rodi, [redacted] (piazza Solferino) - Torino
Tel./Fax [redacted] - [redacted]: zeropizza@virgilio.it

PREZZI: TARIFFE: € 0,80 (L. 1.700) AL DOMANI DI BOLOGNA, «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO ORDINALE DI NOVARA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.400) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA E SPECCHIO A. SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 2,00, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



CON INTESABCI
OGNI MEZZO È BUONO PER ANDARE IN BANCA.

In Voice
In Web
In Mobile
In Sat

IntesaBciCo

Da oggi ha tutto in una sola
re rapid
per
conto
dal
salotto di casa
nca, senza andare in banca e nel r
timenti in titoli ed effettuare
alla
per te più
le
Puoi
a è comodo
ce è non c'è
banca.
tunisia.
IntesaBci

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCHIAMO 3 venditori/trici automuniti anche prima esperienza, un rappresentante Piemonte Liguria. Offresi mensili € 2.000 più provvigioni. Preferita provenienza settore servizi. Tel. 011.683.064.

CONCESSIONARIA auto ricerca 2 venditori/trici con comprovata esperienza anche in altri settori. Si richiede alto livello professionale ed adeguate capacità di comunicazione. Età max 24 anni. Tel. 011.646.679

DITTA specializzata costruzione macchine di assemblaggio e confezionamento cerca rappresentanti [redacted] e plurimandatari. Tel. 011.958.7879.

EDITALIA E SIPIEDA gruppo editoriale Poligrafico e Zecca dello Stato ricerca per Piemonte funzionari di vendita. [redacted] interessati inviare fax o scrivere a: Editalia - Piccolo San Lorenzo, 1 - 10122 Torino. Tel. 011.521.7341 - fax 011 460.1784.

[redacted] GRUPPO GIOCHI industria produzione apparecchi navigazione Internet e videogiochi, nell'ambito del potenziamento vendita diretta, introduce, dopo formazione quindicinale agente monomandatario per Piemonte e Valle d'Aosta, età 28 - 40. Fisso mensile € 1000 più provvigioni e possibilità di forte carriera al fronte di tangibili risultati. Ambosessi tel. 045.676 7537 Ingegnere Ometto.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.894.1012.

GRUPPO leader cerca agenti con significativa esperienza di vendita - disponibilità immediata tempo pieno - ottima provvigione - età oltre 30 anni - per attività diffusa con il più importante quotidiano economico finanziario italiano. Guadagni reali mensili 10/12 milioni. Per essere contattati inviare curriculum fax 0422/721301 e-mail ali-a@24oremail.com -.

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale affiliata Tecnocasa per zoni Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale, retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi). Iscrizione Albo gradita. Requisiti: età 23 - 35 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino nord. Tel. 011 [redacted].5273.

RICERCASI agenti settore ortodontico e sollevamento in [redacted]o. Ambo[redacted] tel. 011.509.6424.

SOCIETA' leader [redacted] settore beauty farm, per posizionamento [redacted] vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere [redacted] attraverso professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, fisso formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011.967.0154 - e-mail: rubone@tin.it

SOCIETA' ricerca ambosessi per la vendita di spazi pubblicitari in Piemonte e nord Italia. Richiedesi qualifica superiore, dinamismo, auto propria, disponibilità immediata - per inserimento proprio - organizzazione. Offresi: fisso mensile più elevata provvigioni e premi di produzione. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011.899.0871.

The Document Company Xerox concessionario Ser Office Premier Partner Plus selezione per la provincia di Torino

1 professionista

della vendita da evolvere [redacted]io di consulente commerciale.

La ricerca è rivolta a diplomati/laureati max 30 anni ai quali affidare il know-how delle soluzioni di stampa digitale bianco e nero a colore di ultima generazione.

Si richiede attitudine ai rapporti interpersonali, forte ambizione e determinazione, predisposizione [redacted] in team. Si offre: ambiente giovane e dinamico in espansione, qualificato programma di formazione presso Xerox Business School, concrete possibilità di sviluppo professionale, condizioni contrattuali di sicuro interesse.

Ambosessi inviare curriculum allo 0141.470.018 e-mail: lalo@serofficе.com.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA esperto con provata e documentata esperienza impianti elettrici civili ed industriali per abitazione [redacted] 46/90 e massima serietà cercasi a serio titolo. [redacted] 011.566.6574 ore pasti.

[redacted] attrezzate [redacted] lavoro in zone limitrofe. Automunito e serietà [redacted] passaggio diretto. tel. 011 874 033.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] chef di cucina[redacted], esperienza cucina alla e piemontese, espresso e banchetti, offresi. [redacted] 338.823.2595.

[redacted] offresi cuoca [redacted] se. pesce, selvaggina. Tel. 338.587.1210.

CUOCO lunga esperienza cucina pesce. Disponibile subito. Tel. 333.479.2084 - 011.771.0327.

DIRETTORE responsabile negozio [redacted] mandi esamina proposta di collaborazione [redacted] continuativa. Tel. 347.714.0327.

PASTICCERA 31enne con esperienza triennale cerca occupazione anche stagionale. [redacted] Tel. 347.115.6778 - 0183.25.301 [redacted].

[redacted] tecnico settore estetico, cerca primo impiego serio, anche profumeria. Tel. 340.864.3980.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 43enne, specialissima, gestione autonoma ufficio, logistica clienti / fornitori, offerta, ordini, spedizioni, fatturazione, contabilità generale, no fiscale. Conoscenza inglese, praticissima PC, pacchetti gestionali, posta elettronica, internet, offresi tempo pieno Torino centro. Passaggio diretto. Tel. 011.772.4002 - 340.460.2368.

ANALISTA programmatore 30enne con esperienza cinquennale propone di lavorare [redacted] Tel. 011.980.8316.

ASSISTENTE ufficio [redacted], customer [redacted]re, gestione fornitori, ottimo tedesco, inglese, francese, disponibile trasferte. Tel. 347.545.7771.

CONTABILE pluriennale esperienza bilanci uso PC offresi anche part-time Tel. 011.326 6481.

CONTABILE 37enne, pluriennale esperienza CO.GE., IVA, bilanci, offresi. Tel. 011.358.0068.

CONTROLLER responsabile amministrativo, contabilità industriale ed revisore, esperienza pluriennale esamina proposte. TIN. 347.263.6038.

CONTROLLO gestione, responsabile amministrativo / personale, con venticinque esperienza settore industria e commercio, offresi. Tel. 335.120.7425 [redacted] 011.995.2481.

[redacted] diplomata, PC, inglese. Esperienze: impiegata d'ufficio ed ambito commerciale. Anche part - time. Tel. 348.706.8419.

[redacted] commerciale provata esperienza gestione ordini clienti - fornitori, magazzino, spedizioni. AB 400 Office, internet, lingua inglese. Disponibile [redacted] diretto. Tel. 339.868.4000.

RAGIONE[redacted]A conoscenza contabilità, PC, Internet, inglese, francese, tedesco, diretta a seria azienda. Tel. 347.492.1548.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contratti ordinari, disponibilità immediata, agevolazioni legge 407 / 90 Tel. 0121.70761. No studi.

[redacted]OTORISTA 45enne esperta, logistica gestione clienti fornitori PC AS400 francese anche part time offresi Torino ovest, passaggio diretto. [redacted] 333.676.0000

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, iva, banche, organizzazione, pagamenti esamina proposte. Tel. 349.875.9607.

[redacted] pratica AS [redacted] proposta [redacted] lavoro Torino nord e comuni limitrofi. Tel. 011.868.4350

32ENNE addetto al commercio estero (francese / inglese) ricerca posto nell'import - export, distribuzione, marketing, settore industriale. Tel. 328.204.4831.

TECNICI

[redacted] settore elettromeccanico, esperienza tecnologia di prodotto / processo, coordinamento progetti [redacted] macchinari ed [redacted] produzione, conoscenza inglese, (francese, valuta proposta. Tel. 333.827.0389.

RESPONSABILE [redacted] produzione esperienza ventennale automatismi, macchine speciali, elettronica di potenza, eventualmente proposta. [redacted] 3330.469.5936 segretaria.

TECNICO commerciale laureato in economia e commercio, esperienza nel settore meccanico, stampi e automazione, valuta serie proposta. [redacted] inglese o francese, PC, programmazione. Disponibilità trasferte. Tel. 347.831.9648

[redacted]

[redacted] DOMESTICI

DOMESTICA baby sitter numera, molto seria, referenziata, cerca lavoro ad ore. Libera subito. Tel. 349.510.6256

5

TORINO CITTA'

ADIACENZE piazza Massaua, via Ficta, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, mq 100 circa. Possibilità box auto. Tel. 011.540.1078.

CENTRALISSIMI ottimi [redacted] vendiamo alloggi liberi ed occupati di varie metrature [redacted] ferrovia/centro portinaia. GR 011.505.039.

CENTRO via Amendola libero, piano basso, luminoso, salone con camino, camera, spogliatoio, cucina, bisarvel, balcone, volendo box. Tel. 011.050.1600 Studio

CORSO MONCALIERI in villa 700 impresa vende esclusivo alloggio mansarda soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.508.9411 - 339.840.230.

[redacted] RE UMBERTO via [redacted] libero spazioso ingresso soggiorno camera matrimoniale cucinino bagno 2 balconi [redacted] 011.581.6138.

GABETTI SPA Affitti via Sassari vendiamo splendido 3 camere cucinotto bagno termoautonomo ristrutturato € 55.777,00. Ag. Gallicasare 011.240.1653.

GABETTI SPA via De Sanctis [redacted] ingressi salone doppio tre camere finestre cucinetta doppi servizi. Ag. Viberti 011.335.5700.

MERCATI [redacted] via Albenga, [redacted] ingresso, soggiorno, 2 [redacted] doppi servizi, cantina. Ristrutturato: € 184.375,00. Gabetti 011 819.9670

PIAZZA [redacted]UCE alloggio di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, soffitta. Panoramico. Stabile signorile. Gabetti 011.563.3574.

PRECOLLINA corso Quirino Sella, in signorile palazzina, panoramico, doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Box doppio. Gabetti 011.660.4240.

PRESSI largo Po Antonelli [redacted] Chieri in bella casa piano alto proponiamo 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Gabetti 011.836.116.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi varie metrature con vista sul [redacted] Finiture di pregio Tel. 011.586.9411 - 347.451.2859.

TESORIERA piazza Rivoli [redacted] prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa prenota. Finiture di pregio. Tel. 011.586.9411 - 347.[redacted]

VIA MONGINEVRO 4 fine ristrutturazione liberi alloggi 1 - 2 - 4 camere cucina bagno cantina. [redacted]

TORINO PROVINCIA

CHIERI via Landolfo nuovo [redacted] 1 [redacted] bagni lavanderia [redacted] Telefonare 011.562.1675.

CIRIE' [redacted] Rosselli vicino [redacted] impresa [redacted] 700.000.000. [redacted] 011.[redacted] 338.895.6109.

[redacted] palazzina del '50 ingresso 2 camere tinello [redacted] balcone. € 87.797,00. Volendo box. Gabetti 011.405.3870.

GRUGLIASCO in prestigiosa palazzina [redacted] 1993: salone 35mq cucina 3 camere bservizi balconi 18m doppio [redacted] ma. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI centro impresa vende ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. [redacted]

MONCALIERI centro [redacted] ristrutturato, [redacted]mo: soggiorno living, cucinotto, [redacted] camere, bagno, terrazzino € 144.568,00. Volendo box. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Parco del Rodentore, in stabile signorile immerso nel verde, libero: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Gabetti 011 642.563.

LIGURIA

ALASSIO centro storico ampio bilocale a[redacted] ristrutturato occasionissima € 151.000,00 € 350.000.000,. www.casedaalassio.it

ALBENGA, complesso residenziale bilocale arredato, terrazzo soleggiato, garage, € 25.822,84 (£ 50.000.000) più rata € 475,10 (£ 919.950): Aste Case 0182.556.627.

ANDORA e LOANO storica impresa vende mono-bilocali in eleganza nuova palazzina. Telefonare 0383- 93.213.

ANDORA, Liguria, impresa vende, appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, mutuo. Tel. 02.345.2098 - 338.582.0618.

BORDIGHERA fronte mare ultimo piano ascensore bilocale mq 120. Balconi [redacted] vista mare € 480.000,000. Agenzia Nike 0184.266.657.

BORDIGHERA palazzina signorile a 100 metri mare, giardino bilocale ampio terrazzo. £ 250.000.000 Agenzia Nike 0184.266.657.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare minialloggio con balcone. Posto auto £ 155.000.000 € 80.051,00. Tel. 0182.970.035.

CERIALE complesso residenziale recente costruzione trilocale arredato termoautonomo, terrazzo soleggiato, garage € 136.862,00 (£ 265.000.000); tel. 0182.993.783.

LOANO a 500 mt dal mare impresa vende direttamente in borgata tipica ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio accessorie. Tel. 019.675.840 www.impresacappelletto.com

LOANO in complesso residenziale vendo [redacted] impresa appartamenti in [redacted] con giardini terrazzi 600 mt mare vista giornaliera telefonando 019.674.084 - 339.613.1108.

LOANO unica opportunità bilocale centrale nuova ristrutturazione [redacted] terrazzo 2° piano ascensore € 139.000,00. Articaso 019 671.760.

LOANO vendesi bilocale ristrutturato [redacted] mt dal mare € 144.000,00 [redacted] piazzale immobili it - tel 328.192.7511.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa [redacted] Ottimo [redacted] Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bivitrocall. Vista mare. Buone finiture. Box [redacted] Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZU[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Alassio, vicino mare, nuove bilocali ampio terrazzo [redacted] 105.000,00 (£ 203.000.000)

A. AREA CASA 0182.565.627 Mentone, mare a piedi, ultimi bilocali, ampia terrazza vivibili, giardini € 82.100,00 (£ 159.000.000)

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Mentone, vicino mare splendido nuovo bilocale 50 mq terrazza abitabile 5x5, € 143.000,00 box compreso

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentecarlo contina [redacted] Beausoleil, prestigioso grande bilocale vista mare, terrazza, giardino, parking, € 2[redacted]

A. [redacted] CASA 0182.556 627 Nizza, nuove costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ [redacted] più piccoli rata esperti affitto garantito

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza, nuovi appartamenti € 36,700,00 (£ 75.000.000) rate mutuo 8,5% ultima opportunità!

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendidi [redacted] posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 50 mt spiaggia. Bilocali da € 95.644,00 - trilocali da € 128.114,00.

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 [redacted] dalle università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 61.875,00 - bilocali da € 99.731,00 www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € 122.918,00.

[redacted] Juan [redacted] Pini bilocale nuovo 2 passi dalle spiagge terrazzi spese ridotte Meeting Agency 0033.492.100.807.

MENTONE CENTRO

due passi dal mare condominio nuovo. Ideale investimento seconda casa. Dal monolocale al trilocale a partire da € 74.500,00 (£ 145.00.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

MENTONE centro due passi dal mare mo[redacted] ultimo [redacted] investimento finanziamento 70% contanti £ 40.000.000 saldo rimborsato dall'affitto £ 770.000 mensile. Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro est investimento [redacted] [redacted] finanza ultimo piano € 54.000,00 | £125.000.000). Meeting Agency 0033.492.100.807

[redacted] centro "Musicians" da non perdere trilocale d'epoca tranquillo vicino spiaggia ottimo investimento € 135.000,00 (£ 260.000.000). [redacted] Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro ultimo piano vista panoramica città. Bilocale vero gioiello € 131.000,00. Giovanni 0033.612.100.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO vende/affitta fabbricato [redacted] striale/commerciale completamente ristrutturato 2200 mq frazionabile. Luminosissimo, ampie vetrine, finiture, strada comoda al pertinenza. [redacted] Torino Nord. [redacted] solo con privati. [redacted] 011.225.3350. Orario ufficio

VIA LAG[redacted]GE ad[redacted] Rivalenta [redacted] 270 prestigioso locale commerciale su [redacted] diretto. Tel [redacted]

6

TORINO PROVINCIA

[redacted] ed Alta Valle [redacted]a: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Sp. Imm. Bardonecchia: 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750 854.

7

TORINO CITTA'

A[redacted] acco[redacted] alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere case comode Centro affitta Ruboldo Immobili 011.751.326.

AFFITTASI [redacted] Corso Brunelleschi, vista panoramica, isolato; 2 camere, cucina, [redacted] € 775,00. Telefonare [redacted]

CORSO GIOCARDI stabile con portineria appartamento signorile ultimo piano salone, doppio cucina 3 camere bservizi lavanderia. BR 011 505 030.

LIGURIA

CERIALE affittasi contabilmini monolocali € 210,00 € 255,00 - trilocali € 360,00 comprensivo riscaldamento [redacted] mediazione [redacted] Ligure 0182.990 237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle, prossimi capannoni mq 400 / 1000 ampio [redacted] esclusivo personalizzabili Impresa 011.921 [redacted]

STUDIO commercialista offre in locazione stanza uso ufficio, [redacted] attrezzata e arredata, compreso [redacted] Tel. 011.568.3535

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione consenti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7042.

AFFITTIAMO agenzia auto, noleggio, furgoni, massima valutazione: pagamento immediato contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011 681.1070 - 335.619.2710.

ACQUISTA autovetture max valutazione contanti. Corso Monte Lagrange 24 B, Tel. 011.778 1828 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti, vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole rivedi a soelle camera con servizi pa[redacted] febbraio € 30.000. Tel. 019.692.800.

[redacted] Albenga [redacted] tel. 0182.642.820 tranquillo vicino [redacted] mare, prezzi speciali febbraio/marzo

ALASSIO, Hotel Mignon, 40 mt mare, ristrutturato, colazione buffet, sconto mare, pesca, prezzi speciali. Tel. 0182.640.776.

CASA DI RIPOSO inTorino, ospita anziani, cardiopatici, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.457.085.

CHIANO [redacted] hotel Sole camere [redacted] ogni comfort, parcheggio, scelta menù con pesce, colazione buffet. Vicino al mare. Interpellateci 0183 405.544.

CHIANO MARINA [redacted] Antici *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Bimbi gratis.

11

A.A. ALESSIA 26enne nubile dolce sobria cerca compagno adatto matrimonio. Studio Lagunga 011.566.0540.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1050.

A.A. LAURA cerchi [redacted] 32enne conoscerebbe, scopo matrimonio simpatico affittuario (anche). Eurostudio 011.583.1233.

A. ALBERTO affermato professionista 48enne divorzio, astrofisica, amante vita dinamica cerca semplice, simpatica, sincera, adatto matrimonio. Chiamarmi Questioni di Cuore 011.500.9817.

A. BARBARA 33enne, segretaria, alta, mora, gentile, simpatica, cerca max 50enne, amante montagna, [redacted] matrimonio. Chiamarmi Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. GIOVANE imprenditore di successo, 34enne, bell'aspetto, buona cultura, ariante bambini, incontrerebbe donna semplice, sincera, scopo matrimonio. Chiamarmi Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. INSEGNANTE di aerobica 29enne, bel fisico, bionda, occhi verdi, amante musica, [redacted]mpagno dolce e comprensivo [redacted] matrimonio. Chiamarmi Questioni di Cuore 011.506.9817.

BELLA signora 52enne, socievole, sensibile, ottimo dialogo, con meditazione interessi, conoscerebbe signore veramente motivato, scopo matrimonio Sintonia 011.537.974.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista ora, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.333.002 compra oro argento, preziosi francobolli numismatica. Max valutazione, Via Tripoli 85.

A. DRENCERIA CE.MA 011.050.2212 acquista oro, argentaria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

AFFARE, Vendesi arredi ufficio di design [redacted] Tel. 011.864.3211 chiedere sig Paolo.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ufficio orafo Via Cernaia, 2/C - 011.3098.

SABATO 26 GENNAIO ORE 15,15

NOICOM BREBANCA CASA MODENA

19ª Giornata Campionato A1 di Volley
Palazzo dello Sport di Cuneo
Presentato da

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
PIEMONTE
Meryl
VIDUE
asics
FIORIAC
Allianz Subalpina
LURISIA
TNT

Dal 26/01 potranno [illegible] sull'acquisto di uno skypass Riserva Bianca (da Lunedì 28/01 a [illegible]) presentando il biglietto o l'abbonamento alle casse degli [illegible] funiviari.

Riserva Bianca

C.A.S.A.

BRA SERVIZI® s.r.l.

SERVIZI ECOLOGICI

Comieco

AL VERTICE IN ITALIA PER LE 3 CERTIFICAZIONI*

DNV
ISO 9002
N. Cert. 08017-2001

GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA EMAS N. Registro I-000061

DNV
ISO 14001
N. Cert. 179-2001

* SOLO 10 AZIENDE IN TUTTA ITALIA, TRA CUI 2 NEL SETTORE AMBIENTALE, HANNO RAGGIUNTO LE 3 CERTIFICAZIONI

C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.412507 - Fax 0172.[illegible]874
http: www.braservizi.com
e-mail: bra.servizi@areacom.it

I NOSTRI SERVIZI

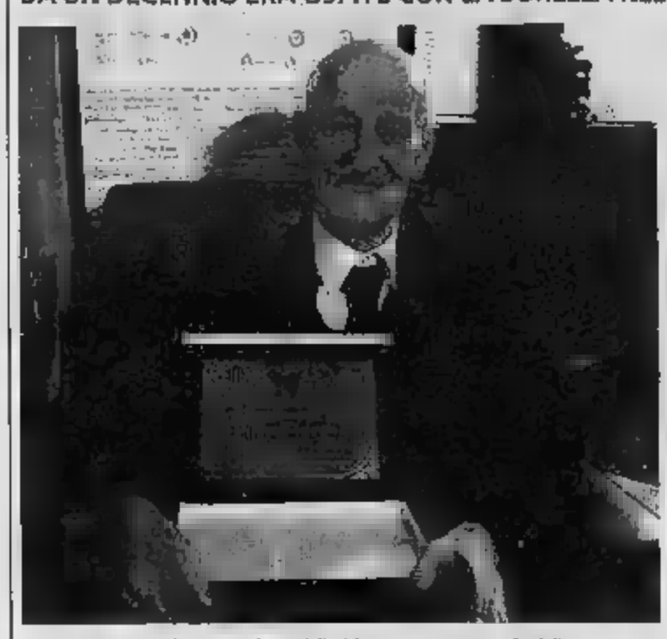
Microraccolta • Spurgo pozzi neri, fosse biologiche ■ reti fognarie Trasporto liquami civili e industriali • Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, e differenziata • Trasporto rifiuti assimilabili agli urbani e speciali • Trasporto ■ smaltimento rifiuti speciali, speciali pericolosi e ospedalieri ■ Smantellamento e smaltimento lastre ■ eternit ■ Stoccaggio e cernita rifiuti solidi e liquidi Servizio noleggio cassoni scarrabili • Trasporto rifiuti a norma A.D.R. Spazzamento meccanizzato • Noleggio bagni chimici - Analisi chimiche

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337
www.automattiauda.com

DA UN DECENNIO ERA OSPITE CON LA SORELLA NELLA RESIDENZA PER ANZIANI DI RODELLO. DOMANI SARA' SEPOLTO A MONTEU


Nunzio Filogamo durante la festa dell'ultimo compleanno a Rodello

L'addio a Nunzio Filogamo

Si è spento a 99 anni lo storico presentatore

RODELLO

E' morto a anni, Nunzio Filogamo, presentatore dei primi festival di Sanremo, attore radiofonico e cantante. Si è spento l'altra notte al soggiorno per anziani «La Residenza» dove era ospite da dieci anni insieme alla sorella Ignazia 94 anni. E' rimasto lucido fino all'ultimo: il 20 settembre scorso, giorno del suo compleanno, era stato festeggiato dai parenti, dai molti amici ed aveva ancora ricevuto numerosi messaggi dai suoi ammiratori.

Filogamo ripetere la frase diventata famosa con la quale si presentava agli spettatori: «Miei cari amici vicini e lontani, ovunque voi siate, buona serata». Nato a Palermo nel 1900, si trasferì piccolissimo, con i genitori, a Torino dove visse sempre. Laureato in Legge, dopo alcune esperienze nel mondo dello spettacolo, nel 1934 divenne attore radiofonico, interpretando il personaggio di Aramis nella fortunata trasmissione «I quattro moschettieri» che durò a lungo e gli diede popolarità.

Scritturato dalla Rai, nel 1951 tenne a battesimo il festival di Sanremo che presentò ancora negli 1952, 1953, 1954 e 1957. Era conosciuto come una persona gentile e di grande umanità: durante la seconda guerra mondiale si spostava da un fronte all'altro per sollevare il morale dei soldati con i suoi spettacoli. A Rodello viveva di ricordi: «Ho amato molto il mio pubblico e ne sono stato ricambiato», ripeteva frequentemente. Oltre ai fratelli Guido (ex preside della facoltà di Medicina di Torino), Mimmo e Carlo (già campione di schiarma del mondo nel 1947), ha avuto tra gli ammiratori che gli sono rimasti più fedeli, l'insegnante Giampiero Saccaggi. I funerali si svolgeranno domani (sabato) nella cappella del soggiorno La Residenza, alle ore 9. La salma sarà tumulata nel cimitero di Monteu Roero. [g. f.]

IL CURIOSO EPISODIO UNA PIZZERIA DI CUNEO

Non pagano il conto ma scrivono le scuse

CUNEO

Sono fuggiti pagare la pizza, in compenso hanno lasciato un curioso biglietto di scuse. Protagonisti, di quella che potrebbe sembrare una scena del film «Amici miei», una coppia di fidanzati che l'altra sera ha scelto una pizzeria di via XX Settembre per consumare la cena. Ultimato il banchetto il ragazzo si è avvicinato alla cassa, mentre la fidanzata è uscita in strada. Il giovane ha estratto dalla tasca il portafoglio, contemporaneamente ha però ricevuto una chiamata sul cellulare. A quel punto il ragazzo ha iniziato una amichevole conversazione. Con toni cordiali ha chiesto anche scusa per il protrarsi della chiamata al cameriere: attimo ancora, passo solo il telefonino alla mia ragazza che mi attende fuori». Nell'uscire, a dimostrazione che sarebbe tornato, ha lasciato il portafogli sul registratore di cassa.

Dopo alcuni minuti, non vedendolo rientrare, il titolare della pizzeria, intuito che si era trattato di una truffa, ha agguantato il portafoglio per cercare qualche indizio che potesse portare all'identificazione del giovane. All'interno c'era solo un biglietto la scritta: «Lo abbiamo fatto per fame, non ladri. Complimenti allo chef». [c. g.]

TRENTA CENTIMETRI A LIMONE. IN PIANURA LA PRECIPITAZIONE HA RESO PERICOLOSA LA CIRCOLAZIONE NELLA MATTINATA: SOLE E TEMPERATURE MITI NEL POMERIGGIO

Poca neve, i guai restano

Problemi per agricoltura e turismo

Gianni De Matteis

CUNEO

Ieri mattina i cuneesi si svegliati la neve, prima caduta dopo il 18 ottobre e dopo tre mesi di freddo polare e rovinosa siccità. La precipitazione ha interessato tutta la «Granda» ma, la neve ha imbiancato campagne e città fino ai metri, nei territori di pianura è caduta neve mista a pioggia.

La precipitazione è cessata già verso le 11 di ieri mattina e nel pomeriggio è tornato il sole che nel capoluogo ha fatto sciogliere il bianco che comunque ha superato i 10 tri in città e poco più in periferia. Più consistente la neve fresca caduta a Limone (30 cm. sugli impianti sciistici che continuano quindi a ricevere gli sportivi), 25 cm. a Prato Nevoso e Artesina, 15 cm. a Pontechianale dove funziona un solo impianto in località Pineta Nord, 30 cm. a Argentera. Disagi per la circolazione e qualche incidente, solo con gravi conseguenze. Preallarme anche per il tendone del circo montato a Cuneo che è stato ripulito neve.

Se gli operatori delle stazioni invernali erano ieri delusi per la scarsa precipitazione, i tecnici che si occupano di agricoltura hanno espresso giudizi più positivi.

Dice Roberto Morello, Coldiretti: «I danni provocati dalla siccità alle coltivazioni sono ormai irreversibili. La produzione del grano è persa per almeno il 30-40 per cento. Nei terreni coltivati da un chicco sono infatti germogliate solo tre piantine contro le sei normali; nella Langa le barbatelle giovani delle vite sono seccate per il 20-30 per cento e i viticoltori le stanno già sostituendo. Anche se ancora troppo se le precipitazioni e piovose sono state utili per la frutticoltura la cui vegetazione dovrebbe cominciare fra un mese».

Aggiunge Giancarlo Bandiera, dell'Unione Agricoltori. «Purtroppo i problemi dalla siccità permangono in tutta la loro gravità. Dobbiamo quindi sperare in una prossima vera precipitazione anche se troppa pioggia poi ci crea il problema dell'alluvione. La caduta in montagna aiuterà comunque sicuramente le falde acquifere sempre più esauste. Purtroppo i piccoli e medi invasi capaci di fornire acqua nei periodi di siccità rimangono un miraggio. soluzione non è mandare le autocisterne Comuni ma progettando in tempi stretti ad una revisione di tutto il sistema irriguo. Dicono alla Coldiretti: «Non vorremmo che la prima modesta pioggia e dopo tre mesi problemi della siccità venissero dimenticati. Non possiamo cioè fidarci delle nuvole che irrigano gratis ma come quest'inverno, vanno a svernare al Sud».

La scena dell'incidente mortale sulla provinciale Savigliano-Villafalletto e il tendone del circo a Cuneo che è stato ripulito dalla neve

Donna morta e quattro feriti in uno scontro

Incidente ieri alle 11,30 sulla Savigliano-Villafalletto. Vittima quarantenne di Dronero

SAVIGLIANO

Ieri mattina alle undici e mezza, è verificato un mortale incidente lungo la provinciale 155 per Villafalletto, al confine con il Comune di Vottignasco. Si sono scontrati frontalmente una Suzuki «Ignis», condotta Renato Occelli, 40 anni, residente a Roccasparvera, ed il furgone Mercedes Vito di proprietà ditta «Centro Carni Pie- Savigliano, condotto ventiquattrenne Tiziana Badellino, figlia del titolare Sergio. Sulla Suzuki viaggiava donna di quarant'anni, Laura Bono, abitante a Dronero in viale Stazione , è rimasta uccisa sul colpo, sbalzata fuori dall'auto, nella quale sono rimasti incastrati il conducente e altri due passeggeri, Silvana Bono, 38 anni, abitante a Roccasparvera, e Lucia Lerda, 68 anni (rispettivamente sorella e madre della vittima).

I vigili del fuoco di Saluzzo ed i volontari di Savigliano hanno lavorato oltre un'ora per tagliare le lamiere della vettura e permettere ai medici del 118 di soccorrere i feriti. La più grave è Lucia Lerda, che è stata ricoverata al Santa Croce di Cuneo. Al SS. Annunziata di Savigliano sono invece stati trasportati sia Occelli sia Silvana Bono, mentre Tiziana Badellino, ferita in modo più leggero, è stata ricoverata all'ospedale di Saluzzo. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada rettilineo: la zona era da poco stata interessata da nevicata.

La dinamica esatta del tremendo urto frontale non è ancora stata ricostruita. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Savigliano. La provinciale per Villafalletto è considerata delle strade a più alto rischio per la circolazione: piena curve e di incroci stradine di campagna, teatro spesso di gravi incidenti. Circa un'anno fa, in una stretta curva quasi nello stesso punto dello schianto di ieri mattina, un incidente stradale aveva perso la vita l'orefice saviglianese Ciro Martoralli. Laura Bono, maestra elementare a Caraglio,

La vittima Laura Bono insegnava alle scuole elementari di Caraglio

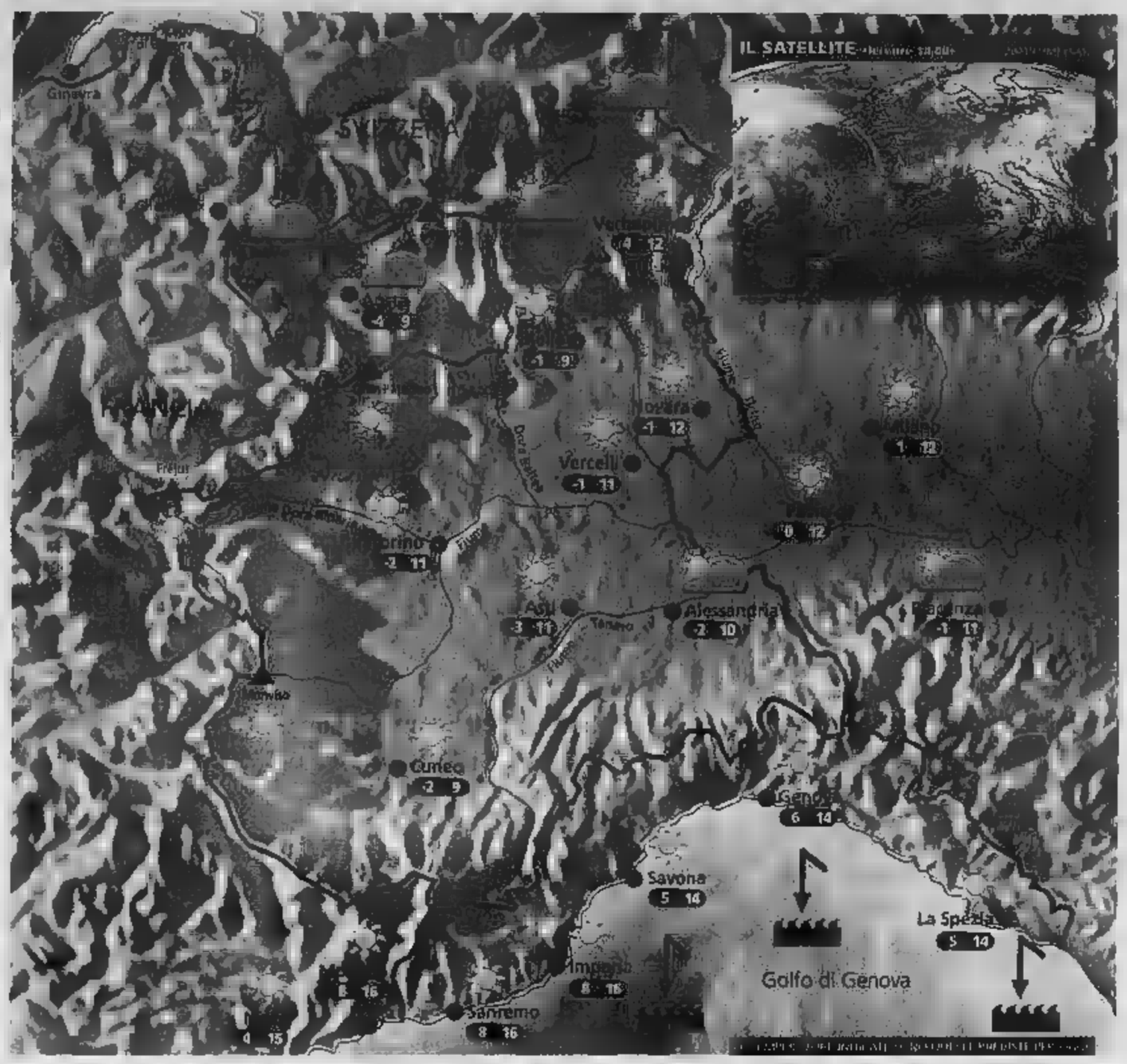
sposa con Pierangelo Arneodo, architetto del Comune di Dronero. La notizia morte della maestra si è diffusa nel tardo pomeriggio a Dronero e nella bassa Valle Maira dove la famiglia Bono è molto conosciuta: padre della vittima, Giovanni, è l'ex bidello delle scuole elementari di piazza Marconi. La data dei funerali non è ancora stata decisa, si attende il nulla osta della magistratura. [a. m.]

SCUOLA RITONDA
RIFIUTI DI ANIMALE:
RISORS
ESPOSTE,
E
CUNEO
26 GENNAIO 2002
SALA SAN GIOVANNI
VIA ROMA 4
Inizio ore 8.30
Ingresso libero
Con il patrocinio di:
Ministero della Salute
Ministero delle Risorse Agricole
Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Comune di Cuneo
Segreteria Scientifica: Assessore Sebastiano Dalmasso - tel. 0171.444457

quattro gatti
Il trionfo dell'aperitivo
Wine Bar - Caffetteria - Aperitivi & buffet
FOSSANO - Via Lancimano, 2 (ang. P.zza Castello)
Tel. 0172 637424 - Fax 0172 630588
E-mail: staff@quattrogatti.net
www.quattrogatti.net

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di bianche a Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi miglioramento vento Nord.

Previsioni In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in calo, massime in aumento. Vento debole a moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

IL WEEKEND

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in pri in meno di 24 ore. L'affetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord d alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà alcun problema. L'emergenza smog, che si è lmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazi possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle notturne e del primo mattino.

A CURA DI: www.metosilva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	8	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	8	12
CATANIA	8	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore 5 e 48 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Rera line s.a.s.

IRRIPETIBILE!!!
SOLO FINO AL 31 GENNAIO

TELIT 810 (con batteria al litio)
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 25,82 euro* (50.000 lire) di traffico telefonico incluso
a 72,25 euro (139.900 lire)

Rera line s.a.s.
SALUZZO - Piazza Cavour, 14/C - Tel./Fax 0175 44165
VERZUOLO - Corso Re Umberto, 126 - Tel/Fax 0175 289343
www.reraline.it
OMNI ONE

CHIUDE IL PRONTO SOCCORSO MA CI SARANNO RIABILITAZIONE E DAY SURGERY

Ospedale, Fossano accetta il piano di riorganizzazione

Riabilitazione, Day surgery (interventi che si esauriscono in una sola giornata), Risonanza magnetica e Fivet: questi i capisaldi su cui punterà in futuro il «Santissimo Trinità», stando alla proposta del direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, presentata l'altra sera durante il Consiglio comunale aperto che si è tenuto al castello degli Acaja.

«Bisogna ragionare in termini di ospedale unico Savigliano e Saluzzo - ha detto Fabbricatore -; se così fosse non ci sogneremmo di chiedere tre servizi di emergenza, tre Chirurgie, tre Ortopedie. Non si perdono attività, ma si prospetta miglioramento complessivo del servizio».

Il direttore dell'Agenzia regionale dei Servizi sanitari, Sergio Morgagni, ha insistito sulla bontà della proposta: «Cambiano i bisogni di salute - ha detto - Fossano sarà tra i primi ospedali ad adeguarsi a questi cambiamenti. Riabilitazione risponde alle esigenze di una popolazione che invecchia, mentre il Day surgery riflette l'evoluzione tecnologica in atto nella Sanità». La proposta è stata sostanzialmente accolta dai consiglieri di maggioranza e da quelli di minoranza.

Interventi critici dai consiglieri Anna Mantini («Alleanza per Fossano» e Franco Biandino «Centro per Fossano»), che hanno sottolineato la perdita del Pronto soccorso. [l. a.]

Poche voci contrarie al piano di riorganizzazione durante il Consiglio comunale

MONDOVI'

«Concorderemo tutti i tagli»

Circa persone (amministratori locali, dipendenti, forze sociali, sindacati) hanno affollato, ieri sera, la sala Ghislieri a Piazza, per la quinta conferenza pubblica del dell'Asl 16 Mondovì-Ceva. Assente l'assessore provinciale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'incontro si è aperto il saluto della Provincia, da parte dell'assessore Mario Riu, e della Regione, da parte del consigliere Enrico Costa. Quindi è toccato al direttore generale dell'azienda sanitaria, Luigi Cavaglià, illustrare le linee generali dell'attività nel 2001. «E' il momento del patto con i cittadini - ha -, i cui risultati si potranno verificare nel corso quest'anno». poi alla situazione del nuovo ospedale di Mondovì («L'aggiudicazione definitiva è in dirittura d'arrivo») e alla delibera regionale che ipotizza tagli e riorganizzazioni per tutte le Asl del Piemonte. «Ogni decisione - ha detto in merito alla prevista riduzione dei posti letto ospedalieri - verrà concertata con la Rappresentanza dei sindaci». [p. s.]

MAI TANTI ABITANTI, GLI EXTRACOMUNITARI SONO 328

Grazie ai 213 cinesi Barge a quota 7218

Alberto Burzio

BARGE

Cresce la popolazione paese ai piedi del Monteb racco: al 31 dicembre gli abitanti erano 7218 (3.595 maschi femmine); 51 in più rispetto all'anno precedente, punta non toccata da molti anni. A determinare l'aumento della popolazione, i 60 neonati del 2001 (30 maschi, femmine) e cosi- mte aumento degli immigrati. Nel corso dell'anno che si è concluso da poco, sono state 243 le persone che sono venute a vivere a Barge (120 gli uomini, 123 le donne), mentre gli emigrati sono stati 158 (80 maschi e 78 femmine).

Sono 328 (184 uomini e 144 donne) gli stranieri che risiedono in paese (ne erano 251): loro nucleo più consistente (213) cinese. La comunità proveniente Marocco, al secondo posto, composta 65 persone, poi i nuclei più significativi di stranieri so- rappresentati dai 15 rumeni e dai 12 albanesi. I cinesi che vivono ai piedi del Monteb racco sono perlopiù impegnati nelle attività lavorative delle cave per l'estrazione della pietra: «Fanno soprattutto lavori manuali - spiega il primo cittadino bargese, Roberto Broardo - che diversamente non sarebbero più svolti. La loro presenza è importante nell'economia zona». Il sindaco aggiunge «che la comunità di cinesi fa fatica ad integrarsi nella vita del paese; diciamo che vivono abbastanza per conto loro, nonostante i tentativi di questi anni per inserirli nel tessuto sociale di Barge».

Per favorire l'integrazione degli stranieri, sono stati fatti corsi di alfabetizzazione «e proprio in questi giorni stiamo studiando con l'Istituto comprensivo - chiarisce Broardo - iniziative livello scolastico, per le quali chiederemo contributi a Provincia altri Enti».

In municipio segnalano particolari problemi dal punto vista dell'ordine pubblico: «Ogni tanto sono un po' si, fanno qualche schiamazzo, ma nulla di più». A Barge funzionano un ristorante cinese negozio di alimentari prodotti tipici provenienti dalla Cina. I morti del 2001 Barge sono stati 84 (venti di meno rispetto al precedente anno, nessun cinese): le e, 34 gli uomini. Negli ultimi quattro anni i decessi a Barge avevano superato sempre il centinaio. I matrimoni sono stati nel 2001: 16 unioni religiose, 6 quelle civili. Tra i bargesi, c'è alcun centenario, ben 58 sono i residenti novantenni. Nel 2002 saranno due le persone che compiranno 99 anni, 98, una 97, una 96 mentre quattro spegneranno le candeline. Sette i bargesi che compiranno 94 anni, cinque quelli di 93 anni, dieci i 92enni, quattordici i 91 anni e 23 i novantenni.

DALLA GRANDA

Radicali raccolgono firme in

Una delegazione di Radicali, guidata dal consigliere regionale Bruno Mellano, sarà questa tina nel carcere di Cuneo per raccogliere le firme dei detenuti a sostegno delle venticinque proposte di legge n iniziativa popolare, fra cui cinque sui temi dalla Giustizia. pomeriggio, raccolta firme in corso Nizza (davanti alla «Enel»). [r. a.]

CUNEO

Saviglianese indagato per truffa

Un quarantacinquenne di Savigliano, L.L., è stato indagato per truffa dagli agenti della Volante per aver prelevato del carburante a credito (circa 70 mila lire) da una stazione servizio dichiarando false generalità. [c. g.]

CUNEO

Extracomunitario denunciato per danni

Un cittadino marocchino, R.B.G., 35 è stato denunciato dalla polizia per aver distrutto con alcuni connazionali, delle suppellettili in un bar di corso Nizza. Il gruppo è fuggito a bordo di una «Opel Astra». Gli agenti sono risaliti all'extracomunitario tramite il numero di targa della vettura. [c. g.]

CUNEO

Rabbia e Corgiat intervistati tv

Alle 19, saranno ospiti del Telegranda presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo Gianni Rabbia il responsabile settore Igiene e Alimenti dell'assessorato alla Sanità della Regione Gianfranco Corgiat. Intervistati Beppe Ghisolfi. [c. g.]

SCA

Serata di diapositive sul Po

Alle 21, nella sala riunioni del Comune, è in programma la proiezione di una serie di diapositive realizzate da Luigi Falco durante un viaggio bicicletta lungo le sponde del fiume Po, dal Piemonte mare Adriatico. [c. g.]

Escursione a Pradleves

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato per domani una traversata notturna, con le racchette da neve, Dronero a Pradleves (Val Grana). Il ritrovo è fissato alle 16, in frazione Tetti. Durante l'escursione visiterà anche la grotta di Balma Rossa. Per informazioni tel. 3351229151. [c. g.]

Si parla della storia degli Alpini

Oggi, alle 15, il Romano Nicolino terrà nel cinema Excelsior una relazione su «La storia degli Alpini». [s. c.]

Pensionato si ferisce una carabina

Un pensionato anni, R. , rimasto gravemente ferito ieri mentre puliva una carabina (regolarmente denunciata). L'uomo, colpito al torace da un proiettile, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. Sono in accertamenti da parte della squadra Mobile. [c. g.]

Premiate due artigiane ceramiste

Le artigiane monregalesi della ceramica Renata Garelli e Giuliana Borattero hanno ricevuto nei giorni scorsi l'ambito riconoscimento della Regione Piemonte «Eccellenza Artigiana» nel settore della ceramica. [p. s.]

MONDOVI'

Ricettazione, marocchino patteggia

Il marocchino Hamed Fathi, 37 anni, di Carrù, ha patteggiato un a 5 mesi di reclusione a 1400 euro multa (pena sospesa) davanti al giudice di Mondovì Simonetta Boccaccio (pm Ezio Basso e Carlo Cappellino): era di ricettazione e falso. Nell'agosto era fermato Polstrada di Cherasco casello di Carrù patente rubata, cui aveva scritto il proprio nome. [p. s.]

Falsa infermiera professionale condannata

Un'infermiera generica stata condannata a una pena pecuniaria dal giudice di Mondovì (pm Riccardo Baudinelli) per l'esercizio abusivo della professione. Le è stata contestata l'esecuzione di prelievi ematici nell'ospedale civile di Carrù, incombenza a cui sono abilitate solo le infermiere professionali, ma alla quale l'imputata ha detto di essere stata autorizzata. [p. s.]

MONDOVI'

Quattro mesi di carcere per furto di gasolio

La monregalese Marina Massano, 40 anni, patteggiato davanti al giudice Simonetta Boccaccio (pm Ezio Basso e Carlo Cappellino) quattro mesi di reclusione e 206 euro di multa per il furto gasolio, avvenuto nel mese di settembre di due anni fa all'interno di cantiere della Asl. [p. s.]

MONDOVI', ERA PULITA

Sequestrata la caldaia in un alloggio

MONDOVI'. Una caldaia è stata sequestrata, l'altro pomeriggio, dai vigili del fuoco, chiamati dagli occupanti di un appartamento in affitto in via Sant'Agostino, nel centro storico di Breo. Quando l'apparecchiatura entrava in funzione, chi si trovava in casa cominciava ad accusare malesseri: di qui il sospetto che si stessero verificarsi perdite di monossido di carbonio.

I pompieri hanno compiuto vari accertamenti, rilevando - anche con la presenza di tecnici dell'Arpa - la presenza esalazioni, che sarebbero state provocate da carenze nella manutenzione della caldaia. Per tutelare salute l'incolumità degli inquilini, la calderina è stata così posta sequestro. La vicenda è stata dunque oggetto segnalazione alla magistratura: il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli sta esaminando il fascicolo, per valutare se ci sia stata violazione delle norme di legge in materia di sicurezza degli impianti. [p. s.]

INIZIATIVA FOSSANESE

Su cd-rom i settimanali provinciali

FOSSANO. Come impedire il deterioramento dei settimanali storici della Granda, importante patrimonio culturale della provincia che però rischia la distruzione, a causa deperibilità della carta? Da tempo si parla della possibile «digitilizzazione» di tutto questo materiale cartaceo, ovvero il loro trasferimento su cd-rom o microfilm. L'idea, avanzata dal direttore della biblioteca di Fossano, Gianni Menardi, nel lontano 1984, è diventata realtà. La Regione, con l'aiuto della Provincia e della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, ha finanziato un progetto trasferimento delle storiche su supporto informatico (cd-rom o microfilm). «Entro un mese - spiega Gianni Menardi - ogni biblioteca procederà ad un lavoro schedatura e dei settimanali selezionati. Con l'aiuto del Csi saremo in grado di trasferire questi periodici nel circuito informatico del Sistema bibliotecario nazionale, consultabile "on line" da tutto il mondo». [l. a.]

QUATTRO GIOVANI MONDOVI'

Famosi grazie un sito sui di persone

Hanno ideato un sito Internet (l'indirizzo www.nomix.it) ed protagonisti di uno spazio settimanale in «Pinocchio», che va in onda su Radio Deejay ogni lunedì, dalle 18 alle 20. Quattro giovani monregalesi, Adriano Cotella, Luca Faenza, Alessandro Magnino e Ivo Marabutto, hanno conquistato l'attenzione del network nazionale il del loro sito: nella della speaker La Pina ora curano una rubrica sulle curiosità provenienti dal mondo dei nomi. Il sito, che è «online», consultabile dal 1° agosto 2001, è diventato in poche settimane il punto di riferimento dei neogenitori che sono alla ricerca di un per i bambini, dei titolari di attività commerciali e di quanti sono alla ricerca di suggerimenti per dare un nome agli animali domestici, facendo anche l'origine, il significato dei i classifiche dei più diffusi. [p. s.]

Azienda alta nell'alberga ricerca urgentemente, per ampliamento organico un

Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 ed i 40 anni, ha maturato una buona esperienza nel settore PLC e software ed è disponibile a trasferte. Sarà titolo preferenziale conoscenza delle lingue straniere, in inglese e francese.

La ricerca, rivolta a uomini e donne (legge 903/77) curata da:

UNIMPIEGO

Unimpiego - filiale di Cuneo - Associazione Interaziendale di Cuneo
Corso Dante 31 - 12100 CUNEO - Fax 0171 697644 - e-mail: cuneo@unimpiego.it

per la provincia di
Tel. 4147308

Azienda leader nel settore internet telecomunicazione CERCA GIOVANI per il potenziamento della rete di promoter nelle provincie di Cuneo e Torino. Richieste capacità comunicative e motivazione. Si offrono fisso mensile, incentivi, inquadramento ensarico.
Inviare Curriculum con esplicito consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96) a Casella Postale 69 - Saluzzo

Il nostro Cliente, affermata azienda cuneese, ci ha incaricati ricercare

SVILUPPO SOFTWARE (Rif. 846)
in possesso di esperienza almeno quadriennale in applicativi di e di controllo gestione con utilizzo di Visual Basic, Access - VBA, Msql - server e - access, in ambiente Windows. Costituirà titolo preferenziale la capacità di operare in area Mainframe (COBOL, SQL, DB2, DL1)

SISTEMISTA NETWORKING (Rif. 847)
con precedente esperienza di gestione problematiche di rete TD in ambiente Mainframe IBM, sistema operativo OS/390 OE, ambienti aperti UNIX Windows, conoscenza approfondita di protocolli e apparecchiature relative SNA/SDLC, TCP/IP, Ethernet, X25, Frame - Relay.

prega di inviare dettagliato Curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) citando sulla busta il Rif. di specifico interesse a:
PROFESSIONE LAVORO S.r.l. - Via XX Settembre, 5 - 12100 CUNEO
Fax 0171 453378 — e-mail: sale@profilavoro.it

Matiz con finanziamento Stilelibero
da € 6.636,00 (L. 12.849.000)

DAEWOO

Stilelibero Daewoo

I.P.T. esclusa

Daewoo è sempre vicino a te, con inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.

PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO in COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

AG AUTOGAMMA s.r.l.
IL MIGLIOR SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA

DAL VOSTRO DI PER ALBA
- Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 26.26.94
CARRÙ - Via Langhe, - Tel. 0173 75.09.76

Domenica a Mondovì è in programma l'«Anteprima» delle sfilate, con la tradizionale passeggiata nei costumi storici e folkloristici dei Carnevali delle altre città

Domani l'avvio con la «Cena di gala»

Mondovì aspetta tutti al Carnevale

Domani alle 20,30, al Park Hotel, con la «Cena di gala», servita e preparata dall'Istituto alberghiero, scocca l'ora dell'avvio ufficiale dei festeggiamenti, alla vigilia dell'«Anteprima Carlevè 'd Mondvì». E' anche il modo di dare il benvenuto alle maschere dei Carnevali di Venezia e di Nizza: il carattere internazionale degli ospiti francesi e quello storico culturale degli amici veneziani si incontrerà con la cucina della tradizione monregalese.

Il menu prevede salame di Cuneo e lardo aromatizzato, patè di selvaggina con salsa di mele, sformato di merluzzo e tortino di porri con bagna cauda, cestini di polenta e ortiche con crema di funghi, gnocchetti di castagne al raschera e tartufo nero, risotto alla piemontese, sorbetto al mandarino (gelateria Lurisia di Mondovì), stinco di vitello glassato con conterna di patate in dadi e spinaci al burro, dolci di Carnevale, caffè e cioccolata, accompagnati dai vini Roero Arneis doc 2001 Patrizi, Dolcetto delle Langhe Monregalesi Doc 2000 Bricco Mollea e Podere Monsignore, Moscato d'Asti docg 2001 Patrizi. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare alla segreteria del Carlevè (0174552192).

Domenica ci sarà l'«Anteprima» dello sfilato, con la passeggiata nei costumi storici e folkloristici dei Carnevali delle altre città: il Moro (Aurelio Cattò), la Bela Monregalesa (Claudia Accomo) e la loro Corte saranno affiancati le maschere di Venezia, Val d'Aosta e Nizza. Il gruppo veneziano si presenterà con circa trenta maschere: dai «Nobili del Casato di Gonzaga» ai «Sensi Incantati» ai personaggi dei cartoni animati. Per la Val d'Aosta sarà ospite il Comune di Allein con la «Guida» che apre la sfilata, i «Joveurs» con fisarmonica e sassofono, gli «Arlequins», le Lanzette vestite in rosso, le «Maques Rouges». L'appuntamento è davanti al municipio alle 14,30, con partenza del corteo alle 15. Accanto ai veneziani sfilerà il gruppo monregalese di Enzo Gerelli. Nelle piazze Battisti, San Pietro ed Ellero si svolgeranno manifestazioni in collaborazione il Gruppo Storico Monregalese; dalle 16,30, in piazza Ellero, grande «Nutella Party» organizzato dalla Soremartec di Alba.

Le maschere del Carnevale con il Moro e la Bela Monregalesa (FOTOHAPPY DAYS)

Il cartellone del Carlevè 2002 riprenderà venerdì 1° febbraio, al Dancing Christ-Co' del Moro, alle 21,30, quando saliranno sul palco una quarantina di band piemontesi: Anthenora, Anthinea 70, Assenzio, Babbel, Backdoor, Big 70, Codice 21, Colezione da Tiffany, Combriccola, Container, Dipaloinfrasca, Dogma, Eclipse, Gasoline, Glitters, Green Mambo, Jail Break, Liver Trouble, Mandriga, Mollimand band, Mosaico, Moscato Punk, Oltreconfine, Open the doors, Paprika, Pelico 60, Radiofreccia, Radiostar, Screaming Eyes, Shining Soul, Skandisky, Skassapunka, Soliti Sospetti, The Jackpot Band, Vanilla, Who's Yput, Zonanord. L'incasso della serata (ingresso 6 euro), organizzata con l'associazione «Dopolavoro artistico», andrà a finanziare il completamento dell'acquisto della poltrona terapeutica per i portatori di handicap poliminorati acquistata dall'Amac di Mondovì.

Domenica 3 febbraio, alle 14,30, sull'Altipiano, si svolgerà poi la sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, che saranno votati dal pubblico con i «coupons» pubblicati dal 5 al 9 febbraio sulle pagine de «La Stampa» (da imbucare nelle urne poste all'interno del supermercato Gs di Mondovì e Cava). La seconda sfilata sarà domenica 10, a Breo. In mezzo, una settimana di appuntamenti per le associazioni, i bambini (con il Gabibbo!), gli anziani, i commercianti. Giovedì 7, alle 18, in municipio, ci sarà la consegna delle chiavi della città al Moro da parte del sindaco e, alle 20,30, alla Borsarella, la tradizionale «Cena dei Lombardi».

«Il quarto anno di presidenza del comitato Carlevè - dice Oscar Barel - coincide con l'introduzione della moneta unica. Di qui l'idea del Moro che scavalca l'euro sorridente e tappezza tutta la città e la provincia, con la voglia di far conoscere il nostro Carnevale di di dei confini italiani. La collaborazione con Nizza nel segno di questa europeizzazione del Carlevè». Carnevale arriva presto, quest'anno, nel calendario delle nostre manifestazioni - sottolinea l'assessore Bruno Cavallo -. E' benvenuto perché capace di portare una ventata di allegria e serenità in tempi che inducono alla riflessione, perché arriva subito dopo «Samarcanda», che in pieno clima natalizio ha aggiunto un tassello a un programma di eventi già ricco, e perché è una delle feste che amo di più, fin da bambino».

Riccardo Vaschetti, che è al suo ultimo Carlevè da sindaco di Mondovì, dice: «Quest'anno consegnerò le chiavi della città al Moro e alla sua corte con particolare riconoscenza, perché chiunque sappia riportare un sorriso e la serenità in tempi così difficili per l'umanità deve essere il benvenuto. A Mondovì la tradizione del Carlevè è ancora molto forte, per una delle manifestazioni più amate dal pubblico. Mi piace l'idea di aprire le porte a ospiti prestigiosi come Venezia, Nizza e la Val d'Aosta, ma mi piace anche il fatto che il Carnevale abbia saputo mantenere salde le radici storiche e sociali della tradizione».

L'INIZIATIVA PRESENTATA A CUNEO PREVEDE L'INVIO DI OPERE ENTRO IL 30 APRILE, PREMIAZIONE IN GIUGNO

«Aiutateci a pulire l'ambiente»

Concorso della Provincia fra tutti gli studenti

«Dipende anche da me... io non mi rifiuto» è il titolo del concorso che la Provincia, fra le prime in Italia, lancia coinvolgendo gli studenti di scuole materne, elementari e medie. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Cuneo dal presidente Giovanni Quaglia e dall'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Cattò, insieme ai rappresentanti di Provveditorato agli Studi, aziende per lo smaltimento dei rifiuti e associazioni ambientaliste, presenti anche gli alunni della IV B elementare «Solerii» e della II C della media «Da Vinci» di Cuneo. Lo scopo è «valorizzare chi promuove progetti ed attività per la fruizione più consapevole e corretta delle risorse umane e ambientali». La partecipazione è gratuita con testi, opere grafico-pittoriche, laboratori ed esperienze realizzati negli ultimi tre anni scolastici. I lavori devono giungere alla Provincia entro il 30 aprile, con premiazione il 7 giugno.

«Abbiamo voluto quest'iniziativa - hanno detto Quaglia e Cattò - perché sappiamo quanto stiano a cuore ai giovani la natura pulita, l'equilibrio ambientale, la qualità della vita. Un'occasione preziosa per avvicinare i ragazzi, cittadini del futuro, ai temi di rifiuti, discariche, raccolta differenziata e riciclaggio». E' stato presentato anche l'opuscolo su Spazzaturino, la città di Leonia e i suoi problemi con i rifiuti, illustrato da disegni e interventi dei ragazzi. [p. s.]

Un momento della presentazione di ieri mattina del concorso rivolto agli studenti di Materne, Elementari e Medie

C

La raccolta dei rifiuti solidi urbani a quella differenziata avviene, con il nuovo anno, in forma consortile. Sono trentasette i Comuni, già facenti parte del «Consorzio Servizi Ecologia Ambiente», che con l'inizio del 2002, aderiscono all'iniziativa. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata la ditta «Aimeri» di Legnago. Intanto, l'altra sera, il comitato ristretto del Consorzio, presieduto da Mario Piovano ed a cui partecipano il consiglio di amministrazione dell'ente, i rappresentanti di otto Comuni e due Comunità montane, ha deciso di investire gran parte delle risorse, per quest'anno, nel servizio della raccolta differenziata. Saranno aumentati sia le campane di raccolta sia i contenitori, inoltre avviata un'azione promozionale nelle scuole. Intanto sono state realizzate isole ecologiche, in diversi Comuni del territorio, per favorire la raccolta differenziata. [g. ne.]

ISC

I carabinieri hanno denunciato alla Procura Repubblica di Alba G. G., un sommervese di anni, con l'accusa di violazione della legge Ronchi. In sostanza l'uomo - che possedeva un appezzamento di terreno appena fuori del Comune di residenza in località Chicchignolo - ha deciso di utilizzarlo per una discarica abusiva. I carabinieri infatti, dopo aver ricevuto una segnalazione in merito hanno disposto un accertamento durante il quale hanno rilevato la presenza di una quindicina di carcasse automobili schiacciate ed ammassate unitamente altri rifiuti, quali pneumatici usati, materiale ferroso vario anche parti di motore. Gli uomini delle forze dell'ordine hanno allora sequestrato l'intera area utilizzata come discarica abusiva ò denunciato il proprietario per aver violato «decreto Ronchi» in quanto autovetture sono considerate «rifiuti speciali» quindi altamente inquinanti. [v. ma.]

PRESENTATE DAL «CRESO»

Le fragole di Boves a Cesena

CUNEO

Nato con atto notarile, il «Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutta piemontese» (Creso) è operativo dall'inizio dell'anno e questa mattina fa la sua prima uscita ufficiale alla manifestazione nazionale del comparto che si svolge a Cesena e dove vengono presentate due nuove varietà di fragole create e sperimentate alla cascina Albertasse di Boves e che vengono ora proposte al giudizio dei coltivatori e dei tecnici presenti a Cesena.

Il 70 per cento delle azioni del Creso è di proprietà pubblica (Regione, Provincia, Camera di Commercio), il resto è diviso fra Asprofrut, Legnasco Group, Asprocor, Ascopiemonte e Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori. Per la sperimentazione ortofrutticola il Consorzio subentra all'Asprofrut, finora il solo a praticarla nei campi di Spinetta e Boves, di cui ha assorbito anche il personale. Nuovo direttore del Creso è l'agronomo Silvio Pellegrino che ricopriva l'incarico di responsabile tecnico della sperimentazione Asprofrut. La più grande cooperativa di secondo grado del Piemonte, che figura anche fra i soci fondatori del Creso, continuerà l'attività commerciale e promozionale dell'ortofrutta. A Cesena questa mattina parlano per il Creso il direttore Silvio Pellegrino e l'agronomo Michele Baudino, del centro di Boves dei piccoli frutti. [g. d. m.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Dopo cinque anni Giordano lascia il vertice del sindacato

Angelo Giordano lascia ufficialmente domenica all'assemblea generale di Cussanio la presidenza provinciale della Coldiretti cui era stato eletto nel febbraio 1997. Spiega: «Rassegno le dimissioni per coerenza con i miei principi, perché non voglio coinvolgere l'organizzazione nei rapporti tra tutte le forze politiche. Infatti l'incompatibilità scatterebbe solo in caso della mia eventuale elezione a sindaco di Cuneo cui sono stato candidato dalla Casa della Libertà». Cinque anni di presidenza non sono molti ma hanno coinciso con i drammatici problemi che ha dovuto affrontare l'agricoltura e in prima linea la Coldiretti.

Angelo Giordano

Continua Angelo Giordano: «Ritengo il bilancio della mia presidenza positivo. E' stata un'esperienza che mi ha concesso grandi soddisfazioni. Ho cominciato cinque anni fa quando il mondo rurale era alle prese con le quote latte e le multe, un problema purtroppo non ancora risolto, e me ne rammarico. Poi c'è stata la crisi del moscato e il confronto difficile ma serio con i produttori ma rivolto. Posso però dire che il tempo ha convinto i produttori di latte e del moscato che la nostra linea era giusta e quindi quasi tutti l'hanno poi condivisa. Il 2001 è stato caratterizzato dallo scandalo della Bse, della grave crisi che ha investito la nostra zootecnia senza che alcuna colpa potesse venire attribuita ai nostri allevatori. La mia presidenza ha anche coinciso con la modifica del vecchio sistema di fare l'azione sindacale non da tutti condiviso. Ho cercato di gestire il cambiamento con buon senso e apertura alla contestazioni e credo di essere riuscito a riportare il massimo dei consensi alla Coldiretti sia all'interno che all'esterno del sindacato. Tra i tanti risultati positivi cito la "Campagna amica" che ha lanciato un nuovo rapporto con i consumatori cui abbiamo garantito prodotti salubri e di qualità. Abbiamo poi potenziato molti servizi ai soci creando tra l'altro "Impresa Verde" per essere all'altezza delle nuove esigenze che le imprese agricole devono affrontare per restare sul mercato. Abbiamo poi contribuito a livello provinciale a nuove regole per una politica più incisiva nel settore agricolo cominciando dalla legge di orientamento. Prima di chiudere voglio ringraziare la Giunta, il consiglio direttivo, tutti i presidente di sezione, i soci Coldiretti, il direttore Bruno Rivarossa e tutto il personale per la disponibilità e i miei confronti. Lascio una Coldiretti più forte, più presente nel territorio, più autorevole. Sono un imprenditore agricolo e quindi lascio una carica ma non il comparto. Sono e resto sempre vicino ai miei coltivatori». [g. d. m.]

IN CITTA' E FUORI

LESEGNO. Al William Wallace, stasera, musica rock'n roll Anni 50 con The Clips. Alla voce Luca Barp.
BUSCA. Al Piano bar del The Jolly Joker stasera le canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana e internazionale con DaRioC Snc. Intermezzo musicale dedicato a Vasco Rossi.
CUNEO. Allo Zero club stasera, ore 20, si presentano i nuovi vini toscani con menù a carta. Alle 22, cool-dance.
CARAGLIO. Al teatro Costardo Ferrini debutta stasera (ore 21) «La rotonda 'd Conj», commedia del Piccolo Teatro Caragliese, scritta da Aurelio Pellegrino anche autore della regia. Ingresso 5 euro, il ricavato sarà devoluto in beneficienza. Prevendita da Garro Intimo, via Roma . Repliche domani domenica.
VERZUOLO. Stasera al Village disco pub suona, per la prima volta dopo la trionfale festa di Capodanno, Pastina band.
CAVALLERMAGGIORE. Al «Fiddler Jones» di Frazione Foresto stasera suona il gruppo occitano di Boves Musiciens Desaccordé, composto da Simone Bottasso, Luca Dutto (organetto diatonico) e Matteo Dorigo (ghironda, flauto e pandero). Proporranno brani della tradizione occitana, bretone-bassa e irlandese. Ingresso libero.
BRA. Stasera - nell'Auditorium della Crb in via Principi 12, alle 21.15 - «La compagnia della ricerca» presenta lo spettacolo «Sulla via: i catari di Monforte» dramma in due atti di Carla Pagni e Michele Chiesa, con regia di Ilva e luci e curati da Eugenio Garetto. Nel dramma rivivrà la disputa teologica tra Ariberto d'Intimiano e Gerardo (il capo dei Catari monfortesi) che si era conclusa con condanna degli eretici.
FRABOSA SOPRANA. Stasera (ore 23) alla discoteca Gispy, selezione di «Mister Gipsy» che sarà votato dal pubblico femminile e disco dance Ottanta Novanta.
LIMONE. A «La lanterna» music escalation con il dj Tony che proporrà house, commerciale e revival. Ingresso libero. Nell'attiguo St. Patrick's irish pub musica dal vivo Lino's band, tastiere e voce solista, che proporrà brani italiani e stranieri anche a richiesta. Prenotazione tavoli al 339/370
Nella biblioteca civica, oggi alle 17,30, per iniziativa dell'Assessorato alla Cultura, sarà presentata la raccolta di poesie «Il sorriso e le lune del Monviso» del poeta saviglianese Beppe Mariano. Interverranno con l'autore, il professor Carlo Luigi Torchio e gli attori del Teatro del Marchesato che leggeranno alcune liriche. All'Intermodio stasera musica live con Silvana Poletti&Nico.
CUNEO. Al Tosalli stasera (ore 21), la rassegna-concorso di teatro piemontese curata da Teatrando presenta «Na tota sfaragià», di Luigi Oddoero, nell'allestimento del Piccolo Varietà di Pinerolo.

AL «GRANDIS» DI CUNEO

informatica grazie alla Crt

L'istituto professionale «Grandis», si è dotato di un'aula per servizi informatici. L'allestimento rientra in un progetto pilota, con il contributo della Fondazione Crt, che prevede una rete di collegamenti telematici tra la sede del «Grandis», di corso VI Novembre, la succursale di via Cacciatori delle Alpi (ex Ipsia) e gli uffici torinesi della direzione regionale pubblica istruzione. L'aula rende possibile organizzare attività di formazione per altri istituti scolastici e ditte private, nonché collegamenti in video conferenza. [c. g.]

Azienda operante settore beni largo consumo, proprietaria marchio "Pippo - La Scopa".
VENDITORI
per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industriale/Comunità, Catering) in Cuneo e provincia.
Ricerchiamo diplomati anche brave esperienza per assunzione diretta o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivi, diaria giornaliera, auto full-time e raggiungimento budget. Inviare curriculum:
C.P. 174 - 21100 Varese
fax 0332.
o attraverso annuncio pubblicato su www.clicalavoro.it

CONSOLIDATA SpA ricerca n. **RAPPRESENTANTI** per provincia di **CUNEO** da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche prima esperienza. Preparazione e supporto a carico dell'azienda, operatività in ambiente qualitativo, stimolante e collaborativo, inserimento zone avviate.
INQUADRAMENTO DI LEGGE, FISSO E CONSISTENTI PROVVIGIONI. Per colloquio tel. 0171 696316

THE DOCUMENT
Concessionario **SER OFFICE** Premier Partner Plus
SELEZIONA:
1
AL SULENTE
provincia di Cuneo
La ricerca è rivolta a DIPLOMATI/LAUREATI max 30 anni ai quali affidare il know-How delle soluzioni di stampa digitale bianco e nero e colore di ultima generazione
SI RICHIEDE: attitudine ai rapporti interpersonali – forte ambi – predisposizione a lavorare in team.
SI OFFRE: - giovane e dinamico in espansione – qualificato programma di formazione presso Xerox Business School – concrete possibilità di sviluppo professionale – condizioni contrattuali di sicuro .
INVIARE CURRICULUM AL N° FAX 01
E-MAIL: info@ser office.com

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA
PUBBLICO INCANTO
Questa Amministrazione indice pubblico per l'appalto dei lavori di sistemazione interbacino nei pressi Magno di Peveragno, lungo le SS.PP. n. 3, 21 e 42, tronco: Cuneo-Peveragno; Boves-Peveragno; diramazione Beinette-Peveragno. Importo complessivo dell'appalto: Euro 735.793,14 (Lire 1.424.694.183) di cui Euro 713.585,31 a base d'asta e Euro 22.207,83 per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 27/01/2002. Il bando integrale è reperibile sul sito Internet: www.provin o, in orario presso il Settore Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo (Tel. 0171 445848 - Telefax 445449).
Cuneo, li 23 Gennaio 2002
IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Gianluigi QUAGLIA

Primaria azienda ricerca per propria unità produttiva in provincia
RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
Si richiede esperienza pluriennale in analoga funzione.
Scrivere, solo per posta o prioritaria, a:
Publikompass 628 - 10100 Torino

Azienda Leader nel settore dell'Arredamento per Ufficio ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
La posizione che risponde direttamente all'Amministratore Delegato, deve garantire il presidio e la realizzazione di tutti gli adempimenti contabili - fiscali e societari inerenti a Società per azioni. Si richiede massima dinamicità e padronanza più comuni strumenti informatici.
Costituirà titolo preferenziale la della lingua inglese.
Il trattamento economico e l'inquadramento saranno commisurati tenendo conto delle esperienze professionali acquisite.
Si richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali Legge n. 675/96
Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale n. 12042 Bra (CN)

RE RNA

«La toilette non si usa se si è maleducati»

Siamo i proprietari della cartoleria vicino a Madonna dell'Olmo accusata di non aver permesso a una bimba di 8 anni di usare la toilette (lettera su «La Stampa» del 23). A prescindere dal fatto che questa toilette non è situata in negozio bensì al fondo del magazzino, quindi con rischio di incidenti non coperti assicurazione, vogliamo altresì spiegare all'autrice della lettera che il titolare «con il capello sul lungo» le ha risposto che i clienti non potevano usare il bagno, dopo aver controllato dalla telecamera a circuito chiuso sia lei che le tre bambine e dopo averle più volte riprese verbalmente per il pessimo comportamento tenuto in negozio (in quanto toccavano rovinosamente la merce).

Tecno Kart, Cuneo

Un grazie ai vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano

Sabato scorso alcuni cavalli allevati nella mia azienda di Monasola sono fuggiti per la campagne circostanti. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano i quali dopo non pochi sforzi sono riusciti a recuperarli e a riportarli alla cascina dove la mia famiglia di margari di Castelmagno sverna.

Ai bravi, volenterosi e attrezzati vigili va quindi il mio sincero ringraziamento per la preziosa collaborazione.

Mario Martini, Villafalletto

Borgo, l'utilizzo della strada della

Sulla strada per la discarica di San Nicolao, tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo, riaperta al traffico dopo i lavori, sono riapparsi i cartelli «strada privata, circolazione riservata ai mezzi diretti alla discarica».

Ma perché ci si ostina a non trovare una soluzione che consenta di utilizzare questa strada (magari rettificata) come variante a est di Borgo San Dalmazzo? Si potrebbe convogliare tutto il traffico per la Valle Stura, evitando il passaggio nel centro città, con risparmio di tempo per tutti e soprattutto di inquinamento: per chi abita in centro città è sempre più difficile liberarsi convivere con l'inquinamento acustico e anche atmosferico.

Lettera firmata
Borgo San Dalmazzo

ILI

notte medica.

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 318.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Alberotto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.636; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo Dalmazzo:** tel. 0171 : . 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Cavo:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 803.084; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 928.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; d'Alba: tel. 0173 787.313; tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.368; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Peveragno:** tel. 0175 667.477; **Peveragno:** tel. 0171 336.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 46.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.698; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Serafino, via Roma 10, tel. 0171 692.938.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di

Alba: De Giacomi, corso Langhe 60, tel. 0173 440.458. Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 149, tel. 0172 412.209. Fossano: Avagnina, via Battisti 7, tel. 0172 61.435. Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446. Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242. Savigliano: Albertini piazza Santarosa Tel. 0172. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.299.632 oppure 0171.200013; **Usl di Alba** 0173.315.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Cava** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.259632; **Usl di Fos** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; di .0174 381.110; di 147817817; di Savigliano 147817817.

NÉCROLOGIE

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'A.C.A. Associazione Commercianti Albesi, esprime sentita partecipazione alla famiglia per il lutto che l'ha colpita, e invita al ricordo del
comm. Adolfo Barbero
già suo attivo vice presidente. I funerali si svolgeranno sabato 26 gennaio 2002 alle ore 14,30 chiesa di S. Giovanni ad Alba.
— Alba, 25 gennaio 2002.

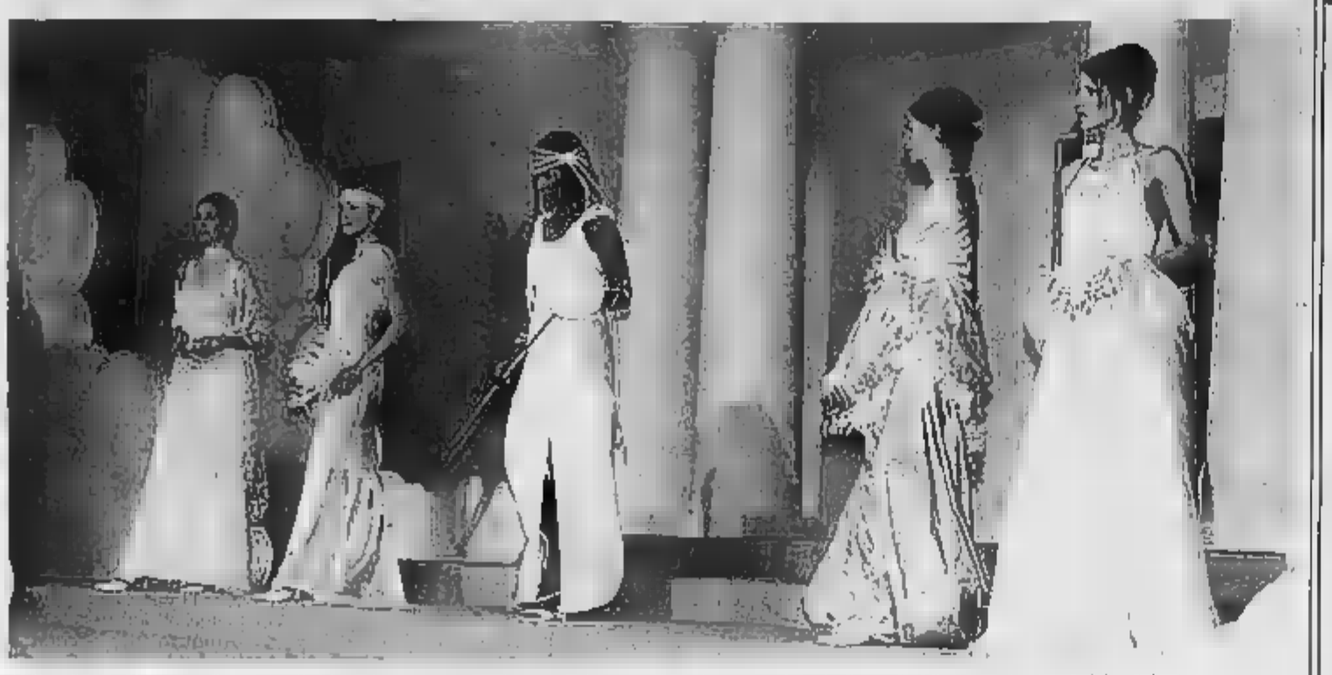
1 - 31 Gennaio
BlueDaya
I giorni per scegliere la tua nuova Ford.
esempio:
fiestafour
• motore EURO 1.2 16V
• 4 airbag
• 4 valvole per cilindro
~~€ 10.100,00~~
€ 7.975,00
o con formula BlueDaya
• 48 rate mensili da € 190,00
SPECIALE CLIMA A/C € 775,00
Ford
Fiesladue e bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinarolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46889
e-mail: postmaster@fiesladue.gbonet.it

SERV. PUBLIKOMPASS

Il matrimonio è anche l'occasione per un investimento immobiliare

In attesa di un giorno speciale

Consigli nella scelta di abiti e arredamento



All'«Atelier Sposa» di Genola gli abiti sono curati nei minimi dettagli per rendere davvero unico e indimenticabile il grande giorno del matrimonio

Venticinque anni di successi: è un traguardo davvero importante e significativo per «L'Atelier della Sposa» di Genola, l'azienda divenuta ormai leader per tutto quello che riguarda il matrimonio e quanto lo accompagna. Dopo tanti anni di attività e di successo, un bilancio è quasi d'obbligo: «Possiamo dire che L'Atelier della Sposa - spiega la signora Patrizia - concentra in un unico e perciò più efficiente punto vendita la professionalità e la specializzazione ultra-ventennale nel settore sposi e cerimonia. Venticinque anni di esperienze supportate dall'impegno e dalla passione, la nostra più grande soddisfazione è quella di ritrovare tutt'oggi una seconda generazione di sposi che viene accompagnata e consigliata da coppie che hanno già avuto modo di conoscerci». Modelli per la sposa, ma anche per lo sposo: bijoux, lingerie, guanti, scarpe, gilet, camicie, gemelli, cravatte, servizi fotografici e video-digitali, viaggi di nozze, auto, carrozze: tutto all'Atelier della Sposa è pensato per rendere perfetto e indimenticabile in ogni particolare il grande giorno del «sì».

Ma qual è il segreto de L'Atelier della Sposa? «I segreti, forse, sono molti - aggiunge la signora Patrizia -: a cominciare dalla disponibilità e dall'abilità di uno staff davvero speciale, sempre pronto a realizzare ogni desiderio, come pure la maestria della nostra sartoria interna, affidata alle mani di professioniste esperte nel settore; per poi proseguire con i confortevoli e ampi spazi espositivi, alle scintillanti vetrine ricche di novità, curiosità e suggerimenti: il tutto in un ottimo equilibrio di qualità e prezzo».

Del giorno del matrimonio e quanto succederà dopo: la lista con una delle sue componenti più importanti, vale a dire l'illuminazione. Un punto di riferimento importante, anche per le giovani coppie di sposi, è sicuramente «Arredaluce», la nota azienda di Genola specializzata in tutto quanto ha a che fare con l'illuminazione, sia interni che di esterni. Per gli sposi, l'azienda genolese offre la possibilità di gestire liste nozze con la consegna a domicilio dei regali scelti: «E' sicuramente questa la stagione migliore per scegliere con calma e con il dovuto anticipo ciò che maggiormente e soddisfa per l'arredamento della - spiegano i titolari -: la nostra azienda è a disposizione degli sposi per uno studio ambientale che sia in grado di offrire la soluzione più adeguata e soddisfacente. Disponiamo di un vastissimo assortimento di modelli di lampadari e complementi per l'illuminazione di linee classiche e moderne. Siamo un'azienda specializzata, che pertanto è in grado di offrire quanto di meglio si trova attualmente sul mercato».

Nella scelta degli abiti da sposa è importante rivolgersi ai professionisti del settore

Il matrimonio può esser l'occasione per porre le basi di un importante investimento immobiliare. L'acquisto di casa, soprattutto per giovani coppie, può passare attraverso le proposte di finanziamento della Banca Cassa di Risparmio Savigliano, che unisce alle varie tipologie e proposte di mutuo casa il vantaggio di una polizza mutuo esclusiva. Si tratta di un'assicurazione che, abbinata a qualsiasi mutuo, anche già in essere, garantisce l'estinzione del debito residuo in caso di premorienza dei mutuatari con il massimo di 103291 euro (200 milioni di lire) per ciascun mutuatario. La copertura assicurativa è prestata da Assicurazioni Generali e Risparmio Vita e decorre dalle ore 24 della data erogazione del mutuo. «Una bella sicurezza - spiegano alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano - per chi vuole unire all'investimento nella casa anche la tranquillità per la propria famiglia. La Banca CRS offre questa formula il giusto compromesso e il equilibrio tra l'eventuale timore affrontare il futuro e il desiderio, oggi facilmente realizzabile, di possedere un'abitazione in proprietà».

Tutte le filiali di Banca CRS sono a disposizione per fornire maggiori dettagli in merito all'assicurazione mutuo e illustrare le diverse proposte di mutuo adatte alle esigenze di ognuno.

arredaluce

Idee che "illuminano"

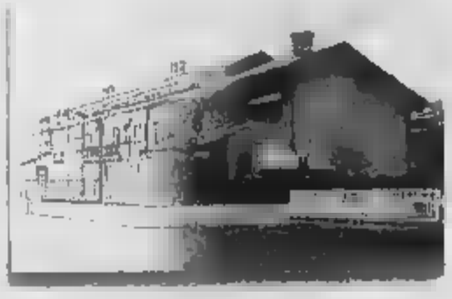
Illuminazione d'interni ed esterni
classico e moderno

Liste nozze

– APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO –

GENOLA - Via Fossanova, 12 - 55 20
Tel. 0172 669513

La BANCA CRS ha messo punto
piani di mutuo per la prima casa
tassi convenienti e dizioni favorevoli:
così acquistare una casa
più facile. Per tutti.



BRA, DOMENICA (RITROVO ALLE 10) LA CERIMONIA

Festa e premi ai soci dell'Avis

Valter Manzone
BRA

La sezione Avis domenica terrà la festa sociale al santuario della Madonna dei Fiori; è un momento particolarmente significativo, che vedrà convergere al santuario tantissimi donatori con famigliari e simpatizzanti.

Commenta Armando Verrua, presidente della sezione braidese: «Il programma della festa prevede il ritrovo alle 10 per assistere alla delle 10,30; terminata la funzione religiosa ci trasferiremo nel salone per l'assemblea annuale e la distribuzione dei premi ai soci. Abbiamo rivolto l'invito a tutti i sindaci dei Comuni dai quali provengono i nostri donatori, al presidente Provincia Giovanni Quaglia, al nostro presidente provinciale Giorgio Groppo, al vicepresidente della Regione Francesco Toselli. Un rinfresco concluderà la giornata».

Quest'anno i soci Avis hanno scelto di non fare il pranzo sociale, per risparmiare fondi da destinare alla nuova sede, nei locali farmacia comunale, a fianco dell'ingresso principale dell'ospedale Santo Spirito. I lavori dovrebbero iniziare a febbraio e i locali saranno pronti per l'estate. Tutte le persone che vogliono concorrere alla raccolta di fondi da destinare alla ristrutturazione della sede, possono farlo versando il loro contributo corrente 03-01-02843 all'agenzia della Banca di credito cooperativo di Cherasco, Vittorio Emanuele 12, oppure contattando direttamente il presidente Armando Verrua.

I donatori rinunceranno al pranzo tradizionale per destinare i fondi risparmiati a nuova sede

Saranno premiati gli avisini con un cospicuo numero di donazioni. Riceverà la Goccia d'oro la a consigliere onorario Pietro Fissore, che è stato uno dei fondatori del braidese e del 1947 è sempre stato attivo sostenitore dell'Avis.

La Stella d'oro per 108 donazioni andrà a Giuseppe Gullino; la Croce d'oro 100 donazioni a Giovanni Boggione (Narzole), Carlo Chiesa (Bra) e Giuseppe Dogliani (Cherasco). Distintivo d'oro con fronde per 75 donazioni a Maria Chiesa in Somà (Bra) e medaglia d'oro per 50 donazioni Orazio Bravo (Bra).

Verranno inoltre assegnate medaglie d'argento per donazioni, quelle di bronzo per 16 donazioni e un diploma per 8 donazioni.

TESTIMONIANZE, RICORDI, LETTURE CANTI A CUNEO, MONDOVI' BOVES. SEICENTO MESSAGGI PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE

«Giornata della memoria» nelle scuole

Gli studenti albesi con i reduci dai campi di sterminio

Giuseppina Fiori
ALBA

Due appuntamenti ieri nelle scuole per riflettere sui temi della pace e della libertà. Al liceo scientifico «Cocito», per la «Giornata della memoria», gli studenti hanno incontrato nell'aula magna reduci dai campi di sterminio e hanno inaugurato una che rimarrà aperta fino al 31 gennaio (ore 9-12; 14,30-16,30). Hanno partecipato esponenti delle associazioni combattentistiche e della Resistenza interventi di Giovanni Negro (partigiano ed ex deportato), del dirigente scolastico Pier Carlo Rovera, che ha letto alcuni brani del libro «Spassiba. Ricordi di prigionia 1943-1945» di Carlo Negro. La giornata e la mostra con toccanti immagini sulla deportazione nei campi nazisti, sono state dedicate dalle scuole del distretto scolastico all'albese Angelo Travaglia, definito «Maestro di vita» per aver portato a lungo tra gli studenti la sua testimonianza di ex deportato. E' stato anche ricordato Padre Giuseppe Girotti, a Dachau.

Alla sala Ordet gli alunni delle elementari del secondo circolo, delle medie di Alba e Cornelliano hanno consegnato messaggi per la pace Medio Oriente al sindaco Giuseppe Rossetto. Il primo cittadino le consegnerà al Coordinamento nazionale enti locali per la pace, di cui Alba fa parte e che ha promosso il progetto. Il coordinamento le inoltrerà agli studenti e alle autorità palestinesi e israeliane. I messaggi esposti domani in una mostra nella galleria della Maddalena (ore 15,30). Da Alba a Cuneo, dove domani, alle 16, al Toselli, si terrà il de «Le tre sorelle». Sarà consegnato alle scuole superiori della città il volume «Vite Spezzate», realizzato dall'Istituto storico della Resistenza. Domenica, alle 10,30, momento di raccoglimento in sinagoga. Il Comune di Mondovì, organizza iniziative il 30 gennaio: alle 10,30 la giunta si recherà alla media «Anna Frank» per ricordare quanti si sono opposti alle persecuzioni razziali; poi la delegazione si sposterà al cimitero e al monumento dei Martiri della Libertà in via Delvecchio. I Ds organizzano un momento di riflessione per ricordare una monregalese deportata, Lidia Rolfi Beccaria: appuntamento domenica, alle 17,30, all'hotel Alpi del Mare in piazza Molineo.

A **Boves**, domenica alle 21, l'assessorato alla Cultura e la Scuola di Pace, per ricordare la tragedia della Shoah, organizzano al teatro Borelli una serata con la compagnia del teatro degli Episodi, con il femminile dell'Iic «Bonelli». Accompagnati al pianoforte dal prof. Cerutti e diretti da Flavio Becchis, proporranno letture, canti ebraici, spirituals e filmati sul campo di di Mauthausen. Intanto domani, alle 9,30, alla media «Vassallo», il giornalista Beppe Sajeva porterà una testimonianza sulle persecuzioni razziali.

Gli studenti del liceo scientifico «Cocito» di Alba ieri hanno incontrato i reduci dal lager nell'aula magna dell'istituto

A Savigliano

La guerra raccontata dalla Bein e Vodani

SAVIGLIANO

Due spettacoli «per dimenticare» sul palcoscenico del Milanollo inviteranno stasera e domani a riflettere sul della parola guerra. Protagonisti Cesare Vodani e Gisella Bein, attrice di Assemblea Teatro. Vodani interpreterà stasera (ore 21) «Senza memoria», la Bein domani, alla stessa ora, «Più di mille giovedì».

Prendendo spunto una frase di Marcel Proust, lo spettacolo è costruito come un collage di citazioni e di riflessioni: prima la lettura di un racconto imperniato sulla guerra, poi uno scritto, per l'occasione. Vodani e i amici interverranno senza cachet, per devolvere le offerte (libere) a «International Help» e «Emergency». Domani cambierà scenario: non è più la guerra, ma la dittatura, quella che ha imperversato in Argentina. Una dramma raccontato Gisella Bein. Lo spettacolo Assemblea Teatro è associato ad una raccolta di fondi per aprire a Buenos Aires una sede per i figli dei desaparecidos. Biglietto a 9,30 euro. [v. p.]

DOGLIOTTI RISPONDE ALLE PROPOSTE «SCISSIONISTE» DI TRENTA COLLEGHI E SUL MONDO DELL'ASTI

«Noi produttori di moscato unitari»

No al doppio albo vigneti, si discuta invece sui disciplinari

Romano Dogliotti è fra i più noti produttori di moscato

Sergio Miravalle
CASTIGLIONE TINELLA

Romano Dogliotti, produttore tra i più noti di moscato d'Asti (Caudrina e Galeisa, ma anche «La Selvatica» in versione Asti spumante) è il coordinatore della sezione «mo» nel Consorzio di tutela. In questi giorni, sta - come dice lui - «civilizzando» colline a Nizza Monferrato in regione Bricco, dove mette a dimora barbatelle, il cellulare squilla di continuo. La proposta «secessionista» lanciata da trenta produttori piccoli e medi che chiedono la netta separazione dei disciplinari dell'«Asti» e moscato è al centro delle discussioni. E Romano Dogliotti in Consorzio si è invece nettamente espresso a favore della scelta unitaria.

Perché non d'accordo con i suoi trenta colleghi?

Il divorzio netto tra moscato e Asti spumante, due vini che nascono dallo stesso vitigno, nelle zone e hanno la stessa storia, pur mercati diversi, mi pare un errore. Chi propone addirittura la divisione dell'Albo vigneti non tiene conto della complicazione gestionale di tale scelta.

E il doppio disciplinare?

Possiamo discuterne e modulare diverse esigenze. Sono d'accordo, ad esempio che chi produce e vende moscato non debba vedersi ridurre d'autorità la resa in mercato dell'Asti. Credo che i 90 quintali di adesso siano ti certo i 55/60 di cui si parla in questi giorni. bisogna saperlo in tempo per organizzare le potature, non a due giorni dalla vendemmia. Siamo seri.

Al Consorzio organizzato un consultazione tra iscritti ha vinto la tesi unitaria.

Sì, e con chiarezza; la netta maggioranza si è espressa contro il divorzio dall'Asti e ci stanno arrivando nuove adesioni via fax. In termini produttivi rappresentano milioni di bottiglie sui 4,8 del totale del d'Asti.

E là questiona moscato Piemonte?

Penso di essere stato tra i primi a valorizzare il moscato d'Asti troppo raso, riuscendo a farlo entrare nella grande ristorazione e vincendo premi, ma mi vergognerei di fare seconde linee Piemonte. davvero tutti crediamo nella docg allora non facciamo sottoprodotti e poi critichiamo gli industriali perché usano l'aromatico.

Quando vi incontrerete ancora?

Il 14 febbraio, al Consorzio, sono invitati tutti i moscatisti che hanno propria etichette.

E' il giorno di San Valentino.

Brinderemo agli innamorati e vedremo di non scannarci.

ALBA, FU ANCHE ASSESSORE

Morto (79 anni) ex vicepresidente dei commercianti

ALBA. E' mo Adolfo Barbero, 79 anni, molto conosciuto nel mondo del commercio e per la sua attività amministrativa. Si è spen ieri nella sua abitazionene, in via Rovina. E' stato per anni vicepresidente dell'Associazione commercianti albesi; consigliere comunale prima liberale poi dc, nonché assessore alle Finanze. Aveva gestito una pasticceria in via Maestra ed è stato capogruppo dei pasticcieri, vicepresidente e consigliere dell'Ascom Fidi Langhe e Roero, consigliere dell'associazione Anziani del commercio dell'Albese.

Adolfo Barbero

E' ricordato come una persona molto attiva. Lascia la moglie Giuseppina Perno e due figlie, Carla e Lucia (contitolare di un negozio di abbigliamento in via Vittorio Emanuele). I funerali si svolgeranno domani in S. Giovanni (ore 14,30). La salma sarà tumulata nel cimitero di Monticello. [g. f.]

«SOCIALE» E FONDAZIONE FERRERO

Vincenzo Salemme ha trionfato ad Alba

ALBA. Vincenzo Salemme si è confermato uno degli attori più amati pubblico del Sociale. Il ultimo spettacolo «Sogni e bisogni», andato in sabato e domenica, è accolto con grande calore dagli spettatori, che hanno affollato il teatro «Giorgio Busca». Salemme e gli attori della compagnia anche intrattenuti con il pubblico il pomeriggio, alla Fondazione Ferrero dove, per il ciclo «...Per parlare di teatro», hanno spiegato i temi della commedia, imperniata sulle vicende di un piccolo borghese che non sa più sognare. [v. p.]

«LAST MINUTE» AL DI CEVA

VENERDI' 25 GENNAIO 2002

Offerta "Giovani Last Minute"
TEATRO CARLO MARENCO CEVA
Venerdì 25 gennaio ore 21
I° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI FIGURA
Da PARIGI
PAR QUATRE CHEMINS
Compagnia Intermezzo

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al **prezzo speciale di 4 euro**

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili
Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: DISCOFOLIES - Via Marenco 20 Ceva
Tel. 0174 701002

Stasera alla 21, al teatro «Marenco» di Ceva, comincerà il «1° Festival internazionale del teatro figura». In andrà «Par quatre chemins» Compagnia «Intermezzo» Parigi. I giovani fino a 25 anni compiuti, presentandosi entro le 20,40 al botteghino del teatro con il «coupon» pubblicato sopra, avranno il biglietto al prezzo speciale di 4 euro. [p. s.]

IN BREVE

A

Scrittrice parla galateo

Stasera, alla Fondazione Ferrero (ore 21), la scrittrice Barbara Ronchi Della Rocca, storia del galateo, terrà una conferenza sul tema: «Parliamo di buone maniere». Introdurrà la Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» da «La Stampa». [g. f.]

Conferenza nella sala Fenoglio sul trovatore provenzale

L'Università della età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul trovatore provenzale «Rambaldo di Vaqueiras, ufficiale, poeta e gentiluomo del XII secolo» con la professoressa Graziella Bonifacino. [g. f.]

Agli arresti domiciliari lascia l'alloggio: bloccato

I carabinieri hanno arrestato M.V., 29 anni, sorpreso fuori dal suo alloggio che non doveva lasciare perché agli arresti domiciliari per furto. M.V., che dovava scontare un residuo di pena di cinque mesi, è stato trasferito nel di Alba. [v. m.]

Concedetevi tutto.

Tutta la collezione in 24 rate a tasso zero senza anticipo.

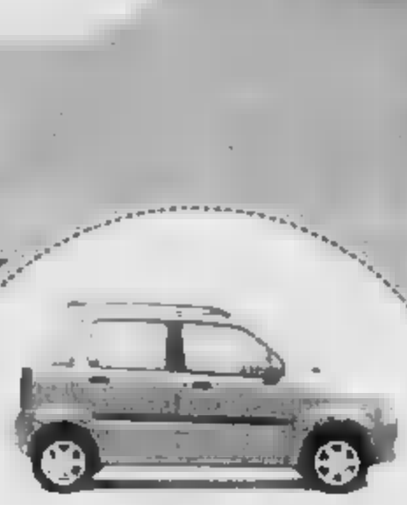
L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, ■ sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al ■ febbraio.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.



AGILA
CON ■
a partire da **L. 15.450.000**
€ 7.979,26

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO ■
da **L. ■**
€ 13.376,23

CORSA
■ DOPPIO AIRBAG
a partire da **L. 16.600.000**
€ 8.573,18

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, ■
da **L. 33.200.000**
€ 17.146,37

SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, ■ condizioni eccezionali, sono tantissime. In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato ■ tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e copri il verde in un blitz.

Prezzi chiavi in ■ I.P.T. esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, ■ cumulabili ■ ■ offerte in corso

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO®
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile s.r.l.
ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte
OPEL

Le feste che attendono il «popolo notte» nelle discoteche della «Granda» non hanno nulla da invidiare allo spirito e alla goliardia tipici delle sfilate carnevalesche

Weekend con tante proposte per chi vuole divertirsi e «tirar tardi»

Le notti in musica della Granda

Appuntamenti nei locali aspettando il Carnevale

L'atmosfera di Carnevale che si respira in città e paesi contagia con la voglia di far festa non solo i piccoli, ma anche gli adulti. Sfilate, cortei in maschera, balli danzanti si susseguiranno, dalla prossima settimana, ma gli appuntamenti che attendono il pubblico nei locali notturni e nelle discoteche della «Granda» non hanno nulla da invidiare allo spirito e alla goliardia carnevalesch.

In attesa che il Carnevale entri nel vivo, con le sue tradizionali iniziative, protagonista di questo weekend al «Gipsy» di Fraboso Soprana sarà la bellezza. Per una volta tanto non al femminile, ma al maschile. In passerella, infatti, ci saranno i prestanti giovani e signori che concorreranno all'ambito titolo di «Mister Gipsy 2002». A giudicarli con occhio critico ci penserà una giuria tutta in rosa, composta da ragazze e donne clienti abituali del locale fraboano.

A spiegare il meccanismo della serata e del concorso è Jerry, dj del «Gipsy» e, prim'ancora, una delle voci storiche nelle prime radio private della provincia: «Stasera ci sarà la prima selezione. I concorrenti avranno un numero di riconoscimento, sulla base del quale le giurate potranno votare. Al termine cinque diventeranno finalisti. La finale si svolgerà domani sera, con la scelta di altri cinque uomini e poi l'elezione, con dieci partecipanti. In primavera ripeteremo lo stesso meccanismo anche per la «Miss Gipsy».

Il vincitore si aggiudicherà un weekend a Londra per due persone. Le serate saranno, come ogni settimana, accompagnate dalla musica anni Settanta e Ottanta, in particolare la «disco», che rappresenta l'indirizzo preferito del locale: una scelta diretta a incontrare i gusti del pubblico, fatto di giovanissimi, ma soprattutto di persone un po' più grandi.

E' quello «house», invece, il genere musicale in cui si è specializzato il «Cotton Club» di Centallo, che è diventato uno dei locali più gettonati dagli appassionati del settore, anche oltre i confini provinciali. Al «popolo della notte» il «Cotton» propone un doppio appuntamento, nel fine settimana, per continuare le serate «trasgressive» con due fra i nomi più conosciuti e apprezzati nel pianeta dei «dj» specializzati in musica «house»: si tratta di Walter S., che sarà alla consolle stasera, e di Marco Mei, che gli succederà domani. Oltre alle proposte musicali dei migliori disc-jockey, il club centallese richiama anche per l'abilità dei baristi professionisti, in grado di «pigliare per la gola» i clienti, grazie alle originali creazioni di cocktails e drinks. Anche per questo weekend l'animazione al «Cotton Club» è garantita dalle «Drug Queens» e da «Sissy and Co.», vocalist direttamente da Ibiza.

Dalle Drug Queens si può passare agli «Angeli della Notte». Basta salire a Marsaglia, nella Langa cebana, per scatenarsi sulla pista del «Mirror». Domani cubi ci saranno ancora gli Angeli, mentre le proposte musicali saranno quelle scelte dal dj Max Jam, da Riccione, le ultime «hit» della disco-music e della commerciale.

Nella discoteca, però, i titolari pensano già al grande appuntamento della prossima settimana, quando, sabato 2 febbraio, arriverà la prima festa di Carnevale: una manifestazione alla quale si dovrà partecipare rigorosamente mascherati, per gustare il goloso buffet a cui i signori Bracco stanno già lavorando. Le ragazze potranno usufruire dell'ingresso libero, ma solo se si presenteranno all'entrata con il costume. «Attenzione - hanno sottolineato i titolari del locale di Marsaglia -, perché la sola maschera non sarà sufficiente». Per ulteriori informazioni sull'iniziativa di sabato prossimo è possibile rivolgersi direttamente al «Mirror».

Anche questo fine settimana, dunque, il «popolo della notte» troverà nella Granda e nei suoi locali tutte le risposte - le migliori - per «tirar tardi» senza nulla invidiare chi si diverte nelle discoteche, nel pub, nel club Torinese o della riviera. Basta sapersi guardare intorno, per incontrare amici nuovi con cui trascorrere qualche ora di allegria, per raccogliere il richiamo dei ritmi musicali preferiti, per sentire semplicemente un po' di buona musica, di oggi o, per i più nostalgici, dei favolosi Anni Sessanta-Settanta-Ottanta.

Nei locali si balla la musica degli Anni Sessanta-Settanta-Ottanta e le ultime «hit»

MNM

26 GENNAIO
The music

SABATO 02 FEBBRAIO
Animazione Angels of night

09 FEBBRAIO
Festa di Carnevale
Buffet
(è gradita la maschera)

DJ Max Jam
from RICCIONE

Mirror Raw Planium - marsaglia - cn
servizio cortesia e tavoli
0174 787113 - 0174 787102

DISCOTECA Gipsy disco

venerdì 25
sabato 26
gennaio 2002

mister GIPSY

venerdì 25 gennaio ore 23.00
SELEZIONE MISTER GIPSY
con il voto del pubblico femminile
ottanta novanta disco dance

sabato 26 gennaio ore 23.00
ELEZIONE MISTER GIPSY
con il voto pubblico femminile e giuria
ingresso gratuito
1° PREMIO WEEK END A LONDRA
PER DUE PERSONE
ritmo settanta ottanta

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass

di
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.486.249

COTTON CLUB DISCO

VENERDÌ COOL
25 GENNAIO Special Guest:
Dj VALTER .S.

SABATO DEEP
26 GENNAIO Special Guest:
Dj MARCO MEI

Dj Resident: PEPPO DELICIOUS, FABRIZIO TOSELLI - Live Percussion: DR. HANNIBAL - Vocalist: MARIANN - Privée Selection: BONNY - Image Selection: IRENE - Drug Queen: SISSY & CO

MAX & Co.

Saldi al 50%

CUNEO
Corso Nizza, 44
12100 CUNEO
Tel. 0171 66332

ALBA
Via Vittorio Eman., 22
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 440510

ASTI
Corso Alfieri, 223
14100 ASTI (CN)
Tel. 0141 436425

CASALE
Via Roma, 39
15033 CASALE M. (AL)
Tel. 0142 453449

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

PER AZIENDE CHE TENGONO ALTO IL NOME DEL PIEMONTE

Dal Saluzzese all'Oriente

«Monte» di Piasco fornirà ristoranti di Singapore

Gianpaolo

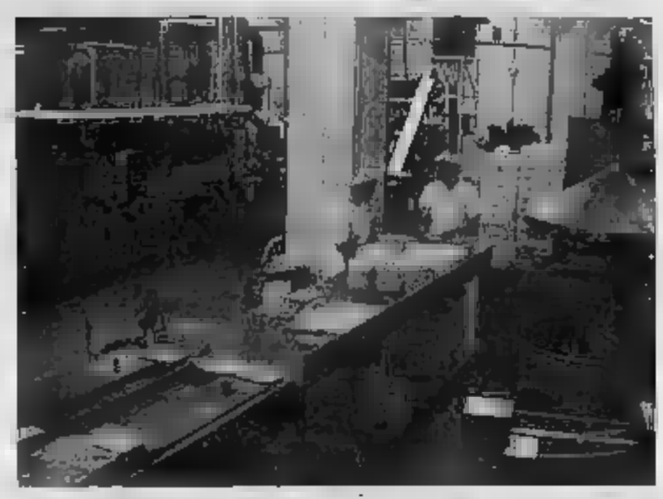
PIASCO

L'ultima conquista di mercato sono otto ristoranti italiani di Singapore dove si possono trovare la pasta tradizionale del nostro paese e i piatti pronti precotti. Tutti targati «Monte», un'azienda di Piasco che ha saputo mantenere la tradizione nei sapori e coniugarla con l'esigenza di pranzi veloci. Così le linee di produzione sono due: tortellini, ravioli e plin, fagottini, tortelli e la nuova tendenza delle porzioni che hanno bisogno soltanto di un minuto e di microonde per essere serviti in . E alla preparazione seguendo le ricette di un tempo si è abbinata la tecnologia.

Lo stabilimento di Piasco - in via Rossana, in località Sant'Antonio - ne è chiara dimostrazione: macchinari che permettono un processo produttivo senza dover far ricorso a conservanti (la carica batterica è vicina allo 0), lavorazione in ambiente «sterile», con un doppio capannone, dove funziona l'aria condizionata tutto l'anno per mantenere la temperatura sempre costante, fra 22 e gradi. Il primo capannone è da protezione con l'esterno e nel secondo avviene il lavoro vero e proprio, la materia prima che arriva dai silos nell'«intercapedine» e che i frigoriferi hanno doppie porte. Accanto alla pasta fresca tradizionale si sta sempre più imponendo il settore del precotto. L'azienda di Piasco ha diversificato la produzione già da dieci anni puntando in questa direzione: ravioli, pasta e risi già conditi e con le salse che devono soltanto messi nel microonde. Complessivamente una gamma di 19 opzioni (da panna e speck, al sugo d'arrosto, burro e salvia, funghi, ricotta e spinaci o panna e prosciutto, oltre a tradizionali ravioli del plin e anche trofie al pesto, strozzapreti al salmone o al gorgonzola, gnocchi, riso e paella). Così accanto alla grande distribuzione che fra i clienti ci sono bar e autogrill. Il prodotto è confezionato in una vaschetta che può essere mono o doppia porzione (da 300 o 450 grammi). Il processo di realizzazione con tecnologia d'avanguardia permette di conservare la pasta anche per quattro mesi. Nell'azienda di Piasco se ne «sfornano» ogni giorno 3 mila confezioni. In più la Monte propone anche tre tipi di secondi già pronti: pollo alla mediterranea, tacchino con carote e piselli e polenta al sugo pomodoro e salsiccia). Ogni porzione viene confezionata in vaschette preformate in atmosfera modificata, mai surgelata. Così può essere conservata in normali banchi frigo a temperatura fra e 4 gradi, mantenendo inalterata la qualità organolettica del prodotto.

La storia della Monte srl inizia nel 1970, con un'intuizione del fondatore, Antonio Monte: rappresentante di pasta, decide di produrre direttamente i tortellini, la pasta fresca e i ripieni. La gamma di prodotti si amplia progressivamente raggiungendo tutti i formati: appunto dai ravioli del plin con ripieno a base di carni arrostite e brasato piemontese, tortellini con prosciutto crudo, ravioli con l'abbinamento di carni (provengono da allevamenti di Lagnasco e dal Torinese) e formaggi (ad l'Edamer tedesco e l'Emmenthal francese), ravioli, fagottini (con ricotta e spinaci), tortelli salmone, ai funghi porcini e anche al tartufo. La produzione è dai ai quintali al giorno per un totale di prodotti che sfiora i 15 mila quintali l'anno. La destinazione della pasta è al novanta per cento la grande distribuzione e quindi gli iper e supermercati.

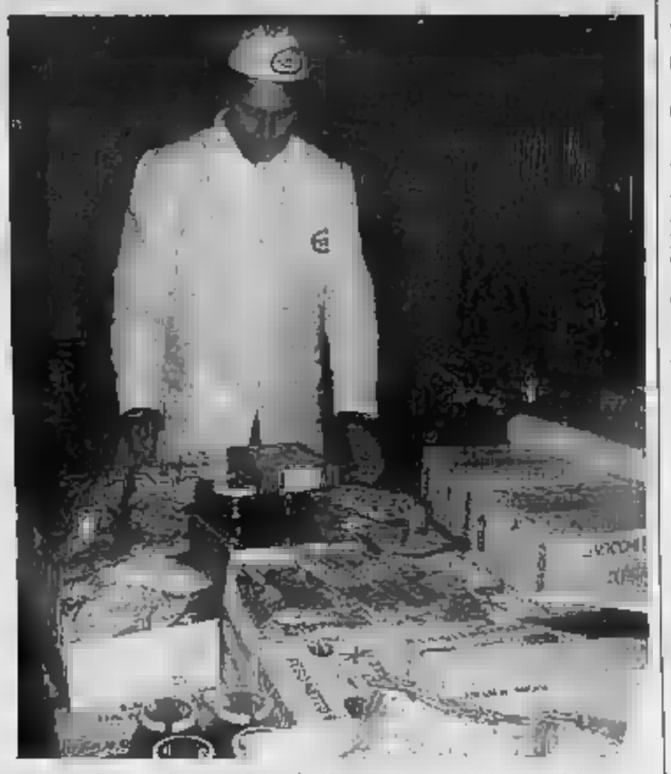
Oggi l'azienda conta dipendenti e tutta la famiglia Monte è impegnata : il fondatore Antonio, la moglie Carla Penna e i due figli Alberto di 36 anni e il fratello Cristiano di 31. Oltre al mercato italiano il pastificio ha clienti anche in Svizzera, Francia, Spagna e ora in Svezia e appunto nell'estremo Oriente.



L'interno dello stabilimento della ditta «Monte» in località Sant'Antonio a Piasco

L'export si concentra soprattutto su tortellini ravioli del plin, fagottini tortelli e piatti pronti in un minuto e mezzo

La ditta conta oggi 18 dipendenti e anche la famiglia è impegnata dal fondatore Antonio alla moglie ai due figli



Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più il settore del precotto

NELLA CHIESA DI SAN GEROLAMO TELE, AFFRESCHI E CALICI DAL '600 A OGGI

Museo d'arte sacra a Costigliole d'Asti

COSTIGLIOLE D'ASTI

Il pezzo che desterà forse più curiosità è il calice del 1700 che utilizzò Giovanni Paolo II nella messa durante la visita ad Asti nel 1993. Ma dalla cassaforte, dove oggi sono custoditi, usciranno anche preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti 1700, tele, arredi, antichi crocifissi o altri oggetti lignei.

Un ventaglio di preziosi reperti che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole e andrà a comporre il museo «Arte Sacra», il primo del genere nell'Astigiano. Il progetto sta prendendo forma a poco a poco, sostenuto da un gruppo di volonterosi cittadini (un centinaio, guidati dal parroco don Bruno Valente) che si dà da fare per trovare soldi e restaurare , affreschi, oggetti. Tra i promotori ci sono anche alcuni volti noti, come le imprenditrici vinicole Mariuccia Borio («Cascina Castlet») e Rosangela Clerici Riccadonna («Cantine Valfieri»), il rappresentante del Comune nelle «Città del vino», Alfredo Capello.

Sede del è la chiesa barocca di San Gerolamo, antica confraternita costruita, tra il 1662 e il 1675, nel cuore del paese (visite il sabato: 15-18). Chiusa dal 1970, è stata recuperata sotto l'occhio vigile della sovrintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte, Elena Ragusa. Ha riaperto da qualche mese per ospitare prima sezione incentrata su alcuni pi cospicuo patrimonio artistico sacro (1600-1800), frutto di donazioni e lasciti di ricche famiglie, a partire da quelle confeudatarie del paese: gli Asinari di San Marzano e i Verasis. Da poco, sempre grazie mobilitazione dei soci della Confraternita di San Gerolamo, si è iniziato il restauro dello splendido altare maggiore, capolavoro barocco, e dell'area adiacente, affidato al prestigioso laboratorio Nicola di Aramengo, piccolo centro dell'Astigiano ai confini col Torinese. Si guarda anche al recupero dell'affresco del 1600 che di recente è emerso dai lavori di risistemazione interna.

Mariuccia Borio è fra i promotori

«Siamo certi - dicono alla Confraternita - che l'ideazione di un percorso sacro-artistico rappresenterà una proposta turistica di grande dignità e interesse». Nuovi fondi arriveranno presto da Asa Sjoberg, moglie del giornalista tedesco scomparso Rolf Kriesi, che ha deciso di mettere all'asta, via Internet, le 365 bottiglie costituenti il premio «Amico della Barbera», assegnato a novembre, a Costigliole, alla memoria del professionista. Il ricavato della vendita servirà a recuperare l'antico portale di Girolamo.

SINGOLARE INIZIATIVA BENEFICA PER IL CARNEVALE DI CREVOLADOSSOLA

Uomini all'asta fra i monti sulle note di «Full Monty»

Filippo

«Uomini in affitto». L'idea è di quelle suggestive e già sta scatenando l'immaginario collettivo in tutta l'Ossola. Alla Pro loco di Crevoladossola, una manciata di case lungo la vecchia strada statale che sale al Passo Sempione, assicurano che ambiguità non ce ne sono ed il fine è puramente benefico. «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta è soltanto un'iniziativa di solidarietà per aiutare donne sole e famiglie che hanno bisogno dell'apporto di braccia maschili. «Noi - dice il presidente della Pro loco Dionisio Rolando - ci auguriamo che questi battuti all'asta, finiscano in casa di persone anziane che hanno davvero bisogno di aiuto».

L'idea è venuta da quattro intraprendenti animatrici della Pro loco: Alessandra, Claudia, Monica e Paola. L'intenzione è quella di mettere all'asta quattro del tempo libero di 15 volontari. Si parte da una d'asta di 5 euro per salire su cifre più consistenti. Chi vince si aggiudicherà per sè, e per chi ne avrà più bisogno, le prestazioni di quanto la persona preposta sa fare. «Certamente - dice Paola - chi avrà esigenza dell'elettricista punterà su chi sa fare questo lavoro. Chi ha bisogno di un idraulico cercherà di accaparrarsi le sue competenze e così via». I quindici offrono un ventaglio di abilità considerevole indipendentemente dalla loro professione. «Può darsi - aggiunge Monica - che poi, alla fine, tutto si riduca alle classiche prestazioni di cui una donna ha più bisogno in scopare, lavare per terra, andare a fare la spesa, riassettare l'abitazione; oppure vangare il giardino e tagliare la legna». Quanto ricavato dall'asta, la Pro Loco lo spenderà per migliorare alcuni angoli del paese murales che rievocano antichi mestieri.

Dionisio Rolando

L'idea di questi uomini in affitto non può richiamare i disoccupati del film inglese «Full Monty» che ritrovano dignità di lavoratori con strip-tease a beneficio delle signore. E difatti, alla trovata geniale degli squattrinati anglosassoni, le quattro animatrici hanno pensato. Seppur per fornire il biglietto da visita, i quindici volontari, sabato febbraio, alle 21, nell'aula magna della scuola media, prima dell'asta, saliranno sul palco per scatenarsi in un balletto condotto sulle note della colonna sonora «Full Monty». Alla Pro loco dicono che si tratta di aprire il Carnevale con una trovata fantasiosa. Beneficenza o no, in paese l'interrogativo è: si spoglieranno?

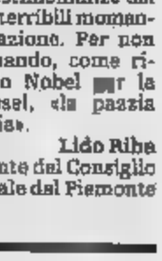
«PER NON DIMENTICARE»

In partenza treno della memoria e dei diritti umani

DOMENICA si celebra il Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato, attraverso il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, che ho l'onore di presiedere, e con la collaborazione di enti locali, istituzioni storiche, culturali ed associative, numerose iniziative rivolte ai cittadini piemontesi, con l'intento di coinvolgere in particolare i giovani e le scuole. E' un modo per rievocare molti episodi del nostro passato recente, contro ogni oblio e rimozione, anche per sottolineare i progressi compiuti lungo la strada della democrazia.

Compito delle istituzioni è anche quello di contribuire al ricordo, in un modo che sia utile per il nostro futuro, avvicinando adulti e giovani ad una tragedia che ha travolto e segnato indelebilmente milioni di persone ed ha inferto una non rimarginabile ferita alla storia dell'umanità. Rivisitare questa storia è un dovere che vogliamo assumere per creare cultura e convivenza che veda gli uomini uguali nel riconoscimento dei loro diritti e della loro dignità, concretamente, nella vita di tutti i giorni: per stabilire, tra uomini e Stati, rapporti di pace suscitatori di democrazia e rispetto reciproco, che evitino il sorgere di conflitti ed il perdurare guerre che, sotto i nostri occhi inorriditi (e spesso impotenti), continuano a spargere sofferenza e distruzione. Tra le manifestazioni voglio sottolineare, per l'ampiezza ed il valore comunicativo dell'iniziativa, il progetto teatrale itinerante, un «treno della memoria e dei diritti umani» che, partendo oggi da Torino, 15 stazioni ferroviarie del Piemonte (Torino-Porta Milano, Domodossola, Villadossola, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Finerolo, Bussoleno, Ivrea, Germagnano, Ciriè, Venaria), ritornando poi nella capitale subalpina il aprile, per un simbolico passaggio dal testimone alle celebrazioni per la Liberazione.

«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani» è il titolo dello spettacolo «per attore e 70 spettatori» a cura dell'Acti Teatri Indipendenti, ideato da Beppe Rosso e realizzato in collaborazione con Trentalle e Satti. Un convoglio di sei carri bestiame, la narrazione dell'attore, le testimonianze dei sopravvissuti, i terribili momenti della deportazione. Per non dimenticare quando, come ricorda il premio Nobel per la pace Elie Wiesel, «la pazzia entrò nella storia».



Lido Riba

Lido Riba
vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte

COLLABORAZIONE FRA ASL, OSPEDALE SANTA CROCE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E «AIMA»

Un centro pubblico per i malati di Alzheimer

E' stato aperto a Cuneo nei locali della struttura residenziale «Mater Amabilis»

Laura Mondino

CUNEO

«Prima si annebbiano i ricordi, poi vengono meno le funzioni cognitive e la capacità di camminare e, quando anche alzarsi dal letto diventa difficile, resta solo l'immobilità». Con queste parole, Giorgio racconta il calvario di suo padre, costretto a letto perché affetto malattia di Alzheimer. Da anni impegnato e giorno ad assisterlo, da anni dimentico di ferie e domeniche, diviso fra il lavoro e la casa, che ha dovuto adattare alle esigenze del padre. «Non certo aiutato strutture pubbliche, carenti più che mai di posti letto per pazienti affetti da demenze», commenta. Fino oggi, l'unico aiuto veniva dai dieci posti di Villa Fiorita di Peveragno.

Da qualche giorno, i familiari dei malati con demenze, possono su aiuto in più, grazie alla collaborazione Asl 15, ospedale Santa Croce, Consorzio socio-assistenziale e «Aima» (Associazione italiana malati di Alzheimer), che hanno attivato un centro pubblico locali della struttura residenziale per anziani «Mater Amabilis» viale Mistrù 1 a Cuneo.

«Spesso la malattia viene sottovalutata, agli esordi, il malato è solo disorientato, con il tempo fatica a riconoscere se stesso e i suoi cari - prosegue Giorgio -, poi ogni che passa, la sorveglianza deve essere aumentata, giorno e notte». Spiegano i medici dell'Aima: «Nella fase iniziale, che può durare da 2 a anni, la persona lamenta una leggera perdita della memoria e una progressiva incapacità a imparare nuovi concetti, nonché la difficoltà a esprimersi e a comprendere. L'ultima fase (può durare 12 anni) è caratterizzata da una totale dipendenza dagli altri: ci può essere mutismo, comportamenti infantili, fino all'immobilità totale».

Il centro pubblico di riattivazione funzionale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, pranzo compreso. I pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori professionali, infermieri professionali e operatori dell'assistenza. Il servizio prevede una parziale compartecipazione ai costi: la retta mensile è di 206,58 euro (400 mila lire), 10,33 euro al giorno (20 mila lire). Per informazioni telefonare allo 0171616788 il giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 16.

Nel centro i pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori e infermieri

STASERA CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Un amore perfetto
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,20

IMPERIA. Tel. 0131-252.079
Braccio nel vento
Feriali: ore [redacted]
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/8000 Lun. [redacted] € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 [redacted]
Il signore degli [redacted]
Feriali: ore 18-21,30
[redacted] e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/1[redacted] 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
K-Pax
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. [redacted] 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

[redacted]. Tel. 0131-252.707
[redacted] **viglioso mondo di Amélie**
Feriali: ore 20,05-22,35
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala [redacted]. Tel. 0131-[redacted]
Il signore degli anelli
Ore 18,30-18,50-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,20

ASTORIA - Sala Kennedy. Tel. 0131-340.331
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il signore degli anelli. Ore 21,30.
L. [redacted] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un amore perfetto
[redacted]
Feriali: ore 16-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso

VITTORIA. Tel. 0142-452.791
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585 601
Oggi chiuso

NOS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. [redacted] Mer. 7000 [redacted]

MODERNO DIGITAL. [redacted] 0143-78.290
Birthday girl
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [redacted] Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62.

ALFIERI. Tel. 0141-530.088
Il signore degli Anelli
Orario: 18,30; 22.
Dom: 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 13.000 (9000). [redacted]

RITZ. Tel. 0141-530.086
Spy Game
Orario: 19,45; 22,30.
Dom: 15; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K-Pax
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 8000

CORSO. Tel. 0141-413.630
L'ultimo sogno
orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000

BALBO. Tel. 0141-525.899
Il signore degli Anelli
[redacted] 21,30; sab 18,30; 22; [redacted] 15; 18,30; 22.
Biglietto feriali 10.000 (8000) lunedì [redacted]; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

[redacted]. Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
Il signore degli Anelli
orario: 15; 22,30. dom. 15,30; 18; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.[redacted].

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.495
Birthday girl
orario: 20,30; 22,30
dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
K-Pax
orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivo e prefestivo 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Beglia
Un amore perfetto.
orario: 20,15; 22,30
dom: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Astoria
Serendipity.
orario: 20,30; 22,30.
dom: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: [redacted] 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124 22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.010
RIPOSO

[redacted]. Tel. 0141-992.288
RIPOSO

ABUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ABUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 82, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - [redacted] Ombreresse via Monfalcone 82, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Valdo Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. **Dietro [redacted] linee nemiche.** Or.: 18; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX corso Belgio 93, tel. 8121410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted], tel. 011.817.6373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted]. 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [redacted]o Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **Il signore degli anelli.** Or.: 14,50; 18,25; [redacted]. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,[redacted]; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti [redacted] dell'Imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Birthday girl.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, [redacted]. B12.5606. **Brucio nel [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via [redacted]di 18, tel. [redacted].5606. **L'uomo [redacted] non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE [redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **3** via [redacted] Settembre 15, [redacted]. 531.400. [redacted] **Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso [redacted] di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 T[redacted] N[redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. [redacted] **Raca.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

DUNIO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.268
Il signore degli anelli
Dr. feriale 21; sabato e festivi ore 16; 19; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-092.518.
[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-363.021 **L'amore perfetto**
Fer. 20, 22. fest. 16; 18; 20; 22

MERETTA. Tel. 0173-364.906.
Il signore degli anelli. Or. 21.

ORBET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346 901
Paul, Mick e gli altri.
Or. 21

MODERNO. [redacted] 0171-262.211
Apocalypse new redux. Or. 21

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Un amore perfetto
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: Brucio nel vento.
Or. 20; 22,40
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Rat race or. 20,10; [redacted] **premyrinse.** Or. 22,45
Sala 8 Il signore degli [redacted]
Or. 21
Sala 9: Il signore degli [redacted] or. 19,15; 22,45
Sala 10: Birthday girl. Or. 20,20; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli
Or. 18,40; 21,45; fest. 15,30; 18,35; 21,45
Sala Mac: Un amore perfetto. Or. 20; 22,20
Sala Bigna: Volesse il cielo Or. 20; 22,30
MULTISALA VITTORIA. [redacted] 0172-412.771.
Sala Millenium: Birthday girl Or. 20; 22
Sala Metropolis: Dietro le [redacted] nemiche Or. 20; 22,20

LUX. T. 0171-946 069
The girl Or. 21.15

FERRINI
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Ocean's eleven. Or. 20,45

FALLVECCHETTI T. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0174-701.552.
La stanza del figlio. Or. 21

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
Spy game Or. 21

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927 6[redacted]
Rat race

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.836. **Il signore degli anelli.** Or. 21

BERTOLA SALA 2.
Il tempo del [redacted] Or. 21.15

BARETTI. 0174-45660. OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0175-43.750.
Rat race. Or. 20; **Cuori in Atlantide.** Or. 22

ITALIA Tel. 0175-42.806.
Il signore [redacted] degli anelli. Feriale or. 21; sabato e festivo 15; 18; 21

[redacted]. Tel. 0174-727.165
OGGI [redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957 **Volesse il cielo.** Or. 20.15; 22.15

[redacted]. Tel. 0172-728.324
Cinecittà 1: Il signore degli anelli. Or. 18,30.
Cinecittà 2: Un amore perfetto Or. 20; 22
Cinecittà 3: Cuori in Atlantide fer. e fest. 20.10; 22.20
Cinecittà 4: Birthday girl Or. 20,10; 22,15
Cinecittà 5: K pax [redacted] fer. 20; 22,40

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	87	82	82	68	[redacted]
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	77	75	71	60	56
FIR[redacted]	39	88	21	72	65
	95	65	61	61	53
GENOVA	14	1	20	21	24
	142	64	64	64	60
MILA[redacted]	41	8	27	24	89
	82	59	46	45	45
NAPOLI	15	26	56	31	19
	62	51	56	51	50
PALERMO	79	57	78	75	23
	76	71	59	57	49
ROMA	87	1	90	40	37
	91	67	62	59	55
TORINO	71	22	48	7	29
	103	92	76	57	51
[redacted]	41	32	27	30	26
	74	71	65	57	54

Ambi [redacted]ti: Ambi centrati sul n. [redacted] di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-1	80-3	80-7	80-10	80-17
80-88	80-20	80-21	80-24	80-28
80-30	80-36	80-39	80-40	80-48
80-56	80-64	80-58	80-68	80-70
80-75	80-76	80-86	80-88	80-90
80-2	80-15	[redacted]	80-51	80-44

Ambate [redacted] [redacted] ambate in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); F[redacted] 19 (5); Genova 15 (5); Milano 69 (5); Napoli 78 (5); Palermo 1 (5); Roma 55 (5); Torino 13 (5); Venezia 48 [redacted].

[redacted] - [redacted] AL [redacted]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89
2 combinazioni	8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66
€ 3,50	85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
€ 112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19
224 combinazioni	- varianti = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

[redacted] [redacted] CI [redacted]

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla [redacted] di Genova:

18-1	18-3	18-7	18-9	18-10
18-16	18-17	18-19	18-20	18-26
18-30	18-36	18-39	[redacted]	18-48
18-56	18-68	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-36	39-38	39-40	39-49	39-51
39-56	39-58	39-70	39-78	[redacted]
39-84	[redacted]	[redacted]	39-2	39-28

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [redacted]no:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

VINCITE: [redacted] 10 a Torino.

Statistiche [redacted] [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DAL 5 AL 10 MARZO IL RADUNO DEGLI APPASSIONATI DI BATTISTI CON MOSTRA, CONCERTI, ANNULLO FILATELICO E CONFERENZE

I fans del grande Lucio si ritroveranno ad Asti

Carlo Francesco Conti

ASTI

L'«Anno Battistiano» si apre il 5 marzo, giorno della nascita di Lucio Battisti. E dal 5 al 10 marzo ad Asti si svolgerà un raduno nazionale dei fan del grande Lucio. Lo organizzano il club «I Battistiani», che ha da poco aperto una sezione astigiana (conta già 130 soci) e l'associazione musicale «Born to sing». Saranno sei giorni intensi, con numerosi appuntamenti, tra cui un grande concerto finale in cui suoneranno 59 chitarristi (uno per ogni anno che Battisti avrebbe compiuto se fosse in vita).

«Tutti ricordano quanto la prematura morte del cantautore abbia commosso l'Italia - spiega il presidente dei Battistiani di Asti Enzo Perrone -. Le canzoni di Lucio hanno segnato un'epoca e continuano a toccare le corde più delicate dell'animo umano. Affinchè il messaggio di questo artista così amato rimanga vivo e forte, abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione».

Si cercano 59 chitarristi per la giornata conclusiva Sarà pubblicato calendario con l'«anno battistiano»

Il raduno si aprirà con una grande mostra in cui saranno esposti fotografie, documenti inediti, dischi storici e rari, persino le cassette «Stereo8» e altro ancora, per la gioia di collezionisti e appassionati. Sarà inoltre presentato il calendario con immagini inconsuete del cantautore, che andrà dal 5 marzo 2002 al 4 marzo 2003.

Per l'occasione sarà disposto un annullo filatelico da collazione. Dal 1° febbraio inoltre tutta la posta in partenza da Asti avrà accanto all'annullo un annuncio dedicato al raduno. La manifestazione proporrà un concerto di brani celebri di Battisti arrangiati musica da che saranno interpretati da musicisti del Conservatorio di Novara; musicisti battistiani parteciperanno alla serata dell'8 marzo organizzata dall'associazione di volontariato «Alba azzurra».

Il 9 marzo allo stadio comunale si svolgerà una partita benefica tra la Nazionale Battistiani (capitano è l'ex giocatore bi Cucureddu) e una formazione di vecchie glorie di Juventus, Torino e Asti.

Il culmine del raduno sarà domenica 10 con una serie di appuntamenti ufficiali al mattino e la maratona musicale dei 59 chitarristi nel pomeriggio. I chitarristi interessati a partecipare possono rivolgersi al «Battistiani», loc. Valle Benedetta 7/a, 14100 Asti, tel. 339/782.00.98; a «Born to sing», via Bonzanigo 16, Asti, tel. 348/70.33.987.

Il presidente dei «Battistiani» di Asti Enzo Perrone (a destra) e il socio Giuliano Anosto

MOSTRE E ARTISTI

Presepe ligneo del '700 ancora a Bene Vagienna

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna Gam, nella sala in via Magenta 31, fino al 9 febbraio si può ancora visitare una mostra dedicata a Domenico Morelli, caposcuola della grande pittura napoletana in «Il pensiero disegnato». Opere su carta che fanno parte di un fondo quasi inedito di disegni (oltre 100 fogli). La rassegna prevede anche di «sfogliare» telematicamente il corpus completo (circa 1500 disegni). Dal prossimo mese si annunciano mostre di Echo (Ciclo Avvistamento), di Paolo Chiasera, De Nittis e Nico Migliori.

Alla Promotrice Belle Arti presso la sede sociale Valentino in viale Crivelli 11 si inaugurano oggi alle 17,30 undici interessanti personali di Mario Bisoglio, Mario Carchio, Serafino Delmonti, Bartolomeo Delpero, Arialdo Ferraro, Giuseppe Gardina, Attilio Nebuloni, Maria Antonietta Prelle, Carlo Rivetti, Ginetta Roberto, Giorgio Turolla. L'esposizione prosegue sino al 25 febbraio. Orario: 10-12, 16-19,30; festivi: 10-12, lunedì chiuso.

VAGIENNA. L'associazione culturale «Amici di Bene», che opera da oltre 25 anni in loco, alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e culturali della propria comunità, risultati di recupero di straordinaria importanza, si trasforma ora in Onlus nell'assemblea ordinario e straordinaria convocata per domani alle 16, dove si definiranno anche tutti i programmi futuri. Prosegue ancora fino a domenica nella chiesa dei Disciplinati Bianchi il prezioso presepe ligneo settecentesco, vanto delle iniziative di questo benemerito sodalizio di volontariato.

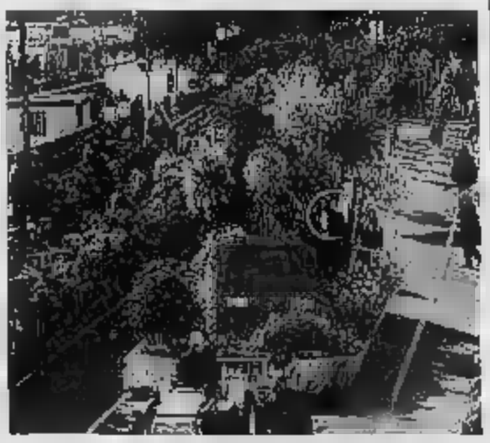
ferraresiclaudia@libero.it

TEMA «IL TRENO E LA FERROVIA»; DOMANI PROLOGO CON LA SFILATA DELLE BANDE

Domenica a Sanremo il Corso fiorito

Parcheggi, orari, biglietti e convogli speciali per vedere i 12 carri

SANREMO. Domani la rassegna internazionale delle bande musicali e domenica il tradizionale Corso fiorito: così Sanremo si prepara al periodo più atteso dell'anno, quello del Festival. Dodici carri (di altrettanti Comuni ispirati al tema «Il treno e la ferrovia», d'obbligo dopo il pensionamento della vecchia linea a mare, sfileranno domenica mattina (dalle 10 e fino alle 13,15) lungo un anello cittadino, ripresi dalle telecamere di «Linea Verde». Sei tribune assicurano agli spettatori 1700 posti di cui 1300 già prenotati: prezzi da 7 a 10 euro, prevendita al numero (accesso gratuito lungo il percorso). Domani e domenica in funzione anche un botteghino in piazza Colombo. Dislocati in centro pure 4 punti informazione. Come arrivare? Da Levante, l'uscita autostradale consigliata è quella di Arma di Taggia. Poi, Aurelia bis fino al rione S. Martino. I pullman possono scaricare i visitatori a pochi metri del percorso e parcheggiare poi al mercato dei fiori. Da Ponente, stop davanti all'ex stazione Fs e parcheggio a Pian di Poma. In auto, possibilità di posteggio ai due lati della città. Previsti anche due treni straordinari da e per Savona (partenza alle 7,45 e ritorno alle 12,50). Domani il prologo con il Festival delle bande (14 in tutto), a partire dalle 14,30 e con ingressi liberi. [g. mi.]



I carri in fiore sfileranno per Sanremo dalle 10 alle 13,15

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio e premi al torrone di Canelin

SUL Sacro Monte di Varese c'era un signore che produceva un liquore a base di arance dal nome quasi leggendario di Borducan. A Monforte d'Alba il Barolo chinato che molti ricordano, era quello di un Zabaldano che lo produceva solo quando aveva bisogno di soldi. Storie al limite della leggenda, ma anche storie di artigiani che si sono voluti portare sé le ricette di prodotti solenni e inarrivabili. Scrivo questo pensando a Giovanni Verdese, al secolo Canelin, l'artigiano radioso di Papillon che domani a Percoto (Udine) riceverà il premio Risit d'Aur davanti a giornalisti, scrittori, produttori di vino e grappa Benito e Gianola Nonino che del premio sono inventori. Canelin sta a Visone, piccolo centro dell'Acquese dove apre le porte quella bottega che ogni giorno sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

Non ha figli Verdese e la ricetta del suo torrone non si sa che fine farà. Perché uno si porta via da questo mondo le ricette di prodotti di grande valore? Forse per la paura che un marchio possa venire corrotto dalle sete di business che di solito accampa nelle strategie della grande industria. Figuratevi ora che Canelin finirà sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. Consoliamoci, tuttavia, perché oggi, «il torrone di Canelin è quello che fa Giovanni, a 71 anni, assaggiando la fatta di miele purissimo, albume d'uovo e nocciola tonda gentile delle Langhe almeno quaranta volte ciascuna. I primi colleghi che parlarono di Canelin furono Veronelli e Pilloni; poi vennero i personaggi come Ornella Muti che nel stand al Vinitaly di Verona metteva in bella mostra quel torrone bianco perlaceo, duro al primo impatto fragrante all'interno, «sbricioloso», ghiotto. Anni fa un imprenditore mise Giovanni un libretto di assegni. Poteva mettere la cifra che desiderava - si fa per dire - preferì lasciar perdere. Chissà quante altre offerte rifiuterà che forse sono l'unica condizione, perché il sorriso semplice e fresco come un bambino si sprigiona ogni volta che qualcuno, ancora dopo quasi mezzo secolo, lo intimidisce facendogli i complimenti per quel torrone da urlo.

Canelin - Visone (Alessandria) - Via Acqui, 23 - tel. 0144/395285 - Torrone al kg. 17 euro.

La Baraggia vercellese è la culla del riso e sono tante le piccole risaie che raffinano il frutto delle loro coltivazioni, alimentate da un terreno argilloso e dalle acque che arrivano direttamente dal Monte Rosa. Una di queste è la Cascina Marchiazza della famiglia Corbetta di Rovasenda. Dei settari ottengono Carnaroli, Arborio, Baldo e Sant'Andrea oltre al riso Venere e a quello rosso. Tutto avviene in azienda, dalla bramatura, alla pilatura, con macchinari che lavorano poche quantità alle volta e mantengono inalterate le principali caratteristiche nutritive del chicco. Meritano una visita.

Riseria Corbetta - Rovasenda (Vercelli) - Cascina Macchiazza - tel. 0161/856423 - Carnaroli al kg. 2,50 euro

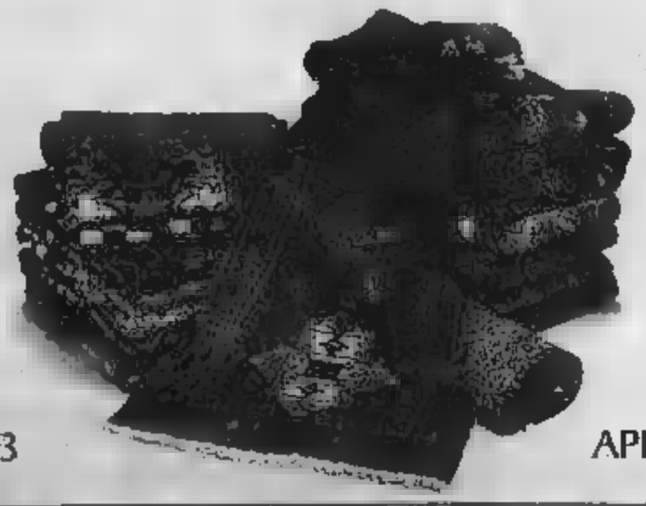
1938 CITTONE APRE

Vecchio Oriente®

STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

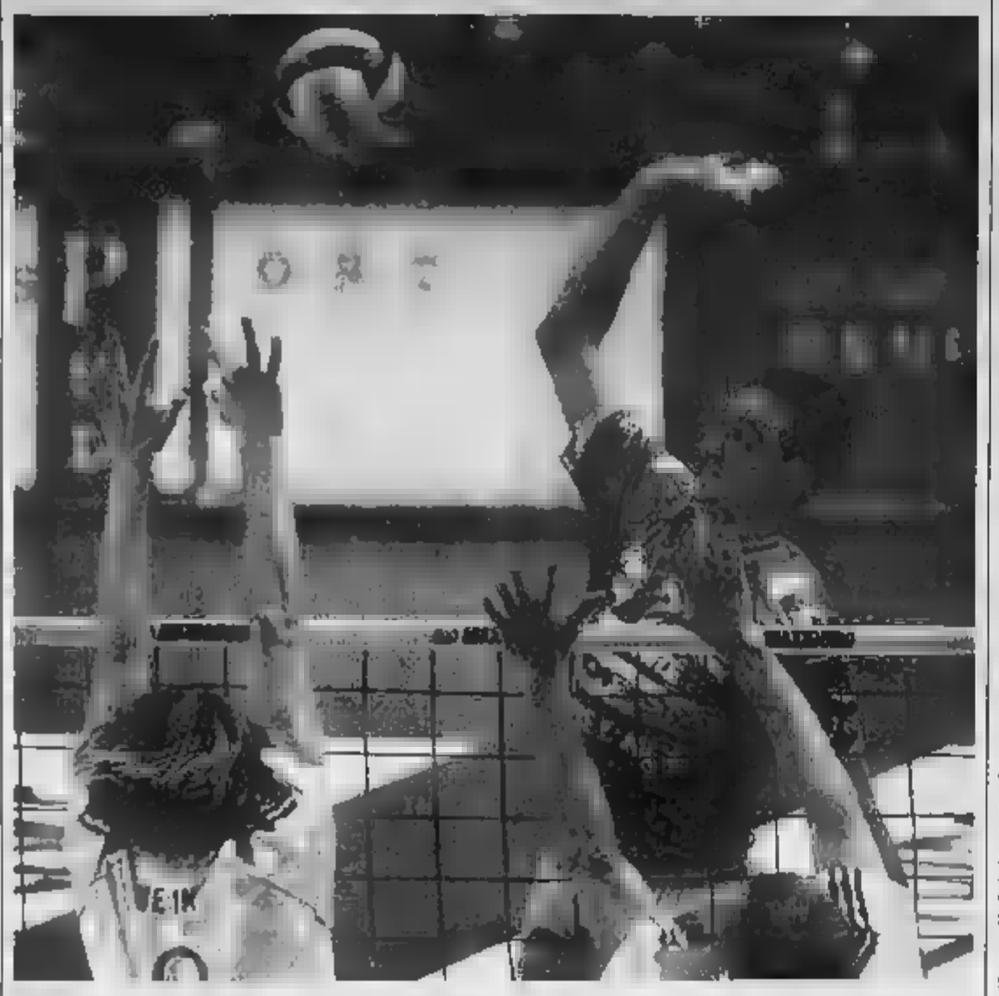


DA DOMANI PER POCHI GIORNI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

DOMANI (ORE 15) AL PALASPORT IL VOLLEY DI SERIE A1



Noicom Brebanca ha dodici titolari per battere Modena

CUNEO. De Giorgi, Sartoretti, Mastrangelo, Cardona, Kantor, Casoli sono i titolari fissi, Rinaldi il libero, Omrcen e Sammelvuo gli atleti più di frequente mandati in campo da Mario Di Pietro, ma ogni volta che tocca a qualche altro elemento della «rosa» Cuneo si conferma una squadra fatta di dodici titolari con Ferrua (nella foto impegnato in uno spettacolare attacco in primo tempo), Spescha e Cosciono, capaci di entrare da protagonisti come hanno più volte dimostrato nel corso della stagione. Domani (ore 15, al Palasport) arriva Modena (biglietti disponibili nella sede di piazzale della Libertà; 0171699187) e Cuneo avrà bisogno di tutto il gruppo per centrare un risultato importante contro una formazione agguerrita e in una posizione di classifica difficile. [l. f.]

A LIMONE PIEMONTE

Uno slalom con i preti tra i paletti

LIMONE PIEMONTE. Lunedì 11 febbraio si terrà la settima edizione della gara di slalom gigante "Sursum corda! Discensio fluctuosa" riservata a sacerdoti, religiosi e operatori pastorali di tutte le diocesi del nord Italia. Quest'anno il trofeo messo in palio dall'organizzazione è dedicato alla memoria di don Gianfranco Agamennone, vicario generale della diocesi di Cuneo, scomparso lo scorso anno. «A meno di un anno di distanza dalla morte di don Agamennone - commentano gli organizzatori - non possiamo dimenticare un sacerdote che ha sempre amato la montagna e che ha sostenuto quest'iniziativa con grande affetto, tanto da parteciparvi anche lo scorso anno, quando la malattia già lo stava facendo soffrire».

All'iniziativa è prevista la partecipazione di almeno un centinaio di concorrenti provenienti in gran parte da Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. E' confermata la presenza di alcuni sacerdoti della vicina Francia.

L'iscrizione deve essere effettuata entro e non oltre il 6 febbraio mediante telefono al 0171.92142 oppure via fax al numero 0171.926049 fornendo i dati personali e la diocesi di appartenenza.

La quota di partecipazione è fissata in 3 Euro per l'iscrizione alla gara e 20 Euro per il pranzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi a don Romano Fiandra, parroco di San Pietro di Limone Piemonte. [a. r.]

TROFEO MONTE PIGNA

Roccaforte I fondisti in notturna

ROCCAFORTE MONDOVI'. Una suggestiva prova in notturna, per la prima edizione del «Trofeo Monte Pigna», imbiancato dalla nevicata che ieri ha rinfrescato il fondo delle piste: si svolgerà stasera, alle 19,30, con la gara individuale di sci alpinismo. La manifestazione è organizzata dallo Sci Club Val Ellero. A ospitarla saranno i pendii della stazione sciistica di Lurisia Terme, a Roccaforte Mondovì.

Gli atleti saranno impegnati su un dislivello in salita di circa 760 metri. La partenza, in linea, è prevista sul piazzale di avvio degli impianti di risalita della cabinovia (dove è disponibile un ampio parcheggio), mentre l'arrivo è stato fissato alla baita Monte Pigna, dove ai concorrenti verrà offerta la cena. Nel corso della serata si svolgerà anche la premiazione degli sciatori che otterranno i migliori risultati nelle tre categorie in cui verranno suddivisi i partecipanti: tecnica classica e tecnica libera per il settore maschile, gruppo unico per le donne. Gli atleti che si cimenteranno nella gara saranno provvisti di casco (per ragioni di sicurezza) e di una lampada frontale.

Le iscrizioni si raccolgono fino a mezzogiorno di oggi, al numero di fax 0171 436910 oppure telefonando al 338 9001832 o 338 5701962, dove sarà possibile ottenere ulteriori informazioni sul trofeo di fondo. [p. s.]

A PRATO NEVOSO

Un villaggio gonfiabile sulle piste

FRABOSA SOTTANA. E' iniziato, domenica scorsa, l'allestimento del villaggio gonfiabile itinerante della «PerAria». La prima data della manifestazione ha avuto luogo ad Artesina interessando grandi e piccini con momenti di animazione, degustazione e distribuzione di gadgets alternati a break pubblicitari rivolti alla presentazione delle aziende sponsor dell'evento (McDonald's; Biraghi; La Stampa; Radio Veronica One; Naturalmente Dispensoteca, di valorizzazione enogastronomica locale).

Il successo è stato notevole grazie al forte impatto grafico «Snow Village», appuntamento annuale della pubblicità e dell'animazione nelle maggiori stazioni sciistiche, che ha valorizzato gli sponsor, interessato e divertito il pubblico con le colorate e animate postazioni gonfiabili. La prossima settimana, lo Snow Village sarà presente a Prato Nevoso e interesserà l'intero weekend (sabato e domenica): in questa occasione l'allestimento della PerAria ospiterà lo Spia Speed Games, gara di Bordercross e Skicross.

Il villaggio sarà poi ancora attivo per una durata di 8 domeniche: Prato Nevoso (3 febbraio); Frabosa Sottana (10 febbraio); Limone Piemonte quota 1400 (17, 24 febbraio; 3, 10 marzo). [m. ma.]

SFIDE DI TENNISTAVOLO

I verzuolesi protagonisti ad Alba

VERZUOLO. Il campionato di serie A2 di tennistavolo è giunto alla giornata del girone di ritorno con formazioni verzuolesi in buona posizione di classifica. In campo maschile la Spedizioni Tonoli, che si trova al terzo posto, sarà impegnata domani in trasferta contro il TT '91 Este con il quale aveva pareggiato all'andata per 5-5. In campo femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna, quinto in graduatoria, giocherà domani in casa con il Coccaglio dal quale fu sconfitto all'andata in trasferta per 5-3. La formazione femminile della società Ad è reduce dal successo esterno per 5-3 contro il Roccaro Agostini Bolzano.

Terza giornata di ritorno anche nei tornei minori. In B1 maschile il Pegaso Express Verzuolo giocherà in trasferta a Monza la Corona Ferrea; in B l'Auxilium Fossano sarà impegnato sul campo esterno di Savona.

In serie B femminile consueto derby fra squadre verzuolesi: questa volta tocca al Credito Cooperativo di Bene Vagienna «ospitare» la Spedizioni Pavisa; il Cital Verzuolo riceverà invece il Cus Cagliari.

Oltre agli incontri di campionato, nel weekend si svolgerà un'altra importante manifestazione della quale saranno protagonisti i pongisti cuneesi. Ad Alba, nell'impianto sportivo del GS Europa in via Teodoro Bubbio, si disputerà la terza prova del Gran Prix regionale giovanile. Grandi favoriti gli atleti del vivaio verzuolese. [a. s.]

BASKET: LA STAGIONE DIFFICILE DI ALBA E CUNEO PROSEGUE CON DUE APPUNTAMENTI TERRIBILI SUI CAMPI DI OMEGNA E ALESSANDRIA (CONTRO L'EX STELLA CARLO DELLA VALLE)

Giornalino e Vimark, viaggi da brivido

Domani vanno in trasferta con le grandi del campionato

Nella B femminile

Reduci dal successo di Biella le cuneesi ospitano Borgaro

CUNEO

Archiviata la brillante prestazione di Biella dove ha vinto molto nettamente, la Pallacanestro Cuneo nel Padisport di via Bongiovanni per affrontare la Junior Borgaro nella dodicesima giornata di andata del campionato di serie C femminile. La gara è in programma stasera alle 21. Il confronto è molto delicato per la compagine dell'allenatrice Fulvia Testi che torna in panchina dopo aver scontato due giornate di squalifica. Il Borgaro è una squadra di alto livello, che si trova in classifica alla pari con le cuneesi al secondo posto. Il pallo quindi un piazzamento in graduatoria di prestigio quando mancano quattro giornate al termine dell'andata. Nella formazione cuneese sarà assente Alessia Arnaudo per conseguenze di un incidente stradale, ma rientreranno Bergese, Fantino e probabilmente anche Rocchia.

Giocherà in casa, domani alle 17,30, anche la Mangusta Savigliano di Davide Busato, che riceve il Chieri. Impegno casalingo pure per il Brabasket che sarà opposto, domenica alle 18, al Borgobasket. Nella formazione di Andrea Alfero sarà assente Prino.

In serie D maschile la Cestistica Albese, dopo la vittoria sul Michelin per 70-63, sarà impegnata domani in trasferta a Bernasco nella quattordicesima penultima giornata del girone di andata. Il quintetto allenato da Karim El Nadoury ha qualche problema di formazione per alcuni infortuni, ma è intenzionato a cogliere un altro successo per l'andata in prima posizione. [a. a.]

Riparte la serie C2

Occhi puntati sulla gara tra l'Abet Bra e i torinesi

BRA.

Dopo la fine dell'andata e la sosta per la Coppa Piemonte, riprende domani, con la prima di ritorno, il campionato di C2. Con due squadre cuneesi al vertice della classifica ed una terza subito a ridosso del gruppetto di testa, gli occhi dei tifosi saranno tutti puntati sul Palazzetto di viale Risorgimento a Bra dove l'Abet di Dario Giandrone affronta, domani alle 21, il Kolbe Torino. Alla gara guardano con attenzione soprattutto CR Saluzzo e Bra Servizi Savigliano, che dividono con la formazione torinese il primo posto della graduatoria, nella speranza che i braidesi riescano a fermarne la marcia. L'Abet ha chiuso l'andata a 8 punti, ma appare in recupero ed è comunque ancora in piena play off. L'impegno con la capolista è stimolante ed i braidesi potrebbero tentare il colpaccio, facendo un grande favore ai «cuginì» saluzzesi e saviglianesi. Nella fila biancazzurre esordirà Andrea Zubbini proveniente dal Giornalino.

Giocheranno in trasferta tutte le altre squadre cuneesi. La CR Saluzzo sarà impegnata a Torino contro il CUS del suo ex coach Angelo Bianco che ha molti punti in graduatoria, ma che nell'ultimo turno ha fermato il Kolbe. Il Bra Servizi Savigliano avrà invece un compito nettamente più agevole a Settimo Torinese contro l'Abrate Tour ultimo in graduatoria.

Infine il Caffè Arabes Fossano, in classifica a due soli punti dal terzetto di testa, giocherà a Rivalta con l'Allavir penultimo, contro il quale potrà allungare la sua striscia vincente. [a. s.]

Aldo Scavino

ALBA

Doppia trasferta domani per le formazioni della «Granda» nella terza giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. Il Giornalino Alba giocherà ad Omegna contro la formazione che guida la classifica del girone; la Vimark Cuneo sarà invece impegnata ad Alessandria contro lo Zimetal del coach albese Ivo Tedesco che occupa pure le zone alte della classifica.

Due impegni proibitivi, dunque, per le cuneesi che stanno nuovamente attraversando un momento difficile.

Il Giornalino, che tra la fine dell'andata e l'inizio del ritorno aveva mostrato confortanti sintomi di ripresa, sabato è caduto malamente in casa, battuto con un margine quasi di punti dal Derthona. La squadra, a detta del coach Pietro Cerdile, si è espressa molto sotto tono, soprattutto in difesa, non riuscendo ad arginare la manovra avversaria e compiendo passi indietro rispetto alle prestazioni precedenti. Risorgere a Omegna sarà impresa ardua, perchè la capolista è compagine di alto livello anche se nell'ultimo turno ha perso, dopo un tempo supplementare, a Valenza contro la formazione allenata dall'ex coach albese Aldo Fiorito. Già all'andata la squadra di Omegna espugnò il Palazzetto albese con un largo margine. Cerdile non potrà disporre del «lungo» Vinetti infortunato.

Molto delicata anche la situazione della Vimark che, ad Alessandria, troverà una formazione aggressiva; il recente inserimento di Carlo Della Valle ne ha innalzato ulteriormente il tasso tecnico. Pure lo Zimetal è reduce da una sconfitta esterna a Busto Arsizio ed ha quindi necessità di tornare al successo. La formazione cuneese di Alberto Maniscalco, ancora a quota 0 in classifica, è chiusa dal pronostico, anche perchè affronta la trasferta alessandrina con il morale molto basso.

Una combattuta azione sotto canestro nel Palasport corso Langhe ad Alba, «tana» dei ragazzi del Giornalino

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Abbigliamento e Tessile Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

CEDESI
Attività Turistica

Primaria Società nel settore Legno con nel Monregalese
RICERCA
MAGAZZINIERE max 28 anni
milite esente, dinamico, volenteroso e disponibile.
Trattamento economico commisurato alle effettive capacità.
Inviare curriculum vitae al numero di fax

Cad, più esperienza studio progettazione
Possibilità crescita professionale
Inviare Curriculum e foto a Casella Posta n. 26 - Cuneo

Europea
Sede Centrale Ufficio Italiano Cambi 32975
MILANO
Corsario Selezionato per contratti di apprendistato.
ISTRUZIONE E PERFEZIONA.
Richiesta di Ragioniere con ottime conoscenze informatiche
e parlate fino a € 2.000.000
Nell'ultimo anno di sviluppo societario stiamo intervistando all'interno di molti corrispondenti a livello regionale
nel nostro Ristorazione e nel settore medicale.
PER INFORMAZIONI: (orario 9.00 - 14.00) - NOVARA - Via Santa Caterina da Siena, 3 - tel. 0321.36.201 - fax 0321.32.869
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 94 - tel. 011.537.90.19 - fax 011.535.032.94

CUBO
Anni 60/70/80
con
HOMO SAPIENS
ALL'HI-HO MUSICA LAT AM
CANO, CINZIA e MONICA
Proseguirà la serata con
MERENGUE e BALLI DI GRUPPO DJ LUCA

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
VENERDÌ 25
ospite della serata
EVA HENGER
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori

Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

SE NON VI BASTAVA!!!

50%

ADESSO ESAGERIAMO!!!

Sconti

fino al

70%

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI

MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma avremo un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi l'ô schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di orrore. Ma colpa di che cosa? A scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra o altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola o in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', che così possono succedere, non preoccuparsi. «Chiamo la tua mamma che ti venga a prendere...». Lo fa con il telefonino. Anna si sente persa. Di vergogna. L'amica Irene ha un malore e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alle spalliere della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei era appoggiata alla finestra, come per prendere aria. In un lampo è salita su quella sedia...». Il disperato slalom tra i banchi. Non riesce ad afferarla per un amen. Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue. I grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri di una finestra, sentito se respira ancora. Anna in una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Fratture, un trauma cranico. Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della 2ès. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate nei corsi di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo trascorrono divise. Le ultime ad entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più di una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto. Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album di disegno: stava cercando di riprendere il controllo, si seguire le lezioni, di farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizia no, sbloccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchiesta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il dirigente del 113; il commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica di una tragedia. Il resto è ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: non c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequesore Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, un confronto...». La mamma è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi corre al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 600 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 14 classi, 14 sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. Di A.S., descritta dalle compagne come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno ha notizie particolari. Una ragazza come tante... «Se ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, se fosse stata un "caso"», ha osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo di sigaretta ci sono mai stati problemi seri. Noi non abbiamo mai sentito che qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, un altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, un parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». Il professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato del «Passoni» e, in anni lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, una tanta esperienza, cui i ragazzi si sono sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non uno che incute timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare a casa in tram uno studente che sta male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

Maria Teresa Martinengo

SONO le 18 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata al piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, stranamente calma, guarda fuori dalla finestra e commenta le stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la sciarpa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. Loro erano già fermate in un bar a bere, gli hanno buttato giù birra. Avevano con loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio una novità per Anna, che la settimana scorsa aveva stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupero. «Dopo tre quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Ma Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, di sedersi, che non era successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche un po' di fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

«Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna e i suoi non andava per niente d'accordo. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi, cercava di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

La ragazza è seduta su una sedia. Guarda la finestra, si mette la mani accanto agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, con Lodovica, si è messa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla ancora come un buon padre di famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo davanzale. Il docente si rende conto di quanto sta capitando, corre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne va per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Mauriziano, dove ancora è tarda sono in corso gli accertamenti.

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI E UN NUOVO MODO DI LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. Fin ottanta hanno già scelto il programma di protezione. La multinazionale del sesso usava ogni mezzo, soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, della squadra mobile, al commissariato, alle volanti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

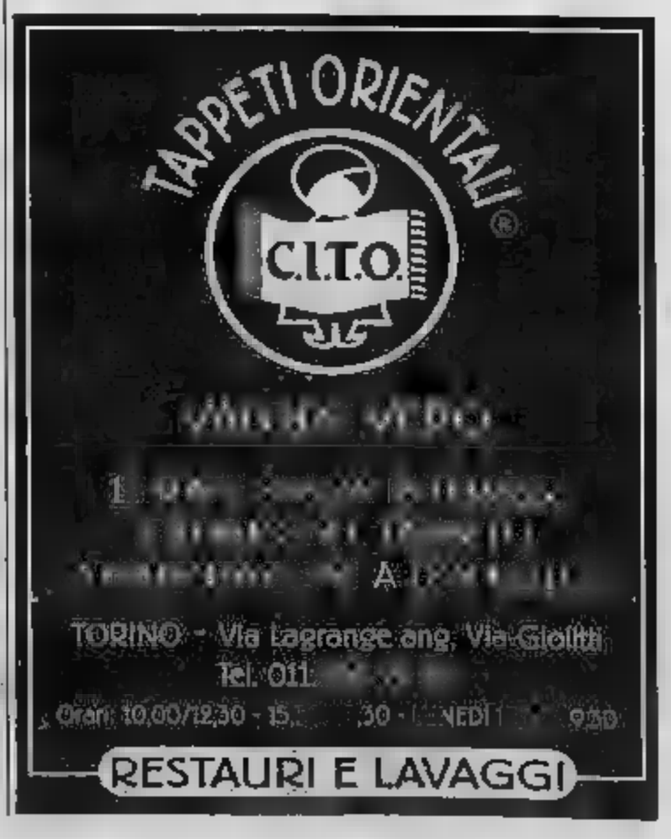
Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. Le nove persone arrestate, 116 indagate e 158 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno, nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti in zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Dodo, Durazzo, 41 anni; Emine Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta a prostituirsi con violenza. Altre storie drammatiche, sempre eguali. La marocchina Bahia E., 28, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere: sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato arrestato. Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Aleks Kuci, 32, Torino in via Don Bosco 16, clandestino. Alla Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 20. Susana, 23, stesso indirizzo: Petar Dobrovac, Torino, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Si chiude con le «madame» cinesi, le loro «fanciulle», e un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang, Torino, piazza Campanella 6, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestina. Le moldave Veronica, Elena, Aliona erano segregate in un alloggio di Orbassano, via Cristi 18, sotto il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Roasco. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria e le costringevano a prostituire a Torino; una parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiede: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo
Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze



GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare la scalata ai vertici Anche i regali erano strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci un castello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di tessere a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, non voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo di fedelissimi, quegli 800 a cui ha pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e conoscenti li sollecitava a iscriversi a Forza Italia. «A volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di essere iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 160 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, uno suoi uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, con una sua firma che spesso era più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, tranne una piccola percentuale di persone che provvedevano con il loro denaro». I soldi per le tessere arrivavano dalla «cassa comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito Forza Italia? Si compila un modulo che viene inviato a Roma, e si paga una quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che Odasso ha sottoscritto e firmato le ottocento tessere; ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, di controllato e che non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti sono «oltre 25 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare dei doni inviati per Natale (li mandava dal 1998). Libri, profumi e anche altro per cifre da 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di Fi, inviò delle posate per 260 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. E a Ghigo aveva inviato un castello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non sono mai arrivati, sono ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, in un ufficio affollato di difensori, dagli uomini della Finanza del capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti necessari». Ha parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri (ma lui trattava con il mio braccio destro Aldo Rosso»). O come Massimo Messa, del gruppo Onama. Odasso ammette di aver ricevuto 10 milioni come tangente, per un appalto da 3 miliardi di Messa e Diamante (titolare Palmar, consociata dall'Onama). Il difensore Galasso: lo ha ripetuto in modo secco». Ma Messa, nei giorni scorsi, ha negato decisi, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del commissario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni fa pareva certa, annunciata da un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti da chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani del partito, in attesa che il quadro torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato con l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudice la sua verità sulle tessere «comperate per far numero» e sui regali «erogati» a personaggi politici, e ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella fase fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e riavvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando furono diffuse (Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi e telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, persino con il nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, il quale nei giorni successivi disse di non saperne nulla, restando tuttavia «a disposizione del partito».

È necessaria una pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Me ne occuperò io, personalmente, in attesa di tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, come le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero essere affrontate presto e in condizioni, quanto di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, anche chi è pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un bel po' di tempo, se non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe in prima persona, perché, è noto, in Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da un eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio di vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se è la targa pari, le auto non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 3 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile far conoscere ai lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo raggiunto tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro, cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Martedì 23 gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: è vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare la macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), supponendo che solo un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe alterne fosse non catalizzata (oggi ne ho stimate di più di una su dieci), spesso senza bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto sarebbero ancora più alte che semplicemente fermando tutte non catalizzate?».

Tommaso Cacòpardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, a agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda di Torino cercava addetta al centralino e reception. Durante il colloquio di lavoro ho fatto presente la mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non ne avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità a quel tipo di lavoro), il novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le difficoltà non sono certo mancate. La stampante si inceppava ed io potendo usare soltanto una non riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere assunto una invalida all'80% richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo 40 giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda è altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi posta è ma l'azienda in questione era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire tante, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo di assumerci, ma in realtà non vogliono disabili all'interno del loro organico così dopo 40 giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma io come vivo con la pensione di invalidità 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio amico sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al corso di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in una serie di test linguistici e prove attitudinali inerenti alla figure professionale cui si aspira".

«Grande è stato lo stupore degli astanti, quando, aperte le buste, è visto che i quesiti, inerenti a specifiche conoscenze del patrimonio artistico di Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. E nessuno ha avuto modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IDEA SPOSA
Salone per gli Sposi
Stilisti Alle Moda Sposi
Stilisti per noi
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
L'ORÉAL

echi di cronaca
Buon Compleanno!
Il 25/01/62 un orsacchiotto, oggi uno splendido 40enne. A Wolfram Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
tel. 011.666.52.11 - Fax 011

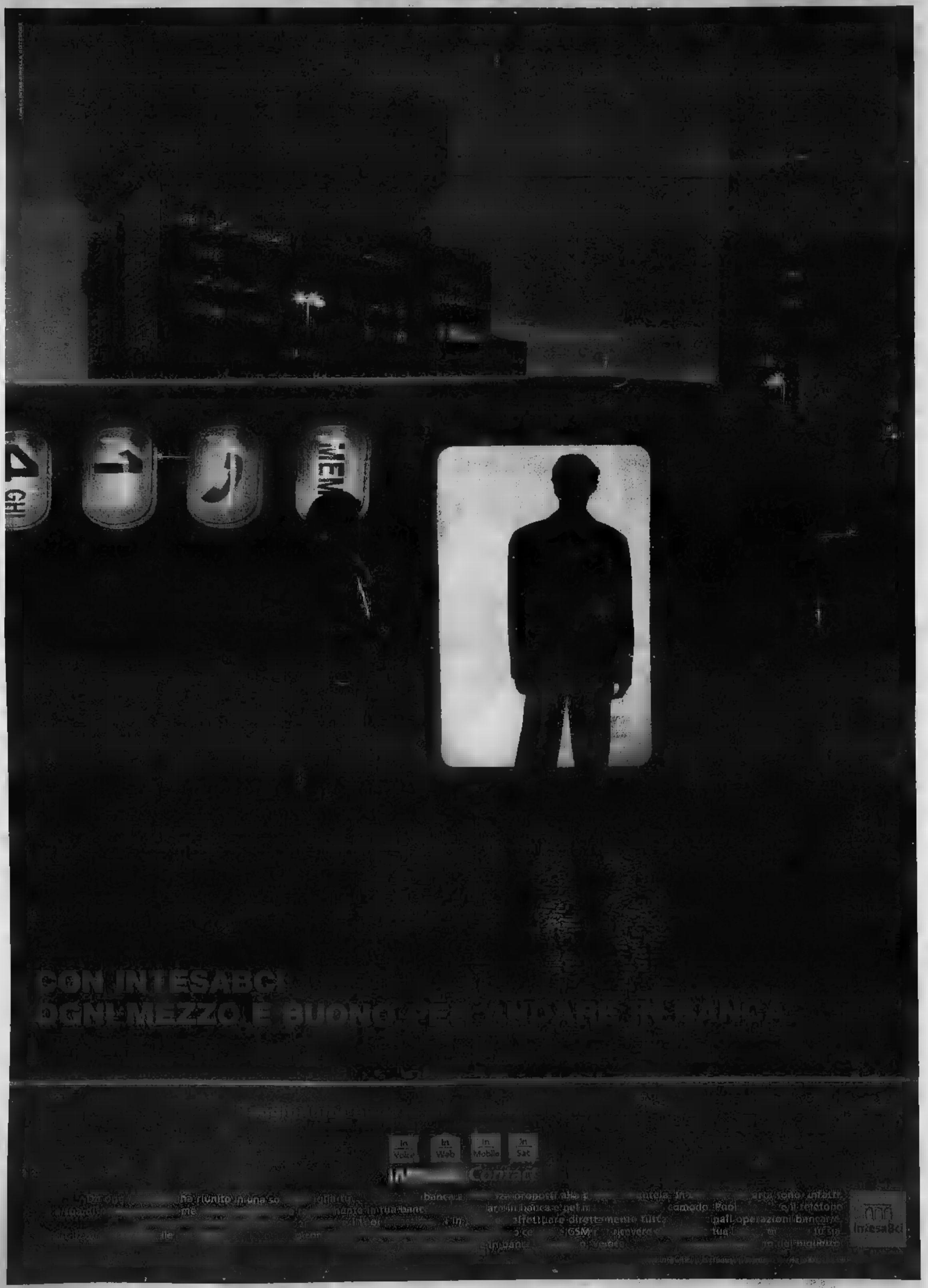
CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E PNL
Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neurolinguistica, il modello più innovativo per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a febbraio 2002
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni su altri corsi subito
SCUOLA DI E
- C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino
011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA
Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
Si mangiata il pizze agnuli no pagate 1
(dal al venardì a pranzo)
Si avvisa la clientela che il giorno di chiusura sarà il lunedì
00,30
Via Rodi, 4/B (piazza Solferino) - Torino
Tel./Fax 011.5628928 - e-mail: zeropizza@virgilio.it

Una persona che merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.
A 2.5
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

PREZZI «TANDEM» (L. 1.700) [illegible] «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LAVORO» «IX TIME NOTIZIE PERUGIA» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IL NUOVO GIORNALE DI PIACENZA» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» [illegible] «LO RAPPORTO» «CORRIERE DI CASERTA» «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE UNIFICATE SUL «GIORNALE LOCALE» € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A FORLÌ: € 0,90 (L. 1.740) CON «POSTALMERCATO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAC!» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



PRESENTATO IL BILANCIO DEL 2001: RECORD DI CROCIERISTI E NELL'INDOTTO OCCUPAZIONE PER 60 MILA ADDETTI

Porto, crescono traffici e lavoro

Gallanti: «Siamo i primi nel Mediterraneo»

Alessandra Pieracci

Crescono occupazione e traffici, fatto salvo il calo del prodotto siderurgico, appannaggio esclusivo delle Acciaierie di Riva nel turbine dell'Accordo di programma: il presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti, ha presentato con soddisfazione il bilancio 2001. Pur segnato dal blocco di due settimane per il G8 e dalla crisi successiva alla strage dell'11 settembre, il porto di Genova si conferma il primo scalo Mediterraneo e resiste all'attacco di Valencia, Barcellona e Marsiglia, che possono contare su investimenti governativi massicci e una logistica diversa dagli imbuti ferroviari e stradali che strangolano la Liguria.

L'aumento nel 2001 è del 3,5% per i traffici di container e merci convenzionali, del nel crociere, che ha registrato 471 mila e 245 passeggeri arrivati o partiti da Genova. E dati di prenotazioni alla mano, il 2002 registrerà un ulteriore incremento del 20-25%, superando l'anno record delle crociere, quando la guerra del Kosovo fece allontanare da Venezia e dall'Adriatico tutto il flusso turistico. Crescono del 4% anche i traghetti, pur con la pausa forzata di due settimane in luglio, periodo tradizionalmente di maggior flusso. Unico dato negativo, il calo della spesa pro capite del crocierista perché molte partenze e arrivi sono domenicali quando i negozi continuano a rimanere chiusi. Nonostante questa realtà, il Consorzio Genova Crociere desiste, come ha sottolineato il segretario generale dell'AP, Fabio Capocaccia, da voler trasformare i passeggeri in turisti.

Un'immagine storica dal libro che raccoglie realizzate dagli stessi portuali

Il porto impiega oggi 8 mila persone, di cui 250 dipendenti di Palazzo San Giorgio, a cui va indotto allargato che secondo l'ultima stima del fa salire gli addetti a 60 mila. La crescita occupazionale è di circa un migliaio di nuovi assunti - ha confermato il presidente Gallanti - di cui 243 nel settore commerciale, almeno 200 nello stabilimento Fincantieri e alcune centinaia nel settore delle riparazioni navali. Un incremento occupazionale superiore alla media nazionale, regionale, provinciale. E dal piano regolatore portuale, che prevede un di circa 200 mila metri quadrati per i container a calata Sanità-Bettolo e ai ponti Ronco-Canepa-Libia, scaturiranno nuove opportunità «per evitare che i giovani lascino Genova».

L'andamento 2001 dell'Autorità Portuale risulta positivo in tutti i settori: per la prima volta, non c'è stato alcun ricorso ad anticipazioni e mutui e l'aumento del gettito dei canoni demaniali ha quasi azzerato gli oneri finanziari delle banche.

I container ai raggi x

Due portali speciali per controlli di sicurezza

La crisi internazionale e le difficoltà crescenti per i traffici fino a ieri intensi con gli Stati Uniti possono incidere negativamente sul porto di Genova? La soluzione è già stata individuata: basta cambiare prospettive e guardare a Oriente, intensificando i rapporti soprattutto con la Cina, grazie a una serie di iniziative promozionali.

La virata da Ovest a Est è stata annunciata ieri dal presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti. Il problema sicurezza è particolarmente in questo momento. Le preoccupazioni dei rapporti con gli Stati Uniti investono tutto il Nord Europa, le misure severe per le operazioni di carico dei container finiranno, come ha sottolineato Gallanti, per deprimere il mercato. Ferma per ora la proposta avanzata da Washington di creare punti di controllo antiterrorismo nei porti europei direttamente gestiti personale americano, cominciati i lavori ad Anversa per una postazione autonoma della Marina militare statunitense, a Genova si cominciano a prendere provvedimenti. Saranno in funzione tra poco tempo, infatti, due portali per il controllo a raggi x container che sono sistemati a Prà e in piazzale San Benigno a Sampierdarena. Ed è partito il primo studio mondiale sulla security nei porti turistici finanziato Commissione Europea.

«Molte misure sono attuabili tempi stretti e costi minimi - ha precisato il segretario generale dell'Autorità Portuale Fabio Capocaccia - come un maggior controllo nell'area di sbarco e imbarco crocieristico, l'identificazione del personale addetto». La situazione attuale ha le maglie larghissime: i porti non sono equiparati agli aeroporti e, come ha ricordato lo stesso Capocaccia, in caso incidente su un traghetto nessuno è in grado di avere l'elenco dei passeggeri, perchè il biglietto è anonimo.

La presentazione del bilancio annuale si è chiusa ieri con una nota polemica: l'area di Trasta indicata da Riccardo Garrone come prossima sede del nuovo stadio era da tempo considerata come sede ideale per un distripark adeguato alle esigenze dei traffici portuali. «C'è il raccordo ferroviario che per un'attività di questo tipo è essenziale, una partita non tantos». [a. p.]

IL SEGRETARIO DEI DS E LE POLEMICHE INTERNE

Fassino non scioglie l'incognita Vincenzi

A Genova per commemorare Guido Rossa il sindacalista trucidato 23 anni fa dalle br

GENOVA

«Il terrorismo non è mai del tutto sconfitto. Nello stesso modo in cui fu ammazzato Guido Rossa 23 anni fa, fu ucciso due anni fa Massimo D'Antona». Così il segretario dei ds Piero Fassino ha ricordato ieri Guido Rossa, sindacalista ucciso dalle Br. «È giusto ricordare Guido - ha aggiunto Fassino - perchè quello fu un momento tragico e cruciale. Erano infatti gli anni della strategia più grave di attacco. Ma proprio la reazione all'assassinio di Rossa innescò un vasto movimento democratico che isolò il terrorismo e lo portò alla sconfitta». Dopo la manifestazione svoltasi a Villa Hombrini, Fassino ha incontrato la dell'Ulivo e poi i rappresentanti della scuola.

Piero Fassino

La visita di Fassino a Genova ha coinciso con un momento particolarmente turbolento della situazione pre-elettorale all'interno del partito, con la componente berlingueriana che preme per avere un vice sindaco, al posto del dalemiano Claudio Montaldo, il presidente della Provincia Marta Vincenzi non più rieleggibile avendo due mandati alle spalle.

Incalzato dalle domande, il segretario dei Ds ha dettato regole generali nominando diplomaticamente tutti quelli hanno fatto parte dell'amministrazione uscente. «C'è stata un'unanime richiesta di tutto il centrosinistra a Pericu di ricandidarsi sulla base del lavoro svolto in modo straordinariamente positivo in questi anni - ha detto - e io confermo questa scelta. Intorno a Pericu si tratta di fare una squadra di donne e di uomini espressione dei partiti del centrosinistra e dell'Ulivo che sia la più forte possibile valorizzando tutte le esperienze positive che in questi anni abbiamo accumulato». «Penso - ha precisato - a persone come Claudio Montaldo che è stato uno straordinario vicesindaco e una preziosa spalla per il sindaco, penso a Marta Vincenzi che è stata un'efficace presidente della Provincia, penso a tanti altri, donne e uomini per una squadra forte che dia credito al centrosinistra per continuare a governare Genova».

Per quanto riguarda l'opportunità che il centrosinistra si presenti a Genova già apparentato con Rifondazione ha dichiarato: «È utile in ogni città la massima convergenza tra tutte le forze dell'Ulivo e altre forze come Rifondazione comunista». [a. p.]

UN MAROCCHINO DI 27 ANNI SOSPETTATO DI ESSERE TRA I KILLER DELLE RAGAZZE

Albenga, preso il quarto uomo

Era a Lecce in attesa del rimpatrio forzato

Claudio Vimercati

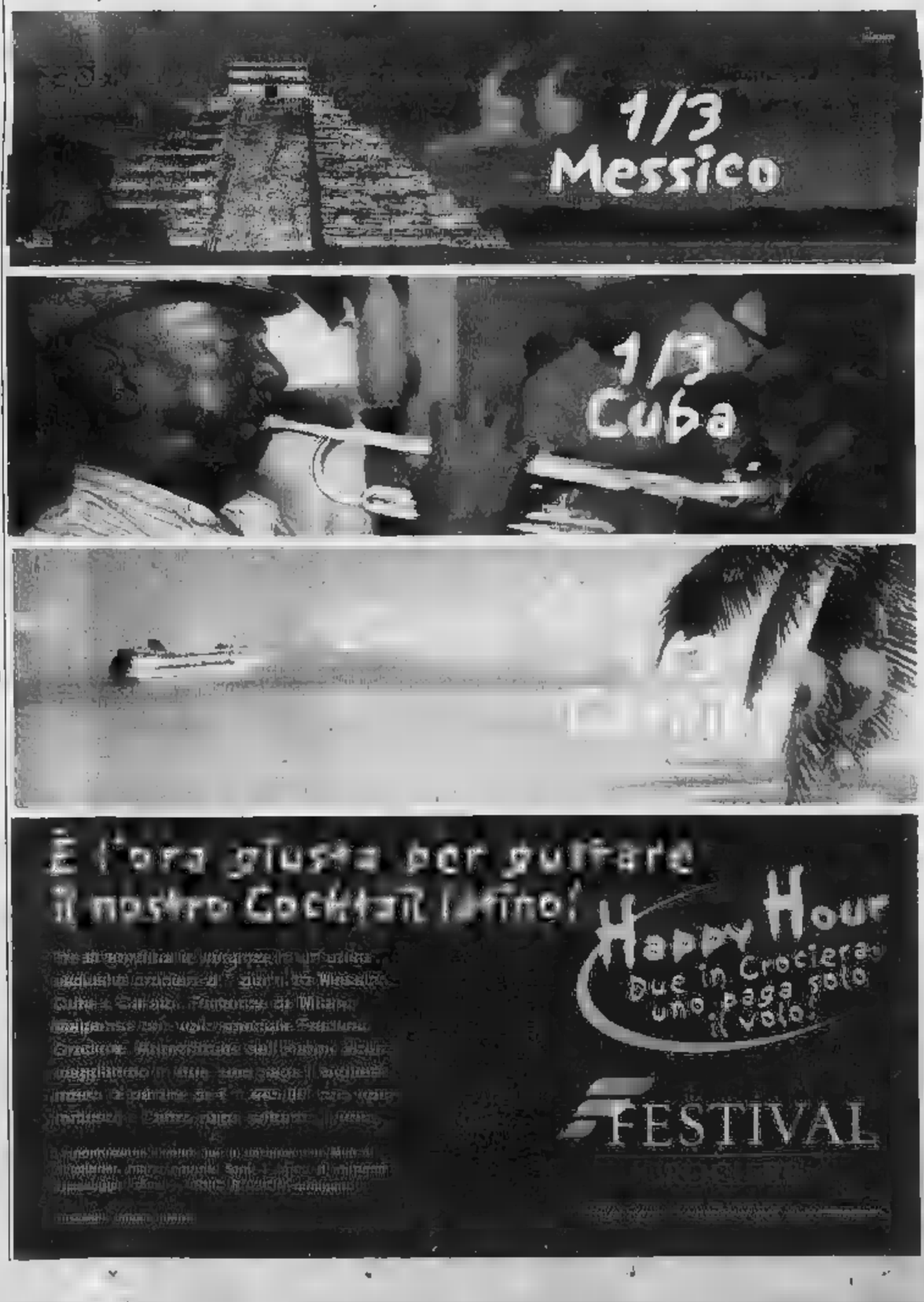
E' stato bloccato ieri a Lecce in un campo di transito per immigrati il quarto dal duplice delitto di Albenga. Si tratta di Abdel Bougilene, 27 anni, marocchino, sospettato di uno dei killer delle due ragazze a Campochiesa. L'uomo è stato interrogato per tutta la giornata dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovambattista Ferro. I magistrati hanno anche sentito Ahmed Ouadi, arrestato venerdì a Eboli. Per capire il ruolo di Bougilene bisogna risalire all'8 gennaio. Albenga è ancora sotto choc per la strage di Campochiesa: i carabinieri sono sulle tracce degli assassini, le retate di clandestini si susseguono a ripetizione, la tensione è alta. Quella sera, marocchino viene aggredito, ferito gravemente a coltellate da due connazionali (che saranno poi arrestati dalla polizia) per quello che sembra a prima vista un regolamento di conti forse legato proprio alla vicenda di Monica e Giorgia: scattano le indagini della squadra mobile, vengono fermati decine di extracomunitari e

Abdel Karim Bougilene, arrestato a Lecce

in mezzo a loro c'è anche Bougilene, un irregolare, senza documenti. Nei confronti vengono avviate le procedure provvedimento espulsione, accompagnamento in un centro di accoglienza a Lecce in attesa che venga imbarcato nave e rimpatriato. Passano i giorni, uno dopo l'altro i presunti assassini di Monica e Giorgia finiscono di Karim, il quarto uomo che sarebbe stato presente sulla scena dei delitti. Sì, proprio Abdel Karim Bougilene, finito nella rete polizia, gennaio scorso. Ma i carabinieri sanno dove cercarlo.

L'operazione scatta mercoledì, dopo l'ultimo interrogatorio di Ahmed Ouadi, che gli inquirenti hanno definito «molto importante» e alcune perquisizioni nella piana ingauna. Due squadre di militari di Albenga e del nucleo operativo provinciale sono partite da Savona: hanno raggiunto in auto Roma e si imbarcate sul primo aereo per la Puglia.

Erano le 4 di ieri quando i carabinieri si presentati nel centro di raccolta di Lecce dove i clandestini vengono portati in attesa del rimpatrio. Abdel Karim era uno di loro. Uno di quelli che stavano per lasciare l'Italia legalmente. Quando ha visto i militari, si è trincerato in un silenzio impenetrabile. Non ha detto una sola parola. parla italiano - dicono i carabinieri - e a quanto pare non lo capisce neppure. Avremo bisogno di un interprete per interrogarlo».



GLI

AL RINNOVATO «MONTALE» UN FITTO CARTELLONE DI CONCERTI DI LIVELLO

Il Carlo Felice punta sull'Auditorium

Domani e domenica le ultime repliche del «Flauto Magico»

Roberto Iovino

GENOVA

Prende il via, questa sera, all'Auditorium Montale un ciclo di concerti cameristici affidati al del Carlo Felice. Il cartellone si propone come un elemento di novità nella produzione del Teatro.

Innanzitutto perché si avvale di uno spazio, quello dell'Auditorium, recentemente rinnovato, ristrutturato con un'impostazione teatrale (luci, quinte) e adatto finalmente ad accogliere in maniera più confortevole spettacoli diversificati, oltre a conferenze e convegni. In secondo luogo, è vero che non costituisce un fatto innovativo in quanto i gruppi esistono e si esibiscono da anni (o proprio al Montale: si pensi ai «concerti aperitivo»): quest'anno, tuttavia, con la crisi finanziaria in atto, il Teatro ha mostrato di voler puntare decisamente sulle forze interne rendendo quindi ancor più istituzionale l'iniziativa.

Inaugurazione, dunque, questa sera con l'orchestra d'archi diretta da Giorgio Bruzzone e impegnata in pagine di (Divertimenti per archi, K 136 e K 138), Bruno Bettinelli (Due invenzioni per ar- e Bach (Suite n.1 per orchestra). A Bach saranno dedicati altri due appuntamenti: il 27 febbraio (Concerto per violino, archi e conti- BWV 1041 e Suites nn. 3 e 4 per orchestra) e il 7 giugno (Concerto per violino, archi e continuo BWV 1042, Concerto per violino, oboe, archi e continuo BWV 1060 e Suite n.2 per orchestra).

Io aprile, come è noto, il Carlo Felice produrrà «Boulevard solitude» di Werner Henze. In concomitanza con questo spettacolo, il Montale ospiterà (20 aprile ore 21) un concerto interamente dedicato al compositore tedesco e affidato alla bacchetta di Massimo Lauricella che vanta già una solida esperienza direttoriale, soprattutto nella musica contemporanea, con varie esecuzioni all'estero. Di Henze, Lauricella proporrà due Sonate per archi, Fantasia per archi e «Arien Orpheus» per chitarra, arpa, cembalo ed archi. L'ultimo appuntamento è fissato per il 3 luglio per una serata dal titolo «Tafelmusik». Fra gli autori inseriti nel programma figureranno anche Stravinski e Mozart.

Intanto volgono al termine in Teatro le recite di «Die Zauberflo- due ultime repliche fissate per i pomeriggi di domani (turno F) e domenica turno G, ore 15,30). Domenica si esibirà il cast della prima, con Daniel Lewis Williams (Sarastro), Robert Lee (Tamino), Carmela Remigio (Pamina), Erika Miklosa (Regina della Notte), Andrea Concetti (Papagenol e Laura Cherici (Papagena).

Domani toccherà invece al secondo cast: Konstantin Gorny (Sarastro), Jorg Schneider (Tamino), Annamaria Dell'Oste (la Regina), Laura Cherici (Pamina), Paola Cigna (Papagena) e Alfredo Daza (Papageno).

Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Rumello

TEL. 0182/86710

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Tel. 0184 66 25 20
OSPEDALETTI (IM)

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

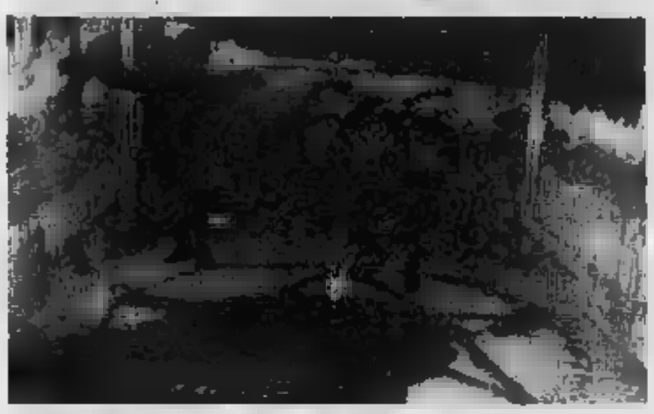
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Matteotti, 62 - Tel. 0184 66 25 20
OSPEDALETTI (IM)

OLTRAGGIATA ANCHE LA CHIESETTA ANNESSA AL CASOLARE DIROCCATO TRASFORMATA IN LUOGO DI CULTO DEI SEGUACI DEL DIAVOLO. IL CASO E' STATO SEGNALATO ALLA MAGISTRATURA

Arma, messe nere nell'ex collegio dei Castelletti

Trovate dai carabinieri crocifissi rovesciati e scritte inneggianti a Satana



I carabinieri nel casolare trasformato in luogo di culto per messe nere (FOTO GATTI)

ARMA DI TAGGIA

Messe nere in un vecchio casolare abbandonato di proprietà di un istituto religioso di Arma di Taggia. I carabinieri hanno trovato tutti gli ingredienti classici usati per celebrare riti satanici: crocefissi rovesciati, scritte inneggianti a Satana, disegni osceni, tavole con resti di candele, sempre a gruppi di tre, e ripetuto più volte il numero 6, il simbolo del diavolo.

Messe nere in un habitat ideale per gli «anticristi»: nel vecchio casolare, infatti, c'è anche una cappella, con un piccolo tabernacolo e dipinti di scene religiose. Tutti imbrattati, oltraggiati.

Il casolare abbandonato è in una zona isolata in regione Castelletti, fra Arma di Taggia e Bussana. Fino a venti anni fa era adibito a collegio. Poi era stato abbandonato dall'istituto retto da religiose che per anni l'aveva avuto in gestione.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona preoccupati dalla presenza, nelle ore notturne, di auto e moto posteggiate in un'area completamente abbandonata. Una pattuglia di carabinieri ha effettuato un sopralluogo ed ha fatto la sconcertante scoperta. La chiesetta all'interno del rudere era stata trasformata in un luogo per l'esaltazione del culto a Satana. Ma non solo, fra crocifissi capovolti, carchi con la stella a cinque punte, numeri 6, inni a satana, disegni di organi femminili e maschili, c'erano anche grandi svastiche con vernice nera e arancione. I colori del maligno.

I carabinieri hanno sequestrato alcuni degli oggetti trovati nella chiesetta oltraggiata trasmettendo un rapporto alla magistratura. Dopo la scoperta la zona è stata piantonata discretamente dagli uomini del nucleo operativo nella speranza di sorprendere i seguaci di Satana durante le loro messe nere, ma evidentemente la presenza dei carabinieri era stata notata e nella zona non si è più visto nessuno. (g. p. m.)

Anche le immagini sacre della chiesetta sono state oltraggiate dai seguaci di Satana

GLI AGENTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE ERANO IN BORGHESE SU ESPRESSA RICHIESTA DEI FAMILIARI DEL GIOVANE CHE SI E' TOLTO LA VITA, IN CHIESA ANCHE IL SINDACO

Ventimiglia, ieri l'addio a Marco

Una folla commossa ai funerali del vigile urbano

Daniela Borghi

Le chiesa gremita di amici, conoscenti, colleghi, amministratori. Ma non si vedeva neppure una divisa da vigile. Al funerale di Marco Fiorini, l'agente municipale di trent'anni che si è tolto la vita lunedì mattina, sono state rispettate le volontà dei familiari. Non volevano più vedere l'uniforme che il figlio aveva indossato per diversi anni: secondo loro, proprio quella divisa sarebbe da collegare ad un profondo malessere del giovane.

Il padre Giuseppe e il fratello Federico, uniti da un muto dolore, hanno voluto portare a spalle la bara del loro caro, ricoperta di rose gialle e orchidee bianche. Hanno varcato la soglia della chiesa di Sant'Agostino e la folla ammutolita, per la tristezza di una vita spezzata troppo presto, ha presenti parole di conforto per la madre Carla e la moglie Simonetta. I funerali sono stati celebrati da don Colucci, che durante l'omelia non riusciva a trattenere la commozione. Ha detto il sacerdote: «Siamo in molti a non credere ancora a quello che è successo. Marco ci ha lasciati in modo brusco, lui che amava la vita e dava un senso di speranza con il suo sorriso: andava d'accordo con tutti. Nessuno saprà mai cosa è passato nel suo animo». Poi ha ricordato la figura dell'uomo: «Sensibilissimo, fin dai tempi della scuola si sentiva a disagio e non sempre voleva parlarne. Nessuno di noi è in grado di giudicare, e non deve farlo. Ha dovuto affrontare prove serie durannte la sua esistenza».

Nella chiesa, che non è riuscita ad ospitare tutti quelli venuti per dare l'ultimo saluto a Marco, c'era il sindaco Giorgio Valfrè e ha partecipato anche il comandante Eraldo Cassini. Sull'altare, in divisa e con le bandiere, gli uomini dell'Associazione Marinai, dei Cai e i donatori del sangue della Cri. In uniforme due agenti della Guardia di finanza, mentre i numerosi vigili, in lacrime, tutti in borghese.

I negozi del centro di Ventimiglia sono rimasti chiusi in segno di lutto durante tutta la cerimonia.

Il feretro entra in chiesa. A destra, la madre con amici e parenti (FOTO GATTI)

Sulla morte indaga la procura

Inchieste anche di Valfrè, di FI e della polizia dopo il presunto caso di mobbing politico

Gian Piero Moretti

VENTIMIGLIA

La procura della Repubblica di Sanremo ha aperto un'inchiesta per chiarire i retroscena del suicidio del vigile urbano Marco Fiorini e il possibile legame, sia pure remoto, dalla sua morte con un caso di mobbing politico. Un'inchiesta, seguita dalla triplice indagine promossa dal sindaco Giorgio Valfrè, dallo stesso partito di maggioranza e dalla polizia di Ventimiglia. E mentre si cerca di accertare la verità su una vicenda luttuosa che potrebbe assumere i contorni di un gravissimo caso di malgoverno, l'opposizione consigliare è insorta chiedendo una convocazione urgente del Consiglio comunale con un solo punto all'ordine del giorno: il caso-Fiorini. Il sostituto procuratore Vittore Ferraro che per il momento ha aperto un fascicolo senza configurare alcun reato, nei prossimi giorni sentirà come testi il sindaco Valfrè, il comandante dei vigili Cassini e altri agenti della polizia municipale per avere un quadro preciso della situazione. Nel caso rilevasse gli estremi di reato potrebbe scattare un'accusa di violenza privata finalizzato alla commissione di altri reati.

Valfrè conferma l'apertura di un'inchiesta interna e dice: «Se emergeranno responsabilità amministrative o politiche, adotterò provvedimenti di natura politica e disciplinativa, se invece nel comportamento del consigliere comunale si configurerà reato penale, trasmetterò immediatamente un rapporto alla magistratura». Il sindaco assicura che entro un paio di giorni avrà un quadro preciso della situazione. «Al momento - dice - escludo che all'interno del corpo della polizia municipale si respiri un'aria pesante». Poi aggiunge: «Una cosa è certa: non si può criminalizzare una persona solo sulla base di sentito dire».

Più intransigente il coordinatore cittadino di Forza Italia Gaetano Scullino: «Aspetto l'esito dell'inchiesta del sindaco, anche se come partito condurremo un'indagine parallela. Siamo di fronte un episodio che, se risponde al vero, non può passare inosservato. Per l'immagine del partito, dell'amministrazione comunale e della stessa città». Scullino non lo conferma, ma un paio di anni fa il consigliere comunale al centro delle polemiche era stato sospeso da Forza Italia per sei mesi in seguito al comportamento troppo indipendente all'interno del Consiglio comunale.

Infine la polizia: il vice questore dirigente del commissariato di Ventimiglia, Giuseppe Mauceri, ha confermato al sindaco e a Scullino che il caso-Fiorini sarà oggetto di un'inchiesta da parte della polizia giudiziaria.

Un particolare inquietante è emerso nelle primissime fasi dell'indagine: molti vigili urbani non volevano prestare servizio nella Città Alta temendo di dover multare il consigliere di Forza Italia e di dover poi subire le conseguenze del loro doveroso comportamento. Una conferma arriva anche dal consigliere dei comunisti italiani Raboni: «L'amministrazione comunale invece di regolamentare la situazione sempre più critica del traffico nella città vecchia, con l'atteggiamento di certi consiglieri, aveva fatto sì che i vigili fossero costretti a chiudere un occhio, a volte entrambi, permettendo ad alcuni esponenti politici di fare il bello ed il cattivo tempo».

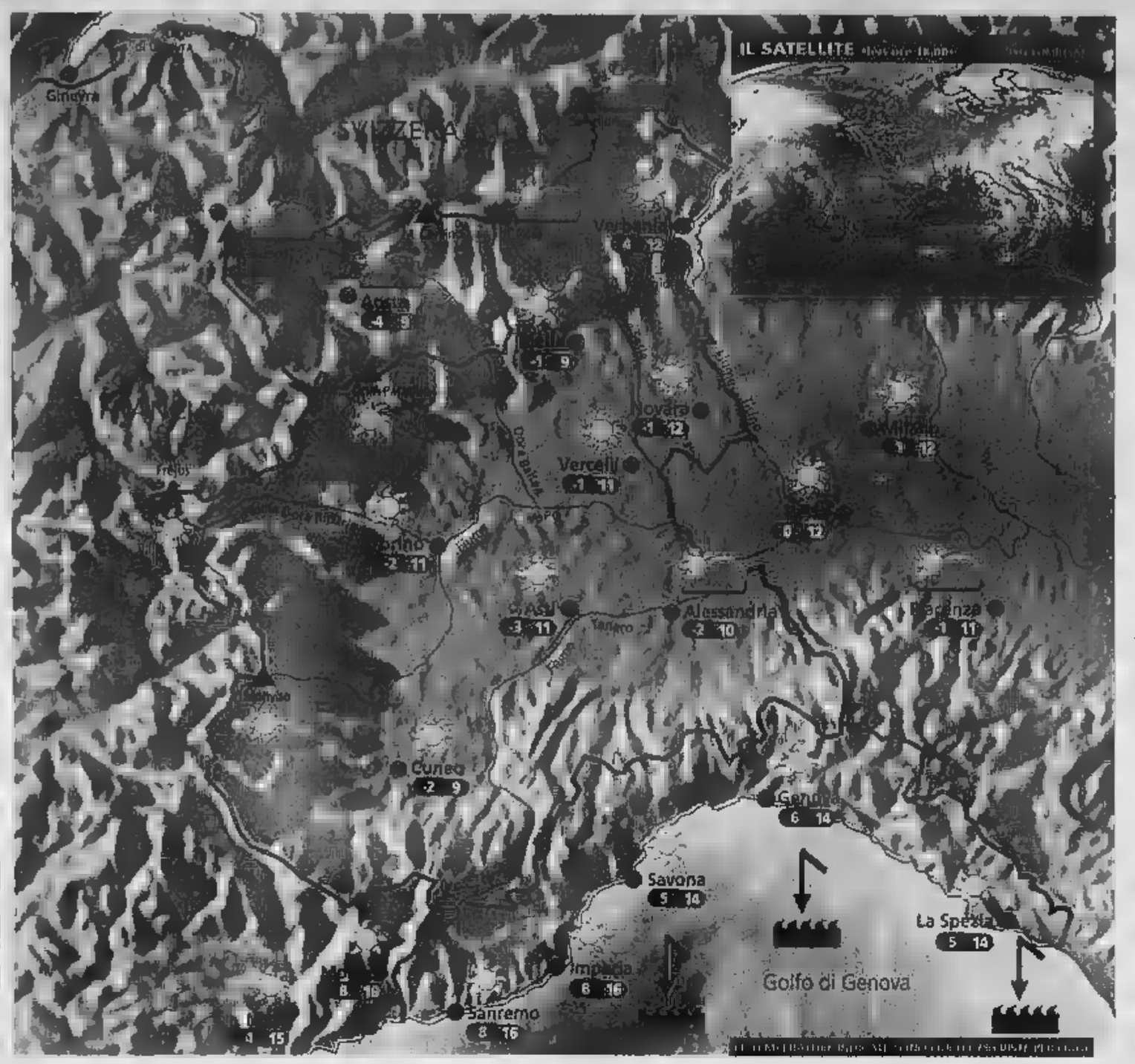
Anche il consigliere ds Scibilia, getta benzina sul fuoco: «E' la dimostrazione che in Comune permane la politica dei favoritismi e nella città alta certi personaggi eccellenti si guardano bene dal rispettare i divieti».

Intanto, mentre divampa la polemica, i gruppi di minoranza - ds, sdi e comunisti italiani - hanno firmato un documento, già trasmesso al sindaco Valfrè chiedendo, una convocazione urgente e monotematica del Consiglio comunale per dibattere il caso del vigile suicida.

Il consigliere comunale al centro della vicenda, dal canto suo, ha negato di essere intimato al vigile di pagare di persona le contravvenzioni ed ha annunciato querele a tutela della sua onorabilità.

SAMEDI 26 / DIMANCHE 27 JANVIER 2002
(9h - 19h) (10h30 - 18h)
les deux jours de NICE
ANTIQUITÉS BROCANTE
Marché d'Intérêt National
Parc d'Expositions Nice Côte d'Azur
Renseignements au 04 93 83 81 22
SORTIE Nice St-Augustin
MIN
ENTRÉES
PROMENADE DES ANGLAIS
AEROPORT

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE

Situazione

Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni

In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massime in aumento. Vento debole o moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

IL WEEKEND

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in primavera in meno di 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ed agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne limiterà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	8	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	8	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore 5 e 46 minuti

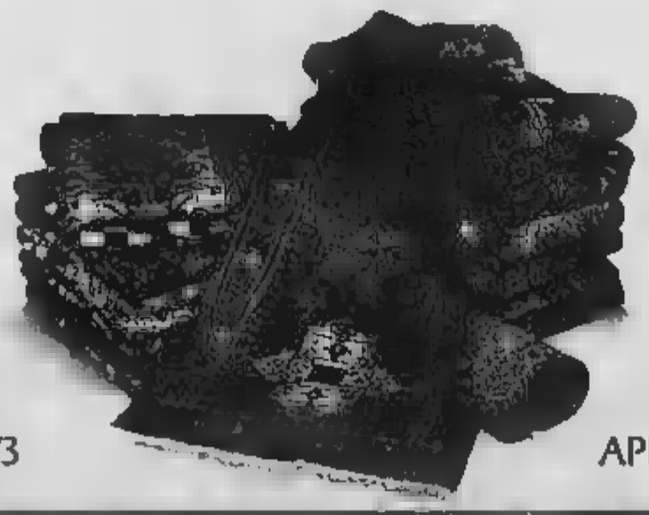
ALGE DATA
www.alge.it

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

DA DOMANI
PER POCHI GIORNI



TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

IMPERIA: SCOMPAIONO SPAZI LIBERI SUL LUNGOMARE VESPUCCI, S'INASPRISCONO LE PROTESTE PER L'AUMENTO DELLE TARIFFE

Parcheggi, ancora strisce blu

Da oggi altri 50 posti diventano a pagamento

Enrico Ferrari
IMPERIA

Addio parcheggi liberi su lungomare Vespucci, b[illegible] (si fa per dire) Euro con rincari nella sosta a pagamento. Il 2002 a Imperia è sempre più ricco di novità: da [illegible] si comincerà a ridisegnare gli spazi alle ex Ferriere, aggiungendo 50 posti in cui [illegible] dovranno usare le schede «Gratta e parcheggia» che proprio da questi giorni hanno inaugurato uno strisciante e contestato ritocco legato all'ingresso della moneta unica. Per le zone blu, corrispondenti alle aree [illegible] centro, si è passati da [illegible] lire all'ora a un Euro tondo tondo, che come quasi tutti ormai [illegible] corrisponde a 1936,27 lire. Nelle zone verdi, quelle periferiche, la quota ora corrisponde a quella delle «vecchie» aree blu.

L'arrivo di nuovi parcheggi a pagamento rosicchia altri spazi in prossimità del centro di Oneglia: [illegible] ponte alla foce dell'Impero fino quasi alla discoteca Nova, [illegible] disegnate le strisce blu [illegible] posto delle bianche. Gli operai avrebbero già dovuto ridisegnarli mercoledì scorso, ma la pioggia ha cambiato i piani. Precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «La delibera comunale che autorizza il passo risale all'agosto 2001». Poco dopo, toccherà anche ai 55 posti di piazza Goito, dove si tiene il mercato all'aperto, e ai 6 [illegible] via Bellini, vicino al Toscanini. In contemporanea, sono scattate le nuove tariffe, che prevedono anche pagamenti per la sosta prolungata. Per [illegible] mattina, dalle 6,30 alle 12,30, si pagano 2 Euro, di pomeriggio (14,30-19,30) 2,50. La risposta è eloquente: nel parking di via Alfieri il [illegible]ero di auto in sosta si è dirdato, mentre nell'area libera dietro all'Agnesi è [illegible]cia grossa» al posto.

Nello stesso tempo, monta la protesta: nei giorni scorsi, in piazza San Giovanni, la sezione Stenca-Bi non dei Ds ha avviato una raccolta di firme proprio sul problema del caro-parcheggi. Domani, sempre in piazza S. Giovanni, [illegible] sottoscrizione che contesta le novità introdotte da Imperia Servizi proseguirà.

Le opere al via oggi non riguardano solo i parking. Partiranno infatti i lavori per il completamento, la messa in sicurezza e l'abbellimento dell'area giochi in Largo Chiglia. Dice il presidente della Quinta circoscrizione, Giovanni Amoretti: «Interveniamo su specifiche richieste di molti genitori che accompagnano i figli nello spazio. Analogamente la Circoscrizione intende agire sulla zona destinata ai giochi in Largo Terrizzano alla Splanata».

Lavoro di lungomare [illegible]n i divieti di [illegible] per le opere al via oggi

LEZIONI DI CODICE

I Vigili urbani di[illegible] insegnanti

E' partita ieri la prima serie di lezioni tenute dai vigili urbani nelle scuole superiori di Imperia. Lo stage rivolto agli alunni del biennio riguarda l'introduzione dal primo gennaio prossimo del [illegible] codice della strada che prevede fra [illegible] altre cose anche l'introduzione della patente per chi guida il motorino: è questa una delle poche norme sensate previste [illegible] futuro Testo unico e i vigili urbani hanno così cominciato a dare lezioni di codice ai minorenni. Nella foto di Ruscello, un ispettore dei Vigili in classe. [giu.gel.]

N[illegible]

VEICOLI D'EPOCA

Il Cave accolto nell'Automotoclub Storico Italiano

Il Club Amatori Veicoli d'Epoca di Imperia, sodalizio che conta su 140 soci e ben [illegible] mezzi, è stato da pochi giorni ammesso, unico caso in tutta la provincia, nel prestigioso Automotoclub Storico Italiano. [b. v.]

[illegible]

Imperia: a fine febbraio un [illegible] per assaggiatori

La [illegible] imperiese dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino propone [illegible] partire dal [illegible] febbraio un nuovo [illegible] di degustazione. Le lezioni saranno tenute da esperti dell'Onav nelle serate di lunedì e giovedì e sono riservate a 50 aspiranti assaggiatori. La quota di iscrizione è stata fissata in 260 Euro e comprende tutto il materiale necessario per il corso. Gli interessati possono rivolgersi all'Onav, presso la Camera [illegible] Commercio [illegible] Imperia. [l. a.]

DENUNCIA

Giuseppe Rodolao denuncia un carabiniere

«Mi sento perseguitato». Giuseppe Rodolao, agli arresti domiciliari con un permesso lavorativo per alcune ore della giornata, ha presentato nei giorni scorsi una denuncia contro un carabiniere che, a suo dire, «espleta controlli personalizzati [illegible]po prussiano» nella sua abitazione». «Io ho sbagliato molte volte nella vita ma ora [illegible]o scrupolosamente quanto disposto dal giudice. Purtroppo ho dovuto presentare una denuncia perchè [illegible] carabiniere controlla i miei movimenti in maniera troppo pressante e, secondo me, arbitrariamente». La denuncia presentata contro il militare, segue altre due denunce [illegible] confronti di Rodolao per evasione. Ora deciderà [illegible] giudice. [giu.gel.]

ALLUVIONE

A Pornassio oltre [illegible] miliardo [illegible] lire per il recupero

Il sindaco di Pornassio Luigi Carli si proclama «soddisfatto» per la concessione di 1 miliardo [illegible] 350 mila lire da parte della Prefettura, che serviranno [illegible] finanziare vari interventi post-alluvione, [illegible] parte già realizzati. Spiega Carli: «Fanno parte del riparto per complessivi 350 miliardi. L'iter, grazie all'intervento del ministro Claudio Scajola che ringraziamo, [illegible] andato a buon fine, anche se la cifra è leggermente inferiore a quella richiesta, che era di 1 miliardo e 488 milioni. Sarà comunque sufficiente per le opere che riguardano fognature, frane e viabilità». [e. f.]

SINDACATO

[illegible]zioni delle Rsu alla Sogesti

Si sono svolte [illegible] elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) della Sogesti, ditta nata da [illegible] [illegible] di un ramo d'azienda dell'Agnesi e della Colussi. Ventisei i dipendenti della sede di Imperia, ventidue i votanti. I tre rappresentanti eletti sono Maurizia Carrega (Fai-Cisl), Gabriella Agrati (Fai-Cisl) e Daniela Messori (Flai-Cgil). [b. v.]

MOVIMENTATO EPISODIO L'ALTRA NOTTE TRA VENTIMIGLIA [illegible] SAN BARTOLOMEO: AGENTE [illegible] FERISCE

Inseguimento a 200 all'ora sull'Autofiori

Sorpresa quando l'auto è stata fermata: al volante un ragazzino

[illegible]

Inseguimento sull'autostrada, di notte, sul filo [illegible] 200 all'ora. Ma quando la polstrada ha fermato l'automobilista ha scoperto che al volante non un ragazzino di 17 anni che aveva «rubato» la macchina al fratello che dormiva e non si è accorto di nulla. E' successo l'altra [illegible] sull'Autofiori. L'episodio ha avuto come cornice la Riviera nel tratto tra Ventimiglia e San Bartolomeo. Rosario G., originario di La Spezia, nei giorni scorsi era andato a trovare [illegible] fratello ad Alassio. Durante la notte ha preso le chiavi della macchina, un'Alfa 166 turbo diesel quindi molto potente, e ha deciso di fare un giro. Ha imboccato l'autostrada e si è diretto verso Ventimiglia. Qui ha deciso di uscire ma alla fine dello svincolo ha incontrato una pattuglia della Stradale. Quando un agente si è avvicinato all'Alfa, il giovane è ripartito ferendo lievemente con le ruote un piede del poliziotto. Quindi ha imboccato nuovamente l'autostra[illegible] in direzione di Savona. E' così iniziato un inseguimento sul filo dei 200 all'ora. Via radio l'allarme è stato esteso a tutte le pattuglie. Sono stati sparati anche alcuni colpi [illegible] aria a scopo intimidatorio. Quando, finalmente il giovane è stato fermato a San Bartolomeo, è stata una sorpresa per gli agenti trovarsi [illegible] fronte un ragazzino. E' stato denunciato. [giu.gel.]

Il comandante Annalisa Mongiorgi

Recuperati [illegible]dicotto chili di hashish

I corrieri avevano nascosto gli involucri oltre la rete di protezione dell'Autofiori

IMPERIA

Diciotto chili di hashish abbandonati, o più probabilmente depositati in attesa di essere ripresi, lungo l'Autostrada dei fiori. Li hanno recuperati, al posto dei possibili corrieri, gli agenti della Polizia stradale dell'Autofiori [illegible] ora stanno svolgendo indagini. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio.

Alcuni operai in servizio sull'autostrada avevano notato alcuni grossi fori sulla [illegible] di recinzione che delimita [illegible] sede. Guardando al di là della protezione avevano visto alcuni grossi sacchi di plastica. A questo punto hanno avvertito la polizia che [illegible] inviato [illegible] pattuglia.

Gli agenti hanno recuperato gli involucri. «Quando li hanno aperti - spiega [illegible] comandante dottoressa Annalisa Mongiorgi - hanno scoperto che si trattava di hashish, già confezionata in "pani", pronta per essere utilizzata». A questo punto gli uomini della Stradale hanno controllato tutto intorno senza però trovare altre tracce che potessero fare maggiore luce sul mistero. Molto probabilmente i corrieri hanno lasciato l'hashish lungo l'autostrada per permettere ai «pusher» di recuperare il carico più tardi. Un carico del valore di molte migliaia [illegible] Euro. La droga, dopo l'iter giudiziario, sarà bruciata. [giu.gel.]

ACCORATO APPELLO DEI GENITORI: «CHIUNQUE L'ABBIA VISTO AVVISI LA POLIZIA»

«Broker» imperiese [illegible] 30 anni da [illegible] giorni scomparso da [illegible] casa

IMPERIA

Da lunedì scorso non ha più fatto ritorno a casa. Non un messaggio e nemmeno una telefonata. Ha gettato nell'angoscia i genitori Teresio Avalle e la mamma Costanza Rigardo e la sorella Simona, il giovane broker di 30 anni Alessandro Aval[illegible] che lavora a Montecarlo. Di lui si sono perse le tracce lunedì mattina, quando è stato visto per l'ultima volta in via Nizza. «Era con la macchina di sua sorella Simona che ora è disperata - racconta il papà - Si era fermato a fare benzina al distributore dell'Agip prima di dirigersi a Montecarlo». E' l'unica traccia certa dato che a vederlo [illegible] stata proprio la sorella che lo ha riferito ai genitori e alla polizia.

Ma che cosa [illegible] successo? Nessuno ne ha idea. «Quella mattina - racconta ancora il padre noto carrozziere di Oneglia - è uscito come faceva sempre poco prima delle 8. Mio figlio lavora a Montecarlo dove fa il broker e stava dirigendo [illegible]. Era normalissimo. Prima [illegible] [illegible] ha addirittura invitato [illegible] sorella [illegible] affrettarsi. Il fratello e la sorella non erano soliti uscire insieme e nemmeno quella mattina lo hanno fatto. Simona lo ha visto fare benzina soltanto perchè stava andando al lavoro e passava proprio da via Nizza».

Il giovane imperiese Alessandro Avalle

Alessandro, uscito di casa, si è fermato al distributore Agip per fare benzina con la Punto blu targata AG 318 DJ. Il ragazzo porta gli occhiali da vista e la mattina in cui è [illegible]omparso era vestito con pantaloni di lana grigi, camicia [illegible] quadri e giaccone blu [illegible] [illegible] contorno di pelliccia sul cappuccio. Fatto rifornimento è ripartito. A questo punto si perdono le [illegible]: che cosa è successo? «Al lavoro - dice [illegible] padre - non [illegible] mai andato. Noi ci siamo preoccupati quando non abbiamo ricevuto la solita telefonata delle 13 e 15 che Alessandro puntualmente ci faceva dal lavoro per sapere se tutto andava bene. E' stata soprattutto mia moglie a sospettare che fosse [illegible] qualcosa. Allora ha provato a telefonare al cellulare ma era spento: uno [illegible] del tutto anormale per Alessandro. Abbiamo così provato per tutto il pomeriggio [illegible] [illegible]. [illegible]i ci siamo rivolti alla polizia». «Mio figlio - continua il papà - da qualche tempo soffriva di [illegible] forma di depressione che forse lui stesso [illegible] sottovalutato». Chi avesse notizie può rivolgersi al 113 e al 112 o alla redazione de La Stampa (0183-7911). [giu.gel.]

EDITORIALE

«Nel Giorno della memoria ricordate anche i "diversi"»

Anche a [illegible]mperia si avvicina il «Giorno della memoria». Nella data dell'abbattimento dei cancelli del Lager di Auschwitz, il 27 gennaio, istituzionalizzato a «Giorno della Memoria» per ricordare tutti coloro che hanno soggiaciuto alla deportazione, prigionia e morte, credo sia giusto rammentare non solo coloro che a ragione la storia già abbondantemente ricorda ma anche chi la [illegible]ssa storia tende [illegible] dimenticare forse per un semplice contrasto numerico, [illegible] riferisco [illegible] quelle «categorie minori» di persone asociali, zingari, apolidi, testimoni di Geova e altri, milioni [illegible] vite che, [illegible] ebrei [illegible] deportati politici, hanno fatto lo spaventoso totale [illegible] undici milioni di martiri della burocrazia dello sterminio nazista.

In una società dove, purtroppo, continua a risuonare l'intoller[illegible]nza nei confronti delle mino[illegible] [illegible] [illegible] diversità, è bene riflettere le motivazioni [illegible] chi non si conformò al nazional-so[illegible] per seguire la propria coscienza e per difendere intrepidamente le proprie convinzioni. Uomini, donne e bambini che sono un buon esempio da seguire nella vita di ogni giorno. Per aiutare la popolazione imperiese a elaborare opinioni imparziali su quel tragico periodo della Storia europea e per esprimere delle riflessioni formative sui diritti umani, i Testimoni di Geova di Imperia hanno organiz[illegible]o un incontro per ricordare una storia di straordinaria resistenza: quella dei «Triangoli viola», [illegible] categoria di vittime dimenticate dal regime nazista. All'inaugurazione del[illegible] mostra, che sarà ospitata presso l'Aula Magna del Polo universitario imperiese dal 31 gennaio al 6 febbraio, relazioneranno sull'argomento noti storici e docenti dell'ateneo di Genova.

Romano Calcagno, Imperia

Ringraziamento [illegible] pompieri per un soccorso a Sanremo

La mia [illegible] un'attestazione di stima e riconoscenza per l'operato dei Vigili urbani di Sanremo. Voglio raccontare un fatto accaduto martedì [illegible] gennaio. Mio marito ha avuto una crisi cardiaca, risultata poi fatale, [illegible] un taxi all'altezza di corso Mombello. I vigili avvertiti dal taxista, hanno predisposto una staffetta per il sollecito trasporto all'ospedale; hanno preso in consegna la mia macchina che poi a richiesta mi hanno riportato al presidio sanitario e, infine, comprendendo la mia situazione, successivamente hanno guidato la stessa vettura riaccompagnandomi a casa. Tanta comprensione e sensibilità meritano un pubblico elogio, che estendo volentieri anche allo [illegible]osciuto taxista, del pari sensibile, cortese e disponibile.

Giovanna Gambaudo ved. Dante Scarimboli, Sanremo

Black out elettrici a Imperia strada a mare nell'oscu[illegible]

Ci risiamo. Ogni volta che [illegible] cade due gocce, arrivano gli immancabili black out elettrici. A farne le spese, mercoledì notte, sono state anche strade di grande percorrenza come lungo mare Vespucci; un lungo tratto dalla Marina di Porto fino alle ex Ferriere era immerso nell'oscurità. Problemi analoghi si sono avuti un via Costamagna.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.756 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494 112. Balcaecqua: 0184 206.878. Dopedalotti: 0184 684480. Pieve: 0183 35.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 485.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 222000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 148, tel. 018361167 Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183283591 Sanremo: Alla Foce, Corso Matuzia 123, tel. 0184562233 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 18 tel.0183 407530 (Diano Marina) Arma Taggia: Del Toro, via San Francesco, 18 tel. 018443560 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Ziomirski, via Col Aprosio 195, 0184 294318 (Vallecrosia). Ventimiglia: Monsi, via Cavour 88, tel. 0184351161 (da martedì sera: internazionale). Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto [illegible] eventuali turni): Camporosso: Manessero, via V. Emanuele 62, telefono 0184 286191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, telefono 0184 [illegible]. Dopedalotti: Marcor, v.le Matteotti 106/108, [illegible]o 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, (telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. R. Bisio 42, telefono 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184 486.852.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: [illegible]7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Un convegno sugli [illegible]i

Il Circolo Stenca-Sinon di Rifondazione organizza martedì, al Polivalente in piazza Duomo, [illegible] convegno «I bisogni negati». E' dedicato all'esperienza del Centro anziani di Imperia. [l. a.]

[illegible]

I «Pomeriggi universitari»

Oggi alle 17,30, al Centro polivalente [illegible] Porto, Sara Serafini presenterà la sua tesi di laurea [illegible] «Ex voto marinareschi nelle chiese e nei [illegible]i liguri». L'incontro inaugura i «Pomeriggi universitari» del Club Diciottocento di Davide Ghiglione, che proseguono fino al 15 febbraio. [l. a.]

IMPERIA

Appuntamenti all'Unitre

Storia delle religioni e yoga [illegible] le lezioni in programma oggi all'Università delle Tre Età di piazza Calvi a Imperia. [l. a.]

DIANEA

Sci di fondo a Cantarana

Aperta la pista di fondo di Cantarana. Orario: 9-17. Il «giornaliero» costa tre Euro. [l. a.]

[illegible]

La poesia di Szymborska

Oggi alla Biblioteca [illegible] via Carli 1, Pietro Marchesini dell'Università di Genova parlerà della poesia [illegible] Wislawa Szimborska, Premio Nobel per la letteratura: [illegible] [illegible] ciclo «Il testo poetico e la poesia contemporanea». Inizio alle 17. [b. m.]

SANREMO

Lezione di filosofia

Lezione di filosofia [illegible] dott. Giuseppe Cospito, oggi all'Unitre sanremese (corso Matuzia 113) sul tema «Breve storia del concetto di tolleranza». S'inizia alle 16. [b. m.]

[illegible]

I segreti della fisarmonica

Oggi al Centro Socioculturale di Palazzo Roverizio in via Escoffier 29, corso di ginnastica dolce per anziani alle 9 e corso di fisarmonica, destinato ad anziani e minori, dalle 17. [b. m.]

APRICALE

La mostra di Mirò

Al Castello della Lucertola continua la mostra dedicata al pittore Joan Mirò. Orario 14-18 (domenica anche 10,30-12). [b. m.]

MAST EURONICS VI CONVERTE AL RISPARMIO

Fino al 28 febbraio

SALDI STREPITOSI

CON SCONTI REALI!

su centinaia di prodotti ad alta tecnologia

Elettrodomestici - Video

mast

SANREMO (IM) Via Manzoni 23

lun. pom. 15,30-19,15 mar.-sab. 9,00-12,30 e 15,30-19,15

lunedì mattino chiuso

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

DOPO GLI INCONTRI ROMANI DELL'ASSESSORE BISSOLOTTI E DEL VICESINDACO BERRINO. IN ARRIVO IL MINISTRO GASPARRI

Festival, pace tra Rai e Comune

Risolto il «caso lotteria» e garanzie sul budget

Micaletto
SANREMO

Pace fatta tra Comune e Rai sul Festival. E' bastata l'ennesima trasferta romana dell'assessore Antonio Bissolotti, accompagnato per l'occasione dal vicesindaco Gianni Berrino, per spazzare le nubi minacciose che si erano materializzate nelle ultime settimane con l'esplosione del «caso-lotteria» (la campagna pubblicitaria prima promossa dall'ente di viale Mazzini per sostenere il canone a premi legato alla rassegna canora e poi finita nel dimenticatoio). «Ho incontrato il direttore di Raiuno, Agostino Saccà - fa sapere Bissolotti -, che ha chiarito la vicenda. Tutto è nato dal mancato accordo tra la Rai e i Monopoli di Stato sui costi dell'iniziativa promozionale. Poi, c'è stata mancanza d'informazione nei nostri confronti».

Il Comune si era lamentato, e non poco, anche per il basso profilo che la Rai stava tenendo sugli investimenti per allestire il Festival riconsegnato a «sua maestà» Pippo Baudo, conduttore e direttore artistico. «Baudo è una garanzia ma, da solo, senza un budget adeguato, non può fare miracoli», avevano dichiarato preoccupati il sindaco Giovanale Bottini e lo stesso Bissolotti. Ora la musica (e proprio il caso di dirlo) sembra cambiata. «Saccà mi ha assicurato che Raiuno si sta impegnando al massimo per realizzare un grande Festival - riferisce rinfrancato l'assessore - Non abbiamo motivo per dubitare della promessa ma, sempre, preferiamo attendere il responso del campo. Insomma, attendiamo i fatti».

Pippo Baudo, conduttore e direttore artistico

Quella attuale scade con l'edizione 2003, ma l'Amministrazione vuole iniziare a trattarne il rinnovo fin dal Festival che andrà in scena dal 6 al 11 marzo. Anche perché per quella data scade l'«ostacolo» dell'attuale consiglio d'amministrazione, agli sgoccioli del mandato, con il quale la giunta di centrodestra si è spesso scontrata (soprattutto per le diverse etichette politiche), come conferma il recente «caso lotteria». «Da informazioni avute, nel periodo del Festival dovrebbe già essere operativo il nuovo Cda - dice Bissolotti -. Fatto importante, perché a noi preme iniziare subito a trattare per la nuova convenzione, che dovrà contenere maggiori garanzie per la città».

L'assessore al Turismo ha incontrato anche il grande timoniere del Festival: «L'ho trovato concentrato, in ottima forma, quasi ringiovanito e tante belle idee in testa. Sono convinto che farà un grande Festival, anche perché tiene tantissimo a questo ritorno sul palco dell'Ariston». E il dilemma delle vallette? «Lo scioglierà ufficialmente il 6 febbraio, quando, al casinò presenterà il progetto 2002».

Bissolotti ora s'improvvisa anche musicologo. Confessa aver voluto ascoltare parecchie delle canzoni in gara, che, per regolamento, devono restare top-secret fino al 5 marzo. «Sono belle, forse le migliori degli ultimi anni. Tre o quattro, poi, fanno venire i brividi - confessa l'assessore -. D'altronde, credo che il cast sia di livello molto elevato rispetto ai canoni del Festival».

GASPARRI Il sindaco aveva scritto al ministro delle Telecomunicazioni per lamentare i torti subiti dalla Rai, e Maurizio Gasparri ha aperto le porte del suo ufficio romano agli «ambascintori» sanremesi. «Con il vicesindaco Berrino gli abbiamo spiegato le ragioni delle nostre preoccupazioni - riferisce Bissolotti - e lui si è mostrato molto interessato a conoscere il meccanismo del Festival nel dettaglio, consapevole dell'importanza che ha nel panorama televisivo. Ci ha garantito il suo appoggio, guardando soprattutto al rinnovo del Consiglio d'amministrazione della Rai. L'abbiamo anche invitato alla serata finale».

Lunedì il ministro sarà a Sanremo, per inaugurare la nuova sede cittadina di Alleanza Nazionale. Nell'occasione, sarà ricevuto in Comune dal sindaco Bottini e dai suoi collaboratori, che si faranno sfuggire l'opportunità di chiedere di perorare la «causa» Sanremo nelle alte sfere della tv di Stato.

DA MONTE DEL PADRE DEI PRESENTATORI

Sanremo e il tributo a Filogamo

Tra le sorprese che Raiuno e Baudo stanno preparando per il «Sanremo 2002», quella di Nunzio Filogamo era forse la più importante. Il padre dei presentatori, una sorta d'icona per il Festival, se n'è andato ieri a 99 anni. «Doveva essere la sorpresa delle sorprese - ammette l'assessore Bissolotti -. Ne avevamo parlato con Baudo e volevamo tenere il segreto fino all'ultimo. La sua morte ci addolora, anche se ciascuno di noi si augura di vivere fino a 99 anni. E' a lui quale Sanremo deve molto, che ho avuto la fortuna di conoscere personalmente e cui conservo uno straordinario ricordo». Baudo gli fa eco annunciando: «Certamente gli dedicheremo un ricordo, un omaggio durante il Festival. Lui ha inventato questo mestiere, è il papà di tutti noi». Intanto, è rientrato il caso-Bertè. La cantante parteciperà alla gara, dopo che, nei giorni scorsi, il suo forfait era dato quasi per certo. Sarebbero stati infatti superati i contrasti tra la bizzosa artista e la sua casa discografica, la «B&G». Fra i preparativi del Festival, un posto non secondario è occupato dalla tanto discussa passerella davanti all'Ariston. Sarà confermata nel primo tratto di via Matteotti o spostata nell'adiacente via Mameli, proprio di fronte al teatro? «Attendiamo che lo scenografo del Festival, Gaetano Castelli, ci consegni il progetto - spiega Bissolotti -. Personalmente sono per cambiare, anche se l'esperienza di via Matteotti è tutt'altro che negativa. Ma forse vale la pena provare la novità». [g. mi.]

MASSACRO DI CAMPOCHIESA, NUOVI RETROSCENA

Arrestato così il quarto uomo

Claudio Vimercati
ALBENGA

E' stato bloccato ieri a Lecce in un campo di transito per immigrati il quarto uomo del duplice delitto di Albenga. Si tratta di Abdel Bougilene, 27 anni, marocchino, sospettato di essere uno dei killer delle due ragazze scannate a Campochiesa. L'uomo è stato interrogato per tutta la giornata dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovambattista Ferro. I magistrati hanno anche sentito Ahmed Ouaid, arrestato venerdì a Eboli.

Per capire il ruolo di Bougilene bisogna risalire all'8 gennaio. Albenga è ancora sotto choc per la strage di Campochiesa: i carabinieri sono sulle tracce degli assassini, le retate clandestini si susseguono a ripetizione, la tensione è alta. Quella sera, un marocchino viene aggredito, ferito gravemente a coltellate da due connazionali (che saranno poi arrestati dalla polizia) per quello che sembra a prima vista un regolamento di conti forse legato proprio alla vicenda di Monica e Giorgia: scattano le indagini della squadra mobile, vengono fermati decine di extracomunitari e in mezzo a loro c'è anche Bougilene, irregolare, senza documenti. Nei suoi confronti vengono avviate le procedure del caso: provvedimento di espulsione, accompagnamento in un centro di accoglienza a Lecce in attesa che venga imbarcato su una nave e rimpatriato. Passano i giorni, uno dopo l'altro i presunti assassini di Monica e Giorgia finiscono in carcere. Ed ecco uscire fuori il nome di Karim, il quarto uomo che sarebbe stato presente sulla scena del delitti. Sì, proprio Abdel Karim Bougilene, quello finito nella retata della polizia, l'8 gennaio scorso. Ma i carabinieri sanno dove cercarlo.

L'operazione scatta mercoledì, dopo l'ultimo interrogatorio di Ahmed Ouadi, che gli inquirenti hanno definito «molto importante» e alcune perquisizioni nella piana ingauna. Due squadre di militari di Albenga e del nucleo operativo provinciale partite da Savona: hanno raggiunto in auto Roma e si sono imbarcate sul primo aereo per la Puglia. Erano le 4 di ieri quando i carabinieri si sono presentati nel centro di raccolta di Lecce dove il clandestini vengono portati in attesa del rimpatrio forzato. Abdel Karim era uno di loro.

Quando ha visto i militari, si è trincerato in un silenzio impenetrabile. Non ha detto una sola parola. «Non parla italiano - dicono i carabinieri - e a quanto pare non capisce neppure. Avremo bisogno di un interprete per interrogarlo».

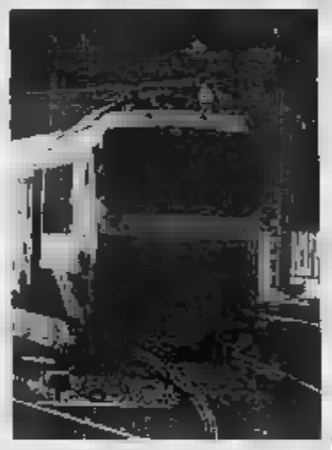
CAMBIANO LE CARROZZE SU DIRETTI E REGIONALI, INTERCITY PIU' COMODI

Trenitalia, via al nuovo orario una fermata in più a Oneglia

Marco Raffa
GENOVA

Novità per i viaggiatori e i pendolari del Ponente: domenica entra in vigore il nuovo orario e sulle linee che interessano le province di Imperia e Savona, ma anche Genova e il Levante fino a La Spezia, sono previsti miglioramenti sulla qualità del servizio offerto grazie all'introduzione di due nuovi Taf (Treni ad alta frequentazione) e l'istituzione di nuove fermate. In particolare il diretto 33807 da Ventimiglia-Genova delle 8,11 fermerà anche a Oneglia alle 8.46.

TAF I «gioielli» di Trenitalia dedicati in particolare ai pendolari passeranno da uno a tre nel giro di poche settimane. Verranno impiegati sulla tratta Sestri Levante-Savona e ritorno, e consentiranno una maggiore disponibilità di carrozze a media distanza (con vestiboli centrali) che saranno impiegate su altri convogli per sostituire le carrozze più «antiche». In particolare ne usufruiranno il diretto 2887 Ventimiglia-Principe, il 33807 Ventimiglia-Brignole, il 2890 Principe-Ventimiglia, il 9867/9868 Torino-Savona Ventimiglia, i regionali 11385 Ventimiglia-Savona, 11380 Albenga-Ventimiglia, 11382 Savona-Ventimiglia.


Treni nel Ponente, novità per i pendolari

ORARI Gli orari restano pressochè invariati. Il raddoppio San Lorenzo-Ospedaletti consente riduzioni di percorrenza di circa 8 minuti: di conseguenza i convogli provenienti da Ventimiglia ritarderanno la partenza lasciando invariato l'arrivo, nel senso contrario, invece, anticiperanno l'orario di partenza.

COMFORT Per migliorare il comfort di viaggio è in corso un piano di interventi che in due anni porterà ogni convoglio ad avere una composizione bloccata con semipilota (come gli Eurostar) e una livrea uniforme antigraffiti. Previsti anche interventi di pulizia radicale e rinnovo degli arredi interni. Già in funzione un nuovo servizi di pulizia a bordo treno effettuato da un addetto, riconoscibile dalla tuta bianca. Tutti gli Intercity e gli espressi che viaggiano di notte saranno scortati da agenti della polizia ferroviaria.

PRENOTAZIONE Da domenica diventa obbligatoria la prenotazione del posto su tutti gli Eurostar senza sovrapprezzi. Il biglietto potrà essere acquistato fin da due mesi prima della partenza, e avrà bisogno di convalida in stazione.

IN QUALITÀ DI RESPONSABILE PROVINCIALE HA PORTATO AVANTI INIZIATIVE PER LA DIFESA DEI REDDITI

Fugazzi direttore regionale Coldiretti

La provincia di Imperia leader ai vertici della floricoltura ligure

Marco Corradi
SANREMO

Promozione per il direttore provinciale della Coldiretti Emilio Fugazzi: da qualche giorno è anche direttore regionale della maggiore fra le associazioni di categoria agricole. Non si conosce ancora il nome del sostituto. Pare però certo che per due anche tre mesi Fugazzi manterrà sia la direzione provinciale (ad interim) che quella regionale prima di passare definitivamente a Genova.

«Per me - dice Fugazzi - cambia completamente lo scenario di lavoro. Dovrò seguire ancora più da vicino, fra l'altro, la politica agricola della Regione».

La provincia d'Imperia si presenta così in qualche modo leader nell'agricoltura ligure. E' una sorta di fucina di dirigenti agricoli che vanno ad occuparsi delle realtà regionali. In precedenza da direttori provinciali passarono direttori generali, nella stessa Coldiretti lo scomparso Ugo Romagnone, e nella Confcoltivatori, Giancarlo Cassini (oggi presidente dell'Ucflor l'organismo che gestisce il mercato fiorii) e Dario Biamonti. Inoltre l'attuale assessore all'agricoltura della Regione Liguria, Franco Amoretti, è di Imperia.

Emilio Fugazzi, responsabile Coldiretti

Emilio Fugazzi è nato a Santo Stefano d'Aveto, in provincia di Genova, ex stazione sciistica, 44 anni fa. Ha iniziato come assistente nell'ufficio Coldiretti del capoluogo. «Ho cominciato attaccando francobolli - scherza, ma non troppo - e poi sono andato avanti».

E' direttore della Coldiretti provinciale dal 1985. In quegli anni ha portato avanti moltissime iniziative per la difesa dei redditi agricoli, ha potenziato gli uffici sul territorio, creato nuovi servizi. Fra le tante battaglie quelle per il gasolio agricolo, per il riconoscimento di calamità naturali, la grandinata. Un continuo impegno, energico e instancabile.

«Mi spiace - dice Fugazzi - lasciare questa provincia penso di avere dato qualcosa di mio ma quale ho avuto molto in termini di esperienza e di affetto. Un riconoscimento di cui che ho fatto lo riscontro anche in veste di vicepresidente della Camera di Commercio». Una carica che per il momento intende mantenere. [m. c.]

UNA [illegible]

Giancarlo Cassini

Nell'edizione di ieri, per errore, abbiamo pubblicato la fotografia di Giancarlo Cassini, presidente dell'Ucflor, al posto di quella di uno straniero coinvolto nei fatti di Campochiesa. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

DAPPERTUTTO NEL BASSO PIEMONTE SI SEGNALA UN MANTO FARINOSO: IDEALE PER QUALSIASI SCIATORE, ANCHE PER I PRINCIPIANTI

Le montagne coperte di bianco, riparte la stagione dello sci

Finalmente una discreta nevicata ha permesso al manto di ricompattarsi per nuove giornate di sport

E' nevicato, si torna a sciare

Giulio Geluardi

Finalmente la neve. Ieri è la tanto attesa perturbazione atlantica ha fatto finalmente la sua comparsa sia in Piemonte sia in Liguria: sulla costa è piovuta mentre le montagne si sono ricoperte di un discreto manto. Questo ha dato un grande e speratissimo impulso alla stagione sciistica che, nonostante non abbia mai cessato l'attività, di certo ha subito qualche contraccolpo. Ecco il bollettino aggiornato (anche se molti dati pervenuti sono riportati in difetto: per ogni località bisognerà aggiungere certamente alcuni centimetri di neve farinosa).

Limone Piemonte: altezza neve 40-70, farinosa, impianti aperti feriali 18, impianti aperti weekend 18, pista aperta 40, piste di fondo 5 km, viabilità buona (inf. 0171 926254- www.limonefunivie.it); **Pratonevoso Mondolè Ski**: altezza neve 80-100, farinosa, impianti aperti feriali 8, nel weekend 9, piste aperte 19, viabilità buona (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina Mondolè Ski**: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 12, piste aperte 19, piste di fondo 4 km; viabilità buona (inf.0174 242000 www.artesina.it); **Sangiacomo di Roburent**: altezza neve 40-70, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 8, piste aperte 22, viabilità buona, (inf. 0174 227054-www.nobru.it/turismo.htm). Per Sangiacomo si segnala la promozione riservata agli studenti universitari per skipass. Informazioni al www.nobru.it; **Lurisia Monte Pigna**: altezza neve 30-50, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 8, piste aperte 40, piste di fondo: 2,5 km, viabilità buona (inf.0174 583005-www.lurisia-montepigna.it); **Prabosa Soprana**: altezza neve 30-50, farinosa, impianti aperti feriali 4, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità ottima (inf.0174 244052 www.infosys.it/valli-monregalesi); **Garessio 2000**: altezza neve 30-40, farinosa, impianti aperti feriali 3, impianti aperti festivi 3, piste aperte 4, viabilità buona (inf.0174 [illegible]8); **Entracque**: altezza neve 30-50, farinosa, impianti aperti 3, piste aperte 6, piste di fondo 6 km, viabilità buona (inf.0171 978172); **Festiona** (stazione di sci di fondo): altezza neve 10-20, compatta, anello percorribile feriali e festivi km 6, viabilità buona, (inf.0171 955915- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio** (stazione di sci di fondo): altezza neve 20-50, farinosa, anello percorribile 5 km, viabilità buona, (inf.0171/739007); **Crissolo Monviso Ski**: chiuso (inf. 0175 945657-www.crissolo.com); **Rucas di Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 10-20, farinosa, impianti aperti 1, nel weekend 2, piste aperte 9, viabilità buona (inf.0175 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampeyre**: altezza neve 20-30, farinosa, impianti aperti feriali 1, nel weekend 1, viabilità buona, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it). Si segnala anche l'apertura dell'anello di fondo a Cantarana di Ormea gestito dalla Sci Club. E'aperto tutti i giorni. Per informazioni: 0174391101.

Questo è il bollettino. Per informazioni più dettagliate anche su alberghi, eventi, iniziative promozionali ci si può rivolgere all'Atl Cuneese, Valli Alpine e Città d'Arte in via Vittorio Amedeo II, 13 - 12100 Cuneo, tel. 0171.690217 - fax 0171.602773, e-mail info@cuneoholiday.com; www.cuneoholiday.com (in fase di ri-allestimento); www.autunnocongusto.com (il sito degli eventi del territorio cuneese).

DOMENICA A VENTIMIGLIA INIZIATIVA DEL TOURING CLUB

Villa Hanbury sarà la tappa della «Penisola del Tesoro»

VENTIMIGLIA

E' dedicata a Villa Hanbury la seconda tappa del 2002 della «Penisola del Tesoro», l'iniziativa avviata dal Touring Club Italiano con il patrocinio del ministero per i Beni culturali allo scopo di valorizzare luoghi d'arte e di cultura di pregio, ma ancora poco conosciuti.

Partita da Roma nell'ottobre scorso, dopo aver toccato Lodi, Ruvo di Puglia, Bagheria e Monza, la prima edizione della manifestazione torna in Liguria in uno dei più ammirevoli esempi di arte botanica. I partecipanti potranno accedere alla villa dove potranno ammirare gli affreschi del Vernazza e godere di uno splendido panorama che abbraccia una delle più suggestive della Riviera: da Montecarlo a Bordighera.

Il complesso dei Giardini Hanbury ideati da sir Thomas Hanbury - facoltoso commerciante inglese di tè che approdò con il suo yacht a Capo Mortola - è ora di proprietà dell'istituto di Botanica dell'Università di Genova che, accanto alle specie tipiche dell'area mediterranea e alle tradizionali colture liguri vi mantiene numerose piante dei cinque continenti, favorite nella crescita dal clima mite e dall'esposizione particolarmente favorevole del parco.

Le visite gratuite previste dalla «Penisola del Tesoro» si svolgeranno domenica dalle 9,30 alle 16,30. I soci del Touring e i loro accompagnatori possono prenotare i biglietti (massimo per due persone) al numero verde 800.497.497 dalle 8 alle 19, esclusi sabato e domenica o ai punti Touring Club di Genova (Palazzo Ducale), Imperia (via Amendola 46), Savona (via XX Settembre 22/r). [a. bac.]

Un settore in continuo sviluppo che conta ormai decine di aziende in attività

Agriturismo, una realtà nel Ponente

Il «progetto di qualità» della Confagricoltori

AGRITURISMO. E' questa la nuova e per fortuna crescente realtà che sta a metà strada tra le sempre più sentite esigenze di operatori economici specializzati e la voglia da parte del consumatore di una cucina tradizionale, fatta [illegible] ricette antiche, cibi sani e gustosi e [illegible] di qualità. A coniugare le due cose in provincia di Imperia [illegible] ha pensato la Confederazioni italiana agricoltori, il cui presidente è Giancarlo Cassini, [illegible] un'iniziativa fatta [illegible]re due anni [illegible] e che continuerà fino a febbraio. Di che cosa si tratta? Lo spiega Tiziana Giudici, responsabile provinciale Agriturismo della Confagricoltori: «Stia[illegible] attraversando [illegible] periodo [illegible] indubbia difficoltà economica in tutti i campi. Da questo [illegible] sono esclusi il settore del turi[illegible]e dell'agricoltura. In questo contesto, però, da alcuni anni si sta registrand[illegible]mpre più prepotentemente una domanda [illegible] turismo specializzato nei temi dell'ecologia, dell'Ambiente, e delle attività ricreative e culturali. Vale a dire un turismo volto sempre più alla riscoperta [illegible] quei tesori che la natura ci ha donato e che troppo spesso sono stati relegati a ricoprire un ruolo marginale».

Da qui nasce il progetto di Agriturismo della Confagricoltori imperiese: un modo per legare a doppio filo difesa dalla Natura, turismo e cucina genuina. Spiega ancora Tiziana Giudice: «[illegible]lla nostra provincia sono stati individuati tutti gli elementi per migliorare il collegamento tra l'attività agrituristica e il territorio inteso come attività rurale e tradizioni locali». E in questo contesto si è mossa la Confagricoltori «che - come spiega Riccardo Giordano responsabile organizzativo - ha creato un istituto specifico che si chia[illegible] "Turismo verde" e che opera in tutta Italia». Ma in che cosa consiste l'attività del «Turismo verde»? Risponde ancora Giorda[illegible]: «Semplice: nella promozione dell'agriturismo in determinate aree, dopo ovviamente aver verificato le condizioni che possono determinare una richiesta di valorizzazione di un certo territorio inteso nel senso più ampio possibile. E' evidente che ci si orienta di più verso l'entroterra, ma sono molte le [illegible] prese in considerazione anche lungo la [illegible]a collinare costiera. Noi pen[illegible] [illegible] [illegible] tutto questo si vengano a [illegible] nuovi posti di lavoro oltre [illegible] ottenere una costante difesa della Natura vista in tutte le sue espressioni».

Sono cinque gli obbiettivi [illegible] la Confagricoltori si pone: produzioni agricole, ristorazione, ospitalità in azienda, attività ricreative e culturali, vendita [illegible] marketing dei prodotti aziendali. «Come tecniche agricole ecocompatibili - spiega ancora la responsa[illegible] provinciale dell'Agriturismo, Giudici insieme con l'agronomo, dottor Sergio Borgogno - si intendono una serie di interventi anche di carattere tradizionale. Ma è in particolare l'agricoltura biologica, per le aziende che partecipano al progetto, che si configura come una scelta ottimale e ormai applicabile a ogni settore produttivo». La gente, infatti, [illegible] sempre più contraria a pesticidi e diserbanti e in generale a tutte le sostanze inquinanti, che male si associano con il concetto di agriturismo. Settore nel quale, invece, gli apporti di sostanze chimiche dannose sono rigorosamente evitate [illegible] dove quindi si ha la certezza di assumere prodotti sani. Gli stessi che vengono poi presentati a tavola con grande soddisfazione di operatori e [illegible] sumatori.

Agriturismo vuol dire anche raccolta di prodotti genuini coltivati con metodi che i contadini hanno seguito per secoli

Le aziende che in provincia di Imperia hanno aderito al progetto «Circuito agriturismo ecologico»

Cinque appuntamenti con il mangiare genuino

Dalla costa alla montagne e l'entroterra: un percorso gastronomico

IMPERIA

Dal «Circuito Agriturismo ecologico» [illegible] stati individuati diversi obbiettivi. Uno tra i tanti è la Ristorazione tipica «che - come spiega la Confagricoltori - fonda i suoi principi nella ricerca e nello studio delle vecchie e tipiche ricette contadine della provincia di Imperia, cucinate con l'utilizz[illegible] di prodotti reperiti in zona, rispettando le tradizionali tecniche di coltura e conservazio[illegible] Sono stati così individuati tre diversi menu tipici che bene si abbinano con la morfologia della Riviera: il manù [illegible]lla costa, quello della montagna e dell'entroterra. E alcune aziende aderenti al progetto della Confagricoltori hanno accettato con entusiasmo la proposta di offrire i menù tipici secondo un calendario cadenzato sui weekend. Vediamo dove e quando.

Si comincia domani alla Locanda degli Ulivi, in regione Morghe (senza numero civico) a Dolceacqua, patria del Rossa[illegible] (tel. 0184.206913). Verrà presentato [illegible] menù dell'«entro[illegible]». L'appuntamento è alle [illegible] Si continua il giorno dopo, domenica 27, alle 12,30 [illegible] La Molinella, in via Roma 60 a Isolabona, telefono 0184-208163. Anche in questo caso il menù è dell'«entroterra».

La qualità dell'agriturismo

Sabato 2 febbraio, invece, i buongustai si potranno ritrovare [illegible] alla Cascina del sole, in strada Savoia 3, tronco n.1, a Imperia telefono 0183-291768. Essendo nel capoluogo il menù non poteva che essere della «costa».

Il giorno dopo, domenica 3, a Il Castagno, in via San Bernardo 39, a Mendatica nella splendida alta Valle Arroscia, telefo[illegible] 0183-328718. Sabato 9 febbraio alle [illegible] alla Colle Mare, strada Collette Beulle, 22 Beuzi, Sanremo, nella splendida e caratteristica zona di Bussana, telefono 0184-514252. Il menù che sarà presentato è dell[illegible] «costa».

In tutte [illegible] occasioni [illegible] mancheranno nemmeno una presentazione e una spiegazione di ciò che si avrà il piacere di mangiare e bere. I piatti e gli abbinamenti con i vini saranno presentati dal dottor Silvio Torre, giornalista eno-gastronomico e dalla dottoressa Laura Marsotto, sommelier.

ECCO I MENÙ PIATTO PER PIATTO

Dall'agliè con i crostini e torte verdi al coniglio e la «streppa e caccia là»

Menù della costa, della montagna e dell'entroterra. Tre specialità in grado di soddisfare anche il palato più esigente. Ma quali sono i piatti proposti dalle aziende agrituristiche associate alla Confederazione italiana agricoltori? Vediamo nel dettaglio caso per caso.

Menù della costa (proposto a Imperia da Cascina del sole e a Beuzi Comune di Sanremo da [illegible] Mare): assaggio [illegible] antipasti: Tartina: acciuga, origano [illegible] olio extravergine; Crudità: verdure di stagione [illegible] pinzimonio; sardine ripiene, porro al forno gratinato, panissette fritte, frittelle di cipolletta, frittelle di gianchetti. Primo e secondo: stoccafisso. Dolce: frittelle di mele e bugie. Vini: pigato [illegible] vermentino.

Menù della montagna (proposto a Mendatica da Il Castagno). Antipasti: torte verdi di stagione, agliè con crostini. Primo: Streppa e caccia là, turle. Dolce: crostate con frutta di stagione. Vini: Ormeasco, Ormeasco superiore e Sciac-trà.

Menù dell'entroterra (proposto a Dolceacqua da Locanda degli ulivi [illegible] a Isolabona da La Molinella). Barbagiuai, fugassun. Primo: Tiarin con sugo di coniglio. Secondo: coniglio alla ventimigliese. Dolce: cubaite (nocciole e miele racchiuse in due ostie), fugassa di mele. Vini: Rossese, Rossese superiore e Massarda.

Confederazione Italiana Agricoltori (Confagricoltori)

SEDE PROVINCIALE:
IMPERIA - Via Parini, 11
Tel. 0183/291801 - Fax 0183/290304
e-mail: ciaimp@libero.it

SEDI ZONALI:
BORDIGHERA - Via Firenze, 8
tel. 0184/266669 fax 0184/261888
e-mail: confbor@libero.it
VENTIMIGLIA - Via Chiappori, 36/D
tel. e fax 0184/34567
e-mail: ciavent@yahoo.it
SANREMO - C.so Garibaldi, 117
tel. 0184/500838 fax 0184/500764
e-mail: ciasr@tin.it
IMPERIA - Via Parini, 11
tel. 0183/291801 fax 0183/290304
e-mail: ciaimp@libero.it

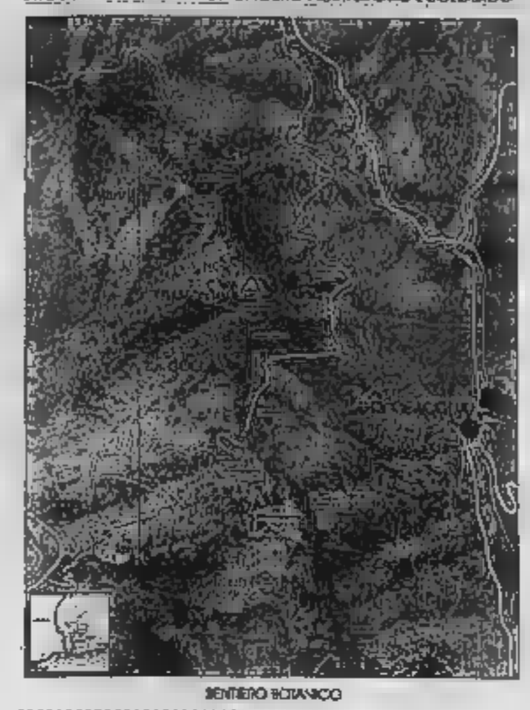
PERMANENZE:
Zona di Bordighera:
AIROLE c/o Comune (1° e 3° sabato dalle 10.00 alle 11.30)
APRICALE c/o sede FEGI (lunedì dalle 17.30 alle 18.30)
CAMPOROSSO c/o Anci-Coccia (mercoledì dalle 16.00 alle 17.00)
CASTELVITTORIO Via Roma (martedì dalle 17.30 alle 19.00)
DOLCEACQUA c/o Bar California (venerdì dalle 17.15 alle 18.15)
ISOLABONA c/o Circolo ricreativo (mercoledì dalle 17.15 alle 18.15)
PERINALDO c/o Ex-Cantautori (giovedì dalle 16.00 alle 17.00)
PIGNA c/o [illegible] C.I.A. (venerdì dalle 17.30 alle 18.30)
BOCCHETTA c/o Comune (mercoledì dalle 19.00[illegible] 20.00)
Zona di Sanremo:
RIAIROLO c/o Comune (un martedì al mese dalle 11.30 alle 12.30)
CARPASIO c/o Comune (venerdì alternati dalle 15.00 alle 16.00)
CASTELLARO c/o Comune (mercoledì alternati dalle 15.30 alle 16.30)
CERIANA c/o Fondazione Crespi (martedì dalle 16.00 alle 17.00)
COLDIRODI c/o Sala musica (mercoledì dalle 11.00 alle 12.00)
MONTALTO c/o Oratorio San Vincenzo (venerdì alternati dalle 16.00 alle 17.00)
POMPEIANA c/o Biblioteca comunale (mercoledì dalle 14.30 alle 15.00)
RIVA LIGURE c/o Comune (giovedì dalle 9.00 alle 10.00)
SANTO STEFANO AL MARE c/o Centro sociale (giovedì dalle 10.30 alle 11.30)
[illegible]A [illegible] Solari, 15 (venerdì dalle 11.00 alle 12.00)
Zona di Imperia:
DIANO SAN PIETRO c/o C.I.A. (mercoledì dalle [illegible] alle 17.30)
PIEVE DI TECO c/o C.I.A. (lunedì dalle 16.30 alle 18.00)
PORTITURISSIO c/o Anci-Coccia (mercoledì dalle 14.30 alle 15.30)

I Servizi [illegible] [illegible] Confagricoltori

Sindacale
Agriturismo
Assicurativo
Assistenza Amministrativa
Assistenza contrattuale e Legale
Assistenza Sociale
Assistenza Tecnica
Associazionismo e Cooperazione
Catasto
Energia, Infrastrutture e Ambiente
Fiscale
Formazione Professionale
Fornitura mezzi tecnici
Miglioramento fondiario
Olivicoltura
Paghe e Consulenza lavoro
Programmazione Aziendale
Valorizzazione delle produzioni agricole
Viticoltura
Zootecnia

Confederazione Italiana Agricoltori di Imperia

PROGETTO DIMOSTRATIVO: "CIRCUITO AGRITURISMO ECOLOGICO"



SENTIERO BOTANICO

MENU ENTROTERRA

LOCANDA DEGLI ULIVI - Regione Morghe - Dolceacqua - 0184.206913
Sabato 20 gennaio ore 20
LA MOLINELLA - Via Roma 60 - Isolabona - 0184.208163
Domenica 27 gennaio ore 12.30

Antipasti
Barbagiuai
Fugassa

Primo
Taierin con sugo di coniglio

Secondo
Coniglio alla Ventimigliese

Dolce
Cubaite
Fugassa di mele

Vini: Rossese
Rossese Superiore
Massarda

MENU DELLA COSTA

CASCINA DEL SOLE - Strada Savoia 3 - Tronco 1 - Imperia 0183.291768
Sabato 2 febbraio ore 20.00
COLLE MARE - Str. Colletta Beulle 22 - Beuzi - Sanremo 0184.514252
Sabato 9 febbraio ore 20.00

Assaggio di Antipasti
Tartina: acciuga, origano e olio extra vergine
Crudité: Verdure di stagione in pinzimonio
Sardine ripiene
Porro al forno gratinato
Panissette frite
Frittelle di cipolletta
Frittelle di gianchetti

Primo e Secondo
Stocafisso

Dolce
Frittelle di mela
Bugie

Vini: Pigato
Vermentino

MENU DELLA MONTAGNA

IL CASTAGNO - Via San Bernardo 39 - Mendatica - 0183.328718
Domenica 3 febbraio ore 12.30

Antipasti
Torte verdi di stagione
Agliè con crostini

Primo
Streppa e Caccia là
Turle

Dolce
Crostate con frutta di stagione

Vini: Ormeasco
Ormeasco Superiore
Sciac-trà

LA MANIFESTAZIONE DEDICATA AL PASSAGGIO TRA VECCHIA E NUOVA FERROVIA INTRODOTTA DOMANI DAL FESTIVAL DELLE BANDE MUSICALI

Sanremo in festa con il Corso fiorito

Domenica mattina la tradizionale sfilata con dodici carri

Nicoletta

SANREMO

Dodici carri, in rappresentanza di altrettanti Comuni, e un tema d'obbligo, scontato, dopo il fresco e storico pensionamento dei vecchi binari sulla costa, all treno e la ferrovia: il «Sanremo in fiore», il corso fiorito tanto tradizione na. Domenica mattina (dalle 10 fino alle 13,30) la sfilata lungo il classico anello cittadino tra via Roma e via Bixio (previsti tre giri), preceduta domani dal 6° Festival internazionale delle musicali. Un doppio appuntamento che spiana strada al periodo più atteso e intenso dell'anno, quello del Festival della canzone. «La novità dei posti a pagamento in tribuna si sta rivelando azzeccata - sottolinea con soddisfazione Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, presentando la manifestazione che apre il ricco calendario sanremese -. Attraverso il servizio affidato alla Sanremo Promotion sono già stati venduti circa 1300 biglietti su 1700 a disposizione (prezzi da 7 a 10 euro). Sabato e domenica sarà in funzione un apposito botteghino in piazza Colombo e se necessario, i taglianti verranno venduti anche direttamente sulle tribune prima dell'inizio della sfilata. Da non trascurare, poi, l'altra novità dei quattro punti d'informazione dislocati al rondò Garibaldi, al Morgana, in piazza Colombo e davanti all'ex stazione, dove alcune hostess distribuiranno materiale illustrativo a turisti e residenti. Inoltre, abbiamo ottenuto

Un'immagine dell'ultima edizione di «Sanremo in Fiore», dedicata al mito della Ferrari e vinta carro di Santo Stefano [Foto Gatti]

un coinvolgimento più ampio di "Linea Verde", non solo a beneficio di Sanremo anche degli altri centri protagonisti. La trasmissione di Raiuno dedicherà spazio anche al parco di Villa Ormond».

Sanremo, come sempre fuori concorso, presenta un carro curato dal Fios Club basato sulla contrapposizione tra vecchia e nuova realtà ferroviaria; Bordighera s'ispira a un quadro di Monet; Ospedaletti ricorda quando aveva il casinò ed i giocatori arrivavano in treno; Villanove d'Albenga punta molto sulle violette per rappresentare il tema; S. Stefano (vinto l'ultima edizione) ha scelto il tormentone del momento, Harry Potter in viaggio per Hogwarth; Taggia un vagone che entra in galleria; Ventimiglia una locomotiva trainata da una simpatica lumaca; Vallecrosia la locomotiva simbolo del Museo dalla canzone di Erio Tripodi; Seborga treno dei fiori; Camporosso il passaggio tra l'antica vaporiera e la nuova generazione di locomotori; Riva Ligure l'accostamento tra i binari e il mare; Andora voglio «europeo» trainato da due delfini. La giuria sarà presieduta dal sindaco Giovanale Bottini, eleggerà anche «Sanremo in Fiore».

Domani il prologo con il Festival delle bande musicali, 14 in tutto: il alle 14,30 nella zona di porto vecchio e alla sera (21,15), teatro Ariston, con ingresso gratuito, il concerto della celebre Sixth Fleet Big Band seguito dall'esibizione della banda della Guardia di Finanza.

Ecco tutti i divieti e gli itinerari consigliati

Soppressi numerosi parcheggi e modificate le corse dei bus I provvedimenti per i pullman turistici e due treni straordinari

SANREMO

Arriva il Corso fiorito e scatta, inevitabilmente, la rivoluzione del traffico. Che condiziona anche servizi essenziali come il trasporto pubblico. Da ieri e fino a lunedì, le partenze dei bus della Rt dall'autostazione di piazza Colombo (riservata ai carri nella parte interna) sono spostate in via Manzoni per le destinazioni Ceriana, Bajardo, Carpasio, Triora, Pompeiana, Castellaro e Terzorio; quelle per Coldirodi, Poggio, cimitero dell'Armea e piazzale esterno. Modificati, poi, gli itinerari delle più importanti, con l'istituzione (da domani sera) di due fermate speciali in via Volta.

Domenica, i capolinea spostati in piazza Battisti per la tratta Sanremo-Ventimiglia e all'altezza della Torre saracena di fronte al mercato annonario per le corse urbane e quelle dirette a levante, che transiteranno in via Volta. Prevista, inoltre, la sospensione del servizio filoviario urbano. E chi si sposta in auto avrà il problema dell'attraversamento della città, semiparalizzata dalla manifestazione. «Domenica l'autostrada sarà gratuita nel tratto tra Arma e Sanremo. E la città non potrà comunque essere attraversata dai mezzi dal peso superiore ai 35 quintali», spiega il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola.

L'inevitabile raffica di divieti di sosta è scattata ieri in via Manzoni, e domani si estenderà alla zona portuale, per consentire lo svolgimento del Festival delle bande musicali: da corso Salvo D'Acquisto piazzale Carlo Dapporto, in fondo al lungomare delle Nazioni. Dalle 20 di domani posteggi off limits in tutta l'area interessata dal tracciato di «Sanremo Fiore», comprese le strade limitrofe e quelle utilizzate come percorso obbligato per attraversare la città. Da est è la direttrice via Volta-galleria Francia-corso degli Inglesi; dal lato opposto è lo stesso tragitto da percorrere al contrario a partire dal rione Foce. Per i pullman che porteranno i visitatori (l'anno scorso ne sono stati contati quasi 400), quelli provenienti levante dovranno uscire al casello autostradale di Arma, imboccare l'Aurelia bis e raggiungere la zona dell'ex Morgana, dove potranno scaricare i passeggeri prima di raggiungere il parcheggio allestito al mercato dei fiori dell'Armea; i torpedoni in arrivo da ponente dovranno fermare in piazza Battisti per far scendere i visitatori e dirigersi nell'apposita area di sosta prevista a Pian di Poma. E chi si sposta in auto? «Può cercare parcheggio alla Foce e a San Martino, raggiungendo poi a piedi o in bus la zona della manifestazione», rispondono in Comune. C'è, poi, il servizio straordinario istituito da Trenitalia: due convogli per portare gli spettatori da tutto il Ponente. Il primo partirà alle 7,46 dalla stazione di Savona e arriverà a Sanremo alle 9,46, un quarto d'ora prima dell'inizio della sfilata; il secondo partirà dalla città dei fiori alle 12,50 e arriverà a Savona alle 14,30. Ovviamente, previste fermate in tutti gli scali intermedi. Inoltre, aumentata l'offerta di posti nei principali treni in transito prima e dopo la manifestazione. [g. mi.]

DICHIARAZIONI STIMA E SOLIDARIETÀ DEL PARTITO PER GIORGIO SILVANO

An fa quadrato e difende l'assessore sotto inchiesta

SANREMO

Alleanza nazionale si schiera compatta l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, indagato magistratura, per appalto assegnato all'impresa figlio nei giorni dell'emergenza-alluvione del Duemila. In nota del coordinatore regionale Giorgio Bornacin, firmata anche dal coordinatore provinciale Maelsmiliano Iacobucci, dal vice sindaco di Sanremo Gianni e dai consiglieri comunali Bellini, Saviozzi, Zoccali, Valenzise e Colantonio, viene sottolineata la correttezza di Silvano che «pur nell'estraneità a fatti illegittimi ha ritenuto primario l'interesse pubblico e ha rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore». Dimissioni poi respinte dal sindaco Bottini che, con un gesto plateale, ma deciso, le ha stracciate.

Nella nota i vertici di An ringraziano Silvano per il gesto che, scrivono, «dimostra la genuinità del suo comportamento e l'onestà intellettuale con la quale ha affrontato queste ore difficili». Alleanza nazionale coglie l'occasione

Giorgio Silvano, assessore di An

per rinnovare a Silvano più totale stima personale e politica e dichiara di condividere la scelta del sindaco Bottini che, nel dimostrare apprezzamento per l'assessore sotto inchiesta, non ha accettato le sue dimissioni.

Dunque An fa quadrato intorno a Silvano che, in occasione della riunione di giunta che ha provocato l'inchiesta, ha commesso un'ingenuità uscendo dall'aula nel momento in cui veniva preso atto dell'elenco delle ditte (predisposto dagli uffici li) alle quali sarebbero stati affidati i lavori di somma urgenza post-alluvione. Fra le righe, alcuni esponenti di An, sottolineano la buona fede di Silvano, evidenziando che se avesse voluto favorire l'impresa del figlio, avrebbe abbandonato la riunione di giunta, facendo mettere a verbale la sua assenza.

L'on. Bornacin ringrazia pubblicamente l'assessore ai Lavori pubblici per avere voluto tutelare, con «meritevole gesto delle dimissioni la sua onorabilità, quella del suo partito e dell'intera amministrazione comunale, nel rispetto del lavoro dei magistrati sanremesi».

Silvano - che ha ricevuto per alcuna comunicazione giudiziaria - risulta iscritto sul registro degli indagati della Procura della Repubblica Sanremo per abuso d'ufficio. [g. p. m.]

L'EX PRESIDENTE AMAIE FERRARI: «MA BISOGNA GARANTIRE LE FORNITURE ANCHE ALLE PARTI ALTE DEI PAESI»

«In Riviera c'è acqua in abbondanza»

Siccità evitata grazie al raddoppio dell'acquedotto del Roja

Gian Piero Moretti

SANREMO

Tutte l'Italia è senz'acqua, ma a Sanremo e in tutto il Ponente abbonda. Almeno nelle parti costiere di paesi e città. Oltre i cento metri altezza, invece, i problemi non mancano. «Se l'acqua merito - sostiene l'ex presidente dell'Amaie, Paolo Ferrari - è del raddoppio dell'acquedotto del Roja, operativo dallo scorso anno, che ha portato l'approvvigionamento idrico da 900 a 1800 litri al secondo».

Il raddoppio è costato 50 miliardi, ma in collina l'acqua continua a scarseggiare...

«E' vero, ora si rendono necessari altri interventi per portare le forniture a quote più alte eliminare il sistema a forfait che, in pieno Duemila, ci ricorda ancora gli acquedotti dei primi anni del secolo scorso».

Pensa che l'Amaie sia in grado di affrontare i nuovi interventi?

«Ritengo di sì anche perchè la nuova sede, che il professor Casale nella sua relazione ha definito strategica per lo sviluppo dell'azienda, è stata evidentemente scelta dall'amministrazione comunale in uno logica di espansione e riorganizzazione del settore».

Dunque una sede limitata all'erogazione del servizio nella sola Sanremo..

«La sua collocazione ne te un utilizzo anche nell'interesse comprensoriale e comunque deve essere maggiormente sfruttata con l'acquisizione del ramo Enel e il trasferimento del servizio Ecologia».

Ritiene indispensabile l'acquisto del ramo Enel?

«Assolutamente non a caso, durante la mia gestione, avevo inserito i 14 miliardi e mezzo necessari per l'acquisizione nei preventivi aziendali».

Ma quali saranno i vantaggi?

«Si consentirà l'unicità di gestione, mentre prima l'azienda era sparpagliata in varie sedi sul territorio. Ma non solo: l'azienda offrirà una collocazione decorosa e igienica personale e potrà risparmiare i circa milioni all'anno che pagava per canoni di affitto e sfruttare con locazioni a terzi, come ha fatto cedendo al casinò per 280 milioni lo vecchio sede di Nino Bixio, gli edifici di sua proprietà in disuso».

L'Amaie, secondo lei, può rendere ancora di più?

«Sono certo che possano esserci ancora possibilità per l'amministrazione comunale di sfruttare le potenzialità e le strutture dell'azienda ponendosi obiettivi più grandi, così come ha evidenziato il professor Casale il quale, nella sua relazione ha evidenziato come l'Amaie sia fondamentalmente un'azienda sana».

Ma di cosa ha bisogno per un rilancio effettivo?

«Prima di tutto interventi di riorganizzazione gestionali, quindi l'eliminazione degli oneri e l'acquisizione del ramo Enel, operazione per la quale a questo punto si rende necessaria ed urgente la ricerca di uno o più soci».

Paolo Ferrari, ex presidente dell'Amaie

NOTIZIE FLASH

Artificieri al lavoro per una «24 ore» dimenticata

Allarme ieri mattina per una valigetta sospetta trovata davanti all'Hotel Festival di via Venti Settembre. Sono intervenuti gli artificieri della polizia ma per fortuna, all'interno, c'erano soltanto dei documenti di vendita di un agente di commercio. [m. c.]

CLUB

Scalarandis confermato presidente del Panathlon

Alessandro Scalarandis è stato confermato presidente del Panathlon Club Imperia Sanremo. Completano il direttivo Giuseppe Villa, Sergio Maiga, Angelo Masini, Gu Garavelli, Davide Oddo, Umberto Asplanato, Emilia Gaggero, Bruno Tacchi. [m. c.]

FUNZIONE

Messa in dialetto a San Siro per «Fogolar Furlan»

Una messa in dialetto friulano sarà celebrata mons. De Tina Risiari (arrivato appositamente Udine) il 3 febbraio alle 10,30 nell'Immacolata di piazza San Siro. Interverrà anche il Amici Montagna. L'iniziativa è del «Fogolar Furlan» di Sanremo. [m. c.]

ITALGAS

Riunione del Comitato contro il carovita

Nuovo incontro, domani alle 10, Palazzo Roverizio, degli aderenti al «Comitato contro il carovita». Sarà fatto il punto sulla vertenza delle bollette gas in corso con l'Italgas. [m. c.]

Il Comune acquista 300 scope per la pulizia del paese

Ben trecento scope sono state acquistate dal Comune di Riva Ligure. Le scope, ottenute dalla ditta «Marangon» Riva (per 1.728.000 lire), utilizzata per lo spazzare le strade. [b. m.]

DOMENICA AL ROYAL

Torneo di bridge per aiutare la lotta ai tumori

SANREMO. Si svolgerà domenica, alle 15, nei saloni dell'hotel Royal, il 13° Torneo di Bridge a coppie libere, organizzato dal Bridge Club Sanremo. Si inserisce nell'iniziativa «Gioco per un sorriso» a favore della sezione provinciale della Lega Italiana per la lotta ai Tumori cui saranno devoluti i proventi del torneo. La partecipazione sarà ad offerta libera. In particolare saranno indirizzati a sostegno del prezioso servizio domiciliare per la terapia del dolore che la Lega promuove per l'assistenza ai malati oncologici in fase terminale.

Chi è interessato a partecipare (il torneo è aperto a tutti, anche a chi non appartiene al Bridge Club) può avere informazioni telefonando al Bridge Club Sanremo in corso Matuzia 18 (tel. 0184-660646) oppure rivolgendosi alla sede della sezione provinciale della Lega Tumori in piazza Borea d'Olmo 33 a Sanremo (tel. 0184-570030). [b.m.]

CENTRO A BADALUCCO

Scatta l'allarme per la presenza di cani randagi

BADALUCCO. «Quei cani di grande taglia terrorizzano i gatti ma anche i passanti. E non sono al guinzaglio. Ho anche rischiato personalmente». Lorenza Brezzo, di Badalucco, cassiera in un supermercato, protesta. I cani di grandi dimensioni, secondo la donna, darebbero caccia ai gatti. E alcuni sarebbero stati uccisi. «Anche due miei gatti sono stati uccisi - insiste -. Una volta che i cani si sono avventati su di loro volevo difenderli e ho rischiato di essere aggredita. avuto una crisi. Sono collassata. E' intervenuta la guardia medica. E' tutto certificato».

sono mancate le proteste: «Sono andata in Comune e ho chiesto di intervenire. Mi stato detto che se si trattava di cani di qualcuno i padroni sarebbero stati sanzionati». Così il sindaco Romano Bianchi: «Possono esserci dei cani randagi che, comunque, provvediamo a trasferire al canile. Per il resto non mi risultano casi cani pericolosi». [m. c.]

INTERPELLANZA DI SCIOLE'

Poco spaziosi i locali dell'asilo «Asquasciati»

SANREMO. In pericolo sezione della scuola materna dell'«Asquasciati». Dopo un sopralluogo dell'Usl i locali sono stati ritenuti insufficientemente spaziosi. Sulla vicenda interviene Giovanni Sciolé (ds) inviando una lettera al sindaco Giovenale Bottini e presidente della Terza commissione Gianmaria Tinelli, nella quale chiede un incontro urgente.

Ricordato come i bambini, grazie all'apertura della terza sezione sono passati da 50 a 62, Sciolé illustra il «veto» dell'Usl e degli stessi Servizi sociali del Comune al mantenimento della sezione e sottolinea come «esiste il concreto pericolo che si possano perdere venti iscrizioni». Ciò nonostante «precise promesse» dell'assessore Lanteri. Infine la proposta dopo una visita dallo stesso Sciolé nella scuola: «Sarebbe sufficiente chiedere in locazione al Patronato San Vincenzo ulteriori due locali, individuati nella biblioteca e vicino ai bagni». [m. c.]

PETIZIONE AL SINDACO DEI GENITORI DEI PICCOLI OSPITI

La materna di Verezzo ora rischia la chiusura

SANREMO

per scuola materna di Verezzo: qualcuno non interverrà a fine chiuderà i battenti. E i riflessi, alla lunga potrebbero ricadere sulle elementari destinate a subire la stessa

Una petizione corredata da firme di genitori di Verezzo Sant'Antonio e Verezzo San Donato stata inviata al sindaco Giovenale Bottini, alla Prefettura e al Provveditorato agli studi. La «Regina Pacis», il prossimo anno, cesserebbe l'attività di scuola materna poiché le iscrizioni non sarebbero più di tredici. Poche per mantenere in vita, a costi accessibili, la scuola. «Ci ritroviamo - afferma una mamma - con i bambini da iscrivere. E non sappiamo dove. Fra l'altro c'è il pericolo che in seguito, non essendoci una materna a Verezzo, vengano soppresse anche le elementari».

Così è stato redatto il documento, corredato dalle firme dei genitori, e inviato alle autorità. Nella lettera viene anche indicata la possibile soluzione per scongiurare la chiusura o, quanto meno, per evitare ai genitori lo spostamento dei bambini nelle scuole materne più vicine, la «Mater» oppure a San Pietro o San Martino.

«Non accettando in nessun modo tale prospettiva - è scritto - la popolazione delle frazioni di Verezzo con la presente sottoscrizione chiede con forza e determinazione che codesti Servizi sociali si attivino in modo che «sia assicurato un adeguato sostegno finanziario alla Scuola materna Regina Pacis, affinché possa continuare la sua lodevole e apprezzata attività senza che, nel contempo, vengano penalizzate le famiglie dei piccoli che la frequentano». Esclusa la possibilità di una nuova scuola materna pubblica in quanto il numero dei bambini è inferiore al minimo previsto. [m. c.]

A CAMPOROSSO L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO CHE HANNO CHIUSO AL TRAFFICO L'ARTERIA, A TEMPO INDETERMINATO. LE PROTESTE DEGLI ABITANTI

Una frana isola dodici famiglie

La pioggia ha causato il crollo d'un tratto di strada

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

famiglie sono bloccate in casa, da ieri mattina, a causa del crollo della strada che collega località Sant'Anna alla Provinciale di Camporosso. La prima «vittima» della frana è stato l'impresario edile Rocco Giovinazzo che, intorno alle 7, stava andando a lavorare a bordo del proprio camion, davanti ai mezzi guidati dai figli e dalle auto dei dipendenti. «Mi sono sentito mancare il terreno da sotto la ruota, e sono rimasto pericolosamente in bilico - racconta Giovinazzo - Per fortuna passato per prima io il , perchè fosse stato macchina moto sarebbero caduti nel burrone».

Per sbloccare il camion sono dovuti intervenire i pompieri che, loro volta, per raggiungere la strada che stava franando sono rimasti bloccati con due mezzi. Il è poi stato rimosso, non difficoltà, con un verricello.

La strada è chiusa, le dodici famiglie che abitano a Sant'Anna sono dovuto rimanere a casa: lavoratori e studenti. Nel primo pomeriggio poi la notizia peggiore: «Ci è stato riferito che non possiamo più neppure a piedi. E' assurdo - sbotta Giovinazzo - Come possiamo vivere così? E dire che questi lavori sono conseguenti all'alluvione oltre un fa, avrebbero dovuto essere già finiti da tempo».

Tutti i residenti di località Sant'Anna hanno poi scritto una lettera aperta. legge nel documento: «Ieri, a seguito qualche di pioggia, il tratto provvisorio di da carrabile in corrispondenza del rio Sant'Anna è franato. E' rimasto coinvolto l'autocarro della ditta edile Rocco Giovinazzo, che è sprofondato nel fango e, per estrarlo, è proceduto al ricorso Vigili del fuoco. In seguito a questo intervento i pompieri, non ritenendo giustamente strada idonea transito di alcun veicolo, hanno provveduto a chiuderla al traffico a tempo indeterminato. Questa chiu- però comporta un enorme disagio e danni economici per tutti gli abitanti, che sono rimasti bloccati con i loro automezzi, e hanno avuto difficoltà ad andare a lavorare».

I danni economici diventano rilevanti per l'impresa Rocco Giovinazzo. Continua l'interessato: ho potuto transitare i miei automezzi. Inoltre non ho potuto aprire il negozio di Ventimiglia». Per tutto questo l'impresario ritiene responsabili, «per negligenza, la ditta Olimpo Lanteri di Ospedaletti e il direttore dei lavori, Fiorenzo Borro». Conclude: «Infatti il solo accorgimento posa in opera, sul manto stradale provvisorio, di un massetto con rete elettrosaldata dello spessore di appena dieci centimetri in corrispondenza via Sant'Anna, quindi per un totale di circa tre metri cubi di calcestruzzo e per una spesa minima, sarebbe stato sufficiente per impedire un incidente che poteva essere molto più grave. Ribadisco, inoltre, che fossero stati rispettati, se dalla stessa ditta, i termini fissati per l'esecuzione dei lavori, tutto questo non sarebbe mai accaduto».

Gli abitanti di Camporosso vengono soccorsi dai pompieri GATTI

FOCE DEL NERVIA: TIMORI DI INQUINAMENTO

Acqua rossa nell'oasi faunistica

mattina, gli abitanti della di Nervia a Camporosso hanno notato una preoccupante nell'aspetto dell'oasi faunistica: l'acqua era diventata rossa, e papere che popolano l'area nuotavano tra in una «stagno» inquinato. «E' la prima volta che la foce del torrente assume questo innaturale colore - denuncia una residente - Siamo preoccupati per la salute dell'oasi, della sua fauna flora: non vorremmo che il colore rossastro sia dovuto agli scarichi abusivi di floricoltori che non dove portare i residui delle colorazioni utilizzate». La sera precedente, infatti, sarebbero state notate alcune persone che stavano vuotando alcuni contenitori nella foce del Nervia, in corrispondenza dell'ultimo tratto lungomare, visibile dal rondò Flacco, dopo il Biscione. primo pomeriggio colore del tratto, chiuso da una piccola diga che non permette all'acqua di defluire in mare, è diventato marrone. [d. bo.]

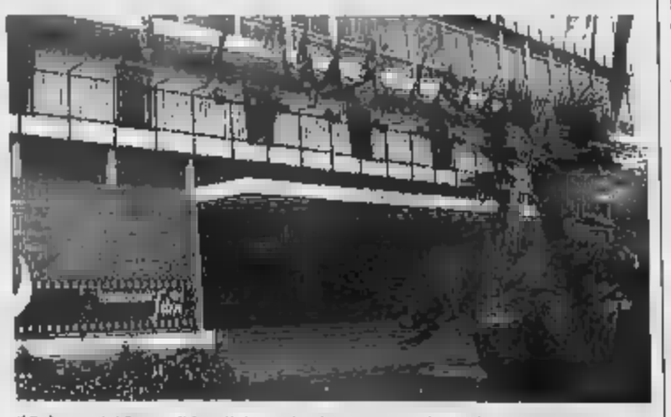
BORDIGHERA, POLEMICHE SUL TRASFERIMENTO DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Protesta della Confesercenti «No al Comune nel Palaparco»

Ancora un «no» al trasferimento del Comune nel Palazzo del parco. La Confesercenti ribadisce la sua opposizione al progetto giunta: «L'amministrazione prosegue nell' di trasferire gli uffici nel Palaparco, nella più completa indifferenza alla contrarietà progetto manifestata dalle varie associazioni e dagli stessi abitanti e ospiti di Bordighera». L'associazione dei commercianti già evidenziato con lettera, nello scorso luglio, il malcontento della categoria rappresentata. Inoltre, una petizione firmata da circa mille cittadini, tra i quali esponenti della vita culturale, sociale e politica, ha evidenziato il non gradimento del progetto.

La Confesercenti ribadisce, ancora una volta, la «grande contrarietà allo spostamento», e chiede che, nel caso sia realizzato il progetto, dove si intendono reperire una sala teatro-spettacoli e congressi con tutti gli spazi adiacenti necessari, un giardino pensile dove si possano realizzare spettacoli estivi e rappresentazioni cinematografiche, locali a disposizione per mostre, esposi- e manifestazioni, pinacoteca, spazi culturali e di svago per i giovani e gli anziani, ritrovo per i turisti e sale a loro dedicate.

Conclude la Confesercenti: «Tutte queste possibilità di realizzazio- turistico-culturali sono capitate alla vostra amministrazione, dopo che per oltre venti anni il Palaparco è stato occupato da una scuola. Oggi che, finalmente, grazie al lavoro dei vostri predecessori, è restituito alla cittadinanza, voi volete, allo scadere del mandato e con tre miliardi, riempire con uffici comunali questo palazzo voluto, creato e finanziato per una, esclusiva, destinazione turistica». [d. bo.]



Il Palazzo del Parco di Bordighera destinato a sede degli uffici comunali

In manette un pregiudicato milanese

I carabinieri Bordighera hanno arrestato un pregiudicato milanese di 28 anni, Gianfranco Spalletta, in esecuzione un provvedimento emesso dalla Corte d'Appello Milano. L'uomo doveva scontare cinque anni e due mesi di reclusio- per diverse pene relative fatti violenza privata, rissa e resistenza. I reati, per i quali l'uomo deve scontare la pena, risalgono al periodo compreso tra '98 e il 2000. giovane è stato bloccato ieri mattina Vallebona ed è stato associato al carcere di Valle Armea, a Sanremo.

Operatori del 118 sventano un suicidio

Un suicidio stato sventato, l'altra sera, dagli agenti del servizio 118. Sono infatti intervenuti per salvare donna di Ospedaletti, che aveva ingerito un bicchiere di anticrittogamico. L'auto medicale del 118 ha trasportato la donna al Pronto soccorso del St. Charles, dove la donna stata dichiarata fuori pericolo.

BORDIGHERA

Servizio veterinario per 24

Il servizio di pronto soccorso veterinario 24 ore 24 è effettuato, fino a domenica, dal dottor Alfonso Iaculano, con ufficio in via Acapulco 3, a Bordighera, telefono 347/2858621 oppure 0184/253053. Per il recupero dell'animale ferito bisognoso di cure urgenti la Lega per la difesa del cane invita tutti a collaborare, provvedendo direttamente trasporto al veterinario turno o richiedere l'intervento del 118.

VENTIMIGLIA

Gli orari della biblioteca Aprosiana

La Biblioteca Aprosiana di Ventimiglia comunica che gli orari di apertura sono, fino al 31 maggio prossimo i seguenti: il lunedì, dalle 8 alle 13,30, il martedì, il mercoledì, il giovedì il venerdì, dalle 13,30 alle 19,30, il sabato, dalle 8 alle 13,30. [d. bo.]

A VENTIMIGLIA

Nordafricano arrestato per spaccio

VENTIMIGLIA

I carabinieri del Nucleo operativo della caserma di Ventimiglia hanno arrestato uno spacciatore che, nella speranza di non essere notato (visto che era l'ora pranzo), stava vendendo due involucri con alcuni grammi eroina a tossicodipendenti della città frontaliera.

A finire in manette nel corso dell'operazione è un nordafricano di 37 , Fhati Zaccou, che dopo primo interrogatorio è stato trasferito carcere di Valle Arma, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Secondo i carabinieri, l'extracomunitario stava spacciando nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto nell'ora di pranzo, sperando che, a quell'ora, i controlli delle forze dell'ordine sarebbero scarsi. Il «pusher» non ha però fatto i conti con la sorveglianza dei carabinieri che negli ultimi mesi si è intensificata soprattutto nelle zone frequentate dai giovani. [d. bo.]

A PIGNA LA PROPOSTA DELLA CONFESERCENTI

Uno sportello e un marchio così si rilancia la Val Nervia

PIGNA

Un nuovo sportello al servizio delle aziende della Val Nervia. La Confesercenti propone la creazione di un distretto economico della Val Nervia formato da tutte le attività con il patrocinio dei Comuni e della Comunità montana, con un'unica attività di promozione turistica, con marchio, una certificazione di qualità Iso.

Al mercoledì, dalle 9 alle 12, nel Comune di Dolceacqua, la Confesercenti aprirà uno sportello informativo. Verrà data consulenza per le pratiche di finanziamento, credito agevolato, pensione, tenuta libri paga, dichiarazione dei redditi, disbrigo pratiche burocratiche.

Spiega il presidente, Sergio Scibilia: «L'entroterra diventando sempre più un grosso polo economico. Diverse aziende hanno deciso di insedi- le proprie attività nei paesini della Val Nervia. Diversi ristoranti, alcuni negozi, agriturismo, nuovi bed & breakfast. L'incentivo principale è dato dalla bellez- dei borghi esistenti e dalla sensibilità delle amministrazioni comunali. Dolceacqua, Apricale e Pigna conosciuti nel mondo. Sono meta di migliaia di turisti ogni anno. I prodotti tipici delle nostre terre stanno diventando status symbol per molti vip. Il Rossese di Dolceacqua, i fagioli di Pigna, l'olio di oliva sono ormai presenti in diverse tavole importanti. Le Terme di Pigna possono diventare un ulteriore volano per l'economia. Diverse strutture turistico-ricettive, tipiche della zona, rappresentano ormai importanti realtà per un nuovo turismo verde nazionale». [d. bo.]

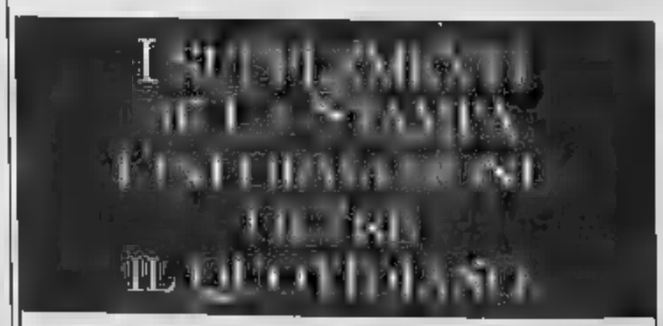
DOLCEACQUA, VICESINDACO E ASSESSORE NUOVI

«Il rimpasto nella giunta a sostegno del turismo»

DOLCEACQUA

«Rinnovamento nella giunta munale per garantire un'azione compatta dell'Amministrazione sui fronti del turismo, dell'Obiettivo e dei Piani di bacino». Il sindaco Mauro Giordano giustifica così il rimpasto di giunta. Ecco le novità: sostituzione di Lionello Cassini, che si è dimesso «per motivi di lavoro», diventa vicesindaco Mariella Morscio, già presidente della banda cittadina. E al posto Nello Perrino, «dimessosi per favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani», diventa assessore Paolo Cammareri, attuale presidente dell'associazione volontaria protezione civile «Roberto Bernardinielle».

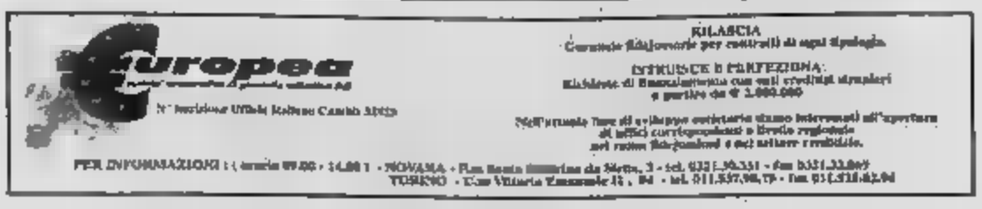
Continua il sindaco: questo modo si è voluto coinvolgere nella giunta i consiglieri maggioranza che hanno svolto e svolgono funzioni di rilievo nel mondo del volontariato e della società civile. Abbiamo anche reintrodotto presenza femminile nella giunta. I due ex componenti rimangono all'interno del gruppo di maggioranza. In particolare, Perrino diventerà il nuovo capogruppo maggioranza, subentrando a Gino Mauro, che rimane nella giunta come elemento di continuità e di esperienza. I consiglieri Fabio Costanzo ed Enrica Robotti saranno coinvolti, mediante l'affidamento degli incarichi riguardanti rispettivamente lo Sport e i Rapporti con i me- dia». «La maggioranza - prosegue il sindaco - compatta, a seguito di questa fase di riflessione, finalizzata ad ricambio delle persone e ad coinvolgi- di maggioranza nell'attività di gestione, molto intensa nei prossimi mesi». Per quanto riguarda il turismo, a Dolceacqua sono in pieno sviluppo nuove forme ospitalità come i bed & breakfast e le aziende agrituristiche. [d. bo.]



Azienda meccanica dell'area torinese ricerca
RESPONSABILE COMMERCIALE
per l'estero max 25/30 anni, serio, ottimo inglese e francese (eventualmente tedesco); disponibile a viaggiare e con attitudine alla vendita. Inviare curriculum vitae solo per posta ordinaria o telematica a: Pubblirompeso 628 10100 Torino

NIZZA COSTA AZZURRA

UNICENTRE
Gli incontri seri
Signora Franca Rocchesani
Tel. 0033 92 95 15



AD ALBENGA LA COMUNITA' «GIOVANNI XXIII» POTREBBE SERVIRE AD ELIMINARE IL FENOMENO DELLA PROSTITUZIONE

Il vescovo chiede aiuto a don Benzi

Messa a disposizione anche una sede adeguata

Massimo Boero

«Ho chiesto più una volta a don Oreste Benzi di venire a creare fondazioni nella nostra diocesi. Non c'è però mai stata la possibilità di concretizzare l'istituzione di un centro d'accoglienza in uno dei numerosi edifici abbandonati, che esistono nella nostra zona, per mancanza di fondi». La rivelazione è stata fatta ieri mattina dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, che in occasione della festa di San Francesco di Sales, protettore dei giornalisti, ha incontrato gli operatori della carta stampata per il consueto confronto annuale.

Il vescovo Mario Oliveri

Il rapporto tra la Chiesa e gli organi d'informazione e l'importanza del Sinodo diocesano (un argomento ignorato dai giornali o analizzato in maniera frettolosa) sono stati il leit motiv dell'incontro con i giornalisti durante il quale sono stati affrontati temi delicati e di grande attualità, come quelli dell'immigrazione clandestina e della prostituzione. Due realtà che interessano da molto vicino il Ponente ligure ed in particolare l'Albenganese.

Tra una riflessione e l'altra, al vescovo di Albenga è stato chiesto di formulare un parere sull'operato di don Oreste Benzi, il coraggioso sacerdote fondatore della comunità «Giovanni XXIII» (da alcuni sostenuto e da altri criticato), balzato agli onori della cronaca per la sua strenua lotta contro chi schiavizza e fa prostituire centinaia di ragazze ed il recente incontro con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Volesse il cielo che fosse aiutato. Don Benzi cerca di redimere, togliendo dalla situazione di disagio quelle povere ragazze che sono state costrette a quel tipo di vita», ha esordito monsignor Oliveri. Poi il discorso si è spostato su quanto è stato fatto a livello locale. Ha proseguito il vescovo: «Il nostro unico centro di accoglienza non ha un numero sufficiente di volontari, adeguatamente preparati per affrontare anche il problema della prostituzione. Il mondo che esiste lungo l'Aurelia è un mondo importato, fluttuante. Sono persone che vanno e vengono, non vivono in questa zona. Potremo comunque cercare di stabilire un contatto con questa realtà per capire di più».

Qualche tentativo per potenziare «l'ascolto» nei confronti dei disagi e dei pericoli legati al mondo della prostituzione, in realtà, è stato fatto. Ed è proprio la figura di don Benzi, impegnato da tempo nella liberazione delle «schiave» del sesso, che sono ad essere protagonista del dibattito. Ha confessato, a sorpresa, il vescovo: «Ho chiesto diverse volte a don Benzi di adoperarsi anche nella nostra zona, di venire nella nostra diocesi per aprire delle fondazioni. Una volta ero riuscito anche a mettergli a disposizione un vecchio asilo punto di partenza. Purtroppo, non sono stati trovati i fondi per ristrutturarlo. Magari si potesse aprire qualche altra opportunità nella diocesi di Albenga-Imperia. Di edifici abbandonati che potrebbero essere utilizzati ce ne sono molti».

«I pattuglioni non bastano»

«Ben vengano pattuglioni e controlli, ma non sono sufficienti a risolvere un problema». Monsignor Mario Oliveri insiste sul fatto che «l'attività di contrasto e repressione è necessaria ma che quella dell'immigrazione clandestina di massa è problematica che va risolta diversamente». Il suo pensiero, di merito al tema di grande attualità, può essere riassunto in 8 punti. «Le migrazioni, quando avvengono in misura massiccia e non ordinata, sono un fenomeno negativo per la promozione del vero bene della persona umana. Le cause principali del fenomeno sono di natura economica e politica e vanno affrontate alla radice», ha spiegato il vescovo di Albenga. Secondariamente, «chi accoglie deve offrire condizioni di vita che siano regolari e dignitose, per non far patire troppo i disagi dello sradicamento. Diversamente non si fa il bene di nessuno». Infine «non si accoglie perché si ha bisogno di aiuti dall'esterno, di manodopera perché nessuno vuole più fare certi lavori, ma soprattutto perché migliori la condizione di vita di coloro che sono accolti. Ben vengano, poi, anche reciproci vantaggi». [m. br.]

Ad Alassio
Don Mazzi parla ai salesiani

ALASSIO. La sua parrocchia non ha un confine definito: passa per i marciapiedi, attraversa le metropolitane, raggiunge le stazioni dove vivono drogati, sieropositivi, malati di Aids, disabili e disperati. Lui non disdegna neppure le apparizioni televisive per parlare alla gente ed «educare i giovani alla verità». In ognuno di questi ambienti, Don Antonio Mazzi, 72 anni, fondatore della comunità «Exodus», conserva il suo spirito tenace e risoluto nella lotta all'emarginazione sociale.

Questa sera alle 21, nella chiesa dell'Istituto Salesiano, il prete veronese sarà il protagonista di un nuovo appuntamento con gli «Incontri culturali 2002», organizzati dall'assessorato alla cultura di Alassio, dal liceo salesiano «Don Bosco» e dalla biblioteca «Deaglio». Tema del dibattito: «L'uomo artificiale tra realtà virtuale, pillole e videogiochi». Gli studenti che parteciperanno all'incontro potranno richiedere il «credito formativo». [m. br.]

INIZIATIVE ANCHE SU BIOLOGICO E MUCCA PAZZA

Il caro insalata divide la Piana

ALBENGA. Insalata, carni bovine ed agriturismo biologico: questi gli argomenti di cui si dibatte da tempo nella Piana di Albenga e nel Ponente ligure.

In viaggio da anni l'insalata riccia della Piana di Albenga dal produttore al consumatore, dopo i rincari della verdura seguiti al vento gelido del dopo-Natale. E' quanto è stato fatto, lunedì sera, nella trasmissione di Raiuno «Porta a porta», condotta da Bruno Vespa, che ha visto tra i protagonisti Flavio Sanguineti, uno dei maggiori produttori del Ponente, presidente dell'«Upa-Confagricoltura» ed assessore del Comune di Albenga. Sanguineti ha parlato di «campi interamente distrutti per un danno complessivo di qualche miliardo» e di «raddoppio giustificato dei prezzi dell'insalata in partenza dal produttore».

CARNI Sempre Sanguineti, in un comunicato, ha scritto che «le disposizioni sull'etichettatura della carne bovina rappresentano un passaggio importante, fortemente sostenuto da Confagricoltura, ma non esaustivo. Vanno, infatti, accompagnate da sanzioni adeguate e controlli rigorosi per una effettiva tutela del consumatore e del produttore».

TURISMO Dopo 3 anni di attività la «Cia» di Savona concluderà il progetto dimostrativo «Circuito agriturismo biologico». A Padova, lunedì, gli operatori liguri incontreranno il sottosegretario all'agricoltura Scarpa Bonazza. [m. br.]

VILLANOVA
Impresario edile patteggia quattro mesi

Roggeri Rubbi, 60 anni, ha patteggiato dal gup 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato, quale titolare di una ditta di costruzioni edili di Villanova di fatture «gonfiate» a favore della società Edilvuarre di Albenga. [r. ar.]

FINALE
Due persone denunciate per furto e appropriazione

S.M. del 77 è stato denunciato per furto di farmaci del valore di 40 euro. Una donna di 70 anni, invece, è stata denunciata per appropriazione indebita di argenteria dalla casa di una signora milanese. [a. r.]

Dipendenti non in regola Denunciati tre imprenditori

Un ristoratore di Alassio, V.S., e 2 imprenditori agricoli di Albenga, G.M. e B.G., sono stati denunciati dalla polizia per aver assunto ognuno un extracomunitario non in regola con la normativa sul lavoro. Controlli nelle aziende del Ponente sono stati effettuati in questi giorni sia dalla polizia che dall'ispettorato del lavoro. [m. br.]

UNO STUDIO PER CAPIRE E ANTICIPO IL MOVIMENTO DELLA STAGIONE 2002

Il turismo si interroga a Loano

Oggi il meeting tra i tours operator stranieri

LOANO

Quale segno porterà la stagione turistica 2002? Sarà positivo oppure prevarranno i sintomi di recessione? Quali movimenti è possibile conoscere in anticipo da parte dei principali mercati europei da cui provengono i tradizionali clienti della provincia di Savona, che da sola rappresenta la metà dell'industria dell'ospitalità ligure?

A questi interrogativi cerca di rispondere il «Meeting internazionale al turismo» che si svolge oggi, ad iniziare dalle 9, nel Residence «Loano2». L'opportuna iniziativa è della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio di Savona che inaugurano un nuovo corso nel settore dei convegni: non più accademia e teoria ma tentativo di sostituirsi a prossimi e venturi «osservatori regionali» mettendo a confronto coloro che il turismo lo fanno: tour operators e giornalisti specializzati.

L'elenco dei relatori, infatti, si caratterizza per una serie di qualificate di agenzie illustri che fanno parte della storia e del presente del turismo europeo, dalla TUI alla Cook., dalla Fritids Resor alla Terra Reisen, dalla Germania alla Svezia, dalla Germania all'Austria, dalla Russia all'Ungheria al Belgio all'Olanda. Questi esperti sono a dirci quali sono le tendenze della loro clientela nei confronti della Riviera e del Savonese. Un meeting quindi che vuol essere pragmatico nell'indicare quali scenari si prospettano per i prossimi mesi. Il presidente dell'ente camerale Giancarlo Grasso apre così una strada che vuole supportare gli operatori con seri sforzi di conoscenza dei «trend» economici. [r. sr.]

PER PROMUOVERE IL MAR LIGURE

Nasce la nazionale dei pescatori

Per «promuovere le realtà marinare italiane e valorizzare il pesce azzurro, economico e salutare, stimolando il consumo di prodotti ittici nazionali» i pescatori scenderanno in campo. L'idea è del presidente della «Cooperativa pescatori "Colombo"» di Savona Andrea Busin, che ha costituito l'«Associazione sportiva nazionale pescatori "G. Colombo"». «Si tratta di un team formato da pescatori e da persone, italiane e straniere, che svolgono attività legate al mare e alle sue risorse ittiche, disponibili a disputare, a scopo benefico, incontri di calcio e di altri sport con altre rappresentative», ha spiegato Andrea Busin. Ed poi aggiunto: «Poiché da anni viene effettuata periodicamente la "Partita del cuore", stiamo organizzare un incontro di calcio tra l'Associazione sportiva nazionale di calcio pescatori e la Nazionale dei cantanti». Mentre si auspica il patrocinio della Regione Liguria e di altri enti interessati a promuovere l'evento, pare siano già stati fatti incontri con la Rai, la Nazionale cantanti ed il Comune di Sanremo per far decollare la manifestazione. [m. br.]

INCONTRO TRA ZUNINO, MELGRATI E SAPPA DOPO IL PARERE FAVOREVOLE DI PROVINCIA E CAMERA DI COMMERCIO

Il Ponente punta sull'Albenga-Garessio

Summit dei sindaci per rilanciare il progetto della Statale 582

ALBENGA

Un progetto di miglioria del tracciato esistente della statale 582 Albenga-Garessio deve essere redatto, finanziato e realizzato sollecitamente per consentire collegamenti più agevoli fra Piemonte e Riviera di Ponente. Questa la volontà espressa, unanimemente, dai sindaci di Albenga (Zunino), di Alassio (Melgrati) e di Garessio (Sappa), al termine di un incontro informale avvenuto nel municipio albenganese. Il «summit», è stato evidenziato, cade in un momento in cui sarebbe possibile finanziare l'opera sulla base del responso positivo avuto al termine di una ricerca effettuata per la Albenga-Garessio sulla «redditività degli interventi stradali». E' stato cioè fatto un calcolo di costi e benefici di un simile intervento nel periodo medio-lungo (almeno 30 anni) ed i risultati sono stati nettamente favorevoli.

L'ipotesi dell'autostrada viene quindi temporaneamente accantonata a favore di un massiccio ammodernamento del tratto montano della «582» con un tunnel di valico (per ora una sola «canna») e la costruzione di tre o quattro viadotti. Non solo. Anche la Regione e la Camera di Commercio di Savona hanno recentemente espresso, nel contesto di valutazioni generali sulla viabilità nel Ponente, la loro valutazione positiva affinché il collegamento mare-monti, partendo da Albenga, trovi adeguata sistemazione nell'elenco delle priorità viarie della Liguria.

Il sindaco di Abenga Mauro Zunino

Nello studio massima il costo complessivo dell'intervento è di 87 milioni di euro, con un abbreviamento dei 24 chilometri odierni 8 chilometri in meno), grazie alla galleria che inizierebbe dalla frazione di Cerisola (ancora sul versante marino del colle di San Bernardo). L'opera dovrebbe anche ricevere una spinta alla realizzazione del fatto che ora è di competenza regionale alcune scelte relative alle cosiddette strade statali. La rinnovata «582» accorcerebbe i tempi , aumenterebbe la comodità e la certezza di collegamento (si eviterà il passo attuale di San Bernardino). Si è anche ipotizzato il pagamento di un pedaggio per chi sceglie il transito nella galleria che per ora è stato indicato in 5,5 euro. [r. sr.]

Ad Andora
Convegno domani su ferrovia e Aurelia

ANDORA. Cinque relatori-esperti (tra i quali, il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi) per riflettere sulla necessità di infrastrutture per il Ponente (Aurelia bis, ferrovia, Albenga-Garessio e altre) e per tutta la Liguria. Saranno i protagonisti di altrettanti interventi al convegno sul tema «Grandi infrastrutture in Liguria», organizzato dalla sezione locale di Forza Italia, che si terrà domani mattina nella sala consiliare del Comune di Andora. A fare da moderatore durante il dibattito sarà il consigliere provinciale Giacomo Ratto, che coordinerà gli interventi dei relatori.

Al convegno parlerà l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, che analizzerà «le infrastrutture di preminente interesse nazionale». Sarà seguito dal direttore generale del Dipartimento trasporti e infrastrutture Luisito Merli, che illustrerà «l'intesa istituzionale-programmatica 2001-2003 tra Regione e Stato, in materia di viabilità sostenibile» (ferrovia di Ponente, strade secondarie di collegamento tra i Comuni dell'entroterra e sostitutive viabilità principale in caso di emergenza).

«L'impatto delle infrastrutture sul territorio programmi e previsioni su opere relative ai porti, viabilità, ferrovie e altro» sarà il tema che verrà sviluppato dal vicepresidente della giunta regionale ligure Franco Orsi. Il sottosegretario Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Paolo Mammola parlerà, invece, delle «infrastrutture liguri nel contesto nazionale» e sulle «previsioni di sviluppo nell'ambito Comunità europea. Infine, il senatore Gabriele Boscetto, affronterà la relazione di sintesi sulla situazione, concludendo il convegno, al quale parteciperanno, sindaci, assessori, autorità e tecnici locali.

Ha spiegato il consigliere provinciale di Forza Italia Giacomo Ratto: «Lo scopo del convegno è quello di adeguare la pianificazione locale a quella a livello provinciale, regionale e nazionale. In pratica si andrà a vedere tutti i casi in cui la programmazione locale sulle infrastrutture trova corrispondenza a livello extralocale». [m. br.]

AL SANTA CORONA

Infermiera assolta nell'istruttoria dei rianimatori

PIETRA L. «L'assoluzione in appello di una terapista della riabilitazione dal reato di corruzione è l'ultima delle sentenze che viene accolta con viva soddisfazione dai dipendenti dell'ospedale Santa Corona». Intervento di Maurizio Garatti della Fials.

Aggiunge: «Nei giorni scorsi anche altre assoluzioni dallo stesso reato di personale deputato all'assistenza (una sola), hanno ridato serenità all'ambiente e fiducia negli operatori. In silenzio e con fiducia nella giustizia abbiamo atteso gli sviluppi di vicende che vedevano coinvolti "nostri" dipendenti ospedalieri. Per fortuna con il prolungarsi di una degenza si instaura anche un rapporto non solo strettamente professionale. Un rapporto fatto di comprensione e di stima reciproca che talvolta vede anche lo scambio di doni in occasioni particolari come può essere stata una dimissione dopo circa un anno di degenza. [a. r.]

E AD ALBENGA LA CROCE BIANCA SI PREPARA A FESTEGGIARE I SUOI 90 ANNI

Nuova sede per la Rossa di Cerialo

La struttura sarà realizzata dal Comune sopra il parco Sasso

CERIALE

Nuova, funzionale sede per la Croce Rossa cerialese che ormai da qualche tempo sta effettuando una media di 12 interventi al giorno; 7 nuovi defibrillatori semiautomatici distribuiti in dotazione alle ambulanze della Croce Bianca di Albenga e alle delegazioni di Arnasco, Villanova, Garlenda. Sono queste due positive novità a darci un quadro di sviluppo dell'assistenza sanitaria per il trasporto di malati nel ponente savonese affidata al volontariato.

A Cerialo è stato approvato in Consiglio comunale, il 6 dicembre scorso, il progetto per la nuova sede della «Rossa», un iter risalente a circa dieci anni fa. Dice il presidente della Croce Rossa cerialese, Giovanni Bruzzone: «Un grazie all'amministrazione comunale per la sensibilità dimostrata. La nuova struttura significa maggiore efficienza e maggiori servizi ai cittadini e migliori possibilità organizzative».

La sede, che sorgerà in piazza 25 aprile, sopra il parco Sasso, sarà una struttura su tre piani, circondata da spazi verdi e denominata «Centro Polifunzionale»: la Croce Rossa ne ha acquistato il piano terra per 400 milioni mentre il primo piano già è stato ceduto ai volontari del soccorso con comodato d'uso gratuito. Questi rapporti sono stati regolati da apposita convenzione già siglata il 17 ottobre dell'anno scorso.

Accanto alla sede verrà realizzato un campo di palla a volo e pallacanestro per i giovani cerialesi. Queste strutture sportive verranno realizzate con le caratteristiche necessarie per essere utilizzate anche come piazzuola di atterraggio per elicotteri di emergenza. Di fronte all'ingresso ci sarà un grande piazzale e più avanti parcheggi.

Ad Albenga, intanto, nel corso della cerimonia svoltasi domenica in occasione della Befana dei Militi della Croce Bianca (i fondi stanziati per i regali sono stati devoluti all'Unicef), il presidente Sebastiano Gandolfo ha annunciato l'entrata in funzione dei defibrillatori con i quali sarà possibile intervenire a bordo delle stesse ambulanze ovviando così a crisi di arresto cardiaco. Nel corso del 2002 (soprattutto nel mese di settembre) si festeggeranno i novanta anni della pubblica assistenza. Sono allo studio alcune iniziative che tendono a recuperare alla memoria degli albenganesi la città così com'era nel 1912, quando appunto un gruppo di fondatori diede vita alla Croce Bianca, un esempio di organizzazione e di funzionalità, capofila del settore quantomeno nel ponente savonese. Si sta valutando la possibilità di produrre un video con foto d'epoca ed un libro storico-cronologico. Sarà, questo, un contributo che la «Croce» darà alla realtà culturale albenganese rinnovando la memoria di antichi accadimenti. [r. sr.]

FINALE: L'AZIENDA DEVE PAGARGLI OLTRE 300 MILIONI

Ghigliazza vince la causa contro la Ghigliazza Spa

FINALE L.

L'ex amministratore delegato della «F.lli Ghigliazza Spa» di Finale Ligure, la storica azienda mineraria, ha fatto causa alla «F.lli Ghigliazza Spa», e ha vinto.

Piercarlo Ghigliazza si è rivolto al giudice sostenendo l'illeggittimità del licenziamento e il giusto inquadramento del rapporto di lavoro: da qui, il riconoscimento di retribuzioni e indennità. Il ricorrente è stato socio al 5% della Spa per oltre trent'anni, consigliere d'amministrazione dall'83 al '96, e - come sostenuto nel ricorso - amministratore delegato dall'1 luglio '90 al 12 ottobre '96.

Finchè tutti i soci si sono dimessi, è caduto il Cda e ne è stato formato uno nuovo: Piercarlo Ghigliazza è stato licenziato, provvedimento che è stato impugnato dall'interessato.

Nel frattempo, Ghigliazza chiede il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato, in qualità di amministratore delegato, inquadramento che a suo dire non sarebbe stato mai regolarizzato ai fini previdenziali e «camuffato con una specie di collaborazione coordinata e continuativa».

Il giudice Giovanni Moraglia ha dato ragione al ricorrente (tutelato dall'avvocato Marino Morixe). Ha riconosciuto la subordinata del rapporto di lavoro intercorso tra Piercarlo Ghigliazza e la Fratelli Ghigliazza Spa; ha riconosciuto la qualifica di dirigente, dal primo gennaio '90 al 12 ottobre '96.

E ha condannato l'azienda a versare al ricorrente 316 milioni 141 mila lire più gli interessi. [l. pos.]

SPECIALE

Genova
come non l'avete mai vista
scopritela in 14 pagine di fotografie

Sabato 26 gennaio in edicola gratis con
LA STAMPA

OGGI ENTRA NEL VIVO LA QUINTA EDIZIONE DELLA GARA STORICA, OLTRE TRECENTO VETTURE CARICHE DI GLORIA

Rally: dall'albo d'oro al Turini

Montecarlo saluta campioni e auto d'epoca

Andrea Munari

MONACO

Dopo il rally del presente, con la sua tecnologia, la sua organizzazione, le sue performances mozzafiato, Montecarlo riaccende i motori, ma questa volta con un suggestivo salto nel passato. La rievocazione storica del rally più famoso del mondo entra nel vivo proprio oggi. La quinta edizione ha richiamato nel Principato oltre trecento vetture d'epoca. Una sorta di museo viaggiante con auto di grande valore storico ed economico.

La storia del «Monte» rivive in questi giorni grazie a tanti appassionati collezionisti e a campioni di ieri come Walter Rohrl e Jean Ragnotti. Le sfide di allora si rinnovano con la stessa vitalità ed entusiasmo. Poco o nulla è cambiato rispetto al passato, come le tappe di trasferimento prima della grande concentrazione monegasca.

Da Barcellona sono partite 78 vetture, da Torino 93, da Bad Homburg in Germania 33, da Reims in Francia 111. E pensare che nel 1912 (seconda edizione) arrivarono persino da San Pietroburgo: un'avventura nell'avventura.

Oggi le verifiche, le ultime operazioni di messa a punto e poi via verso Vals les Bains per la prima impegnativa tappa. Quindi Gap e infine ritorno a Monaco dopo aver percorso 1300 chilometri, senza contare l'avvicinamento dalle città europee, tra mille insidie e imprevisti che vetture di venti e trent'anni fa, pur tenute come gioielli, possono incontrare. E poi l'emozione finale, unita alla fatica nell'affrontare il leggendario colle del Turini.

La leggendaria Lancia Stratos che condusse Sandro Munari sul gradino più alto del podio del Rally di Montecarlo

Per questo rally arrivano da tutte le parti: Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, Svizzera, Olanda, Belgio, Canadà, Finlandia, Irlanda. E fare la storia soprattutto le «vecchie» signore del rally come le Lancia, le Alfa Romeo, le Porsche, le Alpine Renault, le Simca, le Triumph, le BMW e le Mercedes e poi Peugeot, Austin, Morris e Audi, senza dimenticare Volvo, MG, Ford, Morgan, Lotus, Jaguar, Opel e Citroen. Una passerella straordinaria, con modelli originali dal palmares invidiabile e guidate dai campioni di allora. Come il tedesco Walter Rohrl, ormai un affezionato della gara storica monegasca. Lui a Montecarlo ne ha vinti ben quattro e con quattro auto diverse: Opel, Fiat 131, Audi e Lancia. Quattro volte come Sandro Munari, ma il pilota italiano c'è riuscito, per la prima volta, nel 1972 con la Lancia Fulvia HF, poi con l'avveniristica Lancia Stratos carrozzata da Bertone.

Il duello quest'anno si rinnova tra Rohrl, al volante di una Porsche 356 SC del 1964 e il francese Ragnotti alla guida Alpine Renault A110 1600 S del 1970. Ci proverà anche l'ex di Formula 1 Erik Comas con lo stesso modello ma nella versione del 1972. Con questi ex campioni non saranno meno i più agguerriti appassionati e collezionisti che comunque, a furia di partecipare e tante rievocazioni, hanno accumulato esperienza.

E dopo l'ultima notte, in programma martedì prossimo, la passerella finale nel principato, marcoledì con la serata di gala allo Sporting Club dove avverrà la consegna dei premi. Per la cronaca, l'anno scorso vinse le Mercedes Benz 220 SEB del '53 dell'irlandese Philip Armstrong.

I «Genovesi» di Paolo Lingua alla Fnac del Principato

La copertina: Paganini visto da Luzzati

Per il ciclo «Incontro con l'autore», rassegna organizzata dal Comites (Comitato degli Italiani Residenti all'Estero) e che ha già ospitato scrittori come Arrigo Petacco, Nico Orengo, Emilio Fede, Francesco Cossiga e Maria Venturini, verrà presentato questo pomeriggio alle 18, nella sala culturale della Fnac all'interno del Centro Commerciale Metropole a due passi dal Casinò, il nuovo libro di Paolo Lingua intitolato «Breve dei genovesi». Il giornalista de Stampa torna così territorio monegasco, con il quale ha un legame particolare dato che tra le molte opere realizzate c'è anche «I Grimaldi di Monaco» (De Agostini 1986). Paolo Lingua sarà presente per spiegare direttamente al pubblico motivazioni che lo hanno spinto a scrivere questo nuovo saggio edito da Laterza. Si tratta di un riassunto che ripercorre la vicenda di Genova dalla preistoria al Duemila in poco meno di trecento pagine. La scelta della dizione «genovesi» ha una ragione precisa: il taglio del saggio riguarda la saga della classe dirigente (politica ed economica) dal sorgere del Comune alla vigilia della Prima Crociata, sino alle difficili modificazioni socio-ambientali del Novecento. Il filo rosso della «storia del denaro» di un ceto dirigente che è scoperto, prima di chiunque altro in Europa, la ragione è la fonte del capitalismo mercantile-finanziario. Una storia di movimento, cosmopolita, fatta di coraggio, spregiudicatezza e irrefrenabile curiosità del mondo, anche storia di aridità, di spietatezza, di cinismo e di individualismo.

Una storia più conosciuta all'estero che in Italia. Paolo Lingua ha esordito come romanziere con «Assessore di denari» (Rusconi 1976) che vinse la palma d'Oro nello stesso anno al Salone dell'Umorismo di Bordighera. Si è occupato di narrativa (quattro romanzi) e di inchiestistica «Il mare muore» (Rusconi 1977). E' poi passato definitivamente alla saggistica storica. I suoi titoli più significativi sono «Andrea Doria» (De Agostini 1984), «Caterina degli ospedali» (Camunia 1987, «Mazzini il riformista» (Ecig 1992).

Esperto del mondo lusitano, Lingua ha scritto «Enrico il navigatore» (Camunia 1994) e «Storia del Brasile» (Ecig 2000). Appassionato di storia di cucina ha pubblicato «La cucina dei genovesi» (Muzzio 1988) e «La cucina del Ponente Ligure» (De Ferrari 1999).

DA GIOVEDI' AL 2 FEBBRAIO: UN NUOVO INCONTRO CON IL PROFESSOR VERONESI

Tumori, prevenzione e lotta Due giorni di lavori a Monaco

MONACO

Due importanti appuntamenti sono in programma la prossima settimana: la Biennale Monegasca di Cancerologia e il terzo seminario del Professore Umberto Veronesi. Tema delicato e di grande importanza che anche nel Principato trova la sua collocazione da una parte la Biennale organizzata dal Dottor Michel Hery responsabile del settore di radioterapia e oncologia dell'ospedale Princesse Grace, sotto il patrocinio del Principe Alberto di Monaco e dall'altra con gli incontri promossi dall'Associazione di Rosanna Lambertucci «Donna salute, Salute donna» in collaborazione con la Banca Monte Paschi di Siena.

Da giovedì prossimo e fino al 2 febbraio, oltre esperti della medicina che si occupano di tumori saranno in convegno per scambiarsi informazioni, fare il punto sui nuovi farmaci, la loro utilizzazione e i risultati raggiunti con le terapie applicate.

Il professor Umberto Veronesi

Tra gli argomenti che verranno affrontati ci sarà la chemioprevenzione dei tumori del colon, un ampio dibattito sul male che colpisce il seno e sulla questione del ruolo del medico con l'interrogativo se bisogna essere specialisti del tumore al seno oppure di organi. Insomma, un'agenda piuttosto fitta che impegnerà a fondo i partecipanti (informazioni al numero di telefono +377 9550). E prosegue anche il programma del Professore Veronesi che dopo il 26 ottobre e 14 dicembre scorsi, torna al Metropole Palace per un nuovo seminario, venerdì 1° febbraio. In precedenza aveva affrontato gli aspetti riguardanti il presente e il futuro delle terapie dei tumori al seno e l'anticipazione diagnostica in oncologia, in cui ha evidenziato l'importanza della regolare autopalpazione se nella diagnosi precoce dei tumori e ha illustrato attraverso una dimostrazione pratica, che deve essere eseguita correttamente. Il tema di questo nuovo incontro toccherà le scelte alimentari nella prevenzione oncologica. Veronesi interverrà alle 18 nel salone «Les Ducs-Les Marquis» del Metropole Palace. Per informazioni chiamare il numero dell'associazione «Donna salute, Salute donna», +377 9770 4703.

SI E' CHIUSA L'EDIZIONE DEI RECORD CHE A VISTO ESIBIRSI A FONTVIEILLE OLTRE CENTO ARTISTI E 130 ANMALI

Tutti le stelle del Circo, ecco i premiati

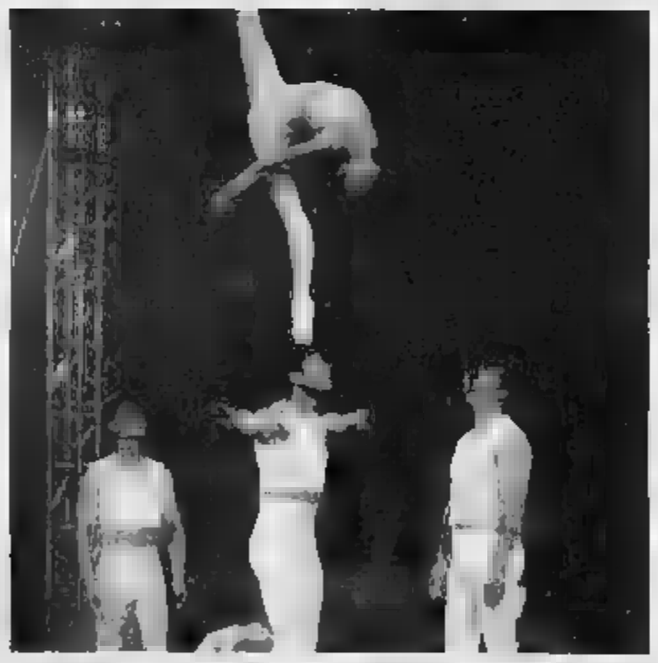
L'abbraccio della famiglia reale e una standing ovation

MONACO

Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, edizione numero ventisei, coronata da un successo di pubblico e da attrazioni straordinarie. E tradizionale serata gala con la consegna dei prestigiosi Clown d'Oro, d'Argento e di Bronzo, da parte del principe Ranieri, le principesse Stephanie e Caroline e l'erede al Alberto (tutti in grande forma), ha offerto un intenso momento. Standing ovation e Clown d'Oro per il passo a due acrobatico di Guandong (nella foto) e per i funamboli Los Guiros, applauditissimi durante le loro evoluzioni su una fune sospesa a 15 metri dal suolo.

Gli altri premi: Clown d'Argento alla Troupe de Pyong-Yang, al giocoliere Picaso Junior e alla troupe de Pyong Yang su barra . Clown di Bronzo ai Cirneanu Platinium alla barra fissa, ai tre divertenti clown Muñoz e ai trapezisti statunitensi The Flying Pages, i quali si sono aggiudicati anche riconoscimento speciale per l'artista più giovane che ha partecipato a questa edizione: un promettente undicenne che al trapezio ha dimostrato già una grande sicurezza e disinvoltura. La giuria non ha avuto un compito facile, ma il verdetto finale confrontato alle reazioni del pubblico che gremiva le tribune del Palatenda ha dimostrato che i consensi sono andati nella stessa direzione. Il principe Ranieri è stato rivolto lungo e sentito applauso: un omaggio per chi ha voluto e saputo «inventare» il circo nel Principato, evento che oggi ha assunto una dimensione mondiale ed è per gli artisti un grande lancio.

Il Festival del Circo di Monte Carlo si è chiuso ieri sera con l'esibizione dei vincitori. E quella del 2002 resterà tra le edizioni più spettacolari ed entusiasmanti per la qualità dei numeri presentati sulla pista del Palatenda di Fontvieille. E' anche stato l'anno dei record: oltre cento artisti e centotrenta animali.



Premiato con il «Clown d'oro» il passo a due acrobatico di Guan Jong

cucine cucine

Lancia una grande novità

Credito Soft®

Il finanziamento in due fasi per acquistare l'arredamento

1 Piccole Rate — Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate

Saldi o prosegui il finanziamento — Nella seconda fase puoi decidere se saldare la parte rimanente, senza spese aggiuntive, o se proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate

Varia Ligure-Via Ferraris-tel. 0192162155 Albenga-Via al Piemonte,19b-tel. 0182559527

STASERA AL CINEMA

GENOVA

CHIABRERA Tel. 019-820409
Concerto dell'Orchestra di Savona.
Ore 21

Birthday Girl.
15.45-18-20.15-22.30
Euro 6,70-4,70.

1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. Euro 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Euro 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Un amore perfetto.
Ore 15,45-18-20.15-22,30.
Euro 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il signore degli anelli.
15.30-18.45-22. Euro 6,70-4,70.

Tel 0[illegible]-8386322.
Chiuso.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. euro 6,15-4,65.

SALESIANI.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21

COLOMBO Tel 0182-640 250
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30 (nel [illegible] spettacoli alle 16,30-18,30)
Euro 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-650.927.
Il signore degli anelli
Ore 15,15-22,30 Euro 6,00-4,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419
Il signore degli anelli
Ore 18,30-22
Euro: 6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. 0182-50997.
Birthday Girl
Ore 20,30-22,30
6,00-4,00-3,00

OGGI RIPOSO.
Ore 17-21.15. Euro: 4,20-3,10

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Euro: 6,18-4,13.

CINETEATRO BASSMAN. Tel
Jackie squartatore
Ore 20,30-22,45 Euro: 5,20-4,13

ARENA Tel 019-5090
Spy Game
Ore 20-22,10. Euro: 4,20-5,20.

CHIESA. Tel. 862910
Il signore degli anelli
Ore 18,30-22. Euro: 6,20-4,13.

MANESSE Tel. 019-669 961
Il signore degli anelli
Ore 19,30-22,20.
Euro 6,20-4,13-3,10

Spy Game.
Ore 21,30. Euro. 4,00

VERDI 1 019 97 249
Il signore degli anelli.
Ore 21.30. euro 6,71-5,16

VERDI 2 019 97 249
Birthday Girl
Ore 20,40-22,40
Euro 6,71-5,

AMERICA Sala A Tel. 010-585 91
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18, 21,15

Sala B Tel 0[illegible]
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

MULTISALA 010-247.35.49.
Brucio nel vento.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.48.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50, 20,30; 22,30.

AURORA Tel 010-592.625.
Spy Game. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 0[illegible].18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 17,50; 20,15; 22,40. 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Dietro le linee nemiche.
Or.: 20,45; 22,55. I

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
Il signore degli anelli.
Or.: 15.15. 18,45. 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible].
Il signore degli anelli.
Or.: 14.45, 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] **tamilde.**
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

[illegible] ANTICO. [illegible].
Il favoloso mondo [illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Un amore perfetto
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K Pax
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Voleose il cielo
.15,30, 17,45; 20; 22,15; 0,30

CORALLO MULTI Tel. 010-566.419.
Bri[illegible] nel [illegible]
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagaccana 164. Tel. 010-377 95 35
Monsoon wedding
.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel 010-561.691.
Ocean's eleven. Ore 15; 17,40; 20; 22.40.

ODEON. Tel. 010-352.82.98
[illegible]
.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,50

OLIMPIA. Tel 010-561.415
K-Pax. Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22,30.

ORFEO Tel 010-564.043.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 16,50 18,40; 22.40

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

CENTRALE. Tel. 0183-63671
Un amore perfetto.
Orario 20,15-22,40
Intero Euro 5,00-ridotto 4,00

DANTE Tel. 0183-293530.
Il signore degli anelli
Spett. unico ore 21.
Euro 5,00-4,00

IMPERIA.
Tel. 0183-292745.
South Kensington
Orario 20,30-22,40
Euro 5,00-4,00

POLITEAMA. Tel. 0183-[illegible]
K-PAX
Orario 20,20-22,40
Euro 5,16-3,62

[illegible] Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible].0184-201955.
La vera storia di Jack lo squartatore
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: 'www.boottighiera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-208040.
[illegible]

[illegible] 0184[illegible]. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Salotto **Rosso e Giul[illegible]**
Orario 21,15. Euro 20-15-13

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0183-61978.
Giovedì 31: **Anna dei miracoli**
Orario botteghino 16.30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63671
Un amore perfetto.
Orario 20,15-22,40
Intero Euro 5,00-ridotto 4,00

DANTE Tel. 0183-293530.
Il signore degli anelli
Spett. unico ore 21.
Euro 5,00-4,00

IMPERIA.
Tel. 0183-292745.
South Kensington
Orario 20,30-22,40
Euro 5,00-4,00

POLITEAMA. Tel. 0183-[illegible]
K-PAX
Orario 20,20-22,40
Euro 5,16-3,62

[illegible] Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible].0184-201955.
La vera storia di Jack lo squartatore
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: 'www.boottighiera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-208040.
[illegible]

[illegible] 0184[illegible]. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Salotto **Rosso e Giul[illegible]**
Orario 21,15. Euro 20-15-13

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Voleose il cielo
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Monsoon wedding
Orario (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi): 15,30-18,45-22.
Euro 7,00-rid. [illegible]
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

TABARIN.
Tel. 597822.
Birthday girl.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due[illegible], [illegible] mercoledì 4,00).

Tel. 0184-507.070.
Un amore perfetto.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani [illegible]ì 4,[illegible]).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] sala cinematografica).

ITALIA. Tel. 0185-41.505 **Il signore degli [illegible]** 16,30; 22

ITALIA. Tel. 010-[illegible]
Spy game. Ore 20,10; 22.30

[illegible] Il principe del pirata
Ore 20,15; 22.15.

CINEMA CAMPESE. Harry Potter e la pietra filosofale. Ore 21.

SALA MUNICIPALE. Spy game. Ore 21

CINEMA PONT[illegible]S MONLEGINO.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

[illegible] 0185-286.033
Il signore degli [illegible] compagnia dell'anello. Ore 15,45; 18,45; 22,10.

BRUNETTO. Tel. 0185-61.95.
NUOVO PROGRAMMA.

BRIGNOLE Tel. 0185-50.781. **Birthday girl.** Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CASTERO. Tel. [illegible]. **Birthday girl.**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309 694.
Il signore degli [illegible] - La compagnia dell'anello. Or.: 14,45; 18,15; 21,15.

DEL[illegible] Tel. 010-413.839.
[illegible] Ore 21,15.

L.UX. LUMIÈRE. Tel. 010-505.836.
Una notte con Sabina Love. Ore 21,15.

[illegible]ODEON. Tel. 010-569.640.
L'uomo che non c'era. Ore 21,15

CAMERANO D'ESSAI. Tel. 010-586.640. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219,769
[illegible] 21,15

FELICE. [illegible]. Domani **Die Zauberflote**, di [illegible] Rijeka D. Abbado, scene di E. Luzzati, Ore 15,30. Platea € 54-36-20,50; gal. 26-23

POLITEAMA GENOVESE. Daniele Luttazzi in **Satyricon, il nuovo monologo.** 21 Poltrona platea euro 21 ridotto 17, poltrona euro 15,5 ridotti 13

TEATRO STABILE - Teatro della Corte,
Possesso di A.S. Yakovlev con F. [illegible], D. Barbetini Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Casa.
Schwejk nella seconda guerra mondiale di B. [illegible]0 30. Euro 23,24-16,01

DUSE - [illegible] **Europa.** Tributo to Hall regia [illegible] Pasqualino **La Combicola.** Ore 21. € 11-8,50

AUDITORIUM E. [illegible] Concerti da [illegible] musiche di Mozart, [illegible]ach. Ore 21 Posto [illegible]0 10 giovani euro 5.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA RINO CAMPANA.
Esopo opera rock Piccolo musical in forma di [illegible] Rega di S. Manfredi. 16 Euro 6, ridotti 5, bambini 4.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALIDA TRIONFO.
The happy [illegible] show [illegible] estremo dell'Australia [illegible]. Euro 15,50, ridotti 10,50

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Il re è ancora seraferino e interpretato da L. Bolla e G. Scarcella. [illegible]. Euro 13-10

[illegible]NI CANTAMAGGIO (Teatro in genovese)
O barba giona di P. Valle Compagnia teatro dialettale Stabile. Ore [illegible]. Euro 8,3-6,7 (repl[illegible] 26-27 gennaio e 2-3 febbraio)

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-867.71.30.
Il principe e il pirata. Ore 21.15

EDEN Tel. 010-59.612.00.
Atlantis l'impero perduto
Ore 15,40; 17,50
Il principe e il pirata. Ore 20; 22.10.

S. ERMO. Tel. 010-320.25.84
Il principe e il pirata. Ore 20,30; 22.30

LE TRAME DEI FILM

Johnny Depp e la «cortigiana» Heather Graham nel [illegible] «Jack lo Squartatore»

ATLANTIDE. Disegni animati. Il lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE [illegible] PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il [illegible] racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una [illegible] russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere [illegible] tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») [illegible] la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

[illegible] [illegible] ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del 1960 in una cittadina [illegible] tra l'undicenne Bobby [illegible] Braugligan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino [illegible] casa [illegible] sembra [illegible] [illegible] qualcuno. [illegible]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible]. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] del bene al prossimo. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino [illegible] costretto [illegible] vivere con i sevizi [illegible] a cui un gigante buono svelerà [illegible] natura di piccolo [illegible]. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è [illegible] strano personaggio che sostiene di arrivare [illegible] un altro pianeta; Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro [illegible] Mostra [illegible] Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

[illegible] [illegible] Comico. Ritornano Massimo [illegible] e Christian De' Sica: avventure e gags [illegible] Amsterdam. ●●

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller di Michael Ende filmato dal regista de «La gabbianella e il g[illegible]. ●●●

NO [illegible]'S LAND. Drammatico. [illegible] con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di [illegible] Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che [illegible] ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad [illegible] Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella L[illegible] pas degli anni Settanta. ●●●

[illegible]NE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles [illegible] senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

[illegible] [illegible] Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) [illegible] Il fratello undicenne vengono affidati a una coppia [illegible] amici di famiglia che vive in [illegible] splendida villa sull'Oceano, [illegible] soluzione che [illegible] rivelerà pericolosa. [illegible]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità [illegible] capitale di [illegible] 250 [illegible] [illegible] lira da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario [illegible] un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Backinsale si conoscono in un [illegible] commerciale alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora [illegible] per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celebre [illegible] romanzo [illegible] Tolkien, [illegible] di un cattivo re [illegible] vuole impossessarsi [illegible] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. [illegible]

SOUTH [illegible] Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad [illegible] le camere [illegible] sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il [illegible] racconta [illegible] [illegible] agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible]estato in Cina e condannato a morte. [illegible]

[illegible] [illegible]0. Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Cremonini dei Lunapop e Martina Stella) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [illegible] un ispettore [illegible] polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. [illegible]

I V[illegible] [illegible]UOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. [illegible]

[illegible]OLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia [illegible] un uomo trovato [illegible] un cassonetto: ha [illegible] la memoria, [illegible] ispettore di polizia [illegible] prende cura di lui. [illegible]

L'INVITO DELLE DISCOTECHE HORUS, TANGO', KURSAAL, BLUES E JAZZ AL TRE ALBERI DI ARMA, I BLABLA SUONANO AL CHICA LOCA

Balli latini, house e vero rock dal vivo

Gli Skin Trade al «7 Square», Fly di scena all'Acqua Salata

E' un venerdì ricco di appuntamenti live e occasioni per ballare tra dance e ritmi latini.

[illegible] Da A' Sciàttapanza di frazione Genesi, suona il trio Doc-G. Il concerto terminerà [illegible] una jam aperta ad ospiti.

ALBENGA Maxidiscoteca Horus con tre settori: dj Arena, Francesco, Antonello e Stefano Pain dj (commerciale ed happy music) e dj Mister Rouge (discobar), ospite [illegible] Steve Mantovani.

[illegible] Musica al Circolo Brixton con «Grace and Danger». Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi [illegible] Ponente, a [illegible] Che Café, al Rooster George Taylor's (live con «Kiuto»), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot Barlume («Silvano e Marisa» live), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live). Liscio e revival [illegible] Le Riviera.

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore.

SAN BARTOLOMEO Venerdì live al pub la Pinta di via Elba. Animazione con brani latini al Barock [illegible] di via Lungofiume.

[illegible] Al Pop [illegible] Seassari Ughi la selezione dei brani è affidata a dj Roby, tra hip hop, reggae e rock.

CIANO [illegible] Nuovo venerdì nel segno della musica live al discobar Acqua Salata di Molo Landini: questa sera alle [illegible] suoneranno i genovesi Fly. [illegible] balla, tra [illegible] da ballo, ritmi latini e revival, alla discoteca Tangò. Al piano under» Miky dj e Zacchino propongono dance, al pianterreno dj Luisito e animazione di Cristina Zanello; dall'1,30, Paolo Tucci (funky e rock). Nel Primopiano si possono ascoltare pezzi house selezionati da Carlo KC. Cocktail, musica e simpatia al Valerie sull'Aurelia.

[illegible] Al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia, performance poetica a cura del collettivo Bibbicante [illegible] Genova. L'Art Gallery di via Rambaldo 7 propone un venerdì dance [illegible] dj Kozza e The Messiah (vocalist), oltre all'animazione delle ragazze della «Moonlight». Musica live con il gruppo sanremese «Skin Trade» al discopub Seven Square di largo Viale 7; l'appuntamento è alle 22,30. La band è formata da Davide (batteria), Ramon (chitarra ritmica), Cristiano (chitarre soliste), Stefano (basso) e Patrizia (voce). E' [illegible] formazione specializzata nella cover.

CIPRESSA Allo Shon Bar musica e piatti freddi.

SANTO STEFANO Focaccia di Recco, giochi [illegible] società e musica al Baretto.

[illegible] Danze al Sensual con le Nuove Immagini. Dall'1,30 [illegible] rata laser» con il dj Domix.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Solarato.

ARMA DI TAGGIA I Blue Street sono ospiti [illegible] Bar Tre Alberi. Un trio specializzato in blues [illegible] jazz composto da Andrea Bagnasco (chitarra), Luciano Puppo (basso elettrico) e Piergiorgio Marchesini (batteria). Bagnasco ha suonato in tutta Italia con Stratocaster; Puppo ha collaborato con nomi noti della musica italiana, come il pianista Riccardo Zegna; Marchesini ha [illegible] lungo a New York con esperienze che vanno dal jazz al funk, [illegible] pop al rock. Al Flower's Pub suona la Hydra Band, gruppo storico locale, specializzato in [illegible] ver varie di Police, Hendrix, Que[illegible]. Al Papagayo discoteca con dj.

[illegible] Serata all'insegna della musica e cucina tipica cubana all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Ritrovo con video, panini, giochi e musica al Bar Pradio.

[illegible] Tornano al bar En Plein, sotto il casinò, i Portogallo, vale a dire i fratelli Rocco e Gino (tastiere, chitarra e voci), un duo giunto poche settimane fa dalla Calabria che si è già conquistato [illegible] pubblico grazie a [illegible] nazionali (attingendo anche dal repertorio classico della canzone leggera) e straniere. Al casinò piano-bar con il duo Ravasio-Martini. Musica live al ristorante texano-messicano El Patio. Al Mazzini Pub primi piatti e numerosissima varietà di birra. Festival della Pasta da Pastamania con decine [illegible] piatti diversi. Karaoke all'Havana Pub in corso D'Annunzio. Discobar, dalle 23, alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle [illegible] apre il Bar Portioli.

OSPEDALETTI Serata di musica latino-americana al Dolce Vita con il dj Junior Biscochito.

[illegible] Al Chica Loca, sul lungomare, mu[illegible] dal vivo con [illegible] band Blabla. Si ballo [illegible] discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello.

VALLECROSIA Panini e bibite al Music Box di via Romana.

CAMPOROSSO Al pub Chariot drink, spuntini e panini.

[illegible] Intrattenimenti [illegible] Fantasy Ristopub di via Visitazione 7. Infocall allo 0184-672064.

DO[illegible]UA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Panini e spuntini fino a tardi al Bananarama, sul lungomare, musica di sottofondo alla Margunaira.

MONACO Piannbar al Living Room e al Colonial di Galerie Charles III. Discoteca al Jimmy's, al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spelugues. Si balla al Jimmy's e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Sass café in avenue Princesse Grace.

NIZZA Spettacolo al Caba[illegible] [illegible] Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. [illegible] ballo a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in 20 Quai Lunel e all'Ambassada in rue du Congrès.

La band sanremese «Skin Trade» si esibirà stasera al Seven Square di Oneglia

LEGGERE | TEATRO A BORDIGHERA

Oggi il fado di «Terre di mare»

[illegible] La rassegna «Leggere il [illegible] propone oggi, alle 21, [illegible] Centro culturale ex Chiesa anglicana [illegible] Bordighera, lo spettacolo «Terre [illegible] Mare», presentato dal Teatro Mistral. Si tratta [illegible] una [illegible] in [illegible] in cui, nello spirito tipico della rassegna, che mette a contatto letteratura [illegible] teatro [illegible] poesia, la [illegible] struggente [illegible] fado [illegible] fonde insieme al racconto grazie [illegible] [illegible] denominatore comune: il mare, [illegible] pretesto per l'azione scenica [illegible] due personaggi, il pittore e la donna, di «Oceano mare» il romanzo di Baricco usato come tenue filo conduttore. Nel fado, tipica espressione del popolo portoghese, «tutto si dice e [illegible] si canta»: [illegible] una maniera di sentire che esprime l'animo popolare [illegible] Portogallo, cantando la poesia, i sentimenti, i dolori e le gioie legati alla vita di ogni giorno. Le musiche originali di Carlo Moser, al pianoforte e alla fisarmonica, sono nate ispirandosi alla poesia, all'anima del fado e alla voce del mare. Come il fado, che ha avuto fra le sue principali interpreti la grande Amalia Rodriguez, esprimono la malinconia atlantica, sentimento che sta tra il rimpianto, l'inquietudine, il sogno e la nostalgia. Un po' come l'ineprimibile «saudade» sudamericana. Quewsti forti stati d'animo solcano lo spettacolo come una danza passionale di amore e solitudine dei due personaggi sulla [illegible] Interpreti sono Livia Carmignani e Luigi Marangoni, fondatori del Teatro Mistral. Biglietti: posto unico a 7,8 euro, pari a 15 mila lire. (d. bo.)

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

LA STAMPA 49 IMPERIA SPETTACOLI

LA COMMEDIA TRATTA DA UN REMAKE DI MATTHAU RIPROPOSTA DOMANI SERA E DOMENICA POMERIGGIO

D'Angelo protagonista al casinò

Al Teatro dell'opera va in scena «E' ricca, la sposo e l'ammazzo»

Tre giorni al casinò con l'inesauribile verve comica di Gianfranco D'Angelo

SANREMO

Da un paio d'anni Gianfranco D'Angelo sfrutta la sua inesauribile verve comica riproponendo, in chiave teatrale, grandi successi del cinema leggero hollywoodiano. La scorsa stagione lo aveva fatto portando in palcoscenico «Il padre [illegible] sposa» celeberrima [illegible] sul grande schermo per Spencer Tracy negli anni 50 e, in [illegible] «remake» più recente, per Steve Martin. Quest'anno, invece, ha scelto «E' ricca, la sposo e l'ammazzo» che è stato un cavallo di battaglia cinematografico del grande Walter Matthau. E, con questo copione (riscritto da Mario Scaletta) approda, questa sera, al teatro del casinò municipale (ore 21) protagonista in [illegible] con Laura Lattuada e Michele Gammino e, [illegible] regia, con un [illegible] inconsueto, almeno per il teatro di prosa, Sergio Japino che, [illegible] anno fa di questi tempi, approdava sempre a Sanremo in vista del Festival della Canzone di cui avrebbe curato la regia televisiva.

La vicenda di «E' ricca, la sposo e l'ammazzo» è nota. Il protagonista, Cleonzio, è uno scapolo inossidabile, amante della bella vita, dissoluto, incapace di lavorare. E anche miliardario. Ma un giorno apprende che la fortuna gli [illegible] girato [illegible] spalle e non ha più una lira. Dopo [illegible] pensiero, subito messo da parte, di suicidarsi, trova una [illegible]one: cercare una moglie, soprattutto ricca. E trova Ernestina (Laura Lattuada), non proprio bella ma ricchissima, pure un po' goffa e imbranata con una passio[illegible] inarrestabile per gli insetti. Che lui, invece, detesta. Si sposano, lei è sinceramente innamorata di lui, ma le sue azioni maldestre procurano un sacco di problemi a Cleonzio. Tanto che arriva a mettere in atto il proposito di ammazzarla. Ormai, grazie al matrimonio, è tornato ricco. Ma il finale riserverà delle sorprese e soluzioni inattese.

Dopo il debutto di questa sera, «E' ricca, la sposo e l'ammazzo» verrà replicata domani sera sempre alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle 16,30. [b.m.]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	87	82	82	68	52
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	77	75	71	60	56
FIRENZE	39	88	21	72	65
	96	65	61	61	53
GENOVA	14	1	20	21	24
	142	64	64	64	60
MILANO	41	8	27	24	89
	82	59	46	45	45
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19
	62	61	[illegible]	51	50
[illegible]	79	57	78	75	23
	76	71	59	57	49
[illegible]	87	1	90	40	37
	[illegible]	67	62	59	55
TORINO	71	22	48	7	29
	103	92	76	57	51
[illegible]	41	32	27	30	26
	74	71	65	57	54

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 80 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-1	80-3	80-7	80-10	80-17
80-88	80-20	80-21	[illegible]	80-28
80-30	80-36	80-39	80-40	80-48
80-56	80-64	80-58	80-68	80-70
80-75	80-78	[illegible]	80-88	80-90
80-2	80-15	80-26	80-51	80-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); Firenze 19 (5); Genova 15 (5); Milano [illegible] (5); Napoli 78 (5); Palermo 1 (5); Roma 55 (5); Torino 13 (5); Venezia [illegible] (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G[illegible]

18-1	18-3	18-7	18-9	18-10
18-16	18-17	18-19	18-20	18-26
18-30	[illegible]	18-39	18-40	18-48
18-56	[illegible]	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-36	39-38	39-40	39-49	39-51
39-56	39-68	39-70	39-78	39-80
39-84	39-88	39-90	39-2	39-28

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per [illegible] e [illegible] da giocare a Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

[illegible] ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 69 8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66
€ 3,50 7 combinazioni	85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75
[illegible] 112,00 224 combinazioni	Giocat[illegible] [illegible] - basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19 - varianti = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

VINCITE: estratto 10 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PROTAGONISTA MARCELLO ALGERI «ANIMA» DELLA COMPAGNIA DI DANZA SANREMESE

Romeo e Giulietta, debutto all'Ariston

Questa sera la prima dello spettacolo organizzato da Proballet

SANREMO

E' la [illegible] dalla prima assoluta per il «Romeo e Giulietta» made in Sanremo. Lo spettacolo, realizzato dall'Ariston Proballet, [illegible] compagnia nata da qualche mese nell'alveo del grande teatro cittadino, debutta questa sera, alle 21,15. «Prima» [illegible] Sanremo, poi il via alla tournée. Lo spettacolo, tratto liberamente, in chiave mitomodernista, dal celeberrimo [illegible] di Shakespeare, su musiche di Prokofiev, avrà come principale interprete Marcello Algeri: è l'«anima» della compagnia sanremese, ha curato le coreografie del balletto, in scena vestirà in panni di Romeo. E, nei giorni scorsi, ha parlato, via chat, con chiunque volesse informazioni sul suo «Romeo e Giulietta» e sulla danza in generale. Protagonisti, con lui, anche Sabrina Rinaldi (Giulietta), Luca Quarcioli (Mercuzio) e Francesco Taglifabue (Tebaldo). [b.m.]

QUESTA SERA AL GRIMALDI FORUM VA IN SCENA L'OPERA VERDIANA. NEL CAST ANCHE RENATO BRUSON

C'è un Consolini nel «Nabucco» di Montecarlo

E' Stefano, tenore, figlio di uno dei protagonisti indiscussi della canzone melodica

[illegible] Montecarlo

SANREMO

Buon sangue [illegible] [illegible]. Un modo di dire, certo, ma con una buona dose [illegible] verità. Così il «dna» [illegible] può [illegible]i, con successo, di padre in figlio. I Consolini ne [illegible]no l'esempio. Di papà Giorgio si è già scritto tutto e il contrario di tutto. Ha compiuto da poco 80 anni (portati benissimo) ed ha, alle spalle, una carrie[illegible] prestigiosa: è tuttora una delle «icone» della melodia italiana nel mondo, [illegible] dei campioni [illegible] nostra canzone degli anni 50 e dell'epoca d'oro della radio, sulla breccia [illegible] ai giorni nostri, capace di passare dalla musica leggera all'operetta fino alla romanza d'opera, senza alcuna difficoltà [illegible] quello [illegible] [illegible] tenore leggero che l'ha sempre accompagnato. Magari si sa di meno di suo figlio Stefano che di anni ne ha solo 41, tenore di professione, che canta dal [illegible] Vocazione tardiva? «No, per la verità cantavo da sempre - dice - Perchè mio padre mia avava inculcato, quasi inevitabilmente, questa passione ed anche [illegible] voce. Però [illegible] lo facevo sul piano professionale. Lavoravo in altri settori, soprattutto quello [illegible] sport. Poi, però, non ho saputo resistere al richiamo della musica e del canto. E da tredici anni mi ci sono dedicato [illegible] tempo pieno». Una gavetta all'ombra di un cognome [illegible] che spesso è anche un po' ingombrante (inevitabili i paragoni con il papà famoso), una gavetta però molto solida che lo ha portato a studiare a lungo e ad esibirsi anche [illegible] palcoscenici importanti, sotto la guida di prestigiosi direttori d'orchestra.

Stefano Consolini, importante figlio d'arte

Stefano Consolini, adesso, vola per conto suo. E avrà la possibilità di esibirsi su un altro palcoscenico prestigioso, quello nuovo di zecca del Grimaldi Forum a Montecarlo, dove questa sera, andrà in scena un'edizione, indiscutibilmente prestigiosa, [illegible] «Il Nabucco», [illegible] delle opere-mito di Giuseppe Verdi [illegible] fosse altro per l'immortale «Va pensiero...». Un'opera che decretò, per prima, il successo planetario di Verdi con le sue 57 rappresentazioni [illegible] quattro [illegible] [illegible] seguirono la «prima» alla Scala il 9 marzo 1842. Quello [illegible] Montecarlo - che verrà replicato, sempre al Grimaldi Forum, domenica alle 15,30 - è un allestimento impegnativo: «Direi [illegible] allestimento ambizioso - dice Consolini - forte di un cast di prim'ordine». Con lui ci sarà, addirittura, il grande Renato Bruson, poi Giacomo Prestia, Giulia[illegible] Zampieri, il soprano Susan Neves. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo ci sarà il maestro Nello Santi, specialista in musica operistica. Per Consolini junior il «Nabucco» non è una novità assoluta. «Mi ero già cimentato - aggiunge - con questa magnifica opera al Ravenna Festival con la direzione musicale [illegible] Riccardo Muti. Questo di Montecarlo [illegible] [illegible] "Nabucco" diverso, molto interessante [illegible] significati[illegible]

DA SABATO 5 GENNAIO

TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

LIQUIDAZIONE TOTALE

CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

DOMENICA 6 GENNAIO APERTO

-40%

-50%

-60%

SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

la domenica siamo aperti

www.tino.it

Pago BANCOMAT

VISA

sara s.r.l. di Alberto Farinelli

VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

ANCONA - Via Cittadini, 10/20

MILANO - Via C. Correnti, 19 ang. Via Ripamonti

... alcune nostre firme

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

Uomo

Roberto Botticelli

LEBOLE

Ingram

cacharel

UOMO

Aquascutum

BRAMANTE

Donna

MARELLA

DREAM

elena miro'

DOMINA

Cellini

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo • *Donna* Classico, elegante, sportivo anche taglie comode

Giovane • *Bambino*

Biancheria per la Notte - Tavola - Bagno

Pelliccería • *Pelle*

Calzature Uomo

Giovane

DIESEL

RIFLE

MULTI NY

ENERGIE

ONYX

MISS SIXTY

BOOSLEY

Calvin Klein

Champion

LACOSTE

Ferrerina

Bambino

Champion

GRANT

IERI ALLENAMENTO A PIAN DI POMA, PROVATI GLI SCHEMI SENZA IL GIOCATORE SQUALIFICATO

Sanremese senza Lerda

A punto la strategia anti-Castellettese

Bruno Monticone

Ieri pomeriggio il sole è tornato a Sanremo, e al «Comunale» la Sanremese non ha voluto, comunque, correre rischi. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, aveva già deciso, fin dalla mattinata, di dirottare la tradizionale partitella infrasettimanale del giovedì pomeriggio a Pian di Poma. Per non mettere a repentaglio il fondo erboso dello stadio battuto, per tutta la notte, dalla pioggia, indiscutibilmente dopo tanta siccità, ma rischiosa il terreno fosse stato «battuto» anche da un allenamento.

Così mister Cichero ha messo a punto le strategie per il match di domenica contro la Castellettese sullo stesso Pian di Poma. Proprio la stessa cosa. La Sanremese vive un momento di grande tranquillità. Troppo lontana dalla lotta per il primato, ma in acque assolutamente tranquille, e che nessun risultato, a questo punto, può cambiare troppo la sua situazione. «Noi puntiamo sempre a vincere, ma è soprattutto una nostra soddisfazione personale, per vedere se siamo bravi o no - dice Cichero - Non dovesalmo farcela a far risultato, non sarebbe davvero un dramma. Quarto, quinto o sesto posto, tutto sommato, non cambia nulla alla fine. Di riforma dei campionati, per ora, non se ne parla, meno che mai nella stagione dei mondiali. Quindi i piazzamenti, dietro il vertice della classifica, hanno un'importanza relativa. Ciò non toglie il nostro obiettivo sia quello di migliorare ancor più la nostra classifica e di cercare di salire sempre più in alto».

Domenica arriva al «Comunale» la Castellettese, una neopromossa, battuta all'andata sul suo campo: finì 2-1 per la Sanremese con le reti di Calabria e di Iannolo, oggi non più biancazzurro e l'esordio assoluto dell'argentino Galoppo. Ma, da allora, la formazione piemontese ha tentativo di ridar fiato alla classifica è cambiata profondamente, si è rinnovata e rinforzata con arrivi importanti come Andreolli (ex Novara), il bomber Pingitore, Mascheroni, Rivera (ex Volpiano) o Maraia (ex Poggibonsi) che hanno più sostanza all'esile matricola d'inizio campionato. «E' una squadra che si è rinnovata parecchio, con innesti di valore e di qualità. Sarebbe davvero un errore prendere il match alla leggera. E' un match che assomiglia, per tanti aspetti, a quello di sabato a Borgosesia. Lassù è andata bene. Questa volta giochiamo in casa, speriamo vada altrettanto bene».

Tre squalificati nella Loanesi

Decisioni del giudice sportivo. Eccellenza: un turno a Eritreo e Marchini (Bolanese), Ciravegna, Potocnik e Borrello (Loanesi), Bertorello e Leone (Sammargheritese), Sposetti (Molassana), Carrara (Albenga), Pesciallo (Busalla), Podestà (Cairese), Mariano (Fezzanese), Proto (Pontedecimo), Statello (Sarzanese). Nel girone A di Promozione una giornata a Ghigliazza (Golfodianese), Parigo e Romano (Legino), Casaccia e Frediani (Quiliano), Frecciari e Marzieri (Varazze), Biancheri (Ventimiglia). Il girone A di Prima Categoria pesante ammenda al Pontelungo (78 euro) per il comportamento di alcuni sostenitori nei confronti del direttore di gara. La società del presidente Enrico è vista squalificare per quattro turni Ravera, una giornata Bruzzone (Pontelungo) ed una Cagnasso e Russo. Una giornata anche a: Bozzano (Alassio), Lanzo e Lanza (Bordighera), Torri (Celle), Trimarchi (Ceriale), Mignone (Carcarese), Cavalcante (Ospedaletti), Cannuli e Savarino (Riviera Fiori), Borreani (Speranza). [en. for.]

Mister Luigi Cichero

Domenica, nella Sanremese, non sarà disponibile Lerda. Per il centrocampista francese, ammonito sabato scorso a Borgosesia, è scattata la squalifica per somma di ammonizioni. Una squalifica che lo ha colpito nel suo momento migliore perchè Lerda, nelle ultime domeniche, è apparso in progresso ed anche efficace in zona-gol. Per il resto, l'organico sarà disponibile anche se ci sono giocatori che accusano ancora qualche acciacco, non dobbiamo attaccarci a questo - aggiunge mister Cichero - Quest'anno ho un organico a disposizione abbastanza numeroso per far fronte a tutte le necessità nonostante lo sfoltimento dello scorso mese di novembre (le partenze di Riolfo, Siciliano, Materazzi e Iannolo n.d.r.). Abbiamo numeri sufficienti anche grazie ai nostri giovani che si stanno dimostrando all'altezza della situazione e maturi per questo torneo. Non a caso, quest'anno, ci è già capitato di giocare con quattro «under» in campo».

SECONDA CATEGORIA, I DUE SPICCANO IL VOLO

Intemelia regina con l'Albatross

Sembra tutto deciso nei raggruppamenti ponentini di Seconda Categoria. Nuova Intemelia, nel girone A, e Albatross Albisola, nel B, sembrano aver spiccato il volo. E'vero, il calcio è aperto ad ogni sorpresa ma bisogna tenere conto che i due campionati sono molto ristretti e che di conseguenza una fuga può risultare [illegible]

GIRONE A Alla ripresa del torneo, domenica lo scenario è mutato la Nuova Intemelia che continua a mantenere il primato a suon di gol. La compagine imperiese, che comanda con 26 punti, se la deve vedere sul campo del Pontevecchio, annunciato in buona condizione di forma (10 punti). La partita però non sembra aver storia con gli imperiesi destinati a consolidarsi al comando. Il Santo Stefano (20) affronta il Bardineto (9). La compagine imperiese, dopo la bella vittoria contro il S.Biagio, occupa il secondo posto in classifica. Tra le partite più attese S.Filippo Neri (15)-Laigueglia (10): sfida aperta tra il team allenato da Beppe Zanardini e quello presieduto da Davide Torregrossa che pretende sempre il massimo impegno dai suoi ragazzi. In mattinata (10,30) giocherà Andora (14)-S.Biagio (15) una delle partite più interessanti e equilibrata. Completa il programma Dolcedo (10)-Borghetto (12), anche qui match dall'esito incerto.

Vola l'Albatross (27), ormai ad un passo dalla categoria superiore. La pagina albisolese ricava la Rocchettese (13) in una partita che, a ben vedere, appare meno scontata di quello che dice la classifica considerato che i valbormidesi, nelle ultime settimane, hanno messo alla corda ogni avversario. La partita più interessante della giornata appare però Mallare (22)-Spotornese (21): riflettori puntati soprattutto sulla compagine ospite che, nelle ultime due stagioni, ha davvero sempre giocato un buon calcio. La partita di domanica sarà occasione ideale per capire le reali ambizioni di questa squadra. Il Mallare invece non può fallire se vuole diventare il rivale diretto della prima in classifica. Difficile ogni pronostico.

Altra partita che promette battaglia, non fosse altro che per la rivalità, è Cosseria (18)-Cengio (16). Anche qui difficile emettere sentenze anticipate. Le due squadre, alla ripresa del campionato, hanno ben impressionato, soprattutto il team Capece che pur privo di Gabrielli (goleador) si è imposto sul Mallare.

Completano il quadro della giornata: Aurora (5)-Portovado (21); Millesimo (13)-S.Nazario (14) e Plodio (9)-S.Cecilia (11). [g. o.]

Flavio Ginestra

Cidoamatori

Per Schiavetti-Imperia un 2002 ricco di sfide

IMPERIA

Otto atleti di qualità per confermarsi tra le squadre di punta del ciclismo amatoriale italiano. Regiona in grande il G.S. Schiavetti cycling team, società completamente rinnovata, con nuova denominazione, nuovi sponsor, ma con la solita voglia di vincere.

Proprio la fame di vittorie è la caratteristica del club imperiese, presieduto dall'avvocato Mario Leone, che svolge anche compiti di team manager. La stagione 2001, appena conclusa e disputata sotto la denominazione di «Schiavetti-Ferraro», ha regalato molte soddisfazioni al clan imperiese, con il titolo mondiale Master 2 conquistato da Flavio Ginestra, quello tricolore femminile di Luisa Palagi e una quantità impressionante di vittorie raccolte non soltanto in Liguria.

Il palmares di tutto rispetto, che negli obiettivi del presidente Leone è ulteriormente migliorabile: «Abbiamo a disposizione una squadra ben assortita, con corridori capaci di imporsi in tutte le manifestazioni. Il programma di massima per il 2002 si vedrà protagonisti in almeno 22 competizioni, alcune delle quali di altissimo livello, e non intendiamo svolgere ruoli di comprimario».

La squadra, che sul supporto tecnico della Olmo, azienda leader nella produzione delle biciclette, annovera atleti eccellenti Flavio Ginestra, l'ex professionista Luca Cammalleri, il velocista Alessio Canfori, lo scalatore Luca Anzi, Andrea Sarri, Luisa Palagi, Ugo Di Mascio, Ugo Palagi e Leo Ballestrieri.

Il primo impatto con la stagione è stato esaltante. Nella ottava edizione della Cronocoppie Udace svoltasi a Bordighera, Luca Cammalleri ha trionfato, in coppia con il savonese Sedaboni, firmando un su da record, alla media di 48,9 kmh.

Nel programmi della società c'è anche un salto di qualità ambizioso: allestire, nei prossimi anni, una formazione Under Dilettanti, che accenda sul ponente ligure i riflettori del grande ciclismo, e non solo in occasione delle manifestazioni più classiche. Conclude Leone: «La volontà c'è e il terreno appare fertile, per un'iniziativa del tutto inedita in provincia di Imperia». [l. a.]

DOMENICA A ZINOLA IL MEMORIAL CANCELLARA

Torna il campionato Il Dlf ospita l'Imperia

Archiviata la pausa per la conclusione del girone di andata torna stasera (ore 20,30) il campionato interprovinciale di boccette con una serie di sfide interessanti, sia nella serie A che nella divisione cadetta. Tutto questo mentre i protagonisti di questa disciplina si accingono a partecipare, domani e domenica al palasport di Zinola alla prima edizione del Memorial Vincenzo Cancellara al quale hanno dato adesione giocatori provenienti da numerose regioni. La manifestazione nel cui salienti saranno proposte la prossima settimana su Raisport Satellite, è anche valida quale quarta prova di Coppa delle Coppe, trofeo molto ambito tra gli appassionati.

Tornando invece alle di questa ecco il programma della serie A: Dlf Savona-Carla Imperia; Cavalluccio Marino-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Pimpi Spotorno-Cin Cin Borghetto; Lady Marina-Haiti Loano; Moneta Albenga-Lorenzo Vado Ligure; Sport Finale-Marcato Sestri Ponente.

Ecco invece il programma dei raggruppamenti Cadetti, ad iniziare dalla B1: Cin Cin Borghetto-Garden Ceriale; Caffè Duomo Bordighera-Giardini; Haiti Loano-Lady Diano Marina; Ariston Arma-La Posta Bordighera; Carla I Imperia-Sport Pietra; Master Drome-Stella Duemila. B2: Cavalluccio IV Pietra Ligure-Cavalluccio Marino; Carla II Imperia-S. Genesio I; Dlf I Savona-Sport Finale; Lord Nelson II-II Asl II; Caffè Gavioli Loano-Zinolese I. Riposa: La Boccia Carcare. B3:Taberna Cogoleto-Agoms Genova; Quinto Elemento-Amici Certosa; Zinolese III-Democratica Sestri Ponente; II Asl I-Lord Nelson; S.Genesio II-Sciarborasca.

Ecco il programma della terza ritorno della C: Giardini-Cavalluccio Marino; Garden-Circolo Ricreativo; Cin Cin-Como; Roma-Dlf; Giardini II-Moneta Albenga; Stella Duemila-Pimpi Spotorno; Sport Pietra-Zinolese. [g. o.]

BOCCE

CONTRO IL SASSI E IL CUMIANA L'OBIETTIVO E' RIBALTARE LA SITUAZIONE. TRASFERTA PROIBITIVA PER I VALBORMIDESI

Tre savonesi in corsa verso la salvezza

Val Merula e Albissola sperano, problemi per La Boccia

Riusciranno i nostri eroi a compiere il miracolo-salvezza? E' quanto si aspettano gli addetti ai lavori del mondo delle bocce nella giornata di ritorno della poule retrocessione del massimo campionato di bocce.

Le nostre compagini, impegnate nei playout, hanno importanti compiti: sfatare il risultato dell'andata. Sulla carta Val Merula e Albisola hanno ancora buona possibilità, mentre la Boccia Carcare-Cosseria, battuta in casa sabato scorso dalla Sommarivese, parte svantaggiata. La Valmerula del presidente Oreste Garrione è impegnata domani alle 14,30 nel proprio bocciodromo contro il Sassi Torino.

All'andata l'incontro si chiuse in parità (10-10) e la compagine di Andora punta al successo, anche se il pareggio significherebbe l'eventuale spareggio sempre nei propri campi. L'Albisola può ancora sperare di ribaltare la situazione.

Dopo la sconfitta patita a Cumiana i «ceramisti» dovranno sfruttare al meglio il fattore campo per vincere ed andare così allo spareggio. Trasferta proibitiva invece per la Boccia Carcare Cosseria impegnata a Sommariva Bosco.

Punta alla vittoria anche la Roverino. Dopo il buon pari ottenito contro la Chieresa i frontalieri cercheranno i punti-successi contro la formazione torinese.

Nel campionato cadetto i riflettori sono puntati sul bociodromo di Rapallo dove è in programma Rapallese-Armese: chi vince accede alla fase finale dei playoff. I playoff si gioca un interessante Latimbro-Ferrania.

Intanto a Bardineto la coppia del Martinetto composta da Vio e Panero si è aggiudicata la Coppa Comune di Bardineto. La finale disputata per passo.

Al secondo posto Pierino e Vittorio Vignola del Martinetto. Terzi Mela e Finocchio anch'essi della società ingauna, mentre al quarto posto si sono piazzati Basso e Viaggio dell'Arnasco. Alla manifestazione riservata alla categoria C hanno aderito ben 18 formazioni.

A Finale Ligure invece nel trofeo Fratelli Valle si sono imposti i padroni di casa della Finalese che hanno piazzato ai primi due posti le coppie G. Mainero e M.Mainero a Raimondo Velizzone nella gara riservata ai giocatori della categoria C e D. Al terzo posto si sono classificati gli imperiesi Davico e Massabò. Le gare sono state arbitrate da Enzo Petenzi. [r. p.]

Matuziana 91, test a Busalla

Scatta il girone d'andata anche per il campionato di serie C di calcio femminile. E la Matuziana 91, domenica, va in trasferta a Busalla, squadra che le ragazze sanremesi avevano battuto all'andata. Un match che dopo il 2-2 ottenuto, domenica scorsa, dalla Matuziana 91 sul campo della Pegliese, terza forza del campionato, in un match molto combattuto. Che, per la squadra allenata da Toscano ha avuto, paradossalmente, un epilogo amaro. Il pareggio le va perfino stretto perchè la Matuziana 91, per ben due volte, era passata in vantaggio e, per due volte, si è fatta raggiungere. Priva dalla squalificata Fulvia Dulbecco, la squadra sanremese era passata in vantaggio con Angela Marina; raggiunta una prima volta, è nuovamente andata in gol ad una punizione di Claudia Dulbecco ma è stata raggiunta nel finale. In campo,a Pegli, scese Rebaudi; Fiscaletti, C.Dulbecco; Rossi (Castagna), Serpilli, Scarella; Scarlò (Prevosto), Marino, Villivà, Ferreri, Dall'Acqua. [b.m.]

VELA

I GIOCHI OLIMPICI DI ATENE SONO TRA I PROSSIMI OBIETTIVI DEI DUE VELISTI CHE SONO SONO AGGIUDICATI 5 DELLE 15 REGATE

Premiata ditta Sibello: da Alassio ai fasti velici di Melbourne

I due fratelli delle Fiamme Gialle sono cresciuti nel Circolo Nautico al Mare volano con la classe 49er

Quando la vela ligure fa onore nel mondo. Prendere, come ultimo esempio i fratelli Pietro e Gianfranco Sibello, alassini, «cresciuti» nel Circolo Nautico al Mare e adesso pronti a i colori delle Fiamme Gialle. Loro si fatti onore in questi giorni a Melbourne, Australia, città che è alla ribalta nelle cronache sportive per gli Open di Tennis che si concluderanno domenica. I fratelli Sibello però, al contrario dei tennisti azzurri, non hanno recitato il ruolo di comparsa. Anzi, andati a vincere, si potrebbe dire con superiorità schiacciante, una prestigiosa regata preolimpica sui 49er, classe velocissima e sulle quali, per poter ottenere risultati, bisogna avere talento da vendere. Come i due alassini che hanno vinto ben 5 delle in programma (ottenendo poi importanti piazzamenti nelle restanti) mettendo in riga delle grandi firme questo sport come Mark Turnbull, medaglia d'oro alle Olimpiadi australiane sui 470. Il risultato dei Sibello aumenta ancora di prestigio ove si consideri che la barca sulla quale hanno messo in luce la loro superiorità è stata praticamente noleggiata in terra australiana. Dunque pochi giorni per prendere confidenza e mettere in riga una serie di grandi nomi. Chiaramente con questi risultati i fratelli alassini diventano, per gli osservatori, un punto di riferimento per le Olimpiadi di Atene in programma nell'estate del 2004. Con la loro classe in costante aumento è facile pensare che i due ponentini siano tra i protagonisti alla gna in mare di Grecia. Ricorda Rinaldo Agostini del Circolo Nautico al Mare di Alassio che ha seguito da vicino tutta la loro carriera: «I fratelli Sibello l'ennesimo fiore all'occhiello del sodalizio. Loro cresciuti qua, hanno iniziato dalla Scuola Vela per arrivare fino così lontano. E' una grande soddisfazione per tutti noi che adesso continuiamo a seguire le loro gesta».

Nei prossimi mesi altri appuntamenti importanti attendono i due fratelli alassini che, ogni volta che vanno in mare, guardano lontano all'orizzonte intravedendo un podio in terra greca. [g. o.]

Si salvano soltanto Bordighera e Ventimiglia

Luci ed ombre per le squadre rivierasche nella giornata dei campionati di tennis tavolo: ai buoni risultati di Gstt Bordighera Lloyd Italico in B2 e Overside Ventimiglia Gstt Bordighera Masterweb C1, hanno fatto riscontro sconfitte per le altre tre formazioni provinciali.

Continua l'annunciato «calvario» del Chicco Sanremo (Borella, Cartisano, Vitanza) battuto 0-5 anche sul terreno dell'Asit Corona Ferrea Monza A. Ma che fosse un torneo per loro, i sanremesi lo sapevano fin dall'inizio.

SERIE B2 Vittoria, in trasferta, per il Gstt Bordighera Lloyd Italico (Cara, Marani, Vitari) in Circolo RCS San Polo Parma (5-3). E' andata male, invece, Soms Pistarino Imperia (Facchi, Guglieri, Piana) battuto (1-5) sul terreno della Polisportiva Neran TT Saint Vincent.

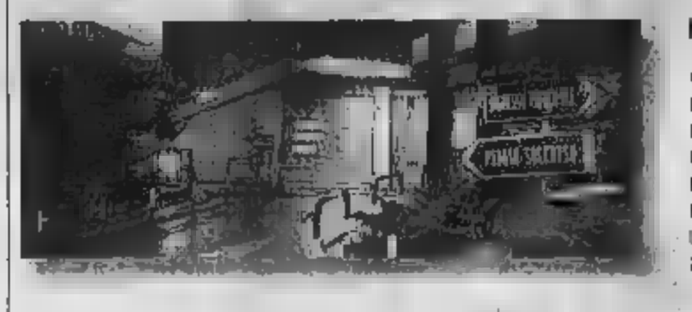
SERIE C1 Bella vittoria dell'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto) casa della Polisportiva TT Prati Fornola Spezia per 5-2. Altrettanto bella vittoria casalinga per il G Bordighera Masterweb (Ballestra, Scaffidi, Santilli) a spese dell'Azzurra Cagliari: 5-1.

SERIE B FEMMINILE Niente da fare per il Gstt Bordighera DIXDI sul terreno delle sarde dell'Asit San Gavino: le bordigotte (Pantani, Petra, Pullino) sono state sconfitte 1-4. [b. m.]

L'imperiese Onofrietti atleta dell'anno

Due scudetti nelle ultime stagioni, giocate i colori Postilipo, da tempo nel giro della Nazionale, Raffaele Onofrietti, venticinquenne pallanuotista imperiese, è stato premiato dalla Regione Liguria e dal Coni come sportivo ligure del 2001. La foto ritrae Onofrietti tra il presidente del Coni imperiese Ivo Bensa e il consigliere provinciale Paolo Strescino, suo vecchio compagno di squadra nella Rari Nantes. [l. a.]

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI



LA [illegible] MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' [illegible]ente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è [illegible]to il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma avremo un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo [illegible]

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di orrore. Ma colpa di che cosa? [illegible] scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparti. «Chiamo la [illegible] mamma che [illegible] venga [illegible] prendere...». Lo fa [illegible] il telefonino. Anna si sente perduta. Si vergogna. L'amica Irene ha un malore e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei si era appoggiata alla finestra, come per prendere aria. In un lampo è salita su quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non riesce ad afferarla per un amen. Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 [illegible] resta lì, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e [illegible] top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri di una finestra, sentito se respirava ancora. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, un trauma cranico. Adesso è in coma farmacologi[illegible]. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate [illegible] [illegible] di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo [illegible] divise. Le ultime ad entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più di [illegible] decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, [illegible] prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album da disegno; stava cercando [illegible] riprendere il controllo, si seguire le lezioni, [illegible] non farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizia[illegible]no, choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa [illegible] la storia. L'inchie[illegible]sta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il dirigente del 113, [illegible] commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per [illegible]. Nei loro racconti c'è una parte [illegible] verità, [illegible] la dinamica di una tragedia. Il resto è ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: [illegible] [illegible] nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequesore Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, [illegible] confronto...». La [illegible] è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi [illegible] al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 600 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», rag[illegible] in larga maggioranza: 36 classi, 14 nella sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale [illegible] via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. Di A.S., descritta dalle compagne come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», [illegible] suno ha notizie particolari. Una ragazza [illegible] tanto... «Se [illegible] sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, se fosse [illegible] un "caso"», ha osservato un insegnante che non desidera comparire con [illegible] nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La [illegible] [illegible] una scuola tranquilla, frequentata [illegible] prattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo [illegible] sigaretta ci [illegible] mai stati problemi seri. Non si [illegible] mai sentito che qualcuno [illegible] ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si s[illegible] [illegible] di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, un altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, secondo un parere condiviso [illegible] colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». Il professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato del «Passoni» e, in anni non lontani, di altri istituti superiori, [illegible] «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» [illegible] Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, con cui [illegible] ragazzi si sono sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non uno che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' un tipo che potrebbe [illegible]gire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da rag[illegible]. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare [illegible]are a casa in tram uno studente che sta male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

La confidenza

Maria Teresa Martinengo

SONO le 16 quando Simona, una delle due [illegible] del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata [illegible] piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi [illegible] schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, apparentemente calma, osserva la finestra «come se ne stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo [illegible] la sciarpa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica siamo andate [illegible] [illegible]giare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. Si [illegible] già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Avevano con loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio [illegible] novità per Anna, che la settimana scorsa aveva stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo [illegible] pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraver[illegible]o piazza Arbarello, rientrano e salgono [illegible] quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupe[illegible]. «Dopo tre quarti d'ora [illegible] arrivate anche Anna e Irene. Ma Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, di sedersi, che [illegible] [illegible] successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. E[illegible] Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro [illegible] fare collette per comprare anche un po' di fumo. Una ragazza [illegible] un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i [illegible] non andava per niente d'accordo. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi, cercava di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è [illegible] in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato [illegible] sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire [illegible] prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

> «Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra
>
> [illegible]

La ragazza è seduta su una sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, [illegible] Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla ancora [illegible] [illegible] buon padre di famiglia, poi [illegible] alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo sul davanzale. Il docente si rende conto di qu[illegible] [illegible] capitando, [illegible]rre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella [illegible] 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne va per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Maurizia[illegible]no, dove ancora a tarda ora sono in corso gli accertamenti.

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI E UN NUOVO MODO DI LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzione: quella di [illegible] alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In ottanta hanno già scelto il programma di protezione. La multinazionale del sesso usava ogni mezzo, soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, dalla squadra mobile, ai commissariati, alle volanti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: nove persone arrestate, 116 indagate e 158 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno, [illegible]

> Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

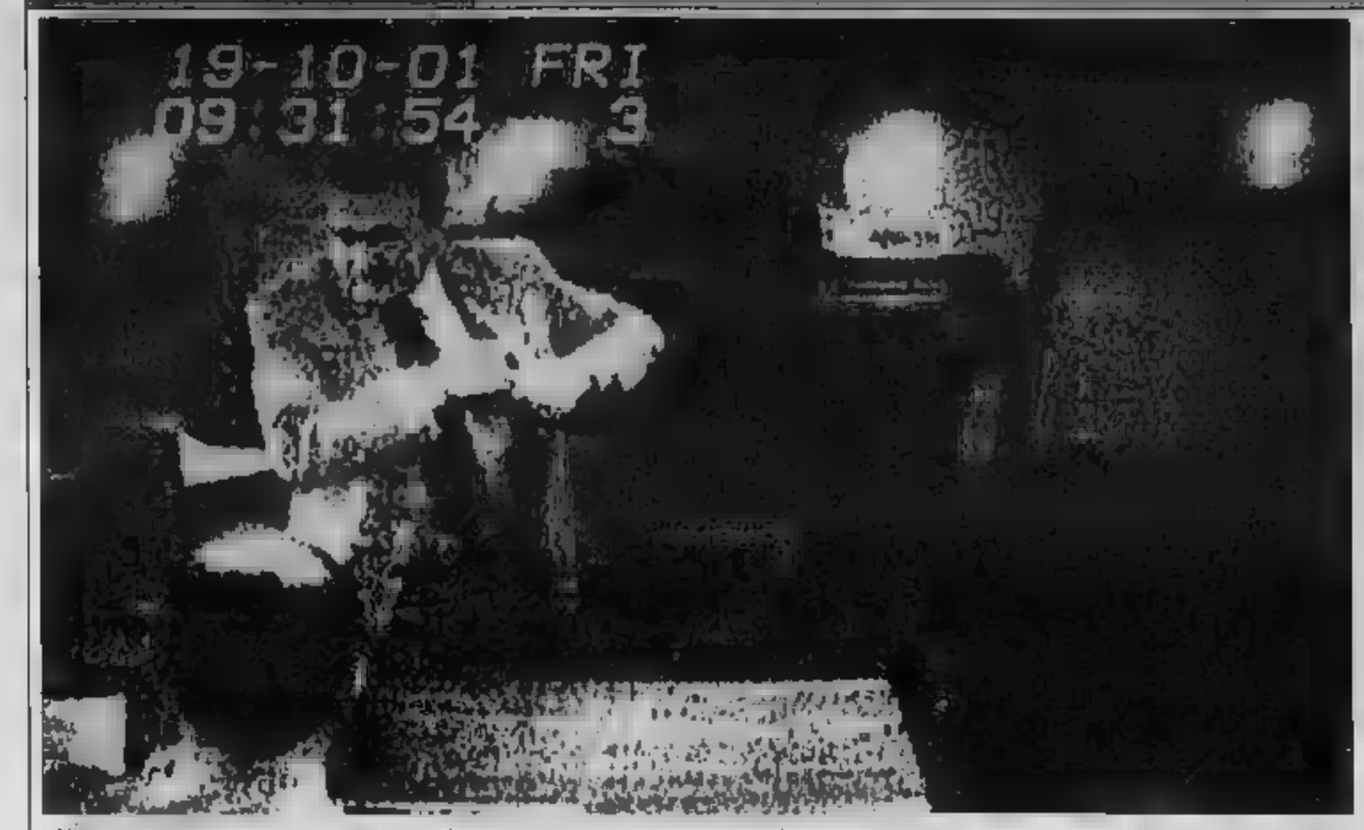
Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti, in zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Doda, Durazzo, 34 anni; Ermino Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta a prostituirsi con la violenza. Altre storie drammatiche, sempre uguali. La marocchina Bahia E., 26, fu [illegible]a sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere: sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato [illegible]. Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Aleks Kuri, 32, Torino in via Don Bosco 16, clandestino. Alla Vallotte Bujar Dibra, via Don Bosco 28, Susana Gomezi, 23, stesso indirizzo: Petar Dobrovac, Torino, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Si chiude con le «madame» cinesi, le loro «donnicciulle», e un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Hellongjiang, Torino, piazza Campanella 8, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestina. Le moldave Veronica, Elena, Alfona erano segregate in un alloggio di Orbassano, [illegible] Cesare Battisti 18, sotto il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Roasca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria [illegible] [illegible]vecano prostituirle a Torino; una parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane [illegible] l'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci avere un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di 800 tessere di iscritti a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma: Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli [illegible] per meglio muoversi nel campo [illegible] politica. No, [illegible] voleva morire manager delle Molinette, Odasso. [illegible] aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo di fedelissimi, quegli [illegible] a cui [illegible] pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni [illegible] Pi) forte [illegible] gio. Come [illegible] costruito il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava [illegible] ci'è conoscenti li sollecitava a iscriversi a Forza Italia. «A volte [illegible] gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di [illegible] iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 160 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste [illegible] iscrizione a Roma. Li presentava lui, erano suoi uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, [illegible] firma che spesso era più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, [illegible] piccola percentuale di persone che provvedevano con il loro denaro». I [illegible] per le [illegible] arrivavano dalla «cassa comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, la mazzetta. Aspirava a far carriera il [illegible] Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di [illegible] Italia? Si compila un modulo che viene inviato a Roma, e [illegible] paga [illegible] quota (100 [illegible] lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che Odasso ha sottoscritto e firmato le ottocento tessere di cui ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale [illegible] Forza Italia, Roberto Rosso, dice di aver controllato e che «non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti [illegible] lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti [illegible] «5/6 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso [illegible] parlato anche dei regali. In particolare [illegible] doni inviati per Natale 2000 [illegible] mandava dal 1998). Libri, profumi e anche altro per cifre da 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di Fi, inviò delle posate per 260 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. Ma a Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui tanto si [illegible] parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non sono [illegible] arrivati, [illegible] ancora nell'armadio [illegible] Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque [illegible] di interrogatorio, [illegible] [illegible] ufficio affollato dai difensori, dagli uomini della Fi- [illegible] [illegible] capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti necessari. [illegible] parlato anche [illegible] chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, [illegible] ieri («ma lui trattava [illegible] il mio braccio destro Aldo Rosso»). O come Massimo Messa, [illegible] gruppo Onama. [illegible] [illegible] di aver ricevuto 90 milioni [illegible] tangente, per [illegible] appalto da [illegible] miliardi da Messa e Diamante (titolare della Palmar, consociata [illegible] dell'Onama). Il difensore Ga- [illegible]: «E oggi lo ha ripetuto in modo secco». Ma Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato decisamente, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del commissario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni fa pareva certa, annunciata [illegible] [illegible] paio di fax, peraltro mai arrivati [illegible] destinazione, addirittura mai sottoscritti [illegible] chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani del partito, in attesa che il qu[illegible] torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato [illegible] l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudice la sua verità sulle [illegible] «comperate per far carriera» e sui regali «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

[illegible] Roma, intanto, è arri[illegible] l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di [illegible] e [illegible] ravvivati dallo [illegible] di alcuni giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto [illegible] Roma) notizie di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, [illegible] coordinatore degli azzurri subalpini, persino con il nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco di Giavano, il quale [illegible] giorni [illegible] disse di non saperne nulla, restando tuttavia «a disposizione del partito».

[illegible] necessaria [illegible] pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre [illegible] Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati [illegible] Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, sugg[illegible] ai vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: [illegible] ne occuperò io, personalmente, in attesa [illegible] tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, [illegible] le elezioni di primavera in Comuni importanti [illegible] alla Provincia [illegible] Vercelli, che dovrebbero essere affrontate presto e in condizioni, quanto meno, di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione [illegible] c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, ma anche chi era pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un bel po' di tempo, se non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe [illegible] in prima persona, perché, [illegible] noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da un eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio di vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al nuovo coordi- [illegible].

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le auto non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile far conoscere ai lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recen[illegible] accordo raggi[illegible] to tra tutti i gestori della telefo[illegible] portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche [illegible] il ladro cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio [illegible].

«Per [illegible] [illegible] codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, [illegible] questa prec[illegible] il furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Martedì [illegible] gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: È vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per [illegible] CO; molto [illegible] più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe alterne [illegible] non catalizzata (oggi ne ho stimate di più di una su dieci, [illegible] [illegible] senza [illegible] blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco a targhe alterne [illegible] emissioni inquinanti totali delle [illegible] sono ancora più alte che semplicemente fermando le auto non catalizzate?».

Tommaso Cacopardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'impor[illegible] azienda di Torino cercava una addetta al centralino e reception. Durante [illegible] colloquio di lavoro ho fatto presente la mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò [illegible] stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non ne avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità a quel tipo di lavoro), il [illegible] novembre ho cominciato il mio periodo [illegible] prova e le difficoltà [illegible] sono certo [illegible]. La stampante si inceppava ed io potendo usare soltanto una mano non riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere assunto [illegible] invalida all'80% richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo [illegible] giorni di prova, [illegible] [illegible] messa [illegible] porta con questa motivazione: l'azienda [illegible] altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi sono posto è stata: ma l'azienda in questione non era informatizzata già [illegible] giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi [illegible] sentita dire che tante, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, ma [illegible] non vogliono disabili all'interno del loro organico e così dopo [illegible] giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma io come vivo con la pensione [illegible] invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio amico ha sostenuto ieri la prova [illegible] selezione per l'ammissione al corso di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera [illegible] convocazione [illegible] specificava che [illegible] p[illegible] "tende ad accertare una buona conoscen[illegible] della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicative; consisterà in una serie di test linguistici e prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande è [illegible] lo stupore degli astanti, quando, aperte le buste, si [illegible] visto [illegible] i quesiti, inerenti a specifiche [illegible] [illegible] del patrimonio artistico di Torino, non [illegible] risolvibili [illegible] [illegible] preparazione specifi[illegible] settoriale [illegible] invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

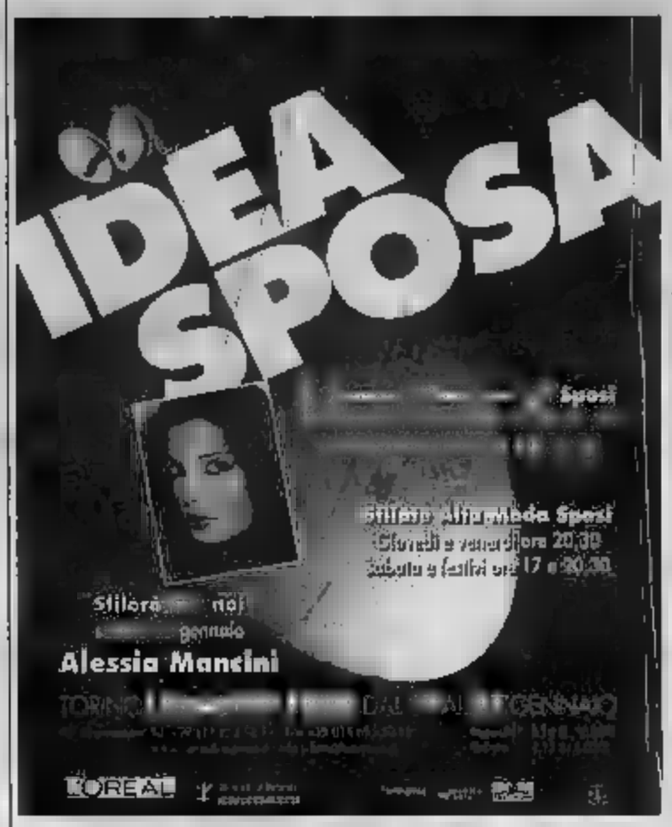
«Circa le capacità organizzative e [illegible] di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. E nessuno [illegible] avuto modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

WWW.NOBYCAT.COM.AR



echi di cronaca

Buon Compleanno!!

Il 25/01/62 nacque un tenero ometto, oggi uno splendido 40enne. [illegible] [illegible] Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag.

[illegible]

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible]
Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00

[illegible] DI COMUNICAZIONE EFFICACE [illegible] P.N.L.

Dal 7 gennaio sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] nostri corsi [illegible] comunicazione e programmazione [illegible] linguistica, il [illegible] più innovativo e [illegible] per migliorare [illegible] comunicazione nel lavoro e nelle rela[illegible] personali (familiari, amici...) I corsi inizieranno a febbraio [illegible].

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

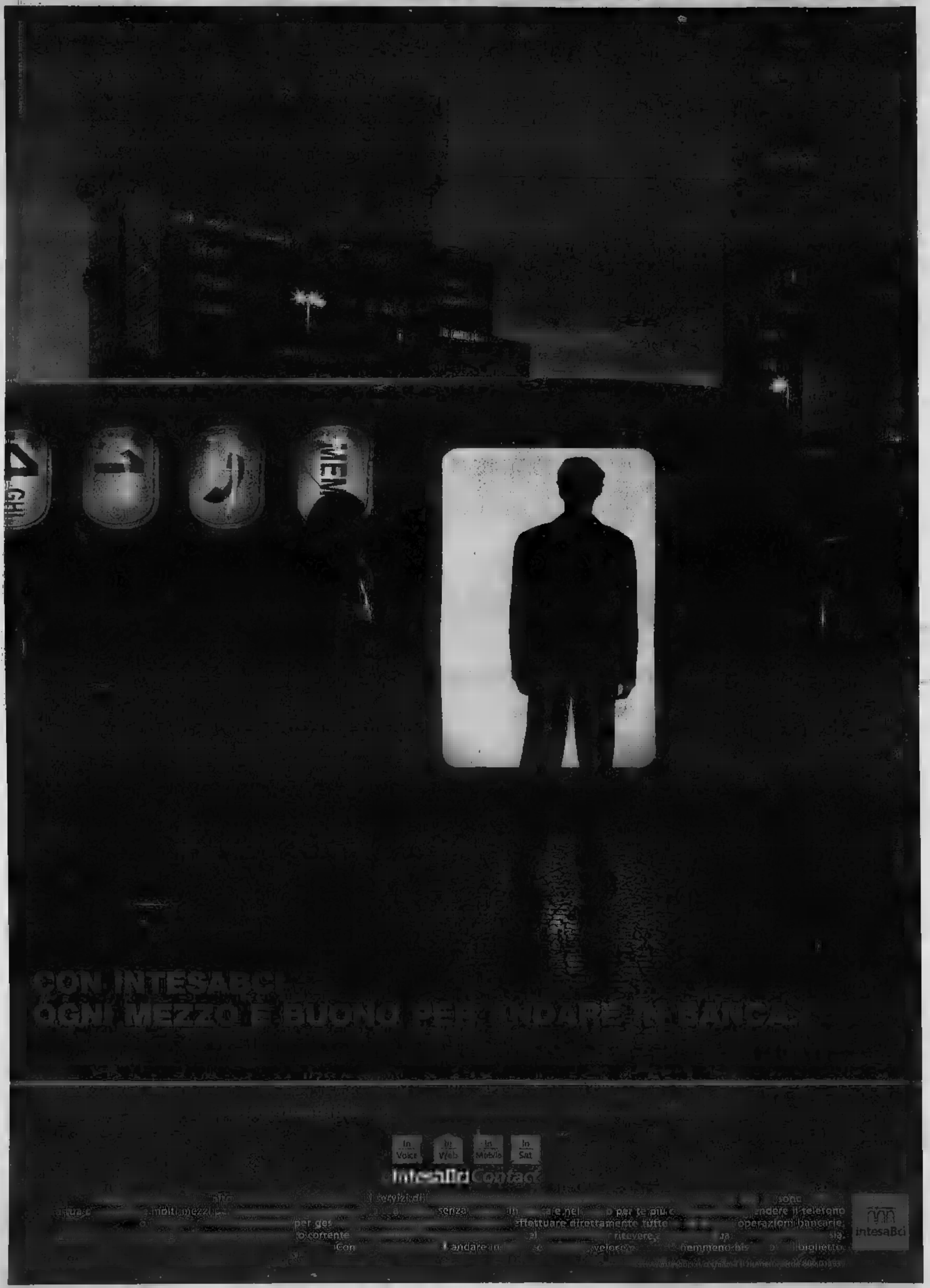
Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona [illegible] a:
[illegible] E [illegible] - [illegible] Inghilterra, [illegible] - 10138 Torino ai N. 011.4347135 - Cell. 328.7842568 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

[illegible] - PIZZERIA

Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
[illegible]
Se mangiate 2 pizze uguali ne pagate solo 1
(dal martedì al venerdì solo a pranzo)

Si [illegible] la [illegible]tela che il giorno di chiusura [illegible] è [illegible]
APERTO [illegible] 00,30
[illegible] Nodi, 4/B (piazza Solferino) - Torino
Tel./Fax 011.5620928 - e-mail: zeropizza@virgilio.it

IL CORRIERE DELLO SPORT



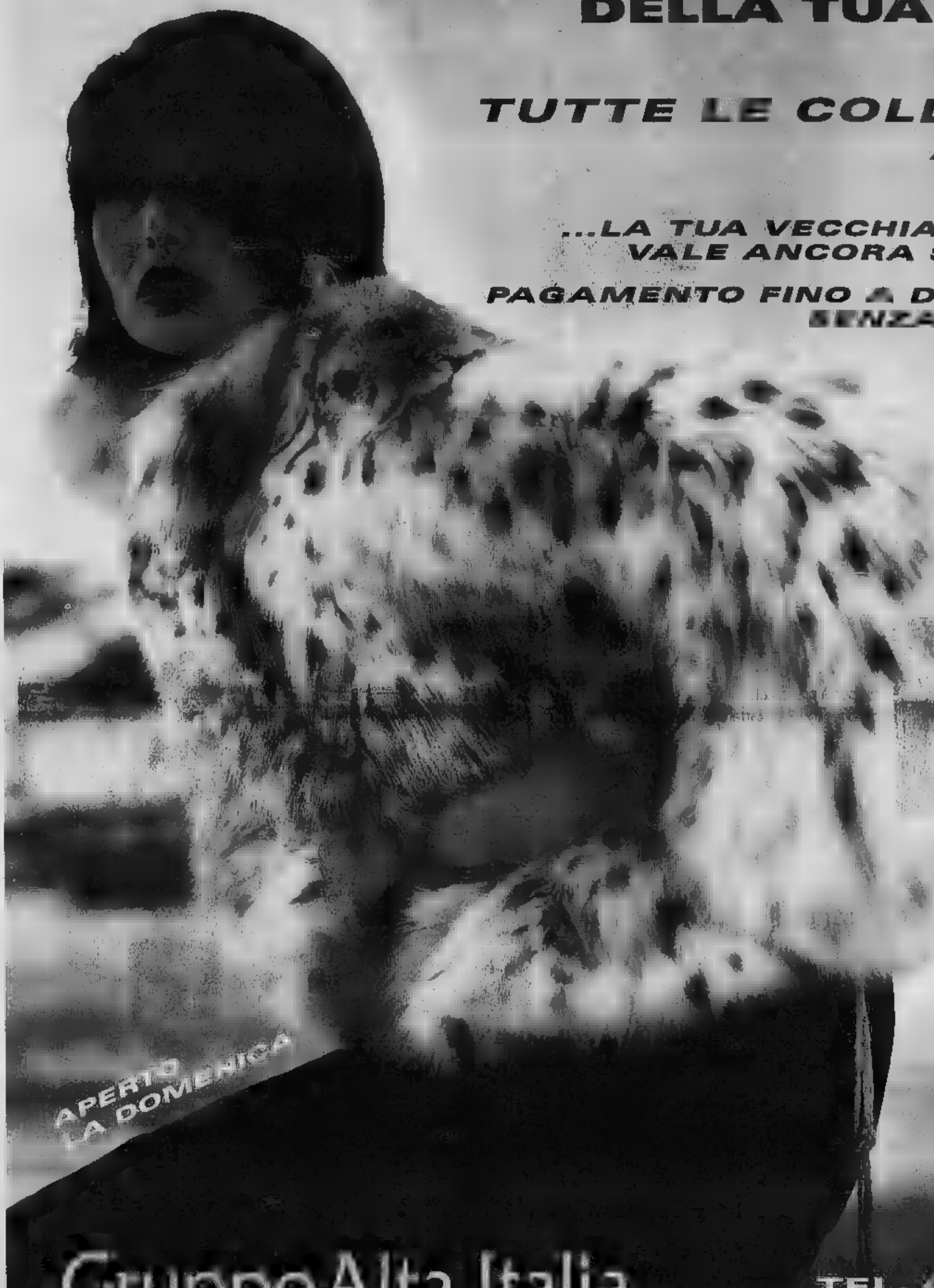
Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI



GruppoAlta Italia
Kamello

TEL. 0182/86710

NOBILI 1876
CALZATURE
VIA VEZZELLINO 12/R SAVONA TEL 019 82 06 22

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

NOBILI
CALZATURE
• GEOX • ALEXANDER • CORVARI •
SALDI
• DONATELLA • [redacted] BAY • RUSH •
VIA VEZZELLINO 12/R SAVONA TEL 019 82 06 22

NUOVE MISURE DI SICUREZZA CONTRO IL TRAFFICO DI ARMI ED ESPLOSIVI DISPOSTE DAL GOVERNO

Dogana, i container passano ai raggi x

Il nuovo impianto verrà sistemato sulle banchine di Vado

VADO L.

Container e camion ai raggi x contro il traffico di armi ed esplosivi. L'Agenzia delle dogane ha ricevuto in questi giorni un paio di settimane fa dal Governo un nuovo macchinario che consente di accertare il contenuto che viene scaricato dalle navi sulle banchine senza dover aprire i container o sollevare coperture, cabinati e telonati. Si tratta di un impianto che gli uomini della Dogana hanno subito ribattezzato "Tac" perchè riproduce immagini tridimensionali sulla merce, semplificando notevolmente le operazioni di controllo.

Lo scanner è stato fornito a tutti i principali porti italiani e l'Agenzia delle dogane di Savona intende utilizzarlo a Vado, dove il traffico dei container sta assumendo dimensioni considerevoli, tanto che quest'anno sono stati raggiunti i 50 teu. Il responsabile della Dogana Amedeo De Luca ha già anche inviato il personale a seguire i corsi di specializzazione a L'Aquila, in modo che quando il macchinario verrà installato, potrà entrare rapidamente in funzione. Rosario Tuvè sta invece seguendo gli aspetti contabili delle nuove operazioni. Sinora lo scanner si muoveva nel piazzale della Dogana, in attesa che l'Asl e l'Ispettorato del lavoro effettuino i necessari accertamenti. Si tratta infatti di stabilire procedure operative in modo che i lavoratori che effettueranno i controlli non corrano rischi per le radiazioni emesse dallo scanner.

La grande macchina verrà posizionata in banchina, in modo da poter visionare i container in transito. La novità era stata sollecitata proprio dai terminalisti, in modo da ridurre i tempi delle operazioni di verifica che comportano sinora notevoli spese. L'apertura dei container provoca infatti ritardi nell'inoltro delle merci con un aumento di spesa. [e. b.]

La merce in porto ai raggi x

I CARABINIERI: «LADRI INTERESSATI ALLE MARCHE DA BOLLO SUI DOCUMENTI»

Furto negli uffici dell'ex catasto

Migliaia di pratiche trafugate dall'archivio

SAVONA

Migliaia di pratiche riguardanti trasferimenti di proprietà di immobili. Sono sparite dagli uffici dell'agenzia del territorio (ex conservatoria immobiliare) che hanno sede in uno dei palazzi delle Ammiraglia, in corso Ricci.

Secondo i carabinieri che si stanno ora occupando delle indagini, i malviventi avrebbero messo a segno il furto non tanto per i documenti (dei quali non saprebbero probabilmente che farsene), quanto perchè interessati alle marche da bollo applicate agli atti notarili che sono contenuti nelle pratiche. Da tempo, infatti, opera in Liguria e in Piemonte, un'organizzazione malavitosa specializzata nel riciclo di valori bollati rubati e che ha già messo a segno numerosi colpi ai danni di uffici pubblici.

Il furto è avvenuto l'altra notte. Stando ai primi accertamenti degli investigatori, i ladri sono entrati negli uffici dell'ex catasto dopo aver forzato la serratura della porta. Una volta nei locali, hanno raggiunto l'archivio e dopo aver messo a soqquadro scrivanie e armadi si sono impadroniti di oltre duemila pratiche (ma c'è addirittura chi parla di diecimila). Un conto preciso si saprà probabilmente oggi.

La visita dei ladri è stata scoperta ieri dagli impiegati, all'apertura degli sportelli: hanno subito informato il direttore che a sua volta ha chiesto l'intervento dei carabinieri e denunciato l'accaduto.

«Il furto dei documenti - precisa il responsabile dell'agenzia del territorio, Marco Orsini - non comporterà alcun disagio per l'utenza. I servizi sono informatizzati e le notizie desumibili dagli atti possono essere ugualmente stampate dai terminali». [c. v.]

IERI LUNGHI INTERROGATORI, I MAROCCHINI SI ACCUSANO A VICENDA: IN TRE DICONO DI ESSERE STATI PRESENTI NEL BOSCO, MA SOLTANTO UNO CONFESSA

Massacro di Campochiesa arrestato il «quarto uomo»

Fabio Pozzo

Se gli investigatori non hanno in mano alcuni elementi certi, una manciata di indizi verosimili, e una confessione, la soluzione del giallo antiche vicine, sarebbe diventata un rompicapo, e di quelli difficili.

Il massacro di Campochiesa da ieri vede ufficialmente accusato un quarto uomo, Abdel Karim Bougilene: era stato fermato nella Piana, nell'immediatezza dei fatti, nel corso dei controlli; già all'epoca aveva accusato un suo connazionale - Ahmed Ouaid - ritenendolo minore d'età; senza documenti, era stato colpito da decreto di espulsione. I carabinieri hanno fermato Karim a Lecce, in un centro di accoglienza, dove era in attesa del rimpatrio.

Ma perchè è stato fermato Karim? Perchè Ahmed Ouaid (rintracciato ad Eboli) ha confessato, rivelando che quella notte a Campochiesa ad uccidere le ragazze sarebbero stati in quattro: lui, Ahmed, Farid Mziouira (il primo ad essere stato fermato, ad Albenga) e Said Fattah (bloccato successivamente, sempre ad Albenga).

Ahmed è stato sentito nuovamente, a lungo, ieri in carcere dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovanbattista Ferro: le sue dichiarazioni rappresentano il basamento dell'castello accusatorio, le mura sono un impasto di contraddizioni ed esami di laboratorio.

Dunque, riassumendo. Quella notte c'era Ahmed, che si autoaccusa (elementi contro di lui: un taglio a un dito, la ricostruzione della fuga poco convincente) e chiama in causa gli altri tre connazionali. C'era Karim, il quarto appunto: se in un primo tempo questi aveva puntato l'indice contro Ahmed, ieri l'ha parzialmente ritratto. Perchè? Karim ha ammesso di esserci stato, in quel bosco; si è difeso, dicendo di non aver partecipato al massacro; ha alleggerito l'accusa contro Ahmed, dicendo di averlo visto chino su Monica, ma di non poter dire se abbia colpito o meno proprio lui.

Poi ci sono gli altri due marocchini. Anzi, c'erano, presenti a quella notte di sangue. Mziouira si difende: io c'ero - dice - ma non ho accoltellato nessuno, di uccidere è stato Ahmed; Fattah non c'era; Karim c'era, ma non si è macchiato di alcun omicidio, sarebbe rimasto dietro di lui, non avrebbe colpito.

A questo punto rimane Said Fattah. E' in carcere con l'accusa di duplice omicidio e di detenzione e spaccio di droga. Ieri il tribunale del Riesame ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal suo difensore, Mario Iavicoli: resta in cella. Fattah e i magistrati e i carabinieri e il tenente colonnello Teo Luzi ha detto di essere estraneo alla vicenda. «Quella notte era a Spezia, ignoro come sia andata e chi fosse presente nel bosco» è la sua linea difensiva.

Ma a giocare contro di lui, oltre alle chiamata in correità di Ahmed, ci sono tre telefonate. Tre chiamate fatte a Monica, quella notte, prima che la ragazza morisse. Per gli inquirenti è lui che ha dato l'appuntamento - mortale - a Monica Esposito; è lui che voleva darle una lezione, per i debiti di droga che la ragazza si è fatta accompagnare dall'amica, Giorgia Arrighetti, che è stata eliminata perchè "toste scomodo". L'avrebbero ammazzata in tre, quest'ultima: due testimoni, italiani, hanno visto tre persone attorno alla sua auto. Prima che il «Polo» diventasse la sua tomba.

Altro servizio A PAGINA 51.

Kalim Abdel Bougilene

Il tribunale del Riesame non ha accolto l'istanza di libertà presentata dai difensori Said Fattah Il marocchino resta in carcere con le accuse di concorso in duplice omicidio e di detenzione e spaccio di stupefacenti

Bougilene, due presunti assassini, è stato sentito pomeriggio dal procuratore Scolastico e dal sostituto Ferro

Spazzaneve in azione (Fotoservizio di Gianni Chiarini)

IN RIVIERA E' PIOVUTO DURANTE LA NOTTE. L'ALLARME SICCITA' CHE STA METTENDO IN GINOCCHIO LA PIANA NON E' PERO' TERMINATO

E' arrivata la neve ma il meteo annuncia di nuovo il bello

Qualche disagio in Val Bormida per la viabilità: i mezzi spargisale sono intervenuti tempestivamente

Lucia Barlocco

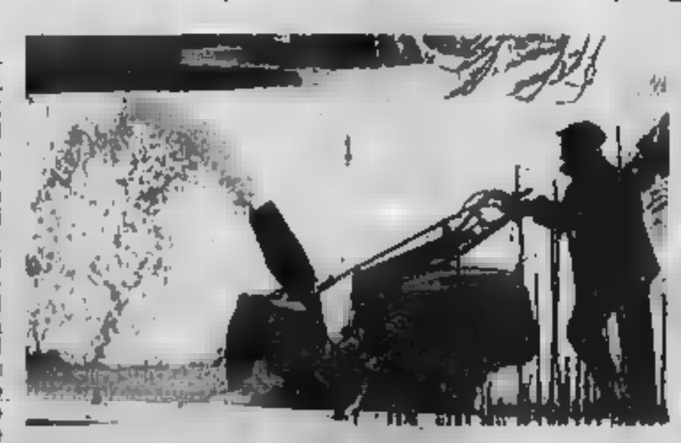
CAIRO M.

La neve mista a pioggia caduta ieri mattina ha imbiancato la Val Bormida e, in particolare, i paesi dell'alta valle, non ha di certo risolto neppure in minima parte i problemi di siccità che da mesi attanagliano il Savonese.

Nessun particolare problema alla viabilità. Sull'autostrada Savona-Torino per alcune ore è stato obbligatorio viaggiare con le catene a bordo, ma i mezzi spazzaneve e spargisale entrati in funzione già dalle prime ore dell'alba garantendo in tal modo una circolazione pressoché normale. Analogo discorso anche per le strade provinciali e statali che attraversano la Val Bormida, dove gli spartineve hanno riportato la situazione alla normalità in breve tempo.

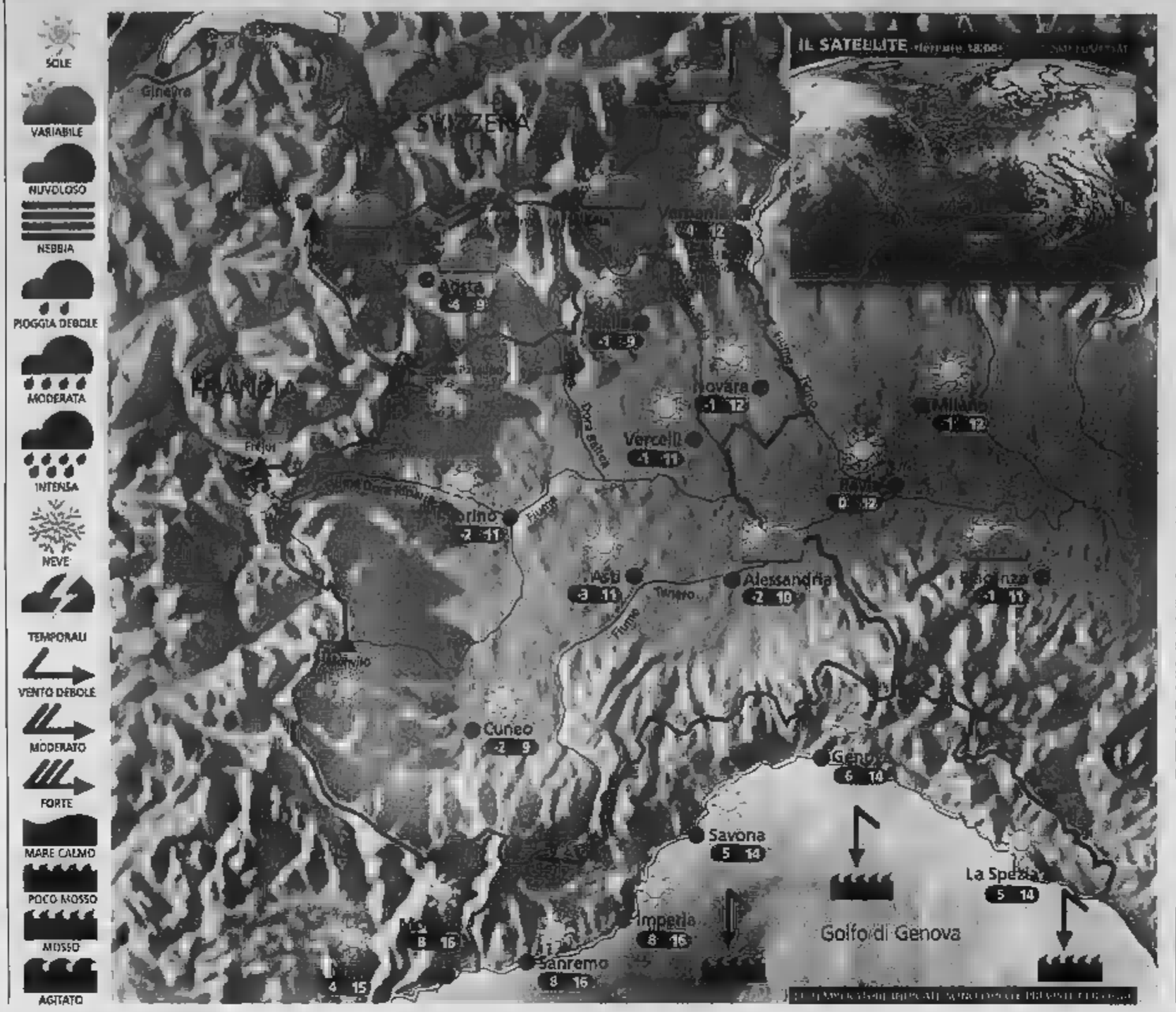
La tanto attesa pioggia, caduta nelle prime ore del mattino di ieri, dunque, non è stata sufficiente «ad arginare almeno in parte i gravi disagi provocati da tre mesi di assenza di precipitazioni che ha causato danni alle colture in Riviera e problemi di rifornimenti idrici in Val Bormida dove, a peggiorare ulteriormente la situazione, si è sono messe anche le temperature polari. La media giornaliera è di dieci gradi centigradi sotto lo zero. Un'ondata di gelo che ha determinato guasti alla reti idriche di diversi paesi.

Già dal pomeriggio di ieri, tuttavia, su tutta la provincia si è assistito a schiarite che stamane, come anticipano al Servizio-meteo di Portosole, lasceranno spazio ad ampi rasserenamenti che si protrarranno almeno a martedì prossimo. Temperature più miti con aumenti che in Riviera faranno raggiungere i 16-18 gradi e nell'entroterra il gelo darà qualche giorno di tregua.



La neve ha imbiancato gran parte della Val Bormida ma da oggi torna il sereno

...INO METEO



Situazione Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel [illegible] della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e N[illegible], in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massime in aumento. Vento debole o moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

Il [illegible]

Ritorna [illegible] splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in primavera in [illegible] 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord [illegible] alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è [illegible]lmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare [illegible] con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	3	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 42 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore 5 e 48 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

RUGGERI DOVRA' PRESENTARE IN CONSIGLIO COMUNALE UNA SERIE DI PRATICHE A RISCHIO PER LA MAGGIORANZA

Tre scogli sulla rotta del sindaco

Progetto Bofill, ordine pubblico e carbone

Ermanno

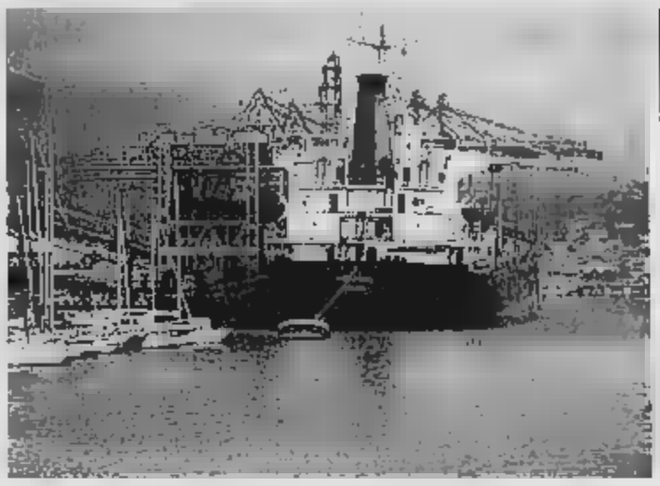
SAVONA

Tre scogli sulla rotta che porta il sindaco Ruggeri verso le elezioni. Al progetto residenziale di Bofill, nelle ultime settimane si aggiunti i problemi di ordine pubblico ma soprattutto il Piano regolatore portuale che prevede l'arrivo del carbone di Vado. Scelte difficili che rischiano di spaccare la maggioranza o comunque provocare polemiche proprio in prossimità delle elezioni.

piano residenziale di Ricardo Bofill sta per approdare in Consiglio comunale. Oltre a dover riformulare la delibera sul Master plan bocciata Tar, la giunta porterà in approvazione gli Strumenti urbanistici attuativi del grattacielo di Orsero e di Orsa 2000. Un passaggio obbligato ma denso di implicazioni politiche.

Un gruppo di consiglieri comunali ha aderito alla richiesta di Silvia Bottaro per la convocazione di un'assemblea straordinaria che dovrà occuparsi dei problemi della sicurezza in città. I consiglieri denunciano un clima da «coprifuoco» dopo le 19,30 e chiedono misure concrete contro la microcriminalità. Il sindaco ha inviato lettere al prefetto Macrì e alle forze dell'ordine per annunciare l'imminente convocazione del Consiglio che fatalmente fornirà l'occasione per altre polemiche.

Ma la vera bomba a orologeria è rappresentata dal quesito formulato dal consigliere Dario Amoretti sul Piano regolatore portuale e sull'arrivo del carbone da Vado Ligure. La programmazione del Porto prevede infatti il trasferimento delle rinfuse del Trv di Vado al terminal degli Alti Fondali Funivie. A parte il fatto che i due terminalisti non trovano l'accordo e che quindi l'intera programmazione è a rischio, il sindaco Ruggeri dovrà prendere una posizione precisa un argomento delicato e impopolare. Passare alla storia come il sindaco che ha riempito il porto di carbone certamente non entusiasma Ruggeri che al tempo stesso non vorrà la responsabilità di affossare il Piano regolatore portuale. Una scelta non facile, soprattutto alla vigilia delle elezioni.



L'arrivo del carbone da Vado Ligure suscita vivaci polemiche in Consiglio

Quiliano

Isetta preoccupato per Cima Montà

QUILIANO. Il sindaco di Quiliano Nicola Isetta ha chiesto chiarimenti al collega di Savona Carlo Ruggeri sul nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti che l'Ata intende realizzare nella zona di Cima Montà. «Tenuto conto che nella stessa località si trova una discarica che pur essendo nel territorio di Savona ha prodotto i suoi effetti negativi anche sul territorio quilianese - afferma Isetta - ritengo che sarebbe importante avere notizie di prima mano sull'impianto nuovo che avrà comunque ripercussioni su Quiliano. Vogliamo avere il quadro esatto della situazione sia dal punto di vista dell'impatto ambientale e delle conseguenze sulle falde acquifere, sia per quanto riguarda la viabilità. E' chiaro infatti che il nuovo impianto non potrà far gravare il traffico sull'abitato di Cadibona. Vogliamo inoltre conoscere il futuro della discarica di Cima Montà che verrà dismessa». [a. b.]

Prefettura

Le scuole premiate al concorso «euro»

SAVONA. Quattro scuole savonesi premiate dalla prefettura per un concorso sull'euro. Il 30 gennaio a Palazzo del Governo si svolgerà una cerimonia ufficiale in cui avverrà la premiazione del concorso «I giovani, l'integrazione europea e l'euro» a cui hanno preso parte le scuole di ogni ordine e grado delle quattro province liguri. Per quanto riguarda le superiori, il premio è stato assegnato all'Istituto Mazzini e in particolare all'allieva Alice Barbieri della terza Bp che frequenta il per grafici pubblicitari e ha realizzato un disegno l'euro in cui i dodici Paesi europei portati verso il futuro con mongolfiera. All'iniziativa hanno collaborato anche le allieve Giorgia Bruzzone e Alessia Casselli coordinate dall'insegnante di disegno grafico Umberto Padovani. Hanno ottenuto la segnalazione a livello regionale le elementari Astengo con la classe 4a e le medie Della Rovere di Albisola Superiore. [a. b.]

LA CITTÀ

TRIBUNALE

Detenzione di hashish e cocaina: patteggia 10 mesi

Massimo Scozzaro, 30 anni, Savona, ha patteggiato dal 10 mesi di reclusione. Era accusato di aver detenuto, un grammo e mezzo di cocaina e 52 di hashish. [f. p.]

PROCESSO

Cedette una dose di droga, è condannato a 3 anni

E' stato condannato a anni mesi di reclusione, con rito abbreviato dal gup, Raimondo Caredda, 34 Era di aver ceduto mezzo grammo di cocaina a Stefano Rizzo, di averne avuto un grammo e addosso e altri 80 a casa. E' stato invece assolto dall'accusa di ricettazione di confezioni di rasoi e getta, proventi furto. [f. p.]

TRIBUNALE

Investì pedone e non si fermò: patteggia 2478 euro

Claudio Sugliano, 34 anni, di Savona, ha patteggiato una multa di euro. Doveva rispondere della violazione di un articolo del Codice della strada, per non essersi fermato e per non aver prestato assistenza a pedone, che aveva investito con l'auto nell'ottobre '99. [f. p.]

PROCESSO

Escavatore rubato da mezzo miliardo: condannati

Il tribunale ha condannato a un anno 5 mesi di reclusione Pietro Ugolini, 63 anni, e Tonino Pascale, sempre di 63. Erano ricettazione, perché trovati in possesso di un escavatore da mezzo miliardo rubato sull'autostrada, a Varazze. [f. p.]

ALBISOLA S.

Bombole gpl in fiamme: paura a Ellera

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina alle 7,30, a Ellera dove aveva preso fuoco un bombolone di gas gpl, vicino a Sono stati momenti di paura. I pompieri hanno lavorato un poche decine di minuti per avere ragione rogo e l'allarme è rientrato. [c. v.]

Donna investita da un'auto in via Carissimo a Crotti

Incidente stradale in via Carissimo a Crotti. Matilde Odello, anni, di Savona, attraversava la strada quando è stata investita da un'auto. Ha riportato contusioni che al San Paolo sono state giudicate guaribili in 10 giorni. Sulla Sv-To, a Cadibona, un'auto si è schiantata contro il guard rail. Due i feriti: Francesca Bova, 27 anni, e Gianluca Persano, 32, di Genova. Guariranno in una settimana. [c. v.]

CURIA

Atteso per oggi l'annuncio del nuovo vescovo

Il vicario del vescovo don Andrea Giusto ha convocato per questa alle 12 in Curia una riunione con i principali referenti e collaboratori in cui dovrebbe essere annunciato il nome del nuovo vescovo di Savona. [r. p.]

I CAMPI STERMINIO NAZISTI E LA CAMPAGNA RUSSIA

Giorno della memoria le cerimonie a Savona

SAVONA

Oggi primi appuntamenti del ciclo di manifestazioni organizzate a Savona per il «Giorno memoria», a ricordo dello sterminio e delle persecuzioni popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi nazisti, e per la «Campagna Russia», a ricordo dei Caduti e dei dispersi.

Stamane alle 10 al cinema Diana è in programma la testimonianza di Nedo Piano, deportato nei campi di sterminio, che incontrerà, per un dibattito, gli studenti delle scuole medie superiori di Savona. Domani, invece, alle 10,30 al teatro Chiabrera è in programma invece «Per non dimenticare», spettacolo teatrale dedicato alla «Giornata della memoria», progettato e allestito dagli studenti e insegnanti delle scuole medie «Guidobono» e «Pertini» e dall'istituto superiore «Mazzini, Pancaldo, Martini».

Per quanto riguarda invece la «Campagna di Russia», ieri sera a palazzo della Provincia inaugurata grande mostra di disegni e fotografie inediti sul tema «I reduci Russia raccontano». Si può visitare sino al 3 febbraio e comprende proiezioni no-stop di documentari e filmati d'epoca. Sono esposti anche, per consultazioni, l'Albo d'oro dei militari savonesi caduti nella seconda guerra mondiale e una copia dell'elenco nazionale dei caduti e dispersi in Russia.

Per questa sera alle 18, «Giorno della memoria», è in programma «I sopravvissuti ai lager sovietici raccontano», testimonianza monsignor Elio Franzoni, cappellano militare, medaglia d'oro al Valor militare, oltre che di reduci ed internati.

Domani, sempre alle 18, commemorazione della celebre battaglia di Nikolajewka a cura del presidente provinciale dell'Unirr, Enrico Albertazzi mentre Franco Bigatti ricorderà il generale Giulio Martinat, medaglia d'oro al valor militare. [l. p.]

L'AZIENDA DEL GRUPPO CANADESE FORNIRA' 10 LOCOMOTIVE 66 CARROZZE

I treni di Vado in Germania

Una nuova commessa per la Bombardier

VADO L

Bombardier si è aggiudicata un ordine 113 milioni di euro per la fornitura di locomotive elettriche e a due piani per il mercato tedesco. Lo ha reso noto l'azienda vadese, di recente entrata a far parte del colosso mondiale canadese leader nei settori dell'aeronautica e del materiale rotabile. La fornitura chiesta dalla Germania riguarda 10 locomotive e 66 carrozze a due piani. I treni verranno consegnati fra luglio e ottobre 2003, e saranno utilizzati per il servizio Regional-IExpress sulle linee Amburgo-Brema e Amburgo-Uelzen a partire dal dicembre del prossimo anno.

Le locomotive elettriche tipo state specificatamente progettate per il trasporto regionale e locale. La velocità massima di questi mezzi le rende adatte anche per il trasporto regionale espresso. L'ultima generazione di carrozze a due piani offre scompartimenti di prima e seconda classe. Dieci delle 66 carrozze saranno di tipo semi-pilota dotate di banco di . Fino ad sono state ordinate dalla Deutsche Bahn e messe in servizio, in Germania, per i trasporti locali e regionali, più di 1000 carrozze e due piani di generazione precedente.

Robin Schweitzer, Presidente della Regional & Commuter di Bombardier Transportation, ha dell'fermato : «Questo contratto è ulteriore riconoscimento della nostra competenza nella produzione di treni regionali completi e dimostra la nostra leadership in merito, non solo in Germania, ma in tutta Europa». [a. b.]

I PROGRAMMI COSTA CROCIERE PER SAVONA

E' in arrivo la «Tropicale»

Una primavera ricca di per il porto di Savona. Costa, che detiene il buona parte del mercato europeo, ha presentato il programma delle nuove iniziative. Per quanto riguarda il terminal di Savona, la Costa ha confermato la partenza grande nave Victoria dalla Calata delle vele sino alla fine aprile. Inoltre sono previste due importanti novità. Da Savona salperanno anche la Tropicale, che seguirà un itinerario lungo le coste Spagna, Marocco, Grecia e Malta. Inoltre la Classica e la Atlantica proporranno crociere brevi di 5 giorni per Grecia e Malta, sempre con partenza da Savona. La Costa ha annunciato l'intenzione di voler utilizzare il terminal della Calata delle vele anche per il programma autunnale della Costa Marina che proporrà viaggi fra le isole Canarie e il Mar Nero, con partenze alternate da Venezia e Savona. Il programma è dunque particolarmente intenso, soprattutto si tiene conto che entro l'anno la Port Authority intende avviare i lavori per la costruzione della stazione marittima che avrà costo di 17 miliardi. [a. b.]

TOSSICOMANI NEI GUAI

Non restituiscono il denaro Sono denunciati

SAVONA Per aver trovato portafogli con 1400 euro e non aver cercato il proprietario per restituirgli il denaro, due tossicomani savonesi dovranno ora rispondere davanti al giudice di pace dell'accusa di «appropriazione di cose smarrite».

L'episodio è avvenuto l'altra notte nella zona della Darsena Vecchia. Gli agenti della squadra mobile erano impegnati in un controllo anti malavita (uno dei che ogni notte impegnano le forze dell'ordine città) quando hanno bloccato i due giovani tossicomani che sono stati sottoposti a una perquisizione. E sono saltati fuori i soldi: 1400 euro dei quali il proprietario solo poche ore prima aveva denunciato in questura lo smarrimento

I due tossicomani hanno ammesso averli trovati, ma non hanno potuto evitare la denuncia a piede libero per aver commesso uno cinquanta reati che ora competenza del giudice di pace penale. [c. v.]

FIERA DAL 13 al 22 APRILE

Presentata l'Expo 2002 in Comune

SAVONA. L'Expo di Savona quest'anno si svolgerà dal 13 al 22 aprile nelle aree di piazza del Popolo. La nuova edizione dell'iniziativa allestita da Pubblicitalia e Confcommercio. La Rassegna verrà sviluppata su un'area espositiva mila metri quadrati, di cui 12 mila per esposizione coperta all'interno padiglioni prefabbricati metallici. I padiglioni potranno accogliere sino a stand di dimensioni minime metri quadrati. L'obiettivo annunciato dagli organizzatori è quello di superare i 120 mila visitatori. La Cassa di risparmio di Savona sarà principale sponsor della manifestazione che per il decennale dell'iniziativa ospiterà anche la quarta edizione di Agribios, il salone dell'agricoltura biologica e dei prodotti tipici. La fiera sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 22,30 e sabato e domenica anche dalle 11 alle 23,30. Quest'anno prevista anche tombola abbinata alla manifestazione.

LETTERE AL GIORNALE

Ascoltare i cittadini grandi temi di Savona

In vista della scadenza elettorale della prossima primavera, per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale di Savona, è probabile che si svilupperà un dibattito, quasi del tutto incentrato sui temi dello sviluppo urbanistico; orientamento sicuramente condivisibile, considerata l'importanza che le scelte compiute questo settore avranno sul futuro della città.

E' probabile, però, che alla fine saranno poco trascurati i temi di carattere istituzionale, ed in particolare quelli relativi ai rapporti tra l'amministrazione ed i cittadini (che soffrano di una grave forma di distacco) e quelli riguardanti il ruolo dei consessi elettivi: Consiglio comunale e consigli circoscrizionali (in crisi d'identità dopo le molteplici riforme legislative, a partire da quella dell'elezione diretta del sindaco, succedutesi nel corso degli anni).

Per affrontare quello che, in generale e non solo nella situazione savonese, è vissuto come un proprio «deficit di democrazia» sono, infatti, in tentativi molto interessanti a partire da quello del cosiddetto «bilancio partecipato».

Un'esperienza che, in Italia, è già stata adottata da molti comuni, fra cui Roma e Venezia, e che consiste nel creare un percorso, nel corso del quale le principali decisioni dell'ente locale (bilancio, urbanistica, scelte sociali) sono assunte, attraverso un dialogo costante svolto «assemblee cittadini» elette, a livello di circoscrizione, con il metodo della democrazia diretta.

Le assemblee dei cittadini interagiscono direttamente con Consiglio comunale e con la Giunta, ed inoltre lo Consiglio comunale potrà riunirsi in sedi periferiche, ogni qualvolta saranno all'ordine del giorno provvedimenti riguardanti una determinata zona della città: i componenti dell'«assemblea dei cittadini» godranno, in quelle occasioni, di diritto parola ma non, ovviamente, di voto.

Inoltre tra il Consiglio comunale e l'«assemblea dei cittadini» potranno essere costruiti degli «osservatori» sui grandi comparti sociali (sanità, scuola, trasporti, assistenza agli anziani e ai minori) in modo da verificarne, in tempo reale, il funzionamento sul territorio, in rapporto al soddisfacimento dei bisogni espressi della popolazione.

E' evidente come un niamo partecipativo del genere debba strutturato con grande attenzione: si potrebbe partire, ed è questa la mia proposta, da liste unitarie da presentare alle elezioni circoscrizionali denominate «per la partecipazione diretta dei cittadini», i cui eletti potrebbero sviluppare, nella prossima tornata amministrativa, questa idea fino a renderla efficace ed operativa.

Franco Astengo, Savona

Perchè teatro Chiabrera si entra da una porticina?

Vorrei chiedere il motivo per cui per l'ingresso agli spettacoli al teatro Chiabrera, viene utilizzata la stretta, scomoda e laterale porticina che passa per la biglietteria.

Il teatro Chiabrera dispone di tre ampi ingressi, che però sono utilizzati solo per l'uscita.

Carlo Astigiano, Albissola M.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 019.822824
Nuova, via Corsi, telefono 821955
Scaffi via Crispi 51, telefono 019.812491
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO (NOLTRE REPERIBILI)

VALBORMIDA

Manuelli, via 75, telefono 01 55. (Per il notturno Carcare, *Giorgi*, tel. 518033)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, telefono 019 519516.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano 48, telefono 019 53506.

VADO: *Mazzolini* via Aurelia 135, telefono 019 880231.

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 828021. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 828035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE *Assirelli*, via Fiume 1, telefono 019.600823

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: *Vastino* via Piave 24, telefono 0182.555569

CERIALE: *Nan* via Aurelia, telefono

VILLANOVA: *Ranaldo*, via 16, telefono 0182.582595 (anche per Garlenda, Casanova e Ortovero).

ALASSINO

O: *Inglese* Dante 344, telefono 01

ANDORA: *Borgarello*, Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019 481516.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, Mazzini 152, telefono 019.480243.

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morello, telefono 019.934810.

A

24 GENNAIO

I. Nessuno.

Maria Amerio, 73 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Ida Bovio, 81 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Eugenio Lissi, ni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo.

TIVA. Il Consiglio provinciale dei consulenti del lavoro. Presidente è stato eletto Giovanni Gherzi, segretario Franca Astigiano, tesoriere Roberto Giribone, consiglieri Renzo Anzillotti, Lelio Pedaggi. Il Collegio dei revisori è composto da Cristoforo Anzillotti, Angelo Bergero, Ilaria Torterolo.

La segretaria comunale della Lega Nord comunica che il consigliere di Circoscrizione Piero Cervetto che sinora apparteneva ai Democratici, ha deciso di aderire alla Lega Nord. Il neo consigliere leghista dopo aver dato l'annuncio Circoscrizione, si appresta a partecipare alle attività politiche che verranno decise dal movimento di Bossi.

IN CITTA' E

SAVONA

Missione in Mongolia

Oggi alle ore 21 nella Sala Paolo Cappa di Dei Mille incontro con il professor Carlo Varaldo sul tema «Sulle tracce del prefe Gianni, missione archeologica in Mongolia». L'incontro è organizzato dalla Società savonese Storia Patria. [p. p.]

Seminario sulla famiglia

Domani a partire dalle ore 9 nella Sala consiliare della Provincia seminario sul tema «Famiglia, legami, nodi strappi, crisi di coppia nella separazione e nel divorzio. La mediazione familiare» organizzato dall'Asl 2. Il seminario sarà condotto da Giorgio Finocchio, avvocato già presidente della Camera penale, il magistrato Fiorenza Giorgi e Lia Mastropaolo, direttore della scuola genovese formazione alla mediazione familiare. Interverranno anche la direttrice del dipartimento socio sanitario e riabilitazione dell'Asl 2 Paola Pregliasco e i mediatori familiari D. Celsi e M. Montalbetti. Orario del seminario dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. [p. p.]

1938
CITTONE APRE

Vecchio Oriente®

2002
STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

DA DOMANI
PER POCHI GIORNI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

MASSACRO CAMPOCHIESA: I RETROSCENA DELL'ARRESTO DEL «QUARTO UOMO», DETERMINANTI LE PERQUISIZIONI NELLA «CASBAH» INGAUNA

Era stato espulso, stava lasciando l'Italia

Karim bloccato in un centro di accoglienza

Claudio Vimercati
SAVONA

E' l'8 gennaio. Albenga è ancora sotto choc per la strage di Campochiesa: i carabinieri sono sulle tracce degli assassini, le retate di clandestini si susseguono a ripetizione, la tensione è alta.

Quella sera, un marocchino viene aggredito, ferito gravemente a coltellate da connazionali (che saranno poi arrestati dalla polizia) per quello che sembra a prima vista un regolamento di conti forse legato proprio alla vicenda di Monica e Giorgia: scattano le indagini della squadra mobile, vengono fermati decine di extracomunitari e in mezzo a loro c'è anche Abdel Karim Bougilene, 27 anni, irregolare, senza documenti. Nei suoi confronti vengono immediatamente avviate le procedure del caso: provvedimento espulsione, accompagnamento in un centro di accoglienza a Lecce in attesa che venga imbarcato su una nave e rimpatriato. Passano i giorni, uno dopo l'altro i presunti assassini di Monica Giorgia finiscono in carcere. Ed ecco uscire fuori il nome di Karim, il quarto uomo che sarebbe stato presente sulla scena dei delitti. Sì, proprio Abdel Karim Bougilene, quello finito nella retata della polizia, l'8 gennaio s i carabinieri sanno dove cercarlo.

Sono i retroscena fermo del quarto uomo olto nella strage di Campochiesa, l'ultimo tassello che secondo gli inquirenti ancora mancava per chiudere il puzzle. L'operazione dei carabinieri è scattata mercoledì, dopo l'ultimo interrogatorio di Ahmed che gli inquirenti hanno definito «molto importante» e alcune perquisizioni nella piana ingauna. Due squadre di militari Albenga e dal nucleo operativo provinciale sono partite da Savona: hanno raggiunto in auto Roma e sono imbarcate sul primo aereo per la Puglia. Erano le di ieri quando i carabinieri sono presentati nel centro di raccolta Lecce dove i clandestini vengono portati in attesa del rimpatrio. Abdel Karim uno di loro. Uno di quelli che stavano per lasciare l'Italia legalmente. Quando ha visto i militari, si trincerato in un silenzio impenetrabile. Non ha detto una sola parola. «Non parla italiano - dicono i carabinieri - e quanto capisce neppure. Avremo bisogno di un interprete per interrogarlo». Alle 11 l'arrivo Savona. Abdel Karim è stato accompagnato in caserma, foto segnalato quindi, nel primo pomeriggio, trasferito in procura per il primo interrogatorio davanti la procuratore Vincenzo Scolastico e al sostituto Giovanni Battista Ferro.

ABDEL KARIM BOUGILENE

Abdel Karim Bougilene, 27 anni E' un marocchino irregolare, senza documenti. E' il «quarto uomo» del massacro, almeno quarto rivelato agli inquirenti da Ahmed Ouaid, nell'interrogatorio successivo al fermo, procuratore capo Vincenzo Scolastico e al sostituto Giovanbattista Ferro ha ricostruito i particolari di quella notte di sangue nei boschi di Campochiesa. Bougilene era in attesa di essere rimpatriato perchè clandestino

FARID MZIOUIRA

Farid Mziouira, anni, è stato il primo dei marocchini a finire in carcere per il massacro di Campochiesa Lui ha ammesso di essere stato presente sulla scena del duplice delitto (non poteva fare diversamente. che è stato trovato il suo motorino), ma avrebbe accusato dall'esecuzione Ahmed. Farid ha un graffio su una guancia che potrebbe essersi fatto durante l'aggressione alle ragazze

[illegible]

Ahmed Ouaid, 21 anni, è stato bloccato venerdì scorso a Eboli in provincia Salerno dopo una caccia all'uomo che è iniziata a Verona ed è proseguita per varie città d'Italia. Il giovane sarebbe incastrato dalle dichiarazioni rese da Farid e dagli abiti trovati nella zona dove sono uccise le due ragazze Ha inoltre una ferita a un dito della quale ha dato una spiegazione che non convince gli inquirenti

SAID FATTAH

Said Fattah, 23 anni, è stato inizialmente fermato con l'accusa favoreggiamento personale ma poi la sua posizione si è aggravata al punto che ora gli viene contestato il concorso nel duplice omicidio. Secondo gli inquirenti sarebbe stato lui a convocare Monica e Giorgia chiamandole quella notte con il telefonino cellulare. E sulla presenza c'è anche la testimonianza di Ahmed

Anche il «quarto uomo» massacro e stato identificato e incarcerato

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA: DECINE DI ESERCENTI DENUNCIATI

Scoperto giro di falsi «Coveri»

Sequestrati 18 mila vestiti con la griffe finta

SAVONA

Oltre diciottomila capi di abbigliamento con la griffe contraffatta posti sotto sequestro. Sono il bilancio di un'operazione della guardia di Finanza che si è conclusa con la denuncia a piede libero di decina di persone, fra le quali i titolari di aziende di Forlì Modena e proprietario «stock house» di Alessandria.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, preso avvio da un sequestro in un negozio di abbigliamento Noli di un centinaio di vestiti griffati Coveri che però non erano originali.

Sono iniziate così le indagini che in pochi mesi si estese in parti d'Italia hanno interessato aziende che lavoravano per lo stilista con una regolare licenza, esercizi commerciali, grossisti.

I finanzieri avrebbero scoperto un mercato parallelo di capi di abbigliamento con la finta griffe che per qualità, fattura, caratteristiche specifiche non rispondevano agli standard qualitativi imposti dai titolari del marchio. E fra i coinvolti nella vicenda ci sarebbe stato anche il titolare di una stock-house che, secondo gli investigatori, si occupava della distribuzione al dettaglio dei capi di vestiario «irregolari».

E' opinione degli inquirenti che l'organizzazione avesse sul mercato quasi cinquantamila capi abbigliamento la griffe contraffatta. [c. v.]

RAGAZZINO AL VOLANTE

Folle fuga sul filo dei 200 all'ora

Inseguimento sull'autostrada, di notte, sul filo dei 200 all'ora. Ma quando la polstrada ha fermato l'automobilista scoperto che al volante era un ragazzino 17 anni che aveva «rubato» la macchina al fratello che dormiva e non si è accorto di nulla. sull'Autofiori. L'episodio ha avuto è avvenuto nel tratto tra Ventimiglia Bartolomeo. Rosario G., giorni scorsi era andato a trovare il fratello Alessio. Durante notte preso le chiavi della macchina, un'Alfa 166 turbo diesel quindi molto potente, e ha deciso di fare un giro. Rifà imboccato l'autostrada e si è diretto verso Ventimiglia. Qui ha deciso di uscire ma alla fine dello svincolo ha incontrato una pattuglia. E' così iniziato un inseguimento sul filo dei 200 all'ora. Via radio l'allarme è esteso a tutte le pattuglie. Sono stati sparati anche alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. Quando, finalmente il giovane è stato fermato , è stata una sorpresa per gli agenti trovarsi di fronte un ragazzino. E' stato denunciato. [giu.gel.]

DOMENICA SCATTA IL NUOVO ORARIO. SCORTA NOTTURNA PER GLI INTERCITY

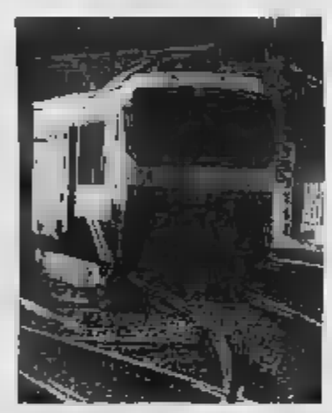
Trenitalia, arrivano i Taf

Due nuovi convogli «ad alta frequentazione»

Marco
GENOVA

Novità per i viaggiatori e i pendolari del Ponente: domenica entra in vigore il nuovo orario e sulle linee che interessano le province Imperia e Savona, ma anche Genova e il Levante fino a La Spezia, sono previsti miglioramenti sulla qualità del servizio offerto grazie all'introduzione di due nuovi Taf (Treni ad alta frequentazione) e l'istituzione di nuove fermate. In particolare il diretto 33607 da Ventimiglia-Genova delle 8,11 fermerà anche a Oneglia alle 8,48.

TAF I «gioiellini» di Trenitalia dedicati in particolare ai pendolari passeranno da uno a tre nel giro poche settimane. Verranno impiegati sulla tratta Sestri Levante-Savona a ritorno, e con maggiore disponibilità a media di (con vestiboli centrali) che saranno impiegate altri convogli per sostituire le carrozze più «antiche». In particolare ne usufruiranno il diretto 2887 Ventimiglia-Principe, il 33807 Ventimiglia-Brignola, il 2890 Principe-Ventimiglia, il 9867/9868 Torino-Savona Ventimiglia, i regionali 11385 Ventimiglia-Savona, 11380 Albenga-Ventimiglia, 11382 Savona-Ventimiglia.



Ferrovie, novità per i pendolari

ORARI Gli orari restano pressochè invariati. Il raddoppio San Lorenzo-Ospedaletti consente riduzioni di percorrenza di circa 8 minuti; di conseguenza i convogli provenienti da Ventimiglia ritarderanno la partenza lasciando invariato l'arrivo, nel contrario, invece, anticiperanno l'orario di arrivo.

INTERCITY Per migliorare comfort di viaggio in un piano di interventi che due anni porterà ogni convoglio ad avere una composizione bloccata con semipilota (come gli Eurostar) e una livrea uniforme antigraffiti. Previsti anche interventi pulizia radicale e rinnovo degli arredi interni. Già in funun servizi di pulizia a bordo treno effettuato da addetto, riconoscibile dalla bianca. Tutti gli Intercity e gli espressi che viaggiano di notte saranno scortati da agenti della polizia ferroviaria.

EUROSTAR Da domenica diventa obbligatoria la prenotazione del posto su tutti gli Eurostar senza sovrapprezzi. Il biglietto potrà essere acquistato fin da due mesi prima della partenza, non avrà più bisogno di convalida in stazione.

L'INFORNEVE

NEL BASSO PIEMONTE SI SEGNALA UN MANTO FARINOSO IDEALE PER QUALSIASI SCIATORE, ANCHE PER I BAMBINI E PER I PRINCIPIANTI

Le montagne coperte di bianco, riparte la stagione dello sci

Finalmente una discreta nevicata ha permesso al manto di ricompattarsi per nuove giornate di sport

Giulio Geiuardi

FINALMENTE la neve. Ieri notte la tanto attesa perturbazione atlantica fatto finalmente la comparsa sia in Piemonte sia in Liguria; sulla costa è piovuta mentre la montagne si sono ricoperte di un discreto manto. Questo dato un nuovo e speratissimo impulso stagione sciistica che, nonostante non abbia mai cessato l'attività, di certo ha subito qualche contraccolpo. Ecco il bollettino aggiornato (anche se molti dati non pervenuti sono riportati in difetto: per ogni località bisognerà aggiungere certamente alcuni centimetri di neve farinosa).

Limone Piemonte: altezza 40-70, farinosa, impianti aperti feriali 18, impianti aperti weekend 18, piste aperte 40, piste di fondo km, viabilità buona (inf. 0171 926254- www.limonefunivie.it); **Pratonevoso Mondolè Ski**: altezza neve 80-100, farinosa, impianti aperti feriali 8, nel weekend 9, piste aperte 19, viabilità buona (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina Mondolè Ski**: altezza neve 60-80, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 12, piste aperte 19, piste di fondo 4 km; viabilità buona (inf.0174 242000 www.artesina.it); **Sangiacomo di Roburent**: altezza neve 40-70, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 8, piste aperte 22, viabilità buona, (inf. 0174 227054-www.nobru.it/turismo.htm). Per Sangiacomo si segnala la promozione riservata agli studenti universitari per skipass. Informazioni al www.nobru.it; **Lurisia Monte Pigna**: altezza neve 30-50, farinosa, impianti aperti tutti i giorni 8, piste aperte 40, piste di fondo: 2,9 km, viabilità buona (inf.0174 583005-www.lurisiamontepigna.it); **Frabosa Soprana**: altezza 30-50, farinosa, impianti aperti feriali 4, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità ottima (inf.0174 244052 www.infosys.it/vallimonregale- **Garessio 2000**: altezza neve 30-40, farinosa, impianti aperti feriali 3, impianti aperti festivi 3, piste aperte 4, viabilità buona (inf.0174 809898); **Entracque**: altezza neve 30-50, farinosa, impianti aperti 3, piste aperte 6, piste fondo 6 km, viabilità buona (inf.0171 978172); **Festio** (stazione di sci di fondo): altezza neve 10-20, compatta, anello percorribile feriali e festivi km 6, viabilità buona, (inf.0171 955915- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio** (stazione di sci di fondo): altezza 20-30, farinosa, anello percorribile 5 km, viabilità buona, (inf.0171/739007); **Crissolo Monviso Ski**: chiuso (inf. 0175 945857-www.crissolo.com); **Rucas di Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 10-20, farinosa, impianti aperti 1, nel weekend 2, piste aperte 9, viabilità buona (inf.0175 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampeyre**: altezza neve: 20-30, farinosa, impianti aperti feriali 1, nel weekend 1, viabilità buona, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it). Si segnala anche l'apertura dell'anello di fondo a Cantarana di Ormea gestito dalla Sci Club. E'aperto tutti i giorni. Per informazioni: 0174391101.

Questo è il bollettino. Per informazioni più dettagliate anche su alberghi, eventi, iniziative promozionali ci si può rivolgere all'Atl Cuneese, Valli Alpine e Città d'Arte in via Via Vittorio Amedeo II, 13 - 12100 Cuneo, 0171.690217 - fax 0171.602773, e-mail info@cuneoholiday.com; www.cuneoholiday.com (in fase di ri-allestimento); www.autunnoconguSto.com (il sito degli eventi del territorio cuneese).

E' nevicato, si torna a sciare

CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA CIVICA LICEO DON BOSCO

INCONTRI CULTURALI 2002

L'UOMO ARTIFICIALE
TRA REALTÀ VIRTUALE, PILLOLE
E VIDEOGIOCHI

DON ANTONIO MAZZI
FONDATORE COMUNITÀ EXODUS

QUESTA SERA ORE 21

CHIESA ISTITUTO SALESIANO
VIA DON BOSCO, 12

PARTECIPANDO AGLI INCONTRI
GLI STUDENTI RICHIEDERE IL CREDITO FORMATIVO

INGRESSO LIBERO
PARCHEGGIO GRATUITO A
PARTECIPANTI

Il porto di Vada Sabatia era considerato tra i più sicuri

Una storia che parte da Roma

Alla scoperta degli antichi splendori

L'antica Vada Sabatia si sviluppò nel II secolo a.C. divenendo rapidamente centro di commerci terrestri e marittimi, sede di un porto fra i più sicuri d'Italia e «castrum» eccellente per operazioni militari grazie alla propria funzione importante nodo stradale.

Vi confluivano l'antica via Litoranea, la via Emilia Scauri (109 a.C.), che passando per la Val Quazzola raggiungeva Tortona, e la via Julia Augusta (13 a.C.), che da Vada Sabatia si dirigeva Ventimiglia e la Gallia Narbonense. Quest'ultima si inerpicava lungo le pendici del colle di San Genesio, dove sono ancora visibili le tracce di un insediamento tardo romano o alto medievale.

particolare interesse «Fossa do », un misterioso sepolcro ad inumazione, scavato nella roccia, le cui origini permangono dubbie. Al culmi della collina di San Genesio, serie cinta murarie ed una torre tardo medievale costituiscono i resti del Castrum Vadorum, mentre sulla cima del Colle di Sant'Elena si trova l'insediamento preistorico del Castellaro.

La testimonianza della prosperità economica culturale della Vado romana è costituita soprattutto dall'eccezionale qualità dei pezzi che don Queirolo, nel della sua vita, ebbe modo di rinvenire nel territorio vadese o presso collezionisti. La collezione di marmi, monete, ceramiche e vetri è conservata nel Museo Civico Archeologico Queirolo, che ha sede nei locali del primo piano della casa benefattore, scomparso nel 1878.

Un ulteriore conferma di tale vitalità è data dalla presenza di alcuni sepolcri e dei resti di edifici individuati durante alcu campagne di scavo realizzate tra gli anni '50 e '60 nell'area in sorge attualmente il palazzo Municipio. Sotto l'edificio moderno sono ancora visibili le strutture di una casa del I-II secolo a.C. i cui ambienti si affacciano su cortile (peristilio) secondo la tipica struttura delle ville italiche .

Villa Groppallo, costruzione gentilizia del '700 posta sull'Aurelia prospiciente mare, è stata trasformata nel 1982 in un centro culturale polivalente in cui hanno trovato collocazio la Biblioteca, alcune sale adibite a manifestazioni artistiche ed il Civico Museo Pinacoteca.

Questo ospita dipinti e sculture delle edizioni del Premio Vado, svoltosi negli anni '50 '60, opere di artisti grande valore fama internazionale.

In una sala semicircolare dedicata Arturo Martini esposti i gessi delle quattro statue del Monumento ai Caduti, de "Il Cieco", nonchè la terracotta de "Il Benefattore". E' presente inoltre sezione di quadri ottocenteschi facenti parte del lascito Queirolo.

Un passato ricco di storia per Vado Ligure

Interventi per spiagge, lungomare e itinerari dell'entroterra

Ora Vado punta sul turismo

Le bellezze ambientali al primo posto

Il turismo nel futuro dell'antica Vada Sabatia

Vado Ligure sta lavorando da alcuni anni un processo di trasformazione territorio, mirando alla riqualificazione del tessuto edilizio ed urbanistico attraverso il recupero funzionale delle tante aree storicamente utilizzate a fini industriali ed ora in gran parte dismesse.

Particolare interesse rivestono, in quest'ottica, le iniziative volte al riordino ed alla qualificazione dell'area a fronte mare compresa tra i torrenti Quiliano e Segno, utilizzata in modo frammentario da attività sportive, di balneazione, ristorazione e cantieristiche.

L'opera dell'amministrazione è volta al recupero funzionale di tutta questa serie di ambiti che permetta di valorizzarli ed interconnetterli maggiormente fra loro e la città. In particolare sono in attuazione interventi per il rifacimento dell'arenile, la regimentazione dell'alveo del torrente Quiliano ed il ridisegno della foce del Segno.

Ciò dovrebbe consentire di migliorare la situazione accoglimento degli stabilimenti nauari e delle aree destinate alle piccole imbarcazioni per attività sportiva o ludica. Proprio sulle spiagge Vado ha puntato molto in questi ultimi anni.

Di particolare importanza anche la connessione con la passeggiata a mare già esistente, il cui ridisegno sarà ultimato in tempi brevi, che dovrebbe poi proseguire sino al pontile in dismissione posto fregio al Quiliano , collegandosi ad un nuovo centro polisportivo - dotato anche di sala conferenze - coperto.

I giardini pubblici con affaccio al mare posti di fronte a piazza Cavour, assumeranno co prestigioso ruolo centrale, arricchiti dagli spazi per attività sportive all'aperto, da un parco giochi per i bimbi e da una razionalizzazione del verde presente da tempo progettati.

Quasi tutta la costa ligure gode di un entroterra grande interesse ambientale e paesaggistico e ricco di emergenze storiche e culturali in gran parte da riscoprire. Negli ultimi anni molto si è fatto in tal senso ed in particolare il Comune di Vado si è validamente attivato per questa riscoperta attraverso l'individuazione di un vasto numero di possibili itinerari che prendessero in considerazione soltanto le pur dominanti caratteristiche di territorio costiero. Un lavoro che portando Vado il turismo.

A fine '800 raccolse molti reperti testimonianze dell'epoca

Un sacerdote diventato archeologo

Il museo civico della città e dedicato a don Queirolo

Molte le vestigia romane e medievali nel centro storico

La testimonianza della prosperità economica e culturale della Vado romana è costituita soprattutto dall'eccezionale qualità dei pezzi che don Queirolo, nel della sua vita, ebbe modo di rinvenire nel territorio vadese o presso collezionisti. La collezione di marmi, monete, ceramiche e vetri è conservata nel Museo Civico Archeologico Queirolo, che ha sede nei locali del primo piano della casa del benefattore.

La figura e l'opera del sacerdote Cesare Queirolo, arciprete di San Giovanni Battista per 19 anni, dal 1859 fino alla morte, il 15 aprile 1878, si collocano molto significativamente nella trama della storia vadese. Egli svolse esemplarmente il ufficio pastorale, prodigandosi inoltre come benefattore in opere promozione civile: sollecitò la costruzione di case di abitazione per i lavoratori e strade agevoli di collegamento dal centro alla periferia ed opere di assistenza per l'infanzia.

brina di

• L'alta tecnologia su misura per voi e per i vostri serramenti in alluminio taglio termico giunto aperto, in legno con profilo La Macri

• Porte interne

• Portoncini blindati

Per migliorare la vita quotidiana: il kit, ideato e brevettato da Vittorio Schincaglia, permette di ruotare il radiatore di 180° per pulire ed agevolare eventuali imbiancature. Inoltre ruotando il radiatore si ottiene risparmio energetico del 20%

chi, 8 Ligure (SV)
88 1943 x 019 883726
e-mail: schincaglia.davide@tin.it

BRUZZONE s.r.l.

Tel. 019 - 886290r.a. Fax 019 - 880750

Venite a visitarci a
Vado Ligure Via Piave 70/a
da lunedì a venerdì 08.00-12.00 14.00-18.00
sabato 08.00-12.00

Troverete un vasto e curato di articoli del settore della ferramenta per manutenzione della casa, per i Vs. passatempi, per idee regalo, nonché articoli tecnici per mondo del lavoro nel settore industria, edilizia, artigianato e molto altro ancora, chiedete senza impegno al personale che saprà offrirVi una adeguata consulenza.

Ci trovate anche in
edilstore.com/bruzzone
infoimprese.it
Oppure scriveteci bruztech@tin.it

Utensili professionali Fortenia quelli in verde.
Fini
MOSA
3M
PLANO
Torrecider
CEMONT Welding Plasma Cutting

EUROTIPO

Moduli In continuo • Documenti Fiscali •

Depliants • Manifesti (50x70 - 70x100 -

100x140 - 140x200 - 6x3) Fotocomposizione

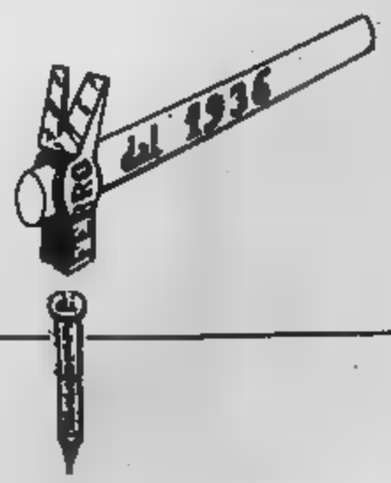
Studio grafico Stampati commerciali

17047 VADO LIGURE - Via Piave, 33
tel. e Fax 019.88.34.36 - E-mail: eurotiposnc@tin.it

DIVIZIA GIUSEPPE

FERRAMENTA

per
Industria - Edilizia - Agricoltura - - Case



VADO (SV)
VIA AURELIA, 268
TELEFONO E FAX 019.88.01.54

AD ALBENGA LA COMUNITA' «GIOVANNI XXIII» POTREBBE SERVIRE AD ELIMINARE IL FENOMENO DELLA PROSTITUZIONE

Il vescovo chiede aiuto a don Benzi

Messa a disposizione anche una sede adeguata

Massimo Boero

ALBENGA

«Ho chiesto più di una volta a don Oreste Benzi di venire a creare fondazioni nella diocesi. Non c'è però stata la possibilità di concretizzare l'istituzione di un centro d'accoglienza in uno dei numerosi edifici abbandonati, che esistono nella nostra zona, per fondi». La rivelazione è stata fatta ieri mattina dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri, che in occasione della festa di San Francesco di Sales, protettore dei giornalisti, ha incontrato gli operatori della carta stampata per il consueto confronto annuale.

Il rapporto tra la Chiesa e gli organi d'informazione e l'importanza del Sinodo diocesano («un argomento ignorato dai giornali o analizzato in maniera frettolosa») sono stati il leit motiv dell'incontro con i giornalisti durante il quale sono stati affrontati temi delicati e di estrema attualità, come quelli dell'immigrazione clandestina o della prostituzione. Due realtà che interessano da molto vicino il Ponente ligure ed in particolare l'Albenganese.

Tra una riflessione e l'altra, al vescovo di Albenga è stato chiesto di formulare un parere sull'operato di don Oreste Benzi, il coraggioso sacerdote fondatore della comunità «Giovanni XXIII» (da alcuni sostenuto e da altri criticato), nuovamente balzato agli onori della cronaca per la strenua lotta contro chi schiavizza e fa prostituire centinaia di ragazze ed il recente incontro con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Volesse il cielo che fosse aiutato. Don Benzi cerca di redimere, togliendo dalla situazione di disagio quelle povere ragazze che sono state costrette a quel tipo di vita», ha esordito monsignor Oliveri. Il discorso si è spostato su quanto è stato fatto a livello locale. Ha proseguito il vescovo: «Il nostro unico centro di accoglienza ha un numero sufficiente di volontari, adeguatamente preparati per affrontare anche il problema della prostituzione. Il mondo che esiste lungo l'Aurelia è un mondo importato, fluttuante. Sono persone che vanno e vengono, non stanno in questa zona. Potremo comunque cercare di avere un maggiore contatto con questa realtà per capire di più».

Il vescovo Mario Oliveri

Qualche tentativo per potenziare «l'ascolto» nei confronti dei disagi e dei pericoli legati al mondo della prostituzione, in realtà, è stato fatto. Ed è proprio la figura di don Benzi, impegnato da tempo nella liberazione delle «schiave» del sesso, che torna ad essere protagonista del dibattito. Il vescovo: «Ho chiesto diverse volte a don Benzi di adoperarsi anche nella nostra zona, di venire nella nostra diocesi per aprire delle fondazioni. Una volta ero riuscito anche a mettergli a disposizione un vecchio asilo come punto di partenza. Purtroppo, non sono stati trovati i fondi per ristrutturarlo. Magari si potesse aprire qualche altra concreta opportunità nella diocesi di Albenga-Imperia. Di edifici abbandonati che potrebbero essere utilizzati ce ne sono molti».

LOTTA ALL'IMMIGRAZIONE ABUSIVA

«I pattuglioni non bastano»

«Ben vengano pattuglioni e controlli, ma non sono sufficienti a risolvere un problema». Monsignor Mario Oliveri insiste sul fatto che «l'attività di contrasto e repressione è necessaria ma che quella dell'immigrazione clandestina di massa è una problematica che va risolta diversamente». Il suo pensiero, in merito al tema di grande attualità, può essere riassunto in 3 punti. «Le migrazioni, quando avvengono in misura massiccia e non ordinata, sono un fenomeno negativo per la promozione del bene della persona umana. Le cause principali del fenomeno sono di natura economica e politica e vanno affrontate alla radice», ha spiegato il vescovo di Albenga. Secondariamente, «chi accoglie deve offrire condizioni di vita che siano regolari e dignitose, per non far patire troppo i disagi dello sradicamento. Diversamente non si fa il bene di nessuno». Infine «non si accoglie perché si ha bisogno di aiuto dall'esterno, di manodopera perché nessuno vuole più fare certi lavori, ma soprattutto perché migliori la condizione di vita di coloro che sono accolti. Ben vengano, poi, anche reciproci vantaggi». [m. br.]

Ad Alassio
Don Mazzi parla ai salesiani

ALASSIO. La sua parrocchia non ha un confine definito: passa per i marciapiedi, attraversa le metropolitane, raggiunge le stazioni dove vivono drogati, sieropositivi, malati di Aids, disabili e disperati. Lui non disdegna neppure le apparizioni televisive per parlare alla gente ed «educare i giovani alla verità». In ognuno di questi ambienti, Don Antonio Mazzi, 72 anni, fondatore della comunità «Exodus», conserva il suo spirito tenace e risoluto nella lotta all'emarginazione sociale.

Questa sera alle 21, nella chiesa dell'Istituto Salesiano, il prete veronese sarà il protagonista di un nuovo appuntamento con gli «Incontri culturali 2002», organizzati dall'assessorato alla cultura di Alassio, dal liceo salesiano «Don Bosco» e dalla biblioteca «Deaglio». Tema del dibattito: «L'uomo artificiale tra realtà virtuale, pillole e videogiochi». Gli studenti che parteciperanno all'incontro potranno richiedere il «credito formativo». [m. br.]

INIZIATIVE ANCHE SU BIOLOGICO E MUCCA PAZZA

Il caro insalata divide la Piana

ALBENGA. Insalata, carni bovine ed agriturismo biologico: questi gli argomenti di cui si dibatte al momento nella Piana di Albenga e nel Ponente ligure

INSALATA In viaggio con l'insalata riccia della Piana di Albenga dal produttore al consumatore, dopo i rincari della verdura seguiti al vento gelido dal dopo-Natale. E' quanto è stato fatto, lunedì sera, nella trasmissione di Raiuno «Porta a porta», condotta da Bruno Vespa, che ha visto tra i protagonisti Flavio Sanguineti, uno dei maggiori produttori del Ponente, presidente dell'«Upa-Confagricoltura» ed assessore del Comune di Albenga. Sanguineti ha parlato di «campi interamente distrutti per un danno complessivo di qualche miliardo» e di «raddoppio giustificato dei prezzi dell'insalata in partenza dal produttore»

CARNI Sempre Sanguineti, in un comunicato, ha scritto che «le disposizioni sull'etichettatura della carne bovina rappresentano un passaggio importante, fortemente sostenuto da Confagricoltura, non esaustivo. Vanno, infatti, accompagnate da sanzioni adeguate e controlli rigorosi per una effettiva tutela del consumatore e del produttore»

AGRITURISMO Dopo 3 anni di attività la «Cia» di Savona concluderà il progetto dimostrativo «Circuito agriturismo biologico». A Padova, lunedì, gli operatori liguri incontreranno il sottosegretario all'agricoltura Scarpa Bonazza. [m. br.]

VILLANOVA
Imprenditore edile patteggia quattro mesi

Roggeri Rubbi, 60 anni, ha patteggiato dal gup 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato, quale titolare di una ditta di costruzioni edili di Villanova di aver messo fatture «gonfiate» a favore della società Edilvuerre di Albenga. [r. sr.]

FINALE
Due persone denunciate per furto e appropriazione

S.M. del 77 è stato denunciato per furto di farmaci del valore di 40 mila. Una donna di 70 anni, invece, è stata denunciata per appropriazione indebita di argenteria dalla casa di una signora milanese. [a. r.]

ALASSIO
Dipendenti non in regola Denunciati tre imprenditori

Un ristoratore di Alassio, V.S., e 2 imprenditori agricoli di Albenga, G.M. e B.G., sono stati denunciati dalla polizia per aver assunto ognuno un extracomunitario in regola con la normativa sul lavoro. Controlli nelle aziende del Ponente sono stati effettuati in questi giorni sia dalla polizia che dall'ispettorato del lavoro. [m. br.]

UNO STUDIO PER CAPIRE IN ANTICIPO IL MOVIMENTO DELLA STAGIONE 2002

Il turismo si interroga a Loano

Oggi il meeting tra i tours operator stranieri

LOANO

Quale segno porterà la stagione turistica 2002? Sarà positivo oppure avanzeranno i sintomi della recessione? Quali movimenti è possibile conoscere in anticipo da parte dei principali mercati europei da cui provengono i tradizionali clienti della provincia di Savona, che da sola rappresenta la metà dell'industria dell'ospitalità ligure?

A questi interrogativi cerca di rispondere il «Meeting internazionale al turismo» che si svolge oggi, ad iniziare dalle 9, nel Residence «Loano2». L'opportuna iniziativa è della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio di Savona che inaugurano un nuovo corso nel settore dei convegni: più accademia e teoria ma tentativo di sostituirsi a prossimi e venturi «osservatori regionali» mettendo a confronto coloro che il turismo lo fanno: tour operators e giornalisti specializzati.

L'elenco dei relatori, infatti, si caratterizza per una serie di qualificate di agenzie illustri che fanno parte della storia e del presente del turismo europeo, dalla TUI alla Cook., dalla Fritids Resor alla Terra Reisen, dalla Germania alla Svezia, dalla Germania all'Austria, dalla Russia all'Ungheria al Belgio all'Olanda. Questi esperti verranno a dirci quali sono le tendenze della loro clientela nei confronti della Riviera e del Savonese. Un meeting quindi che vuol essere pragmatico nell'indicare quali scenari si prospettano per i prossimi mesi. Il presidente dell'ente camerale Giancarlo Grasso apre una strada che vuole supportare gli operatori con seri sforzi di dei «trends economici». [r. sr.]

PER PROMUOVERE IL MAR LIGURE

Nasce nazionale dei pescatori

Per «promuovere le realtà costiere italiane e valorizzare il pesce azzurro, economico e salutare, stimolando il consumo di prodotti nazionali» i pescatori scenderanno in campo. L'idea è del presidente della «Cooperativa pescatori "Colombo"» di Savona Andrea Busin, che ha costituito l'«Associazione sportiva nazionale pescatori "G. Colombo"». «Si tratta di un team formato da pescatori e da persone, italiane e straniere, che svolgono attività legate al mare ed alle sue ittiche, disponibili a disputare, a scopo benefico, incontri di calcio e di altri sport con altre rappresentative», ha spiegato Andrea Busin. Ha poi aggiunto: «Poiché da anni viene effettuata periodicamente la "Partita del cuore", vorremmo organizzare un incontro di calcio tra l'Associazione sportiva nazionale di calcio pescatori e la Nazionale cantanti». Mentre si auspica il patrocinio della Regione Liguria e di altri enti interessati a promuovere l'evento, pare siano già stati fatti incontri con la Rai, la Nazionale cantanti ed il Comune di Sanremo per far decollare la manifestazione. [m. br.]

INCONTRO TRA ZUNINO, MELGRATI E SAPPA DOPO IL PARERE FAVOREVOLE DI PROVINCIA E CAMERA DI COMMERCIO

Il Ponente punta sull'Albenga-Garessio

Summit dei sindaci per rilanciare il progetto della Statale 582

ALBENGA

Un progetto di miglioria del tracciato esistente della statale 582 Albenga-Garessio deve essere redatto, finanziato e realizzato sollecitamente per consentire collegamenti più agevoli fra Piemonte e Riviera di Ponente. Questa la volontà espressa, unanimemente, dai sindaci di Albenga (Zunino), di Alassio (Melgrati) e di Garessio (Sappa), al termine di un incontro informale avvenuto nel municipio albenganese. Il «summit», è stato evidenziato, cade in un momento in cui sarebbe possibile finanziare l'opera sulla base del responso positivo avuto al termine di una ricerca effettuata per la Albenga-Garessio circa la «redditività degli interventi stradali». E' stato cioè fatto un calcolo di costi e benefici di un simile intervento periodo medio-lungo (almeno 30 anni) ed i risultati sono stati nettamente favorevoli.

L'ipotesi dell'autostrada viene quindi temporaneamente accantonata a favore di un massiccio ammodernamento del tratto montano della «582» con un tunnel di valico (per ora ad una sola «canna») e la costruzione di tre o quattro viadotti. Non solo. Anche la Regione e la Camera di Commercio di Savona hanno recentemente espresso, nel contesto di valutazioni generali sulla viabilità nel Ponente, la loro valutazione positiva affinché il collegamento mare-monti, partendo da Albenga, trovi adeguata sistemazione nell'elenco delle priorità viarie della Liguria.

Il sindaco di Abenga Mauro Zunino

Nello studio di massima il costo complessivo dell'intervento è di 87 milioni di euro, con un abbreviamento dei 24 chilometri odierni (8 chilometri in meno), grazie alla galleria che inizierebbe dalla frazione di Cerisola (ancora sul versante marino del colle di San Bernardo). L'opera dovrebbe anche ricevere una spinta alla realizzazione dal fatto che ora saranno di competenza regionale alcune scelte relative alle cosiddette strade statali. La rinnovata «582» accorcerebbe i tempi, aumenterebbe la comodità e la certezza di collegamento (si eviterà il passo attuale di San Bernardino). Si è anche ipotizzato il pagamento di un pedaggio per chi sceglie il transito nella galleria che per ora è stato indicato in 5,5 euro. [r. sr.]

Ad Andora
Convegno domani su ferrovia e Aurelia

ANDORA. Cinque relatori-esperti (tra i quali il vicepresidente della Regione Liguria Franco Orsi) per riflettere sulla necessità di infrastrutture per il Ponente (Aurelia bis, ferrovia, Albenga-Garessio e altre) e per tutta la Liguria. Saranno i protagonisti di altrettanti interventi al convegno sul tema «Grandi infrastrutture in Liguria», organizzato dalla sezione locale di Forza Italia, che si terrà domani mattina nella sala consiliare del Comune di Andora. A fare da moderatore durante il dibattito sarà il consigliere provinciale Giacomo Ratto, che coordinerà gli interventi dei relatori.

Al convegno parlerà l'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, che analizzerà «le infrastrutture di preminente interesse nazionale». Sarà seguito dal direttore generale del Dipartimento trasporti e infrastrutture Luisito Merli, che illustrerà «l'intesa istituzionale-programmatica 2001-2003 tra Regione e Stato, in materia di viabilità sostenibile» (ferrovie di Ponente, strade secondarie di collegamento tra i Comuni dell'entroterra e sostitutiva viabilità principale in caso di emergenza).

«L'impatto delle infrastrutture sul territorio programmi previsioni opere relative ai porti, viabilità, ferrovie e altro» sarà il tema che verrà sviluppato dal vicepresidente della giunta regionale ligure Franco Orsi. Il sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Paolo Mammola parlerà, invece, delle «infrastrutture liguri nel contesto nazionale» e sulle «previsioni di sviluppo nell'ambito della Comunità europea». Infine, il senatore Gabriele Boscetto, affronterà «relazione di sintesi sulla situazione», concludendo il convegno, al quale parteciperanno sindaci, assessori, autorità e tecnici locali.

Ha spiegato il consigliere provinciale di Forza Italia Giacomo Ratto. «Lo scopo del convegno è quello di cercare di adeguare la pianificazione locale a quella a livello provinciale, regionale e nazionale. In pratica si andrà a vedere tutti i casi in cui la programmazione locale sulle infrastrutture trova corrispondenza a livello extralocale». [m. br.]

AL SANTA CORONA

Infermiera assolta soddisfazione

PIETRA L. «L'assoluzione in appello di una terapista della riabilitazione dal reato di corruzione è l'ultima delle sentenze che viene accolta con viva soddisfazione dai dipendenti dell'ospedale Santa Corona». Intervento di Maurizio Garatti della Fials.

Aggiunge: «Nei giorni scorsi anche altre assoluzioni dallo stesso reato di personale deputato all'assistenza (una capo sala), hanno ridato serenità all'ambiente e fiducia negli operatori. Ci silenzio e con fiducia nella giustizia abbiamo atteso gli sviluppi di vicende che vedevano coinvolti "nostri" dipendenti ospedalieri. Per fortuna con il prolungarsi di una degenza si instaura anche un rapporto non solo strettamente professionale. Un rapporto fatto di comprensione e di stima reciproca che talvolta vede anche lo scambio di doni in occasioni particolari può finire dimissione dopo circa un anno di degenza». [a. r.]

E AD ALBENGA LA CROCE BIANCA SI PREPARA A FESTEGGIARE I SUOI 90 ANNI

Nuova sede per la Rossa di Ceriale

La struttura sarà realizzata dal Comune sopra il parco Sasso

CERIALE

Nuova, funzionale sede per la Croce Rossa cerialese che ormai da qualche tempo effettuando una media di 12 interventi al giorno; 7 nuovi defibrillatori semiautomatici distribuiti in dotazione alle ambulanze della Croce Bianca di Albenga e alle delegazioni di Arnasco, Villanova, Garlenda. Sono queste due positive novità a darci un quadro in sviluppo dell'assistenza sanitaria per il trasporto di malati nel ponente savonese affidata al volontariato.

A Ceriale è stato approvato in Consiglio comunale, il 5 dicembre scorso, il progetto per la nuova sede della «Rossa», un iter risalente a circa dieci anni fa. Dice il presidente della Croce Rossa cerialese, Giovanni Bruzzone: «Un grazie all'amministrazione comunale per la sensibilità dimostrata. La nuova struttura significa maggiore efficienza e maggiori servizi ai cittadini e migliori possibilità organizzative».

La sede, che sorgerà in piazza 25 aprile, sopra il parco Sasso, sarà una struttura su tre piani, circondata da spazi verdi e denominata «Centro Polifunzionale»: la Croce Rossa ne ha acquistato il piano per milioni mentre il primo piano già è stato ceduto ai volontari del soccorso con comodato d'uso gratuito. Questi rapporti sono stati regolati da apposita convenzione già siglata il 17 ottobre dell'anno scorso.

Accanto alla sede verrà realizzato un campo di palla a volo e pallacanestro per i giovani cerialesi. Queste strutture sportive verranno realizzate con le caratteristiche necessarie per essere utilizzate anche come piazzuola di atterraggio per elicotteri di emergenza. Di fronte all'ingresso ci sarà un grande piazzale e più avanti parcheggi.

Ad Albenga, intanto, nel corso della cerimonia svoltasi domenica scorsa in occasione della Befana dei Militi della Croce Bianca i fondi stanziati per i regali sono stati devoluti all'Unicef), il presidente Sebastiano Gandolfo ha annunciato l'entrata in funzione dei defibrillatori con i quali sarà possibile intervenire a bordo delle stesse ambulanze ovviando così a crisi di arresto cardiaco. Nel corso del 2002 (soprattutto nel mese di settembre) si festeggeranno i novanta anni della pubblica assistenza. Sono allo studio alcune iniziative che tendono a recuperare memoria degli albenganesi la città così com'era nel 1912, quando appunto un gruppo di fondatori diede vita alla Croce Bianca, un esempio di organizzazione e di funzionalità, esempio del settore quantomeno nel ponente savonese. Si sta valutando la possibilità di produrre un video con foto d'epoca ed un libro storico-cronologico. Sarà, questo, un contributo che la «Croce» darà alla realtà culturale albenganese rinnovando la memoria di antichi accadimenti. [r. sr.]

FINALE: L'AZIENDA DEVE PAGARGLI OLTRE 300 MILIONI

Ghigliazza vince la causa contro la Ghigliazza Spa

FINALE L.

L'ex amministratore delegato della «F.lli Ghigliazza Spa» di Finale Ligure, storica azienda mineraria, ha fatto causa alla «F.lli Ghigliazza Spa», e ha vinto.

Piercarlo Ghigliazza si è rivolto al giudice sostenendo l'illeggittimità del suo licenziamento e il giusto inquadramento del rapporto di lavoro qui, il riconoscimento di retribuzioni e indennità. Il ricorrente è stato socio al 5% della Spa per oltre trent'anni, consigliere d'amministrazione dall'83 al '96, e - come sostenuto nel ricorso - amministratore delegato dall'1 luglio '90 al 12 ottobre '96.

Finchè tutti i soci si sono dimessi, è caduto il Cda e ne è stato formato uno nuovo: Piercarlo Ghigliazza è stato licenziato, provvedimento che è stato impugnato dall'interessato.

Nel frattempo, Ghigliazza chiede il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato, in qualità di amministratore delegato, inquadramento che a suo dire non sarebbe stato mai regolarizzato ai fini previdenziali e «camuffato con una specie di collaborazione coordinata e continuata».

Il giudice Giovanni Moraglia ha dato ragione al ricorrente (tutelato dall'avvocato savonese Marino Morixe). Ha riconosciuto la natura subordinata del rapporto di lavoro intercorso tra Piercarlo Ghigliazza e la Fratelli Ghigliazza Spa; ha riconosciuto la qualifica di dirigente, dal primo gennaio '90 al 12 ottobre '96.

E ha condannato l'azienda a versare al ricorrente 316 milioni 141 mila 920 lire più gli interessi. [f. poz.]

VILLANOVA
Impresario edile patteggia quattro mesi

Roggeri Rubbi, 60 anni, ha patteggiato dal gup 4 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato, quale titolare di una ditta di costruzioni edili di Villanova di aver messo fatture «gonfiate» a favore della società Edilvuerre di Albenga. [r. sr.]

FINALE
Due persone denunciate per furto e appropriazione

S.M. del 77 è stato denunciato per furto di farmaci del valore di 40 mila. Una donna di 70 anni, invece, è stata denunciata per appropriazione indebita di argenteria dalla casa di una signora milanese. [a. r.]

ALASSIO
Dipendenti non in regola Denunciati tre imprenditori

Un ristoratore di Alassio, V.S., e 2 imprenditori agricoli di Albenga, G.M. e B.G., sono stati denunciati dalla polizia per aver assunto ognuno un extracomunitario in regola con la normativa sul lavoro. Controlli nelle aziende del Ponente sono stati effettuati in questi giorni sia dalla polizia che dall'ispettorato del lavoro. [m. br.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano ▮ lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole ■ colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■■■ - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA ■■■ LIBRI, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

E' SORTO UN COMITATO CHE RESPINGE I PROGETTI DI CENTRALI ELETTRICHE E DISCARICHE NELLA ZONA DELL'EX ACNA

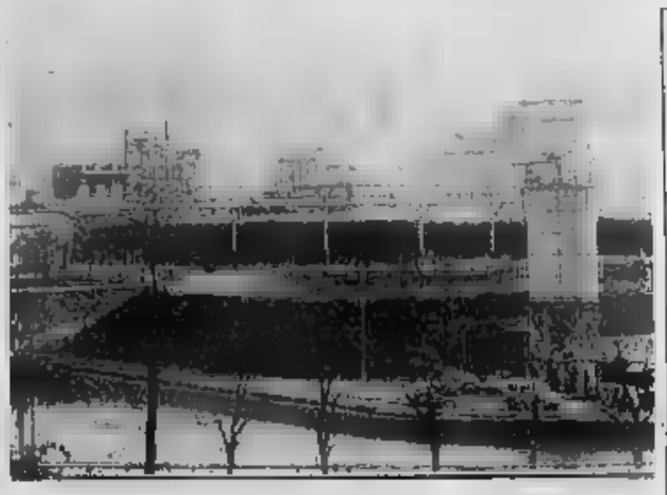
«La nostra terra non è una pattumiera»

Patto tra liguri e piemontesi per la Valbormida

Il fronte di quanti lottano affinchè la Val Bormida non sia più la «pattumiera d'Italia» si allarga e fa nuovi proseliti, unificando di fatto quelli che per lunghi anni, nell'ambito del caso-Acna, sono stati su versanti opposti, quello ligure e quello piemontese.

Un'autentica svolta, e non solo formale, visto che proprio di recente si è costituito il coordinamento cui hanno aderito tredici associazioni, alcuni Comuni e Comunità montane. Del coordinamento fanno parte l'Osservatorio popolare per la qualità della vita di Cairo, l'Associazione per la rinascita della Val Bormida, l'Associazione salute, ambiente e lavoro, l'Ente turismo Cortemiliese, l'Associazione Valle Bormida Viva, il Comitato Sanità locale, il Centro di documentazione Fabrizio Fadda, l'Associazione culturale Castrum Salicoti, il Consorzio Valbormida, la Confraternita della nocciola tonda gentile di Langa, la Confraternita delle castagne Valbormida, la Consulta culturale Franca Tasca e Legambiente Valbormida. E ancora, i rappresentanti dei Comuni di Castelletto Uzzone, Cortemilia, Monesiglio e Gottasecca e della Comunità montana Langa delle Valli e di quella Alta Langa.

Osservano al coordinamento: «Le Valli Bormida ligure e piemontese vogliono rinascere



Gli ambientalisti vogliono il sito Acna a Cengio sia soprattutto bonificato

condo un modello di sviluppo sostenibile peraltro già delineato nei piani proposti a suo tempo dall'Associazione rinascita e comunque già in atto, seppur in maniera parziale, a seguito del ridimensionamento e smantellamento dell'industria chimica locale».

Aggiungono: «Per perseguire tale modello di sviluppo, nel rispetto della qualità della vita e dell'ambiente, occorre dire "no" ad una serie di attacchi portati alla Val Bormida che vanno dalla discarica di rifiti speciali, alle centrali termoelettriche, per complessivi 1500 megawtt, di cui una a carbone, dagli impianti di trattamento rifiuti all'inceneritore interprovinciale sino al taglio dei fondi per la bonifica delle ex aree Acna».

Obiettivo del coordinamento è quello di dar vita a campagne di informazione delle popolazioni e di sensibilizzazione delle istituzioni per poter realizzare insieme un progetto tecnico che garantisca la rinascita sociale ed economica delle valli. [l. b.]

Acna bis, inchiesta archiviata

Il sospetto: acque di scarico «diluite» ma non è stato possibile dimostrarlo

SAVONA

Sarà archiviata l'«Acna bis», l'inchiesta che vede tra dirigenti, funzionari e liquidatori dell'azienda di Cengio sott'accusa per presunte violazioni ambientali circa una ipotizzata «diluizione» degli scarichi di produzione.

La procura ha in particolare preso in considerazione la natura degli scarichi che fluiscono nel depuratore (a monte del collettore sono state rilevate tracce di arsenico): è stata formulata l'ipotesi di una presunta diluizione delle acque, orientata a tenere fittiziamente bassi i livelli d'inquinamento monitorati su 24 nel collettore.

La conclusione è ormai prossima, entro breve il sostituto procuratore Domenico Pellegrini dovrebbe depositare gli atti relativi alla richiesta, che segue a diversi atti d'indagine e all'istruttoria. E' stata fatta, ad esempio, «fotografia» aerea raggi infrarossi sull'area occupata e interessata dagli impianti dell'Acna, con un aereo della Guardia di Finanza: una mappa aggiornata dell'intera zona, con particolare riguardo per la rete di scarichi..

Di grande importanza è stata anche la perizia disposta dal gip Mauro Macciò con la formula dell'incidente probatorio: proprio questo esame costituirebbe degli elementi a fondamento della richiesta di archiviazione. I periti infatti non sono stati in grado di accertare la sussistenza della presunta diluizione, in quanto hanno effettuato il sopralluogo richiesto dal pm a «cancelli chiusi», quando ormai non esiste più alcun tipo di produzione: nè dell'Acna, nè della Organic Chimical, che ha affittato successivamente gli impianti alla precedente azienda, posta in liquidazione.

I tecnici hanno dichiarato di non poter riscontrare se sussista diluizione al momento del sopralluogo, nè in tempi precedenti. [f. poz.]

LA MINORANZA: «IL PIANO E' IN FORTE RITARDO»

Cosseria, sul Puc accuse al sindaco

COSSERIA

La minoranza polemizza sulla latitanza della giunta Guarise in merito al Piano Urbanistico comunale e alle commissioni consiliari. Osserva il capogruppo Renato Barocco, che con i consiglieri Coriando, Crispino e Scaiola ha presentato un'interpellanza: «Il Piano regolatore è scaduto nel '98 e, a tre anni di distanza, il nuovo Puc non è stato presentato al Consiglio per la approvazione. E questo nonostante il Puc sia la base dello sviluppo del paese, paralizzando, così, qualsiasi iniziativa dei molti residenti che, invece, intenzionati a costruire nuove case. Il sindaco, diciotto mesi orsono, aveva promesso una riunione informale con i consiglieri, nella quale i tecnici incaricati illustrato le linee del Piano Urbanistico, assicurando che entro breve avrebbe presentato il documento all'attenzione del Consiglio. E' passato un anno e mezzo e siamo sempre in attesa, con il dubbio che, ancora volta, si siano volute privilegiare interventi molto meno importanti». Polemica anche sulla mancata costituzione delle Commissioni consiliari. Ancora Barocco: «E' da precedente legislatura che si richiede, ufficialmente, la costituzione delle apposite Commissioni, in particolare quella inerente ai Lavori Pubblici, del resto chiaramente prevista dallo statuto comunale, senza, però, ottenere alcuna reazione da parte della maggioranza». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Sarà rimossa la frana in viale De Carolì

Appaltati i lavori di rimozione della frana in viale DeCarolì. Ad eseguire i lavori sarà la «Beton Bit» di Albisola Superiore, con un ribasso del 2,6%. L'ammontare dell'intervento si aggira intorno ai 50 mila euro e si concluderà entro tre dall'apertura dei cantieri. [m. ca.]

L'ASILO

Il consiglio dell'asilo riconfermato dal Comune

Confermati i rappresentanti del consiglio di amministrazione dell'asilo infantile «Pregliasco». Presidente Claudio Bruno, consiglieri Franco Bologna, Fermo Ferri e Luciana Pizzorno. Le nomine sono state deliberate dal Consiglio comunale. [l. b.]

CAIRO M.

Regina del Carnevale è in corso il referendum

Fervono i preparativi per l'incoronazione della Regina del Carnevale cairese che verrà eletta il primo febbraio attraverso schede depositate nelle urne predisposte in piazza Stallani. La Castellana verrà incoronata da Nuvarin der Castè in occasione della manifestazione in programma in piazza Savonarola il 2 febbraio. [l. b.]

PER DUE SETTIMANE UN GRUPPO DI STUDENTESSE OSPITE DI LILLE IN FRANCIA

All'estero per imparare le lingue

Un piano di scambi culturali al Patetta di Cairo

CAIRO M.

Patetta: le lingue si imparano «sul campo». Un gruppo di studentesse ospiti, per quattordici giorni, del Liceo Anzin a Lille, nel nord della Francia.

Il preside Arturo Ivaldi dice: «Nel curriculum scolastico di tutti gli indirizzi è presente lo studio dell'inglese e del francese, a cui si aggiunge, da alcuni anni, per i corsi Igeal e Igeat, il tedesco. Da tempo, poi, l'istituto partecipa al "Progetto lingue", offrendo agli studenti la possibilità di partecipare a corsi pomeridiani di approfondimento: attualmente sono in atto due corsi di spagnolo ed uno di tedesco frequentati da una sessantina di studenti, mentre a febbraio inizieranno quattro corsi di inglese».

Ma, per gli studenti, non c'è solo teoria. Ancora Ivaldi: «Sabato scorso, nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione Europea, è stato avviato un piano di scambio culturale, con un gruppo di allieve che, per 14 giorni, sarà ospite del liceo Anzin, a Lilla. Durante il soggiorno, le allieve del settore economico saranno impegnate in attività quali la contabilità in euro, l'utilizzo di internet, visite-studio a ditte e diversi altre che escursioni a Parigi, Eurolille, Valenciennes e Coquelle. A febbraio, invece, saremo noi ad ospitare a Cairo Non tenotte gli studenti francesi, mentre in questo mese di gennaio ospiteremo un liceale rumeno di di Bucarest che ritorna dopo la precedente esperienza presso il nostro istituto nell'ambito di un precedente progetto europeo». [m. ca.]

UN PREMIO NAZIONALE AL LICEO DI CARCARE

Stella al merito per il Calasanzio

Il Liceo Calasanzio insignito della «Stella al merito» per la vittoriosa partecipazione al premio nazionale di prosa organizzato dall'associazione culturale Pegaso di Biella.

Spiega, la cengese Ilaria Persico, studentessa sedicenne della 3ª Scientifico, che si è aggiudicata il primo premio per la sezione tema «Amore»: «Il bando del premio è giunto al Liceo qualche tempo fa e, alcune compagne, abbiamo deciso di parteciparvi. Il concorso, giunto alla sua undicesima edizione, contemplava vari sezioni tema ed io ho deciso di partecipare appunto a quella dedicata all'amore, una lirica-riflessione, praticamente una dichiarazione d'amore all'amore, mi si consente il gioco di parole».

Un lavoro quanto mai profondo ed azzeccato visto che la giuria, presieduta dal critico Biondi, ha deciso di conferirle il primo premio. Ma non solo, premiate, anche Annalisa Scarrone e Paola Ghione, anch'esse studentesse del Liceo carcarese che si è così guadagnato il prestigioso riconoscimento. [m. ca.]

A MILLESIMO E CENGIO

Un consorzio in Val Bormida per i funerali

MILLESIMO. La concorrenza risparmia nessun settore e, dunque, neppure quello del «caro estinto». E proprio per tentare di ritagliarsi una fetta sempre più importante sul «mercato» locale, due agenzie di onoranze funebri, una di Millesimo e di Cengio, hanno deciso dar vita ad sorta di consorzio per garantire un servizio più capillare non solamente nei due paesi, ma anche nelle altre località della Val Bormida.

Un progetto, puntualmente illustrato attraverso una serie manifesti pubblicitari affissi in vari paesi del comprensorio, cui i titolari delle due agenzie funebri, oltre a presentare il loro programma e fornire tutte le informazioni e indicazione realtive alle loro attività, e caratteri cubitali garantiscono «prezzi assolutamente concorrenziali».

Ennesima conferma che la pubblicità, dunque, non tralascia niente e neppure «il caro estinto». [l. b.]

PuntoBagno
Via del Poggio, 19/B - Andora (SV)
Tel. 0182.85045 - Cell. 335.6242729
Esposizione, vendita e installazione di
Arredo bagni - Rubinetterie - Sanitari
Ceramiche - Materiale idraulico
Esegue Impianti e riparazioni
Idrosanitari - Riscaldamento
Gas - Irrigazioni
PREVENTIVI GRATUITI

Europea
RE.ANCA
Consulenze Direzionali per centrali di ogni tipologia.
INTERVENTI E PERFEZIONA
Richiesta di finanziamento con enti creditizi nazionali a partire da € 2.000.000
fase di sviluppo territoriale siamo interessati all'apertura di uffici corrispondenti a livello regionale nel campo delle farmacie e del settore alimentare.
PER INFORMAZIONI: (orario 09.00 - 14.00) - NOVARA - Via Santa Caterina da Siena, 3 - tel. 0321.30.351 - fax 0321.32.860
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 94 - tel. 011.537.98.19 - fax 011.543.82.94

Azienda operante nel largo consumo, proprietaria marchio "Pippo - La Scopa", ricerca
VENDITORI
per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (Dettaglio/Distribuzione organizzata, Industria/Comunità, Catering) su Savona e provincia.
Ricerchiamo diplomati anche esperienza per assunzione diretta o contratto agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivi, diaria giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare curriculum:
C.P. 174 - 21100 Varese
fax 0332.893799
o attraverso annuncio pubblicato su www.aliceslavoro.it

Istituto Domenico Trinchieri
Viale Liguria 14
17031 Albenga (SV)
tel. 0182/52274
Avviso di gara a licitazione privata
Lotto n. 1 Olio da gas combustibile uso riscaldamento domestico importo massimo escluso Lit. 70.000.000 € 36.151,98, sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria il 23/01/02, scadenza 20.mo giorno dalla pubblicazione.
IL PRESIDENTE
dott. Loredana Natiaro

Importante Gruppo della Grande Distribuzione Organizzata operante nel settore beni durevoli per proprio punto vendita di prossima apertura nell'entroterra savonese a circa 20 km dal Capoluogo, ricerca
• ADDETTI AL (rif. S01)
casalinghi, ferramenta, elettrodomestici, hi-fi, profumeria, giocattoli, oro, telefonia, magazzino,
• ARREDATORI/TRICI DA AVVIARE ALLA VENDITA DI MOBILI (rif. S02)
• ADDETTI/E ALLE SPORTIVI (rif. S03)
• PER GLI UFFICI (rif. S04)
Costituirà titolo preferenziale l'esperienza nel e l'iscrizione nelle liste di mobilità e nelle liste disoccupati da più di due anni. È richiesta la disponibilità al lavoro domenicale e al part-time.
Inviare curriculum, con consenso al trattamento dei dati (Legge 675/96) indicando il Rif. di interesse a:
Selezione s.r.l. - della Cooperazione, 21 - 40129 BOLOGNA
e-mail info@scsselezione.com - Fax 051.4162048

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.909

NOTTE MOVIMENTATA ANCHE A BRAGNO E FERRANIA

Cairo, retata della polizia alla ricerca di clandestini

CAIRO M.

Continuano i pattugliamenti organizzati dalla questura di Savona in collaborazione il Comando della Polizia urbana di Cairo per agominare il fenomeno degli extracomunitari clandestini.

Questa volta il blitz è iniziato nelle prime ore mercoledì sera, con la collaborazione degli agenti del Reparto prevenzione crimine di Reggio Calabria. Decine di appartamenti e locali pubblici controllati, in un'operazione che, partita da Cairo, si è poi estesa alle frazioni, da Bragno e Ferrania e ai paesi limitrofi. Cinque i fermati, tutti di nazionalità albanese e sprovviste di permesso di soggiorno. Fra di essi, anche un pregiudicato per reati connessi allo spaccio di stupefacenti. Un dispiego di forze che è certo passato inosservato, e che ha coinvolto anche il centro storico, con pattugliamenti nella centralissima via Roma, non senza momenti movimentati. Nel quartiere Cairo Nuovo, un sospetto è stato, infatti, fermato dopo un breve inseguimento mentre cercava di calarsi da una finestra al primo piano.

L'operazione di mercoledì sera segue la serie di controlli iniziati martedì 15 u.s., quando a collaborare con gli agenti della questura e ai vigili erano intervenuti quattro equipaggi della Divisione anticrimine di Milano. In quell'occasione otto i clandestini fermati, tra cui due donne, di nazionalità albanese e marocchina.

Per quanto riguarda gli extracomunitari irregolari, il «bottino» maggiore è stato, però, dai carabinieri che, lo scorso agosto, avevano bloccato ben 26 albanesi sprovvisti di permesso di soggiorno ed ospitati da sei connazionali, denunciati a piede libero, in un condominio di San Giuseppe. [m. ca.]

TROVATI NELL'ALVEO DEL BORMIDA: UNA DENUNCIA

I lacci dei bracconiere nel centro di Carcare

CARCARE

Ennesimo episodio di bracconaggio in Val Bormida, tanto più grave visto che si è verificato in prossimità del centro di Carcare. A farne le spese è stato un gatto rimasto inoprigionato in un laccio teso da un bracconiere nei pressi dell'alveo del fiume che attraversa l'abitato.

Il gattino, di proprietà di E.B., è stato immediatamente sottoposto alle cure di un veterinario il quale ha accertato che le ferite alle zampe erano provocate appunto da un laccio. Un episodio a seguito del quale le guardie zoofile volontarie dell'Enpa hanno effettuato accurati sopralluoghi lungo le sponde del fiume per verificare che vi fossero altre trappole. Controlli che fortunatamente hanno avuto esito negativo. Frattempo, la proprietaria gatto, rimasto gravemente ferito, ha presentato regolare denuncia per reato di maltrammento di animale.

Osservano all'Enpa: «Secondo noi, nella sola provincia Savona, sono almeno 30 mila gli animali selvatici e mille quelli domestici, fra cui 400 e 500 gatti, che ogni anno finiscono nelle trappole dei bracconieri». Proseguono gli animalisti: «La associazione ha pubblicato un manuale che fornisce le necessarie indicazioni e conoscenze per disarmare e neutralizzare questi micidiali strumenti di tortura». E sempre in tema animalista, l'Enpa, in collaborazione con il Comune di Carcare, in questi mesi elaborando progetto per realizzare un centro di prima assistenza per animali feriti o abbondonati. Un progetto importante per realizzare quale, tuttavia, come ricordano i volontari del gruppo, è necessaria la generosità della gente. [l. b.]

SPECIALE

Genova come non l'avete mai vista

scopritela in 14 pagine di fotografie

Sabato 26 gennaio in edicola gratis con

LA STAMPA

OGGI ENTRA NEL VIVO LA QUINTA EDIZIONE DELLA GARA STORICA, OLTRE TRECENTO VETTURE CARICHE DI GLORIA

Rally: dall'albo d'oro al Turini

Montecarlo saluta campioni e auto d'epoca

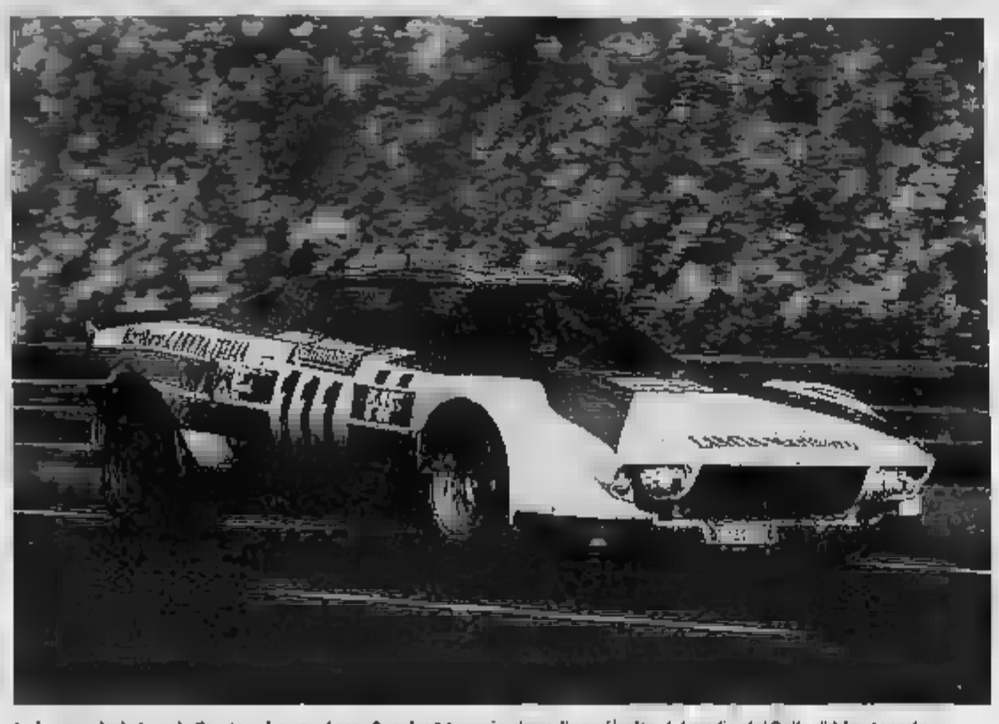
MONACO

Dopo il rally del presente, con la sua tecnologia, la sua organizzazione, le sue performances mozzafiato, Montecarlo riaccende i motori, anche questa volta con un suggestivo salto nel passato. La rievocazione storica del rally più famoso del mondo entra nel vivo proprio oggi. La quinta edizione ha richiamato nel Principato oltre trecento vetture d'epoca. Una sorta di museo viaggiante con auto di grande valore storico ed economico.

La storia del «Monte» rivive in questi giorni grazie a tanti appassionati collezionisti e a campioni di ieri come Walter Rohrl e Jean Ragnotti. Le sfide di allora si riaccendono con la stessa vitalità ed entusiasmo. Poco o nulla è cambiato rispetto al passato, anche le tappe di trasferimento prima della grande concentrazione monegasca.

Da Barcellona sono partite 78 vetture, da Torino 93, da Bad Homburg in Germania 33, da Reims in Francia 111. E pensare che nel 1912 (seconda edizione) ne arrivarono persino da San Pietroburgo: un'avventura nell'avventura.

Oggi le verifiche, le ultime operazioni di messa a punto e poi via verso Vals les Bains per la prima impegnativa tappa. Quindi Gap e infine ritorno a Monaco dopo aver percorso 1300 chilometri, senza contare l'avvicinamento dalle città europee, mille insidie e imprevisti che vetture di venti e trent'anni fa, pur tenute come gioielli, possono incontrare. E poi l'emozione finale, unita alla fatica nell'affrontare il leggendario colle del Turini.



La leggendaria Lancia Stratos che condusse Sandro Munari sul gradino più alto del podio del Rally di Montecarlo

Per questo rally arrivano da tutte le parti: Italia, Francia, Germania, Gran Bretagne, Spagna, Portogallo, Svizzera, Olanda, Belgio, Canada, Finlandia, Irlanda. Ma a fare la storia sono soprattutto le «vecchie» signore del rally come la Lancia, la Alfa Romeo, la Porsche, le Alpine Renault, la Simca, le Triumph, le BMW e le Mercedes e poi Peugeot, Austin, Morris e Audi, senza dimenticare Volvo, MG, Ford, Morgan, Lotus, Jaguar, Opel e Citroen. Una passerella straordinaria, con modelli originali dal palmares invidiabile e guidate dai campioni di allora. Come il tedesco Walter Rohrl, ormai un affezionato della gara storica monegasca. Lui di Montecarlo ne ha vinti ben quattro e con quattro auto diverse: Opel, Fiat 131, Audi 4 e Lancia 037. Quattro volte come Sandro Munari, ma il pilota italiano c'è riuscito, per la prima volta, nel 1972 con la Lancia Fulvia HF, poi con l'avveniristica Lancia Stratos carrozzata da Bertone.

Il duello quest'anno si rinnoverà tra Rohrl, al volante di una Porsche SC del 1964 e il francese Ragnotti alla guida della Alpine Renault A110 1600 S del 1970. Ci proverà anche l'ex di Formula 1 Erik Comas con lo stesso modello ma nella versione del 1972. Con questi ex campioni non saranno meno i più agguerriti appassionati e collezionisti che comunque, a furia di partecipare a tante rievocazioni, hanno accumulato esperienza.

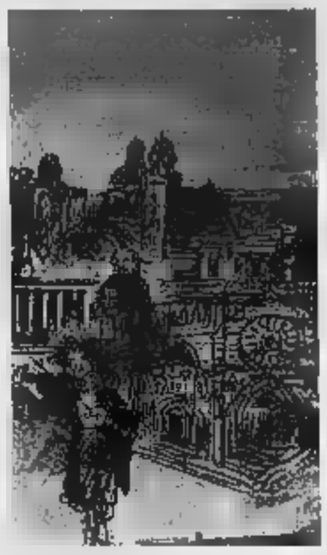
E dopo l'ultima notte, in programma martedì prossimo, la passerella finale nel principato, mercoledì con la serata di gala allo Sporting Club dove avverrà la consegna dei premi. Per la cronaca, l'anno scorso vinse la Mercedes Benz 220 SEB del '63 dell'irlandese Philip Armstrong.

I «Genovesi» di Paolo Lingua alla Fnac del Principato

Per il ciclo «incontro con l'autore», rassegna organizzata dal Comites (Comitato degli Italiani Residenti all'Estero) e che ha già ospitato scrittori come Arrigo Petacco, Nico Orengo, Emilio Fede, Francesco Cossiga e Maria Venturini, sarà presentato questo pomeriggio alle 18, nella sala culturale della Fnac all'interno del Centro Commerciale Metropole a due passi dal Casinò, il nuovo libro di Paolo Lingua intitolato «Breve storia dei genovesi». Il giornalista de La Stampa torna così in libreria con il quale ha un legame particolare dato che tra le molte opere realizzate c'è anche «I Grimaldi di Monaco» (De Agostini 1986). Paolo Lingua sarà presente per spiegare direttamente al pubblico le motivazioni che lo hanno spinto a scrivere questo nuovo saggio edito da Laterza. Si tratta di un riassunto che ripercorre la vicenda di Genova dalla preistoria al Duemila in poco meno di pagine. La scelta della dizione «genovesi» ha una ragione precisa: il taglio critico del saggio riguarda la saga della classe dirigente (politica ed economica) dal sorgere del Comune alla vigilia della Prima Crociata, sino alle modificazioni socio-ambientali del Novecento. C'è il filo rosso della «storia del denaro» di un ceto dirigente che ha scoperto, prima di chiunque altro in Europa, la ragione e la fonte del capitalismo mercantile-finanziario. Una storia di movimento, cosmopolita, fatta di coraggio, spregiudicatezza e irrefrenabile curiosità del mondo, ma anche una storia di aridità, di spietatezza, di cinismo e di individualismo.

Una storia più conosciuta all'estero che in Italia. Paolo Lingua ha esordito come romanziere con «Assessore al denaro» (Rusconi 1976) che vinse la palma d'Oro nello stesso anno al Salone dell'Umorismo di Bordighera. Si è occupato di narrativa (quattro romanzi) e di inchiestistica con «Il mare muore» (Rusconi 1977). E' poi passato definitivamente alla saggistica storica. I suoi titoli più significativi sono «Andrea Doria» (De Agostini 1984), «Caterina degli ospedali» (Camunia 1987, «Mazzini il riformista» (Ecig 1992).

Esperto del mondo lusitano, Lingua ha scritto «Enrico il navigatore» (Camunia 1994) e «Storia del Brasile» (Ecig 2000). Appassionato di storia di cucina ha pubblicato «La cucina dei genovesi» (Muzzio 1) e «La cucina del Ponente Ligure» Ferrari 1999).



La copertina: Paganini visto da Luzzati

DA GIOVEDI' AL 2 FEBBRAIO: UN NUOVO INCONTRO CON IL PROFESSOR VERONESI

Tumori, prevenzione e lotta
Due giorni di lavori a Monaco

MONACO

Due importanti appuntamenti sono in programma la prossima settimana: la Biennale Monegasca di Cancerologia e il seminario del Professore Umberto Veronesi. Tema delicato e di grande interesse che anche nel Principato trova la sua collocazione da una parte la Biennale organizzata dal Dottor Michel Hery responsabile del settore di radioterapia e oncologia dell'ospedale Princesse Grace, sotto il patrocinio del Principe Alberto di Monaco e dall'altra con gli incontri promossi dall'Associazione di Rosanna Lambertucci «Donna salute, Salute donna» in collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Da giovedì prossimo e fino al 1 febbraio, oltre settecento esperti della medicina che si occupano di tumori saranno in convegno per scambiarsi informazioni, fare il punto sui nuovi farmaci, la loro utilizzazione e i risultati raggiunti con le terapie applicate.

Il professor Umberto Veronesi

Tra gli argomenti che verranno affrontati ci sono la chemioprevenzione dei tumori del colon, un ampio dibattito sul male che colpisce il seno e sulla questione del ruolo del medico con l'interrogativo se bisogna essere specialisti del tumore al seno oppure di organi. Insomma, un'agenda piuttosto fitta che impegnerà a fondo i partecipanti (informazioni al numero di telefono +377 9798 9550). E prosegue anche il programma del Professore Veronesi che dopo il 25 ottobre e 14 dicembre scorsi, torna al Metropole Palace per un seminario, venerdì 1° febbraio. In precedenza aveva affrontato gli aspetti riguardanti il presente e il futuro della terapia dei tumori al seno e l'anticipazione diagnostica in oncologia, in cui ha evidenziato l'importanza della regolare autopalpazione del seno nella diagnosi precoce dei tumori e ha illustrato attraverso una dimostrazione pratica, come deve essere eseguita correttamente. Il tema di questo nuovo incontro toccherà le scelte alimentari nella prevenzione oncologica. Veronesi interverrà alle 18 nel salone «Les Ducs-Les Marquis» del Metropole Palace. Per informazioni chiamare il numero dell'associazione «Donna salute, Salute donna», +377 9770 4703.

SI E' CHIUSA L'EDIZIONE DEI RECORD CHE A VISTO ESIBIRSI A FONTVIEILLE OLTRE CENTO ARTISTI E 130 ANMALI

Tutti le stelle del Circo, ecco i premiati

L'abbraccio della famiglia reale e una standing ovation

MONACO

Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, edizione numero ventisei, coronata da un successo di pubblico e da attrazioni straordinarie. E la tradizionale serata di gala con la consegna dei prestigiosi Clown d'Oro, d'Argento e di Bronzo, da parte del principe Ranieri, le principesse Stephanie e Caroline e l'erede al trono Alberto (tutti in grande forma), ha offerto un intenso momento. Standing ovation e Clown d'Oro per il passo a due acrobatico di Guandong (nella foto) e per i funamboli Los Cuiros, applauditissimi durante le loro evoluzioni su una fune sospesa a 15 metri dal suolo.

Gli altri premi: Clown d'Argento alla Troupe de Pyong-Yang, al giocoliere Picsso Junior e alla troupe Pyong Yang su barra coreana. Clown di Bronzo ai Cirneanu Platini alla barra fissa, ai tre divertenti clown Muñoz e ai trapezisti statunitensi The Flying Pages, i quali si sono aggiudicati anche un riconoscimento speciale per l'artista più giovane che ha partecipato a questa edizione: un promettente unidicenne che al trapezio ha dimostrato già una grande sicurezza e disinvoltura. La giuria non ha avuto un compito facile, ma il verdetto finale confrontato alle reazioni del pubblico che gremiva le tribune del Palatenda ha dimostrato che i consensi sono andati nella stessa direzione. Al principe Ranieri è stato rivolto un lungo e sentito applauso: un omaggio per chi ha voluto e saputo «inventare» il circo nel Principato, un evento che oggi ha assunto una dimensione mondiale ed è per gli artisti un grande lancio.

Il Festival del Circo di Monte Carlo si è chiuso ieri sera con l'esibizione dei vincitori. E quella del 2002 resterà tra le edizioni più spettacolari ed emozionanti per la qualità dei numeri presentati sulla pista del Palatenda di Fontvieille. E' anche stato l'anno dei record: oltre cento artisti e centotrenta animali.

Premiato con il «Clown d'oro» il passo a due acrobatico di Guandong

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Concerto dell'orchestra di Savona
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
Birthday Girl.
Ore 15,45-18-20.15-22,30
Euro 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. Euro 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
K Pax
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Euro 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Un amore perfetto.
Ore 15,45-18-20.15-22,30
Euro 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820.583
Il signore degli anelli.
Ore 15,30-18,45-22. Euro: 6,70-4,70.

Tel. 019-8386322.

Film a luci rosse.
Ore 15-22.30. euro 5,16-4,65

SALESIANI.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21.

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20.30-22.30 (nel e preceduti spettacolo alle 16,30-18,30)
Euro 5,50-3.50-3.00.

RITZ. Tel 0182-640.427.
Il signore degli anelli
8,00-4,00-3.00

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il signore degli anelli
Ore 18,30-22
Euro: 6.00-4.00-3.00

ASTOR Tel. 0182-50997.
Birthday Girl
6.00-4.00-3.00

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. Euro 4.20-3,10.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. Euro 5,16-4,13

CINETEATRO BASSMAN. Tel.0182/92310
Jack lo squartatore.
Ore 20,30-22,45. Euro: 6,20-4,13

ARENA Tel 019-5090352
Spy Game
10. Euro: 4,20-3,20

OLIMPIA. Tel. 592310
Il signore degli anelli
Ore 18,30-22. Euro: 6,20-4,13.

LOANESE Tel. 019-669.961
Il signore degli
Ore 19,30-22,30.
Euro 6,20-4,13-3,10

Teatro Lunetta.
Spy Ga
Ore 21,30 Euro: 4,00

VERDI 1 019 97.249
Il signore degli anelli
Ore 21,30 6,71-5,16

VERDI 2 019.97.249
Birthday
Ore 20,40-22,40
Euro 6,71-5,

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel 010-595.01.45
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18; 21,15

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.01.45
degli anelli.
Or.: 15; 18.15; 21.30.

ARLSTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Brucio nel vento
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLSTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARCADIA Tel. 010-592.525.
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean'sEleven.
17,50; 20.15; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15.50

ITICO. 010-254.18.20
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
egli - La vera storia di
Jack lo squartatore.
Ore 15' 17.35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 18.45; 22.15

ART 010-254.18.20
Il signore degli anelli.
Or.: 14.45; 15; 21.45; 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide.
Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un amore perfetto.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K Pax.
Or.: 15; 17; 20,10; 22,45; 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Volesse il cielo.
15.30; 17,45; 20, 22.15; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Brucio nel vento
Or.: 15.30, 17,50; 20.10; 22.30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15; 17,30; 20. 22,30

EUROPA Via Lagomarsino 154. Tel. 010-377.95.35
Moonsoon wedding
Or.: 18,10, 20,20; 22,30

EUX Tel. 010-561.697
Ocean's eleven. Ore15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON Tel. 010-362.82.58.
il cielo.
19,30; 17.50; 20.10; 22.50

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
K-Pax Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 16,50, 18,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18.15; 21,30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Paulice e Paulette.
Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
La vera storia di
Jack lo squartatore.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-582.461.
Birthday girl. Or.: 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Un amore perfetto.
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc. 14,10; 16,50; 17,20; lun-mar-e gio 15,10, 18,20; 21,30

Tel. 1
Merry Christmas
Or.: 15,40; 20,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20;
anche alle 0,50.

Tel. 199.123.321
Spy game.
Or.: 17,20; 22,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto
Or.: 14,40; 16,40

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
17,20; 19,50; 22,20; 4
anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di
Jack lo Squartatore.
Or.: 20; 22,30.
e sab,

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
ven. e sab 14,20; 15; 16; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40; 0,20
or. 14,10; 15; 15,30; 17,40; 18,30; 19; 21,15; 22; 22,30
da lun. a gio. or.: 14,10; 15; 16,30; 17,40; 18,30; 20,30; 21,15; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Prigione di vetro
Or.: 15,10; 20 ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Birthday girl. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40, 22,50, ven. e sab anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321
Un amore perfetto
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0.30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide.
Or., ven. sab. dom. e merc. 20,30; 22,40; lun. mart. e giov. 15,10; 17,30; 20,10; 22,30 ven. e sab anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Diretto le linee nemiche.
ven. sab. 14,30
mart. e giov. 15,20; 17,40.

UCI FIUMARA. Tel. .123.321. **Rai trace** Or.: 17,50, 22,30; ven. e sab. anche all'1.

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-897.71.30
Il principe e il pirata. Ore. 21.15

010-69 812.00
Atlantis l'impero perduto
Ore 15,40, 17,50
Il principe e il pirata. Ore 20; 22,10

S. SIRO Tel. 010-329.25.54.
Il principe e il pirata. Ore 20,30, 22,30.

MULTISALA. Tel. 010-613.67.38.
Spy game Ore 20,10; 22,30.

Il principe e il pirata
Ore 20,15; 22,15

CINEMA PESE Harry Potter e la pietra filosofale.

Spy game. Ore 21

CINEMA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577

CENTRALE Tel. 0185-296.033
Il signore degli La compagnia dell'anello. 15;45; 18;45; 22.10

AUGUSTUS. Tel. 0185-51.95.
NUOVO PROGRAMMA.

Tel. 0185-50.761. **Birthday girl.** Or.: 15,10; 18.15; 20,20; 22.20.

. Tel. 0185-363.274. **Birthday girl**
Ore 16.30. 18.30; 20.30; 22.30.

Tel. 0185-399.594.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello Or.: 14.45; 18.15; 21,15.

ASTOR. Tel 0185-41.505. **Il signore degli anelli** Ore 20.22

ANTICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Sierra maestra. Ore 21,15.

LUX LUMIERE. Tel 010-505.936.
Una notte con Sabina Love. Ore 21,15.

MICHELOBEON. Tel. 010-589.640.
L'uomo che non c'era. Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel.
219.7mt.
No man's land. Ore 21,16

CARLO FELICE. RIPOSO. Domani **Zauber-** di Mozart. Regia D. Abbado. Dir. di E. Luzzati. Ore 15,30. Platea € 54-38-20,50; gal. 26-23

POLITEAMA GENOVESE. Daniele Luttazzi in **Satyricon, il nuovo monologo** Ore 21 Poltronissima euro 21 ind. 17, poltrona euro 15,5 ridotti 13

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Possesso di A.G. Yakushua con F. Valeri, U.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Schmayk nella seconda guerra mondiale di B. Brecht. Ore 20,30. Euro 23,2-16,01

- Teatro Garage. lo har regia Pasquino Ore 21. € 11-8,50

ASSOCIAZIONE E. Concerti da camera . Posto unico adulti euro 10 giovani euro 5.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
Esopo opera rock. Piccolo musical in forma di Regia di 16. Euro 6 ridotti 5, bambini 4

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Happy show. Circo estremo dell'Australia. Ore 21. Euro 15,50, ridotti 10,50

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
è ancora carnevale e interpretato da L. Bole e G. Scarcella. Ore 21. Euro 13-10

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
O barba gioxe di F. Valle Compagnia teatro dialettale Stabile. Ore 21. Euro 8,3-6,7 (repliche 25-27 gennaio e 2-3 febbraio)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 0183-61978.
Giovedì 31 **Anna dei miracoli**
Orario botteghino 16.30-19

CENTRALE 0183-63871.
Un amore perfetto
Orario 20,15-22,40
Intero Euro 5,00-ridotto 4,00

SANTE Tel. 0183-293620
Il signore degli
Spett. unico ore 21
Euro 5,00-4,00

IMPERIA.
Tel. 0183-292745.
South Kensington
Orario 20,30-22,40
Euro 5,00-4,00

POLITEAMA. Tel 0183-455630.
K-PAX
Orario 20,20-22,40.
Euro 5,16-3,62

CAPITOL Tel.

OLIMPIA Tel. 0184-251955.
La vera storia di
Jack lo squartatore.
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.

DON BOSCO Tel.0184-290044. OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Balletto **Romeo e Giulietta**
Orario 21,15. Euro 20-15-10

Tel. 0184-506 060.
Il favoloso mondo di
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70 da due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
Volesse il cielo
Orari (indicativi) 15.30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506 060.
K-PAX
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

Tel 0184-506.060.
Monsoon wedding
(indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi): 15,30-18,45-22.
Euro 7,00 rid. 4,00
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

Tel
Birthday girl.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

Tel. 0184-567.070.
Un amore perfetto.
Orari (indicativi)
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

LE TRAME DEI FILM

Johnny Depp e la «cortigiana» Heather Graham nel film «Jack lo Squartat

Disegni animali. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul misfatto di Atlantide.
LE BICICLETTE PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») storia Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
Drammatico. Dal romanzo Stephen King, Il rapporto di amicizia nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra Fundicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nel qual la guerra tra Serbia e Croazia. ●●
IL MONDO DI Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi a cui un giorno svelerà la natura di piccolo mago. ●●●
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene da un altro pianeta. Jeff Bridges psichiatra che se ne prende cura. ●●
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●
Cartoni Versione a disegni animati best seller di Ende dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di affidata alla Paulette che adora. ●●●
PRIGIONE DI Thriller. Dopo la genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia amici famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano: una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in dipinto di valore 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●
RACE. Comico. John Cleese lo stravagante proprietario casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONNA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado entrare nel mondo degli adulti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Backinsale si conoscono in centro commerciale alla vigilia di la reciproca attrazione li porta a qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta cattivo re che vuole impossessarsi anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●
SOUTH Commedia. L'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
UN . Commedia. Tre amici (tra cui Lorenzo Crescenzi dei Lunapop e Martina Stella) in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●
LA VERA STORIA DI LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. ●●
VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Vincenzo Salemme comincia un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

MUSICA DAL VIVO ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, ALLO JU BAMBOO, AL TKB, AL BRIXTON, AL KILLER'S, AL BARLUME, ALLA MEZZALUNA

Il venerdì è all'insegna del rock live

Si balla all'Horus, all'U'Brecche, al Daubaci, al Face

Venerdì con la musica «dal vivo» al Takabanda di Varazze, [redacted] discoteca La Compagnia Savonese delle Indie in Darsena e allo Ju Bamboo di Savona, discoteca [redacted] Face di Albisola, al Tropicana di Loano e all'Horus di Albenga, ritmi latini [redacted] Le Chat [redacted] Savona, al Manhattan di Loano e al Salone delle feste di Borghetto. E' lunga la notte del [redacted]rdì.

VARAZZE Orchestra «Gianni Caffarena» al dancing Nautilus. Live con i «Dual Band» di Ferdinando Altevilla (cover dei «Queen») al Tkb. Musica [redacted] «Igaf» al Mister Pub. Ritrovo al Barcollo, all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pascegatto.

[redacted] «Ritmo Loco» al Bolero [redacted] dj-set. Musica al Charlie Max. Ritrovi al Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.

ALBISOLA S. Disco house e commerciale [redacted] dj al Face. Ritrovi al Med (4 sale tv [redacted] satellite), al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.

ALBISOLA M. Ritrovo [redacted] La Garitta e al Sydney.

[redacted] Musica live [redacted] Dobro XL. Ritrovi al New Bar, Cicci di Rocchetta, [redacted] Pub, a [redacted] Nicchia, alla [redacted] degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), [redacted] Caffè Jolly [redacted] al Cabaret.

CAIRO Live-birreria Alla Corte dei Bernini. Ritrovi al Il Malte- [redacted] farmacia dei sani, [redacted] Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

CORTEMILIA Live con i «Minas Tirith» al The Killer's Inn.

[redacted] Il funky e il blues del «Frequenza viva» e discoteca con Alex Derba dj [redacted] La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante) in Darsena. Allo Ju Bamboo concerto dei «Sanapianta», a seguire «Tempi Moderni», dance alternativa dj Poggio. Serata latino-americana [redacted] ballerini e [redacted] gruppo El Ritmo Caraibico al dancing Le Chat. Dj Box ai Negrita Music Club (ingresso con tessera). Ritrovi [redacted] Mezzo Marinaio, al bar [redacted] Cin, al Malvasia e al Cusen's pub, [redacted] Baretto, alla Boutique della birra, all'Empire Cyber, al Club Nautico, al Birrò, al Senzanome, a Lo Scaletto, da Bacco, al Santa Lucia.

VADO Musica commerciale e revival con il dj Alph-One al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max, alla trattoria del Camionista e al Cupido Pub. Discobar live al Blue Submarine. Al Gral della Bombardiera concerto «Omaggio a Fabrizio [redacted] Andrà» con Marco Pozzi [redacted] Alberto Ghiglietto.

[redacted] Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Dancing [redacted] revival al Castello. Ritrovi [redacted] Lord Nelson, al Sunshine Café [redacted] al Black Bull alla Cambusa.

ORCO [redacted] Lap dance alla taverna del Cucciolo.

[redacted] Liscio revival [redacted] orchestra «Borghese» [redacted] El Patio. Musica al Gasoline. Ritrovi all'Ondina Café, al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

[redacted] Ritrovi al Riffrullo, al Mulino Club, al Mirabolan Café, [redacted] Cappero club e alla Torre dei Sassetti.

[redacted] Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), al Santo e al Mac Ginty's Café. Revival al dancing Malibù.

[redacted] Venerdì salsa [redacted] «El Sabor Latino» con animazione e dj al Manhattan. Animazione [redacted] strip femminile al Fermento club. Discoteca al Tropicana con Human dj. Karaoke al Posidon. Ritrovi da Vittorino, al Movida, al Jumanji Café, [redacted] Bardoria, [redacted] Mai a letto [redacted] al Fluke Pub. Liscio anche al pomeriggio, al Saitta.

BORGHETTO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Serata con balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

[redacted] Ritrovi [redacted] La Risacca, al Planet e al Tea Room.

[redacted] Jam session [redacted] «Doc-G» all'osteria A'Scciàttapanza.

[redacted] [redacted] Horus con tre settori: dj Arena, Francesco, Antonello e Stefano Pain dj (commerciale ed [redacted]ppy music) e dj Mister Rouge (discobar), ospite dj Steve Mantovani. Ritrovi a [redacted] Macine, al Caprice, al Rock Bank Café, [redacted] Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

[redacted] Musica [redacted] Circolo Brixton [redacted] «Grace and [redacted]anger». Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi [redacted] [redacted] Ponente, [redacted] El Che Café, [redacted] Rooster George Taylor's (live con «Kluto»), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLume («Silvano e Marisa» live), al Mezzaluna (Rizzo e R[redacted] live), [redacted] Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, [redacted] Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret [redacted] al Dubliner. Liscio a La Riviera.

[redacted] Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria.

DIANO SP. Musica al Pop.

DIANO M. Discoteca al Tango, al Jimmy e al Capriccio.

IMPERIA Musica dal vivo all'Acquasalata. Ritrovi all'Art Gallery, al Sailer's, all'Winston Churchill e al St.Germain. [a. r.]

La musica dei «Queen» rivive questa sera al Tkb di Varazze

A scuola di percussioni

A Laigueglia da oggi ritornano i corsi «Hey quest'anno ci siamo anche noi!»

LAIGUEGLIA

I più quotati session man italiani sono tornati a suonare nel salone delle opere parrocchiali. E' partito (anche nel [redacted] un po' in sordina) l'appuntamento con «Hey quest'anno ci siamo anche noi!». Si tratta di un ciclo [redacted] appuntamenti «full immersion» con il mondo delle percussioni, che vede come protagonisti gruppi di bambini e ragazzi che hanno passione per la musica o manifestano [redacted] nei confronti della ritmica. Lo scopo è quello di avvicinare i giovanissimi alla musica [redacted] magari, coinvolgerli nell'evento che, ogni estate, trasforma Laigueglia nel più prestigioso punto di riferimento internazionale per tutti i percussionisti. Si tratta del «Percfest Memorial Nacci», la festa europea delle percussioni, punto di forza del «Festival Jazz» di fine giugno.

Oggi (dalle 17,30 alle [redacted] circa) torneranno ad essere protagonisti di «Hey, ci siamo anche noi!» i percussionisti Marco Fadda e Dado Sezzi. Si tratta di due virtuosisti-professionisti dello strumento. Marco Fadda ha approfondito lo studio delle percussioni etniche. Ha collaborato con Pino Daniele e partecipato alla composizione di colonne sonore per spettacoli teatrali. Assieme a Dado Sezzi ha vinto [redacted] «Percfest» di Laigueglia nel 1997. Nel 1998 ha prodotto «Terre», il primo lavoro discografico del gruppo di world music Averta, di cui fa parte.

Corrado «Dado» Sezzi è un multipercussionista che divide la sua attività tra l'insegnamento e performance musicali di alto livello. Da più [redacted] vent'anni [redacted] musica latino-americana [redacted] ha accumulato moltissime esperienze approfondendo le conoscenze in ambito di percussione moderna, etnica e classica.

Gli incontri musicali del venerdì, nel salone delle opere parrocchiali, proseguiranno nelle prossime settimane [redacted] l'arrivo a Laigueglia di altri percussionisti [redacted] session man. Tra questi è previsto il ritorno del «mitico» batterista Ellade Bandini (De André, Guccini, Mina e altri). [m. br.]

CON L'ORCHESTRA SINFONICA DI SAVONA

Giorgio Gaslini [redacted] al Chiabrera

Una collaborazione d'eccezione quella di questa sera alle 21 al teatro Chiabrera di Savona. L'Orchestra Sinfonica diretta [redacted] Giuseppe Garbarino e con la voce di Lucia Minetti, infatti, suonerà assieme al pianoforte di Giorgio Gaslini, compositore, direttore d'orchestra, jazzista tra i più famosi e creativi. Il programma (alle 10 ci sarà un incontro per la guida all'ascolto del concerto) prevede l'esecuzione dell'Adagio's beautiful per orchestra d'archi, Sinfonia breve, The Song book e Porter portrait per pianoforte solista e orchestra. [s. p.]

CARLO VARALDO AI «VENERDI' DI STORIA PATRIA»

Archeologo savonese reduce dalla Mongolia

SAVONA

Si annuncia affascinante l'appuntamento di stasera alle 21 [redacted] Sala Coppa di via dei Mille per i «Venerdì di [redacted] Patria». Il professor Carlo Varaldo, che ha diretto le ricerche di un'equipe italo-cinese, parlerà infatti sul tema «Sulle tracce di Prete Gianni, missione archeologica in Mongolia».

Questa recente spedizione, realizzata dall'Università di Genova, dal ministero degli Affari Esteri e che è stata affidata allo studioso savonese Carlo Varaldo, ha interessato il sito di Olon Sume, dove sorgono i resti della città medioevale di Koshan, in cui v enne innalzata, nel 1295, per opera del francescano Giovanni da Monte Corvino, [redacted] prima chiesa cattolica dell'Asia Orientale. Marco Polo è [redacted] [redacted] dei primi a giungere in quei lontani paesi e visitare la regione [redacted] Tenduc dove ricorda [redacted] estesi i vasti domini di Padre Gianni, un mitico re e sacerdote cristiano, discendente degli stessi Re Magi. Questi, oggetto tra l'altro del recente romanzo «Baudolino» [redacted] Umberto Eco, [redacted] [redacted] centro di una diffusa e radicata credenza, per tutto il Medioevo, che [redacted] le sue radici nell'effettiva presenza di popolazioni cristiane nell'Estremo Oriente. Sul finire del [redacted]0 non ebbe seguito il progetto di una crociata tra europei e mongoli per la riconquista di Gerusalemme. Tuttavia Papa Nicolò [redacted] inviò in Cina il francescano Giovanni da Monte Corvino, che svolse un'intensa opera missionaria e divenne il primo arcivescovo di Pechino. In contatto con [redacted] popolazione cristiana degli Onguti, costruì una chiesa nella capitale Koshan.

La città è stata individuata nel 1934 dall'archeologo giapponese Egami. Ora le ricerche della spedizione italiana diretta da Carlo Varaldo hanno consentito [redacted] ridefinire la planimetria della città, localizzando il quartiere artigianale e l'area cimiteriale, non[redacted] di con durre una proficua indagine di superficie nei pressi della chiesa cattolica con la raccolta di oltre 13 mila reperti archeologici. [l. p.]

MASSIMI [redacted]

[redacted]	74	17	84	2	53
	87	82	82	[redacted]	52
[redacted]	[redacted]	13	27	81	12
	77	75	71	60	56
[redacted]	39	88	21	72	65
	[redacted]	[redacted]	61	61	53
[redacted]	14	1	20	21	24
	[redacted]	64	64	[redacted]	60
[redacted]	[redacted]	8	27	24	[redacted]
	[redacted]	59	46	45	45
NAPOLI	[redacted]	26	56	31	19
	62	[redacted]	56	51	[redacted]
[redacted]	79	57	78	75	23
	[redacted]	71	59	57	[redacted]
ROMA	87	1	90	[redacted]	37
	91	67	62	59	55
TORINO	71	22	[redacted]	7	29
	103	92	76	57	51
[redacted]	41	32	27	[redacted]	[redacted]
	74	71	65	57	54

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: [redacted] centrati sul n. 80 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

80-1	80-3	80-7	80-10	80-17
80-88	80-20	80-21	80-24	80-28
80-30	[redacted]	80-39	80-40	80-48
80-56	80-64	80-68	80-68	80-70
80-75	80-78	[redacted]	[redacted]	80-90
[redacted]	80-15	80-26	80-51	80-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tre parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); Firenze 19 (5); Genova 15 (5); Milano 69 (5); Napoli 78 (5); Palermo 1 (5); Roma 55 (5); Torino 13 (5); Venezia 48 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia l [redacted] ambi lri frequenza sulla ruota di G[redacted]

18-1	18-3	18-7	18-9	18-10
18-15	18-17	18-19	18-20	[redacted]
18-30	18-36	18-39	18-40	[redacted]
18-56	18-68	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-36	39-38	39-40	39-49	39-51
39-56	39-68	39-70	[redacted]	39-80
39-84	[redacted]	39-90	39-2	39-28

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted]
Giocate normali e [redacted] integrali

€ 1,00 2 combinazioni	19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89 8 - 10 - 35 - 80 - 74 - 66
€ 3,50 7 combinazioni	85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19 - varianti = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

VINCITE: estratto 10 a Torino.

Statistiche a cura [redacted]ella Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PER LA PROVINCIA DI SAVONA PARTECIPERANNO ANDORA E VILLANOVA D'ALBENGA. LA GUIDA PER SEGUIRE LA MANIFESTAZIONE

Sale l'attesa per il tradizionale corso fiorito di Sanremo

Domenica la grande sfilata con dodici carri allegorici preparati sul tema della ferrovia [redacted] del viaggio

Gianni Micaletto

SANREMO

Dodici carri, in rappresentanza di altrettanti Comuni del Ponente, e un tema d'obbligo, scontato, dopo il fresco e storico pensionamento dei vecchi binari sulla costa nel tratto Ospedaletti-S. Lorenzo, di treno e la ferrovia: è «Sanremo in fiore», il corso fiorito tanto caro alla tradizione matuziana. Domenica mattina, dalle 10 fino alle 13,30, la sfilata lungo il classico anello cittadino tra via Roma e via Biscia, preceduta domani dal 6° Festival internazionale delle bande musicali (dalle 14,30 nella zona portuale). Un doppio appuntamento che spiana la strada al periodo più atteso dell'anno, quello del Festival della canzone. «La novità dei posti a pagamento in tribuna si sta rivelando azzeccata - sottolinea Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, presentando la manifestazione che apre il calendario 2002 -. Già venduti 1300 biglietti su 1700 a disposizione (prezzi da 7 a 10 euro, prenotazioni al numero 0184/591600, ndr). Sabato e domenica sarà in funzio[redacted] apposito botteghino in piazza Colombo e, se necessario, i tagliandi verranno venduti direttamente sulle tribune prima dell'inizio della sfilata. Da non trascurare, poi, l'altra novità dei quattro punti d'informazione dislocati al rondò Garibaldi, al Morgana, in piazza Colombo e davanti all'ex stazione. Inoltre, abbiamo ottenuto un coinvolgimento più ampio di "Linea Verde", la trasmissione di Raiuno, non solo a beneficio di Sanremo ma anche degli altri centri protagonisti»: Sanremo, come sempre fuori concorso, presenta un carro basato sulla contrapposizione tra vecchia e nuova realtà ferroviaria; Bordighera s'ispira a un quadro di Monet; Ospedaletti ricorda quando aveva il casinò e i giocatori arrivavano in treno; Villanova d'Albenga punta molto sulle violette per rappresentare il tema; S. Stefano ha scelto il tormentone di Harry Potter, in viaggio per Hogwarth; Taggia un vagone che entra in galleria; Ventimiglia una locomotiva trainata da una lumaca; Vallecrosia la locomotiva simbolo del Museo della canzone; Seborga il treno del fiorire; Camporosso il passaggio tra l'antico vaporiera e la nuova generazione di locomotori; Riva Ligure l'accostamento tra i binari e il mare; Andorà un convoglio «europeo» trainato da due delfini. La giuria sarà presieduta dal sindaco Giovenale Bottini, ed eleggerà anche Miss «Sanremo in Fiore».

Come arrivare senza intoppi da tutta la Liguria? Per i pullman (ma anche per le auto) uscita consigliata al casello autostradale di Arma. Poi Aurelia bis fino al rione S. Martino, o nella zona dell'ex Morgana potranno scaricare i passeggeri prima di raggiungere il parcheggio al mercato dei fiori (da pomeriggio a Pian di Poma). In auto, possibilità di parcheggio ai due lati di Sanremo. E chi deve attraversare la città (divieto di transito ai mezzi del peso superiore a 35 quintali). Autofiori gratuita tra i caselli di Arma e Taggia. Previsti, poi, due treni straordinari da e per Savona (partenza alle 7,46 e ritorno alle 12,50), con fermate in tutte le stazioni intermedie. Inoltre, aumentato l'offerta di posti nei principali convogli in transito prima e dopo la manifestazione.

I carri di Villanova e Laigueglia (nella foto quelli del 2001) partecipano alla sfilata di Sanremo

DA SABATO 5 GENNAIO

TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

STRADA CASTELNUOVO 5. - MOLINO DEI TORTI

TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

STRADA CASTELNUOVO 5. - MOLINO DEI TORTI

LIQUIDAZIONE TOTALE

CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

DOMENICA 6 GENNAIO APERTO

- 40%

- 50%

- 60%

SU TUTTI I CAPI PREZZATI IN LIRE

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Domenica siamo aperti

Pago BANCOMAT

VISA

sara s.r.l. di Alberto Farinelli

VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel. 071/28.10.889
MILANO - Tel. 02/48.77.45.68

... alcune nostre firme

Oltre 2.500 Mq di moda (in ampliamento)

Uomo

Renato Balestra

LEBOLE

Ingram

cacharel

TOMBOLINI UOMO

Aquascutum

BRAMANTE

Donna

MARELLA

DREAM

elena miro'

DOMINA

Cellini

TUTTO IN SVENDITA CAUSA AMPLIAMENTO LOCALI

Uomo • Donna Classico, elegante, sportivo anche taglie comode

Giovane • Bambino

Biancheria per la Notte - Tavola - Bagno

Pelliccceria • Pelle

Calzature Uomo

Giovane

DIESEL

JUICE

MILK POT

ENERGIE

ONYX

EMANUEL

MISS SIXTY

BOOSTER

Calvin Klein

Champion

LACOSTE

LEVI'S

Ferrarini

Bambino

Champion

GRANT

I ROSSOBLU' DI ERETTA RECUPERANO UNA PEDINA IMPORTANTE: DOMENICA C'E' IL CASALE

Il Vado ritrova Schipani

Infortunio e ricadute, finito l'incubo

Gaetano Schipani

La buona notizia dal contatto con il campo per Gaetano Schipani, importante punto di forza del Vado, assente per infortunio dal 4 novembre, è lo spunto per mettere chiarezza alla sua vicenda. Sfortunata di sicuro, che ha tolto un protagonista al campionato di serie D. Le precisazioni sono dovute visto che chi si occupa dell'aspetto atletico (il massaggiatore Dagliano e il preparatore Ruggiero) ha avuto a che fare con una situazione complessa. Schipani si infortuna durante la partita contro il Derthona (gol e ultima vittoria casalinga del Vado in campionato). Viene fatta una prima ecografia, dopo cinque giorni, poichè l'ematoma nato potrebbe coprire il danno muscolare. Per questo motivo scema l'ipotesi un infortunio trascurato. La diagnosi sembra parlare di stiramento e di ventina di giorni di stop.

Il giocatore prova a riprendere ad allenarsi ma dopo una breve corsa, Schipani è costretto a fermarsi per il dolore. Si ricorre subito ad una seconda ecografia, il 27 novembre che porta brutte notizie e parla di una totale rottura della porzione tendinea che in pratica varrebbe uno stop per tutto il campionato.

Invece lo staff Vado si affida ad un più approfondito, una risonanza magnetica fatta il 4 dicembre. Il dì viene «ridotto» (per modo di dire) ad uno strappo muscolare. Ma non è ancora finita, perchè una terza ecografia il 17 gennaio evidenzia un miglioramento del tessuto muscolare, non completo. La quarta ed ultima eco arriava lunedì scorso e con questa anche il benestare dello fisiterapista Stefano D'Andrea (gestore della palestra Letimbro di Savona) per iniziare a far fare al giocatore una piccola corsa. Infatti Schipani dopo e giorni ha assaggiato nuovamente per un quarto d'ora il campo di calcio, con una piccola corsa. Umberto Ruggiero e Rudy Dagliano parlano dei tempi di recupero: «Lesioni di questo tipo sfuggono ad ogni previsione, visto che il muscolo è nuovo e bisogna riallenarlo. Andiamoci con cautela per non incappare in ricadute e forse potrebbe essere a disposizione dell'allenatore Eretta per le ultime cinque partite. Sarebbe già una bella cosa, per ora è già positivo vederlo correre sul campo». Per l'esattezza lo strappo di Schipani era lungo ben 8 centimetri e mezzo e profondo 1 e mezzo.

Il fisioterapista D'Andrea però nel suo referto ha voluto precisare una cosa importante, riguardo ad un ipotesi scaturita da voci di corridoio, riguardo è possibile sottovalutazione dell'infortunio del mediano: «Il giocatore Schipani è stao curato le dovute cure, eseguendo la corretta procedura di riabilitazione. La società non ha quindi trascurato l'infortunio, la cui casualità ha portato successiva lesione muscolare». Chiuso per sempre il capitolo-Schipani, l'obiettivo si sposta sul versante sportivo.

Il punto conquistato a Voghera ha dato una bella iniezione al morale della truppa rossoblù di Eretta, anche l'arrabbiatura per il netto rigore non concesso al novantesimo (notizia omessa al qualche giornale e cronista di Voghera) brucia ancora. Domenica c'è una di quelle partite che valgono una stagione, lo scontro diretto contro il Casale. Gara delicata per la salvezza che il Vado deve vincere. Ma non sarà del match il pilastro difensivo Cappanera, l'ammonizione presa contro il Voghera lo costringerà al forfeit nella sfida con il Casale.

Tre squalificati nella Loanesi

Decisioni giudice sportivo. Eccellenza: un turno a Ehireo e Marchini (Bolanese), Ciravegna, Potocnik e Borrello (Loanesi), e Leone (Sammargheritese), Sposetti (Molassana), Carrara (Albenga), Pesciallo (Busalla), Podestà (Cairese), Mariano (Fezzanese), Proto (Pontedecimo), Statello (Sarzanese). Nel girone A di Promozione una giornata Ghigliazza (Golfodianese), Parigo e Romano (Legino), Casaccia e Frediani (Quiliano), Freccieri e Mazzieri (Varazze), Biancheri (Ventimiglia). Nel girone A di Prima Categoria pesante ammenda al Pontelungo euro) per il comportamento di alcuni sostenitori nei confronti direttore di gara. La società del presidente Enrico si è vista squalificare per quattro turni Ravera, due giornate Bruzzone (Pontelungo) ed una Cagnasso e Russo. Una giornata anche a: Borzano (Alassio), Lanzo e Larizza (Bordighera), Torri (Celle), Trimarchi (Certale), Mignone (Carcarese), Cavalcante (Ospedaletti), Cannuli e Savarino (Riviera Fiori), Borreani (Speranza). [ea. for.]

SECONDA CATEGORIA, I DUE SPICCANO IL VOLO

Intemelia regina con l'Albatross

Sembra quasi tutto deciso nei raggruppamenti ponentini di Seconda Categoria. Nuova Intemelia, nel girone A, e Albe- Albisola, nel B, sembrano aver spiccato il volo. E'vero, il calcio è aperto ogni sorpresa bisogna anche tenere conto che i due campionati sono molto ristretti che di conseguenza una fuga può risultare decisiva.

Alla ripresa del torneo, domenica scorsa, lo scenario non è mutato con la Nuova Intemelia che conti- e il primato suon gol. La imperiese, che comanda con 26 punti, se la deve vedere sul campo del Pontevecchio, annunciato in buona condizione di forma (10 punti). La partita però non sembra aver storia con gli imperiesi destinati a consolidarsi al comando. Il Santo Stefano (20) affronta il Bardineto (9). La compagine imperiese, dopo la bella vittoria contro S.Biagio, occupa il secondo posto in classifica. Tra le partite più attese S.Filippo Neri (15)-Laigueglia (10): sfida aperta tra il team allenato Beppe Zanardini e quello presieduto da Davide Torregrossa che pretende sempre il massimo impegno dai ragazzi. In mattinata (10,30) si giocherà Andora (14)-S.Biagio (15) una delle partite più interessanti e equilibrata. Completa il programma Dolcedo (10)-Borghetto (12), anche qui match dall'esito incerto.

GIRONE B. Vola l'Albatrosa (27), ormai ad un passo dalla categoria superiore. La compagine albisolese riceve la Rocchettese (13) in una partita che, a ben vedere, appare meno scontata di quello che dice la classifica considerato che i valbormidesi, nelle ultime settimane, hanno messo alla corda ogni avversario. La partita più interessante della giornata appare però Mallare (22)-Spotornese (21): riflettori puntati soprattutto sulla compagine ospite che, nelle ultime due stagioni, ha davvero sempre giocato un buon calcio. La partita di domenica sarà occasione ideale per capire le reali ambizioni di questa squadra. Il Mallare invece non può fallire se vuole diventare il rivale diretto della prima in classifica. Difficile ogni pronostico.

Altra partita che promette battaglia, non fosse altro che per la rivalità, è Cosseria (18)-Cengio (16). Anche qui difficile emettere sentenze anticipate. Le due squadre, alla ripresa del campionato, hanno ben impressionato, soprattutto il team di Capece che pur privo di Gabrielli (goleador) si è imposto sul Mallare.

Completano il quadro della giornata: Aurora (5)-Portovado (21); Millesimo (13)-S.Nazario (14) e Plodio (9)-S.Cecilia (11). [g. o.]

BOCCETTI

DOMENICA A ZINOLA IL MEMORIAL CANCELLARA

Torna il campionato Il Dlf ospita l'Imperia

Archiviata la pausa per la chiusura del girone di andata torna stasera (ore 20,30) il campionato interprovinciale di bocciette con serie di sfide interessanti, sia nella serie A che nella divisione cadetta. Tutto questo mentre i protagonisti di questa disciplina si accingono a partecipare, domani e d al palasport di Zinola alla prima edizione del Memorial Vincenzo Cancellara al quale hanno dato adesione giocatori provenienti da numerose regioni. La manifestazione, le cui fasi salienti saranno proposte la prossima settimana su Raisport Satellite, è anche valida quale quarta prova di Coppa delle Coppe, trofeo molto ambito tra gli appassionati.

Tornando invece alle sfide di questa sera ecco il programma della serie A: Dlf Savona-Carla Imperia; Cavalluccio Marino-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Pimpi Spotorno-Cin Cin Borghetto; Lady Diano Marina-Haiti Loano; Moneta Albenga-Lorenzo Vado Ligure; Sport Finale-Mercato Sestri Ponente.

Ecco invece il programma dei raggruppamenti Cadetti, ad iniziare dalla B1: Cin Cin Borghetto-Gardon Ceriale; Caffè Duomo Bordighera-Giardini; Haiti Loano-Lady Diano Marina; Arieton Arma-Là Posta Bordighera; Carla I Imperia-Sport Pietra; Master Drome-Stella Duemila. B2: Cavalluccio IV Pietra Ligure-Cavalluccio Marino; Carla II Imperia-S. Genesio I; Dlf I Savona-Sport Finale; Lord Nelson II-II Asl II; Caffè Gavioli Loano-Zinolese I. Riposa: La Boccia Carcare. B3:Taberna Cogoleto-Agoma Genova; Quinto Elemento-Amici Certosa; Zinolese III-Democratica Sestri Ponente; II Asl I-Lord Nelson; S.Genesio II-Sciarborasca.

Ecco il programma della terza ritorno della C: Giardini-Cavalluccio Marino; Garden-Circolo Ricreativo; Cin Cin-Como; Roma-Dlf; Giardini II-Moneta Albenga; Stella Duemila-Pimpi Spotorno; Sport Pietra-Zinolese. [g. o.]

BOCCE

CONTRO IL SASSI E IL CUMIANA L'OBIETTIVO E' RIBALTARE LA SITUAZIONE. TRASFERTA PROIBITIVA PER I VALBORMIDESI

Tre savonesi in corsa verso la salvezza

Val Merula e Albissola sperano, problemi per La Boccia

Riusciranno i nostri eroi a compiere il miracolo-salvezza? E' quanto si aspettano gli addetti ai lavori del mondo delle bocce nella giornata di ritorno della poule retrocessione del massimo campionato di bocce.

Le nostre compagini, impegnate nei playout, hanno importanti compiti: sfatare il risultato dell'andata. Sulla carta Val Merula e Albisola hanno ancora buona possibilità, mentre la Boccia Carcare-Cosseria, battuta in casa sabato scorso dalla Sommarivese, parte svantaggiata. La Val rula del presidente Oreste Garrione impegnata domani alle 14,30 nel proprio bocciodromo contro il Sassi Torino.

All'andata l'incontro chiuse inparità (10-10) e compagine di Andora punta al successo, anche se il pareggio significherebbe l'eventuale spareggio sempre sui propri campi. L'Albisola può anche sperare di ribaltare la situazione.

Dopo la sconfitta patita a Cumiana i «ceramisti» dovranno sfruttare al meglio il fattore campo per vincere ed andare così allo spareggio. Trasferta proibitiva invece per la Boccia Carcare Cosseria impegnata a Sommaviva Bosco.

Punta alla vittoria anche la Roverino. Dopo buon pari ottenito contro la Chierese i frontalieri cercheranno i punti-successi contro formazione torinese.

Nel campionato cadetto i riflettori sono puntati sul bociodromo di Rapallo dove è in programma Rapallese-Arnese: chi vince accede alla fase finale dei playoff. Nei playoff si gioca interessante Latimbro-Ferrania.

Intanto a Bardineto la coppia del Martinetto composta da Vio e Panaro si è aggiudicata la Coppa Comune di Bardineto. La finale disputata per passo.

Al secondo posto Pierino a Vittorio Vignola del Martinetto. Terzi Mela e Pinocchio anch'essi della società ingauna, mentre al quarto posto si sono piazzati Basso e Viaggio dell'Arnasco. Alla manifestazione riservata alla categoria C hanno aderito ben 18 formazioni.

Finale Ligure invece nel trofeo Fratelli Valle sono imposti i padroni di della Finalese che hanno piazzato primi due posti le coppie G. Mainero e M.Mainero e Raimondo Velizzone nella g riservata ai giocatori d categoria e D. Al terzo posto si sono classificati gli imperiesi Davico e Massabò. La gare sono state arbitrate da Enzo Petenzi. [r. p.]

Imbimbo è già il «bombardiere»

Il futuro della boxe savonese si chiama Imbimbo. Campione ligure lo scorso settembre, campione interegionale successivo a Torino e terzo agli Assoluti di Andria, per Claudio Imbimbo, 18 anni appena compiuti, altezza 1,77, mediomassimo è una vera promessa del pugilato locale. Ha iniziato a tirare i primi pugni quindicim mesi fa sotto la guida di Angelo Renesto, Giovanni Caprini e Michele Fedele, dirigenti che hanno fondato a Cairo Montenotte la Pugilistica Cairese. Il suo obiettivo è quello poter entrare nella categoria dei professionisti. Claudio vive a Cairo Montenotte e lo anno ha partecipato a tutte le gare in calendario e per tutti in valbormida è già diventato i suoi tifosi il «bombardiere d'oro». Ma è un ragazzo che si monta la Continua allenarsi con costanza perchè è alla ricerca ancora altri importanti sucessi per tutta l'Italia. [r. p.]

VELA

I GIOCHI OLIMPICI DI ATENE SONO TRA I PROSSIMI OBIETTIVI DEI DUE VELISTI CHE SONO SONO AGGIUDICATI DELLE 15 REGATE

Premiata ditta Sibello: da Alassio ai fasti velici di Melbourne

I due fratelli delle Fiamme Gialle sono cresciuti nel Circolo Nautico al Mare volano con la classe 49er

Quando la vela ligure si fa onore nel mondo. Prendere, come ultimo esempio i fratelli Pietro e Gianfranco Sibello, alassini, «cresciuti» nel Circolo Nautico al Mare e adesso pronti a difendere i colori delle Fiamme Gialle. Loro si sono fatti onore questi giorni a Melbourne, Australia, città che è alla ribalta nelle cronache sportive per gli Open Tennis che si concluderanno domenica. I fratelli Sibello però, al contrario tennisti azzurri, non hanno recitato il ruolo comparsa. Anzi, sono andati a vincere, si potrebbe dire con superiorità schiacciante, una prestigiosa preolimpica sul 49er, classe velo- e sulla quale, per poter ottenere risultati, bisogna avere talento da vendere. Come i due alassini che hanno vinto ben 5 delle 15 regate in programma (ottenendo poi importanti piazzamenti nelle restanti) mettendo in riga delle grandi firme di questo sport come Mark Turnball, medaglia d'oro alle Olimpiadi australiane sui 470. Il risultato dei Sibello aumenta ancora di prestigio si consideri che la barca sulla quale hanno messo in luce la loro superiorità stata praticamente noleggiata in terra australiana. Dunque pochi giorni per prendere confidenza e mettere in riga una serie di grandi nomi. Chiaramente questi risultati i fratelli alassini diventano, per gli osservatori, un punto di riferimento per le Olimpiadi di Atene in programma nell'estate del 2004. Con la loro classe in costante aumento è facile pensare che i due ponentini saranno tra i protagonisti alla rassegna in mare di Grecia. Ricorda Rinaldo Agostini del Circolo Nautico al Mare di Alassio che ha seguito da vicino tutta la loro carriera: i fratelli Sibello sono l'ennesimo fiore all'occhiello del nostro sodalizio. Loro sono cresciuti qua, hanno iniziato dalla Scuola Vela per arrivare fino così lontano. E' grande soddisfazione per tutti noi che adesso continuiamo a seguire le loro gesta».

Nei prossimi mesi altri appuntamenti importanti attendono i due fratelli alassini che, ogni volta che va in mare, guardano lontano all'orizzonte intravedendo un podio in terra greca. [g. o.]

Skating Savona, stage alle scuole De Amicis

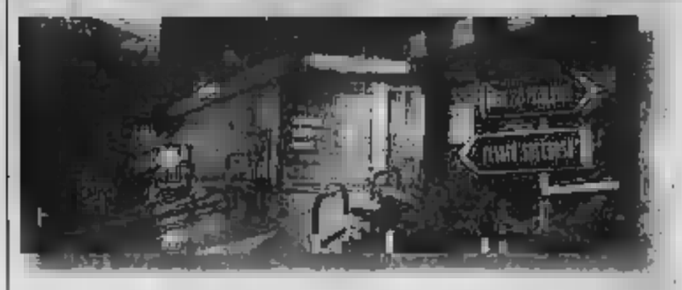
In attesa dell'inizio della stagione del pattinaggio corsa, lo Skating Club Savona del presidente Giorgio Pasquini ha organizzato uno stage con le scuole elementari "Edmondo De Amicis" durato un paio di mesi. Al termine di questo breve ma interessante corso si è svolto il saggio degli alunni che hanno dovuto superare alcune prove di abilità mettendo in evidenza la buona preparazione acquisita. Le prime classi si sono cimentate in uno slalom parallelo ed il più bravo è stato Giancarlo Amato che si è imposto davanti a Francesco Russo e a Claudio De Luca. Gli alunni altre classi invece hanno dovuto superare un percorso di destrezza che rappresentava notevoli difficoltà tecniche. Per le classi seconde il Imposto Federico Lombardo davanti a Matteo Novaro e a Laura Tessitore, mentre per i bambini delle terze elementari il è andato a Stefano Bologna che ha messo in riga rispettivamente Martina Laudonia e Fabio Rizzoglio. Ilaria Ratto invece si è imposta tra le classi quarte. La giovanissima pattinatrice ha battuto nell'ordine Michela Aiolfi e Alberto Ingravaglieri. Per le classi quinte il successo è andato a Gabriele Ceccatelli davanti a Samuele Orsini e Gabriele Pesce. Al termine della manifestazione la società organizzatrice ha premiato i vincitori offrendo un piccolo ricordo a tutti i partecipanti, mentre alla scuola De Amicis è stata consegnata una C a testimonianza dell'impegno e della collaborazione preziosa messa a disposizione delle insegnanti. [r. p.]

4ª SAVONA GOAL 2002 — 25 GENNAIO
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 27 gennaio 2002

1	TRINO - SAVONA	
2	IMPERIA - VALLE D'AOSTA	
3	SANREMESE - CASTELLETTESE	
4	VADO - CASALE	
5	ALBISOLA - BRASSCHAATESE	
6	CASTELLETTESE - RIVALI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:
GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"
Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....
Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI



LA MAMMA: [illegible] NEL MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza [illegible] gravi, ma avremo un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo Numa

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella. Attimi di orrore. [illegible] colpa di che cosa? A scuola arriva in [illegible] confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e la dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparti. «Chiamo la tua mamma che ti venga a prendere...». Lo fa con il telefonino. Anna si sente perduta. Si vergogna. L'amica Irene ha un [illegible] e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla [illegible]liera della sedia.

Giuseppe Bertero: [illegible] un presentimento, prima lei [illegible] appoggiata alla finestra, come per prendere [illegible]. [illegible] un lampo [illegible] salita [illegible] quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non riesce ad afferarla per un [illegible]. Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 [illegible]i, resta lì, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spalancano i vetri di una finestra, sentito [illegible] respirava ancora. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, [illegible] trauma cranico. Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate nei [illegible]i di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo lo trascorrono divise. Le ultime ad entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più di una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album da disegno; stava cercando di riprendere il controllo, si seguire le lezioni, [illegible] farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizio, choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchiesta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano [illegible] il dirigente [illegible] 113, il commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per [illegible]. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica [illegible] tragedia. Il resto è ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: non c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequestore Di Gaetano - è un dramma [illegible] inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo [illegible] dialogo, un confronto...». La mamma è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi corre al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 800 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 36 classi, 14 nella sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è [illegible]ta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa [illegible] notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. [illegible] A.S., descritta dalle compagne come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno ha notizie particolari. Una ragazza come tante... «Se ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, se fosse [illegible] un "caso"», ha osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto [illegible] ragazze. Nemmeno sul fumo di sigarette ci sono mai stati problemi seri. Non si è [illegible] sentito che qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, un altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, secondo un parere condiviso [illegible] colleghi, molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento [illegible] alle loro esigenze». [illegible] professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato del «Passoni» e, in [illegible] non lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, con cui i ragazzi [illegible] sono sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non uno [illegible] incute timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' un tipo [illegible] potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare tornare a casa in tram uno studente che sia male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

Testimon[illegible]a

Maria Teresa Martinengo

SONO le 18 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende la scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata al piano terra per le [illegible].

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole [illegible] incoraggiamento [illegible] professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, apparentemente calma, osserva la finestra «come [illegible] ne stesse prendendo la misura».

Sull'ultimo scalino, la sciarpa colorata già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica [illegible] andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' [illegible] hanno raggiunte Anna e Irene. Si erano già fermate in un bar a bere, poi l'hanno buttato giù birra. Avevano con loro un'altra bottiglia [illegible]. Hanno bevuto parecchio». Non proprio una novità per Anna, che [illegible] settimana scorsa aveva stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano [illegible] e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupero. «Dopo tre quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Ma Irene [illegible] è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto [illegible] calmarsi, [illegible] sedersi, che non era successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. E [illegible] Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare colletta per comprare anche un po' di fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i suoi non andava per niente d'accordo. Lui, comunque, [illegible] l'ha rimproverata. Anzi, [illegible] di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è [illegible] in ginocchio davanti a me, pregandomi [illegible] darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venirla a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

La ragazza è seduta su [illegible] sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, con Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla ancora come un buon padre di famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo sul davanzale. Il docente si rende conto di quanto sta capitando, corre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo [illegible] attimi abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di [illegible] arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne [illegible] per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Maurizio, dove ancora a tarda [illegible] sono in corso gli accertamenti.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

«Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso [illegible] di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

[illegible]

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI E UN NUOVO MODO [illegible] LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate [illegible] testimoni decisivi. In otto [illegible] hanno già scelto il programma di protezione. La mul[illegible]zionnio del sesso usava ogni mezzo, soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, dalla squadra mobile, ai commissariati, alle volanti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: [illegible]ove persone arrestate, 116 indagate e 158 provvedimenti di espulsione e di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno, [illegible]

Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

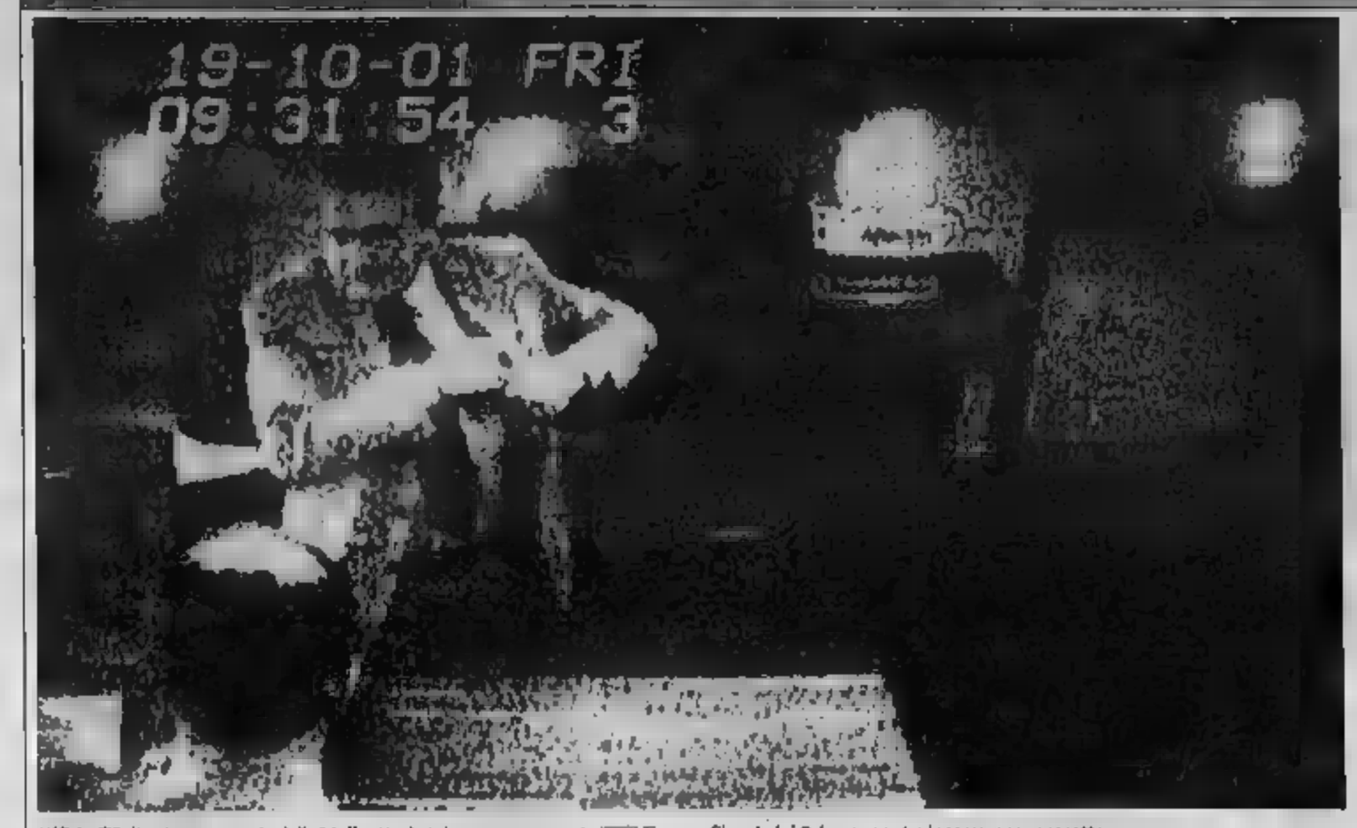
Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti, in zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Doda, Durazzo, 34 anni; Emine Avdo, Korce (Albania), [illegible] irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta a prostituirsi con la violenza. Altre storie drammatiche, sempre eguali. [illegible] marocchino [illegible]., 26, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere: sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 36 [illegible]. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispond[illegible] anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato arrestato. Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato [illegible] altro frammento [illegible] racket: Aleks Kuci, 32, Torino in [illegible] Don Bosco 16, clandestino. Alla Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 26, Susana Gonnzi, 23, stesso indirizzo; Petar Dobrovac, Torino, via Isonzo 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Si chiude con le «madame» cinesi, le loro «fanciulle», e un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 [illegible] nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang. Torino, piazza Campanella 8, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestina. Le moldave Veronica, Elena, Aliona erano segregate in [illegible] alloggio [illegible] Orbassano, [illegible] Cesare Battisti 16, sotto il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Roasca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria e le facevano prostituire a Torino; una parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Ufficio [illegible] direttore generale della Molinette: la telecamera nascosta [illegible] Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami [illegible] esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci [illegible] un cestello da champagne [illegible] valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

[illegible] Pietropinto

Conferma l'acquisto di [illegible] tessere di iscritti a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, [illegible] di aver inviato regali a quelli che [illegible] per meglio muoversi nel campo della politica. No, non voleva [illegible] manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si [illegible] ito il [illegible] gruppo di fedelissimi, quegli 800 a cui ha pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai [illegible] di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha [illegible] il [illegible] gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle [illegible]. Dovunque incontrava a[illegible] ci [illegible] conoscenti il sollecitava a iscriversi a Forza Italia. «A volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere [illegible] essere iscritti» spiegano i difensori Andrea e [illegible] Galasso.

«Per il pagamento [illegible] preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato [illegible] milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite [illegible] [illegible] collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, [illegible]o suoi uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, [illegible] una [illegible] firma che [illegible] era più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, tranne una piccola percentuale [illegible] persone che provvedevano con il loro denaro». I soldi per le tessere arrivavano [illegible] «cassa comune» in cui finivano [illegible] stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande [illegible] e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? Si compila [illegible] modulo che viene inviato [illegible] Roma, [illegible] [illegible] paga una quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che Odasso ha sottoscritto e firmato [illegible] ottocento tessere di cui ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, [illegible] [illegible] aver controllato e che [illegible] risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti [illegible] Rosso, gli iscritti [illegible] «5/6 mila», [illegible] Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare [illegible] doni inviati per Natale [illegible] (li mandava dal 1998). Libri, profumi [illegible] altro per cifre da 200 a 700 mila lire. A Sonjola, allora coordinatore di Fi, inviò [illegible] posate per 260 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. Ma [illegible] Ghigo aveva inviato un cestello [illegible] argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron [illegible] di cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola [illegible] [illegible] mai arrivati, sono ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, [illegible] bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, [illegible] [illegible] ufficio affollato dai difensori, dagli uomini della Fi[illegible] del capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: [illegible] spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito ai magistrato tutti i chiarimenti necessari. Ha parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Dominelli, sentito ieri («ma [illegible] trattava [illegible] il [illegible] braccio destro Aldo Rosso»). O come Massimo Messa, del gruppo Onama. Odasso ammette di aver ricevuto 90 milioni come tangente, per un appalto da 3 miliardi [illegible] Messa e Diamante (titolare della Palmar, consociata [illegible] dell'Onama). [illegible] Galasso: «E oggi lo [illegible] ripetuto in modo secco». Ma Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato decisamente, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del [illegible] missario [illegible] Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni fa pareva certa, annunciata da un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti da chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonate, dicono i vertici romani del partito, in attesa che il quadro [illegible] si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, [illegible] con l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudi[illegible] la sua verità sulle tessere «comperate per far carriera» e sui regali «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, [illegible] grado [illegible] superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando f[illegible] diffuso («improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, persino con il nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, il quale nei giorni [illegible] disse di [illegible] saperne nulla, restando tuttavia «a disposizione del partito».

È necessaria [illegible] pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore [illegible] Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo stesso leader che [illegible] [illegible] informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Me [illegible] occuperò io, personalmente, [illegible] attesa [illegible] tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, come le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero essere affrontate presto e in condizioni, quanto [illegible] di normalità.

Ieri, [illegible] ritorno dalla riunione [illegible] c'era chi diceva che [illegible] «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, [illegible] anche chi era pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un [illegible] po' [illegible] tempo, se non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, [illegible] è noto, in Forza Italia [illegible] coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni [illegible] li.

Altre soluzioni potrebbero arrivare [illegible] [illegible] eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di [illegible] Rosso. Che, in tal caso, potrebb[illegible] lasciare l'ufficio [illegible] vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le auto non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:
«Ritengo utile [illegible] conoscere ai lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri [illegible] telefonini [illegible] costretti [illegible] cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo raggiunto [illegible] tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente [illegible] cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda [illegible] impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino [illegible] sul[illegible]ciante digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di [illegible] cifre, che [illegible] bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà [illegible] comunicato questo numero [illegible] proprio gestore [illegible] telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, così questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile[illegible]

Segue [illegible]

Un lettore ci scrive:
«Martedì 23 gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Foi: è vero che, quando sono [illegible] vigore le targhe alterne, [illegible] ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), [illegible] supponendo che solo un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe alterne fosse [illegible] catalizzata (oggi ne ho stimate di più di [illegible] su dieci, [illegible] spesso senza bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco [illegible] targhe alterne [illegible] emissioni inquinanti totali delle [illegible] sono ancora più alte che semplicemente fermando [illegible] auto [illegible] catalizzate?».

[illegible] Cacòpardo

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'invalida [illegible] all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda di Torino cercava [illegible] addetta al centralino e reception. Durante il colloquio [illegible] lavoro ho fatto pr[illegible] la mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non [illegible] avrebbero richiesto l'utilizzo. Dop[illegible] fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava [illegible] mia idoneità a quel tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le dif[illegible] [illegible] sono certo mancate. La [illegible] si inceppava ed io potendo usare soltanto una mano non riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere [illegible], una invalida all'80% richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo [illegible] giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda è [illegible]ata informatizzata. La domanda che spontaneamen[illegible] mi sono posta è [illegible]: ma l'azienda in questione non era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire che tante, troppe volte accade e [illegible] molte aziende si comportano così perché [illegible] legge glielo impone di assumerci, [illegible] in realtà non vogliono disabili all'interno del loro organico e così dopo [illegible] giorni [illegible] mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma io come vivo con la pensione di invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Un mio amico ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al [illegible] di formazione per Guide turistiche organizzato [illegible] Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende [illegible] accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in una serie di test linguistici e p[illegible] attitudinali inerenti alla figura professionale cui si [illegible]rg[illegible]".

«Grande è stato lo stupore degli [illegible]ti, quando, aperte le buste, [illegible] è visto che i quesiti, inerenti a specifiche conoscenze del patrimonio artistico di Torino, [illegible] erano risolvibili senza [illegible] preparazione specifi[illegible] settoriale che [illegible] dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative [illegible] facilità [illegible] espressione... [illegible] [illegible] nelle pr[illegible] [illegible] dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. [illegible] [illegible] [illegible] modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO IN VCAT CH AL

echi di cronaca

[illegible] Compleanno!!
[illegible] [illegible] [illegible] lenero orsacchiotto. [illegible] uno [illegible] 40enne. [illegible] Wolfram, Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag.
Palatia.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

[illegible] 7 gennaio [illegible]nno aperte [illegible] iscrizioni [illegible] nostri corsi [illegible] comunicazione e programmazione [illegible]ne linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno [illegible] febbraio 2002.

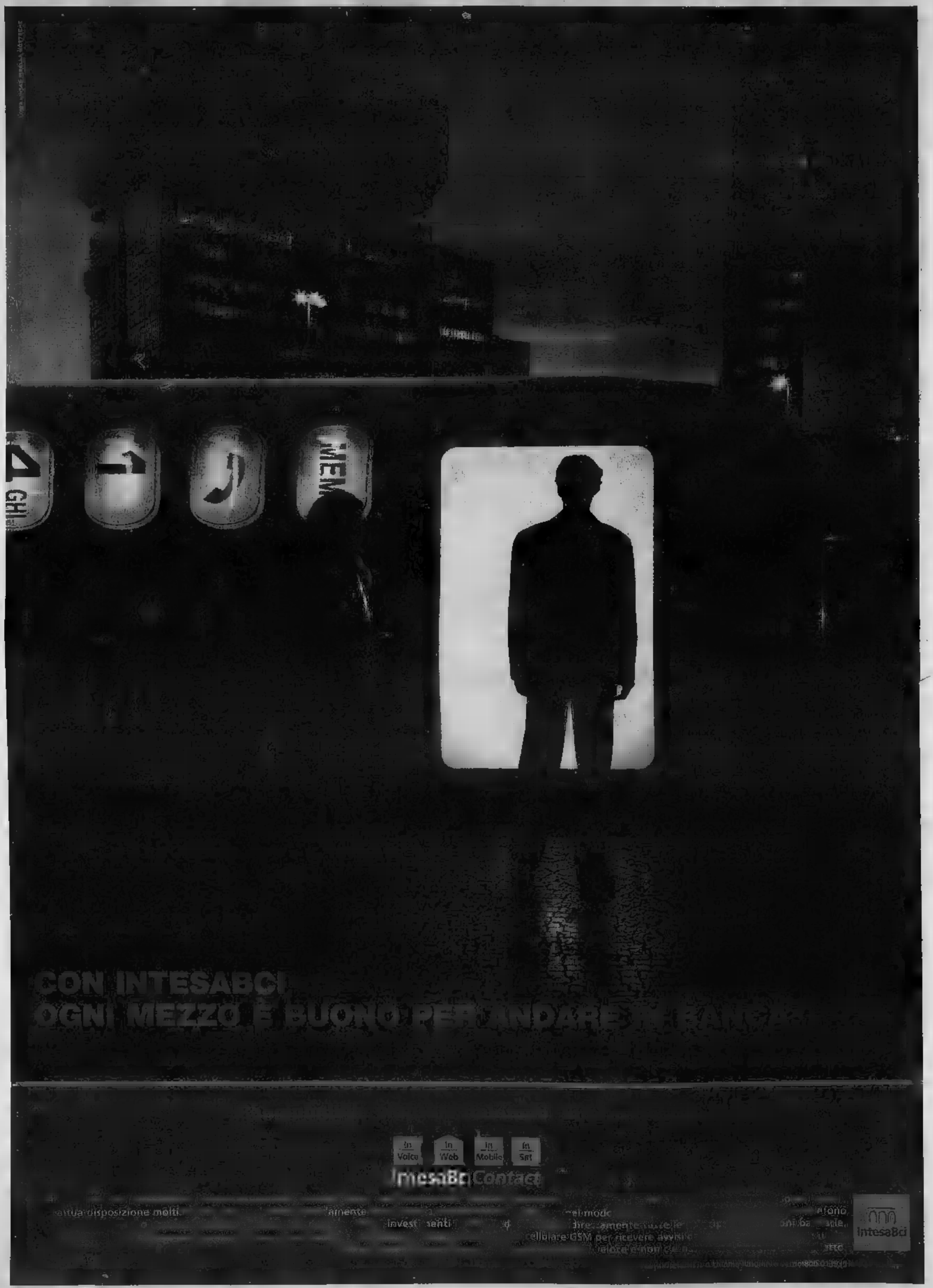
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni - anche su [illegible] corsi - telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE [illegible] COMUNICAZIONE E [illegible]ME - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - [illegible] 011.4305536
o visita il [illegible] www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA
Zeropizza
ex [illegible]
[illegible] mangiate il pizze uguali [illegible] [illegible] «olo 1 [illegible] [illegible] [illegible] solo a pranzo)

[illegible] [illegible] clientela che [illegible] giorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 00,30
Via Rodi, 4/B (piazza Solferino) -[illegible]
Tel./Fax 011.5629925 - e-mail: zeropizza@virgilio.it

PREZZO ITALIA: € 0,68 (L. 1.700) - IL DOMANI DI BOLOGNA - IL CORRIERE DI FIRENZE - LA VOCE DI MANTOVA - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - L'UNIONE NOTIZIE PRODUCE - IL CORRIERE DI ROVIGO - IL NUOVO ORDINALE DI BERGAMO - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - CORRISPONDE DI NAPOLI - CORRIERE DI CASERTA - LA PROVINCIA - NELLE AREE DI DIFFUSIONE PREVISTE DAL QUOTIDIANO LO [illegible] L. 1.800) CON IL CORRIERE DI ROMAGNA - IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON [illegible] CON ZAPPING - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON IL MATTINO - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) [illegible] CON SPORTAUTOMOTO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BUNDESLIR, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, OLANDA, P[illegible] € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; U.K. GBP 1,30; USA $ 2,80



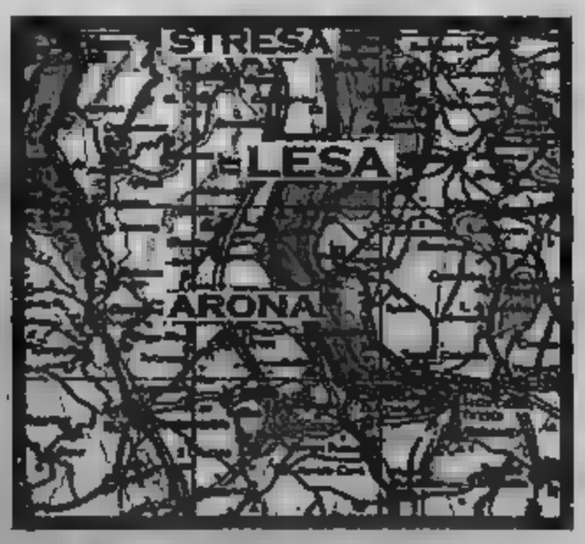
PUNTO VENDITA
HERNO

ORARI VENDITA:

LUNEDI' 15,00 - 19,30

MARTEDI' / SABATO 9,30 - 12,00 / 15,00 - 19,30

DOMENICA 10,00 - 19,00 CONTINUATO



COME RAGGIUNGERCI:

AUTOSTRADA [redacted] USCITA CASTELLETTO TICINO S.S. [redacted] LUNGOLAGO

VIA SEMPIONE, 87 - 28040 LESA (NO) TEL. 0322.76746

Più preziose dell'oro, solo loro: le BMW Serie 5 Nuova Collezione.

Concessionaria BMW Camar

Nuove BMW Serie 5 Steel, Silver, Chrome, Titanium e Platinum.
Cinque preziosi allestimenti. Cinque gioielli di tecnologia. Cinque versioni inedite che rappresentano il punto di fusione fra lo stile BMW e la personalità di chi le guida. Venite a scoprirle nei nostri show room.

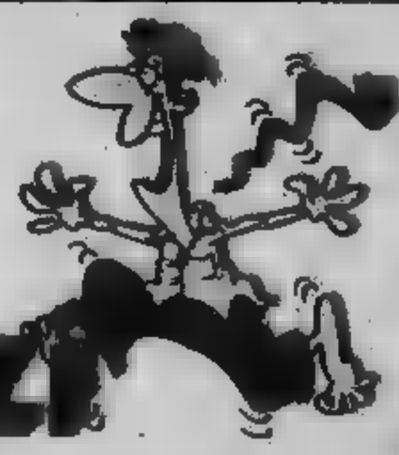
Via A. Volta, 69/A
Tel. 0321 630217 - NOVARA

Via Novara, 131
Tel. 0322 940512 - BORGOMANERO (NO)

Via Parco, 73/bis
Tel. 0323 553112 - VERBANIA TROBASO

Super A&O
Il meglio sotto casa

Weekend... a prezzi pazzi



VENERDI 25, SABATO 26 E DOMENICA* 27 GENNAIO

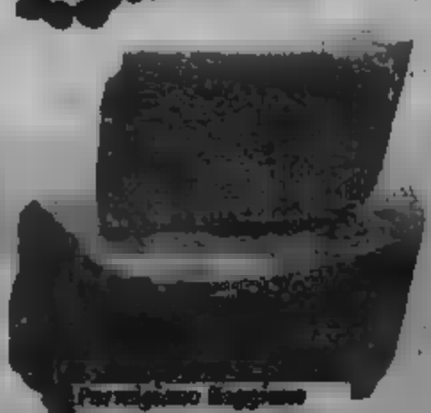
Cassata a fette
al kg
€7,70

Pizza di mozzarella
a fette
al kg
€4,89 Lire 9.460

Gorgonzola
Selezione
offerta al kg €7,26
€0,77 Lire 1.491

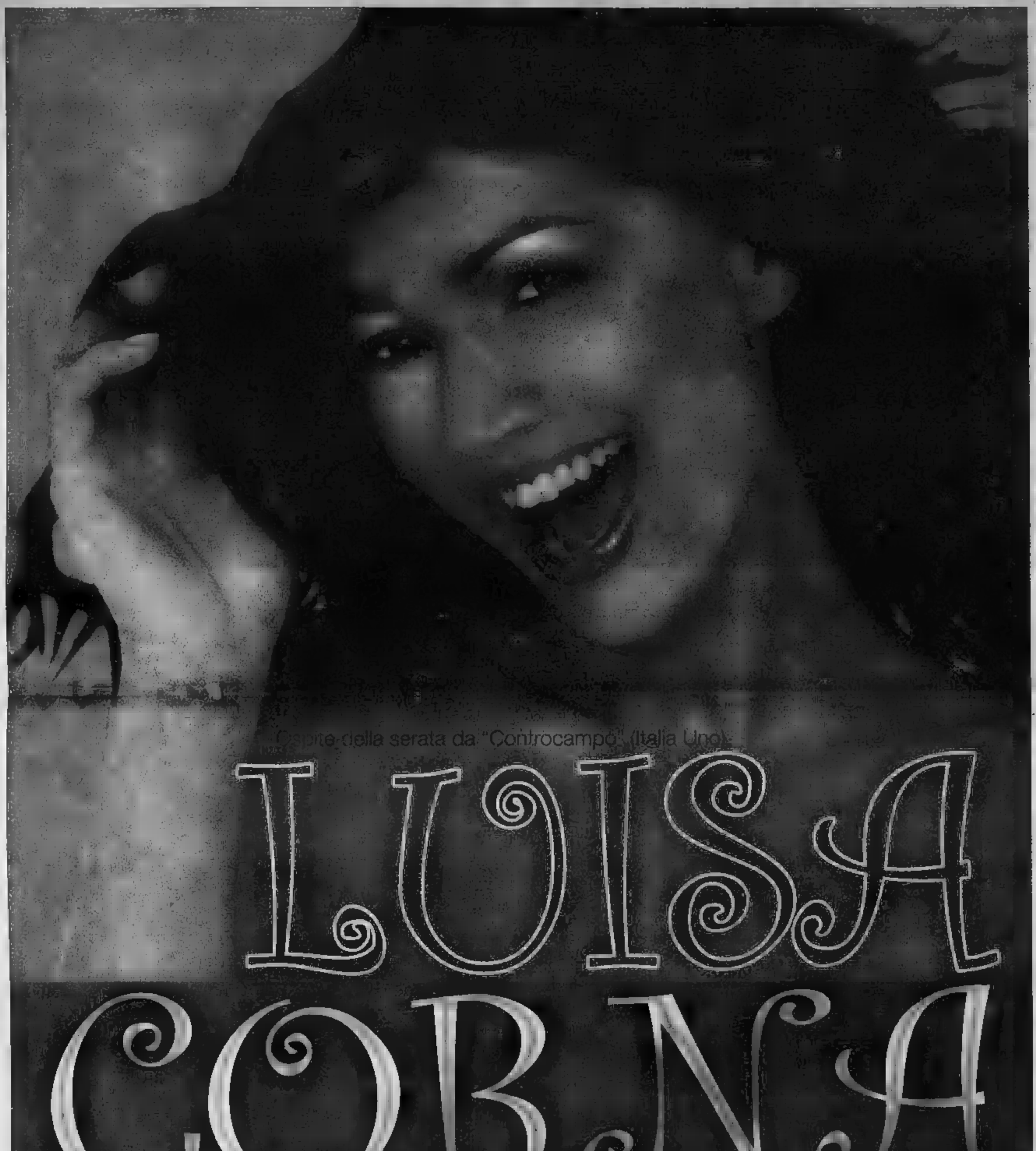
Crostata
Frutta
al kg
€2,84 Lire 5.499

Frittata cruda
di Parma
offerta al kg €11,20
€1,70 Lire 3.292



Parmigiano Reggiano
Conf. gr. 500 circa s.v.
offerta al kg €10,27
€1,01 Lire 1.956

Offerte valide nei seguenti Punti Vendita:
CIRIMASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Cavalieri, 24/1 - Via Picchio, 14 - BELLINZAGO N. C.so Libertà, 74


Ospite della serata da "Controcampo" (Italia Uno)
LUISA
CORNA
Sabato 26 Gennaio
Il maneggio

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
con
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38041 1, FAX 0321 38391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
A' PUBLITIME SRL, PASS S.P.A. CORSO CAVOUR 18, TELEFONO 1 33341 - FAX 0321 623035

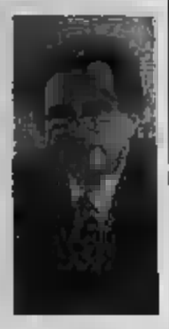
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalmente linea
il diritto a portata di click
un click e...
senza muoverti dalla scrivania puoi "parlare" con il tuo avvocato.
www.legalinlinea.it

LA LEGGE PREVEDE CONTRIBUTI ECONOMICI SOLTANTO VITTIME DELLA MAFIA E DEL TERRORISMO

«Il governo assente su Linate»

Romagnano, parla il presidente dell'Associazione


Paolo Pettinaroli

Paolo Usellini

ROMAGNANO SESIA

Il governo non risponde. Per stragi con i lineamenti simili a quella di Linate, l'amministrazione romana non può intervenire perché la legge prevede contributi economici solo per vittime della mafia e del terrorismo. E' il nuovo, straziante capitolo, reso pubblico dal presidente nazionale del comitato «8 ottobre. Per non dimenticare», il Pettinaroli. «Il ministro ai Trasporti Pietro Lunardi - spiega - ad un'interrogazione di 'question time' urgente posta da alcuni partiti politici alla Camera che chiedevano informazioni in merito ad un sussidio alle famiglie colpite, ha risposto che prima di intervenire sarà necessario attendere i risultati dell'inchiesta giudiziaria. Non è ancora sufficientemente chiaro per il nostro gruppo ha mai chiesto risarcimenti economici; questa è competenza di giudici ed avvocati. L'unica richiesta si è mossa affinchè queste famiglie possano continuare a vivere dignitosamente. Chiediamo vengano mantenute le rivolte ai microfoni delle televisioni nazionali il giorno dei funerali di stato, anche se non siamo stati coinvolti in vortici mafiosi o terroristici». Eh già, perchè - ironia della sorte - la legislazione italiana sino ad oggi non si mai interessata casi del genere; d'altronde quella di Linate la più grossa strage in Italia dal dopoguerra proprio per questo - continua Pettinaroli - qualcuno deve attivarsi il più velocemente possibile. E' comunque assurdo che per responsabilità dello Stato i cittadini siano sempre trattati come l'ultima ruota del carro siamo accusati e multati per piccole e banali insattezze fiscali ma il governo non si autocritica per un'irresponsabilità del genere».

E' l'eterno problema del povero cittadino di fronte al re potente verso il quale inchinarsi: l'obbrobrio della burocrazia italiana che anzichè aiutare a vivere, ti dà una mano a morire. «Siamo affranti e choccati per questo comportamento - confida ancora il romagnanese - e per questo degli sconvolti della tv nazionali ho mandato un messaggio a Silvio Berlusconi nel quale chiedo di ravvedersi e al più presto; in modo particolare per quelle famiglie che a Natale non hanno neppure avuto i soldi per il panettone».

Intanto prosegue l'attività del comitato, attestandosi sui 10 mila aderenti. I tre miliardi del comune di Milano, distribuiti per tutti i nuclei famigliari, daranno un venti milioni di lire a testa.

IL RIPETITORE DI NOVARA CONSIDERATO PERICOLANTE

Oscurata Alta Italia Tv per ordine del giudice

NOVARA

Dalle 12,31 di ieri il segnale televisivo dell'emittente Alta Italia non è più ricevibile nel capoluogo. La causa l'improvvisa interruzione è legata ad una lunga vertenza culminata con l'esecuzione da parte degli ufficiali giudiziari del Tribunale di Novara dell'ordinanza di smontaggio dei ripetitori dell'emittente dalla torre Nord presente nel piazzale del cantiere dell'Impresa Brambati in corso XXIII Marzo 490.

Il traliccio che si innalzava ad oltre ottanta metri di altezza sul livello della campagna circostante, in ossequio al piano sicurezza redatto dall'architetto Ezio Bogogna, è già stato smantellato per oltre la metà della sua altezza e nei prossimi giorni verrà portato al suolo. Lo smontaggio è stato avviato ieri con il concomitante verificarsi di una condizione meteorologica favorevole: durante un giorno di pioggia infatti il cantiere resta forzatamente chiuso incrementando così il livello di sicurezza l'operazione rende necessario. Da Suno, sede di Alta Italia Tv, fanno sapere che «la struttura tecnica dell'emittente si è attivata affinchè il segnale ritorni visibile nella zona di Novara nel più breve tempo possibile». [r.lo.]

STRESA-MOTTARONE

Riapre la funivia Domani alle 8,30 la prima corsa

STRESA. Dopo un fermo durato 198 giorni, riaprirà domani alle 8,30 la funivia Stresa-Mottarone, la cui gestione è stata affidata per il 2002 con una gara d'appalto alla società Ferrovie del Mottarone. Da domani mattina gli sciatori diretti al Mottarone, che da ieri può vantare anche fresca oltre a quella prodotta dai cannoni, potranno usufruire delle ventidue corse giornaliere: Ogni 20 minuti collegheranno il capoluogo stresiano alla vetta. L'ultima corsa in discesa alle 17 Mottarone. Si chiude così la vicenda della funivia, fermata il 12 luglio dello anno da un guasto sul primo da Stresa all'Alpino. [l. g.]

PRESENTATO IL BILANCIO DI UN ANNO DI AZIONI DI PREVENZIONE IN TUTTA LA PROVINCIA

«Più sicurezza nel Novarese» secondo le Forze dell'Ordine

NOVARA

Una provincia più sicura grazie all'azione di controllo delle Forze dell'Ordine. La considerazione emerge dai dati diffusi ieri mattina in occasione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, presieduto dal prefetto Renato Pisani.

Al vertice hanno preso parte il questore Francesco Sanatore, il colonnello Claudio Criscuolo, comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Giuseppe Gerri, comandante provinciale della Guardia di finanza, il sindaco Massimo Giordano e l'assessore provinciale Roberto Boniparti.

Sono stati diffusi i dati sulla criminalità e sulla sua repressione nel corso del 2001, e dal confronto con l'anno precedente emergono alcuni dati confortanti: sono in netta diminuzione i furti in appartamento (a Novara sono passati da 803 a 295, in provincia da 1928 a 1163), le estorsioni (da 5 a 1 a Novara, da 21 a 9 in provincia), le rapine in negozi o abitazioni (a Novara passate da 47 a 37). Anche i furti di autoveicoli sono scesi: nel 2000 stati 1008, l'anno solo 686. In netta diminuzione le associazioni a delinquere (nessuna nel capoluogo, da 9 a 1 in provincia), i casi di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione (da 11 a 7 a Novara, da 16 a 5 in provincia) e di produzione, commercio e traffico di sostanze stupefacenti (da 106 a 58), e gli scippi (da 59 a 51). In invece le truffe, salite a Novara da 72 a 85 e in provincia da 52 a 158, e i borseggi a Novara da 148 a 152, in provincia a 151). In qualche caso la situazione fra capoluogo e provincia presenta differenze sostanziali: le violenze carnali sono dimezzate in provincia e quasi raddoppiate nel capoluogo; le rapine in banca, diminuite in provincia, a Novara.

I dati costituiscono anche una risposta precisa alle richieste di maggiore sicurezza che nelle ultime settimane si sono alzate da Novara (graffiti e vandali), Est Sesia (l'omicidio di Vicolungo), il Verganto (il fatto di sangue di Oleggio Castello) e Orta (i furti abitazioni).

«La situazione dell'ordine pubblico nel capoluogo - sottolinea il prefetto Pisani - non registra particolari turbative, perchè l'efficace attività svolta dalle forze dell'ordine ha consentito di la sicurezza pubblica livelli soddisfacenti. Il maggiormente favorevole è indicato dall'assenza di gravi tipologie di a forte allarme sociale, quali omicidi dolosi, sequestri di persona a scopo di estorsione, inesistenza di sodalizi di criminalità organizzata di stampo mafioso o camorristico».

Il prefetto di Novara Renato Pisani

Tipici del territorio sono i reati contro il patrimonio, commessi dai «pendolari del crimine» provenienti dalla Lombardia e dal torinese: quanto alle truffe, il prefetto sottolinea che «sono quasi sempre ai danni di anziani: questi reati non hanno determinato nel capoluogo insicurezza sociale o riflessi sull'ordine e la sicurezza pubblica».

I buoni risultati stati ottenuti anche una capillare opera di informazione, come gli opuscoli riservati agli anziani, per metterli in guardia dai truffatori. [m.g.]

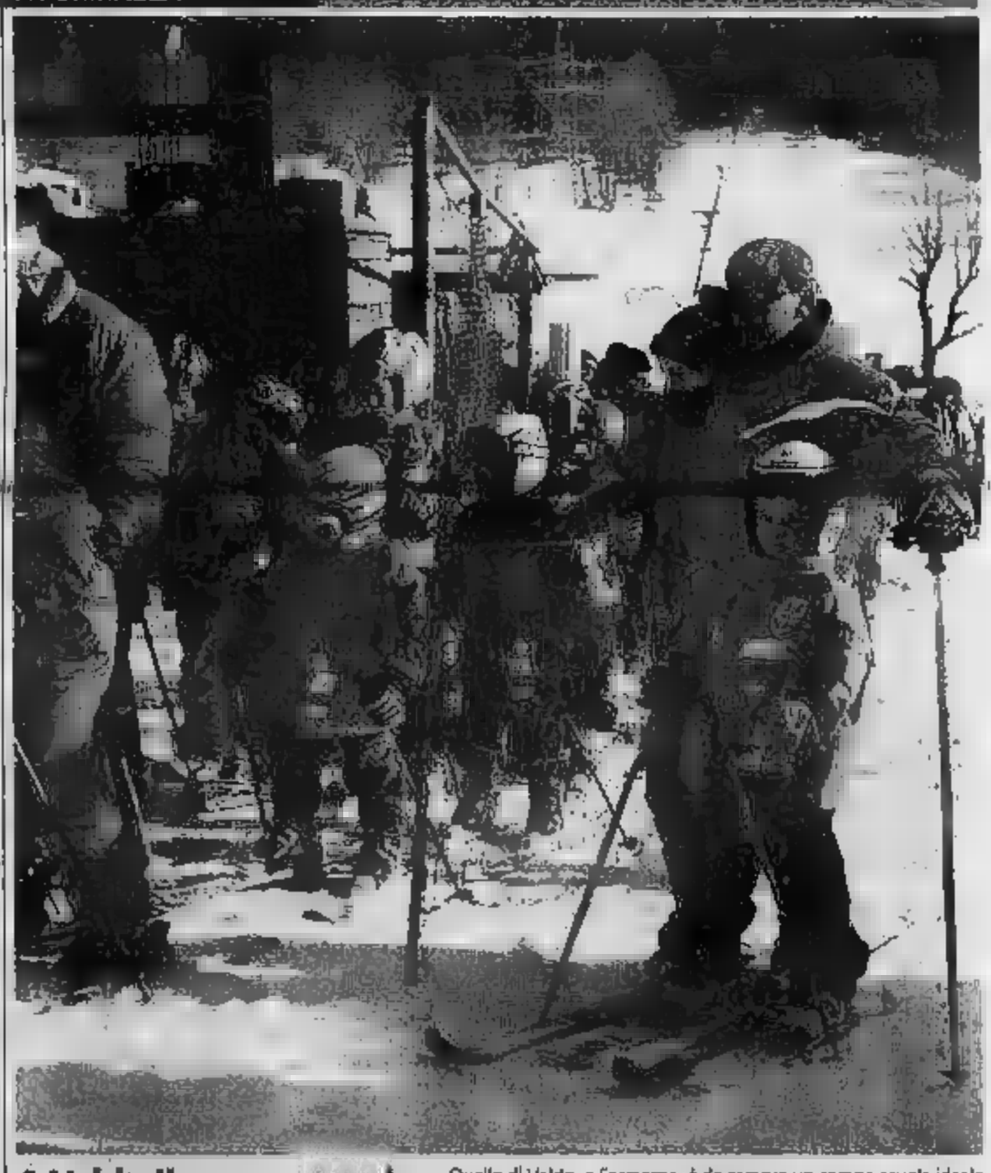
Borgomanero

Le sbarre alle finestre contro vandali a scuola

BORGOMANERO. Un miliardo e 200 milioni per rendere le scuole più sicure, a prova di vandali e furti.

E' lo stanziamento messo in bilancio dal Comune, che inizierà a cambiare tutti i serramenti dell'edificio delle scuole medie di via Rossignoli, in questi anni visitato più volte vandali. L'intervento prevede la sostituzione dei serramenti di tutto il lato Nord, quello più fatiscente e preso di mira dai malintenzionati, e costerà 200 milioni. altro miliardo verrà destinato alle altre scuole e mense della città, per renderle più sicure e meno esposte ad eventuali intrusioni, oltre che a regola la normativa della legge 626, a cominciare dagli impianti elettrici. «Questi lavori - dice il sindaco Pierluigi Pastore - saranno risposta concreta alle richieste delle famiglie, che vogliono essere tranquille per quanto riguarda le condizioni dei loro figli, in particolare quelli più piccoli: iniziamo infatti dagli asili». [m.g.]

A FORMAZZA

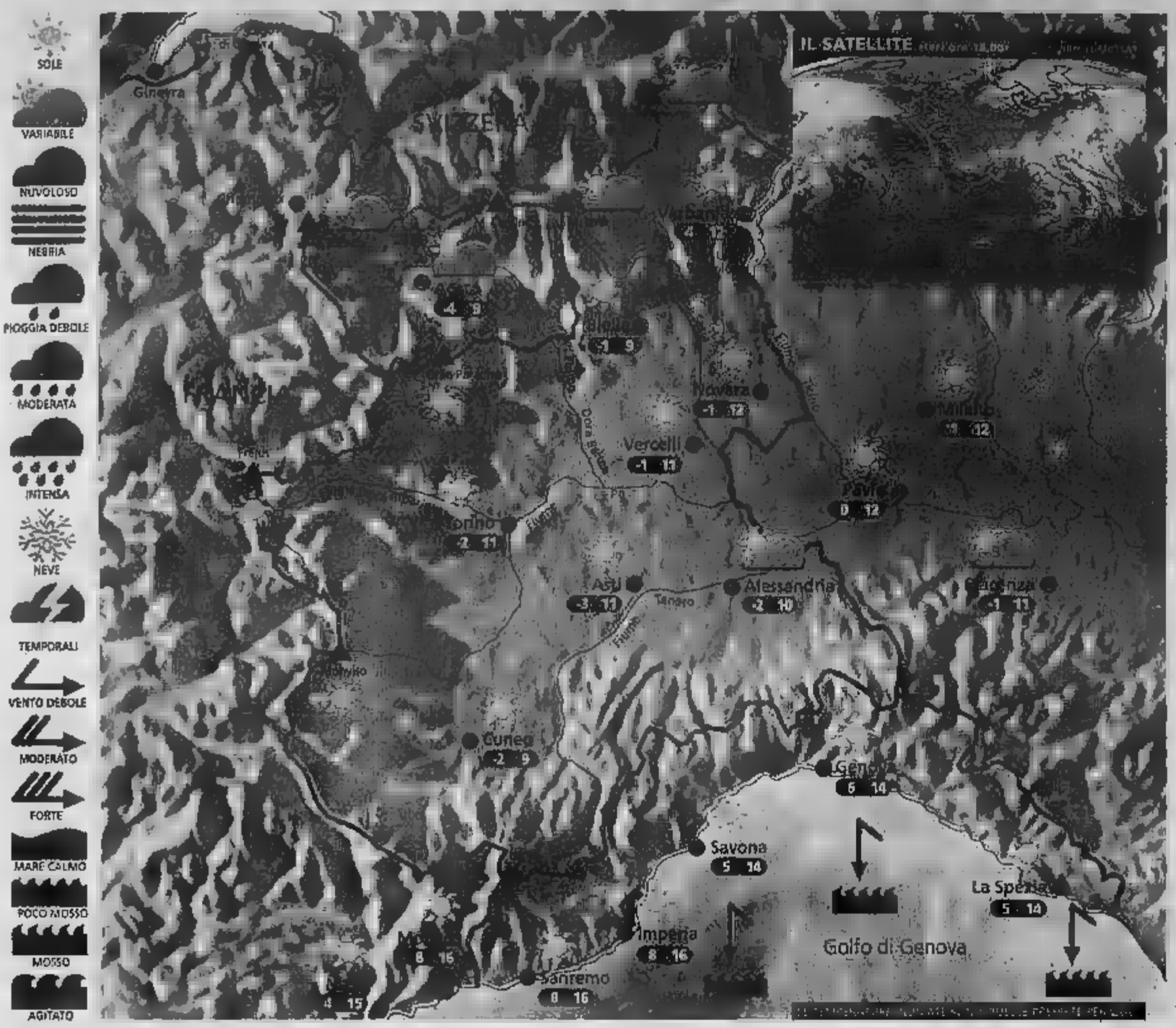


A Valdo il campo scuola

Quello di Valdo, a Formazza, è da sempre un campo scuola ideale per i principianti che, nei giorni scorsi, hanno preso d'assalto l'unico skilift in funzione. Con l'innevamento artificiale, in funzione da questa stagione, e la carenza di precipitazioni, quello di Formazza è diventato domenica scorsa anche il miglior campo d'allenamento per gli sci club ossolani. [r.a.]

E' arrivata Yaris Diesel
Il più' recente modello del Piccolo Genio di casa Toyota
1.4 D-4D
CV Common Rail
- 0/100 Km / 12,6 sec
- 3,7 Lt / 100 Km
- Km nel extraurbano .
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
TOC (V) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax
TOYOTA

BOLLETTINO METEO



Situazione ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massime in aumento. Vento debole o moderato da Nord. Domani velature e tempo buono.

IL WEEKEND

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in primavera in meno di 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà sostituito dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	5	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	0	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	8
POTENZA	6	10	ZURIGO	0	6

OGGI

IL sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle 9 e 48

ALGE per la ca... www.alge.it

A NOVARA
VIA G. PRINA, 17
DAL 1-1 GENNAIO
GIOIELLERIA
GIORO
PROMUOVE
SOLO PER GLI ULTIMI
50 GIORNI
SCONTI
FINO AL 60%
OROLOGI-BRACCIALI-ARGENTI
ANELLI-COLLANE
I MIGLIORI ARTICOLI DI PRODUZIONE ORAFA
COMUNICAZIONE COMUNALE AVVENUTA LEGGE VIGENTE DURATA FINO AL 23 MARZO 2002 VENDITA PROMOZIONALE

FA DISCUTERE IL CASO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE D'ASSISE CHE CHATTANDO HA ESPRESSO GIUDIZI SEVERI SU FORZA ITALIA

Il giudice Aniello: «Denuncerò Giordano»

Così il magistrato reagisce all'attacco del sindaco di Novara

Renato Ambiel

«Di fronte ad un'accusa tanto grave ed ingiustificata come quella di non essere un giudice imparziale, la risposta nei confronti dell'avvocato Giordano prevede solamente la via giudiziale». Così il presidente della corte d'Assise Roberto Aniello ha risposto al sindaco di Novara che si era detto sconcertato dal comportamento del giudice. Questi, chattando con un collega su una mailing list frequentata da magistrati italiani si era lasciato andare a giudizi ironici sull'innocenza di Berlusconi ed altri, più pesanti, sull'elettorato di Forza Italia. Un fatto ripreso dal «Giornale» ha provocato la reazione del sindaco Giordano il quale «sogna per questa città di avere giudici imparziali».

Nell'ambiente forense novarese ieri è stato difficile avere commenti. Forse anche perchè per oggi è previsto il rinnovo del consiglio dell'ordine degli avvocati. Al presidente Gianni Beraldo, il giudice Aiello ha inviato nei giorni scorsi una lettera «gentile e garbata nella quale fornisce una serie di spiegazioni dichiarando la sua stima nei confronti degli avvocati novaresi». Il presidente del sindacato avvocati Alfredo Monteverde considera [redacted] ottimo magistrato capace ed equilibrato. Ho avuto modo di sperimentarlo difendendo ex amministratori che sono stati assolti. In questo momento la nostra città è in attesa dell'assegnazione della corte d'Appello. Per questo nessuno vuol sbilanciarsi».

Chi non si fa pregare ad esprimere un giudizio è l'ex sindaco Gianni Correnti avvocato, ex parlamentare considerato da sempre un garantista. «E' singolare che un giudice sia di [redacted] cittadino e come tale non possa esprimere in sede riservata le sue opinioni che non si riferiscono a processi in corso. Piuttosto è grave quando le sue libere idee vengono trafugate e strumentalizzate. Non posso non osservare che stanno succedendo cose da pazzi. Il capo del Governo che si fa fare le relazioni dal suo difensore, il segretario di partito che oltraggia la bandiera e non viene processato. E poi ce la prendiamo con lo sfogo del cittadino Aniello, magistrato sereno a 360 gradi?

Ieri sera è intervenuto anche il presidente del consiglio regionale l'avv. Roberto Cota: «Sono dispiaciuto per il dottor Aniello, magistrato che conosco e stimo per la sua preparazione giuridica. Dispiaciuto perchè si è esposto al rischio più grave per un magistrato, ha perduto di credibilità e la conseguente delegittimazione. Mi chiedo, come un cittadino che non la pensi come lui possa oggi affrontare serenamente il suo giudizio e come un domani possa il cittadino riconoscere l'imparzialità di un eventuale sua decisione in un procedimento a carico di un politico magari della Casa delle Libertà».

Il sindaco Massimo Giordano, il presidente della corte d'Assise Roberto Aniello e l'ex sindaco di Novara Gianni Correnti

CINQUE POSTAZIONI IN PROVINCIA

«Le arance della salute» Domani volontari in piazza paladini di scienza e ricerca

NOVARA. La ricerca parte dalla frutta: con una rete di arance si potrà aiutare l'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Domani i volontari novaresi, legati all'iniziativa nazionale, saranno presenti a Novara (due le postazioni, davanti alla chiesa di San Giovanni Decollato e in corso Cavour 2, sotto i portici), e sulle piazze principali di Bellinzago, Borgolavezzaro, Casalvolone, Prato Sesia. Le reticelle contengono arance di Sicilia, qualità moro e tarocco: la campagna quest'anno approfitta del gioco di parole «la ricerca frutta» per sottolineare i fondi raccolti in 13 anni e l'importanza di una corretta alimentazione. Ogni reticella vale 8 euro. [c. m.]

STAMATTINA SULLA MILANO-MORTARA

Vigevano, si [redacted] per tentare di togliersi la vita 2 treni le passano sopra, illesa

VIGEVANO. Si è sdraiata sui binari con l'intenzione di togliersi la vita, ma sono passati due treni ed è rimasta illesa. E' accaduto ieri mattina alle 7 sulla linea Milano-Mortara nel tratto che attraversa il centro abitato, corso Genova. Una vigevanese di 54 anni che soffre di problemi psichici, non si è coricata sulle rotaie ma è rimasta al centro, sulla traversine: quando sono sopraggiunti i convogli l'hanno solo lambita e le sono passati sopra senza farle un graffio. Il macchinista del primo treno non si è accorto della sua presenza, il collega del secondo invece intravisto qualcosa sui binari ma ha tirato dritto, chiamando comunque la stazione. La donna è stata trovata sotto choc, in pigiama e pantofole. [c. br.]

AGRICOLTURA

Don Pianzola, prete di risaia alle soglie della beatificazione

Gianfranco Quaglia

Lo chiamavano il «prete delle mondarisse». Padre Francesco Pianzola, di Sartirana Lomellina, sta per diventare beato. La «causa» di beatificazione è in fase avanzata e Suor Tiziana, dell'Immacolata Regina Pacis con casa madre a Mortara, sta seguendo l'iter. Padre Pianzola, degli oblati, morto nel 1943, è una figura molto conosciuta nelle campagne non solo lomelline, ma anche novarese e vercellesi.

A lui si deve l'intensa attività delle sue suore, più note come «pianzoline», che si dedicarono in particolare all'assistenza morale e concreta delle numerose lavoratrici dei campi.

La storia ha inizio nel 1919, quando un piccolo gruppo di «pianzoline», lasciata Vigevano, prese possesso di una cascina di Mortara. Avevano un obiettivo preciso, non potevano immaginare che il loro seme, gettato proprio fra le risaie, avrebbe generato un'opera di missione unica, oggi estesa a molte parti del pianeta. Le suore della «Regina Pacis» oggi operano nelle periferie più difficili delle grandi città, dove il disagio è più forte. Ma anche nel Nord della Francia, in Brasile e in Africa.

Ma l'opera dedicata alla mondariso è rimasta storica. Tanto da creare una una devozione per quel sacerdote umile che sapeva parlare alla gente semplice della risaia. L'interessamento ai problemi è rimasto punto di riferimento e continua a tenere vivo l'attaccamento per questo padre oblato che nell'accezione popolare è considerato il «santo delle mondine».

Il processo di beatificazione con la «causa» depositata il 13 agosto scorso si riferisce in particolare a un episodio accaduto nel Vercellese.

Il «miracolo» (anche se per il c'è il massimo riserbo) riguarderebbe un episodio accaduto negli Anni Ottanta in un cascinale del Vercellese, dove un ragazzo giocando con una carabina carica sparò inavvertitamente: la rosa di pallini (si dice colpì il fratello che per giorni lottò contro la morte. Considerato dai medici in coma irreversibile e senza speranza, uscì dall'ospedale con una guarigione che ebbe quasi del miracoloso. I famigliari, profondamente legati a don Pianzola, avevano pregato con intensità impetrando la grazia. Che arrivò, tra lo stupore degli stessi medici. Oggi quel ragazzo, diventato uomo, vive malgrado tutto. Questo, e altri episodi accaduti nelle terre di risaia, sono elementi che costituiscono il dossier di supporto al processo di beatificazione di un uomo che aveva la Lomellina nel cuore ma gli occhi rivolti al mondo dell'emarginazione, ovunque fosse.

Le sue suore lo hanno dimostrato negli anni, protando conforto spirituale ma anche risolvendo problemi reali: da quelli igienici a quelli quotidiani, considerando che la maggior parte dei salariati agricoli nei primi anni del Novecento a malapena aveva frequentato qualche classe delle elementari e che molto diffuso era l'analfabetismo.

giaqua@lastampa.it

CACCIA ALL'ESPRESSO PIU' BUONO

Lavorano a pieno ritmo gli addetti dell'Ascom per stilare la nuova classifica che verrà resa nota nei prossimi giorni. La «Tazzina d'oro» ha suscitato grande interesse, testimoniato dagli oltre diecimila tagliandi arrivati alla sede dell'associazione. Nel corso di una serata conviviale che si è tenuta nei giorni scorsi all'hotel La Bussola, l'Ascom ha presentato «Novara provincia da gustare», una piacevole guida, realizzata dalla «Milano editoriale», che raccoglie preziose indicazioni sulla ristorazione locale e sfata una credenza, quella che la tavola novarese sia avara di sapori. [c. m.]

NOVARA, IN SCENA PAOLO BONACELLI E GIGI ANGELILLO QUESTA SERA, DOMANI E DOMENICA ALLE 16

I maneggi partenopei per Scapino

Un testo di Molière al teatro Coccia con la regia di Fantoni

E' di scena un classico di Molière questa sera alle 21 al Teatro Coccia, nell'ambito della stagione di prosa organizzata dal Comune. Lo spettacolo, che verrà replicato domani alle 21 e domenica alle 16, è «Le furberie di Scapino», interpretato da Paolo Bonacelli, Gigi Angelillo, Cecilia Broggini, Eva Drammis, Stefano Macchi, Cesare Saliu, Luigi Tontoranelli e Marco Vergani. La regia è di Sergio Fantoni.

La commedia, una delle più celebri del celebre scrittore, è stata aggiornata ed ambientata a Napoli, nella città del dopoguerra, e racconta la storia d'amore di due giovanissime coppie che si incontrano e si amano, di due padri ottusi e violenti, decisi a fare rispettare le regole della famiglia o dell'onorabilità di un vecchio managgione, saggio e cinico.

E' quest'ultimo il protagonista dell'opera, Scapino, che deve il soprannome alla [redacted] nel fuggire quando la [redacted] si mette male. Scapino, d'animo tranquillo, di fronte alle ingiustizie si trasforma e diventa vendicativo, feroce. Gli piace giocare e scommettere, ama il vino, e alle sue debolezze ha sacrificato ogni carriera, ma in compenso è diventato il punto di riferimento, per la sua esperienza di vita, di tutti i giovani del porto partenopeo.

Alla fine della storia tutti i guai cadranno addosso al povero Scapino, che verrà abbandonato da [redacted] carriola, mentre tutti festeggiano le coppie di innamorati che finalmente si [redacted] uniti.

Paolo Bonacelli e Gigi Angelillo, interpreti di «Le furberie di Scapino»

Sergio Fantoni ha reinterpretato Molière nella chiave del divertissement, traendone una commedia divertente e piena di trovate sceniche.

Da un classico all'altro, perchè il prossimo appuntamento della stagione cittadina di prosa sarà uno dei capolavori di Eduardo De Filippo, «Filumena Marturano», in programma l'otto, nove e dieci di febbraio, con la compagnia «Gli Ipocriti»; di tono decisamente diverso lo spettacolo successivo, «Madame Sade», tratto da un testo dello scrittore giapponese Yukio Mishima, interpretato da Lucilla Morlacchi. La messa in scena è prevista per il 15, 16 e 17 febbraio. «Ninotchka, il fascino discreto di amore impossibile», è in calendario l'uno, due e tre marzo, con l'interpretazione di Claudia Koll e Giampiero Bianchi. Gli ultimi due appuntamenti con la stagione di prosa sono «Variazioni enigmatiche», di Schmitt, il 15, 16 e 17 aprile, e «Erano tutti miei figli», di Arthur Miller, che conclude la stagione il 12, 13 e 14 aprile. [m. g.]

GIORNO&NOTTE

[redacted]

Operetta al Nuovo

Prende il via domenica, al Teatro Nuovo, la stagione di operetta organizzata dal Comune di Borgomanero e dal «Contato del Canavese». Alle 21, la compagnia «La rondine», proporrà «La vedova allegra», di Franz Lehar. Biglietti in vendita a 35 mila lire (18 euro). [m. g.]

MAURIZIO D'OPAGLIO

Il diavolo e gli scalpellini

Appuntamento con la prosa questa sera alle 21, al teatro degli Scalpellini. L'associazione Persona e il laboratorio teatrale Cita & la Veja Masca, proporranno lo spettacolo «Una più del diavolo». Il biglietto è in vendita a 7,75 euro. [m. g.]

SUNO

Il cd di Molinaro in tour

Alex Molinaro, vincitore dell'ultima edizione «Stasera ci provo anch'io», presenta il suo cd, prodotto da Gianni Belfiore e Mauro Marino. «Contro il destino mai» sarà presentato oggi alle 18,05 nel corso del programma «Aspettando il tg» di Alitalia Tv, domani mattina a Blue Radio, alle 15 a Disco richiesta» di Radio Abc Italia. Molinaro ha [redacted] anni e sta effettuando un radiotour in tutta Italia per presentare il suo primo lavoro discografico che farà parte di un cd con 8 canzoni. [c. m.]

IN GRAVELLONA TOCE
AFFITTASI
LOCALE USO DEPOSITO
CENTRALISSIMO CON AMPIO PARCHEGGIO DI MQ. 175
Per informazioni tel. 323.848611

[redacted] COMPAGNIA DI [redacted] RICERCA PER LA PROPRIA AGENZIA DI BORGOMANERO UN
IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
DA ASSUMERE CON CFL A [redacted] DELLA [redacted] DI 12 MESI.
SI [redacted]
- DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE
- CONOSCENZA DEL PERSONAL COMPUTER
- DISPONIBILITA' AD OPERARE IN ALTRE AGENZIE DELL'AREA
INVIARE I CURRICULA, AUTORIZZANDO ESPRESSAMENTE IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELLA LEGGE 675/96 A:
NUOVA [redacted]
RIF. A - CASELLA POSTALE N° 88 - [redacted] NOVARA

randstad
Si lavora bene con noi
RO PER VOI
ADDETTO MOVIMENTAZIONE TELAI. Siete alla prima esperienza lavorativa? Vi piacerebbe fare [redacted] presso un'affermata azienda del settore metalmeccanico? Avete un'età compresa tra i 18 e i 40 anni? Siete disponibili a lavorare su i due turni (6.00-14.00/14.00-22.00)? Volete inserirvi in una delle più note rubinetterie del borgomanerese? Contattateci immediatamente, è un'ottima opportunità.... Luogo di lavoro: Gargallo. [redacted] a trovarci o telefona a Raffaella e Luca, filiale di Borgomanero, via [redacted] Grappa, 21 - [redacted]. 0322/831024 [redacted]. 0322/831017
VERNICIATORE. Avete maturato una [redacted] esperienza come verniciatori? Sapete utilizzare la tecnica a spruzzo con liquido trasparente? Se siete persone dinamiche [redacted] interessa lavorare in piena autonomia, Randstad ha un'offerta che non potete rifiutare. Vi aiuteremo ad inserirvi in un ambiente stimolante che offre seria opportunità di crescita professionale. Venite a trovare il Luogo di lavoro: San Maurizio D'Opaglio.
Vieni a trovarci o telefona a Raffaella e Luca, filiale di Borgomanero, via Monte Grappa, 21 Tel. [redacted] Fax. 0322/831017
CARROZZIERI/VERNICIATORI. Avete maturato una significativa esperienza come carrozzieri/verniciatori? Siete in grado di svolgere il lavoro in autonomia? Se desiderate accrescere la vostra esperienza lavorando in un ambiente giovane e dinamico e siete in possesso dell'esperienza richiesta, contattateci per maggiori informazioni! Luogo di lavoro: 3 Km da Novara. Venite a trovarci telefona a: Raffaella Santoro o Daniela Galante, filiale di Novara, Largo [redacted] Martino Tel. 0321/623909
SEGRETARIA ESPERTA. Avete maturato un'esperienza di almeno un [redacted] come segretaria? Siete motivate ad implementare le vostre competenze? Possedete una buona conoscenza informatica e siete in grado di utilizzare [redacted] autonomia Excel e Access? Una prestigiosa azienda, operante nel settore edile, vi offre un'ottima occasione di inserimento con un contratto iniziale di un mese. Luogo di lavoro: Monza per i primi mesi poi Novara. Venite a trovarci telefona a: Raffaella Santoro e Daniela Galante, filiale di Novara, Largo San Martino Tel. [redacted] 1/623909
Inviare il proprio CV autorizzando il trattamento dei dati personali (Legge 675/96 sulla privacy). Tutte le posizioni [redacted] ad entrambi i sessi (Comma 3, art. 4 della Legge 125/91)

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

VENDESI
RISTORANTE PIZZERIA
IN OMEGNA
Per informazioni tel. 340/6179969

MANPOWER
ricerca
ASSISTENTE DI DIREZIONE ottima conoscenza francese, buona conoscenza inglese. Uso PC Word-Excel. Preferibilmente con esperienza. Zona di lavoro Galliate.
DISEGNATORE CAD 1A - 3D preferibilmente diploma perito meccanico. Zona di lavoro Galliate.
Filiale di Novara Torino: c.so Torino, 10/K - 28100 Novara
Tel. 0321.393745 Fax 0321.392899

Cercasi
AUTISTA
PATENTE "C"
Zona lavoro Dormelletto (NO)
Tel. [redacted]

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Venite ■ provarla da:

AutoArona

DORMELLETTO (NO) NUOVA SEDE
Via Cavour, 86
Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30
Assistenza: (0322) 40 15 21

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

IL PRESIDENTE A ROMA PER I PASSAGGI LIVELLO DELLA NOVARA-DOMODOSSOLA

Pagani: «Le Ferrovie rispettino gli impegni»

Marcello Giordani

NOVARA

I problemi della linea ferroviaria Novara-Domodossola sono stati affrontati ieri mattina a Roma dal presidente della Provincia Maurizio Pagani, e dal capo dei servizi tecnici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ingegner Calcerano.

Pagani ha illustrato al funzionario ministeriale la situazione di grande disagio degli utenti, che quotidianamente hanno a che fare con ritardi e disservizi (dal riscaldamento spento ai black out elettrici), e dei paesi attraversati dalla linea ferroviaria, con la viabilità bloccata dai passaggi a livello abbassati per molto tempo. Ha quindi sottoposto al funzionario ministeriale il progetto predisposto dalla Provincia per la risoluzione dei problemi di viabilità e attraversamento ferroviario e per il miglioramento del servizio di trasporto dei passeggeri.

Calcerano si è impegnato, a breve termine, a convocare una riunione congiunta tra Ferrovie dello Stato, Regione Piemonte e Provincia di Novara, al fine di approfondire, da un lato gli aspetti di fattibilità tecnica del progetto, dall'altro la possibilità di inserimento della linea Novara-Domodossola tra quelle di importanza prioritaria, in modo da potere usufruire dei finanziamenti del Governo.

«Sembra che qualcosa si stia muovendo - ha sottolineato al termine dell'incontro il presidente Pagani - e speriamo di giungere a quel protocollo d'intesa che già le Ferrovie dello Stato e la Regione Piemonte si erano impegnate a sottoscrivere entro il 2001, e che intendiamo venga rispettato».

Nel frattempo proseguono le segnalazioni di disservizi da parte dei pendolari, che propongono però il miglioramento della linea: «Si possono realizzare i sottopassi per i passaggi a livello più trafficati - suggerisce Pierluigi Trucanzan di Pettenasco - installare delle barriere anti rumore vicino a scuole, ospedali e abitazioni, raddoppiare la linea fra Vignale e Borgomanero».

I passaggi a livello sulla Novara-Domo sono un problema. Sotto Maurizio Pagani

IL SISTEMA COMUNITARIO «EMAS» E' STATO PRESENTATO AD ORTA DA IMPRENDITORI, PROVINCIA E ARPA

Progetto pilota per l'ambiente

Lo adottano rubinetteria e valvolame del Cusio

Le industrie cusiane della rubinetteria hanno predisposto un progetto pilota per la realizzazione di linee produttive non inquinanti. Il progetto è stato presentato a Orta nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione Industriali in collaborazione con la Provincia di Novara e l'Arpa. In pratica, l'esperienza di alcune aziende è stata utilizzata per predisporre un manuale di linee guida per l'applicazione del sistema «Emas», un procedimento di eccellenza ambientale testato a livello europeo.

Le rubinetterie della provincia saranno le prime in Italia ad applicare questo processo, che consente un notevole miglioramento dei parametri ambientali.

Il convegno è servito per fare il punto sul rapporto fra industria e ambiente in provincia: «Siamo per lo sviluppo industriale del Cusio - ha sottolineato il presidente degli imprenditori, Gianfredo Comazzi - , ed è necessario che tale sviluppo abbia tutte le caratteristiche di sostenibilità che, a partire dal 1987, si sono via via precisate a livello italiano ed internazionale».

Comazzi ha aggiunto che il comparto della rubinetteria e del valvolame resta l'asse portante dell'economia provinciale ma, in un periodo di competizione globalizzata, anche questo settore ha dovuto affrontare qualche problema: «La competitività della produzione si gioca essenzialmente in termini di qualità, comprendendo nel concetto di qualità anche quella ambientale».

Dell'applicazione del nuovo sistema ecologico ha parlato anche il presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani: «Lo sviluppo di questo sistema permetterà alle nostre aziende di raggiungere dei obiettivi di grande rilevanza: una maggiore protezione ambientale e un valore aggiunto per la competitività della nostra industria del valvolame e della rubinetteria sui mercati nazionali e internazionali».

Pagani è soffermato sull'importanza della salvaguardia ambientale nel Cusio, «dove industria e turismo convivono, ed altissimi livelli. Non si tratta di salvaguardare l'ambiente solo per il turismo; lo salvaguardiamo anzitutto per noi stessi e per i nostri figli, ma lo sviluppo turistico è un motivo in più per salvaguardarlo. Del resto abbiamo pagato sulla nostra pelle, proprio in questa zona, e ancora stiamo in parte pagando - ha osservato Pagani - i danni enormi e di tutti i tipi che derivano dalla mancata attuazione di una politica di salvaguardia ambientale. Ancora oggi, ad esempio, stiamo pagando in tempo e denaro, l'inquinamento del suolo della zona della Beatrice a Borgomanero». [m.gio.]

Un'immagine del convegno tenutosi a Orta per presentare il progetto ambientale

MARTEDÌ IL SINDACATO TORNA IN PIAZZA

Per difendere lo stato sociale

NOVARA. Quattro ore di sciopero martedì prossimo, segno di protesta contro «lo smantellamento dello stato sociale». Lo hanno annunciato i segretari sindacali provinciali Cgil, Cisl e Uil, Carlo Colzani, Raffaele Arezzi e Renzo Stievano. Gli esponenti sindacali hanno contestato le misure governative in materia di fiscalità e previdenza che, a loro dire, penalizzeranno le fasce sociali più deboli e non saranno neppure utili alle aziende. «Queste - hanno precisato i segretari - sono un attacco ai diritti dei lavoratori, e rischiano di mettere in discussione lo stato sociale e l'eguaglianza dei diritti». A Novara, martedì alle nove è in programma una manifestazione di protesta che partirà da piazza Garibaldi, di fronte alla stazione ferroviaria, per concludersi in piazza Duomo, dov'è in programma un comizio. All'iniziativa ha dato l'adesione l'associazione «Primavera di Praga». [m. g.]

DOMENICA IL CONVEGNO AL CASTELLO SFORZESCO

Galliate ricorda la Shoa con le memorie di Levi

Cristina Meneghini

GALLIATE

Un convegno dedicato a Primo Levi, «portatore di segreti», è invito ai giovani per riflettere sulla Shoa, perchè «Ciò che accadde non accada più». Galliate celebra domenica al castello sforzesco la «Giornata della memoria». Nel giorno dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, si oltrepassa la soglia del castello sforzesco. Comune di Galliate ed Istituto storico della Resistenza fanno convergere nell'antico maniero le iniziative per la «Giornata della memoria». L'assessore alla Cultura Lorenzo Borelli: «Anche quest'anno abbiamo voluto affrontare in parallelo il discorso della testimonianza e il rapporto le nuove generazioni. E in questo contesto si inserisce la figura di Primo Levi, che ci aiuta a scandagliare l'animo umano». Il convegno «Primo Levi, i giovani e la trasmissione della memoria», si apre domenica alle 9,30 con la presentazione di Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale; seguono le relazioni del sindaco Boccara, di Borelli e di Omobono Zorini, presidente dell'istituto storico della Resistenza. Il convegno è previsto sabato, sempre al castello, da un percorso interattivo «E ancora tuona il cannone», dedicato ai ragazzi delle elementari e medie del paese. A Vespolate domenica alle 14,30 si tiene un incontro-dibattito per ricordare l'Olocausto nei lager nazisti. Interviene lo scrittore Romolo Barisonzo, vicepresidente dell'Associazione nazionale ex Internati. [c. m.]

Lo scrittore Primo Levi

IN BREVE

GALLIATE

Corto circuito, brucia il tetto di una casa

I vigili del fuoco hanno lavorato tre ore ieri pomeriggio per spegnere l'incendio che si è sviluppato in una villetta di via Primo Maggio a Galliate. E' andata distrutta buona parte del tetto, forse in seguito ad un corso circuito. Sono stati utilizzati un'autoscala e il consueto rifornimeno idrico. [c. m.]

BORGOMANERO

Senza luce la frazione di Santa Cristinetta

Black out elettrico l'altra sera, nella zona est della città, in località Santa Cristinetta. Circa mille cittadini sono rimasti senza luce per tre ore, a causa un guasto all'impianto di distribuzione. [m. g.]

CAMERI

Oggi i funerali del giovane deceduto nell'incidente

Si terranno oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Cameri i funerali di Marco Ambrosini, il ventitreenne deceduto sabato notte nello schianto della sua auto contro un pilastro in cemento in via Ticino. Il giovane aveva trovato lavoro alla «Novoletrica» di Vespolate. [r. l.]

CASTELLAZZO NOVARESE

Le aule delle vecchie scuole diventano laboratori

Diventeranno laboratori per gli allievi dei plessi di Carpignano Sesia le aule delle vecchie scuole di Castellazzo Novarese. Verrà così riutilizzato l'edificio che risale agli anni Cinquanta. A questo proposito è stato firmata una convenzione tra la dirigenza scolastica e il Comune per l'uso. [p. us.]

Domani a Barengo il campionato provinciale di dama

Primo appuntamento dell'anno domani per gli appassionati di dama, con il campionato provinciale di Novara e Vco. In gara tra gli altri i fratelli Fasciutti di Arona (Claudio, campione italiano in carica della categoria Elite, e Franco, campione provinciale uscente), Gianpiero Piana di Armeno e Roberto Prantoni di Stresa. Si giocherà al Bar Mania di Meina, con inizio alle 14. Possibilità di partecipazione anche per i non tesserati. [s. bott.]

Europea
Nº iscrizione Ufficio Italiano Cambi 3293
RILANCIA
Garanzia fideiussoria per contratti di ogni tipologia.
RISTRUTTURAZIONE
Richieste di finanziamento per enti pubblici e privati
per importi da € 2.000.000
Nell'attuale fase di sviluppo societario siamo interessati all'apertura di uffici corrispondenti a livello regionale nel nostro Nord-Ovest e nel settore creditizio.
PER INFORMAZIONI: NOVARA - Via Santa Caterina da Siena, 3 - tel. 0321.30.351 - fax 0321.32.869
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 94 - tel. 011.557.90.19 - fax 011.515.02.94

DALLONI
Il nostro usato multimarche:
MERCEDES C180 Elegance - 1995 - Grigio met. - Full optionals
GOLF 1.6 GL 5 porte Air - 1994 - Blu met.
AUDI AVANT - 2.5 TDi - 6m. 1999 - Full Optionals - Grigio met.
MERCEDES 200 CDi - 1999 - Full Optionals - Blu met.
BMW 330 D Attiva Automatica - 1999 - Grigio met. - Full optionals
ROVER 414 - 1996 - Grigio met. - Full optionals
ALFA GTV 2.0 - 1996 - Full Optionals - Blu met.
MAZDA X5 Spider nero 1.6 - 1995 - Nero
NEW BEETLE 1.9 TDi - 2000 - Nero - Full optionals
POLO 1.4 X - 1999 - Bordeaux - Full optionals
GALLIATE (NO) Tel. 0321.807994

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune controlli la qualità dell'aria

Evitiamo ogni polemica sul passato e su Novara è stato colpevolmente non gestito il problema inquinamento da smog nella nostra città. Vogliamo sottolineare che la salute è uno dei beni più preziosi e che il dovere degli amministratori, primo fra tutti il sindaco, mettere in atto tutti gli interventi pubblici atti a preservarla. E che è indispensabile che i cittadini siano messi in grado di conoscere i dati sull'inquinamento affinché possano controllare che - nel comune interesse - vengano assunti i provvedimenti necessari e quindi viverli quali e come un'imposizione. Vi chiediamo, quindi, che: i dati che vengono rilevati siano trasmessi quotidianamente agli organi di informazione, rapportandoli ai valori fissati dalla direttiva europea; si rivedano, urgentemente, il numero (nettamente insufficiente) e la localizzazione delle centraline operanti in città (con il prioritario trasferimento di quella nell'area verde di via Bovio) avendo cura che tutte siano in grado di rilevare tutti i dati necessari e che siano sempre in efficienza; qualora insorgessero difficoltà, il Comune consideri prioritario conoscere esattamente e costantemente la situazione e provveda all'installazione e manutenzione delle centraline.

Alberto Pacelli
Idee per Novara

A Pernate c'è un ripetitore pericolante vicino a scuola

Ho letto l'articolo che riguarda il ripetitore di Telecittà in luogo statale della Lomellina. Mi pongo una domanda che riguarda il mio caso personale: abito a Pernate, vicino a un traliccio di Vid che è pericolante! Perché il non si fa nulla per evitare che accada qualcosa? Si deve forse aspettare che accada il peggio per intervenire? Tra l'altro quel ripetitore si trova proprio nei pressi di una scuola e le onde elettromagnetiche irradiano ogni giorno le aule dell'edificio. Mi stupisco più di tanto visto che la televisione, presso la quale mi ero recato per segnalare il problema senza essere ricevuto, ha sede in un edificio che ospita una scuola e quindi il segnale viene inviato da lì. Chiesa sulle teste di quei poveri ragazzi... mia avete paura dei poteri forti in barba alla salute dei poveri cittadini?

Lettera firmata, Novara

PRONTO

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.600; **Cattinaggio SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653.929; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 77.79.00; **Verbania:** telefono 405.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Bavano:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Ista:** telefono 0322 91.16.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** C.r.o. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.587; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari ori P.A. Gres Bizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. del Verganio: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

Novara: *Comunale*, Villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, c.so Cavour, 16 tel. 0321 38.95.13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Bizzarone: *Quarna*, via Roma, 86 tel. 0321 82.01.39.
Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Mercadini, 14 tel. 0322 86.52.13
Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.80.
Fontanetto Novarese: *Pettro* , via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.
Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 46.71.31.
Varallo: *Viotti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91.
Baceo: *Marazzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Il 29 - 30 - 31 Gennaio
nell'edizione di Novara e V. C. O. de LA STAMPA
una pagina di
AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI
del Tribunale di Novara.

STELLA cortesia

LA STAMPA

NO 1/01

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Mountain-Bike • Trekking • Cavallo • Parchi • Settimane Musicali di Stresa • Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispa@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt Palazzo dei Congressi.
Offre trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof gardan panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo Congressi, gode splen- sul golfo Borromeo sue isole e le Alpi che la circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto,
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boa.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le isole.
Tutte le nostre camere sono allestite i servizi più moderni con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto 1, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore magnifica vista dalle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta l'Hotel grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle rive di del più bei laghi d'Italia

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, passeggiata "lungolago". Arredato gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 500 persone numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno luogo ideale per qualsiasi tipo .
Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi , palestra, , noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose Isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel del 1908 conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in pedonale del centro storico di Stresa, a soli metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche il più tranquillo.
Oltre alle sale pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

****** Hotel Milano**
Via Sempione,
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

***** Lido La Perla Nera**
Lido, 15
. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi posizione tranquilla benchè non lontana centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie conduzione familiare, particolare cucina servizio.

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più delle Isole Borromee.
Il posto ideale per relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata genuina.
A pochi minuti dai campi tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per Hotel che ne vorranno una alla qualità del una Carta di speciale Tutte le Hotels alla pari la stella omaggio di LA STAMPA

DOPO L'INCENDIO DI MERCOLEDÌ LA TRATTA TRA LA STAZIONE DOMESE E VARZO VERRÀ INTERAMENTE RIATTIVATA MATTINATA

Domo, riapre oggi la linea del Sempione

Oltre mille persone sono state fatte salire sui pullman

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Non è stata ripristinata la circolazione ferroviaria sui due binari della linea del Sempione. La tratta tra le stazioni di Domodossola e Varzo verrà interamente solo oggi, dopo che è rimasta paralizzata per l'incidente di mercoledì mattina a Preglia, quando un carro hupac aveva preso fuoco assieme al tir che trasportava. L'incidente ha impegnato per ore i vigili del fuoco e ha costretto a chiudere il transito tra le stazioni di Domodossola e Briga (Valleso). Solo alle 17,30 di mercoledì i treni hanno potuto circolare su un binario. Il secondo sarà riaperto oggi. Il servizio alla clientela della stazione domese è assistito mercoledì oltre 1000 persone, trasbordate dai treni sui pullman per «bypassare» il tratto interrotto.

Ieri alla stazione di Domodossola è stato parcheggiato il carro andato a fuoco assieme al tir della ditta inglese Tnt di Manchester. Un incendio misterioso sul quale sono state aperte più inchieste: una della magistratura, altre delle ferrovie italiane e svizzere. Non ci sono indiscrezioni sull'accaduto che avrebbe potuto avere più serie conseguenze se fosse successo in centro abitato o in galleria. Sono che i primi controlli al (un vagone speciale adatto a trasportare grossi automezzi) abbiano escluso danni ai freni. L'incendio non sarebbe stato provocato dal malfunzionamento dei freni: il sistema frenante è risultato in buona condizioni. Si affacciano altre ipotesi. Una avvalorata anche da testimonianze. Il passaggio del treno hupac era stato avvertito da alcune persone nella nord di Domodossola, dove la ferrovia sale verso Preglia. sentito un forte «botto» hanno alcuni abitanti. I tecnici delle ferrovie credono che questo sia stato generato dall'urto di qualcosa con la linea «In sostanza - commenta un tecnico in servizio a Domodossola – potrebbe essere stata la parte sporgente di un camion ad urtare i fili elettrici della linea, generando le scintille che hanno scatenato le fiamme». Alcuni ferrovieri, che preferiscono non apparire, giudicano la linea a rischio. Chiedono che vengano istallati quei sistemi di sicurezza che le ferrovie elvetiche hanno già dislocato prima del confine: sensori che «leggono» eventuali disfunzioni ai sistemi frenanti.

Dopo l'incendio di mercoledì riapre interamente oggi la linea ferroviaria del Sempione

«E se capitasse a Omegna?»

Il sindaco Piazza non nasconde i timori e dopo la lettera vuole incontrare Cimoli

OMEGNA

E se fosse a Omegna? Confessa di non aver chiuso occhio per tutta la notte il sindaco Teresio Piazza alla idea che l'incidente avvenuto a Preglia avrebbe potuto verificarsi nella sua città. «La città è attraversata da due chilometri di ferrovia quasi interamente in mezzo alle - dice Piazza -. Fosse in pieno centro, per esempio sul ponte di ferro sarebbe stato un disastro! L'episodio di Preglia deve farci riflettere; ho scritto al ministro Lunardi e mi ha ancora risposto, in compenso ho letto la risposta che l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, ha dato al comitato di cittadini . Sono più preoccupato di prima». La lettera che Cimoli ha mandato a Vittorio Soldani, presidente comitato, avrebbe dovuto essere una risposta rassicurante, ma alla luce dell'incidente di Preglia , e non solo loro, allarmati. Scrive infatti Cimoli dopo aver spiegazione dei deragliamenti avvenuti negli ultimi mesi: «Gli svii (ovvero i deragliamenti» non sono attribuibili a difetti infrastrutturali e d'altra parte i carri utilizzati nell'autostrada viaggiante non sono a standard internazionale, pertanto - prosegue Cimoli - la loro circolazione viene disciplinata azioni specifiche come trasporti eccezionali - e poi aggiunge - l'impiego di tai carri ha tuttavia dimostrato di causare danni all'infrastruttura ferroviaria e sono stati adottati provvedimenti carattere organizzativo tesi a con in via transitoria la loro circolazione». Il comitato ha fatto giungere la lettera sul tavolo del sindaco. Che dice: Io dovrei stare tranquillo all'idea che sulle nostre teste passano trasporti eccezionali, e non sappiamo nemmeno cosa c'è in questi vagoni o su questi camion, sapendo addirittura che i carri ferroviari utilizzati non rispettano gli standard internazionali? - commenta Piazza - apprezzo lo sforzo di Cimoli ed il tentativo tranquillizzarci, ma dopo Preglia sono affatto tranquillo. L'amministratore delegato Ferrovie è disposto ad aprire un tavolo di confronto: Facciamolo subito!». [v. a.]

PER IL PIANO DI BONIFICA

Oggi a Roma un «vertice» sull'Enichem

VERBANIA. Ore decisive per il piano di bonifica dell'Enichem di Pieve Vergonte. Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli ha convocato per oggi a Roma il «tavolo tecnico» che con il direttore generale del dipartimento rifiuti e bonifiche, riunirà per un esame congiunto dell'intero progetto di risanamento i soggetti coinvolti, fra cui Comune di Pieve Vergonte, Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Agenzia regionale per la protezione ambientale.

«E' l'occasione ideale per gettare le basi dell'accordo di programma indispensabile alla realizzazione del piano pluriennale» dice Alberto Zacchera, vicepresidente della Provincia con delega all'Ambiente che oggi interverrà all'incontro romano. E' un «vertice operativo» che lui stesso ha preparato in questi mesi seguiti alla visita del ministro Matteoli nei luoghi inquinati, dal lago Maggiore agli impianti produttivi e di depurazione in Ossola, attraverso un paziente lavoro di raccordo.

«E' importante giungere a soluzione al più presto - commenta Zacchera - pena perdita di tempo prezioso affinchè, ultimata la messa in sicurezza, si passi al piano di bonifica vero e proprio. Ritengo che il confronto diretto fra i soggetti, in ossequio alle normative vigenti, sia il modo migliore per misurare esigenze, risorse e prospettive». [p. ben.]

IN BREVE

FORMAZZA

Operaio morì sul lavoro A giudizio otto imputati

Prima udienza, ieri, in Tribunale a Domodossola, il processo per la morte di Italo Cassol, 55 , di Belluno. L'operaio decedette in alta Formazza schiacciato da grossa bobina che stava spingendo con altri colleghi. Sul banco degli imputati sono finiti otto tra dirigenti e responsabili di della ditte che avevano in appalto i lavori per il raddoppio del metanodotto Snam. [re. ba.]

VERBANIA

Patteggiano la pena per resistenza e danni

no patteggiato lievi pene da i due giovani di Stresa, A.M. e L.D.C., accusati di resistenza, lesioni e danneggiamento. Difesi dagli avvocati Daniela Melfi e Sonia Airagi, sono comparsi ieri in giudizio dopo che stati arrestati dai carabinieri nei pressi di Fondotoce. A bordo di un'auto, i due avevano affrontato la rotonda a velocità eccessiva e alla richiesta dei militari di sottoporsi all'esame dell'etilometro reagito con eccessivo impeto. [a. r.]

Pullmino si blocca a Manegra A piedi fino all'Auxologico

Passeggiata fuori programma, ieri alle 7,30, per una decina dipendenti dell'Istituto Auxologico di Piancavallo. A causa del fondo stradale reso viscido da neviachio e gelo, una ruota del pulmino del Con.Ser.Vco. sul quale viaggiavano è rimasta incastrata in una cunetta a Manegra. Vani i tentativi di rimettere l'automezzo in carreggiata e al drappello di lavoratori non è rimasto altro da farsi a piedi quasi 5 chilometri di salita. [a. r.]

PRESTIGIOSA RASSEGNA CULTURALE QUESTA PRIMAVERA A VILLADOSSOLA

Viaggio nella musica fra Paoli i «New Trolls» e la Filarmonica

Vittorio Scalzi e i New Trolls suoneranno il «Concerto Grosso» a Villa con l'Orchestra Filarmonica di Torino il 2 marzo per l'apertura della rassegna

VILLADOSSOLA

Un viaggio tra rock e classico, tra musica leggera e barocca. Un panorama culturale a 360 gradi. E' questa filosofia che ha ispirato l'iniziativa che porterà al Centro «La Fabbrica» di Villadossola miti sacri della musica leggera e orchestre nazionali e locali di valore. Gli organizzatori l'hanno appunto battezzata «Musica 360, musica oltre ogni confine». Tre serate che avranno come protagonisti il cantautore Gino Paoli e l'Orchestra Ritmo Sinfonica di Roma; i mitici New Trolls e l'Orchestra Filarmonica di Torino, e anche l'Olzer Quintetto, l'orchestra «Eisenach» e lo studio Danza di Domodossola.

Gino Paoli

Una rassegna allestita grazie ad collaborazione inedita: i Comuni di Villadossola e Domodossola, la Provincia del Vco, il gruppo «Amici della Fabbrica», l'Aido domese e il Comitato «Insieme per un dono».

«E' un messaggio importante quello che proponiamo attraverso associazioni che operano in campi diversi ma che dimostrano di poter lavorare insieme nella cultura» dice Giorgio Graffieti, presidente degli «Amici della Fabbrica» di Villadossola. Che aggiunge: «La rassegna che prosegue il filo conduttore della nostra filosofia che ci vede spettacoli con gruppi nazionali importanti e complessi locali in grado di fare musica ad un buon livello».

La rassegna partirà marzo «Concerto grosso, la storia dei New Trolls», Vittorio De Scalzi e l'Orchestra Filarmonica Torino. Poi il tocca alla «Canzone d'autore» con Gino Paoli e l'Orchestra Ritmo Sinfonica Dimi diretta da Beppe Vessicchio. Infine il aprile «Can't stop the classics» con il quintetto Roberto Olzer, l'Orchestra Eisenach e Studio Danza. L'abbonamento fissato in e 75 euro e settori. I singoli spettacoli variano dai 16 euro dell'ultima serata ai 50 euro di quella con Paoli. [re. ba.]

DOMANI A DOMODOSSOLA

Cena in convento con i sapori del Medioevo

DOMODOSSOLA. Un percorso tra gli antichi ricettari medievali per scoprire l'origine di quanto mangiamo oggi. E' la proposta di «Viaggio tra i sapori del medioevo», la tematica organizzata dall'associazione Oscella Felix. Il banchetto, che sarà guidato dallo storico di gastronomia, Remo Michele Bagno, si svolgerà domani dalle 20,30 monastero suore rosminiane Paolo Silva a Domo. I piatti sono realizzati assecondando tre corrigiani ancinni, che hanno scritto piacere di mangiare e bere, fino ad arrivare al grande Martino da Como, autore nel 1450 di un ricettario fondamentale, «Il libro de arte coquinaria». Qui si possono trovare le regole poi applicate dalle nostre nonne e dalle nostre mamme ai fornelli. Il banchetto avrà atmosfere medievali con camerieri e menestrelli in costume. Prenotazioni allo 0324-246265. [f. r.]

CON RICCARDO MILAN

La gastronomia riparte dall'Ecomuseo

OMEGNA. Alla scoperta del territorio attraverso i prodotti locali e l'alimentazione. E' questa la proposta che l'Ecomuseo questa alle 21 nell'ambito della rassegna «Assaggi». L'incontro di stasera è affidato al giornalista enogastronomo Riccardo Milan che proporrà un «viaggio» della memoria alla ricerca dei prodotti alimentari che un tempo erano la base della cucina casalinga. «Sarà davvero un viaggio curioso, tra storia e tradizione - descrive il giornalista - l'intento di riscoprire i prodotti tipici di un tempo quali la segale, il miglio, ed altri cereali, i formaggi sino ad arrivare a riscoprire, e per certi aspetti quasi «rifondare» la gastronomia locale». un «assaggio» lo si avrà al termine della conferenza. Gli studenti dell'Istituto alberghiero Maggia di Stresa proporranno tra l'altro un originale dolce a base di castagne crema di cachi. [v. a.]

ECONOMICI

AGENZIA di rappresentanza settore cosmetico/profumi ed apparecchiature cerca ambosesso agente plurimandatario per la zona Novara e Vercelli. Inviare curriculum fax 011.6218217

PK Per la pubblicità su LA STAMPA, publikompass

Azienda in espansione ESPERTA di programmazione e programmazione elettrica per gestione completa delle commesse, lettura programmabile e coordinamento della produzione interna ed esterna. Si richiede disponibilità a brevi trasferte. Inviare curriculum a C.P. n. 88 Omegna

Azienda affermata nel settore Cavi Automotive ricerca

PERSONALE PER LINEE DI COSTRUZIONE CAVI

È richiesta la disponibilità per turni notturni.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) possono telefonare al numero 0384/55292 e inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), al fax 0384/67840

GENERALE INDUSTRIELLE
Il lavoro che vuoi.®
ASSUME
LAVORO TEMPORANEO

A Borgomanero
5 OPERAI TURNISTI metalmeccanici, 18/30 anni. Settore Alimentare. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Prato Sesia
3 MAGAZZINIERI metalmeccanici, uso muletto, patentati, contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cavallirio.
1 IMPIEGATO 20/30 anni, ottima conoscenza lingua inglese, francese, ottima conoscenza Office 2000. Durata contratto: 6 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Armeno
2 IMPIEGATE esperienza in campo assicurativo. Età 20/35 anni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gozzano
20 OPERAI TURNISTI metalmeccanici, 20/35 anni. Disponibilità a lavorare su turni a ciclo continuo 3 x 2, e tre turni notturni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cressa, Gozzano

A Novara
ATTREZZISTI MECCANICI con esperienza su presse. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo Zona: Gravellona Toce
PERITI MECCANICI con esperienza su macchine utensili. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia
OPERAI GENERICI automuniti, metalmeccanici. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia
POSATORI DI SERRAMENTI con esperienza. Durata contratto: 1 mese con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia

A Novara
1 IMPIEGATO/A COMMERCIALE età minima 25 anni, automunito; minima esperienza in attività vendite; buona conoscenza della lingua inglese. Durata contratto: 6 mesi con possibilità di proroga. Zona: Cameri
OPERAI GENERICI età massima 31 anni, automuniti, metalmeccanici, richiesta disponibilità su turni. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Galliate
1 ADDETTO UFFICIO ACQUISTI automunito, età massima 35 anni. Durata contratto: 3/4 mesi con possibilità di proroga. Zona: Cerano

PRESENTARSI IN ORARIO UFFICIO OPPURE INVIARE IL CURRICULUM A:
GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA
www.generalelndustrielle.it

Azienda nell'albese ricerca urgentemente, per ampliamento organico un
PERITO
ELETTRONICO PROGRAMMATORE
Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 ed i anni, ha maturato buona esperienza nel PLC e software ed è disponibile a trasferte.
Sarà titolo preferenziale la delle lingue straniere, in particolare inglese e francese.
La ricerca, rivolta a uomini e donne (legge 903/77) sarà da:
UNIMPIEGO
Autorizzazione Ministero del Lavoro n.13/SIAM del 25 settembre 1999
Unimpiego - filiale di Cuneo - Associazione Industriali di Cuneo
Corso Dante 51 - Fax 0171.697544 - e-mail: cuneo@unimpiego.it

GRUPPO GRATIS OFFRE A CHI VUOLE L'ENERGIA CON TE
bennet
Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una regione in più condividere il nostro successo.
I GIOVANI CHE CERCANO
aventi compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, fine avviarli alla carriera di:
Responsabile Punto
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo a carattere teorico pratico, si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.a., Selezione Personale (rif. GPV) via E. Fatti 2, Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
di lavoro: Verbania.

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

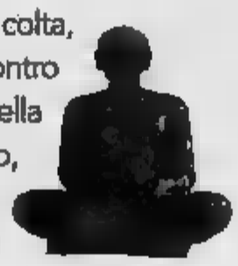
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 Illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - tavole colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - tavole colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VERBANIA, CGIL, CISL E UIL DEL VCO SONO IN APERTO CONTRASTO CON LE LINEE DELLA REGIONE PIEMONTE

Piano sanità, chiesto il ritiro

«Giudizio negativo per metodo e merito»

Sergio Ronchi
VERBANIA

Cgil, Cisl e Uil del Vco chiedono il ritiro del nuovo piano della sanità della Regione Piemonte. La posizione di netta critica viene assunta dopo la consultazione della Commissione regionale per la Sanità svoltasi a Novara con le province del quadrante Nord-est, Novara, Vercelli e Vco. «Sul Dl 348 relativo al riordinamento del servizio sanitario e al piano triennale 2002-2004 - dichiara la segretaria della Cisl, Antonietta Trivellato -, il nostro giudizio è decisamente negativo per diversa valutazioni che riguardano aspetti di metodo e di merito».

Le motivazioni sono state raccolte in un comunicato unitario dalla stessa Trivellato a nome dei tre sindacati confederali del Vco. «In primo luogo - si legge nel documento - la proposta di legge delega non riguarda gli aspetti attuativi di principi e scelte del piano, ma le stesse scelte strutturali della sanità piemontese, che di fatto vengono delegate alle decisioni della Giunta. Inoltre contestiamo il fatto che il diritto alla salute non venga più riconosciuto di importanza primaria per tutti i cittadini, ma scada a diritto dipendente dalle risorse disponibili, distribuite con criteri indefiniti e delegati in parte a successivi singoli atti della giunta». La critica non si ferma qui. «Giudichiamo negativamente - aggiungono Cgil Cisl Uil - il prevalere di un modello «di mercato» che separa gli ospedali dal territorio. Esso infatti da un lato interrompe la continuità assistenziale, dall'altro indebolisce la possibilità di spostare sul territorio risorse valide per promuovere la prevenzione, l'educazione sanitaria, la riabilitazione e la domiciliarità. La divisione del territorio regionale deve corrispondere alle Province e ai Distretti vanno attribuiti poteri reali di gestione e coordinamento in materia di prevenzione, diagnosi, cura: il piano invece esclude ad altri livelli alcune di queste fondamentali funzioni e non consente ai Distretti di diventare una struttura forte, in grado di dotarsi con gli Enti locali di una comune programmazione integrata sociale e sanitaria».

I sindacati criticano infine l'assenza di concertazione con le parti sociali e la mancanza della parte relativa all'assistenza, il cui piano è in gestazione in sede separata e dunque non un progetto integrato in grado di garantire sostegno e cura alle fasce più deboli della popolazione.

Intanto, facendo seguito a quanto stabilito al convegno svoltosi al collegio Santa Maria di Verbania, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha fissato per martedì 30 gennaio a Torino l'incontro con la rappresentanza dei sindaci dell'Asl 14 e con una delegazione del comitato «Insieme per un dopo» di Domodossola. «Una ulteriore testimonianza - dichiarano a nome di Forza Italia Cattaneo e l'assessore regionale Ettore Racchelli - della serietà degli impegni presi e della chiarezza con cui portiamo avanti nei riguardi dei cittadini e dei loro rappresentanti il nostro progetto sulla sanità. Non si può che esprimere piena soddisfazione per questa ulteriore opportunità di confronto, che fa giustizia di dubbi e illazioni sparsi a piene mani dai nostri avversari politici».

Su questo aspetto Cattaneo torna con toni duri in un comunicato: «Alla nostra azione politica e istituzionale - dichiara il capogruppo degli Azzurri -, la Margherita oppongono una raffica di bugie e mistificazioni. Essi manifestano inoltre posizioni di partito diverse e inconciliabili da parte di esponenti delle varie aree della provincia. In Ossola sostengono la necessità dell'ospedale unico, a Verbania dicono che non si può e non si deve fare. A questo balletto di dichiarazioni incompatibili e diametralmente opposte, Forza Italia contrappone una posizione unica ad ogni livello e parla ovunque nello stesso modo».

La segretaria della Cisl, Antonietta Trivellato e Valerio Cattaneo di Forza Italia

«Un confronto all'americana»

Stanco di inseguire le polemiche, i cittadini chiedono chiarezza e verità. Per smascherare incoerenze e bugie, non resta che un proprio confronto all'americana.

E' questa la proposta di Valerio Cattaneo, presidente del gruppo consiliare di Forza Italia in Regione, avanza dopo le ultime polemiche sulla sanità locale e sulle prospettive dell'ospedale unico. Cattaneo formalizza il proposito un convegno «al di sopra delle parti», sottolinea, che dovrebbe tenersi al centro della provincia, a Gravellona Toce. La data è da concordare, ma in tempi non troppo lontani.

Spettatori dell'incontro sarebbero 50 cittadini del Verbano, altrettanti del Cusio e dell'Ossola, relatori i segretari e i principali rappresentanti dei partiti, parlamentari, consiglieri regionali, amministratori.

«In un simile contesto - osserva Cattaneo - emergerà che Forza Italia ha una sola proposta e parla un unico linguaggio, mentre Ds e Margherita saranno squassati dalle polemiche interne». [s. r.]

IL FURTO A CANNOBIO

L'automobile non era stata rubata

VERBANIA Appaiono ridimensionate le responsabilità del giovane di Cannobio - M.D., 36 anni - tratto in arresto a Pallanza dagli agenti di polizia della squadra mobile che, su segnalazione dei carabinieri, lo avevano intercettato alla guida di una Fiat «Uno» risultata rubata.

«L'auto è di proprietà della convivente del mio assistito - precisa l'avvocato difensore Paola Moia - che l'aveva all'insaputa della sua ragazza la quale ha effettivamente sporto denuncia per furto. Denuncia che è stata subito ritirata dopo che la vicenda è stata chiarita. La reazione impetuosa del giovane al fermo degli agenti è stata prodotta dal particolare stato ansioso - depressivo per il quale è tuttora sottoposto a cure mediche».

Il magistrato ha convalidato l'arresto soltanto per l'accusa di resistenza mentre ha respinto le ipotesi di reato di ricettazione e minacce. Ha inoltre disposto l'immediata remissione in libertà di M.D. che verrà processato con rito direttissimo il 6 febbraio prossimo. [a. r.]

MADONNA DI CAMPAGNA, COSTA UN MILIONE DI EURO

Una nuova palestra per il liceo Cavalieri

VERBANIA

Una superficie di 32 metri per 26 e un'altezza di 8 metri. Campi da gioco che consentono anche un impiego agonistico per competizioni di pallavolo e pallacanestro. Gradinata per il pubblico in grado di ospitare 300 persone, spogliatoi, magazzini per attrezzi e altri locali le principali caratteristiche della palestra del liceo scientifico e classico Cavalieri, i cui lavori inizieranno nei prossimi mesi a Madonna di Campagna. Sorgerà nel prato a lato dell'edificio scolastico esistente, al quale la nuova costruzione sarà direttamente collegata. Il progetto definitivo è stato presentato ieri pomeriggio nei locali del liceo dall'assessore provinciale all'edilizia scolastica Antonio Quaretta e dall'architetto Pierangela Fulgari che lo ha redatto. Il costo previsto è circa di un milione di euro.

«La Provincia - osserva Quaretta - aveva deciso in un primo momento la copertura finanziaria diretta dell'opera, per la quale è stato in seguito acquisito il finanziamento regionale. Abbiamo adempiuto alla progettazione nei tempi previsti, ora i tempi tecnici occorrenti per l'appalto e l'esecuzione dei lavori ci fanno prevedere che la nuova struttura potrà essere utilizzata a partire dall'anno scolastico 2003-2004».

Con la palestra il liceo Cavalieri colma una lacuna che causava difficoltà e disagi all'attività scolastica. «Finora - osserva il preside Enzo Manzini - i nostri studenti costretti a spostarsi in autobus fino al collegio Santa Maria per le lezioni di educazione fisica. Finalmente si tornerà ad una situazione normale e non possiamo che esserne soddisfatti». A sottolineare l'importanza della struttura per le esigenze didattiche, è il fatto che il liceo Cavalieri è in forte espansione. Anche per il prossimo anno scolastico si preannuncia un consistente incremento di iscrizioni, con 150 nuovi alunni che suddivisi in sei classi prime. [s. r.]

TROOPER ISUZU
159 CV - 3000 TD,
sistema di alimentazione
"Common rail"
3 o 5 porte

Passo lungo 4 porte
Omologazione Furgone
Autocarro 5 posti

EUROTRUCKS S.R.L.
Concessionaria ISUZU per Novara e Verbania
TRECATE (NO) V. Novara, 155/b
Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

Pulizia e manutenzione giardini

Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con attrezzature moderne e operai specializzati

Pulizia di condomini e fabbriche

IMPRESA Via Omegna, 37
Presto e Bene s.r.l.
Tel. - 0336.248937 - 0337.235813 Fax 0322.900334

Hot Spring
vasche idromassaggio per esterno
ricerca agenti
Inviare curriculum allo 0471.971313
Telefono 0471.972020
Ricercasi distributore per l'Italia.

Hollywood
www.hollywoodfg.com
CASTELLETTO TICINO
ricerca
RESPONSABILI DI REPARTO SETTORE ABBIGLIAMENTO
Si richiesta esperienza nel settore - Bella presenza
Per appuntamento:

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 97cm. posizione distesa larg.83cm. prof. 163cm.

OFFERTA
€872,81
iva comp.
€30,97 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

SPECIALE

Genova come non l'avete mai vista

scopritela in 14 pagine di fotografie

Sabato 26 gennaio in edicola gratis con

LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

UN PER CONOSCERE MEGLIO CHE TENGONO IL NOME DEL MONTE

Dal Saluzzese all'Oriente

«Monte» di Piasco fornirà ristoranti di Singapore

Gianpaolo Marro
PIASCO

L'ultima conquista di mercato sono otto ristoranti italiani di Singapore dove si possono trovare la pasta tradizionale del nostro paese e i piatti pronti precotti. Tutti targati «Monte», un'azienda di Piasco che ha saputo mantenere la tradizione dei sapori e coniugarla all'esigenza di pranzi veloci. Così le linee di produzione sono due: tortellini, ravioli del plin, fagottini, tortelli e la nuova tendenza: porzioni che hanno bisogno soltanto di un minuto e mezzo di microonde per andare in tavola. E alla preparazione seguendo le ricette di un tempo si è abbinata la tecnologia.

Lo stabilimento di Piasco - in via Rossana, in località Sant'Antonio - ne è chiara dimostrazione: macchinari che permettono un processo produttivo senza dover far ricorso a conservanti (la carica batterica è vicina allo 0), lavorazione in ambiente sterile», con un doppio capannone, dove funziona l'aria condizionata tutto l'anno per avere la temperatura costante, fra 22 e 26 gradi. Il primo capannone fa da protezione con l'esterno e nel secondo avviene il lavoro vero e proprio, con la materia prima che arriva dai silos nell'«intercapedine» e anche i frigoriferi hanno doppie porte. Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più imponendo il settore del precotto. L'azienda di Piasco ha diversificato la produzione già da dieci anni puntando in questa direzione: ravioli, pasta e risotti conditi e anche le carni che devono essere soltanto messi nel microonde. Complessivamente una gamma di 19 opzioni (da panna e speck, al sugo d'arrosto, burro e salvia, funghi, ricotta e spinaci e ancora panna e prosciutto, oltre ovviamente a tradizionali ravioli del plin e anche trofie al pesto, accompagnati al salmone o al gorgonzola, gnocchi, riso e paella). Così accanto alla grande distribuzione ecco che fra i clienti ci sono bar e autogrill. Il prodotto è confezionato in una vaschetta che può contenere una o doppia porzione (da 300 o 450 grammi). Il processo di realizzazione con tecnologia d'avanguardia permette di conservare la pasta anche per quattro mesi. Nell'azienda di Piasco se ne «sfornano» ogni giorno 8 mila confezioni. In più la Monte propone anche tre tipi di secondi già pronti: pollo alle mediterranea, tacchino con carote e piselli e polenta al sugo di pomodoro e salsiccia). Ogni porzione viene confezionata in vaschette preformate in atmosfera modificata, mai surgelata. Così può essere conservata in normali banchi frigo a temperatura fra 0 e 4 gradi, mantenendo inalterata la qualità organolettica del prodotto.

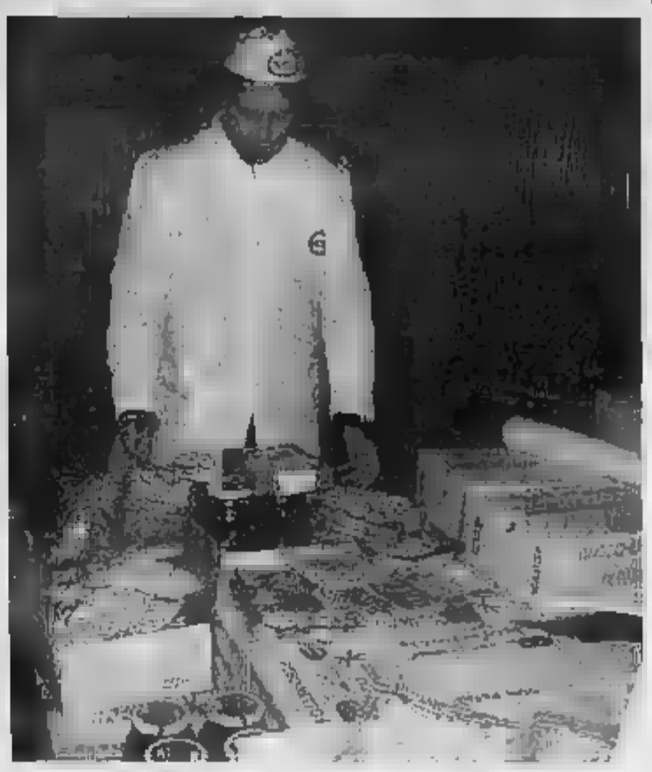
La storia della Monte ebbe inizio nel 1970, con un'intuizione del fondatore, Antonio Monte: rappresentante di pasta, cominciò a produrre direttamente i tortellini, la pasta fresca e i ripieni. La gamma dei prodotti si ampliò progressivamente raggiungendo tutti i formati: appunto dai ravioli del plin con ripieno a base di carni arrostite e brasato piemontese, tortellini con prosciutto crudo, ravioli con l'abbinamento di carni (provengono da allevamenti di Lagnasco e del Torinese) e formaggi (ad esempio l'Edamer tedesco e l'Emmenthal francese), ravioli, fagottini (con ricotta e spinaci), tortelli con salmone, con funghi porcini e anche con il tartufo. La produzione è dai 30 ai 50 quintali al giorno per un totale di prodotti che sfiora i 15 mila quintali l'anno. La destinazione della pasta è al novanta per cento la grande distribuzione e quindi gli iper e supermercati

Oggi l'azienda conta 18 dipendenti e tutta la famiglia Monte è impegnata: il fondatore Antonio, la moglie Carla Penna e i due figli Alberto di 36 anni e il fratello Cristiano di 31. Oltre al mercato italiano il pastificio ha clienti anche in Svizzera, Francia, Spagna e ora in Svezia e appunto nell'estremo Oriente.

L'interno dello stabilimento della ditta «Monte» in località Sant'Antonio a Piasco

L'export si concentra soprattutto su tortellini ravioli del plin, fagottini tortelli e piatti pronti in un minuto e mezzo

La ditta conta oggi 18 dipendenti e anche la famiglia è impegnata dal fondatore Antonio alla moglie ai due figli


Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più il settore del precotto

«PER NON DIMENTICARE»

In partenza treno della memoria e dei diritti umani

DOMENICA si celebra il Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato, insieme al Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, che ha l'onore di presiedere, e con la collaborazione di enti locali, istituzioni storiche, culturali ed associative, numerose iniziative rivolte ai cittadini piemontesi, con l'intento di coinvolgere in particolare i giovani e le scuole. E' un modo per rievocare molti episodi del nostro passato recente, contro ogni oblio e rimozione, ma anche per sottolineare i progressi compiuti lungo la strada della democrazia.

Compito delle istituzioni è anche quello di contribuire al ricordo, in un modo che sia utile per il nostro futuro, avvicinando adulti e giovani ad una tragedia che ha travolto e segnato indelebilmente milioni di persone ed ha inferto una non rimarginabile ferita alla storia dell'umanità. Rivisitare questa storia è un dovere etico che vogliamo assumere per creare una cultura di convivenza che veda gli uomini uguali nel riconoscimento dei loro diritti e della loro dignità, concretamente, nella vita di tutti i giorni; per stabilire, tra uomini e Stati, rapporti di pace suscitatori di democrazia e rispetto reciproco, che evitino il sorgere di conflitti ed il perdurare di guerre che, sotto i nostri occhi inorriditi (e spesso impotenti), continuano a spargere sofferenza e distruzione. Tra le manifestazioni voglio sottolineare, per l'ampiezza ed il valore comunicativo dell'iniziativa, il progetto teatrale itinerante, un «treno della memoria e dei diritti umani» che, partendo oggi da Torino, tocca 15 stazioni ferroviarie del Piemonte (Torino-Porta Milano, Domodossola, Villadossola, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Fossano, Busoleno, Ivrea, Germagnano, Ciriè, Venaria), ritornando poi nella capitale subalpina il 25 aprile, per un simbolico passaggio del testimone alle celebrazioni per la Liberazione.

«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani» è il titolo dello spettacolo «per attore e 70 spettatori» a cura dell'Acti Teatri Indipendenti, ideato da Beppe Rosso e realizzato in collaborazione con Trenitalia e Satti. Un convoglio di sei vetture bestiame, la narrazione dell'attore, le testimonianze dei sopravvissuti, i terribili documenti della deportazione. Per non dimenticare quando, come ricorda il premio Nobel per la pace Elie Wiesel, «la pazzia entrò nella storia».

Lido Riba

Lido Riba
vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte

NELLA CHIESA DI SAN GEROLAMO TELE, AFFRESCHI E CALICI DAL '600 A OGGI

Museo d'arte sacra a Costigliole d'Asti

Laura
COSTIGLIOLE D'ASTI

Il pezzo che desterà forse più curiosità è il calice del 1700 che utilizzò Giovanni Paolo II nella messa durante la visita ad Asti nel Ma dalla cassaforte, dove oggi sono custoditi, usciranno anche preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti del 1700, tele, arredi, antichi crocifissi e altri oggetti lignei.

Un ventaglio di preziosi reperti che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole e andrà a comporre il museo «Arte Sacra», il primo del genere nell'Astigiano. Il progetto sta prendendo forma a poco a poco, sostenuto da un gruppo di volonterosi cittadini (un centinaio, guidati dal parroco don Bruno Valente) che si dà da fare per tele, affreschi, oggetti. Tra i promotori ci sono anche alcuni volti noti, come le imprenditrici vinicole Mariuccia Borio («Cascina Castlet») e Rosangela Clerici Riccadonna («Cantine Valfieri»), il rappresentante del Comune nella «Città del vino», Alfredo Capello.

Sede è la chiesa barocca di San Gerolamo, antica confraternita costruita, tra il 1652 e il 1675, nel cuore del paese (visite il sabato: 15-19). Chiusa dal 1970, è stata recuperata sotto l'occhio vigile della sovrintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte, Ragusa. Ha riaperto da qualche per ospitare una prima sezione incentrata su alcuni pezzi del cospicuo patrimonio artistico sacro (1600-1800), frutto di donazioni e lasciti di ricche famiglie, a partire da quelle confeudatarie del paese: gli Asinari di San Marzano e i Verasis. Da poco, sempre grazie alla mobilitazione dei soci della Confraternita di San Gerolamo, si è iniziato il dello splendido altare maggiore, capolavoro barocco, e dell'area adiacente, affidato al prestigioso laboratorio Nicola di Aramengo, piccolo centro dell'Astigiano ai confini col Torinese. Si guarda anche al recupero dell'affresco del 1600 che di recente è emerso dai lavori di risistemazione interna.

Mariuccia Borio è fra i promotori

«Siamo certi - dicono alla Confraternita - che l'ideazione di questo percorso sacro-artistico rappresenterà una proposta turistica di grande dignità e interesse». Nuovi fondi arriveranno presto da Asa Sjoberg, moglie del giornalista tedesco scomparso Rolf Kriesi, che ha deciso di mettere all'asta, via Internet, le 365 bottiglie costituenti il premio «Amico della Barbera», assegnato a novembre. Costigliole, alla memoria del professionista. Il ricavato della vendita servirà a recuperare l'antico portale di San Girolamo.

SINGOLARE INIZIATIVA BENEFICA PER IL CARNEVALE DI CREVOLADOSSOLA

Uomini all'asta fra i monti sulle note di «Full Monty»

Filippo Rubertà
CREVOLADOSSOLA

«Uomini in affitto». L'idea è di quelle suggestive e già sta scatenando l'immaginario collettivo in tutta l'Ossola. Alla Pro loco di Crevoladossola, una manciata di case lungo la vecchia strada statale che sale al Passo del Sempione, assicurano che ambiguità non ce ne sono ed il fine è puramente benefico. «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta» è soltanto un'iniziativa di solidarietà per aiutare donne sole e famiglie che hanno bisogno dell'apporto di braccia maschili. «Noi - dice il presidente della Pro loco Dionisio Rolando - ci auguriamo che questi uomini, battuti all'asta, finiscano in case di persone anziane che hanno davvero bisogno di aiuto».

L'idea è venuta da quattro intraprendenti animatrici della Pro loco: Alessandra, Claudia, Monica e Paola. L'intenzione è quella di mettere all'asta quattro ore del tempo libero di 15 volontari. Si parte da una base d'asta di 5 euro per salire su cifre più consistenti. Chi vince si aggiudicherà per sè, o per chi ne avrà più bisogno, le prestazioni di quanto la persona proposta sa fare. «Certamente - dice Paola - chi avrà esigenza dell'elettricista punterà su chi sa fare questo lavoro. Chi ha bisogno di un idraulico cercherà di accaparrarsi le sue competenze e così via». I quindici offrono un ventaglio di abilità considerevole indipendentemente dalla loro professione. «Può darsi - aggiunge Monica - che poi, alla fine, tutto si riduca alle classiche prestazioni di cui una donna ha più bisogno in casa: accopare, lavare per terra, andare a fare la spesa, rassettare l'abitazione oppure vangare il giardino e tagliare la legna». Quanto ricavato dall'asta, la Pro Loco lo spenderà per migliorare alcuni angoli del paese con murales che rievocano antichi mestieri.

Dionisio Rolando

L'idea di questi uomini in affitto non può non richiamare i disoccupati del film inglese «Full Monty» che ritrovano dignità di lavoratori con lo strip-tease a beneficio delle signore. E difatti, alla trovata geniale degli squattrinati anglosassoni, le quattro animatrici hanno pensato. Seppur per fornire il biglietto da visita, i quindici volontari, sabato 2 febbraio, alle 21, nell'aula magna della scuola media, prima dell'asta, saliranno sul palco per scatenarsi in un balletto condotto sulle note della colonna di «Full Monty». Alla Pro loco dicono che si tratta di aprire il Carnevale con una trovata fantasiosa. Beneficenza o no, in paese l'interrogativo è: si spoglieranno?

COLLABORAZIONE FRA ASL, OSPEDALE SANTA CROCE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E «AIMA»

Un centro pubblico per i malati di Alzheimer

E' stato aperto a Cuneo nei locali della struttura residenziale «Mater Amabilis»

Laura Mondino
CUNEO

«Prima si annebbiano i ricordi, poi vengono meno le funzioni cognitive e la capacità di camminare e, quando anche alzarsi dal letto diventa difficile, resta solo l'immobilità». Con queste parole, Giorgio il calvario di suo padre, costretto a letto perché affetto dalla malattia di Alzheimer. Da anni impegnato notte e giorno ad assisterlo, da anni dimentico di ferie e domeniche, diviso fra il lavoro e la casa, che ha dovuto adattare alle esigenze del padre. «Non certo aiutato dalle strutture pubbliche, carenti più che mai di posti letto per pazienti affetti da demenza», commenta. Fino ad oggi, l'unico aiuto veniva dai dieci posti di Villa Fiorita di Peveragno.

Da qualche giorno, i familiari dei malati con demenza, possono contare su un aiuto in più, grazie alla collaborazione di Asl 15, ospedale Santa Croce, Consorzio socio-assistenziale e «Aima» (Associazione italiana malati di Alzheimer), che hanno attivato un centro pubblico nei locali della struttura residenziale per anziani «Mater Amabilis» in viale Mistral 1 a Cuneo.

«Spesso la malattia viene sottovalutata. Se agli esordi, il malato è solo disorientato, con il tempo fatica a riconoscere se stesso e i suoi cari - prosegue Giorgio -, poi ogni anno che passa, la sorveglianza deve aumentare, giorno e notte». Spiegano i medici dell'Aima: «Nella fase iniziale, che può durare da 2 a 4 anni, la persona lamenta una leggera perdita della memoria e progressiva incapacità a imparare nuovi concetti, nonché la difficoltà a esprimersi e a comprendere. L'ultima fase (può durare 12 anni) è caratterizzata da una totale dipendenza dagli altri: ci può essere mutismo, comportamenti infantili, fino all'immobilità totale».

Il centro pubblico di riattivazione funzionale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, pranzo compreso. I pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori professionali, infermieri professionali e operatori dell'assistenza. Il servizio prevede una parziale compartecipazione ai costi: la retta mensile è di 206,58 euro (400 mila lire), 10,33 euro al giorno (20 mila lire). Per informazioni telefonare allo 0171/6788 il giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 16.

Nel centro i pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori e infermieri

ST MA

TORINO E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0185 262 220.
Rat Race (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0165 238536 (www.delavilla.it)
Il Signore degli Anelli (ore 15,15; 18.45; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
NON PERVENUTO

[illegible] PA[illegible] Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] Tel. 0165 841.206.
Il Signore degli Anelli (ore 21,30)

[illegible] BIANCO [illegible] Tel. 0165 841.206. CHIUSO.

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAVIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Rat Race (ore [illegible]
Cuori in Atlantide (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli [illegible]

ARCHIMA Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22.15)

ESPERO: Tel. [illegible]
Birthday Girl (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Il Signore degli Anelli (ore 18,40; 22)

IMPERIA: Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible] Tel. 015-22.735 - 31.312
SALA 1: **Un amore perfetto.**
Orario: 18,45; 22,30. Lire [illegible]
Al martedì lire 8000
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
[illegible]: spettacolo unico ore 21.
[illegible]. Al martedì lire [illegible]
SALA 3: **Birthday girl**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.

ODEON Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI Int. Tel. 015-253.89.27.
I vestiti nuovi dell'imperatore [illegible]
Taylor (G. B., 2001).
[illegible]: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible]
Ind. Tel. 015-253 89 27 - [illegible]
Spettac[illegible] esterni: **Per [illegible] Il mago** con Roberto Benigni.
Orario: 21.

NUOVO [illegible] COMUNALE.
Int. Tel. [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21

[illegible]
Int. Tel. 015-767.323
[illegible] s[illegible]
di Jack lo Squartatore
[illegible]: 21; 23.

FELIX Int. Tel. 015-242.31.18.
Tornando a [illegible] di [illegible] (Italia 2001)
[illegible]: spettacolo unico ore 21.30.

ASTRA Int. Gr. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli. con Elijah Wood e Ian McKellen. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

DUETTO ITALIA Int. Gr. Tel. 0161-257.744
Birthday girl. con Nicole Ki[illegible] e Ben Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo [illegible] alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

PRINCIPE Int. Gr. Tel. 0161-258.047.
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore. con J. Depp. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

BELVEDERE DI [illegible] CRITTAL [illegible]. Gr. Tel. 0161-215 018
Alda [illegible] alberi (animazione) alle ore 20 con spettacolo unico. A seguire alle ore 22 sempre [illegible] spettacolo unico **South Kensington** e alle [illegible] 24 **Il signore** [illegible]. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Ind. Gr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] GARIBALDI. Via Padre 1. Int. Gr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA EUROPEYSCA. Int. Gr. Tel 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. Gr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Ind. Tel. 0103-22.696.
Spy Game. con R. Redford e B. Pitt. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000. €6.20; Lire 8000 €4.10.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Ind. Tel. 0161 930.827-0333/4467436.
Oceans eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000

[illegible] Ind. Tel [illegible]
[illegible]

[illegible]. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K. Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 549.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Paulina & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso [illegible] Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 1 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible]. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il signore degli anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 3: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 2[illegible]0; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Brucio [illegible] vento.** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso M[illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]
VIP. 1. 0321-625.668
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or. 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: [illegible] Sab. pom. e mer. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 5.00 escl. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Spy Game. Or.: 20;22;30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lu. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Il signore degli anelli. Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.65; mar. fer. E. 4.65.

SACRO CUORE. 032[illegible]
La [illegible] del 67. CIN[illegible]
Or.: 17,30; 21. Ing.: E. 5.20; Mar. fer. E. 4.00

SAINT [illegible] 321-627 163.
OGGI RIPOSO. Or.: 15. 18, 21. Ing. E. 5.16 (L. 10.000), ridotti: 3.10 (L. 6.000)

SAN CARLO. Info. 0322-240 556
Il principe e il pirata.
Or. 21. Ingresso: E. 5.16/ rid. E. 3.09

VARONA.
OGGI RIPOSO. Or.: 14.30, 16,30, 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MORENNO. Tel 0322 - 82.151.
Dietro le linee nemiche
Or.: 20.15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer 8000).

[illegible]. 0322-61741.
Il signore degli Anelli Or.: 19; 22 Ing.: L. 12.000; rid 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741.
Birthday girl
Ingresso cine: L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Volesse il cielo
Or.: 20,15. 22,15 Ingr. cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun fer. 8000).

[illegible]
GALLARATE. Tel. 0331 - 61.95.23
Santa Maradona. Ore 21.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Birthday girl.
[illegible]: 20,10; 22,40. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., gio. sera e sab. pom: E. 4,65
[illegible]**n's eleven,** con George Clooney.
Or.: 20,30. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom: E. 4,65
Cuori in Atlantide, con A. [illegible].
[illegible]. 22,50. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65 [illegible]. giov. sera e sab. pom: E. 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello [illegible]. 20,30; 22,10. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. [illegible], giov. sera e sab. pom: E. 4,65
Atlantis: l'impero perduto.
Or.: 20; 22,30. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom: E. 4,65
Un amore perfetto.
Or.: 20; 22,30. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom: E. 4,65
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30 Ing.: E. 6,71; rid. 4,65 Mer., giov. sera e sab. pom: E. 4,65
Rat Race.
[illegible]. 20,10. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65 [illegible]. giov. sera e sab. pom: E. 4,65 [illegible]
Or.: 20;20; 22,50. Ingresso: E. 6,71; rid. 4,65. [illegible]. giov. sera e sab. pom: E. 4,65

CINETEATRO. Tel. 0321 - 96.183
Il principe e il pirata.
Or.: 21,15. Feriali e festive: E. 6,00/4,00; lun., lun. E. 4,00.

S. PELLICO. T[illegible] L. 0321-777.122.
[illegible] RIPOSO. Feriali e festive L. 10.000/8000; lun. [illegible].

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Rat Race
Or.: 20.20; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Cuori in Atlantide
Or.: 20, 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. [illegible] - 61 [illegible].
Rat Race
Or.: 21. Info. su segr. tel.

CRATERE
Tel. 0323-61.1467
Monsoon Wedding
Or.: 21

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 [illegible].
La vera s[illegible] di [illegible]
[illegible]: 20,15; 22,30.

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323-40.18.48.
Il signore degli anelli
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Un amore perfetto
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il signore degli Anelli
Informazioni orari su [illegible]. tel.

IL [illegible] DI [illegible]

[illegible]	74	17	84	2	53
	87	82	[illegible]	88	52
CAGLIARI	50	[illegible]	27	81	12
	77	75	71	[illegible]	56
[illegible]	39	69	21	72	65
	96	65	61	61	53
GENOVA	14	1	20	21	[illegible]
	142	[illegible]	64	64	60
MILANO	41	[illegible]	27	24	89
	82	59	46	45	45
NAPOLI	15	26	56	31	19
	62	61	56	51	50
PALERMO	79	57	78	75	23
	76	71	59	57	49
ROMA	87	1	90	40	37
	91	67	62	59	55
TORINO	71	22	48	7	29
	[illegible]	[illegible]	75	57	51
[illegible]	41	32	27	30	26
	74	71	65	57	54

Ambi centrati: A[illegible] centrati sul n. 80 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] altri sistemi:

80-1	80-3	80-7	80-10	80-17
80-88	80-20	80-21	80-24	80-28
80-30	80-36	80-39	80-40	80-48
80-56	80-64	[illegible]	80-68	80-70
80-75	80-78	80-86	[illegible]	80-90
80-2	80-15	80-26	80-51	80-44

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); Firenze [illegible] (5); Genova 15 (5); Milano 69 (5); Napoli 78 (5); Palermo 1 (5); Roma 55 (5); Torino 13 (5); Venezia 48 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

18-1	18-3	18-7	18-9	18-10
18-15	18-17	18-19	18-20	18-26
18-30	18-36	18-39	18-40	18-48
18-56	18-58	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-36	39-38	39-40	39-49	39-51
39-56	39-68	39-70	39-78	39-80
39-84	39-88	39-90	39-2	39-28

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocate [illegible] Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

VINCITE: estratto 10 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e [illegible] Mic[illegible] via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89 8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66
€ 3,50 7 combinazioni	85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con [illegible]** - basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19 - variami = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CERUTTI CASA AGENZIA IMMOBILIARE
28025 GOZZANO (NO) - Via Regina Villa, 76
Tel. 0322.917220 - Fax 0322.917230
E-mail: cerutticasa@libero.it

1. SORISO - [illegible] unifamiliare di pregio - ampia metratura - cal. 300 mq su 2 piani + interrato. Adiacente capannone artigianale di 270 mq + semiinterrato di [illegible] mq. [illegible] ULTIMARE. Trattativa riservata

2. [illegible]O - strada di forte passaggio - Cedesi avviatissima [illegible] di vendita generi alimentari - completa [illegible] arredi e attrezzature. Superficie di vendita [illegible] mq - ottimo giro [illegible]. Trattativa [illegible]

3. [illegible] Pella - Capannone industriale di [illegible] mq - h. 5 m - [illegible] locali ufficio [illegible] bagni - cotile esterno - possibilità di ampliamento [illegible] 3.500 [illegible]. Consegna autunno 2002. Trattativa riservata

S.p.A. livello nazionale leader proprio campo per completamento ed ampliamento proprio organico
seleziona
[illegible] ambosessi
età 24-35 anni diplomati o laureati, residenti in Novara, Galliate, Oleggio, Carpignano Sesia e comuni limitrofi, [illegible] inserire nei propri ruoli ispettivi Commerciali.
Assunzione diretta dopo superamento training formativo teorico-pratico retribuito.
Richiedesi: motivazione, capacità di operare per obiettivi, predisposizione contatti umani; ambizioni di carriera.
Inviare curriculum a:
Nuova Generazione, casella postale n°86 - [illegible] Novara.

[illegible] Industriale in posizione [illegible] favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale e/o artigianale,
[illegible] VENDESI CAPANNONI
A [illegible]
in lotti da 500 mq. fino a [illegible] mq.
SI AFFITTANO [illegible]
A [illegible] TOCE E [illegible]
in lotti da 200 mq. fino a 400 mq.
Per informazioni tel. 0323.848611

IN GRAVELLONA TOCE
VENDESI
BAR
SU STRADA DI FORTE PASSAGGIO
Per informazioni tel. [illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzie Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

DAL 5 AL 10 MARZO IL RADUNO DEGLI APPASSIONATI DI BATTISTI CON MOSTRA, CONCERTI, ANNULLO FILATELICO E CONFERENZE

I fans del grande Lucio si ritroveranno ad Asti

Carlo Francesco Conti

ASTI

L'«Anno Battistiano» si apre il 5 marzo, giorno della nascita di Lucio Battisti. E dal 5 al 10 marzo ad Asti si svolgerà un raduno nazionale dei fans del grande Lucio. Lo organizzano il club «Battistiani», che ha da poco aperto una sezione astigiana (conta già 130 soci) e l'associazione musicale «Born to sing». Saranno sei giorni intensi, con numerosi appuntamenti, tra cui un grande concerto finale in cui suoneranno 59 chitarristi (uno per ogni anno che Battisti avrebbe compiuto se fosse in vita).

«Tutti ricordano quanto la prematura morte del cantautore abbia commosso l'Italia - spiega il presidente dei Battistiani di Asti Enzo Perrone -. Le canzoni di Lucio hanno segnato un'epoca e continuano a toccare le corde più delicate dell'animo umano. Affinchè il messaggio di questo artista così grande rimanga vivo e forte, abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione».

Si cercano 59 chitarristi per la giornata conclusiva Sarà pubblicato calendario con l'«anno battistiano»

Il raduno si aprirà con una grande mostra in cui saranno esposte fotografie, documenti inediti, dischi storici e rari, persino le cassette «Stereo8» e altro ancora, per la gioia di collezionisti e appassionati. Sarà inoltre presentato il calendario con immagini inconsuete del cantautore, che andrà dal 1° marzo 2002 al 4 marzo 2003.

Per l'occasione sarà disposto un annullo speciale e una collezione. Dal 16 febbraio inoltre tutta la posta in partenza da Asti avrà sull'annullo un annuncio dedicato al raduno. La manifestazione proporrà un concerto di brani celebri di Battisti arrangiati come musica da camera che saranno interpretati da musicisti del Conservatorio di Novara; musicisti battistiani parteciperanno alla serata dell'8 marzo organizzata dall'associazione di volontariato «Alba azzurra».

Il 9 marzo allo stadio comunale si svolgerà una partita benefica tra la Nazionale Battistiani (ospitano è l'ex giocatore bianconero Cuccureddu) e una formazione di vecchie glorie di Juventus, Torino e Asti.

Il culmine del raduno sarà domenica 10 con una serie di appuntamenti ufficiali: al mattino e la maratona musicale dei 59 chitarristi nel pomeriggio. I chitarristi interessati a partecipare possono rivolgersi ai «Battistiani», loc. Valle Benedetta 7/a, 14100 Asti, tel. 339/782.00.98, o «Born to sing», via Bonzanigo 16, Asti, tel. 348/70.33.987.

Il presidente dei «Battistiani» di Asti Enzo Perrone (a destra) e il socio Giuliano Ariosto

Presepe ligneo del '700 ancora a Bene Vagienna

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna Gam, nella sala in via Magenta 31, fino al 4 febbraio si può ancora visitare una mostra dedicata a Domenico Morelli, caposcuola della grande pittura napoletana «il pensiero disegnato». Opere su carta che fanno parte di un fondo quasi inedito di disegni (oltre 100 fogli). La rassegna prevede anche di «sfogliare» telematicamente il corpus completo (circa 1500 disegni). Dal prossimo mese si annunciano mostre di Echo (Ciclo Avvistamenti), di Paolo Chiasera, Nittis e Nico Migliori.

TORINO. Alla Promotrice delle Belle Arti presso la sede sociale del Valentino in viale Crivelli 11 si inaugurano oggi alle 17,30 undici interessanti personali di Mario Bisoglio, Mario Cerchio, Serafino Delaurenti, Bartolomeo Delpero, Arialdo Ferraro, Giuseppe Gardino, Attilio Nebuloni, Maria Antonietta Prelle, Carlo Rivetti, Ginetta Roberto, Giorgio Turolla. L'esposizione prosegue sino al 25 febbraio. Orario: 10-12, 15-19,30; festivi: 10-12, lunedì chiuso.

VAGIENNA. L'associazione culturale «Amici di Bene», che opera da oltre 25 anni in loco, alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e culturali della propria comunità, risultati di recupero di straordinaria importanza, si trasforma ora in Onlus nell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per domani alle 16, dove definiranno anche tutti i programmi futuri. Prosegue ancora fino a domenica nella Disciplinati Bianchi il prezioso presepe ligneo settecentesco, un vanto delle iniziative di questo benemerito sodalizio di volontariato.

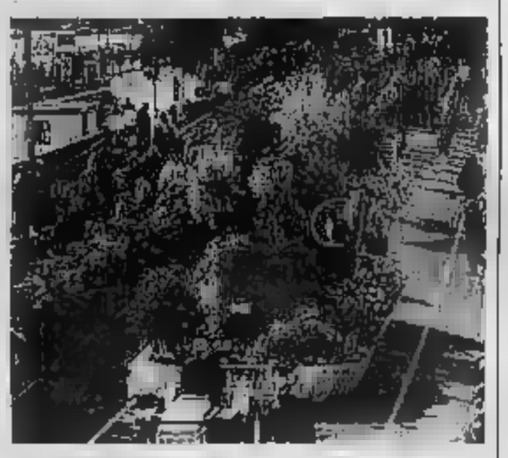
ferrareschiaudin@libero.it

TEMA «IL TRENO E LA FERROVIA», DOMANI PROLOGO CON LA SFILATA DELLE BANDE

Domenica a Sanremo il Corso fiorito

Parcheggi, orari, biglietti e convogli speciali per vedere i 12 carri

SANREMO. Domani la rassegna internazionale delle bande musicali e domenica il tradizionale Corso fiorito: così Sanremo si prepara al periodo più dell'anno, quello del Festival. Dodici carri (di altrettanti Comuni) ispirati al tema «Il treno e la ferrovia», d'obbligo dopo il pensionamento della vecchia linea a mare, sfilaranno domenica mattina (dalle 10 e fino alle 13,15) lungo un anello cittadino, ripresi dalle telecamere di «Linea Verde». Sei tribune assicurano agli spettatori 1700 posti di cui 1300 già prenotati: prezzi da 7 a 10 euro, prevendita al numero 0184/591600 (accesso gratuito lungo il percorso). Domani e domenica in funzione anche un botteghino in piazza Colombo. Dislocati in centro pure 4 punti informazione. Come arrivare? Da Levante, l'uscita autostradale consigliata è quella di Arma di Taggia. Poi, Aurelia bis fino al rione S. Martino. I pullman possono scaricare i visitatori a pochi metri dal percorso e parcheggiare poi al mercato dei fiori. Da Ponente, stop davanti all'ex stazione Fs e parcheggio a Pian di Poma. In auto, possibilità di posteggio ai due lati della città. Previsti anche due treni straordinari da e per Savona (partenza alle 7,46 e ritorno alle 12,50). Domani il prologo con il Festival delle bande (14 in tutto), a partire dalle 14,30 ingressi liberi. (g. ml.)



I carri in fiore sfileranno per Sanremo dalle 10 alle 13,15

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio e premi al torrone di Canelin

SUL Sacro Monte di Varese c'era un signore che produceva un liquore a base di arance nome quasi leggendario di Borducan. A Monforte d'Alba il Barolo chinato che molti ricordano, quello di un tal Zabaldano lo produceva solo quando aveva bisogno di soldi. Storie al limite della leggenda, anche storie di artigiani che si sono voluti portare con sé le ricette di quei prodotti solenni e inarrivabili. Scrivo questo pensando a Giovanni Verdese, al secolo Canelin, l'artigiano ridoso di Papillon che domani a Percoto (Udine) riceverà il premio Risit d'Aur davanti a giornalisti, scrittori, produttori di vino e grappa come Benito e Gianola Nonino che del premio furono inventori. Canelin è a Visone, un piccolo centro dell'Acquese dove apre le porte quella bottega che ogni giorno sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

Non ha figli Verdese e la ricetta del suo torrone non si sa che fine farà. Perché uno si porta in questo mondo le ricette i prodotti il grande valore? Forse per la paura che un marchio possa venire corrotto sete di business che di solito accampa nelle strategie della grande industria. Figuratevi ora che Canelin finirà sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. Consoliamoci, tuttavia, perché oggi, al torrone di Canelin è quello che fu Giovanni, a 71 anni, assaggiando la fatta di miele purissimo, albume d'uovo e nocciola tonda gentile delle Langhe almeno quaranta volte ciascuna. I primi colleghi che parlarono di Canelin furono Veronelli e Pillon; poi vennero i personaggi come Ornella Muti che nel suo stand al Vinitaly di Verona metteva in bella mostra quel bianco perlaceo, dirò il primo tagliato ma fragrante all'interno, «sbricioloso», ghiotto. Anni fa un imprenditore mise davanti a Giovanni un libretto di assegni. Poteva mettere la cifra che desiderava - si fa per dire - preferì lasciar perdere. Chissà quante altre offerte rifiuterà ancora, che forse sono l'unica condizione, perché il suo sorriso semplice e fresco come un bambino il sprigioni ogni volta che qualcuno, ancora dopo quasi mezzo secolo, lo intimidisce facendogli i complimenti per quel torrone da urlo.

Canelin - Visone (Alessandria) - Via Acqui, 23 - tel. 0144/396286 - Torrone al kg. 17 euro.

La Baraggia vercellese è la culla del riso e sono tante le piccole che raffinano il frutto delle loro coltivazioni, alimentate da un terreno argilloso e dalle acque che arrivano direttamente Rosa. Una di queste è la Cascina Marchiazza della famiglia Corbetta di Rovasenda. 50 ettari ottengono Carnaroli, Arborio, Baldo e Sant'Andrea oltre nero Venere e a quello 6630. Tutto avviene in azienda, dalla trasformazione alla pilatura, macchinari che lavorano poche quantità alla volta e mantengono inalterate le principali caratteristiche nutritive del chicco. Meritano una visita.

Riseria Corbetta - Rovasenda (Vercelli) - Cascina Macchiazza - tel. 0161/856423 - Carnaroli al kg. 2,50 euro

1938 CITTONE APRE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.

DA DOMANI
PER POCHI GIORNI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

HOCKEY PISTA, GLI AZZURRI CHIUDONO NELL'ANTICIPO DI STASERA IL GIRONE D'ANDATA DELLA SERIE A1

Francoli cerca il titolo d'inverno

Ma a Forte dei Marmi non sarà una passeggiata

Ale Michielon guiderà i Francoli Novara questa sera all'assalto del Forte dei Marmi

NOVARA

Di rientro dalla battaglia di Reus, in aspettando il Benfica, altra tappa fondamentale della stagione, il Francoli Novara si rituffa nel campionato. Stasera gli azzurri di Mino Battistella si spostano sulla pista di Forte dei Marmi, per il consueto anticipo del venerdì. Novara e Forte sono infatti le due squadre che hanno scelto di anticipare di 24 ore il turno del sabato. La A1 riprende con l'ultima d'andata e il Francoli è solo al comando dopo il blitz del Prato a Bassano che ha consentito la fuga. Attenzione, però, perchè la trasferta versiliese che attende Piscitelli e compagni è tutt'altro che semplice. Un po' perchè, come è noto, Novara dovrà giocare da qui a fine stagione in formazione contata, un po' perchè il Forte è tra le squadre rivelazione dell'annata e oltretutto sulla pista di casa è sempre un brutto cliente. «E' vero, di peggio non ci poteva capitare in questo momento - commenta Mino Battistella -. Certo che dopo la battaglia di Reus, siam pronti a tutto. Il Fortemarmi è in grandissima forma, tanto che è stato eliminato dalla Coppa [illegible] portoghesi per un gol. E' una squadra che gioca molto chiusa, la difesa è sempre attenta davanti al portiere Stagi, che [illegible] bene per avere allenato. Dovremo tenere d'occhio gli argentini Burgos e Vidola, una coppia che magari non vincerà la Stecca d'Oro ma segnano gol 'pesanti'. E poi in formazione ci [illegible] elementi come Polacci, Mattugini, Bonanni e Consigli che [illegible] stelle e prima grandezza [illegible] che formano un b[illegible] collettivo». Aggiunge Mino: «Il Fortemarmi ha al suo attivo risultati importanti, sette vittorie tra le quali il successo sul Prato, oltre ai pareggi di Follonica e Breganze. Dovremo dare il massimo, come a Reus. Oltretutto loro saranno stimolati dall'opportunità di potersi avvicinare a noi in classifica: [illegible] successo arriverebbero a un solo punto».

In serie A2, la Gma Opel Rotellistica si prepara al derby [illegible] Vercelli di domani [illegible] al Pala Dal Lago, mentre per il Roller Altitalia è in programma la trasferta di Sandrigo. [m. p.]

BASKET, PREVENDITE IN CORSO PER LA [illegible] SFIDA DI DOMENICA AL PALA DAL LAGO

Cimberio aspetta Pavia sale la febbre da derby

NOVARA

Sarà come tornare ai tempi dei derbyssimi hockeystici tra Novara e Vercelli che infiammavano i cuori dei tifosi azzurri. E anche [illegible] sta in Piemonte e Pavia in Lombardia, anche se le due città non sono proprio vicinissime, è giusto etichettare Cimberio Amd-Sacil Pavia di domenica al Pala Dal Lago come «derby». C'è gran rivalità tra le due sponde, [illegible] fin [illegible] tempi in cui la Cimberio giocava a Borgomanero, coltivata poi a Novara in questi ultimi anni in cui le due squadre si sono date battaglia in B1.

Figuriamoci adesso, che «Cimberio e Sacil [illegible] in LegAdue, [illegible] vasto pubblico e l'interesse [illegible] scente [illegible] basket suscita a Novara, e quello che c'è [illegible] stato a Pavia, piazza storica [illegible] basket nazionale. In casi come questi, la coreografia è affidata alla tifoseria organizzata, che [illegible] caso della Cimberio Amd si chiama «Alta Tensione», gruppo nato un girone fa, proprio alla vigilia della trasferta in terra pavese.

Un gruppo di ragazzi giovani e appassionati di basket che sono già in fibrillazione per riaccendere e colorire quella curva del Pala Dal Lago, così triste e abbandonata negli ultimi anni. E se per domenica è pre[illegible] [illegible] cio afflusso di pubblico novarese (tanto che la società ha aperto da ieri la prevendita dei biglietti alla sede di via Pietro Micca), dal Ticino sono annunciate carovane di auto private e almeno due pullman di tifosi: la «Gioventù Longobarda» e il «Regno Biancazzurro».

Al Pala Dal Lago ci si sta preparando ad accogliere i tifosi pavesi. Dopo un timido impatto [illegible] i supporters di Ferrara, quello [illegible] domenica sarà un vero e proprio test per l'impianto, che dopo l'hockey non aveva più ospitato grandi folle di tifosi di altre città. E per evitare spiacevoli [illegible] [illegible] pubblico della gradinata, nell'ultimo weekend gli operai del Comune hanno provveduto a sistemare i cristalli antisfondamento che ancora mancavano ai divisori del settore tifoseria ospite. Una vera e propria «gabbia» di cristallo, sormontata da [illegible] protezione di ferro per evitare ai più... arditi di scavalcare il recinto. L'unica perplessità riguarda la tribuna stampa, proprio sotto alla «gabbia», che per l'occasione dovrebbe essere spostata. [m. p.]

Dopo il «pienone» con Scafati, anche domenica è atteso gran pubblico. Nella foto, Thorton

ATLETICA

UN' AUTENTICA PARATA DI STELLE NEL POMERIGGIO DI IERI AL «CENTRO DIREZIONALE» DI FONDOTOCE

Verbania, la Co-Ver ha presentato i suoi gioielli

Da Lebid a Battocletti, tutti pronti per i primi appuntamenti della stagione al via il 3 febbraio

VERBANIA

Ecco i miei gioielli. La Co-Ver ha presentati ieri pomeriggio al Centro direzionale di Fondotoce, presente il manager di Adidas Italia Massimo Canale, ed è stata una autentica parata di stelle. Da Sergey Lebid a Giuliano Battocletti, da Mostafa Errebah agli ultimi acquisti Marco Bartoletti Stella ed Edoardo Roma[illegible]. Sono i cinque già selezionati per la Coppa Campioni di Cross, in programma il 3 febbraio a Limoges (Francia). La festa «pedina» [illegible] Fabio Rinaldi. Mauro Bernardini, Federico Simionato, Antonino Liuzzo, altri punti di forza della squadrone verbanese, gareggeranno nel cross corto ai campionati italiani di Modena. La Co-Ver è [illegible] nel 1995. Quasi una scommessa dei fratelli Alberto e Gianpaolo Pizzi, con la competenza tecnica di Severino Bernardini, maratoneta di Vicoso di Crodo. In sei stagioni il sodalizio ha bruciato [illegible] tappe, vincendo molto con campioni affermati come Fran[illegible]sco Panetta, ma anche valorizzando molti giovani, italiani e stranieri. Tra gli altri fanno parte dell'organico di Co-Ver Sportiva Vco l'etiope Alemayehu (vincitore delle due ultime maratone di Torino), il keniano Bungei (primo nella maratona di Venezia nel 2000), l'ucraino Kouzin e il tanzaniano N'Gadi. Dopo la presentazione dei campioni Co-Ver, Gianpaolo Pizzi ha ufficializzato il programma della corrente stagione. I primi appuntamenti: Limoges il 3 febbraio, Campionato italiano a squadre il 10 a Modena, Maratonina di Ostia il 24; quindi Cross dei 5 Mulini il 3 marzo e Maratona di Roma il 24. Per aprile: Stramilano il 13, Maratona di Londra il 14, Turin Marathon il 21. [s. bot.]

I «gioielli» Cover sono stati presentati ieri al «Centro direzionale» di Fondotoce

NUOTO

PIU' VICINI AI TEMPI PER GLI ITALIANI GIOVANILI

La Novarese 1968 promossa alle due prove dei regionali

NOVARA

L'allenatore Adriano Laguzzi ringrazia ancora una volta i suoi giovani [illegible] Novara Nuoto 1968, di ritorno dai regionali Assoluti, [illegible] valida come prova per ottenere la qualificazione ai Campionati Regionali di categoria che si svolgeranno a Torino dal 22 marzo. Le gare si sono svolte in due concentramenti. Il riepilogo finale della società: «I ragazzi hanno realizzato - dice Laguzzi - sei tempi limiti per i campionati italiani Giovanili, due per la semifinale [illegible] Coppa olimpica, un tempo limite per i Campionati Italiani Assoluti Primaverili, 14 record personali».

Bene già [illegible] sabato, con la prestazione di Jacopo Aquila Calabrò, che ha centrato il tempo limite per i Campionati Italia[illegible] ni Giovanili di Imperia con 4'13"4. Gli ha fatto eco il fratello Manfredi, classe 1987, nei [illegible] rana, che ha ottenuto la qualificazione per i campionati italiani giovanili. E dato che buon sangue non mente, la sorella Fiammetta (classe 1988) nei 200 farfalla ha ottenuto la qualificazione per gli Italiani Giovanili e il tempo limite per i Campionati Italiani Assoluti in vasca da 50 metri, grazie al tempo 2'22"2.

Anche nella piscina di Asti, per la seconda tranche di gare, la Novara Nuoto ha ottenuto ottimi risultati. Fiammetta Aquila Calabrò ha lasciato poco spazi nei 200 stile libero; bene anche nelle altre prove e pure nei [illegible] dorso, terminati [illegible] tempo di 2'28"0, anche questo limite per i Campionati Itali[illegible] Giovanili. [c. m.]

SCI

DUE SCIATORI OSSOLANI IN EVIDENZA NELLE GARE FIS DISPUTATE IN TRENTINO

Ski Pool: Stefano e Federica si confermano ad alto livello

DOMODOSSOLA

E' una stagione davvero ricca di incognite quella dello [illegible] agonistico. Prima [illegible] stata la mancanza di [illegible] e condizionare il regolare svolgimento delle gare. Ieri l'altro a Sella Nevea nei pressi di Udine, sono state annullate due discese a [illegible] della nebbia. Ieri invece [illegible] si è gareggiato per la troppa neve. Il calendario è stravolto. Gli atleti sperano di potersi misurare oggi recuperando due super giganti in programma ieri.

Si è gareggiato mercoledì con due discese libere Fis che hanno confermato il talento di Stefano Pacinella, l'elemento di punta dello Ski Pool. Nella prima gara il cannobiese del Trubi Pepsi ha chiuso in ventesima posizione (decimo nella classifica dei giovani). Ha fatto meglio nella seconda prova ottenendo il decimo posto assoluto (terzo fra i giovani). Nella stessa gara Gabriele Morandi del Trubi Pepsi è stato 25° e decimo fra i giovani. Oggi, [illegible] detto, si dovrebbero recuperare due super G la specialità che Pacinella prediligo. Le due gare sono state dominate dagli atleti altoatesini.

A [illegible] (Bolzano) è disputato un gigante Fis femminile concluso con un ottimo [illegible] posto assoluto conquistato da Federica Corda del Valle Antigorio, la ragazza di punta dello Ski Pool. La vigezzina Monica Margaroli si è classificata al 42° posto. [r.amb.]

Stefano Pacinella del Trubi Pepsi e Federica Corda del Valle Antigorio

A RIALE IN ALTA VAL FORMAZZA

Da domani i regionali di fondo

■ FORMAZZA. L'organizzazione dello [illegible] Formazza ha deciso che i Campionati regionali Senior e giovani si disputeranno domani e domenica sulle [illegible] di Riale in alta Val Formazza. Già programmate al Centro fondo di San Michele le g[illegible] sono state spostate in altura per la carenza di neve nel fondovalle. Nella piana di Riale, dove lo scorso [illegible] si è disputata la 50 chilometri per il titolo tricolore, sono attesi ducento atleti provenienti dalle diverse provincie. Domani a partire dalle 9,30 i giovani femminile misureranno sui 5 chilometri, distanza doppia per i maschi. 5 chilometri anche per le senior femminile e 15 per i maschi. Domenica poi le gare di staffetta [illegible] tre componenti per ogni squadra. Rappresentative di club per Senior e Giovani e rappresentative provinciali per Allievi e ragazzi. [illegible] appassionati Giuliano Sandretti ed Ezio Valzi hanno allestito un anello di 5 chilometri nella suggestiva piana sotto la chiesetta simbolo di questa località. [r.a.]

S

CALCIO

Veruno si affida a Luzzi

Il Veruno (Prima Categoria) si affida all'estremo difensore Luzzi per risollevare la propria posizione di fanalino di coda. Il portiere di origine argentina sostituisce Bacchetta. A rinfor[illegible] il centrocampo è approdato nelle fila dei rossobianchi Giordano, proveniente dal Gozzano. «L'obiettivo - dice il presidente Gualtiero Pastore - è [illegible] quello di salvarci quantomeno affrontando i play-out». [r. l.]

BASKET

Veronese alla Nobili Sbs

Il coach Giorgio Lazzarini ritrova alla Nobili Sbs un compagno di cordata della splendida cavalcata [illegible] Cimberio nel campio[illegible] [illegible] B1. Si tratta di Massimo Veronese, [illegible] anni, che si è accordato [illegible] la società borgo[illegible] [illegible] C2 e andrà a ricoprire il ruolo [illegible] assistente allenatore. [r. l.]

VOLLEY

Premiato il Duca d'Aosta

E' stato vinto dalla classe 3ª B della scuola Media Duca d'Aosta il primo concorso «inventa uno striscione» indetto dall'Asystel Volley e patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. Ragazzi e ragazze sono stati premiati durante l'ultima partita casalinga dell'Asystel al Pala Dal Lago. [m. p.]

CALCIO

Verbania, rinviata riunione

La maggioranza dei membri del [illegible] glio direttivo del Verbania Calcio non è intervenuta alla riunione convocata mercoledì sera dal presidente Carlo Gasparini per discutere i gravi problemi finanziari della società. L'argomento è stato aggiornato ad una riunione già indetta per il 31 gennaio. [s. r.]

ABBIGLIAMENTO UOMO
Spaccio D'Ambrosio
"Per l'UOMO che veste con stile"
* * * * * * * * *
PRODUZIONE PROPRIA E VENDITA DIRETTA
Abiti in Genere e da Cerimonia, Giacche e Pantaloni in tutte le confezioni, Camicie, Maglieria, Cappotti, Giubbotteria, accessori ed altro, Taglie forti e capi su misura, realizzati con i migliori tessuti Italiani Biellesi ed Inglesi.
!!! A PREZZI DI FABBRICA !!!
* * * * * * * * *
DAL 05 GENNAIO 2002
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%
Abiti Sartoriali (tessuti Biellesi € 249,22 £. 482.000 — € 193,77 £. 375.000 — Confez. Rodrigo, Bramante, Cameria, D'Ambrosio - S. Coral — Scontati dal 20% al 30%
Giacche Sartoriali tessuti Biellesi € 149,72 £. 290.000 — € 104,64 £. 203.000 — Giubbotteria Rodrigo - Cilgne etc. — Scontate dal 30 % al 40%
Giacche Sartoriali di Campionario META' PREZZO
Pant. tessuti Biellesi/Velluto Scontati dal 20% al 30%
!!!! Fino a esaurimento scorte !!!!
* * * * * * * * *
Nuovo Punto Vendita:
S.S. 32 ARONA-NOVARA Loc. Pombia (adiacente al Centro Cami)
Tel. 0321.921557
da Novara 500 mt a destra dopo lo Zoo Safari.
AMPIO PARCHEGGIO
Altro Punto Vendita:
BELLINZAGO N.SE Via Libertà, 90/B - Tel. e Fax 0321.927274
www.abbigliamentodambrosio.it — e-mail: aldo.dambrosio@libero.it

Partita da Novara questa realtà si sta estendendo in Italia

Una cooperativa flessibile

La San Francesco occupa 600 lavoratori

NOVARA

Flessibilità è la parola d'ordine della realtà economica attuale, e quella novarese non fa eccezione.

Le imprese, di qualsiasi tipo, hanno esigenze in costante evoluzione, e spesso non in grado far fronte in modo tradizionale ovvero impiegando personale proprio. Da qui la necessità avere a disposizione, qualora la clientela lo richieda, addetti esterni che in qualche modo possano contribuire a svolgere quelle mansioni che il personale interno non è in grado di effettuare.

Per questo sono sviluppate negli ultimi anni imprese che sanno garantire servizi a 360 gradi, sia alle aziende al semplice cittadino privato, le sue necessità improvvise.

Una di queste, fra le più importanti livello nazionale, è la Cooperativa San Francesco, con sede a Novara. «Siamo nati nel 1986 come cooperativa culturale - dice il presidente del sodalizio, Alessandro Rognoni - poi, negli anni Novanta, ci siamo orientati sempre di più verso il comparto il lavoro, anche in seguito ai nuovi fabbisogni emersi dalla società».

Oggi la Cooperativa San Francesco può contare su oltre seicento persone, tutte specializzate, che lavorano per lei, in grado di eseguire tutte le tipologie lavoro richieste attualmente dal mercato.

Quali sono i settori in cui vi siete specializzati e per i quali potete offrire le vostre competenze tecniche e professionali specifiche?

«La movimentazione delle merce, cioè il carico, lo scarico, le operazioni di facchinaggio: si tratta di richieste sempre più importanti per le aziende, e noi possiamo esaudirle in maniera tempestiva», risponde Rognoni.

Un secondo di intervento della Cooperativa San Francesco riguarda la pulizia degli edifici, sia per gli interni che per gli esterni.

«Riceviamo anche molte richieste per operare nella gestione dei magazzini o per la movimentazione all'interno dei depositi di stoccaggio delle merci: anche in questo caso - sottolinea Rognoni - le imprese hanno le esigenze e noi siamo pronti ad esaudirle».

Ancora un settore: la lavorazione per conto terzi. «Ci occupiamo ad esempio del confezio- o dello sconfezionamento - precisa Rognoni - ed abbiamo anche reparti in gestione diretta». Quali i vostri utenti?

«Sono due tipi: lavoriamo sia per gli enti pubblici che per i privati. Lavoriamo ad esempio per il Comune di Novara, anche se la maggior parte dei nostri utenti, per il 95%, è costituita dai privati».

La Cooperativa San Francesco è certificata Vision 2000, una delle certificazioni - Rognoni - assicurano la serietà del nostro operato e garantisce sulla nostra professionalità».

I lavoratori della San Francesco sono in grado di garantire servizi altamente specializzati in diversi settori d'intervento

Abbiamo finora parlato delle grandi utenze: ma che cosa fate per i privati cittadini?

«Ci per esempio della derattizzazione, di piccoli traslochi, degli spostamenti delle merci, di cui a volte la gente ha bisogno. Noi - avverte Rognoni - abbiamo la possibilità di intervenire tempestivamente, manodopera specializzata».

La Cooperativa San Francesco vanta una sede anche a Milano. Da qui si occupa dell'intera area lombarda, e ha in previsione l'apertura di una terza sede nel Mezzogiorno, dove lo sviluppo industriale sta richiedendo servizi molto snelli e tempestivi.

Proliferano in provincia le agenzie che offrono impieghi a termine

Posto fisso diventa una chimera C'è il boom del lavoro interinale

Le agenzie di lavoro interinale si stanno moltiplicando

NOVARA

Sempre più posti a termine, nel mercato del lavoro costante evoluzione. Anche in provincia di Novara i dati segnalano il boom del cosiddetto «lavoro interinale», che l'anno scorso ha già raccolto quasi il 40% delle assunzioni. Un numero destinato a crescere ancora, come conferma anche la proliferazione delle nuove agenzie di lavoro interinale: ormai, il primo approccio al settore lavorativo per un giovane, e non solo, è costituito dalla domanda all'agenzia. Qui si trovano le offerte più disparate, che in provincia rispecchiano una realtà industriale precisa, legata soprattutto all'industria metalmeccanica e ai servizi. Sono molto richiesti i tornitori, i magazzinieri, gli addetti alle vendite, gli esperti di call center e telemarketing. Le agenzie sostengono che le richieste di lavoro ci sono in provincia, eccome, l'importante è non fossilizzarsi e pretendere subito una mansione particolare, magari casa.

«A chi vuole lavorare si richiede oggi estrema adattabilità e professionalità. sono queste due caratteristiche - dicono gli operatori delle agenzie interinali - nel giro di qualche mese il posto di lavoro diventa fisso e migliora, sia il profilo contributivo che quello del ruolo assunto nell'impresa. Ovviamente bisogna tenere conto che il lavoro interinale viene richiesto per tre ragioni fondamentali: fare fronte a punte di produzione, lavoratori assenti, fronteggiare assetti produttivi non previsti».

MANPOWER
ESPERTI IN RISORSE UMANE

BORGOMANERO
Via Torelli, 34
28021 Borgomanero (NO)
tel. 0322 83 10 70
fax 0322 84 21 58
borgomanero.torelli@manpower.it

Cavallotti
Corso Cavallotti, 34
28100 Novara
tel. 0321 39 09 00
fax 0321 39 09 28
novara.cavallotti@manpower.it

NOVARA Torino
Corso Torino, 10/K
28100 No
tel. 0321 39 37 43
fax 0321 39 28 99
novara.torino@manpower.it

VERBANIA
Corso Mameli, 18
28921 Verbania
tel. 0323 40 41 41
fax 0323 40 40 96
verbania.mameli@manpower.it

www.manpower.it

COOPERATIVA SAN FRANCESCO a r.l.
leader nel settore dei servizi
Strada Ferrario n° 3 - 28100 Novara - Tel. 0321- 32.65.3 - Fax 0321- 39.31.25 - e-mail: risorseumane@cooperativasanfrancesco.it

PER LE SEGUENTI FIGURE PROFESSIONALI:
- SEGRETARIA - SEDE NOVARA
- ADDETTI GENERICI
- MAGAZZINIERI
- ADDETTI FACCHINAGGIO
- ADDETTI/E PULIZIE

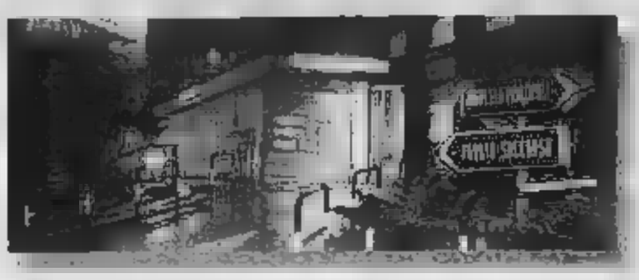
DA IMPIEGARE NELLE SEGUENTI ZONE:
- MOMO (NO)
- GRAVELLONA TOCE (VB)
- CALTIGNAGA (NO)
- OLEGGIO CASTELLO (NO)
- LAINATE (MI)

CREA OPPORTUNITA' DI LAVORO

Sei una persona intraprendente?
Sei disponibile ai turni?
Serietà e professionalità ti contraddistinguono?
Sei automunito?

Se la risposta è affermativa allora non esitare e contattaci telefonicamente allo 0321 - 32653 o vieni a trovare direttamente presso la nostra nuova sede in Strada Ferrario n° 3 dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00.

CRONACA | IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI



LA MAMMA [illegible] NEL [illegible]

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo [illegible] i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna [illegible] in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza [illegible] gravi, [illegible] avremo un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo Numa

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, [illegible] visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di [illegible] della Cittadella 3. Attimi di orrore. [illegible] colpa di che cosa? A scuola arriva in [illegible] stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un bicchierino di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore se [illegible] accorge e le dice di sedersi, [illegible] calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparti. «Chiamo la tua [illegible] che ti venga a prendere...». Lo fa [illegible] il telefonino. Anna si [illegible] perduta. Si vergogna. L'amica Irene [illegible] un malore e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci [illegible]. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei si era appoggiata alla finestra, [illegible] per prendere aria. In [illegible] lampo è salita su quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non riesce [illegible] afferarla per un [illegible]. Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, [illegible] corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spalancano i vetri di una finestra, sentito se respirava ancora. Anna [illegible] una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, un [illegible]. Adesso è [illegible] coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della Zes. Alle [illegible] ci sono solo quattro ragazze, impegnate [illegible] i corsi di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo [illegible] trascorrono divise. Le ultime [illegible] entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che dura non più [illegible] una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima [illegible] lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album da disegno: stava cercando di riprendere [illegible] controllo, si seguire le lezioni, di non farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire, Irene finisce all'ospedale Maurizino, choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dai suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa [illegible] successo a scuola.

Questa [illegible] storia. L'inchiesta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano [illegible] il dirigente del 113, il commissario capo Giorgio Pasquo, hanno sentito i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è [illegible] parte [illegible] verità, cioè la dinamica [illegible] una tragedia. Il resto è ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia [illegible] sviscerato gli zainetti delle due ragazze: non c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequesora Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, un confronto...». La [illegible] è un'insegnante. Va [illegible] chiedere ai colleghi cosa è successo, poi [illegible] al Cto per stare vi[illegible] Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre [illegible] allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 36 classi, 14 nella sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

[illegible] sera, quando si è diffusa la notizia del gesto [illegible] A.S., i docenti erano increduli, addolo[illegible]. Di A.S., descritta dalle compagne come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno ha notizie particolari. Una ragazza come tante... «Se ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, [illegible] fosse [illegible] un "caso"», ha osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo di sigarette ci sono mai stati problemi seri. Non si [illegible] mai sentito che qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fenomeni siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, un altro grande dispiacere: [illegible] coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, secondo un parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». [illegible] professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato del «Passoni» e, [illegible] non lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Puccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, [illegible] cui i ragazzi si sono sempre trovati bene, per [illegible] burbero. Certo, [illegible] che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare tornare a casa in tram uno studente che sta male».

[m. t. m.]

IL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

testimonianza

Maria Teresa Martinengo

SONO le 16 quando Simona, una [illegible] due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, [illegible] è stata portata al piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, apparentemente calma, osserva la finestra [illegible] se ne stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la sciarpa colorata già stretta intorno [illegible] collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. [illegible] erano già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birre. Avevano con loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio una novità per Anna, che la settimana scorsa aveva stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupe[illegible]. «Dopo tre quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Ma Irene si è subito sentita male, è andata in bagno e vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto [illegible] calmarsi, di sedersi, che non era successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia"». Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che tra[illegible] l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche un po' [illegible] fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i suoi [illegible] andava per niente d'accordo. Lui, comunque, [illegible] l'ha rimproverata. Anzi, [illegible] di

«Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso [illegible] lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

[illegible]

tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle [illegible] schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

La ragazza è seduta [illegible] una sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, con Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla [illegible] buon padre [illegible] famiglia, poi va alla lavagna. Ed [illegible] lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo [illegible] davanzala. Il docente si rende [illegible] di quanto [illegible] capitando, [illegible] verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne [illegible] per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori [illegible] Maurizio, dove ancora a tarda ora sono in corso gli accertamenti.

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI [illegible] NUOVO MODO DI LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In ottanta hanno già scelto il programma di protezione. La multinazionale del sesso usava ogni mezzo, soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, della squadra mobile, ai commissariati, alle volanti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: nove persone arrestate, 116 indagate e 168 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, [illegible]lo quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno,

[illegible]

Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti, in zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Doda, Durazzo, 34 anni; Emine Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta a prostituirsi con la violenza. Altre storie drammatiche, sempre eguali. La marocchina Bahia E., 26, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere: sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato arrestato. Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Aleks Kuci, 32, Torino in via Don Bosco 16, clandestino. Alla Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 26, Susann Gomezi, 23, stesso indirizzo; Petar Dobrovac, Torino, via Isonzo 51). Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Si chiude con le «madame» cinesi, le loro «fanciulle», e un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang, Torino, piazza Campanella 8, clandestina; Li Wang, 35, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestino. Le moldave Veronica, Elena, Allona erano segregate in un alloggio di Orbassano, via Cesare Battisti 18, sotto il controllo di Ruslon Prodan, Mihail Cejocari e Oleg Roasca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria e le facevano prostituire a Torino; una parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. [m. nu.]

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo. Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze

CORRUZIONE IN OSPEDALE | GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Pietropinto

Conferma l'acquisto di tessere di iscritti di Forza Italia con arrivati, in gran parte, genti. Conferma, Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo di fedelissimi, quegli 800 ai quali ha pagato per dieci anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? come, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e conoscenti li sollecitava a iscriversi a Forza Italia. «A volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 150 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, erano uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, con una firma che spesso era più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, tranne piccola percentuale di persone che provvedevano con il loro denaro». I soldi per le tessere arrivavano dalla «cassa comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? Si compila modulo che viene inviato a Roma, e pago quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa Odasso ha sottoscritto e firmato ottocento tessere di cui ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, di controllato e che «non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i forniti da Rosso, gli iscritti sono «5/6 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare dei doni inviati per Natale (li mandava dal 1998). Libri, profumi e anche altro per cifre da 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di Fi, posate per 260 mila lire. E mandò un regalo anche Angelo Burzi. Ma a Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non mai arrivati, sono ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, in ufficio affollato dai difensori, dagli uomini della Finanza del capitano Ermanno Falombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti necessari. Ha parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri (una lui con braccio destro Aldo Rosso). Massimo Messa, del gruppo Onama. Odasso ammette di aver ricevuto 90 milioni come tangente, per un appalto da miliardi da Messa e Diamante (titolare della Palmar, consociata dell'Onama). Il difensore Galasso: «E oggi lo ha ripetuto in modo secco». Ma Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato deciso, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra commissario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni pareva certa, annunciata da un paio fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti da chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani partito, in che il quadro torinese si chiarisca, che sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore Molinette, Luigi Odasso, arrestato con l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudice la sua verità sulle tessere «comperate per far carriera» e sui regali «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi o telegrammi, con le dimissioni (subito smentita) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, per il nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, il quale nei giorni successivi disse di saperne nulla, restando «a disposizione del partito».

È necessaria «una pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Ma ne occuperò io, personalmente, in di tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero essere affrontate presto e in condizioni, quanto meno, di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, anche chi era pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella per un bel po' di tempo, se non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, come è noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio di vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:

«Ritengo utile far noi ai lettori questa notizie in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo raggiunto tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei proprio telefonino è sufficiente digitare "#06#" (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione il furto dai telefonini diventerà inutile».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 23 gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: è vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto (questo solo per il CO; molto più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe alterne non catalizzata più di una su dieci, e spesso senza bollino blu), questo vorrebbe che durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto ancora più alte che semplicemente fermando le non catalizzate?».

Tommaso Cacòpardo

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda di Torino addetta centralino e reception. Durante il colloquio lavoro ho fatto presente mia impossibilità usare computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando selezione) perché le mie mansioni non ne avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita dica fiscale (nella quale si dichiarava la idoneità a quel di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo prova e le difficoltà non sono certo mancate. La si inceppava ed io potendo soltanto mano non riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere assunto una invalida richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda altamente informatizzate. La domanda che spontaneamente mi sono posta è: l'azienda in questione era informatizzata già giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono dire che tante, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, ma in realtà non vogliono disabili all'interno del loro organico e così dopo giorni ci mandano via affermando che la prova non stata superata. io come vivo la pensione di invalidità di 400.000 lire mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al corso di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende ad accertare buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzativa, facilità espressione e comunicativa; consisterà in serie test linguistici e prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande è stato stupore degli astanti, quando, aperte le buste, è visto che i quesiti, inerenti a specifiche za del patrimonio artistico Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulle storia dell'arte di Torino. E nessuno ha avuto modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IDEA SPOSA
Il grande Salone
sabato e domenica dalle 15 alle 23,30
Sfilata Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Sfilerà per noi
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
L'ORÉAL

echi di
Buon Compleanno!
Il 25/01/62 nacque tenero orsacchiotto, oggi uno splendido 40enne. A Wolfram Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag.
Fatala.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 -
tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.
Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno a febbraio 2002.
- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICATO FIRMATO DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)
Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE COMUNICAZIONE
E - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N.
011.4347135 - Cell. 328.7842589 - Fax
o visita www.sici-milton-erickson.it
info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA
Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
le mangiate 2 pizze uguali
ne pagate solo 1
(dal martedì al venerdì solo a pranzo)
chiamala il giorno chiusura il lunedì
00,30
Via Rodi, (piazza Solferino) - Torino
Tel./Fax 011.5629928 - e-mail: zeropizza@virgilio.it

Una persona che
merita la serietà della più grande
Impresa della città di Torino.*
FUNERALE CLASSICO
A 2 LIRE (€ 1.291,00)
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Francia 56 - Torino - Tel. 011.6613005

(L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO QUOTIDIANO DI ROMAGNA», «CRONACHE DE... MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E IN ADRIA), € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI. CON RECUPERO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, URLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS 2,50, UK DEP 1,20, USA $ 2,50

L'Autoradio

BIELLA

Via Torrea ang Cso. G. Pella

tel 015 / 8494051

✔ Consulenza
✔ Vendita
✔ Installazione
✔ Assistenza

www.autoradio-gps.com

Lasciatevi catturare dalla nuova tecnologia

Nella vastissima esposizione potrete scegliere la migliore tecnologia tra numerosissimi articoli quali antifurti, antifurti satellitari, telefonia cellulare Omnitel e Wind, navigatori, autoradio, e...ancora tanto altro. Nel reparto informatica inoltre potrete trovare fissi e portatili PC a prezzi veramente vantaggiosi.
Se poi vi piacciono i film non mancate di visitare lo spazio dedicato all'Home Cinema dove potrete trovare i prodotti delle migliori marche, fra le quali Bose, Key, Pioneer e Yamaha.
Un accessorio molto ricercato, è il navigatore satellitare, che potrete scegliere fra vari modelli a sempre a prezzi interessantissimi.
Compresa nel prezzo l'installazione del prodotto acquistato, che potrà essere effettuata previa prenotazione nella nostra officina.

Navigazione dinamica con TMC

Neppure imprevisti come deviazioni o ingorghi vi coglieranno più impreparati grazie alla nuova funzione esclusiva di navigazione dinamica del sistema VDO Dayton. Utilizzato assieme al sintonizzatore TMC MT 5000, il vostro sistema di navigazione è in grado di ricevere le ultimissime informazioni sul traffico e di inserirle automaticamente nei calcoli di programmazione del percorso. Il Dynamic navigation Receiver (ricevitore di navigazione dinamico) filtra le informazioni TMC digitali derivate dal segnale RDS per poi inoltrarle al sistema di navigazione. Tutti gli intoppi che potrete incontrare sulla strada, quali per esempio lavori in corso o incolonnamenti, vengono indicati sul display di navigazione. A seconda dell'entità e della distanza selezionate rispetto alla posizione attuale del veicolo, la direzione e l'entità di eventuali ingorghi vengono utilizzate sullo schermo. Il sistema di navigazione può anche utilizzare i dati TMC per calcolare un percorso alternativo mirato a evitare un ingorgo. Prima di essere adottato, il nuovo percorso deve però essere approvato dall'automobilista.

Navigazione e sicurezza satellitare. La nostra...specialità

omnitel vodafone · ALPINE · VDO dayton · WIND · KENWOOD · FAST

REAGISCI
ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lui
Simona 32enne, farmacista, indipendente, affettuosa, incontrerebbe realizzato, dinamico, sincero, scopo matrimonio.
Erika, carina 28enne, impiegata, nubile, cerca forte, simpatico amante teatro, mare, 40enne, scopo matrimonio.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.264485 (a tariffa)
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.eleonoranti.it - E-mail: info.vercelli@eleonoranti.it

VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 [redacted]. FAX 0161 220128

REAGISCI
ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lui
Giacomo 63enne, vedovo, ricostruirebbe con signora carina, romantica, fedele, amante mare, scopo matrimonio.
Andrea 55enne, amante sport invernali, passeggiate, conoscerebbe dinamica, estroversa, scopo matrimonio.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.264485 (a tariffa)
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.eleonoranti.it - E-mail: info.vercelli@eleonoranti.it

BLITZ DEI CARABINIERI IN COMUNE POCO DOPO LE DIMISSIONI DI FANETTI

Alagna, l'ex sindaco indagato

Inchiesta sul contributo a un'associazione

ALAGNA

Esce [redacted] scena il sindaco ed entrano in municipio i carabinieri. L'altra mattina gli uomini dell'Arma hanno setacciato decin[redacted] di documenti [redacted] alcuni li hanno sequestrati. L'inchiesta era partita con una segnalazione di un personaggio ben informato, forse un ex consigliere.

E dalle prime indagini per l'ormai ex sindaco Ennio Fanetti emergerebbe una posizione delicata. In questo momento l'accusa è di peculato, e toccherà alla magistratura chiarire il quadro o, eventualmente, annullare l'accusa oppure formula[redacted] quella meno grave di distrazione di fondi.

[redacted]

La difesa: «Ho speso parte [redacted] quel denaro per lavori urgenti dopo l'emergenza alluvione»

I fatti risalirebbero [redacted] mesi fa. [redacted] il riassunto, nonos[redacted] è la segretezza con cui [redacted] tratta [redacted] caso, sarebbe questo: l'amministrazione assegna un contributo di 10 milioni di lire a un'associazione (della quale farebbe o avrebbe fatto parte anche il primo cittadino) per un impegno internazionale. Di questa somma viene speso soltanto il quaranta per cento e del resto si perdono le tracce.

Nei primi interrogatori Fanetti avrebbe affermato di averli spesi per opere urgenti legate all'emergenza alluvione, ma per il momento non sarebbe stata individuata traccia né di delibere, né di affidamenti d'incarico e nep[redacted] [redacted] fatture. Intanto tra gli inquirenti [redacted] sta facendo strada un altro dubbio: perché la segnalazione è stata fatta solo [redacted] dopo le dimissioni, quando invece i fatti risalgono a quasi un anno fa? [t. fo.]

VERCELLESI SOTTO CHOC PER LA TRAGICA SCOMPARSA [redacted] STRINGE INTORNO ALLA FAMIGLIA DEL GIOVANE

Vittorio, il dolore [redacted] un'intera città

Oggi a Brescia i funerali di Mero, poi la sepoltura a Ravenna

VERCELLI

Con il coraggio [redacted] la forza che solo l'amore è in grado [redacted] alimentare, Salvatore [redacted] andato [redacted] mattin[redacted] a riconoscere [redacted] [redacted] figlio Vittorio al cimitero [redacted] Rovato. Poi ha stretto in un lungo abbraccio la nuora, Monica, ed i congiunti che lo hanno accompagnato nella cittadina bresciana.

Oggi, alle 9, nel [redacted] [redacted] Brescia saranno celebrati i funerali del giovane calciatore vercellese, poi la salma partirà per Ravenna dove sarà tumulata nel cimitero: Monica e Vittorio abitavano infatti a Raven[redacted] con il piccolo Alessandro, di [redacted] e mezzo. E proprio uno degli amici più cari, [redacted] compagno di squadra Marek Kozmisky (compagno pure dell'ultimo allunamento), ha detto che Vittorio gli aveva confidato di volare un altro figlio da Monica.

Vittorio [redacted] aveva 27 [redacted]

Vercelli è sconvolta per l'accaduto. E ieri in redazione sono arrivate diverse telefonate [redacted] lettori che esprimevano tutto il loro disappunto per la scarcerazione del camionista che ha provocato l'incidente, un comasco quarantenne. «E' assurdo [redacted] tivù e giornali si indignino contro chi fugge senza prestar [redacted] soccorso - era il [redacted]ento generale - quando poi la magis[redacted] [redacted] subito [redacted] pirata della stra[redacted] conto in flagrante dalla polizia». [redacted] di là della rabbia resta il dolore di tutti. Edo Jussich, protagonista della Pro Vercelli negli Anni Sessanta e Settanta, ribadisce: «Un ragazzo d'oro, [redacted]n è solo un modo di dire per una persona che non c'è più. Raramente ho conosciuto giovani così ricchi di umanità, di serietà, [redacted] altruismo». E Jussich ricorda che, da osservatore, [redacted] segnalato il giovanissimo Mero al Bologna. La nipote Jessica, 16 anni, ha lasciato sulla bara una lettera commovente: «Sei lo zio migliore del mondo». Ieri, infine, il Biccolano, Bobo Mosso, durante la cerimonia di insediamento delle maschere cittadine in Comune, ha ricordato Vittorio e tutti, amministratori e carnevalanti, si [redacted] uniti in un commosso, caldo, interminabile applauso. [e. d. m.]

ALTRI SERVIZI [redacted]

PROCURA E CARABINIERI DI TRINO INDAGANO SU NUOVO CASO [redacted] CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Così Vercelli ha collaborato all'arresto di Wanna Marchi

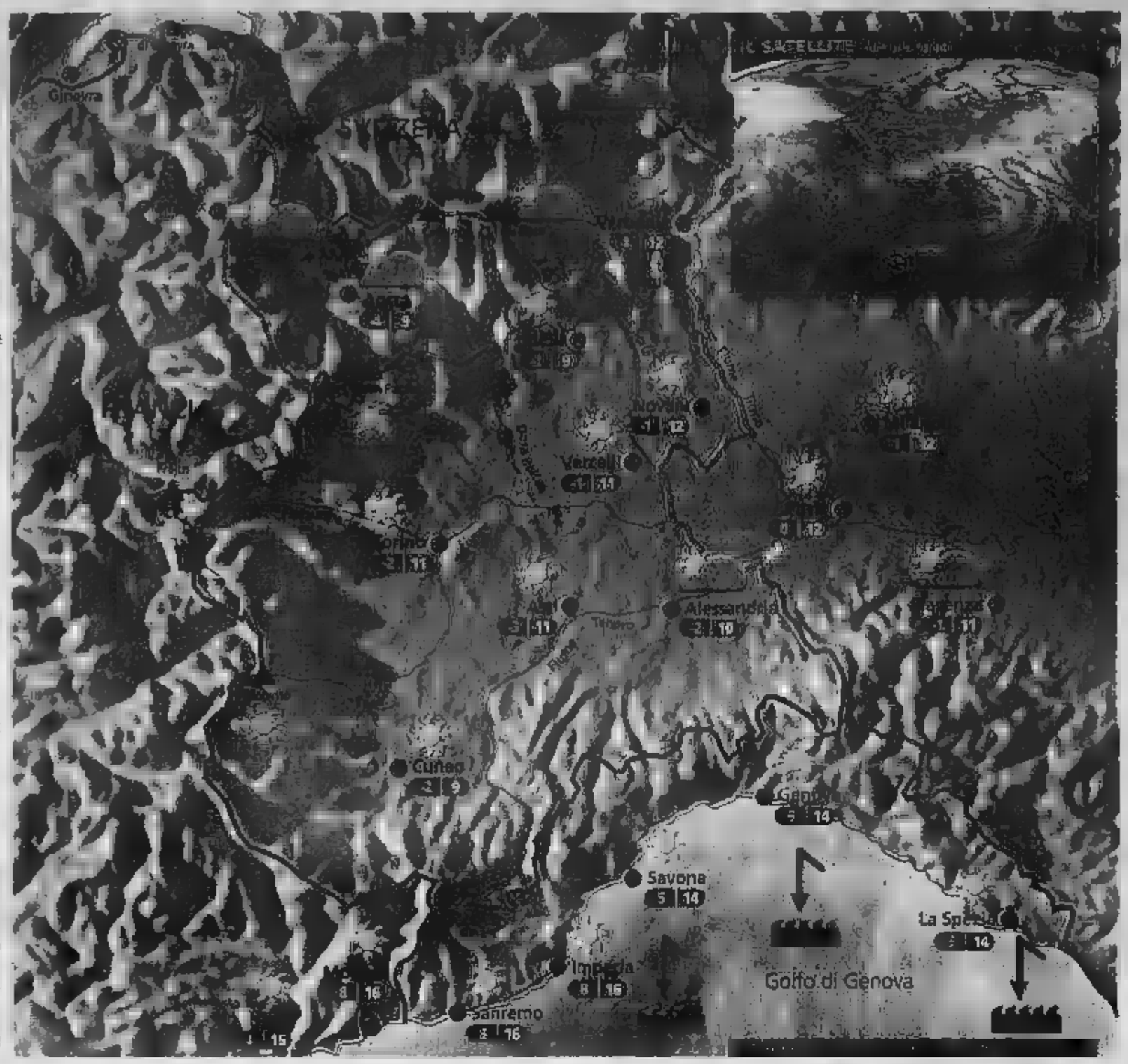
Roberta Martini

VERCELLI

Hanno [redacted] [redacted] appalata, le Procure di Vercelli e Milano, nell'inchiesta che ha portato all'arresto dell'e[redacted] [redacted] [redacted] [

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la neve si è presentata a tratti sino in pianura: sul Torinese, il Cuneese, l'Astigiano e l'Alessandrino. Fiocchi di neve anche ad Aosta, su molte zone dell'Appennino Ligure e naturalmente sulle Alpi. Nel corso della giornata i fenomeni si sono gradualmente attenuati. Oggi deciso miglioramento con vento da Nord.

Previsioni

In mattinata qualche annuvolamento sui crinali alpini di confine ma senza fenomeni di rilievo, altrove tempo ben soleggiato, limpido in montagna. In pianura nelle prime ore presenza di fitti banchi di nebbia, soprattutto nel Torinese e Novarese, in rapida dissoluzione con l'arrivo del vento da Nord che renderà il pomeriggio particolarmente mite. Le Alpi si presenteranno così ai nostri occhi in gran "spolvero". Temperature minime in lieve calo, massima in aumento. Vento debole o moderato da Nord. Domani velature ma tempo buono.

METEORE

Ritorna a splendere il sole

La parentesi piovosa e nevosa è già finita. A Genova sono caduti oltre 90 mm d'acqua e già questo è un bel risultato. Il fine settimana però ci riporterà l'incubo dell'anticiclone e per di più del tipo "sub-tropicale", cioè di quelli che ti catapultano in primavera in meno di 24 ore. L'effetto di subsidenza avvita e comprime l'aria al suolo riscaldandola. Sabato un debole fronte sfilerà a nord dell'arco alpino, limitandosi a produrre qualche velatura sulle Alpi e modesti annuvolamenti sulla Liguria. Da domenica il sole si imporrà senza alcun problema. L'emergenza smog, che si è notevolmente ridimensionata in queste ore, tornerà a far parlare di sé con i primi giorni della prossima settimana quando il flusso zonale atlantico sarà costretto dall'alta pressione ad agire a latitudini troppo settentrionali perché qualche perturbazione possa nuovamente sorvolare le nostre regioni. La scarsa circolazione atmosferica favorirà probabilmente il ritorno della nebbia anche se il costante passaggio di nuvolosità elevata ne impedirà il proliferare, costringendola a limitare la sua azione alle ore notturne e del primo mattino.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	12	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	11	14	ROMA	8	15
BOLOGNA	3	10	VENEZIA	5	12
CAGLIARI	8	16	BARCELLONA	5	12
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	6
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	1	3
FIRENZE	5	14	GINEVRA	6	5
OLBIA	10	15	LONDRA	10	10
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	3
PERUGIA	6	12	PARIGI	4	6
POTENZA	6	10	ZURIGO	8	6

A CURA DI: www.meteolive.it

LUNARIO

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 50 minuti; cala domani alle ore [illegible] minuti

per la casa
www.alpi.it

Super A&O
Il meglio sotto casa
Combi
VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
Weekend... a prezzi pazzi
VENERDÌ 25, SABATO 26 E DOMENICA 27 GENNAIO
€4,89
€0,77
€7,70
€2,84
€1,70
€1,01
Offerta valida nei seguenti Punti Vendita:
VERCELLI Via Duca, 75 - Cso Salvemme, 23/A - Lgo Brigata Cagliari, 11 - COMBI VERCELLI Tangenziale Sud - SANTHIA' Piazza Alfonso, 1

DOPO IL RICORSO CONVALIDATO DAL TAR L'ASL DOVRA' RIVEDERE IL BANDO PER L'APPALTO DEL PROGETTO

Nuovo ospedale, tutto da rifare

Rotti: «Se ne occupi l'assessorato regionale»

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Accolto il ricorso al Tar, per l'ospedale di Borgosesia ricomincia tutto da capo. Deve essere rivisto il bando, rifatti gli inviti e tutte le procedure per una nuova gara e individuare lo studio a cui affidare la progettazione. Ben che vada si perderà un anno, e la reazione del sindaco di Borgosesia Corrado Rotti nei confronti dei vertici dell'Asl 11 (che hanno gestito l'appalto) è dura. «Avevo già dichiarato in Consiglio che secondo me il ricorso sarebbe stato accolto, e così è avvenuto. Ora, oltre a questo danno, bisognerà restare in attesa di un'altra iniziativa che potrebbe rallentare ancora i tempi, cioè l'eventuale ricorso al Consiglio di Stato dello studio Calvi che si è aggiudicato la progettazione».

Poi il primo cittadino di Borgosesia affonda: «L'idea della mia amministrazione di costruire un nuovo ospedale è subito stata avallata e finanziata dalla Regione e l'iter procedurale era iniziato rapidamente in quanto esisteva una "intelligente" e "strategica" collaborazione con i funzionari comunali, regionali e l'allora direttore generale dell'Asl Mario Lombardo. La collaborazione purtroppo si è interrotta con l'arrivo del nuovo direttore, Luciano Scarabosio».

Il sindaco afferma di averne parlato anche con l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio: «Più volte ho fatto presenti i miei convinti dubbi: sveglia perplessità sulla preparazione dell'azienda sanitaria a gestire pratiche tanto complesse. L'assessore per problemi di competenza non è potuto intervenire ed è accesso quel che si sa: così ci sono 31 milioni di euro bloccati e nessuno ora può dire quando inizieranno i lavori di costruzione dell'ospedale».

Il sindaco Rotti nell'area alle Cascine di Agnona dove sorgerà il nuovo ospedale

Poi Rotti guarda al futuro: «La ricerca delle colpe dovrà avvenire in periodi più tranquilli anche perché oggi sono troppo amareggiato e nervoso: non non che correre ai ripari. Poi il sindaco due richiesto. All'assessore «di occuparsi direttamente del nuovo appalto mettendo a disposizione tecnici specializzati», al presidente Enzo Ghigo tranquillizzare valsesiani e borgosesiani confermando l'immutata intenzione costruire una nuova struttura ospedaliera».

Ribatte il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio: «Come solito, quando non vanno nel verso che vuole lui, Rotti insulta, attacca e denigra. Allora io, senza scendere sul campo dell'invettiva, voglio semplicemente ricordargli che l'iter di tutto l'appalto è stato portato avanti da una commissione aletta dal mio precedessore, che a Rotti piace così tanto, il dottor Lombardo ha istituito la commissione e ne ho messo alla presidenza l'ingegner Maria Teresa Lombardi che adesso non si occupa più dell'Asl vercellese, ma che è andata a Torino».

Continua Scarabosio: «Dopo essermi insediato all'Asl di Vercelli, ho semplicemente integrato la altri due tecnici, direttore sanitario ed un esperto di informatica. Ma poi ho fatto meramente il notaio, senza assolutamente intervenire nelle decisioni del tutto autonome missione. Spiace anche a me, come a Rotti, che sia andata così, ma lavoreremo sia per accelerare i tempi per l'arrivo del nuovo ospedale sia per mettere mano a quello vecchio che sta letteralmente scoppiando».

QUESTA SERA A CIGLIANO

La compagnia Centro apre «Fedi tondo»

CIGLIANO. Con la commedia «Spirito allegro», domani la compagnia del Centro Borgo d'Alo darà inizio alla rassegna «Rocitondo», circuito teatrale organizzato dall'Assessorato cultura della Provincia, e collaborazione de Spazio Scenico. Ecco il cartellone: il 2 febbraio al Comunale di Serravalle la Nuova Compagnia di Teatro di Gattinara presenterà in «Tredici a tavola» mentre il 23 febbraio nel salone C.A.D. Desana la Compagnia Centro impegnata in «Spirito allegro».

Quindi il primo marzo al salone Sterna di Quarona ed il 16 marzo alla Soms di Collio, l'Associazione Persone di Novara darà a «Enrosadira». Quindi ecco il 23 marzo alla sala Paggi San Germano la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico in «Agenzia Barcarottu», il 6 aprile teatro comunale di Fobello l'Associazione Massucchi di Mortara «Una più diavolo». Il 19 aprile a Bianzè nel salone dell'oratorio, Lo Spazio Scenico in «Agenzia Barcarottu», il 27 aprile all'ex Circolo Virtus di Roasio la Nuova Compagnia di Teatro di Gattinara in «Tredici a tavola» il 3 maggio alla palestra comunale di Fontanetto Po, l'Associazione Massucchi Mortara in «Bernardo che dai monti». spettacoli iniziano alle 21. [g. bar.]

TRINO

Gemellaggio, domani la «Festa del tesseramento»

terrà domani la «Festa per il Comitato del Gemellaggio. Per le 21, al Teatro Civico, l'associazione ha organizzato la tradizionale festa, serata danzante in compagnia della «Erre City Folk», con una lotteria ricca di premi, distribuzione di dolci, servizio bar e guardaroba. «E' un'occasione per trascorrere alcune ore insieme, in piacevole compagnia, all'insegna dell'amicizia e divertimento», dice la presidente Giusa Ferraris Turino. Trino, che, ricordiamo, è gemellata con Chauvigny, Geisenheim e Banfora, continua, proprio grazie al Comitato, i progetti di collaborazione con queste città. [sa. li.]

Anche una sfilata in notturna per il Carnevale

Anche quest'anno il Carnevale santhiatese avrà una sfilata in dei carri allegorici e dei gruppi mascherati: è fissata per la sera dell'11 febbraio, lunedì grasso, mentre le sfilate diurne sono in programma domenica e martedì 12, da copione. Finora hanno dato la propria adesione cinque carri grandi, quattro minigruppi, sette gruppi misti e tredici di maschere a piedi, è probabile che meno le adesioni aumentino. [w. ca.]

Si farà Consiglio comunale alla Casa di riposo

Il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino ha accolto la richiesta dei consiglieri comunali Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli di convocare un Consiglio aperto alla Casa di riposo di Vercelli, secondo le indicazioni fornite dalal Regione. Casalino ha assicurato che cercherà di indire la nel più breve tempo possibile» concordandone gli aspetti organizzativi e procedurali con il sindaco, l'assessore alle Politiche sociali ed con tutti gli altri soggetti istituzionali interessati».

[d. b.]

VERCELLI

Morto l'anziano pedone investito in corso Italia

E' morto nella notte fra mercoledì e giovedì all'ospedale «Sant'Andrea» l'ottantottenne Valerio Ghietti, abitante in via Lullo, investito un'auto mercoledì sera attraversando corso Italia. L'automobilista si è fermato per prestare soccorso, ma le condizioni dell'uomo erano subito apparse disperate. [d. b.]

Mercoledì lo «Sportello per l'Internazionalizzazione»

«Sportello regionale per l'internazionalizzazione» incontrerà gli imprenditori delle piccole e medie industrie Vercellese mercoledì 16, alla Camera di commercio, per illustrare le opportunità e gli stumenti finanziari previsti dai fondi strutturali appunto in tema di internazionalizzazione delle imprese. [d. b.]

VERCELLI

Venerdì 1° febbraio arie di Verdi al «Civico»

Sarà in cartellone venerdì 1° febbraio al Teatro Civico «Omaggio a Verdi», un concerto realizzato dal Comune che vedrà protagonisti il lirico vercellese «Giovan Battista Viotti» e la filarmonica «Fausto Nervi» di Palazzolo. Inizio alle 21. L'ingresso è libero.

[g. bar.]

VERCELLI

I nuovi lavori di Atena sulle strade cittadine

protrae la chiusra di Crispi (il Rialto) per il rifacimento dei sottoservizi di Atena: il termine dei lavori è previsto per il 28 febbraio. Da lunedì ci potranno essere disagi, per altri lavori in corso, anche nelle vie Trieste, Bongasi e Massaua, in vicolo Aspromonte e nelel Somalia, Eritrea e Mentana. [d. b.]

Perizia per l'incidente Ghislarengo

Il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese affidato perito il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente, avvenuto mercoledì scorso, Lenta Ghislarengo. Nello scontro, che ha coinvolto quattro mezzi, hanno perso la vita madre e figlio, Pierluigina Guarna, 48 anni, di Gattinara, e Christian Longato, 27 di Rovasenda, padre bimbo di pochi mesi. [r. v.]

Furto in tabaccheria in piena notte

I ladri entrati nel negozio forzando la porta d'ingresso quindi hanno trafugato in pochi istanti decine stecche di sigarette, profumi e francobolli per un valore circa semila euro. Dell'accaduto se ne occupando i carabinieri Gattinara. [i. fo.]

VARALLO

Interpellanza Provincia per l'Alpàa

problema Alpàa approda in consiglio provinciale con un'interpellanza presentata dal consigliere di Alleanza nazionale Carlo Bosso. L'esponente An chiede al presidente Renzo Masoero un «ruolo più importante della Provincia nell'organizzazione dell'Alpàa e di essere portavoce verso altri enti per aumentare la collaborazione con l'associazione presieduta da Natalino Gilardi al fine di poter contare anche in futuro su solide basi doversi sostenere solamente i volontari». [i. fo.]

BORGOSESIA

Questa mattina Prelievi del sangue all'Avis

Prelievi dell'Avis questa mattina nella sede di via Bocciolone. E' il secondo appuntamento dell'anno per la sezione Borgosesia dell'associazione che raggruppa i volontari della Valsesia e della Valsessera. L'équipe medica sarà a disposizione dei donatori dalle 8 alle 11. [i. fo.]

CON GREGGIO CAPOFILA

Coordinamento anti calamità tra 14 Comuni

GREGGIO. Un coordinamento intercomunale di protezione civile che raggruppa quattordici centri con una popolazione di circa 8 mila persone, per lo più interessati dal percorso della Sesia e dei principali altri corsi d'acqua. L'altra sera nella sala consiliare di Greggio c'è stata prima riunione informale, hanno partecipato diversi sindaci (altri hanno garantito telefonicamente la propria adesione) e gli assessori provinciali alla Caccia, Pesca e Protezione civile Dario Piola e ai Lavori pubblici Francesco Zanotti.

Dell'istituendo coordinamento Greggio potrebbe risultare il capofila, dal momento che ha già a disposizione una struttura, i locali dell'ex asilo, idonea ad ospitarne la base logistica. L'iniziativa è dell'assessore alla Protezione civile di Greggio Gianfranco Rigolone, che se ne occupava già prima di diventare comunale.

I centri interessati sono Albano, Arborio, Balocco, Buronzo, Collobiano, Desana, Formigliana, Ghislarengo, Lenta, Oldenico, Quinto, San Giacomo e Villarbolt. Tra i compiti del futuro coordinamento, figurano un monitoraggio dei ponti sui maggiori corsi d'acqua e un primo intervento nel caso di incendi boschivi. Dice Rigolone: «La prima riunione è andata benissimo: tutti i presenti hanno manifestato interesse». Una prossima riunione è fissata per il 14 febbraio. [w. ca.]

IERI TRADIZIONALE DISCORSO SATIRICO DURANTE LA CERMONIA CONSEGNA DELLE CHIAVI DI VERCELLI

Pure Bicciolano vuole Cavour in piazza

A Crescentino presentati dame e armigeri di Conte e Regina

Giovanni Barberis
Laura Di Caro

Si è rinnovata ieri pomeriggio la tradizione del «discùrs» satirico d'inizio del Carvè, appannaggio della maschera che governerà per il periodo «grasso», sul regno di Bicciolanopoli.

Il cerimoniale comporta che, il Municipio, dopo l'avvenuta consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Bicciolano, quest'ultimo «attacchi tutti i cantin». Pittoresca espressione, questa, che il poeta Pino De Maria coniò in passato, rivestendo la musica di una canzone dedicata al re del Carvè Così è che, già l'anno scorso, Bicciolano dopo l'operazione chiavi in mano pizzicatò peli sulla lingua un «cantin» dopo l'altro: ed è vero che, quest'anno, tutti quanti si aspettavano il discorso bis.

Come il Bicciolano Bobo Masso ha diplomaticamente indorato la pillola: «Prima di accennare a ciò che non va, vorrei dire che l'anno scorso non ho poi parlato al vento: le erbacce incolte sono state tagliate, i marciapiedi rifatti e i "civic" hanno bacchettato i proprietari dei cani che insozzavano le strade».

Poi, la serie di bordate: «Tribolliamo per smog e circolazione al collasso mentre c'è il rischio di essere stirati dai motorini sui marciapiedi: c'è una pista ciclabile che invogli ad usare la bici. Credevamo inoltre che quando demolirono la Cantone edificassero una bella verde, invece ecco un centro commerciale. Così abbiamo più supermercati che "losi" sul corso Libertà». Il Bicciolano scagiona il Comune, perchè ne ha una «bèla dose» anche la Regione, ché come le tre scimmie: non vedo, non sento, non parlo».

E poi un altro «cantin che l'Biciulan l'è tacà» è quello di piazza Cavour. «Sul giornale in questi giorni - commenta la maschera vercellese - tanta gente esprime il proprio parere: tutti vogliano il "Camilu", lì dove è, l'altro che la piazza fa pena: partendo dalle pietre che lastricano i portici, ai muri delle case».

La consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Bagnasco (GIANO)

Poi non mancano gli strali sull'assistenza agli anziani: «E' vergogna che i nostri vecchi della Casa Riposo siano "accatastati", solo perchè qualcuno "al gaugn a sconda" (gioca a nascondino...)». Per il finale: «Questa città avrà pure il sindaco al quarto posto della hit parade, purtroppo in alla classifica. Caro primo cittadino: facci salire la china e saremo con te!».

Intanto a Crescentino si scaldano i motori. Tutti pronti e con una gran voglia di divertirsi i protagonisti del Carnevale Storico. Come già preannunciato il ruolo di Conte Tizzoni e Regina Papetta sarà rivestito da Cristian Manzoni e Fiorella Coltro, e accanto a loro si saranno anche dame, armigeri e poggetto e damina, come vuole la tradizione.

Le dame sono Emanuela Bisoglio, anni, Enrica Coltro, anni, studentesse dell'istituto «Calamandrei»; Claudia Ogliaro, 24 anni, commessa in un supermercato crescentinese, e Claudia Preti, di 22 che lavora impiegata. Oltre alle dame, ad accompagnare Regina Papetta ci sarà Veronica Di Troia, damina quasi 7 anni, mentre il paggetto sarà interpretato da Edoardo Scagliotti, di 8 anni.

Il Conte Tizzoni Cristian Manzoni invece giungerà insieme ai suoi due armigeri, Andrea Bisoglio, 27 anni, dipendente dello stabilimento «Teksid», e Dario Barbonaglia che ha 19 anni ed è all'ultimo anno del corso per geometri. corte è quindi al completo per dare il alle manifestazioni il 9 febbraio.

LA QUALITÀ DELLA GARANTITA DALL'ALLEVATORE AL CONSUMATORE

LA F.LLI s.p.a.

per i suoi piani di sviluppo: RICERCA

comuni e specializzati

IMPIEGATI

esperti in informatica

in Veterinaria, Agraria, Scienza dell'Alimentazione, Biologia, Chimica

Scrivere a:
F.LLI SCHELLINO S.P.A.
DIREZIONE GENERALE AREA UMANE
Strada Statale Biella n. 16 - 13030 FORMIGLIANA (VC)

Gradiamo CURRICULUM - La documentazioni inviate non saranno restituite

COMUNE DI
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso d'asta

È indetta per il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 10, Asta Pubblica per la vendita di terreno di proprietà comunale sito nelle adiacenze del Cimitero ed individuato al N.C.T. al fg. 9 mapp. 216, importo a base d'asta: € 40.748.

L'Asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 74 del R.D. n. 827/1924 (metodo della candela vergine) e con offerta in aumento rispetto al prezzo fissato come base d'Asta sopra indicato.

Per partecipare all'Asta si dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 19/2/2002, apposita domanda di partecipazione al bando di quanto specificato nell'avviso d'asta visibile presso l'Ufficio Segreteria Comune di Bianzè ed affisso all'albo pretorio del Comune.

Per tutte le informazioni sullo svolgimento della gara rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Bianzè (0161.45133-49020).

Bianzè, 9 gennaio 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/SEGRETARIA
Dott. Corrado Calmasio

LANA GATTO

CENTRO VENDITA

LANA GATTO

dal 1900

• SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI •

COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

LANA GATTO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015.2429228

Orari fino al 2 marzo: da martedì a sabato dalle 10 alle 19 - Chiuso lunedì

FIABE D'AUTORE AIUTANO I GIOVANI A SCEGLIERE LA STRADA GIUSTA SENZA PEDANTERIE. TORNANO DI MODA STREGHE E MAGHI

Al cinema la lotta eterna tra Bene e Male

Da non perdere «Harry Potter» e «Il Signore degli anelli»

La fiabe sono sempre state la colonna portante di quella che [illegible] frattura tra realtà e finzione, tra vita quotidiana e mistero fantastico. Le fiabe accompagnano il dolce addormentarsi dei bambini, sviluppano la fantasia e aiutano lo crescita degli adolescenti e molto spesso divertono e incuriosiscono anche un pubblico non più giovane.

[illegible] le fiabe non sono soltanto i racconti di eroi valorosi che combattono il male e poi dopo aver vinto sposano la bella principessa: le favole raccontano anche di magia, di storie ricche di sentimenti come l'amicizia, la solidarietà, il [illegible] di prendersi delle responsabilità e di sopportarne le conseguenze, le capacità di distinguere e scegliere tra bene e male, tutto sempre nel nome della fantasia.

Un tempo le favole erano la lettura giovanile per eccellenza, ora con il progresso della tecn[illegible] cinematografica sono nati film che rappresentano [illegible] e propri kolossal e che fanno registrare incassi record nei cinema di tutto il mondo.

I più grandi esempi che ultimamente hanno investito [illegible] un turbine le nostre sale sono «Harry Potter e la pietra filosofale» e la trilogia de «Il Signore degli Anelli».

Entrambi sono nati dal genio di due grandi scrittori e, anche se molto diversi tra loro, segnano l'inizio di una nuova era che conti[illegible] con i sequel di entrambi i film. Il primo racconta la storia di un bambino prodigio che grazie alla scuola di magia comprende i suoi poteri e li utilizza per sconfiggere la magia nera rappresentata dal mo[illegible] Voldemort. [illegible] storia avvincente nella quale echeggia una nota candida e infantile che ha coinvolto milioni di bambini e ragazzi anche nella lettura [illegible] della scrittrice Rowling.

Il secondo invece racconta la gesta dell'elfo Frodo il quale, aiutato da amici e creature del bene, deve distruggere l'anello del male nelle «Gole del Destino» per evitare che il male sovrasti il bene. Questo kolossal firmato dallo scrittore Tolkien è suddiviso in tre volumi e rappresenta [illegible] favola più colta, più ricca di personaggi (umani, orchi, maghi ed [illegible] e di situazioni sempre più complesse ed avventurose e sicuramente più di impatto delle vicende di Harry Potter. Le emozioni suscitate da questi film sono le stesse che permettono alle fiabe di continuare a spopolare [illegible] la possibilità di evadere da una realtà troppo pesante e a volte crudele di cui si ha paura per approdare in un mondo dove la fantasia non ha davvero limiti.

> Con lo sviluppo della tecnologia la lettura cede il passo a film che adesso spingono la fantasy

Alessandro Nasi
5ª B, Itgc «Cavour», Vercelli

All'Astra di Vercelli è in visione «Il Signore degli anelli» tratto dall'omonimo libro di Tolkien

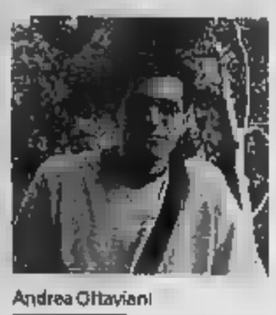
WWW.GIRIAMO IL [illegible] IN [illegible]

Ecco come chiudere le «finestre» dei flash pubblicitari su Internet

Andrea Ottaviani

INTERNET è in continua espansione. Ci viene continuamente ripetuto da riviste specializzate, telegiornali e radio [illegible] alla nausea; tutti usano Internet e non si può più vivere senza. Questo leit motiv ha fatto sì che nascessero migliaia di siti utilissimi: a prima vista nulla da dire, anzi, più cose ci sono in rete e più sono le probabilità di trovare ciò che serve! Invece per i meno esperti navigare diventa sempre più fastidioso: è vero che stanno nascendo in continuazione nuovi siti, ma questi, sono per lo più «casalinghi» fatti da appassionati che mettono in rete nuove risorse e conoscenze anche molto originali e utili. Il problema è che per mantenere un dominio di secondo livello (il classico www.tuonome.it) bisogna pagare dei soldi alle organizzazioni che si occupano [illegible] domini e certamente un ragazzino che crea un sito per passione non pensa neanche lontanamente [illegible] spendere dei soldi per mantenerlo.

[illegible] soluzione viene data [illegible] alcune società che danno un dominio gratuito in cambio di pubblicità. Sicuramente vi è già capi[illegible] di entrare in [illegible] sito e improvvisamente decine di finestre zeppe di pubblicità continuano ad aprirsi inspiegabilmente; [illegible] prima reazione è l'angoscia perché più se [illegible] chiudono e più se ne aprono! Un po' come un'idra, l'essere mitologico al quale se veniva tag[illegible] ne ricrescevano due! Esistono dei programmi a pagamento e non, che fanno in modo che queste pagine non vengano aperte, ma certamente è poco producente comprarli e per quelli gratis ci vuole parecchio tempo per scaricarli [illegible] molte volte hanno [illegible] le falle e tendono a destabilizzare il sistema. C'è un metodo alla portata di tutti però che è veloce e totalmente economico: tutti quelli che hanno un sistema operativo windows [illegible].x hanno a disposi[illegible] come browser explorer: a prima vista non sembra ma questo program[illegible] criticato da molti possiede delle funzioni molto utili e in pochi pas[illegible] permette anche di bloccare l'aprirsi di tutte queste finestre. Per prima cosa bisogna aprire il browser, in [illegible] vi [illegible] i menu, cliccate [illegible] «strumenti», e poi [illegible] «opzioni Internet»; si aprirà una finestra con molti tasti, in alto cliccate su «protezione» e poi su «personalizza livello» comparirà una specie di elenco, disattivate tutti i controlli «active [illegible] quelli chiamati «con firma sicura», scendete ancora per qualche riga nell'elenco e disattivate tutti gli script e infine cliccate ok dove [illegible] viene richiesto. In questo mo[illegible] tutte le odiose finestre non dovrebbero più aprirsi e non verranno installati automaticamente alcuni programmi indesiderati che ogni tanto si scoprono [illegible] computer.



Andrea Ottaviani

greenlotus@virgilio.it
www.ottaviani.fasturl.it

SULLE ORME DI WALL STREET

L'OBIETTIVO E' [illegible] ACQUISIRE UN' ESPERIENZA CONCRETA NEL MONDO DEL LAVORO CON L'APPOGGIO DEI PROF

New Dream, un'impresa per sognare

I ragazzi del Cavour aprono un'azienda quotata in borsa

Gli studenti della 4ª A e C Ragioneria dell'Istituto tecni[illegible] commerciale «Cavour» [illegible] Vercelli hanno di recente dato vita a una nuova impresa [illegible] condo il modello dell'associa[illegible] IG Students nata negli Anni 60 [illegible] Inghilterra e ora riconosciuta dalla Comunità Europea.

L'obiettivo di questa associazione è di far acquisire un'esperienza concreta e utile ai ragazzi al fine di introdurli nel mondo del lavoro.

L'impresa, denominata New Dream s.d.r. (è [illegible] S.p.a), [illegible] va creato per il periodo natalizio simpatiche e carine composizioni con fiori secchi, calici e candele e cestini profumati.

Attualmente sono in fase di preparazione nuove e innovative idee. L'attività si concluderà al termine dell'anno scolastico in corso.

La New Dream s.d.r. impegna attualmente ventuno studenti delle classi quarte e 20 delle classi terze a supporto dei componenti delle due 4ª. Lavorando in gruppo e svolgendo funzioni tipiche delle grandi [illegible]iende gli studenti compongono un Consiglio di Amministrazione che si riunisce periodicamente e in [illegible] ogni studente ha una carica e [illegible] ruolo ben preciso.

Per commercializzare e finanziare i loro prodotti questo gruppo di studenti ha venduto [illegible] a professori, compagni di scuola, amici e parenti e può anche usufruire del servizio Bigs, ovverò può quotare l'impresa nelle Borse nazionali e/o europee.

Gli insegnanti che sostengono l'iniziativa sono il professor Salvatore Cunsolo e la professoressa Maria Luisa Gorlero.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'Istituto tecnico commerciale «Cavour», [illegible] è la sede legale dell'impresa «new Dream», al seguente indirizzo: corso Italia 42, 13100 Vercelli, telefono 0161.213356, numero di fax 0161.212035.

Chiara Oppezzo
classe 4ª A
Ist. Comm. Cavour, Vercelli

[illegible] sede legale della New dream è il Cavour che offre spazio ai neo imprenditori

LA [illegible]

PUBBLICHIAMO LA SECONDA PARTE DELLA LUNGA LETTERA DI ALICE A VASSALLI

«Anche la donna sarà poeta» Profezia avverata di Rimbaud

Pubblichiamo la seconda parte dell'articolo di Alice Castiello che difende il poe[illegible] Arthur Rimbaud, criticato dallo scrittore Vassalli nel suo dibattito al Lanino.

Vivo nella [illegible] assoluta che la poesia, come le più nobili arti, sarà eterna, infinita e sempre inedita nel tempo, nei luoghi, nello spazio.

La poesia [illegible]n è semplice, [illegible] vi è studio per apprenderla, nè serve pratica, [illegible] il più avanzato marchingegno per produrla, perchè è innata. [illegible] vive in una specie di estasi, una vera e propria trance quando si compone e talvolta comporta dolore, sofferenza, smarrimento; altre volte divie[illegible] per gli altri incomprensibile e questo getta sconforto nell'animo del poeta che quasi lo porta a voler rinunciare al [illegible] «compito», a sentirsi «incompreso»: ma questo è il prezzo che si deve pagare. Nel mio credo vi è anche una sensazione che, per ogni poeta che muore, un altro ne nasce, qualcuno è già destinato ad essere[illegible] [illegible] successore e che «i poeti possono tutto!» (come disse Rimbaud) e io vorrei avere la speranza, almeno il suo più sfocato barlume, di venir riconosciuta poetessa, perchè tale io mi considero. Ha più valore, adesso, la mia educata obiezione in difesa del grande poeta dei giovani?

Un'altra frase ho scordato di citare (sempre tratta dalla lettera a Demeny): «Questi posti saranno! Quando sarà infranto l'infinito servaggio della donna, quando ella vivrà per se stessa e grazie a se stessa, poichè l'uomo - fino a oggi abominevole - l'avrà congedata, la donna sarà poeta, [illegible] lei! Troverà la sua parte d'ignoto!».

Non sembra anche a voi una visione del futuro, ovvero del presente che noi viviamo?

Sono devota a Rimbaud perchè [illegible] infonde speranza. Penso che ogni poeta sia il benefattore di un altro, e che ogni poeta conservi un po' di veggenza che trascrive inconsciamente nelle sue opere. [illegible] conclusione rivolgo agli «anti-rimbaudiani» queste parole: [illegible] siate precipitosi.

E [illegible] consiglio [illegible] cuore, come se vi conoscessi: iniziate da Shakespeare, sfogliate Verlaine o Mallarmé, [illegible]te Baudelaire, apprezzate Blake, giungete a Rimbaud, magari a Coelho, [illegible] se qualcosa non vi sarà chiaro [illegible] vi irriterà, [illegible] demordete, non forzate le cose, la poesia ha bisogno [illegible] maturare [illegible] poco a poco nell'anima.

La giovane poetessa Alice Castiello

Alice Castiello
Prof. Lanino, Vercelli

venerdì 1° febbraio

Umberto Smaila e la sua band

Si il venerdì si cambia musica

www.miroclub.it

prenotazioni 339.5285858
via [illegible] 12 - Biella - Tel. 015.23711

COMUNE E ATENA INAUGURANO LA PIATTAFORMA ■ CORSO CASALE. INCENTIVI PER I VERCELLESI ECOLOGISTI

Maxi cassonetti per ogni cosa

Dal 1° febbraio apre il Centro multiraccolta

Donata Belossi

VERCELLI

■ primo febbraio (l'inaugurazione sarà alle 14,30 ■ 31, alla presenza persino del Bicciolano) i vercellesi avranno ■ loro Centro ■ raccolta differenziata. Il «Cmr» si trova in ■■■ Casale, ■ sarà aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle ■■ ■■ 16, e il sabato dalle 9 a mezzogiorno, e dalle 14 ■■ 17.

«Atena e Comune - ha spiegato ■ orgoglioso l'assessore Claudio Fecchio presentando l'iniziativa - mantengono dunque la promessa ■ di lavorare per una città più pulita, ordinata ■ al passo con i tempi».

Come funzionerà ■ Cmr? I residenti a Vercelli (e solo loro) potranno portare i loro rifiuti ingombranti (bombolette spray e pile esauste, carta, vetro, legno, inerti, stracci, pneumatici, car■■ ■ toner, oli e grassi vegetali, medicinali scaduti, televisori e frigoriferi, cassette e sfalci di giardino, etc.) nel Centro. Qui troveranno un operatore che rilascerà agli utenti una card magnetizzata ■ personale e ■■ aiuterà i «clienti» a pesare e a distribuire nei vari contenitori i rifiuti.

Perchè la card e perchè pesare? Spiegano il presidente di Atena Mauro Sacchetto e il dirett■■ Franco Borasio: ■■ ■■ sagnerà tutte le operazioni svolte e il peso ci aiuterà a capire quanto questo servizio incrementi la raccolta differenziata. Noi contiamo ■■ passi dall'attuale ■ per cento ad un buon 20».

Il Centro multiraccolta di corso Casale che sarà inaugurato il ■ gennaio, e sotto il presidente ■ Atena Mauro Sacchetto

E per aiutare lo spirito ecologico dei vercellesi, Atena e il Comu■■ hanno pensato ad incentivi particolari. ■■■ questo primo ■■■ sperimentale - dice ■■■ Fecchio - ai venti cittadini più ligi, in base ai punteggi segnati sulla card, regaleremo una bicicletta. ■■ dal 2003 le gratifiche saranno economiche». L'Azienda infatti, ■■■ prevede il decreto Ronchi, farà pagare per il ■■■zio tariffe personalizzate, sulle quali ci saranno sconti in base ai «punti» accumulati nel Centro multiraccolta. Insomma chi inquina, pagherà di più.

«Per ora - ha aggiunto il sinda■■ Bagnasco - siamo nella fase della preparazione culturale. Per questo invieremo alle 21 mila famiglie vercellesi ■ materiale informativo necessario perchè capiscano l'utilità ambientale e personale di modificare le proprie abitudini in fatto di smaltimento dei rifiuti». Una bella ■■■ per il team di Sacchetto, che conta, come ha voluto sottolineare, sul lavoro ■ Camillo Librario e di Aldo Amadori.

SIGLATO DALLE PROVINCE

Gemellaggio tra Vercelli e Sassari

VERCELLI

E' stato firmato ieri dall'assessore al Turismo della Provincia di Vercelli, Carlo Riva Vercellotti e dal ■■■ collega della Provincia di Sassari, Giannetto Satta, un progetto di collaborazione tra le due province.

Il protocollo d'intesa è stato agevolato dal fenomeno che ■ portato fin dagli Anni 60 moltissimi nuclei familiari provenienti ■■■ provincia ■ Sassari nel Vercellese ■ dal fatto che la comunità sarda si è integrata alla perfezione nel tessuto socio-economico del Vercellese, anche attraverso circoli come Sa Rundine a Vercelli ■■ altre associazioni ■ Gattinara ed a Santhià.

Lo scopo - come hanno sottoscritto gli assessori - sarà quello di incrementare legami tra realtà territoriali e favorire scambi nei settori: istituzionali, storici, economico-produttivi, pure tra scuole ed Istituti ■ diverso grado ■■ ordine. Ed ■■■■ co-promuovere il turi■■■: montano ■ Valsesia e balneare nella provincia di Sassari, cui ■ aggiungeranno, in ambedue le province, località di ■■■■ storico ■■ archeologico.

Nè mancheranno riferimenti alla tradizione ed al folclore. E la realizzazione ■ mostre d'arte: dalla pittura alla scultura fino a serate dedicate ad espressioni musicali, poetiche e letterarie. [g. bar.]

LA VOCE DELL' UNIONE ARTIGIANI

Nell'Anno mondiale della montagna riscopriamo le bellezze della Valsesia

L■■■ è stato dichiarato Anno internazionale ■■■ Montagna: una scelta che vuole ■■■■ ■ iniziative finalizzate a porre l'accento sulle potenzialità nei contesti montani ■■■ l'intera economia del Paese.

Ne dovrebbe beneficiare, come immagine ■ dunque come sviluppo socio-economico, anche la nostra Valsesia, terra ricca ■ bellezze naturali e artistiche, bacino ideale per chi ■■■ lo ■■ ■ per chi desidera cimentarsi sul fiume.

«Eppure - ■■■ il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia - la nostra Valle non ■ ancora riuscita a sfruttare a pieno le proprie potenzialità. Prova ne siano il progressivo spopolamento dei piccoli centri, la chiusura di molti esercizi commerciali (alcuni paesi non hanno nemmeno più ■■ negozio alimentare), ■ mancanza di infrastrutture (alberghi, ostelli, etc.) adeguati a ospitare le 20 mila presenze ■■■■ di turisti anche stranieri.

Il direttore Misia

La piccola impresa artigiana, l'artigianato artistico, ■ ripresa di piccole lavorazioni locali, il turismo minuto fatto di agrituri■■■ ■ percorsi ambientali, potrebbero fin ■■ subito mettere in atto dinamiche di sviluppo delle comunità locali.

Sarebbe dunque lungimirante cominciare a ragionare attorno alla possibilità ■ costituire un tavolo di confronto con i Comuni, le Comunità montane, i gruppi di azione locale, dove l'artigianato possa giocare un ruolo decisivo anche in relazione all'emergere di figure di capitalismo personale fino a pochi anni fa impensabili.

Ed è questo ■ progetto che il Centro studi per l'Artigianato piemontese (Csar) 2000 mette in campo.

Il lavoro procederà ■■■ attra■■■■ interviste a testimoni privilegiati locali, ad associazioni di categoria, alle Pro loco, alle istituzioni locali e ■■■ imprese artigiane, ■ avrà ■■■■ obiettivo quello di fornire un quadro di progetti possibili in grado di promuovere ■ territorio montano. La durata prevista per la realizzazione della ricerca è di circa sei mesi.

Quest'anno la Valsesia ospiterà ■ Mondiali di canoa; un'occasione ghiotta perchè per alcune settimane la Valle sarà al centro dell'attenzione di tutto il mondo.

Le gare si svolgeranno tra il 29 maggio e il 2 giugno, ma le squadre nazionali arriveranno almeno ■■ giorni prima per gli allenamenti. E allora in diret■ tivù vedremo Varallo per la cerimonia dell'inaugurazione, e poi Scopello, Scopa e Piln per le gare vere e proprie.

Un appello parte quindi dall'Unione artigiani per i suoi mille iscritti valsesiani: partecipiamo attivamente a tutte le iniziative che coinvolgeranno ■ Valle in primavera e rispondiamo ■■■ con sincerità ■ attenzione ai ricercatori del Csar perchè il fine ■ ■ risveglio delle attività socio-economiche della ■■■■ terra.

INDAGINI DEI CARABINIERI ANCHE SU GAS E POLVERI

Sistemi anti infortuni Azienda sotto inchiesta

CARISIO

Conclusa con due denunce la lunga ispezione dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico piemontese in un'importante azienda metalmeccanica che produce alluminio. Nei guai sono finiti il presidente del consiglio d'amministrazione, un ve■■■ ■ ■■ anni, e il delegato aziendale all'ambiente ■ sicurezza, un siciliano pure lui quarantenne.

L'indagine ha preso le mosse ■ ■■■mbre quando, durante una serie di controlli, i carabinieri del Noe - che hanno opera■ ■■■ i colleghi della stazione di Santhià - hanno ■■■■ ■■■ sequa■■■ 100 tonnellate di polvere d'alluminio. Vista la quantità di materiale, ovviamente, questo è stato lasciato in azienda sotto custodia cautelare.

Da ■ sono partite ulteriori accertamenti sull'azienda che si sono conclusi ■■■ nei giorni scorsi. Molto lungo l'elenco delle contestazioni: si va dall'immissione in atmosfera di ■■■ ■ polveri al mancato rispetto delle norme sulla prevenzione ■■■ infortuni, sulla sicurezza dei posti di lavoro e sulla salute dei lavoratori.

Secondo il rapporto trasmesso all'autorità giudiziaria si tratterebbe di gas ■ polveri non nocivi nè pericolosi per l'ambiente e la salute pubblica, ma ■■■ comunque devono ■■■■ smaltiti seguendo ben determinate procedure molto rigide la cui violazione comporta multe salate. Diverso invece è il discorso sulle irregolarità rispetto alle norme in materia di sicurezza dei posti di lavoro, reati ■■■ le leggi puniscono in modo molto più pesante.

Sempre in tema di lavoro, ■ stato denunciato un piccolo artigiano edile albanese, immigrato regolarmente, che abita ad Alessandria. E' stato ■■■■ a ■■■■ mentre faceva lavorare due connazionali clandestini (reclutati sempre ad Alessandria) ■ il figlio ■ 14 anni assegnandogli mansioni non permesse ai ragazzini di quella ■■■. Denunciati anche i due irregolari. [f. co.]

DOMANI LA DISTRIBUZIONE ANCHE IN ALTRI PAESI

Le arance dell'Airc a Trino e a Vercelli

VERCELLI

«Cogli le arance della salute». Questo lo slogan della manifestazione organizzata dall'Airc, Associazione Italiana per la Ri■■■■ sul Cancro, che, come ogni anno, offre la possibilità ■ tutti di dare ■ proprio contributo per aiutare la ricerca contro «il male del secolo». Domani ritornano quindi le ■■■■■ della salute, offerte dalla regione Sicilia. ■ Trino verranno distribuite sotto l'atrio municipale. E proprio Trino funzionerà come centro di distribuzione e coordi■■■■■ per la zona del Basso Vercellese. Ben ■■ quintali di arance arriveranno in città: confezioni di 3 chili ■ ■■■■■ biologiche, non trattate, saranno offerte dietro una quota associativa minima all'Airc di ■ euro (circa 15 mila lire), come spiega il responsabile dell'associazione trinese, Mario Buffa.

Gli agrumi ■■■■■ distribuiti anche alla Robella nei locali dell'Associazione Amici Robellesi e in alcuni passi vicini: Asigliano, Costanzana, Fon■■■ Po, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro, Brusaschetto, Camino e Balzola. Per Trino l'offerta di arance inizierà prima delle ore 9 e andrà avanti fino a d esaurimento.

Anche il capoluogo ospiterà l'iniziativa, sempre domani, in Piazza Cavour, a partire dalle 8,30.

Spiega il referente Airc di Vercelli Antonio Buonocore: «Grazie a queste iniziative e alla generosità che in tali ■■■■sioni viene manifestata si creano le condizioni per il raggiungimento di risultati sempre più efficaci nella lotta al cancro. E il numero di guarigioni(ormai oltre il 50 per cento degli ammalati) diventa ■■■pre più importante e incoraggia la realizzazione di simili manifestazioni».

Continua Buonocore: «Certi che anche in questa occasione, come peraltro nelle passate ■■■zioni, i vercellesi sapranno manifestare la loro sensibilità e generosità, ricordiamo che in caso ■ maltempo le arance saranno distribuite sotto i portici della piazza. [d. b./s. l.]

AL GIORNALE

■■■ ■■■ due scuole di pensiero

Come responsabile delle adesioni di Forza Italia, sono veramente felice dell'entrata nel nostro movimento politico (leggo sui giornali locali) ■ un numeroso gruppo di persone tra cui riconosco numerosi amici, professionisti stimati, e personalità vercellesi: sono amici che possono dare e daranno sicuramente a tutta la nostra provincia vercellese nuova energia e idee per sviluppare il nostro territorio; soprattutto in questa città ammalata di «verdismo e rotondismo», e ferma sulle scelte politiche e sul rilancio dell'economia; dove niente è stato fatto per i nostri figli, gli uomini e le donne di domani, che dovranno emigrare per trovare un posto di lavoro, e dove le nostre aziende ■■■ hanno nessun beneficio a restare sul territorio.

Forza Italia è al governo e a tutti sta già dimostrando ■ mantenere le promesse fatte agli elettori, perciò in molti ottimi cittadini aderiscono a Forza Italia.

Noi siamo gente seria, gente che lavora, che sacrifica il lavoro e la famiglia per far crescere il nostro Vercellese e la nostra Vercelli.

Lasciatemi ancora dire una ultima cosa che riguarda il mio partito a Vercelli. Non ci ■■■ divisioni, non ci sono correnti; ci sono solo ■■■ diversi ■ fare politica: due scuole di pensiero diverse; la nostra è fatta di studio, serietà e impegno, Luca Pedrale è la dimostrazione ed il presidente della Ragione ■ nostro esempio.

L'altra scuola di ■■■■■ appartiene ad un'altra epoca...

Paolo Saviolo
consigliere provinciale
di Forza Italia
e responsabile delle adesioni
Vercelli

Preghiamo i le■■■ ■ essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

La lettere vanno inviate a
■■■■■ ■P.
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 476.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 419.617.

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 256.060; **Arborio:** ■■ 0161 85.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513; **Cigliano:** tel. ■■■ 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.556; **Gattinara:** tel. 0163 835.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. ■■■ 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.565; **Varallo:** tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.482; **Varallo:** tel. 0163 52.496-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.964822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ■■■■ ■■■■ urgente): *Farmacia «Parovina» Dr.ssa Flora Turino*, via Ugo Foscolo ■■ (Ospedale), tel. 0161 215.168.

Arborio: *Farmacia «Cosma e Damiano»*, corso Umberto I° 106, tel. 0161 66.118.

■■■■ *Dr.ssa Enrica Barbe*, via Antonio Gramsci 9, tel. 0161 971.077.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Talle Galoppo*, frazione Chiosasco 4, tel. 01575.179.

Gattinara: *Farmacia Comunazzini*, corso Giuseppe Garibaldi 69, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel ■■■ 255.794; ■■■■ tel. ■■■■ ■■■■ Gattinara: tel. 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. ■■■ 417.149; **Grignasco** ■. 0163 417.148; ■■■■■ Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola tel. ■■■ 78.054; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

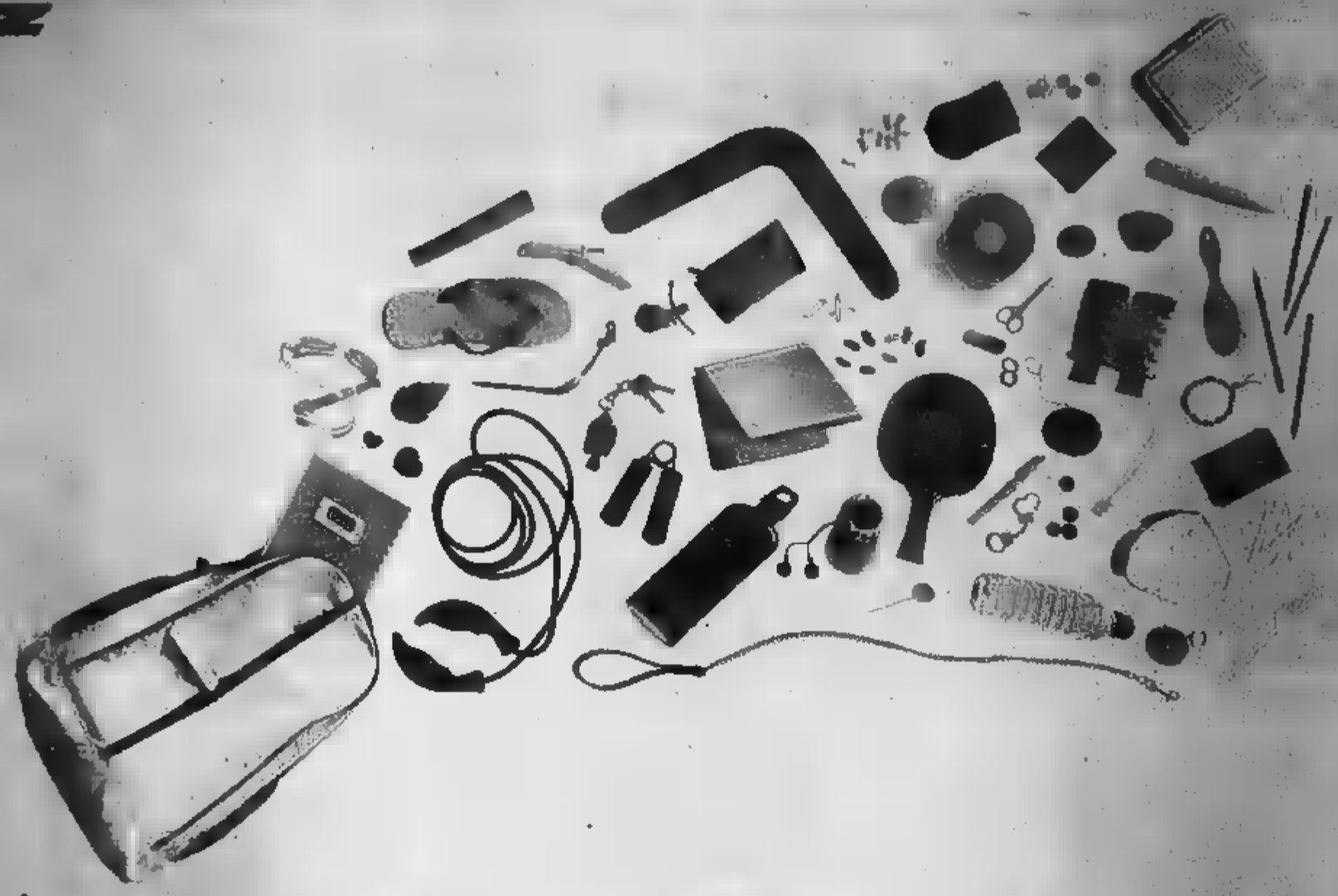
Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0161 822.344.

TAXI

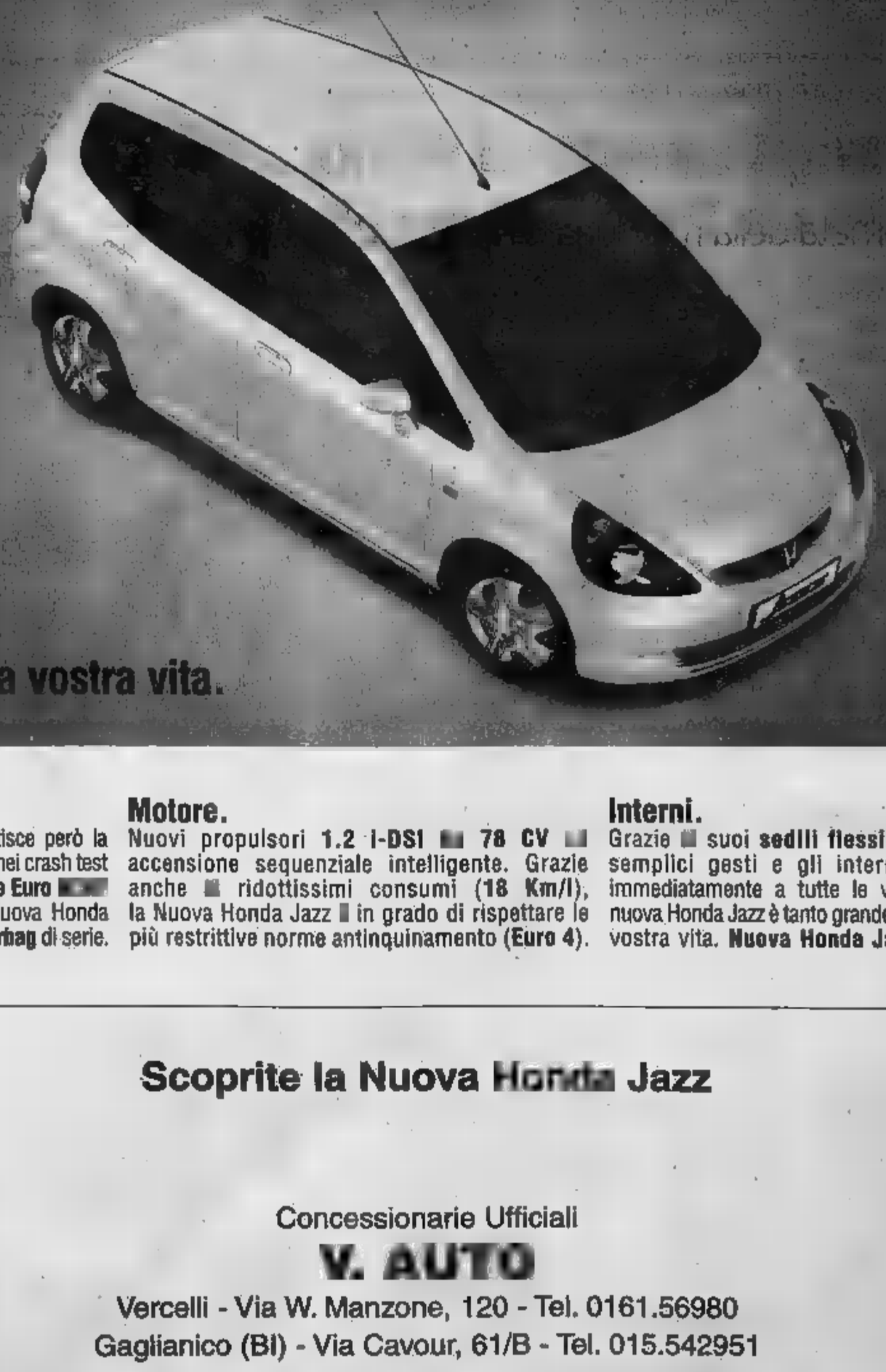
Vercelli: tel. 0161 257.722; ■■■■ tel. ■■■ 931.682.

Jazz

HONDA
The Power of Dreams



www.hondajazz.com



Nuova Honda Jazz.
C'è posto per tutta la vostra vita.

Sicurezza.
Un'auto piccola e compatta che garantisce però la massima sicurezza tanto da conseguire, nei crash test condotti internamente da Honda, **4 stelle Euro** per la protezione dei passeggeri. La Nuova Honda Jazz è inoltre dotata di **ABS con EBD** e **airbag** di serie.

Motore.
Nuovi propulsori **1.2 i-DSI** da **78 CV** a accensione sequenziale intelligente. Grazie anche a ridottissimi consumi (**18 Km/l**), la Nuova Honda Jazz è in grado di rispettare le più restrittive norme antinquinamento (**Euro 4**).

Interni.
Grazie ai suoi **sedili flessibili ULTRA**, pochi semplici gesti e gli interni si adatteranno immediatamente a tutte le vostre esigenze. La nuova Honda Jazz è tanto grande da contenere tutta la vostra vita. **Nuova Honda Jazz, personalmax.**

Scoprite la Nuova Honda Jazz

Concessionarie Ufficiali
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gagliianico (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

IL PRIMO CITTADINO E' PREOCCUPATO PER GLI ELEVATI LIVELLI DI INQUINAMENTO DELL'ATMOSFERA

«Incentiviamo l'uso dei bus»

Trasporti, interviene il sindaco di Vallemosso

Michela Chioso

L'emergenza smog non riguarda più soltanto le metropoli. Anche nei piccoli centri polveri sottili, benzene e monossido di carbonio rendono l'aria irrespirabile. Il dibattito su come affrontare il problema coinvolge anche la Provincia impegnata nella stesura del piano territoriale. Il documento, lo ricordiamo, dovrà fornire ai Comuni le linee-guida anche per quanto attiene l'organizzazione del traffico. Ma i dati emersi durante l'incontro svoltosi a Valle S. Nicolao appaiono tutt'altro che confortanti.

«Nel biellese ci sono 71 mila pendolari quali solo il 5,7% utilizza mezzi pubblici - afferma Claudio Marampon, primo cittadino di Vallemosso -: se togliamo gli studenti, costretti a viaggiare in autobus in quanto non ancora abilitati alla guida, la percentuale cala ulteriormente. Del resto basta guardarsi intorno: sulle auto, quasi tutte di grossa cilindrata, viaggia una sola persona. Ciò deve farci riflettere sia sul fatto che siamo un popolo di pendolari sole, sia sulla quantità di sostanze nocive che quotidianamente scarichiamo nell'aria - e conseguentemente, respiriamo. L'emergenza smog, pur essendo un evento straordinario, deve essere l'occasione per programmare interventi a lungo termine. Solo a Vallemosso-paese ci sono ben tre aziende che superano i quattrocento dipendenti la maggior parte dei quali si reca al lavoro in auto, faticando poi a trovare parcheggio. Spesso, infatti, si tratta di turnisti i cui orari non coincidono perché chi prende servizio alle quattordici trova i posti auto occupati da chi, alla stessa ora, termina il turno di lavoro. Inutile, dal mio punto di vista, pensare alla creazione di nuovi posteggi, anche perché in paese mancano gli spazi per realizzarli».

Il sindaco Marampon (a destra) rilancia il dibattito sui trasporti pubblici

Dunque, anziché progettare nuove aree di sosta meglio ridurre il trasporto su gomma. Questo il monito di Marampon che aggiunge: «Non voglio proporre una soluzione, non è mia competenza, ma desidero richiamare l'attenzione degli enti locali sul fatto che micropolveri e inquinanti hanno un effetto dannoso sulla salute. Che ne dite di potenziare la rete viaria e ricavare nuove aree di sosta se poi, oltre a dover sborsare danaro per ripianare il bilancio dell'Atap rischiamo di ammalarci?».

Un'alternativa potrebbe essere rappresentata da incentivi economici che, come afferma Marampon, «inducano i cittadini a usare di più, e meglio, i mezzi pubblici», contribuendo a snellire il traffico senza incidere negativamente sulla vita produttiva del territorio.

«Occorre promuovere un tavolo di concertazione - dice ancora il primo cittadino - attorno al quale riunire i rappresentanti di amministrazioni provinciali e comunali, Unione industriale e Atap, tutti soggetti coinvolti a vario titolo nel problema. Bisogna cominciare ad agire sinergicamente: non è più possibile ragionare in maniera disarticolata, occorre affrontare la situazione con maggior impegno».

Una prima risposta al problema viene da «Movilinea», progetto provinciale che prevede la gestione da parte Atap e la ristrutturazione delle sedi di interscambio. Grazie a «Movilinea» l'ex stazione ferroviaria di Vallemosso potrebbe, in futuro, ospitare la sala d'attesa della capolinea. Un intervento che il sindaco caldeggia da quanto, conclude Marampon, «consentirà di rivalutare la struttura sia dal punto di vista storico sia da quello funzionale».

ZI

COSSATO

Corsi di sci e snowboard a febbraio e marzo

La «Pietro Micca» e «Graziola sport» organizzano per febbraio e marzo i corsi di sci alpino e di snowboard a Carvinia. Le lezioni si terranno nelle domenica del 3, 10, 17 e 24 febbraio e il 3 marzo. Per informazioni 015945138 e 015926685. [c. gl.]

CANDELO

Un nuovo parcheggio a ridosso di San Lorenzo

Il Comune ha avviato i lavori per la realizzazione del parcheggio a ridosso della chiesa di S. Lorenzo, a poche centinaia di metri dal circolo parrocchiale. Il progetto esecutivo, redatto da Emanuela Baietto, ha subito rallentamenti a causa del contenzioso Enel per lo spostamento dei pali della luce. L'area comprenderà venticinque posti auto e uno spazio giochi per bambini in sintonia col riconoscimento del Candelo ha ottenuto dal ministero dell'ambiente quale «Comune sostenibile per bambini e bambine». Costo dell'opera a carico del Comune è 175.895,35 €. [m. ch.]

I vertici dell'Azienda sanitaria in visita all'«Hospice»

Il direttore generale dell'Asl Paolo Frascisco e il direttore sanitario Silvio Falco hanno visitato l'Hospice Orsa Maggiore che la locale sezione della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha realizzato all'interno del Belletti Bona. L'Hospice, che si occupa di malati terminali, è convenzionato con l'Asl che versa una retta giornaliera pari a 250 € per ogni paziente. La differenza è spesa viene coperta dalla Lega presieduta dal dottor Mauro Valentini. Durante l'incontro Lega ed Asl hanno confermato la collaborazione anche attraverso la presenza del personale addetto. [d. sa.]

NEL BIELLESE DIBATTITI E ASSEMBLEE RICORDERANNO LO STERMINIO DEGLI EBREI

Il dramma dei lager nazisti

Celebrazioni per la «Giornata della memoria»

Stamane un incontro al teatro Comunale di Cossato con i lavori eseguiti dagli studenti sui temi della Resistenza

La «Giornata della memoria» viene celebrata con varie iniziative in tutto il Biellese. All'iniziativa ha aderito anche l'istituto geometri «Vaglio Rubens», che domenica organizza un'assemblea dalle 17 alle 18 aperta a docenti, studenti e genitori come momento di riflessione per ricordare quel 27 gennaio del 1946 quando le truppe russe entrarono ad Auschwitz. Fu allora che il mondo intero scoprì le tragedie dei campi di sterminio.

Analoga iniziativa stamattina a Cossato: per la «Giornata della memoria» l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato, in collaborazione con l'Istituto di storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia, un ricco programma di interventi e celebrazioni.

S'inizia alle 9,45 con la posa da parte delle autorità locali di una corona al monumento ai caduti di piazza Parotti. Alle 10 al teatro Comunale il saluto del sindaco Sergio Scaramal, che precede la segnalazione dei progetti delle scuole medie superiori della provincia partecipanti al bando di concorso «Laboratorio di Mnemosyne-anno 2002». A seguire la presentazione del lavoro «Voci e luoghi della Resistenza a Cossato», realizzato dal regista biellese Beppe Anderi e l'intervento dello storico Emilio Jona dell'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia.

A chiudere la «Giornata della memoria» giunta alla seconda edizione, la premiazione degli elaborati migliori: gli studenti vincitori del concorso indetto dal Comune potranno visitare alcuni dei luoghi-simbolo del periodo bellico. La gita-studio è finanziata anche quest'anno dai coniugi Guerretta.

Anche Candelo ha in programma celebrazioni e rievocazioni. L'appuntamento è promosso in collaborazione con l'Associazione nazionale ex-deportati.

Il programma della manifestazione: domani, alle 15,30 nella sala della biblioteca civica, inaugurazione della mostra sui lager nazisti: la rassegna proseguirà fino al 9 febbraio. Alle 16 proiezione di «Quel viaggio», proposta teatrale tratta da «L'Istruttoria» di Peter Weiss, realizzata dagli allievi del liceo Baldessano di Carmagnola (regia di Vincenzo Gamna e Miyazaki Maruffi, presidente Aned con le classi terze dell'istituto comprensivo). L'invito è esteso a tutta la popolazione.

Anche le amministrazioni comunali di Vigliano e Gaglianico hanno promosso iniziative per ricordare il dramma dei campi di sterminio. [r. b.]

ANTICIPAZIONI SULL'APPUNTAMENTO DI PRIMAVERA

La Pro loco rilancia «Candelo in fiore»

CANDELO

La Pro loco, unitamente al Comune, Atl e Provincia, sta mettendo a punto il programma dell'VIII edizione di «Candelo in fiore», kermesse di primavera che andrà in scena al Ricetto da giovedì 25 aprile a martedì 1° maggio.

Per l'occasione la città si trasformerà in un vero e proprio «village fleuri», sul modello di quelli d'oltralpe, a vedrà la presenza sia di florovivaisti biellesi che di quelli francesi di La Roche sur Foron (Alta Savoia), con i quali l'amministrazione ha aperto un dialogo costruttivo nel corso della rassegna internazionale Flori Alp.

Com'è nella tradizione, infatti, le decorazioni floreali faranno da sfondo alla manifestazione incentrata, quest'anno, sui temi dell'Europa e dell'acqua. Dentro le mura del borgo medievale saranno ospitate le mostre che racconteranno l'impiego e la gestione dall'acqua, anche i danni che può causare. Una sezione agli ombrelli da collezione. Significati nascosti, simbolismi e messaggi dell'acqua invece, svelati nell'esposizione allestita nella chiesa di S. Maria Maggiore mentre al cinema Verdi è previsto un ciclo di proiezioni a tema. Piazza Castello e via Matteotti verranno decorate con le artistiche luminarie di Scorrano di Puglia e ospiteranno la bancarelle dei mercatini. Ai turisti saranno proposti, accanto alle visite guidate al Ricetto e ai monumenti locali, itinerari in Baraggia e, più in generale, nel Biellese con sosta negli spacci aziendali.

Per quanto riguarde l'aspetto gastronomico, gestito in collaborazione con l'Ascom, ristoranti e pasticcerie presenteranno menu tipici e golosità di «sapor floreale» e lo chef Valerio Angelino Catella realizzerà la «mega torta di Candelo in fiore» che sarà presentata nel corso della manifestazione. Una navetta collegherà Candelo con Biella e Vigliano per alleggerire il traffico lungo le arterie principali e nel centro cittadino. [m. ch.]

I CONDOMINI DI FRAZIONE LORAZZO

«Case di proprietà, alloggi in affitto»

La scorsa settimana abbiamo pubblicato un servizio sul problema degli inquilini morosi delle ex case popolari di Cossato, problema dell'amministrazione comunale cossatese. Nel servizio abbiamo pubblicato questa immagine scattata nella frazione Lorazzo. I condomini ci hanno però telefonato per sottolineare un aspetto della vicenda: nel complesso fotografato gli appartamenti sono in proprietà e la differenza tra il caso degli inquilini che non pagano il canone d'affitto è evidenziata. [r. b.]

A SORDEVOLO L'ASSOCIAZIONE «ZEROGRAVITA'»

Villa Cernigliaro propone mostre ed eventi teatrali

SORDEVOLO

L'associazione «Zerogravità» presenta il suo programma culturale per il corrente anno. L'ottocentesca villa Cernigliaro, dopo i lavori di ristrutturazione dedicato a Jacques Prévert la domenica pomeriggio, si riaprirà in marzo. Spiega Pier Luigi Perinotto: «A marzo ospiteremo la mostra "Continuo texturale" di Gaetano Kanizsa, pittore recentemente scomparso che ha saputo studiare le emozioni che un'opera pittorica produce e utilizzarle come filosofia. Per i suoi 80 quadri che esporremo verrà per la prima volta aperto ed arredato il piano nobile della villa, che nel futuro rappresenterà sempre un'alternativa alla Serra dei leoni e del parco. In maggio il nostro calendario prevede una Mostra sugli antichi ricami "bandera" la cui bellezza e tipicità ha varcato i confini nazionali. Da maggio a giugno porteremo avanti una mostra di arti visive in collaborazione con "Casa degli artisti" dell'Accademia di Brera, con sculture ed allestimenti nel parco e dipinti nella Serra dei Leoni».

La quarta edizione di «Effettoserra» è entrata nel circuito regionale di «Piemonte dal vivo»; gli spettacoli teatrali verranno quindi presentati nel parco ma anche in luoghi tipici del Biellese, come la Trappa e l'anfiteatro di Sordevolo e il Ricetto di Candelo. Precisa Perinotto: «Sempre all'aperto ci saranno "Atlanta" di Lucilla Giagnoni, "Francesco a testa in giù" di Mario Balliani, "Naufraghi di don Chisciotte" di Lorenzo Loris, "Geografia" di Laura Curino e "Baccalà" di Ascanio Celestino».

Conclude il presidente di «Zerogravità»: «Ad ottobre, all'interno di una rassegna fotografica allestiremo una mostra dedicata alla montagna». [d. sa.]

CURATO DA GALAZZO

Candelo, in un libro le storie e i ricordi della banda

CANDELO. «Fonti musicali nel Biellese; bande musicali a Candelo»: è il titolo del volume curato da Alberto Galazzo sul cammino bandistico candelese, dal 1813 ai giorni nostri. «Un paese senza banda - afferma il sindaco, Mariella Biollino - è come un film senza colonna sonora. Candelo è molto legata al corpo musicale che, dal 1813, accompagna gli eventi più significativi della comunità. Purtroppo molto è andato perduto ed è difficile ricostruire l'archivio musicale: questa pubblicazione riveste, dunque, particolare importanza in quanto coglie, oltre all'aspetto coreografico, elementi e sfumature della quotidianità regalando un autentico spaccato di vita candelese». A tal proposito l'amministrazione comunale ha inserito nel proprio programma un progetto musicale stipulando una convenzione con la banda Candelo di Giacomo e organizzando corsi di musica finanziati dalla Regione e gestiti dal Comune. [m. ch.]

I libri de "La Stampa"

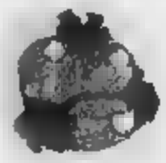
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

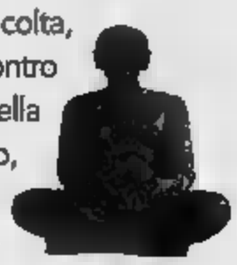
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. [illegible] - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Molte le soluzioni immobiliari, dalla prestigiosa villa in zona centrale al rustico da ristrutturare con vantaggi fiscali

La casa, un ottimo bene rifugio

In città la proposta migliore è il quadrilocale

Dall'11 settembre l'arretramento dei titoli azionari e l'abbassamento del tasso di sconto da parte delle banche centrali hanno agevolato (e agevolano tuttora), la decisione di spendere risparmi monetari o di contrarre mutui più che favorevoli nel bene rifugio per eccellenza, la

L'acquisto di un appartamento o di una villa rimane tuttavia un passo molto delicato, poiché numerosi sono i fattori che entrano in gioco e che debbono valutati prima fare la scelta giusta. Biellese, così come nel resto d'Italia, il primo elemento essere preso in considerazione rappresentato dalla zona riferimento.

«Se in città - Josy Recupero dell'omonima agenzia via Cottolengo 26 - più ci spostiamo verso il centro urbano e più paghiamo a metro quadrato. In quartieri esclusivi come Piazzo nell'area trale di via Italia possono trovare appartamenti antichi con particolari pregi, come soffitti alti o le decorazioni stucco, mentre nelle zone semicentrali possiamo imbatterci in abitazioni di qualità, ma anche in appartamenti fatiscenti a seconda del periodo in cui il quartiere si è sviluppato».

La periferia, infine è l'ultima carta a disposizione per chi può spendere o la prima per chi costretto superare un budget: caratterizzata, tranne poche eccezioni, da una qualità medio-bassa degli immobili giustifica i prezzi sibilmente inferiore al centro storico. È buona norma, tuttavia, considerare altri parametri alla zona: per esempio la distanza sa dal lavoro, verificando la percorribilità delle vie di comunicazione e la presenza di un'efficiente rete di mezzi pubblici. Terzo fattore, non meno importante, è l'età di costruzione fabbricato: se è nuovo vale circa una volta e mezza in più rispetto quello datato, da tenere presenti sono anche i vantaggi che una ristrutturazione comporta con la detrazione del 36 per cento sulle tasse.

Fatti salvi questi fattori, la società immobiliare «Recupero» offre in questo momento una gamma di proposte allettanti e per tutti i gusti, sapendo che il prezzo trainante del mercato rimane sempre il quadrilocale in città composto cucina, bagno, salotto due letto. I tre agenti immobiliari di via Cottolengo possono diversificare le offerte sia a Biella che nei paesi limitrofi: ottima l'occasione di un alloggio di 170 metri quadrati all'interno di una villa d'epoca fine Ottocento) via Ramella Germanin a poche centinaia di metri dal Piazzo. Per chi punta sul nuovo, pur rimanendo vicino centro urbano, ci sono i quadrilocali di via Schinpparelli, vicino alle scuole magistrali di Santa Caterina. La sa di proposte è ampia anche se ci si sposta da Biella città: dalla villa di recente costruzione con rifiniture pregiate immersa nel verde (3 mila metri quadrati di parco) di Andorno, al casale ristrutturare a Zumaglia con un'ottima vista panoramica sulla vallata. E per chi vuole rimanere in pianura a pochi chilometri dal capoluogo laniero c'è la possibilità di acquistare a Candelo, in frazione San Giacomo, una villa di 160 metri quadrati a rustico con triplo box.

Oltre a offerte, consigli e preparazione professionale l'agenzia di Josy Recupero carta più giocare rispetto alle normali immobiliari: si può acquistare un'abitazione al rustico nel giro di pochi mesi, prima dell'atto notarile, averla completamente ristrutturata preoccuparsi di scegliere l'impresa edile: ci pensa infatti l'ufficio di via Cottolengo, che dispone di una società di ristrutturazione di fiducia, in stretta collaborazione il suo personale dipendente.

IMMOBILIARE RECUPERO

015.8497531 · 333.6875605

DI GEOM. JOEY RECUPERO
BIELLA - VIA COTTOLENGO, 26/A

Alloggio in palazzina di 3 piani al 2 piano, ristrutturato completamente, composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere e bagno, balconi, cantina e box auto.
€ 92962,24 - £ 180.000.000

Sandigliano (casa a schiera)
Vendiamo casa a schiera disposta su due livelli, ristrutturata completamente. Composta di ingresso, angolo cottura e sala pranzo, ta- 3 camere, salone e 2 bagni
131696,51 - £ 255.000.000

via P. Micca (alloggio)
Alloggio posto al 1 piano composto di ingresso, cucina, soggiorno, due camere bagno. LIBERO A MARZO.
€ 46.481,11 - £ 90.000.000

Ponderano "R
PROSPETTO LATERALE
PROSPETTO POSTERIORE
Villette indipendenti.
POSSIBILITA' DI MUTUI AGEVOLATI PRIMA CASA ED EVENTUALI PERMUTE
Il complesso residenziale sarà realizzato nel Comune di Ponderano, strada vicinale di Villanetto.
Trattative riservate presso i nostri uffici

via
Alloggio al 3 piano, composto di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere e bagno, Cantina. (Attualmente occupato da inquilini).
€ 92962,25 - £ 180.000.000

Biella via Macchieraldo (alloggio)
Alloggio posto al 4 piano ed ultimo piano (ascensore) composto di ingresso, cucina, soggiorno, 3 e bagno, cantina e soffitta.
72303,97 - £ 140.000.000

Biella via
Alloggio al 5 piano, composta di ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 e bagni. Due ampi balconi panoramici. Cantina e box auto. (Attualmente occupato da inquilini).
€ 129114,22 - £ 250.000.000

Vaglio Pertinenze (casa a schiera)
Due case da riattare con piccolo appezzamento di terra, con rustico attiguo. POSSIBILITA' DI 2 ABITAZIONI INDIPENDENTI.
€ 18075,00 - £ 35.000.000

(villa bifamiliare indipendente)
VILLA BIFAMILIARE, INDIPENDENTE, RISTRUTTURATA, DISPOSTA SU DUE PIANI. VEDERE!!
€ 222077 - £ 430.000.000

Biella (alloggio)
Alloggio al 5 piano composto di ingresso, cucina, salone, due camere e bagno. MQ 125 commerciali.
€ 77468,53 - £ 150.000.000

Candelo via Resistenza (villa)
Vendiamo villetta (ai rustico) nuova costruzione fine testata per complessivi mq. 170, più autorimessa triple. DA VED
€ 134278,79 - £ 260.000.000

Alloggio in casale del 700 da ristrutturare, composto ingresso nel salotto, cucina abitabile, camera e bagno
€ 41316,55 - £ 80.000.000

Casa a schiera da in posizione predominante. 1000 mq terreno (non attiguo).
€ 59392,54 - 115.000.000

Gaglianico
Casa singola rimessa a nuovo, composta di ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio e 2 terrazzi 300 mq c.ca. Sottotetto mansardabile e possibilità di bifamiliare.
- £

a
Casa a schiera disposta su 3 piani, da ristrutturare, composta di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Rustico di pertinenza.
€ 43858,63 - £ 85.000.000

Candelo (rustico)
Vendiamo rustico in cortile comune anche ad uso deposito (con camera uso ufficio già ristrutturata).
€ 36151,98 - £ 70.000.000

Sagliano Micca Passo Breve
Casa a schiera in ottimo stato conservativo, disposta su 2 piani, composta di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere e bagno.
€ 56810,26 - £ 110.000.000

Alloggio posto al p. rialzato in palazzina di 2 piani, completamente ristrutturato a nuovo, composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, una camera e bagno. Cantina. PARI AL NUOVO!!
€ 82633,10 - £ 160.000.000

Biella via Lamarmora (ufficio)
Vendiamo ufficio al 1 piano, per complessivi mq c.ca 130, composto di 5 vani, più 2 servizi. CENTRALISSIMO
€ 103291,40 - £ 200.000.000

Micca Passo Breve
Casa fine schiera da ristrutturare, disposta su due piani, più locali cantinati e piccolo box auto, composta di ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere e bagno.
€ 36151,98 - £ 70.000.000

Salone ad uso commerciale di mq con vetrine fronte strada (a corredo casa bifamiliare di mq 270 e terreno circostante edificabile di mq. 7000.
Prezzo interessante, possib. leasing

Biella via Gorei (alloggio)
Alloggio in palazzina di 3 piani composto di ingresso, cucina, soggiorno, una camera e bagno, in buono stato conservativo. LIBERO A MARZO.
€ 77468,53 - £ 150.000.000

Andorno M (villa di pregio)
Vendiamo ville di nuova costruzione con particolari finiture di alto pregio con parco di 3000 mq.
STUPENDA! - DA VEDERE!!

edificabile)
Terreno edificabile alla prima uscita della superstrada per Cossato per complessivi 2800 mq con indice di edificabilità (0,5 mc/mq).
144607,93 - £ 280.000.000

Biella via Zara (alloggio)
Alloggio posto al 4 piano panoramico, ristrutturato con finiture di pregio, composto da ingresso living in salone, cucina abitabile, 3 camere e 2 bagni. Terrazzo e balcone. Cantina.
€ 149772,50 - £ 290.000.000

Questa sera, a Belvedere e Astra, anche i pop corn in omaggio con il coupon de «La Stampa»

Arrivano i film che profumano di Oscar

Vercelli, e il cinema Italia prepara l'Appendice d'essai

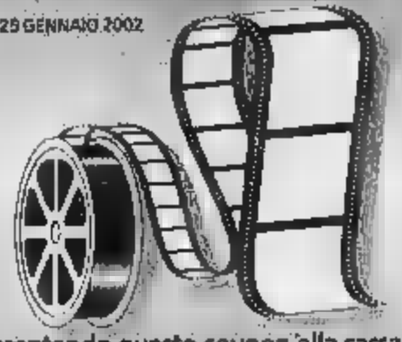
VERCELLI

Il Natale [redacted] cinema, dicono gli organi di informazione della categoria, non è stato esaltante. Malgrado il trionfo [redacted] botteghino di «Harry Potter» e del duo collaudato Boldi-De Sica, [redacted] pesa [redacted] in negativo, soprattutto in provincia, [redacted] «Tomb Rider», nonostante la bellezza di Angelina Jolie, e l'ultimo film di Leonardo Pieraccioni. «Anche Momo [redacted] Aida - commenta Mino Givogre, [redacted] gestore delle sale cinematografiche vercellesi - hanno deluso le aspettative di pubblico. Per l'ultima pellicola dei Vanzina, che [redacted] proiettando al Belvedere, aspettiamo invece a dare un giudizio». A proposito, questa sera a Belvedere e Astra, sarà ancora possibile presentare il coupon qui accanto per avere i pop corn in omaggio.

I gestori guardano però con interesse a questi primi mesi del 2002, che annunciano pellicole in odor [redacted] premi e il ritorno, dopo vent'anni, dell'eroe marziano ET. A Vercelli sono in arrivo «Vanilla Sky», la pellicola complice (non confermata) della love story tra Tom Cruise e Penelope Cruz, «Perenni innamorati», con il quartetto Julia Roberts, Catherine Zeta-Jones, Billy Crystal [redacted] John Cusak («una commedia dedicata soprattutto al mondo delle donne», [redacted] ta Mino Givogre). E ancora «Il fantastico mondo di Amelie», che ha già conservato in Francia [redacted] negli Usa, come nuova Audrey Hepburn, Audrey Tatou. Dall'America, con Sean Penn candidato all'Oscar, arriva anche «Mi chiamo Sam» e, a far da contraltare, «Beautiful mind» con l'altro attore da premio Russel Crowe. S'intitola invece «Gang of New York» l'ultima fatica cinematografica di Martin Scorsese che ha come protagonista Leonardo Di Caprio.

[redacted] l'Italia? Sul grande schermo sarà rappresentata da «Il nostro matrimonio è in crisi» di Antonio Albanese e «Da [redacted] a dieci», il secondo film [redacted] Ligabue. E ancora, [redacted] l'accoppiata Salvatores-Abatantuono, con «Amnesia», mentre Sabina Guzzanti si presenta regista e mattatrice con «Bimba». «I film italiani - commenta Givogre - hanno un mercato minore. Spesso gli esercenti [redacted] presentano volentieri. Il pubblico infatti sceglie soprattutto pellicole americane, [redacted] i film italiani gettonati in un anno non [redacted] più di tre o quattro. E [redacted] questi compaiono Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo e i film [redacted] Natale di Boldi [redacted] De Sica». Certo che gli esercenti non possono permettersi troppi flop. I loro costi [redacted] gestione sono tutt'altro che bassi. Li spiega Mino Givogre: «Tutti i film hanno un costo di noleggio. Per Harry Potter, [redacted] esempio, su cento lire di incasso nette, 48 [redacted] alla distribuzione [redacted] [redacted] comprensive dei costi di spedizione e [redacted] pubblicità. Il resto serve per affrontare i costi generali [redacted] gestione: l'utile, in pratica, non supera il 12-14 per cento, su cui [redacted] pagano le imposte».

ASTRA - BELVEDERE
VERCELLI
VENERDÌ 25 GENNAIO 2002



Presentando questo coupon alla cassa avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti [redacted] cinema.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

Una scena del film «Vanilla Sky», con la nuova coppia Tom Cruise e Penelope Cruz

Accanto ai film del circuito normale, i primi mesi del 2002 riservano [redacted] vercellesi anche il [redacted] appuntamento con l'Appendice dei «Martedì al cinema». Mino Givogre presenterà la locandina martedì 29, [redacted] Nuovo Italia, durante la serata in cui verrà proiettato «A mia sorella», «ripescaggio» della vecchia rassegna. Ecco date e titoli. S'inizia il 19 febbraio con «Jalla! Jalla!», seguito [redacted] 26 da «La pianista». In marzo, il 5, «Alla rivoluzione sulla due cavalli», seguito il 12 da «Omicidio in Paradiso» e [redacted] 19 da «Biciclette [redacted] Pechino». Il [redacted] [redacted] in locandina «Streghe verso Nord». Ad aprile, il 2, viene proiettato «Hedwig. La diva con qualcosa in più», seguito (il 9) da «Il nostro Natale», (il 16) da «L'uomo che non c'era» e (il 23) da «Canicola». In maggio arrivano «Gocce d'acqua [redacted] pietre roventi» (il 7), «L'ultimo sogno» (il 14), «Lucky Break» (il 21) e «Y tu mamà, tambien. Anche [redacted] madre».

Le [redacted] per l'Appendice costano 25,80 euro (50 mila lire) per quindici film, ma è previsto anche lo sbigliettamento. Ed a proposito di costi, l'aumento del biglietto d'ingresso degli ultimi mesi (per Vercelli un adeguamento al prezzo in vigore da tempo in altre città) avrà [redacted] 1° marzo un arrotondamento verso il basso a 6,50 euro.

ANTICIPAZIONI SUI «MARTEDÌ»

Sorprese di Agriturist e Solocashmere per la nuova rassegna dell'autunno

VERCELLI

Se Mino Givogre presenta tutti i nuovi titoli dell'Appendice, pronta a partire dal 19 [redacted] nella sala del Nuovo Italia, a [redacted] si riserva l'estate per andare a caccia dei titoli dei nuovi «Martedì» d'essai, c'è invece chi sta già lavorando [redacted] iniziative per la locandina dell'autunno-in[redacted] 2002. E proprio durante la [redacted] di martedì 29, [redacted] il recupero di «A mia sorella», inizierà ad annunciarle.

Ovviamente «La Stampa», [redacted] è ormai tradizione dei «Martedì» sarà partner di giochi [redacted] iniziative cinefile. A proposito, quest'anno l'idea delle mini-recensioni da pubblicare e premiare [redacted] l'aiuto della Libreria Corsico è risultata vincente. Per il prossimo [redacted] autunno stiamo pensando a qual[redacted] [redacted] altrettanto coinvolgente e (speriamo) gradito.

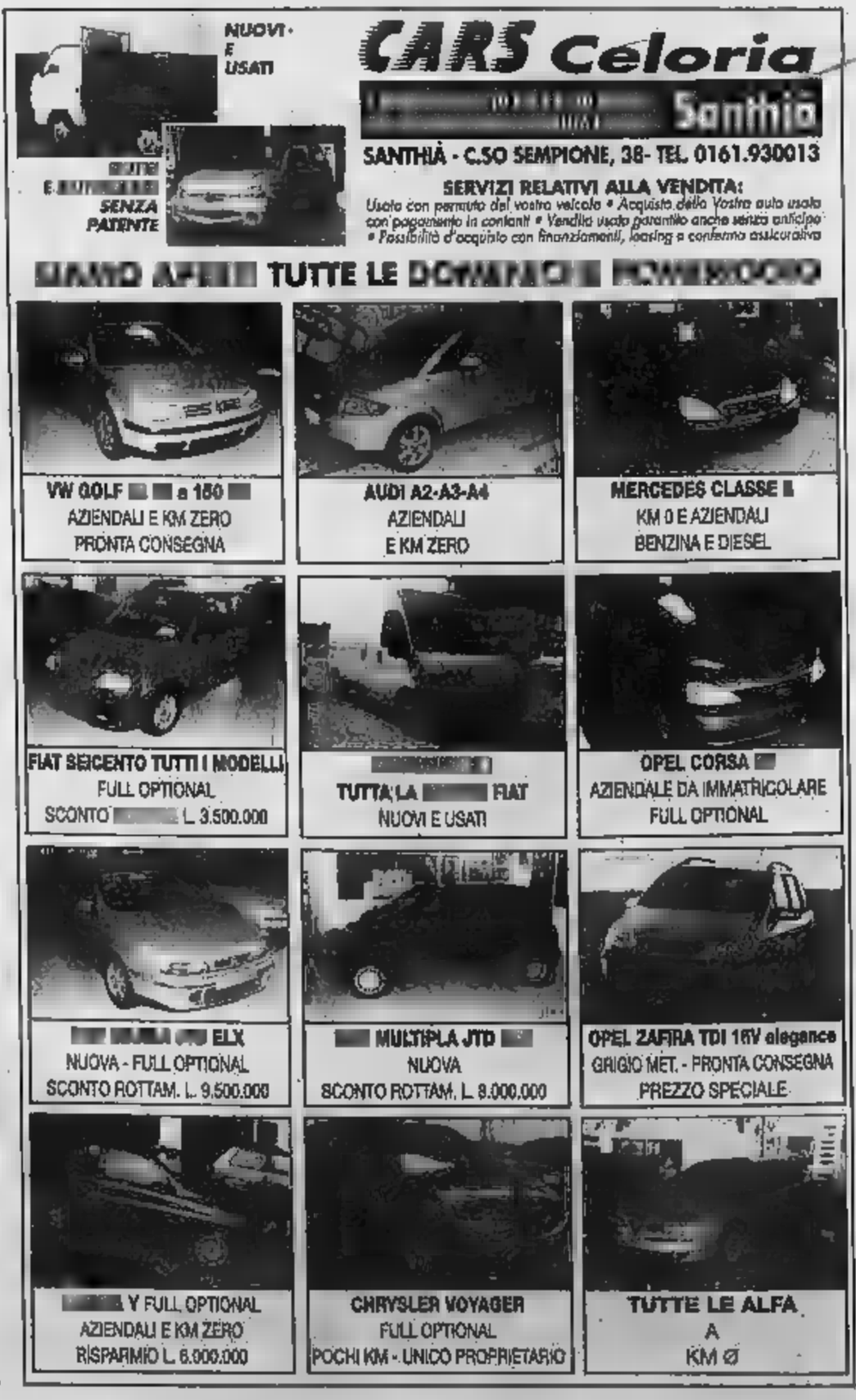
Hanno invece già le idee chiare Agriturist di Vercelli-Biella e la [redacted] presidente, Lella Bassignana, [redacted] Maria Rosa Mogni Rubini, la titolare di «Solocashmere».

Agriturist Vercelli-Biella ha infatti intenzione di partecipare anche alla prossima edizione della rassegna dei «Martedì al cinema». Gratificata dal graditissimo successo ottenuto con il buffet che ha siglato la serata di chiusura della passata [redacted] gna, [redacted] 18 dicembre, la presidente Agriturist riproporrà anche per la prossima edizione la formula a buffet che ha richiamato grande attenzione del pubblico sui prodotti delle aziende [redacted] late.

L'edizione 2002 dei Martedì, tuttavia, proporrà due buffet, [redacted] in apertura, in occasione della prima proiezione, uno in occasione della serata di chiusura, la serata che tradizionalmente è anche quella degli auguri natalizi. In occasione della serata di chiusura, poi, sempre Agriturist sorteggerà tra i tesserati [redacted] casto con i prodotti di una delle aziende associate e una cena, per due persone in uno degli agriturismi Agriturist.

Conferma la [redacted] adesione all'edizione 2002 dei «Martedì al cinema» anche «Solocashmere» di Maria [redacted] Mogni Rubini che, sempre lo [redacted] 18 dicembre, ha omaggiato uno dei tesserati del martedì con una splendida sciarpa in cashmere. Per il Natale 2002 «Solocashmere» sorteggerà tra i tesserati del martedì [redacted] altro splendido e calorosissimo regalo e [redacted] è escluso che prima di [redacted] delle proiezioni sia ospite proprio Maria Rosa Mogni Rubini per svelare tutti i piccoli segreti del cashmere.

Non sono buoni motivi per tesserarsi ai «Martedì» anche per il [redacted]



www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 25 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CM NOVOSAT
www.idrocentro.com

UN ITINERARIO PER CONOSCERE MEGLIO LE AZIENDE [illegible] TENGONO [illegible] IL NOME [illegible]

Dal Saluzzese all'Oriente

«Monte» di Piasco fornirà ristoranti di Singapore

Gianpaolo Marro
PIASCO

L'ultima conquista di mercato sono otto ristoranti italiani [illegible] Singapore dove si possono trovare la pasta tradizionale del no[illegible] paese e i piatti pronti precotti. Tutti targati «Monte», un'azienda di Piasco che ha saputo mantenere la tradizione dei sapori e coniugarla [illegible] l'esigen[illegible] di pranzi veloci. Così le linee di produzione [illegible] due: tortellini, ravioli del plin, fagottini, tortelli e la nuova tendenza delle porzioni che hanno bisogno soltanto di un minuto e [illegible] microonde p[illegible] essere [illegible] in tavola. E alla preparazione seguendo le ricette di un tempo si [illegible] abbinata la tecnologia.

Lo stabilimento di Piasco - in via Rossana, in località Sant'Antonio - [illegible] chiara dimostrazione: macchinari che permettono un processo produttivo [illegible] dover far ricorso a [illegible] (la carica batterica è vicina allo 0), lavorazione in ambiente «sterile», con un doppio capannone, dove funziona l'aria condizionata tutto l'anno per mantenere la temperatura sempre costante, fra 22 e 25 gradi. Il primo capannone fa [illegible] protezione con l'esterno e [illegible] secondo avviene il lavoro [illegible] proprio, [illegible] la materia prima che arriva [illegible] silos nell'«intercapedine» e [illegible] che i 'frigoriferi hanno doppie porte. Accanto alla pasta fresca tradizionale si [illegible] più imponendo il settore del precotto. L'azienda di Piasco ha diversificato la produzione già da dieci anni puntando in questa direzione: ravioli, pasta e risi già conditi e con le salse che devono essere soltanto [illegible] nel microonde. Complessivamente una gamma di [illegible] opzioni (da panna e speck, al sugo d'arrosto, burro e salvia, funghi, ricotta e spinaci e ancora panna e prosciutto, oltre ovviamente a tradizionali ravioli del plin e anche trofie al pesto, strozzapreti al salmone o al gorgonzola, gnocchi, [illegible] e paella). Così accanto alla grande distribuzione ecco che fra i clienti ci sono bar e autogrill. Il prodotto [illegible] confezionato in una vaschetta che può [illegible] [illegible] e doppia p[illegible] (da 300 o 450 grammi). Il processo di realizzazione [illegible] tecnologia d'avanguardia permette [illegible] conservare la pasta anche per quattro mesi. Nell'azienda di Piasco se ne «sfornano» ogni giorno 3 mila confezioni. In più la Monte propone anche tre tipi [illegible] secondi già pronti: pollo alla mediterranea, tacchino con caro[illegible] e piselli e polenta [illegible] sugo di pomodoro e salsiccia). Ogni porzione viene confezionata in [illegible] schette preformate in atmosfera modificata, mai surgelata. Così può essere conservata in normali banchi frigo a temperatura fra 0 e 4 gradi, mantenendo inalterata [illegible] la qualità organolettica del prodotto.

La storia della Monte srl inizia nel 1970, con [illegible] del fondatore, Antonio Monte: rappresentante di pasta, decide di produrre direttamente i tortellini, la pasta fresca e i ripieni. La gamma di prodotti si amplia progressivamente raggiungendo tutti i formati; appunto dai ravioli del plin con ripieno [illegible] base di [illegible] arrostite e brasato piemontese, tortellini con prosciutto crudo, ravioli con l'abbinamento di carni (provengono da allevamenti di Leg[illegible] e del Torinese) [illegible] formaggi (ad esempio l'Edamer tedesco e l'Emmenthal francese), ravioli, fagottini (con ricotta e spinaci), tortelli con salmone, ai funghi porcini e anche al tartufo. La produzione è dai [illegible] ai [illegible] quintali al giorno per un totale [illegible] prodotti che sfiora i [illegible] mila quintali l'anno. La destinazione della pasta è al novanta per cento la grande distribuzione e quindi gli iper e supermercati.

Oggi l'azienda conta 18 dipendenti e tutta la famiglia Monte è impegnata : il fondatore Antonio, la moglie Carla Penna e i due figli Alberto di 36 anni e il fratello Cristiano di 31. [illegible] al mercato italiano il pastificio [illegible] clienti anche in Svizzera, Francia, Spagna e ora in Svezia e appunto nell'estremo Oriente.

L'interno dello stabilimento della ditta «Monte» in località Sant'Antonio a Piasco

L'export si concentra soprattutto [illegible] tortellini ravioli del plin, fagottini tortelli [illegible] piatti pronti in un minuto e mezzo

La ditta conta oggi 18 dipendenti e anche la famiglia è impegnata dal fondatore Antonio alla moglie ai due figli

Accanto alla pasta fresca tradizionale si impone sempre più il settore del precotto

«PER NON DIMENTICARE»

In partenza treno della memoria e dei diritti umani

DOMENICA si celebra il Giorno della Memoria, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato, attraverso il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza [illegible] della Costituzione repubblicana, che ho l'onore di presiedere, [illegible] con [illegible] collaborazione di enti locali, istituzioni storiche, culturali ed associative, numerose iniziative rivolte ai cittadini piemontesi, [illegible] l'intento di coinvolgere in particolare i giovani e le scuole. E' un modo per rievocare molti episodi del nostro passato recente, contro ogni oblio e rimozione, ma anche per sottoli[illegible] i progressi compiuti lungo la strada della democrazia.

Compito delle istituzioni è anche quello di contribuire al ricordo, in [illegible] modo che sia utile per il nostro futuro, avvicinando adulti e giovani [illegible] [illegible] tragedia che ha travolto e segnato indelebilmente milioni di persone [illegible] ha inferto una [illegible] rimarginabile ferita alla storia dell'umanità. Rivisitare questa storia è un dovere etico che vogliamo assumere per creare una cultura di convivenza che veda gli uomini uguali nel [illegible] to [illegible] loro diritti e della loro dignità, concretamente, nella vita di tutti i giorni: per stabilire, tra uomini e Stati, rapporti di pace suscitatori di democrazia e rispetto reciproco, che evitino il sorge[illegible] [illegible] conflitti ed il perdurare di guerre che, sotto i nostri occhi inorriditi (e spesso impotenti), continuano a spargere sofferenza e distruzione. Tra le manifestazioni voglio sottolineare, per l'ampiezza ed il valore comunicativo dell'iniziativa, il progetto teatrale itinerante, un «treno della memoria e dei diritti umani» che, partendo oggi da Torino, toccherà 15 stazioni ferroviarie del Piemonte (Torino-Porta Milano, Domodossola, Villadossola, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Alba, Cuneo, Pinerolo, Bussoleno, Ivrea, Germagnano, Ciriè, Venaria), ritornando poi nella capitale subalpina il [illegible] aprile, per un simbolico passaggio del testimone alle celebrazioni per la Liberazione.

«Deportazione. Viaggio nella perdita dei diritti umani» è [illegible] titolo dello spettacolo «per attore e 70 spettatori» a cura dell'Acti Teatri Indipendenti, ideato da Beppe Rosso e realizzato in collaborazione con Trenitalia e Satti. Un convoglio [illegible] di sei carri bestiame, la narrazione dell'attore, le testimonianze dei sopravvissuti, i terribili momenti della deportazione. Per non dimenticare quando, come ricorda [illegible] premio Nobel per la pace Elie Wiesel, «la pazzia entrò nella storia».

Lido Riba

Lido Riba
vicepresidente del Consiglio regionale [illegible] Piemonte

NELLA CHIESA DI SAN GEROLAMO TELE, AFFRESCHI [illegible] CALICI DAL '600 A OGGI

Museo d'arte sacra a Costigliole d'Asti

Laura Nosenzo
[illegible] D'ASTI

Il pezzo che desterà forse più curiosità è il calice del 1700 che utilizzò Giovanni Paolo II nella messa durante la visita ad Asti nel 1993. Ma dalla cassaforte, dove oggi [illegible] custoditi, usciranno anche preziosi ostensori e candelabri del 1600, paramenti del 1700, [illegible] arredi, antichi crocifissi [illegible] altri oggetti lignei.

Un ventaglio di preziosi reperti che testimonia il ricchissimo passato di Costigliole e andrà a comporre il museo «Arte Sacra», il primo del genere nell'Astigiano. Il progetto sta prendendo forma a poco a poco, sostenuto da un gruppo di volonterosi cittadini (un centinaio, guidati dal parroco don Bruno Valente) che si dà da fare per trovare [illegible] e restaurare tele, affreschi, oggetti. Tra i promotori ci sono anche alcuni volti noti, come le imprenditrici vinicole Mariuccia Borio («Cascina Castlet») e Rosangela Clerici Riccadonna («Cantine Valfinis»), il rappresentante del Comune nella «Città [illegible] vino», Alfredo Capello.

Sede del [illegible] la chiesa barocca di San Gerolamo, antica confraternita costruita, tra il 1652 e il 1675, nel cuore del paese (visite il sabato: 15-18). Chiusa dal 1970, è stata recuperata sotto l'occhio vigile della sovrintendente [illegible] Beni artistici e storici del Piemonte, Elena Ragusa. Ha riaperto da qualche mese per ospitare [illegible] [illegible] incontrata [illegible] alcuni esempi del cospicuo patrimonio artistico sacro (1600-1800), frutto di donazioni e lasciti di ricche famiglie, a partire da quelle confeudatarie del [illegible]: gli Asinari di [illegible] Marzano e i Varesio. [illegible] poco, sempre grazie alla mobilitazione dei soci della Confraternita di San Gerolamo, si è iniziato il restauro dello splendido altare maggiore, capolavoro barocco, e dell'area adiacente, affidato [illegible] prestigioso laboratorio Nicola di Aramengo, piccolo centro dell'Astigiano ai confini col Torinese. Si guarda anche [illegible] recupero dell'affresco del 1600 che di recente è emerso dai lavori di risistemazione interna.

Mariuccia Borio è fra i promotori

«Siamo certi - dicono alla Confraternita - che l'ideazione di un percorso sacro-artistico rappresenterà una proposta turistica di grande [illegible] dignità e interesse». Nuovi [illegible] di arriveranno presto da Asa Sjoberg, moglie del giornalista tedesco scomparso Rolf Kriesi, che ha deciso di mettere all'asta, via Internet, le [illegible] bottiglie costituenti il premio «Amico della Barbera», assegnato a novembre, [illegible] Costigliole, alla memoria del professionista. Il ricavato della vendita servirà a recuperare l'antico portale di San Girolamo.

SINGOLARE INIZIATIVA BENEFICA PER IL CARNEVALE DI CREVOLADOSSOLA

Uomini all'asta fra i monti sulle note di «Full Monty»

Filippo Rubertà
CREVOLADOSSOLA

«Uomini in affitto». L'idea è di quelle suggestive e già sta scatenando l'immaginario collettivo in tutta l'Ossola. Alla Pro loco di Crevoladossola, [illegible] manciata [illegible] [illegible] lungo la vecchia strada statale che sale al Passo del Sempione, [illegible] che ambiguità non ce [illegible] sono ed il fine è puramente benefico. «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta» è soltanto un'iniziativa di solidarietà per aiutare donne sole e famiglie che hanno bisogno dell'apporto di braccia maschili. «Noi - dice il presidente della Pro loco Dionisio Rolando - ci auguriamo che questi uomini, battuti all'asta, finiscano [illegible] casa di persone anziane [illegible] hanno davvero bisogno di aiuto».

L'idea è venuta da quattro intraprendenti animatrici della Pro loco; Alessandra, Claudia, Monica e Paola. L'intenzione è quella [illegible] mettere all'asta quat[illegible] ore del tempo libero di 15 volontari. Si parte [illegible] una base d'asta di 5 euro per salire su cifre più consistenti. Chi vince si aggiudicherà per sè, [illegible] per chi ne avrà più bisogno, [illegible] prestazioni di quanto la persona prescelta sa fare. «Certamente - dice Paola - chi avrà esigenza dell'elettricista punterà su chi sa fare questo lavoro. Chi ha bisogno di un idraulico cercherà di accaparrarsi le sue competenze e così via». [illegible] quindici offrono un ventaglio di abilità considerevole [illegible]ndipendentemente dalla [illegible] professione. «Può [illegible] - aggiunge Monica - che poi, alla fine, tutto si riduca alle classiche prestazioni [illegible] cui una donna ha più bisogno in casa: scopare, lavare per terra, andare a fare la spesa, riassettare [illegible] l'abitazione; oppure vangare il giardino e tagliare la legna». Quanto ricavato dall'asta, la Pro Loco lo spenderà per migliorare alcuni angoli del paese con murales che [illegible] antichi mestieri.

Dionisio Rolando

L'idea di questi uomini in affitto non può non richiamare i disoccupati del film inglese «Full Monty» [illegible] ritrovano dignità di lavoratori con strip-tease a beneficio delle signore. E difatti, alla trovata geniale degli squattrinati anglosassoni, le quattro animatrici hanno pensa[illegible]. Seppur per fornire il biglietto [illegible] da visita, i quindici volontari, sabato [illegible] febbraio, alle 21, nell'aula magna della scuola media, prima dell'asta, saliranno sul palco per scatenarsi in un balletto condotto sulle note della colonna sonora [illegible] «Full Monty». Alla Pro loco dicono che si tratta di aprire [illegible] Carnevale con una trovata fantasiosa. Beneficenza o no, in paese l'interrogativo è: si spoglieranno?

COLLABORAZIONE FRA ASL, OSPEDALE SANTA CROCE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE E «AIMA»

Un centro pubblico per i malati di Alzheimer

E' stato aperto a Cuneo nei locali della struttura residenziale «Mater Amabilis»

Laura Mondino
CUNEO

«Prima si annebbiano i ricordi, poi vengono meno le funzioni cognitive e la capacità di camminare e, quando anche alzarsi [illegible] letto diventa difficile, resta solo l'immobilità». Con queste parole, Giorgio racconta il calvario di suo padre, costretto a letto perché affetto dalla malattia di Alzheimer. Da anni impegnato notte e giorno [illegible] assisterlo, da anni dimentico di ferie e domeniche, [illegible] il lavoro e la casa, che ha dovuto adattare alle esigenze del padre. «Non certo aiutato dalle strutture pubbliche, carenti più che mai di posti letto per pazienti affetti [illegible] demenze», [illegible]. Fino ad oggi, l'unico aiuto veniva dai dieci posti di Villa Fiorita di Peveragno.

Da qualche giorno, i familiari dei malati con demenze, possono [illegible] su [illegible] aiuto in più, grazie alla collaborazione di Asl 15, ospedale Santa Croce, Consorzio socio-assistenziale [illegible] [illegible] (Associazione italiana malati di Alzheimer), che hanno attivato [illegible] centro pubblico nei [illegible] della struttura residenziale per anziani «Mater Amabilis» [illegible] viale Mistral 1 a Cuneo.

«Spesso la malattia viene sottovalutata. Se agli esordi, il malato è solo disorientato, con il tempo fatica a riconoscere se stesso e i suoi cari - prosegue Giorgio -, poi ogni anno che passa, la sorveglianza deve essere aumentata, giorno e notte». Spiegano i medici dell'Aima: «Nella fase iniziale, che può durare da 2 a 4 anni, la persona lamenta una leggera perdita della memoria [illegible] progressiva incapacità a imparare nuovi concetti, nonché la difficoltà a esprimersi o a comprendere. L'ultima fase (può durare 12 anni) è caratterizzata da una totale dipendenza dagli altri: ci può essere mutismo, comportamenti infantili, fino all'immobilità totale».

Il centro pubblico [illegible] riattivazione funzionale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, pranzo compreso. I pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori professionali, infermieri professionali e ope[illegible] dell'assistenza. Il servizio prevede una parziale compartecipazione ai costi: la retta mensile è di 206,58 euro (400 mila lire), 10,33 euro al giorno (20 mila lire). Per informazioni telefonare allo 0171816788 il giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 16.

Nel centro i pazienti vengono seguiti da un'équipe di specialisti composta da neurologi, geriatri, psicologi, educatori e infermieri

STASERA AL CINEMA

BIACOSA: Tel. 0165 262 2[illegible]
Rat Race (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prior (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Il Signore degli Anelli [illegible] 22.30)

DES GUIDES: Tel 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 740.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CE[illegible] Tel. 0165 841.206
Il Signore degli Anelli (ore 21,30)

[illegible] BIANCO [illegible] Tel. 0165 841.206.

CENTRO CO[illegible]
(www.vogliadicinema.it)
Chiuso

PALAIS: [illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Rat Race (ore 18)
Cuori in Atlantide (ore 20,30)
Il Signore degli Anelli (ore 22,30)

[illegible]CINEMA Tel. 0125 425088.
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

BOLLO: Tel. [illegible]
Birthday Girl (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il Signore degli A[illegible] (ore 15,40; 22)

ITALIA. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Un amore perfetto.**
Orario: 19,45; 22,30. Lire [illegible].
Al martedì lire 8000.
[illegible]: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Birthday girl.**
Orario: 20,15; 22.30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.

[illegible] Tel. 015-22.735 - 31.312
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Lire 12.000/10.000

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
I vestiti nuovi dell'imperatore [illegible]
Taylor (G. B. 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.860.
Spettacolo pomeridiano: **Per divertirti ti sbagli** con Roberto Benigni.
Orario: 21.

NUOVO CINEMA COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21.

ECCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Orario: 21; 23.

[illegible] 015-242.31.15.
To[illegible]o a casa [illegible] Maria (Italia 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian [illegible]. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22.1.re 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Birthday girl, con Nicole[illegible] e Ben Chaplin. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE GOLAY CRISTAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alla degli alberi ([illegible]zione) alle ore 20 [illegible] Unico. A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **South Kensington** e [illegible] ore 24 **Il signore degli [illegible]**. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO MARE[illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-235 544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.606.
Spy Game, con R. [illegible] B. Pitt. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.0[illegible]8.20; Lire 8000 €4.10.

PARRUCCHIERI

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
Ocean's eleven, con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 - €5.16; Lire 6000 €3.10.

SESIA. Inf. Tel. 0161-826.600
[illegible]

[illegible]TRIVIERA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]NO corso Sommeiller 22, tel. [illegible]80. *Sala 1:* **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **principe e il pirata.** Or.: 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la [illegible]stra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 2[illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 0121410. Prossima apertura.
FREBOLI piazza S. Giulia 1 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWI[illegible] VILLAGE via Po 30, [illegible], 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Sig[illegible] degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **No man's land.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] [illegible]plex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il sig[illegible] degli anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Un [illegible] perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Volesse il cielo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via [illegible] 21, [illegible]: 812.59.95. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I [illegible] nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible], [illegible]. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] 16, tel. 812.5606. **Brucio [illegible] vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un amore perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **South Kensington.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

VIP. T. 0321-625.688
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22.30. [illegible] fest. e prefest. E.7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. [illegible] esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.825.
Spy Game. Or.: 20;22.30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50 Lu fer. E.4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli. Or.: 21.30. [illegible] fest. e prefest. E.6.71/4.65; mar. fer. E.4.65.

SACRO CUORE. 0321-465484.
Le Dee del 67. CINEFORUM
Or.: 17.30; 21 Ing.: E.5.20. Mar. [illegible] E.4.00

[illegible] Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO. Or.: 15; 18; 21. Ing.: [illegible] 5.16 (L. 10.000). Ridotti E. 3.10 (L. 6.000).

SAN CARLO Info 0322-240.560
Il principe e [illegible].
Or.: 21 [illegible]0 [illegible] E.5.00

YASMINI.
OGGI RIPOSO. Or.: 14.30; 16.30; 21 Ingresso: L. 10.000; 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81.741.
Il signore degli Anelli. Or.: 19, 22. Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Birthday girl
Ingresso cine L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Volesse il cielo.
Or.: 20,15; 22,15. Ingr. cine L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000).

CORSO.
BALLARDIN. Tel. 0321 - 51.55.23.
Santa Maradona. Ore 21.
Ingresso a Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

[illegible] MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e [illegible]plazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Birthday girl.
Or.: 20,10; 22.40. Ingresso: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: [illegible] Ingresso: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins.
[illegible]: [illegible] [illegible]: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia [illegible]. Or.: [illegible]; [illegible]. Ingresso: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Atlantis: l'impero perduto.
Or.: 20; 22,30. Ingresso: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Un amore perfetto.
Or.: 20,22,30. Ingresso: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30 Ing.: E. 6,71; rid. 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Rat Race.
Or.: 20,10. Ingresso: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
K-Pax.
Or. 20,20; 22,50. Ingresso: E. 6,71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Il principe e il pirata.
Or.: 21,15. Feriali e festivi L. 6.000/4.00; lun. fer. E 4.00.

S. PELLICO. T. [illegible]. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. [illegible].

CORSO MOLTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
Rat Race
Or.: 20,20; 22,30
[illegible]. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MOLTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Cuori in Atlantide
Or.: 20; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Rat Race!
Or.: 21. Info su segr. tel.

CHANTONS
Tel. 0323.64.14.67
Moonsoon Wedding
Or.: 21.

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La vera storia di Jack
Or. 20,15; 22,30.

VIP
Info su segreteria [illegible].40.
Il signore degli anelli
Or.: 18, 22.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Un amore perfetto
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

[illegible] RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	87	82	82	68	52
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	77	75	71	60	[illegible]
FIRENZE	39	88	21	72	65
	96	65	61	61	53
[illegible]	14	1	20	21	24
	142	64	64	64	60
[illegible]	41	[illegible]	27	24	[illegible]
	82	59	46	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	15	26	56	31	19
	62	[illegible]	56	51	50
[illegible]	79	57	78	[illegible]	23
	[illegible]	71	59	57	[illegible]
ROMA	87	1	90	[illegible]	37
	91	67	62	59	[illegible]
TORINO	71	22	48	7	29
	103	92	76	57	51
VENEZIA	41	32	27	30	26
	74	71	65	57	54

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 80 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

80-1	80-3	80-7	80-10	80-17
80-88	80-20	80-21	80-24	80-28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80-48
80-56	80-64	80-68	80-68	80-70
80-75	80-78	80-85	80-88	[illegible]
80-2	80-15	[illegible]	80-51	[illegible]

[illegible] **mat[illegible]** sono ambate in scadenza d'oggi, infatti da patentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (5); Cagliari 78 (5); Firenze 19 (5); Genova 15 (5); Mi[illegible] 69 (5); Napoli 78 (5); Palermo 1 (5); Roma 55 (5); Torino 13 (5); Venezia 48 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

18-1	[illegible]	18-7	18-9	18-10
18-16	18-17	18-19	18-20	18-26
18-30	18-36	18-39	18-40	18-48
18-56	18-58	18-70	18-75	18-79
39-1	39-8	39-10	39-16	39-20
39-38	[illegible]	39-40	39-49	39-51
[illegible]	[illegible]	39-70	39-78	39-80
39-84	39-88	39-90	39-2	39-28

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

10-11-12	10-13-14	10-15-16
10-17-18	10-19-20	11-12-13
11-14-15	11-16-17	11-18-19
11-20-10	12-13-14	12-15-16
12-17-18	12-19-20	12-10-11
13-14-15	13-16-17	13-18-19
13-20-10	13-11-12	14-15-16
14-17-18	14-19-20	14-10-11
14-12-13	15-16-17	15-18-19

VINCITE: estratto 10 a Torino.

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	19 - 11 - 37 - 81 - 48 - 89 8 - 10 - 36 - 80 - 74 - 66
€ 3,50 7 combinazioni	85 - 39 - 13 - 17 - 28 - 47 - 75
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche con [illegible] - basi fisse prese 1 ad 1 = 7 - 15 - 84 - 19 - varianti = 21 - 39 - 47 - 85 - 75 - 90 - 2 - 81

DAL 5 AL 10 MARZO IL RADUNO DEGLI APPASSIONATI DI BATTISTI CON MOSTRA, CONCERTI, ANNULLO FILATELICO E CONFERENZE

I fans del grande Lucio si ritroveranno ad Asti

Mario Francesco

L'«Anno Battistiano» si apre il 5 marzo, giorno della nascita di Lucio Battisti. E dal 5 al 10 marzo ad Asti si svolgerà un raduno nazionale dei fans del grande Lucio. Lo organizzano il club «Battistiani», che ha poco aperto una sezione astigiana (conta già 130 soci) e l'associazione musicale «Born to sing». Sei giorni intensi, con numerosi appuntamenti, tra cui un grande concerto finale a cui suoneranno 59 chitarristi (uno per ogni anno che Battisti avrebbe compiuto se fosse in vita).

«Tutti ricordano quanto la prematura morte del cantautore abbia commosso l'Italia - spiega il presidente dei Battistiani di Asti Enzo Perrone -. Le canzoni di Lucio hanno segnato un'epoca e continuano a toccare le corde più delicate dell'animo umano. Affinché il messaggio di questo artista così amato rimanga vivo e forte, abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione».

cercano 59 chitarristi per la giornata conclusiva Sarà pubblicato calendario con l'«anno battistiano»

Il raduno si aprirà con una grande mostra in cui saranno esposte fotografie, documenti inediti, dischi storici e rari, persino le cassette «Stereo8» e altro ancora, per la gioia di collezionisti e appassionati. Sarà inoltre presentato il calendario con immagini inconsuete del cantautore, che andrà dal 5 marzo 2002 al 4 marzo 2003.

Per l'occasione sarà disposto un annullo filatelico da collezione. Dal 15 febbraio inoltre tutta la posta in partenza da Asti avrà stampato all'annullo un annuncio dedicato al raduno. La manifestazione proporrà un concerto di brani celebri di Battisti arrangiati musica da camera che saranno interpretati da musicisti del Conservatorio di Novara; musicisti battistiani parteciperanno alla serata dell'8 organizzata dall'associazione di volontariato «Alba azzurra».

Il 9 marzo allo stadio comunale si svolgerà una partita benefica tra la Nazionale Battistiani (capitano è l'ex giocatore bianconero Cuccureddu) e formazione di vecchie glorie Juventus, Torino e Asti.

Il culmine del raduno sarà domenica 10 con una serie di appuntamenti ufficiali mattino e la maratona musicale chitarristi nel pomeriggio. I chitarristi interessati a partecipare possono rivolgersi ai «Battistiani», loc. Valle Benedetta 7/a, 14100 Asti, tel. 339/782.00.96, o «Born to sing», via Bonzanigo 16, Asti, tel. 348/70.33.987.

Il presidente dei «Battistiani» di Asti Enzo Perrone (a destra) e il socio Giuliano Ariosto

MOSTRE E ARTISTI

Presepe ligneo del '700 ancora a Bene Vagienna

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Galleria d'Arte Moderna Gam, nella sala in via Magenta 31, fino 3 febbraio si può ancora visitare dedicata a Domenico Morelli, caposcuola della grande pittura napoletana in «Il pensiero disegnato». Opere carta che fanno parte un fondo quasi inedito di disegni (oltre 100 fogli). La rassegna prevede anche «sfogliare» telematicamente il corpus completo (circa 1500 disegni). Dal prossimo mese si annunciano mostre di Koho (Ciclo Avvistamento), di Paolo Chiesera, De Nittis e Nico Migliori.

TORINO. Alla Promotrice delle Belle presso sede sociale del Valentino in viale Crivelli 11 si inaugurano oggi alle 17,30 undici interessanti personali di Mario Bisoglio, Mario Cerchio, Serafino Delaurenti, Bartolomeo Dolpero, Arialdo Ferraro, Giuseppe Gardino, Attilio Nebuloni, Maria Antoniella Prelle, Carlo Rivetti, Ginetta Roberto, Giorgio Turolla. L'esposizione prosegue sino al 25 febbraio. Orario: 10-12, 16-19,30; festivi: 10-12, lunedì chiuso.

BENE VAGIENNA. L'associazione culturale «Amici di Bene», che opera da oltre 25 anni in loco, alla valorizzazione dei beni artistici, architettonici e culturali della propria comunità, con risultati di recupero straordinaria importanza, si trasforma ora in Onlus nell'assemblea ordinaria straordinaria convocata per domani alle 16, dove si definiranno anche tutti i programmi futuri. Prosegue ancora fino a domenica nelle chiesa dei Disciplinati Bianchi il prezioso presepe ligneo settecentesco, un vanto delle iniziative di questo benemerito sodalizio volontariato.

ferrarasiclaudio@libero.it

TEMA «IL TRENO E LA FERROVIA», DOMANI PROLOGO CON LA SFILATA DELLE BANDE

Domenica a Sanremo il Corso fiorito

Parcheggi, orari, biglietti e convogli speciali per vedere i 12 carri

SANREMO. Domani la rassegna internazionale delle bande musicali e domenica il tradizionale Corso fiorito: così Sanremo si prepara al periodo più atteso dell'anno, quello del Festival. Dodici carri (di allestanti Comuni) ispirati al tema «Il treno e la ferrovia», d'obbligo dopo il pensionamento della vecchia linea a mare, sfileranno domenica mattina (dalle 10 e fino alle 13,15) lungo un anello cittadino, ripresi dalle telecamere di «Linea Verde». Sei tribune assicurano agli spettatori 1700 posti di cui 1300 già prenotati; prezzi da 7 a 10 euro, prevendita al numero 0184/591600 (accesso gratuito lungo il percorso). Domani e domenica in funzione anche un botteghino in piazza Colombo. Dislocati in centro pure 4 punti informazione. Come arrivare? Da Levante, l'uscita autostradale consigliata è quella di Arma di Taggia. Poi, Aurelia bis fino al rione S. Martino. I pullman possono scaricare i visitatori a pochi metri dal percorso e parcheggiare poi al mercato dei fiori. Da Ponente, oltre davanti all'ex stazione Fs e parcheggio a Pian di Poma. In auto, possibilità di posteggio ai due lati della città. Previsti anche due treni straordinari da e per Savona (partenza alle 7,46 e ritorno alle 12,50). Domani il prologo con il Festival delle bande (14 in tutto), a partire dalle 14,30 e con ingressi libero. [g. ml.]

I carri in fiore sfileranno per Sanremo dalle 10 alle 13,15

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Elogio e premi al torrone di Canelin

SUL Sacro Monte di Varese c'era un signore che produceva un liquore a base di arance dal nome quasi leggendario di Bordican. A Monforte d'Alba il Barolo chinato che molti ricordano, quello di un tal Zabaldano che lo produceva solo quando aveva bisogno di soldi. Storie al limite della leggenda, ma anche storie di artigiani che si sono voluti portare con sé le ricette di quei prodotti solenni e inarrivabili. Scrivo questo pensando a Giovanni Verdese, al secolo Canelin, l'artigiano radioso di Papillon che domani a Percoto (Udine) riceverà il premio Risit d'Aur davanti a giornalisti, scrittori, produttori di grappa come Benito e Gianola Nonino che del premio sono inventori. Canelin sta a Visone, un piccolo dell'Acquese dove apre le porte quella bottega che ogni giorno sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

Non ha figli Verdese e la ricetta del suo torrone non si sa che fine farà. Perché uno si porta via da questo mondo ricette prodotti di grande valore? Forse per la paura che un marchio venire corrotto dalla sete business che di accampa nelle strategie della grande industria. Figuratevi ora che Canelin finirà sulle pagine dei giornali di tutto il mondo. Consoliamoci, tuttavia, perché oggi, col vero torrone di Canelin è quello che fa Giovanni, a 71 anni, assaggiando la cotta fatta di miele purissimo, albume d'uovo e nocciola tonda gentile delle Langhe almeno quaranta volte . I primi colleghi che parlarono di Canelin furono Veronelli e Pillon; poi vennero i personaggi come Ornella Muti che nel suo stand al Vinitaly di Verona metteva in bella mostra quel torrone parlaceo, duro primo impatto ma fragrante all'interno, «abricioloso», ghiotto. Anni un imprenditore mise davanti a Giovanni libretto di assegni. Poteva mettere la cifra che desiderava - si per dire - preferì lasciar perdere. Chissà quante altre offerte rifiuterà ancora, che forse sono l'unica condizione, perché il suo sorriso semplice e fresco come bambino, si sprigioni ogni volta che qualcuno, ancora dopo quasi mezzo secolo, lo intimidisca l'acandogli i complimenti per quel torrone da urlo.

Canelin - Visone (Alessandria) - Acqui, 23 - tel. 0144/395285 - Torrone al kg. 17 euro.

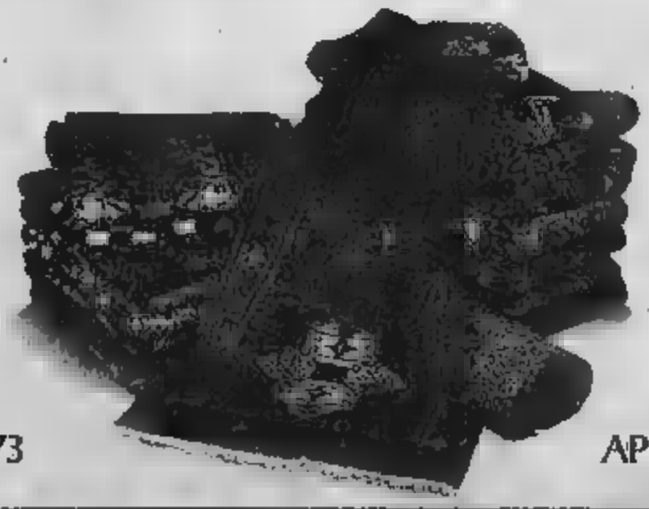
La Baraggia vercellese è la culla del riso e sono tante le piccole riserie che raffinano il frutto delle loro coltivazioni, alimentate da un terreno argilloso e dalle acque che arrivano direttamente dal Monte Rosa. Una di queste è la Cascina Marchiazza della famiglia Corbetta di Rovasenda. 50 ettari ottengono Carnaroli, Arborio, Baldo Sant'Andrea oltre al riso nero Venere a quello . Tutto avviene in azienda, dalla bramatura, alla pilatura, con macchinari che lavorano poche quantità alla volta e mantengono inalterate le principali caratteristiche nutritive del chicco. Meritano una visita.

Riseria Corbetta - Rovasenda (Vercelli) - Cascina Macchiazza - tel. 0161/856423 - Carnaroli al kg. 2,50 euro

CITTONE
Vecchio Oriente®
2002 STUARDI CHIUDE

VECCHIO ORIENTE CHIUDE PER SEMPRE

Per pochi giorni vi attende l'ultima occasione di scegliere uno dei tantissimi TAPPETI selezionati e raccolti in oltre 60 anni da un marchio storico.



DA DOMANI
PER POCHI GIORNI

TORINO - Via P. Gobetti, 5
Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373

Orario: 9,30-13 / 15-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

ENTRAMBI FIGURANO NELL'ELENCO DEI CONVOCATI PER L'ANTICIPO DI DOMANI CON IL POGGIBONSI

Pro, rientrano Turi e D'Agostino

Anche Facchini torna a disposizione di Braghin

VERCELLI

Dai festeggiamenti del Foro Italico mercoledì consegna al presidente Nino Prunolli da parte Presidente del consiglio Silvio Berlusconi del Collare d'oro del Coni, il più prestigioso riconoscimento sportivo assegnato alla Pro «per i grandi meriti accumulati in cento anni di storia», alla realtà quotidiana, ovvero alla gara di domani pomeriggio con il Poggibonsi.

Sulla carta una specie di testa-coda, il primo dei due anticipi Piola l'altro andrà in onda sabato 9 febbraio con la Pro Sesto) in realtà è considerato mister Braghin «un match ad alto rischio».

Facile interpretare il pensiero del tecnico dei bianchi: i senesi al Piola giocheranno «con il coltello tra i denti, visto che la sconfitta di domenica li ha fatti precipitare all'ultimo posto della classifica». Poi i toscani non hanno nulla da perdere in quanto il pronostico è tutto dalla parte della Pro che, a sua volta, se non sta attenta, rischia di scendere in campo senza l'adeguata concentrazione.

Infine a completare l'opera c'è l'assoluta necessità di incamerare i tre punti sia per riprendere il cammino dopo la scivolata Prato, sia in prospettiva degli altri due imminenti scontri d'alta classifica con Pro Patria e Pro Sesto. Due match che, insieme al successivo derby in trasferta con la Biellese a quello del 24 febbraio in casa il Pavia, decideranno con ogni probabilità le sorti della stagione. Ecco perchè con il Poggibonsi, incontro che in teoria si può definire facile, è indispensabile incamerare l'intero bottino.

Cosa che Pro cercherà anche con l'ausilio di Turi e D'Agostino. Entrambi gli esterni, infatti, se accadrà nulla nell'allenamento di rifinitura, tornano a disposizione di mister Braghin, così come ci sarà l'altro laterale Facchini. Spiega il medico sociale dottor Fabio Francese: «Per tutti e tre abbiamo preferito adottare la massima prudenza, ma se non sorgeranno intoppi tra oggi e domani, potranno tornare in rosa. Anche Mirabelli ha assorbito pressochè completamente la botta alla schiena che lo ha limitato la scorsa settimana».

Se non ci saranno intoppi dell'ultima ora D'Agostino domani rientra nell'anticipo con il Poggibonsi al Piola

Pure Mirabelli ha superato i guai fisici legati al colpo alla schiena ricevuto con l'Alessandria
Rispetto a Prato mancherà lo squalificato Bari

Come dire che la Pro a poco a poco sta ritrovando il suo assetto definitivo. Unico assente, oltre a Fogli e Parente i cui rientri previsti per febbraio, sarà dunque squalificato Bari il cui posto potrebbe essere preso da Lazzeri o Passariello.

L'ultima novità riguarda i prezzi dei biglietti che da questo match saranno espressi soltanto in euro e sono i seguenti: tribuna 15 € (ridotta 10 €), gradinata 8 € (ridotta 5€). [r. ayn.

NEL CAMPIONATO DI C2

Biella Rugby gioca in casa con l'Acqui

BIELLA. Uscito sconfitto dal big match contro la capolista Alessandria (15-8 il punteggio) il Rugby Provincia di Biella si nel campionato di serie C2 ospitando domenica prossima alle 14.30, sul campo di via Lombardia, il fanalino di coda Acqui. «Tutti gli avversari vanno rispettati - afferma il presidente Alberto Fini - ma è chiaro che la differenza tra la compagine e quella di Acqui è notevole. I ragazzi potranno svolgere un buon "allenamento" e coach Eynon avrà la possibilità di provare nuovi schemi e magari utilizzare qualche giovane Under 18».

La sfida di Alessandria ha mostrato la bontà dell'organico biellese, capace anche di pareggiare, prima che l'arbitro annullasse una mete sembrate ai più regolare. «Alla il risultato non ci ha premiato - prosegue Fini - ma se consideriamo l'età media della nostra squadra, senza dubbio più giovane del girone, i motivi per essere soddisfatti non mancano».

Accantonata l'idea di tesserare Kerry Eynon anche giocatore, il Rugby Provincia di Biella ha comunque strappato al neozelandese la conferma per un'altra stagione. «Eynon ci dato la sua completa disponibilità - conclude il presidente - e se il regolamento resterà quello attuale, il prossimo anno potremo schierarlo nel doppio ruolo di giocatore-allenatore». [m.pé.]

TENNIS, DISPUTERA' UN TORNEO UNDER 16 IN FRANCIA

La maglia azzurra per Erik Crepaldi

VERCELLI

Continua il magic moment per Erik Crepaldi, il tennista Pro Vercelli stato scelto dalla Federazione per rappresentare l'Italia internazionale Under 16 in cartellone ad Auray in Francia.

«La partecipazione è riservata soltanto giocatori - spiegano i responsabili del settore tecnico della Pro - tre per il settore maschile tre nel femminile». La scelta, dunque, è stata semplice. A favore Crepaldi (che quest'anno gareggerà ancora tra gli under 12), gli ultimi risultati ottenuti nell'ultima parte della stagione: successo al torneo di Novi Ligure e la convocazione Bergamo per uno stage a carattere Nazionale.

Oltre a Erik Crepaldi, partiranno per la Francia Davide Dalla Tommasina Alessandro Giannessi, quest'ultimi protagonista con la Liguria nel torneo «a otto» disputato a Vercelli lo scorso settembre. «L'Open super 12, questa è la denominazione trofeo - sottolineano all'At Pro - si disputerà dal 18 al 24 febbraio e tutti i tennisti saranno seguiti dai tecnici federali Michelangelo Dell'Edera Enrico Slomp». Naturalmente i sorteggi per formare il tabellone principale saranno effettuati la settimana precedente: «E' chiaro che Crepaldi dovrà affrontare tennisti d'assoluto valore - in corso Rigola -: in ogni è già grosso risultato essere stati convocati per una manifestazione di respiro europeo. E anche dal punto di vista tecnico è sempre importante confrontarsi con altre realtà tennistiche».

Erik Crepaldi convocato in Nazionale

Per un Erik Crepaldi sempre più internazionale, l'At Pro Vercelli continua la attività a livello giovanile: nei giorni scorsi un gruppo di venti tennisti ha partecipato a un torneo-esibizione in Valle d'Aosta, così come un altro gruppo, più ristretto è stati protagonista ad Alessandria: «In entrambe le trasferte, risultati a parte, i ragazzi si sono divertiti e questo è l'aspetto più importante quando si agli inizi» dicono Rigola. [p. m. f.]

BASKET

PER LE RAGAZZE DEL PRESIDENTE GABRIELLA GROSSO GARA DI GRANDE IMPORTANZA

Conad cerca i punti sicurezza

Con il Casale la partita che vale una stagione

COSSATO

Una partita che vale stagione. Dopo aver lottato alla pari contro la capolista Valtarese, uscendo sconfitta con il punteggio di 59-68, la Conad C si appresta a scendere sul parquet del Casale.

Nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie B femminile di basket, la formazione del presidente Gabriella Grosso è chiamata a una prestazione muscolare. «Casale non è più la squadra materasso d'inizio stagione - commenta l'allenatore Tony Brasolin - e, dopo aver cambiato tre coach, sembra aver trovato un certo equilibrio. Noi siamo reduci da un'ottima gara disputata contro Borgo Val di Taro ma anche le avversarie saranno caricate al massimo per aver espugnato, al termine di 45 minuti di battaglia, il Mirafiori Torino».

Sì la vittoria di Casale, ottenuta dopo un tempo supplementare, ha riavvicinato la squadra del Monferrato alla coppia formata da Conad e Olympic Team Milano (6 i punti di distacco), dall'altro lato ha però permesso alle di mantenere due punti vantaggio su Torino. «Un nostro successo - conclude Brasolin - sarebbe quasi definitivo. Le ragazze si sono preparate molto bene e se la tensione non giocherà un brutto scherzo, potremo tornare da Casale due punti in più e mezza salvezza in tasca».

In settimana la Conad ha giocato un'amichevole a Vercelli, provando gli schemi per uscire dalla «zona press» attuata molto bene dalle casalesi. Domenica sarà facile ma Alfonso e compagne sono pronte a vendere cara la pelle. [m. pe.]

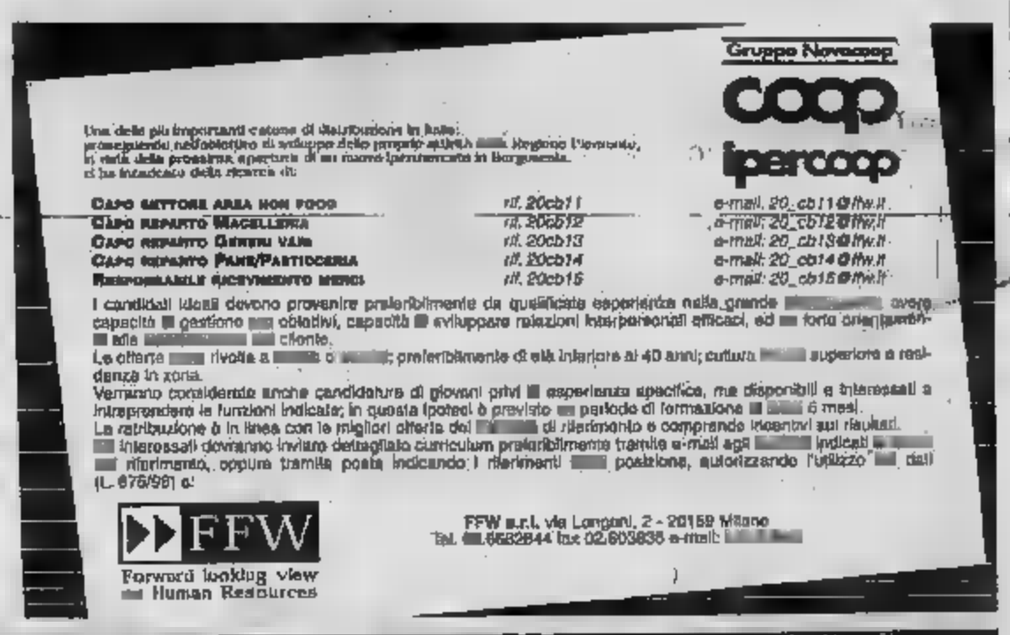
LA C2 MASCHILE RIACCENDE I MOTORI

Cestistica e Sesia in trasferta

Riparte dopo un week end sosta, il torneo di C2 maschile. Gli obiettivi per Cestistica Biella e Sesia Club sembrano essere legati alla salvezza. Traguardo più raggiungibile i lanieri anche se, probabilmente, passando per i play out. Il team di Ansermino è con 6 punti al penultimo posto in coabitazione di Asti e . E domani pomeriggio alle la Cestistica sarà impegnata trasferta a Casale, formazione che vanta 12 punti ma che nel match d'andata aveva sofferto parecchio contro i biellesi. Ansermino i «soliti» problemi di formazione per le assenze di Giudici e Ballesio.

Impresa disperata, per il Sesia Club di Vittorino Luparia, ancora alla ricerca dei primi stagionali. I varallesi, però, ben difficilmente spezzeranno questo tabù nella trasferta di domani a Novara (inizio alle 21) contro la capolista. Nonostante i rinforzi di Borin, Pinzone e Peterle il pronostico è tutto a favore dei novaresi. [p. m. f.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NUOTO

SODDISFATTO L'ALLENATORE SERGIO MASSERANO: IL LAVORO STA DANDO FRUTTI

Biella si mette in evidenza ad Asti

Negli assoluti regionali bene Valentina Gaja nei 50 stile e dorso

BIELLA

«Siamo sulla buona strada, i ragazzi incominciano a sbloccarsi e a cogliere i primi risultati, ma possono devono fare ancora meglio».

Sergio Masserano, allenatore della Biella Nuoto, è soddisfatto dei risultati dei suoi ragazzi: Valeria Bergadano ha iniziato la stagione alla grande con due successi. E domenica Asti, dove la Federazione aveva organizzato manifestazione regionale assoluta, i «delfini» biellesi hanno avuto modo di mettersi in mostra.

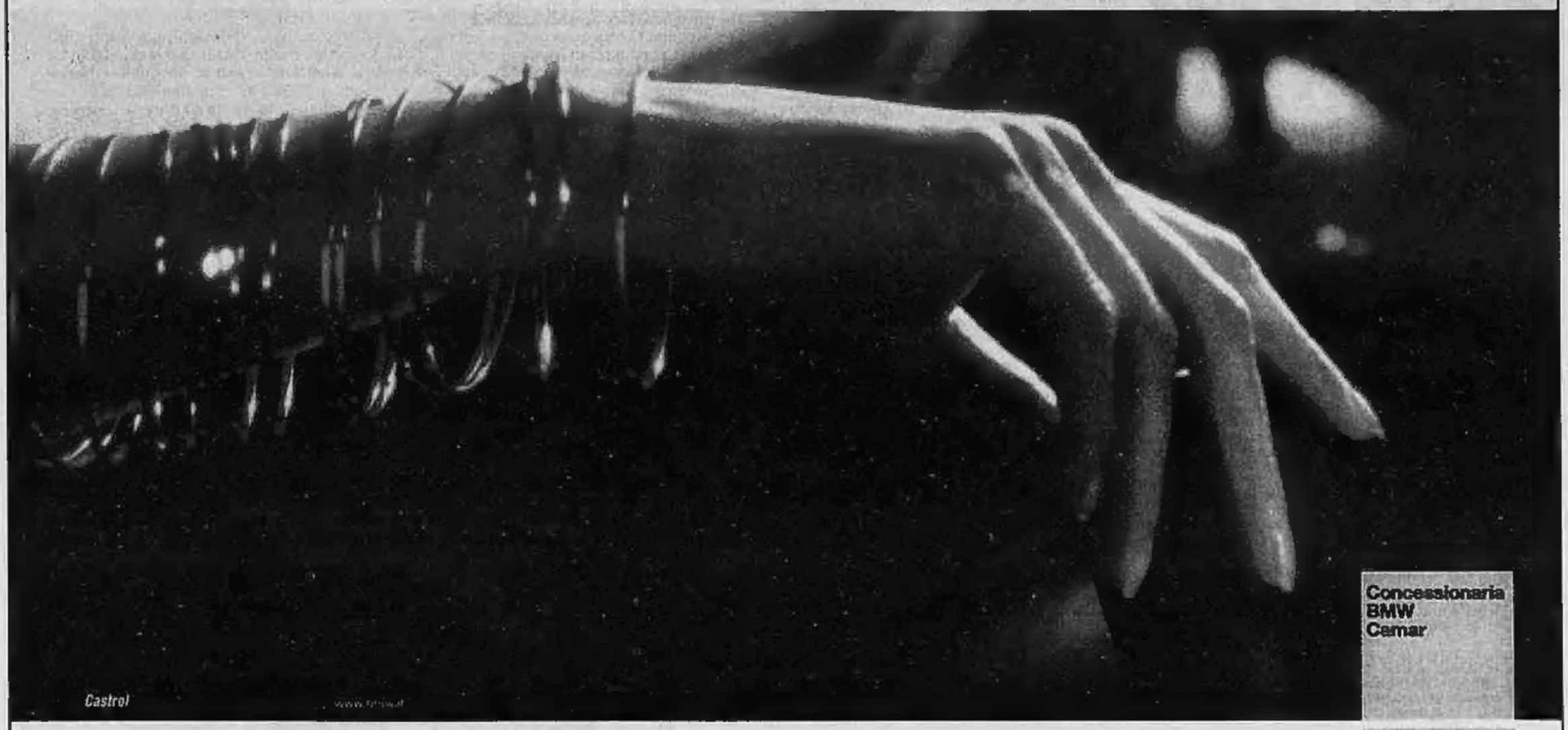
«Il miglior risultato tecnico l'ha ottenuto Valentina Gaja (classe '84) nel 50 stile e nel 50 dorso - aggiunge Masserano -. Ha nuotato bene, e conseguentemente sono venuti anche i tempi. Grama! viaggio intorno 28" nel 50 stile». Nel gruppo degli atleti più esperti buone le prestazioni Rosa Medda, Michela Biolcati Aruni, Luisa Amosso, Irene Comoglio, Gabriele Pivano, Emanuele Crotta, Marco Marigo e Gianfranco Bortolozzi.

Stefano Comella tra Marta e Valeria Bergadano, tutti del Biella Nuoto

Tra gli emergenti, si sta sbloccando Enrico Alfini (classe '86) che nei 100 stile ha virato a metà gara in 29"74 ma ha ceduto un po' nel finale. In progressione anche Irene Masserano, Gregorio Sormano, Chiara Zurzolo e Valentina Pozzati.

Buone notizie sono arrivate anche dai giovanissimi Giovanni Gremmo, Marjan Shater Jannati, Matteo Ferro, Andrea Sappino e Marta Alberti. [m.pe.]

Più preziose dell'oro, solo loro: le **BMW Serie 5 Nuova Collezione.**

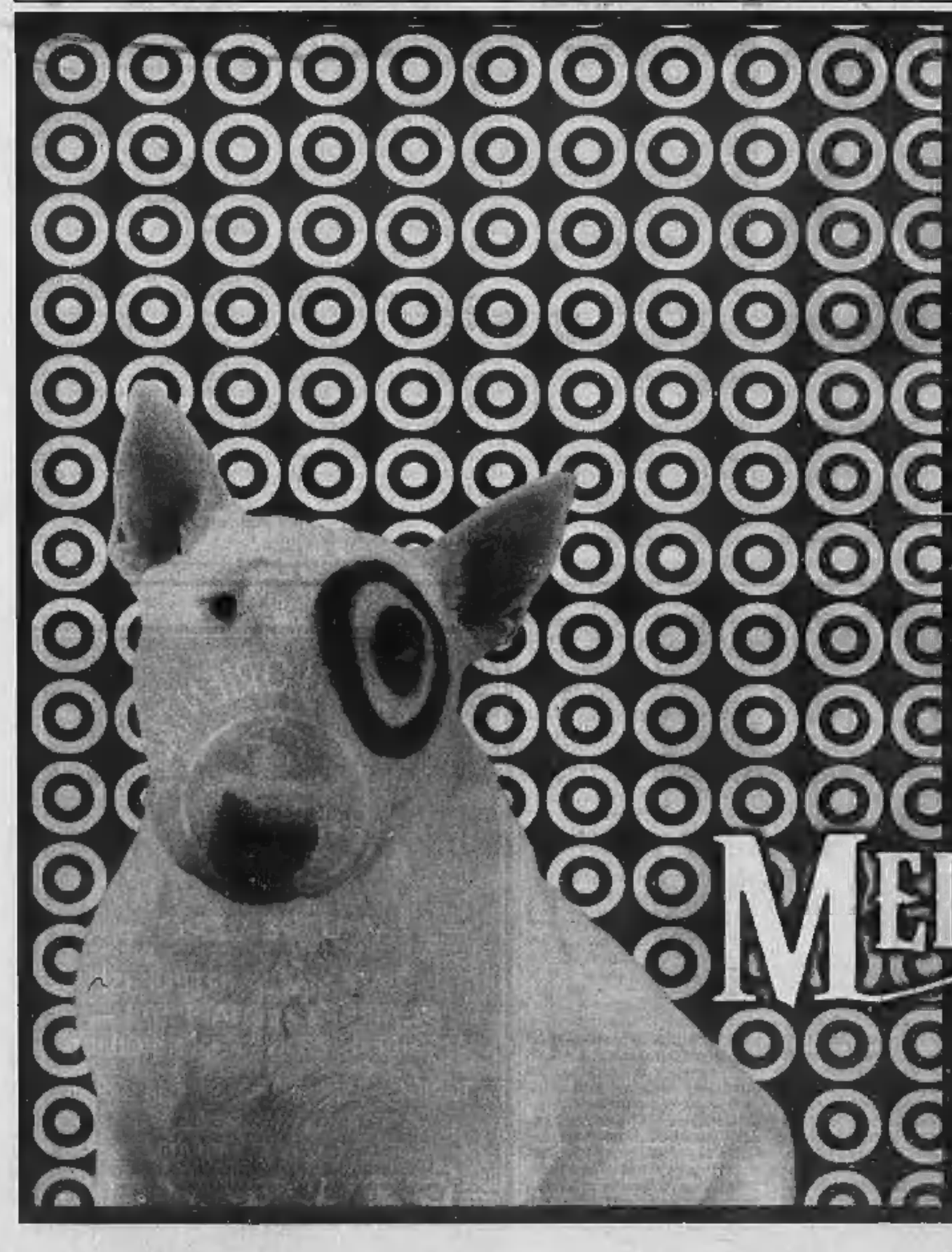


Concessionaria BMW Camar

Nuove BMW Serie 5 Steel, Silver, Chrome, Titanium e Platinum.
Cinque preziosi allestimenti. Cinque gioielli di tecnologia. Cinque versioni inedite che rappresentano il punto di fusione fra lo stile BMW e la personalità di chi le guida. Venite a scoprirle nei nostri show room.

Camar
Via Ettore Ara, 2 - Ang. via Trino - Tel. 0161.392282 - VERCELLI

Piacere di guidare



special dj

LUCKYNO

PETER PAN

Infoline:
335\6930711
335\7311627

MEDITERRANEO

S.S. Asti - Alba Isola d'Asti (At)
A21 TO-PC uscita Asti Est
seguire per Alba Tel.0141.958821

sabato 26 gennaio

LA CRONACA | IL DISAGIO DEGLI ADOLESCENTI

LA MAMMA: «SPERO NEL MIRACOLO»

«Mi hanno detto soltanto che è molto grave, ma i medici non si sbilanciano. Non ho neppure potuto vederla, le stanno facendo una Tac... speriamo in un miracolo». La mamma di Anna è arrivata al Cto da pochi minuti, in compagnia di uno dei figli. E' visibilmente sotto choc, anche se si sforza di apparire calma e controllata.

«Mi hanno appena comunicato l'esito della prima Tac alla testa - aggiunge qualche minuto dopo, uscendo dal pronto soccorso dell'ospedale - è negativo ma i medici dicono che bisognerà fare altri accertamenti, forse una seconda Tac fra qualche ora». Prima di venire al Cto ha parlato a lungo con gli insegnanti del «Passoni», che le hanno raccontato come si è svolto il dramma.

«Escludo che Anna si sia buttata per un rimprovero del professore - dice la madre - anzi mi hanno detto che l'insegnante di disegno ha cercato di calmarla, perché è arrivata a scuola molto agitata».
Adesso Anna è in coma farmacologico, ha riportato molte fratture e i medici del Cto non si sbilanciano: «Le condizioni della ragazza sono gravi, ma avremo un quadro più completo soltanto fra 24 ore».

Sedicenne si getta dalla finestra della scuola

La tragedia all'istituto Passoni: la ragazza in gravi condizioni al Cto

Massimo Numa

«E' colpa mia, è colpa mia...». Il professore, in un lampo, ha visto Anna S., 16 anni, avvicinarsi alla finestra dell'aula, prendere uno sgabello, salirci, aprire i battenti e lanciarsi nel vuoto. Un volo di cinque piani, poi lo schianto sul tetto della palestra dell'istituto d'arte «Passoni» di via della Cittadella 3. Attimi di orrore. Ma colpa di che cosa? A scuola arriva in stato confusionale, un po' troppo allegra. Forse aveva bevuto un boccale di birra e altri alcolici, durante la pausa al Mellow di via Bertola e in un altro bar nei dintorni. Magari per raddrizzare una giornata storta, magari solo per giocare a fare i «grandi».

Insomma, il professore se ne accorge e le dice di sedersi, di calmarsi un po', cose così possono succedere, non preoccuparti. «Chiamo la tua mamma che ti venga a prendere...». Lo fa con il telefonino. Anna si sente perduta. Si vergogna. L'amica Irene ha un malore e va in bagno a vomitare. Ecco un bel guaio, da raccontare ai genitori. Un bel guaio con gli insegnanti. Con tutti. Meglio non pensarci più. E l'ultimo gesto sarà quello di appoggiare il giubbotto nero alla spalliera della sedia.

Giuseppe Bertero: «Ho un presentimento, prima lei si era appoggiata alla finestra, come per prendere aria. In un lampo è salita su quella sedia...». Un disperato slalom tra i banchi. Non riesce ad afferarla per un amen. Neanche un urlo sentono le compagne, solo un tonfo sordo, dall'alto si vede, nella penombra, un corpo scomposto e immobile.

Anna S., 16 anni, resta là, supina, i capelli lunghi e castani schiacciati contro il cemento, i pantaloni neri, lievemente strappati sulle gambe e il top bianco sporco di sangue, i grossi anfibi slacciati, divaricati e innaturali. Una corsa folle al primo piano: spaccano i vetri di una finestra, sentito se respirava ancora. Anna su una barella, subito verso l'ambulanza e poi al Cto. E' gravissima. Molte fratture, un trauma cranico. Adesso è in coma farmacologico. Può farcela.

Il professor Bertero, insegna discipline pittoriche ed è nell'aula della 2es. Alle 15 ci sono solo quattro ragazze, impegnate nei corsi di recupero. Sono Lodovica, Simona, Irene e Anna. L'intervallo le trascorrono divise. Le ultime ad entrare sono proprio loro, Irene e Anna. E' una sequenza che durà non più di una decina di minuti. Irene sta male e chiede aiuto, Anna piange e implora le compagne: «Datemi uno schiaffo, vi prego, è colpa mia».

Colpa, colpa, colpa. Lo ripete ossessivamente, Anna, negli ultimi istanti prima di lanciarsi. Aveva aperto lo zainetto e tratto l'album da disegno; stava cercando di riprendere il controllo, di seguire le lezioni, di non farsi notare. Ma Irene no. Sta proprio male e il professore è costretto a intervenire. Irene finisce all'ospedale Maurizio, choccata e con quel malessere che non vuole passare. A tarda sera è ancora nel reparto pediatria, in compagnia dei suoi genitori. Che adesso vogliono capire bene cosa è successo a scuola.

Questa è la storia. L'inchiesta dei poliziotti del commissariato Centro dovrà ricostruire se ci sono o no responsabilità. Il vicequestore Vincenzo Di Gaetano e il dirigente del 113, il commissario capo Giorgio Pasqua, hanno sentito i testimoni per ore. Nei loro racconti c'è una parte di verità, cioè la dinamica di una tragedia. Il resto è ancora nel mistero e forse ci resterà per sempre. La polizia ha svuotato gli zainetti delle due ragazze: non c'era nulla di strano, solo libri e quaderni.

«Siamo stati subito informati - spiega il vicequestore Di Gaetano - è un dramma ancora inspiegabile. No, niente interrogatori. E' stato solo un dialogo, un confronto...». La mamma è un'insegnante. Va a chiedere ai colleghi cosa è successo, poi corre al Cto per stare vicina ad Anna, accompagnata dal fratello più piccolo, Michelangelo.

L'aula con la finestra da dove ieri pomeriggio si è lanciata la ragazza

Gli insegnanti

«Inspiegabile quel suo gesto»

Ha oltre 600 allievi l'Istituto Statale d'Arte «Passoni», ragazze in larga maggioranza: 35 classi, 14 nella sede storica di via della Rocca e 22 nella succursale di via della Cittadella, l'edificio grigio (a pochi metri dalla Biblioteca Civica centrale) dov'è avvenuta la tragedia.

Ieri sera, quando si è diffusa la notizia del gesto di A.S., i docenti erano increduli, addolorati. Di A.S., descritta dalle compagne come una ragazza dai comportamenti «eccessivi», nessuno ha notizie particolari. Una ragazza come tante... «Se ne sarebbe parlato in Consiglio d'istituto, se fosse stata un "caso"», ha osservato un insegnante che non desidera comparire con il nome. E la professoressa Fernanda Gigli: «La nostra è una scuola tranquilla, frequentata soprattutto da ragazze. Nemmeno sul fumo di sigarette ci sono mai stati problemi seri. Non si è mai sentito che qualcuno si ubriacasse in classe». Ancora una testimonianza: «Spesso facciamo riunioni pomeridiane e anche in quelle ore non si sente niente di particolare. Poi, ormai, su certi fronti ci siamo tutti attenti».

Accanto alla preoccupazione per la sorte della sedicenne ricoverata al Cto, un altro grande dispiacere: il coinvolgimento del professor Giuseppe Bertero, secondo un parere condiviso dai colleghi, «molto amato dai ragazzi, uno vicino agli studenti, attento alle loro esigenze». Il professor Bertero - che insegna Disegno dal vero in sede e progettazione in succursale - è anche stato preside incaricato del «Passoni» e, in anni non lontani, di altri istituti superiori, il «Primo Liceo Artistico» e della scuola d'arte «Faccio» di Castellamonte. «Una persona simpatica, con tanta esperienza, con cui i ragazzi si sono sempre trovati bene, per niente burbero. Certo, non uno che incuta timore». Una collega lo immagina alle prese con le due studentesse che si presentano ubriache alla lezione di recupero: «E' un tipo che potrebbe reagire, prima di tutto, ricordando le sue sbronze da ragazzo. Poi, chiunque di noi avrebbe detto "Telefono ai tuoi". Non si può lasciare tornare a casa in tram uno studente che sta male».

(m. t. m.)

IL RACCONTO DI UNA COMPAGNA: SOVENTE PORTAVA SUPERALCOLICI NELLA CARTELLA

«Era ubriaca dopo il pranzo al fast-food»

L'amica: l'ho vista alzarsi d'improvviso e lanciarsi nel vuoto

testimonianza

Maria Teresa Martinengo

SONO le 18 quando Simona, una delle due testimoni del tragico pomeriggio al «Passoni», scende le scale dell'istituto per avviarsi a prendere il treno a Porta Susa. Sui gradini si vedono ancora macchie di sangue: Anna è stata soccorsa sul tetto della palestra, al primo piano, ed è stata portata al piano terra per le scale.

Sopra, alla polizia, Simona ha raccontato quel che ha visto nell'aula al quinto piano. Ha ricordato l'uscita al termine delle lezioni, il pranzo al fast food, il rientro a scuola, le parole di incoraggiamento del professor Bertero. Ha ricordato Anna in ginocchio davanti a lei che la implora: "Prendimi a schiaffi, è colpa mia", le dice. Ancora: Anna che, seduta, apparentemente calma, osserva la finestra «come se ne stesse prendendo le misure».

Sull'ultimo scalino, la scolaresca già stretta intorno al collo, Simona ricorda ancora una volta. «Io e Lodovica siamo andate a mangiare al Mellow. Dopo un po' ci hanno raggiunte Anna e Irene. Si erano già fermate in un bar a bere, poi li hanno buttato giù birra. Avevano con loro un'altra bottiglia di vino. Hanno bevuto parecchio». Non proprio una novità per Anna, che la settimana scorsa aveva stupito le compagne portandosi a scuola, nello zaino, una bottiglia di superalcolici.

Dopo il pranzo in via Bertola, Simona e Lodovica attraversano piazza Arbarello, rientrano e salgono al quinto piano dove le aspetta il professor Bertero per la lezione di recupero. «Dopo tre quarti d'ora sono arrivate anche Anna e Irene. Ma Irene si è subito sentita male, è andata in bagno a vomitare. Anna era molto, molto agitata. Il professore le ha chiesto di calmarsi, di sedersi, che non era successo niente di grave. Ma lei era molto preoccupata. Continuava a dire, pensando a Irene, "è colpa mia". Irene, raccontano a scuola, seguiva Anna. Era Anna che trascinava l'amica, che ogni tanto andava in giro a fare collette per comprare anche un po' di fumo. Una ragazza in un momento difficile, insomma, che a scuola non poteva andare particolarmente bene.

Una delle amiche presenti in classe al momento della tragedia

Ancora Simona: «Bertero ha detto che avrebbe telefonato ai genitori. Ma Anna con i suoi non andava per niente d'accordo. Lui, comunque, non l'ha rimproverata. Anzi, cercava di tranquillizzarla». Poi, ancora un flash: «Ad un certo punto Anna si è messa in ginocchio davanti a me, pregandomi di darle uno schiaffo per punirla di quanto aveva combinato alla sua amica». Comunque, Anna si tranquillizza. Il professore esce in corridoio per telefonare alla madre, per chiederle di venire a prendere la figlia che non è in condizioni di tornare da sola.

> «Quando il docente si è reso conto di quello che stava per fare, è corso verso di lei cercando di afferrarla» Ma è stato inutile: Anna è precipitata per cinque piani sul tetto della palestra

La ragazza è seduta su una sedia. Guarda la finestra, si mette le mani accanto agli occhi, come per «prendere le misure». Simona intanto, con Lodovica, si è rimessa a disegnare. Irene è sempre in bagno.

Il professor Bertero rientra, parla ancora come un buon padre di famiglia, poi va alla lavagna. Ed è lì che anche il racconto di Simona diventa impreciso. Lei vede la compagna in piedi sulla sedia, subito dopo sul davanzale. Il docente si rende conto di quanto sta capitando, corre verso Anna per fermarla, ma è tardi. «Dopo un attimo abbiamo sentito un tonfo», ricorda Simona.

La madre di Anna arriva in via della Cittadella alle 17,30 con uno dei figli. Pochi minuti e subito se ne va per raggiungere la figlia al Cto. Irene, intanto, è assistita dai genitori al Mauriziano, dove ancora a tarda ora sono in corso gli accertamenti.

IMPORTANTI RISULTATI DOPO MESI DI INDAGINI E UN NUOVO MODO DI LAVORARE

Decapitato il racket delle prostitute

Maxi operazione della polizia: 9 arresti, oltre 150 espulsioni

La polizia ha scelto una strada impervia, quasi sottotraccia, per battere il racket della prostituzione: quella di risalire alle radici del racket. I risultati, dopo mesi di lavoro, sono importantissimi e aprono un nuovo fronte. Stop alle retate sulle strade, guerra senza quartiere agli sfruttatori, con l'aiuto diretto delle donne-schiave, che ora si sono trasformate in testimoni decisivi. In ottanta hanno già scelto il programma di protezione. La multinazionale del sesso usava ogni mezzo, soprattutto la violenza. E' stata un'indagine corale, dalla squadra mobile, ai commissariati, alle volanti, all'Ufficio anticrimine.

Determinante l'apporto delle donne-schiave che, ogni notte, si prostituiscono sulle strade di Torino. I dati: nove persone arrestate, 118 indagate e 158 provvedimenti di espulsione o di accompagnamento alle frontiere: «Questi stranieri, da sempre, restano quasi senza volto, sconosciuti a tutti. Adesso li abbiamo individuati, uno per uno, nome per nome. Hanno una personalità precisa e non devono confondersi con gli immigrati che lavorano in modo onesto».

> Determinante l'apporto delle «donne-schiave» che hanno accettato il programma di protezione offerto loro dalle legge «Ora i protettori hanno paura»

Il commissariato di Porta Palatina ha sequestrato due appartamenti, in zona Porta Palazzo, dove «lavoravano» due gruppi di ragazze cinesi. Poi l'immancabile tranche albanese: arrestati Ramiz Doda, Durazzo, 34 anni; Emine Avdo, Korce (Albania), 27 irregolari. Sfruttavano una ragazzina albanese. La minorenne ha raccontato alla polizia di essere stata introdotta clandestinamente e costretta a prostituirsi con la violenza. Altre storie drammatiche, sempre uguali. La marocchina Bahia E., 26, fu trascinata sul marciapiede da due connazionali. Adesso sono in carcere; sono Fatima Moustaoui, clandestina, e Aicha El Idrissi, 38 anni. La donna, oltre ai soliti reati, deve rispondere anche di procurato aborto.

Ancora: Jugoslav Mimic, nato a Pancevo (ex Jugoslavia), Torino, via Lavagna 5, clandestino, è stato arrestato. Sfruttava Olivera, croata, 23, Natasha, 27 e Svetlana. Smantellato un altro frammento del racket: Aleks Kuci, 32, Torino in via Don Bosco 16, clandestino, Alle Vallette Bujar Dibra, via Don Bosco 26, Simon Gomezi, 23, stesso indirizzo: Petar Dobrovac, Torino, via Ismaro 51. Il loro team era composto da Vesna e Ruzica, 21 e 22 anni, croate.

Una giovane dell'Est fermata da un'auto sul marciapiedi: spesso dietro il mercato del sesso a pagamento si muovono organizzazioni criminali che operano in tutto il mondo
Le ragazze entrano in Italia convinte di poter svolgere un lavoro onesto e poi sono costrette a vendersi per sfuggire alle violenze

Si chiude con le «madame» cinesi, le loro «fanciulle», e un'intera gang composta da moldavi, vittime e carnefici. E cioè Zhou Li, 43 anni, nata nella sperduta provincia dello Heilongjiang, Torino, piazza Campanella 8, clandestina; Li Wang, 36, nata a Tian, domiciliata a Torino in piazza Campanella 8, clandestina. Le moldave Veronica, Elena, Aliona erano segregate in un alloggio di Orbassano, via Cesare Battisti 18, sotto il controllo di Ruslan Prodan, Mihail Cojocari e Oleg Roasca. Erano i più feroci. Gli uomini sequestravano le ragazze in patria e le favecano prostituire a Torino; una parte delle donne-schiave, le più belle, erano «esportate» in Spagna, nei locali notturni spagnoli. (m. nu.)

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO
12 RATE SENZA INTERESSI
CAMBIO DEL TAPPETO
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 10,00/12,30 - 15,30/19,30 - LUNEDÌ 15,30/19,30
RESTAURI E LAVAGGI

CORRUZIONE IN OSPEDALE | GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Ufficio del direttore generale delle Molinette: la telecamera nascosta della Finanza filma Luigi Odasso mentre incassa una mazzetta

L'ex direttore generale delle Molinette è stato interrogato in procura sui suoi legami con esponenti del Polo «Gli iscritti che portavo mi servivano per acquisire meriti e tentare una scalata ai vertici Anche i regali erano uno strumento per mettermi in mostra Presi l'orologio a Ghigo quando fu eletto presidente dei presidenti A Natale gli feci avere un cestello da champagne del valore di 2 milioni»

«Le tangenti non finivano a Forza Italia»

Odasso: comprai le tessere per contare di più nel partito

Nino Pietropinto

Conferma l'acquisto di 800 tessere di iscritti a Forza Italia con soldi arrivati, in gran parte, dalle tangenti. Conferma, Luigi Odasso, di aver inviato regali a quelli che contavano per meglio muoversi nel campo della politica. No, non voleva morire manager delle Molinette, Odasso. E aveva programmato tutto. Si era costruito il suo gruppo di fedelissimi, quegli 800 a cui ha pagato per due anni la tessera d'iscrizione, e poteva presentarsi ai congressi di partito e alle altre manifestazioni di Fi, forte del loro appoggio. Come ha arruolato il suo gruppo? Alle cene, ai pranzi, alle feste. Dovunque incontrava amici e conoscenti li sollecitava a iscriversi a Forza Italia: «A volte erano gli altri a rivolgersi a lui per chiedere di essere iscritti» spiegano i difensori Andrea e Michele Galasso.

«Per il pagamento non preoccuparti, ci penso io» diceva Odasso. E in effetti nel 1999 e 2000 ha pagato 160 milioni per quelle tessere. Provvedeva lui, tramite un giovane collaboratore, ai versamenti della quota di iscrizione all'ufficio postale, a nome degli amici, e poi sempre lui spediva le richieste di iscrizione a Roma. Li presentava lui, erano suoi uomini. I legali: «Inviava la richiesta a Roma, con una sua firma che spesso era più che altro uno scarabocchio, una sigla indecifrabile». Odasso: «Pagavo tutto io, tranne una piccola percentuale di persone che provvedevano con il loro denaro». I soldi per le tessere arrivavano dalla «cassa comune» in cui finivano gli stipendi, i regali, le mazzette. Aspirava a far carriera il manager Odasso, magari a fare il grande salto e diventare un giorno sottosegretario alla Sanità.

Ma come funziona il tesseramento nel partito di Forza Italia? Si compila un modulo che viene inviato a Roma, e si paga una quota (100 mila lire quella ordinaria, sconti per giovani e anziani). Per ogni nuovo iscritto occorrono due presentatori. Questo significa che Odasso ha sottoscritto e firmato le ottocento tessere di cui ha riferito ai giudici? Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, dice di aver controllato e che non risultano, negli anni indicati dall'ex direttore generale delle Molinette, ottocento iscritti da lui presentati». A Torino, secondo i dati forniti da Rosso, gli iscritti sono «5-6 mila», in Piemonte «oltre 25 mila».

Al pm Ferrando, Odasso ha parlato anche dei regali. In particolare dei doni inviati per Natale 2000 (li mandava dal 1998). Libri, profumi e anche altro per cifre da 200 a 700 mila lire. A Scajola, allora coordinatore di Fi, inviò delle posate per 260 mila lire. E mandò un regalo anche ad Angelo Burzi. Ma a Ghigo aveva inviato un cestello di argento per champagne di quasi due milioni. E l'orologio Vacheron Costantin di cui tanto si è parlato? Lo ha regalato nell'estate 2000 quando Ghigo divenne presidente dei governatori. Tutti gli altri regali, destinati anche a ministri, come Moratti, Frattini, Scajola non sono mai arrivati, sono ancora nell'armadio delle Molinette: l'arresto, avvenuto il 19 dicembre, ha bloccato tutto.

Quasi cinque ore di interrogatorio, in un ufficio affollato dai difensori, dagli uomini della Finanza del capitano Ermanno Palombini. Aggiungono i difensori: «Ha spiegato certi passaggi "oscuri" in alcune intercettazioni ambientali. Ha fornito al magistrato tutti i chiarimenti necessari». Ha parlato anche di chi ha pagato tangenti. Come l'imprenditore Angelo Doninelli, sentito ieri («ma lui trattava con il mio braccio destro Aldo Rosso»). O come Massimo Messa, del gruppo Onama. Odasso ammette di aver ricevuto 90 milioni come tangente, per un appalto da 3 miliardi da Messa e Diamante (titolare della Palmar, consociata dell'Onama). Il difensore Galasso: «E oggi lo ha ripetuto in modo secco». Ma Messa, sentito nei giorni scorsi, ha negato decisamente, e sabato sarà messo a confronto con l'ex direttore generale delle Molinette.

Berlusconi congela il commissariamento

«Troppo malessere nel partito, in Piemonte necessaria una pausa di riflessione»

Giuseppe Sangiorgio

Si allontana l'ombra del commissario su Forza Italia. Con il rinvio di una decisione che pochi giorni fa pareva certa, annunciata da un paio di fax, peraltro mai arrivati a destinazione, addirittura mai sottoscritti da chi avrebbe dovuto firmarli. Accantonata, dicono i vertici romani del partito, in attesa che il quadro torinese si chiarisca. Anche sul fronte giudiziario, dove ieri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso, arrestato con l'accusa di aver preso tangenti, ha detto al giudice la sua verità sulle tessere «comperate per far carriera» e sui regali «erogati» a personaggi politici, a ministri e al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

Da Roma, intanto, è arrivato l'ordine, dettato, pare, dal presidente Berlusconi: nella lotta fra i vertici di partito e Regione ci dovrà essere una tregua. Uno stop, in grado di superare i dissapori, nati prima e dopo la sconfitta elettorale alle comunali di maggio, e nuovamente ravvivati dallo scontro di alcuni giorni fa, quando furono diffuse («Improvvidamente», hanno detto a Roma) notizie di fax, di messaggi e telegrammi, con le dimissioni (subito smentite) di Roberto Rosso, il coordinatore degli azzurri subalpini, persino con il nome del nuovo commissario: l'onorevole Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, il quale nei giorni successivi disse di non saperne nulla, restando tuttavia «in disposizione del partito».

È necessaria «una pausa di riflessione», avrebbe fatto sapere Silvio Berlusconi ai parlamentari del Nord-Ovest riuniti a Roma l'altra sera. Fra i presenti, oltre a Rosso, l'europarlamentare Raffaele Costa, i deputati Benni Nicotra, Renzo Patria e Guido Crosetto, il senatore Aldo Scarabosio, e altri.

Un rinvio, quindi, suggerito ai vertici dallo stesso leader che ne avrebbe informato il coordinatore nazionale Roberto Antonione, confermando: «Me ne occuperò io, personalmente, in altesa di tempi migliori». Vi sono, però, scadenze, come le elezioni di primavera in Comuni importanti e alla Provincia di Vercelli, che dovrebbero essere affrontate presto e in condizioni, quanto meno di normalità.

Ieri, al ritorno dalla riunione romana, c'era chi diceva che la «questione commissario» sarebbe rinviata soltanto di qualche settimana, ma anche chi era pronto a giurare che Roberto Rosso resterà in sella ancora per un bel po' di tempo, se non addirittura fino al dopo elezioni, evento che, in tal caso, gestirebbe nuovamente in prima persona, perché, come è noto, in Forza Italia il coordinatore ha facoltà di scelta quasi totale, salvo correzioni nazionali.

Altre soluzioni potrebbero arrivare da un eventuale rimpasto di governo, dall'ingresso nella squadra (come sottosegretario o vice ministro) di Roberto Rosso. Che, in tal caso, potrebbe lasciare l'ufficio di vicolo San Lorenzo ad un commissario o direttamente al nuovo coordinatore.

Specchio dei tempi

«Finalmente i ladri di telefonini possono cambiare mestiere» - «Se hanno la targa pari, le auto non catalizzate diventano ecologiche?» «Invalida cacciata dopo 40 giorni di prova» - «Impreparati sull'arte»

Un lettore ci scrive:

«Ritengo utile far conoscere ai lettori questa notizia in modo che finalmente i ladri di telefonini siano costretti a cambiare mestiere! Questo grazie anche ad un recente accordo raggiunto tra tutti i gestori della telefonia portatile per l'Italia.

«Esiste un codice (Imei) che blocca completamente il cellulare rubato o smarrito, anche se il ladro cambia la scheda SIM impedendo così l'utilizzo dell'apparecchio stesso.

«Per ottenere il codice Imei del proprio telefonino è sufficiente digitare *#06# (asterisco, cancelletto, 06, cancelletto) sulla tastiera. Apparirà sul display un codice di 15 cifre, che è bene appuntarsi da qualche parte. In caso di furto dovrà essere comunicato questo numero al proprio gestore di telefonia e questo apparecchio rimarrà muto per sempre. Probabilmente, con questa precauzione il furto dei telefonini diventerà inutile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 23 gennaio ore 14 ho chiesto conferma a due vigili in via Po: è vero che, quando sono in vigore le targhe alterne, se ho la targa giusta posso usare una macchina anche non catalizzata? Risposta: sì.

«Poiché un'auto non catalizzata può inquinare anche più di dieci volte tanto quanto un'auto recente (questo solo per il CO; molto di più per gli idrocarburi incombusti), e supponendo che solo un'auto su dieci in giro in questi giorni di targhe alterne fosse non catalizzata (oggi ne ho stimate di più di una su dieci, e spesso senza bollino blu), questo vorrebbe dire che durante un siffatto blocco a targhe alterne le emissioni inquinanti totali delle auto sono ancora più alte che semplicemente fermando le auto non catalizzate?».

Tommaso Cacòpardo

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'invalida civile all'80%. Dopo una lunga attesa, finalmente l'ufficio provinciale per il collocamento degli invalidi, in agosto, mi ha chiamato comunicandomi che un'importante azienda di Torino cercava una addetta al centralino e reception. Durante il colloquio di lavoro ho fatto presente la mia impossibilità di usare il computer, ma nonostante ciò sono stata assunta senza problemi (superando una selezione) perché le mie mansioni non ne avrebbero richiesto l'utilizzo. Dopo avere fatto la visita medica fiscale (nella quale si dichiarava la mia idoneità a quel tipo di lavoro), il 19 novembre ho cominciato il mio periodo di prova e le difficoltà non sono certo mancate. La stampante si inceppava ed io potendo usare soltanto una mano non riuscivo a sbloccarla. In pratica si erano dimenticati di avere assunto una invalida all'80% richiesta alle liste speciali del collocamento. «Dopo 40 giorni di prova, sono stata messa alla porta con questa motivazione: l'azienda è altamente informatizzata. La domanda che spontaneamente mi sono posta è stata: ma l'azienda in questione non era informatizzata già 40 giorni prima? Rivoltami all'ispettorato del lavoro ed ai sindacati, mi sono sentita dire che tante, troppe volte accade e che molte aziende si comportano così perché la legge glielo impone di assumerci, ma in realtà non vogliono disabili all'interno del loro organico e così dopo 40 giorni ci mandano via affermando che la prova non è stata superata. Ma io come vivo con la pensione di invalidità di 400.000 lire al mese?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio amico ha sostenuto ieri la prova di selezione per l'ammissione al corso di formazione per Guide turistiche organizzato dalla Provincia. Nella lettera di convocazione si specificava che la prova "tende ad accertare una buona conoscenza della lingua prescelta, capacità organizzative, facilità di espressione e comunicativa; consisterà in una serie di test linguistici e prove attitudinali inerenti alla figura professionale cui si aspira".

«Grande è stato lo stupore degli astanti, quando, aperte le buste, si è visto che i quesiti, inerenti a specifiche conoscenze del patrimonio artistico di Torino, non erano risolvibili senza una preparazione specifica e settoriale che invece dovrebbe essere fornita a posteriori dal corso in oggetto ed essere, questa sì, valutata in sede di esame finale.

«Circa le capacità organizzative e facilità di espressione... nessuna traccia nelle prove.

«Nessuno dei candidati era stato informato di ciò. Bastava dire prima che bisognava essere preparati sulla storia dell'arte di Torino. E nessuno ha avuto modo di prepararsi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

echi di cronaca

Buon Compleanno!!

Il 25/01/62 nacque un tenero orsacchiotto, oggi uno splendido 40enne. A Wolfram Herzlichen Glückwunsch zum Geburtstag.

Pafeta.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.59.00

CORSI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E P.N.L.

Dal 7 gennaio sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi di comunicazione e programmazione neuro linguistica, il modello più innovativo e avanzato per migliorare la comunicazione nel lavoro e nelle relazioni personali (familiari, amici...) i corsi inizieranno a febbraio 2002.

- CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG) (CERTIFICAZIONE FIRMATA DAL DOTT. BANDLER CO-FONDATORE DELLA PNL)
- COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
- VENDERE DI PIÙ CON LA PNL (4GG)
- GESTIONE DEL TEMPO E DELLO STRESS (3GG)
- PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO (2GG)
- SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)

Per ulteriori informazioni anche su altri corsi telefona subito a:
SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al N. 011.4347135 - Cell. 328.7842588 - Fax 011.4305536
o visita il sito www.sici-milton-erickson.it
e-mail: info@sici-milton-erickson.it

RISTORANTE - PIZZERIA
Zeropizza
ex "NUOVO RODI"
PROMOZIONE 2x1
Se mangiate 2 pizze uguali ne pagate solo 1
(dal martedì al venerdì solo a pranzo)
Si avvisa la clientela che il giorno di chiusura sarà il lunedì
APERTO FINO 00,30
Via Rodi, 4/B (piazza Solferino) - Torino
Tel./Fax 011.5629928 - e-mail: zeropizza@virgilio.it

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE (€ 1.291,00)
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 36 - Torino - Tel. 011.6633005

PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,30; USA $ 2,50